LA STAMPA

la passione continua. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 4 • • • — GIOVEDI' 5 GENNAIO 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1400 (*) ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47(…), FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.304/335; 011/(…), FAX 011/5627658. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 286.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. [illegible]. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION: 3507 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 70; [illegible]; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/80470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521600. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/463080. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176883. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.000.000 (1.200.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SE RIPARTE L'INFLAZIONE

ECONOMIA LA PRIMA EMERGENZA

L'indisposizione del presidente Scalfaro e la conseguente sospensione di quattro giorni nella lunga procedura necessaria per risolvere la crisi di governo hanno monopolizzato l'attenzione di giornali e telegiornali. Bisognerebbe invece dare maggiore spazio ad un'altra notizia, più tecnica e più grigia: quella del rimbalzo dell'inflazione tendenziale di dicembre al di sopra del livello del 4 per cento e del (moderato) fallimento dell'obiettivo di tenere al 3,5 per cento l'inflazione media dell'intero 1994.

Il Presidente, come gli italiani indubbiamente si augurano, potrà essere curato dall'influenza in maniera facile, rapida e indolore; purtroppo non altrettanto si può dire per le cure contro l'inflazione. Se i prezzi rimanessero inchiodati per tutto il 1995 al livello di dicembre - il più alto del 1994 - l'inflazione di quest'anno sarebbe già dell'1,8 per cento. Se nei prossimi dodici mesi i prezzi aumentassero con la stessa velocità di dicembre (pari allo 0,4% rispetto a novembre) a fine anno l'inflazione supererebbe il 6%.

Le prospettive, quindi, non sono molto buone ed è importante capire se l'aumento dei prezzi di dicembre costituisca una fiammata casuale oppure il momento d'inizio di una nuova ondata inflazionistica. Nel 1994 l'Italia ha «importato inflazione», dal momento che ha pagato mediamente più caro del 20-30% tutto ciò che ha acquistato all'estero; ha però neutralizzato questa tendenza dannosa grazie alla moderazione salariale e alle politiche di prezzi delle imprese conseguendo il risultato eccezionale di presentare un'inflazione in moderata discesa. Ha pagato duramente questo risultato con una riduzione del potere d'acquisto dei salari, il ristagno delle vendite inter-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

FRANCO MODIGLIANI

Allarme prezzi, Italia attenta

INTERVISTA A PAGINA 21

Scalfaro malato, consultazioni sospese. D'Alema: governo tecnico

Crisi, battuta d'arresto

Berlusconi: ho fermato il ribaltone

IL CAVALIERE AGLI AZZURRI

«Sono sicuro vincerò»

ROMA. Il Cavaliere è sicuro: «Vincerò, il ribaltone della Lega sarà un autogol per il Carroccio». Silvio Berlusconi (foto) parla ai deputati di Forza Italia: «La linea è: o io o il voto, e i sondaggi ci danno in salita». **M. T. Meli A PAG. 2**

ROMA. Battuta d'arresto nelle consultazioni del Quirinale, il presidente Scalfaro è malato. Di conseguenza sono state sospese le consultazioni che il Capo dello Stato stava conducendo per risolvere la crisi di governo. A questo punto sembra probabile che Scalfaro torni al lavoro non prima dell'inizio della prossima settimana. Ma dal Quirinale giungono intanto alcune indiscrezioni. Si dice che Scalfaro abbia preso male lo show tv di Berlusconi di martedì sera: «Un atteggiamento irresponsabile» sembra sia stato il commento del Capo dello Stato. Oscar Luigi Scalfaro sarebbe ormai determinato a marciare sulla strada di un governo del Presidente che vada direttamente in Parlamento a cercarsi una maggioranza. Potrebbe appoggiarlo il pds. Ieri Massimo D'Alema ha ribadito la richiesta di un governo tecnico e così anche il leader leghista Bossi. Berlusconi, intanto, sembra soddisfatto: ho fermato il ribaltone.

F. Ceccarelli, G. Cerruti e A. Rapisarda ALLE PAG. 3 E 5

Scontro sullo show del premier

Buttiglione: a forza di parlar di golpe qualcuno lo prende sul serio e spara

ROMA. Rocco Buttiglione non ha peli sulla lingua: «C'è in giro un modo di esagerare i toni che poi qualcuno può prenderlo sul serio e magari cominciare a sparare». E poi lascia partire un fendente per demolire la tesi-choc del presidente del Consiglio dimissionario: «Un golpe è un colpo di Stato contro la libertà democratica. Nessuno può sostenere che un governo del Presidente sia un atto contrario alla legalità democratica». Poi, in serata, intervistato dal Tg5, entra in lizza anche Massimo D'Alema che aggiunge secco: «Ho trovato molto grave che dopo l'appello del Capo dello Stato Berlusconi sia tornato a dire che il Parlamento è delegittimato e che c'è un colpo di Stato. In un Paese democratico, l'unico colpo di Stato sarebbe rappresentato da un presidente del Consiglio che volesse restare al suo posto non avendo la fiducia del Parlamento». Ma il coro dei politici d'opposizione che reagisce all'intervento televisivo di Berlusconi su Raidue si scatena con toni ben più accesi. I dati di audience invece danno ragione al Cavaliere: sei milioni di telespettatori. E Maceratini commenta: «L'unico Berlusconi che piace alle opposizioni è quello che sta zitto e accetta di essere flagellato».

SERVIZIO A PAG. 2

Gravi danni, esplode l'emergenza

La neve paralizza il Sud Morto uno scout, 7 feriti

Decine di paesi isolati, treni bloccati
La protezione civile: evitare i viaggi

ROMA. Il maltempo imperversa, nel Sud flagellato da neve e vento scatta l'allarme rosso. Il sottosegretario alla Protezione civile, Fumagalli Carulli, lancia un appello ai residenti nelle zone più colpite: «Non mettetevi in viaggio». Almeno fino a quando non smette di nevicare. Al Nord splende il sole, ma fa molto freddo con punte fino a 10-12 gradi sotto lo zero. Due le vittime: uno scout di 11 anni morto sotto un tetto crollato per la troppa neve presso Chieti e un uomo assiderato in casa, a Genova. **De Nicola, Poletti e Rigoni-Stern A PAG. 11**

ALGERI, IL JET DIROTTATO

«Io, hostess del terrore»

PARIGI. Claude, hostess sull'Airbus dirottato dagli integralisti ad Algeri, racconta i tre giorni di paura. «I terroristi pregavano sempre. Hanno proibito di giocare a carte perché il Corano vieta l'azzardo e hanno obbligato le donne a coprire i capelli col foulard»... «Quando un passeggero si sentiva male lo liberavano. Poi sono cominciate le esecuzioni». **Catherine Erhel A PAG. 8**

CRISTIANO FIORAVANTI

«Giusva, così ti ho tradito»

ROMA. «Mio fratello con la strage di Bologna non c'entra». Cristiano Fioravanti scagiona Giusva (foto), il capo dei Nar seppellito in carcere da una valanga di ergastoli anche a causa delle sue accuse. Insieme, i fratelli Fioravanti sono stati tra i protagonisti della stagione del terrorismo nero, anni terribili che Cristiano s'è lasciato alle spalle grazie al «pentimento». **G. Bianconi A PAG. 13**

Il leader ceceno forse tradito dal capo dei servizi. I russi schierano le truppe d'élite

Mistero a Grozny, «Dudaev non c'è più»

Eltsin: oggi entreremo in città senza combattere

Un italiano ostaggio a Bihac

Trieste, in missione umanitaria
Un fax: Aiutatemi, sono in pericolo

SERVIZIO A PAGINA 10

Gaza, guerriglia al confine

Eliminati quattro ultrà palestinesi da commando speciali israeliani

di Aldo Baquis A PAGINA 10

Telemike, avviso al «notaio»

Una ex campionessa: l'ho pagato per ottenere le risposte giuste

Cervone, Lugli, Sapegno A PAGINA 14

MOSCA. Sembra a una svolta la crisi cecena. Ieri il vicepremier russo Nikolaj Egorov ha fatto un annuncio sorprendente: oggi le truppe di Mosca entreranno a Grozny. Senza combattere. E insieme alle truppe, ha detto, in città si insedierà il potere «legittimo» della Repubblica: un governo-marionetta formato da Mosca e composto dai leader dell'opposizione a Dudaev.

C'è un giallo attorno alla sorte del Presidente ceceno. Ieri lo spionaggio militare russo ha rivelato, citando le sue fonti cecene, che Dudaev «non è più in Cecenia, né in nessun altro luogo». E' morto? Non si sa, ma le stesse fonti dicono che ieri notte il capo della sicurezza del leader ceceno, Sultan Gheliskhanov, avrebbe offerto il suo aiuto ai servizi segreti russi in cambio di garanzie sulla sua incolumità. Intanto però il comando militare sta inviando in Cecenia nuove truppe d'élite per un eventuale secondo attacco. **A. Zafesova A PAG. 7**

REPORTAGE DAL CAUCASO

Nell'ospedale sotto le bombe

SHALI. In una città presso Grozny i russi hanno tirato bombe su un ospedale: 25 morti fra ricoverati e visitatori, mentre in tutta Shali le vittime sarebbero cento. **James Meek A PAG. 7**

L'America, di destra e di sinistra, indifferente davanti all'esecuzione di Jesse Jacobs

La voglia di forca uccide l'innocente

WASHINGTON

«SPERO che la mia morte sia una palla di neve, che produce la valanga che spazzerà via la pena capitale», ha detto Jesse Dewayne Jacobs al cappellano del carcere che gli asciugava il naso gocciolante per un raffreddore insistente alle 12 e 12 di ieri, prima che lo stantuffo della siringa pompasse nelle sue vene il liquido chiaro che 30 secondi dopo l'avrebbe addormentato e ucciso.

A un uomo che muore, soprattutto a un uomo «ingiustiziato» per un delitto che non ha commesso, non si può negare il privilegio della retorica, l'illusione che la sua morte abbia almeno qualche scopo. Ma ora che Jesse è sepolto da 24 ore nella polvere del Texas e non ci può più sentire, possiamo dirlo tranquillamente: riposi in pace, perché è morto per niente. La sua esecuzione non ha provocato nessuna valanga. Nessuno ha acceso fiaccole o scritto al Papa per chiedere la grazia. La sua morte è caduta come una manciata di neve sul deserto di un'America sorda a nient'altro che non sia il richiamo superstizioso della forca.

Sia chiaro, Jessy Jacobs era un criminale duro, un assassino che aveva già ricevuto una sentenza di condanna nel 1973 per l'omicidio per rapina di un ritardato mentale. Ma il delitto per il quale è stato ammazzato non l'aveva commesso. La sua confessione iniziale era risultata falsa, gli inquirenti avevano scoperto nel frattempo la vera assassina, la sorella, condannata a 10 anni per omicidio colposo.

Fra l'incredulità sua, degli avvocati, dei giudici, e nella sostanziale indifferenza dei politici e dei giornali che non osano più opporsi alla valanga - quella sì - dei forcaioli, il condannato è morto senza aver commesso il fatto.

Di errori giudiziari, la storia è piena. Ma l'esecuzione di un uomo che persino la pubblica accusa non ritiene più colpevole sfida l'immaginazione. Esce dalla giurisprudenza per entrare nel surrealismo. Nella surrealtà della politica. Jesse non è morto nel nome della legge, ma nel nome della democrazia. La sua forca non è stata costruita dai tribunali, ma dagli elettori attraverso la volontà della maggioranza. Da anni, l'elettorato americano in preda all'angoscia da crimine rampante, da violenza, da impotenza poliziesca, invoca la sua «libbra di carne» per vendicarsi e i politici gliela concedono in pasto. Tutti, repubblicani e democratici, destra e sinistra, Reagan come Clinton, hanno spianato diligentemente e demagogicamente la strada alle esecuzioni, hanno costruito una veloce «corsia preferenziale» per smaltire i ricorsi dei condannati. E i giudici, che non sono mai sordi al grido della piazza, si sono adeguati. Gli appelli e i ricorsi vengono ormai respinti quasi automaticamente, come la Corte Suprema ha fatto martedì sera, per 6 voti contro 3. Ne sarebbero bastati 4, un giudice costituzionale in più, per concedere la revisione del processo e dunque l'annullamento della condanna a morte. Uno solo, ma non c'è stato. La vergogna legale, morale e politica della prima esecuzione di un innocente riconosciuto è così potuta avvenire. Senza che nessun sappia davvero perché, a che scopo, né per colpa di chi. Kafka in Texas.

Vittorio Zucconi

SERVIZI A PAG. 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Nessuno va tanto lontano come colui che non sa dove vada.
Oliver Cromwell
Lord Protettore (1599-1658)

Il Nobel lascia la presidenza onoraria con altri esperti, ed è polemica

La Montalcini: sono laica, mi dimetto

«Prevalgono i cattolici nel comitato per la Bioetica»

ROMA. Dal nuovo comitato nazionale di bioetica, organo consultivo del Parlamento e del governo su questioni importanti e delicatissime come la procreazione assistita, la fecondazione artificiale, l'eutanasia e l'aborto, si è dimessa «con amarezza» anche Rita Levi Montalcini, laica, presidente onorario. E così si allarga la polemica sulle nomine recenti perché troppo di parte, vicine all'ala cattolica più intransigente. «Mi associo ai professori Giovanni Berlinguer, Eugenio Lecaldano e Carlo Augusto Viano», scrive Levi Montalcini in una lettera inviata al presidente del Consiglio Berlusconi e, per conoscenza, a Scalfaro, ricordando il lavoro dell'ex presidente Ossicini «che ha condotto con alta competenza, dedizione ed equilibrio discussioni etiche fra membri provenienti da differenti culture ideologiche».

Battista, Bruzzone e Tortello A PAG. 6

Il premier ai deputati di Forza Italia: «Io o il voto, e i sondaggi ci danno in salita»

Il Cavaliere: sono sicuro, vincerò

«Il ribaltone per la Lega è già un autogol»

ROMA. «Se mettono in minoranza la maggioranza, allora vuol dire che siamo come in Algeria. E non voglio pensare che il presidente voglia agire contro la Costituzione. Le strade, quindi, sono solo due o un nuovo governo con lo stesso presidente del Consiglio o le elezioni. Per i giochini di Buttiglione non c'è più spazio: lui è delegittimato». E' un Silvio Berlusconi determinato quello che, all'indomani del «vertice» del polo, arringa i deputati e i senatori di Forza Italia. Un Berlusconi che non risparmia nemmeno Scalfaro: «Il presidente - ironizza - dice di avere questa malattia, chissà se è vero. Io so solo che altri capi dello Stato facevano le consultazioni anche con quaranta di febbre. Lui invece fa sapere che la malattia gli durerà fino a lunedì e chissà, a questo punto, gli proseguirà fino alla sentenza della Consulta».

Va giù duro, il presidente del Consiglio: «Il ribaltone - spiega ancora ai suoi - è una chimera: gli si sta trasformando nelle mani. Sta diventando un autogol. Avete visto come si è spaccata la Lega? Vedrete che fine farà quel traditore di Bossi». Ma ce l'ha anche con Buttiglione, il Cavaliere: «Come si permette di attaccarmi - afferma - quello è delegittimato dall'elettorato, che verrà con noi, e dal Vaticano che lo tiene sotto tiro». Alla riunione, dunque, si respira già aria di campagna elettorale. E infatti Vittorio Sgarbi esce e dice: «Qui parlano di politica, io vado via perchè preferisco trattare i collegi con Dell'Utri che si occupa di questo».

Berlusconi con i suoi fa sfoggio di grande ottimismo («i sondaggi - dice - ci danno al 33 per cento»). Del resto già in mattinata, in Consiglio dei ministri, il morale del Cavaliere è alto. Il sottosegretario Grillo illustra il decreto per Roma capitale, e lui interviene: «Dobbiamo prepararci al Giubileo: verranno quaranta milioni di turisti». Il ministro Publio Fiori lo guarda e gli chiede scherzando: «Presidente da come parli sembra che resteremo in sella fino al 2000». E il Cavaliere, di rimando, ridendo: «Infatti, ci resteremo».

Uno scambio di battute che fotografa bene la tattica che Berlusconi ha adottato: quella di ostentare grande sicurezza, quasi avesse già la vittoria in tasca. Il che significa anche fare il viso dell'armi agli avversari. E a palazzo Chigi il «nemico» è rappresentato dal povero Francesco Speroni, che si prende una bella lavata di capo. Il ministro leghista si lamenta per tutte le cose che il governo doveva fare e non ha fatto. Il Cavaliere ad un certo punto non ne può più e sbotta: «Tu non puoi andare in tv a dire che il governo Berlusconi non rispetta i patti. Io, al contrario di quelli della Lega, la parola l'ho sempre mantenuta. Per me è una cosa sacra. Proprio voi che avete tradito non potete dire queste cose».

Ma che cosa dà tutta questa sicurezza al Cavaliere, visto che in campo avversario ostentano la medesima tranquillità? D'Alema sostiene di avere «la soluzione in tasca». E Irene Pivetti si esprime suppergiù negli stessi termini: «C'è in campo una proposta a cui nessuno potrà dire di no», confida ad alcuni deputati della sinistra. Chi sta bluffando? I nemici del Cavaliere? A giudicare dal dialogo di ieri mattina tra i pidiessini Umberto Minopoli e Umberto Ranieri si direbbe di sì. I due esponenti dell'ala riformista della Quercia, seduti su un divanetto della Camera, si interrogano sul perchè di questa crisi («Ma come abbiamo fatto ad aprirla se non avevamo nessuna ipotesi pronta per sostituire Berlusconi?»), quando vedono passare di lì Ludovico Festa, ex pci ora collaboratore di Giuliano Ferrara a palazzo Chigi. «Tenete duro, mi raccomando, perchè sennò la democrazia va a rotoli», lo incita Minopoli. Un atteggiamento bizzarro per chi dovrebbe avere la «soluzione in tasca».

Ma se il Cavaliere è convinto di farcela perchè Marcello Dell'Utri va da Bossi? Infatti circola voce che il presidente di Publitalia sia andato dal senatur per chiedergli di astenersi su un Berlusconi bis. Però non è così: Dell'Utri è andato da Bossi per dirgli di smetterla di insultarlo.

Maria Teresa Meli

Il presidente dimissionario del Consiglio, Silvio Berlusconi

Ma D'Alema attacca «Abbiamo in tasca la soluzione» Pivetti: «Proposta a cui nessuno potrà dire di no»

IL CASO

L'INTERVISTA CONTESTATA

«Silvio, basta comizi in video»

Le opposizioni: rischio per la Costituzione

ROMA

NEMMENO cita, tanto è ovvio, il nome di Berlusconi, protagonista del comizio-tv su Raidue, ma Rocco Buttiglione non ha peli sulla lingua: «C'è in giro un modo di esagerare i toni che poi qualcuno può prenderlo sul serio e magari cominciare a sparare». E poi lascia partire un fendente per demolire la tesi-choc del presidente del Consiglio dimissionario: «Un golpe è un colpo di stato contro la libertà democratica. Nessuno può sostenere che un governo del Presidente sia un atto contrario alla legalità democratica». Poi, in serata, intervistato dal Tg5, entra in lizza anche Massimo D'Alema che aggiunge secco: «Ho trovato molto grave che dopo l'appello del capo dello Stato, Berlusconi sia tornato a dire che il Parlamento è delegittimato e che c'è un colpo di stato. In un Paese democratico, l'unico colpo di Stato sarebbe rappresentato da un presidente del Consiglio che volesse restare al suo posto non avendo la fiducia del Parlamento».

Ma il coro dei politici d'opposizione che reagisce all'intervento televisivo di Berlusconi si scatena con toni ben più accesi. Tuona Luigi Berlinguer, capogruppo progressista federativo alla Camera: «Così non si può andare avanti. Berlusconi ha insultato il Parlamento continuamente. Lo ha dichiarato delegittimato e parla di «colpo di stato» se le cose non vanno come vuole lui. Sono frasi, messaggi gravissimi. Attacca i doveri costituzionali del capo dello Stato. Disprezza la magistratura, polemizza con i giornalisti non allineati, mistifica continuamente il voto del 27 marzo. Mi domando se abbia mai letto la Costituzione, è sempre più evidente che la considera solo carta straccia. Per questo siamo andati dal presidente della Camera, per significargli la nostra vivissima preoccupazione».

Berlinguer, accompagnato dai «vice» del gruppo, Valdo Spini, Gianni Mattioli e Luciano Guerzoni ha espresso perciò a Irene Pivetti «l'allarme per le gravissime dichiarazioni contro la legittimità del Parlamento rese da Berlusconi. E abbiamo chiesto una chiara e ferma presa di posizione. Pensiamo già nella settimana prossima di investire il Parlamento della questione, Irene Pivetti ci è sembrata consapevole del pericolo rappresentato da questi attacchi continui e penso si farà interprete di questa esigenza che abbiamo rappresentato».

Caustico, il leader dei Verdi, Gianni Mattioli, ha commentato: «Dichiaro la mia ammirazione per le sue doti di gran comunicatore: Berlusconi è riuscito a sfornare sorridendo bugie clamorose senza batter ciglio. Ci indica così la strada dell'efficacia, del cinismo, al di là della quale c'è un profondo disprezzo per la "gente". Una strada il cui punto d'arrivo è un sorridente autoritarismo, sulle ceneri del Parlamento delegittimato». Più pugnace Luciano Guerzoni, dei cristiano-sociali: «E' la prima volta nella storia della Repubblica che un presidente dimissionario pretende di dichiarare delegittimato il Parlamento perché non ha più una maggioranza a suo favore, arrivando a definire colpo di stato l'eventuale formazione di un altro governo maggioritario».

Dalla Pivetti sono andati a protestare anche il capogruppo della Lega, Pierluigi Petrini, e quello di Rifondazione comunista, Famiano Crucianelli che ha denunciato «la campagna forsennata di Berlusconi, il suo terrorismo ideologico estremamente pericoloso». E anche il Ppi, con il capogruppo Nino Andreatta, si è unito al coro di proteste e ha reclamato per iscritto l'intervento della Pivetti «contro simili aberrazioni» definendo l'intervista televisiva «un comizio pre-elettorale incompatibile con il disbrigo degli affari correnti cui dovrebbe attendere un presidente del consiglio dimissionario». Mentre il presidente dei senatori ppi, Nicola Mancino, invitava severamente Berlusconi a un maggior controllo del suo linguaggio».

I soli a scendere in campo per difendere Berlusconi sono stati il coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti, che ha definito «fuori di ogni logica» le proteste delle opposizioni, e Giulio Maceratini, capogruppo di An a Palazzo Madama. «La verità offende sempre - ha sostenuto Maceratini - L'unico Berlusconi che piace alle opposizioni è quello che sta zitto e accetta senza replicare di essere pubblicamente flagellato e accusato di ogni ignominia. E così ora vorrebbero addirittura imbavagliarlo e impedirgli di parlare in tv». **[r. r.]**

CECCHI PAONE

«6 milioni, audience record»

Audience record per Berlusconi a «La cronaca in diretta», su Raidue, condotta da Alessandro Cecchi Paone e seguita da 6 milioni 99 mila telespettatori, registrando il miglior share della serata (32,38%). Ma come mai Berlusconi ha scelto Raidue? Molto ha giocato la formula del programma, che prevede il politico «sottoposto» alle domande della gente, selezionate dai sondaggi della Cirm. Conferma Cecchi Paone. «Berlusconi, uomo di sondaggi, si è fidato della serietà ed equanimità della Cirm. Per me e la mia trasmissione è una patente di serietà e di equilibrio». Che dire, allora, della levata di scudi delle opposizioni? «Io ho la coscienza a posto. La trasmissione era identica a quelle su Bossi e D'Alema». **[r. i.]**

FRASE PER FRASE **L'INTERVENTO SU RAIDUE**

«I panfili, l'eroico Fede e i calabrache»

GOVERNO DEL PRESIDENTE.

«COSSIGA presidente del Consiglio? E' un'ipotesi assolutamente impossibile. Il governo del presidente sarebbe una cosa assurda ed incostituzionale. Un vero imbroglio. Allora diciamo che il presidente si sceglie i tecnici che vuole e gli elettori non contano».

FEDE.

«IL caro eroico Fede... Eroico, ormai è eroico, perché con tutte le critiche, le calunnie che lo assaltano e lui continua a resistere... Innamorato di me? Sono gli inconvenienti di chi avanza troppo nell'età.... Però vede, Fede è positivo... Io devo dirle che ero molto critico nei suoi confronti ma oggi comincio ad apprezzarlo. E molti lo considerano addirittura un baluardo per la democrazia e per l'informazione corretta in Italia».

CALABRACHE.

«ABBIAMO fatto una finanziaria rigorosa. Ci hanno dato tutti contro perché avremmo rovinato la pace sociale. Abbiamo ceduto a parte delle richieste dei sindacati, conquistando la pace sociale, ci hanno dato tutti contro dicendo che eravamo stati dei calabrache...».

GIORNALI.

«Ci sono 4 milioni e 700 mila copie di grandi giornali dei grandi gruppi (La Stampa, il Corriere della Sera, la Repubblica, il Messaggero):,circa 20 milioni di lettori con una linea editoriale assolutamente contraria al governo. A favore ci sono soltanto 750 mila copie...».

GIORNALISTI.

«STANNO ancora nella Prima Repubblica, abituati ai giochi di Palazzo, alle conventicole di potere, agli intrallazzi, ai giochi di prestigio. Questo è ciò che gli italiani non vogliono più vedere. Questo è il vecchio. Noi rappresentiamo la gente, rappresentiamo il nuovo. La gente vuole idee chiare, comportamenti limpidi».

CALCIO.

«ANCHE quando giocavo a calcio, non ho fatto mai l'ala sinistra. A dire il vero nemmeno la destra, giocavo da centravanti e facevo molti gol. Poi, invecchiando, ho fatto il regista, e facevo fare i gol agli altri».

TELEVISIONI.

«IL mio intendimento è quello di vendere le mie tv, ma non intendo subire un esproprio proletario. La gente come può fidarsi di persone che prima espropriano le aziende di Berlusconi poi magari tassano i bot ed infine espropriano anche la seconda casa?».

IMPRENDITORI.

«TUTTO in me è lontano dagli atteggiamenti di imprenditori illuminati che poi telefonano dal loro panfilo per sapere se hanno avuto la cassa integrazione per le loro imprese».

GOLPE.

«SE il ribaltone non è un golpe bianco, un colpo di Stato, io dico, a che cosa si può dare questa definizione?».

TG3.

«IL Tg3 ha preso partito, pur essendo un telegiornale di un'azienda pubblica pagata coi soldi di tutti. Non parliamo di quello che avveniva prima, prima che ci fossero queste elezioni, che ci fossero alcuni cambiamenti in Rai. Dove, a detta di tutti, l'80-85% dei giornalisti sta a sinistra».

ELEZIONI.

«CHIEDERE ai parlamentari se vogliono andare a casa e aspettare nuove elezioni è come chiedere all'oste se il vino è buono».

LEGA.

«I PARLAMENTARI della Lega dovranno prendere una decisione: se essere fedeli a un leader che li sta portando non si sa dove oppure restare fedeli agli elettori. Io credo e ho fiducia che questa dialettica sfocerà in un ravvedimento di molti di loro».

PERSONE

Ma soprattutto il disordine

IN questo momento può essere successa qualunque cosa, oppure nulla. Ma se provassimo a ricapitolare? Berlusconi non è stato cacciato da nessuno, ha lasciato lui la presidenza del Consiglio. Lui ha dato le dimissioni. Ha preferito così per evitare un voto di sfiducia del Parlamento. Quel voto di sfiducia l'avrebbe avuto col contributo decisivo del suo alleato elettorale, la Lega. E' stato Berlusconi a sbagliare, fidandosi di un alleato infido, sopravvalutando le proprie capacità di mediazione, ritenendosi tanto irresistibile e onnipotente da riuscire a tenere insieme al governo forze politiche di natura opposta e dagli interessi contrastanti. E' stato per questo suo errore che il suo governo è risultato così precario e non è riuscito a realizzare altro che conflitti. E' stato Berlusconi a mettersi (per presunzione, per inesperienza) nelle condizioni paralizzate di non poter combinare nulla. E' stato lui (per insipienza, per megalomania) a deludere i propri elettori.

I vecchi Palazzi della politica, la Prima Repubblica, i comunisti immaginari, i giornalisti maligni, i magistrati prevenuti, i poteri forti cattivi e compagnia proprio non c'entrano: se Berlusconi si ritrova in difficoltà, la responsabilità è sua. Adesso, naturalmente, si comporta come sempre nel passato Fanfani o Craxi, fa la vittima, cerca di dare le colpe ad altri, s'inventa complotti, invoca a vanvera la Costituzione, si richiama a quel popolo sovrano che avrebbe magari potuto servire meglio, tenta il consueto colpo di «o io o il caos». Insomma, al solito, come tanti suoi predecessori, non vuol mollare la poltrona: così come, nonostante nove mesi di promesse fatte, ripetute e confermate, non ha mollato le sue televisioni, né le sue proprietà editoriali, né i suoi negozi, né il suo Milan né nulla. Non è sicuramente il solo: molti prima di lui hanno messo in opera ogni possibile espediente e resistenza pur di non rinunciare al potere governativo. Altri, però, erano leaders politici, avevano un qualche senso dei ruoli o della legalità democratica, erano sotto controlli e dopo averle provate tutte invano alla fine si sono arresi. Berlusconi non è un uomo politico, ha soprattutto il senso di se stesso, in lui l'accanimento è proporzionato alla consapevolezza d'avere non solo sbagliato, ma d'essersi pure lasciato prendere in giro da Bossi: c'è da temere che, pur di non rinunciare, faccia di tutto.

Cosa, il famoso golpe? Quel colpo di Stato il cui fantasma s'aggira da decenni nei pressi dell'imperfetta democrazia italiana? La vanificazione del Parlamento? Ma un altro genere di golpe s'è già consumato con le armi del disordine, della confusione, delle mistificazioni e contraddizioni perenni che in questi mesi hanno reso la politica persino più verticistica e incomprensibile che nel passato.

Tra ultimatum smentiti dopo mezz'ora, esercizi di camaleontismo vertiginosi, malattie di cui si dà notizia con scetticismo prevedendo con esattezza la guarigione (lunedì 9, massimo martedì 10), promesse solenni subito infrante, dure prese di posizione puntualmente ammorbidite, alleanze supercangianti senza logica né coerenza, la politica si presenta come un turbine ininterpretabile di coriandoli, assurdità, frammenti ed enormità di fronte ai quali s'è tentati soltanto di lasciar perdere: la strategia del disordine ha già ottenuto più che, in passato, la strategia della tensione.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
[illegible] Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 4 Gennaio 1995 è stata di [illegible] copie

Il Capo dello Stato colpito da una forte influenza. Cossiga: «Io premier? Grazie, ma per ora no»

Scalfaro malato rinvia le consultazioni

«Berlusconi in tv? Un atteggiamento irresponsabile»

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro è malato. Febbre a quaranta per una broncotracheite che lo costringe a letto, curato con una pesante dose di antibiotici. Di conseguenza sono state sospese le consultazioni che il capo dello Stato stava conducendo per risolvere la crisi di governo. A questo punto sembra probabile che Scalfaro torni al lavoro non prima dell'inizio della prossima settimana anche se lui spera di tornare sabato o domenica. Si dice che Scalfaro abbia preso male lo show tv di Berlusconi di martedì sera: «Un atteggiamento irresponsabile» sembra sia stato il commento del capo dello Stato. Il Presidente sarebbe ormai determinato a marciare sulla strada di un governo del Presidente che vada direttamente in Parlamento a cercarsi una maggioranza. Ma, è inutile nasconderlo, questa prospettiva incontra difficoltà. E, in fondo, non sarà tempo perso questo imposto dalla pausa della malattia. Perché la crisi è in una fase di stallo, contrariamente alle dichiarazioni ottimistiche rilasciate dai presidenti delle Camere, Scognamiglio e Pivetti, dopo essere stati consultati martedì da Scalfaro.

Martedì sera la politica è andata a dormire con la sensazione che ci fossero almeno un paio di nomi spendibili per un «governo del Presidente» e si è risvegliata ieri mattina in uno strano vuoto. Come se nella notte fosse accaduto qualcosa. Di certo è tramontata la candidatura dell'ex presidente della Repubblica, Cossiga, se mai c'è stata. E' stato il ministro Mastella, del ccd, ad annunciarlo di buon'ora dopo un incontro con Cossiga. «Si tira fuori. Non ha nessuna intenzione di partecipare ad un gioco che rischia di essere un gioco al massacro» assicurava.

Poco dopo Cossiga faceva sapere con un comunicato che non è disponibile a fare il presidente del Consiglio: «Ciò vale per un qualsiasi tipo di governo e non certo per il cosiddetto governo del Presidente». In realtà, Scalfaro ha spiegato a Cossiga di aver incontrato perplessità sul suo nome da parte del pds (che è diviso sull'ex presidente) e, soprattutto, da parte di Forza Italia. Resta forte, in particolare, l'ostilità di Berlusconi, che avrebbe confidato: «Quello, mai».

Anche il possibile incarico a Monti ha perso punti per le resistenze dell'interessato che sembrano essere forti. Buttiglione, Bossi, D'Alema continuano a proporre comunque un governo creato da Scalfaro con «persone competenti» ma ieri sono diventati più consistenti i dubbi sulla capacità di un tale governo di trovare la maggioranza in Parlamento. Ci hanno pensato sette deputati e due senatori leghisti «dissidenti» a dare un duro colpo al governo del Presidente, annunciando a Scalfaro che loro non lo voteranno. Maroni li ha poi riportati all'ordine ma ormai il conto delle truppe di un fronte e dell'altro è diventato quanto mai incerto e fluttuante. Così come si complica il controllo delle variabili in campo.

Se la Corte Costituzionale ammetterà lunedì i referendum che vogliono cancellare la quota proporzionale dal sistema elettorale, riducendolo ad uninominale secca, che faranno popolari e sinistre? Fini ha già detto, ieri, che per lui va bene andare a votare per i referendum (si può votare entro maggio) e poi per le elezioni politiche. Che, a quel punto, non sarebbero prima di giugno. E si capisce che il capo di An è disposto ad allontanare la data delle elezioni perché mette in conto di incassare il sistema uninominale secco ad un turno che lo renderebbe, qualche mese dopo, leader del fronte di destra ed egemone, probabilmente, anche su Forza Italia.

Il sicuro vantaggio che i referendum elettorali darebbero a Fini potrebbe, alla fine, indurre lo stesso Pds a scegliere il male minore, le elezioni prima. «Il governo sganciato dai partiti venga in Parlamento - diceva ieri sera D'Alema - e si vedrà se ha una maggioranza. Se non ha una maggioranza si andrà alle elezioni. Questa è la democrazia». Ma il vantaggio per Fini preoccupa anche i moderati di Forza Italia che stanno tentando di trovare vie di uscita che sdrammatizzino lo scontro per arrivare più pacatamente alle elezioni. E' il tentativo del ministro Urbani che propone di eleggere il Parlamento col sistema esistente e, contemporaneamente, una assemblea costituente ristretta che riveda la Costituzione e le regole della vita politica. «Tutti, da Fini a D'Alema mi hanno chiesto attraverso quali modalità possa essere raggiunto questo obbiettivo» ha assicurato Urbani. Ma per fare eleggere l'assemblea costituente bisognerebbe approvare una legge costituzionale che richiede almeno sei mesi di tempo. Si andrebbe a votare ad ottobre?

Alberto Rapisarda

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Cresce la possibilità di un governo del presidente Ma la crisi è in fase di stallo

Anche l'eventuale incarico a Monti ha perso punti per le resistenze del professore

FLASH

F.I. E LE DIMISSIONI. Il coordinamento dei Club di Forza Italia di Roma Nord ha invitato i parlamentari del Polo a dimettersi «contro lo scippo del voto. Così Scalfaro con un Parlamento dimezzato dovrà sciogliere le Camere e indire nuove elezioni». Immediata la presa di distanze di Via dell'Anima: «Si tratta di una autonoma iniziative di alcuni Club Forza Italia e in questo modo deve essere considerata. Evidentemente i promotori della iniziativa intendono esprimere, in questa forma, il loro disappunto per l'evolversi della situazione politica».

PIVETTI E GLI SPOT. E' ancora polemica tra radicali e Camera sul diritto a trasmettere le sedute parlamentari. Nella riunione dei Club Pannella è arrivata la notizia di una richiesta della presidente della Camera, Irene Pivetti, a Radio Radicale per acquisire la registrazione di uno spot pubblicitario che la riguarda, in cui in viva voce chiede: «Chi informa il Paese quando le sedute del Parlamento durano ininterrottamente nei giorni festivi e durante la notte?» Poi, in polemica, la risposta da un'altra voce: «Già, chi? Un milione di ascoltatori di Radio Radicale seguono i lavori del Parlamento. Ma il Palazzo lo sa?» Vogliano un riconoscimento per tanto lavoro, insistono i radicali.

Irene Pivetti

ROMA CAPITALE. «Noi vogliamo risolvere i problemi e unire tutti coloro che hanno responsabilità. Sinora dal governo sono venute solo conferenze stampa, annunci privi di finanziamenti o dichiarazioni polemiche un po' arroganti». Lo afferma, a proposito della relazione sull'attuazione degli interventi per «Roma Capitale» presentata ieri pomeriggio dai ministri competenti, il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, che conferma, «a nome dell'amministrazione, la volontà di collaborare con la Santa Sede e lo Stato. Continueremo a lavorare come abbiamo fatto finora, senza arroganza, al servizio della città».

Francesco Rutelli

LEGA E P2. La Lega Nord sta preparando un manifesto, che sarà distribuito in gran parte del Paese, che prende spunto dalla presunta presenza di Silvio Berlusconi nelle liste della P2. A darne notizia è un comunicato della Lega Nord Piemont. Il manifesto rappresenta un uomo, incappucciato e con in mano un compasso, che dall'interno di un monitor televisivo dice: «E' il vostro Presidente che vi parla: aiutateci a ritornare». Al di sopra è riportata la scritta «P2-tessera 1816», lo stesso numero che la Commissione parlamentare indicò come quello di Silvio Berlusconi. **[r. I.]**

IL CASO

LE MALATTIE DEL PALAZZO

Da sinistra, Sandro Pertini il Presidente più amato dagli italiani e lo statista dc Aldo Moro. In basso, da sinistra, Enrico Berlinguer e Alcide De Gasperi

In situazioni d'emergenza dubbi e sospetti sui malesseri dei leader

Le febbri politiche della Repubblica

Dallo svenimento di De Gasperi alla caviglia di Pertini

ROMA

A volte ci si mette anche l'influenza.

Asiatica o nostrana che sia, quella che ha messo fuori combattimento il Presidente della Repubblica, costringendolo a sospendere le consultazioni, «presenta complicanze tracheobronchiali, mentre perdura - continua il comunicato del Quirinale - un accentuato stato febbrile».

Tanta sanitaria meticolosità per una semplice influenza («che per tutta la giornata di ieri l'aveva già tenuto in uno stato febbrile...») si giustifica solo con il fatto che durante la crisi una sospensione, un rinvio, una perdita (o un guadagno) di tempo sono comunque cose che contano.

E a tal punto, contano, da aver suscitato per tutto il santo giorno, oltre a un chiacchiericcio scettico e feroce nelle sentine del Palazzo, anche una serie di dichiarazioni ufficiali che hanno fatto riferimento alla specifica influenza presidenziale. «Escludo che sia una cosiddetta malattia diplomatica - ha detto per primo il verde Gianni Mattioli -. Ricordiamoci che Scalfaro ha 76 anni».

Senz'altro più cortese, il missino Tatarella ha «colto l'occasione per fare i migliori auguri al Presidente». E tuttavia, anche a beneficio di chi non ci aveva pensato, Tatarella ha voluto escludere qualsiasi dietrologica «coincidenza tra lo slittamento delle consultazioni e l'attesa sentenza della Corte Costituzionale sull'ammissibilità dei referendum».

Infine l'ex ministro, pure lui missino, Matteoli, ha escogitato una curiosa formula autoreferenziale per intervenire sullo stato di salute di Scalfaro: «Avendo anche io il raffreddore non me la sento di dire che il suo sia diplomatico».

E così, pure a furia di escluderli, il malanno simulato, la malattia diplomatica e tutto un complesso di acciacchi psicosomatici e indisposizioni da stress, fanno il loro bell'ingresso nella crisi di governo. Non è la prima volta, com'è ovvio, e non sarà l'ultima. Qui di seguito, fatta salve l'autenticità della presente influenza, alcuni episodi che dagli albori della Repubblica spiegano almeno i dubbi che sorgono in occasioni del genere.

LO SVENIMENTO DI DE GASPERI (Roma, dicembre 1945). Crisi del governo Parri, incarico al leader dc. Riunione notturna, terribile: i liberali non vogliono entrare. De Gasperi, con una forma d'influenza bronchiale addosso, sta per dichiararsi sconfitto. Pertini, nemico dei liberali che si auto-escludono, esulta, apre la porta e chiama i giornalisti: «Finalmente. E adesso si va a fare il governo!». De Gasperi chiede di fare una telefonata. «Si alzò dalla sedia - secondo le cronache di Vittorio Gorresio - e si fece pallido pallido. Poi si accasciò con la testa reclina sul petto, le braccia a ciondoloni. Dondolò un poco sulla poltrona finché i vicino premurosi non lo sostennero. Era svenuto. Si rinviò la riunione il giorno dopo. Il giorno dopo i liberali ebbero il tempo di ripensarcia. Tattica o malattia? Andreotti risponde che «la novità sta nel mezzo». E scrive che dopo quell'utile svenimento De Gasperi, certo stremato, si recò dal luogotenente Umberto per fargli chiedere ai liberali...

Al Comitato centrale Berlinguer fece indigestione di datteri Il piede di Bettino lo costringe in Tunisia

IL MALORE DI MORO (New York, settembre 1974). Visita in America del ministro degli Esteri con un presidente della Repubblica (Leone) particolarmente effervescente, disposto a cantare e ballare, e con le autorità americane (Kissinger soprattutto) particolarmente ostili nei confronti di Moro. E' questo appunto il viaggio in cui il leader italiano viene minacciato per il suo europeismo aperturista. Secondo la ricostruzione del suo medico personale, dottor Giacovazzo, il malessere coglie Moro nella cattedrale di St. Patrick e subito viene addotto come motivo per interrompere bruscamente la visita di Stato e ritornare in Italia. Una volta a Roma, sempre per motivi di salute, Moro fa sapere di voler abbandonare la politica.

L'INDIGESTIONE DI DATTERI DI BERLINGUER (Roma, marzo 1977). Nel bel mezzo della rivolta giovanile, il segretario del pci sta scrivendo le conclusioni per un turbolento Comitato centrale. Sorseggia il solito whisky con acqua, ma troppo spesso, evidentemente, cede alla tentazione di certi datteri freschi(?) regalatigli da una delegazione araba ospite delle Botteghe Oscure. L'indomani, proprio quando dovrebbe tirare le sue conclusioni dando una linea al partito, l'addetto stampa Tonino Tatò annuncia che Berlinguer è costretto a letto con una colica dolorosissima. Immediatamente *Lotta continua*, inteso come quotidiano, ne approfitta con una crudele vignetta in cui il segretario comunista è raffigurato in preda a datteri-incubi sotto forma di autonomi.

LA CAVIGLIA SLOGATA DI PERTINI (Rimini, agosto 1983). Invitato al meeting di Comunione e Liberazione, all'ultimo minuto il Presidente della Repubblica disdetta la sua presenza. A quel punto Roberto Formigoni e l'organizzatore del meeting Antonio Smurro volano con l'elicottero in Val Gardena, ma non riescono a trovare Pertini e anzi hanno la sensazione che qualcuno non voglia neanche farglielo vedere. In realtà il Presidente, buon camminatore, è in gita con pipa, pantaloni di velluto alla zuava e camicia a scacchi. Tanto più singolare, perciò, suona la motivazione sanitaria - «caviglia slogata» - che al Quirinale mettono sotto forma di comunicato per dare un senso all'improvviso, per certi versi anche incomprensibile rifiuto.

IL PIEDE DI CRAXI (Hammamet, 1994). «Lesione distale infettiva dell'arto inferiore sinistro» secondo il propagandatissimo referto del medico tunisino Fafik Boukhris. Per l'esule socialista, in ogni caso, quel piedone malato è la principale motivazione del suo rimanere laggiù. Per il giudice Di Pietro si tratta invece di un semplice «foruncolone con pus» («Orsù, diciamo una piaga!» l'ha ripreso il presidente del Tribunale). In uno straniante turbinio di perizie, foto rubate, dottori che si fanno pubblicità, chiacchiere di pescivendoli tunisini, amputazioni minacciate e smentite, ancora una volta si consuma l'inesorabile ambiguità della malattia politica.

Filippo Ceccarelli

Pannella fa il tifo per la loro ammissibilità, Berlusconi e Fini temono il rinvio delle elezioni anticipate

Referendum, l'ultima sfida

Corte costituzionale in corsa contro il tempo

ROMA. Nella salotta stampa di Montecitorio Pierferdinando Casini ha appena finito la quarta intervista consecutiva ai tg e ora può finalmente parlare sotto voce: «Il referendum? Non farà slittare le elezioni per una ragione molto semplice: da quel che sento dire il referendum sarà dichiarato inammissibile e a quel punto si andrà dritti dritti alle elezioni...». E Casini, sorridendo, spiega: «Oramai chi voleva cassare i referendum ha messo in moto un meccanismo che non riesce più a fermare...». Casini allude al pds che, fino ad oggi è stato il nemico più accanito del referendum voluto da Marco Pannella: quello che abolisce il sistema proporzionale.

Ma a giudicare dalla tranquillità di Casini c'è una novità nei due schieramenti, che sembravano inossidabili. Fino ad oggi, da una parte sono stati schierati Pannella, Forza Italia, Fini, il Ccd, tutti a fare il tifo per l'ammissibilità del referendum, considerato un ponte verso il sistema maggioritario anglosassone con due grandi partiti. Dall'altra parte della barricata la Lega, il ppi, Rifondazione e il pds, per dirla con Pannella, «l'ultima combmatta partitocratica» che un sistema all'inglese costringerebbe a sciogliersi in un più ampio contenitore.

SANTANIELLO

«Par condicio ai promotori»

ROMA. Il garante per la radiodiffusione e l'editoria, Giuseppe Santaniello, ha rivolto un «vivo appello» alla stampa e all'emittenza televisiva perché «assicurino spazio e visibilità adeguati ai promotori di tutti i referendum e ai loro contraddittori». Santaniello, che ha incontrato una delegazione del comitato per i referendum sulla legge Mammì, spiega una nota, ha rilevato che «il silenzio sugli importanti temi sottoposti a consultazione costituisce violazione di quella par condicio che, come ricordato dal capo dello Stato, rappresenta fondamentale momento per un'effettiva partecipazione democratica». Per il garante «solo un'informazione completa, che dia conto delle diverse posizioni che possono esprimersi in ordine ai problemi posti dai quesiti referendari, potrà infatti consentire, con l'approfondimento del dibattito, una responsabile presa di posizione da parte di tutti i cittadini». (Ansa)

A destra, il presidente della corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola. A sinistra, Franco Bassanini, della segreteria pds

Ma ora ecco la novità: a Berlusconi e a Fini più di ogni altra cosa - lo ripetono tutti i giorni - stanno a cuore le elezioni subito e se il referendum pannelliano fosse dichiarato ammissibile, c'è un rischio all'orizzonte: visto che per legge i referendum si possono svolgere a partire dal 15 aprile, le elezioni rischierebbero di slittare a chissà quando.

E Franco Bassanini, costituzionalista della segreteria del pds, ha buon gioco a ricordare: «Una volta che il "sì" avesse vinto, sarebbe obbligatorio ridisegnare i collegi e a quel punto non bisogna essere uno scienziato per prevedere che eventuali elezioni anticipate slitterebbero in autunno».

In casa della maggioranza il campanello d'allarme è squillato qualche giorno fa al Quirinale, quando Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto uno dei tanti comitati promotori e ha spiegato di essere favorevole a far svolgere nello stesso anno referendum ed elezioni.

Marco Pannella, l'unico che per lunga coerenza, crede sul serio alla battaglia per il sistema anglosassone, ha subito fatto sapere che il suo «calendario» prevede referendum ad aprile ed elezioni a giugno, anche perché - suggerisce il fido Calderisi - «la commissione per i collegi elettorali potrebbe già iniziare a predisporre uno schema, sia pure come ipotesi di lavoro».

E Gianfranco Fini? Per ora si è messo in linea con Pannella: «Attendiamo di vedere se i referendum sono ammessi o meno, dopodiché verificheremo come fare in modo che il loro svolgimento non allontani più del dovuto, in termini costituzionali, lo svolgimento delle elezioni». In linea con Pannella, ma con un filo di preoccupazione per quelle elezioni che potrebbero slittare un po' troppo.

E intanto la Corte Costituzionale si prepara all'udienza del 9 gennaio con una curiosa novità: negli ultimi anni non era mai accaduto che i giudici della Consulta riprendessero i propri lavori all'inizio dell'anno così anticipatamente. Il 9 gennaio è una «prima volta» che, raccontano i malevoli, sarebbe legata all'esigenza di mantenere l'attuale «plenum»: il 14 gennaio infatti scade il mandato del giudice Pescatore, grande esperto di diritto amministrativo e nel passato grand commis di area democristiana. E qualche giorno dopo scade il mandato di altri due giudici: quello del presidente della Corte Casavola, nove anni fa nominato dal Parlamento su indicazione della dc, allora guidata da Ciriaco De Mita; e quello del giudice Spagnoli, di area pds, anche lui di nomina parlamentare.

E la storia dimostra che i referendum elettorali sono quelli che hanno costretto la Consulta a decisioni mozzafiato: in occasione del giudizio di ammissibilità sul referendum Segni del 1993 la votazione segreta tra i 13 giudici presenti finì 7 a 6 per il no e fu il voto del presidente Conso (che vale doppio e vota per ultimo) a far pendere la bilancia a favore del giudizio di ammissibilità.

[f. mar.]

IL CASO

LA SPARTIZIONE AL PIRELLONE

Dopo il ministero, si muove la Procura per la «malasanità» a Milano

«Usl lottizzate, inchiesta lampo»

D'Ambrosio: abusi grossi come una casa

MILANO

E tre. Dopo le inchieste amministrative della Prefettura e del ministero della Sanità adesso scende in campo anche la magistratura sull'ultimo scandalo di (mala) sanità: la lottizzazione selvaggia delle nomine dei dirigenti delle Usl e degli ospedali lombardi. «Mi sa che qui c'è un abuso d'ufficio grande come una casa», anticipa il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Allora via all'inchiesta affidata a Fabio Napoleone, Claudio Gittardi e Gianbattista Rollero, tre magistrati del pool pubblica amministrazione che con mano ferma (oltre 500 arresti) da due anni indagano sugli scandali dell'edilizia privata.

Per adesso si sa che il reato ipotizzato è quello di abuso d'ufficio. Nel mirino ci sono i partecipanti alla riunione del 30 dicembre scorso al Pirellone: che litigarono, urlarono, cercarono accordi per non scontentare psi, pds, lega e popolari nella spartizione delle cinquantanove poltrone ai vertici della sanità lombarda.

E il ministro Costa ha dichiarato che è in corso la verifica della legittimità delle scelte dei direttori generali delle Usl. Dice il ministro: «Non temo la violazione della legge formale quanto le scelte, apparentemente regolari che non premiano la competenza».

E' stato così a Milano? Davvero si è trattato di lottizzazione in quella riunione concitata finita dritta dritta sulle pagine del «Corriere» grazie a un telefono in viva-voce lasciato inavvertitamente acceso? Il sostituto Fabio Napoleone, per saperne di più, ha interrogato ieri il capocronista e la redattrice del quotidiano autore dello scoop. Ci saranno altri interrogatori?

«Sarà un'inchiesta veloce, velocissima», promette il procuratore capo Borrelli: c'è la registrazione di quel dibattito infuocato e c'è l'articolo del giornale. Si tratta solo di decidere se ci fu reato e, nel caso, chi sono i responsabili.

Conferma Borrelli: «Si tratta di vedere se sono stati scelti i manager migliori oppure se tutto si basa sulla lottizzazione. Perché nel primo caso è solo un problema di etica politica, la magistratura non c'entra più».

PRESUNTO GOLPE

Interrogato Manfroi

BELLUNO. Il procuratore della Repubblica Mario Fabbri ha interrogato ieri il senatore della Lega Nord Donato Manfroi, sindaco di Cencenighe, il quale ha presentato nei giorni scorsi una interrogazione al ministro dell'Interno su un presunto golpe che stava per essere compiuto in Italia il 2 dicembre scorso. Il colpo di Stato, di cui avrebbe parlato al parlamentare un magistrato romano, è stato ridimensionato. Il giudice è Otello Lupacchini, ex giudice istruttore ora addetto al Tribunale che conduce l'inchiesta sui fatti della Magliana e che, secondo Manfroi, avrebbe dovuto essere ucciso. Lupacchini ha ieri dichiarato di essere stato frainteso dal senatore leghista. Già il ministro dell'Interno Roberto Maroni lo aveva smentito, affermando che gli spostamenti di forze armate forse erano stati fatti per giocare a Risiko. (Agi)

A lato, Gerardo D'Ambrosio. Sopra, Raffaele Costa

In attesa di sapere la decisione della magistratura il problema «etico» rimane. Anche l'«Osservatore romano» scende in campo. E bolla con parole di fuoco quella riunione «politicamente penosa». Nota il quotidiano vaticano: «Il tutto lascia pensosi anche perché la vicenda coinvolge un gruppo politico che ha sempre gridato trasparenza e moralizzazione. Un dato poi non è ancora stato smentito: la telefonata pubblicata dal Corriere».

All'attacco c'è pure Gianni Pilo di Forza Italia che ha inviato una lettera ai segretari dei partiti (apparentemente) coinvolti nello scandalo. Dice Pilo: «Ecco la vera natura dei dirigenti della Lega e dei partiti del ribaltone».

Al Pirellone, invece, si gioca in difesa. Per il presidente della Regione, il leghista Paolo Arrigoni «si tratta di colloqui informali avvenuti tra consiglieri di varie parti politiche, a cui non hanno preso parte né assessori, né capigruppo della maggioranza».

Tutto in regola, dunque. E le nomine non si toccano, anche perché una buona parte erano già state indicate da una società di selezione del personale, incaricata di fare una prima cernita tra i candidati in corsa per quelle 59 poltrone, tra Usl e ospedali.

Per il presidente della Regione ci sono poi dubbi sulla casualità dello scoop, con la giornalista che avrebbe intercettato del tutto casualmente la riunione notturna. Azzarda Arrigoni: «Forse si tratta di un attacco politico in relazione all'attuale situazione di governo nazionale».

Verdi e pds chiedono invece la revoca di tutte le nomine e le dimissioni in blocco della giunta. «Il modo con cui sono state fatte le nomine ha infangato tutte le scelte», dice Fabio Binelli, capogruppo del pds. E aggiunge: «E' una lottizzazione a cui il pds non ha partecipato».

Spiega ancora Binelli: «Hanno voluto coinvolgere il pds da un lato per coprire la spartizione e dall'altro nel tentativo di costringerci ad essere più concilianti in questa conclusione di legislatura».

Fabio Poletti

IL CASO

SBERLEFFI DALL'«ESILIO»

Promette: «E' solo la prima serie» Seguono i «becchini»

Scalfaro, Napolitano, Occhetto, Spadolini e Scalfari i personaggi raffigurati

Craxi, «vendetta» in litografia

Cinque opere dedicate a «bugiardi e extraterrestri»

Le cinque litografie di Bettino Craxi sono pubblicate dal settimanale «Noi»

ROMA

BUGIARDI ed extraterrestri» è il titolo di cinque litografie che Bettino Craxi ha inviato come auguri per il '95 ai suoi migliori amici e che verranno pubblicate nel prossimo numero del settimanale *Noi*.

Le opere litografiche, numerate e firmate dall'ex segretario socialista, centoventi in tutto, già quotate nelle migliori gallerie, raffigurano il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, l'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano, il direttore di *Repubblica* Eugenio Scalfari, l'ex leader del pds Achille Occhetto; l'ultima è vuota e listata a lutto con la scritta «Requiem aeternam» ed è dedicata a Giovanni Spadolini.

Oscar Luigi Scalfaro viene raffigurato ad occhi chiusi perchè - osserva Craxi - «non vede quello che ha davanti a sé»; Giorgio Napolitano con gli occhi chiusi e le orecchie tappate; Eugenio Scalfari con un occhio chiuso ed Achille Occhetto con le mani sul petto e gli occhi chiusi.

L'ex leader del Garofano ha precisato che quella dei «Bugiardi ed extraterrestri» è soltanto la prima serie. Seguirà quella sui «becchini»: «Dopo aver preso di mira gli zombie, prenderò di mira i loro seppellitori...», sostiene.

Quanto ai «bugiardi», vengono definiti come «coloro che hanno mentito sin dall'inizio e che continuano a mentire; lo faranno sino a quando sarà loro possibile farlo». Bugiardi sono anche «coloro che non esitano a scrivere le menzogne». Gli extraterrestri, invece, sono «coloro che fingono di avere vissuto per venti, trent'anni sulla Luna; si guardano attorno stralunati e distratti con abiti nuovi che nascondono il vecchio», aggiunge dal suo «esilio» di Hammamet l'ex leader del garofano.

Craxi, che da quando ha lasciato l'Italia non mai mancato di farsi sentire (famosi i suoi fax inviati puntualmente alle redazioni dei giornali), ha inteso scegliere la via dell'arte per lanciare nuovi, precisi messaggi politici. E così spiega il significato della sua iniziativa: «Oggi parlare è sempre più difficile, certe immagini la dicono più lunga di mille parole». Ed ancora: «Quali migliori auguri avrei potuto rivolgere agli amici se non di vivere in un'Italia priva di certi figuri?». Poi, la stoccata finale: «E' stata una faticaccia, il numero dei bugiardi è talmente alto che la selezione è stata difficile...». (Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

LA PRIMA EMERGENZA

re e 400 mila posti di lavoro in meno. Pur molto doloroso, questo sforzo ha consentito di esportare di più e di iniziare un, sia pur traballante, percorso di ripresa. Se l'inflazione dovesse ripartire, sarebbe stato tutto inutile. A questo punto, il problema ritorna sul tavolo del febbricitante presidente Scalfaro, contribuendo forse, ahimè, a fargli salire la febbre. Il Presidente - e con lui i politici e l'opinione pubblica - non deve pensare di risolvere la crisi di governo senza chiedere a chi occuperà la poltrona di Presidente del Consiglio una cura contro l'inflazione. La «spia rossa» del dato di dicembre deve far riflettere sull'estrema fragilità del nostro sistema economico; nessuno dei grandi attori che si agitano sul palcoscenico della crisi sembra invece preoccuparsene minimamente.

Chiunque vada a Palazzo Chigi, deve sapere che l'ambizioso obiettivo fissato per il 1995 che prevede una discesa dell'inflazione al 2,5%, quasi certamente non potrà essere raggiunto. I futuri governanti potranno reputarsi molto fortunati - o molto bravi - se conterranno l'aumento dei prezzi entro il 3,5-4%, mentre la possibilità di uno scatto all'insù non può essere scartata. Se l'inflazione dovesse scattare all'insù, è difficile prevedere dove si fermerebbe. Potrebbe facilmente portare alla fine del patto sociale, a una rincorsa, purtroppo frequente fino alla metà degli Anni Ottanta, fra le diverse categorie di lavoratori per aumenti salariali sempre maggiori. Questo significherebbe la fine dei punti fermi, delle strategie, di quel minimo di certezze sulle quali in questi anni tormentati si è cercato di costruire il progetto di un'Italia in grado di avere un futuro nel contesto europeo e mondiale. Per usare un'immagine trita ma efficace, le pressioni inflazionistiche accumulatesi in 24 mesi di aumenti repressi sono come una bomba innescata: deve essere maneggiata con estrema cura per evitare che esploda.

Il Presidente dovrebbe meditare su quanto sta succedendo in Messico, dove una simile bomba è esplosa: in poche ore, le fragilità di quel Paese si sono tradotte in un crollo del cambio del 30 per cento e in una parallela, vertiginosa caduta della Borsa e dei valori finanziari. Si è così aperta una fase di incertezza che, dal Paese sudamericano getta un'ombra sull'economia internazionale e ha richiesto un piano immediato e drastico di austerità e di riforme.

Se non vogliamo far la fine del Messico, è indispensabile che la crisi non venga risolta solamente in base a criteri politici, ai rapporti di forza, addirittura alle simpatie e antipatie personali. Il consenso va costruito su un programma economico, oggi invece relegato in soffitta.

Mario Deaglio

Il presidente di Publitalia «ambasciatore» per conto di Berlusconi

Dell'Utri in missione da Bossi

Il senatur: voleva l'astensione, ho detto no

ROMA. Passettini veloci, le mani strette dietro il cappotto grigio scuro, a testa bassa nei 20 metri di corridoio, Marcello Dell'Utri entra deciso nell'ufficio mentre la tv manda la sigla del Tg2 ore 13. Resta il tempo del telegiornale, alle 13,21 esce, ma da un quarto d'ora le agenzie avevano già battuto la notizia: «Marcello Dell'Utri, presidente di Publitalia, ha in corso un colloquio con Umberto Bossi». Mistero. Che ci sarà andato a fare, così porta l'ambasciatore di Berlusconi. Venti minuti, Dell'Utri se ne va come è arrivato, passettini, mani dietro la schiena, testa bassa. E ripassa davanti ai cronisti.

«Ambasciatore di Berlusconi? No, e neppure per conto di altri», sfuma Dell'Utri all'uscita. Bossi, nella sua stanza, sta spiegando ai suoi come sarebbe andata: «Gli ho detto che può venire anche Berlusconi in persona, ma tanto non cambia niente, la Lega non si sposta». Giù in strada Dell'Utri sta ancora sfumando, e passettini: «Conosco Bossi e sono venuto a fargli gli auguri di buon anno. Nessun rametto d'olivo, non siamo a Pasqua. Abbiamo fatto una chiacchierata, abbiamo parlato del più e del meno. Anche di questioni contingenti, certo. Ma non di politica, perché io non mi occupo di politica...».

E per questa visita di Dell'Utri a Montecitorio, leghisti e non, dissidenti e non, si sono dimenticati la crisi, le ipotesi, la malattia di Scalfaro. C'era, proprio all'una, la conferenza stampa dei sei ultrà anti-Bossi guidati da Gualberto Niccolini, i «dissidenti dei dissidenti». C'era, alla stessa ora, una colazione tra Roberto Maroni e i «dissidenti moderati». E più tardi, alle tre, l'assemblea plenaria di tutte le dissidenze leghiste. Dichiararsi a favore delle elezioni immediate, come hanno scritto Niccolini e altri tre al presidente Scalfaro? Oppure, maronianamente, prendere altro tempo e aspettare?

Dal fronte della dissidenza, a sera, arriveranno i segnali di un altra tregua. «Va tutto molto bene. Il gruppo è compattissimo», annuncia Maroni. Erano in 20 all'ex hotel Bologna. «Ma siamo almeno in 40», conta il vicepresidente del Senato Marcello Staglieno. «Più di 50», aggiunge e corregge Luigi Negri. Compatti, compresi gli ultrà di Niccolini («sì, forse non avevo capito bene») nel dichiarare il loro no alle elezioni immediate. Compatti nel dire sì a un governo «che rispetti la centralità del Polo delle Libertà». Poi, se questo non sarà possibile, se non resterà altro che un «governo del Presidente», allora si vedrà.

Ma fino a sera i leghisti (tutti) hanno tentato di decifrare quella visita, questa inattesa apparizione di Dell'Utri a Montecitorio. Bossi il pomeriggio l'ha passato tra la registrazione di una mezz'ora al «Maurizio Costanzo Show» e un'ora in diretta da Gianfranco Funari. Pochi sapevano, solo gli intimi come il sottosegretario alle Poste Antonio Marano: «Sì, è andato da Umberto pensando al futuro della sua azienda». Bossi da Funari va più in là: «Penso - dice e sorride - che sia venuto non solo a salutarmi, ma anche a verificare se in qualche modo è possibile rimettere in sella Berlusconi. Niente da fare...».

Sicuro, sicurissimo, o almeno così si è presentato negli studi berlusconiani, Bossi ha galoppato tutto il pomeriggio sull'ottimismo. In ordine sparso: Berlusconi non c'è e non ci sarà più, Scalfaro è e sarà il Padre della Seconda Repubblica, entro un paio di giorni darà l'incarico al nuovo premier che probabilmente sarà un tecnico, il nuovo governo andrà in Parlamento a prendersi i voti di chi ci sta senza preclusione alcuna nei confronti di Forza Italia. Sarà un governo che metterà mano all'economia, mentre il Parlamento («Costituente») si occuperà delle regole, dall'antitrust al blind trust.

«L'incarico e dopo una decina di giorni il nuovo governo decolla», assicura Bossi. Tranquillizzante, o almeno così ha provato a mostrarsi, Bossi insiste a non dar credito alle possibili fughe dalla Lega. Fughe che potrebbero mandare all'aria il futuribile nuovo governo. «Ma sono tutte balle - giura il dolomitico Erminio Boso, voce bossiana doc -. E' Forza Italia ad essere alla canna del gas: Dell'Utri ha chiesto a Umberto di sostenere un Berlusconi bis minoritario con l'astensione della Lega. Berlusca dice che 60 dei nostri sono pronti a passare con lui, e invece sono 32 dei suoi pronti a passare con noi».

Fosse vera la cannonata di Boso, esplosa proprio durante l'assemblea dei deputati forzisti, Berlusconi presente, si spiegherebbe l'ottimismo di Bossi: «Ai nostri offrono posti, collegi, campagne elettorali da quasi un miliardo. Ma chi è leghista ha una coscienza e non tradisce». I dissidenti, in ogni caso, continuano a dissentire e non vogliono sentir parlare di governi senza Forza Italia. Si vedranno a Milano, dopo l'Epifania, per contarsi davvero, questa volta con i consiglieri regionali e comunali. Ma Bossi, sicurissimo o folle, va avanti: «I numeri ci sono, carta canta... Anno nuovo, governo nuovo».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Umberto Bossi ieri ospite del Maurizio Costanzo show

A lato, Gianfranco Fini. A sinistra Pino Rauti, ex segretario msi, a destra Teodoro Buontempo

LA CRISI IN TV

Va in onda la risata del sondaggista

IL 47 per cento degli italiani crede ancora a Berlusconi e sarebbe disposto a votare oggi per il blocco An-Forza Italia. Lo ha minacciato il professor Piepoli l'altra sera durante il Berlusconi show a Raidue. E rideva. Non che sia di destra, è fatto così. Ogni volta che dà i numeri per conto degli italiani, gli scappa da ridere. La maggioranza vuole la pena di morte? Aumentano gli aspiranti suicidi? I giovani non fanno più sesso? E giù risate. E' la follia del sondaggista.

Il professor Piepoli ha riso da solo per quasi tutto il tempo del comizio *live!* di Silvio Berlusconi in carne, ossa, polsini e doppiopetto. Un successo di audience: sei milioni. Nonostante la significativa contro programmazione: «L'Armata Brancaleone» (Raiuno) e «Che cosa ho fatto io per meritare questo?» (Raitre).

Sarà anche incapace di governare, ma come propagandista tv il Cavaliere resta il migliore, Mike compreso. Dal vivo o in cassetta non delude mai. Dice sempre le stesse cose. Ma ogni volta è un po' peggio di come te lo aspetti. Usa un italiano più approssimativo («Se questo ribaltone non sarebbe un golpe, io non lo so»), gesticola troppo e ormai lascia trasparire tutto il disprezzo per le istituzioni. E' insomma come piace agli italiani. Un Grande Banalizzatore. Ha la capacità di enunciare con enfasi le frasi più ovvie e il pregio di portare alla luce le idee più rozze di una borghesia arretrata, perenne vittima di indicibili risentimenti e cattivi umori che però non avrebbe mai il coraggio di esprimere in prima persona. Nessun anti comunista, per quanto trinariciuto, oserebbe per esempio sostenere ancora in pubblico, in tv, ma neppure al bar, che chi vota il centro o la sinistra è «illiberale», «vuole la fine della libertà e del capitalismo» e addirittura «punta a espropriare le seconde case». Non perché non lo pensi. Ma perché ci farebbe la figura dello stupido. Berlusconi invece lo fa, ne ha il coraggio. E la gente gliene è grata. Con quel tono nevrastenico poi, alla Sgarbi, che assumono ormai quasi tutti appena la tv li invita a esprimere un parere, fosse pure sulla festa della mamma. Senza naturalmente avere di Sgarbi la cultura, la padronanza della lingua, la prestanza e i capelli. Le qualità insomma che impediscono a Sgarbi o a Ferrara (fisico a parte), d'essere davvero «popolari». La gente adora piuttosto se stessa. Un popolo di santi, poeti e imitatori. Berlusconi lo sa e infatti ha smesso di citare Maritain e Calamandrei. Al massimo Nordahl: «Io ho non ho mai giocato né ala destra né sinistra, sempre contravanti...». I tg hanno perfino detto che avrebbe ritirato la sua «squadra» da Montecitorio. Come a Marsiglia, nel finale, col Milan ormai sconfitto. Un precedente sfortunato: il Milan fu squalificato per un anno. Ma l'Uefa, il calcio son cose serie.

Eppure Berlusconi avanza nel vuoto, come un anno fa, senza neppure la fatica di rinnovare il repertorio: un milione di promesse. Fra lui e la gente non c'è quasi nulla. E quel quasi sono gli avversari. Che invocano la par condicio come una panacea di tutti i mali. Come se in tv e in politica davvero bastasse «esserci».

Curzio Maltese

RETROSCENA

IL DUELLO NELLA FIAMMA

Buontempo: «Non spacco il msi»

Ma il Cavaliere: l'ala dura se ne andrà

ROMA

IL Berlusconi gasatissimo dell'altra sera in tv ha dato tutto per scontato: «So che al congresso dell'msi ci sarà un divorzio con l'ala dura». Il Cavaliere lo sa, Fini ci spera: una bella scissione fascista al congresso di scioglimento dell'msi sarebbe l'ideale per accreditare An nell'Olimpo democratico. Uno *showdown* che consentirebbe a Fini di andare in giro per il mondo con la lieta novella: visto? Ci siamo liberati delle camicie nere...

E infatti, dietro le quinte, Fini sta facendo di tutto per portare al congresso lo scalpo più ambito, quello lanuginoso del *pecora*, il coriaceo Teodoro Buontempo, il «simbolo del male», il «mostro», l'incubo della sinistra radical chic. E così, prima delle feste di Natale, Fini ha mandato al suo vecchio amico Buontempo un avvertimento. L'ultimo e il più minaccioso. Salone delle assemblee dei deputati di An, riunione a porte chiuse: *er pecora* ha appena finito di parlare e di ripetere che «il quadro politico è cambiato e che dunque bisogna rinviare il congresso di scioglimento dell'msi». Un discorso fatto per dovere, senza speranza.

Ma appena Buontempo si risiede, Fini gli manda un bigliettino ripiegato in quattro parti e così concepito: «Caro Teodoro, probabilmente non hai capito che la vera questione che dovremo affrontare è quella di capire chi potrà far parte di Alleanza nazionale e chi no. Regolati di conseguenza, Gianfranco». E Fini non è uno che spreca le parole, tanto più quando sono messe per iscritto, sia pure su un bigliettino volante. «Regolati...», avverte il capo. E Buontempo, che conosce da 20 anni Fini, si mette paura, ci dorme su e alla fine decide: lui non molla, da An non se ne andrà. «Stanno facendo di tutto per tenermi fuori - racconta - qualche amico di Fini è anche venuto a dirmelo chiaro e tondo: Teodoro tu sei uno con le palle, uno bravo, perché non metti su una bella Rifondazione fascista?». *Er pecora* sorride: «Non mi avranno, non glielo farò questo favore!».

Buontempo resta avvinghiato a Fini, la scissione quasi certamente non ci sarà, ma gli uomini del capo non hanno perso l'ultima speranza di perdere per strada quel rompiscatole, quel fascista che, più di Rauti, più ogni altro, incarna il «male». Spiega Maurizio Gasparri: «A fine gennaio il nostro congresso si svolgerà in due tempi: nei primi tre giorni il congresso dell'msi, poi quello di An che voterà i primi 3-4 articoli dello Statuto, una sorta di carta dei principii molto chiara, che parlerà di antitotalitarismo e di antirazzismo. A quel punto chi ci sta, non può più tornare indietro». E se questa tagliola difficilmente basterà a tosare *er pecora*, alla fine potrebbero decidere di non iscriversi al nuovo partito quattro personaggi storici, quattro vecchi camerati che sono nel cuore dei militanti missini. Il primo è Pino Rauti che dopo essersi espresso contro lo scioglimento dell'msi, da qualche giorno - come racconta chi lo conosce - è entrato in una fase di riflessione. «Alla fine - dice Buontempo - potrebbe decidere di non iscriversi ad An, un po' come Ingrao». E lo stesso, silenziosa scelta potrebbero fare l'ex repubblichino Giulio Cesco Baghino, l'ultimo sopravvissuto alla storica riunione del 26 dicembre 1946, quando fu fondato l'msi nello studio romano di Arturo Michelini; Enzo Erra, uno dei pochi intellettuali missini che negli anni del «ghetto» con i suoi giornali ha raggiunto ambienti fuori del partito; Franco Franchi, che Fini ha voluto nel Csm, ma che è un nostalgico del vecchio partito.

E così, con i vecchi camerati stanchi che se ne vanno in pensione, alla fine una piccola Rifondazione fascista potrebbe farla uno che è fuori dall'msi già da molto tempo: l'ex senatore Giorgio Pisanò, che ha già bello e pronto il suo movimento «Fascismo e libertà», sonoramente battuto alle elezioni. Pisanò ha un piano: punta a mettersi in tasca il simbolo dell'msi, quella fiammella tricolore che Fini vuole traslocare, rimpicciolita, nel simbolo di Alleanza nazionale. Ma i precedenti non incoraggiano Pisanò: finora tutte le guerre in pretura hanno dato torto agli «scissionisti» e infatti Fini è ricorso alla magistratura contro l'uso del simbolo della fiamma da parte dei «comitati per la continuità del movimento sociale» di Pisanò. E intanto Maurizio Gasparri avverte: «Attenzione, perché sarebbe miope valutare un congresso storico come quello di An con un unico metro di giudizio: quanti se ne sono andati? Al nostro congresso, al quale inviteremo anche Rifondazione comunista accadrà ben altro».

Fabio Martini

IL CASO

POLITICA E CALCIO

Anche il Carroccio nel pallone

Ecco gli ultras della Lega, come allo stadio

LA metafora calcistica applicata alla politica - già presente nella prima Repubblica - con l'avvento del Nuovo (come dimenticare l'ormai famoso «Scendo in campo», di Berlusconi?) sfiora l'abuso. E ieri il «vocabolario» calcistico-politico si è arricchito di una nuova lettera: la U. Parola del leghista Gualberto Niccolini: «Noi - (lui e altri 8 parlamentari del Carroccio che hanno scritto a Scalfaro chiedendo di rispettare il voto del 27 marzo e le elezioni immediate) - siamo gli ultras dei dissidenti, la punta più avanzata del dissenso della Lega». E adesso il «dizionario» - citazioni comprese - è completo.

A come AZZURRI. I parlamentari di Forza Italia come gli azzurri di Sacchi. Berlusconi lo spiega così: «Ci sono i Verdi, perché non potrebbero esserci gli Azzurri che, oltretutto, richiamano immagini largamente condivise dagli italiani?».

B come BOSSI. E' l'ora del mercato. Dopo la decisione di aprire la crisi, Bossi attacca: «Forza Italia ha aperto la campagna acquisti, ma quelli della Lega non sono in vendita».

Il ct Arrigo Sacchi

C come CENTRAVANTI. Berlusconi, in versione Van Basten: «Nel Milan ho fatto una rivoluzione, ho chiuso con il gioco in difesa e ho puntato su quello d'attacco. Giuro in politica farò lo stesso. Mi sento adatto a fare il centravanti».

D come D'ALEMA. Luglio, sfida calcistica tra pds e Cgil. Il neo leader del pds esce dal campo stravolto: «Sono senza fiato, spero vada meglio in politica».

E come ENERGIA. Berlusconi su Pannella: «Marco ha sempre tantissime energie, sono convinto che non siamo stati campioni del mondo perché Sacchi non aveva un centravanti come lui».

F come FINI. L'ala destra di Berlusconi.

G come GURU. Berlusconi in versione santone: «Il calcio è una religione che sovrasta tutto».

H COME HOOLIGANS. Vedi alla voce Ultras, ma solo per la fedeltà assoluta alla squadra.

I come ITALIA. 18 maggio, giorno del discorso di insediamento di Berlusconi alla Camera ma anche della finale di Coppa dei Campioni. Dice il neo-premier: «Saremo lì (ad Atene ndr.) per difendere i colori del Milan ma anche dell'Italia».

L come LEONCAVALLO. Fabio Capello, allenatore del Milan dopo gli incidenti con il Salisburgo: «Infiltrati nella curva per danneggiare Berlusconi? Sono convintissimo di questo, magari si tratta di qualche leoncavallino».

M come MILAN. Ancora Berlusconi: «La filosofia del Milan si può applicare al Paese Italia».

N come NAZIONALE. Giorno del discorso alla Camera. Ancora Berlusconi: «La mia non è civetteria da presidente del Milan ma tra qualche settimana si svolgeranno i mondiali di calcio e, allora, vorrei rivolgere un semplice ma caldo augurio ai nostri atleti...».

O come OCCHETTO. Vigilia elettorale. L'allora leader pds dopo il faccia a faccia tv con Berlusconi: «Le auguro che il Milan vinca il campionato e che lei perda le elezioni».

P come PANCHINARO. Ancora Berlusconi: «Mi sento adatto a fare il centravanti, il difensore, il regista e anche il panchinaro».

Q come QUALIFICAZIONE. Dopo la sconfitta con l'Irlanda e la qualificazione a rischio, Berlusconi in versione ct: «Adesso io farei giocare Casiraghi».

R come REGISTA. Berlusconi: «Invecchiando, ho fatto il regista, e facevo fare i gol agli altri».

S come SINISTRA. Sempre Berlusconi: «Anche quando giocavo a calcio, non ho fatto mai l'ala sinistra. A dire il vero neanche la destra. Giocavo da centravanti e facevo molti gol».

T come TRICOLORE. Quello italiano sotto il simbolo di Forza Italia. «Contestazioni? Non mi risulta - spiega Berlusconi -. Io sento molta simpatia attorno a un simbolo e un nome che riscaldano e che danno passione».

U come ULTRAS. Vedi introduzione.

V come VATICANO. Berlusconi in visita dal Santo Padre riferendosi al suo apostolato: «Lei, come il Milan porta nel mondo e dunque in trasferta...».

Z come ZONA GOAL. Berlusconi sulle dimissioni: «E' stata persa una grande occasione. E' come se qualcuno avesse comprato un vero centravanti da 30 goals all'anno. Poi però gli arbitri gli si sono accaniti contro, i compagni di squadra lo hanno boicottato, non gli hanno dato un assist che gli consentisse di andare in goal».

Maurizio Tropeano

Clamoroso addio del premio Nobel, cresce la polemica dopo le nomine di Palazzo Chigi

Bioetica, via anche la Montalcini

«Sono amareggiata, sto con chi si è già dimesso»

A lato Adriano Ossicini, ex presidente del comitato nazionale di bioetica

ROMA. Adesso dal nuovo comitato nazionale di bioetica si è dimessa anche Rita Levi Montalcini, laica, presidente onorario del comitato. Si è dimessa «con amarezza, per i cambiamenti che sono stati apportati all'interno del comitato presieduto dall'illustre professor Ossicini». E così la polemica che investe il neocomitato appena nominato da Silvio Berlusconi, accusato di essere troppo di parte, vicino all'ala cattolica più intransigente, è destinata a crescere.

«Mi associo ai professori Giovanni Berlinguer, Eugenio Lecaldano e Carlo Augusto Viano», scrive Levi Montalcini nella lettera che ha mandato al presidente del Consiglio e, per conoscenza, a Scalfaro, alludendo alle dimissioni presentate nei giorni scorsi dai tre professori. Il premio Nobel ricorda il lavoro dell'ex presidente Ossicini «che ha condotto con alta competenza, dedizione ed equilibrio discussioni etiche fra membri provenienti da differenti culture ideologiche». Poi spiega: «I motivi che mi hanno portato a questa decisione derivano dalla mia impossibilità di continuare a far parte di un comitato dal quale si sono dimessi scienziati, filosofi e giuristi che godono della mia più alta stima e con i quali condivido le opinioni in un campo di così alto significato quale quello della bioetica».

Il Comitato nazionale di bioetica non è un inutile orpello. E' un organo consultivo del Parlamento e del governo su questioni importanti e delicatissime come la procreazione assistita, la fecondazione artificiale, l'eutanasia, l'aborto. Per chiarezza, la scienziata Levi Montalcini aggiunge a voce: «Nella mia lettera di rinuncia alla carica di presidente onorario, scrivo chiaramente che la mia posizione è dettata dal dissenso sul cambiamento di direzione apportato alle nuove nomine. Non mi sento di collaborare laddove prevale un gruppo ideologico rispetto a un altro e in questo caso mi sembra che la prevalenza cattolica sia netta. Io sono laica. E in base al mio modo di vedere le cose ho deciso di rassegnare le dimissioni».

Così il Premio Nobel. Ma sul nuovo comitato era già polemica. Nell'ultimo Consiglio dei ministri, Berlusconi aveva varato un rimpasto, sostituendo nove membri e cambiando presidente e vicepresidenti. Al posto di un cattolico di sinistra come il neuropsichiatra Ossicini era stato nominato Francesco D'Agostino, docente di filosofia del diritto a Tor Vergata, molto vicino alle posizioni di monsignor Sgreccia, e del cardinale Ratzinger. Il vicepresidente Paolo Martelli (laico) è stato sostituito col professor Angelo Fiori, docente di medicina legale all'Università cattolica del Sacro Cuore, di nuovo molto vicino a Sgreccia.

Berlinguer, medico, e Lecaldano, filosofo morale alla Sapienza, erano stati i primi a dimettersi. «E' un comitato squilibrato, dove prevalgono persone appartenenti ad aree culturali e amicizie politico-accademiche vicine ai partiti di governo, il cui presidente rappresenta la corrente cattolica più ortodossa e intransigente», dichiarava Berlinguer. Poco dopo si dimetteva anche il filosofo Viano.

«Una polemica strumentale, una verità stravolta per motivi politici» ribatteva Gianni Letta. «Rinnovare il comitato è compito e obbligo del governo», aggiungeva, precisando che i componenti sostituiti sono 9 su 42, «alcuni dei quali hanno volontariamente chiesto l'avvicendamento». Eppure Berlinguer e Lecaldano facevano notare come fra i sostituiti c'erano alcuni dei componenti laici più attivi. Veri e propri esperti, come il biotecnologo Fabio Terragni, Ettore Cittadini e Carlo Flamigni, pionieri della procreazione assistita in Italia.

E il professor Flamigni al telefono si dice amaramente sorpreso soprattutto per aver saputo della sua estromissione dai giornali. «Dopo cinque anni di lavoro, e non è stato un gioco, lo trovo un atto di assoluta scortesia. Le scelte non si discutono. Rendendolo di parte, il comitato è stato oggettivamente squalificato. Ma altra cosa è il modo. E vorrei dire personalmente al presidente Berlusconi che è un gran villano».

E la diaspora aumenta. Luigi De Cecco, cattolico, presidente della Società italiana di fertilità e sterilità, ha mandato ieri un fax al comitato spiegando il suo disaccordo e annunciando le sue dimissioni, qualora non vi sia un ripensamento. Ma ha fiducia. «Dovranno per forza ripensarci, altrimenti ad andare via saranno tantissimi».

Maria Grazia Bruzzone

GUERRE DI RELIGIONE

Laici contro credenti maledizione italiana

LA solita guerricciola di religione. La solita, invalicabile frontiera interna tra laici e cattolici che accompagna come una maledizione l'intera vicenda italiana. Una ferita che sembra non possa mai rimarginarsi. Una condanna storica, insomma, il ripetersi interminabile di uno stesso copione. Ci mancava solo la sindrome maggioritaria a restituire nuova visibilità a una spaccatura antica. Un muro contro muro che assomiglia a una versione radicalizzata di bipolarismo etico. Anzi, bioetico.

Le polemiche furibonde divampate attorno alla nuova composizione del Comitato Nazionale per la Bioetica, le dimissioni annunciate da una figura unanimemente apprezzata come Rita Levi Montalcini stanno a significare infatti che proprio sulla bioetica, su quel terreno cruciale dove la scienza e la moderna volontà di potenza si incrociano con le questioni primarie della vita e della morte, è destinato con ogni probabilità a rinfocolarsi il conflitto tra cultura cattolica e cultura laica. Tanto più che sul terreno strettamente politico, invece, la tensione sembrava sul punto di ripiegare su una pacifica, seppur problematica, convivenza.

Rocco Buttiglione, l'amico del Papa, il filosofo un tempo etichettato come «cattolico integralista», di tutto può essere accusato tranne che di aver impresso un marchio «clericale» alla politica del ppi. Irene Pivetti, malgrado la scarica di contumelie che accompagnò da parte laica l'ascesa alla presidenza della Camera di una cattolica che invocava la volontà divina come origine e significato delle vicende politiche, oggi riceve il plauso di quel laicismo di sinistra che non vedrebbe con ostilità «Sant'Irene» nei panni del nuovo presidente del Consiglio.

Sugli stessi temi che da sempre vengono qualificati come cavalli di battaglia della presenza cattolica in politica, la linea di demarcazione con il mondo laico appare più tenue e sbiadita. E' tutt'altro che raro incontrare laici spendere argomenti (persino, in taluni casi, con un certo fervore da neofiti) a favore della «centralità della famiglia». Le rivendicazioni cattoliche sulla scuola privata trovano sovente ascolto e accoglienza in quel moderatismo laico-liberale che oggi non esita a includere don Luigi Sturzo tra i ritratti degli antenati. Per quanto riguarda la sinistra, poi, l'immagine dei dirigenti pidiessini che si recano in pellegrinaggio a piazza San Pietro e quella del Papa che accoglie in visita ufficiale il direttore del giornale «fondato da Antonio Gramsci» con cui sono distribuiti i Vangeli vidimati dalla Conferenza Episcopale Italiana, rendono sempre più lontana la prospettiva di una nuova guerra di religione giocata sul terreno della politica.

Adesso è la bioetica a esercitare il richiamo delle rispettive foreste. Non c'è più il partito unico dei cattolici. Sembra cancellata l'ombra dell'anticlericalismo. Eppure è come se tra cattolici e laici la percezione di una minaccia, lo spettro della sopraffazione che l'«altro» avrebbe immancabilmente fatto valere - un tempo vissuto come un incubo sia dai laici impauriti dall'invadenza clericale, che dai cattolici terrorizzati dall'idea di una presa del potere dei «senza Dio» - venissero convogliati sui territori nei quali più pesa il vincolo delle rispettive visioni del mondo e della vita, più si fa obbligante il richiamo a un apparato di valori (e di pregiudizi) che per sua natura si piega con grande riluttanza alla logica del compromesso e del negoziato propria della dimensione politica.

Certo, c'è molta «politica» nelle controversie che stanno lacerando il Comitato sulla bioetica. Ed è anche vero che in questo come in altri ambiti diverse sono le anime del cattolicesimo italiano a entrare in gioco. Eppure non sfugge il valore simbolico di dimissioni come quella di Rita Levi Montalcini che alludono al persistere di una diffidenza tra l'universo laico e quello cattolico che grava come una maledizione, o comunque come un destino, sull'Italia. L'etica e la bioetica (e sullo sfondo la miccia mai disinnescata dell'aborto) come una nuova riedizione dell'eterno conflitto tra guelfi e ghibellini. Ci mancava qualche guerra di religione, nella Seconda Repubblica.

Pierluigi Battista

INTERVISTA

UN FILOSOFO ALL'ATTACCO

Foto grande: Rita Levi Montalcini. A sinistra: Vittorio Mathieu

«Divisioni frutto del clima politico. Dovremo difendere l'autonomia del comitato»

Mathieu: «Ma la vera battaglia è sulla fecondazione artificiale»

TORINO

L'HANNO chiamato il «ribaltone bioetico», ma Vittorio Mathieu, professore fuori ruolo di filosofia morale all'ateneo torinese, già rappresentante dell'Italia all'Unesco, coordinatore della ricerca «Bioetica in cammino» (curata per la Fondazione Giovanni Agnelli nel 1990) ed ora fresco di nomina nel nuovo Comitato nazionale varato dal presidente del Consiglio Berlusconi alla vigilia delle dimissioni del governo, non ci sta e non si stupisce: «E' il clima tipico di questo momento che dà fiato alle polemiche», sostiene.

Professore, non le rincresce perdere la collaborazione di un Premio Nobel prima ancora di cominciare il suo nuovo impegno?

«Mi dispiace moltissimo che la professoressa Rita Levi Montalcini sia rimasta scossa da questo avvicendamento. Spero possa tornare sulle sue decisioni».

Un altro suo collega d'Università, il professor Giovanni Berlinguer, che insegna alla Sapienza di Roma, ha definito le nuove nomine «una operazione smoderatamente clericale» e se n'è andato sbattendo la porta, rifiutando l'incarico di vicepresidente del Comitato... Non la imbarazza?

«Guardi, ogni avvicendamento dà luogo a sospetti. Questa situazione non mi meraviglia per niente».

Ma Berlinguer ed un altro dimissionario, il professor Eugenio Lecaldano, docente di storia delle dottrine morali anche lui alla Sapienza, sostengono che le nuove nomine «alterano l'equilibrio tra i vari orientamenti culturali del Comitato». E Rita Levi Montalcini dà loro ragione.

«Sui lavori del precedente Comitato, presieduto dal neuropsichiatra infantile Adriano Ossicini, non ho una conoscenza diretta completa. Prenderò servizio tra una ventina di giorni; per ora non ho nessuna osservazione da fare. Della mia nomina sono stato avvertito direttamente dal nuovo presidente, Francesco D'Agostino, che insegna filosofia del diritto all'università romana di Tor Vergata e che stimo moltissimo. Il lavoro che ci aspetta è tanto e delicato. Non credo che queste polemiche possano giovare».

Berlinguer accusa il professor D'Agostino di essere un «esponente della corrente cattolica più ortodossa» e Rita Levi Montalcini, con parole amare, augura al nuovo Comitato di «continuare l'opera svolta in precedenza con altrettanta imparzialità e competenza». Lei ritiene che la nuova presidenza darà una «sua» impronta ai prossimi lavori?

«Io so solo che bisognerà lavorare intensamente. Ci sono questioni delicate che, a mio avviso, non si possono regolamentare rigidamente. Un caso tipico è quello dell'eutanasia: non si può certo decidere con norme generali quando e come si può interrompere un trattamento sanitario. Su altri punti, invece, il discorso è esattamente opposto: possiamo fare il caso della fecondazione artificiale. E' un problema che sta a cuore a molti. Forse, è proprio questo il punto che ha dato origine alle polemiche degli ultimi giorni. Ma, dinanzi ai problemi concreti, credo che anche questo nuovo gruppo di lavoro saprà dare un buon esempio di autonomia».

[m. tor.]

Polemico intervento del presidente della Lega delle cooperative raggiunto da un avviso di garanzia

Pasquini: ben venga la chiarezza nel caos

«Oggi più che alle aziende si pensa ad avere un buon avvocato»

BOLOGNA. L'automobile da Roma con il presidente nazionale della Lega delle cooperative Gianfranco Pasquini è arrivata poco prima delle 16 davanti alla sede bolognese della Lega. Appena in tempo per incrociare i finanzieri delle Fiamme gialle che se ne andavano dopo aver sequestrato due faldoni di documenti utili per le inchieste dei magistrati che si occupano del filone «rosso» di «Mani pulite».

Pasquini è arrivato in Emilia per partecipare ad una riunione del comitato di crisi convocato d'urgenza nella quale l'unico punto all'ordine del giorno era costituito dal destino di Pasquini stesso, raggiunto da un «avviso di garanzia» del giudice veneziano Carlo Nordio che ipotizza per lui il reato di favoreggiamento per avere invitato le Leghe ad adottare «misure preventive» rispetto ad eventuali iniziative della magistratura.

Che fa Pasquini? Resta; si dimette; si autosospende... In mattinata aveva deciso di andarsene per avere la possibilità di difendersi in sede giudiziaria e «avere modo di seguire avvocati e processi con la necessaria libertà personale».

Poi Pasquini ha convocato una conferenza stampa a Roma ma la sua posizione è nota. «Ho valutato la possibilità di autosospendermi - sostiene - per scindere la mia posizione personale da quella delle coop. Dovendo pensare a difendermi non posso fare con efficienza il mio mestiere di presidente e di imprenditore di aziende associate».

Gli hanno ribattuto a Bologna: «Difendendo te stesso difendi anche l'intero movimento delle coop e quindi è meglio che tu resti dove sei». Pasquini non è convinto della serenità dei magistrati. Troppe pressioni sui giudici, troppe inchieste «chiamate a distanza». E, poi, quel documento anonimo che circolerebbe in Parlamento che invita e, quasi, istiga i settori della magistratura a setacciare e a prendere di mira le coop. Controprova? «Il fatto che non s'indaghi a Bologna è probabilmente dovuto al fatto che il movimento cooperativo qui è forte.

Ci sarebbe una reazione delle istituzioni, delle forze sociali ed economiche, una presa di posizione sul piano della solidarietà». Questo pensa Pasquini, ma da queste parole il deputato del Ccd Carlo Giovanardi, già autore insieme ad una sessantina di altri parlamentari di un'interrogazione, nel novembre '93, su possibili assunzioni irregolari da parte delle coop, ha preso lo spunto per un altro intervento.

Questa volta lo firma con i colleghi Vietti e Peretti e lo indirizza al ministro Biondi per sapere quali iniziative intenda prendere per respingere veri e propri «avvertimenti» alla magistratura bolognese e per assicurare l'opinione pubblica che la legge in Italia è uguale per tutti e dovunque, Emilia Romagna e città di Bologna compresa.

Per Pasquini e per la Lega delle coop (e soprattutto per l'aspetto centrale di tutta questa vicenda, vale a dire i presunti finanziamenti che dalle coop sarebbero stati elargiti al pci-pds) l'ora della chiarezza comunque si avvicina.

«E ben venga questa chiarezza - ribadisce con forza Pasquini - al di là del caos politico e istituzionale nel quale siamo precipitati e che ha prodotto, ad esempio, l'avviso di reato a Berlusconi nel bel mezzo del summit di Napoli. Io l'ho trovato un gesto inutile e non l'ho apprezzato. Ma il caos ha lasciato spazio ad altri poteri che l'hanno riempito». Dunque «la conseguenza - secondo il presidente della Lega delle Cooperative - è che oggi nelle Leghe non si pensa più a come incrementare i fatturati o migliorare l'organizzazione ma scegliere buoni avvocati e cercare d'intuire da che parte arriverà il prossimo colpo». Per tentare di pararlo.

[l.d.b.]

Gianfranco Pasquini

Comitato Dossetti

Palermo, firme di solidarietà a Scalfaro

PALERMO. Sono finora 805 le firme raccolte a Palermo dal Comitato Dossetti per esprimere al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, solidarietà e riconoscenza per quanto, durante questa crisi di governo, sta facendo «a garanzia del rispetto delle regole che i padri costituenti ci hanno lasciato». Il Comitato chiede a Scalfaro di «sciogliere il Parlamento solo se ci siano i presupposti costituzionali e, qualora non ci siano le condizioni per chiudere anzitempo la legislatura, di decidere a chi affidare l'incarico di formare un nuovo governo in piena libertà di giudizio e in quella solitudine che deve essere propria del Capo dello Stato». Le firme sono state raccolte in tre giorni, compreso il capodanno, segno, secondo il presidente del Comitato Dossetti, Giovanni Chiappisi, che «c'è gente stanca dei continui attacchi al Presidente e alla Corte Costituzionale, ai quali tanti dicono cosa possono o non possono fare». [Agi]

35 prepensionamenti

Per «Il Mattino» il ministero trova l'accordo

ROMA. E' stato raggiunto ieri al ministero del Lavoro, con la mediazione del ministro Mastella, l'accordo sui giornalisti in esubero del quotidiano «Il mattino». «A fronte degli annunciati 40 esuberi - dice un comunicato del ministero - per i quali l'azienda aveva avviato le procedure di cassa integrazione straordinaria dal 9 gennaio si è concordato di fare ricorso a 35 prepensionamenti, dei quali 5 relativi al 1996 e soggetti ad una verifica nel novembre 1995, senza ricorso alla sospensione in Cigs prima della maturazione di detti requisiti di prepensionamento. E' stato inoltre convenuto un documento di integrazioni al piano editoriale presentato dall'azienda che sottolinea una politica di rilancio del giornale attraverso la riacquisizione di tutte le potenzialità di diffusione nella campania e nel mezzogiorno e le adeguate iniziative promozionali». Il ministro Mastella, ha espresso «viva soddisfazione» per l'accordo. [Ansa]

Dudaev «non è più lì, né altrove». Ma nel Caucaso affluiscono le forze speciali russe

«Oggi entriamo a Grozny, senza sparare»

Il Cremlino: i capi ceceni stanno trattando la resa

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

La guerra della Russia contro la ribelle Cecenia sta entrando in una nuova fase che potrebbe rivelarsi ancora più drammatica. Mentre ieri Grozny viveva una relativa calma, a Mosca si tentava disperatamente di salvare la faccia dalla bruciante umiliazione militare e politica inferta dai ceceni al Cremlino.

Ieri Boris Eltsin ha ordinato di cessare a mezzanotte di mercoledì i bombardamenti di Grozny. Questa decisione improvvisa è stata presa dopo che nel pomeriggio - 48 ore dopo la devastante sconfitta dell'assalto russo contro Grozny - Eltsin ha chiamato al Cremlino i suoi falchi del Consiglio di sicurezza. Potrebbe essere un gesto distensivo nei confronti della Cecenia, dettato anche dalla pressione di quasi tutte le forze politiche. La poltrona presidenziale infatti sta diventando sempre più scomoda: quasi tutti i partiti chiedono ormai ad alta voce una seduta straordinaria del Parlamento. E ieri Grigorij Yavlinskij - secondo i sondaggi, il politico che ispira maggiore fiducia ai russi - ha chiesto a Eltsin di dimettersi.

Ma quello che hanno realmente in testa gli uomini del Cremlino è un mistero. Tutti ricordano che Eltsin aveva già promesso una settimana fa la fine dei bombardamenti che però non sono stati interrotti. E ieri il vicepremier Nikolaj Egorov, uno degli artefici dell'operazione cecena, ha fatto un annuncio sorprendente: oggi le truppe russe entreranno a Grozny. Senza combattere. Chissà come ci riusciranno, visto che la capitale cecena continua a rimanere in mano agli indipendentisti. E insieme alle truppe, ha detto Egorov, in città si insedierà il potere «legittimo» della repubblica: un governo marionetta formato da Mosca e composto dai leader dell'opposizione a Dudaev.

In cosa spera il Cremlino? Forse in qualche circostanza ancora sconosciuta. C'è un vero giallo attorno alla sorte del presidente ceceno. Ieri lo spionaggio militare russo ha rivelato, citando le sue fonti cecene, che Dudaev «non è più in Cecenia, né in nessun altro luogo».

E' morto? Non si sa, ma le stesse fonti dicono che ieri notte il capo della sicurezza del leader ceceno, Sultan Ghelimkhanov, avrebbe offerto il suo aiuto ai servizi segreti russi in cambio di garanzie sulla sua incolumità. E il ministero degli Interni ha annunciato una «svolta radicale» della situazione. I russi starebbero ormai trattando la resa con i comandanti ceceni, come se a Grozny non esistesse più un leader.

Possibile che Ghelimkhanov abbia deciso di comprare la sua vita in cambio di quella del suo presidente? Oppure, come ipotizza qualcuno, è stato lo stesso Dudaev a mettere in giro la voce per vedere la reazione dei suoi alleati. Può darsi. Fatto sta che ieri il leader ceceno non si è fatto vedere, né sentire. Ma potrebbe essere anche un'ennesima operazione di disinformazione dei servizi russi. Un portavoce ufficiale dello spionaggio militare ha confessato in serata all'Interfax che la sorte di Dudaev è un mistero anche per il suo ente. E Ghelimkhanov ha smentito con indignazione.

Grozny ieri è già stata risparmiata dall'aviazione russa che si è scagliata invece su altre zone. A Shali, a 30 km dalla capitale, una bomba ha colpito l'ospedale, uccidendo 25 persone. E qualche minuto dopo un attacco aereo ha fatto piazza pulita del mercato locale, trasformandolo in un ammasso di corpi sanguinanti e automobili in fiamme. Un testimone della tragedia ha parlato di almeno 100 morti. E la tv ha fatto vedere un ordigno non esploso: una bomba a frammentazione, farcita di palline di ferro. Mosca, come al solito, nega: gli aerei avrebbero colpito solo una caserma dei ribelli.

Boris Eltsin ora deve scegliere se tentare la strada della pace o far scordare la sua sconfitta con una vittoria militare rapida e schiacciante. Per ora il comando militare sta inviando in Cecenia nuove truppe: reparti esperti dal Nord del Paese, guardie di frontiera, marines e soprattutto gruppi d'assalto dell'ex Kgb. E ieri un'anonima fonte del ministero della Difesa ha fatto una dichiarazione inquietante: «Abbiamo sottovalutato il nemico, ma ora colpiremo con precisione».

Anna Zafesova

Cento vittime lontano dal fronte
Tiro al bersaglio dall'aria sulle macchine in autostrada

Un carro armato russo distrutto in una via di Grozny e a destra il leader ceceno Dudaev
(FOTO ANSA)

REPORTAGE

LA VENDETTA RUSSA

Nell'ospedale del massacro

Il sanguinoso raid dei caccia di Mosca

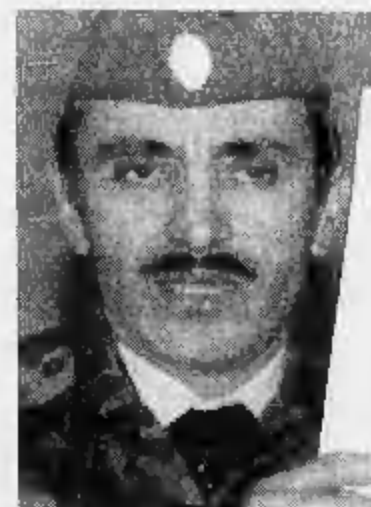
SHALI

FATIMA Khasuyev siede, senza mostrare emozione, a lato del letto dove giace la madre. «Eravamo in cucina, tutti insieme, quando l'aereo ci è piombato addosso. La bomba è caduta proprio nel nostro cortile. Mia madre è stata ferita, mia sorella è stata ferita, due mie cugine sono state ferite e una terza è morta in ospedale».

Le mani di Fatima, come ogni altra cosa nel reparto chirurgico dell'ospedale di questa città a 30 km da Grozny, sono coperte di sangue dopo un giorno di bombardamenti da parte dei russi che hanno fatto oltre cento morti. L'ospedale stesso è stato parzialmente sgomberato dopo aver incassato una bomba (25 vittime). I pavimenti sono cosparsi di shrapnel. La maggior parte delle finestre sono sfondate.

Tre cadaveri giacciono su barelle fuori dal reparto chirurgico. Dentro, morti e feriti riempiono stanze e corridoi. Un bambino di otto o nove anni giace morto, con un bendaggio bianco attorno alla testa, sulla rete di un letto. «Come si chiamava?». «Non lo sappiamo, lo abbiamo trovato ferito per la strada». Anche la capoinfermiera è ferita, alla testa e a un braccio.

«Questa è barbarie. Non c'è nessun obiettivo militare qui - s'indigna il primario, dott. Zuar Musluyev -. Non c'è l'esercito, niente. La bandiera con la Croce Rossa sventola fuori dall'ospedale. Neanche i tedeschi avevano fatto cose del genere».

La maggior parte delle vittime vengono dal centro di Shali, e da un mercato all'aperto di pezzi di ricambio per auto ai limiti della città. Gli aerei russi hanno attaccato il mercato una prima volta a mezzogiorno e poi sono tornati a ripetizione, mentre gli acquirenti e i loro parenti sopraggiunti erano impegnati a raccogliere i morti e soccorrere i feriti. Una quarantina di automobili, bus e camion sono stati trasformati dai razzi in carcasse fumanti. «Non ci hanno dato il tempo di portar via i cadaveri ed erano già di ritorno» dice Isa Bashtugo, il cui cugino è rimasto ucciso nell'attacco. Mostra la buca fangosa in cui si si è gettato per ripararsi mentre i caccia battevano il terreno tutt'attorno.

Più tardi, mentre visitavo un altro ospedale, il corrispondente della Tass, Nikolai Zagnoiko, è passato in quello stesso posto e ha trovato due nuovi morti dopo un altro attacco.

A ogni ora del giorno la gente di Shali che esce in strada lo fa guardando il cielo e tendendo le orecchie per percepire il suono dei motori a reazione. I bombardieri Sukhoi e i jet da attacco Tupolev passano e ripassano sulla città, disegnando arabeschi bianchi nel cielo azzurro, ingannevolmente lontani, poi all'improvviso picchiano sibilando verso le case in mattoni rossi e scaricano bombe e razzi.

Nella cittadina ci sono diversi volontari ceceni con armi automatiche ma nessuno ha prova nemmeno a reagire sparando contro gli aerei, benché a volte questi volino così bassi che se ne leggono i numeri di matricola. Tempo fa qui nel distretto di Shali c'era un'unità corazzata cecena ma è da parecchio che è stata spostata verso Nord, dov'è in atto lo scontro principale. A quanto pare, l'aviazione russa sta approfittando del fatto che l'attenzione del mondo è concentrata su Grozny per seminare morte e distruzione nel retroterra meridionale della capitale, probabilmente destinato a diventare teatro di guerriglia.

Attacchi anche su un mercato
La gente è uccisa dalle bombe mentre soccorre i feriti

I russi bersagliano sempre più spesso l'autostrada Rostov-Baku che corre a Sud di Grozny, un'arteria vitale per i ceceni, civili o combattenti che siano, nonché via usata dai giornalisti stranieri per entrare a Grozny.

Mentre la nostra auto punta a Ovest lungo l'autostrada, le macchine che incrociamo lampeggiano coi fari per segnalare di fermarci, perché i jet russi stanno bersagliando i veicoli di passaggio. Proseguimo finché non ci imbattiamo in un'auto in fiamme, con attorno un gruppo di ceceni che ci indicano freneticamente di metterci al riparo.

Scappiamo dalla macchina quando già gli aerei picchiano verso la strada - benché le bombe cadano lontano. Torniamo all'auto mentre i jet russi volano in cerchio e a tratti riprendono a bombardare. Per altre due volte inchiodiamo per gettarci in buche ai lati della strada. E una terza volta non abbiamo tempo di frenare e un razzo piomba a meno di 500 metri da noi.

All'ospedale di Shali ho visto anche due prigionieri russi, un sottotenente ferito in modo grave e un soldato semplice diciannovenne, terrorizzato, di nome Vladimir Patapov. I dottori avevano detto ai ceceni presenti, che stavano in ansia attorno ai corpi insanguinati di amici e parenti feriti, che i due russi appartenevano a un'altra nazionalità caucasica; temevano che venissero uccisi se la loro vera identità fosse stata rivelata.

James Meek
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

L'ultimo bacio dalla fidanzata per un soldato russo caduto
Dietro, i genitori in lacrime
(FOTO ANSA)

«Eltsin, ci devi spiegazioni»

L'Unione europea manda osservatori

Il presidente Boris Eltsin

Si fa avanti l'Iran che si propone come mediatore

PARIGI. I vari governi europei continuano a considerare il conflitto ceceno «un affare interno russo», ma con il passare dei giorni si moltiplicano le critiche e gli appelli a una soluzione negoziata. L'iniziativa più importante è quella assunta dal ministro degli Esteri francese Alain Juppé, presidente di turno del Consiglio affari generali della Ue. In una dichiarazione all'emittente radiofonica Rtl, il responsabile del Quai d'Orsay ha reso noto di aver chiesto «spiegazioni a Mosca», come è nel suo «diritto», e ha esortato gli altri 14 Stati membri dell'Unione a fare altrettanto.

Juppé ha inoltre ricordato che il mese scorso al vertice del Consiglio sulla sicurezza e la cooperazione in Europa i rappresentanti russi sottoscrissero un accordo «che impegna gli Stati membri a osservare certe regole nelle operazioni tese a mantenere l'ordine interno». E ha sottolineato che i governi occidentali hanno concesso aiuti consistenti alla Russia e sono impegnati a sostenere la candidatura di Mosca al Consiglio d'Europa. «Quando si vuole veramente essere partner bisogna discutere e mettere in atto quello che si è concordato, non la violenza e la forza», ha aggiunto il ministro facendo presente che «in questo momento a Mosca c'è un inasprimento e un ritorno ai vecchi sistemi. Si parla di purghe».

Juppé ha inoltre manifestato l'intenzione di promuovere un intervento comunitario nell'ambito dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Ocse). Il 30 dicembre scorso l'Unione Europea aveva proposto che il governo russo invitasse una commissione di esperti sui diritti umani e ieri un portavoce del Quai d'Orsay ha fatto sapere che Parigi insisterà perché questo avvenga.

Anche Londra ha lanciato un appello per la fine delle operazioni militari e l'avvio del dialogo. «Vogliamo che i combattimenti cessino al più presto. Rimaniamo convinti che una soluzione politica è essenziale», ha dichiarato un portavoce del Foreign Office precisando che il governo britannico vuole in primo luogo vedere se il Cremlino manterrà l'impegno assunto il 27 dicembre per gli aiuti alle popolazioni civili.

Due giorni fa la politica del pugno di ferro adottata dal presidente russo Eltsin nei confronti della ribellione cecena era stata criticata dal ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel. Dieter Vogel, portavoce del cancelliere Helmut Kohl, ha precisato che mentre le istanze secessioniste di Grozny sono «un affare interno» russo, le violazioni dei diritti umani nella Repubblica caucasica riguardano anche la comunità internazionale.

Intanto i capi della diplomazia russa e statunitense si incontreranno i prossimi 17 e 18 gennaio a Ginevra. Il segretario di Stato americano Warren Christopher e il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev intendono esaminare i numerosi aspetti «delle importanti ed estese relazioni strategiche tra i due Paesi... Non definite da un unico episodio quale l'attuale crisi in Cecenia».

Sulla questione russa anche l'Iran si è detto pronto a inviare una propria delegazione in Cecenia per una «mediazione che metta fine alla guerra». Il presidente del Parlamento iraniano, Ali Akbar Nateq-Nouri, ha ricordato che «con la guerra non si risolve nulla». [Agi-Ansa]

Un francese

Reporter colpito da un cecchino

GROZNY. Uno dei due inviati a Grozny dell'agenzia francese France Presse, Stephane Orjollet, di 31 anni, è stato ferito ieri ad una coscia da un proiettile mentre stava effettuando un servizio sui combattimenti nella capitale cecena.

Nel dare la notizia, la polizia locale ha precisato che il giornalista è stato immediatamente trasportato in un ospedale alla periferia meridionale di Grozny ed ha aggiunto che le condizioni dell'inviato non destano preoccupazioni.

Orjollet è stato colpito dal proiettile di un cecchino mentre si trovava nelle vicinanze dello stadio Dinamo, situato nella parte orientale della città caucasica.

Il giornalista dell'agenzia Afp si trovava in Russia per la seconda volta nell'ultimo mese e si era recato a Grozny per seguire lo sviluppo del conflitto. [Ansa]

INTERVISTA

TESTIMONE DEL DRAMMA

Claude rivela: il capo era gentile ma spietato. Aveva una bomba, la faceva toccare agli ostaggi

Ecco il biglietto che i terroristi hanno consegnato a una hostess: «Io testimonio che non c'è altro dio all'infuori di Allah e Maometto è il suo profeta» A sinistra, le hostess soccorse dopo la liberazione A destra, Mitterrand premia gli uomini dei corpi speciali che hanno partecipato all'operazione. Sotto, l'Airbus fermo sulla pista dell'aeroporto di Marsiglia

> *«Pregavano in continuazione Hanno proibito di giocare a carte perché il Corano vieta l'azzardo e hanno obbligato le donne a coprire i capelli col foulard»*

> *«Sembravano umani, quando un passeggero si sentiva male lo lasciavano libero Poi sono cominciate le esecuzioni a sangue freddo»*

«Io, hostess sull'aereo del terrore»

Il racconto dei tre giorni in mano ai terroristi

PARIGI

CLAUDE, 43 anni, da 21 vola per Air France ed è una delle hostess dall'Airbus dirottato da un commando islamico ad Algeri, la vigilia di Natale. In questa intervista, racconta come l'equipaggio e i passeggeri hanno vissuto quelle 54 ore.

Come si presenta il commando?

«Sono in quattro, due eccitati, due calmi. Per lo meno nei rapporti con noi, equipaggio e passeggeri. C'è Yaya, il capo. Quello che ha organizzato tutta l'operazione; almeno, così mi ha detto. Non è molto alto, parla un ottimo francese, porta occhiali con una montatura nera: è sempre impeccabile, anche il terzo giorno. Ha un bel sorriso. Tranne che nei momenti di crisi. Il secondo nella gerarchia è Abdullah. Tra di noi, lo chiamiamo Bobby. Ha sempre un kalashnikov. Secondo me, è stato lui a uccidere gli ostaggi. Il terzo, Lofti, è piccolino e trasandato, a differenza degli altri tre. E' molto esaltato, arringa continuamente i passeggeri. Il quarto, il più giovane, è agitatissimo. Gli altri lo chiamano Mobil 6. Noi, Bill. Mitra alla mano, ha due occhi da spiritato. E' il factotum. E' incaricato delle piccole incombenze. E' lui che disintasa i gabinetti, due volte».

Fra di loro, si chiamano per nome?

«Non si chiamano affatto. Comunicano a gesti. Non hanno mai utilizzato gli interfono tra la carlinga e la coda. Soltanto l'ultimo giorno hanno scoperto il microfono generale. L'hanno utilizzato per la predica. Per fortuna non l'avevano trovato prima. Così siamo sfuggiti alla preghiera continua».

Hanno una bomba?

«Sì. Sono saliti a bordo con dei pani di Tnt. Mi hanno chiesto del cerotto e li hanno legati. Hanno anche chiesto ai passeggeri un orologio a cipolla. La loro bomba la fanno vedere, passeggiano tenendola sottobraccio, la fanno toccare ai passeggeri. Non sanno bene dove metterla. A un certo punto, pensano di appenderla ai quadri di comando nella cabina. Io dico: "E' un quadro elettrico, potrebbe scoccare una scintilla". Alla fine, l'hanno nascosta sotto il sedile del capo della cabina principale».

Come si comportano con i passeggeri?

«Sono attentissimi al loro benessere e alla loro salute. Appena uno si sente male, Yaya accorre, guarda quel che si può fare e spesso lo libera. Molto in fretta lascia andare le donne e i bambini delle prime file. All'inizio, qualcuno ha avuto una crisi di nervi. Abbiamo tirato fuori la cassetta di pronto soccorso e una passeggera ci ha aiutati a prendere la pressione. Tutti allungavano il braccio: "A me, a me". Anche due terroristi, Yaya e Bobby, si sono fatti misurare la pressione. Alla fine Christiane, un'altra hostess, dice: "Finito. Il prossimo consulto alle 17". Il commando ci ha aiutati a rassicurare i passeggeri. Li ha lasciati muovere, passeggiare nei corridoi, andare al gabinetto. Abbiamo organizzato i turni. Quando la situazione diventava tesa, con un cenno facevamo sedere di nuovo tutti. Intanto il commando indottrinava i passeggeri. Aveva proibito le sigarette, messo un foulard sulla testa delle donne, vietato le carte perché la religione islamica vieta i giochi d'azzardo. In cambio, abbiamo distribuito i colori e i 29 giochi per bambini che avevamo a tutti i passeggeri, anche agli adulti. Dovevamo assolutamente tenerli occupati».

Come reagiscono i passeggeri?

«Stanno al gioco. Come fra sé e sé, ci dicono: "Non bisogna prenderli sul serio, sono dei farabutti". Qualcuno non si rende conto di quello che succede. Alla fine del secondo giorno, uno di loro mi ha detto: "Non hanno ancora aggiustato il guasto? Forse bisognerebbe aggiungere dell'olio". Un altro, al momento della colazione, pretende la frittatina calda: "Io viaggio in club class!", protesta. I terroristi, che avevano evacuato i passeggeri delle prime file, l'avevano spostato. I passeggeri comunque sono pazienti. Nel corso della giornata, vediamo tirar fuori pacchi di datteri, paste, bourek che scaldiamo nel forno. Tutti partecipano. Anche il commando che ha portato il suo sacco di provviste - non mangiano nulla che venga da terra - ci ha offerto un pacchetto di fichi secchi. Altri passeggeri si tengono occupati aiutandoci. C'è quella che cura chi si sente male, un'altra che partecipa ai negoziati, un altro che distribuisce l'acqua».

E le esecuzioni?

«La prima è stata molto veloce. Yaya è andato a cercare il poliziotto algerino, gli ha stretto la mano e l'ha fatto uscire. Appena fuori, l'ha giustiziato. Quanto al diplomatico vietnamita, non si è reso conto della situazione. Quando Bobby va a prenderlo, è convinto che sia per liberarlo. Ritorna sui suoi passi per prendere tre bottiglie di vino che aveva dimenticato. Gli fanno segno che farebbe meglio a lasciarle dove stanno. Alza le spalle. Il pover'uomo non ha avuto il tempo di capire. Ha fatto un passo fuori della carlinga ed è stato ucciso sulla passerella».

I passeggeri hanno visto queste esecuzioni?

«La seconda, sì. C'è stata una detonazione. E anche se non c'erano più passeggeri nelle prime file, molti l'hanno vista. Altri avevano già visto il cadavere del poliziotto sulla passerella. I due corpi sono rimasti lì per due giorni. Per portare i pasti, bisognava scavalcare i cadaveri. Una hostess è andata a prendere la colazione, io la cena. Abbiamo avuto davvero paura. Ci sentivamo prese tra i due fuochi, tra i Ninjas e i terroristi. E sempre quella passerella, con quei due corpi. Dopo ogni esecuzione, il commando si giustificava. Spiegava ai passeggeri perché avesse ucciso proprio quella persona. Non so che cosa dicessero in arabo, ma Yaya mi ha detto: "Questo poliziotto ha torturato mio fratello". Quanto al diplomatico, "era straniero, buddista e aveva molti diplomi". Per il giovane francese, è stata molto più dura. Si sono riuniti in tre. Era sempre cattivo segno. Sono venuti a prenderlo, non ho sentito l'esplosione. Ho creduto che l'avessero liberato con il messaggio che cercavano di far arrivare alle autorità francesi. Poi Mohamedi, un passeggero che scherzava molto con i terroristi, è venuto a sedersi vicino a me. Era alterato. Mi ha detto: "Mi hanno fatto controllare se il cadavere del giovane francese è sotto la carlinga". In seguito ho visto del sangue sui giornali per le preghiere. Allora ho capito che l'avevano ucciso sull'aereo».

Che cosa sono questi giornali per le preghiere?

«Gli uomini del commando pregano molto. Distendono dei giornali per terra e si inginocchiano. Cinque preghiere al giorno moltiplicate per quattro, fanno molte preghiere. Senza contare i passeggeri che si sono messi a pregare anche loro. Passiamo il tempo a scavalcare schiene e gambe. Quando non pregano, leggono il Corano. Uno di loro legge come fosse il muezzin. Ci hanno convertito all'islamismo, Nicole e me. Sono diventata "Hadja Khadija". Erano felicissimi che leggessi il Corano. Ridevano quando parlavo arabo. Facevo degli errori, mi rivolgevo a loro al femminile...».

Eravate tenuti al corrente delle loro richieste e dello sviluppo dei negoziati?

«All'inizio, no. Il comandante ha parlato con il controllo di scalo. La prima notte l'angoscia sale, sale. Fa freddo e non ci sono coperte sufficienti. Qualcuno stacca le tendine e ci si avviluppa dentro. Evitiamo di infastidire il commando. In effetti, diventano subito fiduciosi. Vedono che non faremo nulla contro di loro. Vogliono andare a Parigi. Anche noi. Abbiamo una sola idea: lasciare Algeri. Finché si era ad Algeri, si viveva in un clima di forte insicurezza. Non si riusciva a entrare in contatto con le autorità francesi. Il commando voleva ottenere la liberazione di uno dei suoi capi. A un certo punto, le autorità hanno detto: "D'accordo, è fatta". Abbiamo addirittura creduto che ci avrebbe raggiunto sull'aereo. A bordo regnava l'euforia. Yaya diceva: "Partiamo. Dove volete andare? A Parigi? Montreal? Tahiti?". La radio diffonde un messaggio del capo che dovrebbe ormai essere libero. Che sgarro: nel suo discorso si fa riferimento a una data precisa. Era una vecchia registrazione. A quel punto, scoppia la rabbia. Credo che sia stato allora che hanno ucciso il cuoco».

E siete partiti poco dopo?

«Sì. Durante il volo, i due esagitati vanno avanti e indietro in cabina, il dito premuto sul grilletto. Con le turbolenze dell'aria, saremmo potuti esplodere. Li ho fatti sedere senza problemi. Due terroristi hanno fatto il viaggio nella cabina di pilotaggio. Erano come bambini, al settimo cielo. E' terribile, ma i morti si dimenticano in fretta. L'arrivo a Marsiglia è un vero sollievo. I passeggeri raccolgono il loro bagaglio come se dovessero uscire. Noi abbiamo una fiducia totale nei servizi di sicurezza francesi. E il comandante ha una fiducia totale in noi. A un certo punto, a Marsiglia, sono uscita sulla passerella posteriore. Ero sola. Avrei potuto far uscire dei passeggeri, far entrare il Gign... C'è un po' l'idea che l'aereo è un bozzolo e il nemico è fuori. Era vero soprattutto ad Algeri. Ma anche a Marsiglia, quando i negoziati vanno per le lunghe. Il commando vuole tenere una conferenza stampa. Noi chiediamo due aspirapolvere. La torre di controllo si stupisce: "Non so come interpretare la sua ultima richiesta, comandante". Non era un messaggio in codice. Semplicemente, facevamo un po' di pulizia. A un certo punto, Abdullah offre un biglietto da 200 franchi a ognuna delle donne dell'equipaggio. Per loro, quando ci si prepara a morire, bisogna regolare i debiti e fare la carità. Avevano scelto noi per fare la carità».

Vedete arrivare le forze speciali?

«Io ho appena raggiunto la coda dell'aereo perché i terroristi si sono riuniti davanti. E vedo arrivare la passerella con dei robot neri. Penso: "Ah, che imbecilli!". Con Christiane, gridiamo. "A terra!" e tutto si svolge molto rapidamente. I terroristi hanno chiuso la porta della cabina di pilotaggio. Due muoiono subito, probabilmente uccisi dall'esterno dai tiratori scelti. Il terzo, Bill, svuota il suo kalashnikov, guardando il comandante e il meccanico con i suoi occhi spiritati. Ma non gli spara. Poi dal fondo arriva il Gign: "Uscite, strisciate fino allo scivolo". Io sono incerta, sparano dappertutto, non mi sembra il momento di uscire. In basso, vediamo i gendarmi, i pompieri, i poliziotti, i medici e io mi dico: "Tutto questo per noi, per una maledetta conferenza stampa!"».

Catherine Erhel

> *«Quando ho visto arrivare le forze speciali ho urlato Tutti a terra!»*

DUE CONIUGI IN SUDAN

Dirottatori per risparmiare il biglietto

KHARTUM. Si sono arresi i due coniugi che ieri mattina avevano dirottato un aereo sudanese con 36 persone a bordo. Mohamed Khabara, 27 anni, e la moglie si erano impadroniti del volo Khartum-Merowe poco dopo il decollo e avevano chiesto di raggiungere il Cairo. Il pilota era riuscito a convincerli che il carburante non sarebbe bastato e l'aereo, un Fokker, era atterrato a Port Sudan, sul Mar Rosso. Qui i dirottatori avevano lasciato andare i 33 passeggeri e i tre componenti dell'equipaggio, ma avevano insistito affinché si facesse rifornimento e si decollasse per la capitale egiziana. Le trattative che hanno portato alla resa sono state condotte da una delegazione governativa guidata dal ministro dell'informazione Sidrat. Non è ancora chiaro quale sia il movente dell'azione, ma pare che i due non avessero i soldi per il biglietto e volessero in questo modo raggiungere lo stesso Il Cairo. Nell'aprile scorso un uomo dirottò un volo interno per attirare l'attenzione della comunità internazionale sulle condizioni in cui vivono i sudanesi. **[e. st.]**

Una lettera minaccia i diplomatici tedeschi, inglesi e americani, è allarme rosso

Algeri, la paura assedia le ambasciate

Ricatto degli integralisti: andatevene o vi uccideremo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Ansia e paura nelle ambasciate occidentali di Algeri, dopo che una lettera minatoria ha posto un ultimatum fino al 7 gennaio per la partenza dei diplomatici dal territorio algerino. Neanche la televisione tedesca ha potuto riprendere gli interni dell'ambasciata della Germania, che insieme a quelle di Usa e Gran Bretagna potrebbe presto essere nel mirino dell'organizzazione fondamentalista algerina Gia (Gruppo islamico armato), la stessa che la notte di Natale ha tenuto in sospeso la vita di oltre 200 persone a bordo del jet delle linee aeree francesi dirottato a Marsiglia.

L'ambasciatore tedesco ad Algeri ha fatto notare che purtroppo non è la prima volta che i diplomatici occidentali ricevono minacce dirette, ma è evidente che dopo la dimostrazione della determinazione dei terroristi algerini all'aeroporto di Marsiglia, il governo tedesco non sottovaluta assolutamente il pericolo.

La lettera ricevuta dalle ambasciate occidentali è la stessa, conferma il ministero degli Esteri tedesco.

Si tratta di missive imbucate dalla Svizzera, con il timbro postale di Berna. L'ordine è perentorio: evacuare al più presto le sedi diplomatiche. Ultimatum è sabato 7 gennaio. Martin Erdmann, portavoce del ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, ha lasciato aperta ogni possibilità di reazione da parte del governo federale, che in ogni caso è in stretto contatto con i governi degli altri Paesi minacciati dagli estremisti islamici, per concertare una risposta congiunta. Più tranquillo invece il tono da parte algerina, l'ambasciatore a Bonn è intervenuto direttamente alla televisione tedesca per minimizzare la vicenda.

All'ambasciata tedesca di Algeri nel frattempo sono rimaste appena diciassette persone, dieci diplomatici e sette addetti ai servizi di sicurezza. Anche la scuola tedesca della capitale algerina è stata trasferita l'anno scorso in un'isola del Mediterraneo e nello stesso periodo ha chiuso i battenti anche il Goethe Institut.

La situazione per Bonn è particolarmente spiacevole, tanto più che i politici dell'opposizione hanno colto l'occasione per riaprire una vecchia ferita. Come mai il governo tedesco, così severo nel controllare il flusso degli asylanten, permette a noti leader dell'estremismo islamico di soggiornare tranquillamente in Germania? In un'intervista al settimanale tedesco «Die Woche» il portavoce di politica estera socialdemocratico Carsten Voigt ha accusato il governo tedesco di essere «troppo tollerante» nei confronti degli esponenti del Fronte di salvezza islamico, organizzazione fondamentalista che in Algeria è proibita. In particolare vive in Germania dal 1992 il leader in esilio del Fis, Rabah Kebir, che più volte ha avuto la possibilità di esprimere le sue opinioni sulla situazione algerina. A Colonia si trova invece un altro capo attivo dell'estremismo islamico, il leader degli islamisti turchi Cemalettin Kaplan. «Se questa gente fomenta movimenti anti-democratici a partire dal territorio tedesco, dovrebbe essere negata loro la possibilità di rimanere in Germania», dice Voigt. Anche l'orientalista Udo Steinbach, direttore dell'Istituto tedesco di studi orientali, ha criticato «la politica confusa» del governo di Bonn nei confronti dei Paesi islamici.

Francesca Predazzi

I poliziotti e i soldati algerini hanno intensificato i controlli attorno alle ambasciate dopo le minacce ultrà

> *«Il governo algerino li ha ingannati Allora hanno ucciso il cuoco»*

L'esecuzione con il veleno: «Ho commesso molti peccati, ma questo è un assassinio»

«Muoio ucciso dalla legge Usa»

Era innocente, eseguita la condanna nel Texas

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Avevano fretta di archiviare il caso, al penitenziario di Huntsville, in Texas. L'esecuzione di Jesse Dewayne Jacobs era fissata per la giornata di mercoledì e appena è passata la mezzanotte di martedì lo hanno preso e portato nella cella della morte, dove era pronta l'iniezione letale da somministrargli. «So che siete qui per assistere a un'esecuzione - ha detto lui alle dodici persone che, come vuole la legge, erano state chiamate a osservarlo dall'altra parte del vetro - ma ciò che vedrete sarà un assassinio premeditato. So che ho commesso molti peccati, non so se sarò perdonato, forse merito di morire così». Poi le cose si sono svolte con estrema rapidità e alle 12,19 il condannato è stato ufficialmente dichiarato morto. Il controverso caso era finalmente risolto. Non più proteste per il fatto che lui - per ammissione dello stesso Pubblico Ministero - non avesse materialmente ucciso. Ieri i notiziari televisivi erano tutti presi dall'insediamento del nuovo Congresso a maggioranza repubblicana (ottenuta fra l'altro proprio tuonando per un'applicazione sempre più estesa della pena di morte) e non avevano spazio per questa notizia proveniente dal Texas.

Ma la singolarità di questo caso, il «pasticcio giuridico» che tanto scandalo suscita fuori dagli Stati Uniti, rimane ed è inquietante. In pratica, c'è un omicidio, quello di Etta Ann Uriales, avvenuto nel febbraio 1986, e due persone formalmente riconosciute colpevoli in due differenti processi, da due differenti giurie: la prima è Jesse sul quale pende la condanna a morte; la seconda è la sorella Bobbie Jean Hogan, alla quale sono stati inflitti dieci anni di prigione perché le è stata riconosciuta la «non premeditazione». Per ottenere la sua condanna il Pubblico Ministero, lo stesso in ambedue i casi, dice che le prove da lui portate nel processo contro Jesse «erano false», che «ulteriori indagini» hanno dimostrato che a sparare è stata inequivocabilmente Bobbie Jean e che Jesse «non aveva l'intenzione di uccidere, non sapeva neppure che la sorella avesse una pistola». Solo dopo che lei aveva sparato a Etta Ann, lui l'aveva aiutata a nasconderne il corpo.

Logica e giustizia vorrebbero che la posizione di Jesse fosse rivista e il suo capo d'imputazione trasformato in «complicità nell'occultamento di cadavere». Ma in pratica non si riesce a capire «chi», in base alle scartoffie, debba compiere quella revisione. Le due sentenze sono contraddittorie, afferma la Corte d'Appello, ma «non sta a noi» stabilire quale sia quella giusta. Occorre tempo per districare la cosa, ma la data dell'esecuzione si avvicina. L'avvocato chiede una sospensione, ma la Corte d'Appello la nega. Si rivolge allora alla Corte Suprema, denuncia il fatto che la Corte d'Appello «sta lasciando giustiziare Mister Jacobs per un delitto che per stessa ammissione dello Stato del Texas lui non ha commesso», ma anche la Corte Suprema nega la sospensione.

Eppure una scappatoia c'era, e l'avvocato l'aveva fatta presente. La Costituzione, ricorda, dice che una pena «insolita e crudele» come la sedia elettrica non può essere inflitta a chi non ha materialmente commesso il delitto in questione. Ma a respingere questo argomento provvede Dan Morales, il segretario alla Giustizia del Texas. Innanzi tutto, spiega, Jesse Dewayne Jacobs non è destinato alla sedia elettrica ma all'iniezione letale, che non è considerata una morte «insolita e crudele»; in secondo luogo, in base alle leggi del Texas per essere considerato un assassino non è necessario sparare materialmente il colpo: basta la «partecipazione» e l'«intenzione di uccidere». E l'affermazione fatta dal Pubblico Ministero al secondo processo, quando ha detto che a Jesse era mancata proprio l'«intenzione di uccidere»? Si è trattato, dice Morales, di una «affermazione erronea» del Pubblico Ministero. Conclusione: chi ha materialmente ucciso, Bobbie Jean Hogan, ha avuto dieci anni di prigione; chi ha «partecipato», Jesse Dewayne Jacobs, è stato giustiziato.

Franco Pantarelli

Il giustiziato Jesse Dewayne Jacobs

L'opinione pubblica è unanime nell'invocare la morte per i criminali Neanche le Chiese fanno più udire la loro voce per sfidarla

Nelle fotografie qui accanto immagini degli strumenti usati e della stanza in cui è avvenuta l'esecuzione dell'innocente texano

IL CASO

IL SILENZIO DEI MEDIA

L'America non si commuove

Nessun ripensamento sulla pena di morte

LOS ANGELES

SUBITO prima che un'iniezione letale ponesse fine alla sua turbolenta vita, Jesse Dewayne Jacobs ha dichiarato: «Spero di essere quella piccola valanga che inizierà a seppellire la pena di morte».

Ma a giudicare dalle reazioni il giorno dopo l'esecuzione, ci sono ben poche probabilità che la sua volontà possa trovare ascolto. «E' totalmente ingiusto», ha dichiarato il suo avvocato Robert McDuff. «Questo caso illustra la pericolosa natura della pena di morte». Sono intervenuti anche la American Civil Liberties Union, un'organizzazione che difende i diritti civili, e la Naacp, un'associazione che difende i diritti dei cittadini di colore, vittime della pena di morte in maniera sproporzionata. Ma nell'America di quest'inizio '95, ossessionata dal problema del crimine e accecata dal desiderio di vendetta, nessun politico, nessun rappresentante di una qualche chiesa ha alzato la sua voce per condannare l'esecuzione di Jacobs e il principio della pena di morte. C'è stato il silenzio.

Giornali e televisione hanno ampiamente riportato il fatto che a sparare la pallottola fatale che ha ucciso Etta Ann Urdiales è stato non Jesse Jacobs, ma sua sorella Bobbie Jean Hogan. Hanno riportato le contraddizioni dell'accusa, ma l'esecuzione in Texas non ha generato né emozioni né dibattiti. Se in effetti quella notte di otto anni fa non è stato Jacobs a sparare era comunque presente al momento del delitto. E poi tutti sanno che non si trattava di uno stinco di santo, che era già stato condannato in passato per altri delitti. Insomma, un altro criminale è stato messo fuori circolazione. E non costerà più un dollaro alla comunità.

Ristabilita nel 1976, la pena di morte è più popolare che mai. I sondaggi dicono che tre americani su quattro sono a favore e nessun uomo politico osa criticarla. Lo ha fatto Mario Cuomo, che pochi giorni prima delle elezioni di novembre era intervenuto con una dichiarazione che sembrava fatta su misura per il caso Jacobs. «Se si fa un errore è irreversibile e abbiamo fatto errori cinquanta volte in mezzo secolo». Risultato: non è più governatore dello Stato di New York. Nell'altra costa, in California, la candidata alla carica di governatore Kathleen Brown si era dichiarata contraria alla pena capitale per «ragioni morali». Il risultato, qui, è che ha visto evaporare un vantaggio di 23 punti nei sondaggi e che ha perso l'elezione perché troppo «soft» con i criminali. Pochi mesi prima, per far passare al congresso la nuova legge federale sul crimine, Bill Clinton ha dovuto accettare altri 50 tipi di delitti che giustificano la condanna capitale. Restano i tribunali di appello e la Corte suprema, che hanno permesso di eseguire solo 260 delle oltre 7000 condanne a morte degli ultimi vent'anni. Ma sotto la spinta dell'opinione pubblica quest'ultima diga sta cadendo, mentre anche l'opposizione delle Chiese cristiane cade nel vuoto.

Perché l'opinione pubblica cambi il proprio parere sembra esserci una sola soluzione. Occorre che il candidato sia un personaggio con il quale c'è così tanta intimità che tutti lo chiamano semplicemente con le sue iniziali: O.J. Allora tutto cambia.

O.J. Simpson, l'ex amatissimo campione del football americano, ha diritto come tutti a venire considerato innocente finché trovato colpevole. Ma se quella notte del 12 giugno ha effettivamente preso un coltello e fatto fuori la mamma dei suoi due figli e quello che lui pensava fosse il suo amante, sarebbe un classico caso da condanna a morte. Ma non sarà così. Invece che un numero senza volto nelle statistiche del crimine, invece che un astratto simbolo del male, O.J. Simpson è un uomo in carne e ossa. Tutti lo conoscono e nessuno vorrebbe sapere che ha cercato invano l'ultimo respiro mentre il gas velenoso compie il suo effetto. Troppo crudele. E infatti l'accusa ha chiesto l'ergastolo, non la condanna a morte. Dimostrando l'incongruenza e l'ingiustizia di questa punizione.

Lorenzo Soria

Il Vaticano

«Un omicidio mostruoso»

CITTA' DEL VATICANO. «L'Osservatore Romano» condanna la Corte Suprema degli Stati Uniti per aver respinto la richiesta di revisione del processo di Jesse Dewayne Jacobs, l'innocente giustiziato ieri mattina nel Texas per un omicidio mai commesso, a causa della dichiarata incompetenza dei massimi giudici a riformare la sentenza: «Per la giustizia è la più grave sconfitta».

«Il monito che proviene da quell'omicidio è mostruoso e orrendo - si legge in un articolo che sarà pubblicato oggi - è multiplo».

«Anzitutto contro la pena di morte. La vita è inviolabile e perciò nessuno la può sopprimere, neppure lo Stato. Ed è inviolabile anche nella persona macchiatasi di grave delitto».

«Secondo - prosegue L'Osservatore -: la condanna di un innocente alla pena capitale è una delle più gravi sconfitte della giustizia penale perché si consuma un omicidio legale da parte dello Stato».

«Terzo: questo è un rilievo che riguarda il ruolo degli organi di giustizia superiore, si chiamino corti d'Appello, di Cassazione o Corte Suprema - si legge ancora nell'articolo dell'organo semiufficiale della Città del Vaticano - tali organi non possono, soprattutto nei casi gravi in cui ci va di mezzo la vita di un essere umano, limitarsi a un lavoro "notarile", "fiscale", "legalistico": cioè verificare soltanto se nel processo si sono osservate le procedure di legge».

«Al primo piano - prosegue l'articolo dell'Osservatore Romano - e al vertice delle loro sollecitudini, del loro compito, devono mettere la persona umana e i suoi diritti».

«Non è la legge, né la sua applicazione che devono essere primieramente considerate - conclude L'Osservatore -, ma la persona umana nella sua complessa realtà e nella sua irripetibile e inviolabile dignità, per accertare se nel processo è stata rispettata pienamente nella sua dignità e nei suoi diritti». [AdnKronos]

Sparito da 11 mesi

Capodanno senza Deng Un mistero

PECHINO. La Cina può esistere senza il suo imperatore? Mentre tutto il mondo guarda con stupore la vertiginosa crescita economica del gigante cinese, il suo artefice Deng Xiaoping, a 90 anni ancora leader del Paese, è scomparso dalla scena pubblica ormai da 11 mesi. E non apparirà neppure nella tradizionale uscita del prossimo capodanno lunare, il 31 gennaio, secondo quanto riferiscono fonti bene informate. Ufficialmente non ha più nessuna carica: eppure l'aria stessa della Cina, a guardarla dall'interno, sembra dipendere dal respiro del vecchio: così riprendono vigore le tante voci che si inseguono sulle sue reali sorti. Il Paese ha istituzioni e leggi incerte, fragili. I leader, il partito e lo Stato sono, in ordine, i tre gradini più importanti di una piramide del potere. La volontà di un ristrettissimo gruppo di dirigenti determina in modo esclusivo la politica nazionale che non passa attraverso dibattiti e discussioni parlamentari.

Allora la vita o la morte dell'imperatore, l'uomo che fa le leggi ma non ne è soggetto, ha un peso enorme sugli equilibri del Paese. I dirigenti della terza «generazione» Jiang Zemin, Li Peng, Qiao Shi e gli altri temono di non avere il carisma sufficiente per gestire una situazione di crescenti tensioni fra province e centro.

In una società fortemente tradizionale come quella cinese, dove per molti contadini il partito comunista è solo una nuova dinastia dopo i Qing e i Ming, il cambio dell'imperatore è un momento altamente critico e ora lo stesso nome di Deng funziona da tappo su tali tensioni. «Come la presenza del vecchio patriarca impedisce ai figli di litigare tra loro e ai nipoti di ribellarsi ai padri - spiega una fonte -. Quando poi muore il patriarca nessuno sa veramente cosa succede».

Così i dirigenti cercano di guadagnare quanto più tempo possibile e ora ritengono che l'uscita di Deng il 9 febbraio 1994 sia stata un errore. Allora apparve in tv per pochi secondi senza parlare, con lo sguardo fisso, sorretto da una figlia e da un'altra donna. Le immagini hanno tranquillizzato sul momento l'opinione pubblica mondiale, ma hanno anche dato la sensazione che il vecchio fosse ai suoi ultimi giorni.

Quanto tempo il Paese può resistere con il dubbio che il suo imperatore sia già morto? Il problema è vecchio quanto la Cina. Ancora prima di Cristo Sima Qian raccontava che nel 210 a. C., alla scomparsa del primo imperatore Shi Huangdi, i ministri cercarono di celare il fatto nascondendone il cadavere in mezzo al pesce. La puzza delle carne in decomposizione però dopo poco divenne così forte da sovrastare quella del pesce: le guardie se ne accorsero, sparsero la notizia e in breve tutti seppero. Anche allora i successori timorosi volevano solo guadagnare tempo.

Francesco Sisci

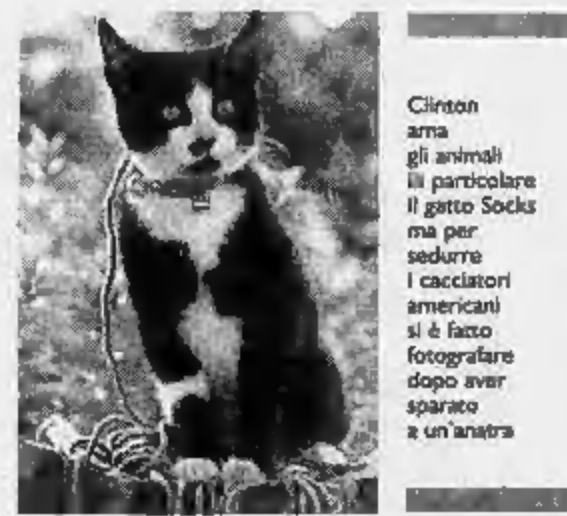
SCANDALO

BATTAGLIA DI INSULTI

La madre del falco Gingrich rivela in tv: «Mio figlio dice sempre che Hillary è una cagna». E lui non nega

I repubblicani all'attacco del gatto di Clinton

«Un intero staff mobilitato per rispondere alle lettere dei fan di Socks»

Lo speaker della Camera non chiede scusa alla first lady e attacca la Cbs «Non dovevate farlo proprio nel giorno del giuramento»

Clinton ama gli animali in particolare il gatto Socks ma per sedurre i cacciatori americani si è fatto fotografare dopo aver sparato a un'anatra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mamma, senza volere, ha fatto un brutto scherzo al suo «Newtie» proprio nel giorno più importante. Martedì la Cbs ha distribuito in anticipo il testo di un'intervista alla signora Kathleen Gingrich, madre di Newt, che sarebbe stata mandata in onda il giorno dopo. E così ieri mattina, il giorno previsto per il solenne giuramento del nuovo «speaker» della Camera, i giornali sono usciti con la notizia: «Hillary è una cagna». E' questo che il nuovo «speaker» repubblicano pensa della First Lady, secondo l'autorevole e inoppugnabile testimonianza della sua mamma. La Casa Bianca ha subito deplorato questo modo di «cominciare l'anno con le offese». Gingrich, apparso così poco istituzionale nel giorno in cui avrebbe dovuto esserlo di più, ha accusato la Cbs di «slealtà». «Mia madre - ha detto - è una semplice donna che ama suo figlio. E' deplorevole che un corrispondente di livello nazionale le dica "lo sussurri a me in un orecchio" e poi mandi in onda». Come sono andate le cose? Secondo la trascrizione dell'intervista sono andate così. Connie Chung, l'intervistatrice, chiede all'anziana Kit, 69 anni, cosa pensi suo figlio di Bill Clinton e lei risponde: «L'unica cosa che mi ha sempre detto è che è sveglio. Che è un uomo intelligente. Che non ha molto senso pratico, ma è intelligente». E, dopo un attimo: «Non posso dirle invece cosa ha detto di Hillary». «Non può?». «Non posso». «Perché non lo sussurra soltanto al mio orecchio, solo tra lei e me?». «Ha detto: "Quella è una cagna". E' la sola cosa che ha mai detto di lei».

«Io non credo che un giornalista famoso in tutto il Paese che guadagna un mucchio di soldi - ha protestato ieri mattina Gingrich - dovrebbe permettersi di prendere una donna non abituata a trattare con i media, dirle di sussurrarle qualcosa riservatamente e poi usarlo. Io credo che per gran parte degli americani comuni il termine sussurrare significhi qualcosa di confidenziale». Il nuovo «speaker» ha fatto notare che l'incontro era durato otto ore, durante le quali il suo patrigno aveva addirittura cotto una torta per la Chung. Si era creato un clima di confidenza del quale, secondo lui, la giornalista ha lucidamente abusato.

Sia come sia, quello che appare chiaro a tutti è che la signora Gingrich ha detto la pura verità. Perfino l'interessato ha indirettamente ammesso: «Non ho alcuna intenzione di contraddire mia madre in pubblico». Ancora una volta Gingrich dimostra di far fatica a abbandonare i panni del bombarolo (politico) della destra conservatrice per entrare in quelli della terza autorità del Paese. Questo può in parte danneggiarlo, ma certamente non più di quanto l'uscita di mamma Kit abbia danneggiato Hillary. Su di lei un numero crescente di americani pensa esattamente quello che pensa Gingrich. E, in ogni caso, la brutalità dell'attacco subito ne ferisce ulteriormente l'immagine.

I colpi dei repubblicani alla Prima Famiglia non risparmiano alcuno dei suoi membri. Ieri è stato preso indirettamente di mira perfino Socks, il gatto di Chelsea. E' stato fondato un Club Amici di Socks, che fa confluire alla Casa Bianca valanghe di lettere dirette al felino, a ciascuna delle quali viene data risposta da un piccolo gruppo di volontari. «E i francobolli?», si è chiesto il deputato repubblicano dell'Indiana Dan Burton. Già, chi paga i francobolli? I contribuenti.

Paolo Passarini

A Ramallah unità-killer dell'esercito eliminano 4 ultrà palestinesi

E' guerra al confine di Gaza

Ancora spari tra israeliani e uomini di Arafat

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' sempre più calda la situazione al valico di Erez (fra la striscia di Gaza e il territorio israeliano) dove ieri per il terzo giorno consecutivo militari israeliani e agenti palestinesi si sono scambiati raffiche di arma da fuoco. A breve distanza dal luogo dove lunedì sono rimasti uccisi tre agenti palestinesi, ieri sono stati feriti altri due palestinesi. Intanto vicino a Ramallah unità speciali dell'esercito hanno ucciso quattro appartenenti al movimento di George Abbash dopo uno scontro a fuoco. Poche ore prima il ministro della Sanità Efrain Sneh aveva confermato che unità-killer dell'esercito sono impegnate nell'operazione «Sansone», che ha lo scopo di eliminare silenziosamente e senza badare troppo ai metodi, pericolosi estremisti palestinesi.

«Se le provocazioni israeliane proseguiranno - ha avvertito un ufficiale della polizia palestinese - temo che la situazione sfuggirà al controllo». Ma secondo Israele sono singoli agenti palestinesi (aizzati dagli islamici di «Hamas») a far montare la tensione.

Gli incidenti al valico di Erez - che ieri è stato chiuso per alcune ore - avvengono mentre in tutti i Territori si allarga a macchia d'olio la lotta dei contadini palestinesi contro la confisca di terreni.

Più drammatico ancora, lo stallo assoluto registrato al Cairo durante i colloqui fra israeliani e palestinesi sul riassestamento dell'esercito israeliano in Cisgiordania e sullo svolgimento delle elezioni palestinesi. Al termine di colloqui avvelenati dalle polemiche, i negoziatori Shimon Peres e Nabil Shaath si sono lasciati senza aver individuato alcun punto di accordo.

L'incidente che ha fatto scattare l'allarme al valico di Erez è iniziato alle 11 di mattina, quando da un aranceto situato nella zona dell'Autonomia palestinese due uomini armati hanno sparato alcune raffiche contro un avamposto israeliano, distante 30 metri. I due sono stati avvistati poco dopo da una pattuglia militare presso la città palestinese di Beit Hannun (a un chilometro di distanza), mentre salivano a bordo di un'automobile di passaggio. Nella sparatoria, due civili palestinesi sono rimasti feriti. Nel frattempo presso Erez la polizia palestinese aveva sparato lunghe raffiche di mitra, in aria.

Fonti palestinesi hanno detto che dietro alle «continue provocazioni» israeliane deve esserci l'intenzione di bloccare la realizzazione degli accordi di autonomia, che dovrebbe essere ormai estesa alla Cisgiordania. Secondo queste fonti, «non può essere un caso» il fatto che negli ultimi giorni i soldati israeliani hanno ucciso tre agenti e ferito due civili, e sono penetrati due volte nelle zone dell'Autonomia.

Da parte israeliana, la situazione è vista in maniera speculare: sono gli islamici e agenti insubordinati della polizia palestinese che arroventano la situazione. Su un punto tutti concordano: un tale livello di sfiducia reciproca non si toccava da tempo.

Ad inasprire ulteriormente gli animi vi è stata la recente confisca di terreni presso gli insediamenti della Cisgiordania. Sulla carta dovrebbe essere un segno della serietà delle intenzioni israeliane di dislocare il suo esercito fuori dai centri urbani palestinesi: per garantire l'incolumità dei 120 mila coloni è necessario spianare nuove strade di «circonvallazione» e da qui nasce l'esigenza di utilizzare terreni demaniali. Ma i contadini palestinesi si lamentano che in questo modo gli israeliani hanno confiscato loro anche terre agricole. La «lotta per la terra» è divenuta quindi un problema generale: domenica l'autorità palestinese organizzerà nell'enclave palestinese di Gerico una grande dimostrazione contro la colonizzazione. [a. b.]

Si inasprisce intanto la battaglia contro la confisca di terreni per garantire la sicurezza dei coloni

Poliziotti palestinesi sparano contro i soldati israeliani al valico di Erez. La tensione è alta

IL CASO

I NEMICI DELLA PACE

Gli infidi pretoriani di Arafat

Una «polizia» inquinata dagli integralisti

TEL AVIV

ABBIAMO visto due palestinesi armati salire a bordo di un'automobile con la targa civile e abbiamo aperto il fuoco...». Questo il resoconto fatto ieri dai militari israeliani di un avamposto situato presso il valico di Erez. Ma per sapere con esattezza se nell'automobile viaggiassero militanti di «Hamas» o agenti dei servizi di sicurezza di Arafat, i militari israeliani hanno dovuto attendere il primo bollettino della radio. A posteriori hanno così appreso di aver sparato su agenti palestinesi. Succede.

A Gaza non sono pochi quanti scendono in strada in abiti borghesi portando a tracolla con noncuranza un kalashnikov o lasciando spuntare una mitraglietta dalle falde della giacca: a un occhio non allenato non è facile stabilire chi faccia parte delle forze dell'ordine e chi dell'opposizione armata. In casi recenti è emerso inoltre che agenti che pure vestivano la divisa della polizia palestinese agivano in realtà per conto di «Hamas».

Dopo decenni di attività irregolare, le forze dell'ordine palestinesi sono ora organizzate in modo così complesso che solo raffinati analisti militari riescono a spiegare quale sia con esattezza la funzione di ciascun corpo. Il presidente palestinese ne controlla almeno sette, per un totale di 8000 uomini (12 mila, secondo fonti israeliane).

Arafat segue di persona le attività di «Forza 17», che funge da guardia presidenziale. Vi sono poi il «Servizio di sicurezza preventiva» (il comandante è il generale Musbah Saker, che a Gaza è affiancato da Muhammad Dahlan); l'«Intelligence» (diretta da Amin al Hindi) e il «Servizio informazioni militari» (comandato da Abu Sharif). A questi professionisti si aggiungono gli agenti dell'«Indibat» (una forza di polizia riconoscibile per i berretti rossi), quelli della «Difesa civile» (comandati dal generale Nasser Yussof) e infine le «Forze di sicurezza nazionale palestinese» (del generale Abdel Razek al Majaideh).

Fonti informate riferiscono che queste forze regolari e inquadrate (composte per la metà da veterani dell'«Esercito di liberazione palestinese» e per metà da reclute di Gaza) sono affiancate dalle «milizie»: centinaia (o forse migliaia) di militanti politici, vicini ad Al Fatah o comunque non ostili ad Arafat, che svolgono pattugliamenti armati nelle aree libere e senza ricevere una paga.

Nella ribollente striscia di Gaza, la truppa si trova presa fra due fuochi. Da un lato gli ordini che impongono di rispettare gli accordi raggiunti con Israele. Dall'altro, una situazione economica davvero drammatica che induce molti agenti (paghe mensili di 180-270 dollari, quando nelle casse dell'Autonomia ci sono soldi) a ricorrere ai servizi sociali garantiti dalle moschee. Dopo i sanguinosi scontri a fuoco con gli islamici (avvenuti un mese e mezzo fa a Gaza), molti agenti hanno sviluppato complessi di colpa: sempre più spesso, quando sono costretti ad agire nei rioni islamici, preferiscono coprirsi il volto per non essere riconosciuti.

Da questo stato di malessere endemico sono giunti Muhammed Abbas (un agente che due mesi fa ha sparato nel centro di Gerusalemme) e Ayman Radi, l'agente che a Natale ha tentato di compiere a Gerusalemme una strage di militari israeliani.

In teoria, ciò non potrebbe essere possibile: in base agli accordi di Oslo, Israele ha il diritto di vedere le liste degli agenti e di porre il veto a quelli sgraditi. Ma da mesi, afferma una fonte militare israeliana, i palestinesi non sottopongono più le liste al controllo degli israeliani.

Aldo Baquis

IL CASO

OSTAGGIO IN BOSNIA

Il drammatico appello via fax. E' accusato di essere entrato illegalmente nella città

«Aiuto, sono prigioniero a Bihac»

Odissea di un italiano, era in missione umanitaria

Carlo Bozzola, il triestino prigioniero dei musulmani

«Non ho fatto errori ma ora la mia vita è in pericolo»

TRIESTE. E' prigioniero dei musulmani nella sacca di Bihac dallo scorso novembre. Su Carlo Bozzola, un cittadino italiano impegnato già da tempo in missioni umanitarie a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, pesa l'accusa di essere entrato nella città illegalmente, cioè senza documenti. «Sono in pericolo»: con un drammatico fax l'uomo ha lanciato l'allarme alla moglie Radmila, chiedendo di essere aiutato al più presto.

«Sono condannato - scrive nel suo messaggio - perché sono entrato illegalmente nella sacca di Bihac. Avevo i documenti firmati dal generale Atif Dudakovic, il quale mi ha detto che non occorreva nessun visto. Sono stato accusato di abuso del simbolo della Croce rossa che avevo sul furgone e questo non è vero».

«Adesso - prosegue - stanno cercando qualche altro capo di imputazione per tenermi prigioniero. Io sono pulito al cento per cento e non hanno trovato niente. Bisogna avvertire il governo italiano, e l'opinione pubblica italiana, la stampa, la televisione affinché influiscano sulle altre organizzazioni umanitarie. Che tutti sappiano. Quello che mi sta succedendo non posso dirlo». Quindi l'appello a Marino Andolina, presidente dell'Asit (Associazione solidarietà internazionale Trieste): «Ti prego intervieni presso l'ambasciata perché è troppo pericoloso per me e ancora una volta dichiaro che non ho fatto nessun errore. La mia vita è in pericolo!».

La moglie spiega che Bozzola era impegnato dal settembre 1993 quasi ogni mese in missioni nell'ex Jugoslavia per portare aiuti umanitari nei villaggi più bisognosi di medicinali.

In collaborazione con il dottor Marino Andolina, erano stati portati in Italia e ricoverati presso l'ospedale pediatrico Burlo Garofalo di Trieste molti bambini ammalati di diverse forme di leucemia bisognosi di trapianto.

Dopo aver scontato circa 25 giorni di carcere, il 24 dicembre 1994 è stato rilasciato, ma dopo aver percorso circa due chilometri è stato arrestato nuovamente senza motivo e questa volta rinchiuso nelle carceri sotterranee della città. «La prima volta - ha spiegato Andolina all'agenzia AdnKronos - è stato fermato dalla polizia, e poi rilasciato perché l'accusa a suo carico, ovvero di essere una spia dei serbi perché aveva attraversato il territorio sotto loro controllo, era inconsistente. Questa volta si tratta probabilmente di un gruppo paramilitare».

E continua: «Bozzola era riuscito ad ottenere diversi successi nella sua missione a Bihac, su cui avevamo concentrato i nostri sforzi perché negli ultimi tempi era la zona più bisognosa. E' partito per la regione un mese e mezzo fa».

Andolina ha raccontato di aver scritto alla sede diplomatica bosniaca di Zagabria chiedendo provvedimenti e di aver anche deciso in un primo tempo di sospendere i convogli per la zona fino alla liberazione di Bozzola. Ma adesso ha deciso di far ripartire quanto prima i convogli perché prima di tutto «bisogna pensare ai bambini che hanno bisogno di aiuto».

La moglie di Bozzola e Andolina avevano tenuto sotto silenzio l'intera vicenda nei primi giorni, nel timore che troppo chiasso potesse complicare la situazione dell'uomo. Ora, visto il muro di gomma che si sono trovati di fronte, hanno deciso di denunciare la situazione. [e. st.]

(continua)

A Chieti muore un ragazzo sotto il tetto che crolla, decine di paesi isolati, treni bloccati

I passeggeri della linea Benevento-Foggia salvati dopo alcune ore
Sul Gargano il manto ha superato i due metri
Ginostra irraggiungibile da una settimana

E' emergenza nella Sila: un abitante di un paese nei pressi di Cosenza cerca di liberare la propria casa [illegible] [illegible] [illegible] destra, Faeto (in provincia di Foggia) paralizzato dal maltempo

Allarme rosso: la neve uccide al Sud

Continua l'emergenza, la Protezione civile: non viaggiate

ROMA. Il maltempo imperversa [illegible] nel Sud fa scattare l'allarme rosso: dalla Campania alle Eolie alla Puglia neve, vento e bufere flagellano gli abitanti. Il sottosegretario alla Protezione Civile, Ombretta Fumagalli Carulli, lancia un appello agli abitanti delle zone più colpite: «Non mettetevi in viaggio nelle prossime 12 ore». Al Nord fa da bizzarro contrappunto un [illegible] splendente, [illegible] freddo, molto freddo: nuovi record sono stati stabiliti.

[illegible] [illegible]ni più drammatiche si registrano in Campania, con numerosi comuni isolati, due treni e diversi automobilisti bloccati per ore nella neve; in Sicilia, dove [illegible] an[illegible] interrotti i collegamenti con le isole minori e i generi di prima necessità vi cominciano [illegible] scarseggiare; in Puglia, [illegible] alcuni centri [illegible]lati dalla neve [illegible] [illegible] paese sulla costa, Zapponeta, inondato da una mareggiata; in Abruzzo e Molise, dove numerose strade restano bloccate. Il freddo al Nord segna temperature record nel Bellunese (sulla Marmolada -25 gradi, sul passo Pordoi -18) e in Valtellina (in Val [illegible] Lei -24).

[illegible] La tragedia più grave si [illegible] consumata in provincia di Chieti, dove [illegible] scout di 11 anni, Stefano Costa, è morto travolto [illegible] un tetto crollato per la troppa [illegible]. Altri sette compagni sono rimasti feriti. E se al Sud è la neve a causare tragedie, quasi tutto il Nord è invece ostaggio [illegible] freddo: l'altra notte ha ucciso [illegible] uomo a Genova, Italo Tavella, [illegible] anni: viveva [illegible] una casa riscaldata solo da [illegible] stufa a legna sulle alture [illegible] spalle della città. Ore di paura [illegible] invece stato vis[illegible] [illegible] Monfalcone (Gorizia): un'imbarcazione [illegible] a bordo tre uomini di equipaggio è rimasta dispersa a lungo nelle acque del golfo di Trieste, battuto da un forte vento [illegible] bora. Poi, ieri sera, è stata rintracciata e l'equipaggio [illegible] stato soccorso.

[illegible] Nevica abbondantemente [illegible] dalle prime [illegible] [illegible] ieri, [illegible] neve è [illegible] anche alle quote più basse ed [illegible] caduta sulla costa. [illegible] i disagi [illegible] avvertono solo oltre i 400 metri [illegible] altitudine.

[illegible] La costa è sotto l'onda del maltempo, il manto [illegible] [illegible] [illegible] superare il metro nel Chietino (Monteferrante, Castiglione). I centri più colpiti si raggiungono con difficoltà, ovunque i veicoli debbo[illegible] viaggiare [illegible] le catene.

[illegible] Sono isolati numerosi comuni del subappennino Dauno e [illegible] Gargano, dove [illegible] neve ha superato l'al[illegible] di [illegible] metri. La circolazione procede con difficoltà ed è possibile solo con le catene.

[illegible] Venti comuni sono [illegible] erogazione di energia elettrica, [illegible] dopo una nottata di forti nevicate [illegible] situazione è [illegible] grave emergenza nel Sannio e [illegible] Irpinia, totalmente imbiancati. In Val Fortore una decina [illegible] persone [illegible] [illegible] ferma a lungo su alcune auto, causa la neve alta. La ferrovia Benevento-Foggia è stata bloccata per diverse ore, i 20 passeggeri di un treno sono stati salvati dai gatti delle nevi della polizia Stradale. Interrotta l'autostrada Napoli-Bari, a Vallata, per la neve alta [illegible] metro e mezzo.

[illegible] La [illegible] caduta copiosamente nelle ultime ore in diverse zone ha [illegible]ato i primi disagi alla popolazione, ma ha anche portato il [illegible] sul volto degli operatori turistici. Le cime [illegible] innevate [illegible] tutto l'appennino calabro, sulla Sila, l'Aspromonte [illegible] le Serre. Le piste sciistiche sono aperte.

SICILIA. Ginostra, frazione di Stromboli nell'arcipelago delle Eolie, [illegible] isolata ormai [illegible] una settimana, prima a causa di una frana che ha ostruito il sentiero d'accesso al porto, adesso per le avverse condizioni meteo. I traghetti [illegible] viaggiano, ieri sono saltate le linee telefoniche. Sull'arcipelago ha grandinato e nevicato, la temperatura è di 7 gradi. Lipari è isolata e un continaio di residenti da due giorni sostano a Messina sulla banchina, in attesa di tornare [illegible]. Anche Monreale rimane isolata, e anche nella zona di Taormina è nevicato.

[illegible] Neve, vento, gelo sulle strade. La colonnina di [illegible] si è attestata sullo zero a Cagliari, [illegible] nostante [illegible] [illegible] sia al livello del mare. A Fonni, [illegible] paese più alto dell'isola (mille metri), [illegible] [illegible] registrati cinque gradi sotto zero.

Paolo Poletti

IL CASO

UNA GITA FINITA IN DRAMMA

Al campo degli scout la morte arriva a tavola

La vittima è un giovane di Lecce Ha ceduto il tetto del rifugio feriti sette compagni di giochi

Stefano Costa, 11 anni, ucciso dal crollo di un tetto
Sotto un camion uscito [illegible] strada a Campobasso
A destra [illegible] via del centro di Perugia sotto la [illegible]

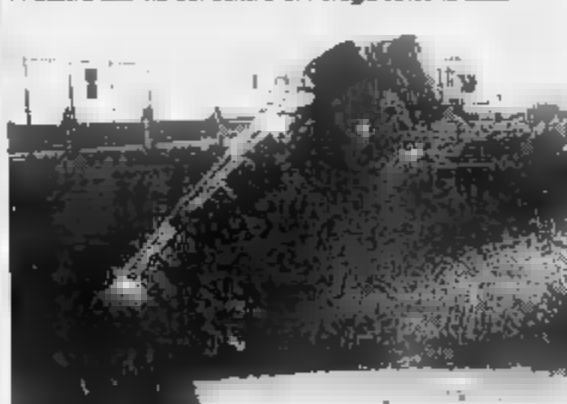
CHIETI

LA neve che da due giorni sta sommergendo l'Abruzzo ha fatto anche [illegible] mor[illegible]. Uno [illegible] di undici anni, Stefano Costa, di Novoli (Lecce) [illegible] rimasto stritolato sotto un tetto, crollato per la troppa neve, [illegible] Monteferrante, piccolo Comune nell'entroterra di Chieti. Una disgrazia assurda che poteva avere conseguenze ancora più drammatiche: sette sono i feriti, per fortuna in non gravi condizioni.

[illegible] piccolo Stefano era arriva[illegible] a Monteferrante il primo gennaio con un pullman insieme a quindici amici, tutti più grandi, e due accompagnatori, i fratelli Luigi e Giuseppe Caputo (anche loro di Novoli), il primo impiegato di banca, [illegible] secondo avvocato. Il gruppo - che [illegible] appartiene a una delle organizzazioni scout riconosciute - aveva [illegible] programma [illegible] rimanere in zona fino [illegible] oggi. La base del «campo» era stata fissata nell'ex asilo [illegible] Comune di Monteferrante, uno di quei tipici edifici scolastici a [illegible] piano realizzati nel dopoguerra [illegible] rimasti poi inutilizzati per il progressivo spopolamento dei piccoli centri.

L'amministrazione locale lo cedeva spesso alle organizzazioni scout [illegible] in particolare a quella [illegible] vicina Lanciano.

Erano da poco passate le 14 di ieri. Il gruppo era a tavola, [illegible] [illegible] rinunciare alle escursioni per l'ondata di maltempo. Fuori dal rifugio, in quel momento, imperversava [illegible] bufera di incredibile veemenza per una zona [illegible] poco più [illegible] settecento metri [illegible] livello del mare. [illegible] paesino risultava isolato già dal mattino, [illegible] sot[illegible] un metro e mezzo di neve. «All'improvviso il tetto ha cominciato a scricchiolare. Siamo scappati, tra le urla» ha raccontato uno dei [illegible] [illegible] feriti.

Stefano, rimasto indietro, non ce l'ha fatta. Proprio il più piccolo del gruppo. E' stato schiacciato dalle [illegible]e del vecchio tetto in muratura e dalla massa di neve che vi si era accumulata sopra. Il bambino sarebbe morto per asfissia. [illegible] forse il decesso è avvenuto sul colpo, come ha ipotizzato un medico di [illegible] frazione vicina, tra i primi ad accorrere sul posto.

Dopo aver scavato, anche con le mani, tra le macerie e la massa di neve per tentare di salvare il piccolo Stefano, il gruppo e i soccorritori sono stati presi dal panico. [illegible] paese era isolato: l'Anas non era riuscita a riaprire la strada. I feriti, per fortuna non gravissimi, [illegible] bisogno di cure.

I vigili del fuoco, con mezzi speciali, [illegible] giunti a Monteferrante solo un'ora dopo l'allarme. Finalmente i feriti sono stati trasportati negli ospedali vicini. Si tratta di Paola Troncone (17 anni) [illegible] Marco Centonze (19), l'una ricoverata nell'ospedale [illegible] Lanciano, l'altro [illegible]dicato nello stesso nosocomio [illegible] poi dimesso; Paolo Vetrugno (13) e Massimiliano Fiore (20), ricoverati nell'ospedale [illegible] Atessa; Stefano Politi (18), Rodolfo Sozzo (14) e Simone Leaci (19), ricoverati nell'ospedale di Casoli.

Le prognosi [illegible] di venti giorni per la Troncone e per Fiore (hanno riportato [illegible] trau[illegible] cranico e ferite alla testa) e per Vetrugno (ricoverato per una ferita al naso con sospetta frattura). Tutti gli altri se la sono cavata con semplici contusioni, guaribili da [illegible] a 7 giorni.

[illegible] servizio di Protezione civile della prefettura di Chieti ha predisposto un contatto telefonico fra i ragazzi [illegible] i familiari. Per [illegible] piccolo Stefano, un dram[illegible] nel dramma: nessuno vole[illegible] dirlo a sua madre, sofferente di cuore.

«E' [illegible] la neve, la neve - ha spiegato, disperato, il sindaco [illegible] Monteferrante, Vincenzo Di Fabio - da sempre abbiamo concesso l'uso dell'ex asilo ai gruppi scout. Mai nessun se[illegible]. Certo, con la strada [illegible] [illegible]cora bloccata [illegible] le nostre segnalazioni, poteva accadere il finimondo se i feriti fossero stati più gravi».

Infatti è già scoppiata la polemica sui soccorsi e sull'efficienza del «piano neve», mentre il procuratore della Repubblica di Lanciano, Luigi Grilli, ha deciso di aprire un'inchiesta.

Angelo De Nicola

L'«Almanacco» dei pastori quest'anno prevede tempo bizzarro

La montagna vinta da 13 lune

SECONDO i pastori l'anno con tredici lune è sempre bizzarro. Questo 1995 [illegible] ha proprio tredici [illegible] la luna doppia cade in gennaio: il 1° e il 30. Che cosa allora dobbiamo aspettarci? Il *Vero e Autentico Almanacco Meteorognostico, 175 della Collezione che usciva sotto il [illegible]o di Giovanni Spello di Pojana Maggiore*, per la prima quindicina di gennaio riporta: *Tempo rotto con pioggia e neve sul principio, si rasserenerà verso il [illegible]. Nel 9 e 10 tempo burrascoso, vario il 13 e il 14.* Ma dal Centro Sperimentale Valanghe di Arabba, del quale per esperienza mi fido, in questi giorni non riesco a ricevere il Bollettino nivometeorologico: il self-fax risulta sempre occupato. Ed è da immaginarlo: alberghi, aziende di turismo, maestri di sci e quant'altri operano nel turi[illegible]mo invernale vogliono sapere se sulle Dolomiti e dintorni arriverà o no la neve.

Già, il Centro Sperimentale di Arabba è molto più credibile degli almanacchi e delle lune. Intanto il cielo è sempre più sereno, con albe [illegible] tramonti incantevoli sull'orizzonte delle montagne. Il vento del Nord l'altro giorno ha ripulito in fretta una velatura leggera di nubi alte e ha lasciato un bel freddo secco e scricchiolante sotto gli [illegible]poni: si avvicina ai meno venti e andremo ancora più sotto. Un freddo sano che ci libererà di alcuni insetti infestanti che negli anni scorsi non riusciva nemmeno a ridurre.

E la neve? Ma dove è andata la neve? L'abbiamo visto [illegible] al telegiornale: è andata nel Sud, sugli agrumeti, sulle palme dei giardini di Palermo, sugli ulivi della Magnagrecia, sulle isole dei fichidindia dove proprio no[illegible] ser[illegible] e fa solo danno. Sarà stato il vento freddo dell'altro giorno che ha portato via le nubi di quassù per scaricarle laggiù? Non è stato certo la prima volta [illegible] [illegible] sarà l'ultima. Capitano ogni tanto queste *perversioni* meteorologiche e noi umani non possiamo farci niente, o non più di tanto per cercare di proteggere le coltivazioni, e attizzare il fuoco in [illegible]. E cosa dire allora, della fioritura di ciliegi avvenuta nel novembre scorso sulle colline attorno [illegible] Marostica? Secondo i pastori il tempo è rimasto da maritare per poter fare i propri comodi.

Mario Rigoni Stern

IN **BREVE**

[illegible] [illegible] Milano [illegible] [illegible] [illegible] al buio

MILANO. Settantamila persone sono rimaste [illegible] elettricità martedì notte, per il black-out verificatosi in due centraline nella sede dell'Enel in via Ceresio, a causa di un incendio. Il blocco della fornitura [illegible] energia [illegible] interessato un quinto delle zone della città servite dall'Enel [illegible] è durato [illegible] ore, dalle 23 alle 5 [illegible] mattina, quando i tecnici sono riusciti a individuare e riparare [illegible] guasto. Le fiamme, secondo i primi rilevamenti dei vigili [illegible] fuoco, sarebbero state causate da un corto circuito: hanno danneggiato i cavi di uscita che portano l'elettricità dalle centraline alle case. Sono rimasti [illegible] buio, tra l'altro, l'ospedale di Niguarda e [illegible] sede del Corriere della Sera. L'incendio è stato scoperto da un[illegible] guardia giurata che ha visto uscire del fumo dal [illegible] minterrato. [Ansa]

In Austria e Svizzera [illegible] morti per valanghe

VIENNA. E' di almeno otto morti il bilancio delle valanghe cadute ieri sulle Alpi austriache e svizzere. Quattro sciatori tedeschi sono stati travolti nella zona di Fimbertal, al confine fra i due Paesi. Due sono morti [illegible] posto, gli altri [illegible]po il ricovero in ospedale a Innsbruck. Vicino a St. Anton am Arlberg, nel Tirolo, le squadre del soccorso alpino hanno recuperato il corpo di un tedesco, ma hanno dovuto sospendere le ricerche dei suoi due compagni per il rischio di altre valanghe. A Lech è [illegible] un altro tedesco. Secondo le autorità svizzere ci sono almeno altri due feriti e una persona risulta dispersa nella parte meridionale [illegible] Paese. [Agi-Ap]

Treni fermi per [illegible] neve passeggeri sui bus

ROMA. Il maltempo ha mandato in tilt anche la circolazione ferroviaria nel Meridione: molti i treni deviati e le linee interrotte [illegible] [illegible] di bufere [illegible] neve. In particolare sono stati fatti trasbordare [illegible] pullman i duecento passeggeri [illegible] un espresso in servizio tra [illegible] e Foggia. Il t[illegible] 767 [illegible] [illegible] invece fermato a Savignano martedì sera, e [illegible] è stato possibile utilizzare i pullman per il trasbordo, a [illegible] della impraticabilità delle strade: i viaggiatori, [illegible] persone, sono stati accolti nel bar della stazione, [illegible] aperto per la circostanza. [r. cri.]

I vigili salvano malato in polmone [illegible]

BENEVENTO. I vigili del fuoco hanno dovuto prestare soccorso, in un paese del Beneventano, a un uomo che rischiava la vita perchè l'interruzione dell'energia elettrica, causata dal maltempo, aveva bloccato il polmone artificiale in cui [illegible] trovava. La macchina è stata collegata a [illegible] generatore autonomo di elettricità, fino a quando il ritorno [illegible] corrente in rete ha permesso di far nuovamente funzionare il polmone artificiale. [r. cri.]

Nuovo scandalo ■ Londra, il reporter che li ha sorpresi sulle nevi chiede 100 milioni

Su Carlo la bufera di un bacio

Fotografato con una assistente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bacio galeotto sprofonda Carlo in una nuova crisi. Lo hanno fotografato, sulle nevi svizzere di Klosters, in un momento - dice il paparazzo francese autore del colpo, pare lo stesso che due anni fa fotografò Fergie in topless - di «tenera effusione [illegible] una delle sue accompagnatrici». Ma qualcuno già dice che si è trattato di un «bacio appassionato», sennò non si giustificherebbero i cento milioni di lire che il paparazzo chiede per i suoi quattro scatti; e soprattutto è già [illegible] identificata la fata in questione. Si tratterebbe di Alexandra Legge-Bourke, Tiggy per gli amici, 29 anni, da circa un anno assunta da Carlo con il titolo ufficiale di assistente del [illegible] segretario privato Richard Aylard, in realtà come governante - madre surrogata, dicono i giornali - dei principini William e Harry.

Tiggy è personaggio controverso alla corte di San Giacomo. E ora, anche se il bacio dovesse rivelarsi casto, lo sarà ancora di più. Diana la detesta. Nel recente libro di Andrew Morton si afferma che la principessa è furiosa [illegible] Carlo per avere fatto della giovane istitutrice una «madre surrogata»: «Fa parte di una strategia - avrebbe detto - per creare attorno ai principi [illegible] famiglia alternativa quando stanno con il padre». Ci sarebbe anche stato più di uno scontro verbale fra Diana e Tiggy. Un giorno che i ragazzi rimasero soli con la giovane e graziosa governante, la principessa le telefonò: «Sono io la madre dei ragazzi, [illegible] lo si dimentichi».

Il bacio misterioso riporta la saga dei Windsor sulle prime pagine dei giornali inglesi. Subito attorno a Carlo si è formata una barriera protettiva, fatta di smentite e di spiegazioni riduttive, ma non è servito a molto. E' stato un bacino sulla guancia a Patti Palmer-Tomkinson, ha cercato di spiegare Richard Aylard svolgendo con encomiabile devozi[illegible] il suo ruolo: Patti e la sua intera famiglia - marito e figlie - sono vecchi amici di Carlo, sovente trascorrono le vacanze con lui. [illegible] quando gli è stato detto che nel bacio era coinvolta Tiggy, Aylard si è difeso alla meglio: «Bè, se era seduta accanto, può darsi che il principe [illegible] baciato anche lei». E ha cercato di tagliare le gambe a ogni forma di speculazione: «La conosce [illegible] quando era una bambina, e allora che [illegible] significa se le ha dato un bacio sulla guancia? [illegible] se si suggerisce altro, è ridicolo».

E' vero che Tiggy era di casa, a palazzo, anche prima che Carlo l'assumesse. La sua è, praticamente, [illegible] famiglia di corte. Sua madre Elizabeth è dama di compagnia della principessa Anna, suo fratello Harry è paggio d'onore della regina. Lei aveva un asilo a Battersea, l'ha venduto quando le è stato offerto l'incarico; e al tempo stesso ha piantato il fidanzato, che chiaramente non rientrava più nei suoi piani. Ora tutti - Diana esclusa - sono innamorati di lei; in prima fila William e Harry, mentre Carlo è entusiasta di come svolge il suo lavoro. Da Klosters dicono che ieri Carlo fosse furioso; e infatti quando s'è trattato di affrontare la quotidiana sessione fotografica ha mandato avanti i due figli con le due piccole di Andrea e Fergie, Beatrice ed Eugenie.

Chiaramente queste di Klosters non sono vacanze nate sotto una buona stella. S'era appena spento il clamore di Diana e delle sue vacanze in Colorado [illegible] il miliardario di turno, che Carlo era alle prese con Fergie. Prima per cac[illegible] dell'appartamento che il principe occupa sempre nel lussuoso hotel a cinque stelle, e in cui la duchessa di York si [illegible] installata pochi giorni prima con le figlie (anche se ora gli scherani reali negano che ci sia mai [illegible] crisi). Poi per tenere le distanze da Fergie, persino sulle piste, con il risultato che i due si sono trovati nello [illegible] ristorante, ma seduti alle due estremità, lei ignorata e neppure invitata a sedere allo stesso tavolo. Ci mancava il bacio galeotto.

Fabio Galvano

Carlo [illegible] un'amica a Klosters, in Svizzera. A fianco, la baby-sitter con uno dei figli del principe

Roma: la Koscina, morta a Santo Stefano, è rimasta per 8 giorni all'obitorio

«Nessuno sgarbo al ricordo di Sylva»

La sorella: avrà una tomba degna della sua fama

ROMA. Sylva Koscina avrà una tomba degna della diva che è stata in vita. E' stato risolto il mistero che voleva la salma dell'attrice parcheggiata in un magazzino [illegible] cimitero romano. Spiegato anche quello che molti amici e ammiratori dell'attrice hanno considerato un affronto alla sua memoria: la sistemazione della salma in un loculo, un posto in un palazzone della «morte» in mezzo a sconosciuti. Una sistemazione che è esclusa, ha chiarito la sorellastra dell'attrice, Ermika Koscina. Cadono così le polemiche nate da malignità che le hanno attribuito una certa indifferenza per la sorte di Sylva.

Ai funerali della Koscina il parrucchiere delle dive, Sergio Valente, saputo del possibile loculo, si era fatto avanti per offrire un posto all'amica e cliente nella sua tomba di famiglia. «Io lo avrei fatto volentieri - ha poi detto - ma questa polemica sulla tomba mi pare di cattivo gusto e soprattutto dolorosa e inutile visto che la sorella di Sylva ha sempre pensato di fare il meglio per lei. E' stata fraintesa».

L'attrice Sylva Koscina morta il giorno di Santo Stefano: aveva [illegible]

Ermika Koscina è addolorata e offesa. «[illegible] momento - ha spiegato - non avevo scelta. Dopo otto giorni ancora non è stata tumulata perché tombe a Roma da comprare non ce ne sono. Si debbono solo costruire. Non ci sono mai stati dubbi, doveva essere sepolta in qualche posto che non fosse un loculo. Non vi è [illegible] negligenza o disinteresse da parte mia, ma solo iter burocratici da seguire».

«La procedura vuole - ha continuato la sorella dell'attrice per chiarire tutti gli equivoci - che solo a tumulazione avvenuta, e cioè sabato prossimo, io possa firmare la domanda, già pronta, con cui chiedo al Comune di poter acquistare un terreno. Ho già pensato a un posto bello ma semplice per ricordare mia sorella col sorriso che l'ha accompagnata per tutta la vita». [m. c.]

RIUNITI A ROMA

Sulla nave dei Gesuiti la sfida della Chiesa

I gesuiti sono riuniti a parlamento. I loro delegati (220 [illegible] 23 mila appartenenti all'Ordine) arrivano a Roma da tutte le parti del mondo, dalle grandi città e dalle bidonvilles, dalle università e dai campi dei profughi. Si apre la loro trentaquattresima Congregazione generale. L'ultima è stata undici anni fa e da essa è uscito l'attuale Preposito generale, Peter Hans Kolvenbach. La Congregazione dovrà stabilire i nuovi impegni per la presenza della Compagnia di Gesù nell'ora attuale.

I gesuiti sono l'Ordine religioso più numeroso, [illegible] anche quello sempre accompagnato da fascino e da mistero. Nella storia del cristianesimo, sono forse l'Ordine più martoriato. Fondati da Sant'Ignazio di Loyola, [illegible]ano cominciato poveramente verso la metà del Cinquecento. Andavano di città in città, la gente diceva che erano «preti pellegrini». Loro cominciarono a chiamarsi «Compagnia di Gesù». Erano tempi di compagnie di soldati vaganti, e loro vollero diventare i soldati del Papa, pronti ad obbedirgli con la propria volontà spenta «a guisa di cadavere». Cominciarono a coprirsi di meriti nelle missioni e contro gli eretici, ma poi, per la loro irruenza ad agire «ad [illegible] Dei gloriam» in tutti gli strati della società, dagli indios delle missioni americane alle corti delle capitali europee, cominciarono anche a dar fastidio a re, a intellettuali e ad altri ordini religiosi. La Compagnia di Gesù divenne l'Ordine più contrastato e più contrastante che sia mai esistito nella storia [illegible] Chiesa. Contro i gesuiti, Pascal scagliò durissime e appassionate [illegible] di lassismo. Voltaire e D'Alembert, gli illuministi, pensarono di approfittare della rivalità tra giansenisti e gesuiti, invocando che la «canaglia giansenista» li liberasse dalla «canaglia gesuitica». I regni del Portogallo, della Spagna e della Francia li cacciarono dai loro confini. Sui gesuiti si abbatterono tutte le accuse: regicidi, bellicosi, negrieri, avvelenatori di pozzi, intriganti, educatori infidi. Perciò furono perseguitati, cacciati, impiccati, affogati. «Gesuiti a bordo! Gettateli in mare!», era il grido che si udì su [illegible] nave salpata dal porto di Genova un secolo e mezzo fa. Presi a cannonate dal porto pontificio di Civitavecchia quando, scacciati dalla Spagna, ammassati in cinquemila su dieci navi, chiedevano di sbarcare nello Stato della Chiesa. E, dietro infinite petulanze e pressioni dei governi, infine gettati in mare anche dalla Barca di Pietro. «Li estinguiamo e li sopprimiamo», diceva il breve pontificio, firmato il 13 agosto 1773 da Clemente XIII, papa Ganganelli, francescano e romagnolo.

Un altro Papa, il buon Pio VII, benedettino, finalmente li riportò in vita, tirandoli ancora sulla navicella di Pietro, il 7 agosto 1814, data che i calendari massonici bollarono subito [illegible] «dies ater», un giorno nero. Mentre [illegible] Pio VII fu felice di avere per sé quei forti «rematori» della Chiesa. «Ci sentiremmo rei *gravissimi criminis in conspectu Dei*», scriveva drammaticamente, «[illegible] noi, trovan[illegible] sulla navicella di Pietro agitata e percossa da turbini implacabili, respingessimo dei rematori forti ed esperti che ci si offrono contro i flutti del mare che ogni momento ci minacciano per farci naufragare e perire».

Da allora, neanche la Compagnia di Gesù è più naufragata. Ha ricominciato a crescere e, pur passando ancora [illegible] qualche tempesta durante il Risorgimento, è approdata e si è ben assestata fino ai nostri giorni. E' rimasta con la sua fisionomia di organismo che pensa all'azione della Chiesa come una strategia; con una struttura saldamente organizzata, inviata nel mondo moderno con un solo scopo: introdurvi il Vangelo.

Domenico Del Rio

Tensione a Roma, protagonisti giovani dell'estrema destra

Assalto a due centri sociali

Feriti tre giovani, auto danneggiate

ROMA. Assalto a due centri sociali ieri sera nella capitale, nel giro di un'ora, da parte di giovani dell'estrema destra. Il bilancio è di tre feriti, giudicati guaribili dai cinque ai nove giorni.

La prima aggressione si è verificata poco prima delle 19 ai danni del Centro sociale «Break out», nel quartiere di Primavalle.

Trenta giovani naziskin si sono presentati davanti al Centro sociale, frequentato da ragazzi dell'estrema sinistra, e hanno iniziato a lanciare sassi e petardi contro alcune auto parcheggiate davanti al Centro.

L'assalto è durato pochi minuti e [illegible] ci sono stati scontri tra i giovani presenti nel Centro e gli aggressori. Alcuni abitanti dei palazzi adiacenti [illegible] scesi in strada per protestare contro il gruppo che aveva danneggiato le auto, ma all'arrivo della polizia gli aggressori erano già scomparsi.

Dopo un'ora i giovani di destra si sono presentati davanti al Centro sociale Interzone (ex Alice) in via di Valle Aurelia. Nella sede, in [illegible] zona [illegible] molto abitata, c'erano in quel momento solo quattro giovani.

Questi, sentendo rumori sospetti provenire dall'esterno, hanno tentato di barricarsi. Gli aggressori, una quindicina, hanno allora forzato la porta e sono entrati con mazze di ferro. Uno sarebbe stato in possesso anche di un'accetta. I giovani che erano nel Centro, area di estrema sinistra (aveva già subito un'aggressione lo scorso anno), [illegible] stati sopraffatti dal gruppo di estrema destra. Sarebbe lo stesso - secondo la polizia - che poco prima aveva compiuto il raid a Primavalle.

Tre dell'Interzone, tra cui un ragazzo di 14 anni e un extracomunitario, sono stati feriti e trasportati all'ospedale San Carlo di Nancy, in via Aurelia. L'immigrato, un sudanese di 33 [illegible] che vive in una baracca vicino al Centro, è stato ricoverato per ferite lacero-contuse alla testa: guarirà in 9 giorni. Il minorenne è invece rimasto ferito a [illegible] mano ed è stato dimesso con una prognosi di cinque giorni, così [illegible] Flavio Rossi Albertini, 25 anni, che ha subito contusioni alla testa, giudicate guaribili in una settimana.

Sui due assalti sta indagando la Digos, i funzionari lavorano per cercare di identificare gli autori. La polizia, in seguito ai due raid, ha disposto controlli davanti a tutti i Centri sociali della capitale. [Ansa]

I medici: colpevoli dell'epidemia di tumori della pelle

Stati Uniti, [illegible] l'allarme per le lampade abbronzanti

SAN FRANCISCO. L'offensiva è aperta: i medici statunitensi dichiarano guerra alle lampade abbronzanti. «E' colpa loro - dicono - se nel mondo occidentale si [illegible] diffondendo una vera e propria "epidemia" di tumori della pelle». «Noi dermatologi stiamo assistendo all'aumento del melanoma negli Stati Uniti correlato all'uso delle lampade e dei lettini abbronzanti», ha dichiarato la dottoressa June Robinson, membro della società americana per la chirurgia dermatologica. Ci sono prove che i giovani che usano le lampade più di dieci volte l'anno corrono il rischio di contrarre il melanoma [illegible] volte in più di coloro che [illegible] ne fanno uso.

Dello [illegible] parere il professor Aldo Morrone, dermatologo dell'Istituto scientifico San Gallicano (Roma): «Certi allarmi sono sempre benvenuti». Ai rischi, secondo lo specialista, si dovrebbe prestare maggior attenzione «anche [illegible] una legge adeguata che metta fine a certe pericolose abitudini». Morrone riferisce che «il rapporto tra i carcinomi della pelle e l'uso sconsiderato delle lampade a raggi ultravioletti è noto ormai da tempo». Ma l'interesse [illegible] che abbraccia il business dell'abbronzatura artificiale è più forte di ogni appello alla ragione.

«C'è anche un uso terapeutico di queste lampade - continua il dermatologo -: si ottengono buoni risultati nel trattamento di alcuni casi di psoriasi. Ma la terapia va eseguita soltanto negli ospedali pubblici, sotto controllo medico».

Il dottor Morrone è categorico: «Malgrado i tentativi di certe ditte produttrici di associare sostanze chimiche all'esposizione per limitare i danni alle cellule, è noto che il rischio esiste. E non è da poco. Si parla, anche, di danneggiamento delle difese immunitarie».

E «fare una lampada» ogni tanto? «Si tratta di un "sole innaturale": la prudenza, credetemi, è d'obbligo». [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1994

Lietta Marco, **Cimma** Sara, **Piccardo** Giulia, **Piccoli** Claudio; [illegible] Margherita, **Vitale** Loredana; **Lancellotti** Martina; **Paludo** Nicolas, **Napoli** Edoardo, **Maida** Emanuela; **Galli della Mantica** Gregorio, **Vetrella** Alberto; **De Pasquale** Lorenzo, **Palma** Filippo, **Palmieri** Ylenia, **Giglio** Kevin; **Iacoviello** Chiara, **Cicirielo** Valentina, **Di Braccio** Francesco, **Piras** Giovanni, **Circosta** Sabrina, [illegible] **Cicco** Noemi; **Calosso** Camilla, **Gierda** Anna Chiara, **Vizzini** Andrea, **D'Amato** Marco, **Marrali** Salvatore, **Telladira** Gianluca, **Ciocia** Fabiola, **Bennino** Andrea, **Rinaldi** Alessandro, **Lepore** Simone; **Bolognese** Stefano, **Cannata** Giovanni Fabrizio; **Cangiano** Giovanni, **Carrera** Stefano; **Ciambrone** Alice; **Bar** Luca, **Avveduto** Noemi; **Cipullo** Valentina; **Rallo** Lorenzo; **Can**[illegible] Leonardo; **Tassone** Alex; **Mancuso** Marco; **Gullà** Fabiola; [illegible] Daniele.

[illegible] IL 30 DICEMBRE 1994

Presso Casa di Cura e di Riposo. **Benardi** Felicia v. Andreis, a. 91. Casa di Cura Valsalice: **Panietti** Agostino, a. 83. Casa di Cura Bernini: **Sartinotti** Nella v. Pugnali, a. 80. Casa di Cura «Villa Maria Pia»

[illegible] *Ospedali:* [illegible] Ernesta v. Cavallero, a. 94, Maria Vittoria, **Perney** Michele, a. 48, Martini, **Mezzra** Giuseppina v. Rosenga, a. [illegible], Maria Vittoria; **Audero** Pietro, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Crespo** Felicita v. Pirotelli, a. 79, Martini; **Binello** Lidia v. Teresco, a. 78, Martini; **Siciliano** Domenico, a. 65, Maria Vittoria; **Farina** Emma v. Zanzi, a. 93, Molinette, **Bellone** Umberto, a. 64, C.T.O.; **Ser**[illegible]**eri** Matteo, a. 90, Maria Vittoria, **Montemereno** Paolo, a. 69, [illegible]; **Benetti** Valeria, a. 55, Molinette, [illegible] Emilia, a. 78, Giovanni Bosco; [illegible] Walter, a. 22, C.T.O.; **Testa** Ester v. Fodelle, a. 89, Maria Vittoria; **Todeschi** Roberto, a. [illegible], [illegible] di Savoia. **Marcio** Gian Carlo, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, **Carlini** Costanza, a. 68, Molinette, **Visconti** Dionne, a. 88, Mauriziano Umberto I; **La Torre** Giuseppe, a. 79, Giovanni Bosco; **Mondino** Cornelia v. [illegible], a. 89, [illegible] **Pons** Teresa, a. [illegible] Cottolengo, **Pons** Giovanni, a. 79, Giovanni Bosco; **Ferneris** Aldo Vittorio, a. 79, Giovanni Bosco; **Olivieri** Laura, a. 52, Mauriziano Umberto I; **Allenuzzo** Filippa, a. 57, Sant'Anna, **Tucci** Riccardo, a. 94, Giovanni Bosco, **Ghio** Giacomo, a. 81, Gradenigo, **Buffo** Ermelinda v. Prida, a. 83, Molinette; **Nastasi** Emanuele, a. 73, Mauriziano Umberto I; *Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Lodeto** Salvatore, a. 32, corso Re Umberto 34

Presso Residenza: **Tra**[illegible] Adriana, a. 65, corso F. Ferrucci 24; **Bachigliano** Giovanni, a. 77, via A. Sansovino 111/A; **Cedroni** Leo, a. [illegible], [illegible] Monte Cucco 117; **Ferrero** Maria Caterina v. Comoglio, a. 82, via Trabbia Rossi di Montelera 3, **Fosina** Maria Delfina, a. 90, via Castéggio 2, **Tonus** Paolo, a. 88, corso Peschiera 146; **Museo** Giulio, a. 84, via F. Menabrea 28, **Speziale** Olga, a. 57, via Sospello 92, **Vassallo** Ernesto, a. 84, corso Spezia 81; **Schirripa** Maria Teresa, a. 71, via E. Salgari 9; **Carnevale** Giulio, a. 45, corso Pascoli 3.

Presso Medicina Legale: **Turico** Walter, a. [illegible]; **Liparulo** Natalina v. Merolla, a. [illegible]; **Turletti** Maria, a. 9.

[illegible] 46; Morti 43

NATI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 1994

Gali Edoardo, [illegible] **Ruggero** Dario; **Costantino** Roberto, [illegible]**socco** Andrea, **Perotto** Viola; **Richiardone** Emma Valentina, **Fernazzo** Simone, **Alai** Gi[illegible]; **Terulli** [illegible], **Vallaotti** Giulia; **Bertagna** Stefano, **Corradetti** Edoardo; **Degrandi** Sara, **Barmaoui** Abdorrahman, **Harrison** Daniel, **Sguera** Angela, **Russo** Alessandro; **Piccolillo** Noemi, **Sloppa** Chiara; **Cito** Gio[illegible], **Rabaudengo** Elena, **Catani** Marina; [illegible] Giorgio; [illegible] Oscar; [illegible] Samuel, **Vetrano** Noemi; **Scarola** [illegible] Rocco.

MORTI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE [illegible]

Presso Casa di Cura e di Riposo [illegible] la Teresa, di anni [illegible], ist. relig. S. Giuseppe; **Maschio** Giuseppe, a. 90, casa di cura S. Paolo.

Presso ospedali. **Dellavalle** Giovanni Giuseppe Giacinto, di anni 71, Centro Traumatologico Ortopedico; **Giaccone** Giuseppe, a. 82, Mauriziano; **Berardi** Clelia ved. Borgna, a. 68, Mauriziano; **Dolpiano** Domenica ved. Bolonotto, a. 80, Maria Vittoria, **Bianco** Costantino, a. 77, Maria Vittoria; **Mecca** Giuseppe, a. 82, Molinette; **Bernuzzo** Rosano, a. 68, Amedeo di Savoia. **Giordano** Graziella, a. 45, S. Giovanni; **Bauchiero** Serafino, a. 77, Martini; **Vercelli** Maurizio, a. 86, Martini; **Poetto** Emilio, a. 75, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bonafede** Maria Chiara, di anni 70, c. Reduzzi 17

Presso residenza. **Ottolenghi** Bonaparte, di anni 86, c.so Galileo Ferraris 159; **Bisceratti di Ruffia** Franca, a. 81, piazza Cavour 9; **Gastaldi** Mario Alessio Luigi, a. 59, Lungo Dora Voghera 124/c; **Alessio** Marina, a. 64, via Tripoli 100; **Flecchia** Ada, a. 69, corso Or[illegible] 90; **Bellis** Maria, a. 71, via Nizza 20, **Bert** Giuseppe, a. 73, via Moretta 49

Presso Medicina Legale. **Isad** Michele, a. 76

Nati 38 - Morti 22

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Mina
Ne [illegible] l'annuncio: il fratello **Giuseppe**, la sorella **Lodovica**, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà tumulata a Caramagna Piemonte partendo alle ore 13/15 di oggi dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 5 gennaio 1995.

Condomini, Inquilini, Amministratore di via Madama Cristina 5 partecipano al lutto.

Partecipano al dolore di Anna per la scomparsa di
Remo Rocca
Ditta RCF Impianti Tisteri e Dipendenti.
— **Moncalieri**, 4 gennaio 1995

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari il
dott. Ferdinando Merighi
anni 93
A funerali avvenuti, lo annunciano con grande dolore i figli **Giorgio** con **Germana** e **Ricky**; **Carla** con **Roberto** e parenti tutti.
- **Torino**, 5 gennaio 1995

Gli **Amici del Rotary Club Torino Nord** sono vicini al loro Past President Giorgio Merighi per la scomparsa del padre dott. **FERDINANDO.**

Ha terminato la sua lunga e laboriosa vita:
Letizia Massano ved. Giacotto
Le figlie **Lidia** e la nipote **Simonetta** la ricordano a tutte le persone che l'hanno conosciuta e voluto bene e che lei ha sempre amato e ricordato. Un particolare ringraziamento al [illegible] Giuseppe Canapero. I funerali [illegible] 7 ore 14 parrocchia Santa Giulia.
- **Torino**, 4 gennaio 1995.

Condomini ed inquilini di [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è [illegible]
Antonino B[illegible]
anni 80.
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Grazia** i figli **Anna Maria Pia Gaetano Enzo** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 4 gennaio 1995

E' mancato all'affetto della moglie **Marisa**
Gino Gresta
— **Torino**, 4 ge[illegible] 1995.

Gli affezionati amici [illegible] e **Stefano** con le figlie [illegible], **Giovanna** e **Renato** [illegible]
Gino Gresta
— **Torino**, 5 gennaio 1995.

E' mancata
Catterina Burdisso ved. Filippi
Lo [illegible] i figli **Marina**, **Giovanni** con **Angela** e famiglia. **Giovenale** con **Elda** e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 8.15 parrocchia S. Pellegrino, c.so Racconigi 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1995.

Anna e **Piero Ramellini** sono [illegible] vicini a **Marina**, **Giovenale** e **Giovanni** per la perdita della mamma signora
Rina Filippi
— **Torino**, 4 gennaio 1995.

Serenamente è mancato
Luigi Rosso
[illegible] danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 8.15 parrocchia S. Francesco da Paola (via Po 16). Indi la cara salma proseguirà per Azeglio ove riposerà nella tomba di famiglia.
- **Torino**, 5 gennaio [illegible]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Mario Gastaldi
ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.
— **Torino**, 5 gennaio 1995

ANNIVERSARI

1993 — 1995
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
Nel secondo anniversario figli, nuore e nipoti lo ricordano con profondo rimpianto e grandissimo affetto. La S. Messa di Suffragio sarà celebrata da Monsignor Garneri nella sua cappella privata di c.so Vittorio Emanuele II n. 24, 2° piano, il 13 gennaio alle ore 18,30

1993 — 1995
Sante Felletti
Tanti ricordi. **Tina**, **Rosanna**, **Eleonora**.

1993 — 1995
Ing. Amilcare Raineri
Sempre con noi. **Ada**, **Consuelo**, [illegible]**la**, **Federica**.

[illegible] — 1995
dott. Ing. Luciano Valentini
Continua ad accompagnarci

[illegible] — 1995
Ilaria Vignola
Sempre presente nei nostri pensieri

Da cinque anni siamo rimasti senza
Pietro
La nonna, mamma e papà, **Jess** e **Tommaso** lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— **Torino**, 5 gennaio 1995.

1991 — 1995
Adelmo Albertazzi
Vivo è il ricordo nella [illegible] di un vuoto incolmabile. **Lea.**

[illegible]

Giusva Fioravanti e Francesca Mambro il giorno delle nozze e a destra durante [illegible] processo
Sotto un'immagine della strage alla stazione di Bologna

«Ma lui non c'entra con la strage alla stazione di Bologna»

«Così ho tradito mio fratello Giusva»

Cristiano Fioravanti: mi costrinsero a mentire

MIO fratello con la strage [illegible] Bologna [illegible] c'entra. Abbiamo fatto del male a tanta gente, [illegible] molte persone, ma la bomba no, [illegible] l'ha messa lui». Cristiano Fioravanti si alza e si siede [illegible] continuazione; le Muratti che accende a ripetizione, [illegible] dopo l'altra, tradiscono il nervosismo che l'assale quando parla di [illegible] fratello Valerio, il capo dei Nar seppellito in carcere da una valanga di ergastoli anche a causa delle sue accuse. Insieme, i due fratelli Fioravanti [illegible] stati tra i principali protagonisti della stagione del terrorismo nero, anni terribili che Cristiano s'è lasciato alle spalle grazie al «pentimento»: continaia di verbali d'interrogatorio contro i «camerati» di [illegible] tempo che gli sono valsi l'uscita dalla galera ma anche il marchio [illegible] «infame».

Anni a cavallo tra i Settanta e gli Ottanta, veloci e pieni [illegible] morti ammazzati, in cui [illegible] caduta pure la strage alla [illegible] di Bologna, 2 agosto 1980, 85 morti e 200 feriti. Per quell'attentato Valerio Fioravanti e [illegible] moglie, Francesca Mambro, sono stati condannati all'ergastolo dopo [illegible] solita altalena di condanne e assoluzioni dei processi per strage, che [illegible] si è ancora conclusa. Adesso i due aspetta[illegible] la nuova sentenza della Cassazione e Cristiano Fioravanti - prima complice e poi grande accusatore della coppia - esce da quella specie di limbo in [illegible] vive per dire che no, Valerio e Francesca la bomba alla [illegible] non l'hanno messa. «Io lo so - racconta -, perché so che il principale testimone dell'accusa mente. Massimo Sparti, [illegible] falsario e ricettatore di [illegible] noi ci servivamo, dice che Valerio e Francesca si presentarono a [illegible] sua, a Roma, per chiedergli dei documenti due giorni dopo la strage, e gli dissero: Hai visto che botto abbiamo fatto a Bologna?». «Non è vero, [illegible] può [illegible]. Io uscii [illegible] proprio il [illegible] agosto, e [illegible] prima [illegible] andai a casa di Sparti: non c'era, e non c'era nemmeno il giorno dopo e il giorno dopo ancora. E' [illegible] bugiardo, mente in maniera schifosa per tirarsi fuori [illegible] suoi guai».

Parla a fatica Cristiano Fioravanti, 35 anni, l'ultimo paio trascorsi da uomo libero nella località segreta dove sta tentando di rifarsi una vita normale. Parla per la prima volta fuori dall'ufficio di un magistrato e da un'aula di giustizia, e accetta di raccontare la storia di una vita bruciata, cominciata in una sezione missina e finita [illegible] le sparatorie per strada, la solitudine di [illegible] cella, [illegible] tradimento degli amici e del fratello: fino al momento dell'arresto per lui si sarebbe fatto ammazzare; da allora, 1981, non hanno più nessun rapporto. «Quel passato voglio solo dimenticarlo - spiega -, è stata una tragedia della quale mi vergogno profondamente. [illegible] vergogno più di quello che abbiamo fatto che del tradimento, che pure mi è [illegible] molto, di cui [illegible] sono certo fiero. Ma [illegible] convinto che era l'unica strada, l'unico modo per rompere con il passato e ricominciare daccapo».

Era la metà degli Anni Settanta quando Valerio - ex bambino prodigio della tv - fu spedito a studiare negli Stati Uniti, e Cristiano prese a frequentare la sezione missina del quartiere Monteverde, a Roma. «Furono mia madre e [illegible] sorella a spingermi verso la sezione, perché io ero un tipo chiuso, piuttosto [illegible]ciale, frequentavo al massimo qualche teppistello [illegible] quartiere. Mi mandarono lì per aprirmi un po' agli altri, senza rendersi conto di [illegible] che significava, [illegible] quei periodo, frequentare una sede missina. Dopo i primi giorni ci fu [illegible] [illegible]salto dei "compagni", poi un altro, e per spirito di solidarietà e [illegible] [illegible]pravvivenza nacque un gruppetto [illegible] persone più agguerrite e preparate allo scontro. Cominciammo ad organizzarci coi martelli e le sprangbe, io ero piuttosto bravo sia negli scontri di piazza che nelle aggressioni».

Valerio tornò dagli Usa, e decise di stare accanto al fratello. «Lui - ricorda Cristiano - all'inizio frequentava un altro giro. Poi cominciò a venire in sezione, e a portare le prime armi. Mi ricordo che la prima volta andammo ad attaccare i manifesti [illegible] un fucile a canne mozze caricato a sale. Dopo un po' passammo alle rapine, e ci fu l'assalto all'armeria nel quale morì uno di noi, Franco Anselmi, ucciso dal proprietario del negozio. Fu il punto di [illegible] ritorno».

Quando morì Anselmi, marzo '78, Cristiano e Valerio Fioravanti avevano già [illegible] «compagno» morto sulla [illegible]. Poi vennero altri attentati, altri morti, le strade dei due si divisero anche a causa [illegible] carcere, in [illegible] finirono prima l'uno e poi l'altro. Ripresero a vedersi dopo l'agosto dell'80, e adesso Cristiano ricorda che fu proprio Valerio ad andarlo a cercare. «Io ero andato [illegible] campagna, volevo mettere su un allevamento di polli. Lui mi chiese di tornare [illegible] loro. Disse che potevamo aiutarci, che aveva bisogno di me, che ero il più bravo, che [illegible] non ci dovevamo da fare rischiavamo di fin[illegible] in galera per sempre. A casa ero stato sempre considerato il figlio scemo, e per la prima volta Valerio mi fece sentire importante. Per questo lo seguii».

Ci furono altre azioni, altri morti, tra cui l'omicidio del neofascista siciliano Francesco Mangiameli («Io sparai il primo colpo, poi spararono Valerio e Giorgio Vale; ma sulle motivazioni [illegible] quel delitto io continuo ad avere dei dubbi», dice Cristiano), fino all'arresto [illegible] Valerio (febbraio '81, con la morte di due carabinieri) e infine di Cristiano, due mesi più tardi. «L'arresto - ricorda il più piccolo dei fratelli Fioravanti - fu la fine di un incubo. Io non ce la facevo più con quella vita, feci l'ultima rapina con [illegible] speranza di [illegible] scontro a fuoco e di rimanere ucciso. Pensavo anche di ammazzarmi, mi sentivo perso. Ma non avrei parlato, lo dicevo anche a tutti quelli che incontravo [illegible] corridoi della questura. Poi mi contestarono alcune rivelazioni fatte da Sparti, e mi crollò il mondo addosso. Cominciai a parlare [illegible]ch'io, e fu un atto di liberazione; mi sentii risollevato, leggero. [illegible] mia speranza era che parlasse anche Valerio, e invece...».

Invece Valerio non parlò, e Cristiano fu considerato un traditore, anche in famiglia: «Mia madre diceva che preferiva avere [illegible] altro figlio ergastolano piuttosto che un infame in casa». Finì nel carcere dei «pentiti», quello di Paliano, dove incontrò Angelo Izzo, neofascista anche lui, [illegible] dei massacratori del Circeo che con [illegible] sue rivelazioni ha tentato in tutti i modi di scrollarsi l'ergastolo di dosso. «Izzo cominciò a tormentarmi, instillandomi giorno dopo giorno i dubbi [illegible] mio fratello. Diceva che era coinvolto nella strage di Bologna e in altri affari sporchi, e io ho finito per credergli. [illegible] ha convinto, ed [illegible] stato per questo che ho fatto anche delle dichiarazioni un po' forzate: volevo mettere Valerio con le spalle al muro, farlo uscire allo scoperto. Ma era [illegible] modo più sbagliato, e poco dopo capii che a Izzo [illegible] interessava niente di noi; lui parlava solo per fare i suoi interessi e per farsi benvolere dai giudici di Bologna. Una volta mi disse: "Devo sentire prima Mancuso (il pm dell'inchiesta sulla strage, ndr), perché è lui che deve togliermi l'ergastolo". Ero sotto una pressione tremenda. Se collaboravo e non confermavo gli altri pentiti, rischiavo [illegible] perdere credibilità. Una volta arrivai a dire ai giudici: "Io firmo un verbale in bianco e voi scriveteci sopra quello che volete". Per fortuna non l'hanno fatto».

Quando parla di «dichiarazioni forzate», Cristiano si riferisce a quello che ha detto [illegible] giudici sui delitti Pecorelli e Mattarella, e sulla [illegible] stessa strage di Bologna. Su Pecorelli raccontò che Alibrandi gli aveva detto che l'aveva ucciso Valerio; su Mattarella disse che Valerio voleva uccidere anche la moglie e [illegible] figlia di Mangiameli perché sapevano troppe [illegible]se; e su Bologna manifestò dei dubbi che finirono per accreditare il «teorema» dei giudici. Adesso altri pentiti, di mafia e della malavita organizzata [illegible]mana, hanno scagionato Valerio Fioravanti per gli omicidi di Pecorelli e di Mattarella. «Se è così - reagisce Cristiano - [illegible] sono solo contento. Sinceramente adesso mi è difficile ricordare tutto e distinguere tra quello che ho detto perché lo sapevo davvero e quello che è riuscito ad inculcarmi Izzo. Ma [illegible] fa piacere sapere che lui in quelle due storie non c'entra. Quanto a Bologna, non ho dubbi: non solo perché so che Sparti mente, ma anche perché noi non abbiamo [illegible] avuto né usato esplosivo, perché [illegible] sempre stati contrari alle stragi, perché Valerio è uno che non prende ordini da nessuno».

E adesso? Che sentimenti prova Cristiano verso Valerio? «Valerio è e sarà sempre mio fratello - risponde Cristiano - una persona eccezionale che ho amato e tradito. Per anni ho vissuto [illegible] disperazione [illegible] averlo perso, [illegible] adesso ho accettato questo fatto. Io non sono più quello di una volta, in fondo [illegible] stati più complici che altro, e ora le nostre strade si sono separate definitivamente. [illegible] rimorso di averlo tradito ce l'ho e ce l'avrò sempre, [illegible] sono anche convinto di aver fatto la scelta giusta. E penso che sia davvero un'ingiustizia che lui e Francesca [illegible] abbiano nemmeno [illegible] giorno di permesso perché sono accusati della strage, un'accusa falsa. Riallacciare un rapporto con Valerio significherebbe tornare [illegible] passato, e io non lo voglio. Però...». Cristiano si ferma, la voce si incrina: «Però non so che darei per poterlo riabbracciare: [illegible] ho paura, ho paura [illegible] passato. Che cosa gli direi? Niente, lui sa già tutto».

Giovanni Bianconi

«Insieme abbiamo ucciso tante persone Lui resta in cella e io vivo protetto con un marchio di infamia»

CARABINIERI [illegible]

«Basta misteri sull'eccidio del Pilastro»

BOLOGNA. «E' necessario che i magistrati tengano unite le indagini, le coordinino tra loro. E' necessario che l'indagine amministrativa disposta dalla polizia dia risultati immediati, secondo l'impegno del [illegible] Maroni, e possa essere presentata a Bologna [illegible] una discussione pubbli[illegible]. E' la richiesta che ha fatto ieri il sindaco Walter Vitali, al termine della cerimonia con cui è stato ricordato il quarto anniversario dell'eccidio del Pilastro, in cui furono assassinati dalla banda della Uno bianca i tre carabinieri Mauro Mitilini, Andrea Moneta e Otello Stefanini.

Quello di ieri è stato un anniversario diverso, dopo che i fratelli-killer - il poliziotto della questura bolognese Roberto Savi e il «rambo» di Tor[illegible] di Rimini Fabio Savi - hanno confessato di essere stati gli autori della strage, della quale so[illegible] imputati l'ergastolano Marco Medda e tre giovani «pilastrini», i fratelli Peter e William Santagata e Massimiliano Motta. La necessità di coordinare le inchieste è stata sottolineata da diversi partecipanti alla cerimonia. [Ansa]

«L'hanno [illegible] morire in cella»

NAPOLI. Una donna di 51 anni malata [illegible] tumore in fase terminale è morta in carcere, nonostante il gip [illegible] avesse disposto il ricovero in ospedale. L'episodio, accaduto a Napoli, è stato denunciato ieri dal difensore della donna, Gaetano Di Lauro, che ha preannunciato una serie di esposti (alla procura della Repubblica, al Csm e ad Amnesty International) per individuare eventuali responsabilità. Il calvario giudiziario di Rosa Luciano è cominciato il 12 settembre scorso, quando fu arrestata perché trovata in possesso di 30 grammi di eroina. [Agi]

Interrogati [illegible] ospiti [illegible] San Patrignano

RIMINI. Diciassette ex ospiti della comunità di San Patrignano sono stati interrogati ieri dal sostituto procuratore della Repubblica di Rimini Paolo Gengarelli. I testimoni sono stati sentiti nell'ambito dell'inchiesta che è stata aperta nei confronti di Vincenzo Muccioli e in cui vengono ipotizzati i reati di sequestro di persona, maltrattamenti e violazione dei diritti politici. Secondo alcune indiscrezioni, l'interrogatorio è stato centrato sul comportamento di Muccioli verso i ragazzi «difficili». [Ansa]

Colpito da bacchetta denuncia il batterista

MILANO. Il batterista [illegible] gruppo rock Usa «Stone Temple Pilots» è stato denunciato da un giovane, che afferma di essere stato colpito all'occhio [illegible] una bacchetta metallica sfuggita di mano al musicista durante il concerto tenuto al Palasesto di Sesto San Giovanni il [illegible] novembre scorso. Diego B., 18 anni, ha presentato ai carabinieri una denuncia per lesioni colpose e della vicenda si occupa la procura di Monza. [Ansa]

Incendiata la [illegible] di [illegible] ghanesi

NAPOLI. Episodio di xenofobia l'altro ieri a Giugliano, centro dell'hinterland partenopeo, dove due individui hanno costretto quattro ghanesi ad allontanarsi [illegible] loro alloggio, al quale hanno dato fuoco. Ebeneer Ady Gyimah, 30 anni, Kwame Abioagy Avane, 33 anni, Mike Kwaddw Badu, 27, e Daniel Antini, 31, stavano cucinando all'interno del loro locale quando, secondo quanto hanno raccontato, hanno fatto irruzione due giovani armati di pistole che li hanno costretti [illegible] uscire dalla casupola. Poi, i due hanno [illegible]sparso gli ambienti di benzina e vi hanno appiccato il fuoco. [Agi]

Alessandria, svaligiato il museo [illegible] Marengo

ALESSANDRIA. Svaligiato il Museo di Marengo, che si trova nell'omonima villa, lungo la statale per Novi, sui luoghi della battaglia napoleonica di [illegible] custodiva i cimeli. I ladri hanno agito su commissione. Trafugata anche la sciabola attribuita a Desaix, eroe della battaglia. Ora nel museo, che ha un custode solo di giorno e si visita su appuntamento, non c'è quasi più nulla. [r. al.]

L'uomo, aiuto regista teatrale, ha tentato la fuga [illegible] è stato arrestato

Massacra la moglie per gelosia

Catania, dopo la lite l'ha colpita con 5 coltellate

CATANIA. Per anni gli amici l'hanno definita una «bellissima coppia». Lui, apprezzato aiuto regista al Teatro Massimo Bellini; lei, esponente della Catania-bene, nipote [illegible] titolare di una delle più not[illegible]tene di agenzie di viaggio [illegible] città e di un famoso chirurgo. La loro unione, un tempo felice, è finita ieri pomeriggio nella Opel Kadett di lui, parcheggiata su un piazzale di una trafficata via della periferia cittadina: almeno quattro, cinque coltellate al petto e all'addome della donna, tutte mortali. A determinare questo epilogo così tragico, il tarlo della gelosia che da tempo si era insinuato nella mente di Salvatore Porto, 43 anni, [illegible]no a pochi mesi fa brillante [illegible]ista e autore di nume[illegible] [illegible] sul mondo della musica lirica.

«Da molto tempo [illegible] convinto che la moglie lo tradisse - avrebbe spiegato ieri [illegible] poliziotti il padre dell'uxoricida - e questo lo rendeva folle. Aveva già dato segni [illegible] equilibrio per questo». Lei si chiamava [illegible] Maria Marangolo. Domenica prossima avrebbe compiuto 42 anni. Una donna molto nota in città, anche per via delle parentele illustri.

La tragedia [illegible] avvenuta ieri pomeriggio alle 16. I due erano da po[illegible] usciti dalla loro abitazione di via Monsignor Domenico Orlando. Porto stava accompagnando la moglie [illegible] succursale di piazza Tivoli dell'agenzia [illegible] viaggi dello zio, dove [illegible] lavorava. Sull'Opel Kadett grigia dell'uomo percorrono poco più di [illegible] chilometro in direzione Nord. Sull'auto, già subito dopo la partenza, è cominciato un violento alterco tra i due, forse l'ennesimo tentativo di riappacificazione. Poi l'auto si ferma su un lato della via Nuovaluce, una strada lunga e trafficata dalla quale si imbocca l'autostrada per Messina e vicina [illegible] luogo [illegible] la[illegible] della donna. Sono attimi terri[illegible]. Porto tira fuori un coltello da [illegible] che si trovava in auto e co[illegible] a colpire la moglie.

Qualcuno nota quanto [illegible] accadendo: Porto esce dall'auto e fugge via dopo aver buttato il coltello nel prato di [illegible] condominio attiguo. Alcuni passanti si fermano, [illegible]o Rosa Maria Marangolo su un'auto e la portano all'ospedale Cannizzaro dove giunge già morta. Salvatore Porto, invece, si incammina a grandi passi [illegible] la parte Nord della strada; lo fermano [illegible] militari dell'operazione «Vespri siciliani» in servizio davanti a casa di un magistrato, duecento metri più in là. Ha [illegible] le mani e i vestiti sporchi di sangue. Lo port[illegible] [illegible] questura: lì, fino a tarda sera, è rimasto in silenzio e in uno stato [illegible] profonda prostrazione. In attesa che vengano completate [illegible] indagini, gli è stato notificato un provvedimento di fermo per omicidio volontario. Ai poliziotti ha detto poche [illegible] e confuse. Non ha [illegible] ammesso di essere stato lui ad uccidere la moglie. Su questo, tuttavia, gli investigatori non hanno dubbi.

Fabio Albanese

Ricerche nel Catanese

Fuga d'avventura di due amici adolescenti

CATANIA. Una battuta di polizia e carabinieri è in corso nel catanese alla ricerca di due ragazzi, di 14 e 13 anni, la [illegible] scomparsa è stata denunciata la notte scorsa dai rispettivi genitori alla questura di Catania. I due, molto uniti, non sono rientrati [illegible] sera nelle rispettive abitazioni, [illegible] popoloso quartiere Fortino, nel centro storico di Catania. Erano usciti [illegible] mattina per andare nei due bar dove lavorano come apprendisti banconisti. Secondo quanto riferito dallo [illegible] [illegible] uno dei ragazzi, Mario Monaco, i due non avevano finora dato problemi ai familiari. Tra le ipotesi che vengono fatte [illegible] [illegible] quella di un «viaggio per amore di avventura». Le ricerche di Roberto P., di 14 anni e Giuseppe B., di 13, [illegible] [illegible] estese a vari centri della Sicilia orientale ed in particolare alla stazione ferroviaria e marittima di Messina. [f. a.]

Vittima un commerciante

Ucciso [illegible] E' giallo vicino a Milano

SETTIMO MILANESE. Delitto alle porte di Milano. Un venditore ambulante è stato barbaramente ucciso con due colpi [illegible] pistola alla testa sparatigli da distanza ravvicinata. La scoperta del cadavere è stata fatta da una guardia giurata. Martedì, poco dopo la mezzanotte, nella zona industriale di Settimo Milanese ai confini con il quartiere milanese di Baggio, nell'interno [illegible] una Seat Ibiza di colore nero è stato trovato il corpo senza vita di Giuseppe Tricarico, di 31 anni. L'uomo era riverso sul volante con [illegible] volto completamente sfigurato. I carabinieri della compagnia di Rho intervenuti sul posto hanno trovato la macchina chiusa dall'esterno, il freno a mano tirato e l'autoradio accesa. La morte successivamente è stata fatta risalire da un [illegible] intervenuto sul posto a mezz'ora prima del ritrovamento [illegible] cadavere. [r. a.]

L'assistente di Bongiorno «avvisato» per evasione fiscale. Una ex campionessa: lo pagavamo per avere suggerimenti

A Telemike ora giocano i giudici

Inchiesta a Genova: indagato Peregrini

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Da [illegible] lite in famiglia conclusa a colpi di pistola scoppia il finimondo sui telequiz di Mike Bongiorno. La bella ex campionessa di «Telemike» Patrizia Cai, trentasei anni, aveva sparato in faccia al marito il 17 gennaio dell'anno scorsa. Prima di essere processata (è stata poi condannata per minacce gravi) aveva raccontato ai carabinieri e, poi, al magistrato, di avere versato 60 milioni, il quaranta per cento della vincita, a due personaggi legati alla trasmissione a quiz. «Erano gli accordi che avevo preso in precedenza», ha detto. Ieri mattina Ludovico Peregrini, 52 anni, il «notaio» di «Telemike» e anche della «Ruota della Fortuna» è stato indagato di evasione fiscale. Peregrini è arrivato poco prima delle dieci a palazzo di giustizia in compagnia del suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani. Pochi minuti dopo è entrato nell'ufficio del sostituto procuratore Vito Monetti che lo ha «avvisato» delle indagini sul suo conto. Peregrini non si è scomposto alla rivelazione e ha chiesto al pubblico ministero chi lo aveva tirato in ballo in questa vicenda che, a suo dire, è del tutto campata in aria. Monetti gli ha risposto che non voleva rivelargli l'identità dei testimoni, ma che poteva confermargli una [illegible]. Gli ex concorrenti avevano parlato di un sostanzioso giro di denaro intorno alla trasmissione iniziata nel 1988 e finita quattro anni dopo. Per questo motivo [illegible] scattata l'accusa di evasione fiscale, per i soldi in nero ottenuti senza denunciarli al fisco. Peregrini ha controbattuto alle spiegazioni di Monetti con [illegible] mossa a sorpresa. Ha dato al pubblico ministero gli estremi dei suoi conti correnti perché il magistrato [illegible] verificare se vi è stato il versamento di quei 60 milioni.

«Io prendo cinque milioni a trasmissione - ha anche detto - e mi bastano». Le confidenze di Patrizia Cai ai carabinieri [illegible] state, però, molto circostanziate. L'ex campionessa alcuni giorni dopo il ferimento [illegible] marito, mentre si trovava ancora in carcere, avrebbe parlato a lungo della [illegible] esperienza di tre anni prima a «Telemike» dove aveva partecipato [illegible] esperta di favole vincendo 135 milioni. Forse per lo sconforto di trovarsi in cella si sarebbe lasciata andare a confidenze esplosive. Innanzitutto avrebbe detto di essersi incontrata in un ristorante alla periferia di Genova con Peregrini per mettersi d'accordo su [illegible] doveva essere ripartita la vincita. «Niente di più falso - sostiene il "notaio" di Mike -. Ci siamo visti soltanto perché [illegible] levo conoscere la concorrente, come faccio anche molte altre volte». Aggiunge Peregrini: «Se è vero quello che è stato riportato dalla stampa querelerò la Cai. E chiedo anche un confronto con [illegible] davanti al giudice. Pensare che 15 giorni fa mi ha telefonato per chiedermi [illegible] facevo lavorare a Canale 5».

L'ex campionessa [illegible] avrebbe parlato [illegible] Mike Bongiorno, ma avrebbe però rivelato ulteriori retroscena sulla trasmissione. Dopo la prima vincita, a partire dalla seconda settimana di partecipazione al quiz, le sarebbero state fornite le risposte giuste un'ora prima dell'inizio della trasmissione.

La Cai avrebbe pure ricordato un aneddoto. Ai responsabili del quiz era venuto in mente di organizzare una supersfida fra i campioni della trasmissione, [illegible] se ne fece niente perché tutti sarebbero stati al corrente di come andavano le cose e nessuno ci stava a perdere.

Nel colloquio con il magistrato Peregrini ha chiarito [illegible] essere ufficialmente un collaboratore esterno della Rai collegato con la Fininvest che gestisce i telequiz. Ieri mattina [illegible] è presentato spontaneamente da Monetti. Si era messo [illegible] apprensione quando il primo dicembre scorso i carabinieri genovesi su ordine del sostituto procuratore avevano perquisito la sede della società a Cologno Monzese portandosi via gli elenchi di tutti i concorrenti. Nell'inchiesta c'è anche [illegible] indagato, sempre per evasione fiscale, di cui [illegible] si [illegible]sce ancora il [illegible].

Attilio Lugli

Patrizia Cai, 36 anni, ex concorrente di «Telemike», che ha dato il via all'inchiesta sulle presunte irregolarità nei quiz

La testimone

«Mai parlato di combine»

GENOVA. Nega solo perché sa che deve negare. Più che un suggerimento, è stato un ordine che gli hanno dato sia l'avvocato di fiducia sia il magistrato che ha raccolto le sue rivelazioni sullo scandalo, vero o falso che sia, di «Telemike».

Ma al telefono Patrizia Cai, campionessa della fortunata trasmissione di Mike Bongiorno, vincitrice di due puntate che negli ultimi mesi del 1991 le hanno consentito di portarsi a [illegible] centinaia di milioni, ha la voce ferma [illegible] una giovane donna che sa il fatto suo e che non vuole sbilanciarsi.

Signora Cai, la sua denuncia [illegible] provocando un terremoto ai vertici della Fininvest, se ne rende conto?

«Io non ho fatto nessuna denuncia e tantomeno rivelazioni sul meccanismo di Telemike. Io non accuso niente [illegible] nessuno. La mia vincita è stata regolare, ho pagato le relative tasse e una parte di quanto ho guadagnato l'ho devoluta in beneficenza».

Ma allora perché l'inchiesta pa[illegible] da Genova?

«Non ho partecipato solo io a Telemike. Ci [illegible] stati altri genovesi negli studi di Canale [illegible]. Per esempio Pierangela Vallerino e Mario Colla. Perché dovete pensare proprio a me [illegible] causa di tutto?».

Non c'è mai [illegible] alcuna agevolazione?

«Guardi, [illegible] ho fatto una regolare domanda per partecipare alla trasmissione e loro mi hanno chiamata. Tutto qui. Mi sono presentata come esperta di fiabe [illegible] favole, ho risposto, ho vinto. Ho anche studiato molto in quelle settimane. Gli organizzatori mi davano solo i giornali [illegible] mi consigliavano di leggerli bene perché le domande [illegible] attualità sarebbero state fatte sugli argomenti che avrei trovato in quelle pagine. Cosa che puntualmente accadeva».

Nessuna combine allora?

«Macché combine! E poi, guardi io [illegible] già tesa per conto mio, non avevo né il tempo né la voglia di indagare o di farmi venire in [illegible] certi sospetti. Posso dire che l'ambiente era molto serio, [illegible] un Mike Bongiorno professionale e davvero esigente. Con noi giocatori è sempre stato di poche parole. Ho letto suoi giornali che altri magistrati hanno aperto delle inchieste sulla formula del telequiz e che vogliono andare sino in fondo. Io in tutta questa storia non c'entro. Se c'è del marcio, e mi scusi l'espressione, sono cavoli loro».

Pier Paolo Cervone

LA [illegible] DEL [illegible]

MILANO

DOTTOR Peregrini, da quanti anni lavora con Mike?

«Dal 1970, sono venticinque anni esatti».

Ancora adesso continua a collaborare?

«Certo, collaboro con lui per la Ruota della fortuna e per tutti gli altri spettacoli che ha in programma con la Fininvest»

La notizia di oggi è che lei è indagato. Per evasione.

«Una notizia che mi lascia di stucco, anche perché è lei che me lo dice».

Come sarebbe a dire?

«Il giudice non me ne ha affatto parlato».

Mi p[illegible] raccontare come [illegible] andata?

«Io mi sono presentato spontaneamente appena ho saputo che era stata aperta un'indagine [illegible] Telemike. E nel collo[illegible] che ho ho avuto con il dottor Monetti [illegible] venuto fuori assolutamente un'accusa di questo tipo».

[illegible] di che cosa avete parlato?

«Dei rapporti con i concorrenti».

Quali rapporti?

«Rapporti normalissimi, ho fatto presente come venivano selezionati i concorrenti, con quali criteri».

E di accuse non avete parlato?

«No, non mi è stato fatto né il nome di chi mi avrebbe accusato né le accuse che mi sono state fatte. So che c'è un'indagine preliminare ma altro non so, ripeto abbiamo parlato dei meccanismi del telequiz».

Reputa assurda questa accusa?

«Certamente un'accusa così implica il fatto che io abbia ricevuto in nero dei soldi e che non li abbia dichiarati. Se l'avessi fatto con questa persona, l'avrei fatto anche con altre ed è del tutto incredibile, inaudito. Evidentemente ci sono concorrenti che per forsi pubblicità sperano certe affermazioni. Adesso sta alla giustizia verificare se sono cose giuste o dette in un momento di delirio».

Lei è tranquillo?

«Sono molto tranquillo. Certo l'immagine che viene fuori sarà comunque un guaio, resta lo stesso il danno».

C'è un'altra indagine sulla Fininvest. Lei è stato coinvolto?

«No».

Questa è nuova come indagine?

«Certo alla Fininvest mancava un'indagine così. Finalmente è arrivata».

Vuol dire che è una persecuzione?

«Veda un po' lei. Ogni pretesto sembra buono per mettere in croce la Fininvest».

Secondo l'accusa avreste aiutato i concorrenti più telegenici. E' vero?

«Non è così, quando troviamo un personaggio formidabile certo non siamo così cretini da fare domande impossibili o tranelli in modo da farlo cadere».

Si dice che voi fornite in anticipo le domande o che suggerite le risposte?

«Ma scherzerà mica, se c'è un concorrente formidabile [illegible] regola di buon senso televisiva quella di non distruggerlo. Ma da qui ad aiutarlo in maniera illecita, ce ne passa. Di questo non se ne parla neanche».

Lei conosce la signora che lo accusa?

«Non so chi sia».

Si chiama Patrizia Cai. La ricorda?

«Certo ricordo benissimo la Cai. Una signora alta, bruna. Come argomento portava le fiabe».

E poi?

«Sembrava [illegible] persona per bene, però le sorprese sono sempre in agguato. Ha avuto quel processo...».

Quale processo?

«Ha sparato al marito, è finita in prigione, poi la [illegible] si è rivelata solo un'incidente, ma lei ha passato ugualmente una traversia giudiziaria niente male. La fonte come vedete è una fonte di un certo tipo».

Pierangelo Sapegno

Sopra, Mike Bongiorno. A sinistra Ludovico Peregrini insieme con il suo avvocato all'uscita dal palazzo di giustizia di Genova

«Se per i quiz troviamo concorrenti bravi non siamo certo cretini a farli cadere con domande impossibili»

«Dico no solo agli illeciti»

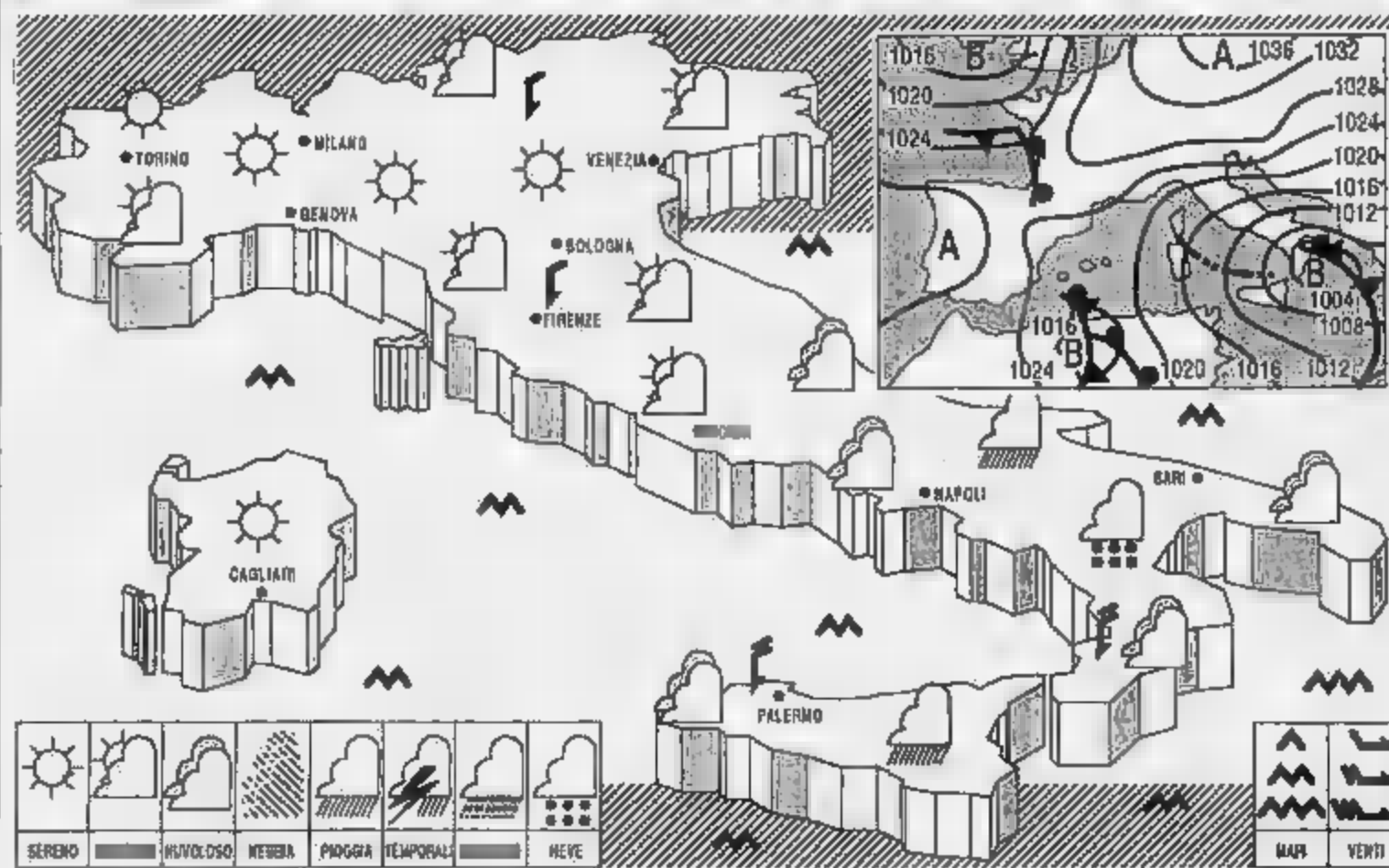
«Se scopro un personaggio lo aiuto»

A destra Ludovico Peregrini e Sabina Ciuffini ai tempi di «Rischiatutto»

Nell'area di Bagnoli

A Napoli [illegible] la rivoluzione del verde

NAPOLI. Un'area a verde di circa 300 ettari, una rete di attività produttive e di [illegible], un litorale con 30 ettari di spiaggia recuperata alla balneazione con piste ciclabili e pedonali, un'area residenziale e un centro congressi. E' questo il futuro scenario di Coroglio, l'area di Bagnoli, nella [illegible] occidentale di Napoli, una volta che sarà completato lo smantellamento degli impianti dell'Ilva e la bonifica del territorio.

Il progetto è contenuto nella proposta di variante al piano regolatore generale che interessa tutta la periferia occidentale della città: oltre alla piana di Coroglio, l'abitato di Bagnoli, la conca di Agnano fino agli Astroni, l'isola di Nisida, il promontorio e la propaggine occidentale della collina di Posillipo, per una superficie di [illegible] ettari, pari al 10% del territorio comunale. La proposta è stata presentata dall'assessore all'Urbanistica De Lucia e dal sindaco Bassolino. **[r. cri.]**

[illegible] sull'Italia è presente una depressione più attiva al Sud e sulle [illegible]stanti regioni adriatiche.

[illegible] sulle regioni meridionali e quelle del medio versante adriatico nuvolosità variabile, a tratti anche intensa, con precipitazioni che potranno essere nevose a quote basse. Sul resto d'Italia poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti sulla Sardegna e in prossimità dei rilievi.

[illegible]ionana.

[illegible]: ovunque settentrionali, da moderati a forti.

MARI: mossi i bacini settentrionali; da molto mossi ad agitati gli altri mari.

[illegible]VISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti associati ad isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni molto nuvoloso con piogge e nevicate anche a quote basse, ma con tendenza a graduale attenuazione [illegible] nuvolosità e dei fenomeni

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	5	Firenze	2	4	Bari	1	8
Verona	2	8	Pisa	-1	7	Napoli	5	8
Trieste	1	4	Ancona	3	6	Po[illegible]	-2	0
Venezia	-2	5	Perugia	-1	1	S.M. Leuca	5	9
Milano	-5	7	Pescara	3	6	R. Calabria	5	11
Torino	[illegible]	8	L'Aquila	-2	0	Palermo	4	10
Cuneo	-1	5	Roma Urbe	4	7	Catania	4	13
Genova	2	7	Roma Ciamp.	3	6	Alghero	2	9
Bologna	-1	4	Campobasso	-3	-2	Cagliari	0	9

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	11	nuvoloso	Lisbona	7	14	sereno
Atene	7	11	variabile	Londra	2	6	sereno
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	11	18	pioggia
Berlino	-8	-1	variabile	Madrid	3	8	sereno
Bruxelles	-8	0	sereno	Montreal	-10	-3	sereno
Bucarest	1	2	neve	Mosca	-9	-2	sereno
Budapest	-8	2	variabile	New York	[illegible]	2	nuvoloso
Buenos Aires	21	24	pioggia	Parigi	-3	1	variabile
Copenaghen	-6	1	sereno	Pechino	[illegible]	5	nuvoloso
Dublino	2	8	sereno	Praga	[illegible]	-4	nuvoloso
Francoforte	-6	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	31	nuvoloso
Gerusalemme	-	-	np	Sofia	-2	-1	neve
Ginevra	-3	3	pioggia	Sydney	16	28	nuvoloso
Helsinki	-12	-7	neve	Tokyo	3	6	pioggia
Johannesburg	17	30	variabile	Varsavia	-6	0	variabile
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	[illegible]	2	sereno

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 129 NUMERO 4 15 LA STAMPA GIOVEDI' 5 GENNAIO 1995

Ritrovati a Gerusalemme i resti di un giustiziato ai tempi di Gesù

L'archeologo e la Croce

Una ricostruzione al museo Rockefeller riapre il dibattito storico su come avvenne il supplizio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Crucifige!» urlava la folla a Pilato. Che finì per cedere. Il seguito lo conosciamo. O meglio credevamo di saperlo. Invece no. Crocifisso, ma come? Chiunque abbia negli occhi l'iconografia tradizionale risponderà con sicurezza: piedi e palmo delle mano inchiodati, gambe sulla verticale, figura a T. I minuscoli crocifissi pettorali o quelli [illegible] grandezza naturale che ornano a milioni le chiese [illegible] lì per testimoniarlo. Errore. Il museo Rockefeller di Gerusalemme ci insegna il contrario. Vale a dire che Gesù potrebbero averlo crocifisso in posizione semiseduta e/o impiegando funi - non chiodi - per le braccia. Sarà [illegible] dettaglio, ma scoprirlo duemila anni dopo può dare un brivido.

Come la mettiamo inoltre [illegible] [illegible] stimmate dei mistici? Il vero Crocifisso ne smaschera forse l'inconfessabile origine autosuggestiva? Sono, in verità, problemi che gli studiosi investiga[illegible] da anni. Ma in [illegible]li stagni. La «Sala crocifissione» del Rockefeller Museum - assai vicino, guarda caso, al Golgota - ha il merito (o la colpa) di «esibire» un patibolo diverso, modificando se non la teologia l'immaginario cristiano. Nel raccontarlo, in un lungo reportage dalla capitale israeliana, il quotidiano *Libération* va oltre. «Una mostra rivisita il dogma» dice il titolo. Presunzione eccessiva. E' la morte in croce, non le sue tecniche, a costituire materia di fede. Eppure la «rettifica» coglie nel segno, destabilizza, apre nuovi interrogativi. Né mancheranno irriducibili critici.

In ogni caso, l'expo [illegible]mitana ha successo. E il conservatore Ornit Ilan definisce con involontario humor la stanza della controversia il «vero clou». Che in francese, oltre ad «attrattiva», significa proprio «chiodo». Dentro, troviamo [illegible] reperto dello scandalo. E' il tallone trafitto da [illegible] chiodo, che appartenne a Yehochanan Ben-Hagkol, ebreo sui 24-28 anni dalla corporatura efebica [illegible] [illegible] viso asimmetrico. Lo crocifissero - decapitato - presso Gerusalemme fra l'anno 6 e il 70 dell'era volgare. Di Gesù era insomma più [illegible] meno coetaneo, forse discepolo. Il professor Vassilios Tzaferis, [illegible] monaco greco-ortodosso convertitosi all'archeologia, individuò nel '68 la grotta che ne celava il sarcofago. Una misericordiosa sepoltura post-esecuzione, non dissimile da quella che si attribuisce, per Gesù, [illegible] Giuseppe d'Arimatea.

[illegible] un particolare subito colpì Tzaferis. Quel lungo pezzo di ferro che attraversava per intero il tallone. I tradizionalisti esulteranno. Ma se il metallo conferma la ricostruzione tramandata dai Vangeli, altri segnali modificano - e parecchio - il quadro. La [illegible]e doveva avere una minuscola barra trasversale intermedia, vero seggiolino su cui poggiava il giustiziando. Femori [illegible] torsione a 45 gradi appena sopra le caviglie. Due supplizi contemporanei. E per le braccia, i chiodi trapassano [illegible] polso: [illegible]trimenti la presa non tiene, e il corpo finirebbe a testa in giù.

Per Vassilios Tzaferis, grazie a Yeochanan penetriamo, infine, il mistero del Calvario. E tuttavia dall'86 l'antropologo Joe Zias gli fa guerra per contestarne il responso. A suo dire, fecero passare le braccia della vittima dietro il «patibulum», legandogliele. E le gambe sarebbero verticali ma divaricate, una positura che i pittori di Medio Evo e Rinascimento giudicavano blasfema.

Mancando terze ipotesi, l'uno o l'altro dovrebbe avere ragione. E torto l'iconografia più accreditata. Cioè la tradizione. Ma nulla prova che a Gesù fossero stati inflitti esattamente i medesimi orrori [illegible] Yeochanan. Ogni carnefice ha [illegible] sue [illegible]cniche. E allora? Rassegniamoci, il biglietto del Rockefeller non offre responsi incontrovertibili. Bisognerà attendere il prossimo «scoop».

Enrico Benedetto

Nei due disegni qui accanto, le ipotesi di crocefissione avanzate dagli studiosi sulla base dei nuovi ritrovamenti. A destra, il Cristo in Croce del Cimabue

MOLTE FORME, UN SOLO SIGNIFICATO

Dai Vangeli ai cavalieri delle Crociate le interpretazioni dell'arte sacra

CROCE fiorita, croce ghirlanda, croce albero della vita, croce sigillo che salva. O come dice San Paolo: «Croce scandalo per i giudei, croce stoltezza per i greci». Le due parti del mondo: i primi in [illegible] [illegible] un messia [illegible] e trionfatore che [illegible] può essere giustiziato, [illegible] secondi increduli che liquidano i fatti come stupide invenzioni. Sempre la croce, viatico di morte e di redenzione. Un simbolo che come tale deve essere accettato come dogma? «No - spiega padre Alviero Nicacci, francescano dell'Istituto di Studi Biblici di Gerusalemme -. No perché i Vangeli parlano della croce. Come fosse nei dettagli questa macchina di morte è poi oggetto di studi archeologici. Poteva essere a forma di T, ma nel Medioevo è stata raffigurata come fossero due assi inchiodati perché i Vangeli parlano esplicitamente della scritta apposta sopra [illegible] testa del Salvatore "Gesù Nazareno Re dei Giudei". Dovendo in qualche modo sistemarla, pensarono di inchiodarla a un pezzo di trave che sovrastava la testa di Gesù. Della Croce come simbolo [illegible] hanno però testimonianze antichissime: [illegible] parla nella Bibbia il profeta Ezechiele e vi sono riferimenti [illegible] molte parti apocalittiche. La croce, inizialmente, è la forma del sigillo Tau impresso sulla fronte di "coloro che sono salvati". Poi prese le attuali caratteristiche proprio grazie a Gesù. Esistono comunque versioni arcaiche, [illegible] la costantiniana R incrociata con una X a rappresentare "Cristo", che in realtà è molto più antica perché ritrovata come simbolo tracciato a carbone in un cimitero cristiano sul Monte degli Ulivi nella zona della Domus Flevit (il luogo dove Gesù pianse vedendo la città [illegible] doveva essere distrutta). Altre varianti di croce (abbellite per motivi teologici) sono quelle dell'albero su cui sale il serpente (chi lo guarda riceve la vita), o la croce fiorita (la vita che germoglia), [illegible] ancora la versione [illegible] ghirlanda. Motivi più antichi sono stati ritrovati a Nazareth sotto lo strato bizantino e, quin[illegible], precedenti al IV secolo: una di queste è la [illegible] cosmica, che nei quattro spazi intermedi ha degli ovali o dei rettangolini a rappresentare l'altezza, la profondità, la larghezza e l'estensione, vale a dire i confini del mondo. Questa variante fu adottata dai crociati, che sostituirono gli ovali con quattro piccole croci, divenendo poi lo stemma della Custodia francescana di Terra Santa». Qualunque forma abbia, la croce è, fin dalle origini, il segno distintivo del cristiano: il sigillo della salvezza.

Pier Luigi Vercesi

In alto a sinistra, una crocifissione di Lucas Cranach
A destra, particolare della crocifissione [illegible] Grünewald

TEOLOGIA DEL «LEGNO»

FATE pure le vostre allegrezze in questo dì funestissimo, o peccatori, che avete vinto. Voi con le vostre ostinate scelleratezze avete usato ogni possibile sforzo a toglier dal mondo l'innocente Figliol di Dio, a straziarlo, ad abbatterlo, ad ammazzarlo. Ecco appunt'ora dal Calvario io [illegible] scendo, apportatore a voi di tal novella e fo sapervi per cosa indubitatissima com'egli a vista di popolo innumerevole, nudo, derelitto, deriso, ha esalato dopo tre ore di agonia penosissima il fiato estremo sopra un patibolo».

Paolo Segneri, il famoso predicatore gesuita del Seicento, dava inizio a un [illegible] sermone del Venerdì Santo, con questa invettiva contro i peccatori, colpevoli della crocifissione [illegible] Cristo.

[illegible] il grande quaresimalista secentesco, in [illegible] drammatico apparato di oratoria, poneva la [illegible] come [illegible] visione di vergogna per i peccatori, c'è, piuttosto, soprattutto nella cultura cristiana antica, una concezio[illegible] della croce che è di sollievo per l'uomo. Il «legno» [illegible] morte di Cristo è, sì, il supplizio doloroso e ignominioso applicato [illegible] ribelli, ai ladri, [illegible] briganti, ai pirati, quindi il supplizio del disonore, il supplizio «servile», dei servi, degli schiavi, [illegible] per il cristiano esso diventa segno [illegible] salvezza, fonte di speranza, salutato con la grande aspettativa della redenzione: «Ave, Crux spes unica!». I tormentati crocifissi bizantini potevano significare la crudezza del dolore, ma le splendide croci gemmate, prima ancora di essere distorte a regale o frivolo ornamento, erano il segno della preziosità [illegible]ella Grazia e della redenzione. E' lo stesso significato che si dovrebbe [illegible]gliere anche nelle croci dorate che ornono il collo candido delle sig[illegible].

Ciò che c'è di più saldo, infatti, per la fede di un cristiano è quello che si [illegible] rivelato sulla croce: non tanto la sofferenza [illegible] Cristo, non tanto il suo urlo finale di dolore, ma l'intenzio[illegible] di Dio di donare all'uomo [illegible] redenzione. La convinzione [illegible] fede è che la salvezza viene per mezzo di un avvenimento, la croce, che non [illegible] una insignificante peripezia nello svolgersi della storia.

Che Dio lo ama, il cristiano lo sa definitivamente solo attraverso Cristo. Solo attraverso [illegible] Cristo crocifisso sa che Dio ama perdonando. Da che il suo [illegible]gnore è morto sulla croce, il cristiano sa che tutto è mutato, [illegible] che è avvenuto qualcosa «per» gli uomini. Diceva Karl Barth che la differenza tra Cristo [illegible] noi è che Cristo è «uomo per gli uomini», mentre ognuno [illegible] noi è «uomo con gli uomini».

Sul «legno» cristiano, San Paolo ha costruito tutta una «teologia della croce». E' [illegible]dente che «croce» è qui l'«avvenimento» Cristo e tutto ciò che esso rappresenta di redenzione, ma anche di contestazione alla civiltà mondana. Dice San Paolo, con la sua veemenza, nella prima lettera ai Corinti: «Io non so altra [illegible] se non Gesù Cristo e questo crocifisso... Il linguaggio della croce è follia per quelli che si perdono, [illegible] per noi è potenza di Dio... Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i giudei e follia per i greci, ma egli è potenza di Dio e sapienza di Dio. Poiché la follia di Dio è più sapiente degli uomini e la debolezza di Dio è più forte degli uomini. Non ha forse Dio reso stolta la sapienza di questo mondo?».

La croce di Cristo è dunque giudizio sull'uomo e sul mondo, è scoprimento della miseria dell'uomo, dell'impotenza a realizzare il proprio destino [illegible] termini di umanesimo puro. [illegible]' la contestazione di ogni impostazione mondana della potenza, del prestigio, della cultura. Qualcuno potrebbe anche chiamare tutto questo fondamentalismo cristiano, [illegible] si può immaginare quanto sia preziosa questa «teologia della croce» per spingere la Chiesa stessa a non cedere alla voglia tentatri[illegible] di assicurarsi prestigio nel mondo e potersi avvalere così della «follia di Dio», brandendo la croce contro tutte le insipienze, le sufficienze e le banalità della società moderna

Domenico Del Rio

Per evitare il pubblico ludibrio i suoi eredi furono costretti a cambiare nome

Oscar Wilde. Ora i suoi discendenti [illegible] [illegible] Holland

Stretta di mano fra il nipote e il discendente del marchese che l'aveva rovinato

Oscar Wilde, Londra mette fine al lungo esilio

Cent'anni dopo, inaugurata una lapide nel teatro dove trionfò

LONDRA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

La riabilitazione è completa. Nel centenario del suo trionfo e del suo crollo - sono del 1895 le prime rappresentazioni [illegible]e commedie più celebri, *Un marito ideale* e la mai traducibile *Importanza di fare sul serio*, ma anche il suo arresto e la sua condanna per omosessualità - una lapide mette fine al lungo esilio di Oscar Wilde. E' stato un nume [illegible] [illegible] inglese, Sir John Gielgud, a inaugurarla: al Theatre Royal di Haymarket, dove di questi giorni un secolo fa il pubblico

«Marito ideale». E a sancire la pace del mondo con Wilde c'è stata una simbolica stretta di mano fra [illegible] nipote, Merlin Holland, e l'attuale marchese di Queensberry, al cui antenato - furioso per la relazione di Wilde con suo figlio, Lord Alfred Douglas - si devono cent'anni fa il processo e la condanna.

«Oscar Wilde Society» e sancita dal consiglio comunale di Westminster, si sono affiancati nella breve cerimonia i garofani verdi che in[illegible] lo scrittore irlandese [illegible] cercato di far diventare di moda nella Londra vittoriana, simbolo di [illegible] preziosismo decadente e di [illegible] stravagante estetismo che erano il

non solo la trasformazione della morale - ha cambiato [illegible] giudizio sull'uomo che la società di allora fu pronta [illegible] ostracizzare e cancellare dopo avere ammirato e talora scimmiottato. Cappello in mano [illegible]stante [illegible] fredda giornata e i suoi 90 anni, Gielgud si è inchinato [illegible] creatore di Ernest Worthing, il personaggio che lui stesso ha ripetutamente portato sul palcoscenico.

Donald Sinden, interpretando il personaggio di Wilde come ha recentemente fatto in [illegible] dramma di successo, ha recitato due altre battute del grande scrittore, pronunciate nel 1900 sul letto di morte nella Parigi che [illegible] aveva ospitato dopo la scarcerazione e dove, circondato da [illegible] e pietà, [illegible] attacco di meningite lo liberò [illegible] sopravvivere a se stesso. «Uno di noi due dovrà andarsene», disse rivolgendosi all'orrenda carta da parati nella camera d'albergo. E, chiedendo un'ultima bottiglia di champagne: «Muoio come sono vissuto: [illegible] di là delle mie possibilità».

La Londra e l'Inghilterra che perdonano con una lapide, e che ricordano con eleganza, non potevano essere complete senza la stretta [illegible] mano fra Merlin Holland e il marchese [illegible] Queensberry. Fu una commedia di Wilde, *Salomè*, a dar fuoco alla miccia. Scritta in francese, controversa per quei tempi, fu tradotta in inglese da Lord Alfred Douglas, il cui padre, il marchese [illegible] Queensberry, disapprovava quella relazione omosessuale e, falliti i tentativi di troncarla, insultò pubblicamente lo scrittore. Oscar Wilde, le c[illegible] attitudini sessuali erano note a tutti, nonostante il matrimonio undici anni prima [illegible] Constance Lloyd, intentò una [illegible] per diffamazione. [illegible] perse, travolto dalle testimonianze [illegible]colte da Queensberry, che riuscì [illegible] dimostrare la trasgressiva vita di Wilde, le sue scorribande sessuali con ragazzi di strada.

L'arresto, il processo, [illegible] condanna, il carcere. Ma quelle [illegible] [illegible] del passato: «Non abbiamo [illegible]i avu[illegible] motivi di disaccordo», dice oggi Holland, passando sotto silenzio il fatto che la famiglia dovette cambiare nome per [illegible]vivere alla vergogna quotidianamente inflitta dalla società di allora. Anzi, spiega, suo padre e [illegible] padre dell'attuale marchese erano grandi amici, [illegible] Queensberry gli dedicò addirittura un libro. Non c'è nulla che il tempo non aggiusti: neppure il gusto per i garofani verdi.

Fabio Galvano

IL CASO. Nuovi documenti capovolgono la biografia della Austen

Jane, i mariti immaginari

Non «monaca», ma quasi civetta

LONDRA

JANE Austen sta- la somma monaca di clausura della letteratura inglese. La hanno sempre ritratta come una zitella reclusa nella sua domesticità senza eventi, e per giunta angolosa carattere: storie. Il genio di *Orgoglio e pregiudizio* fu monella, civetta, donna mondo. Adolescente, si divertiva a pasticciare i registri matrimoniali di suo padre parroco con spiritosi facsimile in cui si concedeva a tre mariti immaginari. Esplorò sua Inghilterra lungo e in largo e, se le faceva comodo conversare anziché osse intimidiva i salotti. Prima di scegliere una vita in cui poter lavorare con la testa anziché «usurare gli organi riproduttivi» come moglie, si concesse una fase di allegra fatuità.

«La mamma dice che Miss Austen era la più graziosa, la più sciocca e affettata farfalla a caccia marito che abbia mai visto»: Mary Russell Milford rievocava nel 1815 la prima giovinezza della scrittrice. La sua testimonianza, insieme quelle degli Austen della seconda e terza generazione dopo la morte di Jane, è un epigramma azzeccato: lo sostiene uno studioso americano, George Holbert Tucker. Arrabbiato con tutti gli storici che hanno accusato di antistoricismo la grande madre del romanzo inglese, egli ribalta i luoghi comuni con *Jane Austen the woman* (Jane Austen donna), esce a Londra da Robert Hale.

Cinquant'anni di ricerca hanno portato Tucker a una conclusione: non solo la Austen era ben informata sulla realtà contemporanea, era una vibrante che decise deliberatamente di ambien- i romanzi paesini di provincia perché quel minuscolo spaccato di «natura» era il suo angolo visuale sul presente. «Shakespeare fece lo stesso: non scrisse mica nessun dramma storico sull'Invincibile Armada», commenta lo studioso. Nessuna claustrofobia, dunque. Jane non cercò mai di proteggersi dalla storia, dalle amenità culturali del suo tempo.

«Dedicò la maggior parte dei anni Steventon ai piaceri quotidiani a disposizione di una persona della classe - scrive Tucker -: vestiti, balli e flirt, nella speranza di un matrimonio rapido e finanziariamente vantaggioso. Nel frattempo però divorava letteratura». Frivola dunque in società, finché poteva servirle per sistemarsi; ma tenace apprendista intellettuale in camera propria. Quella ragazza magra e svelta, dagli occhioni sempre «gioiosi e intelligenti», doveva talora sorbirsi i rimbrotti dell'adorata sorella maggiore, Cassandra, a cui il suo eccesso di estroversione sembrava poco appropriato a una signorina perbene.

Talora le sue relazioni salottiere potevano essere pericolose. Una sera a Londra incontrò il conte D'Antraigue, spia antinapoleonica al soldo dei governi russo e inglese, che sarebbe stato assassinato l'anno dopo «Credo che sia un uomo molto informato e di gusto», -mentò Jane involontaria ironia. I suoi pretendenti erano più innocui. Dopo i capogiri sul parquet tra le braccia dell'irlandese Thomas Lefroy, a cui dopo tanto -are non fu concesso di sposarla perché priva di dote, la Austen si prese una cotta marittima per sconosciuto bellimbusto. Stando a quanto riferiscono i resoconti dei suoi nipoti, questa storia d'amore «senza nome e data» si consumò tra il 1801 e il 1804 durante una vacanza. Poco dopo Jane (che se amò, amò costui) avrebbe appreso che il spasimante era morto.

Qui accanto, la Austen Levine. Sopra, Green Garson in «Orgoglio e pregiudizio»

La grande scrittrice amava gli scherzi: truccò in parrocchia i registri delle nozze

Scartato un matrimonio di convenienza con il possidente Harris Bigg-Wither, la scrittrice mise fine alle fantasticherie nuziali che intratteneva fin da ragazzina, quando scarabocchiava i moduli parrocchiali per burla. Dal registro del cu- di Steventon è saltato fuori un foglio che assomiglia a un campione destinato alle coppie di fidanzati. Sennonché i fidanzati sono quella mattacchiona di Jane e tre nomi di finzione. E uno: «Pubblicazioni di matrimonio tra Henry Frederick Howard Fitzwilliam di Londra e Jane Austen di Steventon». E due: «Modulo del certificato di matrimonio. Arthur William Mortimer di Liverpool e Jane Austen di Steventon». E tre: «Alle nozze abbiamo fatto da testimoni noi due. Jack Smith, Jane Smith, nata Austen, alla presenza di Jack Smith e Jane Smith».

Il primo immaginario sembra un anagramma romanzesco: Henry è il nome che la Austen avrebbe dato a Tilney e Crawford, personaggi di *L'abbazia di Northanger* e *Mansfield Park*, Frederick fa di cognome Wentworth in *Persuasione*, il signor Howard compare in *The Watsons* e Fitzwilliam Darcy in *Orgoglio e pregiudizio*. La sua maturità di scrittrice coincise con l'olimpica rinuncia ad un uomo in carne e ossa. «All'epoca in cui si stabilì a Chawton - dice l'autore -, Jane si trasformata in una donna di mondo sicura di sé e attraente, dotata della rara mescolanza di raffinatezza e gaiezza di spirito. Si era gettata alle spalle ogni idea di matrimonio». Restavano i suoi cuori trafitti per scherzo corteccia del registro parrocchiale.

Maria Chiara Bonazzi

Morto il pittore

Banchieri il realismo esistenziale

MASSA

GIUSEPPE Banchieri, il pittore del «realismo esistenziale», è morto il dicembre scorso a Poveromo, presso Massa. I parenti hanni diffuso la notizia. Milanese, nato nel '27, con madre toscana cantante lirica, crebbe a Firenze, dove ebbe come professore anche Garin; e a Firenze iniziò l'Accademia. Poi a Milano, alla Brera di Carpi. «Mi indicarono - scrisse - l'aula del Professor Aldo Carpi. Entrai, dentro c'erano tutti, dico Romagnoni, Guerreschi, Vaglieri e Ceretti. Mi parve di conoscerli da tempo, lessi sui loro volti, istintivamente, che erano le persone giuste».

Erano i moschettieri del «realismo esistenziale», esordienti nel 1954 al Centro Sociale Cooperativo di Milano. Nel 1956, presentando alla Galleria Peter Banchieri e Vaglieri, Mario De Micheli rilevava le affinità con il gruppo francese «La Ruche»: realtà povera, asciutta, «disegnata», investita anche con violenza da colori lividi; affinità con la Roma di Vespignani.

Ben presto, alla fine degli anni '50, una sorta di dubbio melanconico, un'ombra di -ozione simpatetica con la realtà di ascendenza pittorica lombarda, stende veli sulla asciuttezza dell'occhio di Banchieri. Nascono allora gli *Interni-esterni* che coniugano la realtà interiore vissuta dello studio del pittore sguardo attraverso la finestra su una natura povera, periferica. E' il delle Biennali di Venezia del '58 e del '62. Questa oscillazione fra lucidità analitica, apparentata con Ferroni, e malinconici sogni rimane costante lungo gli anni '60 e '70. Nell'ultimo quindicennio, legato a tipiche gallerie di tendenza oggettiva come Forni a Bologna e Appiani a Milano, la lucidità al limite dell'iperrealismo e l'immedesimazione con una sorta di molecolare disperdersi della sostanza stessa delle cose, implacabilmente riflesso dallo specchio o dal vetro della finestra, si fondono in una sorta di evocazione laica della «Vanitas»: una parentela formale e spirituale con il nostro Saroni.

Marco Rosci

FATTI E GENTE

Poesia inedita di Edgar Allan Poe

TRENTON. Sfogliando un vecchio volume di racconti di Edgar Allan Poe, un commerciante in libri rari New Jersey una poesia in otto versi che sembra scritta di pugno del grande autore americano e che non è mai pubblicata. La poesia era vergata su una pagina bianca di un'edizione di *I racconti del grottesco e dell'arabesco* acquistata a un'asta da Christie's per 63.000 dollari.

di Rossini in versione critica

PESARO. La Fondazione Rossini, dopo l'edizione critica de *L'occasione fa il ladro*, uscita in agosto, pubblica ora i due volumi di partitura e il commento critico di *Otello* che nella versione filologica curata da Michael Collins è già tornato sui palcoscenici di tutto il mondo (da Pesaro a San Francisco).

Il primo volume della collana dedicata alla librettistica rossiniana è stato curato da Paolo Fabbri e riguarda l'opera che diede fama europea al poco più che ventenne Rossini, *Tancredi*. Il volume, stampato dall'Age di Urbino offre la ristampa anastatica dei testi settecenteschi di Voltaire (tradotto nel 1764 da Agostino Paradisi), di Silvio Balbis e di Alessandro Pepoli, di quelli ottocenteschi di Luigi Romanelli e di Gaetano Rossi, utilizzato quest'ultimo nel 1813 da Gioachino Rossini per il *Carnevale di Venezia*, nuove scene e finali per le -zioni di Ferrara e di Milano nello stesso anno.

La prima edizione dei «Siciliani»

CATANIA. E' in edicola la ristampa del primo numero del mensile *I Siciliani*, pubblicato tredici anni fa, il 22 dicembre del . Il giornale fu voluto e diretto da Giuseppe Fava per combattere il potere mafioso, lo potere che il 5 gennaio 1984 lo fece uccidere davanti al Teatro Stabile di Catania.

Il primo *I Siciliani*, scrive il direttore responsabile Riccardo Orioles, «non è solamente un giornale (le cui inchieste tredici anni dopo, sono ancora di bruciante attualità), né soltanto un documento introvabile: si tratta di un autentico brandello di storia tempo. Abbiamo deciso di ripubblicarlo per chi ancora non c'era e per chi non vuole dimenticare». Il prezzo è di 10 mila lire.

AL GIORNALE

Elezioni sì, ma a macchia; in pensione sì, ma quando?

Chi non ci sta si dimetta

Per la soluzione della crisi politica attuale si potrebbe ipotizzare terza via diversa dal ribaltone e dallo scioglimento del Parlamento.

Quei parlamentari che non si riconoscono più nella coalizione per la quale hanno ricevuto un mandato dagli elettori si dimettano e, nei rispettivi collegi, si rifacciano le elezioni sec alleanze più consone, ante cabina elettorale.

Sarebbe, mi pare, una decisione di alto profilo morale ed un'occasione per ribadire il carattere di servizio alla volontà popolare e non alla professione personale dell'impegno politico.

Carmelo Miragliotta
Bergamo

Anche all'Inps non ne nulla

Sono un artigiano vercellese con 35 anni di contributi. Ho chiuso l'attività a fine '93 e sono stato incluso nel blocco delle pensioni previsto dal governo Amato. Con la nuova Finanziaria, i dipendenti pubblici e privati vanno in pensione dal 1° gennaio '95, gli artigiani e i commercianti non si sa quando. Mi sono rivolto all'Inps e all'associazione artigiani, ma nessuno ha saputo dirmi nulla, ho telefonato al numero verde del ministero ma è sempre occupato. Sono da un anno senza nessuna entrata: vorrei sapere se c'è qualcuno che mi può dire quando potrò andare in pensione.

Roberto Cortissone, Vercelli

Non si può sapere tutto

Il lettore Antonio Sacco di Bari - pur dopo aver (giustamente) affermato che «la disumanizzazione della nostra società non è addebitabile alla scienza, bensì alla fallibilità etica dell'uomo» - ammette che la scienza ha le responsabilità» in quanto «ha meccanismi che incontrollati possono farla degenerare in fattore di disumanizzazione» (*La Stampa* del 28 dicembre).

Certo, va riconosciuto il grande merito di chi sale (o tenta di salire) un monte, per l'appunto quello della scienza, senza farsi atterrire dalla sua altezza e dalla sua ripidezza; un monte che ha erte, forre, burroni, pareti a picco, aspre pietraie, passi paurosi, che i martiri della scienza insanguinarono loro generosi tentativi di allargare l'orizzonte dell'umanità, la quale apprese da essi quali nuovi panorami si scoprissero dalle altezze da loro rispettivamente raggiunte. Ma c'è da sperare che gli ostacoli insormontabili richiamino ai limiti dell'ingegno umano, alla moderazione d'un orgoglio che troppo presuma da se stesso! Perché sulla vetta di quel monte non è consentito all'uomo di giungere mai: essa si perde nelle nubi dell'ignoto in cui non possono ficcare lo sguardo le creature terrene, finite e limi-.

Il mito antico dei giganti che tentarono e perirono sotto le rovine dei massi da loro accatastati per giungere al cielo, ha forse ancora ed un valore: quello di trattenere l'uomo dalla folle presunzione di tutto sapere.

Giulio Ruldian, Torino

Anche il fucile fa bene

Da anni sostengo che, per la buona salute dell'ecosistema, è necessario talvolta usare il fucile anche nelle protette. In tutti i parchi del mondo si pratica questo tipo di selezione, quando occorre. Anche in Italia. Su alcuni giornali (che non mi hanno concesso il diritto di replica) sono stato attaccato pesantemente da ambientalisti di complemento e da animalisti in servizio permanente attivo. Dandomi del bugiardo, hanno giurato che non si spara in nessun parco del mondo. A smentirli, leggo oggi la lieta novella: il presidente Scalfaro ha offerto ai poveri della capitale un piatto speciale. Pasta e lenticchie? No, daino e polenta. la Lav, benemerita associazione animalista, non ha trovato nulla da eccepire. «I daini offerti dal Presidente - ha dichiarato il consigliere Sansolini - provengono dagli annuali abbattimenti, fatti per evitare la sovrappopolazione, nella tenuta di Castel Porziano». Per chi non lo sapesse, la riserva di Castel Porziano è delle più importanti aree protette del Lazio. Quindi avevo ragione io. Quindi, è vero che nei parchi si svolge un'attività di selezione la carabina (perché è di questo che si parla). Questo lavoro lo fanno i cacciatori o le guardie, e credo proprio che a daini, cervi c non interessi molto sapere chi preme il grilletto.

L'esempio di Castel Porziano non è il solo in Italia. Qualche altro esempio? Parco dell'Argentera: nello scorso autunno i cacciatori hanno effettuato abbattimenti selettivi su cinghiali e mufloni. E' pronto il piano per intervenire anche quest'anno sui camosci (chiedere informazioni alla Regione Piemonte). In molti parchi dell'Alto Adige si pratica la caccia di selezione (da parte dei cacciatori). In quella a del Parco dello Stelvio che ricade sotto la Provincia autonoma di Bolzano si è cacciato fino all'83. Poi il Wwf ottenne dal Tar la sospensione. Oggi tutti, forestali compresi, chiedono che venga riaperta la caccia di selezione per limitare i danni che i troppi cervi fanno al bosco e al sottobosco (chiedere notizie e conferme alla Provincia di Bolzano, all'Ispettorato provinciale delle Foreste e l'Ufficio Parchi della Provincia). Nel parco svizzero dell'Engadina le guardie fanno abbattimenti selettivi, e come! (chiedere notizie all'Ispettorato Caccia e Pesca del Canton Grigioni, Coira).

Per quanto riguarda poi il conforto scientifico alle tesi che sostengo e difendo, chiedere informazioni all'ispettore sanitario del Parco del Gran Paradiso e ai professori Balbo e Meneguz dell'Università di Torino, e leggersi gli atti dei convegni sui parchi che si sono svolti in Europa da dieci anni a questa parte. La filosofia predicata da chi ha trasformato il dibattito sull'ambiente in un circo dove vengono sbranati tutti quelli che la pensano in maniera diversa ha portato alle epidemie nei parchi, o alle stragi indiscriminate compiute come rimedio nelle aree protette della Mandria e di San Rossore (dove gli animalisti avevano interdetto per anni gli abbattimenti selettivi). Il tipo di gestione che io sostengo ha migliorato notevolmente la quantità e la qualità della fauna in tutto l'arco alpino, ovunque sia lecito praticare un certo tipo di caccia. Fornisco qualche cifra: solo nella provincia di Bolzano si è passati dalle poche centinaia di caprioli e di camosci del dopoguerra ai quarantamila caprioli e ventimila camosci di oggi, prelevando mediamente il 15 per cento del capitale fauna.

Questo è il tipo di caccia che intendo io. Le protette non sono su un altro pianeta, e soggette alle stesse leggi biologiche delle zone dove si pratica la caccia. Quindi, talvolta, è necessaria qualche potatura. Che poi siano i cacciatori o le guardie a praticarla, è solo «questione di immagine», ma anche di denaro fresco che entrerebbe nelle casse dei parchi. Queste sono le menzogne, le mie «stupidaggini» come le chiamano i marchesini dell'ambiente, quelli che dai loro dorati salotti disegnano i confini tra il Bene e il Male...

Bruno Modugno, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Buono, una sciocchezza con i tempi che corrono, ma voglio esporgliela ugualmente. Cosa spero? Che mi dia ragione e nient'altro giacché le cose resteranno tali. Guardo poco la TV e solo la sera. Per forza! Certi canali hanno dei programmi da deficienti, altri hanno aste e vendite varie, per cui restano sì e 4/5 emittenti sulle quale scegliere il meno peggio. Alle volte, tutta la buona volontà e la bocca buona, non ci si fa proprio...

Enzo Sarto, Genova

Capolavoro a mezzanotte che libidine

GENTILE Signor Sarto, lei ha senz'altro ragione. «Non ci si fa proprio e, quando si tiene duro, eccoci i soliti immancabili poliziotti, spacciatori, delinquenti, inseguimenti d'auto e stazioni di polizia, innaffiati con un po' di sesso e serviti tutti uguali, senza un minimo di originalità», lei scrive.

Non tutti uguali, gentile Signor Sarto, addirittura tutti gli stessi. Rai e Fininvest fanno a gara nel ripresentare sempre le stesse cose. Ci sono certe storie che ormai figurano tra gli eventi più scontati della vita, certi presunti eroi che ci sono diventati parenti, familiari che ci ripetono le stesse balle, sia pur sempre più logore, come, del resto, noi. Ma lei dice anche altro: «Però, a guardar bene pagina dei programmi si trovano capolavori sempre vecchi, temi interessanti e sempre attuali, buoni film, insomma, italiani e esteri. Ma a che ora? Da mezzanotte o giù di lì in poi, alle 4 del mattino, ecc. ecc. Ma lo fanno apposta per intralciare le sale cinematografiche o è una sottile libidine di chi elabora i programmi? Non riesco proprio a capirlo, la prego mi aiuti lei...».

Gentile Signor Sarto, si tolga subito dalla testa che Rai e Fininvest possano preoccuparsi della sorte delle sale cinematografiche. Il fatto che i film migliori vengano trasmessi a ore, per così dire, impossibili, deriva semplicemente e irrimediabilmente dalla sfiducia profonda che Rai e Fininvest nutrono nei riguardi dell'arte altrui e del proprio pubblico. Ritengono, infatti, che se un film ha avuto successo di critica, automaticamente non possa riscuotere di pubblico, perché al pubblico piacciono veramente solo le cose peggiori. Quindi, intendono proteggere il pubblico dalla noia e, insieme, garantirsi contro perdite di audience nelle ore più accessibili. Si tratta, in pratica, di una mossa di autodifesa. Forse sarebbe bene instaurare di autodifesa di quanti sovrintendono alle di Rai e Fininvest contro se Ma credo che ormai siano incurabili.

Oreste del Buono

Quei che lasciano la Lega

Leggo su *La Stampa*, che Maria Grazia Siliquini e Gilberto Cormegna hanno lasciato la Lega Nord; giustamente, Roberto Veglio dice: «In Regione ho ricevuto il mandato dagli elettori del Carroccio, lo porterò fino in fondo».

Abbene, io ho votato Lega Nord e ritengo *traditori* tutti coloro che lasciano il partito che li ha eletti durante la legislatura. Essi, carpendo la buona fede degli elettori, antepongono sfrontatamente i propri interessi a quelli della collettività. Se non condividono più le idee del loro partito lascino il Parlamento e il relativo lauto stipendio.

Lorenzo Cerutti
Borgomanero (Novara)

Così la «miracolosa energia» stregò l'800: una storia di follie e speranze

Dal fonografo al cinema, [illegible] gioco «conservatore» per aristocratici

Il padiglione dell'elettricità all'esposizione italiana di Milano nel 1881. Sopra, Guglielmo Marconi. A destra, un alternatore delle officine Savigliano (Torino) e Thomas A. Edison

In vendita saponette luminose, qualcuno imbottigliò i fulmini

Elettricità, dea moderna fra ciarlatani e stregoni

SILENZIOSA, invisibile, potente. Quasi divina. L'energia elettrica attraversò l'ottimista società ottocentesca vivificandola di sogni e speranze. Alla storia delle invenzioni «elettriche» è dedicato *Quando le vecchie tecnologie erano nuove* (pubblicato dalla Utet, con introduzione di Peppino Ortoleva) [illegible] Carolyn Marvin. La stu[illegible] americana esplora giornali e manuali del galateo, stampa scientifica e fogli [illegible] predicatori per documentare l'intrusione della rete elettrica, del telefono, [illegible] fonografo, del cinema e di tutte le altre meraviglie voltaiche che eccitarono la vita quotidiana del secolo scorso. Ne risulta un catalogo di paure e speranze divertente e utile per leggere [illegible] filigrana l'atteggiamento moderno di fronte al potere degli odierni mass-media.

Il primo problema che si presentò all'umanità sulle soglie dell'era elettrica fu quello degli esperti. Quando sul finire [illegible] XIX secolo [illegible] sistema industriale spostò il proprio baricentro dal vapore all'elettricità, gli adepti erano pochi e giovani. Ma i depositari della nuova scienza colmarono subito [illegible] ritardo [illegible] dosi [illegible] un'aura specialistica che mescolava competenza e aristocratica sicumera. Promisero all'umanità del futuro quel benessere che [illegible] prima rivoluzione industriale non aveva affatto elargito in maniera diffusa. In cambio, pretesero di [illegible] depositari assoluti del nuovo sapere. La miracolosa energia doveva essere maneggiata con la cautela degli adepti, improvvisatori e dilettanti sarebbero andati incontro a incidenti mortali. Tutti avevano [illegible] diritto di nutrirsi delle meraviglie della tecnica, compulsando la letteratu[illegible] popolare e chiedendo manuali alle biblioteche circolanti, pochi avevano il diritto di en[illegible] [illegible] casta degli iniziati. Lo stesso «signor Marconi», [illegible] italiano e non di sangue blu, fu [illegible] colto [illegible] enormi riserve dagli aristocratici scienziati inglesi. Dapprima dubitarono [illegible] sue [illegible] perle, poi lo biasimarono per [illegible] elargito le proprie [illegible] scenze prima alle riviste popolari, nascondendo il suo chicco di gra[illegible] in un mucchio di paglia».

I «padroni» dell'elettricità erano conservatori [illegible] nei consumi, pur avendo un'illimitata fiducia nel progresso. All'inizio, preferirono limitare [illegible] numero degli utenti anche a scapito dei profitti. Fiuta[illegible] il pericolo democratico delle nuove tecnologie e riservarono lu[illegible] elettrica a [illegible] a pochi sapienti intenditori. Quando subalterni, donne, gente [illegible] colore si accostavano ai «prodotti moderni» venivano regolarmente messi alla berlina. [illegible] esempio: i camerieri neri si facevano uscire gli occhi dalle orbite a forza di [illegible] per spegnere le lampadine accese nel salone dei padroni. Il telefono [illegible] utilissimo per comunicazioni importanti e laconiche, mentre le signore [illegible] scambiavano per un surrogato del tavolino da tè e [illegible] perdevano in prolisse conversazioni; il risultato [illegible] che mariti e fidanzati finivano sul lastrico per pagare le astronomiche bollette.

Tra gli obiettivi «conservatori» dell'elettricità c'era anche [illegible] migliore salvaguardia dell'ordine pubblico. I criminologi e gli scienziati sostenevano che nelle città illuminate di notte con lampioni elettrici sarebbero diminuiti i delitti perché «i ladri detestano [illegible] luce e i violenti l'hanno in spregio». Furono inventati ombrelli e bastoni da passeggio [illegible] strumenti elettrici per sventare rapine; speciali maniglie elettrificate «appiccicavano monelli e mendicanti alla porta di casa» finché [illegible] corrente non veniva staccata. Anche [illegible] focolare domestico poteva essere meglio sorvegliato a distanza. Apparecchi fotografici segreti scattavano istantanee della servitù [illegible] il padrone era assente: molti furono i maggiordomi licenziati perché sorpresi a fumare la pipa o sorseggiare un whisky con i piedi sul [illegible].

Le folle si divertivano ma i ricchi diffidavano del suo potenziale: a inizio secolo snobbarono anche Marconi

Uno dei temi che accalorarono l'opinione pubblica fu l'introduzione dell'elettricità per eliminare i condannati a morte. Il metodo «elettrico», secondo gli esperti, sarebbe stato un migliore deterrente per i malvagi. La prima esecuzione [illegible] questo modo avvenne il 6 agosto 1890 nella prigione di Auburn, ai danni dell'omicida Albert Kemmler. I testimoni oculari raccontarono [illegible] raccapriccianti: bruciature, convulsioni [illegible] morente, urla strazianti. Il popolo rimase scosso e molti scienziati chiesero di non ripetere l'esperimento perché «l'elettricità era troppo bella per essere piegata a un simile compito». Dietro tanto [illegible] c'erano anche preoccupazioni meno nobili. [illegible] industriali bocciavano [illegible] sedia elettrica perché temevano che [illegible] la gente avesse cominciato ad [illegible] l'elettricità con la morte. [illegible] applicazioni domestiche ne avrebbero ricevuto grave danno. Thomas Edison e soci utilizzarono proprio l'abbinamento elettricità-strumento di morte nella massiccia campagna pubblicitaria per screditare [illegible] sistema di distribuzione a corrente alternata messo a punto dal rivale George Westinghouse.

Nonostante i timori, la volontà di «decorare e [illegible] trasformare [illegible] vita domestica», [illegible] nuove tecnologie si diffusero e rivoluzionarono molti comportamenti. Il telefono permise di annullare le distanze e [illegible] lavorare in tempo reale. Ne trassero vantaggio industriali e operatori di Borsa. Ma l'inconve[illegible] era sempre in agguato. Impiegati disonesti intercettavano le chiamate e [illegible] [illegible] avvantaggiavano per le scommesse sui cavalli, per le speculazioni finanziarie. Quando venivano sorpresi erano puniti esemplarmente. Le dichiarazioni d'amore anonime via cavo erano irresistibili e più d'una candida fanciulla fu truffata da mascalzoni cacciatori di dote. La storia della centralinista che sorprendeva [illegible] proprio fidanzato a corteggiare un'altra [illegible] così diffusa da di[illegible] leggenda metropolitana e pièce teatrale.

L'elettricità divenne fin da subi[illegible] dominio [illegible] ciarlatani e folli inventori. Un tal dottor Cummingh[illegible] [illegible] che la paura [illegible] dovuta alla fuga di elettricità dal corpo [illegible] [illegible] gioia al suo ingresso, e sulla base di queste intuizioni prometteva di costruire un mondo nuovo. Col controllo dell'elettricità si sarebbe potuto modifi[illegible] il clima, [illegible] con gli extraterrestri. Un ungherese «imbottigliò i fulmini» che potevano poi essere sprigionati per ottenere pioggia e dissetare i campi. Crescevano anche gli allarmi, i millenarismi speculari al progresso della tecnica. Vescovi e predicatori apocalittici affermavano che i cavi, i telefoni, le aziende elettriche aumentavano alluvioni, cicloni, fulmini del cielo. Il reverendo Johnson sosteneva che l'elettricità immagazzinata sulla Terra sarebbe venuta a contatto con [illegible] materia incandescente al [illegible] centro e l'intero pianeta sarebbe esploso entro 32 anni.

Moderni stregoni giravano le campagne promettendo cure a ogni malattia. Circolavano tè elettrici, saponette elettriche. I politici americani nel 1880 avevano nel Campidoglio una macchina per prendere una dose quotidiana [illegible] elettricità e ricaricarsi dalle fatiche. La magia elettrica, naturalmente, non poteva non investire la sfera sessuale. La «cintura di Heidelberg» venduta per corrispondenza, come nelle moderne televendite [illegible] «Mandingo», restituiva la virilità perduta. Sulle fanciulle, gli elettroni dovevano invece calmare la libido: esistevano comodi corsetti che appena sfiorati dalla mano tremante di un corteggiatore facevano scattare insopportabili suonerie d'allarme. Anche [illegible] moda venne coinvolta. A Parigi la marchesa di Balbeuf, «regina incontrastata dell'eleganza», si presentava agli appuntamenti mondani con abiti e gioielli illuminati con lampadine. La Electric Girl Lighting Company forniva ragazze luminose «da cinquanta candele l'una» ottime per accendere serate e pranzi.

Oltre alle micromeraviglie della [illegible] quotidiana, l'elettricità si mostrò straordinariamente adeguata al controllo globale della [illegible] cietà. [illegible] le sue potenzialità spettacolari servì per «abbagliare le folle» con gigantesche statue luminose, con archi per celebrare vittorie militari, stravaganze da esposizione universale, messaggi pubblicitari proiettati sulle nuvole o nel cielo notturno. I progettisti e gli utopisti pensarono che la comunicazione elettrica avrebbe portato a una rapida omologazione del mondo intero, nel segno della superiore civiltà anglosassone, annullando le differenze culturali dei popoli meno evoluti. Avrebbe anche dovuto regalare un'epoca dell'abbondanza, sostituendo i politici incapaci [illegible] il governo di tecnici, servitori solo della verità della scienza. Poi quelle invenzioni dal nome altisonante, quei modi di consumo rivoluzionari tramontarono e divennero pateticamente obsoleti al confronto con altre tecnologie più [illegible]. Ma gli «elettricisti» ottocenteschi con i lo[illegible] [illegible] e le loro paure aprirono la strada alla modernità. Pensarono di conservare il passato, consegnarono invece l'umanità al futuro.

Bruno Ventavoli

La Bbc lo smonta in 4 puntate: ripudiò l'Inghilterra, non conobbe Robin Hood

Riccardo, Cuor di Delinquente

Una fama usurpata, era avido e sanguinario

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Robin Hood ci ripensi, il suo idolo è infranto. Il leggendario Riccardo Cuor di Leone, che detto per inciso Robin dei boschi non conobbe mai perché visse in un'epoca diversa, ha usurpato la fama [illegible] re buono e generoso, giusto e retto. La verità, piaccia o no, [illegible] che Riccardo [illegible] [illegible] assassino sanguinario e feroce, che andò avanti per anni alla media di un morto al giorno, a capo di bande mercenarie non meno sanguinarie di lui ma certamente non avide come lui di denaro. «Se vivesse oggi, sarebbe un punk», smitizza [illegible] insolenza Terry Jones.

Jones è l'autore di un documentario - Bbc, quattro puntate - sulle Crociate del XII secolo che con il pretesto di liberare la Terra Santa servirono soltanto ad accrescere il potere temporale [illegible] Papi e fecero [illegible] alibi per avventurieri come Riccardo. Per gli inglesi, così legati all'immagine del loro «re buono», [illegible] una botta: dopo [illegible] superato altri choc [illegible] passato - le rivelazioni che [illegible] Cuor di Leone [illegible] francese e non sapeva una parola d'ingle[illegible] ma anche quelle di un Riccardo omosessuale che si flagellava per espiare le sue colpe - non sanno come reagire all'ennesima dissacrazione, al «Cuor di Delinquente» che la Bbc gli ri[illegible].

Eppure quella, pare, [illegible] la verità. Nato a Oxford, ma allevato e vissuto in Francia, ereditò la corona d'Inghilterra a 26 anni. Ma l'Inghilterra era nulla, per lui. «Una volta disse persino che avrebbe venduto Londra [illegible] avesse trovato [illegible] acquirente», racconta Terry Jones, che da giovane impersonò re Riccardo nelle satire comiche dei Monty Python: «L'unica [illegible] che gli interessava era il denaro. Le Crociate gli offrirono la possibilità di appagare l'altra [illegible] grande passione, le guerre».

Ossessionato dall'impegno di riconquistare Gerusalemme dal Saladino, trasformò il «pellegrinaggio» contro i turchi in un ba[illegible] [illegible] sangue. La sua feccia massacrò tutti gli ebrei che trovò in Germania, [illegible] al suolo interi villaggi turchi [illegible] rendersi conto che gli abitanti si erano convertiti al cristianesimo, depredò Istanbul. Finì come finì: Riccardo [illegible] conquistò [illegible] Gerusalemme, riuscì solo a negoziare un salvacondotto ai luoghi sacri per i pellegrini cristiani. Sulla via del ritorno fu catturato e consegnato all'imperatore di Germania Enrico VI, che [illegible] liberò soltanto due anni dopo, in cambio di un riscatto. Tornato in Inghilterra, vi rimase poche settimane, preferendo i castelli della Normandia. Morì, per una freccia, in un assedio; ignaro dell'incontro [illegible] [illegible] Hood.

[f. gal.]

Repliche al grido di dolore di Baudo: «Esagerazioni da innamorato»

Piovra e Bibbia, poi si chiude

Anche «Coppi» nei magazzini della Rai

ROMA. Il grido di dolore è forte e chiaro: «La Rai ha i magazzini vuoti - ha scritto ieri Pippo Baudo sulla prima pagina della "Stampa" - . Pochi i film americani. Finito il rapporto con il grande cinema italiano, d'autore e non, che coproduceva grazie al diritto d'antenna. Insufficiente la scorta di sceneggiati, sit-com, telefilm e tutto quello che, con parola americana, si chiama "fiction". Sfruttato, fino all'esaurimento delle idee, il materiale d'archivio. E comunque non si vive di sole "Schegge"». Come vivono e come vivranno allora, nei prossimi mesi, i palinsesti della tv di Stato? Come si fa ad andare avanti [illegible] scorte? E [illegible] mai ci si è ridotti a questo punto? Brando Giordani, direttore dell'ammiraglia Raiuno, è completamente d'accordo con il direttore artistico Baudo: «Il [illegible] discorso è ineccepibile e non si discosta da quanto affermato da me in più di una occasione: [illegible] volta trasmessi "La famiglia Ricordi", la nuova serie della "Piovra", due episodi della "Bibbia" e lo sceneggiato sulla vita di Fausto Coppi, la scorta fiction è esaurita e ci [illegible] buchi di programmazione da riempire. Stiamo lavorando tantissimo, e si tratta di un lavoro duro perché, con la collaborazione della rete, e di Baudo, stiamo praticamente riorganizzando Raiuno».

Del magazzino esangue, tanto diverso da quello Fininvest che invece sembra paffuto e roseo, parla anche Andrea Melodia, direttore della gestione diritti e fiction: «Ci troviamo in un [illegible] di oggettivo difficoltà, che segue ad anni in cui la Rai ha prodotto poco e ha perso molto, sia nel settore fiction che in quello del cinema americano. Ora però ci siamo rimessi in movimento, le produzioni stanno ripartendo, i problemi di budget esistono ancora, [illegible] in maniera meno drammatica e incisiva di prima. Certo, le carenze del magazzino riguarderanno [illegible] i primi mesi del '95 e i primi veri frutti del nuovo lavoro si potranno apprezzare nel prossimo autunno. Non si può dire, comunque, che le reti [illegible] a [illegible]: sono, piuttosto, in difficoltà perché hanno un numero limitato di prodotti e vorrebbero averne di più. Tutti fremono, ma per certe cose ci vuole tempo: i film e la fiction vanno prodotti prima di poter essere trasmessi».

I dati Auditel confermano ansie e grida di dolore: i cinque film che hanno avuto il maggiore ascolto durante l'ultimo anno, da «Ghost» a «Terminator 2», hanno tutti, invariabilmente, il marchio di Canale 5. Non c'è neanche un titolo Rai. Nonostante questo, il direttore per il coordinamento fra le reti di Stato Franco Iseppi non è pessimista: «Quello di Baudo - dice - sono esagerazioni tipiche da innamorato. Innamorato della Rai. La realtà è che l'azienda è rimasta per qualche anno fuori mercato rispetto all'acquisto dei prodotti; con l'arrivo dei "professori" è cominciata la fase di recupero e dalla [illegible] stagione l'azienda è ritornata protagonista del mercato. Basta pensare al nuovo accordo con la Disney. Altri risultati saranno visibili tra il '95 e il '96».

Come mai la Rai è sparita dal mercato negli anni passati? «Il nostro concorrente - dice Iseppi - ha agito con grande tempestività e disponibilità economica». Quanto al magazzino che langue, Iseppi ha una sua teoria: «La povertà riguarda solo le prime serate e gli appuntamenti che mirano ai grossi ascolti. Per le seconde serate la situazione è molto diversa. Certamente la Rai, adesso, sta recuperando il suo rapporto con gli autori italiani e il suo ruolo culturale; dall'anno [illegible] s'investe di nuovo nel cinema e nella fiction; ci sono in ballo trattative importanti che si stanno chiudendo e comunque i risultati di ascolto sono rilevabili solo nell'arco di mesi».

Ma perché la fiction è stata per così tanto tempo trascurata? «C'è stato un periodo in cui la Rai ha puntato di più sul prodotto usa e getta, sui famosi contenitori, e questo per [illegible] motivi tra [illegible] anche quello che l'azienda, allora, era l'unica ad avere la diretta e quindi privilegiava il linguaggio dell'immediatezza. Il risultato migliore, in questo senso, è rappresentato dall'esperienza di Raitre». [illegible] Iseppi ha anche un'altra convinzione: «Il problema non riguarda tanto i magazzini vuoti quanto il fatto che da tempo non inventiamo più [illegible] di grande successo. La crisi, a mio parere, è soprattutto di idee».

[illegible] Caprara

Sotto, da sinistra: Barbara De Rossi, Pippo Baudo, Patricia Millardet

I primi mesi del '95 saranno vuoti. La ripresa in autunno?

Un po' di respiro dovrebbe arrivare dal nuovo accordo con la Disney

Nella foto qui a destra Gigi Proietti, protagonista dello sceneggiato «Italian Restaurant», con Nancy Brilli

E la Fininvest? Florida pasciuta, «americana»

Un patrimonio da 2000 miliardi, centomila ore di programmazione

ROMA. Film, telefilm, cartoni animati e documentari in grado di occupare un'enorme distesa televisiva, pari a centomila ore di programmazione: il magazzino delle reti Fininvest, valore attuale duemila miliardi di lire, gode di ottima salute, specialmente se paragonato a quello della Rai.

«La tv commerciale - spiega il responsabile editoriale della fiction Giancarlo Guastini - ha la [illegible] radice storica nella messa in onda dei film. E' nata [illegible] trasmettendo pellicole americane, ma anche di g[illegible] comico italiano. Fin dall'inizio la Fininvest è stata particolarmente attenta alla costituzione di un [illegible] gazzino ragguardevole e per questo ha stretto rapporti [illegible] i maggiori produttori italiani e stranieri».

Per molti anni, inoltre, la politica del gruppo è [illegible] quella di acquistare [illegible] solo per le reti italiane, ma anche, in previsione, per quelle che sarebbero nate all'estero, in Spagna, in Francia. E la Rai? Fino all'avvento della concorrenza continuava a comprare film e telefilm con un'ottica limitata, stagione per stagione, senza preoccuparsi troppo del futuro. Il '94, comunque, è stato un anno duro per tutti: «Sull'onda della crisi - dice Guastini - abbiamo allentato anche noi la produzione di fiction, ma il nostro magazzino rimane molto più forte di quello della Rai. Per il '95 prevediamo un leggero miglioramento».

Molte nuove serie sono in fase di progetto: una con Gianni Morandi, una con Marco Columbro, una [illegible] Barbara De Rossi scritta da Maria Venturi, una con Carol Alt che si cimenta coraggiosamente nel ruolo di Anna Karenina. Il budget per la fiction Fininvest dovrebbe essere, nel '95, di circa 70 miliardi.

Tra le idee in gestazione c'è quella di una serie di telefilm di taglio comico della durata di un'ora ciascuno da destinare a Canale 5; [illegible] anche annunciati diversi episodi «pilota», cioè esperimenti che servono a far capire se un prodotto funziona e quindi può essere «serializzato». In cantiere un giallo di tipo classico [illegible] protagonista un giornalista investigatore; una storia di monache intitolata «Dio vede e provvede»; [illegible] vicenda di ambientazione ospedaliera con una ginecologa nel ruolo dell'interprete principale. Naturalmente, visti i successi di «Fantaghirò» e di «Desideria e l'anello del drago», i produttori Fininvest hanno intenzione di investire [illegible] nel settore delle favole, perciò è molto probabile che le avventure di Anna Falchi e di Franco Nero abbiano [illegible] seguito. Nel settore cinematografico gli sforzi, nel '94, sono stati concentrati sul nuovo film di Franco Zeffirelli «Jane Eyre» [illegible] dal romanzo di Charlotte Brontë e interpretato da William Hurt e Charlotte Gainsbourg. La pellicola, pronta alla fine della primavera, è frutto di una coproduzione internazionale anglo-franco-italiana.

«Gli investimenti per la fiction - aggiunge Guastini - non sono più quelli che si facevano tre [illegible] fa. Sicuramente è stato il genere più penalizzato dalla crisi ed è un grandissimo peccato perché la fiction italiana è la migliore fra quelle europee, l'unica in grado di essere trasmessa in "prime-time" in tantissimi Paesi e sempre con grande successo. In questo campo abbiamo raggiunto un livello molto alto di professionalità che assolutamente non va sprecato. Basta p[illegible] a prodotti come la "Piovra" e come "Fantaghirò" che è stato venduto in 32 nazioni». [f. c.]

Film & telefilm

Don Milani grande assente

ROMA. Film, sceneggiati e telefilm saranno le iniezioni ricostituenti del magazzino Rai in crisi: Andrea Melodia ha annunciato l'acquisto di 30 film italiani tra cui «Lamerica» di Gianni Amelio, «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi, «Sostiene P[illegible]» di Roberto Faenza, «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani, «Nemici d'infanzia» di Luigi Magni, «Il Principe di Homburg» di Marco Bellocchio. Buone notizie [illegible] che dagli Usa: sono in arrivo due «pacchetti» di film, uno [illegible] il marchio MGM, l'altro targato Turner. E questo senza considerare l'accordo con la Disney, tornata in esclusiva in Rai, dopo un intervallo di tre anni, sia per quanto riguarda i film, sia i cartoni animati.

Grandi novità per la fiction: sono in cantiere serial con Michele Placido, Simona Marchini, Barbara De Rossi, Gene Gnocchi, Bud Spencer. Tra i tv-movie in arrivo «O' Milord» di Gianfranco Albano, remake del «Piccolo lord» di Hodgson Burnett, «Concerto di Natale» di Giorgio Capitani, «Traversata di New York» di Antonio Tibaldi. In preparazione poi un «tv-movie» ispirato alla vicenda della giornalista del Tg3, Ilaria Alpi.

Su Raidue andranno in onda sceneggiati con Mariangela Melato, [illegible] Gigi Proietti nella parte di un maresciallo dei Carabinieri, e «Amico mio 2» sempre con Massimo Dapporto. «Preferiamo - spiega Melodia - storie contemporanee che s'ispirano alla vita familiare, ai suoi problemi, ai suoi drammi, [illegible] anche all'attualità sociale». Si sfrutterà ancora la formula della serie a episodi conclusi [illegible] «Amico mio», probabilmente sul tema delle adozioni.

Ma c'è un grande assente in quest'elenco di idee e di nomi famosi: è il film sulla vita di Don Milani intitolato «Lorenzo e i bambini» e «almeno per il momento» [illegible]. Scritto da Sandro Petraglia e Stefano Rulli, il progetto ha già alle spalle una lunga esistenza tormentata: circa due anni fa doveva [illegible] realizzato da Reteitalia (gruppo Fininvest) con Vittorio Mezzogiorno protagonista. Poi [illegible] passato nelle mani Rai: Carlo Mazzacurati doveva [illegible] il regista e Kim Rossi Stuart l'interprete. Adesso un nuovo rinvio [illegible] motivazioni diverse: «L'esigenza della rete - dicono a Raiuno - è quella di raccontare l'Italia di oggi e il film [illegible] Don Milani non sembrava esattamente su questa linea». Secondo Melodia, invece, il problema non è di contenuti ma di budget: «E' un progetto impegnativo per cui vorremmo mettere in piedi una coproduzione internazionale, ma [illegible] abbiamo trovato i partner. La sceneggiatura è bella, per ora la realizzazione è solo sospesa». [f. c.]

Famiglia Ricordi, il romanzo della musica

Bolognini, il regista: «Vorrei trasmettere la mia passione»

ROMA. Musicisti dalle vite spericolate, cantanti liriche dalle mille passioni, mogli infedeli e mogli tradite, amori, intrighi, tragedie: da domenica Raiuno punta tutto su «La famiglia Ricordi», il kolossal televisivo in 4 puntate diretto da Mauro Bolognini che, attraverso la saga della Famiglia di editori musicali, racconta, dal 1820 al 1920, l'epoca d'oro del melodramma italiano. Dice il regista: «Spero che questo lavoro sia un successo; sarebbe giusto che, dopo questo antipasto, la musica diventi il tema preferito della Rai. Bisognerebbe [illegible] ogni giorno ci fossero [illegible] che parlano di musica. Da amante del melodramma ho cercato di fare un film capace di trasmettere al pubblico questa [illegible] passione».

Prodotto da Raiuno e Junior film con Antenne 2, Channel 4, TVE e ZDF, sceneggiato da Enrico Medioli, Sergio Bazzini, Roberta Mazzoni e Ugo Pirro, «La Famiglia Ricordi» è interpretato da una squadra molto folta di [illegible]: Luca Barbareschi è Rossini, Alessandro Gassman è Donizetti, Kim Rossi Stuart è Bellini, Mariano Rigillo è Verdi, Massimo Ghini è Puccini, Alain Cuny è Paisiello, Alessandro Piccinini è Mascagni, Lucrezia Lante della Rovere è Elvira Puccini, Anna Kanakis è Maria Malibran, Angela Molina è Isabella Colbran, Domiziana Giordano è Teresa Stolz, Melba Ruffo di Calabria è Giuditta Turina. Le esecuzioni delle musiche e delle arie celebri è affidata a musicisti e cantanti fra i più noti: si va da Muti, a Karajan, a Prêtre; [illegible] Callas alla Caballé, alla Kabaivanska. Di questa parte del film si è occupato il musicologo Paolo Treni: «Se gli italiani fossero coscienti e orgogliosi del melodramma almeno [illegible] lo [illegible] gli inglesi del cricket, forse si riuscirebbe a recuperare un pezzo così importante della nostra identità culturale. Il melodramma è la nostra tradizione e la nostra pesante [illegible]. C'è una grande attesa da parte del pubblico per il recupero di quelle opere e gli enti lirici farebbero bene a ricordarselo anziché proporre astrusità».

La struttura del film, realizzato con il patrocinio del Teatro alla Scala, girato, dal maggio '93, fra Roma, Venezia, P[illegible] e Mantova, è costituita dalla cronologia della famiglia Ricordi e [illegible] realizzazioni editoriali e imprenditoriali a partire dal capostipite Giovanni fino ad arrivare a Tito jr. negli Anni Venti. La saga dei Ricordi è naturalmente il pretesto per narrare, sullo sfondo degli [illegible]menti storici, le vicende umane dei più grandi compositori d'Europa. Oggi la Casa Ricordi, quella che, dalla seconda metà dell'Ottocento, era riuscita ad assicurarsi [illegible] specie di monopolio [illegible] geni del melodramma, è stata inglobata dalla potentissima casa tedesca dei Bertlesmann e quindi [illegible] esiste più. Inevitabile la piccola polemica prima della messa in onda: chi ha già visto il film ha notato in Massimo Ghini, che è Puccini, una certa inflessione romanesca. Il regista e l'attore negano indignati. Vedere per verificare. [f. c.]

«Diffamano Puccini»

La nipote chiede al giudice di fermare lo sceneggiato

MILANO. Puccini contro Rai. Ovvero Simonetta Puccini, nipote e unica discendente del maestro, [illegible] la parte dedicata al nonno Giacomo nello sceneggiato «Casa Ricordi», diretto da Mauro Bolognini, in onda a partire da domenica prossima. Nel quale, a suo giudizio, la ricostruzione delle avventure galanti del maestro, ma non solo, è «storicamente» errata al punto [illegible] alterarne la personalità privata e tradirne l'immagine di grande musicista.

In un'esposto al Tribunale di Roma, anche come presidente dell'«Istituto studi pucciniani», Simonetta chiede al giudice di «inibire» alla Rai la programmazione e la diffusione della puntata dedicata a Puccini o, in subordine, di modificarne le [illegible] lesive «del suo onore e della [illegible] reputazione», a tutela «della verità storica e della fama e identità di Giacomo Puccini, entrambe gravemente lese».

Secondo Simonetta, una bella signora che dedica parte della sua vita a salvare le memorie di Puccini, compresa la [illegible] di Torre del Lago trasformata in museo, molti degli episodi biografici relativi al nonno [illegible] non solo inventati, ma tendono ad offrire un'immagine volgare del grande Giacomo. Che ne emerge [illegible] uomo dedito prevalentemente alle gonnelle, soprattutto se puttane.

«Tu ti innamori delle tue puttane e poi le punisci facendole morire in scena» dice ad esempio Corinna (Lucrezia Lante della Rovere nello sceneggiato), offrendo una singolare chiave interpretativa delle [illegible] pucciniane. Corinna che nella vera vita fu amichetta del maestro per tre anni dopo il 1900, e che qui compare come amante in casa [illegible] già nel 1890, per non uscire praticamente più di scena.

Nemmeno alla moglie Elvira vengono risparmiati costanti dialoghi sullo stesso tenore, come quando dice «So perché vuoi che torni a Lucca: per portarti a letto tutte le puttane di Milano». La parola «puttana» insomma (donde al pubblico non resterebbe che dedurne che Puccini fu [illegible] stanzialmente un «puttaniere») è talmente ripetuta da di[illegible] [illegible] leit-motiv. [illegible] non sono solo le insistenze erotiche ad offendere la nipote Simonetta, che denuncia altri particolari distorti, come la storia con la giovane Doria Manfredi o l'incidente automobilistico. E conclude bollando [illegible] «inaccettabile» questa volgare telenovela.

Valeria Sacchi

Luca Barbareschi e Angela Molina in una scena di «Casa Ricordi» [illegible] la regia di Bolognini

Al gioco di Raidue la moglie di uno degli autori

[illegible] Jocelyn «pizzicato» [illegible] guastatori di Striscia

ROMA. «Striscia la notizia» continua la campagna sui falsi nei programmi tv. Dopo le operazioni già calcolate di «Scommettiamo che?» e «La tombola di Natale» [illegible] Pippo Baudo, questa volta è toccato al gioco-spettacolo di Jocelin, «Se io fossi Sherlock Holmes», che [illegible] in onda su Raidue alle 20,20 essere tirato in ballo nel tg satirico di Canale [illegible] firmato [illegible] Antonio Ricci e presentato da Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

«Striscia» ha trasmesso ieri [illegible] brano della puntata mandata in onda il 2 gennaio del programma di Raidue in cui la concorrente, Beatrice Pagano, veniva presentata da Jocelyn [illegible] una comune partecipante, poi gli uomini del Gabibbo hanno messo in onda un altro filmato in cui si mostrava che la Pagano era stata valletta di Jocelyn in un programma di Canale 5, «Cos'è, Cos'è», mandato in onda tre anni fa.

Inoltre mentre era ancora in onda «Striscia la notizia», alla redazione del programma è giunta la segnalazione data subito in diretta tv da Ezio Greggio: «La Pagano è anche la moglie [illegible] Pennasilico, [illegible] del programma di Jocelyn».

Jocelyn preso in giro su Canale 5

«Di telefonate ne sono giunte molte altre - ha detto Antonio Ricci al termine di "Striscia" - e oggi torneremo sull'argomento».

Ricci ha riassunto [illegible] sdrammatizzato il senso delle iniziative sui falsi in tv: «Noi non ce l'abbiamo con questo o quel programma. Vogliamo solo dire alla gente che tutta la tv [illegible] finzione, noi compresi e che come tale va presa. Molti nostri scoop nascono da segnalazioni del pubblico. E' come se avessimo una redazione sconfinata: [illegible] questa la vera [illegible] interattiva».

[s. n.]

Ritirato il suo album

Il [illegible] «sequestra» [illegible]

[illegible] Un'intricata vicenda di royalties riporta alla ribalta il non fortunato ultimo disco di Adriano Celentano, «Quel Punto». Il tribunale di Milano ha disposto [illegible] provvedimento d'urgenza il ritiro cautelare dai negozi e l'inibizione della produzione e della vendita di «Quel Punto». La decisione è stata presa in seguito ad un contenzioso sulla [illegible]ità della base musicale di un brano dance intitolato «Uh...Uh» e firmato da B. De Marzi, nel quale Celentano torna a cantare i temi ecologici a lui [illegible]

Il contenzioso è stato sollevato dall'etichetta «Dig It», che attraverso il suo titolare Luigi Di Prisco ha fatto sapere di considerarsi proprietaria della base musicale realizzata, secondo Di Prisco, in seguito [illegible] un accordo verbale per [illegible] commercializzazione di [illegible] versione dance di «Uh...Uh...».

In «Quel punto», la base musicale è stata arricchita con le [illegible] di Celentano e la «Dig It» si è rivolta al giudice perché [illegible] siano pagate le royalties sulle vendite. Da parte sua, [illegible] «Clan Celentano srl», la [illegible]cietà del «Molleggiato», si considera proprietaria del brano e quindi anche della base musicale.

Il giudice ha fissato il termine per l'inizio della causa di merito, che non è stato affrontato dal provvedimento cautelare.

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il killer è l'insulina

IL MISTERO VON [illegible]
1990, alle 20,30 [illegible] Raitre; dur: 111'

E' un film da non perdere questo girato da Barbet Schroeder, tratto da una storia vera e interpretato mirabilmente dall'ambiguo Jeremy Irons e dalla ricca Glenn Close. I due [illegible] marito e moglie, [illegible] quando lei viene trovata morta, il procedimento per stabilire [illegible] fu suicidio, disgrazia o omicidio divise l'opinione pubblica. Irons dispiega tutta la [illegible] arte per lasciare anche il pubblico con il dubbio [illegible] alla fine e per questo si meritò un Oscar.

LA LEGGE DI BIRD
1991, alle 20,40 su Raidue; dur: 145'

Di Jack Sholder e Lieberman. In prima visione l'episodio pilota [illegible] tv, diretto da uno specialista che tiene a battesimo l'allievo Lieberman. Con lo stile [illegible] poliziesco si narrano le avventure di [illegible] ex poliziotto (James Earl Jones) finito [illegible] carcere per l'omicidio di un collega. L'uomo fruga nel [illegible] passato anche per stanare altri colpevoli. Come detective avrà per socio Richard Crenna.

PIRAMIDE DI PAURA
1985, alle 22,40 su Italia 1; dur: 109'

Di Barry Levinson. Pastiche d'autore per un apocrifo sulle imprese giovanili di Sherlock Holmes e del dottor Watson, compagni di banco e d'indagine nella Londra vittoriana. Lo stile è quello di Spielberg (che è il produttore), e i colpi di [illegible] sono ottimi.

Jessica Tandy è fra i protagonisti di «Miracolo sull'8ª strada» alle 20,30 su Italia 1

LA PORTA PROIBITA
1944, alle 22,40 su Rete 4; dur: [illegible]6'

Melodramma con Orson Welles e Joan Fontaine. Jane Eyre, orfana cresciuta sotto la severa tutela di una zia, è assunta [illegible] Rochester, ombroso e misterioso proprietario di [illegible] castello, [illegible] go[illegible] della sua bambina. Quando Rochester le chiede di sposarlo, Jane accetta, ma proprio il giorno delle nozze scopre il segreto che l'uomo nasconde: una moglie demente [illegible] chiusa in un'ala [illegible] castello. La regia è di Stevenson.

HANS BRINKER E I PATTINI D'ARGENTO
1972, alle 10,05 [illegible] Raiuno; dur: 98'

E' la storia di Hans e Gretel due poverissimi ragazzi olandesi bravi sui pattini. I due ragazzi decidono di partecipare a una difficile e lunga corsa sul ghiaccio. Primo premio: [illegible] sacco [illegible] soldi che permetterebbe ai due di curare [illegible] babbo malato. Per questo devono battersi allo spasimo contro un [illegible] e altezzoso rivale. Regia di Norman Foster, nel cast: Rony Zeander, Carlin Rossby.

MIRACOLO SULL'8ª STRADA
1987, alle 20,30 [illegible] Italia 1; dur: 107'

Per una grossa speculazione edilizia la gente di un quartiere popolare di New York viene fatta sloggiare a forza di dollari o [illegible] sprangate. Unici a resistere [illegible] 5 inquilini, [illegible] cui 2 molto anziani. In loro aiuto arrivano dallo spazio due dischi volanti abitanti [illegible] minuscoli extraterrestri. Hume Cronyn, e Jessica Tandy diretta da Robbins.

[illegible] Canale [illegible] va in onda *Paperissima* (con i pupazzi di *Gommapiuma*, Angela Cavagna nella parte della strega e gli errori di Fiorello; Rispoli, Mangacci, ecc., alle 20,40) Idris ospite del *Maurizio Costanzo show*, Adriana Poli Bortone al *Tappeto volante* (Tmc, ore 23), su Raitre, storia di Ivan, gorilla malinconico, che dopo 27 anni di gabbia e di solitudine si è ritrovato [illegible] tredici compagni [illegible] habitat simile a quello della sua infanzia (*Geo*, Raitre, ore 18), [illegible] Rete A *Un anno di Tangentopoli* (a cura di Daniele Bianchessi, alle 21,30).

Il padre di Irene Pivetti, Paolo Pivetti, [illegible] di tv, spettacolo e pubblicità (dice di se stesso: «Sono l'unico pubblicitario che non ha fatto i soldi, preferisco l'arte»), sta girando un mini-serial sul Medioevo, protagonisti un re irascibile, una regina che lo domina, un cavaliere passaguai. Un quarto personaggio inventa una scatola magica dalla quale escono immagini di ogni tipo, [illegible] metafora della televisione. Titolo della serie: *The Mad Machine* (cioè, appunto, «la macchina pazza»). Pivetti si era segnalato in precedenza per [illegible] serial su Tommaso Moro, venduto in tutto il mondo, ma non in Italia. *The [illegible] Machine*, che sarà presentato al Festival di Montreaux, è [illegible] co-produzione internazionale [illegible] un forte impegno della tv svizzera.

RAI
In Rai si vive di nuovo il patema e lo sconforto dell'incertezza politica, esattamente come [illegible] fa. Se non tornasse più Berlusconi o ci fosse [illegible] nuovo cambio di maggioranze, che farebbero tutti quelli che s'erano precipitati ad adattarsi ai nuovi tempi? Fabrizio Del Noce, deputato di Forza Italia e inviato del Tg1, dice di avere i cassetti pieni di lettere e di fax [illegible] giornalisti che, negli ultimi mesi, «hanno aderito». Per esempio, una conduttrice notturna del Tg2: «Aderisco al Po[illegible] delle Libertà da tempi non sospetti, credo di essere matura per [illegible] passaggio ad una condizione migliore». Del Noce assicura di non aver dato alcun seguito alla [illegible] («è rimasta dov'era») e di non aver tenuto [illegible] minimo conto finora nessuna missiva o appello «perché sono un uomo di coscienza». Ogni tanto però - racconta - apre i cassetti e rilegge quella posta così istruttiva. A suo [illegible]re, in Rai i giornalisti si dividono in tre classi, gli irriducibili (comunisti e cattolici, tipo Gruber, [illegible] hanno mai cambiato idea e collocazione politica), i professionisti nessuna colorazione politica particolare, hanno fatto strada grazie al loro lavoro per esempio Volcic, Santoro, Barbato, Di Lorenzo, ecc.) e

«la palude», ovvero le foglie morte, uomini e donne privi di una inclinazione particolare per il giornalismo e che fanno quello che fanno solo in virtù delle appartenenze politiche. Unico [illegible] pronunciato per quest'ultima categoria, quello di Alda D'Eusanio del Tg2.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Cavagna, Santoro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3822476); 7 (5106); 7,30 [illegible]; 8 (9921); 8,30 (3582); [illegible] (4211); 9,30 (9626582); 10 (58143); 11 (2114837); 12,30 (15788); 13,30 (3196); 18 (42650); 20 (105); 23,05 (3265037); 0,05 (1913831)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr economia** (3129747)
- 9,35 **[illegible] cane di papà**, *Tutta una vita in un giorno* (2371124)
- [illegible] **[illegible]ns Brinker e i pattini**, [illegible] drammatico. Di Norman Foster. (Usa, [illegible] '62). Con Rony Zeander. (8521114)
- 11,40 **Utile futile**, con Monica Leofreddi (8573969)
- 12,35 **La signora in giallo**, *Jessica e la mela* 2ª parte. (8862476)
- [illegible] **Albedo**, attualità [illegible] Giuseppe Brevoglieri (31105)
- 14,20 **Prove e provini a Scommettiamo che...?** (892679)
- 14,50 **Le avventure del giovane Indiana Jones** (2525292)
- 15,45 **Solletico** (8534850)
- 15,55 **Viva Disney** (4019327)
- 16,25 **Ghostbusters**, Il drago addormentato. Lo spettro [illegible] grande mela. (6193679)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (6015)

SERA
- 18,20 **Storie incredibili**, telefilm (62834)
- 18,50 **Luna Park...** [illegible] Rosanna Lambertucci (2458124)
- 20,30 **Tg 1 sport** (56292)
- 20,40 **Aggiungi [illegible] posto a tavola**, commedia [illegible] di Garinei e Giovannini, 1ª parte (7792766)
- 22,45 **Aggiungi un posto a tavola**, 2ª parte (5119105)
- 1,40 **Quell'antico amore**, [illegible] giallo con Giuseppe Pambieri. 4ª puntata ('81). (1369867)
- 2,55 **[illegible] civiltà delle cattedrali: la rinascita [illegible] XII secolo.** (7080148)
- 3,25 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (3875772)
- 4,05 **Doc Music Club** (8990457)
- 4,35 **Documenti, diplomi universitari a distanza**, reti di telecomunicazioni 3ª lezione, basi [illegible] dati - 22ª lezione. (8841896)
- 6 — **Euronews, attualità**, rassegna di telegiornali esteri (16738341)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4538389); 13 (72478); 15,45 (8751501); 17 (5997959); 18,45 (536476); 23,15 (2001921)
- 6,35 **Nel [illegible] natura**, documenti (7339921)
- 7 — **Euronews**, attualità (52489)
- 7,15 **Una famiglia come tante**, *Porcellino del mio cuore*. Con Chris Burke (8254380)
- [illegible] — **Quante storie sotto l'albero - Short Circus Show - Braccobaldo - Ernesto Sparalesto** (2223124)
- 9,45 **La [illegible]he** (7009747)
- 9,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (8241389)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (8763501)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (59921)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (8603678)
- 13,45 **[illegible] e s[illegible], ragazzi**, varietà - **Tom & Jerry**, varietà (430853)
- 14,15 **Paradise Beach**, soap opera (8031582)
- 14,50 **Santa Barbara**, soap opera (7643132)
- 15,35 **La cronaca in diretta**, attualità con Alessandro Cecchi Paone (4076124)

- 18,10 **Tgs sportsera** (1100281)
- 18,35 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (6582124)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, *Un [illegible]to insospettabile*. Howard Rollins (4403245)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (3803489)
- 20,20 **Se io fossi Sherlock Holmes**, quiz (4382360)
- 20,40 **La legge [illegible] Bird** con James Earl, Leila Robins, [illegible] Grant. (80341259)
- 23,35 **Tgr in Europa**, attualità (3378-[illegible])
- 0,05 **Stazione centrale**, attualità (5299693)
- 0,45 **L'[illegible] edicola**, attualità (9741273)
- 1,05 **Soko 5113**, telefilm (8899483)
- 1,55 **Tg 2 - notte** (7077864)
- 2,10 **Super quattro**, musicale (7436457)
- 3 — **Diplomi universitari a [illegible]za**, documenti. «*Informatica*» - «*Matematica*» - «*Chimica*» - «*Elettronica*» (76770273)
- 6,35 **Le comiche** (80655490)

RAITRE

Telegiornale: 12 (76143); 14 (9231056); 19 (389); 19.30 (96872); 22,30 (19360); 0,30 (6852186)
- [illegible] **L'altrarete**, documenti (23336650)
- 7,20 **Euronews** (6653230)
- 8,50 **L'altra edicola - Filosofia - Working English - Sapere** (7011582)
- 9,50 **Filosofia - Pagine italiane in 500 cicli di vita thailandese - Il far da sé - Fantastica età - Fantastica mente** (85353765)
- 12,15 **Tgr - Economia** (8880389)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (61873)
- 12,40 **Musica russa**, musicale (6867765)
- 13,35 **Schegge**, documenti (878766)
- 14,50 **Tgr - [illegible]** (248698)
- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (8546495)
- 15,25 **Pallavolo femminile** (7159679)

- 16,30 **Caramella**, attualità (1358)
- 17 — **Parlato semplice**. *Lira in pen[illegible]: [illegible] risparmiare?* (19389)
- 18 — **Geo**, documenti (5143)
- [illegible] **Tg3 sport** (53766)
- 18,35 **Insieme** attualità (4801563)
- 19,50 **[illegible] Soup**, varietà (398634)
- 20,10 **[illegible]** (4395834)
- 20,30 **Il mistero Von Bulow**, film drammatico (79150)
- 22,45 **Anni azzurri**, documenti (546037)
- 23,50 **[illegible] Sud**, *Tamil a Palermo* (5220583)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (2887877)
- 1,45 **Blob**, varietà (1126070)
- 2 — **Tg3 - Notte / Edicola** (6657631)
- 2,30 **Cartolina musicale** (1550032)
- 2,45 **Monastero a S[illegible] Chiara**, [illegible] Sequi, (Italia, '40). Con Massimo Serato, [illegible] Albertini (9960322)
- 4,05 **Artisti d'oggi** (6287902)
- 4,35 **[illegible] sepolta viva**, film drammatico (Italia '48), [illegible] Milly Vitale, Evi Maltagliati (9336506)
- 5,55 **Jazz concerto / Tg3 [illegible]** (91475964)

CANALE 5

Tg5: 13 (59037); 17,55 (9674259); 20 (64617); 24 (57070)
- [illegible] **Tg 5 - Prima pagina** (7497582)
- 9 — **[illegible] Show** (46604872)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Eli[illegible] Nobiloni Laloni (5613327)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2234921)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, John McCook, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley, Bobbie Eakes (131534)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (4953921)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi, regia di Cesare Gigli (784747)
- [illegible] — **Zorro**, cartoni (3686)
- 16,30 **Buon Natale «Bim Bum Bam»**, con [illegible] Carlotti (98940)
- 16,45 **Power Rangers**, *L'incontro ninja* [illegible] parte (9950292)
- 17,15 **Buon Natale [illegible] Bum [illegible]** (784747)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (78143)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia di [illegible] berta Signetti (98940)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] Mario Bianchi (9691)
- 20,25 **Striscia [illegible] notizia**, varietà con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5681292)
- 20,40 **Paperissima**, regia di Silvia Arzuffi, 14ª puntata (6782037)
- 22,45 **[illegible] dolce casa**, telefilm. *La guerra dei Roses*, con Gianfranco D'Angelo, Alida Chelli (7073921)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (655289)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5878065)
- 1,45 **[illegible] la notizia** (2101631)
- 2 — **Tg5 Edicola** (6687273)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (6882984)
- 3 — **Tg5 Edicola** (6683893)
- 3,30 **Nonsolomoda** (r) (6868780)
- 4 — **Tg5 Edicola** (6874709)
- 4,30 **Rotocalco** (7602457)
- 5 — **Tg5 Edicola** (7603186)
- 5,30 **[illegible] Noè - Itinerari**, attualità (7606273)
- 6 — **Tg5 Edicola** (67248416)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7638872); 14 (1476); 18,30 (51211)
- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (88957327)
- 9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (18026969)
- 10,30 **Chips**, telefilm (84143)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (2499968)
- 12,[illegible] **Fatti e misfatti**, [illegible] (75650)
- 12,40 **Studio sport** (242969)
- 12,50 **Cantiam[illegible] insieme**, cartoni (267292)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (6303766)
- 13,30 **Conan**, cartoni (63230)
- 13,55 **Fax Fans Club** (8641501)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (112785)
- [illegible] — **Smile**, varietà (33037)
- 15,05 **Star [illegible] - [illegible]zione**, telefilm (3990281)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà (795476)

- 17,25 **Il principe [illegible] Bel Air**, telefilm (3735088)
- 18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (428308)
- [illegible] **Bayside School**, telefilm (1160879)
- 19,50 **Studio sport** (8105563)
- 20 — **Karaoke**, [illegible] (5872)
- 20,30 **[illegible] sull'8ª strada**, film fantastico (90327)
- 22,30 **Fatti e misfatti**, attualità (80360)
- 22,40 **Piramide di paura**, film [illegible] di Barry Levinson (Usa, '85). Con Nicholas [illegible], Alan Cox, Sophie Ward (8500747)
- 0,40 **Italia 1 sport** (1729890)
- 1,40 **Sgar[illegible] quotidiani**, attualità (4247728)
- 1,50 **[illegible] Radio**, varietà (7422419)
- 2,10 **[illegible] Trek - L'ultima generazione**. «Il vincolo» (5794631)
- 3,10 **Chips**, telefilm/**T.J. Hooker**, telefilm (3824002)
- 5,10 **[illegible] Supermaxieroe**, [illegible] film (6446544)
- 6,10 **Il principe [illegible] Air**, telefilm (67073070)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (6525414); 13,30 (6414); 19 (3413230); 23,45 (8667582)
- 7,15 **Love Boat**, telefilm (1814672)
- 8 — **[illegible] giornata**, rubrica con [illegible] e Cesare Ca[illegible] (77563)
- 8,55 **Diritto [illegible] nascere**, telenovela (9712785)
- [illegible] — **Guadalupe**, telenovela (7269327)
- [illegible] **Catene d'amore**, telenovela (3971563)
- 10,45 **Le novità nel mondo delle [illegible]lenovele**, attualità (8894389)
- 11,35 **La [illegible] nella prateria**, telefilm. *L'elezione* (1306853)
- 12,30 **Teddy**, [illegible]. *Testa o [illegible]*
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (3327)
- 14 — **Sentieri**, 2ª parte (64853)
- 15 — **[illegible] nera**, telenovela (4138653)

- 17,15 **Perdonami**, attualità (4846940)
- 18 — **Funari news**, attualità (11747)
- 20,40 **[illegible] peccato**, telenovela. 7ª puntata (380259)
- 22,40 **La porta proibita**, film drammatico [illegible] Robert Stevenson (Usa, '44). Con Joan Fontaine, Orson Welles, Margaret O'Brien (4108563)
- 1 — **Rassegna stampa** (1841728)
- 1,10 **[illegible] notte**, telefilm (17741490)
- 1,45 **Top Secret**, telefilm (7862099)
- 2,20 **[illegible]**, telefilm (4087709)
- 3,20 **Rassegna stampa** (8541077)
- 3,30 **Love [illegible]**, telefilm (1077148)
- 4,20 **Giudice di notte**, telefilm (5273709)
- 4,[illegible] **Rassegna stampa** (4789032)
- 5 — **Mannix**, telefilm (6197631)
- 5,20 **Top secret**, telefilm (52981167)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questioni di soldi; 10,30 Radio Zorro [illegible]ndiana musica; 12,55 Onda verde; 13,25 Che si fa stasera; 15,20 Radiolibri; 16,30 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,10 I mercati; - Ogni sera musica; 18,25 Onda verde; 19,35 Ascolta, si fa [illegible] Zapping; [illegible] Oggi al Parlamento.

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 7,10 Parole di vita; 7,[illegible] Onda verde; 8,15 [illegible] quando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem, idoli e televi[illegible] 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14 Il re Lucertola; 14,30 L'operetta in trenta minuti. «La principessa dei dollari», di L. Fall; 15 Giri di boa; 20,05 Il mondo del jazz; 21,35 A che punto è la notte; 22,20 Panorama parlamentare; 22,40 Taglio classico.

[illegible]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Novelle dal Decamerone; 12,45 La Barcaccia; 14 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre; 15,45 «Il piccolo principe»; 16,15 Folkoncerto; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20 Radiotrasuite; 21 Concerto sinfonico. Al termine: Oltre il sipario

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (23698); 18,45 (9663634); 20,2[illegible] (3101018); 22,30 (6105)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (1085695)
- [illegible] **L'anno che verrà** (1259)
- 10 — **[illegible] tv** (2360)
- 10,30 **Dallas**, telefilm (89969)
- 11,30 **Chi ama la tv** (5899308)
- 12,15 **I profili della natura [illegible]** (830308)
- 12,45 **Chiama la tv** (5524476)
- 13,30 **Tmc sport** (4871)
- 14,10 **Il sogno [illegible] Lippel**, film, di Krai Heinz Kafer (1190380)
- 15,45 **Tappeto [illegible]**, musica, giochi, spettacolo, attualità (8013747)
- 17,40 **Casa: Cosa?** (4456495)
- [illegible] **Braccio di Ferro**, cartoni (2785)
- 20 — **[illegible] Trophy [illegible]** (99496)
- 20,35 **Un biglietto in Due**, film (186114)
- 23 — **Le mille e una notte di tappeto volante**, I [illegible] e i personaggi del giorno (85056)
- 24 — **Montecarlo nuovo giorno** (1260475)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (4863085)
- 2,05 **Euronews** (53917380)

TELE +1
- 19 — **Una [illegible] d'oro**, film
- 21 — **[illegible] in America**, film (665672)
- 23 — **La notte dell'imbroglio**, [illegible] (5872921)
- 0,45 **Un[illegible] in due**, film (70033167)
- 2,55 **L'invincibile Ninja**, film (32298148)

TELE +3
- — **M[illegible] [illegible] stelletta 19-21-0,10-1,30**
- 23 — **[illegible] Boys** (41626124)

TELE +2
- 10 — **Coast to coast**
- 13 — **Basket**, coppa Korac (401476)
- 13,30 **[illegible] Euroclub**, Scavolini/Pesk (404563)
- 14 — **Coast to coast** (134601-[illegible])
- 15,30 **[illegible] Hockey** (577485)
- 18 — **Volleimania** (381268)
- [illegible] **Sportime** (805414)
- [illegible] **[illegible] Euroclub**, Buckler/Joventut (575650)
- 22 — **[illegible] Rugby** (222921)
- 23 — **Trans World [illegible]** (872940)
- 24 — **[illegible] Euroclub**, Buckler/Joventut (37799419)

VIDEOMUSIC
- 16,30 **Clip [illegible] clip** (482476)
- 17,[illegible] **Caos [illegible]** (316872)
- 18 — **Zona mito** (517601)
- 18,30 **Robbie Robertson** ([illegible]50)
- 19,25 **Frutti** (371327)
- 20 — **The mix** (16482476)

RETE A
Tg: 19,30; 20,30
- 18,30 **Di tasca vostra** (52143)
- 20 — **Shopping club** (2143)
- 21 — **Shopping Club** (1292)
- 21,30 **Un anno di Tangentopoli - I processi** (91382785)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible], stampati accanto il programma [illegible] volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati
[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

A Roma lo spettacolo di Jarry, con Scaccia e la Fabbri

Ubu Re, strillare stanca (anche lo spettatore)

ROMA. «Alfred Jarry mi ha mandato la raccolta completa delle sue opere», scrisse Oscar Wilde [illegible] un amico nel 1898, due anni dopo la prima di «Ubu Roi». «E' u[illegible] assolutamente straordinario, molto corrotto, e i [illegible] hanno a volte l'oscenità di [illegible]s, a volte l'arguzia di Molière, e sempre qualcosa di curioso che è suo. Ha debuttato con una commedia chiamata "Ubu Roi"... [illegible] punto della pièce era che tutti si dicevano "Merde" fra di loro, per tutti e cinque gli atti, apparentemente [illegible] ragione. La commedia è stata così fischiata che Jarry è diventato famoso...». La prima farsa surrealista [illegible] uno scherzo di studenti, un testo per marionette in cui [illegible] scuola Jarry aveva caricaturato un professore antipatico facendone una specie di compendio delle grettezze della borghesia francese, un pallone gonfiato (letteralmente: la marionetta doveva essere quasi sferica) avido, cinico, cattivo, sordido, osceno, collocandone le avventure in una Polonia di fantasia. In «Ubu Roi», con cui si inaugurò una saga, [illegible] turpe Padre Ubu con la degna moglie come un [illegible] Macbeth conquista il regno a forza di tradimenti, soperchierie, uccisioni, e[illegible] il potere col terrore e [illegible] crudeltà infantile, salvo arrendersi prontamente quando lo Zar russo scendendo [illegible] campo mi[illegible] la sua incolumità. Farcito di scatologia allegramente goliardica e di invenzioni linguistiche, proprio [illegible] dice Wilde, [illegible] testo scandalizzò e allo stesso tempo divertì sin dall'inizio, ed è rimasto [illegible] tutt'oggi [illegible] appuntamento obbligato vuoi per [illegible]zioni rivoluzionario-alternative (il Living), [illegible] per gruppi operanti in regimi repressivi, vuoi talvolta per registi che vogliano saggiarne la forza intrinseca, o[illegible] la possibilità di intrattenere ancora un pubblico non particolarmente motivato. In quest'ultimo [illegible] bisogna trovare la chiave adatta, ché in un secolo le due armi principali del lavoro, ossia la sua carica di provocazione e la [illegible] comicità grottesca, si sono inevitabilmente [illegible].

Ora, questa chiave non è stata, ahimè, trovata da Armando Pugliese nell'elegante spettacolo a Roma fino al 19. Perché malgrado le amorevoli [illegible] prodigategli, e anche qualche soluzione intelligente, questo «Ubu» fallisce in quello che dovrebb'essere il principale obiettivo di qualsiasi avvenimento teatrale, ossia arrivare, provocare qualche reazione. In altre parole, con la sola eccezione di un momento spiritoso all'inizio della seconda parte, quando lo Zar di Giulio Far[illegible] scende da un giaciglio [illegible] lo scopriamo in [illegible] e scarpine bianche da ballerina, non si ride assolutamente mai. Mai! Perfino le scoregge amplificate, compresa la gag di una loffa che atterra [illegible] cristiano ripetuta cinque volte in momenti diversi, non funzionano più: non indignano, [illegible] suscitano ilarità. Certo la nuova [illegible] Enzo Moscato collabora [illegible] tanta freddezza, con il suo italiano non tanto ricreato quanto sfasato in modo tutto cerebrale. «Saporio» invece di «sapore», «montanaro [illegible] cavallo», «manducare» per «mangiare», «Vittoriamo!» per «Abbiamo vinto!», «proprio proprissimo» o «numero numeroso»; è vero, all'Olimpico Gigi Proietti con testi di Petrolini prende risate con deformazioni di questo genere; ma all'Argentina il clima non è di ammiccante avanspettacolo, bensì di Proposta di Classico; e a parte Mario Scaccia, che alla duttilità vocale aggiunge [illegible] metamorfosi fisica ragguardevole, con cranio rasato e pancione, e eccettuato anche Flavio Bonacci, che possiede una [illegible] grazia, gli altri interpreti, Marisa Fabbri in testa, [illegible] oltre l'ululato in falsetto. E tanto strillare stanca.

Di molto attivo l'allestimento ha la trovata [illegible] scena (di Bruno Garofalo) neutra e in continuo mutamento, pareti biancastre [illegible] di una [illegible] dove dei ragazzacci [illegible] divertono a giochi selvaggi con le suppellettili che trovano; infatti i piacevoli costumi di [illegible]lvia Polidori, fra Brueghel e Giamburrasca, sono movimentati da scope e scopetti branditi come lance, attaccapanni come spade, scolapasta e imbuti come elmi. Eccellenti coreografie di Dayal Pasculli, specie una carica di cavalleria cosacca montata su sedie; vivaci musiche di Antonio Sinagra; magistrali luci [illegible] Sergio Rossi. Però malgrado tanto prodigarsi, il prim'atto (60') si svolge - parlo della prima; dopo, chissà - nel silenzio mortale dei convenuti, e il secondo (65') non ha esito molto diverso. Ci sono applausi alla fine, è vero, ma lo spirito discolo di Jarry li avrà presi come una beffa.

Masolino d'Amico

Marisa Fabbri: purtroppo la sua interpretazione non va molto oltre l'ululato in falsetto

Mentre lavora al suo ultimo disco con De André, esce il libro-confessione

Fossati? «Per niente facile»

Salvatores: sul set ascolto sempre le sue canzoni

MILANO. Curioso destino quello di Ivano Fossati, cantautore classico della cosiddetta scuola genovese: il suo lavoro ha cominciato ad [illegible] seriamente valutato [illegible] compreso anche dal grande pubblico in tutta la [illegible] complessità soltanto negli ulti[illegible] anni [illegible] dopo due decenni di ostinata aderenza [illegible] canoni rigorosi che corrono lontani dai capricci delle mode. E questo rischia di diventare il suo anno: con l'amico Fabrizio De André, il cantautore continua infatti nell'Alessandrino a lavorare all'atteso disco comune che dovrebbe uscire entro il '95, mentre arriva [illegible] negozi un libro-confessione nel quale egli si racconta al giornalista Massi[illegible] Cotto; [illegible] titolo, «Per niente facile» (Ed. Arcana), è preso in prestito dalla famosa canzone autobiografica scritta anni fa.

Cotto definisce Fossati «Bestia [illegible] scoglio schiva, apparentemente impenetrabile, che, per pudore dei propri sentimenti, nasconde il romanticismo dietro la ruvida scorza dell'uomo di [illegible]. La tradizionale riservatezza del cantautore si stempera in un racconto den[illegible] di aneddoti e di emozioni grandi e piccole; [illegible] parla a ruota libera della Genova della sua infanzia, dei primi modelli musicali e della prima chitarra, della scoperta del jazz e dei Beatles, [illegible] nascita dei famosi Delirium fino [illegible] grande suc[illegible] di «Jesahel» al Sanremo '72.

I fans troveranno la genesi dei dischi e delle canzoni, i più curiosi apprenderanno degli amori [illegible] della grande passione per il cinema, peraltro ricambiata: il premio Oscar Gabriele Salvatores, nella prefazione, rivela [illegible] farsi accompagnare dalle canzoni di Fossati su ogni set cinematografico. [m. v.]

Rivoluzione vincente, con due estrazioni

La «Lotteria Italia» raddoppia la suspense

Tutti i biglietti, il sei e il sette gennaio non in un solo giorno come di consueto

ROMA. Rivoluzione nelle procedure di estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria Italia che dopodomani assegnerà un primo premio di sette miliardi: i biglietti saranno estratti in due giornate (il sei e il sette gennaio) e non in [illegible] sola come di consueto.

Come [illegible] sa, la «Lotteria Italia» [illegible] abbinata al varietà di Raiuno «Scommettiamo che?».

La decisione dunque non farà che aumentare la suspense nei giorni fatidici dell'estrazione.

Un brevissimo sondaggio telefonico ha permeso di stabilire che la «rivoluzione» è gradita.

Alla domanda: «E' contento di questo raddoppio?», la maggior parte delle persone intervistate infatti ha risposto positivamente: «Due giorni di speranze milionarie sono meglio [illegible] uno». Soltanto una minima percentuale ha rispo[illegible] che «forse era meglio una volta sola» aggiungendo «meno speranze [illegible] anche meno angoscia». Secondo tutti gli intervistati nella annuale estrazione di biglietti della Lotteria Italia «non esiste alcun pericolo [illegible] brogli perché tutto avviene secondo regole precise».

I sei premi miliardari saranno attribuiti come sempre la sera dell'Epifania in diretta tv, [illegible] l'estrazione delle centinaia di premi di seconda e terza categoria (del valore di centinaia o decine di milioni ciascuno) si svolgerà nella notte tra il 6 e il 7 gennaio o la mattina del 7. Negli ultimi anni i premi di secon[illegible] [illegible] terza categoria erano stati estratti prima dei biglietti miliardari.

Questa rivoluzione, che terrà col fiato sospeso per [illegible] giorno [illegible] più milioni di italiani (i biglietti venduti sono oltre [illegible] milioni), è stata decisa [illegible] Comita[illegible] Giochi del ministero delle Finanze, che gestisce le lotterie.

A quanto [illegible] appreso negli ambienti di «Scommettiamo che?», l'estrazione dei biglietti miliardari è prevista, in collegamento diretto con la sede romana dei monopoli, intorno alle 22,30.

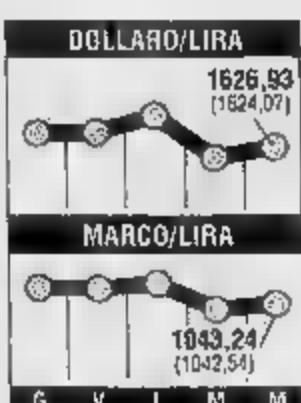
Circa 20 minuti dopo i tagliandi miliardari verranno abbinati alle sei scommesse finaliste.

L'ordine [illegible] vincita [illegible] premi miliardari sarà proclamato al termine della trasmissione in base all'esito della gara.

Gli importi e il [illegible] definitivo [illegible] premi della Lotteria Italia [illegible] stabiliti nelle prossime ore dal Comitato Giochi, di cui fanno parte i direttori generali delle Finanze. Quest'anno i premi dovrebbero essere più ricchi [illegible] più numerosi [illegible] '94, dato [illegible] grande successo di vendita. Ora non resta che attendere il verdetto della fortuna che è cieca per definizione, ma secondo chi negli anni pas[illegible] aveva comprato un mucchio di biglietti [illegible] vincere, deve possedere anche qualche altra grave menomazione.

Fabrizio Frizzi

L'incertezza pesa sulla Borsa

Seduta all'insegna della cautela [illegible] dell'attesa, che si è risvegliata nell'ultima fase delle contrattazioni con un denaro scintillante soprattutto [illegible] bancari, Fiat e Olivetti. Dopo aver visto flessioni anche superiori allo 0,5% per gran parte della giornata, la seduta ha chiuso con l'indice Mibtel in progresso dello 0,24%, con scambi non particolarmente elevati [illegible] [illegible] ripresa nella fase finale. La mattinata è stata condizionata dalle incertezze politiche: l'ipotesi di un governo guidato da Lamberto Dini si [illegible] allontanata [illegible] [illegible] Borsa ha reagito con una serie di vendite. [illegible] mercato paventa infatti l'ipotesi [illegible] elezioni [illegible] breve e l'instabilità della fase pre-elettorale. [illegible] il ritorno di questi timori la seduta si è svolta per tutta la prima parte in un clima di attesa: prese di beneficio e alleggerimenti sempre attenti a non sacrificare troppo il prezzo venivano assorbiti da qualche ricopertura o da timidi acquisti.

La lira si indebolisce ancora

L'indisposizione del presidente Scalfaro - che lo ha obbligato ad interrompere [illegible] giro di consultazioni allungando i tempi di uscita dalla crisi [illegible] governo - ha fatto sentire i suoi effetti anche sul mercato dei cambi, dove la lira ha concluso la giornata [illegible] generale flessione. Contro il marco la nostra moneta è tornata sui livelli di lunedì [illegible] 1043.5 dalle 1040 lire di ieri mattino, con perdite di analoga portata anche verso le altre divise europee: il franco svizzero è passato da 1234 lire dell'apertura [illegible] [illegible] 1238, il franco francese da 302,2 [illegible] 302,8, la sterlina [illegible] [illegible] a 2543. Quanto al dollaro, stabile nei confronti del marco a meno di oscillazioni marginali attorno [illegible] quota 1,56, la perdita della lira è [illegible] [illegible] punti (da 1624 a 1627). «Ormai è certo che [illegible] lira a questi livelli è sottovalutata - dice un operatore - ma la situazione politica è talmente incerta che [illegible] ha [illegible] coraggio di puntare sulla nostra moneta».

Il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani. In alto a destra Ciampi e, sotto, Dini

«Se l'inflazione salirà, i danni per il Paese saranno gravissimi»

«Allarme prezzi, Italia attenta»

Modigliani: agite subito sul deficit

«Il voto non serve Ci vuole un governo competente e serio Vedrei bene Ciampi» «Il marco? Dovrebbe valere 1000 lire»

«Non ci avviamo ancora verso una situazione di tipo sudamericano ma il tempo stringe»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] sistema Italia è a un passo [illegible] disastro. «Occorre un governo, subito, un governo di competenti, [illegible] persone serie, che stabilizzi la lira e restituisca fiducia ai mercati» [illegible] la voce, appena velata dai suoi 75 anni, di Franco Modigliani, il [illegible] dell'economia [illegible] [illegible] dalla sua cattedra al Mit di Boston [illegible] da decenni il [illegible] osservatore del «Caso Italia» da oltre Atlantico. Niente elezioni, [illegible] perdite di tempo, è la [illegible] ricetta. [illegible] c'è un minuto da perdere, perché alle spalle della crisi si comincia a intravvedere lo spettro della «sudamericanizzazione» dell'economia italiana, evocato dalla ripresa dell'inflazione. «Se [illegible] si agisce con [illegible] massima cura e con la massima serietà - dice - [illegible] situa[illegible] potrebbe diventare, a brevis[illegible] scadenza, serissima».

L'intervista che Modigliani ci concede, dalla sua bella casa nel sobborgo bostoniano di Belmont, parte proprio dal d[illegible] tendenziale dell'inflazione, che nel mese di dicembre è scattata al 4,1% e che riapre davanti [illegible] nazione la prospettiva di un baratro sudamericano. Nessuna cifra, tra le tante che ci bombardano in queste ore, è potenzialmente disastrosa quanto questa, per la minaccia che [illegible] rappresenta non soltanto per i conti dello Stato, ma per l'intero «Sistema Italia».

Prima di parlare [illegible] Franco Modigliani, ieri mattina, [illegible] voluto sondare al telefono qualche «grande argentiere» a Wall Street, qualche *money manager* nelle società finanziarie attraverso le quali passano quei capitali che [illegible] fine rinsanguano, o dissanguano, le economie. Soprattutto le economie delle nazioni finanziariamente gracili come la nostra, prive di un mercato borsistico interno capace di fornire capitali adeguati alla sosta, se [illegible] [illegible] sia[illegible] davvero, economia mondiale.

[illegible] a Wall Street, gli umori che avevo avvertito erano francamente pessimi. In un ambiente già stressa[illegible] dal disastro messicano (il peso messicano è stato svalutato del [illegible] in [illegible] solo colpo la [illegible] settimana) la possibilità [illegible] una «messicanizzazione» dell'Italia precipitata in una morsa viziosa di inflazione, deprezzamento della valuta e collasso sistemico, comincia a circolare, seppure a bassa voce. «Qui [illegible] [illegible] più questione [illegible] Berlusconi, di partiti o di maggioranze», mi aveva detto brusco un finanziere che tratta «spaper», di fondi e obbligazioni italiane, «qui si tratta di numeri». E sui numeri, Wall Street si trova sempre [illegible] nel verdetto: devono quadrare.

Modigliani, che mi aveva chiesto tempo per riflettere prima di rispondere alle [illegible] domande e per evitare quelli che lui chiama i «titolacci» cari ai giornali italiani, comincia con una nota di cautela: «Per dire la verità, preso [illegible] sé quel 4,1%, rispetto al 3,9% dell'intero 1994 o [illegible] 3,5% che era stato preventivato per l'anno passato, non significa molto. E' [illegible] piccolo scarto [illegible] non possiamo neppure sapere con certezza [illegible] sia del tutto attendibile. I meccanismi di raccolta [illegible] dati sono quello che sono e variazioni di qualche decimo in più o in [illegible] spesso hanno poco valore. [illegible] sono del tutto [illegible]. Ma questo [illegible] vuol [illegible] che non ci sia da preoccuparsi. Il pericolo, serissimo, è che un ritorno autentico di inflazione nel 1995 spinto dalla sempre più preoccupante crisi della lira faccia saltare gli accordi salariali [illegible] spinga in alto i costi del lavoro. A quel punto, se l'inflazione indotta dall'erosione [illegible] lira si aggancia [illegible] [illegible] [illegible] incontrollato dei salari interni, come sarebbe inevitabile, il quadro diverrebbe veramente assai grave».

Grave [illegible] punto [illegible] giustificare provvedimenti economici e finanziari di emergenza?

«Non c'è nessuna ragione per arrivare a questi estremi - scatta la voce di Modigliani -. Tutto quel di cui l'Italia ha bisogno, [illegible], è di un go[illegible] subito, stabile, [illegible] [illegible] affidato a persone serie, conosciute e competenti che godano della stima degli investitori esteri».

Affidato a chi, per esempio?

«A un personaggio come Carlo Azeglio Ciampi, che [illegible] fatto bene come presidente nel Consiglio, tran[illegible] forse negli ultimissimi mesi, [illegible] [illegible] persona di quel genere».

Non andrebbe bene ai mercati internazionali Lamberto Dini?

«Non mi faccia fare il gioco dei nomi per favore».

Restiamo [illegible] Ciampi, allora. Con quale maggioranza per [illegible] stenerlo, professore?

«Questo lo deve chiedere a [illegible] politi[illegible]. Come [illegible] di economia, mi li[illegible] a dire che [illegible] maggioranza nel Parlamento attuale ci deve pur essere, coagulata attorno a un programma di interventi di risanamento fiscale [illegible] monetario, capace di [illegible] res[illegible] la fuga dei capitali dalla lira che [illegible] erodono il valore».

Dunque, senza elezioni?

«Di nuovo, non mi faccia fare il politologo. Ma mi pare [illegible] che [illegible] gliere il Parlamento oggi e indire elezioni anticipate sarebbe male e vorrebbe dire perdere molto tempo e rimandare quello che invece è di [illegible] urgenza. Il governo [illegible] fatto in tempi brevissimi, in tempo reale come è di moda dire, non [illegible] un tempo mitico. Mi creda, io [illegible] gli umori degli operatori finanziari [illegible] economici: [illegible] c'è un giorno da perdere. Occorre un governo subito. I conti dell'Italia non quadrano perché la lira è sottovalutata; preso anche lei nel gorgo della instabilità. La lira dovrebbe essere, o deve tornare, a quota mille [illegible] anche meno contro il [illegible] tedesco, che è il [illegible] valore giustificato. Invece, continuando [illegible] deprezzarsi, naturalmente genera inflazione, ch[illegible] [illegible] sempre un effetto della svalutazione di una moneta. Dunque, il [illegible] governo deve subito ridare calma ai mercati e deve riprendere il percorso delle privatizzazioni».

Non [illegible] sono state fatte abbastanza?

«Ma per nulla. Anzi, le privatizzazioni [illegible] stato le grandi dimenticate degli ultimi mesi e quasi non [illegible] [illegible] sente più parlare. Invece [illegible] [illegible] la chiave per il risanamento dei conti dello Stato».

Non è un poco una chimera, questa delle privatizzazioni risanatrici?

«Una chimera? Guardi, io [illegible] conducendo uno studio con una collega economista italiana, per il Cnr, [illegible] i nostri dati indicano che lo [illegible] italiano dispone [illegible] attivi vicini alle sue passività, se soltanto sapesse mobilizzarli, anziché starci seduto sopra. Lo Stato italiano [illegible] [illegible] affatto [illegible] bancarotta, al contrario».

Le privatizzazioni, comunque, non sono un toccasana immediato. Non c'è una contraddizione - non si inquieti, la prego - fra il suo richiamo all'urgenza dei problemi e i tempi lunghi delle privatizzazioni?

«Non [illegible] inquieto affatto. Certo che c'è una sfasatura di tempi. Le privatizzazioni [illegible] lo strumento per risanare i conti pubblici italiani in maniera strutturale, sul lungo periodo. Sul breve, non ci sono al[illegible] soluzioni che un governo stabile, competente [illegible] [illegible] che imponga i sacrifici no[illegible] per [illegible] a galla l'economia».

Sacrifici. Tasse.

«Fiscalità, certo, ma [illegible] solo. Rigore, serietà, credibilità nel controllo della spesa e nella richiesta di sacrifici per i cittadini».

E niente congelamenti dei [illegible]

«Congelare il debito pubblico italiano? Non dici[illegible] stupidaggini. L'Italia deve pagare i suoi debiti puntualmente e con tutti, deve fare un governo subito, senza elezioni, [illegible] fare tutti i sacrifici necessari per pagare fino all'ultima lira, se vuole mantenere la fiducia dei mercati internazionali e se non vuole precipitare in una spirale di tipo latino americano. Chi [illegible] soltanto pensare al congelamento del debito italiano è un incosciente».

Allora, per il momento, niente ipotesi «sudamericane» per l'Italia?

«No - la [illegible] torna un poco velata - [illegible] fate presto».

Vittorio Zucconi

NOMI E COGNOMI

Dal Brasile all'Arabia un solo grido: austerità

UNA raffica improvvisa di esempi virtuosi nella stabilizzazione delle [illegible] disastrate soffia dai più diversi angoli del mondo, in questi primi giorni dell'anno, mentre da noi [illegible] continua a discutere con accanimento del cerone di Berlusconi e della barba di Scognamiglio. Dal Sud America come dal Medio Oriente, in una corale archiviazione di Keynes [illegible] del concetto stesso di *deficit spending*, echeggia il grido: Austerità e Rigore.

Prendete [illegible] Brasile, gigante sudamericano paradigmatico della telecrazia e della destabilizzazione economica e sociale: [illegible] presidente Fernando Henrique Cardoso, insediatosi domenica scorsa, assieme alla riforma costituzionale, ha annunciato quelle del fisco [illegible] della previdenza, oltre alla fine dei monopoli di Stato, petrolio e telecomunicazioni. Non soltanto per far fronte al deficit apicale, ma per la certezza [illegible]nalmente raggiunta che le società private sono gestite con maggiore efficienza [illegible] quelle pubbliche. Questo dovrebbe servire a consolidare ulteriormente il *real*, la moneta dollarizzata che fa argine all'iperinflazione, risultando al cambio perfino più forte del dollaro.

Nessuno, in realtà, può prevedere se Cardoso riuscirà veramente a stabilizzare l'economia brasiliana e, di conseguenza, a introdurre nel Paese un minimo di giustizia sociale; ma il [illegible] piano, che [illegible] promette rose e fiori, sembra congruo all'opinione internazionale.

Sul programma straordinario di risanamento economico di Ernesto Zedillo, presidente del Messico, hanno scommesso il Fondo Monetario Internazionale e gli Stati Uniti, che hanno sborsato [illegible] per 18 miliardi di dollari, a fronte di un patto sociale con imprese [illegible] sindacati, che prevede un tetto del 4% agli aumenti salariali, di tagli rilevanti [illegible]a spesa pubblica e di privatizzazioni a pioggia. In televisione, Zedillo non ha promesso, secondo un antico e [illegible] dismesso uso della politica politicante, di cui anche noi sappiamo qualcosa, meno tasse e milioni di posti di lavoro, ma ancora sacrifici, per evitare l'effetto devastante sull'economia nazionale di un'ulteriore svalu[illegible] [illegible] *peso*. Da un'altra parte del globo, persino Re Fahd, che aveva coccolato per anni i[illegible] 12 milioni di sudditi con ricche sovvenzioni statali in ogni campo, dalle case all'elettricità, all'alba del 1995 ha dovuto cambiare registro. Per la serie «Anche gli sceicchi piangono», la stangata saudita si compendia in [illegible]a riduzione del 62,5% del deficit di bilancio, da 40 a 15 miliardi di *rial*. Raddoppiano i prezzi interni della benzina, aumentano [illegible] tariffe elettriche, telefoniche e dell'acqua, si riducono le spese statali, ma, purtroppo, non quelle per la Difesa, stimate intorno ai 15 miliardi di dollari.

Ecco, vedete, questo è il vento di saggi propositi [illegible] di [illegible] concrete per la salvezza nazionale, di esito incerto quanto si vuole, ma che comunque soffia nel mondo lontano, [illegible] soltanto nel [illegible] supercivile dell'Europa economicista, all'inizio del nuovo anno. Da noi l'inflazione torna invece sopra il 4%, mentre nel salone delle feste il comandante della nave si lagna perché l'amico *lumbard* di una notte l'ha tradito con Buttiglione e D'Alema e lui vuol punirlo con nuove elezioni.

Come volevasi dimostrare, in fondo: chi poteva mai pensare, ragionevolmente, che il cambio debole e il deficit pubblico, con la loro dirompente componente inflazionistica, potessero risparmiarci, magari lasciando persino margini per ridurre le tasse e aumentare l'occupazione, in presenza di [illegible] maggioranza politica soltanto numerica e, peggio, [illegible] attrezzata culturalmente ad affrontare la situazione?

Il virus, non inatteso, perciò ritorna, facendo gridare il ministro Giuliano Urbani, che è una persona di qualità, allo slittamento verso il Sud America. Allarme inattuale soltanto perché persino da Brasilia, come abbiamo visto, ci vengono [illegible] queste ore messaggi di saggezza, mentre i colleghi di Urbani si scannano qui [illegible] su che fare, per carità, [illegible] su a chi far fare chissà che, come in un sel[illegible] rito prepolitico. Ma se non finiamo in Sud America, come dice [illegible] ministro Urbani, speriamo almeno di finire in Arabia Saudita.

Alberto Statera

Il Financial Times

«Bene l'economia [illegible] preoccupano i [illegible] di Stato»

LONDRA. «*Restructuring* [illegible] *default*»: di nuovo sulla stampa britannica tornano a comparire parole grosse sulla finanza pubblica italiana. Consolidamento del debito pubblico o addirittura insolvenza dello Stato, sono i casi estremi che secondo un commentatore del *Financial Times*, Barry Riley, dovrebbero [illegible] tenuti presenti dagli investitori internazionali. Meglio stare lontani dai titoli di Stato italiani: anche [illegible] nel '95 l'economia continuerà ad andar bene, [illegible] [illegible] crescita del 3% e la bilancia dei pagamenti in attivo» i rischi politici sono troppo forti. Pochi giorni fa lo stesso quotidiano, in un autorevole editoriale anonimo, aveva scritto che «il prossimo governo italiano, di qualsiasi colore politico esso sia, dovrà convincere che i suoi titoli di debito meritano ancora fiducia».

Grillo: l'inflazione causata dai consumi. I commercianti: «Non sono aumentati»

Il condono [illegible] fa il pieno

Radice: «Abbiamo già incassato 2638 miliardi»

ROMA. Il condono edilizio ha funzionato, conferma, «pienamente soddisfatto» il ministro dei Lavori pubblici Radice. «Al 3 gennaio - ha fatto sapere ieri - avevamo incas[illegible] 2638 miliardi». Le domande di sanatoria ammontano a un milione e sessantamila. E' stato quindi superato il gettito previsto per la prima rata, 2[illegible] miliardi (in origine si trattava di duemila; la cifra è stato poi rialzata nell'ultima fase di discussione parlamentare).

[illegible] numero delle pratiche, in realtà, potrebbe essere superiore perché per la presentazione delle domande c'è ancora tempo. L'adesione, fa notare il ministro, [illegible] stata massiccia benché fino all'ultimo, per le successive modifiche dei provvedimenti, abbia regnato l'incertezza legislativa. I dati confer[illegible] che il fenomeno dell'edilizia abusiva è consistente soprattutto nelle periferie romane e al Sud. Il Lazio ha versato 400,3 miliardi, [illegible] Campania 390,6, la Sicilia 351,7; al contrario la Lombardia ha contribuito [illegible] solo 127,9 miliardi, il Piemonte [illegible] la Val d'Aosta con 87,7.

Ha probabilmente contribuito [illegible] [illegible] l'ulteriore allargamento della sanatoria deciso con emendamen[illegible] dell'ultima ora. E' proprio questo che scandalizza gli ambientalisti: secondo il deputato Verde, Scalia, «il ministro dovrebbe rendere noto quanti dei [illegible] miliardi incassati provengono da abitazioni abusive superiori a 150 metri quadri, per i quali è difficile configurare lo stato di necessità. Tra gli speculatori disposti a sanare i grandi abusi ci sono imprese dell'economia criminale pronte a vendere immobili per migliaia di miliardi».

Il successo del condono, che [illegible] le rate del '95 dovrà portare altri 5900 miliardi, rappresenta un piccolo segno tranquillizzante per la finanza pubblica. [illegible] continua a discutere sul rialzo dell'inflazione manifestatosi [illegible] dicembre [illegible] annuo 4,1%), che potrebbe rendere [illegible] difficile un calo dei tassi [illegible] interesse. Il sottosegretario Luigi Grillo ha cercato di sdrammatizzare: «L'inflazione è in aumento perché c'è una ripresa dei consumi, [illegible] questo [illegible] un fatto positivo. Il quadro economico è positivo sotto tutti i profili». Ripresa dei consumi? Le associazioni dei commercianti non la vedono. Polemizza [illegible] Grillo la Confesercenti: «Non comprendiamo da quali indicazioni il sottosegretario tragga la conclusione che [illegible] aumentati i consumi. I commercianti, nelle recenti festività, non hanno registrato lo sperato aumento dei consumi, che sono anzi diminuiti sia nell'abbigliamento [illegible] nell'alimentare». Non polemizza la Confcommercio, ma anche nella sua analisi «la domanda di beni [illegible] [illegible] è [illegible] a un livello insoddisfacente» mentre la pressione [illegible] [illegible] costi.

La contro-Opa giudicata conveniente, ma non c'è un ok ufficiale

Il Rolo [illegible] la Cariplo

Occhi puntati sulle prossime mosse del Credito Italiano
Ieri il titolo ha guadagnato in Borsa oltre il 4 per cento

MILANO. Dura due [illegible] il consiglio [illegible] amministrazione del Credito Romagnolo, riunito per esaminare l'offerta lanciata da Cariplo, Imi, Carisbo [illegible] Reale Mutua, e si conclude con una valutazione positiva sulla [illegible] della proposta, ma senza comunicato.

I fari della Consob, [illegible] sui contendenti di questa battaglia che si è aperta [illegible] 25 ottobre [illegible] con il lancio dell'Opa [illegible] Credito Italiano sul Rolo, vincolano i protagonisti ad una estrema prudenza. Cosicché il consiglio si limita a una valutazione positiva all'unanimità.

E [illegible] poteva [illegible] diverso, dal momento che [illegible] contro-Opa mette sul tavolo ben 507 miliardi in più rispetto all'offerta originaria del Credito. Una nota ufficiale, promettono fonti del Rolo, uscirà prima dell'11 gennaio, data di partenza dell'offerta Cariplo.

Entrando al consiglio, Paolo Fignani e Giorgio Stupazzoni si abbandonano ad alcuni commenti. «Un rilancio del Credit, se ci fosse, non sarebbe gradito», dice Fignani, aggiungendo che «la banca è da troppo tempo sotto pressione». «Il gioco [illegible] sta facendo pesante - ammette Stupazzoni -, in ogni caso dirò agli altri soci di aspettare an[illegible].

Si aspetta, quindi, per capire se il Credito Italiano rilancerà oppu[illegible]. Nulla trapela da piazza Cordusio, dove si stanno valutando i pro e i contro. Anche perché l'o[illegible] legge sull'Opa lascia incerte molte questioni.

Ad esempio, [illegible] Allianz (o chi altro) si affiancherà al Credito per [illegible] rilancio, la [illegible] proposta sarà considerata un semplice rilancio o un'Opa nuova di zecca? Senza contare [illegible] fattore prezzo. I 3291 miliardi della cordata Cariplo sono superiori dell'80,5% al patrimonio netto contabile per azione del Rolo. Andare oltre potrebbe essere veramente non conveniente. Anche perché [illegible] Italia [illegible] esiste solo il Rolo.

Per il Credit, un rilancio che [illegible] andasse a buon [illegible] potrebbe inoltre provocare riflessi negativi d'immagine. Insomma, gli ad[illegible] sono al lavoro, [illegible] la questione resta assai intricata. E del resto il Credito [illegible] ha fretta, avendo tempo per rilanciare fino [illegible] 31 gennaio.

Ieri, la Société Générale, che qualcuno aveva indicato come possibile partner di Credit, ha smentito qualsiasi interesse. Mentre Carimonte, altro candidato ad affiancare Lucio Rondelli, per bocca [illegible] presidente Aristide Canosani ha fatto sapere: «Stiamo ancora valutando». Quanto al grande alleato Allianz, [illegible] tace.

La Borsa, viceversa, sembra scommettere su nuovi movimenti nel settore [illegible] credito. [illegible] ieri ha mandato al rialzo [illegible] oltre il 4% [illegible] Credito Italiano [illegible], dietro di lui, molti altri istituti come Comit, Mediobanca, San Paolo e perfino Bns. Evidentemente convinta che [illegible] 1995 sarà, appunto, l'anno delle acquisizioni e fusioni bancarie.

Tra l'altro, gli scambi sul Credit hanno visto passare di mano 24,5 milioni di pezzi, [illegible] un controvalore superiore [illegible] 43 miliardi. Immediatamente sono tornate a circolare le voci di possibili takeover sull'istituto, che capitalizza oggi in Borsa poco più di 2800 miliardi.

Ma operatori meno fantasiosi si limitano ad osservare che non [illegible] strano un ritorno di fiamma su [illegible] settore, quello bancario, che [illegible] Borsa [illegible] ultimamente trascurato.

[illegible] Sacchi

[illegible]

Shopping in Inghilterra

MILANO. La Merloni Domestic Appliances Limited, consociata inglese della Merloni Elettrodomestici, ha acquistato, per una somma pari [illegible] 12,8 milioni di sterline (oltre 32 miliardi) la società New World Holdings Limited, che detiene l'intero capitale della New World Domestic Appliances, attiva nella produzione di apparecchi per la cottura, con sede [illegible] Manchester. «L'acquisto della New World - ha affermato Vittorio Merloni - rappresenta [illegible] importante passo avanti nei programmi di sviluppo [illegible] Gran Bretagna, un mercato di importanza strategica dove siamo già al terzo posto tra le aziende del settore». [illegible] prossimi [illegible] anni, la Merloni investirà 10 milioni di sterline p[illegible] lo sviluppo della New World, specializzata nella produzione di forni a gas, [illegible] totale di 150 mila pezzi l'anno [illegible] un fatturato di circa 100 miliardi di lire.

Emilio Ottolenghi (Rolo)

Pubblico impiego, polemica con [illegible] governo

I sindacati [illegible] «Uno stop ai [illegible]»

Ma i ministri replicano: atto dovuto
le trattative proseguono normalmente

ROMA. «Berlusconi ha messo lo stop ai rinnovi contrattuali del pubblico impiego». La notizia, resa nota dalla Federpubblici Cisl, ha provocato [illegible] reazioni irritate [illegible] sindacati. La Cgil l'ha definito [illegible] «atto illegittimo [illegible] un suo segretario confederale», [illegible]alter Cerfeda, ha ironizzato: «Mi auguro che il provvedimento sia da addebitarsi alla totale inesperienza di Berlusconi in materia». Altri rappresentanti delle categorie interessate (scuola, sanità, parastato, ricerca, università, az[illegible]de autonome) hanno giudicato l'iniziativa «ingiustificata». Aggiunge il leader Uil, Larizza: «Quella del governo è una decisione a dir poco bizzarra». Reazioni emotive, comprensibili. Ma poi le cose si sono chiarite e lo [illegible] Morese, «numero 2» della Cisl, ha riconosciuto che il blocco [illegible] contratti pubblici «è solo un fatto tecnico, l'importante [illegible] che proseguano i negoziati perché alla fine ci sarà un governo che ratificherà le inte[illegible].

La «bufera» era stata provocata [illegible] una direttiva del presidente del Consiglio indirizzata ai ministri, nella quale si chiedeva di [illegible] procedere alla stipula dei contratti pubblici ancora da rinnovare, trattandosi di [illegible] atto che eccederebbe l'ambito dell'ordinaria amministrazione, [illegible] cui [illegible] governo dimissionario deve limitare la propria attività. «I rapporti tra amministrazioni [illegible] organizzazioni sindacali - ha scritto Berlusconi - potranno continuare soltanto per l'esame e l'approfondimento dei dati tecnici».

Non c'è ragione di polemica, dunque. E il presidente dell'Agen[illegible] per la contrattazione Aran (cioè la controparte dei sindacati nelle trattative), Tiziano Treu, ha spiegato che i negoziati «potranno proseguire a livello [illegible]o, come [illegible] stesso si è fatto per il parastato». Secondo Treu, inoltre, si tratta di una decisione che rientra nella prassi delle crisi di governo.

Una spiegazione «tranquillizzante» che ha trovato conferma negli interventi dei ministri. «Non c'è alcuna interruzione della trattativa, che prosegue fino alla sua conclusione» ha detto il responsabile della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio. «Mi auguro - ha aggiunto - che questo governo [illegible] sottoscrivere il contratto che la scuola attende da molto tempo e che è stato sbloccato proprio da questo esecutivo». Per il ministro Costa (sanità) la lettera di Berlusconi dal punto di vista amministrativo «è corretta» [illegible] dal punto di vista politico «rafforza la [illegible] che sia necessario accelerare la risoluzione della crisi di governo». Infine per Giuliano Urbani, ministro della Funzione Pubblica, la direttiva «è un atto dovuto, perfettamente identico alle circolari emesse [illegible] tutti i presidenti del Consiglio dimissionari».

Francesco Bullo

FLASH

Gisiel assisterà l'informatica Fiat

Gisiel, società della Finsiel (gruppo Iri-Stet) per [illegible] settore industriale, ha acquisito [illegible] di[illegible] Its di Modena, che for[illegible] servizi informatici per [illegible] gruppo Fiat. Gisiel punta a for[illegible] servizi analoghi per altri gruppi industriali.

Le vendite Valeo salgono [illegible] 13,7%

Valeo, la società francese che opera nel settore dei ricambi auto partecipata al [illegible] dalla Olivetti ha registrato nel 1994 [illegible] aumento delle vendite del 13,7% per un totale di 23 miliardi di franchi. A far volare le vendite sono stati soprattutto i clienti extraeuropei: le vendite in Giappone [illegible] salite del 50%, del 37% quelle in Sud Corea e dell'11% quelle negli Usa. Le vendite dirette ai produttori sono salite del 18%.

I polimeri Enichem ceduti alla Ciba

Ciba ed Enichem synthesis, la controllata En[illegible] nel settore della chimica fine, hanno raggiunto [illegible] accordo per la cessione delle attività di quest'ultima nel settore dei formulati epossidici e poliuretanici per elettronica.

Fatturato in crescita per i salumi Unibon

Il salumificio Unibon [illegible] Modena ha chiuso il 1994 con un bilancio positivo. Le vendite sono aumentate del 7%, il fatturato è passato dai 230 miliardi del '93 ai [illegible] del '94 (+4%). L'azienda modenese prevede di aumentare del 7% le vendite nel '95.

Mastella: non ci saranno intervalli tra stipendio e pensione

[illegible] Amato, novità in vista

Ma il piano aspetta il sì del Tesoro

[illegible] REDAZIONE

Chi aveva accumulato al 31 dicembre '93 35 [illegible] di contributi previdenziali potrà presentare domanda di pensionamento indipendentemente dall'avvenuta cessa[illegible] effettiva dell'attività lavorativa. E' una delle modalità previ[illegible] nel testo predisposto nei giorni scorsi dal ministero del Lavoro per il regolamento dello sblocco [illegible] mila lavoratori in procinto di andare in pensione anticipata, bloccati nel '[illegible] legge Amato e rimasti bloccati di nuovo quest'autunno, per effetto delle misure inserite nella Finanziaria '95.

Il decreto interministeriale, ancora [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, è previsto [illegible] 10 dell'art. 13 [illegible] legge collegata alla Finanziaria. Perché acquisti efficacia è necessaria [illegible] firma del ministro del Tesoro, Lamberto Dini, per la necessaria analisi delle compatibilità delle regole con la previsione di spesa, [illegible] miliardi. [illegible] decreto prevede, dunque, che i lavoratori dipendenti che al 31 dicembre 1993 avevano accumulato

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

35 anni di contributi previdenziali potranno presentare domanda [illegible] pensionamento indipendentemente dall'avvenuta cessazione effettiva dell'attività lavorativa.

[illegible] questo modo - precisa il comunicato del ministero - si [illegible] lavoratori «il rischio di lasciare l'attività senza certezza di avere subito la pensione» e [illegible] assicurato senza soluzione di continuità il congiungimento tra stipendio e pe[illegible] Infatti, la condizione dell'avvenuta cessazione [illegible] lavoro dovrà [illegible] solo al momento della decorrenza della pensione [illegible] anzianità, richiesta con apposita domanda».

«Tale domanda - continua il comunicato - costituirà dunque una sorta [illegible] prenotazione, utile alla quantificazione da parte delle amministrazioni [illegible] aziende interessate, e non potrà essere respinta dall'ente previdenziale [illegible] apparte[illegible]. Il comunicato [illegible] fornisce alcuna notizia, invece, [illegible] tempi, strettamente legati all'esame [illegible] ministero del Tesoro. Allo stesso modo, non si fornisce alcuna notizia sull'intenzione del ministro Mastella di dividere i 65 mila lavoratori interessati allo sblocco in due scaglioni. [illegible] grandi linee, comunque, il progetto dovrebbe prevedere un primo scaglione - che dovrebbe [illegible] lo sblocco intorno alla fine di gennaio - for[illegible] da tutti coloro che hanno [illegible] il lavoro e o non hanno fatto domanda di pensionamento o l'hanno fatta dopo il 28 settembre o hanno iniziato il periodo [illegible] preavviso dopo il 28 settembre. Il secondo scaglione - che dovrebbe ottenere [illegible] sblocco entro [illegible] fine di giugno - comprende, invece, tutti gli altri lavoratori.

Parla De Silguy

«Il trattato di Maastricht [illegible]»

BRUXELLES. Di rimettere [illegible] mani sulla parte monetaria del Trattato [illegible] Maastricht, il commissario europeo [illegible]ignato per gli affari economici, il francese Yves Thibault De Silguy, proprio non vuol sentire parlare, e lo ha detto ieri alla commissione economica e monetaria del Parlamento europeo, [illegible]do la fiducia nella possibilità [illegible] passare nel 1997 alla terza fase dell'Unione economica e monetaria (Uem) con la banca centrale [illegible] la moneta [illegible].

Sono secondo De Silguy le condizioni economiche più favorevoli a facilitare la convergenza tra le economie dei Dodici [illegible] a rendere possibile il rispetto della [illegible] del '97. [illegible] in questa prospettiva il commissario ha preannunciato un libro verde al fine [illegible] preparare al meglio l'introduzione [illegible] moneta unica: «Si porran[illegible] dei problemi tecnici per quanto riguarda le banche».

Nel '95 prevista una crescita del [illegible] pari al 3%

La [illegible] [illegible] la disoccupazione

BONN. Il 1995 sarà un [illegible] magnifico per l'economia tedesca. Una sola zona d'ombra, l'occupazione, che [illegible] 3,6 milioni [illegible] senza lavoro continua ad essere [illegible] più alta nella storia della Repubblica federale. Per una diminuzione sostanziale dei disoccupati si [illegible] aspettare un altro [illegible]

La ripresa invece guadagna consistenza sia come estensione, [illegible] durata nel tempo. Per il 1995 [illegible] prevede [illegible] Germania [illegible] crescita del 3% con un aumento globale del Pil di 100 miliardi di marchi, di cui [illegible] all'Est e 65 all'Ovest. Per tre delle quattro colonne portanti dell'economia: crescita, stabilità dei prezzi e bilancia commerciale (esclusa quindi l'occupazione) gli economisti di Colo[illegible] assegnano un «dieci e lode». L'attivo della bilancia [illegible]ciale è aumentato nel 1994 [illegible] 58,7 miliardi di marchi nei primi dieci mesi, rispetto ai 49 miliardi per lo stesso periodo [illegible] 1993.

«Il m[illegible] delle esportazioni romba - dicono gli esperti - grazie alla congiuntura mondiale che segna la ripresa più rapidamente del previsto, ma anche grazie alla diminuzione del costo del lavoro in Germania che ha dato nuovo impulso alla competitività tedesca». L'anno scorso infatti i tedeschi hanno dovuto assistere per [illegible] prima volta da tempo ad un congelamento della [illegible] paga, per bilanciare un costo del lavoro che continua [illegible] essere uno [illegible] più alti in Europa.

Gli investimenti da parte delle industrie dovrebbero aumentare tra il 7 e [illegible] 10 per cento, mentre l'inflazione dovrebbe [illegible] contenuta nel 2,5%.

L'austerità ha tolto, però, ai tedeschi la voglia di spendere. Nel mese di novembre la domanda di prodotti industriali è diminuita dello 0,5%. [f.p.]

ABBONAMENTO SEMESTRALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*
7 GIORNI LA SETTIMANA L. 168.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. [illegible]	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 395.000
6 GIORNI LA SETTIMANA L. [illegible]	6 GIORNI LA SETTIMANA L. 288.000	[illegible] GIORNI LA SETTIMANA L. 339.000
5 GIORNI LA SETTIMANA L. [illegible]	5 GIORNI LA SETTIMANA L. 240.000	5 GIORNI LA SETTIMANA L. 308.000

[illegible] PER IL MILAN

MILANO. Nuovi problemi per [illegible] Milan che attende il Napoli. Alle squalifiche [illegible] Massaro, Desailly e Albertini, si aggiungono i guai fisici di Orlando, Stroppa, Sordo (tutti stirati) [illegible] di Nava (dolori [illegible] tendine d'Achille destro). Capello (nella foto) dovrà quindi varare una formazione d'emergenza.

[illegible] GUIDA [illegible]

GOULIMINE. Il finlandese Ari Vatanen (foto), [illegible] campione del mondo rally, è sempre in testa al raid Granada-Dakar con un prototipo Citroën. Moto: domina l'austriaco Kinigadner (Ktm) che ha vinto la 4ª tappa, [illegible] Marocco. Fra le auto successo parziale di Fontenay (Mitsubishi).

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Football americano.** Playoff Nfl: Green Bay-Detroit (r.)	Tele+2
12,00	**Football americano.** Campionato Ncaa: Indipendence Bowl (r.)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Fiodoro-Cholet (sint.)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	**Basket.** Scavolini-Paok (sint.)	Tele+2
14,30	**Football americano.** Campionato Ncaa: Copper Bowl	Tele+2
15,15	**Pallavolo.** Da Matera, Ruglada-Campione Agrigento (A1 femminile)	Raitre
[illegible],15	**Football americano.** Playoff Nfl: Minnesota-Chicago	Tele+2
18,15	Tg2 sportsera	[illegible]
18,30	Tg3 sport	Raitre
19,00	Volleymania (r.)	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
19,50	Studio sport	Tele+2
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
20,15	**Basket.** Euroclub: da Bologna, Buckler-Joventut Badalona	Tele+2
[illegible],30	Tg1 sport	[illegible]
22,00	Memories rugby	Tele+2
23,30	**Basket.** Euroclub: Buckler Bologna-Joventut Badalona (r.)	Tele+2
0,40	Italia 1 sport	Italia 1
1,00	**Basket.** Fiodoro-Cholet (r.)	Tele+2

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 5 Gennaio 1995

Parma divisa: il pistolero fa discutere

ASPRILLA
Nel mirino ho solo la Juve

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Croce e delizia, si dice in questi [illegible]. Ma l'idolo, da amare così com'è, difetti inclusi, si sta trasformando in un personaggio scomodo. Cresce a Parma l'imbarazzo nei confronti di Tino Asprilla. L'ultima «marachella» del colombiano - denunciato per detenzione illegale d'armi, interrogatorio previsto [illegible] 12 gennaio, basterà la rogatoria? - ha [illegible] la città, ordinatamente mobilitata attorno ai gialloblù per la sfida scudetto con la Juve. In lui molti, ora, vedono una mina vagante sulla strada tricolore.

E' comprensibile che la società, con sforzi a dire [illegible] vero sempre più inerziali, faccia quadrato attorno al proprio patrimonio economico. E che [illegible] cerchi di buttarla sul piano tecnico: a noi basta che segni i gol. Ma chi, anche fra i compagni, prova a scherzarci su, [illegible] fa a denti stretti. Perché delle [illegible] gesta [illegible] da «pistolero» piuttosto che da [illegible] [illegible] femmes», chi suda al suo fianco e chi paga il biglietto è stufo. Asprilla rischia [illegible] andare [illegible] fuorigioco proprio al Tardini.

Da [illegible] in poi, quando scappò dal ritiro colombiano durante le qualificazioni mondiali per [illegible] dalla moglie Catalina, [illegible] stato un crescendo rossiniano. Una volta fu [illegible] bottiglia rotta di gazzosa - disse lui - a provocargli trenta punti di sutura alla gamba e a fargli saltare la finale di Wembley (maggio '93). Un'altra furono i giornali a inventare [illegible] love-story con Petra Scharbach, sexy star tedesca che vive a Parma. Non lo faccio più, promise, ammettendo [illegible] sbandata. Ma dopo [illegible] finale di Coppa persa [illegible] Copenaghen nel maggio scorso fu [illegible] in [illegible] night dal nome, purtroppo, profetico: Waterloo. Infine, nel giugno scorso, in piena disfatta (e tragedia, caso Gomez-Escobar) colombiana [illegible] Mondiali, [illegible] richiesta di essere ceduto all'Inter. [illegible] si aggiunge anche la paura [illegible] morire. «Non [illegible] [illegible] tornerò in Colombia, ogni volta ne inventano una. Adesso questa storia delle pistole. Se mi ammazzano, in molti mi avranno sulla coscienza».

Capirlo? Venirgli incontro? Ieri, [illegible] Suzzara, paesino del Mantovano, la croce e la delizia si sono mischiate in un cocktail saporitissimo. I tifosi dagli spalti: «Spara, Asprilla, [illegible]». E lui ha inventato due golletti (4-3 alla fine). E ha colto una traversa. Tutto nella ripresa quando, per decisione di uno Scala paterno più che mai, [illegible] [illegible] persino fregiato della fascia di capitano.

«[illegible] chiarito i fatti con [illegible] società - ha concesso al termine -. Dovrò pagare una multa. In Colombia si esagera sempre tutto. Stop. Ora voglio pensare alla Juve. Ho dimostrato [illegible] essere in forma, mi sono tenuto in allenamento facendo pallavolo [illegible] cyclette. Spero, domenica, di disputare [illegible] bella partita, devo chiudere la bocca a tanta gente che non mi vuole bene». Inni di gioia da parte di Scala: «A [illegible] interessa che Tino sia pronto a battere la Juve [illegible] prendo atto della sua buona prova sul campo. Fuori sono altre storie. Non ci ha turbati [illegible] sua ultima vicenda. Ci siamo fatti una risata, come sempre».

Già, ma qualcuno dissente. Ed [illegible] una [illegible] importante. Il coordinatore dei club gialloblù, Franco Grossi: «[illegible] noi non serve [illegible] Asprilla [illegible] disperda [illegible] suo talento rischiando di rovinare tutto. Questo [illegible] l'anno buono, lo sentiamo. Non superi i limiti [illegible] tollerabilità. Prenda esempio [illegible] Dino Baggio. Venne qui con snobismo. Si è integrato lavorando sodo, tante scuse se all'inizio l'osteggiammo». E anche capitan Minotti lancia l'allarme: «Se preferiamo non parl[illegible] di questo caso è perché l'anno scorso, dopo Parma-Milan, scoppiò il putiferio sulla love story [illegible] Tino e Petra, per una settimana fummo storditi [illegible] quelle chiacchiere, perdemmo 2-0 [illegible] Roma [illegible] addio scudetto».

Tex Willer, così Tino è stato soprannominato [illegible] Branca, sta costringendo anche il presidente Pedraneschi [illegible] straordinari non previsti: «Ho consultato l'ambasciatore colombiano in Italia. Mi [illegible] assicurato che Asprilla al [illegible] sarà multato per quella rivoltella trovata sulla sua [illegible]to. Certo ogni volta che va in Colombia [illegible] problemi. Ma [illegible] [illegible] tutta colpa sua, bisogna capire quella realtà. Fatta [illegible] minacce, invidie, violenza. No, non siamo pentiti di aver continuato a scommettere su di lui. Una società non può gestire la vita pri[illegible] di [illegible] giocatore. Possiamo fargli mille raccomandazioni e augurarci... che [illegible] esplosivo anche in campo, domenica contro la Juventus». Non perdetevi il prossimo numero.

Franco Badolato

Ieri durante [illegible] allenamento [illegible] spara, [illegible]

Tino Asprilla [illegible], sopra, Petra la sexy star sua ammiratrice

Il [illegible] sexy
Petra: Lippi bello perdente

PARMA. [illegible] parla di Asprilla e si pensa a Petra, la sexy star tedesca che venne dipinta come [illegible] «donna segreta» del colombiano. L'attrice, che vive a Parma fin dalla tenera età, non ha dubbi. Nonostante l'ultima vicenda che ha coinvolto Tino evita ogni commento («un'altra montatura dei giornali»), il Parma batterà la Juve: «E [illegible] vincesse lo scudetto anche l'avvocato Agnelli sarebbe contento. Meglio il Parma del Milan; credo sia il suo pensiero». Petra lancia le sue frecce ai protagonisti della sfida. Vialli. «Come è ingrassato! Sta segnando ugualmente tanti gol? Beh, mai quanto Zola e Crippa. Temo Ravanelli, uno Schwarzenegger». Lippi. «Scala vince sotto il profilo tattico. Però un tè a metà pomeriggio lo berrei più volentieri con Lippi». Chi deciderà [illegible] sfida? «Crippa, un tipo felino e Zola, giocatore magico». E Peruzzi? «Bucci è più bravo, anche Sacchi se n'è accorto». **[f. bad.]**

TRE PRECEDENTI [illegible]

MARADONA
gol e caos

Fatta di gol e caos [illegible] carriera [illegible] Diego Armando Maradona. E [illegible] [illegible] figlio [illegible] riconosciuto ma che gli somiglia troppo per smentire la signora Sinagra. L'ultimo anno segna la vita del campione. In Argentina torna in nazionale e gli saltano i nervi. Spara sui giornalisti che lo braccano nella sua estancia [illegible] Moreno. Due feriti, denuncia per lesioni volontarie. Diego va ancora ai mondiali, ma l'esame antidoping riscontra tracce di efedrina. Lunga la squalifica.

CANIGGIA
balletti rosa

A Claudio Paul Caniggia sono riusciti molti dribbling, [illegible] non quelli contro gli errori della sua vita. Già sospetti ai tempi del Verona. Accuse (mai verificate) [illegible] spacciare [illegible] coca, magari la usava. Voci di party in [illegible] [illegible] deva [illegible] tutto. Balletti r[illegible]. [illegible] Bergamo, quindi Roma e la botta durissima. [illegible] controllo antidoping [illegible] [illegible] marzo '93 dopo Roma-Napoli lo schiaccia. Squalifica sino all'8 maggio '94. I giallorossi se ne sbarazzano. Finisce al Benfica.

AGUILERA
donne e carcere

Da Montevideo, dove è nato il 21 settembre '64, a Marassi. [illegible] [illegible] solo lo stadio, anche il carcere. Il 27 aprile '90, agenti della polizia lo prelevarono dalla [illegible] casa di Pegli. Accusa, sfruttamento della prostituzione. Sta in cella di isolamento, si difende, non gli credono. Libertà provvisoria nella lunga attesa (Fato intanto gioca nel Toro) di un processo che viene celebrato (con lieve condanna) quando lui è già fuori Italia. Una fuga ormai senza ritorno.

JUVENTUS

Difesa più alta per contrastare la potenza del Parma nei colpi di testa; oggi al Comunale il provino contro l'Aosta

La Signora [illegible] i tacchi ma [illegible] il Codino
Il recupero di Baggio si complica, Lippi teme che non rientri prima di febbraio

Baggio, a lato, recupero lontano? Nello schema: la Juve per Parma

[illegible] Che strano questo Parma-Juventus [illegible] Roberto Baggio! Ma tutt'altro che strane [illegible] le urla delle ragazzine ieri [illegible] Comunale, quando il [illegible] più famoso d'Italia usciva sorridente dallo spogliatoio e sembrava dicesse: «Abb[illegible] pazien[illegible] presto ci sarò anch'io». Chi lo [illegible] bene, giura che [illegible] pronto a giocare Juve-Roma.

Però troppi misteri avvolgono la sua situazione, che dura dal [illegible] novembre quando si infortunò al ginocchio. Corrono [illegible] voci, alcune inquietanti. Si parla [illegible] tempi [illegible] [illegible]pero che si [illegible] allungati di molto. [illegible]ppi offre una frase che sbriciola l'ottimismo: «L'idea di recuperarlo per Parma non mi ha mai sfiorato da quando mi [illegible] reso conto che poteva solo fare un lavoro [illegible] potenziamento. Non so quando potrà riprendere a pieno ritmo, e comunque da quel [illegible] dovranno [illegible] altri 15 giorni prima che sia pronto». Che significa? Quali risultati sta dando la [illegible] seguita dal fisioterapista personale di Baggio, Pagni? Se la stima [illegible] Lippi è esatta: nella migliore delle ipotesi rivedremo Baggio a fine gennaio.

Fuori anche Kohler «ma Porrini saprà sostituirlo» dice Ferrara

Non c'è Baggio, dunque, l'ex Pallone d'Oro. E allora la Signora decide di mettere i tacchi. E di alzare i centimetri in difesa. Nulla a che vedere [illegible] il catenaccio, la Juve rifiuta il bunker. Semmai [illegible] di cautelarsi [illegible] carica dei particolari parmigiani, Couto e Baggio2, supportati dalle incursioni di Apolloni e Minotti, difensori che trasformano [illegible] acrobazie offensive in prepotenti colpi di ariete.

Lippi [illegible] dispone di Kohler («E' in Germania a curarsi», ribadisce il dottor Agricola) e ha Porrini acciaccato, che però sembra disponibile. E allora ecco due ipotesi: una prevede [illegible] torri (Ferrara e Porrini stopper più Carrera libero) capa[illegible] di respingere gli urti parmigiani; l'altra contempla un abbassamento di «quota» con Fusi battitore, mentre Carrera slitterebbe nel ruolo di Porrini, al fianco di Ferrara. A meno che Lippi non decida per il rilancio [illegible] Torricelli, altro spilungone.

Il resto va via liscio come l'olio: [illegible] Livio completa il dispositivo a cinque assieme a Orlando. In mezzo Lippi mette la cintura di sicurezza schierando Conte e Sousa, sostenuti dai rinculi di Del Piero e dai sacrifici di Vialli & Ravanelli. Ma il Parma che sta passando [illegible] storia del '94/95 come un consorzio più cinico e meno spettacolare che nel passato [illegible] vive di soli colpi di testa... «Ci sono Zola, Asprilla e Branca - fa notare Ferrara - ragazzi che possono decidere la partita in [illegible] istante. Se dovessi togliere di mezzo [illegible] loro formazione [illegible] giocatore, non avrei dubbi: Zola. Domenica sarà determinante l'aiuto dei nostri reparti avanzati, dovranno tagliare i rifornimenti ad Asprilla [illegible] C. Al resto penseremo noi [illegible] dietro. Vogliamo riuscirci perché a Parma andiamo per vincere. E' un duello [illegible] [illegible] fallire, è delicatissimo, [illegible] entrambi al top».

Sul procedere a singhiozzi di una difesa che mancherà di Kohler e che talvolta ha allentato le reti [illegible] protezione, Ferrara ha [illegible] teorema che illustra ricordando il Napoli che vinse lo scudetto: segnava gol a grappoli ma forse ne subiva troppi. Anche la Juve corre rischi per giocare bene. Un'equazione semplice. Riguar[illegible] a Kohler, ci mancherà molto. Però diamo atto ai sostituti, Porrini in testa, hanno grossi meriti; si vince e si perde in undici».

Già sentito. I peones chiedono (giustamente) un posto [illegible] sole, o almeno un riconoscimento al sudore... Dunque, si [illegible] e si per[illegible] in undici. Concetto che Conte (potrebbe andarsene, [illegible] [illegible] Roma [illegible] Milan), ieri particolarmente irritato, colpisce al volo come si fa con i piattelli: «Scala dice che la Juve non diverte? Sono affari suoi. Noi e loro non ci assomigliamo per niente, loro hanno [illegible]nto qualche match grazie a episodi, calci piazzati, mentre [illegible] noi è mancato Baggio, [illegible] professore in materia. E di rigori, nulla. Siamo andati avanti con il bel gioco, [illegible] diverte. E se la gente si diverte il merito [illegible] di tutti [illegible] non [illegible] [illegible] due o tre elementi di cui [illegible] parla sempre. La grandezza della Juve, gioco e gol, è patrimonio del collettivo».

«Io non mi sento un gregario - conclude Conte - vanno di moda nel ciclismo. Purtroppo i premi non [illegible] a loro, ma a chi si aggiudica la tappa». Domenica [illegible] ne [illegible] una difficilissima, con gran premio della montagna. Per prepararsi, la Juve oggi al Comunale (alle ore 14,30) disputerà una partitella con l'Aosta.

Angelo Caroli

ARBITRI

UNA CATEGORIA SOTTO ACCUSA

Raduno a Coverciano: mai visto il designatore così scosso

Casarin pronto a lasciare

«La Federcalcio pensi al sostituto»

FIRENZE. Paolo Casarin come vecchio ammiraglio ha difeso i propri marinai contro tutto e tutti. La sua squadra è forte, coraggiosa. La sua squadra è competente ed ha assimilato i cambiamenti tecnici in tempi brevissimi. La sua squadra è veloce come nessun'altra. E mai più di oggi è arbitra del campionato, equilibrato e incerto. E se ogni tanto sbaglia si può colpevolizzare, insultare. E ha bisogno di supporti tecnici (sensori alle porte) o di aiuti umani (arbitro e guardalinee bastano nel numero attuale). Eppure i suoi marinai restano invisi a tutti, anche agli sponsor che li rifuggono perché fanno vendere. Lui, Casarin, è pronto a restare, anche se consiglia la Federazione di pensare al ricambio.

Casarin, i suoi arbitri?

«Bene, si allenati anche durante le vacanze. E questa squadra si tocca, guai. A giugno se ne andranno in cinque, come previsto. Scelta tecnica, salterà chi ha meno rispetto al potenziale. Senza preferenze».

Però quest'anno sono mancati i casi controversi.

«Sappiamo che siamo perfettibili. Per questo ho deciso che ci incontreremo in stage mensili, parleremo solo di tecnica. Riguarderemo i nostri errori, anche attraverso i video, cercheremo maggiore uniformità. Quest'anno ci siamo trovati davanti a due novità: i falli aerei (le gomitate) e i gol fantasma. Sulla prima dovremo tenere gli occhi... alti. Per il secondo dico che bisogna sfruttare di più le forze che in campo, insomma l'arbitro e i due guardalinee. ai sensori e no al raddoppio della terna che dirige la gara. Non ne abbiamo bisogno. Non è vero che non riconosciamo i nostri errori, personalmente volevo fosse ripetuta una gara (Vicenza-Ancona, la palla in rete ed uscita da un foro ndr) e ci siamo andati vicini, non è fatto solo perché mancavano gli elementi tecnici. E poi basta questi giudizi netti dati dai commentatori delle moviole. Comunque ho chiesto maggiore inflessibilità sui falli in area».

Non è che questi arbitri manchino di personalità?

«Anni fa le gare le gestivano i "monumenti". Arbitri stavano a metà campo, fermi, gestivano. Fischiavano di continuo. Era il loro calcio, dove Dattilo metteva in bocca una mentina al giocatore che protestava. Oggi tutto è cambiato, questi ragazzi sono forse meno carismatici ma più tecnici. Con i vecchi sistemi oggi si giocherebbero al massimo 15' e non i 60' delle nostre gare. E quando si farebbe gol?».

Lei ripete che gli arbitri stranieri qui reggerebbero. Perché?

«Perché c'è una tensione terribile. Questo campionato è diverso dagli altri. Gli anni scorsi a febbraio lo scudetto era quasi attribuito. Oggi invece ogni gara sembra quella decisiva. Non possiamo sbagliare. A volte qualcuno si sente sul punto di schiacciato. Le critiche arrivano con una coincidenza diabolica. Per un rigore sbagliato non si può distruggere una persona e il lavoro che c'è sta dietro. Abbiamo fatto di tutto per passare inosservati, ci siamo aperti al dialogo. Ma sembra servito a niente. Siamo sempre i cattivi. Ci sono sponsor che ci rifiutano perché facciamo vendere. Siamo la parte negativa del calcio».

E lei?

«Io ho mille motivazioni. Ho sofferto l'esclusione dalla Fifa, mi hanno offerto un ruolo di istruttore internazionale. dimesso dopo Nigeria-Italia, e non solo per l'espulsione di Zola, ma per cose che non mi piaciute. soddisfatto del mio lavoro, ma credo che la Federazione farebbe bene a pensare ad un sostituto. Cambiare potrebbe far bene agli arbitri».

Ci saranno altre novità?

«Con il contagocce. Forse la rimessa laterale con i piedi: io preferirei la doppia opzione, lasciando anche quella con le mani. Il calcio ha visto molte innovazioni ultimamente e per digerirle occorrono almeno 5 anni».

Alessandro Rialti

Casarin, nonostante tutto, continua a difendere la sua «squadra» arbitrale

PARMA: CECCARINI

Questi gli arbitri di domenica:
Serie A. Brescia-Reggiana: Nicchi; Cagliari-Inter: Trentalange; Foggia-Genoa: Bolognino; Milan-Napoli: Treossi; Padova-Cremonese: Collina; Parma-Juventus: Ceccarini; Roma-Bari: Cesari; Sampdoria-Lazio: Amendolia; Torino-Fiorentina: Boggi.
Serie B. Ascoli-Venezia: Braschi; Cesena-Como: Beschin; Chievo-Ancona: Gronda; Cosenza-Pescara: Bettin; F. Andria-Lucchese: Rodomonti; Lecce-Verona: De Santis; Palermo-Atalanta: Franceschini; Perugia-Vicenza: Lana; Piacenza-Acireale: Pacifici; Salernitana-Udinese (sabato): Stafoggia.

Ieri a Palermo

Per l'Inter che paura in aereo

PALERMO. Nevischio e grandine caduti su Palermo, con particolare intensità fra il pomeriggio e la prima parte della sera, hanno fatto rinviare a data da destinarsi l'amichevole Palermo-Inter in programma alle 20,30 nello stadio della Favorita. Il campo ridotto a un acquitrino e per il maltempo l'affluenza ai botteghini era praticamente nulla: in tutto venduti 2000 biglietti, che saranno considerati validi quando la gara verrà disputata entro l'anno.

Bianchi, i giocatori e i dirigenti interisti, hanno fatto un pessimo viaggio in aereo proprio a causa del maltempo e ieri mattina atterrati a Punta dopo un volo difficoltoso a causa di ripetute turbolenze. fulmine ha anche sfiorato l'aereo. Vi sono stati attimi di paura. I dirigenti dell'Inter hanno chiesto all'Alitalia il nome del comandante dell'aeromobile, che ha compiuto con estrema professionalità e sangue freddo la manovra di atterraggio, per ringraziarlo.

Nel tardo pomeriggio, malgrado la pioggia e i fiocchi di neve, i nerazzurri hanno sostenuto una breve seduta di allenamento dietro le porte della Favorita. Bianchi, che qualcuno indica come prossimo al divorzio con Pellegrini, è apparso di pessimo umore. Il ritorno dell'Inter a Milano è previsto per stamattina. E domenica la difficile trasferta di Cagliari.

CALCIO FLASH

Cosenza, illecito alla Disciplinare

MILANO. Il Cosenza e il suo presidente Lamacchia compariranno stamane davanti alla Disciplinare per rispondere di illecito per aver presentato alla Covisoc ricevuta risultata poi falsa attestante un presunto versamento dell'Irpef, condizione indispensabile per ottenere l'iscrizione alla B.

Da Enrico Mantovani elogi alla Samp

GENOVA. Prima visita dell'anno nuovo a Bogliasco per Enrico Mantovani. Il presidente della Sampdoria fra l'altro ha detto: ha sorpreso per come la Samp ha saputo reagire ad una grande perdita, quella di mio padre». Il primo obiettivo della Samp resta l'Europa: «Credo che, tanti infortuni, adesso occuperemmo migliore posizione. Però siamo in linea con le nostre ambizioni».

azzurri in Turchia

KUSADASI. L'Italia dilettanti è stata sconfitta dalla Turchia per 3-1 (2-1) in un amichevole.

Un giapponese a scuola da Tardelli

MILANO. Un giapponese a scuola di calcio da Tardelli. Atsuhiro Miura, 20 anni, centrocampista dell'Ana Satokogyo Flugels, squadra di serie A giapponese, arriverà a giorni al Como dove resterà per due mesi l'allenatore Marco Tardelli, per migliorare il suo calcio e disputare alcune amichevoli, prima di tornare nel Paese.

Il viola contro la vecchia squadra che gli è restata nel cuore

Cois: sarò un guerriero

«Così mi volevano i miei ex tifosi e così dovrò comportarmi al Delle Alpi Mi prenderà la commozione, avrei voluto restare granata per sempre»

FIRENZE. Ineluttabilità, tristezza, rabbia, dolcezza si confondono dentro le parole di Sandro Cois. E' il giorno del ricordo, delle domande dei cronisti che fanno riaffiorare i fantasmi. Il guerriero biondo, con i capelli tagliati come marine, rivedrà il Delle Alpi e quel colore granata che aveva creduto suo per la vita. Ora si tuffa nel viola e nel passato. «Torino è l'isola più bella, quella dove ho incrociato la serie A, la popolarità, il successo. Torino per me è il Filadelfia, se la squadra granata potesse giocare tutto il campionato magari arriverebbe addirittura in Uefa. Torino era una squadra di giovani leoni, ma quando ho visto cadere il re, Fusi, ho capito che per noi era tempo di lasciare l'isola. Nel Torino di oggi non mi più riconosciuto, nonostante la presenza di Pastine, di Sinigaglia, di Falcone, Osio e Silenzi».

Si capisce quanto Cois abbia sofferto il giorno dello «strappo», nel momento in cui lo racconta, con voce meccanica, per evitare di farsi troppo coinvolgere: «I tifosi, splendidi, erano disperati. Speravano che almeno. Li vedevo che mi accarezzavano con gli occhi. Ma era scritto, Calleri doveva evitare il fallimento. Lo comprendo, anche se con Ramponi ha sbagliato moltissimo. Accetto tutto, la cessione dei giocatori più importanti, la riduzione delle spese, l'emergenza. Capisco anche il riavvicinamento alla Juventus che fa tanto arrabbiare gli ultrà. Però a Ramponi doveva essere concesso un po' di tempo. Lui è un uomo giusto, un lavoratore, affezionato come nessun altro alla maglia. Avrebbe fatto bene. invece gli è stata fatta assaggiare la serie A e poi, flop, più niente. Calleri lo ha bruciato». Eppure anche questo Torino del «day after» non gli dispiace, gli è simpatico, lo stima, al punto di prospettargli un futuro positivo. «Sul mercato, il presidente è stato bravo. Pelé è il miglior acquisto. Ha fantasia e grinta, è il più pericoloso. La coppia Rizzitelli-Silenzi va presa con le pinze. Andrea, poi, diventa terribile quando ha fame di gol. E poi c'è... lo spirito, quello antico, mai sepolto, il famoso "cuore". Quello nessuno riuscirà a strapparlo dal petto della squadra. Lo verificheremo domenica sulla nostra pelle, troveremo davanti a noi una squadra determinata fino all'ossessione. Saranno carichi e rabbiosi, due elementi che però sapremo mettere in campo anche noi. In questo le due squadre si assomigliano, ma forse la Fiorentina ha un tasso tecnico leggermente superiore».

L'ex granata Sandro Cois

I ricordi finiti, Cois torna di colpo soltanto un. Adesso sogna con la Fiorentina. E' al terzo posto in classifica, il traguardo è la zona Uefa, la prospettiva quella di essere ingranaggio nel programma ambizioso della coppia Cecchi Gori-Ranieri: «A Firenze ho trovato un'altra famiglia. Una squadra giovane ed affamata, un presidente ambizioso, un tecnico preparato. L'inizio del campionato è stato trionfale, brucia solo quella sconfitta con la Juventus. Quel 3-2 al Delle Alpi che ci quasi frastornato. Ma abbiamo saputo reagire, non siamo finiti ko. ora torniamo in quello stadio, paura, convinti di poter vincere. Io però avrò un avversario in più: l'emozione. Rischio di passare i primi palloni ai giocatori che indossano la maglia granata, temo anche qualche lacrima. Ma poi battaglia. Devo onorare anche il ricordo che Torino ha di Sandro Cois. Mi volevano un giovane guerriero, non cambiato». [a. r.]

In amichevole (14,30)

Sonetti prova la formazione a Carmagnola

Sonetti ha scelto nuovamente la provincia per collaudare la formazione che domenica al Delle Alpi affronterà la Fiorentina. I granata, infatti, (ore 14,30) giocano con la Carmagnolese, squadra dilettantistica allenata dall'ex granata Viale che milita in Promozione. Gli azzurri, inseriti nel girone D, occupano una dignitosa posizione di classifica.

A Carmagnola il tecnico granata proverà il consueto assetto tattico. E' prevista la conferma di Angloma sulla fascia destra e di Fessotto su quella sinistra, mentre Lorenzini, che aveva giocato con il Milan, siederà in panchina. L'ex rossonero, a causa di lieve distorsione alla caviglia sinistra, non ha preso parte all'allenamento di ieri, così come Maltagliati, fermo per una leggera infiammazione inguinale. E' probabile che i due giocatori non disputino l'amichevole di oggi.

Sede sociale sbarrata

Licenziato il ds con il cambio della serratura

TERNI. Il presidente della Ternana Fedeli, ha fatto cambiare la serratura della sede per impedire l'ingresso al direttore sportivo Osti. Fedeli ha dichiarato ai giornalisti di aver esonerato Osti, che però assicura di non aver mai ricevuto una comunicazione ufficiale. Il ds ha continuato a frequentare la sede, fino a quando non ha trovato la porta chiusa. Osti è «amareggiato tanto per la storia della serratura, quanto per il modo cui sono sempre stato trattato».

Intanto la Digos fa accertamenti su un volantino (con tanto di svastica) spedito al Corriere dell'Umbria e firmato da un gruppo di ultras nel quale si minaccia, tra l'altro, di bruciare le dei giocatori se non vinceranno a S. Giovanni Valdarno. E chiedono biglietti gratis: «Ci siamo rotti di essere ignorati. Non c'è solo la curva Est, basta con la politica filocomunista. Terni non è più».

Dal Qatar il francese manda un avvertimento al tennis

«Dopo di me la noia»

Leconte: sono l'ultimo genio

DOHA. Gli occhialini tondi da intellettuale gli dànno un'aria matura, ma Henri Leconte, 32 anni il prossimo 4 luglio, è sempre il solito guascone. In campo ne combina ancora una dietro l'altra: litiga con arbitri e giudici di sedia e poi scherza col pubblico, lo coinvolge, [illegible] entusiasmo. Riesce insomma in tutto quello di cui non sono capaci i giocatori moderni, i tipi alla Sampras, bravissimi ma piatti, spersonalizzati, noiosi. E non solo perché il moschettiere della Davis francese possiede sempre il miglior braccio del circuito ed è capace - a dispetto di una pancetta alla Panatta dei bei tempi - di raffinatezze stilistiche che, negli ultimi anni, si sono viste fare soltanto a lui e a McEnroe.

Non vinceva un incontro da sei mesi Leconte, ma l'altro ieri al Qatar Open di Doha, il torneo degli emiri del petrolio, è tornato fuori, e alla sua maniera. Ha battuto in un match bellissimo un giocatore robusto come il russo Alexander Volkov, venendo fuori da una situazione intricatissima: salvato un match-ball a sfavore, poi ne ha sprecati 6 prima di chiudere l'altalena di emozioni e strappare l'ultimo applauso del pubblico del deserto, deliziato per 2 ore e 35' dai suoi tocchi preziosi e dalle sue gag a ripetizione. Oggi incontra il belga Dewulf per entrare nei quarti.

Per risollevare l'interesse del pubblico (e di tv e sponsor) attorno al tennis alla naftalina di questi tempi, la ricetta è semplicissima: trovare degli altri Leconte. Ma di tennisti dotati di talento e di senso dello spettacolo all'orizzonte non se ne vedono, bisogna consolarsi col vecchio «Riton», anche se gli restano poche cartucce da sparare.

«Sì, mi sento l'ultimo dei mohicani. Quelli della mia generazione [illegible] ormai se ne sono andati tutti, adesso ha mollato anche Lendl, in giro ci sono rimasti solo i giovani. Questo per me sarà il sedicesimo anno di attività, in maggio se tutta va bene disputerò il mio 15° Roland Garros. Chiaro che non posso sperare di giocare bene tutto l'anno, però un colpaccio qua e là magari lo posso ancora fare».

C'è chi dice che bisognerebbe mettere Leconte sotto una campana di vetro per conservarlo, o farlo proteggere dal Wwf [illegible] razza in via di estinzione: quella dei tennisti spettacolari. «Eh sì, è proprio vero: a parte me non c'è nessuno in giro per il quale pagherei il biglietto d'ingresso. Certo, è un problema di personalità, la gente non viene solo per vederti buttare la palla dall'altra parte della rete ma per esplorare il tuo carattere, per farsi coinvolgere dall'avvenimento. Intendiamoci, io ho il [illegible] rispetto anche per chi è freddo e non lascia trasparire alcuna emozione. Sampras: se non fosse così, concentratissimo sul [illegible] tennis, non sarebbe arrivato al numero 1 del mondo».

Come mai i giocatori degli Anni 90 sono tutti privi di personalità? «Non è del tutto vero. Agassi è uno che ha sempre i titoloni dei giornali, qualsiasi [illegible] faccia. Becker ha una forte personalità, Ivanisevic coi suoi comportamenti folli è a modo suo un personaggio. Tra i giovanissimi c'è Medvedev che sa far divertire la gente. Certo, ce ne vorrebbero tanti di tipi così».

Cosa fare, allora, per rilanciare il tennis? «Non certo cambiare le regole, o altre trovate assurde tipo quella dell'estate scorsa di mettere la musica a tutto volume ai cambi di campo. Una stupidaggine del genere la potevano pensare solo gli americani dell'Atp, che al giorno d'oggi hanno il controllo di questo sport. Agli americani non è mai piaciuta la Coppa Davis, che invece è e sarà sempre la gara più importante, perché coinvolge i sentimenti nazionalistici del pubblico, porta a tifare, a immedesimarsi nei giocatori».

Leconte è uno che di Coppa Davis se ne intende. In Francia, da quando trascinò la sua Nazionale alla vittoria dell'insalatiera nella storica finale di Lione sugli Stati Uniti, Henri è uno degli sportivi più amati, nonostante sia ormai un giocatore a mezzo servizio. Lui [illegible] sente in fase calante, tanto da [illegible] alla prossima trasferta in Australia e al successivo primo turno di Davis. «Ho un appuntamento più importante: mi sposo il 20 gennaio». La fortunata si chiama Marie-Sara, e di mestiere fa la torera nelle corride della Francia del Sud. Che coppia di caratterini...

Alessandro De Giorgi

TORNEI NEL MONDO

Furlan battuto da Boetsch

Renzo Furlan è stato eliminato nel secondo turno del torneo di Adelaide dal francese Boetsch per 3-6, 7-5, mentre l'olandese Krajicek si è qualificato per i quarti superando 7-5, 7-5 l'australiano Fromberg. Successi anche di Dreekmann e Morgan.

Sempre in Australia, a Perth, nella Coppa Hopman (campionato del mondo non ufficiale per coppie miste), la Germania di Becker e Anke Huber ha sconfitto l'Austria per 2-1, mentre la Francia ha vinto a sorpresa per 3-0 con Fleurian e Julie Halard sulla Spagna di Alberto Costa e Concita Martinez.

Nell'Open del Qatar, dotato di un montepremi [illegible] mila dollari (quasi 700 milioni di lire), questi i risultati degli ottavi: Larsson-Bjorkman 6-2, 7-6 (7-4); Edberg-Voinea 6-7 (8-10), 6-3, 6-3.; Zoecke-Matsuoka 6-1, 6-3; Alami-El Aynaoui 7-5, 6-3.

A Giacarta: Golarsa-Tunasugaran 4-6, 7-6, 6-3; Strandlund-Grossi 6-2, 6-7 (7-3), 6-1.

Henri Leconte, 32 anni e presto sposo

Hockey su pista

Drammatico incidente a Vercelli

VERCELLI. Dramma sfiorato nell'hockey su pista. Alberto Casagrande, difensore e capitano dell'Amatori, una delle squadre più prestigiose di questo sport, attualmente a metà classifica, è rimasto vittima l'altra sera di un incidente di gioco: colpito da una pallina è piombato a terra e ha battuto il capo. Ha dovuto essere operato d'urgenza. L'intervento è riuscito, l'atleta - secondo i sanitari - non è in pericolo di vita, ma la prognosi resta riservata per valutare il decorso post-operatorio.

L'episodio è avvenuto mentre i giocatori della squadra vercellese si stavano allenando in vista della partita di sabato che segnerà la ripresa del campionato, contro il Salerno. Mentre i gialloverdi provavano gli schemi preparati dal nuovo allenatore Antonio Caricato, uno degli attaccanti ha scoccato un tiro violento verso la porta. La pallina, di caucciù, dopo una leggera deviazione, sembrava destinata ad alzarsi oltre la traversa.

Invece il proiettile ha colpito in pieno alla tempia destra il ventisettenne Casagrande, originario di Sandrigo (Vicenza), un giocatore esperto che vanta fra l'altro due titoli europei juniores. Il giovane ha ondeggiato sui pattini e poi è crollato a terra battendo la testa. Sono subito accorsi compagni di squadra, dirigenti, il medico sociale Aguggia e anche il presidente Piccioni che era in tribuna.

Si è capito che la situazione era grave. Casagrande è stato trasportato al S. Andrea, poi al Maggiore di Novara dove l'équipe del dott. Bellotti lo ha sottoposto a un intervento di [illegible] per fratture dell'osso zigomatico e parietale e un ematoma alla zona occipitale destra». Per fortuna l'intervento tempestivo ha scongiurato il peggio. [r. e.]

Basket, Paok ko

Euroclub felice per Pesaro

Trascinata da Antonello Riva (22 punti) e Federico Pieri (16), la Scavolini ha liquidato il settimo impegno dell'Euroclub, battendo il Paok Salonicco per 82-70. I pesaresi rimangono così da soli al vertice della classifica del girone A, in attesa di sapere che cosa farà stasera il Real Madrid, che fino a ieri divideva la vetta con loro, sul difficile campo del Panathinaikos, ad Atene.

La vittoria della Scavolini non è mai stata in discussione. La squadra di Bianchini è partita fortissimo, scavando un solco tra sé e gli avversari, che poi ha tenuto a distanza senza troppi problemi: 24-10 dopo 12', 41-27 all'intervallo, 62-46 al 30' con i greci, che alla ripresa del gioco avevano cercato di aumentare il ritmo per tentare la rimonta, infilati da veloci contropiede.

Oggi, sempre per l'Euroclub (però girone B), tocca alla Buckler. I bolognesi ospitano sul proprio campo gli spagnoli della Joventut Badalona, avversario che non dovrebbe preoccuparli più di tanto [illegible] do stata sempre sconfitta nelle sei partite fin qui giocate.

Ieri, infine, si è giocato per l'A2. Questi i risultati (17ª giornata): Floor Pd-Caserta 91-76; Teamsystem Rimini-San Benedetto Ve 105-94; Polti Cantù-Olitalia Fo 74-69 giocata l'1-1; Udine-Francorosso To 94-101; Auriga Tp-Bancosardegna Ss 64-90; Turboair Fabriano-Pavia 131-80; Jcoplastic Na-Aresium Mi 83-81; Menestrello Mo-Brescialat Go 92-77. *Classifica*: Teamsystem p. 24; Caserta, Aresium e Olitalia 22; Polti, Jcoplastic, Turboair e Bancosardegna 20; Menestrello e Francorosso 18; Floor 16; Brescialat 14; Auriga e San Benedetto 12; Udine 10; Pavia 2.

SPORT FLASH

Pallavolo: Milano vince l'anticipo

Serie A1 (11° turno, ore 20): Sisley Tv-CariParma; Gabeca Montichiari-Gioia del Colle; Ignis Pd-Edilcuoghi Re; Bancasassari Ca-Daytona Mo; domani: Wüber Schio-Alpitour Cn; ieri: Tally Mi-Fochi Bo 3-0 (15-13, 15-3, 15-11). *Classifica*: Sisley p. 20; Daytona 18; Alpitour 16; Gabeca, Tally 14; Edilcuoghi 10; CariParma, Wüber, Fochi 8; Gioia 6; Ignis, Bancasassari 2. A2 (20,30): Mantova-Bipop [illegible]; Lamas Castellano-Ulivieto Li; Moka Rica Fo-Lube Mc; Voluntas At-Les Copains Fe; ComCavi Na-Lecce Pen To; Catania-Venturi Spoleto; CariFano-Falconara; Samia Vi-Traco Ct.

Basket: Casoli sarà operato

BOLOGNA. Verrà operato martedì prossimo Roberto Casoli, il giocatore della Filodoro Bologna rimasto infortunato a un occhio sabato [illegible] nella partita di Pesaro con la Scavolini, per una gomitata ricevuta da Costa.

Nuoto: otto medaglie degli azzurri in Coppa

HONG KONG. Otto medaglie per gli azzurri nella conclusione della Coppa del Mondo di nuoto. Oro per Siciliano (200 sl in 1'48"74), argento Merisi (200 dorso) e [illegible]chi (100 rana). Bronzo di Merisi (50 dorso), Siciliano (800 sl), Battistelli (200 dorso) e Salvalajo (400 sl e 100 dorso). La Germania ha dominato: 22 vittorie su 34 gare.

Windsurf: a Giordano il titolo mondiale

SUVA. L'azzurro Riccardo Giordano dell'Albaria Palermo ha vinto il mondiale windsurfer a Pacific Hourbor, Isole Figi, aggiudicandosi anche lo slalom. Il siciliano è al [illegible] nono titolo.

Tris: ai vincitori quasi 9 milioni

Tris ad Agnano, combinazione vincente: 3-10-14. Ai 527 vincitori vanno 8.748.600 lire ciascuno.

Continua il trend positivo, strategie d'attacco verso il Duemila

A tutto sprint l'auto Usa

Il boom di monovolume e fuoristrada

DETROIT OBIETTIVI MONDIALI

DETROIT

TRA l'Est e l'Ovest degli Usa l'auto celebra l'inizio del nuovo [illegible] con due grandi saloni. Da una parte [illegible] North American International Show [illegible] Detroit, la capitale dell'industria e dell'economia, dall'altra il Greater Los Angeles Auto Show nella megacittà all'avanguardia nella sfida all'inquinamento. Le rassegne si tengono negli stessi giorni (dal 7 [illegible] 15 gennaio) ma l'America è vasta [illegible] non c'è, quindi, concorrenza.

Due saloni diversi per tematiche e motivi ispiratori, ma accomunati dal medesimo denominatore: il felice momento del mercato e dell'industria americani. [illegible] Detroit, tra marmi e cristalli [illegible] Cobo Center, [illegible] [illegible]bide moquettes e lussuosi stravaganti stand, si brinda al '94, che ha confermato la costante ripresa dell'auto dopo la crisi del '91, e ci [illegible] prepara a un '95 ancora più ricco e redditizio.

«Ma è nei tempi buoni che [illegible]sogna prepararsi al peggio. Pri[illegible] o poi anche il trend positivo finirà» dicono i signori di Detroit, quelli della General Motors, della Ford, della Chrysler, scottati dall'immobilismo degli Anni 80. E mentre vendite e produzione vanno a gonfie vele preparano il futuro varando piani di espansione internazionale e di produzione globale.

Nel mirino ci sono l'Europa, [illegible] Sud America e l'Estremo Oriente con la Cina in primo piano. La General Motors, sem[illegible] il costruttore n. 1 al mondo, sta per avviare un'opera di riorganizzazione [illegible] marchi [illegible] società, intende ridurre da 17 a 5 le «piattaforme» dei [illegible] modelli e introdurre i prodotti Opel nelle Americhe; la Ford [illegible] varato un programma - chiamato 2000 - per unificare le strategie sui mercati mondiali; la Chrysler intende entro fine secolo distribuire 300 mila veicoli fuori dagli Usa, con [illegible] piano di investimenti [illegible] 37 mila miliardi di lire. Tutte pensano ad un ampio rinnovo dei [illegible]delli, [illegible] ricetta in stile Fiat.

Insomma, tante iniziative mentre si fanno i primi conti del '94 e si analizzano le tendenze di un mercato destinato [illegible] «far moda» anche in Europa, non solo con i prodotti ma pure [illegible] le iniziative commerciali. I giapponesi, svantaggiati dal super yen, non fanno paura come una volta, tre vetture su quattro vendute in Nord America sono oggi «made in Usa» e il ritorno prepotente delle europee è limitato [illegible] volumi, anche se [illegible] osservati con attenzione gli insediamenti Bmw (già operativo) [illegible] Mercedes (inizi '97) in [illegible] Carolina e Alabama.

Le stime per [illegible] '94 parlano di 15,4 milioni di immatricolazioni (+9% sul '93), di cui 9 milioni di vetture (+6%) e 6,4 milioni di trucks (+14%). Per quest'anno la previsione è di 15,9 milioni di unità. Uno degli aspetti più interessanti del mercato americano è rappresentato dalla dilagante diffusione [illegible] «light trucks», veicoli leggeri, [illegible] definizione che comprende monovolume, pick-up, fuoristrada [illegible] furgoni. E' un settore che rappresenta oltre il [illegible] delle vendite e che ha dato slancio alla ripresa delle Tre Grandi. Anche perché [illegible] [illegible] questi mezzi costa mediamente [illegible] milioni in più di [illegible] vettura tradizionale [illegible] [illegible] concorrenza delle Case giappo[illegible]i è molto meno competitiva.

I «light trucks» sono sempre più lussuosi e, ormai, fanno concorrenza [illegible] auto di lusso. [illegible] a [illegible] la Chrysler ha pre[illegible] qui ieri in pompa ma[illegible] l'erede del monovolume Voyager. Tra l'altro, questo tipo di veicolo si presta come base per il trasporto di persone e merci nei Paesi in [illegible] la motorizzazione è in via di sviluppo.

E, per mostrare i muscoli, ecco [illegible] Detroit [illegible] a Los Angeles un [illegible] gruppo di concept cars, in cui si inserisce il made in Italy con la Pininfarina Ethos EV. Un fiore all'occhiello che guarda al futuro.

[illegible] Fenu

Il nuovo Chrysler Voyager: la versione per l'Europa verrà prodotta nello stabilimento di Graz, in Austria

La Pininfarina presenta a Los Angeles la Ethos EV a trazione elettrica. In alto, lo Yukon, fuoristrada di lusso della Gmc

Voyager, pronti [illegible] decollo

Arriverà in Italia solo nel 1996
Eaton: la Chrysler miete successi

DETROIT. «Abbiamo appena concluso il migliore dei [illegible] anni di vita della Chrysler». Robert Y. Eaton, Bob per gli [illegible]ici, sprizza soddisfazione da tutti i pori, nel [illegible] dell'ormai tradizionale incontro-show con gli oltre settecento giornalisti presenti a Detroit per il Salone dell'Auto. E ne ha tutti i motivi. Anche nel '94, per il secondo anno consecutivo, il più piccolo - ma, forse proprio per questo, il più dinamico, innovativo e fantasioso - dei tre colossi americani ha venduto in Usa oltre due milioni [illegible] veicoli. Solo che questa volta il traguardo è stato raggiunto già al [illegible] di novembre, con più di un mese di anticipo rispetto al '93.

Sempre nel corso del '94, ha ricordato Eaton, [illegible] stato superato [illegible] muro delle 300 mila unità vendute in Europa da quando, a metà degli Anni Ottanta la Chrysler decise di [illegible] l'avventura sul Vecchio Continente. E, ormai da qualche [illegible] il [illegible]io bi[illegible] produce a Graz, in Austria, sia il monovolume «Voyag[illegible]» che il «Grand Cherokee», il fuoristrada di lusso della Jeep. Mentre a livello internazionale, da tre anni, la crescita è al ritmo del 18 per cento.

Grazie a risultati di questo tipo, frutto del [illegible] di modelli innovativi come le berline dell'ulti[illegible] generazione, «Vision», «Neon» e «Cirrus-Stratus», del «Voyager» e della famiglia dei «Cherokee» della jeep, negli ultimi dodici mesi gli azionisti hanno visto crescere i dividendi del 167 per cento. Consapevole che bisogna battere [illegible] ferro finché è caldo, la squadra del manager Chrysler [illegible] varato un piano di investimenti di 23 miliardi di dollari (oltre 37 mila miliardi di lire) per i prossimi cinque anni. Serviranno per progettare, sviluppare ed industrializzare - in tempi sempre più rapidi e ridotti - tutta una [illegible] generazione di veicoli, che porterà la stella biancoazzurra alla produzione [illegible] nuovi modelli per il prossimo millennio. Che - ha promesso Eaton - «saranno ancora più interessanti e rivoluzionari di quelli che, in questa prima metà degli Anni Novanta, hanno contribuito [illegible] creare la nostra reputazione di produttore leader [illegible] livello mondiale e punto [illegible] riferimento per la concorrenza ed i consumatori». E, intanto, [illegible] «Cirrus» Chrysler e il «Blazer» Chevrolet [illegible] stati nominati, rispettivamente, auto e fuoristrada americani dell'anno.

Il primo ed insieme il più [illegible] dei modelli di questa nuova gene[illegible] l'[illegible] del [illegible] «Voyager» (quasi 4,6 milioni di unità vendute [illegible] Usa [illegible] quando venne presentato nell'83, oltre [illegible] centinaia di migliaia di pezzi esportati nel resto del mondo, con nuovi record [illegible] [illegible] - [illegible] unità - e nei primi undici mesi del '94 [illegible]n 480.348 unità, [illegible] porteranno ben oltre il milione di esemplari venduti in Usa la somma dell'ultimo biennio) è stato finalmente «rivelato» [illegible] Salone nel tardo pomeriggio di ieri.

Più grande e spazioso dell'attuale - la lunghezza complessiva è di m.4,73 per il tipo a passo corto e di 5,07 per quello a passo lungo - ma soprattutto molto più versatile nell'impiego e moderno nelle linee, [illegible] tutto tondo e con un frontale che ricorda [illegible] mascherina dell'ammiraglia «Vision», [illegible] [illegible] «Voyager» sarà disponibile con motori a benzina (4 cilindri [illegible] linea di 2,4 litri o sei cilindri [illegible] V di 3, 3,3 e 3,8 litri) oltre che col turbodiesel di 2,5 litri, sempre della VM Motori di Cento (Ferrara), sia in versione a trazione anteriore che integrale. [illegible] commercializzazione in Usa partirà nei prossimi [illegible] mentre per l'Europa bisognerà attendere il '96, visto che la produzione «austriaca» di Graz verrà avviata soltanto a fine '95.

Giulio Mangano

IL MERCATO A STELLE E STRISCE

casa	1994	1993	diff. %
GM	4.612.400	4.288.599	+ 7,6
FORD	3.508.331	3.269.623	+ 7,3
CHRYSLER	2.035.560	1.887.065	+ 7,9
TOYOTA	1.001.485	950.332	+ 5,4
HONDA	731.703	662.934	+ 10,4
NISSAN	719.055	635.061	+ 13,2
MAZDA	345.137	316.523	+ 9,0
MITSUBISHI	209.422	171.644	+ 22,0
HYUNDAI	118.546	100.531	+ 17,9
ISUZU	109.128	103.022	+ 5,9
VW/AUDI	102.409	55.927	+ 83,1
SUBARU	92.982	93.859	- 0,9
BMW	77.121	71.201	+ 8,3
VOLVO	76.545	66.947	+ 14,3
MERCEDES	65.648	56.061	+ 21,4
SUZUKI	31.411	23.845	+ 31,7
SAAB	20.077	16.884	+ 18,9
JAGUAR	13.443	11.358	+ 18,4
KIA	10.992	192	-
LAND ROVER	10.094	4.247	+137,7
PORSCHE	5.277	3.436	+ 53,6
TOTALE	13.898.334	12.789.716	+ 8,7

Primi 11 [illegible] 1994

Airb[illegible] come se pi[illegible]sse

Un'interessante idea Mercedes per un abitacolo super protetto

DETROIT. Il Salone di Detroit [illegible] [illegible] scelto come vetrina per una curiosa, interessante proposta della Mercedes nel settore della sicurezza passiva. Si tratta di un insieme di ben 7 tipi diver[illegible] [illegible] airbag [illegible] cuscini d'aria (in totale 17, grandi e piccoli) che [illegible] possono applicare a una vettura [illegible] che entrano in azione insieme [illegible] separatamente a seconda delle condizioni dell'incidente.

«Così - dicono i tecnici di Stoccarda - è garantita una protezione totale [illegible] passeggeri. Sottolineiamo, però, che rimane indispensabile utilizzare le cinture di sicurezza con pretensionatore». La Mercedes è arrivata a determinare le caratteristiche del nuovo sistema grazie alle analisi attuate per [illegible] di gravi incidenti in cui sono state coinvolte [illegible] vetture.

Il complesso degli airbag comprende quelli del guidatore e del passeggero anteriore, [illegible] forma asimmetrica per una migliore protezione dai montanti [illegible] parabrezza; cuscini sotto al cruscotto per la [illegible] [illegible] ginocchia e bacino; cuscini laterali nelle porte per gli urti sulle fiancate.

Ancora: un originale airbag centrale, [illegible] anteriore che posteriore, evita ai passeggeri di urtarsi tra loro. Infine, troviamo [illegible] nei poggiatesta anteriori e posteriori per contenere le gra[illegible] lesioni causate [illegible] tamponamenti [illegible] cuscini negli schienali [illegible] sedili anteriori: offrono una maggior sicurezza [illegible] chi siede nei posti dietro in caso [illegible] urti frontali. Naturalmente, si tratta di [illegible] sistema selettivo che evita una accensione simultanea dei diversi airbag.

[g. r.]

Concept [illegible] a gogò

Dal coupé Atlantic tipo Bugatti alle Ford Gt90 e Buick XP 2000

DETROIT. L'industria dell'auto statunitense ha messo [illegible] atto un eccezionale programma di rilancio che dalla crisi di tre anni fa l'ha riportata [illegible] primo posto nella produzione mondiale davanti ai giapponesi. Uno degli strumenti per restare all'avanguardia è l'ente chiamato Pngv (Partnership for a new generation of vehicles) costituito dal governo americano con i tre big di Detroit, General Motors, Ford e Chrysler. In particolare gli obiettivi [illegible] questo ente sono la riduzione [illegible] peso fino [illegible] 40 per cento [illegible] l'aumento dell'efficienza dei motori al 50 per cento. Si cerca anche il modo per recuperare l'energia in frenata. Il traguardo? Le auto [illegible] dovrebbero poter presto percorrere 35 chilometri con un litro di benzina.

Intanto Detroit si diverte a mostrare i muscoli presentando [illegible] Salone [illegible] serie di concept [illegible] [illegible] prototipi di ricerca. Ecco una selezione dei modelli più interessanti esposti al Cobo Center.

Chrysler. Tre prototipi che spaziano in ogni settore di mercato: il primo è il Plymouth Back Pack, grazioso pick-up a due-tre posti con tanto spazio nel cassone: va detto che tale tipo [illegible] [illegible] è oggi l'auto più popolare tra i giovani americani. Totalmente diversa è la berlina Eagle Jazz. Ispirata ai modelli europei, con il motore trasversale avanzato e passo lungo, offre molto spazio [illegible] con una lunghezza [illegible] eccessiva ed [illegible] dotata di alcune intelligenti innovazioni elettroniche. Infine, il pez[illegible] forte, la Chrysler Atlantic, un coupé sportivo dalle linee affusolate che ricorda, anche nel nome, quello di una leggendaria Bugatti degli Anni [illegible]. Naturalmente, la meccanica è modernissima con un 8 cilindri in linea che rappresenta una rarità: 4 litri, 325 Cv e cambio automatico in blocco col ponte posteriore.

Ford. Troviamo una serie di [illegible]pariscenti modelli. C'è il Triton, un pick-up più grande [illegible] quello Chrysler [illegible] con gli stessi intenti di mercato. Poi [illegible] Sho-Star, connubio fra il monovolume Windstar e la meccanica [illegible] vettura sportiva Sho (motore potenziato, sospensioni abbassate). La parte del leone spetta al coupé sportivo GT90 che [illegible] richiama alle gloriose imprese della fa[illegible] GT40. La GT90 è dotata di [illegible] V12 [illegible] alluminio con quattro turbo. Con [illegible] litri di cilindrata tale propulsore fornisce [illegible] monumentale potenza di 720 Cv a 6600 giri e si colloca nella ristretta cerchia delle «super car». Infine ancora nel gruppo Ford ma col marchio Lincoln abbiamo lo spider L2K, elegante vettura a motore posteriore [illegible] 250 Cv.

General Motors. La Buick XP 2000 è una berlina media. Linea moderna ma [illegible] esasperata [illegible] raffinata elettronica. Tra [illegible] altre [illegible], [illegible] speciale carta di credito, inserita [illegible] cruscotto, paga i pedaggi autostradali, la benzina e quanto si deciderà di fare. [illegible] [illegible] anche [illegible] sistema di navigazione avanzato e uno di [illegible] [illegible] 8 airbags, dispositivi per identificare gli ostacoli e un impianto di autodiagnosi che controlla tutte le funzioni, compresa [illegible] pressione delle gomme. La Oldsmobile pre[illegible]o la berlina Antares: una vettura dal design moderno ma ragionevole proprio per porre in luce la possibilità di una produzione quasi immediata. Tante, invece, le raffinatezze nei comandi e nell'elettronica di bordo, con un cruscotto pieno di strumenti a cristalli liquidi, comando dell'aria condizionata e del regolatore di velocità di crociera sulle razze del volante. Estraibile lo schermo del sistema di navigazione. Infine la Pontiac GP, un'altra berlina innovativa [illegible] un'ampia selezione di dispositivi elettronici.

Gianni Rogliatti

CALIFORNIA

[illegible] ELETTRICI

Los Angeles, sfida all'inquinamento

In anteprima la Ethos EV studiata da Pininfarina

LOS ANGELES

IL Greater Los Angeles Auto Show non vuol competere [illegible] quello di Detroit, ma la California resta lo Stato leader per quanto riguarda regolamenti, leggi e tecnologie tesi a ridurre l'inquinamento generato dai trasporti. Nel '98 il 2% delle vetture che verranno qui vendute dovranno essere a zero emissioni inquinanti. Cinque anni dopo tale percentuale salirà al 10%, il che ha prodotto una spinta senza precedenti nella progettazione e nello sviluppo di veicoli elettrici, ibridi o funzionanti [illegible] combustibili alternativi (metanolo, etanolo, gas liquido).

E così il Salone di Los Angeles non è solo una vetrina dell'industria per presentare nell'importantissimo [illegible] californiano i [illegible] modelli '95, ma anche e soprattutto un [illegible] per studiare ciò che si [illegible] sul fronte della sfida ambientale. Non per niente la Pininfarina ha scelto questa rassegna per lanciare la Ethos EV, versione a trazione elettrica di Ethos 3, la concept car per uso urbano vista l'anno scorso a Torino. La EV è [illegible] dalla collaborazione tra la società italiana e la Unique Mobility, una ditta del Colorado specializzata in controlli elettronici per auto e veicoli spaziali: conserva il design della Ethos [illegible] e il sofisticato telaio di struttura reticolare in alluminio, [illegible] è mossa [illegible] [illegible]o motore a magneti permanenti e da un gruppo di 12 batterie [illegible] piombo di tipo avanzato. La potenza è di 72 Cv, velocità massima [illegible] km/h, autonomia di 161 km a 80 l'ora.

[illegible] interessante veicolo, armonioso nello stile e avanzato sul piano tecnologico, con interni ridisegnati [illegible] posti) e meno futuristici della Ethos 3, in linea con le prestazioni [illegible] [illegible] city car. La EV rappresenta anche la proposta Pininfarina al Consorzio EV America, nato per affrontare i problemi posti dalla trazione elettrica.

Che restano tanti. Sul piano delle batterie e dei costi i progressi restano pur sempre limitati. Inoltre, i difensori dell'auto pulita hanno davanti altri [illegible]coli. La causa dell'ambiente, [illegible] preoccupazione per l'inquinamento dell'aria [illegible] l'esaurimento delle risorse naturali sembrano molto me[illegible] popolari di appena un paio di anni fa. E a Washington poi spira un'aria diversa e molto poco favorevole. La nuova maggioranza repubblicana mandata [illegible] Congresso [illegible] novembre è nemica dei regolamenti federali e statali e ha un orecchio molto più sensibile per il mondo del business. Varie contee si rifiutano di applicare il mandato di vendere benzina «riformula[illegible]» perché i consumatori a loro volta non vogliono pagare [illegible] lire in più al litro, ma la Epa, l'agenzia federale dell'ambiente, [illegible] ha mosso un dito.

Qui, intanto, il California Air Resource Board ha deciso di rendere solo «volontario» [illegible] piano che avrebbe tolto dalla strada, nel giro di pochi anni, i camion Diesel e le vecchie macchine prive di marmitta catalitica. «Le industrie dell'auto, degli autotrasportatori [illegible] del petrolio intendono mantenere lo status quo», dice Andrew Hirsch, un dirigente della Southern California Gas Co., impegnata nello sviluppo di veicoli a gas naturale.

Detroit crea alleanze e continua a investire milioni di dollari nella ricerca, [illegible] sta lottando [illegible] tutte le [illegible] forze contro la decisione californiana di imporre gradualmente l'auto [illegible] [illegible]sione zero. La Ford vende la sua Ecostar in versione [illegible] batterie per circa [illegible] mila dollari. E si dice che la Gm Impact ne costerà [illegible] 500 mila, anche se la produzione di serie potrebbe [illegible]re di molto il prezzo.

Ma la resistenza [illegible] [illegible] Three potrebbe rivelarsi un errore. «Mi sembra di rivedere l'Ibm e i primi tempi del personal computer», sostiene Ted Morgan, manager di una società chiamata U.S. Electricar President, che [illegible] 3[illegible] mila dollari compra veicoli di produzione e li converte in batteria. «Le grandi società stanno a guardare, mentre quelle piccole e aggressive si creano la loro nicchia».

Troveranno anche i consumatori disposti a comprare i loro prodotti? Secondo un sondaggio condotto in ottobre, il [illegible] dei californiani è pronto [illegible] prendere in considerazione un'auto elettrica, anche se dovesse co[illegible] di più. Ma attenzione: [illegible] di loro ci sono sicuramente acquirenti di fuoristrada e [illegible] monovolume, veicoli di gran moda. Che fanno molta natura, ma che consumano anche il doppio di [illegible] normale berlina.

Lorenzo Soria

Hummer

Il fuoristrada anche a gas

DETR[illegible] Il leggendario Hummer ora funziona anche a gas liquido. Il «gippone» dell'esercito americano, costruito dalla [illegible] General e diventato celebre durante la Guerra del Golfo, in questi anni si è trasformato in un sofisticato fuoristrada per ricchi (negli Stati Uniti costa da [illegible] a oltre [illegible] mila dollari). Ne esistono varie versioni civili, tutte sospinte da un diesel 8 cilindri di 6.5 litri (170 Cv). Un motore capace di spingere questo bestione di quasi 3 tonnelle[illegible] a 160 l'ora e di fargli attra[illegible] terreni che sembrerebbe persino difficile sorvolare.

Qui [illegible] Detroit viene appunto presentata una nuova versione con propulsore a ciclo Otto funzionante a gpl. La nuova motorizzazione, sempre un V8 da 5,7 litri, ha una potenza di 180 Cv. Come quella a gasolio viene fornita dalla General Motors insieme con un cambio automatico a quattro rapporti.

Mercato Italia: non è bastata la ripresa degli ultimi mesi

Un anno ancora in rosso

Ma vanno forte le esportazioni

Solo fra qualche giorno il ministero dei Trasporti renderà noti i dati sulle immatricolazioni di automobili in Italia in dicembre e per l'intero 1994, ma è già possibile avanzare alcune previsioni. Sulla base dell'andamento dei primi undici mesi conclusi con 1.543.294 unità immatricolate contro 1.613.143 del corrispondente periodo 1993, l'Anfia, l'Associazione delle industrie italiane del settore, ipotizza una chiusura d'anno con 1.640.000 immatricolazioni, ancora in perdita rispetto a 1.693.000 del '93, anno di profonda crisi per l'auto. L'andamento in salita degli ultimi mesi non è bastato a colmare le perdite precedenti e «questo significa - afferma l'Anfia - che tra il 1993 e il 1994 si saranno perse oltre 1.400.000 unità sul record del '92».

In Europa, invece, il 1994 è andato meglio e secondo le stime dei vari osservatori internazionali, l'anno dovrebbe concludersi con un miglioramento di oltre il 5% e vendite superiori, anche se di poco, ai 12.000.000 di vetture. Il risultato, anche in questo caso nettamente inferiore a quello del 1992, indica però un miglioramento che lascia ben sperare. Risultati particolarmente positivi sono previsti per Francia (+14,6%), Spagna (+19%), Danimarca (+60%), Svezia (+24%), Finlandia (+21%) e Norvegia. Più calmi gli andamenti nel Regno Unito (+7%), in Svizzera (+3,8%) e in Belgio Lussemburgo (+3,3%). Per la Germania, primo mercato europeo e terzo nel mondo dopo Usa e Giappone, il 1994 si concluderà sugli stessi livelli del '93. Da ricordare però che nell'anno di crisi generale, la Rft era andata controcorrente.

Sull'andamento a forbice fra il nostro e gli altri principali Paesi europei, Anfia e Unrae (l'associazione che rappresenta le auto estere in Italia) sono concordi nel sostenere che buona parte della colpa va all'elevata pressione fiscale, che ha raggiunto i valori relativi più elevati d'Europa. Uno studio dell'Anfia ha indicato in oltre 91 mila miliardi di lire i soldi versati nel '94 nelle casse dello Stato dal settore, pari a quasi il 21% del gettito globale.

«Solo interrompendo questo trend - ha affermato il direttore generale dell'Anfia, Emilio Di Camillo - ci si potrà aspettare quest'anno un mercato finalmente in ricupero, comunque ancora lontano rispetto ai massimi storici. Per arrivare ad una ripresa decisa occorrerà agire in profondità sui problemi strutturali appunto, l'alleggerimento della fiscalità, la semplificazione della burocrazia l'adozione dello sportello unico e l'applicazione del sistema di revisione delle vecchie auto previsto dal nuovo codice della strada. Quest'ultimo, per il quale il ministro dei Trasporti ha promesso una graduale ma solerte applicazione, prevedendo controlli a cadenze molto più ravvicinate rispetto al passato, in linea con quanto avviene nel resto d'Europa, porterebbe ad un ringiovanimento nostro parco circolante, il più vecchio del Continente, con grandi giovamenti all'ambiente, alla sicurezza e al risparmio energetico».

Sull'alleggerimento fiscale, proprio negli ultimi giorni del 1994 il governo è intervenuto due provvedimenti: proroga a fine '95 della sospensione del superbollo Diesel e abolizione dell'Ise, la «tassa di lusso» sulle auto di alta gamma, o in parte compensati dall'aumento del bollo (tassa di possesso) del. «In presenza di tali modifiche e un quadro politico stabilizzato, si dovrebbe arrivare quest'anno - ha aggiunto Di Camillo - ad una domanda superiore a 1.700.000 unità, che determinerebbe ulteriore impulso alla produzione del settore, già in deciso ricupero per il forte incremento delle esportazioni». I dati Anfia stimano per il 1994 un aumento della produzione del 20% rispetto al '93 e addirittura 36% per l'export.

Il fenomeno si è reso possibile per il particolare apprezzamento dei nuovi modelli Fiat Auto, sia sul mercato interno che all'estero, dove gli incrementi sono stati ovunque molto superiori a quelli mercato, confermando la vocazione europea del Gruppo: Punto, che ha stravinto il premio «Auto dell'Anno 1995», ai modelli sportivi dell'Alfa che hanno entusiasmato la stampa specializzata italiana e estera, all'elegantissima Lancia k, riconosciuta regina della strada. La riconquista da ottobre di oltre la metà del mercato nazionale dimostra come la Fiat abbia imboccato decisamente via della ripresa, portandosi su posizioni che aveva da anni e confermandosi elemento trainante dell'intera economia.

L'industria automobilistica italiana è ora in grado di muoversi vincente nuovi scenari europei. Come ha recentemente ricordato il presidente dell'Unrae, Walter Walcher, «il 1995 vedrà l'estendersi dell'Unione europea ai Paesi scandinavi e all'Austria, la costituzione della Comunità economica del Medio Oriente e del Nord Africa, la decisione sulla libera circolazione delle merci nell'area Asia-Pacifico e la realizzazione dell'organizzazione mondiale commercio, posto del Gatt». Questo estendersi delle aree di libero scambio delle merci sarà il Leitmotiv dei prossimi anni, con vantaggi per chi saprà essere presente al momento giusto il prodotto giusto.

Renzo Villare

MISURE ... IL GOVERNO

Secondo i concessionari (novembre 1994) *Fonte: CPS*

- MENO IMPOSTE SULL AUTO
- INCENTIVI PER L'ECONOMIA
- INCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE
- SEMPLIFICAZIONE TASSE AUTO
- AVVIO NUOVO
- STRAORDINARIE

IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA (Fonte: ANFIA su dati MCTC) *Stima

Anno	Immatricolazioni
1992	2.377.000
	1.696.000
	1.640.000*

IMMATRICOLAZIONI IN EUROPA (Fonte: ACEA) *Stima

Anno	Immatricolazioni
1992	13.824.000
1993	11.701.000
1994	OLTRE 12.000.000*

TRAFFICO

Incidenti e sicurezza Il lato debole? L'uomo

MEDITAZIONE di fine anno sulle stranezze della psiche umana e sulle conseguenze che ne possono derivare, nel nostro a danno della sicurezza del traffico automobilistico. Lo spunto ci viene offerto da due notizie.

Nella prima si legge come, secondo uno studio commissionato dal locale ufficio per la motorizzazione su un campione 206 incidenti stradali rilevato nel corso del '93 nello Stato americano della Virginia, nel 73% dei casi la responsabilità sarebbe da attribuire a conducenti di auto airbag.

La conferma, se ne deduce, di una teoria elaborata negli Stati Uniti già una ventina d'anni fa, secondo la quale chi ha consapevolezza di disporre un margine di sicurezza maggiormente elevato si assume rischi che in condizioni normali tenderebbe a evitare. Il che finirebbe, in un certo senso, per vanificare l'impegno e i progressi tecnici compiuti dai costruttori per migliorare le loro vetture e aumentarne le difese, attive e passive.

La seconda notizia, invece, racconta il proprietario scuola guida tedesca abbia dimostrato in maniera oggettiva, avvalendosi di sensori di pressione opportunamente predisposti sul pedale del freno, una convinzione maturata in trent'anni di esperienza: e cioè che la stragrande maggioranza dei guidatori, pur reagendo tempestivamente a un'emergenza, non è però in grado di sfruttare come dovrebbe la potenza frenante suo veicolo. Conseguenza: si allungano pericolosamente gli spazi di arresto.

Una sorta di blocco o di pigrizia psicologica, quasi che l'inconscio del guidatore «non voglia» frenare? Ad oggi non ci è dato saperlo.

vale l'obiezione - aggiungiamo noi - che qui si tratta di neofiti del volante, perché questo stesso argomento, imparare a frenare, costituisce uno dei primi e fondamentali insegnamenti impartiti agli allievi nei corsi di guida sicura: provare (in luoghi e modi opportuni, naturalmente) per credere e - aspetto molto importante - per migliorare proprie capacità al volante.

Due notizie, come si vede, senza un nesso apparente l'una con l'altra, ma che sollevano entrambe l'inquietante interrogativo quanti istinti di trasgressione e aggressività nascosti nell'inconscio dell'animo umano possano condizionare comportamento, oscurando o sovrastando l'intelligenza razionale.

Del resto, altro che «animale ragionevole» verrebbe di pensare osservando certi atteggiamenti al volante. Velocità e manovre brivido in situazioni di palese pericolo; parcheggi selvaggi, compiuti in spregio a ogni divieto e intralcio; uso (e abuso) del clacson, sorta di teleguidata verso l'avversario/colpevole cui viene indirizzato; per contro, niente frecce per segnalare sorpassi e svolte. E via questo passo.

Comportamenti che alla trasgressione di regole e divieti spesso, troppo spesso, aggiungono l'aggravante di carica di «rabbia» tutto sproporzionata alle circostanze. Tant'è che guai a protestare: anziché un segno scusa, che indurrebbe facilmente a un benevolo «perdono», si rischia un gestaccio stizzoso insofferenza, o peggio.

Colpa dello stress, dicono i seguaci di Freud e colleghi: ne conveniamo, ma, ci permettiamo di aggiungere, colpa anche immaturità e di di educazione. Mancanza di quel senso civico così poco sentito nel nostro Bel Paese, di cui pure avremmo tanto bisogno, non solo per far scorrere meglio e in maggior sicurezza il traffico automobilistico...

Raffaele Sanguineti

Dal 16 al 26 febbraio a Torino Esposizioni arriva «Nonsolosposi»

Le feste più belle in vetrina

La nuova rassegna dedicata alle cerimonie

«...Nel bene e nel male, in ricchezza e povertà. Vuoi tu...» e a questo punto è bene riflettere: le future coppie non possono impegnarsi nel fatidico «sì» senza aver ■ Nonsolosposi. E' ■ consiglio spassionato a chi sta organizzando le nozze: prima di decidere ■ utile visitare la grandiosa ■nifestazione programmata a Torino, per la prima volta, dal 16 ■ 26 febbraio. Nonsolosposi ■ invitato i ■ più esclusivi ■ le presenze più professionali del mondo del settore per presentare tutte le novità nella perfetta cornice ■ Valentino.

Torino Esposizioni sarà così non soltanto ■ passerella ■ gran galà delle nozze, ma anche l'esaltante spazio per il mercato della cerimonia in generale: ■ una, ma innumerevoli risposte professionali ai dubbi dei giovani sposi, di genitori che debbono battezzare ■ cresi■ ■ figlio e di laureandi pronti ■ «immortalare» il compimento della carriera universitaria. E poi c'è ■ ■ fidanza, chi entra nella maggiore età, chi si risposa, chi si laurea ■ seconda volta, chi ■ gli ambiti traguardi dei ■ o ■ nonni ■ ■ convivenza, ■ chi per indole festeggia ad ogni buona occasione.

Grazie a Nonsolosposi possono essere banditi i «tour de for■» da preparativi nunziali che fanno giungere all'altare gli sposini pallidi e provati. L'evento, ■ in Piemonte, e

senza dubbio anche sul territorio nazionale, sarà ■ vetrina di novità: dal classico più equilibrato al trasgressivo più eccentrico. L'obiettivo degli organizzatori ■ soddisfare un pubblico eterogeneo, offrendo il massimo in termini qualitativi. Nonsolosposi sarà quindi come una «prova generale» del matrimonio: nei padiglioni, ■ distanti dal suggestivo Castello Medievale, i protagonisti (sposi, parenti e amici), troveranno la soluzione migliore per ciò che riguarda gli abiti, il trucco e l'acconciatura, l'abbigliamento intimo, il servizio fotografico, il viaggio ■ nozze, gli articoli da regalo, l'oreficeria ■ le bomboniere.

Ma prima di arrivare all'emozionante giornata non basta decidere come distribuire i confetti (la cui origine risale al 1500, quando lo zucchero importato dall'India veniva donato agli sposi), è ■o impegnarsi nella composizione dei tanti «tasselli» che compongono l'avvenimento. Per questo Nonsolosposi renderà possibile il contatto con società di autonoleggio, negozi d'arredo, fotografi, truccatori, parrucchieri ed estetisti, fiorai, ristoratori ed anche aziende che si occupano della grafica e della stampa degli inviti.

Da mesi ormai, in corso Massimo D'Azeglio, si lavora per definire ■ vetrina di trentamila metri quadrati dove saranno allestiti 25 diversi spazi a tema.

Protagonista indiscusso, motivo ■ «suspense» ■ argomento ■ pettegolezzi dell'ultima ora, ■ l'abito. Della fanciulla naturalmente. Bianca ■ immacolata ■ la tradizione richiede (una moda relativamente re■ quella dell'abito bianco che risale ■ 1854, quando Pio IX, proclamando ■ Dogma dell'Immacolata Concezione, con■ non solo il culto della Madonna ma anche il valore della verginità) ■ appresta a fare le dovute promesse: ■ Nonsolosposi p■ trovare idee e realizzazioni d'alta sartoria per tutti i prezzi ■ cliché.

Per quel giorno memorabile ■ desidera più di ogni altra cosa l'abito giusto, magari ■ troppo appariscente, ma nemmeno anonimo; ed ■ quindi importante lasciarsi consigliare ■ chi ha competenza, da chi segue da vicino le linee più attuali che momentaneamente hanno abbandonato i tanti fronzoli, lo stile-monumento ■ il tono ■ po' triste del classico estremo.

Fra i modelli che appariranno a Torino Esposizioni, ecco gli abiti ■ ■ ■ misura; la estrosità dagli orli sfrangiati; le sete stropicciate ■ i fiori fatti a ■ con nastri di seta grezza, oppure i più sobri abiti bianchi in ■, seta ■ piquet ■ pizzo sui quali abbinare veli di qualunque lunghezza e acconciature in tono.

■ lo sposo? Curato nei dettagli, vestito, anch'egli secondo i dettami tradizionali, in colori ■ con giacche a tre bottoni ■ doppiopetto. Per chi non ha ti■ ■ farsi notare trionfano i guizzi di fantasia dei tessuti rigati ■ gilet fascianti, pantaloni ricchi ■ bottoni molto lavorati, sino ai colori pastello da personalizza■ con le combinazioni di sete colorate. Ma al di là di qualunque anticipazione l'importante sarà esserci a Nonsolosposi, poiché mancare ■ questa manifestazione vorrebbe dire rinunciare ad ■ motivo ■ più per fare festa. (Le foto sono di Bandiera Immagine).

Tante sfilate per offrire ■ panoramica sugli abiti da nozze per lui ■ lei

Una passerella di moda e di idee

Come organizzare i grandi preparativi senza stress

Festeggiare in famiglia, festeggiare con gli sposi, far festa ■ ■ stessi: un divertimento mirato ■ all'insegna del «tutto è possibile» quello che animerà l'atmosfera di Nonsolosposi.

Elegante, raffinata, ■ anche casual, estrosa e disinibita la grandiosa manifestazione di Torino Esposizioni sarà l'incontro ■ professionisti provenienti da tutta Italia, ■ ■centrazione mai verificatasi ■ tutti, nessuno escluso, gli ele■ che possono dare ad ■ festa il successo desiderato.

Non mancheranno sorprese ed eventi spettacolari. Lo spazio espositivo ■ Valentino a febbraio ■ trasformerà da vetrina dell'alta moda a passerella dell'haute couture della cerimonia, a teatro di spettacoli ■ performance ■ noti personaggi italiani ■ stranieri. E i visitatori saranno coinvolti in questa girandola fastosa, affinché ■ momento lieto non sia solo legato al progetto, ■ vissuto già sin dalle anticipazioni del Salone al Valentino.

Sarà semplice essere guidati, dagli stessi percorsi ■ tema di Nonsolosposi come dal ■ guirsi delle sorprese, ■ l'itinerario che porterà a prender atto di informazioni assolutamente necessarie ■ curiosità della cerimonia: la bomboniera, l'addobbo floreale, momento perfetto per pensare al bouquet della sposa.

Si prosegue con l'ampia scel■ ■ regali, per tutti i gusti e le esigenze, ■ ■ accade per le proposte che riguardano il corredo, il banchetto e l'insostituibile torta nuziale, ■ a tut■ quei dettagli che possono rendere una festa davvero ani■ come la musica ■ le fotografie. Saranno presenti anche esposizioni di fedi, classiche ■ moderne: ■ potrebbero ■ mancare i cerchi d'oro da scambiarsi all'altare.

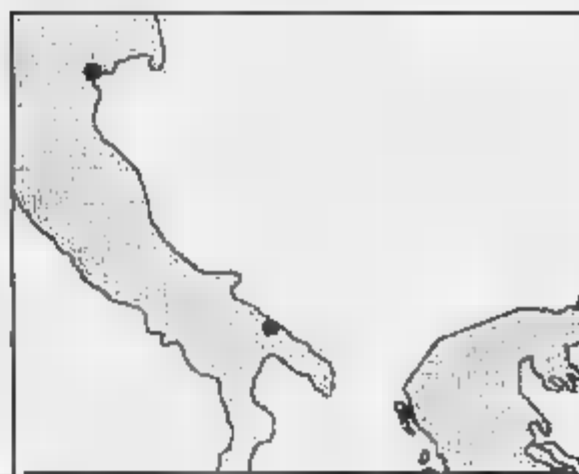
In ■ di questa utile e divertente passeggiata fra i padiglioni di Torino Esposizioni, per l'occasione più scenografici che mai, ■ pubblico di Nonsolosposi può partecipare ad un concorso, indetto dagli organizzatori, che regalerà al vincitore una crociera.

Per tentare la fortuna basta ritagliare il coupon pubblicato ■ questa pagina e seguire poi i successivi ■ redazionali previsti su La Stampa il 12 e il 19 gennaio e il 2 febbraio. Un altro regalo di Nonsolosposi.

CONCORSO "VINCICROCIERA"

Scrivi sui tre punti indicati (*) il nome della località di partenza ■ della prima tappa della crociera di Nonsolosposi. Ritaglia e conserva il coupon. I tre coupon successivi saranno pubblicati il 12/01/95, il 19/01/95 e il 2/02/95 su "La Stampa": completali e spediscili, tutti insieme, in busta chiusa a:

Finservice - via Nizza 147 - 10100 Torino
"Concorso Vincicrociera"
entro le ore 12 del 10/02/95.

Parteciperai così all'estrazione di una splendida crociera Costa di 7 giorni. L'estrazione è riservata ■ chi ha completato tutti i 5 coupon correttamente, apponendo cioè il nome giusto delle località toccate dalla crociera.

DEFINIZIONI

1. L'attraversa un... Gran Canale
2. Ogni anno vi si tiene la Fiera ■ Levante
3. Il nome greco dell'isola è Kerkira

1. Prima tappa ______
2. Seconda tappa ______
3. Terza tappa ______

REGOLAMENTO: La società FINSERVICE di Torino, in associazione con l'Editrice LA STAMPA S.p.A. e con ... COSTA CROCIERE S.p.A., indice un concorso a premi ... "VINCICROCIERA" ... [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 5 Gennaio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

I cannoni e la nevicata dell'altro giorno hanno consentito di riaprire le piste

Il franco pesante salva lo sci

Boom di stranieri sui monti della Val Susa

Tanto freddo e poca neve. Ma la stagione sugli sci, in quasi tutte le località montane, è comunque partita: anche se la neve non [illegible] splendida, nel ponte della Befana [illegible] piste aperte saranno molte. Darà una mano agli operatori pure [illegible] franco «pesante»: il cambio vantaggioso [illegible] affollando [illegible] nostre piste di turisti d'Oltralpe, e frena l'esodo verso la Francia.

A **Sestriere** c'è ottimismo, anche se [illegible] chiuso il 50 per cento delle piste. Livio Berruti, della «Sestrieres Spa»: «Il freddo ci ha permesso di sp[illegible] neve artificiale. Rispetto allo scorso [illegible] c'è stato un calo del 15 per cento sugli stagionali, e più vistoso sui giornalieri: ma [illegible] di rifarci». Grazie alla presenza degli stranieri che sfruttano il cambio vantaggioso, gli alberghi registrano comunque il tutto esaurito; per domani sono in programma un concerto con la banda della Taurinense [illegible] fiaccolata.

«Poteva andare peggio» dicono gli operatori di Prali. Charlie Raviol, presidente della Pro loco: «Siamo riusciti a sfruttare le nevicate d'inizio novembre: [illegible] agibili le piste da 2[illegible] a 2600 metri. Stiamo ospitando la Nazionale del Principato di Andorra». Sono aperti [illegible] baby di Ghigo e del Malzat, oltre a un chilometro dell'anello [illegible] fondo. Per Romano Grill (albergo Miramonti) ai villeggianti non hanno disertato i cenoni di Capodanno, [illegible] c'è comunque un calo di fatturato». Che Mario Palmero, seggiovia dei Tredici Laghi, quantifica nel 30 per cento.

Facce cupe a **Pragelato**: «Non abbiamo alzato i prezzi, ma la mancanza [illegible] neve ci ha rovinato - spiegano all'Apt -. E' chiuso l'anello di fondo, e dagli impianti di risalita ci sono pochi segnali positivi. Gli alloggi [illegible] deserti».

La tormenta [illegible] neve spinta dal vento ha portato un po' di [illegible] naturale sulle piste di [illegible] quota dei centri dell'Alta Valle [illegible] Susa. Nel fine settimana sono aperte [illegible] piste [illegible] Triplex di **Sauze d'Oulx** ed i Monti della Luna [illegible] **Cesana**, con gli impianti della Montanina, Bergia e Gimont 1-2. Funzionano a Clavière la sciovia [illegible] Serre Granet, il Baby e la Coche. «Malgrado la non abbondanza di neve, si è lavorato discretamente - dice Antonio Pomero, sindaco di Clavière -; e si è sgonfiata anche la montatura pubblicitaria [illegible] Monginevro, dove si diceva che non veniva accettata la nostra moneta». A Sauze d'Oulx è in funzione [illegible] collegamento col Sestriere e sono aperti gli impianti di Sportinia, Clotes, Rocce Nere, Lago Pilone, Col Basset e Rio Nero. Questa sera sul Ge[illegible] si terrà [illegible] spettacolo pirotecnico.

La mancanza di neve anche in Francia, e il cambio svantaggioso, hanno comuque trattenuto [illegible] 40 impianti aperti valsusini [illegible] maggior parte degli appassionati. [illegible]screta affluenza nella conca [illegible] Bardonecchia, dove [illegible] agibili le seggiovie di Campo Smith e Pian del Sole al Colomion, la seggiovia Chesal del Melezet e la sciovia di Horres dello Jafferau. Questa sera fiaccolata e distribuzione di cioccolata [illegible]. Al [illegible] del Frais di Chiomonte funziona un piccolo impianto [illegible] neve programmata; tutti chiusi gli impianti del Canavese.

Antonio Giaimo
Fulvio Morello

Sciatori a Bardonecchia e Sestriere: la nevicata dei giorni scorsi ha dato una mano [illegible] operatori turistici, penalizzati da un'altra annata in [illegible] l'han fatta [illegible] padroni sole e vento. Sotto, la Madonna degli Sciatori in [illegible] il parroco di Ala [illegible] Stura Bruno Giavazzi

IN PRIMO PIANO

Scoperto l'arsenale degli ex terroristi

Arrestati due ex terroristi di destra: Andrea Cosso è [illegible] fermato in corso Re Umberto con una [illegible] piena di armi da guerra. Preso anche Dario Mariani, già coinvolto [illegible] alcuni omicidi. Gli agenti hanno recuperato mitragliette, fucili, pistole, munizioni, macchi[illegible] fotografiche. Un traffico di armi? Legami con la malavita per compiere rapine? Cosso e Mariani stavano per compiere un attentato? Gli inquirenti non [illegible]ono questa ultima ipotesi.

G. Giovara e Ezio Mascarino A PAGINA 34

[illegible]

Bruciato

Giallo di Rivoli c'è il superteste

C'è un supertestimone [illegible] giallo della morte di Davide Usignolo, l'uomo trovato carbonizzato in una strada di campagna [illegible] Rivoli. I primi risultati dell'autopsia hanno stabilito che quel cadavere irriconoscibile era proprio lui, Usignolo.

G. Longo A PAG. [illegible]

[illegible]

Inchiesta

False pensioni 38 accusati

Raffica di avvisi di garanzia per false pensioni Inps: [illegible] persone risultano indagate. Avrebbero truffato almeno un centinaio di milioni. Dall'Inps precisano: «Solo [illegible] otto sono riusciti [illegible] prendere i soldi. Gli altri sono stati bloccati [illegible] tempo».

[illegible]. Pietropinto A PAG. 39

IL [illegible]

[illegible] LA NEVE

Un paese in pellegrinaggio

Ala di Stura chiede aiuto alla Madonna

Se non nevica non ci [illegible] che andare tutti in pellegrinaggio allo [illegible] della "Madonna degli Sciatori" per chiedere il suo aiuto». Detto fatto. La proposta degli abitanti di Ala di Stura, un Comune dell'Alta Valle di Lanzo, diventerà realtà sabato mattina, alle 9,30, quando, guidati dal parroco don Bruno Giavazzi e armati di guanti, scarponi e giacche a vento saliranno fino a Punta Karfen, a poco più di duemila metri d'altezza. Sulla cima nel 1958 fu collocata una statua in bronzo della Vergine a protezione degli sciatori. [illegible] seggiovia trasporterà i fedeli fino a Pian Belfé, dove terminano le piste, di lì proseguiranno a piedi, due ore di cammino per arrivare in cima alla vetta intorno a mezzogiorno.

Ai piedi della statua don [illegible] e don Ilario Rolle, sacerdote in colonia con i ragazzi della sua parrocchia di Vallongo, celebreranno la Messa e chiederanno l'intercessione divina.

Che ci voglia davvero l'intervento dall'alto? «Speriamo [illegible] aiuto concreto - scherza padre Bruno Giavazzi che dovrà affrontare il faticoso cammino reduce [illegible] un [illegible] influenzale -. [illegible] abbiamo bisogno davvero, qui la stagione invernale deve ancora cominciare [illegible] è [illegible] fette importante per l'economia [illegible]. [illegible] più, questo pellegrinaggio, potrebbe diventare una tradizione. Quella Madonna che ai suoi piedi ha appoggiati sci e scarponi è stata portata lassù diversi anni fa, ma poi è stata dimenticata».

Parroco in testa tutti ai 2000 metri a implorare il miracolo salva-economia

Ad Ala di Stura il cielo è sempre più di uno scoraggiante colore azzurro limpido, da cartolina, [illegible] le previsioni non incoraggiano. La temperatura elevata ed il forte vento che ha soffiato negli ultimi giorni hanno infatti complicato anche le operazioni di innevamento artificiale. E i quattro [illegible]noni garantiranno un uso parziale della pista fino a partire da domani.

Gli operatori turistici non nascondono la [illegible] insoddisfazione. «Lo sforzo per la ristrutturazione degli impianti di risalita è [illegible] notevole - assicurano -. Con l'aiu[illegible] della comunità montana Valli [illegible] Lanzo abbiamo speso circa 300 milioni eppure la seggiovia, dopo 15 anni, ha dovuto essere sottoposta [illegible] revisione». Così è cominciata anche [illegible] vendita promozionale di stagionali: [illegible] un milione [illegible] ne possono acquistare addirittura due, più venti giornalieri ed [illegible] altre possibilità di combinazione. Sono tariffe convenienti. Ma potrebbero non bastare per richiamare i turisti. A meno che la Madonnina si ricordi dei suoi smemorati montanari.

Gianni Giacomino

LA STORIA

Arrestato

Dopo la rapina a Ugo Nespolo

I due malviventi che la notte di Natale hanno aggredito, sequestrato, rapinato nella sua casa di via Pietro Micca il pittore Ugo Nespolo, la moglie e i due figli, sono stati identificati. Sono slavi, uno è già in carcere: Vlada Dragutinovic, 30 anni.

SERVIZIO A PAG. 35

[illegible]

Terremoto

L'epicentro nel Pinerolese

All'una [illegible] 47 di ieri notte un terremoto ha svegliato gli abitanti del Pinerolese. La scossa, del 4° della scala Mercalli con epicentro in bassa Val Chisone, è durata appena un secondo, ma è stato avvertita fino a Torino. Tanta la paura, nessun danno.

A. Giaimo A PAG. 38

Lattai, panettieri [illegible] fioristi aperti al mattino

E domani chiusi i negozi per la festa della Befana

Domani, 6 gennaio, ricorrenza dell'Epifania, la maggioranza dei servizi cittadini osserverà il solito orario festivo.

Negozi. Tutto il settore del commercio sarà fuori servizio per l'intera giornata. Negozi e mercati chiusi, apertura facoltativa fino alle 13 riservata a panetterie, latterie, fiorai. Aperti tutti gli [illegible]izi pubblici, a partire da quelli di intrattenimento e di somministrazione che, compresi i caffè, potranno lavorare nella serata del 5 gennaio sino alle 4,30 del mattino. Chiusi il [illegible] gennaio parrucchieri ed estetisti.

Mole. Apertura garantita dalle 9 alle 12.

Musei. Galleria d'Arte Moderna: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. Borgo Medioevale: dalle 8 alle [illegible] senza interruzioni. Museo [illegible] Numismatica: 9-13; 14-19. Museo del Risorgimen[illegible]: 9-12,30. Museo Pietro Mic[illegible]: 9-13; 14-19; Palazzina di Stupinigi: 9-12,30; 14-18. Promotrice: 9-13; 14-19. Armeria [illegible]le: 9-13. Museo dell'Automobile: orario continuato dalle 10 alle 18,30. Palazzo Reale: dalle [illegible] alle 12,20 e dalle 14,20 alle 17,40 (visite guidate ogni [illegible] minuti). Museo Egizio: 9-14. Galleria Sabauda: due visite guidate di 2 ore [illegible] mattinata, a partire dalle 9,30.

Mezzi pubblici. L'ATM osserverà i normali [illegible] festivi, mantenendo in funzione le linee tranviarie 1, [illegible], 9, 10, 13, 15, 16 cs, 16 cd, 18. Linee automobilistiche in servizio: 2, 5, 5N, 14, 14b, 17b, 30, 31, 31N, 32, 33, 33b, 35, 36, 36N, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 54, 55, 57b, 58, 59, 60, 60N, 61, 62b, 63, 63b, 64, 65 b, 67, 68, 70, 72, 73, 74.

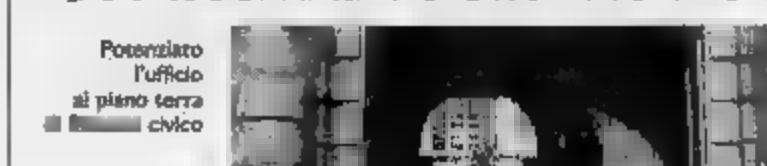
Linee sospese: 4, 5b, 12, 17, 34, 35N, 38, 39, 40, 43, 44N, 46b, 46N, 51, 52, 53, 56, 57, 58b, 62, 64b, 65, 66, 71, 72b, 75, 77, 78.

E 500 fedeli hanno ottenuto che la salma del parroco fosse traslata nel «loro» cimitero

«Trovatemi lavoro, [illegible] rubo»

Tanti appelli all'ufficio «rapporti coi cittadini»

Potenziato l'ufficio al piano terra [illegible] civico

Ma casa e assistenza restano in testa ai problemi dei cittadini

«I miracoli non li facciamo, forse mezzo chilometro più in là», ripeteva Diego Novelli, guardando [illegible]so la zona [illegible]ta» del Cottolengo e di Don Bosco, ai cittadini che, quand'era sindaco, lo fermavano davanti [illegible] Palazzo Civico chiedendogli casa, lavoro, assistenza. Le mille domande dei cittadini che ogni a[illegible] [illegible] rivolgono al Comune sono in prevalenza [illegible] quelle.

«Siamo l'ufficio del possibile», dicono le quattro impiegate che, dalle 9 alle 12,30 (sabato e domenica esclusi), ricevono i torinesi al piano terra del [illegible]nicipio. «Ascoltiamo, interveniamo presso gli uffici per ave[illegible] informazioni su fatti specifici, riferiamo al sindaco, e per i casi più delicati è lui stesso a parlare con loro».

Valentino Castellani ha volu[illegible] rafforzare questo servizio che, come tutti i suoi predecessori, è stato sempre considerato [illegible] delle tensioni». Le domande dei cittadini seguono la crisi e sono sempre in crescendo quelle relative al lavoro, come anche le richieste di contributi economici da parte di chi è occupato, ma non [illegible] a sbarcare [illegible] lunario. E le segnalazioni seguono anche [illegible] stagioni. In questi giorni sono arrivate molte lamentele per i botti, nelle ultime settimane è aumentata la protesta per la presenza degli extracomunitari, [illegible] loro stessi [illegible] rivolgono alla casa pubblica per avere [illegible]stenza, casa, o riavere la merce sequestrata.

Domande di ogni genere; in gran parte [illegible] [illegible] speranza che il sindaco sia un «onnipotente papà». Il casellario dei «casi sotto attenzione» è colmo di pratiche. Ogni settimana l'«ufficio del possibile» [illegible] porta al piano di sopra e li sottopone [illegible] sindaco. Castellani detta disposizioni e risposte, a volte fissa gli appuntamenti: «Voglio sentirlo».

Un giovane distrofico spera [illegible] avere una casa popolare: l'assistente sociale gli dice che può vivere con il fratello. E lui: [illegible] come? Al quinto piano, senza ascensore?».

Una signora sfrattata [illegible] riesce ad avere dal padrone di casa un documento (la monito[illegible] [illegible] sgombero) [illegible] presentare allo Iacp per poter [illegible] un'abitazione. Taluni di questi intoppi saranno risolti.

Cinquecento parrocchiani di Madonna del Rosario hanno ottenuto di far traslare dal Monumentale al cimitero Sassi la salma di don Francesco Vota, che fu il loro amato parroco per sessanta anni.

Non [illegible] risolto, invece, [illegible] problema di un uomo di [illegible] anni, di cui 18 trascorsi [illegible] carcere: «Rubo vestiti, mi piace la moda - ha raccontato -, trovatemi [illegible] lavoro così potrò comprarli».

Le curiosità non mancano. C'è chi spedisce lettere anonime, chi minaccia l'arrivo degli Ufo, ma anche chi ha solo bisogno di ascoltare una buona parola. Roberto scrive al sindaco che «voglio fare l'artista», poi gli supplica [illegible] incontro «solo per stringerle la mano». Un giovane, al telefono, esordisce seccato: «Ma Castellani lo sa che Radio D. J. ha cambiato frequenza? E' d'accordo?». Un anziano dedica poesie di ringraziamento: «Perché a 80 [illegible] mi hanno dato l'alloggio». E' contento, anche se lo ha avuto al quarto piano, senza ascensore.

Luciano Borghesan

Dei sei arrestati, due appartenevano ai Nar (Nuclei armati rivoluzionari) scarcerati da poco

Terroristi neri e rapinatori, arsenale unico

«Preparavano un attentato»

Gli agenti lo hanno fermato la sera del 23 dicembre, [illegible] le 18,50. Andrea Cosso, [illegible], ex terrorista [illegible] Nar (nuclei armati rivoluzionari), aveva posteggiato l'auto [illegible] corso Matteotti e stava camminando sul controviale di corso Re Umberto verso piazza Solferino. Cappotto blu, sciarpa rossa stretta al collo, portava una [illegible] in [illegible]. Ha finto un sorriso, poi [illegible] estratto la pistola [illegible] Walther 7,65 che aveva nella fondina, pallottola in [illegible]na. Gli agenti della Digos lo hanno bloccato prima che potesse far fuoco. «Che sfiga», ha mormorato. Nella [illegible] aveva due Kalashnikov, un fucile di fabbricazione [illegible] a canne mozze [illegible] molte pallottole.

Cosso era pedinato [illegible] tempo e il suo arresto ha fatto scattare una trappola tesa da giorni. Con lui sono finiti in carcere Dario Mariani, 40 anni, altro [illegible] terrorista nero legato [illegible] omicidi, in semilibertà dal settembre scorso e altre quattro persone, tre pregiudicate per rapina. Gli agenti hanno recuperato un ve[illegible] arsenale: mitragliette, fucili, pistole, munizioni, passamontagna, cannocchiali, visori notturni, macchine fotografiche.

Un traffico di armi? Legami con la malavita per compiere rapine? Cosso e Mariani stavano per compiere un attentato? Gli inquirenti sono prudenti, ma [illegible] smentiscono questa ultima ipotesi. Il questore Carlo Ferrigno sorride: «Stavano preparando qualcosa di grave, noi li abbiamo fermati in tempo».

Questa è la cronaca di un'indagine iniziata il 30 giugno del '93, [illegible] e mezzo fa, quando Andrea Cosso è uscito dal carcere. E' andato [illegible] vivere con la madre [illegible] Rivalta, ha ripreso l'università, facoltà di giurisprudenza. Gli uomini del dottor Giovanni Sarlo, capo della Digos, in questi diciotto mesi lo hanno seguito [illegible] discrezione. Hanno visto chi frequentava, chi avvicinava.

Così è stato anche per Dario Mariani, uscito dal carcere delle Vallette nel settembre scorso, in semilibertà. Ha trovato un alloggio in via Principe Amedeo 51, ha cominciato [illegible] la[illegible] presso una impresa di pulizie di Grugliasco.

Vita regolare, pochi amici, alla sera a casa presto, racconta ora il dottor Giovanni Costanti[illegible] della Digos. Nulla che potes[illegible] ricordare i tragici fatti che li avevano visti protagonisti. Sono cronache [illegible] omicidi e di conflitti a fuoco. Come quel matti[illegible] [illegible] marzo '85, ad Alessandria, casello della Torino-Piacenza. Un commando di terroristi neri venne bloccato da una pattuglia della polizia: un inferno [illegible] fuoco, due i morti. In quel gruppo c'era anche Cosso.

Anche il [illegible] di Dario Mariani porta a tragici fatti [illegible] sangue. Era legato al gruppo Fioravanti-Mambro, coinvolto in omicidi. Latitante, nel maggio '88, fingendosi un tranquillo podista tentò di passare il confi[illegible] a Claviere. Venne riconosciuto da un carabiniere, [illegible] aggredì, lo disarmò, fece fuoco verso altri militari che stavano accorrendo.

Da settembre Mariani lavorava in una impresa [illegible] pulizia. Usciva di [illegible] alle 7, una sosta all'edicola per comperarsi il giornale poi in pullman fino a Grugliasco. Gli uomini della Digos lo hanno fermato a [illegible] [illegible] poi gli agenti sono andati in una officina di demolizione e rottamazione, in via delle Ghiacciaie dove sono state trovate altre armi. Lì è stato arrestato Renato Possetto, [illegible] anni assieme al figlio Maurizio, [illegible] anni. Altri due arresti nei giorni successi[illegible]: Secondo Venturi, 51 anni e Emiliano D'Angelli, [illegible] anni. L'unico incensurato.

Ezio Mascarino

Nell'officina-covo trovati anche due Kalashnikov e visori notturni

Il questore Ferrigno con [illegible] armi sequestrate, [illegible] quali la Spectre (sotto). A fianco Renato Possetto e il figlio Maurizio, sotto Venturi (a sin.) e D'Angelli

L'«armaiolo» fermato in strada aveva la pistola con il colpo in canna. Il questore: bloccati in tempo

---

Cassiere Crt

La [illegible] alla donna che [illegible]

Stefano Iegiani

Chi li ha visti? Raddoppia il giallo del cassiere Crt di Cascine Vica misteriosamente scomparso un mese [illegible] con almeno 2 miliardi sottratti alla sua banca. Gli inquirenti sono sulle tracce della donna che nei giorni [illegible] la sparizione di Stefano Iegiani col malloppo ha insistentemente telefonato al cassiere in ufficio. Complice di una fuga? Non si esclude. Nessuna importanza [illegible] attribuita invece dal pm Andrea Calice alla segnalazione anonima giunta in banca il 14 dicembre: «Stefano è [illegible] me, [illegible] solo. Sta piangendo». Un mitomane, sostengono gli inquirenti, esattamente come l'ex investigatore privato» [illegible] ha [illegible] la moglie del cassiere, Mirella Di Rosa, raccontando una storiaccia di droga e prostituzione.

Un barlume di speranza, ieri pomeriggio, è [illegible] la segnalazione di un ex poliziotto di Pia[illegible] che ha notato una «Uno» chiara abbandonata da alcuni giorni a [illegible] metri dall'imbocco di Collegno della tangenziale Nord: «Forse quella che cercate - ha telefonato alla trasmissione "Chi l'ha visto?" - è in un prato, coperta di polvere. Era lì anche oggi. Non le ho dato importanza finché non ho visto l'appello di Mirella [illegible] Rosa in tv». L'auto era troppo lontana [illegible] strada per leggere la targa. La segnalazione è stata «girata» al 112: sul posto si sono precipitati i carabinieri, che però dell'auto non hanno trovato traccia: forse rimossa da un carro attrezzi, o sottratta da[illegible] zingari. Per sicurezza, [illegible] i militari setacceranno le officine della zona.

Intanto, ieri mattina, il vertice tra magistrato e dirigenti della V sezione della squadra mobile che conducono l'indagine non ha dato svolte: [illegible] [illegible] mandato di cattura per Stefano Iegiani, l'accusa [illegible] «appropriazione indebita». Col beneficio del dubbio tra fuga volontaria [illegible] rapimento: «Come ha scritto nella lettera d'addio spedita alla [illegible]glie Mirella», dicono gli inquirenti.

Mirella: è stata sentita ieri mattina per la prima volta dal pm. Oltre un'ora negli uffici della procura. «Le telefonate in banca di quella donna? Posso spiegare - ha detto fra l'altro -. A novembre io e Stefano cercavamo [illegible] cucciolo. Abbiamo rispo[illegible] a un'inserzione di una ragaz[illegible] su un giornale, lasciandole il numero telefonico della banca. Poi abbiamo cambiato idea; il cane non [illegible] piaceva perché era troppo piccolo: quella ragazza ha tempestato mio marito di telefonate: "Ormai ve l'ho messo da parte"». Problema: di quell'inserzionista che eliminerebbe l'ipotesi del tradimento e di una fuga d'amore miliardaria, Mirella Di Rosa non ricorda più il recapito.

Marco Accossato

[illegible]

GLI AMICI DI GIUSVA FIORAVANTI

Andrea Cosso, «il duro» Dario Mariani, il gregario

«Ora spara pure anche a me, qui, [illegible] testa. Facciamola finita». Un duro, questo Cosso: [illegible] era appena arreso, quella mattina del 24 marzo 1985, al casello di Alessandria, eppure non rinunciava al [illegible] ruo[illegible]. «Sparami in testa», ripeteva al poliziotto che gli si avvicinava.

Quella mattina erano in quattro, a bordo [illegible] una 127 bianca intercettata da una volante: Diego Macciò, Enrico Antonio Ferrero, Raffaell[illegible], e il «capo», Andrea Cosso. «Patente e libretto», aveva chiesto l'agente. Ma quelli invece spararono, e alla fine ci furono due morti: Macciò e Ferrero. La Furlozzi, ferita leggermente, sotto choc, gli occhi chiusi, incapace di parlare. Lui, Cosso, ferito ad un braccio, la pistola con la canna rivolta verso il basso. Ave[illegible] alzato le mani, si era lasciato ammanettare.

[illegible] chi erano, quei quattro ragazzi con l'aria pulita, e tre pistole, fucili a canne mozze, bombe a mano, documenti falsi nel bagagliaio? Una telefonata aveva rivendicato la loro azione: «I morti e i due feriti sono soldati dei Nar e [illegible] Terza posizione», e ancora: «I camerati caduti marciano nelle fi[illegible] della rivoluzione».

ARMI DA 007

Il punteruolo che spara

Un arsenale [illegible] tutto rispetto quello trovato ai terroristi arrestati dalla Digos torinese, dalla pistola automatica Walther PPK alla mitraglietta Spectre [illegible] millimetri parabellum passando per i Kalashnikov AK47, un classico della guerriglia internazionale. Tutte armi con una rilevante potenza di fuoco [illegible] pienamente affidabili, più adatte ad un assalto terroristico che ad una rapina. Curiosa la presenza di [illegible] «monoproiettile» della Tanfoglio, un «giocattolo» dall'apparenza di [illegible] punteruolo capace però di sparare un proiettile calibro 22 in grado di uccidere una persona: si [illegible] di un'arma cara [illegible] servizi segreti e impiegata in passato in alcune celebri esecuzioni. Singolare anche la comparsa della Spectre, un'arma costruita a Torino dalla Sites e fornita [illegible] numerosi servizi di sicurezza italiani e stranieri.

Andrea Cosso e Dario Mariani (con la barba)

Il loro inno: «Siam la razza scelta, pronti a vincere o morire»

Terroristi neri, e ragazzi di buo[illegible] famiglia, che si erano fatti [illegible]cire nella fodera interna del giubbotto le svastiche e le aquile ro[illegible]. [illegible] processo Cosso aveva spiegato: «Il nostro obiettivo principale [illegible] di arruolare [illegible] po' di gente, addestrarla, reperire armi e fare [illegible] po' di propaganda armata, come sequestrare qualche giornalista, e distruggere [illegible] [illegible]. Niente attentati, comunque, sono cose contrarie [illegible] miei principi». [illegible] perché quella sparatoria? «Ero convinto che sarei stato ucciso», rispose Cosso.

Era il leader di «Vento del Nord»: sede [illegible] via Verdi, a due passi dell'Università. Un'organizzazione di [illegible] destra con tanto [illegible] slogan («Disintegra il sistema!») e inno: «Bagnando il mitra in [illegible] pozza di sangue, si fece il simbolo della rivoluzione. Siam la razza scelta, noi siamo pronti per vincere o morire. Non conosciamo paura [illegible] timore, ma mori[illegible] con rabbia e cuore».

[illegible] [illegible] già stato arrestato nell'82; coinvolto in una storia [illegible] «neri», tra cui il rampollo degli industriali Maggiora, che aveva trasformato [illegible] castelletto dalle parti di Caselette in un bunker con poligono di tiro. Tra i loro obiettivi: aiutare i camerati in difficoltà [illegible] espatriare in Francia.

Ecco, [illegible] Francia, [illegible] valico [illegible] Monginevro era stato arrestato Dario Mariani, il 4 maggio [illegible] 1988. Le foto di allora lo ritraggo[illegible] in tenuta da podista, travestimento adottato per riuscire a rientrare in Italia: la faccia furibonda, le manette ai polsi, [illegible] tra due carabinieri che quasi [illegible] abbracciano. Era entrato in clandestinità da alcuni mesi, dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari a Roma. Si [illegible] nascosto a Briançon, la Gendarmeria francese lo aveva già individuato. Chi era, Mariani? Nel 1980 era stato arrestato per associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. Nel [illegible] lo si riteneva appartenente al gruppo di Giusva Fioravanti e Francesca Mambro. Coinvolto nell'omicidio di Francesco Mangiamali, fascista siciliano ucciso (perché aveva tradito i suoi camerati) in una pineta vicino a Roma. Coinvolto nell'omicidio di Franco Evangelista, poliziotto soprannominato «Serpico», ucciso davanti al liceo Giulio Cesare. [illegible] gregario, non un capo. Però pericoloso. Pietro Fornace, presidente del Tribunale di sorveglianza: «Gli [illegible] concesso una semilibertà particolar[illegible] rigida: us[illegible] dal carcere solo per andare a lavorare, e prima di dargliela, avevamo chiesto [illegible] polizia e carabinieri di tenerlo sempre sotto stretto controllo».

Brunella Giovara

BOLLETTINO METEO

Giovedì 5 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: da moderati a forti settentrionali.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	5,8
MINIMA	-8,9
UMIDITA' (ore 14)	12%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	5,8	MINIMA	-8,[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]1 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	[illegible]	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	4,1	MINIMA	-0,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 17 e 1 [illegible]

LA LUNA: si leva alle [illegible] 10 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 9 minuti.

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore [illegible]
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

[illegible] a 191 milioni di Km dalla Terra; [illegible] in diminuzione.

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est 3 ore e 40 minuti prima del Sole.

[illegible] si trova [illegible] costellazione del Leone a Nord-Est di Regolo.

GIOVE: riconoscibile come la stella del Mattino più brillante dopo Venere.

SATURNO: appare più grande di Mercurio e Marte ma più piccolo di Venere e Giove.

[illegible] FENOMENO: alle 19 la [illegible] crescente proiettata nell'Acquario, passa 7° a [illegible] di [illegible]. Congiunzione bella da seguire [illegible].

Specchio dei tempi

«Oseremmo chiamare extracomunitario [illegible] svizzero [illegible] un canadese?» - «Donare tempo» - «La beffa del canone Rai» - «Dividiamo la no[illegible] felicità con altri bimbi» - «Il ritardo è [illegible] Motorizzazione»

Un lettore ci scrive:

«Ci rendiamo ogni giorno [illegible] di come le parole, anche a ca[illegible] dell'uso improprio che se ne fa, mutino [illegible] [illegible] tempo [illegible] loro significato. Tale [illegible] il caso, a mio giudizio, [illegible] parola "extracomunitario", usata in origine per definire, nel nostro Paese, i cittadini degli Stati che non fanno parte della Comunità Europea, [illegible] passato poi, chissà perché, per lo più a indicare gli immigrati, in maggioranza nordafricani, che soggiornano, [illegible] o [illegible] permesso, nel Bel Paese, abitualmente intenti, presso i semafori stradali, [illegible] vendere spugnette o a lavare i parabrezza delle nostre auto.

«Le cose stanno quindi [illegible] maniera tale che nessuno definirebbe più extracomunitario un cittadino svizzero, o canadese, ancorché, in linea di principio, tale definizione sarebbe ineccepibile.

«Suggerirei pertanto [illegible] eliminare un termine, ormai logorato dall'uso troppo estensivo e divenuto quindi improprio, definendo i cittadini stranieri nel [illegible] Paese a seconda della loro [illegible] nazionalità: svizzeri, austriaci, canadesi, e anche marocchini, algerini, tunisini ecc.».

Pier Nicola De Sario

Un lettore ci scrive da Chi[illegible]:

«Questo appello è rivolto a chi ha del tempo libero. La nostra società ha molto bisogno di persone disponibili ad avvici[illegible] e guidare i tanti giovani privi della guida dei genitori, specialmente se appartengono alle fasce più deboli della popolazione. Ci sono poi anziani sempre più soli e bisognosi di tutto; alle volte basterebbe anche una carezza, una parola di conforto, un piccolo aiuto... per dare un grande sollievo! Da oltre 14 anni mi sono impegnato nella [illegible] parrocchia in questo senso, acquisendo una certa esperienza, soprattutto avendo a che fare [illegible] famiglie indigenti, in cui si vivono veri drammi. Il mio augurio e la mia speranza [illegible] che il 1995 sia l'[illegible] della Solidarietà, [illegible] quella vera, cioè quella che parte dal piccolo, dal [illegible] [illegible] tutti noi, senza aspettare sempre che siano gli altri a muoversi. Se hanno del tempo libero, perché pensionati, casalinghe ed anche in attesa di occupazione, non dedicano qualche [illegible] della settimana ad aiutare chi ne ha bisogno? Sarà un'esperienza gratificante!».

Benito Belpanno

Una lettrice ci scrive:

«Se la Rai sapeva che l'importo del canone poteva esse[illegible] ritoccato, mi domando perché [illegible] metà gennaio ha inviato [illegible] tutti gli abbonati il bollettino con l'indicazione che l'importo da pagare era di 156.000 lire. Io come tanti altri, per evitare [illegible] de ed [illegible] sempre in regola, ho provveduto a pagare il 27 dicembre. La [illegible] dopo, in televisione, è stato annunciato che l'importo da versare era di 158.000 causa un aumento di duemila lire. Quindi [illegible] solita presa in giro nei confronti del cittadino ligio ed [illegible]. Ora dovrò fare un'altra coda [illegible] pagare una seconda volta la [illegible] [illegible] lire per il versamento. Ma la [illegible] che mi chiedo [illegible] quanto spenderà la Rai per recuperare [illegible] duemila lire di chi, stufo [illegible] queste prese in giro, rifiuterà di pagare. E' possibile che se si deve decidere un aumento del canone lo si debba sempre fare all'ultimo momento, scontentando tutti e creando un simile caos?».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Tutti noi bimbi della scuola dell'infanzia di Crescentino ringraziamo di cuore i bambini [illegible] Torino che, in occasione delle feste natalizie, [illegible] [illegible] ricordati di noi inviandoci tanti bellissimi regali.

«Ci ripromettiamo di ricambiare il gesto, ricordandoci in futuro di tutti quei bimbi più sfortunati di [illegible] che non hanno neanche un gioco, così da farli partecipi della nostra felicità».

Seguono le firme

Il direttore del Pra di Torino ci scrive:

«Il lettore Piero Balloris, che ha lamentato una presunta inaccettabile lunghezza buro[illegible] dell'Ufficio del Pra di Torino in relazione all'aggiornamento della carta di circolazione della sua auto, purtroppo non è informato del fatto che la registrazione del trasferimento di proprietà di [illegible] veicolo sulla relativa carta di circolazione, dal 1° ottobre 1993, è di esclusiva competenza della Motorizzazione Civile. Il Pra di Torino, cui compete [illegible] [illegible] rilascio del certificato di proprietà, operando in regime di automazione dal 21/2/1994, non presenta ritardi di sorta ed anzi provvede regolarmente al compimento di tutti gli atti [illegible] propria spettanza, riuscendo, tra l'altro, nel [illegible] dell'anno 1994, a consegnare a vista agli utenti decine di migliaia di documenti di proprietà».

V. M. Pepe

Trovato carbonizzato nella sua auto: era un tossicomane in cerca di lavoro

Giallo di Rivoli: c'è un testimone

Vide la vittima con un amico

C'è un supertestimone nel giallo della morte di Davide Usignolo, l'uomo trovato carbonizzato l'altro giorno in una strada di campagna a Rivoli.

Ieri i primi risultati dell'autopsia hanno stabilito con quasi assoluta [illegible] che quel cadavere irriconoscibile [illegible] proprio lui, Usignolo: il confronto [illegible] le impronte dentarie rilevate dal professor Carlo Torre, coincidono con quelle fornite dal dentista del giovane. La polizia [illegible] arrivata al [illegible] [illegible] attraverso il numero di telaio della Uno ritrovata ancora [illegible] fiamme in via Belfiore.

E' un'indagine delicata, ancora incerta [illegible] due ipotesi: [illegible] delitto, forse nato nel mondo della droga, o un suicidio.

E adesso salta fuori anche una persona che ha visto Usignolo pochi minuti prima che la macchina prendesse fuoco: «Conoscevo bene Davide - ha raccontato il testimone -. E sapevo che aveva dei problemi con la droga. Martedì [illegible] mezzogiorno l'ho visto poco lontano da via Belfiore: era assieme ad un suo amico, stavano [illegible]prando dell'eroina». E poi? «Li [illegible] visti risalire a bordo della Uno, e dirigersi [illegible] i campi. In quella zona ci [illegible] tutti [illegible]lli che devono farsi il buco».

Ora gli inquirenti devono vagliare questa deposizione. E cercare di ricostruire, [illegible] per minuto, l'ultima ora di vita di Usignolo. Il giovane era uscito di casa alle 10, «vado a cercare lavoro», aveva raccontato al fratello Fausto. Ma Davide, partito dalla villa di Valgioie in cui abitava assieme alla sua famiglia, è [illegible] a Rivoli, e qui, ha incontrato il suo amico. Che [illegible] è successo dopo? Procura e Polizia non si sbilanciano. Al momento tutte le ricostruzioni sono possibili. Usignolo potrebbe essersi appartato in via Belfiore assieme al suo amico per farsi la dose di eroina appena comprata. E' possibile che si sia sentito male, che l'amico sia fuggito, e che la macchina abbia preso fuoco a causa di un guasto. Oppure che sia stato proprio Davide, una volta rimasto solo, [illegible] darsi fuoco.

Ma può anche darsi che l'amico fosse presente al momento dello scoppio dell'incendio: è stato lui ad appiccarlo? Questa [illegible] l'ipotesi dell'omicidio: un litigio, un regolamento di conti per un debito mai pagato, [illegible] per della merce ricettata. Ipotesi. La polizia sta interrogando gli amici di Usignolo, [illegible] persone che lo conoscevano meglio. «Lasciateci soli», dicono i genitori e il fratello. «Davide? Un bravo ragazzo, forse un po' troppo chiuso», ricorda Marino Maritano, vicino di casa. Fino a qualche mese fa Davide lavorava [illegible] come muratore a Torino, ma dopo essersi trasferito [illegible] Valgioie [illegible] riuscito a trovare solo qualcosa di occasionale. «Il [illegible] problema più grosso era quello di trovare lavoro - dice Michele Balascia -. Io gli avevo dato qualcosa da fare, la costruzione di un muro nel mio giardino. Sapevo che aveva qualche problema, ma comunicare [illegible] lui era difficile: non parlava volentieri di sé».

Da sinistra [illegible] vittima **Davide Usignolo** il suo ultimo datore di lavoro **Michele Balascia** e il vicino di [illegible] **Marino Maritano**

> «Hanno comprato l'eroina, poi sono andati nei campi»

Oggi [illegible] perito consegnerà al magistrato i primi risultati dell'autopsia, e eseguirà altri esami. «Solo così [illegible] la certezza sulle [illegible] della morte», commenta Claudio Cracovia, dirigente della Squadra Omicidi [illegible] Questura.

[illegible] Longo

False pensioni, una raffica di avvisi

Indagate 38 persone. L'Inps: solo 8 hanno avuto i soldi

Raffica di avvisi di garanzia per false pensioni Inps di anzianità e vecchiaia: 38 persone sono finite nell'elenco degli indagati in procura per aver beneficiato di pensioni cui non avevano diritto [illegible] per aver comunque falsificato la propria posizione previdenziale. E' la nuova tranche di un'inchiesta che nell'aprile scorso [illegible] portato all'arresto di cinque persone.

Anche questa volta s[illegible] stati gli ispettori dell'Istituto a scoprire i pensionati fasulli («Solo otto avevano già [illegible] i soldi» precisano dall'Inps) che avrebbero percepito in tutto almeno [illegible] centinaio di milioni. Soldi [illegible] adesso dovno restituire [illegible] tutti gli interess[illegible]. E dovranno rispondere in tribunale di corruzione, falso [illegible] truf[illegible]. L'inchiesta [illegible] condotta dal sostituto procuratore Francesca Fassio, lo stesso che in primavera ha chiesto l'arresto di cinque [illegible] pensionati. Mai prima di allora [illegible] magistratura [illegible] [illegible] una mano così pesante, ma si trattava di una misura drastica per tentare di scardinare un sistema che sembrava a prova di bomba [illegible] quasi.

Le varie inchieste della magistratura, con cui [illegible] collaborato in modo concreto l'Inps, non sono infatti [illegible] riuscite a trovare il bandolo della matassa. [illegible] si è mai scoperto chi all'interno degli uffici [illegible] via XX Settembre falsifica i dati, chi, dietro compenso, c[illegible] pensioni inesistenti.

Già nell'89 c'era stato [illegible] dalo all'Inps: oltre 150 persone [illegible] rimaste coinvolte, [illegible] in carcere erano finiti soltanto [illegible] dipendente Inps e l'impiegata [illegible] un patronato Uil. La marea di persone che grazie al raggiro aveva ottenuto quanto non era in loro diritto, [illegible] l'era cavata con un modesto risarcimento, patteggiando pene molto lievi. [illegible] nove [illegible]i, tra l'80 [illegible] l'87, erano [illegible] percepite pensioni false per [illegible] miliardi e mezzo. Anche allora l'indagine era partita dall'Istituto.

E le misure [illegible] «prevenzione» [illegible] proseguite, gli uffici ispettivi hanno continuato a indagare. Ha spiegato ieri il direttore della sede provinciale Giovanni Sibilio: «Stiamo lavorando per estirpare questo male. Dobbiamo arrivare a chi manomette i dati. Fra [illegible] molto adotteremo le firme elettroniche che consentiranno di risalire agli impiegati infedeli. Soltanto allora saremo più tranquilli. [illegible] già [illegible] [illegible] barriere predisposte danno buoni risultati. Degli ultimi indagati soltanto [illegible] avevano preso i soldi, gli altri sono stati bloccati in tempo». [n. pie.]

Villafranca, sfiorata la tragedia

[illegible] **Sivora** [illegible] cortile della [illegible] a Villafranca era solito addestrarsi con il «nuncha-ku» l'arma diventata famosa nei film di Bruce Lee

«Rivoglio la mia ragazza» e scatta il duello rusticano

Aggredisce e minaccia il rivale in amore E' ferito al capo a colpi di «nuncha-ku»

Prima un pugnale da sub scaglia[illegible] nella notte contro la porta di [illegible] [illegible] un maldestro lancio [illegible] una bomba «molotov», infine una lite terminata [illegible] colpi di «nuncha-ku», due bastoni uniti da una catena, la micidiale arma dei film [illegible] Bruce Lee.

Due coetanei e una donna. Teatro del duello l'abitazione di Maurizio Sivora, 20 anni, manovale, frazione Mottura 14, Villafranca Piemonte. Vittima dei terribili colpi Marco Fantone, piastrellista, abitante a Villar Perosa, via Nazionale 41. Poco dopo le 13, ieri, Marco si è p[illegible] a casa [illegible] Maurizio: vo[illegible] «riprendersi» Mary Camiese, 18 anni, occhi neri, capelli scuri, per quasi un [illegible] la sua ragazza nel piccolo alloggio [illegible] Villar Perosa. Appena prima [illegible] Natale, Mary aveva deciso di troncare la relazione. Racconta: «Nella biancheria da lavare [illegible] trovato nascosta una siringa. Scoprire che Mar[illegible] fosse un tossicodipendente mi aveva sconvolta».

Il ferito Marco Fantone

Poi, un sabato sera all'uscita [illegible] una discoteca, [illegible] nuovo amore: Mary e Maurizio si erano ritrovati sulla strada a fare l'autostop. «Mi [illegible] sembrato un ragazzo [illegible] - dice la ragazza - era gentile, mi coccolava». Presto [illegible] andata ad abitare [illegible] lui.

Uno smacco che il Fantone non ha mai [illegible]cettato. Ieri, la lite è tralignata. «Sivora mi ha aggredito, appena ho aperto la porta di casa sua» ha raccontato il ferito ai carabinieri. [illegible] Sivora: «Era armato di coltello. Eravamo terrorizzati: Marco ci minacciava 7-8 volte al giorno; per telefono diceva che per Mary era disposto a farci saltare [illegible] [illegible] con il tritolo». Al Fantone i medici dell'ospedale [illegible] Pinerolo hanno suturato una profonda ferita al capo. [a. gia.]

LA STORIA

LA RAPINA DI NATALE

L'aveva riconosciuto tra le fotografie segnaletiche, ora caccia aperta al complice

Ugo Nespolo: è stato lui, non ho dubbi

Preso uno dei banditi che aggredì il pittore in casa

I due malviventi che la notte di Natale hanno aggredito, sequestrato, minacciato e rapinato nella sua [illegible] [illegible] via Pietro Micca il pittore Ugo Nespolo, la moglie e i due figli, sono stati identificati. Sono slavi, uno è già in carcere: Vlada Dragutinovic, 30 anni, sposato, abita [illegible] Rivoli.

Due balordi, pregiudicati, violenti. Fu mezz'ora di paura: «I soldi o vi ammazziamo, svelto bastardo». Erano armati: uno impugnava un grosso cacciavite, l'altro un palanchino. Li hanno identificati gli uomini [illegible] dottor Sergio Molino. [illegible] [illegible] capo della Mobile, Salvatore Mulas, dice che potrebbero far parte di [illegible] banda organizzata che ha compiuto altri analoghi assalti».

Rapide indagini, facilitate dal preciso racconto dell'artista. Lui di quei minuti [illegible] paura aveva memorizzato ogni istante, fotografando i volti dei due malviventi. Ogni minimo particolare: le mani, gli occhi, il taglio delle labbra, gli zigomi, la posizione delle spalle.

E ha ricostruito quei volti. Quasi un disegno, [illegible] ritratto. Quegli elementi hanno fatto scattare le indagini. Qualcuno, alla sezioni furti [illegible] rapine, ha ricordato il volto di Dragutinovic.

Aveva una sorella, era morta nel drammatico rogo [illegible] carcere delle Vallette, [illegible] giugno '89. Un incendio scoppiato nel set[illegible] femminile: una ragazza si era affacciata alla finestra della [illegible] cella e [illegible] acceso dei giornali per richiamare l'attenzione [illegible] fidanzato rinchiuso in un'altra cella. Un segnale [illegible]'amore, che causò undici vittime, vigilatrici e detenute.

Gli uomini della mobile sono andati [illegible] cercare Dragutinovic, lo hanno fermato nella [illegible] abitazione di via Caruso 32. Lui ha negato, si [illegible] detto estraneo. Ma in casa, dicono gli inquirenti, [illegible] stato trovato «qualcosa [illegible] importante». Forse uno dei gioielli rapinati quella [illegible] in casa Nespolo.

Poi il pittore ha riconosciuto dalle foto segnaletiche [illegible] malvivente. N[illegible] un attimo di esitazione: «E' stato lui, non ho dubbi».

[illegible] pittore Ugo Nespolo ieri mattina era in questura, per te[illegible] il [illegible] ringraziamento alle forze dell'ordine. «Sono stati veri momenti di [illegible], ha raccontato. E ha parlato di quella sera, la vigilia [illegible] Natale, l'aria di festa, i bimbi felici in [illegible] dei regali, le luci [illegible] presepe.

«Quei due [illegible] sbucati dal nulla, ombre cattive, [illegible] un sogno, un drammatico sogno. E ci hanno minacciato, trascinando via mia moglie, spingendomi contro il muro. Urlavano, insultavano, offendevano. E' tremendo. E [illegible] sai [illegible] possa finire. Sembra di rivivere davvero le sequenze dell'Arancia meccanica, ma non è un film, tu [illegible] il protagonista, vittima della violenza».

I banditi hanno portato via soldi [illegible] preziosi. Prima di uscire hanno strappato una catena alla moglie. «Continuavano ad urlare, a minacciare. E avevamo pa[illegible] Per noi, per i nostri due bambini. Poi se ne sono andati. E l'incubo è finito». Come un brutto sogno. [e. mas.]

In questura Ugo Nespolo (a destra) ringrazia Sergio Molino. Lo slavo Vlada Dragutinovic

L'incubo di quella notte

«Ho ancora davanti i loro occhi»

L'albero di Natale [illegible] ancora nell'angolo del salotto, con [illegible] luci accese [illegible] ai rami i fiocchi e gli addobbi. Lui, Ugo Nespolo, parla [illegible] quella notte con parole misurate. Vuole dimenticare me, ammette, «è stata un'esperienza drammatica». Così come quando in questura gli hanno mostrato le due foto segnaletiche: «Ho rivisto quei volti, gli occhi cattivi. Ho sentito quelle [illegible]ci, le loro minacce di morte».

Parla sottovoce: «Mia moglie aveva la bimba di sette mesi in braccio. Uno dei banditi l'ha afferrata [illegible] l'ha portata [illegible] un'altra stanza». Erano entrati da una finestra, ladri acrobati. «Mi urlava addosso, "ti ammazzo se non mi dai i soldi, sei un bastardo". Non capivo perché dovesse offendermi. [illegible] sentivo che offendevano [illegible] moglie».

Ricorda quelle mani: «Gras[illegible] sporche». [illegible] anelli che uno dei banditi [illegible] «Quattro, [illegible] in particolare, quadrato, con segni e pietre preziose». Gli occhi: «Dilatati, [illegible] diceva che si erano drogati». Le labbra: «Grosse, [illegible] I capelli: «Neri, tagliati corti». Un particolare, [illegible] [illegible] indirizzato le indagini: «Poi hanno parlato tra loro, in slavo».

La paura di quella notte: «Ti senti prigioniero e non sai che [illegible] ti può accadere. Volevano i soldi. Io ho dato loro che [illegible] avevo, dollari, franchi, lire. Volevano i gioielli. Mia moglie ha loro dato l'orologio, gli anelli. Urlavano, ancora, ancora. E insultavano, vigliacco, bastardo. Era la [illegible] di Natale, l'albero era acceso, c'erano i regali [illegible] aprire, noi eravamo in pantofole, i bimbi in braccio. E quei due ci portavano in casa la violenza».

E così, continua, «non credi a che [illegible] [illegible] accadendo». Poi, forte, scatta l'istinto della sopravvivenza: «Sai che devi fare tutto pur di salvare i tuoi cari, i tuoi bambini. E allora cerchi di ragionare, con lucidità. Senti il loro alito pesante, senti che hanno parole sgradevoli verso tua moglie. E continuano [illegible] urlare, ti gridano che ti ammazzano, di non fare il furbo».

Poi finalmente la fine. «Parlando lentamente li ho portati verso l'ingresso. Ho ancora dato dei soldi che [illegible] [illegible] un tavolino, [illegible] moglie ha loro offerto ancora [illegible] orologio. Ho aperto la porta. E finalmente [illegible] usciti. Ho riaccostato l'uscio. Ci si[illegible] abbracciati tutti, forte forte. Poi ho messo a letto i due bambini. Mia moglie [illegible] [illegible] abbiamo trascorso la notte di Natale seduti per terra, [illegible] quest'albero, le luci accese. Senza parlare, tenendoci per mano. E così abbiamo mandato via la paura».

Vivere a cent'anni tra ricordi e qualche nostalgia

«Che noia quei tempi con i tram a cavallo»

Sono stati invitati dal sindaco a una festa [illegible] primavera i torinesi che hanno superato i cent'anni. Una novità accolta con entusiasmo [illegible] da molti [illegible] loro che vivono, con immutata giovanile curiosità, questo scorcio di fine secolo in compagnia dei loro ricordi.

Nostalgia dei vecchi tempi? A 101 anni, Vincenzo Frumento non ci pensa nemmeno. «Che noia, la vita al tempo dei tram a cavallo. Noi ragazzi potevamo giocare per strada ma, a parte il Vespro in chiesa e il veglione di carnevale, per divertirsi c'era poco o niente. Persino Torino, quando vi arrivai da Savona nel '20, era bruttina».

Per il ragionier Frumento, impeccabile in completo grigio con cravatta technicolor, è meglio adesso. Crisi economica a parte, purtroppo. «Mi preoccupano i buoni pluriennali arrivati a interessi sul 12 per cento. Peccato che conciliare il debito pubblico con interessi più ragionevoli [illegible] tanto complicato».

[illegible] salottino affacciato [illegible] un viale [illegible] Crocetta da [illegible] esce spesso e volentieri, il signor Vincenzo pregusta l'incontro con il sindaco. Una buona occasione per approfondire ad alto livello le incognite del momento, di solito dibattute [illegible] qualche [illegible] fedele o l'onnipresente colf eritrea Mebered. Vedovo e senza figli, Vincenzo Frumento guarda avanti: «Ho visto in tv, [illegible] Costanzo, un ospite di 105 anni. Lo considero [illegible] valido punto di riferimento».

Promette di trasformarsi in un test urbano, il prossimo incontro con il sindaco. Tra gli ospiti il cavalier Egidio Macchi di 101 anni che, nel 1927, coordinò i lavori relativi al «trincerone» della ferrovia in corso Re Umberto, inaugurando 68 anni fa l'intervento ora ripreso e aggiornato dall'ingegner Alessandro Macchi, suo figlio.

Ma come sta, il cavaliere? Il figlio ne è inorgoglito: «A parte il classico raffreddore di stagione, è in splendida forma. Sarà felice di incontrare il sindaco».

E chissà la carrellata di progetti di cui discuterà con Castellani, dalla fine dell'800 quando suo padre Ambrogio sventrò il vecchio centro per inserirvi via Pietro Micca sino alle soglie del Duemila, in attesa che la nipote Paola si laurei in architettura.

Anticonformiste e grintose anche molte centenarie. Comprese alcune ospiti dell'Istituto di Riposo di [illegible] San Marino [illegible] l'ex impiegata di banca Luigia Perrelli e l'ex sarta Emilia Vivarelli, [illegible]tanee di 101 [illegible].

Oppure Rosa Mosca che ne ha 100 e non ha [illegible] avuto né figli né lavoro, limitandosi a seppellire tre mariti («Ciascuno di loro si limitava a fare il bell'uomo e mi andava bene così») che le hanno regalato una gran vita tra hotel e villeggiature di lusso. Risultato: lei ne approfitta per fingere di dimenticare l'Istituto dove è adesso: «A volte protesto perché in quest'albergo il servizio lascia a desiderare». Inutile chiedere di più. «Non concedo interviste, i miei mariti non approverebbero».

Luigia Perrelli, nubile incallita, è meno formale. «Sono della Bilancia, avrò uno splendido '95. Me l'hanno anticipato alcuni amici che mi tengono al corrente di tutto. Anche di Berlusconi». E si concede [illegible] risatina sarcastica. Sorride anche Emilia Vivarelli: «Sono vecchia [illegible] il cucco, perché il sindaco deve disturbarsi per me?». Poi, in silenzio, allarga le braccia per un grazie e un abbraccio.

Luisella Re

LA FESTA

Tè delle cinque col sindaco

Al via [illegible] nuova tradizione: a partire dal '95, il sindaco incontrerà ogni anno i torinesi di 100 anni e più, per festeggiarli e complimentarsi con loro al «tè delle cinque». L'iniziativa è stata pro[illegible] dal professor Achille Galvagno, presidente della sottocommissione comunale «Anziani». Sarà inaugurata appena il tempo sarà più clemente, per limitare al massimo qualsiasi rischio di malanno agli ospiti, che il Comune provvederà a trasportare con mezzi propri. Sarà una grande festa. E per il sindaco Castellani, una impegnativa corvée: 116 tra donne (numerossime) e uomini (pochissimi) che, a Torino, hanno superato il secolo o lo raggiungeranno entro l'anno. Nel frattempo, la sottocommissione organizzerà a febbraio due riunioni alla CRT per aiutare i pensionati di ogni età a salvaguardare i propri risparmi.

Emilia Vivarelli

Vincenzo Frumento

Il cavalier Egidio [illegible] 101 anni nel '27 coordinò i lavori del trincerone della f[illegible] in corso Re Umberto e (a destra) Luigia Perrelli della stessa età

Una donna («Ero sarta») si schermisce «Ma davvero c'è chi si disturba per noi?»

I MAGNIFICI CENTENARI

I torinesi ultracentenari (compresi quelli che festeggeranno il secolo entro il '95) [illegible] 116, fra cui 13 maschi sommersi da un esercito di coetanee.

Al traguardo dei 104 anni sono in tre: Viviana Baronio, Elvira Bertolotti e Giovanna Ruscone. E 5 ne hanno 103: Maria Giuseppina Mariano, Antonino Ciciullo, Matilde Angela Cevario, Angela Maria Nicol, Donato Nosco.

Dodici hanno superato i 102 anni: Crocefissa Puglisi, Rosa Prono, Maria Arduino, Assunta Giachino, Felicita Vacchina, Maria Ruffinati, Angelo Luongo, Albina Crivello, Ida Moisio, Maddalena Gaido, Rosa Ghirardi, Natalina Ferraro.

Hanno compiuto 101 [illegible]: Andrea Tobia, Luigia Allamano, Francesca Sala, Elvina Basolo, Egidio Macchi, Maria Cervellati, Ernesta Gallo, Teresa Crovella, Rosa Rizzi, Filiberto Berta, Rosaria Tosto, Irma Colombo, Giuseppe Macchia, Vincenzo Frumento, Renata Guida, Seconda Caglio, Giovanni Vandini, Luigia Perrelli, Emilia Vivarelli, Luigia Leopardi, Maria Thuriet, Saveria Gemma De Maria, Maria Scanferlato, Attilio Marinetti.

Sono 100 gli anni per: Mario Aimo, Regina Biondo, Giuseppina Persia, Maria Giuseppa Forno, Anita Cazzuolo, Maria Cavalli, Margherita Doria, Marcella Leban, Grazia Mancini, Rosa Peila, Paolina Masanti, Maria Pavesio, Rosa Mosca, Luigi Rigatelli, Zelmira Zaninello, Lorenza Dotta, Concetta Tornatore, Francesco Bernini, Carolina Detragiache, Romilda Porta, Benvenuta Botta, Teresa Girardi, Maria Teresa Pasteris, [illegible] Caravacci, Vittorina Selva, Leonilda Bronzo, Ernesta Canuto, Colomba Berra, Teresa Paniati, Ines Gozzano, Luigia Mantero.

In [illegible] festeggeranno il secolo quest'anno: Paola Puglisi, Giuseppe Lucido, Luigia Giachino, Teresa Gamberdella, Anna Barbero, Maria Ghioldi, Olga Gigli, Bianca Giovannetti, Giorgia Gillio, Maria Teresa Cereti, Carmine Bonacci, Albino Vigna, Rosaria Faraci, Clotilde Varetto, Lucia Todero, Teresa Maria Giuliano, Maria Bottoni, Virginia Dichirico, Lauretta Iacazio, Giuseppa Fontana, Teresa Graglia, Giuseppa Arduino, Clementina Strambi, Anna Luigia Antonini, Margherita Bordano, Lucia Rastelli, Rosa Providi, Teresa Antoniotti, Marica De Pace, Margherita Rovini, [illegible] Aymasso, Stella Laugelli, Alfredo Giannoni, Margherita Alestra, Corinna Stratta, Maria Cleofe Borrelli, Maria Frretti, Agnese Cagliero, Livia Magni, Lucia Morello, Maria Maddalena Pizzadili, Enrichetta Caimotti.

BUROCRAZIA

Un aiuto da Specchio dei tempi che le aveva offerto di pagare quel milione

Multa archiviata per nonna Giuseppina

Il prefetto ha accolto la richiesta del sindaco

NONNA Giuseppina non dovrà pagare la multa di un milione. Quando già «Specchio dei tempi» aveva comunicato alla signora Neirotti che l'avrebbe aiutata a far fronte alla contravvenzione fattale per la sua nuova carrozzella a motore sprovvista di assicurazione, il prefetto Claudio Gelati ha annunciato al sindaco Castellani che «il caso è archiviato». Un milione in meno per lo Stato e qualche sorriso in più per chi ha già avuto la vita segnata dalla sfortuna.

Finalmente una giornata di buone notizie per Giuseppina Neirotti, 64 anni. «Non so come ringraziarvi» aveva detto ieri al cronista che la informava dell'iniziativa di «Specchio dei tempi». Poi, alle 18, la comunicazione del sindaco. «Ma che succede? Quante belle [illegible]», ha esclamato incredula Giuseppina, che riceverà comunque l'aiuto economico.

«Una volta tanto il buon senso ha saputo temperare la rigidità delle norme amministrative» ha commentato Castellani appresa la risposta del prefetto alla richiesta di archiviare la multa. Il Comune già assiste con buoni taxi e sov[illegible] per le bollette la signora Neirotti, che, invalida dall'età di 17 anni, [illegible] una pensione sociale di [illegible] mila lire. Un'amica la ospita, la San Vincenzo si occupa di lei. Il [illegible] dicembre '93 la Usl [illegible] consegnato la nuova carrozzella. Purtroppo recandosi a casa, [illegible] è rovinata addosso. Un vigile l'ha soccorsa, ma ha anche rilevato che [illegible] era stata trasferita l'assicurazione (scadeva nel [illegible] '94) sul mezzo. Di qui l'impopolare multa.

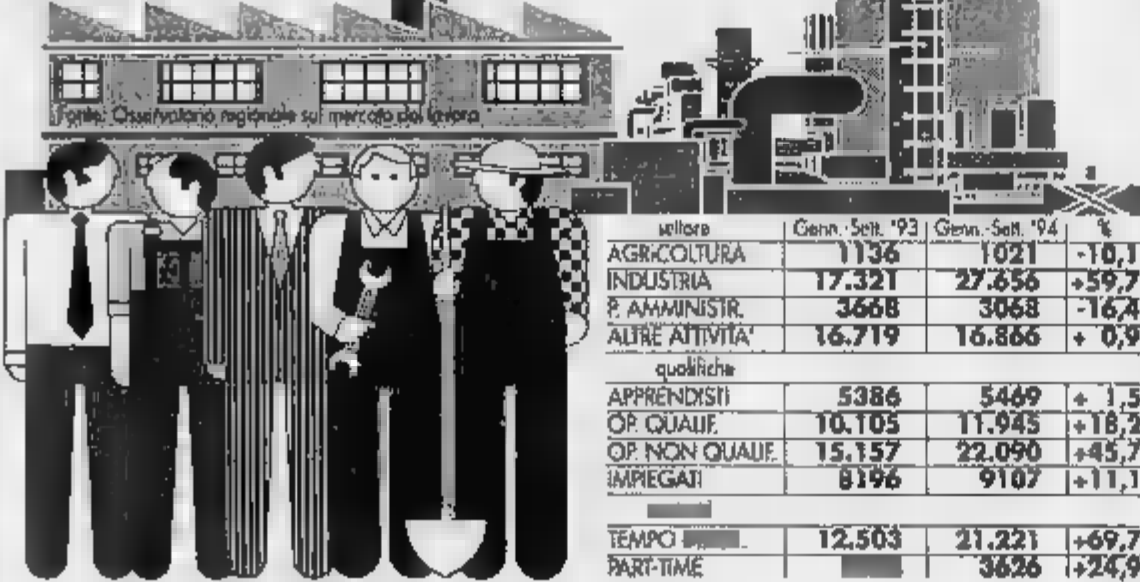
La carrozzella sarà dissequestrata. «Non la voglio più, ho troppa paura - dice nonna Giuseppina, che ha [illegible] due mesi di ospedale per quell'incidente -, ha un manubrio da [illegible]. **[l. bor.]**

Giuseppina [illegible] «Non voglio più la carrozzella Adesso ho troppa paura»

L'assessore regionale al Lavoro smorza l'ottimismo degli industriali torinesi

«Attenti, è una ripresa drogata»

Bene l'export, non l'occupazione

«C'è [illegible] ripresa produttiva, ma non una ripresa dell'occupazione». L'assessore regionale al Lavoro, Luciano Marengo (pds), smorza il moderato ottimismo degli imprenditori torinesi che prevedono per fine anno una possibile ripresa dell'occupa[illegible] e prende spunto dai dati forniti dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro che ha reso nota un'indagine svolta nel periodo gennaio-settembre '94. «E' vero che oggi assistia[illegible] - spiega Marengo - a un aumento degli avviamenti al lavoro, ma si tratta per [illegible] quasi totalità di contratti a tempo [illegible]terminato. Inoltre la forza lavoro impiegata [illegible] a bassa qualificazione». Ma allora che cosa bisogna fare? Secondo Marengo, sono tre gli aspetti fondamentali da considerare: «Siamo di fronte a una ripresa precaria, quasi tutta fondata sulle esportazioni e drogata dalla svalutazione della lira. Una svalutazione che [illegible] potrà durare in eterno, ecco perché [illegible] assunzioni che si stanno verificando [illegible] finalizzate al breve periodo. Fa riflettere il fatto che le imprese oggi privilegino due strade: i contratti a tempo determinato e l'aumento delle [illegible] di straordinario. Ma [illegible] non si affrontano i problemi strutturali della crisi, difficilmente [illegible] assisterà a una ripresa dell'occupazione stabile. Dai dati dell'Osservatorio emerge poi che a Torino e provincia l'industria rimane il settore portante. Il terzo dato [illegible] che Torino città non potrà diventare quel polo europeo [illegible] più parti auspicato se [illegible] verranno affrontate scelte politico-programmatiche precise». E allora, che fare? Di[illegible] Marengo: «Occorre operare scelte metodologiche». Quali, in che senso? «Portare avanti la concertazione tra ente pubblico, sindacati e imprenditori. Il Comitato regionale dell'econo[illegible] e del lavoro può essere la sede opportuna per affrontare questi problemi. Ma, per favore, non dividiamoci fra ottimisti e pessimisti, queste sono polemiche sterili. Il dato è preciso: c'è una ripresa della produzione, ma [illegible] c'è una ripresa dell'occupazione stabile. Cerchiamo di capire perché e di risolvere il problema».

Alcuni segnali positivi relati[illegible] al mercato del lavoro [illegible]unque ci [illegible]: gli avviamenti in Piemonte sono aumentati del 21 per cento ed [illegible] diminuito il ricorso alla [illegible] integrazione. Nel semestre maggio-ottobre il calo di quella ordinaria [illegible] di 17 milioni [illegible] rispetto al '93, mentre quella straordinaria si mantiene stabile. Oltre il 40 per cento degli avviamenti al lavoro ha caratteristiche di [illegible]zioni a tempo determinato.

L'industria resta il settore portante e la conseguenza diretta è che la zona più critica del Piemonte è l'area torinese. A Torino nei primi nove [illegible] dell'anno scorso, ci sono state 28 mila [illegible] nell'industria a fronte di [illegible] mila licenziamenti, mentre nel terziario privato le entrate [illegible] state 17 [illegible] e le uscite 27 mila. [illegible] saldo in Piemonte [illegible] positivo solo nel Cuneese.

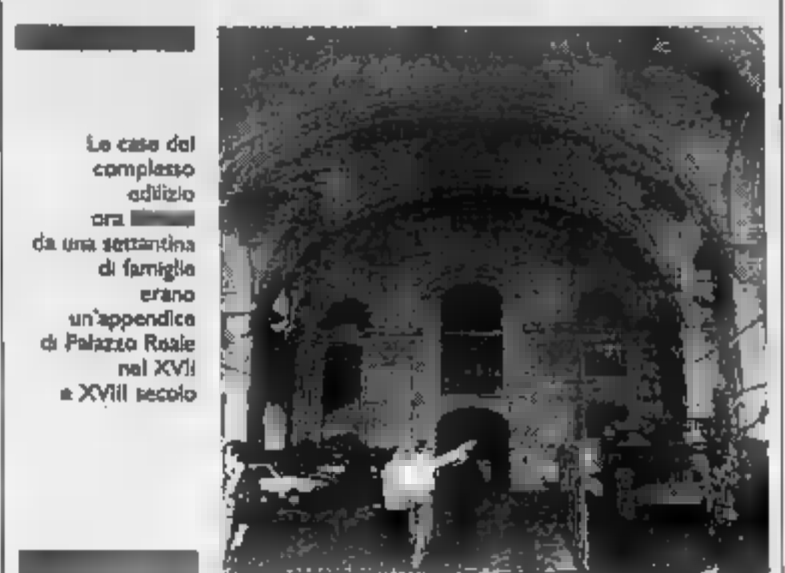
Vito Trusolino, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, ricorda che [illegible] è vero che sono aumentati gli avviamenti al lavoro, sono aumentati anche i disoccupati e [illegible] saldo resta sempre negativo. La ripresa al momento è solo produttiva e non occupazionale». «In provincia di Torino - precisa l'assessore Marengo - viene assorbito il [illegible] per cento degli avviamenti [illegible] lavoro e [illegible] 61 per cento degli iscritti alle liste di disoccupazione. Inoltre, a novembre i salari [illegible] aumentati di [illegible] rispetto all'inflazione e quindi perdono capacità d'acquisto».

Enzo Bacarani

settore	Genn.-Sett. '93	Genn.-Sett. '94	%
AGRICOLTURA	1136	1021	-10,1
INDUSTRIA	17.321	27.656	+59,7
P. AMMINISTR.	3668	3068	-16,4
ALTRE ATTIVITA'	16.719	16.866	+ 0,9
qualifiche			
APPRENDISTI	5386	5469	+ 1,5
OP. QUALIF.	10.105	11.945	+18,2
OP. NON QUALIF.	15.157	22.090	+45,7
IMPIEGATI	8196	9107	+11,1
[illegible]			
TEMPO [illegible]	12.503	21.221	+69,7
PART-TIME	[illegible]	3626	+24,9

L'assessore regionale al Lavoro Luciano Marengo del pds

Area di via Verdi, mese decisivo

Le case del complesso edilizio ora [illegible] da una settantina di famiglie erano un'appendice di Palazzo Reale nel XVII e XVIII secolo

Un braccio di ferro sulla «Cavallerizza»

L'Università: «E' assegnata a noi» Il Comune: «Lì c'è posto per tutti»

Mese decisivo per la «Cavallerizza»? Lo spera [illegible] Comune, che, messo il «silenziatore» alle polemiche con i vertici dell'Università, vor[illegible] riconsegnare alla città la secentesca giostra equestre disegnata dal Juvarra per [illegible] Savoia. Se lo augura [illegible] rettorato dell'Ateneo che, tuttavia, rivendica l'uso di quell'area, grazie ad un decreto firmato dai ministri Formica e Ruberti, pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» e tuttora valido. Ci conta la sovrintendenza che da anni si batte per riaprire il borgo [illegible] la sua caratteristica «vietta Roma», chiusa da decenni, lungo la quale i vecchi stallaggi savoiardi sono stati trasformati in rimessa per le auto della polizia. Mentre le ca[illegible] che tra il Diciassettesimo e il Diciottesimo secolo erano appendice di Palazzo reale, residenza di paggi e palafrenieri di corte, adesso sono abitate da una settantina [illegible] famiglie. Poi ci so[illegible] il tribunale militare, il circolo ufficiali del Genio, un dopolavoro aziendale con bocciofila.

C'è chi afferma che, se il vertice dell'Università [illegible] opponesse un «deciso no» a consegnare [illegible] «borgo» alla città, l'intervento per restaurare e recuperare questo itinerario savojardo che si allunga per cinque-sei isolati, da piazza Castello a [illegible] Rossini, sarebbe imminente. Ma [illegible] arrivare alla soluzione, oltre alle risorse, Comune, Università e Sovrintendenza, assieme ad altri enti (dalla Regione alla Provincia, dall'Intendenza di Finanza alle autorità militari, alle banche) dovranno trovare l'intesa. «Tanto più - afferma Ugo Perone, a[illegible]sore alla Cultura a Palazzo Civico - che sarebbe impensabile e dannoso un conflitto tra istituzioni entrambe [illegible] della città».

Professor Perone a che punto siamo? E' [illegible] che, se [illegible] ci fossero veti o rivendicazioni, [illegible] quel borgo [illegible] sarebbe già il cantiere per [illegible] recupero?

«Posso dire uno [illegible] solo: quell'area è grande, c'è posto per tutti. Il Comune, non vuole né acquisirla, [illegible] restaurarla. Vuole ragionare nel modo più largo possibile [illegible] far rinascere una [illegible] nella quale ognuno può far valere i propri diritti. Purché diventi un'area viva, un borgo che [illegible] riapre. Credo che l'Università non rischi nulla a ragionare su queste ipotesi. Tanto più che il Comune potrebbe trovare altre soluzioni. La Cavallerizza è un problema della città, di tutti, Comune e Università compresi».

Prima [illegible] dovranno però liberare gli edifici. Che [illegible] c'è ancora tra il Regio e via Rossini?

«C'è ancora tutto. [illegible] visitato il Borgo due mesi fa. C'è degrado, ci sono i "locatari", non è un'area libera. Ma possono stare tranquilli: non siamo nella logica di mandare via la gente. Penso che chi sta lì ne abbia il diritto. Ma ha anche [illegible] diritto di abitare in una zona vivibile».

Vivibile? Come?

«Con operazioni di arredo urbano, mettendo in ordine la parte [illegible] giardini reali, appena il Cral [illegible] via».

Da chi e da cosa sarà sostituito?

«Non si tratta di sostituire, ma di creare: attività culturali, negozi, ritrovi in stile, librerie, botteghe d'antiquariato, dipartimenti universitari. Purché la gente circoli, sempre: mattino, pomeriggio e sera».

Ha avuto incontri ufficiali recenti con il rettore Dianzani?

«Ufficiali no. Comunque ci riuniremo a fine mese, per l'associa[illegible] Torino Capitale. In quell'occasione penso che si parlerà anche della Cavallerizza. E spero proprio che troveremo l'accordo».

L'assessore Ugo [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

I sindacati: la giunta è latitante, i 4 miliardi di maggiori entrate servono poco

Aumenti Iacp? «Autogol della Regione»

L'assessore: applichiamo la legge

No agli aumenti generalizzati [illegible] canoni delle case popolari [illegible] effetto retroattivo decisi dalla Regione Piemonte - il 10 per cento dal luglio scorso, il 35 da novembre - e sì, invece, al riassetto dell'intero [illegible] dell'edilizia pubblica, a partire dalla riforma dei criteri che regolano l'accesso alla casa agevolata, introducendo il riferimento al reddito pro-capite e non per nucleo familiare.

I sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil e quelli degli inquilini (Sunia-Sicet-Uniat) non h[illegible] alcuna esitazione a contestare la latitanza della Regione sul problema. Andrea Parvopasso (Sunia) parla [illegible] «autogol pesantissimo della Regione» e ricorda che fin dalla fine di gennaio del '94 vennero presentate delle proposte concrete all'assessore Cavallera. Ma, da allora c'è stato solo il silenzio.

Il maggior gettito per gli aumenti per il '94 sarebbe di [illegible] miliardi, destinati a coprire i costi dell'Ici, [illegible] mille problemi dell'Atc, non il più importante. [illegible] miliardi - dice Parvopasso - non significano nulla nel sistema Iacp: noi vogliamo difendere l'edilizia pubblica perché esiste una fascia debole che non può rivolgersi al mercato privato». [illegible] dal criterio [illegible] accesso alle case popolari che incominciano le assurdità. I 29 milioni 167 mila lire lordi a famiglia come tetto di reddito per l'ingresso escludono di fatto quelle che Parvopasso chiama «famiglie normali».

I sindacati hanno dato indicazioni sia sul sistema di assegnazione degli alloggi, sia sulla determinazione dei canoni di locazione: «Questa proposta - dice Franco Panzella, della Cisl - trasformerebbe [illegible] sistema [illegible] rigido a flessibile avendo [illegible] elemento principale la composizione del nucleo familiare ed il reddito pro capite quale unità di misura anche per eliminare abusi e furbate».

Aggiunge Parvopasso: «E' assurdo applicare gli aumenti quando [illegible] in dirittura d'arrivo [illegible] riforma globale [illegible] dell'edilizia pubblica: era questa da accelerare, non i ritocchi agli affitti». Replica l'assessore Cavallera: «Agli aumenti siamo stati obbligati da una legge dello Stato per garantire gli equilibri di gestione e l'incremento andrà a finanziare le spese di manutenzione straordinaria». [g. b.]

[illegible] UN [illegible]

«Troppo cari quegli alloggi»

Esposto alla Procura della Repubblica di un centinaio di famiglie del Quartiere 30 dello Iacp (corso Cincinnato) assistite dall'avv. Piero Coticoni: lamentano discriminazioni per gli alti prezzi che l'Agenzia territoriale per la casa chiede per [illegible] vendita dei loro alloggi. Si tratta [illegible] stabili costruiti 45 anni fa [illegible] zone non certo di alto valore immobiliare. Ciò nonostante per appartamenti di 60 metri quadrati in [illegible] Cincinnato 154 sono stati chiesti 130 milioni. Di fatto nel medesimo quartiere si è assistito in questi ultimi anni a vendite con un ventaglio di valori che vanno [illegible] un minimo di due milioni (per alcuni alloggi [illegible]ei profughi) a un massimo di 130, a seconda delle [illegible] leggi applicate per la vendita. Gli inquilini del Quartiere 30 affermano che vi sono state in passato 29 vendite nei diversi stabili senza [illegible] vi [illegible] un criterio di priorità e chiedono quindi che venga fatta chiarezza su tutta l'operazione.

Andrea Parvopasso del Sunia sindacato degli inquilini

Sono stati 198

Molinette Anno record per trapianti

Lo scorso anno alle Molinette [illegible] stati effettuati 198 trapianti di organi, 75 [illegible] più rispetto al '93. Secondo le statistiche dell'Assessorato regionale alla Sanità, c'è una crescita continua dell'attività: 91 interventi nel '91; 119 nel '92; [illegible] nel '93. Nel 1994 sono stati trapiantati 94 reni (74 nel '93), 765 a partire [illegible] 1981, anno di attivazione del Centro; 68 fegati rispetto ai [illegible] dell'anno precedente (126 dal '90); 27 cuori (18 nel '93, 103 dal '90) e 9 polmoni (2 nel '93, anno di avvio dei trapianti). I Centri delle Molinette sono così ai primissimi posti tra i servizi prestati in tutta Italia. «Nel caso [illegible] rene siamo [illegible] testa alla classifica - commentano in Regione - e il livello qualitativo di tutti gli interventi è all'altezza [illegible] prestigiosi centri internazionali». «Se l'incremento proseguirà - dice l'assessore Enzo Cucco - [illegible] dovranno rivedere organici e strutture dei Centri di trapianto di rene, cuore, fegato e polmone delle Molinette per adeguarli alle [illegible] esigenze».

Quasi tutti clandestini al civico 10

Blitz in via Buniva Arresti e diffide

[illegible] di via Buniva 10 vivono [illegible] cinquantina di extracomunitari [illegible] e sedici famiglie [illegible] molte persone anziane

Secondo giorno consecutivo [illegible] controlli, fermi e arresti di extracomunitari nella nuova casbah sotto la Mole, in via Buniva 10. [illegible] vecchio stabile «di ringhiera» vivono una cinquantina [illegible] extracomunitari oltre a 16 famiglie con anziani. [illegible] polizia tenta di censire i clandestini e di verificare, con i vigili del fuoco, le condizioni di [illegible]bilità.

A settembre [illegible] ragazza ha rischiato di [illegible] carbonizzata. Nei giorni scorsi è stata lanciata una bombola di gas acces[illegible] giù dalle scale. Martedì la polizia ha fatto un controllo: 35 extracomunitari identificati, 6 arrestati. La scorsa [illegible] un alloggio [illegible] semidistrutto durante una rissa. Ieri il nuovo controllo. Il dottor Martino funzionario di Dora Vanchiglia: «Abbiamo identificato altre 30 persone, 25 erano senza per[illegible] di soggiorno o [illegible] documenti. Quattro sono stati arrestati. [illegible] altri [illegible] accompagnati in questura».

Gli agenti hanno scoperto una piccola botola che porta nel sottotetto trasformato in abitazione per i clandestini. Inumana. [illegible] si [illegible]anno facendo lavori di restauro per conto del condominio. Carlo Ruocco: «Sono stato minacciato perché [illegible] che si era nascosto nel gabinetto [illegible] creduto che fossi stato [illegible] a segnalarlo». Domitilla Baldisser, una anziana condomina: «C'è un via vai continuo, vendono droga». Pasquale Bono: «Perfi[illegible] quando usciamo sul balcone per stendere il bucato siamo minacciati. Dicono che lì spiamo».

Crisi demografica ed economica mettono in pericolo la sopravvivenza della scuola retta dai Giuseppini

L'istituto don Murialdo rischia di chiudere

Negli ultimi sei anni gli allievi sono diminuiti di un terzo

«E' vero che [illegible] scuola Don Murialdo [illegible] per chiudere i battenti?» s'informa al telefono uno studente preoccupato. Purtroppo i suoi timori [illegible] fondati. Per l'istituto dei Padri Giuseppini, in corso Palestro 14, il pericolo non è immediato, ma come [illegible] altre istituzioni cattoliche non statali legalmente riconosciute rischia [illegible] «andare ad esaurimento» entro pochi anni. Colpa del calo demografico. E della crisi economica che impedisce a molti la scelta della scuola a pagamento.

La Don Muriado, istituto tecnico industriale (elettronica e automazione) nell'88-89 aveva circa 300 allievi, oggi ne ha 98 in sei classi con 25 docenti. Per risparmiare sale in cattedra anche il preside che ha rinunciato al «distacco». La [illegible] è di 5 milioni l'anno. Alcuni allievi usufruiscono [illegible] convitto Artigianelli, nello [illegible] edificio, [illegible] giungendo a quella della scuola una [illegible] di 8 milioni o del semiconvitto (pranzo) aggiungendo un milione e mezzo.

Lo scorso luglio l'Opera Pia Collegio Artigianelli ha donato il palazzo ai padri Giuseppini con l'intesa che la struttura continuerà ad essere utilizzata per fare opera educativa nei confronti dei giovani. Sono previsti corsi professionali brevi sovvenzionati dalla Regione.

Francesco Bonsignore, [illegible] preside: «Il Capitolo provinciale dei Padri Giuseppini ha delibe[illegible] che la scuola deve mante[illegible] da sola. Per farlo ha bisogno di classi con almeno 25 alunni. Siamo molto lontani. Ci auguriamo tutti che entro il termine delle iscrizioni [illegible] numero delle richieste sia sufficiente. Offriamo ambiente sereno, corsi di recupero, laboratori moderni e attrezzati».

Don Giuseppe Giaccone, rettore dei Giuseppini si rammarica: «In prima [illegible] sono 12 allievi, in seconda ce ne sono [illegible]. Come si fa a coprire le spese? Calano anche gli ospiti del Convitto. Su un centinaio di posti per ragazzi delle superiori e universitari, soltanto 33 [illegible] occupati. Gli insegnanti religiosi quasi non esistono più. I laici, pagati in base al contratto, costano troppo. [illegible] l'aiuto dello Stato le scuole non statali cattoliche resteranno senza ossigeno».

In [illegible] anno a Torino si sono già chiusi cinque istituti per mancanza [illegible] allievi. Perfino il prestigioso Real Collegio Carlo Alberto [illegible] Moncalieri è in agonia.

Maria Valabrega

Francesco Bonsignore preside dell'istituto. «Troppo elevato il divario tra entrate e [illegible] in prima ci [illegible] 12 allievi, in seconda soltanto [illegible]

Paura a Pinerolo l'altra notte, ma danni solo ai presepi

Un secondo di terremoto

Lieve scossa, del quarto grado della scala Mercalli Prima un boato sordo, seguito da una raffica di vento

Tutto in [illegible] secondo. Prima il boato (sordo, inconfondibile), poi una raffica di vento. Quel secondo di terrore ha svegliato ieri, nel cuore della notte, centinaia di pinerolesi. Gente che all'una e 48, un minuto dopo la scossa, riempiva le strade e le piazze. Cappotto sopra il pigiama, bambini addormentati in brac[illegible]: tutti a rifugiarsi nelle auto parcheggiate in piazza Fontana. Quattro ore lì, nel freddo dei due gradi sottozero, ad aspettare che [illegible] pericolo passasse. E l'alba si portasse via la paura [illegible] una seconda, più potente scossa.

Tra gli «sfrattati» dal terremoto, pure qualche famiglia dell'Irpinia, che da qualche anno vive nel centro storico di Pinerolo. Per loro l'angoscia è stata più grande: ogni piccola minaccia che arriva dalla terra è pronta a trasformarsi [illegible] incubo. In realtà, la scossa partita ieri dalla bassa Val Chisone (l'epicentro era fra Porte e San Germano Chisone) è stata d'intensità minima: quarto grado della scala Mercalli, dicono i [illegible]smografi. Niente [illegible] straordinario a guardare la storia dei movimenti tellurici [illegible] questa zona: tempestata, dal 1300 a oggi, almeno sessanta volte dal terremoto.

Una [illegible] del quarto grado non è neppure in grado di far crollare qualche cornicione. Infatti gli unici «danni» (se di danni si può parlare) registrati ieri notte a Pinerolo riguardano i presepi: le statuine d'ogni casa sono scivolate nel muschio. Ecco l'unico [illegible]gno lasciato dal terremoto. Una scossa che ai piani alti, è stata avvertita persino a Torino, ma fortunatamente non ha avuto conseguenze. «Purtroppo le nostre c[illegible] non sono collegate [illegible] i sismografi - commentava ieri, ancora impaurito, Alberto Manassero studente in Scienze Politiche - quando senti un boato di quel tipo non stai a interrogarti sul grado d'intensità: ti prende il panico e la voglia di scappare, subito e il più lontano possibile».

E così, anche se i lampadari [illegible] casa [illegible] non oscillavano, lo studente non ci ha pensato su due volte [illegible] è scappato in centro.

Stamattina nei bar di Pinerolo non si parlava d'altro, naturalmente. E mentre alle 7 e mezzo i vigili urbani facevano un sopralluogo in centro per controllare [illegible] tenuta degli edifici, il loro centralino era subissato da centinaia di telefonate. Domande ansiose del tipo: «Ci sarà una seconda scossa? Ci consigliate di dormire [illegible] auto anche stanotte? Dobbiamo fare le valigie?».

Antonio Giaimo

Il sismologo Giovanni [illegible] dell'osservatorio di Montalenghe

«Quella zona è ad alto rischio sismico»

Il professor Giovanni Ferrero, direttore dell'osservatorio di Montalenghe, studia sismologia [illegible] oltre vent'anni. E conosce bene quella porzione di Pinerolese che tanto lavoro fornisce ai suoi apparecchi: «E' [illegible] zona più "a rischio" del Piemonte, al pari della Liguria di ponente - spiega mentre scorre la mappa delle [illegible] instabili - ma una scossa come quella della notte scorsa è quasi da considerarsi routine». Al punto che, sottolinea il professore, alle una e 47 primi e 22 secondi non è neppure entrato in funzione l'allarme acustico del loro centro: «Soltanto i sismografi sono stati [illegible] grado di registrare quel movimento tellurico: è stato troppo poco intenso e brevissimo, un secondo appena». Ma che tipo di movimento? «Sussultorio, [illegible] anche, per una frazione di secondo, ondulatorio: è stata una scossa rapida, quella che in gergo si chiama "raffica"». La gente ora si domanda se [illegible] quella "raffica" ne potrà seguire un'altra. «Nessuno, purtroppo, è in grado di prevederlo: la scienza non è ancora così perfezionata. Il Pinerolese poggia [illegible] una "faglia": un sottosuolo di due strati rocciosi fra i quali c'è [illegible]a linea di frattura. Ma questi sono soltanto i presupposti [illegible] un terremoto. Impossibile prevedere quando si scatenerà e perché».

Colpo di scena in Consiglio comunale

Foglizzo abbandona il «consorzio rifiuti»

«Non ha risposto alle nostre richieste di riclassificare i siti degli impianti»

Colpo di scena l'altra sera durante il Consiglio comunale di Foglizzo: l'assemblea guidata dal sindaco Luigi Bertolino, all'unanimità, ha deliberato di uscire dall'A.S.I.S. (Azienda speciale intercomunale smaltimenti rifiuti solidi urbani area chivassese) alla quale attualmente aderiscono 32 Comuni.

Il provvedimento è stato preso perché «l'azienda A.S.I.S. ha risposto evasivamente e negativamente ad al[illegible] richieste che noi, [illegible] Amministrazione, ritenevamo fondamentali, come la riclassificazione dei siti e la sospensione della progettazione fino a quando non fossero state prese [illegible] carico dall'azienda tutte le gestioni inerenti la raccolta», spiega il sindaco Bertolino.

Luigi Bertolino

Il 22 settembre dello scorso anno l'assemblea dei Comuni aderenti all'A.S.I.S., con la [illegible] la astensione del primo cittadino foglizzese Bertolino, ave[illegible] approvato il progetto di massima elaborato dallo studio professionale Turbiglio di Mondovì per risolvere [illegible] problema della raccolta e relativo smaltimento dei rifiuti nei vari Comuni associati.

Questo prevede la realizzazione di tre impianti per il conferimento dei rifiuti: il primo da 300 mila mc [illegible] [illegible]struirsi in tempi brevi in zona Cascina Piano, nel comune di Foglizzo, ai confini con Montanaro, mentre gli altri due, da sistemare, in seguito presso i [illegible] [illegible] Rondissone [illegible] Montanaro.

Il [illegible] totale degli impianti, [illegible] relativa progettazione [illegible] carico dei nove Comuni, sarà di 9 miliardi e 200 milioni di lire, mentre il [illegible] di gestio[illegible] [illegible] [illegible] aggirerà sui 965 milioni. Per ogni chilogrammo di rifiuto che verrà smaltito, il costo sarà di [illegible] lire, contro le 90 lire che attualmente i Comuni pagano per smaltire i propri rifiuti nella discarica della S.M.C. di regione Pozzo a Chi[illegible]. [illegible] la decisione [illegible] costruire una discarica nel comune di Foglizzo è sempre stata contestata dalla stragrande maggioranza dei cittadini del paese, ambientalisti [illegible] testa, che avevano già chiesto le dimissioni del sindaco.

Nel corso di un'affollata assemblea tenutasi in Comune nell'ottobre scorso, l'ambientalista Pierluigi Protto aveva ribadito: «Siamo contrari al progetto perché la gente non è stata informata in tempo utile. Non condividiamo lo stato dell'A.S.I.S.». Ora non rimane che attendere come l'assemblea accoglierà la decisione del comune di Foglizzo.

Diego Andrà

BIANCA & [illegible]

COMUNE

Cambia il numero del centralino

Dal 15 gennaio il 57651, numero telefonico del Comune, sarà sostituito dal 442111. Novità anche per il giornale telefonico: componendo il 4422211 si potrà ascoltare [illegible] notiziario che spazia dalle ultime notizie da Palazzo Civico.

[illegible] MILANO

Va a fuoco un Tir francese Autostrada bloccata per ore

Una lunga coda si è formata ieri dalle 5 alle 10 sulla A5, poco prima di Brandizzo, per l'incendio di un Tir francese carico di pneumatici. Le fiamme hanno avvolto il [illegible].

LEGA [illegible]

Due dirigenti piemontesi «Espellete Bossi»

Piera Aruta [illegible] Francesco Mantovani, dirigenti della Lega Nord-Piemont, chiedono che Bossi sia espulso dal partito «per indegnità»: «Ha portato discredito a questo benemerito movimento». Lo dichiarano in una denuncia inviata al collegio federale dei probiviri.

INPS

Anticipato ad oggi pagamento pensioni

In seguito all'intesa tra l'Ente Poste italiane e la direzione generale dell'Inps, il pagamento delle pensioni con scadenza 7 gennaio, sabato, [illegible] anticipato ad o[illegible].

RAI

«Il Tg scientifico rimanga a Torino»

«Il Tg scientifico della Rai deve continuare ad essere realizzato e trasmesso [illegible] Torino». Lo chiedono i presidenti della giunta e del Consiglio regionale piemontese, Brizio [illegible] Spagnuolo, e il sindaco Castellani. «Per ora non è stato deciso alcun trasferimento», precisano alla Rai torinese.

Domani nel teatrino del Municipio la presentazione dei personaggi

Chivasso, già tempo di Carnevale

Padre e figlia scelti come «Abbà» e «Bela Tolera»

Archiviate da pochi giorni le festività natalizie, a Chivasso è già carnevale. Infatti, secondo un'antica e consolidata tradizione, per i chivassesi il giorno dell'Epifania coincide con la presentazione ufficiale da parte della Pro loco «L'Agricola», guidata dal presidente Giovanni Pasteris, dei personaggi dello storico carnevale della città de «La Tola». Chi saranno quest'anno a vestire i panni della Bela Tolera e dell'Abbà, due tra le maschere più popolari del Piemonte?

La «regina 1995» è Federica Gallina, 19 anni, [illegible] primo anno di Ingegneria; nella veste di [illegible]», suo padre, Piero, 49 anni, gestore di un autoricambi, originario di Casalborgone ma da 16 anni abitante in città con la moglie Marisa Bocchino e l'altro figlio Edoardo. Federica e Piero dicono di [illegible] accettato l'sincarico» [illegible] [illegible] le belle tradizioni [illegible] Chivasso, anche in un momento particolarmente critico per l'economia locale».

Al loro fianco avranno [illegible] corte composta dalle dame Samantha Alberto, Alessia Capello, [illegible]onica Esposito, Letizia Mazzini, Silvia Molinario e Cristina Tasso; gli alfieri Gianclaudio Ariano, Davide Chiolerio, Angelo Di Feo, Nicola Fragnito, Roberto Gamba e Riccardo Torchio; i paggetti Tatiana Tito e Mattia Laurella. L'appuntamento dunque è per domani, alle 10 presso il teatrino civico di Palazzo Santa Chiara (Municipio).

Piero e Federica Gallina, padre e figlia, che ricopriranno i ruoli di Abbà e Bela Tolera al Carnevale di Chivasso

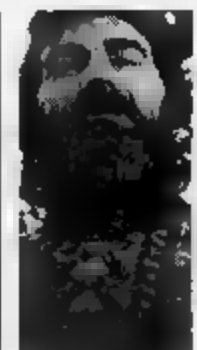
Ha rotto il muro di silenzio eretto per paura di perdere moglie [illegible] figli

Interrogato dopo le accuse al santone

Va dal magistrato il contadino di Villafranca

Solo quando ieri mattina Giovanni Tesio si è visto notificare [illegible] mandato di accompagnamento, si è convinto [illegible] salire sull'auto della polizia che il giudice aveva inviato nella sua [illegible] a Villafranca per obbligarlo a deporre: [illegible] giorno prima l'uomo aveva ignorato [illegible] convocazione del sostituto procuratore Ciro Santoriello.

E' stato il dottor Di Gaetano, responsabile del commissariato torinese [illegible] Madonna di Campagna, a convincere Tesio a infrangere il muro del silenzio che aveva innalzato nel timore di una ritorsione da parte della moglie, convinta seguace di Loris Rondanin, pranoterapeuta di Ceva, con [illegible]udio a Torino.

Tesio ha ceduto quando gli hanno spiegato che anche dalla sua deposizione dipendeva il futuro dei suoi tre figli: Christian di 7 anni, Katia di 9 e Andrea di 5. Ha risposto così per due [illegible] [illegible] magistrato: storie di paura per un guaritore che è riuscito a convincere la moglie a farsi affidare [illegible] figlia quindicenne, che la donna aveva avuto da un precedente matrimonio. «L'altra sera - ha detto - Rondanin è venuto nella mia cascina accompagnato da [illegible] finanzieri. Voleva [illegible] [illegible] [illegible] firmare un foglio nel quale dichiaravo di ritirare la denuncia d'abbandono del tetto coniugale che ho sporto contro mia moglie».

[illegible] tentativo inutile che non ha bloccato un'inchiesta avviata per accertare un'ipotesi di estorsione. «Mia moglie ormai non vi[illegible] più senza i consigli del Rondanin - continua l'uomo - lui le fa fare tutto quello che vuole. Prima l'ha convinta a preparare [illegible]na provvista del valore di oltre 1 milione [illegible] generi alimentari in previsione [illegible] un'immensa inondazione, poi è venuto a prendersi tutta quella merce. Come se non bastasse mi ha detto che per mantenere la ragazza che mia moglie gli [illegible] affidato serviva del denaro e si è fatto così consegnare i 5 milioni che avevo messo da parte per pagare una [illegible] [illegible] trattore».

L'inchiesta della magistratura continuerà nei prossimi giorni con gli interrogatori di altre persone che hanno preso parte attiva a quel gruppo che il Rondanin aveva fondato alcuni anni fa [illegible] Rubiana. [s. gia.]

Loris Rondanin «guaritore» di Ceva, con studio anche a Torino.

Basket: i torinesi passano a Udine (101-94)

Importante vittoria per la Francorosso

UDINE. Senza soffrire più di tanto la Francorosso chiude facile pratica (101-94) Udine, dopo gara amministrata in maniera attenta Mian e costruita, quasi tutta, sui canestri Firic. Udine è malmessa, senza centro di ruolo.

Guerrieri parte Mian in regla, Firic e Coppo dal perimetro, Valente e Masper sotto. lilla gli risponde con innesti: Bon, acquistato settimana e subito a segno nelle prime due azioni, Agostini, nazionale juniores, Cipolat. Nelle prime fasi il solito Firic a fare le pentole e i coperchi in attacco, mentre dietro Coppo ha qualche problema con Bon e Valente soffre tantino Agostino. Il primo break è per la Francorosso all'8', 18-13, quando Firic si improvvisa pivot e mette a segno da sotto senza benché minimo avversario a difendere. Udine tenta rispondere con consueto «prendi e tira», tutti i palloni che i bombardieri friulani sbagliano in qualunque posizione campo diventano oro per il contropiede di Firic e

vantaggio, conseguenza, cresce (31-22 al 13'). Solo l'innesto Setti, unico lungo nel ster friulano, rimette in piedi la gara per la Melilla Band. Due canestri e Udine si porta a -1 (32-31 al 14'). La Francorosso fa e disfa come Penelope Udine si regge sempre Setti e Trunic.

Marco Mian (20 punti) confermato a Udine vivere momento sua stagione e ha così contribuito al successo permette alla Francorosso di nella zona medio-alta della classifica

Nella ripresa Udine riprende senza Setti (infortunio alla caviglia) e ritorna a giocare senza pivot. Le accelerazioni Trunic pungono po', ma ci pensa Mian a tenere lontani i friulani (63-52 5'). L'idea meravigliosa, o meglio quella disperata, viene a Melilla: dentro il doppio play (Tedeschi) e la Libertas torna a farsi viva (- 2 dopo 7'). Oltretutto Guerrieri ha alcuni suoi lunghi caricati di falli (Valente innanzitutto).

Una doppia infrazione di passi Firic e un fallo di Coppo e c'è il primo pareggio friulano (69-69 all'11'). E' ancora pari al 15' quando Trunic spara bomba da 7 metri e (83-83). La risposta sempre nelle mani Firic e Mian. Specialmente il bosniaco tiene a galla i suoi mettendo dentro tutti i ottenuti per il fallo sistematico operato lui negli ultimi minuti. E la Francorosso

Francesco Facchini

Udine: Tedeschi 7, Loita 2, Trunic 33, Bon 6, Sonaglia 8, Conti Agostini, Setti 8, Bonamico 10, Cipolat 11. **Francorosso:** Coppo 15, Mian 20, Prato 8, Valente 8, Firic 38, Mosper 12, Rolando. **Arbitri:** Pascotto e Monizza.

PALLAVOLO

Alla vigilia della difficile trasferta a Napoli, Torino si rinforza

Dametto, ritorno clamoroso

Il centrale ingaggiato dal Lecce Pen

Clamoroso ritorno per il Lecce Pen e per la pallavolo piemontese: il club di via Braccini ha infatto perfezionato l'ingaggio di Giancarlo Dametto, espertissimo centrale (classe '59) vincitore di quattro scudetti il Cus Torino dei tempi d'oro (fra il 1978 e il 1984), più uno con la maglia della Panini Modena nella stagione '85-86, oltre a Coppa dei Campioni e una Coppa delle Coppe sempre con il Cus. A questo si aggiunge il bronzo olimpico conquistato a Los Angeles.

Dopo il periodo modenese, Dametto è stato tre anni a Padova. Quindi primo ritorno in Piemonte, all'Alpitour, al quale seguite due stagioni tra il Centromatic Prato, durante le quali formazione toscana ha centrato la promozione in A1. Infine, lo scorso campionato, lo schiacciatore definitivamente rientrato nella regione d'origine (è infatti nato a Torino il gennaio, dunque domani compirà anni) il Pinerolo di B1, contribuendo in maniera decisiva alla salvezza

Giancarlo Dametto è stato tra i protagonisti negli anni volley torinese

della formazione allenata da Vignetta.

Durante l'ultima estate Dametto si occupato progetto «Lucky volley school», che avendo a disposizione l'immagine Andrea Lucchetta si propone, tramite il reclutamento nelle scuole, di avvicinare i giovani alla pallavolo.

Ma come si è giunti a questa unione fra Dametto e il Lecce Pen, giunta oltretutto quando le liste dei trasferimenti ormai chiuse mesi? «In effetti era nell'aria da tempo - risponde il centrale torinese -. Risolti alcuni problemi familiari ho, adesso, più tempo da dedicare alla pallavolo. E così ho accettato la proposta Franco Leone (dirigente della società già dai tempi del Cus campione d'Italia, ndr), e ho cominciato ad allenarmi la squadra da mese e mezzo. Inoltre il Pinerolo (che per motivi finanziari ha scelto autoretrocedersi dalla B1 alla C1) non ha più potuto tesserarmi, e possedendo io stesso il cartellino, dal 1° gennaio ero libero. Così il Lecce Pen ha potuto ingaggiarmi».

Ieri Dametto si è sottoposto alle visite mediche, e già oggi sarà con la squadra a Napoli, dove la compagine biancoverde giocherà stasera contro la capolista ComCavi. «Penso che mi vorranno ancora due settimane per raggiungere una forma discreta - conclude Dametto -. Intanto spero che la squadra continui a migliorare. Il mio sarà soprattutto un apporto esperienza sotto vari punti vista, poi sarà bisogno me anche sul po cercherò dare il mio contributo».

Paolo Fornaris

SPORT FLASH

INDOOR

Domani ultimo eliminatorio

Sconfitto dalla capolista Lorenzoni Bra per 3-0, il Cus Torino ha perso con un turno di anticipo la possibilità restare in gara nel campionato indoor femminile di hockey. L'ultima giornata, programma domani dalle ore 9 nella palestra via Torrazza, pertanto priva di interesse per la classifica. Il Cus di Chawla, che sta definendo l'ingaggio della nazionale Under 21 Barbara Vendel, punta comunque a chiudere il suo girone al secondo posto superando la Moncalvese e la squadra B della Lorenzoni.

Torneo internazionale a Mathi

Si svolgerà domani nella palestra comunale di Mathi, dalle ore fino alle 20, il primo torneo internazionale di basket organizzato dal Nole. Tre le categorie in gara: Propaganda, Ragazzi e Junior. Di scena anche una squadra slovena, il Nova Gorica.

La Toolbest terza a Rimini

La squadra Ragazzi della Toolbest Torino si è classificata terza nel torneo internazionale giovanile di Rimini. Dopo testa a Monini Rimini e Teorematour Roma, due delle squadre più quotate della categoria, nella finale per il terzo posto i hanno sconfitto (64-54) il Fossombrone.

Sabato il via al campionato di serie C

Prenderà il via sabato il campionato di serie C di hockey rotelle. I Draghi Torino, unica squadra della provincia iscritta, affronteranno in trasferta i milanesi dell'Ambrosiana.

CALCIO

Dilettanti e Giovanissimi

Tempo di tornei campi Turin

Nonostante la stagione rigida, è tempo tornei. Organizzata dalla società Cit Turin prende il via oggi (campo corso Ferrucci a Torino), per concludersi lunedì, la Coppa Città di Torino per dilettanti. Programma. Oggi: 19,30 Beppe Viola-Mappanese; ore Cit Turin-Valli di Lanzo. Sabato: ore 16 Cit Turin-Mappanese; ore 16,30 Beppe Viola-Valli di Lanzo. Lunedì: ore 19,30 Valli di Lanzo-Mappanese; ore 21 Cit Turin-Beppe Viola.

E' al via anche la 14ª edizione quadrangolare «Piergiorgio Tapparis». Tutte le gare si svolgeranno sul campo del Lucento (corso Lombardia), ore 16 in poi. torneo, riservato alla categoria Giovanissimi, partecipano anche Juventus e Torino. Questo il programma degli incontri. Domani: Torino-Lucento, Juventus-Barcanova. Sabato: Lucento-Juventus, Barcanova-Torino. Domenica: Barcanova-Lucento, Juventus-Torino.

Fine stagione, scatta la consueta caccia agli sconti

E adesso ecco i saldi

Buone occasioni per il guardaroba
I ribassi vanno sino al 60 per cento

Due mesi di folli acquisti sotto il segno dei saldi. Da sabato 7 gennaio, e fino al 7 marzo, scatta la caccia agli sconti di fine stagione. L'occasione per rinverdire il proprio guardaroba lasciandosi attirare da sfiziosità modaiole. E' il momento giusto per regalarsi qualcosa di davvero speciale senza per questo pesare troppo sul bilancio familiare.

I negozi promettono ribassi dal 20 al 60% le rimanenze della collezione autunno-inverno. L'importante è affrettarsi: primi giorni c'è maggior scelta di modelli e taglie. Ma guai a lasciarsi prendere dalla frenesia dello shopping «a tutti i costi»: meglio optare per capi e accessori di taglio classico ricordando che con un blazer o un tailleur di buona fattura non si sbaglia mai. Se cullavate da tempo di poter indossare un abito di Armani è il momento di approfittarne: lo «Show room» di piazza San Carlo 145 (tel. 562.77.68) salda la collezione attuale del 30% mentre la merce dello scorso anno si porta via con il 40% in meno. «Non rimane più molto assortimento» dicono «Versace» in Galleria San Federico 60 (547.002). Calano tra il 20 e il 30% i «gettonatissimi» abitini in vinile, un particolare tessuto lucido nei colori rosa, nero e rosso, gonne a palloncini (un milione e mezzo di lire già scontati). Jeans e gilet in finta pelle stampata «rettile» si acquistano ora intorno alle mila mentre diminuiscono del 15-20% gli accessori senza tempo come foulards, borse e cinture. Tubini, minigonne, corpetti in lurex si trovano da «Inferno» (via Po 14, tel. 88.91.45) tra le 40 e le mila. E per chi vuole osare, ecco il body-fibbia di genere post-punk (75 mila). I capi preferiti da Claudia Schiffer anch'essi in saldo: la Top è stata scelta come testimonial per la linea il Marchese Coccapani che offre suoi negozi (ad esempio in via Garibaldi 23, tel. 530.73.29) cardigan e tubini maglia.

Per un look parigino, Kookai (via Roma 68, tel. 544.356) vende magliette e fuseaux in lana a costine sulle 50 mila, giacche militari bottoni in oro a 197 mila (costavano 277 mila), magliette elasticizzate (49 mila). Doppia convenienza sui capi firmati che già si vendono in alcuni magazzini al 50% del prezzo di listino: un cappottone antifreddo di Aspesi si compra con mila, contro il milione del prezzo normale, da «Il Grifone» di corso Turati 15, tel. 59.61.27. Giocano al risparmio anche le scarpe: il genere baby con tacco a rocchetto di Valentino passa da 125 mila a 85 mila, da «Il magazzino della firma», via Fratelli Calandra 3, tel. 88.54.28. [e. d. s.]

Da sabato 7 gennaio i prezzi stracciati

LA MODA STAR-TREK

Il nuovo colorato look arriverà a fine febbraio

Per vestire alla Star-Trek - come è stata subito battezzata la nuova moda lanciata dalla newyorkese Sylvia Heisel - a Torino si dovrà attendere la primavera. A farla da padroni sotto il sole ancora i tessuti che cambiano colore a seconda dell'umore e del clima, ipotizzati dalla creatrice americana, ma più semplicemente giacchette, minigonne e impermeabili in luccicante vinyl.

La serie completa di abitini, scarpe, cinture, camicette e spolverini è attesa Kookai (via Roma 68 e corso Dante 74) per fine febbraio. Si tratta di minigonne aderentissime, vestitini incollati una seconda pelle oppure di linea trapezoidale, in lucidissimo vinile e raso elasticizzato. Niente vie di anche per i colori che devono essere rosso, verde acido, rosa, fucsia, giallo uovo, azzurro. Insomma un passo verso il futuro un occhio negli Anni Sessanta. «L'impronta è quella - confermano da Kookai - ma rivisitata in chiave attuale: rispetto a quell'epoca cambiati abbinamenti e proporzioni».

Qualche avvisaglia di «ritorno al futuro» in verità si era già vista nelle collezioni del prêt-à-porter di ottobre. In questo senso fra gli stilisti italiani si erano distinti Moschino, con giacca in plastica trasparente; Ferrè, con cerniere lampo messe a chiudere camicie in velo; Dolce & Gabbana con pantaloncini e calze argentati. Piacerà la nuova moda? Lo sapremo in primavera. [t. lon.]

In via Fanti

Alla sera si parlerà di Torino

«Conoscere Torino», in conferenze, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti, sempre alle 21. E' proposta del Monte dei Paschi di Siena e delle Soprintendenze Archeologica e ai Beni Artistici per illustrare i «Monumenta taurinensia» tramite immagini e opere d'arte.

Si comincia con «Torino romana». Giovedì 26 gennaio l'archeologa Fedora Filippi presenterà gli scavi effettuati a Torino e provincia. Seguirà il 2 febbraio la Soprintendente ai Beni Archeologici Liliana Mercando. Parlerà del Museo d'Antichità. Giovedì febbraio Luisa Papotti racconterà storia e particolarità di Porta Savoia e della cinta tardo-romana di Susa. Il febbraio Emanuela Zanda illustrerà gli scavi a «Industria», oggi Monteu da Po, antica città e prima ancora sede d'insediamenti celtici. La passeggiata nel tempo continuerà con Luisella Pejrani, che il 23 febbraio presenterà l'Abbazia di Fruttuaria.

Il ciclo proseguirà il 2 marzo, con relazione di Michela Macco su la Sacra di San Michele, mentre Enrico Castelnuovo il 9 marzo si occuperà di S. Antonio di Ranverso e Giovanni Romano il 16 marzo descriverà il Duomo di Torino. I biglietti d'ingresso gratuiti, ritirabili alle filiali del Monte dei Paschi di Siena, a Torino, Rivoli, Ivrea, Chieri, S. Mauro e Nichelino. (m. lup.)

DOVE *andiamo*

Si replica stasera al Procope, via Juvarra 15, la pièce «Nè carne nè pesce» del tedesco Franz Xaver Kroetz nell'allestimento del Gruppo della Rocca. S'inizia alle 21, biglietti a 20, 15 e 10 mila lire.

Secondo giorno al Massimo, via Montebello 8, per la retrospettiva «Cinema allo specchio». Due i film in cartellone oggi: «Show people» di King Vidor alle 16,10 e 20,45. «Effetto notte» di François Truffaut con inizio alle 18 e 22,30. Ingresso a 7 mila lire.

OPERETTA. Ultima sera al Teatro di Torino per l'operetta «Il paese dei campanelli». Il sipario si alza alle 21. Biglietti dalle 30 alle 20 mila lire.

Fine settimana all'insegna della rivista al Teatro Alfa, via Casalborgone 16/i. S'intitola «Tutti a bordo!» e viene proposta da Mario Marchetti, Anita Cedroni, Augusto Grilli. Appuntamento alle 21,15.

Ultima sera al Teatro di Torino per l'operetta «Il campanelli». Il sipario si alle 21. Biglietti dalle 30 alle 20 mila lire.

Laura Grossi è la protagonista della serata di cabaret in programma al «Cab 41» in via Carli 41. S'inizia alle 22,30.

Terzo giorno, oggi, per il video «La Montana vientos» al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini. Riguarda il di una spedizione spagnola al Cerro Torre, in Patagonia. Proiezioni dalle 9.

D'OULX. Cori e canti gospel, stasera, alla chiesa di San Giovanni di Sauze d'Oulx. Protagonista, alle 21, il Black Words.

All'Agorà un corso dal ritratto al documento politico

La cultura della fotografia

Tante le lezioni con studio di differenti testimonianze: dai soldati in trincea al volto di Abramo Lincoln e ai funambolici artisti del noto Circo Barnum

L'immagine che documenta, l'obiettivo che segue gli avvenimenti immortalando il volto di Abramo Lincoln, i soldati in trincea o gli artisti del circo Barnum. Nessuna lezione tecnica sulla pellicola lo incontri sulla cultura fotografica al corso di **Fotografia come documento**, da lunedì 9 gennaio alle 20,30 alla Libreria Agorà, in via Duchessa Jolanda 13/a, tenuto da Bruno Boveri.

Un ricco programma che proseguirà fino ad aprile (costo 300 mila lire) approfondimenti dedicati alla documentazione architettonica piuttosto che archeologica, sociale o politica. E' il «ritratto» il primo argomento affrontato, quelle «carte de visite» che dal 1850 si diffusero rapidamente fra la gente comune perché finalmente o gruppi familiari potevano essere ritratti a basso costo su piccoli cartoncini. Anche i luoghi più sconosciuti facevano il giro del mondo grazie ad uno scatto, quei «ritratti etnici ed etnologici» che si trasformavano poi in «conquiste paesaggistiche», ovvero il lavoro di fotografi che seguivano eserciti e pionieri scoperta di nuove terre.

Altro tema la «documentazione fotografica della città», indispensabile per studi e conoscenze architettoniche e del patrimonio artistico, così come l'immagine ha ruolo primario nella degli «eventi»: guerre, disastri o avvenimenti politici. attenzione è rivolta all'aspetto sociale, alla foto-testimonianza vita nella città, della realtà del lavoro (verrà illustrato il primo do- sui lavoratori americani uomini-donne-bambini realizzato Lewis Heinl, e naturalmente al fotografia cronachistica: dalle immagini che ritraggono Hitler e Mussolini scattate dall'ebreo tedesco Erik Salomon a quelle degli assassini notturni delle strade americane raccolte negli Anni Cinquanta dal famoso reporter «Weegee».

Più dettagliate informazioni allo 011/43.44.168. [t. pl.]

L'aeroporto ospiterà l'Orchestra del Regio in concerto

Mozart parte da Caselle

L'happening musicale il 10 nel primo anno di vita dello scalo rinnovato
Un'offerta volontaria di solidarietà verso gli alluvionati del Piemonte

L'atrio partenze dell'aeroporto di Caselle si trasforma per una volta in una sala da concerti. Succederà alle ore di martedì 10, quando l'orchestra del Teatro Regio guidata da Enrique Mazzola si esibirà nel corso di organizzata dalla Sagat - la società che gestisce l'aeroporto - e dall'Ente lirico torinese. La manifestazione, unica per nel genere, ha lo scopo di celebrare il primo anno di attività dell'aerostazione rinnovata e vuole conferire struttura un'immagine consona al suo ruolo internazionale: che è quello di un luogo di transito di passeggeri, ma anche di un polo di aggregazione delle realtà sociali e culturali che la circondano.

Il concerto inizia le splendide note dell'ouverture Tragica op. 81 di Johannes Brahms: una pagina forse concepita dal grande musicista tedesco - stando alla testimonianza del biografo Kalbeck - come prologo alla rappresentazione teatrale del Faust di Goethe, e che rivela nelle accensioni ritmiche e nel colorismo strumentale una straordinaria ispirazione drammatica che non indulge mai al patetismo.

Un'immagine di Mozart

E' di Mozart, invece, il secondo titolo della serata posto a conclusione della prima parte: si tratta della sinfonia n. 550, una delle più celebri composizioni del genio salisburghese, che anticipa, con la maestosa malinconia degli episodi iniziali e il grandioso affresco del Finale, i più alti esiti dei capolavori della maturità. L'orchestra infine si congeda dal pubblico una tra le conosciute sinfonie beethoveniane, la Quarta: un lavoro che, a dispetto della fama eccessiva, è ricco di spunti melodici e di atmosfere incantate che serviranno di modello più di volta per i compositori della scuola romantica.

Come simpaticamente spiegano gli organizzatori, l'ingresso al concerto è libero ma l'uscita è a pagamento: cioè gli spettatori, ai quali tra l'altro è riservato per tutta la serata il quarto livello del parcheggio multipiano presente nell'aeroporto, potranno lasciare un'offerta volontaria che, insieme le altre raccolte durante la serata, verranno devolute alla fondazione «Specchio dei tempi» a favore delle popolazioni piemontesi alluvionate. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/567.63.55.

Alfredo Ferrero

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Con l'Epifania si consumano gli ultimi spiccioli di veglioni: si aspetta la Befana ascoltando la musica reggae dei Tere Deni al «Mery Giò» (via Montanaro 66, ore 22).

All'«Armadillo ride» (via Nizza 155/16, ore 22,30) il «Veglione della Befana» è animato rhythm 'n' blues del Meglio Soul.

Il blues della pavese Rava Brothers Band per il veglione «Nuova Locanda» di Almese (via Rivera 17). in maschera all'«Altramerica» di San Francesco al Campo (via Torino 178) con musica Latinamericanto. «Fabbrica» (corso Vigevano 33) c'è «Aspettando la Befana»: premiata la Befana '95, si balla i deejay Gianluca Aglo Jazz Pandullo e Joe Costa.

Sono ormai una leggenda delle notti torinesi: dall'incontro di Giuliano Palma - vocalist dei Casino Royale - e un manipolo di musicisti dei Casino, degli Africa Unite e dei Fratelli di Soledad, è nata una straordinaria superband reggae. Stasera i Blue Beaters sono in concerto a «Hiroshima Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Spettacolo gratuito e francamente imperdibile.

«Hiroshima» prepara intanto le serate, dall'11 al 13 gennaio, i Fratelli di Soledad per la presentazione ufficiale in concerto del loro nuovo album «Salviamo il salvabile».

La Lippa Band porta il suo jazz tradizionale sotto il tendone dell'Associassion Piemontèisa in piazza Solferino, stasera alle 21,30: l'ingresso è gratuito, si raccolgono offerte per gli alluvionati. La Lippa è composta otto musicisti, tra i quali Andrea Vitali tromba e Paolo Volante al pianoforte.

Due brillanti chitarristi blues torinesi, Slep e Dario Lombardo, sono insieme stasera sul palco de «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22). Blues anche alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore con i Blow Up.

Al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, 22) cominciano i «Giovedì afro-reggae» il percussionista Luis Casin e il deejay Rovy. Rock dei Southern Steel stasera al «Gulliver» di Giaveno (via Villanova 24); sempre a Giaveno, il «Caffè Commercio» ospita la Nino Music Band.

DISCOTECHE. Al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis) stasera il deejay Renato Striglia conduce «Sotterranei di velluto».

Al «Metrò» (via Gioberti 33) acid jazz e dance «Riddim». «Wored music» con il deejay Tristano al l'«Asiou» (via Spanzotti 3/a). «Tropical night» e cocktail caraibici con il deejay Felix al «Do di testa» (via Nicola Fabrizi 71). «Levi's party» al «Mirò» (strada Settimo 154).

Al «Cenisia» (corso Vittorio 181) Marco Ponticelli di Radio Montecarlo propone disco-music Anni 70-80. Al «Dany» di Avigliana (via Monginevro 10) «The Billow Party»; all'«Havana» di Avigliana-Sant'Ambrogio (via Moncenisio 14) «Mambo Mambo».

AI Per errore è comparsa ieri la rubrica che doveva essere pubblicata oggi. Ci scusiamo con i lettori e con tutti gli interessati per i disagi arrecati.

Favola dei Grimm alla Libreria dei Ragazzi

Il folletto burattino in scena fra gli scaffali

Piccolo e brutto come tutti i folletti sorprende con inaspettate magie: la storia di «Tremotino», una delle più famose favole dei fratelli Grimm, viene rappresentata oggi alle 17 alla **Libreria dei Ragazzi**, in via Stampatori 21, dai burattini della Scuola Pedagogica Steineriana (ingresso gratuito). Personaggi guidati dai fili narrano le vicende della figlia del mugnaio, capace di filare la paglia in oro, e di quest'omino che appare e scompare in aiuto della ragazza decisa a sposare il una fiaba che continua ad essere fra le preferite dai bambini dicono alla Libreria. Dedicato alla platea dei ragazzi lo spettacolo in scena domani alle 16 al **Teatro Fregoli**, in piazza Santa Giulia 2, per festeggiare la Befana «Pulcinella cavaliere». Attori e marionette (pezzi originali dei primi Novecento realizzati dal marionettista Podrecca) si alterneranno nel raccontare le goliardie girovaghi Arlecchino e Pulcinella, capitati per caso nella storia d'amore tra Florindo e Colombina, fino all'ultimo promessa sposa suo malgrado di Capitan Fracassa. Biglietto a mila per i ragazzi e 15 per gli adulti, comprensivo di bibite, panettone e sorpresa. [t. p.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Questa 22 il Paparazzo, il locale di via Virginio 1, elezione di Befana sexy. Informazioni allo 011/859.794.

PAULUCCI
inaugurata giovedì 12 gennaio alla Galleria Bissutti, in via Juvarra 18, la mostra dedicata al noto pittore torinese Enrico Paulucci. Sarà allestita fino al 18 febbraio. Informazioni allo 011/540.883.

La chiesa del Gesù Nazareno, Palmieri 39, propone lezioni gratuite, una volta a settimana, per cantori che vogliano dedicarsi alla corale di musica sacra. Informazioni allo 011/434.25.72. L'Accademia del Santo Spirito cerca invece chi pratichi esclusivamente canto gregoriano, stage gratuito che avrà inizio il 10 gennaio (011/436.10.90).

A
E' allestito fino al 15 gennaio nella chiesa della Confraternita di Cambiano, in via Cavour, il presepio meccanico, realizzato 150 elementi di cui la metà in movimento. Orario nei giorni feriali 17-19, sabato e festivi 9,30-12,30 e 15-19,30.

Alla Galleria Aleph, il 9 gennaio alle 18, in via Roero di Cortanze 2, inaugurazione della mostra fotografica di Giuseppe Bergami «Still life». Proseguirà fino al gennaio. Le informazioni allo 011/837.147.

FARE CABARET
Proseguono le iscrizioni ai provini per «Ridi a Ponente», il festival nazionale del cabaret che si svolgerà a Bordighera nel prossimo giugno. Sono gratuiti e si tengono, da qua aprile, il giovedì, venerdì e sabato nel locale Cab 41. Informazioni più dettagliate allo 011/386.231 dalle 16 alle 21.

MAGISTRALI
Il Centro Studi Novanta, via Madama Cristina 42, organizza una nuova serie di lezioni di preparazione al magistrale. Cominceranno il 17 gennaio. Tel. 011/669.11.61.

Studio Dcs, via Passalacqua 6, organizza di videoscrittura su computer: «winword» (informazioni testi, rielaborazione e stampa) e «excel» (per la gestione di un foglio elettronico, della compilazione di tabelle e grafici). Telefonare allo 011/562.78.32.

SPIRITUALITA'
Comincia lunedì gennaio alle 18,30 la trasmissione di Radio Proposta sul tema «La vita consacrata e la sua spiritualità nelle diocesi del Piemonte». Un ciclo di conferenze che inizierà con l'intervento di don Paolo Ripa di Meana su «Il Sinodo romano». Conduce Mario Bianucci.

CORSI DI JAZZ
Il Centro Jazz, via Pomba 4, ha aperto le iscrizioni per i corsi trimestrali di musica per tutti gli strumenti (sax, clarinetto, tromba, pianoforte, contrabbasso, batteria, chitarra), e tecnica vocale. In orario pomeridiano, preserale e serale. Rivolgersi allo 011/884.477.

FIANO
Corso di frutticoltura per 13 gennaio alla scuola media di Fiano, organizzato dall'Associazione per la Tutela dell'Ambiente. Si terrà ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30, e saranno trattati i temi: analisi e preparazione del terreno, potatura, malattie e trattamenti antiparassitari, concimazione e innesti. Informazioni 011/925.46.13.

L'Associazione Italiana Sommeliers propone 18 gennaio al 16 febbraio all'Istituto alberghiero Colombatto, in via Gorizia 7, un corso di qualificazione professionale «Introduzione alla degustazione e viticoltura». L'orario avrà sezione pomeridiana ed una serale. Il programma incontri per un costo di 400 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/393.488.

All'Associazione Culturale Vinlyoga, in via San Marino 31, si terrà sabato 21 e domenica 22 gennaio un corso di «reiki» di autoguarigione e guarigione. Verrà presentato mercoledì 11 alle 21,15 da Marco Trambusti. Telefonare allo 011/318.36.51.

Dal 12 gennaio il Sindacato Nazionale Ingegneri, che in via Giolitti 1, organizza un corso di cad, ovvero disegno tecnico il computer. Per iscriversi, telefonare allo 011/562.78.32.

Aziende, designer e artisti hanno collaborato alla «Intermittenze: luci e altro» che è allestita fino al 14 gennaio alla Galleria Artisti e Martini, in 6. Fra gli espositori Piero Gilardi, Ennio Bertrand e Miller Levy. Informazioni: 011/812.42.68.

DI MUSICA
L'Associazione Musica & Spettacolo organizza corsi di chitarra e voce condotti da Livio Brescia. E' anche possibile iscriversi agli stage di strumenti a percussione e acustici tenuti dal maestro brasiliano Gilson Silveira. Telefonare allo 011/285.754.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95, ore 20,30 14° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Guido Maria Guida. Programma: G. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia. P.I. Ciaikovskij: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia. F. Liszt: Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico. O. Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel 810 4653/4961

RITROVI

AMERICA MUSIC (tel. 447 71.71). Stasera veglia della Befana. Gruppo Roby Ciak.
ARLECCHINO. 15,30 danze. Ore [illegible] prolungata dell'Epifania focaccia. Elezione Miss Befana [illegible] Orch. La Nuova Ritrovo.
BEVERLY HILLS (Santhià, tel. 0161 935.243). Questa sera ore 21 liscio, orchestra Paluzza con Miss Befana.
CLUB 84. 15,30 e 21 Rocky. Questa sera mini veglia della Befana.
DU PARC: 521 52 75. Ore 21 veglia elezione «Miss Befana '95». Domani ore 15,15 e 21.
GARDEN (tel. 00 03 433). Ore 15,30 Le vaste [illegible] in compagnia degli Spatvon. Ore 21-2,30 la festa continua con serata prolungata, cotillons a tutti, premi, giochi, focacce e l'arrivo della Befana.
INVIDIA + [illegible]. Sera ore 22.30, festivi pom. 16/19. Tel. 66 14.[illegible].
K. 11 - Valperga. TO. Ore 21 discoteca. Venerdì Egy Pal[illegible]. Sabato Felice Galher.
LA LUCCIOLA [illegible] **PLUS ULTRA** (corso Taranto 206, tel. 200.0971. Ore 15,15 Paolone. Ore 21/2,30 arriva la Befana per tutti. Orch. I Simpatici [illegible]. Ore 21 sono 88 [illegible] non [illegible] altra.
PUNTO D'INCONTRO [illegible]. Orch. ore 21:30/03. Mini veglia della [illegible] 882.52 52.
TANGO SALA DANZE. Serata dell'Epifania. Ore 21-2 30.
TROCADERO. Ore 21 Veglione della Befana. Orch. Danilo. Pren. tel. 562.0900.
WHISKY NOTTE. 880.7563. Sera 22.30. Festivi pom. 16/19.
CIOCCO RISTORANTE s.s. 23 Airasca (To). Befana a Passo di Danza 99.09.698.
MINICABARET. Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo [illegible] (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.
[illegible], **MACUMBA**. Pinerolo. Giovedì [illegible] della Befana, oppure pizza - dc.tc + ballo. Tel. 0121 37 41.15.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Burinoma.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

DAVICO. Franco Borga.
NARCISO. Arte come decorazione: Disegni e tempere 1902-1916.
PIRRA (tel. 543.393). La figura nell'Arte 16 Maestri internazionali.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
[illegible] **verde** Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
[illegible] 769.811 - 762.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **denti-** [illegible], Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.83.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
[illegible] **verde** 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
[illegible] 619.16.20
Aidasoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce [illegible] 863.19.02
Piccole [illegible] 660.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9 c. V. Emanuele [illegible] 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.650
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
[illegible] 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo [illegible] 614.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città [illegible], 561.7181
[illegible] (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible]
Inf. documenti [illegible]
Telefono [illegible] 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa [illegible] 262.09.02
Usl, serv. [illegible]
AUTO E [illegible]
Soccorso stradale [illegible] 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI [illegible]
[illegible] **sul Po** [illegible]
Trenino Superga 698.0211
AEROPORTI
[illegible] 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; [illegible] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 61; Ormea 16; G. Barolo 5; Trapani 36. [illegible] Serv. [illegible]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l. Palermo, [illegible] Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. Vittorio Emanuele [illegible]. **Moncalieri**, c. Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto [illegible].

LE TRAME

BELLE [illegible] Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi [illegible] rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Olimpia 2]**

BOTTE DI NATALE. Spaghetti western. Spencer e [illegible] (anche regista) di nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riuniti a casa per Natale. **[Erba, Nazionale 1]**

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi nel suo primo film in costume, tratto da un romanzo di Tozzi. La storia disperata e tragica dell'amore fra Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. **[Doria]**

[illegible] GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe nel Vietnam e manager miliardario. Ma la [illegible] coincide con la stupidità? Di Zemeckis. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali». [illegible] non hanno paura dell'aglio né del crocifisso. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise è un crudele, cinico e soprattutto magro vampiro. **[Lux]**

[illegible] Commedia. Schwartzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un suo nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo [illegible] Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. **[Ideal]**

[illegible] UOMO DONNA. Commedia. Ang Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e sesso cercano di annullare. **[Eliseo Rosso]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Jim Carrey, un impacciato impiegato di banca che viene preso in giro da tutti. Ma quando trova [illegible] maschera magica che lo trasforma in supereroe le [illegible] cambiano, s'innamora e si oppone a un pericolo boss. **[Arlecchino, Olimpia 1, Studio [illegible]]**

[illegible]O ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. **[Ambra, Cristallo]**

MIRACOLO NELLA 34ª STRADA. Commedia. Un [illegible] Natale [illegible] dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. Remake [illegible] del '47. **[Kong]**

IL MOSTRO. Commedia. Il [illegible] Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a [illegible] di [illegible] serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli [illegible] accanto una provocante poliziotta. Si ride. **[Ambrosio 3, Etoile]**

NIGHTMARE BEFORE [illegible] Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a [illegible] Natale dopo averlo rapito, e [illegible] una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. Alla [illegible] però ci ripensa. **[Eliseo Blu]**

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto da Nuti, con [illegible] Casetti-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. **[Reposi]**

PULP [illegible] Commedia noir [illegible] d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Adua 200]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto [illegible] Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Chaplin 1, Eliseo Grande]**

SIRENS. Commedia. Ambientato negli anni Trenta in Australia, il film racconta di un prete anglicano che, assieme alla moglie, si reca da un pittore [illegible] indurlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, al suo fianco Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale»). **[Romano]**

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello [illegible] della rivoluzione. **[Centrale]**

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. [illegible] Ford-Jack Ryan alla [illegible] conda avventura vicedirettore della Cia, indaga su un omicidio ordinato [illegible] trafficanti colombiani. [illegible] un [illegible] seller scritto da Tom Clancy. Dirige l'australiano Philip Noyce. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e [illegible] in una storia di Tangentopoli [illegible] nell'antica Roma. **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, un petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale 2]**

VANYA SULLA 42ª STRADA. Tratto [illegible] «Zio Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova [illegible] un professore in pensione. **[Massimo 1]**

[illegible] IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, [illegible] a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata [illegible] di tumore. **[Empire]**

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poirè. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per [illegible] magia sbagliata. **[King]**

In teatro dal 30 gennaio al 13 febbraio con Anna Cuculo e Paolo Ciarchi

«Millennium», arriva lo sciamano

Un mercato ortofrutticolo appare allo Juvarra

La [illegible] principale dello Juvarra trasformata in un [illegible] da Richi Ferrero

Un mercato al posto del teatro. Succede allo Juvarra, che smantella la sua sala principale (mentre nell'attiguo Cafè Procope proseguono le previste repliche di «Nè carne, nè pesce» del Gruppo della Rocca) per ospitare, appunto, un coloratissimo emporio di frutta e verdura d'ispirazione latino-americana. Ideatore dell'ortofrutticolo allestimento, attualmente in preparazione, è Richi Ferrero, attore e regista non nuovo a corvées scenografiche «off-limits»: sua, per dire, l'idea di tramutare piazza Carlo Alberto in un campo di granturco e di «far atterrare» un aereo in piazzale Aldo Moro. Sua pure la firma sul tram «Desiderio» che, per mesi, ha sferragliato nel centro cittadino sopra le fluorescenti rotaie del futuro. Oggi, l'inventivo Ferrero, «Archimede» dell'installazione, sta alacremente scorporando le vestigia del «teatro all'italiana» di via Juvarra, per allestire, là dove c'erano palcoscenico e platea, sedie e sipario, un'arena ghiaiosa che ospiterà cesti di ortaggio e navicelle blu, concerti di rumore, canti, preghiere e cavalcate. Il tutto per «Millennium», spettacolo in cartellone dal [illegible] gennaio al 13 febbraio, realizzato, oltre che da Ferrero (in veste di regista), da Roberto Castello e Renato Zambon: stesso team responsabile dello spettacolare «Il teatro del fuoco», proposto in passato nel parco di Stupinigi. In scena, tra gli altri, Anna Cuculo e Paolo Ciarchi, Luisella Tamietto, Tiziana Catalano e Alessandra Moretti. Ballerine travestite con [illegible] scheroni ed enormi parrucche, [illegible] sciamano e una sorta di folletto, per dar vita ad un «evento rituale», espressione di una cultura sconosciuta allo spettatore, che è privo di strumenti di codificazione e sintetizzata in una babele linguistica nutrita di canti maya e sonorità africane, fonemi giapponesi o lapponi. L'«estraneità» del pubblico rispetto alla performance proposta è, quindi, sapientemente potenziata eppure mitigata dall'uso di linguaggi «universali». «Malgrado la distanza antropologica e culturale - spiega il regista - si giunge comunque alla comprensione di ciò a cui si [illegible] attraverso il coinvolgimento emozionale e l'affiorare di archetipi culturali». Come dire che si può partecipare a preghiere, feste, riti, anche prescindendo dalla loro comprensione «letterale». A conclusione dello spettacolo (che prevede pure la proiezione sulla ghiaia di scene belliche rubate al cinema), il pubblico sarà dotato di sacchetto e invitato ad acquistare la frutta e verdura «di scena». Dopo «Millennium», il teatro-cantiere Juvarra proseguirà la sua avventura con «Il duca delle prugne».

[illegible] Francia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBRA v. Chiesa [illegible] 77. Tel. 210.385. **Miracolo italiano**, regia Enrico Oldoini, con Renato Pozzetto. Italia '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. It./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190. **The Mask**, di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re [illegible]** Colori. Regia di R. [illegible] Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Michalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000. Alace 8000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. [illegible] anim. Usa '94, [illegible] 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell. Col. Non viet. Gb. '94, [illegible] 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] via Goito 6. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico [illegible] con R. Pozzetto, E. Greggio, E. Frassica. Non viet. [illegible] '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

DORIA via Gramsci 6. Telefono 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fugardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia di [illegible] Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con Li Kai. Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, [illegible] 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000, Alace [illegible].

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botte di Natale**, di e con Terence Hill, Bud Spencer. It. '94, 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, [illegible] Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94, [illegible] 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po [illegible]. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina, con C. De Sica, M. [illegible] It. '94, 1h 37'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2[illegible] **Sotto il [illegible] del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Soccorso 4. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

KING via Po 21. Tel. [illegible] **[illegible]**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 6000.

[illegible] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **[illegible] 34ª Strada**, di L. Mayfield. N. V. Usa '94, 1h 53'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 6000.

LILLIPUT [illegible] Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100. **[illegible] Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h [illegible]. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Gal. S. Federico [illegible] 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Botte di Nat[illegible]**, di e con T. Hill, B. Spencer. [illegible] '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna, con Mathilda May, Gerard Darmon, Miguel Poveda. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. It. '94, 1h 50'. Viet. min. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX [illegible] 15. Telefono [illegible] 400. **OcchioPinocchio**, di e con F. [illegible], C. [illegible] It. '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22[illegible]. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. [illegible] **[illegible] (Sirens)**, di John Duigan [illegible] Hugh Grant, Tara Fitzerald, Sam Neil, [illegible] Macpherson. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, Alace 8000.

VITTORIA via [illegible] 336 [illegible] 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. It. '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible]IONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, t. 562.3800. Giov. 12/1 ore 15,30 **Circolo [illegible] fortuna e della felicità**, di Wayne Wang. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [illegible] mani, sabato e domenica: **Il postino e Baby Birba**. L. 6000, Alace 4500, 2 film 9000.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.7668. **Il postino**, [illegible] Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 19,30; 22,15.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, t. [illegible] **Speed**, regia J. De Bont; con K. [illegible] Hopper. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI c. [illegible] Cesare 80, t. 284.134. [illegible] **Flintstones**, con Rick Moranis. Colori. Or.: [illegible], 16,40, 18,20; 20; 21,30.

CARDINAL MASSAIA DOREMIFERE via C. [illegible] sale 104, tel. 257.881. Riposo. [illegible] Teatro. Prossimamente da domenica [illegible] a martedì 10/1 **Beethoven 2**.

[illegible] piazza Massaua. Riposo, v. Teatro.

[illegible]CCO v. Salerno 12, t. 522.4779 [illegible] con Mel Gibson, Jody Foster. [illegible]. Or. 20,30.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **Il lavoro del set - Show People** di King Vidor. Or.: 16,10, 20,45. **Effetto notte** di F. Truffaut, or. [illegible] 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **Gli amici di Peter** di K. Branagh, or.: 16,10. **Molto rumore per nulla**, di K. Branagh, or.: 18,10, 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible]

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Bitransessual gay**. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

ARCO [illegible] Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Una zia due nipotine...** Ap.: ore 15; ult. spett. [illegible] 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Signore scandalose di provincia**, [illegible] Rocco Siffredi, Carol [illegible]. Ap. ore 10; ult. [illegible] 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **[illegible] porno verginе**, con Emanuelle Cristaldi, Steb Fard. Apertura [illegible] 10,30; ultimo ore 22,30.

[illegible] Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione. **Non solo hard**, con Janine, Julia Ann e [illegible]. Colori. Vietato 18. Ap. ore 13, ult. ore 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470. **Tre porcelline**. [illegible] Babette, [illegible] Banana, Karin Schubert. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima [illegible] **Bella e vogliosa**, con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 10, ult. ore 22,30.

[illegible] Via San Donato [illegible] Telefono 487.765. **Morbosamente tua, [illegible]**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Selvaggio turbo scatenato**, con Eva Orlowski, R. Tano. Ap. [illegible] 15; ult. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione. **Tutta una vita**, [illegible] Angelica Bella. [illegible] 18. Ap. ore 15, ult. [illegible] 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

The Mask - Junior - Con gli occhi chiusi - Botte di Natale - Miracolo italiano - S.P.Q.R. - La teta y la luna - Occhiopinocchio - Sole ingannatore - Intervista col vampiro - Sotto il segno del pericolo - [illegible] al bar - Mangiare bere uomo donna - Il Re Leone - Tim Burton's nightmare before Christmas - Vive l'amour - Pulp fiction - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Forrest Gump.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562 33 13. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 9 gennaio 1995.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: Il re [illegible]

[illegible]
SABRINA: porn. Il re Leone; [illegible] Sotto il segno del pericolo

[illegible]
NARCISO: Junior

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il re Leone

CASCINE VICA
DON BOSCO: domani: Wyatt Earp

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Intervista col vampiro

[illegible]
MARILYN: Il re Leone
SPLENDOR: S.P.Q.R.

CHIVASSO
CINECITTA: Miracolo nella 34ª strada
MODERNO: Il re Leone
POLITEAMA: S.P.Q.R.

CIRIE'
NUOVO: Il re Leone

COLLEGNO
PRINCIPE: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
REGINA UNO: The [illegible]
REGINA DUE: Sotto il [illegible]
STAZIONE: Intervista col vampiro
STUDIO LUCE: Il re Leone

CUORGNE'
[illegible] Mask
PERONA: Il re Leone

GIAVENO
TEATRO S. [illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Belle al bar

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABICINEMA: Con gli occhi chiusi
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il re Leone

MONCALIERI
KING KONG [illegible]: Il re [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: Prestazioni di [illegible]

[illegible]
[illegible] Il [illegible]

[illegible]
MODERNO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Intervista col vampiro
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: S.P.Q.R.
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Junior
RITZ: Il re Leone

RIVOLI
GIOIELLO: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Miracolo italiano

SESTRIERE
FRAITEVE: Sotto il segno del pericolo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Il re Leone

SUSA
CENISIO: Il re Leone

TORRE PELLICE
TRENTO: 4 matrimoni e un funerale

[illegible]
AMBRA: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al 30/[illegible] al Teatro Regio (ore 10,30) quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO Questo mese al Piccolo: l'11 (h 17,30) presentazione del libro «Invito all'ascolto di Massenet» di [illegible] Modugno. **A midsummer night's dream** di B. [illegible] il 18 (h 17,30) ascolti discografici; il 20 (h 20,30) conferenza a cura di A. Baricco. Ingresso libero. Informazioni [illegible] 8815.383/210.

[illegible] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in corso** dai film di G. Bertolucci. Regia di [illegible] Di Mauro. Biglietto L. 13.000 - L. 10.000. Apertura cassa ore [illegible].

ALFA TEATRO Ore 21,15 rivista **Tutti a [illegible]** di Palazzo e Grilli con Mario Marchetti. Coreog. Anita Cedroni. Mus. [illegible] Tomasi, reg. Santo Versace. Repliche domani ore 18 sab. ore 21,15 dom. ore [illegible]. Per Giorni di festa Teatro per ragazzi [illegible] E ore [illegible] **Teatro di Edoar-[illegible]**. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

[illegible] TEATRO Via Chiesa [illegible] 77. Vedi cinema.

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 Garinei e Giovannini pres. Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini**. Comm. [illegible] le di Enrico Vaime, canzoni di Claudio Mattone con [illegible] Sandoni e Wilma Golch e con Simona Paolucci e Laura [illegible] Mauro, regia P. Garinei. Ultime 5 repliche. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

[illegible] [illegible] Chiomonte 3. Prossimi spettacoli 14 e 15 gennaio Nauta-Tapettardini in **Lupo-[illegible]**. Dal 20 al 22/1 Suite in **Orma**.

AUDITORIUM [illegible] Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95. Ore 20,30 **14° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. Dirett. Guido [illegible] Guida. Musiche di Verdi, Cajkovskij, Liszt, Respighi. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653/4961.

[illegible] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». [illegible] 20,45 **L'anima d'oro** di Poli-Ombroni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Biglietteria TST via Roma [illegible] (orario 12/18 [illegible] riposo). Tel. 517.6246/544 562.

COLOSSEO. V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Iniziata prev. per gli spett.: dal 17 al 23/1 M. Micheli e B. Bocconi di **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; [illegible] 26 al 29/1 la comp. internazionale di operette in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. cassa teatro 10/13-15/19.

[illegible] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e [illegible] ore 21. Tutte le feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Trenta an Purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lon. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonam. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. 9/23 continuato.

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Venerdì 6/1/95 e domenica 8/1 ore 15 per bambini le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di G. Quarzo. Per inf. e pren. anche scolastiche [illegible] a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARYBALDI TEATRO. Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino** lunedì 16 e martedì 17/1/95 ore 21, 4° [illegible]. Direttore Walter Boeykens, musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/95 in via E. De Sonnaz 17. Torino. Informazioni tel. 561.7853 - [illegible]

JUVARRA. V. Juvarra 15, t. 540.675. Ore 21 al Cafè Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale **Nè carne nè pesce** di Franz Xaver Kroetz, regia Valter Malosti, con Roberta Bosetti, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Alvia Reale. Ultima repl. 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000. Pren. t. 532.087 ore 16-19. e [illegible] Procope è aperto dalle 22,30.

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. [illegible] gennaio ore 15,30 prima edizione della **Befana Inquilina** seguirà **Pulcinella cavaliere** con marionette e attori. Si prenota anche per «Liristrata» dal 11/1.

[illegible] NUOVO. C. M. d'Azeglio 17. T. [illegible] **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo: **Orfeo**, cor. Marco Berriel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fissn, musiche di tradizione popolare.

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro. Abbonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 con **Assemblea Teatro, Fabrizio Monetti, Chaperlone, [illegible] Mauri, Teatro Del Azar, Luca Fogioli**, ecc. Per inf. tel. al 437.6230 ore 10-17.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orario di segreteria 10-12, 18-20.

[illegible] (TEATRO. [illegible] Mediterraneo 92/B, t. 58.191.57. Lunedì 9/1 Tangram Teatro pres. **La notte degli spiriti** su testi di C. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Craven, T. Eliot con B. Altissimo, E. Zilotto, E. Rizzoni, P. Pozzi, [illegible] I. Ferri, B. M. Ferraro. Per inform. t. 011 581.9157.

TEATRO [illegible] P.za Massaua 9. [illegible] 779.58.03. La Compagnia di Operetta [illegible] Teatro di Torino con la partecip. straordinaria di N. Furlon presenta **Il paese dei campanelli**. Stasera ore 21 **Serata d'onore** di N. Furlon (6/1 ore 16) **Cin-ci-là** (7-8/1). Prev. teatro ore 16-19,30.

TEATRO MASSAIA Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. [illegible] la Comp. Molino Josetti presenta la commedia di Amendola e Corbucci [illegible] **[illegible] pianerottolo**. Ingresso L. 20.000 rid. 15.000. Repliche fino al 7/1. Pren. inf. telefoniche alla cassa del teatro. Tel. 257.881 [illegible] 15/19 e durante spettacolo.

GRAVELLI V. Praciosa 11. Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo.

CIRCHI

FLORILEGIO DI DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. [illegible] 319.6757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino al 15/1. Orario spett. 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambienti riscaldati.

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19 Segreti, miniserie; 20 Tg 8; 20,30 Miss Marple nei Caraibi, tv movie; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; [illegible] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In [illegible] Lawrence, telefilm.

TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO 19 Datarn III, [illegible] 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; [illegible] Tutti casa, stadio e ...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling Bowling; [illegible]30 Videonotizie; 1,30 Soul Night; 2 Speciale MTV.

TELECITY [illegible] Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Cinque giorni d'estate, film; 22 Superman, le nuove avventure, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; [illegible] La principessa delle stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy dance.

PRIMANTENNA SUPERSIX 19,45 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Sogni e realtà; 22,45 L'astroscrittori; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni.

QUARTA RETE TV 19,30 Tg 4 + [illegible] agli investimenti; 20,30 Strada senza uscita, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotion; 0,30 Eros Graffiti; 1,45 [illegible] music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE 19 Quinta Rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Dilettanti in tv; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 [illegible] jeans; 1,30 Fausto Terenzi show.

QUADRIFOGLIO ODEON 18,30 Documentari; 19 Informazioni regionali; 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro; 20,30 I corvi, film; 23 Odeon regione; 1,30 Sexy stars.

RETE 9 TAI 19,15 Storia degli S.U.D'America; 20,25 Telegiornale 9; 21 [illegible], film; 23 Telegiornale 9; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale; 1,10 Trauma Center, telefilm.

TELECAMPIONE 20,45 Business news; 20,55 Dado vox; 21,50 [illegible] news; 22 Emporio tv; 22,30 Non [illegible] hop; **G.R.P.** 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 My Music, rubrica; 20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica; 21,30 [illegible] rubrica; 23,10 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Dò di testa, [illegible] di karaoke; 1,45 Edgar Wallace, telefilm; 2,45 Malombra, film.

RETE CANAVESE 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno.

TELESUBALPINA [illegible] Documentario; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 [illegible] animali; 20,30 Benfornata la zia Elisabetta, film tv; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans.

[illegible] 7 PIEMONTE 20,40 Alien Predator, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informa 7; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,30 Informa 7; 1,45 Fausto Terenzi show; 2,15 Informa 7.

RETE 21 NETWORK [illegible] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

[illegible] RCM 15 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes.

TIEPPE 8 12 Vida de me vida, telenovela; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg [illegible] 22,30 Le auto della settimana.

TELE [illegible] 19,40 Videogiornale; 21 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 Tecniche di autoguarigione; 22,35 Gianni Gambe show; 23,50 Videogiornale; 1 Sotto il cielo di Torino.

SESTA RETE 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Il mago Pancione, cartoni animati; 21,25 Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino.

[illegible] 18,30 Romagna mia; 19,20 Tg tree; 19,45 Tg wolf; 20 Documentario; 21 Tutto e subito, film; 22,30 Tg time.

TELESTUDIO 17 Rassegna comici italiani, film; 18,40 Calcio fans, sportivo; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Le strabilianti avventure di Superasso, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 [illegible] nola; [illegible] Super zap.

● **[illegible] errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083); visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE [illegible] Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPO-[illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. [illegible] nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

[illegible] (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440); da martedì a domenica 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lunedì chiuso.

CA' CASA DELLE [illegible]TTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al venerdì [illegible] 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle [illegible] alle 19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino». Fino al 8 gennaio.

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI [illegible] (958.7256). Orario: [illegible] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[illegible] DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21 [illegible] e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): oggi 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Orario 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 88.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29/1. [illegible] Video: «La montagna [illegible] Los Vientos», resoconto di una spedizione al Cerro Torre. Fino all'8 [illegible]

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; [illegible] 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

[illegible] MAURIZ. [illegible] CACCIA - MUSEO DELL'AM-[illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220): [illegible] 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE [illegible] (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali [illegible] nuovo [illegible]». Fino al 22/1. Lunedì chiuso.

Nuovo scandalo a Londra, il reporter che li ha sorpresi sulle nevi chiede 100 milioni

Su Carlo la bufera di un bacio

Fotografato con una assistente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bacio galeotto sprofonda Carlo in una [illegible] crisi. Lo hanno fotografato, sulle nevi svizzere di Klosters, in [illegible] momento - dice il paparazzo francese autore del colpo, pare lo stesso che due anni fa fotografò Fergie in topless - di «tenera effusione [illegible] [illegible] delle sue accompagnatrici». [illegible] qualcuno già dice che si è trattato di un «bacio appassionato», sennò non si giustificherebbero i cento milioni di lire che il paparazzo chiede per i suoi quattro scatti: [illegible] soprattutto è già stata identificata la fata [illegible] questione. Si tratterebbe di Alexandra Legge-Bourke, Tiggy per gli amici, 2[illegible] anni, da circa un anno assunta da Car[illegible] con il titolo ufficiale di assistente del suo segretario privato Richard Aylard, [illegible] realtà [illegible] governante - madre surrogata, dicono i giornali - [illegible] principini William e Harry.

Tiggy è personaggio controver[illegible] alla corte di San Giacomo. E ora, anche [illegible] il bacio dovesse rivelarsi casto, lo sarà ancora di più. Diana la detesta. Nel recente libro di Andrew Morton si afferma che [illegible] principessa [illegible] furiosa con Carlo per [illegible] fatto della giovane istitutrice [illegible] «madre surrogata»: «Fa parte di [illegible] strategia - avrebbe detto - per creare attorno [illegible] principi una famiglia alternativa quando stanno [illegible] il padre». Ci sarebbe anche stato più di uno scontro verbale fra [illegible]iana e Tiggy. Un giorno che i ragazzi rimasero soli con la giovane e graziosa governante, [illegible] principessa le telefonò: «[illegible] io la [illegible]dre dei ragazzi, non lo si dimentichi».

[illegible] bacio misterioso riporta la saga [illegible] Windsor sulle prime pagine dei giornali inglesi. Subito attorno [illegible] Carlo si è formata [illegible] barriera protettiva, fatta di smentite e di spiegazioni riduttive; ma [illegible] è servito a molto. E' stato un bacino sulla guancia [illegible] Patti Palmer-Tomkinson, ha cercato di spiegare Richard Aylard svolgendo con encomiabile d[illegible]zione [illegible] suo ruolo: Patti e la sua intera famiglia - marito [illegible] figlie - sono vecchi amici di Carlo, sovente trascorrono le vacanze [illegible] lui. [illegible] quando gli [illegible] stato detto che nel bacio era coinvolta Tiggy, Aylard [illegible] è difeso alla meglio: «Bè, [illegible] [illegible] seduta accanto, può darsi che il principe abbia baciato anche lei». E [illegible] cercato [illegible] tagliare le gambe a ogni forma di speculazione: «La conosce da quando era una bambina, e allora che cosa significa se le ha dato un bacio sulla guancia? E [illegible] si suggerisce altro, è ridicolo».

E' [illegible] che Tiggy [illegible] di casa, a palazzo, anche prima che Carlo l'assumesse. La [illegible] è, praticamente, una famiglia di corte. [illegible] madre Elizabeth è dama di compagnia della principessa Anna, suo fratello Harry è paggio d'ono[illegible] della regina. Lei aveva un asilo a Battersea, l'ha venduto quando le è [illegible] offerto l'incarico; [illegible] al tempo stesso ha piantato il fidanzato, che chiaramente non rientrava più nei suoi piani. Ora tutti - Diana esclusa - sono innamorati di lei; in prima fila William e Harry, mentre Carlo è entusiasta di [illegible] svolge il suo lavoro. Da Klosters dicono che ieri Carlo fosse furioso; e infatti quando s'è trattato [illegible] affrontare la quotidiana [illegible] fotografica ha mandato avanti i due figli con le due piccole [illegible] Andrea e Fergie, Beatrice ed Eugenie.

Chiaramente queste di Klosters non [illegible] vacanze nate sotto una buona stella. S'era appena spento il clamore di Diana e delle sue vacanze in Colorado con il miliardario di turno, che Carlo [illegible] alle prese con Fergie. Prima per [illegible] ciarla dall'appartamento che il principe occupa sempre [illegible] lussuoso hotel a cinque stelle, [illegible] in cui la duchessa di York si era installata pochi giorni prima con le figlie (anche [illegible] ora gli scherani reali negano che [illegible] sia mai stata crisi). Poi per tenere le distanze da Fergie, persino sulle piste, con il risultato che i due si [illegible] trovati nello stesso ristorante, [illegible] seduti alle due estremità, lei ignorata e neppure [illegible]itata a sedere [illegible] [illegible] tavola. [illegible] [illegible]va il bacio galeotto.

Fabio Galvano

Carlo con un'amica a Klosters, [illegible] Svizzera. Sopra, la baby-sitter con uno dei figli [illegible] principe

Roma: la Koscina, morta a Santo Stefano, è rimasta per 8 giorni all'obitorio

«Nessuno sgarbo al ricordo di Sylva»

La sorella: avrà una tomba degna della sua fama

ROMA. Sylva Koscina avrà una tomba degna della diva che [illegible] stata in vita. E' stato risolto il mistero che voleva la salma dell'attrice parcheggiata [illegible] un magazzino del cimitero romano. Spiegato anche quello che molti amici e fans dell'attrice hanno considerato un affronto alla sua [illegible] la sistemazione della salma in un loculo, [illegible] posto in un palazzone della «morte» in mezzo a sconosciuti. Sistemazione che [illegible] solo momentanea, ha chiarito la sorellastra dell'attrice, Ermika Koscina. Cadono così [illegible] polemiche nate [illegible] malignità che le hanno attribuito [illegible] certa indifferenza per la sorte di Sylva.

Ai funerali della Koscina il parrucchiere delle dive, Sergio Valente, saputo del loculo, si era fatto avanti per offrire un posto all'amica [illegible] cliente nella sua [illegible]

L'attrice Sylva Koscina morta il giorno di Santo Stefano: aveva 60 anni

di famiglia. «Io lo avrei fatto volentieri - ha poi detto - ma questa polemica sulla tomba mi pare di cattivo gusto [illegible] soprattutto dolo[illegible] e inutile visto che la sorella di Sylva ha sempre pensato di fare [illegible] meglio per lei. E' [illegible] fraintesa».

Ermika Koscina è addolorata e offesa. «Al momento - ha spiegato - non avevo scelta. Dopo otto giorni [illegible] non è stata tumulata perché tombe a Roma da comprare non ce ne sono. Si debbono solo costruire. [illegible] ci sono mai stati dubbi, doveva essere sepolta [illegible] qualche posto che non fosse un loculo. Non vi è stata negligenza [illegible] disinteresse [illegible] parte mia, [illegible] solo iter burocratici [illegible] seguire».

«La procedura vuole - ha continuato la sorella dell'attrice per chiarire tutti gli equivoci - che solo a tumulazione avvenuta, e cioè sabato prossimo, io possa firmare [illegible] domanda, già pronta, con cui chiedo al Comune di poter acquistare un terreno. Ho già pensato [illegible] [illegible] posto bello ma semplice per ricordare mia sorella col sorriso che l'ha accompagnata per tutta la vita». **[m. c.]**

RIUNITI A ROMA

Sulla nave dei Gesuiti la sfida della Chiesa

I gesuiti sono riuniti [illegible] parlamento. I loro delegati (220 su 23 mila appartenenti all'Ordine) arrivano [illegible] Roma [illegible] tutte le parti del mondo, dalle grandi città e dalle bidonvilles, dalle università e dai campi dei profughi. Si apre la loro trentaquattresima Congregazione generale. L'ultima è stata undici anni fa e da essa è uscito l'attuale Preposito generale, Peter Hans Kolvenbach. La Congregazione dovrà stabilire i nuovi impegni per la presenza della Compagnia di Gesù nell'ora attuale.

I gesuiti [illegible] l'Ordine religioso più numeroso, [illegible] anche quello sempre accompagnato da fascino e da mistero. Nella storia del cristianesimo, [illegible] forse l'Ordine più martoriato. Fondati [illegible] Sant'Ignazio di Loyola, avevano cominciato poveramente verso [illegible] metà del Cinquecento. Andavano di città in città, la gente diceva che erano «preti pellegrini». Loro cominciarono a chiamarsi «Compagnia di Gesù». Erano tempi di compagnie di soldati vaganti, e loro vollero diventare i soldati del Papa, pronti ad obbedirgli con la propria volontà spenta «a guisa di cadavere». Cominciarono [illegible] coprirsi di meriti nelle missioni e contro gli eretici, ma poi, per la loro irruenza ad agire «ad maiorem Dei glo[illegible]» in tutti gli strati della società, dagli indios delle missioni americane alle corti del[illegible] capitali europee, comincia[illegible] anche a dar fastidio a re, [illegible] intellettuali e ad altri ordini religiosi. La Compagnia di Gesù divenne l'Ordine più contrastato e più contrastante che sia mai esistito nella storia della Chiesa. Contro i gesuiti, Pascal scagliò durissime [illegible] appassionate [illegible] [illegible] lassismo. Voltaire [illegible] D'Alembert, gli illuministi, pensarono di approfittare della rivalità tra giansenisti e gesuiti, invocando che la «canaglia giansenista» [illegible] liberasse dalla «canaglia gesuitica». I regni del Portogallo, della Spagna e della Francia li cacciarono dai loro confini. Sui gesuiti si abbatterono tutte le accuse: regicidi, bellicosi, negrieri, avvelenatori di pozzi, intriganti, educatori infidi. Perciò furono perseguitati, cacciati, impiccati, affogati. «Gesuiti a bordo! Gettateli in mare!», era il grido che si udì su una nave salpata [illegible] porto di Genova un secolo e mezzo fa. Presi [illegible] can[illegible] [illegible] porto pontificio di Civitavecchia quando, scacciati dalla Spagna, ammassati in cinquemila su dieci navi, chiedevano [illegible] sbarcare nello Stato della Chiesa. E, dietro infinite petulanze e pressioni dei governi, infine gettati in [illegible] anche dalla Barca di Pietro. «Li estinguia[illegible] e li sopprimiamo», diceva [illegible] breve pontificio, firmato il 13 agosto 1773 da Clemente XIII, [illegible] Ganganelli, francescano e romagnolo.

Un altro Papa, il buon Pio VII, benedettino, finalmente li riportò in vita, tirandoli ancora sulla navicella di Pietro, il 7 agosto 1814, data che i calendari massonici bollarono subito come «dies ater», un giorno nero. Mentre invece Pio VII fu felice [illegible] avere per sé quei forti «rematori» della Chiesa. «Ci sentiremmo *rei gravissimi criminis in conspectu Dei*», scriveva drammaticamente, [illegible] noi, trovandoci sulla navicella di Pietro agitata e percossa da turbini implacabili, respingessimo dei rematori forti ed esperti che ci si offrono contro i flutti del mare che ogni momento ci minacciano per farci naufragare [illegible] perire».

Da allora, neanche la Compagnia di Gesù è più [illegible]ufragata. Ha ricominciato a cre[illegible] e, pur passando ancora attraverso qualche tempesta durante il Risorgimento, è approdata e si [illegible] ben assestata fino ai nostri giorni. E' rimasta con la sua fisionomia di organismo che pensa all'azione della Chiesa come una strategia, [illegible] una struttura saldamente organizzata, inviata nel mondo moderno [illegible] un solo scopo: introdurvi il Vangelo.

L'Aquila, incassi milionari grazie a multe elevate illegalmente

Maxitruffa con l'Autovelox

Denunciati quasi 300 tra sindaci e vigili

L'AQUILA. Autovelox fuorilegge. E' quanto emerge da un'indagine sull'uso degli apparecchi che fotografano i [illegible] che superano i limiti di velocità, condotta dalla polizia stradale de L'Aquila. Sono state denunciate 297 persone tra sindaci, [illegible] segretari comunali [illegible] vigili urbani di 27 Comuni delle provin[illegible] de L'Aquila e di Chieti. Gli amministratori comunali, i funzionari e gli impiegati so[illegible] accusati di concorso nei reati di abuso d'ufficio (in 150), falso ideologico (in 60) [illegible] peculato per distrazione (in [illegible]). Non so[illegible]. Sono stati denunciati anche i titolari della Italservizi di Desenzano sul Garda (Brescia), la ditta che fornisce gli Autovelox: per loro l'accusa [illegible] di usurpazione [illegible] funzione pubblica. Un'informativa [illegible] stata inviata dalla polstrada abruzzese a 4 procure della Repubblica abruzzesi e alla Corte dei Conti, sono già scattate analoghe inchieste [illegible] altre regioni dove, a fornire e gestire gli Autovelox [illegible], quasi ovunque, [illegible] Italservizi.

In sostanza, «invece [illegible] essere [illegible] come mezzo di prevenzione [illegible] repressione a salvaguardia dell'incolumità degli automobilisti [illegible] facciamo noi della polizia stradale - ha spiegato ieri il generale Gaudenzio Truzzi, comandante [illegible] compartimento abruzzese - gli Autove[illegible] servivano solo a rimpinguare [illegible] casse comunali». A tal punto [illegible] diventare un business che, per alcuni Comuni, avrebbe sfiorato i 400 milioni l'anno, grazie anche a multe salatissime fino a due milioni.

Ma [illegible] redditizia attività, secondo la polizia, [illegible] illegale sotto tre aspetti. Primo, [illegible] contestazione dell'infrazione. Secondo quan[illegible] prevede il Codice della strada, sul luogo dov'è nascosto l'Autovelox, dev'esserci per forza [illegible] pubblico ufficiale. Altrimenti non ci sono garanzie per l'utente. Invece, i Comuni che noleggiavano tali apparecchi, affidavano l'intera gestione (posizionamento, sviluppo delle fotografie, ricerca del proprietario del [illegible] e recapito [illegible] verbale) all'Italservizi, i cui tecnici non sono pubblici ufficiali. Ci avrebbero pensato, poi, i vigili a firmare il verbale di contestazione pur non essendo stati presenti all'infrazione; secondo, una troppo ampia discrezionalità. Le indagini della polstrada avrebbero accertato che, per rintracciare i proprietari dell'auto di cui [illegible] stata fotografata [illegible] targa, l'Italservizi usava il servizio Videotel della Telecom. Ma, durante [illegible] perquisizione degli agenti nella sede della ditta, [illegible] saltate fuori parecchie foto finite nel cestino. [illegible] particolare, le auto [illegible] targa estera che, infatti, [illegible] sono disponibili sul Videotel; terzo, la ripartizione degli incassi. Gli utili sarebbero stati illecitamente ripartiti tra la ditta e le amministrazioni, che non versava[illegible] nulla allo Stato. **[a. d. n.]**

I medici: colpevoli dell'epidemia di tumori della pelle

Stati Uniti, allarme rosso per le lampade abbronzanti

SAN FRANCISCO. L'offensiva è aperta: i medici statunitensi dichi[illegible] guerra alle lampade abbronzanti. «E' colpa loro - dicono - se nel mondo occidentale si [illegible] diffondendo [illegible] [illegible] e propria "epidemia" di tumori della pelle». «Noi dermatologi stiamo [illegible] do all'aumento del melanoma [illegible] gli Stati Uniti correlato all'uso delle lampade e [illegible] lettini abbronzanti», ha dichiarato la dottoressa June Robinson, membro della società americana per la chirurgia dermatologica. Ci [illegible] prove che i giovani che usano la lampada più di dieci volte l'anno corrono il rischio di contrarre il melanoma sette volte in più di coloro che non [illegible] fanno uso.

Dello [illegible] pare[illegible] il professor Aldo Morrone, dermatologo dell'Istituto scientifico [illegible] Gallicano (Roma): «Certi allarmi sono sem[illegible] benvenuti». Ai rischi, secondo lo specialista, si dovrebbe prestare maggior attenzione «anche con una legge adeguata che metta fine a certe pericolose abitudini». Morrone riferisce che «il rapporto tra i carcinomi della pelle e l'uso sconsiderato delle lampade a raggi ultravioletti è noto ormai [illegible] tempo». Ma l'interesse economico che abbraccia il business dell'abbronzatura artificiale è più forte [illegible] ogni appello alla ragione.

«C'è anche un uso terapeutico [illegible] queste lampade - continua il dermatologo -: si ottengono buoni risultati nel trattamento [illegible] alcuni casi di psoriasi. Ma la terapia va eseguita soltanto negli ospedali pubblici, sotto controllo medico».

Il dottor Morrone è categorico: «Malgrado i tentativi di certe ditte produttrici di [illegible] [illegible] chimiche all'esposizione per limitare i danni alle cellule, è noto che il rischio esiste. E non è da poco. Si parla, anche, di danneggiamento delle difese immunitarie».

E «fare una lampada» ogni tanto? «Si tratta di un "sole innaturale": [illegible] prudenza, credetemi, è d'obbligo». **[r. cri.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL [illegible] DICEMBRE 1994

Lietta Marco; **Chiotta** Sara; **Piccardo** Gaia; **Piccoli** Claudio, **Flora** Margherita Vitale Loredana, **Lancellotti** Martina, **Palude** Nicolas, **Napoli** Edoardo, **Malda** Emanuele, **Galli della Mantica** Gregorio, **Vetrano** Alberto; **De Pasquale** Lorenzo, **Palma** Filippo; **Palmieri** Vigna, **Gigilo** Kevin, **Iacoviello** Chiara, **Cicirletto** Valentina, **Di Breccio** Francesca, **Piras** Giovanni, **Circosta** Sabrina, **De Cicco** Noemi; **Caloseo** Camilla, **Giordo** Anna Chiara; **Vizzini** Andrea, **D'Amato** Marco; **Marrelli** Salvatore, **Talladira** Gianluca, **Cleccia** Fabiola, **Gennino** Andrea, **Rinaldi** Alessandro, **Lopera** Simone, **Bolognese** Stefano; **Cannata** Giovanni Fabrizio, **Cangiano** Giovanna, **Carrera** Stefano; **Ciambrone** Alice; [illegible] Luca, **Avvedute** Noemi; **Cigullo** Vale[illegible] **Rallo** Lorenzo; **Candela** Leonardo; **Tassone** Aless., **Mancuso** Marco; **Gullo** Fabiola, **Falbo** Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: [illegible] Felicita v. Andreis, a. 91, Casa di Cura Valsalice; **Fanietti** Agostino, a. 83 [illegible] [illegible] Cula Bernini; **Bertinetti Nella** v. Pugnali, a. 80 Casa di Cura - Villa Maria Pia.

Presso Ospedali: **Saltietti** Ernesta v. [illegible]valleno, a. 94, [illegible] Maria Vittoria; **Perney** Michele, a. 48, Martini; **Mazzza** Giuseppina v. Rosenga, a. 87, Maria Vittoria; **Audiero** Pietro, a. 78, Mauriziano Umberto I, **Crespo** Felicita v. Pirotelli, a. 79, Martini, **Binello** Lidia v. Terasco, a. 78, Martini; **Siciliano** Domenico, a. 66, Maria Vittoria, **Farina** Emma v. Zanzi, a. 93, Molinette; **Bellone** Umberto, a. 84, C.T.O., **Barbieri** Matteo, a. 90, Maria Vittoria; **Montemarano** Paolo, a. 69, Molinette, **Benetti** Valeria, a. 55, Molinette, **Raimondo** Emilia, a. 79, Giovanni Bosco, **Bonetti** Walter, a. 22, C.T.O., **Testa Ester** v. Fodella, a. 69, Maria Vittoria, **Tedeschi** Roberto, a. 45, Amedeo di Savoia, **Murcia** Gian Carlo, a. 39, Mauriziano Umberto I; **Carfiel** Costante, a. 86, Molinette, **Visconti** Orsolina, a. 86, Mauriziano Umberto I, **La Torre** Giuseppe, a. 79, Giovanni Bosco, **Mondino** Cornelia v. Brusasco, a. 69, Giovanni Bosco, **Pene** Teresa, a. 88, Cottolengo; **Pane** Giovanni, a. 79, Giovanni Bosco, **Ferrorio** Aldo Vittorio, a. 79, Giovanni Bosco, **Olivieri** Laura, a. 52, Mauriziano Umberto I, **Allemano** Filippo, a. 57, Sant'Anna, **Tucci** Riccardo, a. 94, Giovanni Bosco, **Ghio** Giacomo, a. 81, Oradenigo; **Butto** Erminda v. Pecco, a. [illegible], Molinette; **Mastaci** Emanuele, a. 73, Mauriziano [illegible]. *Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Lodato** Salvatore, a. 32, corso Re Umberto 34.

Presso Residenze: [illegible] Adriana, a. 65, [illegible] F. Tenucci [illegible] **Sechigliano** Giovanni, a. 77, via A. Sansovino 11/A; **Cedroni** Leo, a. [illegible] corso Monte Cucco 117; **Ferrero** Maria Caterina v. Comoglio, a. 92, via Teofilo Rossi di Montelera 3; **Fugina** Maria Delfina, a. 90, via Castoggio 2, **Tonon** Paolo, a. 80, corso Peschiera 146, **Musso** Giulio, a. 84, via F. Menabrea 98; **Speziale** Olga, a. [illegible], via Sacrgio 92; **Vassallo** Ernesto, a. 84, [illegible] Spoleto [illegible], **Schirripa** Maria Teresa, a. 71, via E. Salgari 9, **Carnevale** Giulio, a. 45, corso G. Pescò 5.

Presso Medicina Legale: **Torino** Walter, a. 45; **Liparulo** Natalina v. Marotta, a. 67; **Tortelli** Mattia, a. 9.

Nati 40; [illegible] 30

NATI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 1994

Grill Edoardo, **Marzonetto** Alessandro; **Reggero** Dario, **Costantino** Roberto, **Marzucco** Andrea, **Perotto** Viola, **Richiardone** Emilia Valentina, **Pennacio** Simona; **Abel** Gi[illegible]; T[illegible] Marco; **Valinotti** Giulia; **Bertagna** Stefano; **Corradetti** Edoardo, **Degrandi** Sara, **Bernaoui** Abderrahman, **Harrison** Daniel, **Sgura** Angela, **Russo** Alessandro; **Piccolillo** Noemi; [illegible]**oppe** Chiara, **Cito** Giovanni; **Rebaudengo** Elena; **Celani** Marika; **Giaconella** Giorgia; **Mattiazzo** Oscar; [illegible] Samuel, **Vetrano** [illegible]; **Scarcia** Stefano Rocco.

[illegible] DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Massetto** Teresa, di anni 84, [illegible] relig. S. Giuseppe, **Maschio** Giuseppe, a. 90, casa [illegible] cura S. Paolo;

Presso ospedali: **Dellavalle** Giovanni Giuseppe Giacinto, [illegible] anni 71, Centro [illegible] logico Ortopedico; **Giocone** Giuseppe, a. 82, Mauriziano, **Berardi** Clelia ved. Borgna, a. 88, Mauriziano, **Delpiano** Domenica ved. Bolognono, a. 85, Maria Vittoria, **Bianco** Costantino, a. 77, Maria Vittoria; **Mecca** Giuseppe, a. 82, Molinette; **Bermunzo** Rosario, a. 36, Amedeo di Savoia, **Giordano** Graziella, a. 45, S. Giovanni, **Bacchiero** Serafino, a. 77, Martini, **Vercelli** Maurizio, a. 66, Martini; **Poeta** Emilio, a. 75, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Benaleda** Maria Chiara, di anni 70, c. Peduzzi 17.

[illegible] *residenze:* **Ottolenghi** Bonaparte, di anni 96, c.so Galileo Ferraris 160; [illegible]**retti di Ruttia** Franca, a. 81, piazza Cavour 9; [illegible] Mario Alessio Luigi, a. 59, Lungo Dora Voghera 124/c; **Alessio** Marina, a. 84, via Tripoli [illegible], **Fiecchia** Ada, a. [illegible] corso Orbassano 90; **Sattis** Maria, a. 71, via Nizza 20; **Sarl** Giuseppe, a. 73, via Moretta 49.

Presso Medicina Legale. **Izzo** Michele, a. 75.

Nati 26 - Morti 22

E' [illegible] all'affetto dei suoi [illegible]

Margherita [illegible]

Ne danno l'annuncio il fratello **Giuseppe**, la sorella **Ludovica**, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà tumulata a Caramagna Piemonte partendo alle ore 13/15 di oggi dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1995

Condomini, Inquilini, Amministratore di via **Madama Cristina 5** partecipano al lutto.

Partecipano al dolore di Anna per la scom[illegible] di

Remo Rocca

Ditta RCF Impianti Titolari e Dipendenti
— **Moncalieri**, 4 gennaio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Ferdinando Merighi

[illegible]

A funerali [illegible] lo annunciano con grande dolore i figli **Giorgio** con **Germana** e **Richard; Carlo** con **Roberto** e parenti tutti
— **Torino**, 5 gennaio 1995

Gli **Amici del Rotary Club Torino Nord** sono vicini al loro Past President Giorgio Merighi per la scomparsa del padre dott. **FERDINANDO.**

Ha terminato la sua lunga e la[illegible] vita:

Letizia Massano ved. Giacotto

La figlia **Lidia** e la nipote **Simonetta** la ricordano a tutte le persone che l'hanno conosciuta e voluto bene e che lei ha sempre amato e ricordato. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Canaparo. I funerali sabato 7 ore 14 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 4 gennaio 1995

Condomini ed inquilini di via [illegible] **n. 16** partecipano al dolore d[illegible] famiglia.

[illegible] è mancato

Antonino Bellone

anni 88

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Grazia** i figli **Anna Maria Pia Gaetano Enzo** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 4 [illegible] [illegible]

E' mancato all'affetto della moglie **Marisa**

Gino [illegible]

— **Torino**, 4 gennaio 1995

Gli affezionati amici **Marisa** e **Barbara** con la figlia **Paola**, [illegible] e **Renato** piangono

Gino Gresta

— **Torino**, 5 gennaio 1995.

E' mancata

Catterina Burdisso ved. Filippi

Lo annunciano i figli **Marina**, **Giovanni** con **Angela** e famiglia **Giovenale** con **Elda** e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino c.so Racconigi [illegible]. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1995.

Anna e **Piero Ramellini** sono fraternamente vicini a Marina Giovenale e Giovanni per la perdita della mamma signora

[illegible] **Filippi**

— **Torino**, 4 gennaio [illegible]

Serenamente è mancato

Luigi Rosso

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali sabato 7 con ore 8,15 parrocchia S. Francesco da Paola (via Po 16). Indi la cara salma proseguirà per Asseglio ove riposerà nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 5 gennaio 1995.

RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglia di

Mario [illegible]

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.
— **Torino**, 5 gennaio 1995

ANNIVERSARI

1993 [illegible]

[illegible]RCHESE

Rodolfo Saporiti

Nel secondo anniversario figli, nuora e nipoti lo ricordano con profondo rimpianto e grandissimo affetto. La S. Messa di Suffragio sarà celebrata da Monsignor Garneri nella sua cappella privata di c.so Vittorio Emanuele II n. 24, 2° piano, il 13 gennaio alle ore 18,30.

1993 [illegible]

[illegible] **Felletti**

Tanti ricordi [illegible], **Rosanna, Eleonora.**

1993 [illegible]

Ing. Amilcare Raineri

Sempre con noi **Ada, Consuelo, Micaela, Federica.**

1975 [illegible]

dott. ing. Luciano Valentini

Continua ad accompagnarci.

1987 [illegible] [illegible]

[illegible] **Vignola**

Sempre presente nei nostri pensieri.

Da cinque anni [illegible] [illegible] senza

Pietro

La nonna, mamma e papà, **Jusa** e **Tommaso** lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene
— **Torino**, 5 gennaio 1995.

1991 1995

Adelmo Albertazzi

Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. **Lea.**

Paura [illegible] Pinerolo l'altra notte, ma danni solo ai presepi

[illegible] secondo di terremoto

Lieve scossa, del quarto grado della scala Mercalli
Prima un boato sordo, seguito da una raffica di vento

Il sismologo Giovanni Ferrero dell'osservatorio di Montalenghe

Tutto in un secondo. Prima il boato (sordo, inconfondibile), poi una raffica di vento. Quel secondo di terrore ha svegliato ieri, nel cuore della notte, centi[illegible] di pinerolesi. Gente che all'una e 48, un minuto dopo la scossa, riempiva le strade e le piazze. Cappotto sopra il pigiama, bambini addormentati in braccio: tutti [illegible] rifugiarsi nelle auto parcheggiate in piazza Fontana. Quattro ore lì, nel freddo dei due gradi sottozero, ad aspettare che il pericolo passasse. E l'alba [illegible] portasse via la paura di una seconda, più potente scossa.

Tra gli «sfrattati» dal terremoto, pure qualche famiglia dell'Irpinia, che da qualche anno vive [illegible] centro storico di Pinerolo. Per loro l'angoscia è stata più grande: ogni piccola [illegible]cia che arriva dalla terra è pronta [illegible] trasformarsi in incubo. In realtà, la scossa partita ieri dalla bassa Val Chisone (l'epicentro era fra Porte e San Germano Chisone) è stata d'intensità minima: quarto grado della scala Mercalli, dicono i sismografi. Niente di straordinario a guardare la storia dei movimenti tellurici di questa zona: tempestato, dal 1300 a oggi, almeno sessanta volte dal terremoto.

Una [illegible] del quarto grado non è neppure [illegible] grado [illegible] far crollare qualche cornicione. Infatti gli unici «danni» (se di danni [illegible] può parlare) registrati ieri notte a Pinerolo riguardano i presepi: le statuine d'ogni casa sono scivolate nel muschio. Ec[illegible] l'unico segno lasciato dal terremoto. Uno [illegible] che ai piani alti, è stata avvertita persino a Torino, ma fortunatamente non ha avuto conseguenze. «Purtroppo le nostre case non sono collegate con i sismografi - commentava ieri, ancora impaurito, Alberto Manassero studente in Scienze Politiche - quando senti un boato di quel tipo [illegible] [illegible] a interrogarti sul grado d'inten[illegible]: [illegible] prende il panico e la voglia di scappare, subito e il più lontano possibile».

E così, anche [illegible] lampadari in casa sua non oscillavano, lo studente non ci ha pensato su due volte ed è scappato in centro.

Stamattina [illegible] bar di Pinerolo [illegible] si parlava d'altro, naturalmente. E mentre alle 7 e mezzo i vigili urbani facevano un sopralluogo [illegible] centro per controllare la tenuta degli edifici, il loro centralino era subissato da centinaia di telefonate. Domande ansiose del tipo: «Ci sarà una seconda scossa? Ci consigliate di dormire in [illegible] anche stanotte? Dobbiamo fare le valigie?».

L'ESPERTO

«Quella zona è ad alto rischio sismico»

Il professor Giovanni Ferrero, direttore dell'osservatorio di Montalenghe, studia sismologia da oltre vent'anni. E conosce bene quella porzione di Pinerolese che tanto lavoro fornisce ai suoi apparecchi: «E' la zona più "a rischio" del Piemonte, al pari della Liguria [illegible] ponente - spiega mentre [illegible] la mappa delle [illegible] instabili - ma una scossa come quella della notte scorsa è quasi da considerarsi routine». [illegible] punto che, sottolinea il professore, alle una [illegible] 47 primi [illegible] 22 secondi non [illegible] neppure entrato in funzione l'allarme acustico del loro centro: «Soltanto i sismografi sono stati [illegible] grado di registrare quel movimento tellurico: è stato troppo poco intenso e brevissimo, un secondo appena». Ma che tipo di movimento? «Sussultorio, ma anche, per una frazione di secondo, ondulatorio: è stata una scossa rapida, quella che in gergo [illegible] chiama "raffica"». La gente ora si domanda se [illegible] quella "raffica" [illegible] potrà seguire un'altra. «Nessuno, purtroppo, è in grado di prevederlo: la scienza non è ancora così perfezionata. Il Pinerolese poggia su [illegible] "foglia": un sottosuolo [illegible] due strati rocciosi fra i quali c'è [illegible] li[illegible] di frattura. Ma questi sono soltanto i presupposti di un terremoto. Impossibile prevedere quando si scatenerà e perché».

Colpo di scena in Consiglio comunale

Foglizzo abbandona il «consorzio rifiuti»

«Non ha risposto alle nostre richieste di riclassificare i siti degli impianti»

Colpo di scena l'altra sera durante il Consiglio comunale di Foglizzo: l'assemblea guidata dal sindaco Luigi Bertolino, all'unanimità, ha deliberato di uscire dall'A.S.I.S. (Azienda speciale intercomunale smaltimenti rifiuti solidi urbani area chivassese) alla quale attualmente aderiscono 32 Comuni.

Il provvedimento è stato preso perché «l'azienda A.S.I.S. ha risposto evasivamente e negativamente ad alcune richieste che noi, come Amministrazione, riteneva[illegible] fondamentali, [illegible] la riclassificazione dei siti [illegible] la sospensione della progettazione fino a quando non fossero state prese in ca[illegible] dall'azienda tutte le gestioni inerenti la raccolta», spiega il sindaco Bertolino.

Luigi Bertolino

Il 22 settembre dello scorso anno l'assemblea dei Comuni aderenti all'A.S.I.S., con la sola astensione del primo cittadino foglizzese Bertolino, ave[illegible] approvato il progetto di massima elaborato dallo studio professionale Turbiglio di Mondovì per risolvere il problema della raccolta [illegible] relativo smaltimento dei rifiuti nei [illegible]ri Comuni associati.

Questo prevede la realizzazione [illegible] tre impianti per il conferimento dei rifiuti: il primo da 300 mila [illegible] da costruirsi in tempi brevi [illegible] zona Cascina Piana, nel comune di Foglizzo, ai confini con Montanaro, mentre gli altri due, da sistemare, in seguito presso i comuni [illegible] Rondissone e Montanaro.

Il costo totale degli impianti, e relativa progettazione a [illegible] dei nove Comuni, sarà [illegible] 9 miliardi e 200 milioni di lire, mentre [illegible] [illegible] di gestione annuo si aggirerà sui 965 milioni. Per ogni chilogrammo di rifiuto che verrà smaltito, il costo sarà di 63 lire, contro le [illegible] lire che attualmente i Comuni pagano per smaltire i propri rifiuti nella discarica della S.M.C. di regione Pozzo a Chivasso. Ma la decisione di costruire una discarica nel comune di Foglizzo è sempre stata contestata dalla stragrande maggioranza dei cittadini del paese, ambientalisti [illegible] testa, che avevano già chiesto le dimis[illegible] del sindaco.

Nel corso di un'affollata assemblea tenutasi in Comune nell'ottobre scorso, l'ambientalista Pierluigi Protto aveva ribadito: «Siamo contrari al progetto perché la gente non è stata informata in tempo utile. Non condividiamo lo stato dell'A.S.I.S.». Ora non rimane che attendere come l'assemblea accoglierà la decisione del comune di Foglizzo.

Diego Andrà

PROVINCIA FLASH

BALANGERO

Festa della Croce Rossa Invito a cena per tutti

Inizierà questa sera alle 20,30 presso [illegible] ristorante «La pace» [illegible] Balangero la festa sociale di volontari della Croce Rossa [illegible] Lanzo. Tutti sono invitati [illegible] partecipare, l'ingresso è gratuito.

[illegible]

In partenza per la Croazia cinquemila pacchi dono

Gli abitanti della Val di Susa e Sangone hanno risposto con generosità all'invito lanciato pri[illegible] di Natale della Caritas valsusina e [illegible] alcuni gruppi [illegible] Buttigliera Alta e Giaveno, [illegible] portare un pacco dono a ciascu[illegible] delle tremila famiglie profughe ospitate in Croazia: i camion, che partiranno questa sera alle 20,30, porteranno 5000 pacchi di generi alimentari e un centinaio di persone desiderose di manifestare personalmente la loro solidarietà.

BRANDIZZO

Va a fuoco [illegible] Tir francese Autostrada bloccata per [illegible]

Una lunga coda di Tir e autovetture si formata ieri mattina, dalle 5 alle 10, sull'autostrada Torino-Milano, [illegible]irca un chilometro prima dell'uscita di Brandizzo, in seguito all'incendio di un autoarticolato francese [illegible] [illegible] pneumatici. Forse a causa [illegible] blocco di una ruota, il copertone si [illegible] incendiato [illegible] le fiamme hanno avvolto [illegible] carico. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che per oltre due [illegible] hanno versato sul rogo migliaia [illegible] litri d'acqua.

BROZOLO

Brucia l'auto di dentista Aperta un'indagine

E' [illegible] distrutta da un incendio, la scorsa notte, la Volkswagen Golf [illegible] Valerio Vergini, [illegible] anni, odontotecnico, residente [illegible] Brozolo in via Piazzone 9, in sosta davanti all'abitazione. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di Chivasso.

Domani nel teatrino del Municipio la presentazione dei personaggi

Chivasso, già tempo di Carnevale

Padre e figlia scelti come «Abbà» e «Bela Tolera»

Piero e Federica Gallina, padre e figlia, che ricopriranno i ruoli di Abbà e Bela Tolera al Carnevale [illegible] Chivasso

Archiviate da pochi giorni le festività natalizie, [illegible] Chivasso è già carnevale. Infatti, secondo un'antica [illegible] consolidata tradizione, per i chivassesi il giorno dell'Epifania coincide con la presentazione ufficiale da parte della Pro loco «L'Agricola», guidata dal presidente Giovanni Pesteria, dei personaggi dello storico carnevale della città de «La Tola». Chi saranno quest'an[illegible] a vestire i panni della Bela Tolera e dell'Abbà, due tra le maschere più popolari del Piemonte?

La «regina 1995» è Federica Gallina, 19 anni, al primo anno di Ingegneria; nelle veste [illegible] «re», [illegible] padre, Piero, 49 anni, gestore di un autoricambi, originario di Casalborgone ma da 16 anni abitante in città con la moglie Marisa Bocchino e l'altro figlio Edoardo. Federica [illegible] Piero dicono di avere accettato l'«incarico» per «continuare le belle tradizioni di Chivasso, anche in un momento particolarmente critico per l'economia locale».

Al loro fianco avranno [illegible] corte composta dalle dame Samantha Alberto, Alessia Capello, Monica Esposito, Letizia Mazzini, Silvia Molinario [illegible] Cristina Tasso; gli alfieri Gianclaudio Ariano, Davide Chiolerio, Angelo Di Feo, Nicola Fragnito, Roberto Gamba e Riccardo Torchio; i paggetti Tatiana Tito e Mattia Laurella. L'appuntamento dunque è [illegible] domani, alle 10 presso il teatrino civico di Palazzo Santa Chiara (Municipio).

Ha rotto il muro di silenzio eretto per paura di perdere moglie e figli

Interrogato dopo le [illegible] al santone

Va dal magistrato il contadino di Villafranca

Loris Rondanin «guaritore» di Ceva, con studio anche a Torino.

Solo quando ieri mattina Giovanni Tesio si è visto notificare un mandato di accompagnamento, si è convinto a salire sull'auto della polizia che il giudice aveva inviato nella sua cascina a Villafranca per obbligarlo a deporre: il giorno prima l'uomo aveva ignorato la convocazione del sostituto procuratore Ciro Santoriello.

E' stato il dottor Di Gaetano, responsabile del commissariato torinese di Madonna di Campagna, a convincere Tesio a infrangere il muro del silenzio che aveva innalzato nel timore di una ritorsione da parte della moglie, convinta seguace [illegible] Loris Rondanin, pranoterapeuta di Ceva, [illegible] studio a Torino.

Tesio ha ceduto quando gli hanno spiegato [illegible] anche dalla sua deposizione dipendeva il futuro [illegible]ei suoi tre figli: Christian di 7 anni, Katia di 9 e Andrea di 5. Ha risposto così per due [illegible] al magistrato: storie di paura per un guaritore che è riuscito a convincere la moglie a [illegible] affidare la figlia quindicenne, che la donna aveva avuto da un precedente matrimonio. «L'altra [illegible] - ha detto - Rondanin è venuto nella mia cascina accompagnato da due finanzieri. Voleva [illegible]in[illegible] a firmare un foglio nel quale dichiaravo di ritirare [illegible] denuncia d'abbandono del tetto coniugale che ho sporto contro mia moglie».

Un tentativo inutile che non ha bloccato un'inchiesta avviata per accertare un'ipotesi di estor[illegible]. «Mia moglie ormai [illegible] vive più senza i consigli del Rondanin - continua l'uomo - lui le fa fare tutto quello che vuole. Prima l'ha convinta [illegible] preparare [illegible] provvista del valore di oltre 1 milione di generi alimentari [illegible] previsione di un'immensa inondazione, poi è venuto a prendersi tutta quella merce. Come [illegible] non bastasse mi ha detto [illegible] per mantenere la ragazza che mia moglie gli [illegible] affidato serviva del denaro e si è fatto così consegnare i [illegible] milioni che [illegible] [illegible] parte per pagare una [illegible] del trattore».

L'inchiesta della magistratura continuerà nei prossimi giorni con gli interrogatori di altre per[illegible] che hanno preso parte attiva a quel gruppo che il Rondanin aveva fondato alcuni anni fa [illegible] Rubiana. [a. gia.]

Negozianti canavesani contro la costruzione di altri tre centri commerciali

«Assediati [illegible] megamarket»

Protesta dell'Ascom: «Diventerebbero sette. Sono troppi in rapporto all'utenza. Non possiamo sopravvivere tutti»

Si chiama «grande distribuzione» il nuovo pericolo che minaccia da vicino il commercio al dettaglio del Canavese. In un territorio che conta poco più di 70 mila abitanti [illegible] numero dei centri commerciali continua a crescere, in modo capillare e diffuso. Accanto a quelli già esistenti - due [illegible] Rivarolo (Pam e Ld), [illegible] a Ivrea (Continente), uno a Caluso (Planetarium), nel giro di un paio di anni [illegible] ipotizza l'entrata in funzione di almeno altri tre: a Strambino, Pavone e a Castellamonte.

Del primo se ne parla da anni e i lavori sono [illegible] iniziati da tempo. Gli altri due, invece, sono storia recente. [illegible] Pavone, infatti, la costruzione dell'impianto, che sorgerà proprio nei pressi dello svincolo di Ivrea dell'autostrada Torino - Aosta, è iniziata solo da [illegible] paio di mesi. Mentre solo a metà dicembre, [illegible] Regione ha [illegible] nulla osta per la realizzazione di quello di Castellamonte: sorgerà [illegible] una [illegible] industriale e avrà 4 mila metri quadrati di superfice.

Due novità, queste, che hanno messo [illegible] preallarme i commercianti al dettaglio. «Chi ne farà le spese - avvertono in coro - sono le botteghe di paese». A conti fatti, secondo loro, il bacino [illegible] utenza [illegible] troppo contenuto per consentire la sopravvivenza sia ai megarket che al tessuto commerciale capillarizzato nei 100 paesi del Canavese.

Aldo Cossavella, presidente della più grossa Ascom della zona, quella di Ivrea, [illegible] seriamente [illegible] preoccupato. «Autorizzare la nascita di altri centri - spiega - [illegible] è produttivo per nessuno. Noi non siamo contrari ai centri commerciali, ma siamo critici [illegible] fronte alla latitanza della Regione, organismo a cui spettano il controllo e la programmazione del territorio. Senza una sua seria presa di posizione si rischia di creare solo confusione e danneggiare tutti». Le preoccupazioni di Cossavella non si fermano lì: in ballo a Ivrea c'è l'ampliamento del centro «Continente», già oggi una grossa [illegible] per tutti.

[illegible] Caluso, invece, l'inaugurazione [illegible] Planetarium pochi giorni prima di Natale, non [illegible] messo in crisi nessuno. «Hanno lavorato sia i commercianti del centro che quelli che sono [illegible] Planetarium», dice Maurizio Ferraris, presidente della sezione Ascom del paese. Che aggiunge: «Il nostro è un centro commerciale anomalo, è una galleria di negozi che non fanno concorrenza spietata ai colleghi». Ben diversa, invece, la situazione a Strambino dove, per stoppare il ventilato arrivo di una grande catena di distribuzione, un gruppo di esercenti si è [illegible] per creare un centro autonomo.

La società, «Strambino 2», ha già una trentina di soci, tutti commercianti del paese, tra cui anche l'assessore al commercio Piero Andreo e il presidente dell'Ascom, Aldo Cordera; la distribuzione alimentare sarà affidata a un gruppo già collaudato.

Inevitabili, in passato, le polemiche. L'assessore non commenta. Il presidente dei commercianti, invece, spiega le ragioni della scelta. «Abbiamo due obiettivi. Arginare l'avanzata dei grandi gruppi [illegible] valorizzare il commercio al dettaglio che rimane in centro paese. [illegible] primo si [illegible] lavorando con la società Strambino 2; al secondo, invece, ci pensiamo pungolando l'amministrazione comunale e chiedendo interventi migliorativi in fatto di viabilità, illuminazione e segnaletica. Il [illegible] [illegible] paese può diventare un "centro commerciale naturale"». Tutti d'accordo? Assolutamente no; ancora oggi c'è chi protesta, accusa e lancia veleni.

Infine Rivarolo, dove i commercianti sono sul piede di guerra per impedire la nascita di [illegible] centro commerciale in un'area alla periferia del paese. Non è solo questione di protezionismo: in [illegible] ci sono già due megamarket, uno del gruppo Pam, arrivato quasi 12 anni fa e l'altro del gruppo Ld. «Un terzo, e [illegible] quelle dimensioni - dicono - sarebbe davvero troppo».

Lodovico Poletto

La mappa degli ipermercati [illegible] o in costruzione in Canavese

Aldo Cossavella, presidente Ascom di Ivrea: «Queste concessioni non sono produttive per nessuno»

[illegible]

Rapinato rappresentante di gioielli

E' stato [illegible] agguato in piena regola, quello di cui è rimasto vittima ieri mattina un rappresentante di gioielli [illegible] Borgofranco, Alessandro Clemente, 31 anni, frazione Biò, via 25 Aprile 4. Tre banditi a bordo di [illegible] Lancia Thema lo hanno seguito, forse fin dalla sua abitazione, e hanno bloccato la Mercedes [illegible] contro il guard-rail dello svincolo che collega la Pedemontana per Rivarolo al casello dell'autostrada A/5 Torino-Aosta, alla periferia di Pavone, poco dopo mezzogiorno.

Due banditi, armati di pistole e con [illegible] volto coperto, hanno costretto Clemente a scendere dall'auto e l'hanno scaraventato sulla Thema. «Forse volevano portarmi [illegible] con loro, rubando anche la mia auto» ha raccontato il portavalori ai carabinieri di Ivrea. I rapinatori si sono invece fatti indicare solo la borsa con i preziosi, custodita nel baule dell'auto.

I tre hanno preso due valigie, contenenti orologi e oggetti in argento per un valore totale di circa [illegible] milioni. Abbandonato Alessandro Clementi, sono quindi fuggiti verso Rivarolo. Il portavalori ha subito dato l'allarme alla [illegible] caserma dei carabinieri. Immediato l'inseguimento dei militari, [illegible] i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

IN BREVE

[illegible]

Investito, [illegible] dopo settimane

Antonio Rosslo, [illegible] 71 anni, residente [illegible] via Oglianico 36 a Rivarolo, [illegible] morto l'altra mattina. Da oltre venti giorni era ricoverato nel reparto d'ortopedia dell'ospedale di Cuorgnè, dopo [illegible] stato investito da un auto il 12 dicembre scorso.

IVREA

Lavoro ai giovani disoccupati

Il Comune bandisce una selezione per offrire un'occasione d'impiego ai giovani disoccupati. Devono però essere iscritti al Collocamento da almeno 24 mesi. Verranno utilizzati in lavori socialmente utili. Il progetto avrà una durata di sei mesi, per ottanta [illegible] mensili (retribuite con 7.500 lire all'ora). La selezione avverrà per chiamata pubblica all'Ufficio di Collocamento di Ivrea, il 12 e 13 gennaio; per informazioni, telefonare ai numeri (0125) 410.428 oppure 251.066.

[illegible]

Nuovo coordinamento del Patto Segni

Sorgerà a Rivarolo il nuovo Centro di coordinamento zonale per l'Alto Canavese promosso dal movimento politico del «Patto Segni». [illegible] curarne formazione e organizzazione sarà il geometra Pie[illegible] Pomero.

[illegible]

Un comitato per il carnevale

Giuseppe Tomaino è stato recentemente riconfermato presidente del direttivo della Pro Castellamonte: [illegible] vice è Sergio Rivara. Tra le prime scadenze che affronterà il comitato c'è l'organizzazione dello storico carnevale.

LOCANA

Concorso per la diga dell'Eugio

L'AEM (Azienda energetica municipale) ha indetto un [illegible] a livello nazionale rivolto a progettisti e studi d'ingegneria, per il recupero dell'invaso della diga dell'Eugio in Valle Orco. Ai [illegible] migliori elaborati verrà attribuito un premio rispettivamente di 100, 50 e 30 milioni. L'inizio dei lavori, del costo di 6 miliardi, è previsto [illegible] il 1997.

IVREA

Primo Consiglio comunale

E' convocato per domenica prossima 8 gennaio, alle ore 15, [illegible] primo Consiglio comunale della nuova Amministrazione civica, guidata da Giovanni Maggia. All'ordine del giorno c'è l'elezione del presidente del Consiglio comunale e la presentazione dei sei assessori che formeranno l'esecutivo [illegible] carica per quattro anni.

[illegible]

Pregiudicato nei guai per oltraggio

Un pregiudicato torinese, Massimiliano De Ritis, 25 anni, è stato condannato a 15 giorni di reclusione dal pretore di Ivrea, per oltraggio. Nel settembre del '93, quando era detenuto nel [illegible] eporediese, aveva offeso l'agente di polizia penitenziaria Giuseppe Pisciotta.

Votazione [illegible] sorpresa, all'unanimità, durante il Consiglio comunale

Foglizzo, via dal consorzio rifiuti

«Non ha risposto alle nostre giuste richieste»

Colpo di scena l'altra sera durante il Consiglio comunale [illegible] Foglizzo: l'assemblea guidata dal sindaco Luigi Bertolino, all'unanimità, [illegible] deliberato di uscire dall'A.S.I.S. (Azienda speciale intercomunale smaltimenti rifiuti solidi urbani area chivassese) alla quale aderiscono 32 Comuni.

Il provvedimento è stato preso perché «l'azienda A.S.I.S. ha risposto evasivamente e negativamente ad alcune richieste che noi, come Amministrazione, ritenevamo fondamentali, [illegible] la riclassificazione dei siti e la sospensione della progettazione fino [illegible] quando non fossero state p[illegible] in carica dall'azienda tutte le gestioni inerenti la raccolta», spiega il sindaco Bertolino.

Il 22 settembre dello [illegible] anno l'assemblea dei Comuni aderenti all'A.S.I.S., con [illegible] sola astensione del primo cittadino foglizzese Bertolino, [illegible] approvato il progetto di massima che prevede la realizzazione di tre impianti per il conferimento dei rifiuti: il primo da 300 mila [illegible] da costruirsi in tempi brevi in zona Cascina Piana, [illegible] comune di Foglizzo, [illegible] confini con Montanaro, mentre gli altri due, presso i comuni di Rondissone e Montanaro.

Il costo totale degli impianti, e relativa progettazione [illegible] carico dei nove Comuni, sarà di [illegible] miliardi e [illegible] milioni di lire, mentre [illegible] costo di gestione [illegible] si aggirerà sui 965 milioni. Per ogni chilogrammo di rifiuto che verrà smaltito, il costo sarà di 63 lire, contro le [illegible] lire che attualmente i Comuni pagano per smaltire i propri rifiuti nella discarica della S.M.C. di regione P[illegible] a Chivasso. Ma la decisione di costruire una discarica nel comune [illegible] Foglizzo è sempre [illegible] [illegible] stata dalla stragrande maggioranza dei cittadini del paese, ambientalisti in testa, che avevano già chiesto le dimissioni del sindaco. [d. an.]

Luigi Bertolino il sindaco di Foglizzo contro la discarica

[illegible] DEI [illegible]. Ad Azeglio, domani alle cinque, saranno i coscritti del '77 [illegible] dare la sveglia al paese, iniziando così i festeggiamenti. Alle 10,30 [illegible] prevista [illegible] messa e, successivamente, l'aperitivo in piazza Massimo d'Azeglio. Alle 19, nel salone di piazza Calcinaria, [illegible] svolge la [illegible] di apertura del Carnevale; alle 21, danze con l'orchestra Melody. La festa dei neodiciottenni prose[illegible] sabato sera, nella discoteca «Number one» [illegible] domenica sera con il Duo Simpaty.

[illegible] Domani si festeggia la Befana all'oratorio salesiano di Foglizzo. Il ritrovo è fissato alle 14, per le gare [illegible] briscola [illegible] pinnacolo. Alle 18,30 è prevista la santa messa. Per concludere la [illegible] in allegria, a partire dalle 19,30, la grigliata [illegible] la gara di torte. Eventuali [illegible] raccolti [illegible] devoluti alla Caritas diocesana.

LA [illegible] E I [illegible]. Gli alpini dei gruppi Ivrea Centro e Ivrea [illegible] Lorenzo organizzano una serata per i più piccoli, oggi alle 20,30 in sala Santa Marta, con l'arrivo a sorpresa di una Befana. Sono previste attrazioni e spettacoli per i bambini; l'ingresso è libero.

[illegible]. Si conclude [illegible] nella biblioteca [illegible]munale di Rivarolo la mostra «Bianco [illegible] nero, nero su bianco: satira e illustrazioni su razzismo e antirazzismo», allestita [illegible] Amnesty International. La mostra resterà aperta dalle 15 alle 19, l'ingresso è libero.

[illegible] DI CANTO. Il coro alpino eporediese organizza un corso di canto corale aperto a tutti. Le lezioni saranno tenute gratuitamente dal direttore del coro, Paolo Fogliato, nella sede in corso Gallo [illegible] [illegible] Ivrea. Per le [illegible] (entro il 15 gennaio), inviare il nominativo [illegible] «Coro alpino eporediese», c.p. 69, Ivrea, oppure telefonare [illegible] numeri 0125/650.217 e 230.274.

Scossa di quarto grado

Lieve terremoto per un secondo [illegible] Pinerolo

Tutto in [illegible] secondo. Prima il boato (sordo, inconfondibile), poi una raffica di vento. [illegible] secondo di terrore ha svegliato ieri, nel [illegible] della notte, centinaia di pinerolesi. Gente che all'una [illegible] 48, un minuto dopo [illegible] scossa, riempiva le strade e le piazze. Quattro [illegible] lì, nel freddo dei due gradi sottozero, ad aspettare che il pericolo pas[illegible]. E l'alba si portasse via la paura di una seconda, più potente scossa.

In realtà, la scossa partita ieri dalla bassa Val Chisone (l'epicentro era fra Villar Perosa e San Germano Chisone) è stata d'intensità minima: quarto grado della scala Mercalli, dicono i sismografi. Niente [illegible] straordinario. Un simile sisma non [illegible] neppure in grado di far crollare qualche cornicione. Infatti gli unici «danni» registrati [illegible] Pinerolo riguardano i presepi: le statuine d'ogni casa sono scivolate nel muschio.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriogli, G. Boccierelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

America — via N. del Grande 6, Tel. 581 68.01. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. [illegible] Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' [illegible]

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30, Ingr. 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] 2 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 15,55/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo [illegible] 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati [illegible] madre a rappacificarsi per le feste di [illegible], l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [illegible] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mangiare bere [illegible] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre [illegible]: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' [illegible]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [illegible]

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, [illegible] Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Dei Piccoli — v.le della Pineta [illegible], Tel. 855.34.85, Or.: 16,30/21/22,30, Ingr. 7[illegible]
Go Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa [illegible]) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità [illegible] i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale [illegible] terminazione a essere vincenti. V.M. [illegible] 1h 30' *Comm.*

Eden — p. Cola di Rienzo [illegible], Tel. 3616.2449, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Con gli [illegible] — di F. Archibugi, con D. Capriogli, G. Boccierelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible]zo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. [illegible] Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] *Commedia Nera*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Europa — c. Italia 107, Tel. 442 49.760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]ttro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.98, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

[illegible] — SALA UNO. Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

[illegible] Cesare — SALA DUE. Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3872.0795, v. [illegible] Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049 6602. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] 1 — v. Bodoni 59, [illegible] 574.2779, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Mangiare [illegible] uomo [illegible] — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le sc[illegible] ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [illegible]

Greenwich [illegible] 3 — v. Bodoni 59, [illegible] 574.2779, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è d[illegible] superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible] *animati*

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. [illegible]
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' *Commedia Nera*

Induno — v. G. Induno 1, [illegible] 581.2495. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

King — via Fogliano 37, Tel. 862.027.32. Or.: 16,30/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — [illegible] spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [illegible] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, [illegible] gna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

[illegible] Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or. 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Maestoso [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679 4908, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320 0933, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

[illegible] York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1 T. 581.81.16, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 - Vers. orig. sott., Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' *Teatrale*

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000
The Lion [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e [illegible] di [illegible] N. V. 1h 47' [illegible]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo [illegible] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario [illegible] e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 15,50/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]

Ritz — viale Somalia 109, Tel. [illegible] Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo [illegible] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia [illegible]) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, [illegible] gna di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fino alla [illegible] — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' *Drамm.*

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [illegible] di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Botte di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, [illegible] non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie [illegible] stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, [illegible] 679.47.53, Ingr. 10.000
Ore 15 L'aereo dei due mondi. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Proiezione straordinaria**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, [illegible]: 16/18,10/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusi[illegible] del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Savoy [illegible] — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e [illegible] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862 08.606. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia [illegible]) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.033. **Film per adulti**. Ingr. 4000.
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27, **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30, Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4961. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 22. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6620.0205. **Film per adulti**. [illegible]: 11; 23. Ingr. 8000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono [illegible] **The Flintstones**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
[illegible]N BOSCO via Publio Valerio 63, telefono [illegible]444. Riposo. Or.: 16; 18.
ORIONE via Tortona, telefono 770.08.880. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. **Smoking**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 783.6541. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.7762. **Il toro**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, telefono 392.777. **The Flintstones**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Mercoledì 11 ore 21.15 prima. Compagnia Europe 2000 presenta A. Bosic, V. Polic, D. Desiderio in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo, regia G. R. Borghesano.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 20.45 Teatro Comico Napoletano di S. Gargiulo in **L'Inappacchiamento**, con Saverio Gargiulo e Adriano Vaccaro e la farsa ovvero **Cartelle e Castello** di E. Tison con E. Scarnito, A. Liguori, C. Tiscioni.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici, matinée e pomeridiane di **Miles Gloriosus** di Plauto, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni telefono 57.50.827.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 A. Salines in **Provaci ancora Sam**, di Woody Allen, con F. Bianco, A. Lastretti, F. Frascarelli, B. Lenci, D. Scarlatti, M. Romani.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.343.43. Ore 21.15 Viviana Marsigna in **Io, casa e a malamente**, con S. Mette, E. Cuomo, B. Perrucchetti, Le Ragazze 07, con la partecipazione di C. Montese.
CLUB I ARTI via B. Franklin 7, tel. 57.56.645. Ore 21 **Geraldo contro Macbeth**, di Gennaro Purpo e G. Pollio, con Guido Poma, Adriana Bontano, Roberta Sanzò, Elena Serricella.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21.15. Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.937. Ore 21 [illegible] zione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio che mangiare cioccolato** di Francesca Della Flores, con F. Cigliano, M. Di Buono, G. Gobbi, M. Latina, A. Mucciolli, R. Porcù.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, [illegible] 687.7068. Ore 20.45 **Mariano e i pompieri** di Roberto Scarpetta e Carlo Verni.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.30 prima, Cia di Paolo Lori, con l'on Nations Ballet. Vm minori 18.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 Lello Arena in **Bordello**, di V. Cerami, N. Piovani, con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. Fino a 29-1-1995.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 679.5130. Ore 21. Compagnia Comica Checco Durante diretta da Alfiero Alfieri presenta **A Gigetto je sarteto er grilletto**, 3 atti di A. Alfieri e S. Jovene.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21, prima. **Posizione di stallo**, di P. Kohout, con Renato Campese, Anna Menichetti, Enzo Robutti, regia Marco Lucchesi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in [illegible] e [illegible] di E. Scarpetta, con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano, regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 1° Q5. Il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna**, di L. Pirandello, regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 17 ultimi giorni Franca Rame in [illegible] **Grasso, tardi per gradire**, di Franca, Dario, Jacopo Fo da **La Scena Farla di scopare** di Jacopo Fo. Vietato ai minori di anni 18.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il [illegible] che dorme**, divertissement in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21. Compagnia Le Parole e La cosa presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore**, di V. Moretti e L. Poli, musiche J. Fenton.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 17 Compagnia Giovani del Teatro Ghione, con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21.30 **Faras Italia**, di F. Castellacci con L. Cecili, P. M. Cecchini e le 10 Ballerine 10 del balletto Le Chansonnettes. Coreografie Evelyn Hanack.
MANZONI via M. Zoppo 14, tel. 322.3634. Ore 21 Alia Teatro & Teatro Nuova Edizione presenta **La serva del negro**, di Duccio Camerini, con Cinzia Leone e Salvatore Marino, regia Valter Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13 e 17-20.
NAZIONALE v. [illegible] 51, telefono 485.498. Ore 16.30 e ore 21 1° sabato diurno e serale. Gino Paoleccio e Sabina Sisto in **Scanzonatissimo gran casino**, di Dino Verde, regia e coreografie di Don Lurio.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 17.45 **Maurizio Costanzo Show** 13° sett., da lun. a ven. Sala B: ore 21.30 ultime e repl. E.A.G. Gigio pres. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, con P. Ammendola, V. Crocitti, G. Garofalo, N. Pistoia e con [illegible] Kol.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Ore 17 precise, tutte le domeniche, spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, [illegible] 48.73.189. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 15-19.30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Alleluja [illegible] va gente** con S. [illegible] ore 10-13 e 15.30-19.
SALA [illegible] PETROLINI via Rubattino [illegible] A, tel. [illegible] 7488. Ore 21 **Morte un Papa**, di G. De Chiara e Rosalba Fiorentini e Fabrizio Pellegrino con la Compagnia.
SALONE MARGHERITA via [illegible] Macelli 75, tel. 67.91.439. [illegible] 21.30 **Sconcerto...**, di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Vianello, Martufello.
SPAZIO PAESI NUOVI p.zza Montecitorio 60, tel. 6840.67.92. Ore 21.30 tutti i venerdì La Cepa Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e altre voci dei cinque continenti**, interpretazione bilingue e ambientazione strumentale del Costa Rica. Testi inediti di Grace Gall.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Prove aperte **Jeffrey** di Paul Rudnick, regia Piero Bedoni. Inf. ore 17-20.30 tel. 589.6974.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini 17/a, t. 683.08.735. Domani ore 17.30 Gruppogiocoteatro presenta **Favolescion** e Musical che è una Favola di P. Quattrocchi e M. Cattivelli, regia di C. Boccaccini.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601-2. Ore 21 1° giovedì **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese, con M. Scaccia, M. Fabbri.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. C3 ultimi 4 giorni **Mimì**, di André Roussin, con M. Dapporto, M. Bini, G. Crippa. Reg. E. Coltelli. Pren. tel. con carta di credito tel. 3608.7797.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 10 ore 20.45 prima abb. A. **L'Ultimatum**, scritto e diretto da L. Wertmüller con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta.
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 21 Teatro Stabile di Palermo - Ass. Teatro 19 **Le voci buie** di C. Casanna con G. Calindo, A. M. Tornei, T. Zappala, A. Catalano, R. Giuranna, A. Quattrocchi, A. Felotti.
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.26.35. Lunedì 9 ore 21 **Serata in favore del Telefono azzurro**, orario botteghino 11-19, informazioni tel. 32.34.890.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.088.80. Domani ore 11.15 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13 e 17-19.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Eloise e il suo maestro**, di M. Prosperi, con Mario Prosperi, Renzo Rossi, M. Camel, Paola Lorenzoni, Giuseppe Marini, B. Pogelli, M. Fazzolari, M. Casti, S. Sandò, B. Orlolani e la partecipazione di Rocco Mortelliti.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le pren. dello spettacolo **A Gigetto je sarteto er grilletto**, della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De' Servi tel. 67.95.130.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21.3 Triangolo Scaleno presenta **Te' l'amico del vivo** di Stefano Scarpa, regia Roberta Nicolai, produzione Apas.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 il grande richiamo A. Hitchcock **Delitto perfetto**, A. Frederick Knott, con S. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Riggio e G. Gatti.
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 16 e ore 21 Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** 10 edizione.
TEATRO TORDINONA via S. Dorotea 6, tel. 37.01.961. Domenica ore 18 **Lirisi - L'insostituibile voglia di essere**, con E. Bonelli, I. M. Cinque. Spettacoli dopo cena comico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Hansel e Gretel** spettacolo giochi, animazione con la partecipazione della Befana, regia Giuseppe Di Martino.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena**, di Michael Frayn, con V. Tonecio, A. L. Di Nola.
ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE via Vigna Murata 1, tel. 50.22.271. Giovedì 12 gennaio ore 20.45 Inaugurazione Stagione 1995 con **Italian Big Band**.

IL TACCUINO

[illegible] - Auditorio S. [illegible] (via Bolzano 38, dalle 16), per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, «Una pura formalità», di Giuseppe Tornatore. **Il Labirinto** (via Pompeo Magno 27), Sala A «Prima della pioggia» di M. Manchevski (ore 16), [illegible] nella Sala B, 17,30, «Insalata russa» di Y. Mamine.
LIVE - [illegible] (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. [illegible] (via del Cardello 13), Joy Garrison. [illegible] (via Mario dé Fiori 97), festa dedicata alla Befana con modelle truccate che sfilano presentando una nuova linea di lingerie. [illegible] Club (c.so Sempione 21), «Befana party» con i Visimachi. [illegible] (via del Commercio 36), sala Mississippi, Jho Jhenkins & Jammers, spazio Momotombo note arabe e mediterranee con Baladi, [illegible] River blues con Almanegra e cabaret con Carmine Faraco.
MUSICA - Per «Natale nel Lazio», chiesa di S. Ignazio, ore 21, il coro Holy Rosary Church Choir di S. Antonio Texas con l'organista Gilbert Aldrete Jr. [illegible] composizioni di Hurd, Athouse, Rosas. Direzione di Daniel Martin Reyes.
TEATRO - Al Teatro **Orologio** (via dei Filippini 17/a), proseguono fino all'8 gennaio le repliche di «Favolescion», il musical di Quattrocchi e Cattivelli con la regia di Claudio Boccaccini. L'incasso è devoluto a favore dell'associazione Microcitemici e Talassemici del Lazio. Al Belli (p.za S.Apollonia 11/a), Antonio Salines è interprete e regista di «Provaci ancora Sam» di Woody Allen. Con Francesca Bianco, Adolfo Lastretti. (m. pr.)

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, ore 20,30, **Serse,** di Haendel, dir. Bruno Weil, Anna [illegible] Antonacci soprano, Bernadette Manca Di Nissa mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono. Repliche domenica (ore 15,30), 10, 12 (ore 18) e 13 gennaio

TEATRO DUSE. Fino a sabato [illegible] 21 **Salone Meraviglie**, con Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri.

TEATRO TESTONI. 12-14 gennaio, **Falstaff** da Shakespeare, drammaturgia Angelo Dallegiacoma, con Luca Ambanelli, regia di Gabriele Marchesini.

TEATRO [illegible] MARTINO (via Oberdan 25) Riposo

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via [illegible] Pratello 90, [illegible]. 522.032) Riposo.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.

[illegible]. Da domani a domenica ore 21, Guido Ferrarini in **Il Cardinale Lambertini** [illegible] A. Testoni 12-15 gennaio, **Teneri legami** con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta

SALA EUROPA. 3 febbraio concerto **Fiorella Mannoia.** [illegible] **Riccardo Cocciante.**

TEATRO MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte [illegible] sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

RUVIDO. Dal mercoledì alla domenica tutte le sere ore 22 teatro-concerto con Ruvido Band. Rassegna [illegible] **sica da non consumare.** 18 gennaio Massimo Bubola, 25/1 Charlie and the cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco [illegible] Quartet, 8/2 Mauro [illegible] Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, 22/2 Gap band **Omaggio a Nino Rota,** 1 marzo Movie Movie Band.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI [illegible]

TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Vi[illegible] Station (So una [illegible] d'in[illegible] viaggiatore).** [illegible]. Luigi Gozzi. Repliche fino a domenica.

PALASPORT. 27 febbraio concerto [illegible] 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. 10 gennaio, stagione lirica, **Il barbiere di Siviglia,** Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. 15 gennaio concerto Chamber Orchestra of Europe, dir. I. Fischer, musiche di Mozart e Schubert.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] **CREUS.** Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

STORCHI. Riposo.

SAN GEMINIANO. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. 14 gennaio concerto [illegible] **City Ramblers.**

PARMA

TEATRO REGIO. [illegible] gennaio **Concerto lirico,** dir. Romano Gandolfi, musiche [illegible] Verdi e Pizzetti. 17 gennaio recital baritono [illegible] **Bruson** musiche di Verdi. 19 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Werther,** di Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. 22 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Il barbiere di Siviglia,** di Rossini, dir. Claudio Abbado, replica il [illegible] gennaio. 27 gennaio, ore 21, stagione lirica, **Messa da requiem,** di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kallen Esperian, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30 gennaio, [illegible] 21, concerto **Orchestra sinfonica** [illegible] **Budapest**, pianista [illegible] Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche [illegible] Strauss, Ravel, Beethoven.

TEATRO DUE. 11-15 gennaio, **Finale di partita,** di S. Beckett, con Carlo Cecchi. 20-22 gennaio, **Ifigenia in Tauride,** di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.

TEATRO AL PARCO. 12 gennaio, [illegible] 21, **Un**[illegible] **quel** [illegible], con Sonia Grassi, [illegible] Alessandro Garzella.

TEATRO PEZZANI. 13-15 gennaio, **Desiderio sotto gli olmi,** di E. O'Neil [illegible] Ral Vallone, Milla Sannoner. 20-22 gennaio, **Intorno** [illegible] **letto,** da Maupassant, [illegible] Valeria Ciangottini

PALASPORT. 27/1 concerto **Biagio Antonacci.** 27 febbraio concerto **Litfiba**

[illegible] (via Pasubio 3/f, telefono 275.141). Riposo.

PIACENZA

[illegible]. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

[illegible]

[illegible] **EUROPA.** Riposo.

S. [illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 28, tel. 227.911. L. 10.000 Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra**

ADRIANO D'ESSAI via [illegible]. Felice 52, tel. 555.127 Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45 **Intervista col vampiro.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or. 15,30; 19,30; 22,30. **Lezioni di piano.**

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **OcchioPinocchio.**

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, telefono 265.628. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab. e dom. ult. 0,30. **The [illegible]**.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sabato 24 e domenica [illegible] ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato 24 e domenica [illegible] spettacolo 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000.

CAPITOL 3 [illegible] Milazzo 1, telefono [illegible]. Or.: [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]. e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 25. ult. spett. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.

CASTIGLIONE piazza Castiglione [illegible]. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.**

[illegible] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40, 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta [illegible] V. XII giugno 20, t. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible]ghtmare before Christmas.**

FOSSOLO [illegible] Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30. Sab. e fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. [illegible] ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. [illegible]

FULGOR via Montegrappa [illegible] tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. [illegible] 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**

GIARDINO [illegible] Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrate di favore.

[illegible] [illegible] Indipendenza 5, [illegible]. 223.73 Or.: fer. 15,45; 18; 20,20; 22,30 sab. e fest. iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30 **The Mask.**

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Fer. 20,20; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. **Il mostro.**

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] ult. spett. 0,30. **The Mask.**

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.804. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**

MARCONI v. Saffi [illegible] tel [illegible]. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**

METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).

[illegible] v. Matteotti 36, [illegible]. 357.081. «Nel segno della qualità» Or.: 20,20; 22,30. [illegible] e fest.: 15,30; ult. 22,30. **Il mostro.**

[illegible] via Venturoli 30, tel. 341.921 Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**

NOSADELLA 2 [illegible] Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. Fer 19,30; 22,30; [illegible]. e fest. 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction - Nero criminale.** V. M. [illegible].

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Fer. e [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada**

[illegible] **A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.

[illegible] **SALA B** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un [illegible]**. V. M. 14. Lira 10.000.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. 10,000.

[illegible] via A. Costa 69, telefono 614.2084 Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.

PERLA via [illegible]. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [illegible]; 22,30. **Inviati molto speciali.**

RIALTO [illegible] **1** v. Rialto 19, t. [illegible]. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.** L. 10.000.

RIALTO STUDIO 2 [illegible] Rialto 19, tel 227.926. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.

[illegible] via Fondazza 4, t. 347.470. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiarebere uomodonna.** Rid. Agis. L. 10.000.

[illegible] via Toscana 125, tel. 473.959 Orario: 20; 22,30; sab. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Sospese tessere ed entrate di favore. Rid. Agis L. 10.000.

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I visitatori.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

[illegible] Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Fer. [illegible],30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 72.408. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, tel. 3824. Oggi e domani riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Ore 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Il corvo (The crow)** con B. Lee, E. Hudson. Regia Alex Proyas.

[illegible]

LUMIERE via Pietralata 55/A, [illegible] 523.539. Ore 18,15 [illegible] **H,** [illegible] **storia d'amore** di Francois Truffaut. Ore 20,30; 22,30 [illegible] **l'amour** di Tsai Ming Liang.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **La regina del sesso.** V. M 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Segretaria di giorno mondana di notte.** V.M 18.

EXCELSIOR: Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30 **Chiamami sarò la tua porcona** V.M. 18.

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30, [illegible] 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. M. 18.

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**

ASTRA v. Rismondo 2 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R.** [illegible] **e ½ anni fa.**

[illegible] [illegible] Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. 16,30-22,30; fest. 14,30-22,30. **S.P.[illegible] 2000 e ½ anni fa.**

CAVOUR [illegible] Fer. 20,30 fest. 14,30 ult. 22,30 **Il mostro.**

[illegible]**T** vic. Albergo [illegible], t. 225.187. Or.. fer. 20,12; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **strada.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,10; 22,30. Fest. iniz. 15,30 ult. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

NUOVO SCALA [illegible] **- Sala rosa.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 18,30; 22,30 fest. 14,30; [illegible]. **Belle al bar.**

[illegible] **MULTISALA - Sala verde.** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.**

[illegible] Malmusi 52, t.225.713. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirene**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22.30 **Il re leone.**

[illegible] v. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Riposo

SPLENDOR v. Modonella 8, telefono 222.273 Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **[illegible]racolo italiano.**

FERRARA

[illegible]**DER** via F. Boario 77, telefono 93.300. Orario: feriali 20; 22,30; sabato e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**

APOLLO 1 v. [illegible] 69/p, telefono 762.002. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p. tel. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. [illegible]; 17,30; 20; 22,30. **Miracolo italiano.**

APOLLO 3 via Mair 69/p. telefono 762.002. Orario: 20; 22,30. Festivi inizio ore 15, ultimo spett. 22,30 **Forrest Gump.**

EMBASSY. Fer. e fest. 15; 17,30; 20, 22,30. **Junior**

[illegible] v. Mortara 173, t. 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30. 22,30 **Belle** [illegible].

NUOVO. Or.: fer 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab ult. 0,[illegible] **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[illegible] v. Turco 8, telefono 206.879. Fer. e fest. 15; 17,30; 20, 22,30. **OcchioPinocchio**

RIVOLI v. Boccaleone 20, [illegible]. 208.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

SALA [illegible]. Ore 16,30 **L'eroe dei [illegible] mondi;** ore 21,30. **Go fish.**

S. BENEDETTO. Or. 21; fest. 16; 18,30; 21. **Viaggio in Inghilterra.**

S. SPIRITO. Riposo

[illegible]

ASTORIA. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Miracolo nella [illegible] strada.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,20, 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CRISTALLO v. Appia 30, tel. 23.033. Or.. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**

JOLLY [illegible] Troni 16, t. [illegible]. Fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,30 **Miracolo italiano.**

[illegible] via Aldrovandi 27, tel. [illegible]. Or.: fer. 15; [illegible]. 14; ult. 22,30. **Il re leone.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, telefono 233.216 Ore 20,15; ult. spett. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Or. 20,30; 22,30 **Belle al bar.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 232.216. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30 [illegible] **il segno del pericolo**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t 237.525. Ore 20; 22,30 **Forrest gump**

[illegible] **PICCOLO TEATRO.** Or. 15,30; 17,10; 18; 20,35; 22,30 **Il** [illegible] **leone.**

[illegible] v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; [illegible] **col vampiro.** V. M. 14.

RITZ. [illegible]: 16; ult. spett. 22,30. **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.. fer. 15; 17,30; [illegible]; 22,30 **OcchioPinocchio.**

[illegible] via Trento 4, tel. 771.205. Ore 20,30; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi [illegible], tel. 230.476 Ore 20,35; 22,30. **Il re Leone**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Or.: 20,15; 22,30 **Junior.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **The Mask.**

CORSO corso V. Emanuele II 81, telefono 21.885 **Junior.**

IRIS c.so V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.**

PLAZA l.go Matteotti 15, [illegible] 28.728. [illegible] **bar.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **Il re leone.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840 **Intervista col vampiro.**

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, t. 25.840. **OcchioPinocchio.**

[illegible] v. Manfredi 30, tel.458.2154 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel [illegible]. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **The Mask.**

[illegible] 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.884 Fer. [illegible] 15 ult. spett. 22,30 **Sirene - Sirene**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer [illegible] fest. 14,45 ult spett. 22,30. **OcchioPinocchio.**

[illegible] 1 via San Rocco [illegible] telefono 436.657. Fer. 20 fest. 15; ult. [illegible]. 22,20 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[illegible] 2 via [illegible] Rocco 8, telefono 436.657 Fer 20 fest 15 ult spett. 22,20 **Intervista** [illegible] **il vampiro.**

BOIARDO via San Rocco 1/b. telefono [illegible] Fer 19,30; fest 15; ult. spett. 22,20. **Sotto il segno del pericolo**

CAPITOL. Fer. 20,30 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Miracolo italiano.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 16,30 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il** [illegible] **leone.**

D'ALBERTO [illegible] E. S. Pietro 17/b, tel. [illegible] Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **Belle al bar.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.894. Feriali. 20,30; 22.30. **Con** [illegible] **occhi chiusi.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della [illegible]stenza. Riposo.

VERDI. Fer. 20.30, 22,30; fest. 14,30; 22,30 **Junior.**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Quattro matrimoni e un funerale

ARGENTA
[illegible]: Il re Leone

BAZZANO
ASTRA: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
STAR: Botte di Natale

[illegible]
ARGENTINA: Nightmare [illegible] Christmas

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: The Mask
FAR[illegible]E: Sotto il segno del pericolo

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il re Leone

CARPI
CAPITOL: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
CORSO: Sotto il segno del pericolo
EDEN: Junior
SUPERCINEMA 70: Il re Leone

[illegible]
NUOVO ROMA: Nel nome del Padre

CASTELFRANCO
NUOVO: Il re Leone

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Inviati molto speciali

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Spettacolo teatrale

[illegible]
ASTRA: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
ODEON: Il re Leone

CODIGORO
ARENA: Il re Leone

COPPARO
ARCOBALENO: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa

CORREGGIO
CRISTALLO: OcchioPinocchio

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Il re Leone

FINALE EMILIA
CORSO: Sotto il segno del pericolo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Sotto il segno del pericolo

LAGARO
VITTORIA: Junior

LIDO ESTENSI
DUCALE A: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
DUCALE B: Junior

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: Il re Leone
SUPERCINEMA: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa

[illegible]
ZACCONI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa

PAVULLO
GIARDINI: Il mostro

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sotto il segno del pericolo
KURSAAL: Intervista col vampiro

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il re Leone

PUIANELLO
EDEN: Priscilla la regina del deserto

RIVERS
DUCALE: Junior

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: pom.: Botte di Natale, sera: Il colore della notte

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Botte di Natale
GIADA: SPQR e 1/2 anni fa

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Intervista col vampiro

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il re Leone

SASSO MARCONI
[illegible]: Il re Leone

SASSUOLO
CARANI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
SAN FRANCESCO: Il Re Leone

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa

[illegible]
BELVEDERE: Il re Leone

[illegible]
GRAND'ITALIA: Il re Leone

VIGNOLA
ARISTON: Il re Leone

VIDICIATICO
LA PERGOLA: [illegible] 21 Inviati molto speciali

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON via [illegible] 8/B, telefono 940.306. **S.P.Q.R. - 2000 1/2 anni fa.** Or.: 18, 20; 22.15.

[illegible] v. Garibaldi 8, t. [illegible]. **Il** [illegible] **Leone.** Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,45.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: [illegible]

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **Il re leone.** Or.: ap. 18

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Belle al bar.** Orario: 18; 20; 22,15. Vietato minori 14 anni.

BIRI piazzale Stanga, tel. 778.189. [illegible] **Mask.** Or.: ap. 18.

MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.87. [illegible] **Mask.** Or.. ap. 16.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: [illegible]

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.[illegible] **Intervista con il vampiro.** Or.: ap. 17.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 14,30.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 520.7706. **The Flintstones.** Or.: 15.45; 17,30; 19.15; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il re Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. [illegible]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. [illegible] **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,45; 21.45.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40, 19,50; 22.

[illegible]

[illegible] v. C. [illegible] 14, tel. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, tel. 542.330. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 18,30; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Sirene.** Or.: 18,30; [illegible]

[illegible] c. del Popolo 28, [illegible] 549.322. [illegible] **Mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel 300.224 **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo [illegible], tel. 29.860. **Intervista col vampiro.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 19, tel. [illegible]. [illegible] **Mask.** Ore 20; 22.

VERONA

[illegible]. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] via Oberdan 13, telefono 598.327. **Il re leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. [illegible]. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FIUME [illegible] Cara, tel. 8002.050. **Quattro** [illegible] **e un funerale.** Or.: 18; 20,10; 22,15. **Assassini nati.** Ore 24.

FILARMONICO v. Roma 3, tel. 596.826. **The Mask.** Or.: ap. 16 ult. 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono [illegible]. **Sotto il segno del pericolo.** [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Il re** [illegible]**e.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22.15.

PINDEMONTE [illegible] Sabotino 2, tel. 913.591. **Botte di Natale.** Ore 14,10. **Il mostro.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

MESTRE

[illegible] via Carducci, [illegible] 980.834. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; [illegible]

[illegible] **MARCO** viale San Marco, telefono 531.7886. **Il re leone.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO v. del Popolo 30, tel. 986.722. **The mask.** Or.: 16; 18; 20; 22.

DANTE D'ESSAI [illegible] Sernaglia [illegible], tel. [illegible]. Riposo. Domani: **Con gli occhi chiusi.**

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [illegible] **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17.15; 19,40, 22.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. [illegible] **il segno** [illegible] **pericolo.** Or.: 16,45; 19,20; 22

[illegible] c.so Del Popolo 30, t. 986.722. **Belle al bar.** Or.: [illegible]; 18; 20; [illegible]

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20, 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or 17; 18,45; 20,30; 22,15

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Or. 15,30; 17.40; 19.50; 22,15

ITALIA c.so Peschiera Vecchia 35, telefono 323.607. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Sirene.** Or.: 16; [illegible] 20; 22

[illegible]**O** via Verdi 6, telefono [illegible] 420. **The mask.** Or.: 16,30; 18,20; 20.15; 22,15

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti [illegible] telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

[illegible] viale XX Settembre 35, telefono 68.24.24. [illegible] **Mask.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [illegible]. Or. [illegible]

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163 **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni** [illegible]. Or.: 16,30; 18.20; 20,15; 22

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Intervista col vampiro.** [illegible]. 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Junior.** Or. 16; 18; 20; 22

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. [illegible] **Botte di** [illegible] 16,15, 18,15; 20,15; 22,15.

SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300 **Sirene.** Or.. 16,30; 18,15; 20; 21,45

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [illegible], telefono 26.858. **Il re leone.** [illegible]: 14,15; 16; 18; 20; 22

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons),** [illegible]. 932.725. **The Flintstones.** Ore [illegible].

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, tel. (0434) [illegible]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.. 19,45; 22

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 19; 21

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Intervista col vampiro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON [illegible] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura. 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.258-297.497. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cemaia, telefono [illegible]. **Mangiare** [illegible] **uomo donna.** Or.: 19,45; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] via Savorgnana, telefono 595.635. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO GOLDONI. 10 gennaio [illegible] 20.30 Eros Pagni in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Bertolt Brecht

[illegible] **SANTO STEFANO.**

TEATRO LA FENICE. 17 gennaio **Orfeo** [illegible] **Euridice.** Musica [illegible] Gluck, direttore Yoram David, re[illegible] Alberto Fassini.

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041 - 971.666). Domenica 8 gennaio [illegible] 16,30 **Un curioso accidente** [illegible] Carlo Goldoni. Martedì 10 gennaio ore 21 **Marzio Conti al flauto e Bruno Canino** [illegible] **pianoforte,** musiche di Beethoven e Prokofiev.

TEATRINO DELLA MURATA.

[illegible] **SOCIALE - Portogruaro** (tel. 0421 - 71.125). 12 gennaio, ore 20,30 Flavio Bucci in [illegible] **fu Mattia Pascal,** di Luigi Pirandello

VILLA BELVEDERE - [illegible] (tel. 041 - 43.10.28) 12 gennaio ore 20,30 [illegible] **Piacechov** di Esposito-Zuccon.

[illegible]

TEATRO VERDI. Oggi ore [illegible] Eros Pagni in **La** [illegible]**e ascesa di Arturo Ui** di [illegible] Brecht.

[illegible] **POLLINI.** Lunedì 16 gennaio ore [illegible] **B. Winsemius al l'organo.**

[illegible] **PIO X** (tel. 049 - 650.936).

TREVISO

[illegible] (tel. 0422 - 410130) Sabato 14 ore 20,30 [illegible] **parricida a P**[illegible] **- Le trasformazioni di Edipo,** compagnia Glauco Mauri.

TEATRO EDISON. 30 gennaio ore 21 [illegible] Valli in [illegible] **è se vi pare** di Luigi Pirandello, regia Mauro Bolognini.

[illegible] **ACCADEMICO - Castelfranco.** 11 gennaio ore [illegible] Flavio Bucci in **Il fu** [illegible] **Pascal.**

VERONA

[illegible] Giovedì [illegible] gennaio ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena in concerto,** dirige Richard Bonynge, musiche di Mozart e Salieri.

TEATRO NUOVO (telefono [illegible] - 80.06.100). [illegible] gennaio [illegible] 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in [illegible] André Roussin.

TEATRO ALCIONE (tel. 045 - 84.00.848). 19 gennaio ore 21 Anna Meacci in **Anna Meacci non ferma a Chiasso**

[illegible]

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio.

TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). 8 gennaio ore 21 **Cinque asSi** dalla [illegible] colta [illegible] poesie [illegible] Marco Munaro.

[illegible] **CO**[illegible] **- Thiene** (tel. 0444 - 38.99.42) 9 gennaio ore 20,30 Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi in **L'attesa** di Remo Binosi

ROVIGO

[illegible] **ODEON** (tel. 0425 - 24.837). Domani ore 21 Lina Sastri in **La donna del mare** di Henrik Ibsen

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. [illegible] - 94.03.49) 14 gennaio ore [illegible]. Pino Micol in **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati

TRIESTE

TEATRO [illegible] (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16) 17 gennaio [illegible] **Bohème** di Giacomo Puccini.

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 **Anche le pulci hanno la tosse,** di Fulvio Tomizza.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. [illegible] - 56.72.01). Oggi [illegible] 16 Anna Proclemer in **Ecuba** di Euripide, traduzione Giovanni Raboni.

[illegible]

COMUNALE - Monfalcone. 9 gennaio ore 20,30, Carlo Cecchi in **Finale** [illegible] **partita.**

[illegible]

CENTRO CULTURALE [illegible] **MORO - Cordenons** (tel. 0434 - 93.27.25). 19 gennaio ore 21 Sergio Fantoni in [illegible] **le foglie.**

LE TV PRIVATE

Vuellesette

13 — **Telefilm**
14 — **VL7 news**, informazione
14,30 **VL7 news**
[illegible] — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23,30 **VL7 non stop**

Video Mediterraneo

11 — **Telefilm**
13 — **Professione pericolo**, [illegible]
14,15 **Videogiornale**
14,50 **VM Lavoro**, rubrica
15,15 [illegible]
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
22,40 **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, show

Antenna Uno

9,15 **Di classe**, rubrica
10,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
19,10 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Gli indiani e la religione**
1 — **Programmi non stop**

TV Agrigento

8,30 **Renate la strega**, cartoni
9,15 **Di classe**
10,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
10,40 **Renate la strega**, cartoni
11,05 **Mutaking**, cartoni
11,30 **Vivere al 100 per cento**
12,30 **Madison spose**, rubrica
14,50 **Superstar Videocine**, musicale
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 [illegible] **la strega**, cartoni
18,10 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Mutaking**, [illegible]
19,05 [illegible] **comigo**, telenovela
20,05 [illegible]
20,40 **Memories**, spettacolo
22,45 [illegible]
23,20 [illegible] **Uno** [illegible] **mia...**, film
1,15 **Il giardino di Allah**, film
2,35 **Squadra speciale** [illegible]
— — **Programmi non stop**

Videomusic

7 — **Cornflak**[illegible]
9 — **The Mix**, rotazione video
12 — [illegible]
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito: Erasure**
18,30 **Robbie Robertson**, special
19,25 **Prurito**, la notizia in anteprima
19,30 **VM giornale**, notiziario
20,30 **The Mix**, rotazione video
21 — **Rock Revolution - Sonoria '94**
23,30 **Vm giornale**, notiziario
23,55 **Prurito**, la notizia in anteprima
24 — **Moka Choc**

TRM Odeon

11,30 **Speciale spettacolo**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **I corvi**, [illegible] (G. B., 1990), con Billie Whitelaw, Tom [illegible], Gary Kemp, regia di Peter Medak
22,45 [illegible] **regionali**
22,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Odeon regione**

Tele+2

12 — **Coast to Coast**, sport Usa
18,30 **Mondo Hockey**
[illegible],30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Basket: Buckler Bologna - Jo**[illegible] **Badalona**, Euroclub
22 — **Memories Rugby**
23 — **Trans** [illegible] **Sport**
23,30 [illegible], Euroclub

Teletna

13 — **Noioggi**, rotocalco
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Sicilliauno**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove** (1ª parte)
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
21,57 [illegible]
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica condotta da Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte** (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

TC [illegible]

7 — [illegible] **il guerriero**, cartoni
7,45 **Informazione ieri**
8,[illegible] [illegible]
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **I superamici**, cartoni
14,30 **Agginotizie**, [illegible]
15 — **Alice**, situation comedy

PALERMO

[illegible] sempre si può [illegible]

«Non sempre si può essere [illegible] è il titolo del libro di Diego Gullo, edito da «Il ventaglio». Sono «frammenti di cinema», ricordi e recensioni che Gullo, avvocato penalista e giurista, ma [illegible] cinematografico part time ha affidato alle pagine del volume, che sarà presentato il 13 gennaio (alle 17,30) nella Sala Gialla del Palazzo dei Normanni a Palermo. Interverranno, tra gli altri, lo scrittore e regista Aurelio Grimaldi, autore di «Mery per sempre», il regista Pasquale Scimeca e l'attrice Paola Quattrini (foto).

17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
[illegible] **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Cinque giorni un'estate**, film (Usa, 1982), con Sean Connery, Betsy Brantly, regia di Fred Zinnemann
22,30 **Superman**, tel[illegible]
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Agginotte**, notiziario
[illegible] **La principessa delle stelle**
2,15 **Salto nel buio**, telefilm
2,45 **Superman**, telefilm

TG [illegible]

9 — **Attualità**
12,30 **Telegiornale**
13,15 **La principessa delle stelle**, rubrica di cartomanzia
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**
16,45 **Attualità**
17,30 **Alice**, situation comedy
[illegible] — **Enos**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Cinque giorni un'estate**, film drammatico (Usa, 1982), con S. Connery, B. Brantley, regia di Fred Zinnemann
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, [illegible]
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica di cartomanzia
0,30 **Telegiornale**
— — **Programmi non stop**

Video [illegible] TCI

7,30 **Il fantastico mondo** [illegible]
[illegible] **Rubrica esoterica**
8,50 **Proposte commerciali**
13 — **Detective per amore**, telefilm
14 — **Agginotizie**, notiziario
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Proposte commerciali**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**
19,30 [illegible]
20,30 **Villaggio Sicilia dossier**, [illegible]manale di Telecolor Videotre
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
[illegible] **Informazione ieri**, notiziario
1,30 **Rubrica**

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sblat**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**

LE TV PRIVATE

18,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] 21 Palermo

10,20 **Nient'altro che la verità**, film
12 — **Police news**, telefilm
13 — **Il principe reggente**, sceneggiato
13,30 **Mechander robot**, [illegible]
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Tragico incontro**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Police news**, telefilm
18 — **Liana Lugaro**, rubrica
18,30 **Tony e il professore**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
[illegible] — **Manie**, rubrica di [illegible]
[illegible] **Il terrore non ha confini**, film
24 — **Il principe reggente**, sceneggiato
0,30 **Tigi** [illegible], telegiornale

[illegible]

14,15 [illegible]
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, [illegible]
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
[illegible] [illegible] **sera**, [illegible]
23 — **Switch**, telefilm

Telejonica

8,30 **Film**
13,10 [illegible] **incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 [illegible] **della Sicilia**
14,10 [illegible] **tam**, rubrica
[illegible] — **Petrocelli**, telefilm
[illegible] **Tg** [illegible], notiziario
[illegible] **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
23,20 **Los Angeles ospedale Nord**

Telespazio [illegible]

[illegible] [illegible] **Benjamin**, [illegible]
8,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13,45 [illegible] **Benjamin**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 [illegible]**a Beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 [illegible]
22,30 [illegible] **diretto**, rotocalco [illegible]
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

[illegible] Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 [illegible]
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] **I corvi**, film (1990), con B. Whitelaw
22,15 **Notiziario regionale**
23 — **Odeon regione**, rubrica

Tele+3

7 — **Marinai** [illegible] **stellette** (Italia, 1943), [illegible] con marinai-attori non professionisti, regia di F. De Robertis (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 0,10; [illegible])
17 — **+3 news**, notiziario
23 — **Johnson Mountain Boys**, [illegible] [illegible]**gg** [illegible], musicale

Tele+1

7 — **Swing Kids - Giovani ribelli**, film
9 — **Tobia, il cane più grande che ci sia**, film
11 — **L'isola sul tetto del mondo**, film
13 — **Karate Kid II - La sfida finale**
15 — **I racconti della zia Tom**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Una bionda tutta d'oro**, film
21 — **Made in America**, film
23 — **La notte dell'imbroglio**, film
0,45 **Un'anima divisa in due**, film
2,55 **L'invincibile** [illegible]
4,40 **Labyrinth - Dove** [illegible] **possibile**, film

Telescirocco

13 — **Starlandia**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
19 — **Tissasi fuori porta**, settimanale
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina

[illegible] Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,15 **Starlandia**, varietà per i piccini
17,15 **Di Classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, news dalle aziende
[illegible] **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Magia delle d**[illegible], telefilm

Canale [illegible]

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
18,30 **Cartoni anim**[illegible]
20 — **Domani tris**, rubrica
[illegible] **Film**
23 — **Vg 21**, [illegible]
23,30 **Film**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEAT[illegible] PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. ([illegible]) 334.211.

[illegible] DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

[illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Lericho; J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova; **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Turnagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, Y. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, [illegible] e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. [illegible] ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 582384.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 88 (zona Falde). Tel. 091/53.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL V[illegible] del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 646.986 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telef[illegible] 825.9223.

TEATRO MADIS[illegible] (tel. 543.746). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: [illegible] Don Orione - tel. 514.768.

[illegible] .671.04.94.

[illegible]NNARA [illegible] tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible] p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto [illegible] «Fadoso». Prenotare tel. [illegible]

DA [illegible] Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 319.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ag. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE [illegible] TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. [illegible]. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata; Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T[illegible] B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. [illegible]. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. [illegible] Teatro di Messina. [illegible] produz. dell'Ente Teatro [illegible]ina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible]. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coprodu.: Ente Teatro di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. [illegible]. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° gi[illegible] (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.): [illegible] **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro [illegible]. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esoss.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra [illegible] Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. [illegible] (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mazzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. [illegible]. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (U[illegible] '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible]rvista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, L. Nielsen (Ita. [illegible]) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agresti (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Ariston — v. [illegible] 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il re Le[illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. Q. R. - [illegible]00 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [illegible]. 1h 37' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.849, Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. [illegible] V. 2h 22' **Spionaggio**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[illegible]elle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,20/21
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.909, Or.: 17-20-22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible]. 14. 2h 22' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, is. 165, Tel. 716.288, [illegible]: 16/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. [illegible] gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, [illegible]: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e [illegible] anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [illegible] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — v. [illegible], Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], [illegible]. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sirens

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 17,30/20,15/22,30
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, [illegible] pensione e con tre figlie: le gioie, le riflessioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. 10.000
Con gli [illegible] chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccianti, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '[illegible] l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82, Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle [illegible] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

King — V. Ausonia 111, Tel. [illegible], Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scom[illegible] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 586.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/19,45/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.293, Cine Studio. Or. 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]o il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 352.151. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
Miracolo [illegible] 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. [illegible]. V. 1h 53' **Comm.**

Duemila — Ingr. [illegible]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo [illegible] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Intervista [illegible] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible]. 14, 2h 22' **Drammatico**

Vasquez — Tel. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

Verga — Tel. 66.042
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland [illegible]. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al [illegible] di Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — Tel. 21.659
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra [illegible]dre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[illegible]

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentin[illegible] — v. Veneto,10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — [illegible] - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — [illegible]. Mazzini 82, Tel. 741.241
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, [illegible] viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. [illegible]. V. 2h 20' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.984
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [illegible] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.380
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo [illegible] scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible]

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il T[illegible] invece della Toscana, un viaggio, una [illegible] al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [illegible]. 1h 30' **Cartoni Animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]arden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un [illegible]o Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible]lle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.908

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [illegible]. 2h 22' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible] — [illegible] STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168 — CHIUSO

[illegible] — [illegible] Caterina 163, [illegible]/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leonci[illegible] Simba che, dopo la [illegible] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [illegible]

[illegible] Pergola
[illegible] il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. [illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [illegible] 37' [illegible]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 58.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Stradi. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Olli, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del [illegible] F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

AL CAFE' [illegible] via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.8283.

TEATRO [illegible] (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO [illegible] piazza Don [illegible] 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.786.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.

TONNARA [illegible] tel. 637.5611- [illegible]

CATANIA

TEATRI

[illegible] F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible] p. [illegible] 12, tel. 312.146.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu:** «Faoloso». Prenotare tel. 312.915.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA -Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Oliveras. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. [illegible] Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaoss.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. Zhalin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.802, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncin[illegible] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita [illegible] senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 25.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio; il [illegible] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] Simba che, [illegible] la scomparsa [illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Miracolo [illegible] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Metropolitan
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible]uzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Belle [illegible] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora [illegible] cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna [illegible] aprire con lui un bar. V. M. [illegible] 1h 50' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] donne. N. V. 2h 02' *Comico*

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685 Or. 18/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Lux — Lgo Beggiola, is. 168, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] Simba che, dopo la scomparsa del [illegible]dre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] — [illegible] Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Arlecc[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sirens

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 17,30/20,15/22,30
Mangiare [illegible] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1858. [illegible]: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriotti, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. [illegible]) — Toscana [illegible] '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini [illegible] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Mi[illegible]colo nella [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.5974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, [illegible] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 52, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. [illegible] 1h 50' *Commedia*

King — V. Ausonia 111, [illegible] 511.103. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Nazionalino — via E. Amari [illegible], Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] stro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/19,45/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 Cine Studio. Or. 15,30/ 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — V. E. Amari [illegible], Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer ([illegible] '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, [illegible]. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Miracolo nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. [illegible], E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Duemila — Ingr. [illegible]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

SIRA[illegible]A

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. [illegible]) — Un transessuale si innamora del cugino che non [illegible] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Co[illegible]edia*

Mignon — Tel. 61.122
Intervi[illegible] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. [illegible] *Drammatico*

Vasquez — Tel. 38.823
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Verga — Tel. 68.042
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.700
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ariston — Tel. [illegible]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — [illegible] versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al [illegible] di L[illegible] un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [illegible] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. [illegible]. 2h 20' *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible],984
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 725.390
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney [illegible] '94) — [illegible] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il [illegible] invece d[illegible] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [illegible] dei [illegible] la capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [illegible] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che [illegible] vede [illegible] dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

[illegible] — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita or[illegible] tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible] — CHIUSO

[illegible] — Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
[illegible] per adulti

[illegible] Pergola
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

VIBO VALENTIA

Moderno
Il Re L[illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] — s. D'Alessandria, Tel. 41.183
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

ARENE

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

[illegible] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 5 Gennaio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ma i tempi si allungheranno

Caso alluvione tocca a Borrelli

ALESSANDRIA. E' finita sulla scrivania del Procuratore capo della Repubblica [illegible] Milano, Francesco Saverio Borrelli, l'inchiesta [illegible] drammatiche conseguenze dell'alluvione, trasferita ieri l'altro ai magistrati del capoluogo lombardo. Il procuratore se ne occuperà personal[illegible] oppure la passerà ad uno dei suoi sostituti.

La decisione [illegible] trasmettere gli atti all'autorità inquirente del capoluogo lombardo è ineccepibile dal punto di vista formale e sostanziale, anche se destinata [illegible] suscitare polemiche e [illegible] [illegible]are disagi per le parti [illegible] causa. E se da [illegible] lato c'è chi sostiene che l'eventuale celebra[illegible] di un processo in [illegible] città lontana dai tragici avvenimenti del [illegible] novembre potrà dare maggiori garanzie [illegible] serenità, dall'altro non manca chi afferma che solo Alessandria è la sede idonea per un dibattimento - se l'inchiesta approderà in tribunale - che interessa una grossa fetta di abitanti.

Saverio Borrelli, procuratore di Milano

Il trasferimento degli atti è avvenuto a seguito dell'istanza presentata dal giudice Giuseppe Vignera che nell'alluvione ha riportato gravi danni [illegible] è intenzionato [illegible] costituirsi parte civile: [illegible] reso così incompatibile per la magistratura alessandrina la procedura giudiziaria. Quella milanese potrebbe però sollevare un conflitto di competenza ritenendo di non essere idonea a pronunciarsi su fatti avvenuti altrove: in tal caso spetterà alla Cassazione stabilire chi deve proseguire nell'inchiesta.

[illegible] ciò non avverrà, Borrelli (o un suo sostituto) baserà il proprio giudizio sugli atti già svolti ad Alessandria, [illegible] certo [illegible] potranno [illegible] rispettati i tempi brevi che si era imposto il procuratore Carlo Brusco, il quale nei giorni scorsi aveva concordato il «passaggio di consegne» [illegible] il dottor Borrelli (fra i due c'è stata anche una telefonata l'antivigilia di Natale). Il voluminoso fascicolo [illegible] andato a ingrossare la mole [illegible] quelli giacenti al Palazzo milanese e nessuno può prevedere quando si concluderà l'indagine a carico delle 12 persone «indagate».

C'è comunque un'altra possibilità, un ritorno degli atti ad Alessandria; se verrà, cioè, stralciata la posizione del giudice Vignera. Non lo si può escludere, sostiene il presidente della Camera Penale Mario Boccassi. [illegible] questa evenienza prevede la celebrazione di due processi: uno a Milano con [illegible] sola parte lesa, il giudice alessandrino, il secondo ad Alessandria [illegible] tutte le altre.

Emma Camagna

I ladri hanno portato via quasi tutto ciò che restava dopo i precedenti furti

Svaligiato il museo di Marengo

Il «colpo» l'altra notte. La villa era indifesa: il custode c'è solo di giorno. Trafugati quattro fucili con le baionette, gli elmi e la «sciabola di Desaix». Un furto di cimeli su commissione

[illegible] E' stato certamente un furto su commissione quello compiuto la notte scorsa al Museo [illegible] Marengo, che raccoglie, o meglio raccoglieva, ar[illegible] e cimeli vari della battaglia combattuta nella zona della Fraschetta il 14 giugno 1800, fra i francesi di Napoleone e l'esercito austro-russo.

Nell'incursione, l'ennesima compiuta da quando [illegible] museo aprì i battenti, sono stati trafugati [illegible] sciabola attribuita al generale Desaix, eroe della battaglia, alcune spade, quattro fucili con altrettante baionette, elmi e copricapi. Il tutto per un valore commerciale sui quindi[illegible] milioni: ma [illegible] importanza storica si supera di molto questa cifra. Al momento, [illegible] patrimonio del museo è solo rappresentato da alcune stampe d'epoca, un tamburo repubblicano [illegible] il calamaio utilizzato [illegible] scrivere il testo della cosiddetta «convenzione di Alessandria», seguita alla storica battaglia. Nonché il plastico che ne ricostruisce le fasi.

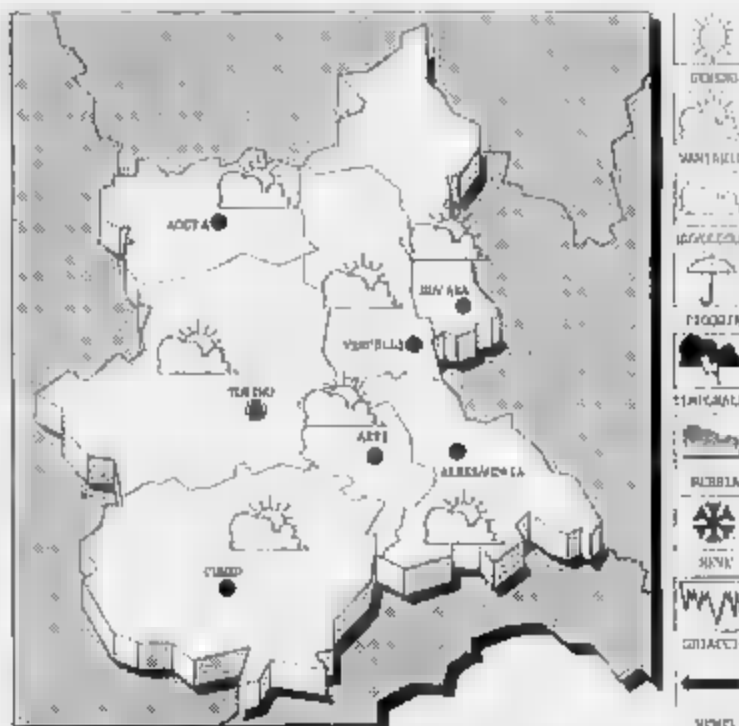
Per i ladri, non è stato difficile entrare [illegible] locali del museo, dopo averne forzato, con un rudimentale grimaldello, [illegible] porta laterale d'ingresso. Una volta dentro, hanno avuto tutto il tempo di scegliere con cura ciò che a loro interessava, armi e copricapi che certamente qual[illegible] aveva già avuto modo di vedere esposti nelle vetrinette e che è stato in grado di indicare con esattezza. Un tipo di refurtiva poco identificabile, che presenta meno rischi per essere collocata sul mercato clandestino. Mentre per le stampe, facilmente riconoscibili, il discorso [illegible] diverso.

Ad agevolare il lavoro dei ladri ha contribuito l'assenza di un guardiano, cosa che ha loro permesso [illegible] agire indisturbati. La struttura appartiene, infatti, all'amministrazione provinciale, che ne sta curando la ristrutturazione, mentre il Comune è proprietario di quanto contenuto nel museo. [illegible] giorno [illegible] as[illegible] la presenza di un custode, non così [illegible] notte.

Ed è stato proprio il custode a scoprire, ieri mattina, il furto. L'uomo ha notato che la porta era stata forzata e si è accorto che dalle vetrinette erano spariti armi ed elmi. Ha dato l'allarme e poco dopo sono giunti i carabinieri, che hanno provveduto ad effettuare i rilievi del [illegible] ricostruendo anche il percorso seguito dai ladri.

Poco dopo, funzionari della Provincia [illegible] del Comune hanno eseguito [illegible] sopralluogo per sincerarsi dei danni [illegible] stilare l'inventario degli oggetti rubati. Amara incombenza, proprio mentre era [illegible] progetto il rilancio di un museo, a cui purtroppo resta ben poco da mostrare.

[illegible] Scagliotti

Rubati anche gli elmi. Erano in una delle vetrinette che i ladri hanno «ripulito»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo sereno [illegible] temporanei addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Da moderati a forti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL [illegible] Irregolarmente nuvoloso.

[illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: -3; media: 2

UN [illegible] FA
Max: 3; min: -6; media: -2

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Aosta 1; Cuneo 2; [illegible] 4; Vercelli 6; Asti 6

Il 9 marzo dovranno comparire davanti al giudice che deciderà sul rinvio a giudizio

Scandalo soia, ecco i 46 inquisiti

Agricoltori, commercianti, imprenditori e autotrasportatori: la maggioranza abita in provincia. L'inchiesta riguarda i fondi Cee ottenuti con dei falsi. Per tutti è stata chiesta l'incriminazione

ALESSANDRIA. Sono 46 gli inquisiti nell'ambito dell'inchiesta per una truffa plurimiliardaria ai danni della Cee relativa ai fondi concessi per la coltivazione della soia, ed ottenuti falsamente.

Il 9 [illegible] dovranno comparire davanti al gip Antonio Morozzo che deve pronunciarsi sull'incriminazione per truffa o violazioni fiscali, o per entram[illegible] i reati, chiesta dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano [illegible] conclusione delle indagini aperte [illegible] marzo '93 dall'ufficio Iva e coordinate dal direttore Antonio Viola.

Gli imputati sono agricoltori, commercianti, imprenditori [illegible] autotrasportatori abitanti in varie città.

I loro nomi: Carlo Quartero, 57 anni, sindaco di Pomaro, dove abita alla Cascina Fagnana; Everardo Torrini, 65 anni, titolare della «Molitoria Toscana»; Francesco Panara, di 71, entrambi abitanti [illegible] Chiusi di Siena;

Tra gli inquisiti: il sindaco Quartero

[illegible] i commercianti Mario Camillo Orsi, 37 anni, Quargnento, [illegible] Dante e Alessandro [illegible]nzano, 32 anni, Valle San Bartolomeo, piazza Dossena; Vico Giannini, 65 anni, [illegible] casalese domicili[illegible] a Milano; Luciano Gavio, 40 anni, Borgo San Martino, cascina Fornace; l'architetto ing. Cesare Giuppone, 58 anni, Casale Monferrato, [illegible] Valentino; Duilio Bissacco, di 60, Pomaro, strada Monte Valenza; Claudio Arlandini, 34 anni, Valenza, via Groppella.

E poi: Giuseppe Naclerio, 45 anni, Pecetto di Valenza, regione Vallone; Francesco Protato, [illegible] 68, Pietramarazzi, via Regia Sola; Giuliano Brancaleone e il padre Armando, Roberto Rastelli e [illegible] madre Maria Baruso, di 33, 73, 34 e 67 anni, Valmadonna, via Ronchetta e via Porcellana; Laura Mortola, genovese di 83 anni.

E ancora: Luciano Bañ, di 64 anni, Giarole, [illegible] Vittorio Emanuele; Franco Bonelli, 58 anni, Rapolano Terme (Siena); Renato Bernasconi, 52 anni, Casale Monferrato, viale Marchino; Maria Grazia Civieri, di 39, Casale, strada S.Giovannino; Elisa Mogni, 62 anni, [illegible]le, via D'Acquisto; Nivio De Ambrosi, 57 anni, Mirabello Monferrato, via XX Settembre; Enzo Tagliomi, di 43, Perugia; Umberto Piazza, 56 anni, Piacenza.

Gli altri: Terzillo Segolini, 68 anni, Assisi; Giorgio Capra, 58 anni, Piacenza; Giovanni Marina e i figli Sergio e Stefano, di 57, 31 e 26 anni, Piacenza; Roberto Carini, [illegible] anni, Bettola di Piacenza; Giacomo Angelo Mazza, di 44, Senna Lodigiana; Sergio Piccoli, 48 anni, Ponte dell'Olio (Piacenza); Chiaffredo Giusano, di 46, Sanfront, Marco Turco, di 86, Centallo di Cuneo; Ivo De Giacomi, 36 anni, Magliano Alpi (Cuneo); Giovanni Lottanti, di 55, Perugia; Stefano Pasin, Giuseppina Natale e Giuseppe Bottone, di 34, 77 e 49 anni, tutti abitanti a Ottobiano di Pavia; Piermauro Fiezza, 46 anni, Lodi.

Infine: Pier Luigi Paggetti, di 41, Chiusi Scalo (Siena); Egisto Passeri, 59 anni, Bastia Umbra (Perugia); Pietro Terzi, di 54, Bergamo; Aldo Zanoletti, 32 anni, Chignolo Po di Pavia e Renato Pessina, di 66, Boffalora Sopra Ticino (Milano). [e. c.]

I bimbi della «Gobetti» costretti ancora in trasferta: i genitori chiedono che cosa [illegible] vuol fare

Specchio dei Tempi in aiuto alla materna

Ma se non si trovano altri locali è impossibile riaprirla in fretta

ALESSANDRIA. A due [illegible] dall'alluvione i locali della scuola materna «Gobetti» di corso Monferrato devastati dalla piena del Tanaro restano inagibili, con grave disagio per i cinquanta alunni e le loro famiglie. «Una situazione insostenibile - dicono i genitori costituitisi in comitato - Chiediamo [illegible] sapere cosa [illegible] intende fare per riaprire [illegible] scuola». E si dicono pronti a denunciare eventuali, ingiustificati ritardi alla autorità giudiziaria: «Abbiamo già le lettere pronte».

La «Gobetti», dove prestano servizio quattro insegnanti, è frequentata da cinquanta bimbi [illegible] bimbe di famiglie abitanti agli Orti [illegible] in Borgo Rovereto. Quasi tutti nuclei alluvionati, molti hanno anche perso l'auto.

«In queste condizioni - spiegano le maestre - sono costretti ogni giorno ad accompagnare e tornare a riprendere i figli sino in via Benedetto Croce, dove la nostra scuola è ospitata in locali, tra l'altro insufficienti, dell'asilo. [illegible] qui [illegible] loro proteste».

La sede alluvionata della materna «Gobetti» in corso Monferrato

La struttura della scuola, aperta una ventina di anni fa, ha riportato seri danni, si [illegible] anche aperta [illegible] voragine. Genitori [illegible] insegnanti hanno avuto alcuni [illegible] con i tecnici del Comune, senza ottenere garanzie che i danni [illegible] riparati [illegible] tempi brevi. Il Comune di Casalpusterlengo [illegible] [illegible] assunto l'onere dei lavori, ma potrebbero venire svolti da volontari, soltanto nei fine settimana, quindi sarebbero ultimati solo a primavera inoltrata.

Sembrava fosse possibile trovare una sede alternativa, provvisoria, [illegible] locali della parrocchia San Rocco, vicino alla «Gobetti». I locali [illegible] offerti dal vescovo e «Specchio dei tempi» [illegible] assicurato che avrebbe provveduto alle spese per il riscaldamento. «L'impianto [illegible] termosifoni, però - dicono [illegible] insegnanti - è risultato fuori uso, sarebbe assurdo spendere milioni per rifarlo e utilizzarlo poi per pochi mesi».

Mentre «Specchio dei tempi» è disposto a garantire un aiuto (anche per il materiale didatti[illegible] andato disperso) appare necessario trovare altri locali, a [illegible] che [illegible] Comune assicuri il ripristino della «Gobetti» in tempi brevi. [illegible] vogliamo precisi impegni, non prese in giro» dicono i genitori degli alunni.

Franco Marchiaro

Si fa il conto dei danni causati dall'incendio che ha distrutto il magazzino

Pozzoli, rogo da due miliardi

La stima è dei vigili del fuoco. Sulle cause sarà presentata una relazione alla magistratura Ma sembra escluso il dolo. All'origine delle fiamme ci sarebbe un termoconvettore [illegible] gas

ALESSANDRIA. Ammontano [illegible] oltre due miliardi i danni causati dall'incendio scoppiato nel magazzino «Pozzoli» di via Marengo, [illegible] fianco alla stazione [illegible] servizio dell'Agip, alle porte della città.

Una prima stima approssimativa [illegible] stata fatta dai tecnici dei vigili del fuoco. Spiega [illegible] geometra Roberto Nieddu: «I danni al fabbricato ammontano a circa 700 milioni: sono andati distrutti i solai. Poi altrettanti per il materiale bruciato, [illegible] scorte di magazzino. Si dovran[illegible] rifare anche gli impianti elettrici e [illegible] altri [illegible] milioni, nei quali includere i danni a terzi».

A [illegible] danni non solo le fiamme: «Infine - aggiunge Nieddu - le conseguenze del fumo, che ha invaso anche il settore commerciale, possono portare a circa trecento milioni».

Si arriva così a mille e 900 milioni, ai quali vanno sommati i danni per le [illegible] vendite - l'esercizio rimarrà chiuso per qualche tempo - che fa salire il totale oltre il tetto dei due miliardi.

La ditta «Pozzoli» che ha altri due magazzini, uno ad Acqui e l'altro a Casale, è assicurata all'«Abeille» con una copertura di circa sei miliardi e mezzo. Ieri a mezzogiorno il titolare, il presidente della società Mauro Pozzoli, [illegible] rientrato dalle vacanze.

Ancora sconosciute le cause dell'incendio anche [illegible] i vigili del fuoco sono riusciti a ricostruire almeno in parte la dinamica di quanto è accaduto.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sono stati i cinque o sei dipendenti del magazzino ad accorgersi che le fiamme si stavano sprigionando [illegible] un radiatore autonomo, un termoconvettore [illegible] gas: stava bruciando l'imballaggio. Hanno subito cercato di portare all'esterno il radiatore [illegible] prendere alcuni estintori per sedare le fiamme. Ma il fuoco si era già avvicinato ai tubi di polivinile, una sostanza plastica che ha una velocità di combustione analoga [illegible] quella della benzina, sottolineano al comando di via Piave.

I soccorsi [illegible] vigili [illegible] fuoco, la cui sede dista dal luogo dell'incendio poche centinaia [illegible] metri, sono stati tempestivi, ma al loro arrivo già da tre finestre [illegible] fabbricato [illegible] stava levando una colonna di fumo alta e [illegible] «E' da escludere - conclude Nieddu - la c[illegible] dolosa. Comunque, com'è prassi, compiliamo una relazione che consegneremo alla magistratura».

Antonella [illegible]

Un'immagine dell'incendio che martedì mattina ha distrutto il magazzino della ditta «Pozzoli» alle porte [illegible] città

IN BREVE

PRESTITO

Un mutuo di oltre due miliardi per la sede dei vigili di Valenza

Il Consiglio comunale di Valenza ha deciso di stipulare un mutuo di 2 miliardi 360 milioni con la Cassa depositi e prestiti per finanziare parte della costruenda palazzina che ospiterà il comando polizia municipale, la farmacia comunale, gli uffici [illegible]el giudice di pace, dei mossi e dell'acquedotto. [r. c.]

[illegible]

Destinati alla nuova chiesa i contributi del Comune

I 17 milioni destinati agli interventi sugli edifici di culto di Valenza per [illegible] 1994 sono stati assegnati alla parrocchia Sacro Cuore, che sta erigendo la nuova chiesa. L'ha deliberato [illegible] Consiglio comunale. [r. c.]

EDITORIA

Dai ragazzi [illegible] S. Salvatore pubblicazione di solidarietà

Editoria pe[illegible] alluvionati dai ragazzi dell'Oratorio, [illegible] San Salvatore: sarà devoluto il ricavato della vendita di «Campanone News», a cui è abbinato un fumetto. [r. c.]

Cavi logorati da lavori e microfrane

Rischi black out in tutta la città

ALESSANDRIA. Due black-out [illegible] rione Pista in un mese: l'ultimo è avvenuto domenica sera, dalle 20,40 alle 21,53.

C'è chi spiega il duplice evento come una conseguenza dell'alluvione: «In effetti alcuni microassestamenti del terreno potrebbero avere danneggiato i cavi sotterranei - dice Mario Trucco, funzionario dell'Enel di Alessandria - con ripercussioni anche su [illegible] [illegible] direttamente colpite dalla piena del Tanaro».

I disservizi risulterebbero comunque occasionali e [illegible] breve durata, poiché ogni cabina Enel è dotata di doppia alimentazione: la corrente può quindi es[illegible] riattivata anche prima che il guasto sia localizzato.

Nel black-out di domenica sono state interessate via XX Settembre e alcune traverse: in blocco sia l'illuminazione pubblica che quella privata. La corrente [illegible] mancata anche [illegible] altre aree della città: hanno dovuto ricorrere alle candele gli abitanti di palazzi in via Bruno Buozzi e in alcune strade [illegible] centro.

La situazione [illegible] [illegible] normale in poco più di un'ora: alle 22 [illegible] stata rimessa in funzione l'ultima delle sei cabine finite fuori uso.

Causa del guasto, dicono all'Enel, può essere anche il logoramento [illegible] [illegible] cavo durante gli scavi effettuati da mezzi di servizio comunali.

L'altro black-out [illegible] rione Pista [illegible] era registrato all'inizio del mese, [illegible] corso IV Novembre. Poiché la corrente era mancata nel primo pomeriggio, molti no[illegible] ne erano però neppure resi conto.

«Il problema è più grave nelle zone dove l'alluvione ha prodotto effetti devastanti - prosegue Trucco -. Per almeno un anno e mezzo sono da preventivare periodiche interruzioni dovute al generale indebolimento della rete elettrica. In alcuni casi saranno indispensabili per operazioni di manutenzione: la gente sarà però avvisata per tempo». [b. v.]

Problemi alla rete Enel sotterranea

Agli alluvionati

Un aiuto dai gestori [illegible] Agip

ALESSANDRIA. Solidarietà per gli alluvionati alessandrini dai gestori Agip [illegible] Casale.

Nelle settimane dal 4 al [illegible] dicembre, i gestori dei cinque impianti [illegible] distribuzione di carburante Agip della città monferrina hanno devoluto a chi ha subito danni per la piena del Tanaro il [illegible] per cento degli utili derivanti dalla vendita di benzina [illegible] gasolio. Inoltre i gestori (Pier Luigi Barbano, Danilo Cane, Marina Cazzaniga, Fabrizio Montaldi e Giuseppe Trovato) sono stati punto [illegible] riferimento per donazioni compiute da automobilisti che hanno fatto rifornimento [illegible] loro impianti. In questo modo, sono stati raccolti complessivamente 10 milioni 516 mila e [illegible] lire.

La somma è destinata [illegible] alcune famiglie danneggiate. La consegna da parte dei gestori avverrà questa sera, alle 21, negli uffici dell'Agip petroli di Alessandria, in piazza Basile, presente [illegible] vescovo Fernando Charrier, che successivamente [illegible] occuperà della distribuzione del denaro. [m. fa.]

In Inghilterra

Lezioni gratis [illegible] insegnante alluvionato

ALESSANDRIA. La Fondazione «Bell» ha messo [illegible] disposizione tre borse di studio per un soggiorno studio in Inghilterra a favore di insegnanti abitanti nelle zone alluvionate: una per [illegible] delle province di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo.

La «Bell language schools» è una delle più importanti organizzazioni internazionali di insegnamento della lingua inglese. Per dimostrare solidarietà alle persone colpite dall'alluvione mette [illegible] disposizione tre corsi per insegnanti [illegible] lingua inglese: [illegible] svolgeranno quest'anno dal 18 giugno al 1 luglio e dal 9 al 22 luglio. La scelta dell'insegnante è affidata al provveditore agli Studi

Intanto, la Provincia [illegible] Novara ha destinato 200 milioni al ripristino di scuole alluvionate. Saranno convogliati ad Alessandria anche i fondi stanziati dalle amministrazioni comunali oltre che i fondi raccolti dal personale provinciale, che ha deciso di versare l'equivalente di un' ora di lavoro al fondo di solidarietà. [a. m.]

Trovato con armi

Dopo 10 anni il terrorista [illegible] in cella

ALESSANDRIA. Un giovane, già coinvolto in un conflitto a fuoco sul piazzale [illegible] casello autostradale di S. Michele, scontata la condanna per quei fatti, è stato arrestato dalla Digos di Torino. E' il torinese Andrea Cosso, 32 anni, ex studente universitario. L'accusa [illegible] di detenzione di armi. Appartiene ai Nar, i nuclei armati rivoluzionati del terrorismo «nero».

Con Cosso [illegible] stato arrestato un altro [illegible] terrorista dei Nar, Dario Mariani, 39 anni, [illegible] Roma, dipendente [illegible] una ditta di pulizie con sede a Grugliasco.

Domenica 24 marzo [illegible] un «commando» fu sorpreso, forse in procinto di un'azione terroristica, all'uscita dal [illegible] di [illegible] Michele. Ci fu un violento conflitto a fuoco, due terroristi - Diego Macciò ed Ernesto Ferrero - morirono. Cosso, arrestato, venne condannato a 6 anni.

Al [illegible] del nuovo arresto era armato come il suo compagno. Scoperta anche la «base» del gruppo (vi sono altri quattro arresti) con molte armi, documenti falsi e denaro. [f. m.]

Ieri un sopralluogo in elicottero nella zona fra Solero, Alessandria e Bassignana

Dal cielo a caccia di rifiuti tossici

Sono stati individuati fusti metallici, bombole [illegible] contenitori di gas trascinati nelle campagne dalla piena del Tanaro. Ora il materiale sarà recuperato. Invito ai sindaci a segnalare presenze sospette

ALESSANDRIA. Un notevole quantitativo di materiale molto probabilmente [illegible] ed inquinante, in contenitori vari, è finito nel Tanaro in seguito all'alluvione del 5-6 novembre. Il fenomeno era già [illegible] [illegible] nelle scorse settimane durante diversi controlli, e [illegible] conferma si è avuta ieri durante un volo di ricognizione sull'area fluviale.

[illegible] sopralluogo aereo è stato voluto [illegible] prefetto Umberto Lucchese che, assieme ai tecnici Giuseppe Scalia [illegible] Giuseppe Puccio, rispettivamente dell'Enea e del servizio Ecologia ed ambiente dell'amministrazione provinciale, è salito a bordo di un elicottero della polizia.

La ricognizione con l'elicottero era [illegible] sollecitata dal prefetto in considerazione della presenza di contenitori sospetti trascinati dalla corrente del Tanaro e al cui interno si [illegible] possano [illegible] sostanze tossico-nocive. Così ieri mattina l'elicottero della polizia ha sorvolato, con ripetuti passaggi a bassa quota, il tratto di [illegible] tra Solero e Alessandria e, in particolare, [illegible] Bassignana.

La ricognizione ha dato esito positivo, bombole di gas, fusti di natura imprecisata, perché parzialmente ricoperti dalla melma, piccole cisterne di gas propano liquido sono stati individuati nelle anse del fiume Tanaro. Ora si provvederà al recupero con idonei mezzi.

In giornata, intanto, il prefetto Lucchese invierà a tutti i sindaci dei Comuni rivieraschi del Tanaro una circolare perché invitino la popolazione a segnalare la presenza [illegible] contenitori sospetti alla Protezione civile oppure all'ufficio Ecologia della Provincia. Personale specializzato provvederà poi alla necessaria bonifica.

Nelle scorse settimane una ricognizione era stata fatta dai militari della Guardia di Finanza, utilizzando [illegible] [illegible] dotato di sofisticati strumenti di rilevazione agli infrarossi (vengono utilizzati per i controlli lungo le coste): nella zona di Rivarone erano stati scoperti fusti e altri contenitori.

Un'operazione [illegible] bonifica era [illegible] anche già compiuta, sempre nelle settimane successive all'alluvione, utilizzando [illegible] cingolati militari messi a disposizione dal comando [illegible] reggimento «Cremona» [illegible] con l'uso di mezzi anfibi speciali - anche un BV [illegible] - messi a disposizione da ditte specializzate.

Dal giorno della alluvione sono già stati recuperati da carabinieri, polizia, Guardia [illegible] finanza [illegible] forestale, uomini dell'esercito oltre duemila contenitori. [fra. mar.]

Un BV 206 all'opera. Per la bonifica sono già stati utilizzati mezzi speciali

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Ennesima [illegible] [illegible] agli abbonati

Ennesima beffa della Rai ai danni degli abbonati. A metà dicembre veniva recapitato un pieghevole [illegible] inserito un bollettino di versamento per il canone [illegible] di 156 mila lire. Adesso invece da parte delle [illegible] cintrici, durante gli spot pubblicitari, viene richiesta la somma di [illegible] mila lire. Questa diff[illegible]nza seppur esigua va moltiplicata per [illegible] numero degli utenti [illegible] quindi può portare nelle casse un cospicuo gruzzolo. Comunque un aumento anche [illegible] 2000 lire in venti giorni è un bel record. La Rai [illegible] lamenta che [illegible] ha sufficienti proventi per gestire il [illegible] «carrozzone»: ritengo utile informare gli abbonati che il canone nel '90 [illegible] di 125 mila lire, nel '91 [illegible] 142 mila, 148 mila nel '92, nel '94 156 mila, ora ne chiedono [illegible] mila. E' evidente che la Rai ha aggiornato periodicamente i canoni [illegible] abbonamento e non [illegible] veritiera l'asserzione [illegible] dirigenti che la Rai è l'unico ente in Italia [illegible] [illegible] aver rincarato il servizio.

Aldo Fogliacco, Alessandria

Per [illegible] nessuna [illegible]

In riferimento alla lettera riportata su «La Stampa», intitolata «La multa? Sì o no dipende dall'umore», [illegible] preme sottoli[illegible] quanto segue. Ogni appartenente alla polizia municipale esplica attività preventiva. Interviene [illegible] [illegible] repressiva in presenza di accertamenti illeciti. Non è possibile un «tacito accordo» che tolleri violazioni alle norme vigenti. L'intervento, preventivo prima e repressivo dopo, nel caso in esame, [illegible] la prova più evidente.

Ogni cittadino, [illegible] quindi anche i firmatari [illegible]lla lettera, deve osservare la segnaletica stradale, sempre [illegible] comunque, come norma cogente rivolta al[illegible] sicurezza di tutti gli utenti della strada. Il ripetere coscientemente infrazioni non accertate e quindi non perseguite dagli organi di vigilanza, è comportamento non condivisibile e, certamente, da non seguire.

Gianfranco Bergaglio
comandante polizia municipale, Novi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.25[illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430,
[illegible]o: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027,
Cabella L.: Croce Verde 89.292.
[illegible]a: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Ro[illegible] 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-[illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.868.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Rizzoli, via Vochieri 4 (253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrand[illegible]ate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
C[illegible] M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi Ligure: Mo[illegible]ma, via Giovanni XXIII 5 (21.68).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: [illegible]; **Acqui:** 57.776; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423. **F[illegible]:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

OVADA

NATI. Emanuele Cigna, Erica Ottonello, Alessio Piana, [illegible] Benzo, Andrea Succio, Erica Ratto, Guido Ferrandu, Luca Rubattino; Francesco Scierra.

[illegible]. Luigi Gioia, di 56 anni; Giuseppe Malaspina, di 89; Rosa Olivieri, di 92; Rina Ghiazza, di 84; Silvio Grillo, di 6[illegible] Pierina Ravera, [illegible] 80; Giulia Viotti, di 69; Teresa Repetto, [illegible] 84; [illegible] Repetto, di [illegible] Angela Alloisio, [illegible] 80; Maria Smaniotto, di 73; Maria Grillo, di 80; Pierina Pareto, di 80; Alessandro Pestarino, di 94; Stefano Marenco, [illegible] 63; Anna Deprimi, di 87; Matilde Pisano, [illegible] 92; Teresa Testori, di 83; Giuseppe Cortella, [illegible] 62; Anna Cardinale, [illegible] 74; Paolo Zunino, di 82; Gino Forno [illegible] 69; Madia Roglia, di 82; Aldo Ferrari di 57; Angelo Danegri, [illegible] 80; Benedetta Sciutto, di 74; Giacomo Tevecchi, di 88; Luigi Borsari, di 77; Antonia Di Bernardi, di 82; Aldo Carbone, di 80; [illegible] Pia Maragliano, di 79.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Giovanbattista Campora Isnaldi, [illegible] **Ovada**, è il nuovo segretario provinciale dei pensionati Cisl.

● Cambia la tesoreria comunale a **Casale**. Il servizio è stato [illegible] fino al 1997 alla Banca del Monte di Lombardia.

[illegible]

ASCOM

Aperte iscrizioni al nuovo corso

All'Ascom di [illegible] Modena 29, ad Alessandria, si raccolgono le iscrizioni [illegible] 49° corso per agenti [illegible] rappresentanti di commercio, che s'inizierà il 23 gennaio. Informazioni allo 0131/232303. [b. v.]

[illegible]

Cambia l'orario al Comitato

Dall'inizio dell'anno è cambiato nella sede del Comitato spontaneo alluvionati del Tanaro, in piazza Perosi, ad Alessandria, l'orario [illegible] distribuzione di bombole, tronchetti di legna e carbone: ora [illegible] dalle 9 alle 12,30. [b. v.]

AMC

Finanziamenti a chi s'allaccia

A Casale la giunta di Palazzo San Giorgio ha prorogato al 31 g[illegible]o i termini per chiedere l'allacciamento all'acquedotto delle cascine alluvionate di Terranova [illegible] Popolo. Sono previsti finanziamenti comunali a fondo perduto fino ad un milione. Per informazioni si può telefonare all'Amc (tel. 0142/451555). [t. f.]

[illegible]

Ritorna «Il pontesturese»

Dopo quattro anni di assenza [illegible] nelle case del piccolo paese monferrino [illegible] pontesturese», giornale fondato negli Anni [illegible] da don Luigi Rosso, ora cappellano del Santo Spirito. Il primo numero del nuovo corso del giornale sarà in distribuzione dal prossimo sabato durante [illegible] festa di presentazione che si terrà in paese, al salone Verdi. [t. f.]

CONCORSI

Posti [illegible] all'Usl di Casale

A Casale sono ancora aperti i termini per presentare la richiesta per partecipare ai concorsi a [illegible] posto di aiuto medico, un posto di ostetrica, due di autisti [illegible] ambulanze. Sono stati banditi dall'Usl. Per informazioni ci si può rivolgere all'ospedale Santo Spirito. [t. f.]

Con la Finanziaria è passata la «rivalutazione» delle tariffe catastali

Fisco, una stangata sui campi

Già dalla prossima denuncia dei redditi proprietari e coltivatori dovranno pagare oltre il 30 per cento in più sulle rendite dei terreni. E tra [illegible] anno si arriverà fino al 55 per cento

ALESSANDRIA. Il Catasto provinciale [illegible] ne è ancora informato e gli impiegati dichiarano di non saperne ufficialmente nulla. Ma uno dei risultati non secondari della manovra finanziaria del governo è stata la rivalutazione delle tariffe catastali per i redditi dominicali e agrari.

In parole povere, questo per gli agricoltori significa più soldi da pagare al fisco: l'aumento dei redditi base, e quindi delle imposte, riguarda sia i proprietari dei fondi rurali (redditi dominicali), sia chi li coltiva (redditi agrari).

Una decisione che ha una storia recente travagliata. I redditi catastali, «inventati» alla fine degli Anni 30, periodicamente vengono aggiornati: l'ultima revisione risaliva all'88. Nel '90 l'amministrazione finanziaria ne aveva deciso un'altra, non ancora conclusa. Intanto, però, in sede [illegible] formulazione dell'ultima Finanziaria, il ministero delle Finanze ha proposto un aumento delle somme.

Le associazioni agricole erano riuscite a strappare l'impegno a non superare il 25 per cento: al contrario, durante i lavori si era stabilito [illegible] gli estimi dovessero [illegible] rivalutati di [illegible] volte il reddito dominicale e 55 [illegible] reddito agrario fin dal '94. Marcia indietro, ma nemmeno troppo, di fronte alle decise prese di posizione di Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori e dello stesso ministro [illegible] Poli Bortone. La situazione attuale prevede che dal 1° gennaio '[illegible] (e quindi già nella prossima [illegible] dichiarazione dei redditi) gli aumenti siano [illegible] 37 per cento per il reddito dominicale e del 32 per cento [illegible] quello agrario.

Una «stangata» per chi vive della lavorazione [illegible] terra. Aumentano le tariffe catastali e quindi le imposte

«Significa pagare un terzo in più. Sono [illegible] disattese [illegible] nostre [illegible] aspettative» concordano i rappresentanti delle associazioni di categoria. [illegible] non basta. Dal 1° gennaio '95 gli estimi catastali sono rivalutati [illegible] 55 per cento (reddito dominicale) e 45 per [illegible] (reddito agrario).

In pratica, per fare qualche esempio, un terreno seminativo nella pianura alessandrina che fino al '93 aveva un reddito dominicale di 215 mila lire a[illegible] ettaro e agrario [illegible] 170 mila lire ad ettaro, dal 1° gennaio '94 ha visto aumentare il dominicale [illegible] 294 mila 650 lire [illegible] l'agrario a 224 mila 400. Nell'anno in corso [illegible] poi, [illegible] reddito dominicale sale a 333 mila 250 [illegible] ettaro, quello agrario a 246 mila 500.

E ancora, per un vigneto nell'Acquese, dove fino al '93 il reddito dominicale era fissato in 280 mila lire a ettaro e quello agrario in [illegible] mila, dal 1° gennaio '94 il primo sale a 383 mila 600 lire, il secondo a 264 mila, mentre [illegible] 1° gennaio '95 il [illegible]minicale va a 434 mila, quello agrario a 290 mila, sempre ad ettaro.

«Attiveremo tutte le iniziati[illegible] per un possibile ripensamento - assicura Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori - anche se l'attuale situazione politica crea molte perplessità circa [illegible] possibile successo delle nostre richieste. Gli aumenti del 25 per cento sarebbero stati più che sufficienti, di fronte a una situazione tutt'altro che florida, soprattutto in [illegible] della concorrenza europea. Ricordiamo che la superficie media dell'azienda italiana è di 7 ettari, contro una media tedesca di 16 ettari oppure francese di 30».

E' stato anche chiesto dall'Unione agricoltori un azzera[illegible] delle imposte per i terreni non coltivabili in seguito all'alluvione. Si vorrebbe estendere l'agevolazione, già prevista, in caso di mancata coltivazione, per il reddito agrario, a quello dominicale.

Carla Reschia

Intanto da lunedì torna il «Pendolino»

F.s., una beffa i «lievi ritardi»

NOVI LIGURE. Pendolari novesi ancora in rivolta per il ritardo dei treni sulla linea Torino-Genova. La riapertura del tratto Asti-Alessandria, avvenuta il 22 dicembre, ha acuito i disagi di chi deve raggiungere il capoluogo ligure, perchè i convogli sostano a lungo e rallentano nei pressi di Solero, dove è stato riattivato solo uno dei binari spazzati via dall'alluvione. «Siamo consapevoli che la situazione d'emergenza [illegible] poteva essere superata in breve tempo, e infatti non avremmo voluto protestare - spiega [illegible] promotore dell'Associazione Pendolari Novesi, Riccardo Leardi - Ma ci [illegible] fatto andare su tutte le furie un comunicato delle Ferrovie, in cui viene sbandierato con toni trionfalistici [illegible] fatto che la Torino-Genova sia stata riaperta in anticipo rispetto al previsto, e che i treni accumulano solo un lieve ritardo perchè viaggiano a velocità ridotta».

«Siamo alle solite - ironizza Leardi -, il concetto che le Fs hanno [illegible] "lieve ritardo" è ben diverso da quello degli utenti. E' opportuno chiarire che i convogli per Genova hanno attual[illegible] un ritardo oscillabile [illegible] i venti minuti e l'ora. In pratica, non possono essere utilizzati dai pendolari di Alessandria, Frugarolo, Novi, Serravalle e Arquata, che devono arrivare [illegible] puntualità sul posto di lavoro». A questi disagi, si aggiungono quelli causati dalla soppressione, nel periodo natalizio e fino all'Epifania, di alcuni treni Regionali.

«Così, ad esempio, chi deve andare in questi giorni [illegible] Novi a Genova, ed essere [illegible] ufficio entro le 8,30 - continua Riccar[illegible] Leardi - non può prendere il Diretto delle 6,58, che è in ritardo, nè il Regionale delle 6,48, temporaneamente soppresso, ed è purtroppo costretto a partire alle 6,25».

Pendolino. Da lunedì il Pendolino da e per Roma (che in questi mesi è stato deviato via Milano) percorrerà di nuovo la linea Asti-Alessandria-Piacenza.

Non sarà però garantita la puntualità, a causa dei rallentamenti e delle soste a Solero. Le Ferrovie informano che «i passeggeri non potranno chiedere il rimborso del biglietto, poichè [illegible] ritardo è dovuto a un evento di forza maggiore».

Infine, da lunedì torneranno a percorrere la Torino-Genova anche due treni da e per Parigi. Per entrambi, è prevista la sosta ad Alessandria. In mattinata, alle 8,06, fermerà nel capoluogo di provincia l'Espresso 1211 (partenza da Torino alle 7,13, [illegible] a Genova Principe alle 8,54), mentre in serata, a[illegible] 20,56, sosterà in stazione l'Espresso 1210, partito dal capoluogo ligure alle 20,10 e [illegible] arrivo a Porta Nuova previsto per le 21,55.

[illegible] Delfino

MURISENGO

Ad un pensionato

Restituiscono subito l'auto rubata

MURISENGO. Gli rubano l'automobile e poi gliela riportano. E' la strana avventura toccata ad Enrico Lazzarino, anziano pensionato di Scandeluzza, che l'altra mattina si è recato [illegible] mercato settimanale [illegible] Murisengo. Dopo [illegible] posteggiato la sua Honda all'ingresso del paese, lasciando le chiavi nel cruscotto, ha fatto un giro nel mercato.

Al ritorno, la vettura era sparita, rubata da due uomini, che sono stati notati comunque [illegible] diverse persone, le quali ignare di quanto stava accadendo non sono intervenute.

Dopo avere sporto denuncia ai carabinieri, Enrico Lazzarino si è avviato sconsolato [illegible] a piedi. Ma fatte poche decine di metri ha scorto, posteggiata sullo spiazzo della chiesa, la sua auto.

Ancora incredulo, è salito a bordo e ha trovato le chiavi al loro posto e tutti gli oggetti [illegible] aveva lasciato. I carabinieri comunque conducono indagini. Forse più che di un furto si può parlare [illegible] scherzo. [m. gl.]

NOVI LIGURE

Lo dice l'azienda

Produzione record all'Ilva

NOVI. Non solo problemi all'Ilva: dopo la grana Sidermar e i ritardi nella privatizzazione, dallo stabilimento arriva anche qualche buona notizia. La pubblicazione mensile aziendale Ilp Informazioni riporta che [illegible] novembre sono state raggiunte significative performance produttive con miglioramenti [illegible] livelli qualitativi». Più in dettaglio, «il Decatreno ha conseguito i record del mese (138.900 tonnellate), del giorno (7530 t.) e del turno (3150 t.)». [illegible] «gli indici operativi riscontrano un trend in continuo miglioramento che [illegible] attesta tra i massimi indici [illegible] produttività in Europa. La produttività media, relativamente a tutte le ore di esercizio previste, [illegible] stata di 214,6 tonnellate all'ora e quella relativa all'impianto - direttamente operativo - di 287,3 tonnellate all'ora». Anche la ricot[illegible] continua ha avuto record [illegible] produzione mensile (62.400 tonnellate) e [illegible] giorno (2930 t.). La zincatura a caldo consolida produzioni mensili superiori a 30 mila tonnellate. [m. pu.]

Novi, continua la vertenza sul futuro della ditta dolciaria che sta per essere ceduta

Pernigotti, oggi di nuovo sciopero

«Insoddisfacenti le risposte dei dirigenti». Decisa l'astensione dal lavoro di un'ora con riunione in assemblea. Si chiedono garanzie per il rilancio dell'azienda. E' ottimista l'Unione industriale

NOVI. Un'altra ora di sciopero alla Pernigotti. L'hanno proclamata per oggi i rappresentanti del Consiglio di fabbrica, insoddisfatti per le risposte fornite dall'azienda nell'incontro [illegible] ieri mattina, all'Unione industriale di Alessandria.

La riunione era stata chiesta dai sindacati, preoccupati per il futuro della ditta dolciaria, che sta per essere ceduta all'Averna, la società produttrice del famoso amaro. Martedì, i dipendenti [illegible] Pernigotti si erano astenuti dal lavoro per [illegible] ore e [illegible] promosso un picchettaggio. Ma si sperava che, dopo la discussione con i [illegible]rigenti, lo stato d'agitazione potesse cessare. «Invece, l'azienda non ha dato informazioni sulla trattativa in corso con i futuri proprietari - dicono i rappresentanti del Cdf - e non è stato neppure presentato un piano per la riorganizzazione del lavoro. E' continuato quel clima [illegible] omertà che da tempo denunciamo».

Ancora proteste. L'altra mattina i sindacalisti avevano attuato [illegible] picchettaggio

La delegazione del [illegible] e i componenti dei sindacati, Franco Marchesotti (Cgil), Bruno Pagano (Cisl), e Rocco Votano (Uil), hanno chiesto al direttore dell'azienda, Claudio Gringoli, maggiore trasparenza nelle relazioni [illegible] le maestranze, per evitare situazioni di malessere. E' stato ribadito che la Pernigotti deve dotarsi [illegible] un programma [illegible] rilancio industriale e di inquadramento del personale. Tale piano dovrà essere stilato indipendentemente dalle vicende societarie e dalla cessione del marchio». Dopo [illegible] colloquio di un paio d'ore azienda e sindacati hanno deciso di rinviare la discussione a martedì. Oggi, intanto, verranno convocate le assemblee e i lavoratori sciopereranno per un'ora. L'agitazione riguarderà al mattino il personale del magazzino della Barbellotta, alle 12 gli operai [illegible] primo turno, alle 17 quelli del turno pomeridiano e gli impiegati. Se i sindacati esprimono perplessità, appaiono più ottimisti gli esponenti dell'Unione Industriale, che hanno condotto la trattativa. «Negli ultimi due anni, la Pernigotti si è sempre dimostrata aperta al dialogo - spiega il dottor Bramardi -. Basti pensare ai quattro importanti accordi siglati con i sindacati, e risolte questioni delicate, come quella della mobilità. Credo che anche questa vertenza [illegible] possa risol[illegible] con la collaborazione reciproca. Sarà ad esempio necessa[illegible] rinnovare l'intesa sull'orario di lavoro (7 [illegible] per 5 giorni la settimana, più il sabato in alcuni periodi dell'anno) che aveva permesso all'azienda [illegible] rilanciare la produzione». [m. d.]

IN BREVE

ACQUI

I funerali dell'autista della «Croce Bianca»

Si svolgeranno oggi alle 15,30 [illegible] San Francesco ad Acqui i funerali di Francesco Neno, [illegible] anni, l'autista di ambulanza della Croce Bianca morto lunedì sera in [illegible] scontro a Gamalero. [g. l. f.]

VARZI

Nomina contestata all'Usl in tre si dimettono dal ppi

Clamorosa protesta del ppi di Varzi contro il veto posto dal segretario provinciale del partito, Daniele Bosone, alla nomina da parte della Regione di Giovanni Azzaretti, ex dc, a direttore generale dell'Usl [illegible] Voghera. Si sono dimessi dal ppi il segretario Angelo Ravelli, medico, il vice Giovanni Botti, presidente della [illegible] di riposo, e il dirigente Giuseppe Tevini, sindaco di Varzi. [f. d.]

[illegible]

Incursione dei ladri all'Istituto vescovile

Forzando la porta d'ingresso, sconosciuti [illegible] entrati l'altra sera all'Istituto educativo vescovile di via della Biblioteca a Casale. I ladri sono riusciti ad impadronirsi solo di una busta con 200 mila lire in contanti. Il furto è stato denunciato alla polizia. [t. f.]

TORTONA

Nell'ex [illegible] un [illegible] di lingua e cultura araba

Un corso gratuito di lingua e cultura araba. L'iniziativa è del Laboratorio per il dialogo tra le culture di Tortona. [illegible] lezioni s'inizieranno il 18 gennaio alle 21 nell'ex caserma Passalacqua e saranno tenute da Nasri Nabil e Nasri Jaafar. Per informazio[illegible]: 0131/863.053. [m. ru.]

OVADA

In vigore le nuove [illegible] alla [illegible] riposo Lercaro

All'«Ipab Lercaro» [illegible] Ovada sono entrate in vigore le nuove rette. Per gli autosufficienti [illegible]no passate da 45 a 50 mila lire al giorno; per i parzialmente autosufficienti, da [illegible] a 66 mila lire; per gli ospiti che necessita[illegible] di particolare forma di assistenza, anche infermieristica, [illegible] 76 a 80 mila lire. [r. bo.]

CAMPO LIGURE

L'addio al calciatore morto in moto a 16 anni

Sarà sepolto oggi alle 15, a Campo Ligure, Maurizio Martellino, 16 anni, il calciatore coinvolto in [illegible] incidente motociclistico. Il giovane militava nel Masone. [r. bo.]

Sono i maschi a guidare la classifica del referendum di «Jurassic school»

I più belli sono due «mister»

La gara continua: è in palio un viaggio a Malta

ALESSANDRIA. Un viaggio a Malta è il primo premio per la coppia vincitrice de «I più belli di Jurassic school 2». E' l'agenzia «Passalacqua» (Corso Roma 44) a [illegible]rlo in palio per il referendum, indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo, tra i ragazzi delle scuole medie superiori di tutta la provincia.

Il viaggio comprende il volo andata e ritorno da [illegible] Malpensa e la sistemazione in hotel [illegible] prima categoria. Intanto in classifica sono entrati due mister: Andrea Cordero, della 5ª A del liceo scientifico «Galilei» [illegible] Alessandria, e [illegible]la Garlando, della terza A all'istituto «Noè» [illegible] Valenza. Se resisteranno in vetta alla classifica, saranno loro a vincere il [illegible] premio.

Per votare è sufficiente compilare il tagliando pubblicato e spedirlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

Caccia ai responsabili dell'incendio a Capanne di Marcarolo

Si indaga sul rogo nel Parco

«Commando» ha appiccato il fuoco in sei punti

BOSIO. I carabinieri di Gavi hanno aperto un'inchiesta sull'incendio di vaste proporzioni divampato nel Parco Capanne di Marcarolo lunedì [illegible] e durato fino a metà dell'altro pomeriggio. Per i militari non c'è il minimo dubbio sull'origine dolosa del rogo. E' [illegible] confermata [illegible] presenza di diversi focolai, sei per l'esattezza e non una decina come si supponeva in un primo momento.

I roghi, appiccati intorno alle 20,30 di lunedì, hanno creato fronti d'incendio ampi 700-800 metri. Un'azione organizzata da chi, evidentemente, per vari interessi, non condivide l'istituzione del Parco. All'opera si pensa si sia posto una sorta di «commando». I danni appaiono di entità superiore alle prime stime. Il fuoco ha divorato circa [illegible] ettari [illegible] parco, nella zona di Capanne superiori: le fiamme hanno distrutto bosco ceduo misto - di rovere e castagno - e un'ampia [illegible] pineta, oltre al sottobosco e ad alcune specie botaniche [illegible] pregio.

E' il secondo incendio doloso nella breve storia [illegible] Parco. Il primo avvenne il 5 giugno: ven[illegible] bruciati «solo» 30 ettari. Un incendio che ha impegnato nell'opera di spegnimento deci[illegible] uomini, tra agenti [illegible] Forestale, in rappresentanza dei Corpi forestali di Voltaggio, Stazzano, Ovada, Alessandria, [illegible] Sebastiano Curone, Cabella, elementi della Protezione civile di Genova, Alessandria e Busalla e anche volontari. Sono stati poi impiegati [illegible] elicottero della Marina militare e un altro noleggiato dalla Regione e due [illegible] Canadair della Protezione civile di Roma.

Mezzi e uomini hanno opera[illegible] in [illegible] impervie, battute da un forte vento [illegible] tramontana, che ha anche impedito agli aerei di alzarsi in volo per un'ora e mezzo. [m. pu.]

Il rogo è stato spento l'altra sera

ANTON
ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA
Schiavi di New York
La malora
La lettera rubata
Le notti bianche
Il monaco nero
La signora col cagnolino
LA S
Maggioranza divisa. Berlus
Presidenze
RISCHIO DISUNITA' D'ITALIA

Si registrano segnali di ripresa soprattutto nelle aziende del settore del freddo

Casale, ripartono le assunzioni

Si calcola che siano stati creati 100/150 nuovi posti di lavoro, ma con contratti a termine
Il sindacato però minimizza: «Aumento occupazionale legato sempre alle stesse industrie»

CASALE. Cento, forse centocinque nuovi posti di lavoro. Le aziende del settore del freddo da qualche settimana hanno ripreso ad assumere personale, anche in gran parte con un termine, quindi per periodi di tempo limitati. Ma molti vedono anche nel Casalese i primi segni di ripresa economica, soprattutto relativa ai settori di maggiore specializzazione industriale. E altre ditte potrebbero riprendere le assunzioni in tempi brevi.

Spiega Michele Bramardi, dell'Unione industriale di Alessandria: «All'incirca, negli ultimi tempi ci state un centinaio di assunzioni. Sono segno che l'economia casalese, e il settore del freddo in particolare, che pur non risentito molto della crisi, registrano una ripresa. Anche i segnali positivi sono relativi soprattutto alle aziende che fanno affari con l'estero, dove il mercato dell'Italia è in forte espansione. Comunque, importante che si , anche tempo determinato, perché quando la ripresa sarà consolidata, magari anche sul fronte interno, sarà facile consolidare anche i contratti di lavoro, rendendoli permanenti».

Difficile dire quali quanti saranno i nuovi assunti. Anche per l'assenza, in questi giorni, di molti dirigenti delle aziende del settore del freddo.

La ripresa viene dal freddo. La Iar, delle principali aziende del Casalese

Spiegano alla Mondial: «La nostra società in continuo aumento, abbiamo un fatturato di miliardi ci stiamo espandendo. Abbiamo acquisito tutti i capannoni dell'ex Maniseta. Già una cinquantina sono state le nuove assunzioni negli ultimi cinque mesi. Sono a termine, ma quasi tutte in realtà le riconfermeremo».

parte sindacale invece si tende minimizzare. Spiega Paolo Nano, segretario comprensoriale della Fiom, il sindacato metalmeccanici che fa capo alla Cgil: «Le aziende più meno le stesse sempre, cioè Iar, Iarp, Mondial, ditte la cui produzione da sempre, soprattutto nei primi dell'anno, ha picchi per cui sono necessarie molte assunzioni. Ma assunzioni limitate, per l'appunto, a pochi periodi dell'anno. Non penso che si possano quantificare i segnali di ripresa con i dati di aumento occupazionale. Ci vorrà qualche tempo per capire come vanno le cose per poter dire se il miglioramento della situazione economica monferrina è reale».

Tino Ferrarotti

Nuovi mercati in Europa

E ora i dirigenti della Rotomec non sono più extracomunitari

CASALE. L'allargamento delle frontiere dell'Unione europea, che 1 gennaio comprende anche Austria, Finlandia e Svezia, porterà nuovi vantaggi all'economia monferrina.

Lo confermano all'Unione industriale Alessandria. Spiega il dottor Ferraris: «L'ingresso nella Comunità di Finlandia e Svezia porterà vantaggi e possibilità espansione anche per ditte dell'Alessandrino. Anche se è chiaro che quei mercati sono piuttosto diversi da quelli "classici" dell'Unione».

Un discorso a parte va fatto per quanto riguarda l'Austria: «Varie ditte della zona avevano problemi a far passare sulle autostrade austriache i Tir le merci. Questo non avverrà più con l'entrata nella Cee di quel Paese, ma è difficile pensare a nuovi mercati, perché il mercato austriaco è simile quello tedesco o altre nazioni Cee».

Nessuno si sbilancia nel dire quali aziende potranno essere maggiormente avvantaggiate dalla geografia dell'Ue: «Per capirne di più bisognerà attendere qualche mese. Certo, il made in Italy all'estero continua ad interessare molto» commenta Michele Bramardi, vicedirettore dell'Unione industriale di Alessandria.

Una situazione particolare si alla Rotomec, che produce macchine per la stampa di imballaggi e che ha sede a San Giorgio. «La maggioranza azionaria è di proprietà gruppo finlandese, la Valmet - spiega direttore del personale Luigi Caprioglio - e per questo ci sono continui scambi di personale spostamento di gente tra le nostre varie sedi. E' chiaro che l'entrata della Finlandia nell'Unione comporterà per noi meno problemi, perché i finlandesi erano considerati extracomunitari e quindi soggetti serie di norme per soggiorno che all'interno della Comunità non ci dovrebbero più essere». [t. f.]

Ad Ovada

«Censura» sui dolci agli anziani

OVADA. Parenti, amici e volontari che, anche in occasione della festività dell'Epifania, vorranno fare omaggio di dolci e pasticcini agli ospiti della casa di riposo «Lercaro» dovranno sottostare a particolari controlli, che la direzione dell'ente ha stabilito con una recente ordinanza. E' un dettagliato provvedimento, con validità permanente, che il personale tenuto scrupolosamente ad applicare e che parenti e degli ospiti devono rispettare.

L'ordinanza si è saria dopo quanto era accaduto a Santo Stefano quando, contemporaneamente, otto ospiti della sede via XXV Aprile avevano avuto problemi intestinali causati da pasticcini ben conservati portati nella casa di riposo dall'esterno, da familiari e amici.

«Il personale - legge, fra l'altro, nell'ordinanza - deve costantemente vigilare su quanto contenuto negli armadi, nei comodini dei signori ospiti e informare tempestivamente il personale infermieristico delle irregolarità; i visitatori che desiderano integrare quanto già distribuito dall'ente e dal gruppo volontari Lercaro, devono preventivamente chiedere l'autorizzazione personale infermieristico professionale che si preoccuperà della sorveglianza sulla eventuale distribuzione, compatibilmente con esigenze alimentari di ciascun ospite». [r. bo.]

A Casale

Un patto con Vercelli per i rifiuti

CASALE. Fino alla fine 1996, l'immondizia prodotta dai Comuni Consorzio rifiuti del Casalese sarà conferita all'inceneritore Vercelli. E' quanto previsto dal contratto firmato dal Consorzio e che, spiega l'ingegner Gasparini, direttore dell'impianto, «prevede per ora un conferimento limitato di 25-50 tonnellate di rifiuti alla settimana, mentre i restanti vanno alla discarica di Alice Castello. Più avanti, la seconda linea di incenerimento, che sarà pronta tra aprile, sarà interamente dedicata ai rifiuti Casalese: mediamente tonnellate al giorno». Il costo pattuito è di 100 lire chilo per il '95, con aggiornamento Istat delle tariffe per il '96.

Proprio il prezzo è l'elemento che ha fatto scattare l'opportunità, spiega l'ingegner Conte, direttore dell'ufficio Ecologia Casale, «di arrivare al contratto. Era questa la condizione che postaci per bloccare il vecchio prezzo. Quindi, abbiamo fatto l'accordo per cautelarci da eventuali rincari». Il contratto, però, prevede due clausole: la prima che la Regione, dopo il 29 aprile '95, rinnovi l'autorizzazione al Consorzio casalese per continuare a conferire i rifiuti nel Vercellese; la seconda che «nel momento in cui avremo la nostra discarica - dice Conte -, avremo noi la possibilità decidere se continuare a conferire i rifiuti a Vercelli o no, se in parte e quanto». [s. m.]

Ma intanto si cerca un luogo per la discarica

«I rifiuti di Acqui? Noi li tritureremo»

ACQUI TERME. Primi passi, in questi giorni, del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. Ieri mattina è tenuto a palazzo Levi, sede del comune, incontro tra il sindaco Bernardino Bosio e l'ingegner Antonio Morettini, nato presidente consorzio, per fare il punto della situazione in merito al problema discarica. «Stiamo lavorando a ritmi serrati evitare il commissariamento del e per trovare soluzione al problema dell'individuazione di un sito idoneo per la costruzione di discarica - dice l'ingegner Morettini - Il lavoro e quello degli altri componenti del consiglio amministrazione, si in due direzioni precise. La prima è rappresentata dalla necessità di mettere in atto in tempi brevi la raccolta differenziata rifiuti solidi urbani dei 28 comuni dell'Acquese, mentre la seconda tende alla valorizzazione dei rifiuti, che non potendo essere sottoposti a riciclaggio, devono conferiti in discarica. In altre parole vogliamo sfruttare nuove tecnologie per diminuire la quantità e il volume della spazzatura che finisce negli impianti smaltimento, con processi di triturazione e pressatura. In questo modo la discarica avrà una vita più lunga.

la tecnologia viene in aiuto ai tecnici che in questi giorni si occupando globalmente della questione smaltimento rifiuti, il problema più grande rimane quello dell'individuazione di sito per la discarica. «Per questo problema ci siamo subito attivati dopo la nomina del consiglio di amministrazione del - dice Morettini - abbiamo già acquisito tutti studi e le ricerche già esistenti, per fare un primo punto della situazione. Entro fine settimana od al massimo entro lunedì riunirò il consiglio amministrazione per analisi collegiale e successivamente sottoporremo nostre conclusioni all'assemblea del consorzio, visto che i tempi stringono l'individuazione del sito deve avvenire entro il 14».

Non resta che attendere la convocazione dell'assemblea consorzio, nella quale verrano proposte una o più soluzioni. [g. l. f.]

Casale, una difficile operazione finanziaria nel settore contribuì al fallimento

Carlo Patrucco «tradito» dai caschi

L'imprenditore monferrino mirava a creare una sorta di monopolio della produzione. Ma fallì l'obiettivo. Dopo la bella villa di Courmayeur, sarà messa all'asta anche la tenuta di Rosignano

Carlo Patrucco. L'ex leader della Confindustria è finito nei guai con i creditori. Nel fallimento della finanziaria di famiglia è stata coinvolta anche la moglie Nicoletta Cerutti, proprietaria di villa Anita di Courmayeur

CASALE. E' stata l'avventura dei caschi sportivi, finita in modo contrario alle previsioni ottimiste dell'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, a trascinare con la prestigiosa villa Anita, che sorge nell'esclusivo quartiere Villair di Courmayeur.

La bella stata requisita i beni del fallimento della Edera snc - la finanziaria di famiglia che ha fatto precipitare crack anche a titolo personale i soci Carlo Patrucco e la moglie Nicoletta Cerutti -, la firma per autorizzare l'ipoteca sulla di esclusiva proprietà venne apposta da Nicoletta Cerutti indicazione del marito proprio per i colpi di uno scivolone che l'imprenditore aveva assolutamente previsto di fare.

L'obbiettivo di Patrucco quello di concentrare su di sé la proprietà maggiori industrie di caschi auto-motociclistici, creando sorta di monopolio di cui poi si sarebbe liberato, aumentando il valore delle azioni in suo possesso. Per fare questa operazione, che ruotava una cifra una dozzina miliardi, Patrucco ottenne prestiti un istituto di credito. Ma cose andarono nel modo previsto. Patrucco per metà riuscì a rimborsare il prestito e per la restante metà operò una transazione che, in qualche modo, gli consentì rimanere scoperto per soli tre miliardi. E la copertura venne proprio dall'ipoteca su villa Anita.

Nicoletta Cerutti diede però proprio nome parecchie altre garanzie su sollecito del marito, mai mettere in dubbio capacità imprenditori e correttezza consorte. Tutti i debiti che ella ha contratto a titolo personale, e che emergono dalla relazione del curatore fallimentare Carlo Ranaboldo depositata in tribunale, per un totale di oltre due miliardi e sono dovuti a firme che la donna ha apposto in buona fede. Con la vendita all'asta di villa Anita di Courmayeur (stimata mediamente tra 2 miliardi e 900 milioni e i miliardi 200 milioni) tutti i creditori Nicoletta Cerutti verranno soddisfatti.

Il curatore procederà poi alla vendita all'asta della tenuta Cornacchia Rosignano, dove la famiglia Cerutti-Patrucco vive temporaneamente, fino momento della cessione. E' presumibile, anche la perizia dell'ingegner Beccuti non è ancora completata, che valore della proprietà si aggiri sul miliardo e mezzo. Con il denaro incassato si pagheranno i creditori della società Edera.

Della cifra che si dovesse eventualmente avanzare, l'80 per cento servirà per coprire eventuali buchi ancora aperti del debito Nicoletta Cerutti, il 20 per cento è quanto rimane per risarcire i creditori di Patrucco. E sono quelli che hanno meno speranze: i privilegiati chiedono complessivamente mezzo miliardo, i chirografari oltre 24 miliardi. A battere cassa sono in molti; una grossa fetta rivendicata, tra l'altro, dal fallimento Carlo Cerutti Associati, l'altra azienda di famiglia fallita con qualche mese di anticipo rispetto alla Edera, poi banche, fornitori per la campagna elettorale '92 di Patrucco e molti autonoleggiatori, oltre al Fisco.

Silvana Mossano

Il paese ospiterà lezioni dell'«Italian culinary institute for foreigners»

Scuola internazionale per cuochi

A Costigliole corso di laurea per grandi «chef»

Il sindaco di Costigliole Luigi Solaro. Ha destato perplessità la decisione del Comune di cambiare destinazione d'uso a Cascina Salerio

COSTIGLIOLE. Ristrutturata negli anni scorsi per ospitare 14 mini alloggi destinati agli anziani, Cascina Salerio accoglierà a partire da maggio allievi e insegnanti dell'«Italian culinary institute for foreigners», la scuola per cuochi di tutto il mondo che troverà posto castello.

cambio di destinazione d'uso, quella Cascina Salerio, che ha sollevato qualche perplessità in paese. «D'altra parte non avevamo scelta se volevamo perdere la possibilità di veder la scuola internazionale cucina - puntualizza il sindaco Luigi Solaro - Costigliole, infatti, non esistono alberghi. Ma soluzione, per i nostri anziani, l'abbiamo comunque trovata».

Il Comune ha infatti deciso di destinare la metà della quota d'affitto di Cascina Salerio per la ristrutturazione della casa di riposo «Serratrice Dafarra» (60 ospiti). «Quest'anno - chiarisce Solaro - prevediamo un'entrata di 70 milioni: la metà andrà all'ospizio, il resto per sostenere nuovi lavori fognari». Nel 1996 la quota d'affitto 110 milioni: «Potremo così elevare ulteriormente il contributo a favore della casa di riposo», aggiunge Solaro.

I lavori per la ristrutturazione e messa in «Serratrice Dafarra» devono ancora iniziarsi. Servono complessivamente miliardi: la raccolta di fondi ha raggranellato finora 260 milioni. [l. n.]

Il progetto di «Specchio dei tempi» diventa realtà grazie ai lettori de «La Stampa»

Aiuti agli allevatori alluvionati

Fra pochi giorni riceveranno animali (mucche, pecore, capre, suini) come incoraggiamento [illegible] riprendere l'attività dopo i danni subiti. Intervento rivolto soprattutto alle piccole aziende

TORINO. Una mucca per ridare la speranza. [illegible] progetto della «Stampa-Specchio dei Tempi», [illegible] la sottoscrizione dei lettori, [illegible] traducendo in realtà. Fra pochi giorni agli allevatori colpiti dalla catastrofe dell'alluvione saranno consegnati i capi di bestiame acquistati [illegible] somma raccolta e destinata alla rinascita del patrimonio zootecnico cancellato in poche [illegible].

Non solo mucche (come pubblichiamo nell'elenco a fianco) ma anche pecore, capre, suini. Un'operazione che non vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, ma [illegible] atto [illegible] incoraggiamento a riprendere. In questo senso va [illegible] il significato dell'assegnazione di mucche gravide alle aziende distrutte. Per l'acquisto capi e la distribuzione (sulla base delle denunce di morte alle Usl) l'iniziativa è stata affidata all'Associazione regionale allevatori, presieduta da Luciano Scavia, che a sua volta ha delegato [illegible] vicepresidente Giovanni Gallina di Novara.

Grazie alle indicazioni e alle verifiche [illegible] stato completato questo primo elenco, che potrebbe subire variazioni in quanto sono [illegible] in corso [illegible]. In tal caso «Specchio dei Tempi» sarà pronto ad intervenire ancora. L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto i piccoli allevamenti [illegible] conduzione familiare, poggia su parametri stabiliti all'inizio tra «Specchio dei Tempi» e l'Associazione allevatori: chi ha perso da uno a 6 capi ne otterrà un [illegible] analogo; chi ha subito un danno da [illegible] a 10 potrà contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 [illegible] 40, l'intervento sarà del 50 per [illegible]

Le mucche costituiscono la maggior parte degli animali consegnati da «Specchio dei tempi» agli allevatori disastrati

Una proporzione rispettata non solo per i bovini, ma anche negli altri settori zootecnici. «Specchio dei Tempi» e Associazione allevatori [illegible] hanno voluto dimenticare neppure i più lontani pastori, che h[illegible] perso il gregge. Una pecora o un capretto rappresentano l'occa[illegible] per rialzarsi dal baratro, [illegible] nell'alpeggio, contribuire alla difesa della montagna [illegible] spopolamento e catastrofi naturali. Complessivamente [illegible] somma erogata, attraverso l'Associazione allevatori che ha trattato i prezzi, è stata di un miliardo e 100 milioni.

Gianfranco Quaglia

Così provincia per provincia

L'elenco delle aziende agricole che avranno i capi di bestiame

TORINO. Questo l'elenco delle aziende agricole danneggiate e alle quali saranno assegnati nei prossimi giorni i capi di bestiame.

Provincia di Alessandria. Amateis F.lli perdite bovini n. 210; capi da assegnare n. 20 vitelli 150/200 Kg. da ingrasso, razza limousine, garronese charolaise. Barusio M. perdite bovini 4, da assegnare: 1 giovenca, [illegible] vitelli 150/200 kg. da ingrasso meticci. Brezzi F. perdite bovini n.9; da assegnare: 7 giovenche razza P. Brezzi R. perdite bovini [illegible]. 10; [illegible] assegnare 7 manzette razza F1. Cooperativa «Il produttore» perdite bovini [illegible]. 60; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. [illegible] ingrasso razza Limousine. Deboli M. perdite bovini 78 [illegible] suini n.9; da assegnare 18 giovenche razza F1 e 2 giovenche [illegible] P. Guglielmero perdite bovini n. 397; da assegnare 20 giovenche razza F1. Novelli M. perdite bovini n. 127, suini 2 e ovi-caprini 16; da assegnare 20 giovenche razza F1. Pairotto L.D., perdite suini n. 173; da assegnare 20 suini F1. Panizza R., perdite bovini n. 543; [illegible] assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza limousine. Pasquali R. perdite bovini [illegible]. 180; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza gar[illegible]. Piacentino G., perdite bovini 21; da assegnare 2 giovenche [illegible] P., 11 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza P. Rastelli [illegible]., perdite bovini 1; da assegnare 1 vitello 150/200 meticcio. Vescovo F.M. perdite bovini 75; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Zarrillo, perdite suini n. 10; da assegnare 7 suini. Pilotti L., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza P. Codrino G., perdite bovini n. 65; da assegnare [illegible] giovenche razza [illegible] e meticcio e 5 vitelli 150/200 kg. razza P. e meticci. Boravalle, perdite bovini n. 70; [illegible] assegnare 20 giovenche razza P.

Provincia [illegible] Asti. Ceron, perdite bovini n. 3; da assegnare 3 giovenche razza P. Costa G., perdite ovi-cap. n. 18; da assegnare 11 capre. Martinengo Fr.lli, perdite bovini n. 142; da assegnare 4 giovenche razza P., 16 vitelli 150/200 kg. da ingras[illegible]. Campagna R., perdite ovi-cap. n. 4; da assegnare 4 capre. Morando M., perdite suini 1; da assegnare 1 suino. Gai M., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza P. Bo G., perdite bovini 25; [illegible] assegnare 14 giovenche ra[illegible] P; [illegible] 1 vitello 150/200 kg.

Provincia di [illegible]o. Abbona G., perdite 30 bovini; da [illegible]segnare 18 svezzate Piemontese. Accamo V., perdite 3 suini; da assegnare 3 suinetti da ingrasso. Adami C., perdite 6 ovini; da assegnare 5 agnelli razza Langhe più un ariete. Alloesio [illegible]., perdite 21 suini; chiede intervento in denaro. Borello C., perdite 10 suini; da assegnare 10 suinetti svezzati. Camera L., perdite 5 bovini; da assegnare 6 [illegible] Piemontese; Chiavarino Fratelli, perdite 2 bovini; da assegnare 2 svezzati Piemontese; Gambera G., perdite 2.227 suini; [illegible] assegnare 200 suinetti svezzati da ingrasso; Marenco P., perdite 3 b[illegible]i e 22 ovini; da assegnare 3 bovini svezzati Piemontese e 22 caprette alpine. Mo A., perdite 2 ovini; da assegnare 2 agnelli da latte. Mo E., perdite 2 ovini; da assegnare 2 caprette alpine. Mora P., perdite 2 bovini e 11 ovini; da assegnare 2 vitelli Piemontese e 11 ovini da [illegible]. Peirone A., perdite 10 bobini; da assegnare 7 vitelli francesi. Regis M., perdite 1 suino; da assegnare 1 suinetto. Rovera M., perdite [illegible] suini; da assegnare 22 scrofette F1. Scazzino A., perdite 3 bovini; da assegnare 3 svezzati Piemontese.

Provincia di Torino. Alessio G., perdite suini 182; da [illegible]gnare 2 scrofe razza LXLW [illegible] 18 suinetti. Giraudo M., perdite bovini 1; da assegnare 1 toro riprod. (BB) Cavaglià G., perdite suini 711; [illegible] assegnare 20 suini. Borgogno A., perdite suini 47; da assegnare 1 scrofa e 19 suini.

Provincia di Vercelli. Mosca A.e C., perdite ovi-cap. 12; [illegible] assegnare 6 capre razza mohair e razza camosciata, un becco razza mohair [illegible] un becco razza camosciata.

Un'immagine eloquente della desolazione [illegible] cui si sono trovati molti contadini

Il sassofonista di Rossana Casale in concerto al Mixer

Novi riparte col jazz

La stagione del locale riparte stasera con un musicista di spicco Carlo Atti, e il suo quartetto, con una cantante alessandrina

NOVI. E' il sassofonista bolognese Carlo Atti a inaugurare, stasera, l'edizione '95 della rassegna «Jazz d'autore», al Mixer di viale [illegible]. Il brillante musicista emiliano sarà affiancato da un gruppo emergente, il «Just four jazz», formato dal pianista Alberto Bonacasa, dal bassista Giacomo Lampugnani, [illegible] batterista Stefano Resca e dalla voce-solista di Maribel Fracchia. Il concerto (inizio alle [illegible]) dovrebbe richia[illegible] un pubblico record. Carlo Atti è infatti [illegible] degli esponenti più illustri del jazz italiano e ha [illegible] recente accompagnato in tournée Rossana Casale. Ha suo[illegible] a New Orleans con i «big» della musica americana, ed è stato protagonista nei festival europei del jazz. E' [illegible] tutto rispetto anche il palmares dei componenti del «Just four jazz», che vantano discreta esperienza in campo internazionale.

L'alessandrino Stefano Resca, ex batterista della band dei Sardinia Quartet, [illegible] collaborato con Enrico Lucchini e Gabriele Comeglio. Nel '91 è stato finalista al «Jazz Contest», e ha prodotto diversi arrangiamenti originali di brani famosi. I pavesi Alberto Bonacasa e Giacomo Lampugnani hanno suonato con le più note «star» [illegible] e [illegible] stati ospiti in programmi televisivi della Rai e di Canale 5. Bonacasa ha collaborato [illegible] Jerry Bergonzi, Franco Ambrosetti e Mike Richmond e ha accompagnato il soprano Liliana Olivieri nel repertorio dedicato a Barbra Streisand. Lampugnani, docente alla Nuova accademia [illegible] musica moderna di Milano, ha iniziato l'attività jazzistica con il bassista sudamericano Milton Masciadri. Ha acquisito notorietà nelle orchestre di Franco Intra e [illegible] Gianni Dell'Aquila, e da circa un anno collabora col maestro Victor Bacchetta. E' stato di recente in tournée con Romano Mussolini. La più giovane del gruppo è la cantante alessandrina Maribel Fracchia, [illegible] anni. E' allieva del conservatorio «Vivaldi», e ha cominciato ad esibirsi nel '94 con gli Al Express, emergente formazione di blues. [m. d.]

Rossana Casale è stata accompagnata in tournée dal sassofonista bolognese Carlo Atti questa sera [illegible] Mixer [illegible] Novi per il primo concerto della stagione [illegible] locale

ALLA RIBALTA

Bbsi: «Alluvione e spot non sono incompatibili»

GLI altri dicano quello che vogliono. Non m'interes[illegible]. Replica senza mezzi [illegible]ini Giuseppe Accardo, «Bob» per gli ascoltatori di Radio [illegible] (99,600 e 101,420 Mhz, in attività dal 1977), a chi l'accusa di [illegible] sottratto all'obbligo (morale [illegible] che sociale) di mobilitare la [illegible] emittente nei giorni dell'alluvione.

«Lo dico e lo ripeto - continua Accardo - [illegible] radio private della città hanno solo [illegible] il [illegible] alla tivù spettacolo. Telefonate in diretta, voci incontrollate. E poi giù a smentire di [illegible]. Io lo chiamo atteggiamento irresponsabile».

D'accordo, ma Radio Bbsi è stata l'unica emittente [illegible] città a non subire neppure un'ora di black-out: perché non interrompere gli spot, perché la musica durante la tragedia? «Perché siamo un'emittente comerciale, che vive di quello. Ecché, la Rai ha fermato la sua programmazione? E poi ha più senso dare informazioni [illegible] un disco e l'altro che non parlare sempre. Sennò l'interesse cala, chi [illegible] non distingue più [illegible] che è importante».

[illegible] è vero o no che Radio Bbsi non ha fatto informazione durante l'alluvione? «E' falso. Dal sabato avevamo un filo diretto con la prefettura. Abbiamo letto i [illegible] ufficiali: l'invito a non dirigersi ad Asti e Canelli, la chiusura dei ponti e delle [illegible] vicino al Tanaro. E infine, le notizie più drammatiche. E poi ancora tante informazioni utili sui centri di raccol[illegible]».

In controtendenza, Bob di Radio Bbsi

[illegible]. E allora, che cosa vi rimproverano? «Di [illegible] avere fatto [illegible]menti, tipo "E' colpa di questo, è colpa di quello". Ma non tocca mica a noi. Per me era giusto dare una ventata d'ottimismo, altro che polemiche».

Sì, ma diffondere spot in quei giorni non era [illegible] po' stridente? «Ripeto: lo rifarei. Però ai nostri clienti, colpiti dall'alluvione, abbiamo regalato un [illegible] di pubblicità. Piuttosto, nessuno dice che abbiamo ripetuto per giorni e giorni i nomi di tutti i negozi, via via che riaprivano. Ma quello era un servizio per la gente, o no? «Certo, vorrei proprio che tutte le altre emittenti avessero seguito il nostro esempio». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

GELINDO

Oggi ricominciano le repliche

Al Teatro di S. Francesco, ad Alessandria, riprendono da stasera alle 21 le repliche del «Gelindo». [b. v.]

FESTE E SAGRE

Fra tradizione e solidarietà

[illegible] Castellazzo stasera alle 20,30 un corteo di bambini e ragazzi con tamburi, pentole e coperchi si ritroverà in piazza Vittorio Emanuele, alla ricerca della befana, che arriverà alle 21. Saranno distribuiti doni, cioccolato, torcetti e vin brulé e verranno raccolte offerte per le scuole [illegible] rione Orti di Alessandria. «Festa [illegible] befana», ad Alessandria, all'ex mercato coperto di piazza Perosi. Alle 15 si esibiranno, travestiti da personaggi di Walt Disney, i pattinatori di [illegible] gruppo folk di Bologna. Alle 16 saranno consegnati doni a 384 bambini dei quartieri alluvionati. Sarà poi proiettato in anteprima un filmato di Tele +2 sugli impianti sportivi danneggiati in provincia. A Casale, in frazione Santa Maria del Tempio dalle 22,30 in piazza gran falò d'inizio d'anno. Sarà bruciata la «Vecia», un fantoccio che rappresenta tutto il male dell'anno passato. [r. al.]

[illegible]

E' pittura e non soltanto

A Valle San Bartolomeo la personale di Enrico Negri prosegue fino a domani al museo della civiltà contadina. E' aperta dalle 16 alle 20. Alla galleria d'arte «Morando» di Alessandria si inaugura oggi alle 18 la personale di Carmelino Lo Monaco. Chiude domani a Spazio Arte in corte Zerbo, a Gavi, la mostra collettiva di Carlo Cane, Antonio Perno, Nicki Gavio, Laura Bonsignorio, Amelia Pinto, Daniele Ferrarazzo, Paolemilia Polenghi, Jonat e Alberto Ricordi. Alla galleria Costa di Casale è stata prorogata fino al 15 gennaio la personale di Vincenzo Aulitto. [r. al.]

[illegible] LOCALI

Arriva [illegible] befana in musica

Stasera al Thunder road di Codevilla sono in scena «Dennis and the jets», il più famoso gruppo italiano di rockabilly.

Un'immagine del «Gelindo»

Beppe Campi è il dj al mixer della Pantera Rosa di Acqui per «Arriva la befana». Al disco bar Small club di Novi la musica è revival. [b. v.]

CONCERTI

Dagli archi «natalizi» alle corale

Concerto dell'orchestra d'archi novese, [illegible] alle 21, alla parrocchia di S. Antonio, a Novi. L'ingresso è a offerta, l'incasso sarà devoluto agli alluvionati. Alle 21,30 [illegible] parrocchiale [illegible] San Vincenzo, a Mirabello, concerto natalizio diretto da Enrico Masserano. La Corale arquatese si esibisce alle 21 al cinema Roma di Arquata. [r. al.]

MUSICA NO-STOP

Rap dance e disco contro le armi

A Tortona il Centro di Aggregazione organizza [illegible] dalle 17 alle [illegible] una no-stop con danza, disco music e musica dal vivo. La manifestazione ha lo scopo di raccogliere firme per far [illegible] la produzione e la commercializzazione di mine anti-uomo. [m. t. m.]

[illegible]

Si ride [illegible] le filodrammatiche

E' di scena al cinema Lux di Cassano, stasera, alle 21, la compagnia «Adolfo Bottazzi» di Basaluzzo: propone due brevi commedie [illegible] repertorio di Domenico Bisio. Alle 21 al Teatro comunale di Terruggia la compagnia della Pro loco diretta da Vittorio Garbaccio, propone «Il paese in scena». Lo spettacolo comprende diverse piece brillanti e sarà replicato il 13 gennaio. [r. al.]

MUSICAL

In [illegible] i «figli [illegible] Magi»

Al palasport di Serravalle, alle 21, va in scena [illegible] musical allestito [illegible] gruppo adolescenti della Casa del giovane [illegible] parrocchia. S'intitola «Noi figli dei Magi - Musical di chi ha il gusto dei perché». [m. pu.]

PRESEPI

Una Natività datata [illegible]

Sono [illegible] visitabili i presepi dell'Ovadese. Suggestivo quello allestito nella chiesa di S. Rocco a Costa d'Ovada, che [illegible]de un centinaio di statue, è ani[illegible] [illegible] meccanismi che risalgono al 1903 e ha un fondale opera del pittore Franco Resecco. Presepi meccanizzati anche a Tagliolo e Campo Ligura. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.544 Or.: 15/16,45/18,30 20,20/22,30. L. 10.000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 (posto unico)	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 Lire 10.000/8000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 16/18/20/22,30 L. 10.000/8000	**Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Corso Tel. 265.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 posto unico	**Film vietato ai minori anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 L. 10.000/8000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire 10.000/8000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa [illegible]) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 3[illegible] Or.: 19,30/22 Lire 9000/8000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e [illegible] mercenario [illegible] del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [illegible] **Spionaggio**
Cristallo [illegible]. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [illegible] **Comico**
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 16,30/17,45/20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni [illegible]** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Moderno Tel. (0142) 452.515 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 15,15/17/18,45/20,30 22,30. L. 10.000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
OVADA [illegible] **Comunale Dolby** Tel. 0143 81411. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/8000	**S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 0143 62.895 Or.: [illegible]/22,30 Lire [illegible] (posto unico)	**Botte di [illegible]** di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326. [illegible] 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]	**S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22,20. L. 9000 posto unico	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracol[illegible]**, [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3 **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30;[illegible].
DORIA [illegible] Gramsci 8. **Con [illegible] occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,[illegible]; [illegible]; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. c. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** [illegible]: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **[illegible] Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible] bar.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhiopinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Strana - Sirena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo Dal 15 gennaio al 30 aprile il Teatro Regio (ore 10,30) quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro [illegible] Teatro Regio. Posti in [illegible] a L. 10.000 Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile To[illegible]. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - [illegible]

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 21. Tutto le tesa con M. Brusa e la Comp. Comica Pier[illegible] **Tromlin an purgatori**, una farsa assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
20 — **Tg 9**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[illegible] **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible] **19**, [illegible]
19,30 **Orchestra compilation**, [illegible]
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 [illegible] **creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
24 — **Bowling Bowling**
1,[illegible] [illegible] **Night**
2 — **Speciale** [illegible]

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cinque giorni d'estate**, film
22 — **Superman:** [illegible] **avventure**, [illegible]
23,30 [illegible] telefilm
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le aurin della settimana**
21,30 **Sogni e realtà**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 [illegible] **di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 + Guida agli investimenti**
[illegible] **Strada** [illegible] **uscita**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotion**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **M[illegible] music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
[illegible] **Wold**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
[illegible] **Dilettanti in tv**
22,30 **Fausto Terenzi** [illegible]
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
20 — **Sequadro**
20,30 **I corvi**, film
23 — **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**

[illegible] 9 Tai
19,15 **Storia degli U.S.D'America**
21 — **Gilda**, film
23,58 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business** [illegible]
20,55 **Ottale voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nela**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My Music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cartafalla**, rubrica
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
1,45 **Edgar Wallace**, [illegible]
2,45 [illegible] film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Documentario**
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] [illegible] **la zia** [illegible], [illegible] tv
22,30 [illegible]rio
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] [illegible] **Predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 [illegible] **7**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,45 **Fausto Terenzi show**

■ Eventuali errori e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

In cerca di punti, l'Alessandria deve fare conti con Carpi, Bologna e Spal

L'Emilia sulla strada dei grigi

L'allenatore Motta: «Ci attende un compito difficilissimo, ma stiamo lavorando sodo»
Intanto, il difensore Peter Livon è stato convocato nella Nazionale Under 20 di serie C

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi alle 14,30 Valenzana in amichevole con il Varese

Amichevole di lusso per la Valenzana (serie D) che oggi alle 14,30 ospita al Comunale il Varese. rossoblù hanno infatti anticipato l'incontro di campionato con il Rapallo (1-1) e il prossimo impegno fissato per il 14 gennaio, a Camaiore. [r. c.]

casalese Mercandelli rinuncia Parigi-Dakar

Ha rinunciato per motivi di lavoro a partecipare al raid Parigi-Dakar il motociclista casalese Carlo Alberto Mercandelli, ormai da anni non mancava alla classica gara africana. Il monferrino però preparandosi partecipare al mondiale rally, che s'inizierà a marzo in Tunisia. [t. f.]

MINIVOLLEY

Comincia il «Grand prix» voluto dal Derthona

Su iniziativa del Derthona, incomincia domani il Grand prix di minivolley, la classica «Befana in bagher». Nel weekend è in programma anche la prima uscita della selezione provinciale dei nati tra il 1979 il 1981. Per la gara Asti, il trainer Fornari ha convo- Ghiotto, Mezzaro, Serratore Tacchino Novi); Barisone, Beltrami, Buson e Timossi (Plastipol Ovada); Barosio e Bruscella (Gs Acqui); Arrobbio (Sporting Fubine) e Piazza (Pallavolo Valenza). [b. v.]

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Chi sale e chi scende al termine del campionato

Al termine corrente stagione calcistica, saliranno in Promozione le prime classificate di ciascuno degli otto gironi piemontesi di Prima categoria. Scenderanno in Seconda categoria, invece, le penultime e le ultime squadre classificate, per un totale 16 retrocessioni. [r. c.]

ALESSANDRIA. I grigi agli ordini di mister Gianfranco Motta si preparano con puntiglio per la gara di Carpi. «Dopo il Fiorenzuola - dice l'allenatore - incontreremo di seguito altre tre formazioni emiliane: Carpi, Bologna, Piacen- il 14 gennaio, e Spal. Speriamo di ottenere maggior numero possibile di punti, anche se siamo consapevoli, e non lo nascondiamo, che ci attende compito difficilissimo. Lavorando sodo in allenamento, puntiamo a raccogliere quanto perso nei due ultimi impegni».

Dalla squadra sono assenti Bachini Mauro, militanti nella compagnia atleti di Bologna. Fiorentini Perugi fanno invece preparazione a parte: il primo, dopo l'operazione al menisco, la tabella predisposta dal medico, mentre Perugi, debilitato dagli antibiotici dopo il malanno virale accusato giorni fa, ha ripreso gradualmente.

Ma se per i grigi la classifica, per il momento, è deficitaria, una prima consolazione gratificante coincidenza con l'anno nuovo. difensore Peter Livon è stato convocato nella Nazionale Under 20 di serie C impegnata da ieri a Vasto (Chieti). azzurrini, allenati da Boninsegna e Recagni, partecipa- al tradizionale quadrangola- giovanile (è alla quindicesima edizione) che vede in lizza anche la rappresentative dei gironi A, e C. Un riconoscimento importante per cietà di via Gentilini, che in tempi recenti ha presentato nella Nazionale di C prima Valerio Bertotto (ora in forza all'Udinese) poi Emiliano Maddè. Livon, arrivato in esta- dall'Udinese, ha sostenuto con esiti più che soddisfacenti due preselezioni: il 16 novembre e il 14 dicembre, Coverciano. Classe '75, Livon, che svolge il servizio militare in città, ha collezionato finora tre presenze in prima squadra. Dopo il debutto stagionale in contro il Carpi, agosto, il difensore dei grigi è stato schie- sette giorni più tardi a Ferrara contro la Spal poi, per una manciata di minuti, il 9 ottobre nella gara casalinga (ulti- disputata allo stadio «Moccagatta» prima della disastrosa alluvione del 6 novembre) con il Palazzolo.

Livon rimarrà in Abruzzo con la Nazionale categoria fino a domani pomeriggio, prima di rientrare sede. La squadra Under 20 serie C parteciperà fra qualche settimana al torneo internazionale Viareggio.

Gelato

L'allenatore Gianfranco Motta è fiducioso: «Speriamo di ottenere il maggior numero possibile di punti, anche siamo consapevoli, che ci attende un compito difficilissimo»

CALCIO AMATORI

Uisp, è della Real Junior la difesa più agguerrita

ANCHE tra gli amatori sarà meno lunga previsto la sosta invernale, per i molti recuperi connessi con le sospensioni provocate dall'alluvione. La ripresa del campio- Uisp è fissata per il 28, ma già il 14 si ricomincerà con le partite non disputate, causa della piena. Intanto, punto sui gironi evidenzia conferme e sorprese. In Super eccellenza, tiene banco l'Autosalone Ovma, che ha perso una sola gara e ha concluso le 11 partite disputate con 17 punti. Alle sue spalle, insegue a 2 lunghezze la Cral dipendenti comunali Unipol e, a 4, il Bozzole Paola gioielli e l'Avis Valenza. E quest'ultima compagine, con due recuperi giocare, potrebbe rappresentare la sorpresa dell'anno. Gli attacchi più prolifici sono del Rivolta Pensiero fiorito e dell'Arci Pecetto, centri, mentre il poco invidiabile primato della difesa più perforata spetta al Piovera (31). Il fanalino di coda Pedron calzature ha subito 30 gol.

In Eccellenza, la leadership condivisa dalla favorita Motor bike Lancia e dall'imprevedibile Soms Cristo, a quota 15, ma possono risalire anche il Francavilla, incontri in meno, e lo Strevi, che deve giocarne 2.

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, la Soms Ovada ha per ora prevalso sulle inseguitrici Roccagrimalda Croce verde ovadese. Decideranno gli scontri diretti, anche capolista all'attacco più prolifico (23 reti) abbina la difesa più solida (5).

Nel girone Novi-Tortona, la Real Junior ha un distacco di 3 punti può guardare sufficiente tranquillità al prosieguo del torneo, grazie alla difesa che detiene il primato dei campionati Uisp, con reti al passivo. Aurora 1987 e Real Tortona non sono però da sottovalutare.

Nel raggruppamento Alessandria, Casale, Tortona, Valenza, la Cooperativa raccolta latte ha fatto il vuoto e ha 4 punti sull'Associazione Marocchini, che però deve recuperare una partita. Se la vincerà, duello riprenderà avvincente.

Più lunga la sosta nel campionato Aics, che dovrebbe ripartire il 5 febbraio. Intanto, il Circolo Cassa di risparmio Alessandia gode l'insperato primato nel girone A, davanti e Lobbi Lauria pantofolerie, e l'Incontro abbigliamento domi- girone B, 5 punti di vantaggio sull'Archidea 2000.

Ancora incerta la data della ripresa nel torneo Ancol-Uisco di Casale. Nei due gironi, sono primi il Villanova e la Ferramento Garoppo (ex Gaminella).

Nel campionato Acsi riprenderà solo marzo, anche per i molti disagi causati dal campo Collinetta, in fase di ristrutturazione. Sempre marzo, si tornerà a giocare anche il calcio 7 mentre, molto più vicina l'attività del calcetto, fissata per sabato 7.

Rodolfo Castellaro

VOLLEY

Il punto sui tornei. Alessandrini ottimisti sull'avventura in B1

«La Belvedere si salverà»

In C1 la Plastipol Ovada ha ripreso slancio e potrebbe scalare la classifica
Crisi profonda per il Purity Novi, fanalino di coda: nuovo coach alla prova

La sconfitta di fine anno patita a Mantova con la capolista Bustaffa non ha scalfitto il morale della Pantera Belvedere Alessandria, che alla prima esperienza nel campionato di B1 di volley è finora riuscita a limitare i danni. Non sono mancate le soddisfazioni per qualche buon risultato ottenuto con un gioco di qualità che il trainer Giampaolo Rossi ha conseguito grazie alla competenza e all'ostinazione nel suo lavoro. C'è stata però pure qualche delusione.

Le vittorie mancate di un filo nei tre tie-break persi avrebbe- consentito prosieguo di campionato all'insegna della tranquillità. «Penso che ci ancora un buon margine di miglioramento - dice il presidente Agostino Pizzo - questo mi conforta per il futuro. Il traguardo della salvezza che ci siamo posti sembra alla portata». Per l'osservanza del turno di riposo, il campionato della Belvedere riprende con una settimana di ritardo: il 14 gennaio in contro il Trento.

In C1, dopo sbandamenti iniziali, la Plastipol Ovada ha ripreso la rotta. Il sestetto di Dogliero ha sconfitto nell'ultimo turno la capolista Vallesusa, ultima di 3 vittorie consecutive: un bottino che ha consentito sistemare la classifica, dove il vantaggio sul gruppo di fondo cospicuo e le prime non sono così lontane. li ovadesi hanno ritrovato gioco quando, rientro di Zannoni, hanno potuto schierare la formazione base.

E' crisi profonda, invece, per il Purity Novi più solo in fondo alla classifica. Il male di cui soffre la compagine è misterioso. L'organico c'è, ma i risultati non vengono. Il trainer Gianfranco Miglietta ha rassegnato le dimissioni, al suo posto subentrato Fabrizio Fornari.

La sosta natalizia è stata utile alla Trattoria Giulia Novi (C1 femminile), che ha ricaricato pile in vista della ripresa del campionato. Nelle ultime gare del '94, sestetto biancoblù aveva brillato: i troppi impegni ravvicinati avevano impedito alle ragazze Aldo Massa di allenarsi con continuità. In queste due settimane, invece, Scarsi compagne si sono preparate al meglio. E' avviata verso recupero anche la capitana Valenti, che 20 giorni si infortunata a un dito.

In C2 maschile, il Mea Acqui confida sull'entusiasmo dei giovani p uscire dalle zone basse della graduatoria.

Le «babies» del vivaio sono il punto di forza del Pgs Vela Cra Alessandria, capolista in C2 femminile. Le ragazze del coach Gastaldi sono finora imbattute sognano un d'oro, la promozione. Meno ambiziosa la Junior Spendibene Casale, che punta a una salvezza senza patemi. Sosta prolungata per la Plastipol Ovada, che ha anticipato (e vinto 3-2) il match esterno col Vendemini Torino. Il Valenza sarà invece impegnato domani (alle 17,30) a Fossano, contro una delle «big» del girone. Tra gli orafi, rientrerà Lisa Marchisio, che ha smaltito un infortunio e ha superato brillantemente il provino martedì in amichevole con Pavic Romagnano. [r. al.]

BOCCE

Ovada, spettacolo ed entusiasmo nei recuperi del «Trofeo Parodi»

Una vittoria a suon di prodezze

Il nazionale Timossi trascina la Tiziana Novi

L'arbitro delle gare, Dagnino

OVADA. Emozioni a non finire, l'altra sera, al «Trofeo Parodi» di bocce. Le motivazioni per una gran battaglia c'erano tutte: con i recuperi, le quadrette che hanno vinto hanno passato il turno, mentre chi perso è finito fuori .

A dare spettacolo, soprattutto, è stato il confronto Caramelle Mangini Bosco-Panetteria Tiziana Novi, concluso 13-10, dopo oltre 3 ore e mezzo gio- Mangini schierava Bellotti, Gino Rasore, Ravera Leveratto, la formazione novese Angelo Timossi con Maggengo, Pastorino e Garuti.

E' stato proprio il «nazionale» Timossi ad entusiasmare il pubblico quando, dopo aver recuperato un notevole svantaggio, sul 10-12 ha colpito per ben cinque volte il pallino salvezza (e in un caso la sua è stata vera prodezza, poiché piccola sfera era completamente nascosta da una boccia).

Netto successo della Copycenter Ovada, con Cavagnino al posto Caviglione, sulla Voltrese per 13-5. Equilibrio di forze, invece, fra Soms Belforte e Trenkwalter Ovada. Dopo un inizio nettamente a favore della Trenkwalter, la Soms riuscita nell'aggancio: 11 pari. Leva ha poi fallito il pallino e la partita è risolta in favore degli avversari per 13-11.

Anche Ristorante Mario Turchino ha primeggiato per buona parte della contro Serafino Arenzano, ma dopo che Calcagno ha un paio pallini il gioco cambiato e i bocciatori liguri hanno vinto per 13-9.

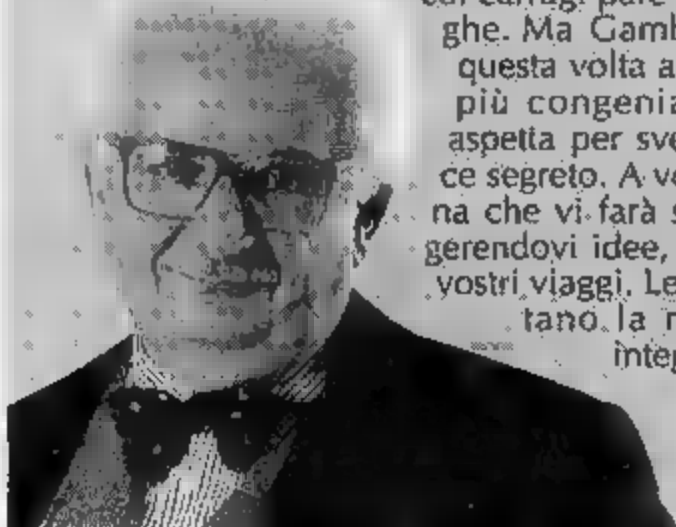
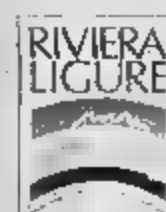
Stasera sarà completato il quadro delle 16 formazioni per la seconda fase: Soms Ovada-Cant. Bonfante; Csc Alessandria-Camozzana Novi; Cem. Marchelli Ovada-Toro Acqui; Aut. Zunino Ovada-La Boccia Acqui. [r. bo.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponi[illegible] presso [illegible] del Piemonte, Lig[illegible] 'Aosta; [illegible] le altre [illegible] co[illegible] il seguente co[illegible].

Ritagliare e sp[illegible]re in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente [illegible] ad [illegible] il prezzo di £. 24.900 la videocassetta "PONENTE LIGURIA"

Nome ______
Cognome ______
Via ______ N. ______
C.A.P. ______ Città ______ Prov. ______

COMPILARE IL COUPON [illegible] IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Produzione Video - Torino

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 5 Gennaio 1995 N. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Lettera della Regione dopo che la Corte dei Conti ha avviato indagini sull'«Affaire trasporti»

Cinque giunte in mora per 13 miliardi

Il presidente Dino Viérin: «E' un atto cautelativo»

L'ex presidente della giunta Mario Andrione che ha ricevuto la lettera di messa in mora [illegible] parte della Regione

Augusto Rollandin coinvolto nello scandalo dei trasporti [illegible] è ora sul tavolo della Corte dei Conti

L'ex presidente della giunta Gianni Bondaz ha ricevuto l'avviso [illegible] in [illegible] della Regione

Ilario Lanivi aveva nominato la commissione che ha definito «indebiti» i contributi stanziati dalla sua giunta

AOSTA. L'«Affaire trasporti» finisce sul tavolo della Corte dei Conti ed è la «messa in mora» per i componenti delle ultime [illegible] giunte regionali e dell'ex dirigente dell'ufficio trasporti, Piergiorgio Vivoli. Nella lettera spedita loro dal presidente Dino Viérin (quella che lo riguardava come ex [illegible] alla Pubblica Istruzione l'ha ricevuta dal suo sostituto alla presidenza, Robert Louvin), vengo[illegible] avvisati dell'intenzione della Corte [illegible] Conti di chiarire [illegible] debbano essere considerati «indebiti» i 13 miliardi stanziati dalla Regione (dall'82 al '92) per [illegible] Società autotrasporti Perrier (Sap) di Courmayeur.

La lettera è arrivata poco prima di Natale ai componenti delle giunte regionali che han[illegible] votato le [illegible] delibere esaminate dalla commissione amministrativa nominata nell'estate del '93: tra i destinatari dell'«avviso», gli [illegible] presidenti della giunta Mario Andrione, Augusto Rollandin, Gianni Bondaz [illegible] Ilario Lanivi.

Il tutto è avvenuto dopo che la Regione ha spedito a Roma i risultati della commissione d'inchiesta amministrativa sui finanziamenti per gli investimenti della Sap. La stima di 13 miliardi citata nella «messa in mora» è proprio tratta dal rapporto dei 5 «saggi» nominati da Ilario Lanivi il giorno prima di dimettersi dalla presidenza della giunta.

«La "messa in mora" è [illegible] provvedimento cautelativo - spiega il presidente Viérin -. Significa solo che devono fare accertamenti [illegible] quell'ammontare di finanziamenti. Nient'altro». «Che [illegible] vuole che dica, è un provvedimento frutto della confusione totale che regna a Roma - incalza Andrione -. Hanno mandato la "messa in mora" [illegible] tutte le giunte. La vicenda mi riguarda soltanto per due [illegible] tre delibere dell''82 e non certo per un ammontare di tredici miliardi. Non [illegible] che aspettare [illegible] vedere».

La Regione ha anche preso altri provvedimenti per cercare di recuperare i soldi dei finanziamenti definiti «indebiti» dalla commissione d'inchiesta: la Sap [illegible] Courmayeur è stata sottoposta a «fermo amministrativo», procedura che blocca i pagamenti dei servizi alle aziende che lavorano in concessione per la Regione. Anche la società di trasporti Benvenuto è stata sottoposta al «fermo amministrativo».

«Fino [illegible] poco tempo fa, la situazione era di notevole confu[illegible] - dice l'assessore ai Trasporti, Elio Riccarand -. Abbiamo rimesso ordine nel settore dei contributi per l'esercizio delle autolinee. E' già stato elaborato un disegno di legge per regolamentare anche il settore degli investimenti».

La Corte dei Conti non [illegible] la sola a cercare chiarezza nella gestione dei trasporti in Valle negli ultimi 10 anni: la magistratura ha quasi concluso l'inchiesta avviata nel novembre del '93 che [illegible] portato all'arresto di Vivoli e [illegible] due ex presidenti della giunta Rollandin e Lanivi. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva incaricato la finanza di fare accertamenti sui bilanci di tutte le società di trasporti valdostane. I rapporti sono, ormai, quasi completi.

Claudio Laugeri

L'EX [illegible]

L'ex dirigente dell'ufficio trasporti Piergiorgio Vivoli coinvolto nelle inchieste di magistratura e Corte dei Conti

AOSTA. «Ho già espresso alla magistratura l'impressione che ci fosse l'intenzione di cercare un capro espiatorio all'origine della decisione di istituire una commissione d'inchiesta [illegible]ministrativa». L'ex dirigente dell'ufficio trasporti, Piergiorgio Vivoli, continua [illegible] definirsi un «perseguitato» nella vicenda che ha portato al suo arresto e all'indagine amministrativa finita sul tavolo della Corte dei Conti.

Già davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini, i politici si erano difesi dicendo che le delibere erano predisposte [illegible] Vivoli e che eventuali irregolarità nella documentazio[illegible]e erano da attribuire soltanto all'ex dirigente. «Se fosse così, [illegible] governato da solo la Regione - ribatte l'ex dirigente -. La "messa [illegible] mora" comunicata dalla Regione non significa che ci siano responsabilità. E' una fase iniziale dell'indagine amministrativa della Corte dei Conti. I giudici potrebbero anche stabilire che i finanziamenti sono tutti in regola. E comunque, non è certo a [illegible] che dovrebbero chiedere quei soldi. Li hanno incassati le aziende, dovrebbero semmai provare [illegible] farseli dare da loro». [c. l.]

Morta suor Ida

Per 40 anni all'ospedale di Aosta

L'ingresso dell'ospedale

AOSTA. E' morta suor Ida, per anni l'«angelo» dell'ospedale di Aosta. La religiosa era ospite, ormai da una decina di anni, della [illegible] di riposo di Giaveno, in provincia di Torino. E' morta martedì mattina, da tempo era sofferente per i postumi [illegible] un ictus che l'aveva colpita anni fa.

Suor Ida Zafforoni aveva 81 anni. Originaria di un paesino in provincia di Como, era entrata nell'ordine di Santa Giovanna Antida o suore della carità, ancora giovanissima.

Aveva lavorato [illegible] numerosi ospedali, poi nel 1940 aveva iniziato la sua missione ad Aosta. Prima nel reparto di chirurgia, poi in ortopedia, infine in medicina donne.

Per quarant'anni aveva assistito i malati nell'ospedale di Aosta. Ancora oggi medici e infermieri la ricordano con affetto.

Nell'83 aveva dovuto abbandonare l'incarico e si era ritira[illegible] in pensione a Giaveno, in una casa di riposo delle suore della carità. Un anno dopo era stata colpita da un ictus.

Martedì mattina è morta. I funerali si svolgono oggi alle 10 a Giaveno. «Forse organizzeremo un pullman da Aosta. Suor Ida era molto conosciuta e amata» dicono le consorelle del convento di via Parigi ad Aosta.

Dopo il funerale, la salma di suor Ida Zafforoni sarà trasferita nel paese di origine, Turate, piccolo Comune in provincia di Como, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Al Casinò

Denunciato per assegni rubati

SAINT-VINCENT. Ha «trovato per terra» due assegni in bianco di sospetta provenienza illecita [illegible] li ha rifilati a [illegible] prestasoldi. Per q[illegible] motivo la squadra mobile di Aosta ha denunciato per ricettazione un pensionato milanese, Alfredo Cardellini, 63 anni, fermato l'altra sera [illegible]vanti [illegible] casinò di Saint-Vincent. L'uomo giovedì [illegible] [illegible] consegnato due assegni a un «cambista», per un valore complessivo di 4 milioni. In cambio, ha ottenuto contanti, che gli [illegible]vivano c[illegible] molte probabilità per giocare ai tavoli verdi. Ma i due titoli erano di dubbia provenienza: «O rubati [illegible] smarriti» hanno detto gli agenti della squadra mobile. Il pensionato ha tentato di spiegare l'accaduto, ma la polizia non sembra credere molto alla versione di Cardellini: «Li ho trovati l'altro giorno su un marciapiede [illegible] Milano» ha [illegible]etto l'uomo. Li ha compilati [illegible] poi li ha consegnati [illegible] prestasoldi, rimediando [illegible] denuncia.

Lettera della procura per sensibilizzare sul problema delle valvole di alimentazione

Pericolo bombole nei rifugi alpini

La composizione del gas utilizzato nelle case è del 30 per cento di propano e del 70 di butano, per le forniture da utilizzare in alta montagna le percentuali (e la pressione) sono diverse. Il rimedio: un regolatore speciale

AOSTA. Dall'indagine per la morte di una giovane nel rogo di un rifugio alpino [illegible] una lettera per contribuire a prevenire altre disgrazie di quel genere. E' il [illegible] Scavarda», dal [illegible] della capanna nella Valgrisenche distrutta dal fuoco il 17 agosto del 1990. Vineta Negro, 26 anni, [illegible] era riuscita a uscire dal rifugio: era davanti ai fornelli, stava preparando la colazione per il fidanzato quando è stata investita da una fiammata. Improvvisa, come [illegible] fosse stata causata da uno sbal[illegible] di pressione nel tubo del [illegible] che alimenta i fornelli.

Sono molte le spiegazioni possibili. Tra queste c'è anche l'ipotesi di una valvola inadeguata al tipo di combustibile utilizzato. La spiegazione tecnica [illegible] piuttosto semplice: [illegible] [illegible]lito le bombole di gpl (gas petrolio liquefatto) ad [illegible] domestico contengono il 30 per cento [illegible] propano [illegible] il 70 di butano; in quelle che vengono portate in alta montagna, la percentuale di propano sarebbe molto maggiore. Per queste bombole [illegible] [illegible]cessario il regolatore di pressio[illegible] con dispositivo di blocco e limitatore di flusso, contrassegnato dalla sigla «IMO». E' probabile che il rifugio «Scavarda» [illegible] avesse questa valvola particolare e proprio per questo il gas potrebbe essere uscito all'improvviso, causando la fiammata che ha investito Vineta Negro.

Il procuratore della pretura, Marilinda Mineccia, [illegible] vuole parlare dell'inchiesta. [illegible] ha preparato una lettera da inviare al presidente della giunta regionale, all'assessorato all'Industria, [illegible] rivenditori di bombole, ai vigili del fuoco, al presidente [illegible] Cai di Milano: l'obiettivo è di riassumere la normativa sull'argomento e di cercare [illegible] evitare altre disgrazie come quella di quattro anni fa in Valgrisenche.

L'inchiesta sulla morte di Vineta Negro aveva già portato a una condanna (6 mesi per omicidio colposo) per il gestore del rifugio, Mario Obert. Un'altra parte di indagine [illegible] stata avviata dalla procura nei confronti di sei persone di fuori Valle, che potrebbero risultare responsabili dell'incidente. E per accertare queste possibili responsabilità, la procura aveva incaricato un esperto (Gianfranco Raveduti di Torino) di fare una perizia sulle rovine dello «Scavarda». Proprio da questo lavoro sarebbe stato evidenziato il problema della valvola. [c. l.]

[illegible] PACIFISTA AOSTANO [illegible]

E' rientrato da Sarajevo

Il pacifista aostano Danilo Schenato, appartenente al gruppo valdostano Mir-Mn-Osm, è rientrato martedì dal suo soggiorno a Sarajevo. Il pacifista è rimasto per tre [illegible] nella capitale bosniaca, portando avanti uno sciopero della fame per protestare contro la guerra che [illegible] anni ormai insanguina l'ex Jugoslavia. Danilo Schenato ha condiviso con gli abitanti della città, che sono ormai allo stremo delle forze, la sofferenza [illegible] gli stenti, ma anche la gioia nel vedere uno spiraglio [illegible] pace con la tregua iniziata per Natale. Il pacifista in questi giorni è a Vicenza, presso alcuni parenti. Nei prossimi giorni raggiungerà Aosta. Nel frattempo è terminata l'iniziativa [illegible] violenta svolta contemporaneamente a Sarajevo, a[illegible] Aosta, [illegible] Vicenza e a Roma, denominata «un'ora di silenzio per la pace», che aveva visto riuniti per le strade [illegible] nelle chiese i rappresentanti dei vari gruppi pacifisti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] con temporanei addensamenti sul [illegible].

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Da moderati a forti settentrionali.

[illegible] Buona.

[illegible] DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 1; min: -8; media: -3

[illegible] FA
Max: 2; min: -2; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Alessandria 2; Asti 8; Cu[illegible] 2; Novara 4; Vercelli 8.

Il proprietario Carlo Patrucco, ex vicepresidente Confindustria, è fallito

Courmayeur, all'asta villa Anita

L'edificio, in frazione Villair, vale 3 miliardi

CASALE. Sarà villa Anita, a Courmayeur, [illegible] primo dei beni della famiglia Cerutti Patrucco che saranno messi all'asta per recuperare denaro per soddisfare, almeno in parte, i creditori dell'ex vicepresidente della Confindustria [illegible] della moglie. Il debito dei coniugi è [illegible] circa 30 miliardi.

Il curatore fallimentare Carlo Ranaboldo ha ricevuto in questi giorni i risultati della perizia [illegible] cui aveva affidato l'incarico all'ingegner Beccuti di Casale. La stima sulla bella casa valdostana, fatta costruire negli anni Quaranta-Cinquanta da Carlo Cerutti, padre di Nicoletta e suocero di Carlo Patrucco, è [illegible] depositata in tribunale. La costruzione, che sorge a Courmayeur in frazione Villair, è stata stimata tra i 2 miliardi e 900 milioni e i [illegible] miliardi e 200 milioni.

Il curatore presenterà a giorni al giudice delegato Ludovico Delle Vergini l'istanza per l'autorizzazione a procedere all'asta: la vendita molto probabilmente avverrà senza alcun ribasso.

Carlo Patrucco

La casa è a tre piani: in quello terreno sorge una grandissimo salone, [illegible] [illegible]ina e sala da pranzo; al primo e al secondo si trovano le camere [illegible] letto dotate di molti servizi. Si aggiungono poi rimesse e stanze per i domestici, più un'area verde di 1800 metri quadrati.

All'ufficio dell'avvocato Ranaboldo [illegible] arrivate già una quarantina [illegible] richieste, soprattutto da Milano e Torino, da parte di persone interessate [illegible]l'acquisto di villa Anita, che risulta intestata a Nicoletta Cerutti.

Il ricavato consentirà di pagare i suoi debitori (per 570 milioni privilegiati, per circa [illegible] miliardi chirografari, a cui si aggiunge l'invim). Per [illegible] più sono debiti contratti per aver appo[illegible] firme ad operazioni messe a punto dal marito.

La società Edera, la finanziaria di famiglia di [illegible] Cerutti e Patrucco [illegible] [illegible] falliti anche personalmente trattandosi di una snc, ha debiti per circa 490 milioni in privilegio e circa un miliardo e 100 milioni in chirografo, mentre dall'ex vicepresidente della Confindustria (da poco nominato presidente dell'associazione Italia Impresa che fa da contraltare a Luigi Abete e appoggia Berlusconi) vantano circa 500 milioni i creditori privilegiati [illegible] più di 24 miliardi i chirografari.

Oltre alle banche, ci sono alcuni fornitori della campagna elettorale '92 in cui Patrucco era candidato deputato per [illegible] pli. A questo proposito figura anche un credito di 14 milioni del ristorante Alfeo dove [illegible] era tenuta una grandiosa convention.

Patrucco si era opposto al fallimento, sostenendo, tra l'altro, che l'Edera era una società agricola e non poteva fallire. Ma l'istanza era stata respinta.

Silvana Mossano

«Villa Anita» nella frazione Villair a Courmayeur sarà [illegible] all'asta

Gli automobilisti lamentano i pedaggi troppo cari e le code sulla statale 26

[illegible] sinistra [illegible] sulla statale tra Saint-Christophe e Nus: in questi giorni si sono formati ingorghi a causa della chiusura della barriera di Aosta Sopra. Il nuovo svincolo Aosta Ovest a Saint-Pierre, sull'autostrada per il Monte Bianco, ultimato da pochi mesi

Tangenziale, scatena già proteste

La nuova barriera di Aosta è stata ultimata soltanto nella scorsa estate. Ma vi sono lamentele anche per l'autostrada del Monte Bianco. Rav e Sav: «Gli aumenti stabiliti da un decreto»

AOSTA. Sorprese «salate» sotto l'albero quest'anno per i valdostani. Una raffica [illegible] aumenti ha infatti aperto l'anno nuovo. E quelli più significativi riguardano [illegible] autostrade: dall'1 gen[illegible] sono aumentati i pedaggi di tutti i tratti valdostani. Provvedimenti che hanno suscitato proteste. Nella nuova «tratta» per il Monte Bianco, fino al 31 dicembre, dal casello di Aosta Ovest Saint-Pierre fino a Morgex per le vetture si pagavano 3 mila lire, da domenica il pedaggio è salito a 3500 lire, con un incremento del 16 per cento. Un aumento notevole, se si tiene conto che l'inflazione [illegible] del 5-6 per cento all'anno e che il tratto autostradale è aperto da meno di un anno. Inoltre per una «tratta», sotto la galleria, il traffico è deviato su una sola carreggiata.

Dice Liborio Orlando, della Rav: «Le interruzioni non c'entrano nulla con gli aumenti. Quelli vengono decisi in sede ministeriale e scattano automaticamente. Noi ci siamo adeguati in base alle tabelle nazionali. I lavori sull'autostrada non s[illegible] terminati perché abbiamo avuto problemi con una ditta, la "Torno Fioroni". Ora è tutto risolto, riprenderanno a costruire e contiamo di concludere quest'estate».

Amara sorpresa anche per l'appena inaugurata tangenziale. Dall'1 gennaio sono infatti già aumentate le tariffe entrate in vigore soltanto il [illegible] dicembre. Da Torino a Morgex, via tangenziale, [illegible] pagavano prima di Natale (categoria veicoli) 16 mila e 500 lire, adesso ne occor[illegible]no 17 mila e 500.

Marcello Cristellen, direttore Sav, dice: «Gli aumenti sono stati imposti dal decreto interministeriale. Poi bisogna tenere conto degli arrotondamenti, dell'Iva, una serie di fattori. Comunque gli aumenti non riguardano soltanto le nostre autostrade, ma sono stati decisi a livello nazionale».

La nuova tangenziale non suscita proteste soltanto per i pedaggi «salati». In questi giorni ci sono state code di automobilisti sulla statale tra Saint-Christophe e Nus: il casello di Aosta è infatti [illegible] chiuso. La nuova barriera [illegible] costruita entro quest'estate all'autoporto.

«Non mi risultano disagi - dice Cristellen -. E poi per eliminare ogni problema basterebbe che l'Anas regolasse diversamente il semaforo di Saint-Marcel. La barriera sull'autostrada per il Monte Bianco doveva essere costruita a Morgex, secondo il progetto originale. Poi gli ambientalisti si sono opposti e l'idea è stata abbandonata. E' stato deciso di costruire la barriera di Aosta nella zona autoportuale, già destinata ai servizi. Così la realizzazione del nuovo casel[illegible] è stata inserita nel nostro progetto e abbiamo iniziato i lavori. Lavori che però [illegible] riusciremo a concludere prima di quest'estate». Conclude Cristellen: «D'altronde era impossibile mantenere il vecchio casello, le dimensioni erano insufficienti per [illegible] l'attuale traffico».

Antonella Torra

Notizie [illegible]

SOLIDARIETA'

Le offerte per gli alluvionati a «Specchio [illegible] tempi»

Continua [illegible] solidarietà [illegible] lettori valdostani per le popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione del '94. Anche ieri sono arrivate offerte per «Specchio dei Tempi» alla redazione de «La Stampa» in via de la Pierre 3 ad Aosta. I versamenti [illegible]: 100.000 Alex e Chantal; 100.000 P.A.

[illegible]

Aiuti dalla Regione a ditte per [illegible] del [illegible]

[illegible] contributo di [illegible] milioni è stato concesso dalla giunta regionale a un gruppo di imprese impegnate nell'estrazione e nella lavorazione [illegible] marmo e pietre similari.

[illegible] DES REI[illegible]

Le qualificazioni cominceranno il 26 [illegible]

Le qualificazioni per la tradizionale «Bataille des reines» cominceranno il [illegible] marzo, per concludersi il 15 ottobre. La [illegible] edizione della manifestazione, secondo [illegible] calendario del «Comitato Amis de la bataille [illegible] reines», partirà da Pont-Saint-Martin il 26 marzo, per poi proseguire [illegible] aprile a Saint-Marcel, [illegible] 9 a Gignod, il 17 a Quart, il 23 a Challand-Saint-Victor, il [illegible] a La Salle. Il 1° maggio si combatterà a Pollein, il [illegible] colle [illegible] Joux. Cinque «batailles» ad agosto: il [illegible] a Vertosan, il 13 a Valtournenche, il 15 ad Aosta, [illegible] al Piccolo San Bernardo, il 27 a Ollomont. A settembre [illegible] manifestazione farà tappa il 3 a Brusson, il 10 a Valgrisenche, il 24 a Cogne. Il 1° ottobre combattimento a Nus, l'8 a Saint-Christophe e il 15 a Gressan. Finalissima il 22 ottobre alla Croix Noire di Aosta.

[illegible]

Il calendario delle [illegible] per il 1995

La Fondazione Sapegno proporrà durante [illegible] un convegno sull'anno internazionale della famiglia, dedicato a «Televisione e famiglia». Ci saranno poi seminari sulla «Disciplina dei gruppi di impresa» e un incontro sulla «Creazione di un'agenzia di stampa regionale transfrontaliera». Altri appuntamenti [illegible] 1995: convegni sui rischi e responsabilità in alta montagna, ricerche sul comportamento della clientela di montagna e manutenzione del paesaggio montano.

[illegible]A [illegible] LAVORO

Assunzioni nella «Magnesium» di Verrès

L'Agenzia del lavoro, per assunzioni nella «Magnesium» di Verrès, che aprirà entro l'anno, cerca persone di ambo i [illegible] istruzione tecnica o culturale, esperienza pluriennale nel settore della manutenzione o progettazione meccanica, elettrico-elettronica e relativa ad attrezzature per lo stampaggio. Per informazioni, rivolgersi all'Agenzia del lavoro di Aosta, via Paravera 22.

Dalla Regione

Sovvenzioni per studenti universitari

AOSTA. Scade il 10 gennaio il termine per la presentazione delle domande per ottenere i «prestiti d'onore» (interessi del 3 per cento) che saranno stanziati dalla Regione per gli studenti universitari valdostani.

A questa iniziativa dell'assessorato alla Pubblica Istruzione [illegible] aggiunge anche quelle degli assegni di studio, dei contributi per gli affitti e quelle per le tesi [illegible] laurea. Soltanto per gli assegni di studio la Regione chiede requisiti di merito, che assieme a quelli di reddito determineranno la [illegible] del contributo; le borse di studio per le tesi saranno pagate per lavori che riguardano la Valle d'Aosta; il contributo per gli affitti sa[illegible] stanziato dopo che gli uffici esamineranno la documentazione (contratto di affitto e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).

Le domande dovranno essere presentate sui moduli distribuiti dal Servizio universitario dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, tel. 0165/303276.

Cinquanta opere

Mostra [illegible] di quadri

AOSTA. Una mostra collettiva di pittura per raccogliere fondi [illegible] devolvere alla comunità di recupero tossicodipendenti «Cà nostra». Da domani a domenica 50 quadri saranno esposti nella [illegible] opere della cattedrale, in via San Bernardo [illegible] Mentone 11, ad Aosta.

L'esposizione è stata organizzata dall'Associazione italiana pittori cattolici. Alcune opere realizzate da artisti aderenti all'associazione, saranno in vendita con lo sconto del 50 per cento sulla quotazione ufficiale. Saranno in mostra, tra gli altri, quadri di Schifano, Festa, Dova, Scanavino, Veronesi, Bay, Faccincani, Fiume, Cantatore, Caffè, Maccari, Guidi, Migneco, Pozzi, Sassu, Bueno, Brindisi, Guttuso, Cascella, Annigoni, Falzoni, Gonzaga, Raimondi, Purificato, Treccani, Tamburi, Azzinari, [illegible] Pisis e Gentilini.

Questi gli orari dell'esposizione: domani dalle 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, domenica d[illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Si sta concludendo l'inchiesta sulle costruzioni abusive della collina del capoluogo

Oltre 50 casotti sotto sequestro

La sezione giudiziaria dei vigili urbani ha sigillato altri due fabbricati nei campi di Porossan costruiti senza autorizzazione. Denunciati i proprietari. Le indagini erano cominciate agli inizi del 1993 da Mario Vaudano

AOSTA. Per qualche aostano ci sono state festività natalizie con l'inaspettata visita dei vigili urbani. La sezione di polizia giudiziaria del comando di via Monte Emilius ha rovinato [illegible] feste ad altri proprietari di «casotti» abusivi costruiti sulla collina di Aosta.

Nell'ultima settimana del 1994 e in questi giorni ci sono state altre due denunce nell'ambito dell'ormai interminabile inchiesta sulle costruzioni di Porossan, tutte sorte su terreni agricoli, senza concessioni edilizie, senza alcuna autorizzazione sanitaria o abitabilità.

E i fascicoli sui tavoli della polizia giudiziaria dei vigili urbani aumentano. Ora sono più di 50 le denunce inoltrate dalla polizia municipale ad altrettanti proprietari di costruzioni abusive.

Quindici strutture sono state finora sequestrate: sono quelle migliori, del tutto simili agli «chalets» costruiti nelle località turistiche della Valle, ma senza autorizzazione edilizia.

La [illegible] nella quale stanno indagando i vigili urbani è quella di Porossan, tutta zona [illegible] per il piano regolatore di Aosta, ossia area agricola, dov'è vietato costruire abitazioni. Unica deroga, per i proprietari di terreni superiori ai 1000 metri quadrati, è quella relativa ai «casotti» per gli attrezzi, che però devono essere in legno e [illegible] tetto in lose. In molti ne hanno approfittato, facendo quasi [illegible] «seconde case».

L'inchiesta, che [illegible] sta avviando [illegible] la conclusione, ora cominciata agli inizi del 1993, con il procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano. Il magistrato delegò poi i vigili urbani per i controlli e le indagini, [illegible] l'inchiesta è passata al sostituto procuratore Fabrizio Celenza.

E [illegible] sindaco di Aosta, Giulio Fiou, continua a firmare le ordinanze di demolizione delle strutture abusive, che arrivano sul suo tavolo ogni volta che i vigili denunciano qualcuno. I proprietari hanno 90 giorni di tempo per eseguire l'ordine. E molti lo hanno già fatto. [s. ser.]

La zona di Porossan dove sono stati costruiti parecchi casotti abusivi

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Quei due rifugi non sono a Valpelline

In relazione all'articolo «Un ce[illegible] alta quota. Le due proposte [illegible] Valpelline per gli appassionati di montagna», desidero fare [illegible] precisazione. Conosco il signor Pietro Giglio, autore dell'articolo, del quale apprezzo le qualità umane e professionali, ma [illegible] permetto di far notare che i d[illegible] rifugi menzionati (Prarayer e Crête Sèche) pur appartenendo all'Al[illegible] Valpelline, non fanno parte del Comune di Valpelline bensì di quello di Bionaz (che non viene neppure citato nell'articolo).

Quindi non [illegible] può affermare: «Le due proposte di Valpelline per gli appassionati di montagna» e ancora: «... e anche quest'anno i gestori dei rifugi Crête Sèche e Prarayer a Valpelline hanno ricevuto molte richieste...».

Non me ne voglia, quindi, il signor Giglio per questa precisazione che sento giusta e doverosa. Questa affermazione imprecisa è infatti l'[illegible] di [illegible] lunga serie di occasioni in cui il Comune di Bionaz viene confuso con quello di Valpelline anche da numerosi altri giornalisti e pubblicazioni.

Non vorrei comunque che questo [illegible] scritto venisse considerato un atto di puro campanilismo [illegible] quanto tale non è. La mia vuole soltanto [illegible] semplice, ma giusta puntualizzazione storica e geografica.

Ezio Baraillier, Bionaz

Un obbrobrio il «presepe» di Nus

Sorpreso e sconcertato: «il presepe originale» di Nus, accozzaglia di residui ferramentosi e allucinati volti [illegible] manichini, ci è stato contrabbandato per [illegible] raffinata opera d'arte in uno stucchevole servizio di [illegible]ai3. A ridosso della statale [illegible] questi pupazzi dalle movenze nevrotiche sorvegliano [illegible] traffico. Percorrendo la strada in auto [illegible] riuscito a distogliere l'attenzione dei miei figli da questo obbrobrio. L'uomo è libero di dare corpo alla [illegible] fantasia ma simili parti non devono deturpare la nostra Valle. Se il servizio di stato, per giunta, celebra questi scempi la frittata è fatta.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.481
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** [illegible] di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in viale F. Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
[illegible] 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Venerdì 6 gennaio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Manoucci); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina*; [illegible] *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
[illegible]: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Morti. [illegible]oro Sacchetto, 84 anni, pensionato, Aosta; Angela Di Bartolomeo, 93, pensionata, Aosta; Felice Berra, 80, pensionato, St-Christophe.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Morgex. Il Consorzio dei Comuni ha stanziato oltre 70 milioni. Serviranno per la manutenzione del campo sportivo e per i lavori nell'ambito dell'acquedotto.

Perloz. Sono stati concessi contri[illegible] per 69 milioni 432 mila lire dal Consorzio dei Comuni. Questi fondi serviranno a coprire parte delle spese di illuminazione pubblica, progetti della mulattiera tra Paré e Capoluogo, consulenze tecniche nel periodo tra gennaio e giugno [illegible] scorso anno.

Saint-Christophe. Il Consorzio [illegible] Comuni ha concesso oltre 82 milioni: serviranno per il pagamento della direzione lavori in zona La Cure, indennità di espropri di immobili necessari all'allargamento [illegible] strada Bret-Nicolin, impianti elettrici per le persone [illegible] e manutenzione di acquedotto e strade.

Chamois. La giunta regionale, per aumentare la portata e favorire l'ammodernamento della funivia che collega Chamois con Buisson, ha stanziato 98 milioni.

[illegible]LI APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

Diapositive sulla biblioteca

Stasera [illegible] in programma una proiezione di diapositive nel salo[illegible] biblioteca comunale, nell'ambito delle manifestazioni intitolate «Noel chez nous». La [illegible] è intitolata: «La biblioteca: un anno di attività».

VILLENEUVE

Il libro di Lazzarin e Liliaz

L'auditorium delle scuole medie ospita oggi alle 21 la presentazione del libro intitolato: «La Valle d'Aosta: silenzi e colori». Autori dell'opera sono Roberto Lazzarin e Walter Liliaz.

OYACE

La Valle a 360 gradi

La sala polivalente [illegible] ospita domani sera una proiezione di diapositive intitolate: «Valle d'Aosta a 360°».

CHATILLON

Le opere di Mus e Ferrando

La galleria d'arte della biblioteca, in via Chanoux 108, ospita fino a lunedì, [illegible] mostra intitolata: «Pennellate di poesia», con opere di Oreste Ferrando ed Eugenio Mus. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Due appuntamenti di belote

Il «Grand prix» organizzato da Le Travail domani sera fa tappa in due località. Si giocherà a belote ad Aosta, al ristorante «Tripoli» di regione Crou e all'hôtel Mont Avic di Champdepraz. Le gare cominceranno alle 21, le iscrizioni [illegible] aperte dalle 20.15. Il «Grand prix» di belote si concluderà il 25 febbraio, in palio ci [illegible] Cinquecento, impianti hi-fi, scooter, medaglie d'oro.

VERRES

Due corsi [illegible] biblioteca

Sono ancora aperte le iscrizioni per i [illegible] di giardinaggio (orto e fiori) e modellazione della [illegible] (per adulti), che costano rispettivamente 70 e 100 mila lire. Sono già cominciate le lezioni di giardinaggio, mentre cominceranno il 13 gennaio quelle di modellazione.

Non soddisfa appieno l'andamento delle presenze in Valle durante le festività

Turisti pendolari anche a Natale

In molti hanno trascorso nella regione gli ultimi giorni del 1994 per poi ripartire a Capodanno e ritornare a sciare per il «ponte» dell'Epifania. Undici comprensori non hanno ancora aperto

AOSTA. Un netto calo di presenze subito dopo Capodanno. E' questa la situazione che ha caratterizzato la stagione turistica in Valle d'Aosta in queste vaca[illegible] natalizie. La diminuzione di turisti non è stata omogenea in tutte le stazioni di sport invernali. Si [illegible] mostrata meno rilevante nelle località dove è maggiore lo strato di neve sulle piste [illegible] Cervinia, più netta nelle stazioni dove la pratica dello sci, [illegible] da discesa sia da fondo, diventa ormai problematica a causa della [illegible] [illegible] precipitazioni.

In stazioni che pure godono di notevole rinomanza, [illegible] a Cogne, molti operatori turistici lunedì [illegible] gennaio lamentavano i locali semivuoti, dopo il buon livello [illegible] presenze registrato nella settimana tra Natale [illegible] Capodanno. A Cogne la situazione critica ha fatto riprendere con foga il dibattito sulla [illegible]ità di realizzare la funivia che permetterebbe il collegamento con Pila, così da motivare i turisti a soggiorni più prolungati.

In molte località vari turisti hanno lasciato la Valle d'Aosta già domenica primo gennaio nel tardo pomeriggio (soprattutto liberi professionisti [illegible] imprenditori) per tornare in città a seguire i loro affari, con l'intenzione comunque di tornare a sciare per il «ponte» dell'Epifania.

La pista di Pra Neiron, nel comprensorio sciistico di Courmayeur. L'innevamento in Valle varia dal [illegible] 200 centimetri

Domani, sabato e domenica [illegible] potrebbe riscontrare di nuo[illegible] un buon livello di presenze, anche [illegible] molto difficilmente si arriverà al «tutto esaurito». I gestori degli impianti a fune lottano con [illegible] [illegible]zi per mantenere accettabile il livello delle piste [illegible] sci, con un impegno straordinario di uomini e mezzi e con l'ausilio significati[illegible] dei [illegible] sparaneve, che hanno potuto funzionare [illegible] pieno ritmo grazie alle basse temperature dei giorni scorsi.

In Valle d'Aosta, per il «ponte» dell'Epifania, vi sono 17 stazioni aperte, contando anche Alagna, che [illegible] in Valsesia, ma è collegata con la Valle di Gressoney. Ecco le località e i livelli di innevamento: Ayas-Antagnod 10-20 centimetri; Ayas-Champoluc 15-100; Cervinia 20-200, Chamois 15-30; Champorcher 20-100; Cogne 20-60; Courmayeur 40-90; Gressoney-La-Trinité 10-120; Gressoney-Saint-Jean 10-30; La Thuile 20-100; Ollomont 10-30; Pila 40-80; Rhêmes-Notre-Dame 15-30; Saint-Rhémy-Crévacol 10-40; Torgnon 10-60; Valtournenche 40-120; Valsesia Alagna 10-300.

Per i comprensori sciistici si sta profilando una situazione già vissuta in alcuni degli scorsi anni: i più grandi riescono a lavorare [illegible] un discreto ritmo malgrado la poca neve; molti dei piccoli invece, non avendo finora aperto gli impianti neanche per un giorno, [illegible] a fine stagione serie difficoltà a far quadrare i conti. Le località che rimangono chiuse sono per il momento Brusson, Col [illegible] Joux, Doues, Emarèse, Etroubles, La Magdeleine, La Salle, Saint-Barthelémy, Saint-Denis Semon, Saint-Oyen Flassin e Valgrisenche.

Comunque con gli occhi puntati al cielo in attesa di nuvole che portino [illegible] [illegible] tutti gli operatori turistici valdostani, non soltanto quelli delle stazioni che finora non hanno aperto.

Bruno Baschiera

[illegible]

Sui monti del castello nel vallone di Frudiera

Il castello di Graines in Val d'Ayas da dove parte il sentiero per Frudiera

Negli inverni con [illegible] innevamento l'escursionismo a piedi non subisce quasi interruzioni. E' sufficiente attrezzarsi con un paio di scarponi di buona impermeabilità [illegible] avere l'accortezza [illegible] scegliere percorsi su sentieri non esposti e privi di ghiaccio. Un itinerario possibile è quello che dal villaggio di Graines, nei pressi dell'omonimo castello della valle d'Ayas, sale all'alpe di Frudiera.

Si impone comunque la rac[illegible] [illegible] prestare attenzione alla presenza di ghiac[illegible]. Con quest'avvertenza, si raggiunge il villaggio di Grai[illegible] dopo aver abbandonato la strada statale della valle d'Ayas poco dopo Arcesaz. Il piccolo nucleo abitato, posto a 1375 metri di quota, presenta un interessante architettura mista.

Qui si imbocca il lungo e tortuoso vallone di Graines, profondamente inciso nelle ofioliti e nei durissimi gneiss. L'agevole tracciato sale dolcemente sulla sinistra del torrente, che rumoreggia in una profonda forra. Da questa zona è molto interessante osservare la posi[illegible] del nucleo minore del villaggio, raccolto e addossato al ripido pendio in modo da occupare soltanto la minima parte delle già limitate praterie. Dopo una ventina di minuti di cammino la valle piega decisamente verso destra e [illegible] percorso, superato un ruscello, entra in uno di quei tratti che in estate vengono definiti zone umide.

[illegible] perviene poi ad un bivio, dove [illegible] prende la diramazione che continua a destra. Si supera il torrente e si sale nel bosco di abete rosso, raggiungendo l'alpeggio di Charbonnière [illegible] 1628 metri, formato da basse casette appollaiate [illegible] alcuni dossi in una vasta radura, in vista del Mont Nery e del colle della Ranzola. Superato l'alpeggio, si percorre un tratto a modesta pendenza fra pianori e muretti in pietra [illegible] limite [illegible] lariceto, superando anche l'alpeggio di Restoly.

Nei pressi di un'antica segheria, dove si apre un'altra vasta conca, il percorso scavalca il torrente portandosi sulla destra orografica del vallone. Questo piega ora [illegible] sinistra [illegible], [illegible] tracciato evidente, sale attraverso pendii, raggiungendo in breve le balte di Chancharlec a 1800 metri. Appena più sopra si raggiunge l'alpe [illegible] Frudiera, a 1847 metri, meta di questa bella escursione che si svolge [illegible] [illegible] vallone selvaggio. Fino a qui sono necessarie circa due ore [illegible] cammino. E' sconsigliabile proseguire. Per evitare sorprese il ritorno deve avvenire lungo lo stesso percorso di salita.

Pietro Giglio

Cogne, crisi funivie

Il Comune compra azioni

COGNE. Non [illegible] a miglio[illegible] la situazione finanziaria della società funivie Gran Paradiso di Cogne che gestisce gli impianti di risalita nel comprensorio del Montzeuc. Le avverse condizioni atmosferiche registrate negli ultimi anni e gli [illegible] contributi da esborsare per fare fronte ai prestiti, che nella ristrutturazione dell'impianto di arroccamento sono stati contratti [illegible] gli istituti di credito, stanno riducendo la società sul lastrico.

La pesante situazione è all'esame dell'amministrazione comunale di Cogne per verificare la possibilità [illegible] intervenire direttamente nella sopravvivenza della struttura, peraltro l'unica nel Comune. Già nell'ultimo Consiglio comunale l'amministrazione pubblica ha deliberato un impegno di 42 milioni 560 mila lire per coprire [illegible] capitale sociale, impegno per l'anno 1994, mentre ha disposto, nella stessa seduta, un acquisto [illegible] azioni per 60 milioni nell'anno 1995.

La soluzione migliore per risollevare le sorti della società sembrerebbe quella che [illegible] Comune [illegible] Cogne diventasse detentore del 75% delle azioni della [illegible] società. Per questo il Comune ha chiesto agli altri azionisti di cedere all'amministrazione pubblica, a titolo gratuito, il maggior numero di azioni. La situazione che si verrebbe a creare consentirebbe alla società [illegible] accedere a finanziamenti regionali nella ripartizione delle perdite [illegible] bilancio. Resterebbe comunque pesante l'impegno che dovrebbe affrontare il Comune, stimato in circa 100 milioni di lire annue.

La società funivie Gran Paradiso conta alle proprie dipendenze [illegible] operai fissi e 6 stagionali. Da [illegible] anno il Consiglio di amministrazione è decaduto [illegible] [illegible] è stato rinnovato in quanto nessuno ha voluto [illegible] la carica [illegible] presidente e amministratore delegato.

La grave situazione ha cominciato [illegible] minare l'attività della società [illegible] dalla ristrutturazione dell'impianto [illegible] arroccamento, inizio anni '90. I [illegible]tardi sopportati per i collaudi [illegible] nuovo impianto, [illegible] man[illegible] di neve e quindi di sciatori sono i principali fattori di crisi. Negli stessi anni inoltre [illegible] stati eseguiti numerosi lavori lungo le piste per renderle più sicure, impegni finanziari che non hanno avuto un riscontro immediato e che hanno pesato notevolmente sulla gestione dell'attività. Ben presto peraltro bisognerà affrontare un altro problema, quello della sostituzione dell'impianto di Sylvenoire, che tra quattro anni non potrà avere ulteriori [illegible].

Intanto questa settimana [illegible] stato aperto anche l'impianto in quota del comprensorio, quello del Gran Crot.

Diego [illegible]

Veduta [illegible] Cogne: il Comune acquisterà azioni delle funivie Gran Paradiso

Challand, no [illegible] un contributo al Piemonte

Dissensi in Comune sugli alluvionati

CHALLAND-SAINT-VICTOR. Il «no» dell'amministrazione comunale allo stanziamento di [illegible] contributo da devolvere alle popolazioni alluvionate [illegible] Piemonte ha scatenato una ridda di polemiche. Contro [illegible] dichiarazioni [illegible] sindaco Mario Giauine [illegible] è scagliato [illegible] consigliere di maggioranza Danilo Fioravanzo. Il primo cittadino aveva detto: «Avevo proposto di stanziare 1 milione 500 mila lire a un Comune o a un parroco delle [illegible] alluvionate d[illegible] Piemonte. [illegible] il Consiglio comunale ha respinto la mia proposta, preferendo destinare il contributo a gente bisognosa del paese. I consiglieri hanno detto che stanzieranno il loro gettone di presenza per aiutare le popolazioni piemontesi».

Danilo Fioravanzo non [illegible] d'accordo con il sindaco: «Hanno presentato una versione pseudo politica di quello che in [illegible] è accaduto. Che nel nostro Comune ci siano persone bisognose [illegible] [illegible] piove, ma non sono certo gli "Challandin" a tirarsi indietro quando necessita». E aggiunge: «Io, da sempre indipendente, nel penultimo Consiglio di due mesi [illegible] ho chiesto la parola, esprimendomi a favore degli alluvionati [illegible] devolvendo, unico a farlo, [illegible] gettone [illegible] presenza. Ma la mia proposta incontrò un tacito dissenso, per non dire un assoluto mutismo dei presenti, in particolare della giunta».

Fioravanzo continua: «La proposta nell'ultimo Consiglio è stata bocciata in quanto dettata dall'esterno dell'amministra[illegible]. L'intenzione di gran par[illegible] dei consiglieri era di dare la somma [illegible] vigili del fuoco locali, non per festeggiare Santa Barbara, ma perchè i volontari avevano già chiesto, andando a offrire la loro opera gratuita nelle zone alluvionate, una somma [illegible] consegnare alle popolazioni. Ma la richiesta era stata respinta. [illegible] ora, [illegible] due mesi di ritardo, la giunta chiede ciò che mi avevano già bocciato al penultimo Consiglio? Per questo ho detto "no", verbalizzando il dis[illegible] perchè ero stato inascoltato prima». [s. ser.]

I risultati di un'indagine del dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche dell'università di Milano

Gli scienziati hanno scoperto il «dna» della fontina

Dieci aminoacidi la rendono inconfondibile, ma il latte dev'essere valdostano

Al lavoro in uno dei magazzini dove vengono conservate le forme di fontina

AOSTA. Da quest'anno vi sono novità per la tutela della genuinità della fontina. [illegible] formaggio valdostano da decenni subisce continui «attacchi» al suo marchio [illegible] prodotti diversi [illegible] più scadenti che vengono messi sul mercato con falsi timbri d'origine [illegible] con denominazioni che in qualche modo hanno una somiglianza con la fontina, la più nota delle quali è quella di «Fontal».

Nei giorni scorsi sono stati presentati i risultati di una indagine scientifica svolta dal dipartimento di scienze e tecnologie alimentari [illegible] microbiologiche dell'università di Milano. L'indagine [illegible] stata commissionata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura [illegible] stata curata dal professor Pierpaolo Resmini, docente di «industrie agrarie» nell'ateneo milanese. La denominazione tecnica del lavoro svolto è: «Caratterizzazio[illegible] analitica [illegible] formaggio fontina sulla [illegible] della sua composizione in aminoacidi liberi».

Nell'indagine sono stati analizzati ottanta campioni di fontina delle produzioni d'alpeggio [illegible] invernale del 1992. I campioni son stati comparati con numerosi altri di falsa fontina [illegible] di «Fontal». Dopo l'accurata lavoro di analisi e di ricerca è emer[illegible] che la fontina, con dieci aminoacidi liberi che la caratterizzano, ha una specie di [illegible] codice genetico che la rende inconfondibile in modo scientificamente inoppugnabile, caratterizzandola dagli altri prodotti di imitazione.

Inoltre [illegible] ricerca ha evidenziato la grande omogeneità della fontina, indipendentemente dalle diverse condizioni di lavorazione oggi adottate [illegible] dalla stagione di produzione. E' [illegible] inoltre riconosciuto come alcune caratteristiche del latte utilizzato potrebbero essere peculiari nell'area valdostana di produzione e rappresentare fortemente uno degli elementi che legano la fontina [illegible] territorio. In altre parole [illegible] latte diverso [illegible] quello prodotto in Valle [illegible] [illegible] potrebbe fare la fontina.

I risultati della ricerca [illegible] molto immportanti anche per arrivare in tempi brevi, per la fontina, [illegible] riconoscimento da parte dell'Unine europea [illegible] «Dop», la denominazione d'origine protetta che dovrà sostituire l'attuale «Doc», la denominazione d'orgine controllata. Con la «Dop» la tutela del [illegible]chio potrà avvenire su base europea e con strumenti legali più forti degli attuali. Però per avere la «Dop» la commissione europea che [illegible] [illegible] occupa vuole esser sicura della tipicità del prodotto fontina e del [illegible] radicamento [illegible] territorio valdostano.

Bruno Baschiera

Ieri notte. Un altro episodio a Châtillon

Cervinia, raid di piromani nel condominio Giomein

CERVINIA. Raid di piromani la scorsa notte, poco dopo la mezzanotte, in Bassa Valle. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti due volte, a Cervinia e a Châtillon. L'orario è lo stesso, circa mezzanotte.

E sembra molto simile anche la modalità: carta e plastica, un accendino per dare fuoco, poi [illegible] fuga. Così [illegible] accaduto sulla piaz[illegible] del supermercato «Dì per dì» [illegible] Châtillon, a pochi metri [illegible] discoteca «Mistero». Dinamica simile anche al condominio Giomein del Breuil, dove i vigili del fuoco volontari hanno evitato gravi danni.

Qualche sconosciuto, probabilmente giovane, ha dato fuoco a [illegible] cartello all'interno dell'enorme condominio. Lo stabile ha corridoi interni, che collegano le diverse «ali» della struttura. A pochi metri c'è il bowling di Cervinia. Qualcuno, con molte probabilità, ha dato fuoco a [illegible] dei cartelli che, nei corridoi, indicano le scale e gli alloggi. Cartelli che, contro ogni logica, sono in materiale infiammabile, [illegible]sì come la «controsoffittatura» del condominio.

Dal cartello le fiamme si sono propagate subito alla parete. Danni limitati, ma tanto fumo in pochi secondi, che ha invaso il corridoio preoccupando non poco gli abitanti dello stabile.

Il peggio è stato evitato dal veloce intervento dei vigili del fuoco volontari di Valtournenche, con la loro squadra «reperibile» anche di Cervinia. Le fiamme sono state spente in pochi minuti con gli estintori. I carabinieri del Breuil, intervenuti sul posto, stanno indagando.

Alla [illegible] ora sono intervenuti a Châtillon anche i vigili del fuoco volontari [illegible] Saint-Vincent, che hanno spento le fiamme divampate in un cassonetto dell'immondizia, vicino all'ingresso del «Dì per dì». [s. ser.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 400 10100 Torino Centro

Desidero ricevere [illegible] contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome　　Nome

Via　　n°

C.A.P.　　Città

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi [illegible]
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori [illegible] giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale [illegible] 10100 Torino Centro

Desidero [illegible] [illegible] contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000** [illegible] seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Nome

Via

n°

Città

C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [illegible] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo [illegible] vivere [illegible] letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[illegible] **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** [illegible] ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Negozianti canavesani contro la costruzione di altri tre centri commerciali

«Assediati [illegible] megamarket»

Protesta dell'Ascom: «Diventerebbero sette. Sono troppi in rapporto all'utenza. Non possiamo sopravvivere tutti»

Si chiama «grande distribuzione» [illegible] nuovo pericolo che minaccia da vicino il commercio al dettaglio del Canavese. In [illegible] territorio che conta poco più di 70 mila abitanti il numero dei centri commerciali continua a crescere, in modo capillare e diffuso. Accanto [illegible] quelli già esistenti - due a Rivarolo (Pam [illegible] Ld), uno a Ivrea (Continente), uno a Caluso (Planetarium), nel giro di un paio di anni [illegible] ipotizza l'entrata in funzione di almeno altri tre: a Strambino, Pavone e a Castellamonte.

La mappa degli ipermercati nati o in costruzione in Canavese

Aldo Cossavella, presidente Ascom [illegible] Ivrea: «Queste concessioni [illegible] sono produttive [illegible]

Del primo se ne parla da anni e i lavori [illegible] già iniziati da tempo. [illegible] altri due, invece, sono storia recente. A Pavone, infatti, la costruzione dell'impianto, che sorgerà proprio nei pressi [illegible] svincolo di Ivrea dell'autostrada Torino - Aosta, è iniziata solo da un paio di mesi. Mentre solo [illegible] metà dicembre, la Regione ha [illegible] il nulla osta per la realizzazione di quello di Castellamonte: sorgerà [illegible] una ex area industriale [illegible] avrà 4 mila metri quadrati [illegible] superfice.

Due novità, queste, che han[illegible] messo in preallarme i commercianti [illegible] dettaglio. «Chi ne farà [illegible] spese - avvertono in coro - sono le botteghe [illegible] paese». A conti fatti, secondo loro, il bacino di utenza è troppo contenuto per [illegible]ntire la sopravvivenz[illegible] [illegible] ai megarket che al tessuto commerciale capillarizzato nei 100 paesi del Canavese.

Aldo Cossavella, presidente della più grossa Ascom della zona, quella di Ivrea, è seriamente preoccupato. «Autorizzare la nascita di altri centri - spiega - non è produttivo per nessuno. Noi [illegible] siamo contrari ai [illegible]ntri commerciali, ma siamo critici [illegible] fronte [illegible] latitanza [illegible] Regione, organismo a cui spet[illegible] il controllo e la programmazione del territorio. Senza una sua seria presa di posizione si rischia di creare solo confusione [illegible] danneggiare tutti». Le preoccupazioni di Cossavella [illegible] si fermano lì: in ballo [illegible] Ivrea c'è l'ampliamento del [illegible] «Continente», già oggi una grossa concorrenza per tutti.

A Caluso, invece, l'inaugurazione di Planetarium pochi giorni prima di Natale, non ha messo in crisi [illegible] «Hanno lavorato sia i commercianti del centro che quelli che sono al Planetarium»; dice Maurizio Ferraris, presidente della sezione Ascom del paese. Che aggiunge: «Il [illegible] [illegible] [illegible] centro commerciale anomalo, [illegible] una galleria di negozi che non fanno concorrenza spietata ai colleghi». Ben diversa, invece, la situazione a Strambino dove, per stoppare il ventilato arrivo di una grande catena di distribuzione, un gruppo di esercenti si è unito per creare un centro autonomo.

La società, «Strambino 2», ha già una trentina di soci, tutti commercianti del paese, [illegible] cui anche l'assessore al [illegible] Piero Andreo e il presidente dell'Ascom, Aldo Cordera; la distribuzione alimentare sarà affidata a un gruppo già collaudato.

Inevitabili, in passato, le polemiche. L'assessore non commenta. Il presidente dei commercianti, invece, spiega le ragioni della scelta. «Abbiamo due obiettivi. Arginare l'avanzata dei grandi gruppi e valorizzare [illegible] commercio al dettaglio che rimane in centro paese. Al primo si sta lavorando con la società Strambino 2; [illegible] secondo, invece, ci pensiamo pungolando l'amministrazione comunale [illegible] chiedendo interventi migliorativi in fatto [illegible] viabilità, illuminazione e segnaletica. Il cuore [illegible] paese può diventare un "centro commerciale naturale"». Tutti d'accordo? Assolutamente no; ancora oggi c'è chi protesta, accusa [illegible] lancia veleni.

Infine Rivarolo, dove i [illegible]mercianti [illegible] sul piede di guerra per impedire la nascita di un centro commerciale [illegible] un'area alla periferia del paese. Non è solo questione di protezionismo: [illegible] città ci [illegible] già due megamarket, uno del gruppo Pam, arrivato quasi 12 anni fa e l'altro del gruppo Ld. «Un terzo, e [illegible] quelle dimensioni - dicono - sa[illegible] davvero troppo».

Lodovico Poletto

[illegible]

Rapinato rappresentante di gioielli

E' stato un agguato in piena regola, quello di cui [illegible] rimasto vittima ieri mattina un rappresentante di gioielli [illegible] Borgofranco, Alessandro Clemente, 31 anni, frazione Biò, via 25 Aprile 4. Tre banditi a bordo di una Lancia Thema lo hanno seguito, forse fin dalla sua abitazione, e hanno bloccato la Mercedes [illegible] contro il guard-rail dello svincolo che collega la Pedemontana per Rivarolo al casello dell'autostrada A/5 Torino-Aosta, alla periferia di Pavone, poco dopo mezzogiorno.

Due banditi, armati di pistole e con il volto coperto, hanno costretto Clemente a scendere dall'auto e l'hanno scaraventato sulla Thema. «For[illegible] volevano portarmi [illegible] con loro, rubando anche la mia auto» ha raccontato il portavalori ai carabinieri [illegible] Ivrea. I rapinatori si [illegible] invece fatti indicare solo la borsa [illegible] i preziosi, custodi[illegible] nel baule dell'auto.

[illegible] tre hanno preso due valigie, contenenti [illegible]logi [illegible] oggetti in argento per un valore totale di circa 23 milioni. Abbandonato Alessandro Clementi, sono quindi fuggiti verso Rivarolo. Il portavalori ha subito dato l'allarme alla vicina caserma dei carabinieri. Immediato l'inseguimento dei militari, ma i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

IN BREVE

[illegible]

Investito, muore dopo settimane

Antonio Rossio, [illegible] 71 anni, residente in via Oglianico 36 a Rivarolo, è morto l'altra mattina. Da oltre venti giorni era ricoverato nel reparto d'ortopedia dell'ospedale di Cuorgnè, dopo [illegible] stato investito da un auto il 12 dicembre scorso.

IVREA

Lavoro ai giovani disoccupati

Il Comune bandisce una selezione per offrire un'occasione d'impiego ai giovani disoccupati. Devono però essere iscritti [illegible] Collocamento da almeno 24 [illegible]. Verranno utilizzati in lavori socialmente utili. Il progetto avrà una durata di sei mesi, per ottanta ore mensili (retribuite con 7.500 lire all'ora). La selezione avverrà per chiamata pubblica all'Ufficio di Collocamento di Ivrea, il 12 e 13 gennaio; per informazioni, telefonare ai numeri (0125) 410.428 oppure 251.068.

RI[illegible]LO

Nuovo coordinamento del Patto Segni

Sorgerà a Rivarolo il nuovo Centro [illegible] coordinamento zonale per l'Alto Canavese promosso dal movimento politico del «Patto Segni». A curarne formazione e organizzazione sarà il geometra Pie[illegible] Pomero.

CASTELLAMONTE

Un comitato per il carnevale

Giuseppe Tomoino è stato recentemente riconfermato presidente del direttivo della Pro Castellamonte; il vice è Sergio Rivara. Tra le prime scadenze che affronterà il comitato c'è l'organizzazione dello storico carnevale.

LOCANA

Concorso per la diga dell'Eugio

L'AEM (Azienda energetica municipale) ha indetto un concorso a livello nazionale rivolto a progettisti e studi d'ingegneria, per [illegible] recupero dell'invaso della diga dell'Eugio in Valle Orco. Ai tre migliori elaborati verrà attribuito un premio rispettivamente di 100, 50 e 30 milioni. L'inizio dei lavori, del costo di 5 miliardi, è previsto entro il 1997.

[illegible]

Primo Consiglio comunale

[illegible] convocato per domenica prossima 8 gennaio, alle ore 15, il pri[illegible] Consiglio comunale della nuova Amministrazione civica, guidata da Giovanni Maggia. All'ordine [illegible] giorno c'è l'elezione del presidente del Consiglio comunale e la presentazione dei sei asses[illegible] che formeranno l'esecutivo in carica per quattro anni.

[illegible]

Pregiudicato nei guai per oltraggio

Un pregiudicato torinese, Massimiliano De Ritis, 25 anni, è stato condannato a 15 giorni di reclusione dal pretore di Ivrea, per oltraggio. Nel settembre [illegible] '93, quando era detenuto nel carcere eporediese, aveva offeso l'agente di polizia penitenziaria Giusep[illegible] Pisciotto.

Votazione a sorpresa, all'unanimità, durante il Consiglio comunale

Foglizzo, via dal consorzio rifiuti

«Non ha risposto alle nostre giuste richieste»

Colpo di scena l'altra sera durante il Consiglio comunale di Foglizzo: l'assemblea guidata dal sindaco Luigi Bertolino, all'unanimità, ha deliberato di us[illegible] dall'A.S.I.S. (Azienda speciale intercomunale smaltimenti rifiuti solidi urbani area chivassese) alla quale aderiscono 32 Comuni.

Luigi Bertolino il sindaco di Foglizzo contro la discarica

Il provvedimento è stato preso perché «l'azienda A.S.I.S. ha risposto evasivamente e negativamente ad alcune richieste che noi, [illegible] Amministrazione, ritenevamo fondamentali, come la riclassificazione dei siti e la sospensione della progettazione fino a quando non fossero state prese in carica dall'azienda tutte le gestioni inerenti la raccolta», spiega il sindaco Bertolino.

Il 22 settembre dello scorso anno l'assemblea dei Comuni aderenti all'A.S.I.S., con la sola astensione del primo cittadino foglizzese Bertolino, aveva approvato il progetto di massima che prevede la realizzazione [illegible] tre impianti per [illegible] conferimento dei rifiuti: il primo da 300 mila mc da costruirsi in tempi brevi in zona Cascina Piana, nel comu[illegible] di Foglizzo, ai confini [illegible] Montanaro, mentre gli altri due, presso i comuni di Rondissone e Montanaro.

Il costo totale degli impianti, e relativa progettazione a carico dei nove Comuni, sarà di 9 miliardi e [illegible] milioni di lire, mentre il costo di gestione annuo si aggirerà sui 965 milioni. Per ogni chilogrammo di rifiuto che verrà smaltito, il costo sarà di 63 lire, contro le 90 lire che attualmente i Comuni pagano per smaltire i propri rifiuti nella discarica del[illegible] S.M.C. di regione Pozzo a Chivasso. [illegible] la decisione di costruire una discarica nel comune di Foglizzo è sempre [illegible] conte[illegible] dalla stragrande maggioranza dei cittadini [illegible] paese, ambientalisti in testa, che avevano già chiesto le dimissioni del sindaco. [d. an.]

[illegible] DEI COSCRITTI. Ad Azeglio, domani alle cinque, saranno i [illegible] del '77 a dare la sveglia al paese, iniziando così i festeggiamenti. Alle 10,30 [illegible] prevista la [illegible] e, successivamente, l'aperitivo in piazza Massimo d'Azeglio. Alle 19, nel salone di piazza Calcinaria, si svolge la cena di apertura del Carnevale; alle 21, danze con l'orchestra Melody. La festa dei neodiciottenni prose[illegible] sabato sera, nella discoteca «Number [illegible] e domenica sera con il Duo Simpaty.

EPIFANIA ALL'ORATORIO. Domani si festeggia la Befana all'oratorio salesiano di Foglizzo. Il ritrovo è fissato alle 14, per le gare di briscola e pinnacola. Alle 18,30 [illegible] prevista la santa messa. Per concludere la serata [illegible] allegria, a partire [illegible] 19,30, la grigliata e la gara di torte. Eventuali fondi raccolti [illegible] devoluti alla Caritas diocesana.

LA BEFANA E I BAMBINI. Gli alpini dei gruppi Ivrea Centro e Ivrea San Lorenzo organizzano [illegible] serata per i più piccoli, oggi alle 20,30 in sala Santa Marta, con l'arrivo a sorpresa di una Befana. Sono previste attrazioni e spettacoli per i bambini; l'ingresso è lib[illegible]

[illegible] [illegible] RAZZISMO. Si conclude oggi nella biblioteca comunale di Rivarolo la mostra «Bianco su nero, nero su bianco; [illegible]tira e illustrazioni su razzismo e antirazzismo», allestita da Amnesty International. La mostra resterà aperta [illegible] [illegible] alle 19, l'ingresso è libero.

[illegible] [illegible] [illegible]. Il coro alpino eporediese organizza un [illegible] [illegible] canto corale aperto a tutti. Le lezioni saranno tenute gratuitamen[illegible] [illegible] direttore del coro, Paolo Fogliato, nella sede in [illegible] Gallo 33 a Ivrea. Per le iscrizioni (entro il 15 gennaio), inviare [illegible] nominativo al «Coro alpino eporediese», c.p. 69, Ivrea, oppure telefonare ai numeri 0125/650.217 e 230.274.

Scossa di quarto grado

Lieve [illegible] per un secondo a Pinerolo

Tutto in [illegible] secondo. Prima il boato (sordo, inconfondibile), poi [illegible] raffica di vento. Quel secondo di terrore ha svegliato ieri, nel cuore della notte, centinaia [illegible] pinerolesi. [illegible] che all'una [illegible] 48, un minuto dopo la scossa, riempiva le strade e le piazze. Quattro ore lì, nel freddo dei due gradi sottozero, ad aspettare che il pericolo pas[illegible] [illegible] l'alba [illegible] portasse via la paura di [illegible] secondo, più potente [illegible]

[illegible] realtà, la scossa partita ieri dalla bassa Val Chisone (l'epicentro era fra Villar Perosa e [illegible] Germano Chisone) è stata d'intensità minima; quarto grado della scala Mercalli, dicono i sismografi. Niente [illegible] straordinario. Un simile sisma non è neppure in grado di far crollare qualche cornicione. Infatti gli unici «danni» registrati a Pinerolo riguardano i presepi: le statuine d'ogni casa [illegible] scivolate nel muschio.

Il progetto di «Specchio dei tempi» diventa realtà grazie ai lettori de «La Stampa»

Aiuti agli allevatori alluvionati

Fra pochi giorni riceveranno animali (mucche, pecore, capre, suini) come incoraggiamento a riprendere l'attività dopo i danni subiti. Intervento rivolto soprattutto alle piccole aziende

TORINO. Una mucca per ridare [illegible] speranza. [illegible] progetto della «Stampa-Specchio dei Tempi», con la sottoscrizione dei lettori, si sta traducendo [illegible] realtà. [illegible] pochi giorni agli allevatori colpiti dalla catastrofe dell'alluvione saranno consegnati i capi di bestiame acquistati con la somma raccolta e destinata alla rinascita del patrimonio [illegible]-tecnico cancellato in poche ore.

Non solo mucche (come pubblichiamo nell'elenco a fianco) ma anche pecore, capre, suini. Un'operazione che non vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, ma un atto di incoraggiamento a riprendere. In questo [illegible] va inteso il significato dell'assegnazione di mucche gravide alle aziende distrutte. Per l'acquisto capi e la distribuzione (sulla base delle denunce di morte alle Usl) l'iniziativa è stata affidata all'Associazione regionale allevatori, presieduta da Luciano Scavia, che a sua volta ha delegato il vicepresidente Giovanni Gallina di Novara.

Grazie alle indicazioni [illegible] alle verifiche [illegible] stato completato questo primo elenco, che [illegible]trebbe subire variazioni in quanto sono ancora in corso accertamenti. In tal caso «Specchio dei Tempi» sarà pronto ad intervenire ancora. L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto i piccoli allevamenti a conduzione familiare, poggia su parametri stabiliti all'inizio tra «Specchio dei Tempi» e l'Associazione allevatori: chi ha perso da uno a 5 capi ne otterrà un numero analogo; chi ha subito un danno da 5 a 10 potrà contare su un risarcimento del 70 per cento. [illegible] gli animali morti sono da [illegible] a 40, l'intervento sarà del 60 per cento

Le mucche costituiscono la maggior parte degli animali consegnati da «Specchio dei tempi» agli allevatori disastrati

Una proporzione rispettata non solo per i bovini, ma anche negli altri settori zootecnici. «Specchio dei Tempi» e Associazione allevatori non hanno voluto dimenticare neppure i più lontani pastori, che hanno perso il gregge. Una pecora o un capretto rappresentano l'occasione per rialzarsi dal baratro, rimanere nell'alpeggio, contribuire alla difesa della montagna da spopolamento e catastrofi naturali. Complessivamente la somma erogata, attraverso l'Associazione allevatori che ha trattato i prezzi, è stata di un miliardo e 100 milioni.

Gianfranco Quaglia

[illegible] provincia per provincia

L'elenco delle aziende agricole che avranno i capi di bestiame

TORINO. Questo l'elenco delle aziende agricole danneggiate e alle quali saranno assegnati [illegible] prossimi giorni i capi di bestiame.

Provincia di Alessandria. Amatois F.lli perdite bovini n. 210; capi da assegnare n. 20 vitelli 150/200 Kg. da ingrasso, razza limousine, garronese charolaise. Barusio [illegible], perdite bovini 4, da assegnare: 1 giovenca, [illegible] vitelli 150/200 kg. da ingrasso meticci. Brezzi F. perdite bovini n.9; da assegnare: 7 giovenche razza P. Brezzi [illegible], perdite bovini [illegible]. 10; da assegnare 7 manzette razza F1. Cooperativa «Il produttore» perdite bovini n. 60; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza Limousine. Deboli M. perdite bovini 78 e suini n.9; da assegnare 18 giovenche [illegible] F1 e 2 giovenche razza P. Guglielmero perdite bovini [illegible]. [illegible]7; [illegible] assegnare 20 giovenche razza F1. Novelli M. perdite bovini n. 127, suini 2 e ovi-caprini 18; da assegnare 20 giovenche razza F1. Pairotto L.D., perdite suini n. 173; da assegnare 20 suini F1. Panizza R., perdite bovini n. 643; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza limousine. Pasquali R., perdite bovini n. 180; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza [illegible]. Piacentino G., perdite bovini 21; da assegnare 2 giovenche razza P., 11 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza P. Rastelli R., perdite bovini 1; da assegnare 1 vitello 150/200 meticcio. Vescovo F.M. perdite bovini 75; da assegnare 20 vitelli [illegible] kg. da ingrasso razza garronese. Zarrillo, perdite suini n. 10; da assegnare 7 suini. Pilotti L., perdite bovini 1; [illegible] assegnare 1 giovenca razza P. Codrino [illegible]., perdite bovini n. 65; [illegible] assegnare 15 giovenche razza P e meticcie e 5 vitelli [illegible] kg. razza P. e meticci. Baravalle, perdite bovini n. 70; [illegible] as[illegible]gnare 20 giovenche razza P.

Provincia [illegible] Asti. Ceron, perdite bovini n. 3; da assegnare 8 giovenche ra[illegible] [illegible]. Costo G., perdite ovi-cap. n. 18; da assegnare 11 capre. Martinengo Fr.lli, perdite bovini [illegible]. 142; da assegnare 4 giovenche razza P, 16 vitelli 150/200 kg. da ingras[illegible]. Campagna R., perdite ovi-cap. n. 4; da assegnare 4 capre. Morando M., perdite suini 1; da assegnare 1 suino. Gai M., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza P. Bo G., perdite bovini 25; da assegnare 14 giovenche razza P. [illegible] 1 vitello 150/200 kg.

Provincia di Cuneo. Abbona G., perdite [illegible] bovini; da [illegible]gnare 18 svezzate Piemontese. Accamo V., perdite 3 suini; da assegnare [illegible] suinetti [illegible] ingras[illegible]. Adami C., perdite 6 ovini; da assegnare 6 agnelli razza Langhe più un ariete. Alloesio G., perdite 21 suini; chiede intervento in denaro. Borello C., perdite 10 suini; da assegnare 10 suinetti svezzati. Camera L., perdite 5 bovini; da assegnare 5 svezzati Piemontese; Chiavarino Fratelli, perdite 2 bovini; da assegnare 2 svezzati Piemonte[illegible] Gambera G., perdite 2.227 suini; da assegnare 200 suinetti svezzati [illegible] ingrasso; Marenco P., perdite 3 bovini e 22 ovini; da assegnare 3 bovini svezzati Piemontese e 22 caprette alpine. Mo A., perdite 2 ovini; da assegnare 2 agnelli da latte. Mo E., perdite 2 ovini; da assegnare 2 caprette alpine. Mora P., perdite 2 bovini e 11 ovini; da assegnare 2 vitelli Piemontese e 11 [illegible] da carne. Petrone A., perdite 10 bobini; da assegnare 7 vitelli francesi. Regis M., perdite 1 suino; da assegnare 1 suinetto. Rovera M., perdite 22 suini; da assegnare 22 scrofette F1. Scazzino A., perdite 3 bovini; da assegnare 3 svezzati Piemontese.

Provincia di Torino. Alessio G., perdite suini 182; da assegnare 2 scrofe razza LXLW e 18 suinetti. Giraudo M., perdite bovini 1; da assegnare 1 toro riprod. (BB) Cavaglià G., perdite suini 711; da assegnare [illegible] suini. Borgogno A., perdite suini 47; da assegnare 1 scrofa e [illegible] suini.

Provincia di Vercelli. Mosca A.e C., perdite ovi-cap. 12; da assegnare 5 capre [illegible] mohair e razza camosciata, un becco razza mohair e un becco razza camosciata.

Un'immagine eloquente della desolazione in cui si sono trovati molti contadini

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV 126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Manifestazioni oggi e domani in molte località della Valle e serate in discoteca

Teatro e giochi per la Befana

A Villeneuve nella scuola media spettacolo comico «Opera Omnia», con ingresso libero. Ad Aosta caccia al tesoro per i bambini. Si balla a Châtillon in biblioteca con l'orchestra «Romagna express»

AOSTA. Arriva la Befana, sotto forma di feste, manifestazioni, spettacoli rivolti ai bambini, nel rispetto dell'antica tradizione che vuole il 6 gennaio dedicato all'arrivo della vecchia megera, a cavallo della scopa, per distribuire dolci o carbone, in una sorta di «termometro» della bontà. Ma domani [illegible] per le risate.

A **Villeneuve**, la scuola media ospiterà, alle 16, lo spettacolo comico «Opera Omnia», con ingresso libero. Protagonisti saranno gli attori della «Compagnie internationale de Théâtre SineQuaNon» di Parigi: la valdostana Alessandra Celesia, lo scozzese Alby Bruce e il torinese Paolo Valla. Hanno una matrice comune: tutti e tre arrivano dalla scuola parigina di Philippe Gaulier. «Opera Omnia» è la storia di tre strani personaggi che si svegliano in un luogo imprecisato, in un futuro incerto. Credono di essere i tre sopravvissuti dell'umanità, riescono a ricostruire tutto tranne l'uomo. Tentano di risalire alla «formula magica» con testi di Einstein e Copernico, ma prevale la loro fantasia, che farà trovare ai tre, irresistibili clown, soluzioni insolite.

Gli attori della «Compagnie internationale de Théâtre SineQuaNon» di Parigi

Oggi e domani la Befana in numerosi paesi della Valle distribuirà dolci ai bambini

In qualche località della Valle la Befana arriva in anticipo. Ad Aosta oggi c'è una grande «caccia al tesoro» per bambini e bambine di età compresa tra gli 8 e i 10 anni. L'appuntamento è alle 15, davanti al municipio. I bambini saranno suddivisi in squadre. Alla fine, per tutti, panettone e bibite, e una sorpresa conclusiva. A **Roisan** oggi alle 14,30 sono in programma i «giochi sotto l'albero».

Festa della Befana anche a **Cervinia**, domani.

A **Chamois** stasera ci sarà una festa con giochi, dalle 21,30. Domani arriverà la tradizionale «Befana sulla neve».

Stasera festa anche a Valtournenche, dove alle 21 l'hôtel Tourist ospiterà il gruppo folk «Refolò».

Châtillon propone domani alle 21 la «Festa della Befana», con l'orchestra «Romagna express», nel salone delle manifestazioni della biblioteca. A Cogne dolci per tutti con gli «Auguri della Befana», alle 14,30 alla partenza della telecabina e alle 16 alla sciovia Sant'Orso.

Saint-Pierre dedica uno spazio alla beneficenza: domani alle 14, nel salone della [illegible] munità, ci sarà la seconda edizione del «Tombolone della Befana». Tra i premi un soggiorno nei castelli della Loira e un forno a microonde. Il ricavato della manifestazione, organizzata da microcomunità e circolo Spazioclub, sarà devoluto all'associazione italiana «Malattia di Alzheimer».

Domani [illegible] feste anche nelle discoteche di Aosta: il «Joy's» propone l'orchestra di Andrea Passante, il «Byblos» offre animazione «trend». Nei due locali ci sarà anche l'elezione di «Miss Befana». Alla «Compagnia dei motori» ci sarà «Hocus pocus, la Befana è tra [illegible]». [s. ser.]

GIORNO E NOTTE

ANTEY-SAINT-ANDRÉ

Concerto di arpa

La sala della biblioteca comunale, inaugurata poche settimane fa, ospiterà oggi alle 21 un concerto di arpa con la musicista Gabriella Bosio.

LA SALLE

La «Veillà» e i Trouveurs

Musica e tradizioni popolari oggi a Maison Gerbollier. Dalla 21 ci sarà la tradizionale «Veillà des artisants», a cui seguirà il concerto del gruppo popolare «Trouveur valdôtèn», che proporranno il consueto repertorio di musica etnica francoprovenzale.

QUART

«Mo.Do.» al Blu max

Serata da non perdere oggi per gli appassionati di musica «dance». Il «Blu max» ospita «Mo.Do.», all'anagrafe Fabio Frittelli, di madre austriaca e padre fiorentino, nato a Monfalcone (Gorizia) 30 anni fa. E' autore del mix «Eins, Zwei, Polizei», disco d'oro in Germania, ai primissimi posti anche in Olanda, Francia, Belgio e Spagna.

COURMAYEUR

Musica «live» in discoteca

L'Abat Jour propone oggi, dalle 22, la musica «live». Un'orchestra spettacolo proporrà brani italiani e stranieri degli anni Sessanta a oggi.

LA THUILE

Musica da camera

Maison Debernard ospita stasera, nell'ambito delle manifestazioni natalizie, un concerto di musica da camera. Protagonisti della serata, che comincerà alle 21, sono i musicisti del «Stadler Trio».

COURMAYEUR

Concerto degli alpini

Il coro dell'Ana di Aosta, associazione nazionale alpini, si esibirà in un concerto stasera, nella sala congressi. L'appuntamento è alle 21. La formazione aostana proporrà il tradizionale repertorio di canzoni popolari, dedicate in gran parte alla montagna.

Cinema e reportages tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Su F2 un grande film «maledetto»

Il dramma dei bambini cambogiani su Tsr

Un film nel primo pomeriggio di Tsr. Alle 14,20 la rete svizzera trasmette *«Le pont de Cassandra»* (Usa, 1977, 125'), diretto da George Pan Cosmatos e interpretato da Sophia Loren e Burt Lancaster. In serata, alle 20,10, Tsr trasmette un reportage della serie *«Temps présent»*, dal titolo *«Mines antipersonnel: la guerre des lâches»*. Il racconta la terribile infanzia dei bambini cambogiani, alle prese con le mine anti-uomo retaggio della guerra passata e presente: ordigni micidiali e subdoli, che spesso si presentano sotto l'innocuo aspetto del giocattolo.

Sophia Loren

Alle 20,50 **France 2** presenta *«Envoyé spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. Due i servizi. Il primo, *«Parole de juges»*, racconta i tempi e i modi dell'inchiesta «mains propres», che sta sconvolgendo la politica francese.

Il secondo, *«Aventurières de Dieu»*, è la testimonianza di una missione impossibile, di quelle che solo la fede può permettere: tre suore, in India per prendersi cura dei lebbrosi, rischiano la loro vita ogni giorno.

Alle 21,25 Tsr propone *«Arachnophobie»* (Usa, 1990, 105'), un film di Frank Marshall con Jeff Daniels e Julian Sands. E' la cronaca della lotta a una spaventosa specie di ragni sudamericani che semina lo scompiglio e la morte in un paesino degli Stati Uniti. Un discreto momento di relax, realizzato da un allievo di Steven Spielberg.

Alle 22,30 France 2 manda invece in onda un grande film «maledetto», *«Les amants du Pont-Neuf»* (Francia, 1991, 140'), diretto da Léos Carax e interpretato da Juliette Binoche e Denis Lavant. Inno all'«amour fou» e all'emarginazione.

Racconta il rapporto appassionato fra due vagabondi che passano la loro vita sotto i ponti di Parigi: un artista mangiafuoco diventato un clochard e una pittrice, colpita da una grave malattia agli occhi. [l. b.]

... AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. [illegible] Lire 10.000 Or.: [illegible]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Giacosa Tel. 0165 [illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	**Botte di [illegible]** di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**
CHAMPOLUC S. Anna Tel. (0125) 307.463 Or.: 17,30/20/22,15 Lire 10.000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
COURMAYEUR Monte [illegible] Tel. (0165) 841.200 Or.: 16/18/20/22	**Belle al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. [illegible] (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 940.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy: N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[illegible] Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 18/20/22 Lire 10.000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	**The mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
[illegible] **400** c. G. [illegible] 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. tel. [illegible]5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The [illegible].** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Solo ingannatore.** Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gobo 5. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] **2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.6896. [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,55; [illegible]; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15. **Occhio/Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Strane - Strane.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30) quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 [illegible], di Poli-Ombroni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544 562.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible], domani doppio spettacolo alle ore [illegible]. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica [illegible] **Tramlin an pungeteuri**, una novità assoluta di Fenoglio, [illegible] Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su [illegible]. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La montagna nell'immaginario fotografico**

Radiouno

7,20; **La voix de la [illegible]**

[illegible]

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**
14,30 **De toi eun pocco**

Suisse [illegible]

9 — **Top models**
9,20 [illegible]
[illegible] **Emilie, [illegible]**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les [illegible] de [illegible]**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Pont de Cassandra**, film
16,20 **La petite maison dans la prairie**
17,05 [illegible] **et le kangourou**
17,15 **Fievel**
18,50 **Surprise sur Prise**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,25 **Arachnophobie**, film
24 — **Tj-nuit**
0,05 **Elvis Presley: vie privée**

Primantenna Superaix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Il ladro [illegible]**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — [illegible], rubrica musicale
17 — [illegible] **dal mondo**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Detectives**, telefilm
20,30 **Mina relax**
22,50 **Ted**, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 [illegible] **commerciali**
9 — [illegible] **in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, notiziario
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiane**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Attucci

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible]

7 — **Golden gala** [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
[illegible] **100% di grandi successi**
11,20; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Club

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, «la [illegible] musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco da[illegible]**
18,15 [illegible] **nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; [illegible] **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Anga**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono**
17,05 **«Tre»**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle [illegible]**

Hockey, i gialloneri di Boni vincono lo scontro al vertice con il Gardena con un secco 10-1

Il CourmAosta è capolista della serie A

Questa sera altro test-verità contro i Devils a Milano

AOSTA. Quindici secondi e la partita tra CourmAosta e Gardena finisce. Doveva essere uno scontro al vertice del campionato di hockey di serie A, ma ai 1100 spettatori nel Palaghiaccio di Aosta è sembrata piuttosto una partita tra una formazione che aspira allo scudetto e una squadra-cuscinetto. I gialloneri hanno sconfitto il Gardena per 10-1 (parziali 4-0, 3-1, 3-0) e hanno raggiunto la testa della classifica, che ora dividono con il Bolzano e il Milano.

Quindici secondi. Tanto ci è voluto al dischetto per toccare il ghiaccio nel primo ingaggio, passare dalle stecche di Jimmy Camazzola, Bill Mc Dougall e Giorgio De Bettin, venire respinto dal portiere del Gardena Frank Caprice ed essere scagliato nel «box» da Markus Brunner. Uno a zero. Un caso? Forse, ma a 2'2" lo stesso Brunner realizza un gol fotocopia su respinta corta del tiro di Bill Stewart. Ancora un caso? Il coach del Gardena Mc Court pensa di sì e sostituisce Caprice con Bernardi. Al 10'33" Jimmy Camazzola smentisce il tecnico avversario: Jason Lafreniere si libera a sinistra, passa al centro e il capitano del CourmAosta spara in rete il 3-0.

Markus Brunner (con la maglia numero 77) e Bill Mc Dougall (di spalle) autori entrambi di una tripletta contro il Gardena

Jason Lafreniere ha segnato due gol

Il capitano del CourmAosta Jimmy Camazzola

Per il Gardena e i tifosi del CourmAosta l'interrogativo diventa un altro: sarà una goleada o gli uomini di Jimmy Boni si risparmieranno per la partita con i Devils? Nemmeno questa risposta tarda ad arrivare. Bastano [illegible] minuti ed ecco il 4-0: Camazzola «verticalizza» dalla linea blu passando a Mc Dougall, ben piazzato davanti alla «gabbia»; all'attaccante basta una finta per battere il portiere.

Nel secondo periodo il Gardena cerca di non darsi per vinto e all'1'05" Moroder centra un palo. Però il CourmAosta ha ancora fame di gol; al 4'22" [illegible] Reynolds imbecca Lafreniere, che segna di nuovo. Al 7'09" Camazzola e Morris sono protagonisti di una scazzottata per un colpo di bastone al naso rimediato dal capitano del CourmAosta (con probabile frattura). Panca puniti per entrambi. Poco prima c'era finito anche Lorenzo Olivo e il CourmAosta si trova in inferiorità numerica. Eppure va ancora a segno: Lafreniere passa a Mc Dougall e il canadese fa «tunnel» al malcapitato portiere avversario al 7'21". Il Gardena riesce comunque a sfruttare il «power play» 45" dopo e realizza il gol della bandiera con Casale, che sfrutta una corta respinta del «goalie» giallonero Corrado Micalef (ancora una volta autore di un'ottima gara). Al 14'45" tocca a De Bettin realizzare il 7-1. Nel terzo periodo Boni fa entrare anche i giovani Hermes Shicego e Paolo De Luca, ma non per questo la squadra si rilassa. All'8'56" un tiro-passaggio di Luigi Da Corte viene deviato in rete da Lafreniere e al 10'03" Brunner segna su assist di De Bettin. Al 18'04" lo spettacolo ha il giusto epilogo con il contropiede di Mc Dougall che parte solitario dal terzo giallonero, arriva davanti a Bernardi e realizza il 10-1.

Un risultato che neppure Boni si aspettava. «Prevedevo una bella vittoria che riscattasse la sconfitta dell'andata - dice -, ma non con queste proporzioni». Cos'ha di più il CourmAosta di Boni rispetto a quello di Smith? «Una mentalità vincente che dura 60 minuti. Quando i giocatori escono dal ghiaccio sanno di aver dato tutto. Nella mia carriera ho vinto qualcosa anch'io e so qual è la giusta atmosfera. Si deve essere tutti uniti per raggiungere un unico scopo». E la sconfitta di Fassa? «Un episodio. Siamo stati puniti per alcuni errori individuali».

Gli altri risultati. Alleghe-Asiago 6-1, Bolzano-Fassa 7-3, Milano-Devils 2-2, Varese-Brunico 6-0. Questa sera un altro [illegible] test per il CourmAosta, che sarà ospitato dai Devils. Gli altri incontri saranno Asiago-Varese, Brunico-Milano, Fassa-Alleghe e Gardena-Bolzano.

Giorgio Macchiavello

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	18	13	9	0	4	71	43
CourmAosta	18	14	8	2	4	68	45
Milano	18	15	8	2	5	59	65
Devils	16	14	7	2	5	65	63
Varese	15	15	7	1	7	63	48
Gardena	15	15	7	1	7	69	73
Fassa	14	15	7	0	8	83	79
Alleghe	11	13	5	1	7	44	48
Brunico	11	15	5	1	9	61	83
Asiago	[illegible]	15	3	2	10	51	87

IL DEBUTTO

MISTER VOLUTO DAL PRESIDENTE

Calcio, amichevole di lusso oggi a Torino per l'Aosta guidata dal nuovo allenatore

E' la Juve il primo test per Mazzola

Il tecnico: «Valuterò le condizioni dei singoli. Chiuderemo il campionato almeno in sest'ultima posizione ma servono rinforzi». Sono già attesi un difensore e un centrocampista. Il direttore sportivo Borgo resterà

Il nuovo allenatore dell'Aosta Ferruccio Mazzola debutta in rossonero oggi

AOSTA. Amichevole di lusso oggi per l'Aosta. I rossoneri affrontano al Comunale di Torino la Juventus (inizio alle 14,30). E sulla panchina della squadra del presidente Pavan ci sarà, per la prima volta, Ferruccio Mazzola, il tecnico voluto dal massimo responsabile aostano per sostituire Giuliano Ciravegna. Il nuovo allenatore non ha ancora firmato il contratto, ma lo farà la prossima settimana, prima della ripresa del campionato di C2, che vedrà Ferretti e compagni impegnati nella trasferta di Legnano. Mazzola e Pavan hanno definito gli ultimi particolari della trattativa martedì a Milano nell'ufficio del presidente, in via Turati.

«La firma sul contratto è soltanto una formalità - sottolinea Ferruccio Mazzola -, che espleteremo a breve termine. L'accordo con l'Aosta è per questa stagione, con la prospettiva di poter proseguire il rapporto con un programma a lungo termine. Per il momento dobbiamo soltanto preoccuparci di raggiungere la salvezza, poi penseremo al futuro. Nell'amichevole con la Juventus darò spazio a tutti i giocatori per valutare la condizione dei singoli».

Mazzola ha seguito dalla tribuna l'incontro disputato la scorsa [illegible] dei rossoneri contro il Lucento, ma non ha potuto trarre utili indicazioni. «Il test con i torinesi - spiega il tecnico rossonero - non è stato attendibile. La partita con la Juventus mi darà, invece, delle risposte probanti sotto tutti i punti di vista. Valuterò con attenzione le risultanze dell'amichevole. Per poter essere competitivi serve comunque qualche rinforzo. L'ideale sarebbe poter contare sull'arrivo di un giocatore per ogni reparto».

Già oggi contro la Juventus potrebbe esserci qualche novità nell'Aosta. Mazzola ha suggerito al presidente alcuni nomi per potenziare l'organico: il difensore Ildebrando Stafico e il centrocampista Paolo Stringara. Spetta adesso a Pavan valutare l'opportunità di definire l'acquisto dei nuovi giocatori. «Tre anni fa ad Alessandria mi [illegible] trovato nella stessa situazione attuale - sottolinea Mazzola -. Ho rilevato i grigi al penultimo posto e siamo riusciti a raggiungere la salvezza grazie ad alcune azzeccate mosse. Anche adesso non possiamo sbagliare nel definire eventuali arrivi per poter rimanere in C2».

«E' ancora presto per dare un volto alla squadra - aggiunge il tecnico aostano -, ma giocheremo sicuramente con il libero. Mascheroni ha le qualità adatte per giostrare davanti al portiere, essendo abile sia nelle chiusure sia nel proporsi in appoggio ai centrocampisti. Al di là delle scelte, è comunque fondamentale lavorare con grande intensità per risalire la corrente e per chiudere il campionato almeno al sest'ultimo posto».

Altra novità in casa rossonera [illegible] rappresentata dall'arrivo di un preparatore per i portieri. Non ci [illegible] invece mutamenti per quel che concerne il direttore sportivo. Sergio Borgo rimarrà fino alla conclusione del campionato. L'accoppiata Borgo-Mazzola è già stata vincente una volta: nella stagione 1982/83 quando entrambi giocarono nella Lazio che conquistò lo scudetto.

Da sinistra il difensore Ildebrando Stafico e il centrocampista Paolo Stringara

Sigfrido Beneyton

GINNASTICA

Si è tenuta a Saint-Vincent la manifestazione dell'Augusta Praetoria

I vincitori della «Festa di Natale»

Ottimi risultati per l'Olimpia in serie B e C

La squadra agonistica della società Augusta Praetoria con le tre istruttrici

SAINT-VINCENT. Successo per la «Festa di Natale» organizzata al palazzetto dello sport di Saint-Vincent dalla società di ginnastica ritmica dell'Augusta Praetoria. Il numeroso pubblico ha sottolineato con calorosi applausi le esibizioni delle giovani atlete del sodalizio presieduto da Pierre Joseph Vicari.

Nella classifica della categoria propaganda Elisa Guichardaz ha preceduto Nicoletta Alby, Eleonora Bianquin, Antonella Farina, Anais Munier, Adriana Brkic, Jessica Martis, Elisa Bianquin, Valentina Ferré e Valeria Spandre. Nella gara degli attrezzi ha primeggiato Sara Court davanti a Chiara Mancuso, Giulia Albini, Viviana Borre, Elisa Tibaldi, Maria Chiara Detragiache, Gloria Rachele ed Elena Marchesano.

Nella categoria giovani agonistica Veronica Mantova si è lasciata alle spalle Anais Pedroza, Karen Bailey, Giulia Coccovilli, Veronica Armenghi, Valérie Cerise, Elena Marcoz, Sara Musi, Chantal e Aline Varisello. I corsi dell'Augusta Praetoria di Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Fénis e Villeneuve riprenderanno il 10 gennaio.

L'Olimpia ha invece partecipato alla seconda prova del campionato di serie B di ginnastica artistica. La squadra juniores, formata da Federica Bal, Simona Chesey, Francesca Glarey e Valentina Torello (riserve Elisa Marcianò e Sara Piccol) si è piazzata al quarto posto alle spalle del Pro Novara A e B e della Ginnastica Valentia.

Nella terza e ultima prova del campionato regionale di serie C, disputata a Novara, l'Olimpia si è piazzata al 18° posto su [illegible] squadre. Daniela Broccolato, Valentina Collé, Alysée Dal Santo e Natasha Pellissiar hanno ben figurato al cospetto di atlete più esperte. Nel campionato di serie C maschile i portacolori dell'Olimpia, William Dodaro, Fabrizio Falcomatà e Federico Monti sono giunti ottavi. [s. b.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 5 Gennaio 1995 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Asti, il Comune disegna il futuro assetto dei servizi destinati ai cittadini

Cambia la geografia [illegible]

Anagrafe, Tributi, Leva, vigili, plateatico alla ex caserma Colli di Felizzano. Si sposta l'Urbanistica
Mercato ortofrutticolo [illegible] Centro carni diventeranno società pubblico-private. Nuove competenze all'Asp?

[illegible]

URBANIZZAZIONI

In tre anni lavori da San Quirico a Serravalle

Le urbanizzazioni primarie inserite nel piano triennale (strade, acquedotto, fognature, canalizzazioni per reti telefoniche) riguardano: gli insediamenti abitativi, previsti dall'attuale Piano di attuazione, concentrati per la maggior parte [illegible] San Quirico (800 milioni in tre anni), recinto San Fedele, zona di piazza D'Armi, Centro storico, Certosa di Valmanera, Caniglie, Portacomaro Stazione, Serravalle e Pontesuero. Gli insediamenti industriali previsti nelle zone di Pontesuero (800 milioni nel 1995), [illegible] Alessandria (ex dogana, un miliardo in tre anni), Pomanzone (200 milioni nel 1996) e Rilate (un miliardo e 250 milioni). In quest'ulti[illegible] tre le opere [illegible] subordinate alla richiesta e al rilascio di concessioni in [illegible]. Le urbanizzazioni primarie riguardano anche l'area del nuovo ospedale così come previsto in località Fontanino.

STRADE

Due miliardi e [illegible] per [illegible] circonvallazione Sud

Le opere di grande viabilità del piano triennale sono finalizzate al completamento della strada che collega corso Casale con corso Venticinque Aprile in zona Valmanera, Gambina, Rio Crosio attorno al nuovo ospedale (un miliardo e 700 milioni tra [illegible] '95 e il 1996); completamento della strada di collegamento (circonvallazione Sud) tra [illegible] cavalcavia Giolitti di corso Venezia e il ponte sul Tanaro (250 milioni nel 1995, un miliardo e 250 nel 1997).

FOGNATURE

Una nuova rete per servire le [illegible] industriali

Un'altra serie di importanti interventi contenuti nel piano triennale riguarda il sistema fognario, rivelatosi sovente inadeguato in [illegible] della città; [illegible] stratta di lavori di potenziamento in funzione del progetto generale redatto dal professor Quaglia. Hanno come obiettivi [illegible] trasporto dei reflui canalizzati nel rio Crosio, che affluisce direttamente nel Borbore, al depuratore generale (2 miliardi e 200 milioni nell'anno in corso, 2 [illegible] 800 nel 1996 e due miliardi nel '97); [illegible] trasporto dei reflui degli insediamenti abitativi che si trovano sulla sponda destra del Borbore (villaggio Bellavista, San Carlo e corso Alba) al depuratore generale [illegible] milioni nel 1995); infine il collegamento della zona industriale [illegible] Rilate, Pontesuero, corso Alessandria e Pomanzone con la rete esistente. Quest'ultimo intervento è dilazionato nei tre anni con spese così ripartite: un miliardo nel '96, 900 milioni l'anno seguente, [illegible] miliardo [illegible] il terzo anno.

[illegible]

Si parte nel 1995 con più di 10 miliardi

Il blocco di interventi [illegible] urbanizzazione, strade e rete fognaria prevede questi stanziamenti complessivi: 13 miliardi circa per [illegible] urbanizzazioni primarie, [illegible] miliardi e [illegible] per la grande viabilità, oltre 11 miliardi per il potenziamento delle fognature. Gli investimenti più massicci sono [illegible] previsione nell'anno che si è appena iniziato (oltre 10 miliardi), che scendono a poco più di 9 nel '96 e [illegible] poco più di 8 nel '97.

CORSO [illegible]

Qui nascerà il futuro centro dei servizi

Un capitolo a parte merita l'ex caserma Colli di Felizzano di [illegible] Alfieri. L'area militare, nel [illegible] del '95, sarà acquisita dal Comu[illegible] che, a questo scopo, ha inserito nel bilancio preventivo [illegible] ma di 3 miliardi. L'ex caserma attualmente abbandonata (se si fa eccezione per l'area esterna adibita [illegible] parcheggio) è oggetto [illegible] studio per una sua funzionale utilizzazione, sia per il Comune (vi confluiranno, per esempio, moltissimi uffici) che per la cittadinanza (università, parcheggi, servizi vari, palestra ecc).

ASTI. Molte strade del Comune sembrano portare alla [illegible] caserma Colli di Felizzano. L'area [illegible] corso Alfieri, che deve essere acquisita nel '95, [illegible] individuata nelle strategie dell'Amministrazione quale fulcro per la riorganizzazione degli uffici e per offrire alla cittadinanza servizi (università, per esempio).

Partendo dall'ex area militare si può cominciare a disegnare, seppure per sommi capi, la nuova geografia dell'assetto organizzativo del Comune così com'è ipotizzato nelle relazioni programmatiche che accompagnano il bilancio [illegible]. E' un impegno che [illegible] si esaurirà nell'arco [illegible] triennio 1995-'97 [illegible] che procederà per gradi. Nell'anno appena iniziato l'Urbanistica passerà da via Conte Verde alle ex scuole di piazza Vittorio Veneto; per i trasferimenti alla Colli, è prevista una lista di priorità che vede al primo posto i servizi alluvionati (polizia municipale e Plateatico), quindi quelli con sportelli rivolti al pubblico: è il caso dell'anagrafe, Stato civile, servizio funebre (ora in [illegible] De Amicis) ufficio notoriamente «caldo». A questo proposito, dalla relazione al bilancio, si evincono dati interessanti sulla mole [illegible] lavoro: su 5.176 certificati rilasciati a privati cittadini (mese campione è stato settembre), 4431 erano destinati, in spregio alle leggi 15 e 241, ad altre pubbliche amministrazioni.

All'ex caserma sono destinati anche l'ufficio tributi che, in attesa di sede definitiva, [illegible] prevede di accorpare in via Artom trasferendo gli uffici da via Testa, i Lavori pubblici (oggi al Casermone), l'Elettorale e [illegible] servizio Leva. Una volta completato il riassetto, il municipio di piazza San Secondo ospiterà gli organi istituzionali, palazzo Ottolenghi i servizi culturali [illegible] rappresentanza, l'ex caserma e, in futuro, il vecchio tribunale, tutti gli altri uffici. Nel '95 è inoltre prevista l'alienazione di due ali del Casermone per 3 mila metri quadrati.

L'Amministrazione ha in previsione [illegible]che altri interventi: dal [illegible] s'intendono studiare nuove soluzioni per la Fiera città di Asti che potrebbero addirittura sfociare nell'affidamento della manifestazione ad una ditta specializzata. Diventerà azienda speciale l'Asp, alla quale potrebbe ess[illegible] affidata anche la gestione di servizi quali parcheggi e acquedotto; trasformati in società miste [illegible] mercato ortofrutticolo [illegible] il Centro carni. Sul fronte dell'occupazio[illegible], [illegible] '95 porterà un primo intervento, attraverso il Piano dell'occupazione che consentirà di inserire in Comune, per 12 mesi, 25 lavoratori in mobilità o altrettanti disoccupati.

Franco Cavagnino

ALLEVATORI ALLUVIONATI

La solidarietà dei lettori

Centinaia di capi bovini e suini, acquistati con il ricavato delle offerte di «Specchio dei tempi», saranno consegnati agli allevatori alluvionati.

SERVIZIO A PAGINA 36

In stazione

Da [illegible] il [illegible]

ASTI. Da lunedì riprenderà [illegible] circolazione normale del treno «Pendolino», che collega Torino [illegible] Roma. Riprenderanno a funzionare il treno 507 (parte da Torino alle 6,48, è ad Asti alle 7,16, arriva [illegible] Roma alle 12.15) e il 508 (parte da Roma alle 17 e arriva ad Asti alle 21.48).

Sempre da lunedì ricominceranno [illegible] transitare da Asti gli espressi 1210 (parte da Genova alle 20,10 è ad Asti alle 21,20) e 1211 (parte da Torino alle 6,55, è ad Asti alle 7,47).

Ciò sarà possibile grazie alla riapertura della linea Asti-Alessandria, rimasta danneggiata dall'alluvione e parzialmente ripristinata alla vigilia di Natale. Attualmente sulla linea è in funzione un solo binario tra Alessandria e Solero, cosa che determina un ritardo medio di 20 minuti in quanto i convogli devono rallentare. Per il Pendolino non è possibile ottenere il «bonus» per il ritardo, in quanto [illegible] da eventi di forza maggiore.

[r. s.]

Otto amministratori fanno le pulizie alla scuola elementare

Monastero, mancano i [illegible] l'assessore diventa «spazzino»

MONASTERO BORMIDA. Assessori [illegible] consiglieri comunali per alcuni giorni si trasformano in collaboratori domestici, lavavetri, muratori, stradini [illegible] imbianchini. Tutto per rimetter[illegible] in sesto una scuola elementare.

E' l'operazione «scuola pulita», scattata ieri per iniziativa della giunta comunale di Monastero Bormida, centro di un migliaio di abitanti della valle Bormida astigiana. Alcuni esponenti della maggioranza consiliare (eletti nel novembre scorso) si sono rimboccati le maniche per ripulire le cinque classi della scuola elementare comunale [illegible] via Verdi.

Spiega [illegible] sindaco Paolo Rizzolio: «Il Comune non ha abbastanza soldi per pagare un'impresa di pulizie e così abbiamo pensato di dare l'esempio. I bambini, alla ripresa delle lezioni lunedì 9, troveranno una scuola pulita e accogliente. Più avanti si vedrà».

[illegible] situazione della scuola

Il sindaco di Monastero Paolo Rizzolio eletto nel novembre scorso

(cinque classi frequentate da una sessantina [illegible] bambini) è da tempo al centro delle preoccupazioni degli amministratori monasteresi. «Manca una bidella - dice Rizzolio -. La pianta organica non la prevede. Per qualche tempo le pulizie [illegible] state curate da [illegible] signora, ma ora si impone la soluzione del problema. Intanto noi amministratori abbiamo dato [illegible] alle [illegible]. Un nostro consigliere, Carlo Ivaldi, ha persino sistemato un tratto di strada che porta all'edificio scolastico».

Otto gli amministratori (tutti di maggioranza) impegnati nell'operazione «scuola pulita» (che continuerà per alcuni giorni): sono Donatella Taino (insegnante), Maria Grazia Arnaldo (agente immobiliare), Daniela Santoro (laureata in Economia), Renzo Lazzarino (insegnante), Carlo Ivaldi (pensionato), Luigi Blengio (radiologo e assessore ai Lavori pubblici), Vincenzo Perono Cacciafoco (vicesindaco) [illegible] Ernesto Abrile (pensionato).

Ma per Monastero Bormida anche la pulizia delle strade cittadine è diventata un problema. I due spazzini comunali so[illegible] oberati dal lavoro (si occupano anche dell'acquedotto, dello scuolabus e del cimitero) e così si sta pensando ad [illegible] convenzione con un'impresa. Una di queste, l'Ispa, in questi giorni, [illegible] pulito gratuitamente le strade e le piazze del paese.

Filippo Larganà

Furto [illegible] Murisengo

[illegible] ritrova l'auto appena rubata

MURISENGO. Singolare disavventura, [illegible] lieto fine, per un pensionato di Scandeluzza, Enrico Lazzarino. L'uomo è stato derubato della [illegible] auto, che [illegible] però ritrovato poco dopo al [illegible]mento di rincasare.

E' successo al mercato ambulante che [illegible] svolge ogni settimana [illegible] Murisengo. Lazzarino ha parcheggiato la [illegible] Honda, [illegible] le chiavi nel cruscotto, alla periferia del paese ed è andato a fare acquisti tra le bancarelle.

Un giro di pochi minuti. Il tempo necessario però per i ladri di impossessarsi dell'auto. Alcuni testimoni avevano infatti notato due uomini allontanarsi poco prima con l'Honda dell'anziano.

Rassegnato, al pensionato non è rimasto che raggiungere la caserma dei carabinieri e presentare [illegible]denuncia. Poi, al momento di rincasare, la sorpresa: Lazzarino ha infatti ritrovato la sua auto, abbandonata dai ladri davanti alla chiesa.

[r. gon.]

Al pronto soccorso

Barbone «[illegible] visita» per [illegible]

ASTI. Aveva eletto il pronto soccorso ad albergo. Per qualche sera si è presentato ai medici dichiarando malesseri di vario genere. In questo modo ha passato alcune notti sulle lettighe dell'ospedale, per poi andarsene tranquillamente [illegible] mattino seguente.

L'espediente di Teodoro C., un disoccupato sardo di [illegible] anni che solitamente vive a Torino, è però durato poco. Dopo aver «marcato visita» per qualche sera, approfittando dell'ospitalità del pronto soccorso, un medico lo ha visitato approfonditamente e ha stilato un referto in cui si dichiarava che l'uomo era in perfetta salute.

Al risveglio, dopo un controllo della polizia, l'uomo ha esibito [illegible] referto pensando di essere in regola. Ma non essendoci elementi che giustificassero il suo ricovero, l'uomo è stato portato in questura per accertamenti. In seguito, è stato allontanato dalla città con il [illegible]glio di via.

[r. s.]

Aperta fino [illegible] lunedì al palazzo della Provincia una mostra dedicata a documenti storici sulla città

I «segreti» di Asti svelati dalle cartoline

Sono esposte le collezioni di Bruno Rolletto e Filippo Saccone

ASTI. I nove secoli di storia della città incominciano a farsi notare. Martedì al palazzo della Provincia è stata inaugurata [illegible] mostra «Asti, San Secondo e il Palio». Sono esposti documenti e cartoline [illegible] due collezionisti astigiani, Bruno Rolletto e Filippo Saccone.

La manifestazione è la prima di una nutrita serie di iniziative che [illegible] amministrazioni provinciale [illegible] comunale hanno in calendario, per il 1995, in occasione di alcuni anniversari: il 900° di Asti libero Comune, della consacrazione della Cattedrale (Pontefice Urbano II) e del più antico documento [illegible] cui compare l'abbazia di Vezzolano.

Per la mostra alla Provincia ha fatto gli onori di casa il consigliere delegato Gianmarco Rebaudengo che, dopo aver illustrato il significato dell'iniziativa, ha sottolineato l'importanza della [illegible]laborazione tra istituti pubblici «che non devono mai porsi reciprocamente sul piano concorrenziale - ha detto - o peggio ancora campanilistico».

Il collezionista astigiano Filippo Saccone illustra un «pezzo» esposto alla mostra

Alla fine della cerimonia sono state consegnate a Carla Forno, assessore comunale alla Cultura, Rino Fassio, presidente della commissione cultura comunale, Francesco Porcellana, consigliere regionale e Anita Bogetti, direttore della Biblioteca, le riproduzioni di [illegible] editto del 1092.

La mostra è suddivisa in cinque sezioni: [illegible] Palio tra Sette e Ottocento; i sonetti del Palio; immagini di San Secondo; le fiere; la città in cartolina. Tutti i «pezzi» sono di grande fascino, [illegible] quanto è esposta l'edizione originale.

La curiosità maggiore, tra i visitatori, l'hanno suscitata le vecchie cartoline di Asti, che producono nostalgici «amarcord» [illegible] coloro che non sono più giovani: ogni immagine può generare discussioni interminabili sull'ubi[illegible]e di case o ditte che non ci sono più; rammarico per l'abbattimento [illegible] edifici (il Foro boario, la chiesa dell'Annunziata, o l'antico «Albergo del pesce [illegible] all'inizio di [illegible] Fontana, immortalato nel 1916 dal pittore Manzone) che appartenevano a pieno titolo alla storia della città.

Per la mostra, organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura della Provincia con la Biblioteca astense, [illegible] pubblicato un catalogo curato da Donatella Gnetti, con la consulenza grafica di Marco Castaldo. La rassegna resterà aperta fino al [illegible] gennaio (orario: 9-12,30 e 15,30-18,30 da lunedì a sabato; domenica, 9-12,30).

Armando Brignolo

IL PIU' RAPIDO D'ITALIA

Provveditorato super ad Asti

Primo in Italia per efficienza e rapidità nel servire il pubblico. E' il provveditorato agli Studi astigiano, diretto da Aldo Patritti.

SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con temporanei addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Da moderati a forti [illegible]trionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] ASTI

Max: 5; min: -5; media: 1

UN ANNO [illegible]

Max: 2; min: -5; media: 0

[illegible]

Torino 6; Alessandria 2; Aosta 1; Cuneo 2; Novara 4; Vercelli 5.

Primo in Italia per efficienza. Il successo dell'autocertificazione

[illegible] al provveditorato di [illegible] va il premio della rapidità

ASTI. Primo per efficienza e rapidità nel servire il pubblico: la lotta contro la burocrazia [illegible] provveditorato agli Studi ha dato buoni frutti. L'ente [illegible] piazza Alfieri è stato dichiarato vincitore del concorso «Cento iniziative al servizio dei cittadini». Il riconoscimento è stato attribuito dalla presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento della Funzione pubblica), che ha passato al setaccio il lavoro di pubbliche amministrazioni e uffici statali.

Aldo Patritti si gusta la vittoria lentamente: «Non solo siamo arrivati primi - rileva - ma il nostro è stato anche l'unico provveditorato d'Italia compreso nell'elenco delle amministrazioni premiate». «La soddisfazione è resa ancora più grande ricordando le difficili condizioni [illegible] cui ci [illegible] trovati a operare negli ultimi 3/4 anni: il nostro personale è sceso da 60 a 42 unità. La qualità del lavoro non ne ha risentito».

Due, in particolare, gli interventi svolti negli uffici di piazza Alfieri che hanno portato [illegible] provveditorato ad aggiudicarsi i 20 milioni del [illegible] (saranno spesi per comprare nuovi computer). «Il primo - spiega Patritti - riguarda la valutazione dei titoli di studio in possesso dei cittadini extracomunitari per equipararli a quelli italiani. Un problema sentito e delicato: con la nostra dichiarazione essi hanno la possibilità di accedere a lavori più adeguati».

Una pratica (compresa la non facile lettura delle pagelle straniere e l'applicazione di norme che variano da Paese a Paese) su cui il provveditorato si è specializzato negli ultimi due anni e che, per questo, ha richiamato ad Asti extracomunitari provenienti da tutto il Piemonte.

«Ogni anno rilasciamo 200 certificati equipollenti - indica Patritti - riuscendo ad abbattere i tempi per l'istruzione della pratica. Per ogni caso siamo tenuti, tra l'altro, a consultare l'ambasciata o [illegible] consolato [illegible] Paese di appartenenza dei cittadini extracomunitari. Generalmente siamo in grado di chiudere [illegible] fascicolo in 15/20 giorni al [illegible]. Si rivolgono ad Asti anche i bambini di famiglie straniere che devono essere iscritti nelle scuole piemontesi.

Il secondo intervento che ha portato a premiare il provveditorato riguarda l'uso dell'autocertificazione. Spiega Patritti: «Ne facciamo un ricorso massiccio (dal trasferimento degli insegnanti alle iscrizioni dei bambini) evitando all'utenza di intasare gli uffici pubblici. Una scelta [illegible] si è riconfermata vincente».

Laura Nosenzo

[illegible]

FURTO

«Spaccata» in via Garibaldi rubato registratore di cassa

Furto con spaccata in via Garibaldi nel negozio di calzature di Barbara Marolo, [illegible] anni. Per entrare, i ladri hanno mandato in frantumi la vetrata con un cubetto di porfido, poi si [illegible] impossessati del registratore di cassa contenente mezzo milione. [r. gon.]

[illegible]

Lanciò uno sgabello contro agente di custodia

Aveva insultato un agente di custodia del carcere di Quarto, scagliandogli poi contro uno sgabello. Processato in pretura, a Matteo Blandino, [illegible] anni, è stato inflitto un mese di reclusione. [r. gon.]

ALLUVIONATI

Solidarietà dall'Emilia per due scuole astigiane

Ammonta a quasi 3 milioni e mezzo il contributo pro alluvionati che alunni, genitori e insegnanti del circolo didattico di Castelmaggiore (Bologna) hanno inviato a favore delle scuole astigiane «Rodari» (materna) e «Baussano» (elementare). Il versamento è stato intestato alla direzione didattica del quarto circolo. [l. n.]

[illegible]

I cassintegrati lavoreranno ai progetti di ricostruzione?

La possibilità di impiegare lavoratori in cassa integrazione o mobilità in progetti socialmente utili nell'ambito della ricostruzione nelle zone alluvionate è stata esaminata nei giorni scorsi in un incontro che si è tenuto tra amministratori della Provincia, dei comuni danneggiati, dirigenti della prefettura e della sezione circoscrizionale per l'impiego astigiana e regionale. La questione sarà approfondita in ulteriori incontri. Gli addetti potrebbero essere impiegati nel settore della viabilità, per il recupero di beni culturali e la risistemazione di archivi e biblioteche. [l. n.]

[illegible]

Costigliole, tappe culinarie [illegible] le «Pro loco al castello»

Saranno dieci le tappe della quinta edizione della rassegna enogastronomica costigliolese «Le Pro loco al castello». La manifestazione, che sarà presentata in una conferenza stampa il 13 gennaio, si svolgerà nei weekend compresi tra il 28/29 gennaio e l'1/2 aprile e sarà animata dalle Pro loco di Motta di Costigliole, Azzano, Portacomaro, Grazzano Badoglio, Grana, Calosso, Castagnole Monferrato, San Marzano Oliveto, Monastero Bormida, Costigliole. [l. n.]

[illegible]

Preiscrizioni abolite

A piccoli passi anche l'«istituzione scuola» sfronda i tempi morti della burocrazia: da quest'anno scomparirà la pratica delle preiscrizioni. Per la frequenza nella sessione scolastica 1995-'96 le famiglie non dovranno più segnalare il nominativo dei propri ragazzi nei primi [illegible] dell'anno per poi dare conferma definitiva a luglio. «Con una recente disposizione - spiega il provveditore agli Studi Aldo Patritti - il ministero della Pubblica istruzione ha infatti stabilito che il termine finale per le iscrizioni venga fissato al 25 febbraio [illegible]. Il provvedimento riguarda [illegible] scuole [illegible] ogni ordine e grado (dalle materne alle superiori). «E' importante che le famiglie si ricordino della nuova scadenza e agiscano [illegible] conseguenza - aggiunge Patritti - è necessario sapere che genitori e alunni potranno naturalmente consultarsi e avere adeguate informazioni dai singoli capi d'istituto». [l. n.]

[illegible]

I rettori chiedono al '95 una corsa a basso costo

Da sinistra Giorgio Sattanino rettore di Baldichieri e Franco Chierici S. Maria Nuova

Sopra il rettore di Canelli G. Carlo Benedetti a fianco Alberto Risso di Viatosto

IL collegio dei rettori, fissato il 9 gennaio, comincerà a di[illegible] del Palio '95. Proprio ai rettori, i protagonisti della vita paliofila, abbiamo chiesto che [illegible] si aspettano dal nuovo anno. (Mancano all'appello Capellino, di Castell'Alfero, non reperibile, e Marinetto di S. Damiano).

Enzo Bertolino (S. Secondo). «Spero [illegible] correre il Palio in piazza Alfieri. Vorrei un'edizione di passione. L'obiettivo '95 deve essere: coinvolgere un maggior [illegible] di persone».

Marco Amerio (San Martino San Rocco). «Mi auguro che il Palio rimanga in piazza Alfieri e che si trasformi in una [illegible] festazione popolare. L'importante è che si faccia una revisione dei costi».

Piero Corrado (Santa Caterina). Il rilancio della manifestazione, sotto tutti i punti [illegible] vista. Mi auguro che la giunta si dimostri attiva nei confronti del Palio».

Giuseppe Dezzani (Torretta). «Come gli altri, vorrei che il Palio si [illegible] in piazza Alfieri e che venga collegato al 900° anno della fondazione del Comune».

Maria Teresa Perosino (San Silvestro). «Mi aspetto un '95 sereno. Il [illegible] desiderio è che, tra rioni, si lavori in sintonia».

Alberto Risso (Viatosto). «Maggior pubblicità per la manifestazione. Auguro agli addetti ai lavori che il '95 sia un [illegible] speciale e che non si metta più in discussione piazza Alfieri, la sede ideale per la corsa».

Piero Fassi (3T). «Guai a toccare piazza Alfieri: è la sede adatta perché l'acqua, almeno lì, [illegible] può arrivare. Il nostro obiettivo, dopo la tragedia dell'alluvione, è [illegible] partecipare, senza alcuna velleità».

Claudio Ratti (Cattedrale). «Che si corra ancora in piazza Alfieri. L'alluvione ha creato molti problemi, [illegible] dobbiamo reagire. Altrimenti il Palio morirà».

Vandro Fagliero (San Lazzaro). «Che [illegible] '95 [illegible] migliore [illegible] quello passato. Piazza Alfieri non si tocca. Sarà necessario contenere le spese e si dovrà rivedere anche il rapporto con la Siae».

Beppe Briola (San Paolo). «Dopo l'alluvione, il problema principale riguarda i costi: vogliamo un Palio non [illegible] che mantenga, però, le sue caratteristiche. Ad iniziare da piazza Alfieri, la sede ideale».

Franco Chierici (Santa Maria Nuova). «Ci aspettiamo un rilancio, compatibilmente con i costi. I festeggiamneti per i 900 anni del Comune dovrebbero darci maggior forza».

Gualtiero Gasti (San Pietro). «Mi aspetto che il Palio si riprenda il posto che merita nelle manifestazioni cittadine. Spero che prima o poi torni la lotteria: consentirebbe alla città di tor[illegible] alla ribalta nazionale».

Maddalena Spessa (Don Bosco). «Il '95 [illegible] preannuncia difficile. Mi auguro che ci sia maggior solidarietà tra i rioni».

Caterina Perotti (Montechiaro). «Correre in piazza Alfieri, tenendo d'occhio le spese, finora troppo alte».

Gaetano Guarino (Moncalvo). «Dobbiamo correre in piazza Alfieri: a causa dell'alluvione, non ho assaporato la vittoria del '94. Mi aspetto di vincere [illegible] altro Palio».

Bruno Verri (Nizza). Ha an[illegible] più volte [illegible] voler passare le consegne, ma i bene informati assicurano che [illegible]. Per il '95, vuole il Palio in piazza Alfieri.

Giorgio Sattanino (Baldichieri). «Vorrei il contenimento dei costi e maggior pubblico. Propongo una diretta televisiva sponsorizzata».

G. Carlo Benedetti (Canelli). «Sarà un '95 difficile. Canelli è in ginocchio. Anche se ad Asti siamo ospiti ed è il Comune che decide, mi auguro che si corra in piazza Alfieri».

Mario Raviola (San Marzanotto). «Ci siamo ripresi dopo i danni causati dall'alluvione, che ha distrutto la Piana. L'augurio per il '95 è di rimanere in piazza Alfieri».

Daniela Cotto

Per gli anziani e i non autosufficienti

Soccorso telefonico e pasti a [illegible]

ASTI. La mappa del servizio [illegible]cio assistenziale, che dovrebbe essere completata entro aprile, si arricchisce dei servizi di tele[illegible]o e distribuzione a domicilio di pasti caldi. L'iniziativa interessa il territorio dell'Usl e in particolare i Comuni, tranne Asti (la città gestisce in proprio la socio-assistenza), che fanno capo ai distretti dell'Unità sanitaria astigiana.

«Stiamo facendo un censimento per avere a disposizione [illegible] rilevazione dei bisogni; in base a quelli daremo le risposte necessarie», spiega Piero Botto, [illegible] coordinatore del servizio socio assistenziale dell'Usl.

Per far conoscere ai potenziali utenti, in particolare persone [illegible] e non autosufficienti, le novità in materia, l'unità sanitaria, oltre a [illegible] campagna informativa, farà capo ai distretti e soprattutto ai Comuni. Aggiunge Botto: «Questi ultimi ci permetteranno di svolgere un'azione capillare».

Il telesoccorso funziona con l'applicazione all'apparecchio telefonico [illegible] una centralina; questa, in caso di necessità, permette all'utente di trasmettere un segnale di pericolo, azionando un pulsante. La chiamata [illegible] raccolta dalla centrale di controllo che dà il via alle operazioni di soccorso.

Il costo di installazione dell'apparecchio varia dalle 150 alle 180 mila lire; il costo mensile, dalle 25 alle 50 mila lire. Il servizio di telecontrollo è precedente all'attivazione [illegible] telesoccorso. Si tratta di un periodo di prova di una ventina di giorni, in cui l'utente viene preparato all'uso della centralina.

A queste due iniziative si aggiunge quella dei pasti caldi a domicilio. «Si dovrebbe poter svolgere senza gravosi impegni di spesa [illegible] parte dell'Usl - dice Botto -. In questi giorni stiamo mettendo a punto il piano operativo. L'intenzione è quello di far capo alle mense già esistenti nei paesi, ad esempio quelle delle Case [illegible] riposo e delle scuole». Conclude Botto: «Al nostro personale resterà semplicemente il compito di recapitare i pasti». [bru. m.]

Posti di lavoro persi: 17, record positivo

Aziende alluvionate pochi i [illegible]

ASTI. Il dramma dell'alluvione ha creato un nuovo clima in molte aziende dell'Astigiano: a indicarlo [illegible] un'indagine che la sezione circoscrizionale per l'impiego (ex ufficio di collocamento) ha appena concluso.

«Lo stato di conflittualità che per tanto tempo si è respirato in numerose imprese - spiega il responsabile Aldo Russi - è stato superato da uno spirito di solidarietà tra datore di lavoro e maestranze. Un fatto dovuto ai giorni passati insieme a spalare fango nei reparti produttivi».

Le conseguenze non si sono fatte attendere. «E' anche per questo che molte piccole e medie imprese, praticamente ridotte sul lastrico dalla piena [illegible] Tanaro, anziché sospendere il personale o licenziarlo hanno scelto alla fine di mantenerlo al lavoro».

[illegible] ricerca della sezione circoscrizionale per l'impiego puntava a stabilire le conseguenze dell'alluvione sull'occupazione. «Ci aspettavamo dati catastrofici - racconta Russi - e invece è venuto fuori il contrario. Abbiamo preso in considerazione le aziende, [illegible] lavoratori a carico, danneggiate dall'esondazione: centinaia di unità produttive. Soltanto dieci di esse hanno licenziato, e altre sette sospeso il personale. Complessivamente i posti di lavoro persi sono stati diciassette».

Secondo Russi si tratta di «un risultato eclatante, che va letto in modo senz'altro positivo: es[illegible] indica tra l'altro l'estrema laboriosità delle imprese, che, nonostante i pesantissimi danni subiti, non hanno perso la fiducia sul futuro».

Tra gli esempi citati dal responsabile della sezione circoscrizionale per l'impiego c'è quello della «Olter Sementi» di [illegible] Venezia [illegible] «La ditta è stata sommersa da tre metri d'acqua - racconta Russi - e ha registrato perdite per due miliardi e mezzo. Subito dopo l'alluvione è stata tentata di chiudere. Grazie all'aiuto delle maestranze, invece, ha riavviato presto l'attività. E i [illegible] addetti sono stati mantenuti tutti [illegible] lavoro». [l. n.]

Mozione del Ppi

«Salviamo la tangenziale di Asti Est»

ASTI. I consiglieri comunali del partito popolare italiano, Mariangela Cotto e Mario Sorba, hanno presentato una mozione in cui si chiede di discutere in Consiglio comunale «le penalizzanti ripercussioni che l'interruzione dei lavori per la costruzione della tangenziale Est farà registrare nel nostro Comune».

Cotto e Sorba, ricordano i numerosi interventi pubblicati in questi giorni sui giornali «e le preoccupazioni espresse da sindacati, dalla Circoscrizione di Portacomaro stazione e dal Comune [illegible] Portacomaro che lamentano, giustamente, l'assurdità di lasciare incompiuta e quindi inservibile, [illegible] strada già costata decine di miliardi».

I consiglieri del Ppi sottolineano inoltre «la penalizzazione dell'occupazione» e ribadiscono «che il Comune [illegible] Asti non può accettare in silenzio una decisione che vanifica i lavori già compiuti, i soldi spesi e il sacrificio di chi si è visto espropriare i terreni per una strada che finirà nei campi». [f. c.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Quelle povere lepri mandate allo sbaraglio»

Con precisione, degna del miglior cronometro, anche quest'anno la Provincia ha provveduto all'acquisto, all'estero, per una cifra di svariate centinaia di milioni, di un certo numero di coppie di lepri, [illegible] immettere come ripopolamento sul territorio di Asti e provincia.

Sia detto per inciso che di tutti questi animali nessuno, riuscirà a sopravvivere, figuriamoci a riprodursi. Serviranno solo ad ingrassare le numerose volpi che girano indisturbate per boschi e campagne (non mi permetterei mai di pensare che servano anche ad ingrassare le tasche degli amministratori).

E' mai possibile che dopo tutte le lagnanze apparse sui giornali lo scorso anno, ci si debba ritrovare oggi nelle identiche condizioni degli anni passati? Perché si continua con ostinazione, che rasenta la cocciutaggine, a sperperare il denaro versato da noi cacciatori?

Di tutte le lepri acquistate, la metà circa, quando sono state lanciate, non erano nemmeno in grado di correre, talmente erano anchilosate per il troppo tempo trascorso nelle anguste cassette di trasporto. Lo dimostra il palmo di letame che si trovava sotto di esse. Alcune dopo due o tre passi incespica[illegible] e cadevano senza più rialzarsi. Rimesse in equilibrio da noi, ritornavano a cadere dopo i soliti quattro passi. Perché nessun funzionario è andato con i cacciatori al lancio per poter constatare di presenza le condizioni di questi animali?

Eppure mi risulta che i vari funzionari responsabili (ufficio caccia, ufficio vigilanza) siano ferventi associati alle varie associazioni protezionistiche. Perché l'assessore Fassino continua a dire che gli animali acquistati sono di ottima qualità?

A dimostrazione che tutto quanto sopra descritto corrisponde a verità, [illegible] le cinque carcasse di lepri, su dodici animali liberati, trovate in un raggio di un paio di chilometri, parzialmente mangiate ed i resti in parte sotterrati. Segno inequivocabile della cattura da parte delle volpi.

A questo punto noi [illegible] siamo stufi e diciamo basta! E' troppo semplice continuare a sperperare il denaro altrui. Sarebbe ora che tutti i cacciatori che trovassero carcasse di lepri, le portassero negli uffici della Provincia - sezione caccia - e pretendessero il rimborso da coloro che hanno deliberato tali acquisti. Fintanto che si spenderanno soldi per comperare selvaggina, specialmente se di provenienza estera, saranno sempre e comunque soldi sprecati. L'unico modo per ovviare a tutto ciò è istituire nuove bandite che permettano di catturare selvaggina veramente selvatica, la [illegible] capace di ambientarsi.

Stefano Rinaldis

Non era il sindaco di Montechiaro

Per un inconveniente tipografico a corredo dell'articolo «Montechiaro e Scandeluzza in aiuto [illegible] consorzio rifiuti» pubblicato ieri a pagina [illegible] delle cronache [illegible] e provincia, è comparsa la fotografia [illegible] Giovanni Verrua (sindaco [illegible] Moncalvo) al posto [illegible] quella [illegible] Giovanni Conti, primo cittadino [illegible] Montechiaro. Ce ne scusiamo [illegible] i lettori e con gli interessati.

[illegible]

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible].766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: **Asti:** 212.352
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721 523
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

F[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Meggiora, corso Torino 91, tel. 410.909; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 [illegible] ore 8 a serrande [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia Centrale, [illegible] Alfieri 269, tel. [illegible].

[illegible] *Bielli*, [illegible] XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
[illegible] *Marti*, via C. Alberto 44.

[illegible]

ASTI

Domani il vescovo in Cattedrale

Il vescovo Severino Poletto presiederà domani in Cattedrale la celebrazione eucaristica del giorno dell'Epifania. La messa s'inizierà alle 10,30.

[illegible]

Le fotografie dell'alluvione

Prosegue nel foyer del teatro Alfieri la mostra fotografica del Coordinamento volontari astigiani sull'alluvione. Le immagini raccontano i momenti quotidiani dell'emergenza, dal lavoro per la spalatura del fango al soccorso agli anziani. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 15 gennaio. Orario: tutti i giorni dalle 18 alle 23.

[illegible]

In vendita scuole di San Carlo

Dovranno essere presentate entro il 14 gennaio le domande delle ditte interessate a partecipare all'asta indetta dal Comune di Tigliole per la vendita dell'ex scuola elementare di frazione San Carlo. L'edificio, risalente alla metà degli Anni Sessanta, ha una superficie di circa 100 metri quadri. La base d'asta è di 160 milioni. Il ricavato della vendita sarà destinato alla realizzazione della nuova palestra scolastica. Per ulteriori informazioni telefonare in [illegible]nicipio (ufficio Tecnico) al 667.124.

[illegible]

Mercato anticipato ad oggi

Il mercato settimanale di domani sarà anticipato a oggi. L'appuntamento è dalle [illegible] alle 12 in piazza Garibaldi e via Mestre.

ASTI

Corsi di lingua straniera

Resteranno aperte fino al 12 gennaio [illegible] iscrizioni ai corsi di lingua straniera (inglese, fran[illegible] tedesco, spagnolo, russo) organizzati dalla società «Dante Alighieri». Le lezioni si svolgeranno [illegible] liceo classico «Alfieri» a partire dalla fine [illegible] gennaio (la data precisa non è ancora stata fissata). Per [illegible] ulteriori informazioni telefonare, dal lunedì al sabato (11-12,30), [illegible]

In calo nel '94 le sentenze di fallimento pronunciate dal tribunale astigiano

L'alluvione [illegible] frenato i «crack»

L'emergenza causata dalla piena ha in parte contribuito a rallentare le procedure giudiziarie Complessivamente sono 20 i «buchi» accertati, [illegible] terzo in meno del '93. In crisi le piccole attività

[illegible]. Sembra finita, nell'Astigiano, l'emergenza fallimenti. Anche [illegible] il «bel tempo» sembra ancora lontano, nell'anno che si è [illegible]na concluso, il numero [illegible] crack è [illegible] al di sotto del livello di guardia.

Sono state complessivamente [illegible] le sentenze pronunciate dal tribunale astigiano, competente in 76 comuni della provincia: un dato inferiore di un terzo rispetto [illegible] quello del '93, quando i «buchi» di imprese e aziende furono 27.

Restano tuttavia fuori dalla statistica grossi centri come Nizza e Moncalvo, sotto la giurisdizione dei tribunali [illegible] Acqui [illegible] Casale.

Cifre, quelle riportate nella tabella a fianco, tra le più basse degli ultimi dieci anni e lontane dai [illegible] crack pronunciati nell'87, che resta l'anno record degli ultimi trent'anni.

Ma i dati, seppur positivi, sembrano non confortare [illegible] esperti, secondo cui la flessione nasconde soprattutto una contrazione dell'attività economica. «Paradossalmente è il rovescio della medaglia [illegible] una crisi che c'è ancora, nell'Astigiano in particolare - spiega l'avvocato Monica Totolo, curatore di numerosi fallimenti - certo, i fattori sono numerosi [illegible] è anche possibile che i creditori abbiano rinunciato alle istanze di fallimento, confidando in una ripresa».

I [illegible] per [illegible]

	[illegible]		[illegible]
[illegible]	11	1982	[illegible]
1970	18	1983	21
1971	[illegible]	1984	18
1972	8	1985	[illegible]
1973	4	1986	[illegible]
1974	14	1987	55
1975	12	1988	36
1976	[illegible]	1989	[illegible]
1977	[illegible]	1990	[illegible]
1978	[illegible]	1991	31
1979	12	[illegible]	42
1980	11	1993	27
1981	9	1994	20

In calo nell'Astigiano le sentenze di fallimento dichiarate dai giudici del tribunale

Secondo il legale però, la congiuntura sfavorevole [illegible] è il solo «termometro» per misurare i dissesti: «Da sempre, gran parte dei crack è dovuto soprattutto all'incapacità dell'imprenditore [illegible] gestire la propria attività - spiega - non a caso il numero di fallimenti cresce proprio quando c'è un andamento euforico delle attività economiche».

Ma altri fattori sembrano aver contribuito [illegible] fare del '94 [illegible] annata anomala: l'incremento dei «crack ombra», [illegible] imprenditori cioè che scelgono volontariamente di chiudere i battenti anticipando la sentenza di fallimento [illegible] evitando così noiose conseguenze, oltre l'alluvione dello scorso novembre. L'emergenza causata dall'inondazione ha causato la «sospensione dei termini, delle procedure giudiziarie che portano alla sentenza.

Una chiave di lettura che emerge leggendo le statistiche dei primi [illegible] mesi del '94: al 30 giugno erano state 16 le sentenze, contro le 4 nella seconda parte dell'anno.

Con il mutare del numero di sentenze, cambia pure la tipologia delle aziende coinvolte. Scorrendo l'elenco delle ditte fallite, dai dati del '94 mancano i fallimenti con passivi miliardari. Le sentenze di quest'anno riguardano infatti officine, laboratori artigianali con dimensioni particolarmente ridotte.

Infine, [illegible] diminuire è anche il numero delle istanze di fallimento presentate nella cancelleria del tribunale: nel '94 [illegible] state 111 contro le 128 dell'anno precedente e le 138 del '93. Un dato, quello dell'anno appe[illegible] trascorso, addirittura inferiore del 50 per cento rispetto al '92 quando le istanze furono invece 220.

[illegible]

NOTIZIE [illegible]

ASTI

Oggi assemblea decisiva del Consorzio rifiuti

L'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano tornerà [illegible] riunirsi oggi [illegible] Provincia. Per la strategia sulle discariche di bacino sarà il [illegible]mento decisivo: se [illegible] giungerà a un accordo sui siti [illegible] allestire gli impianti di pre-trattamento rifiuti [illegible] deposito di «biocubi», il direttivo Camussi [illegible] destinato alle dimissioni. I lavori s'inizieranno alle 17. [l. n.]

[illegible]

Mobili del '700 e gioielli nel mirino dei ladri

Ladri d'antiquariato [illegible] Cossombrato, in regione Grisoletto, Giuseppe Remondino, 60 anni. [illegible] autori del furto hanno portato via due cassettoni del XVIII secolo, vasi in ceramica, una collezione di orologi da taschino, una pistola Beretta calibro 7,65, oltre [illegible] oggetti in [illegible]. [r. gon.]

[illegible]

Rubati telefoni [illegible] ricetrasmittenti per 20 milioni

Telefoni e ricetrasmittenti per un valore complessivo di [illegible] 20 milioni [illegible] stati rubati a Canelli, in viale Italia, nei locali della ditta Eutel. Una trentina di bombole di gas sono sparite invece ad Asti, in Recinto Ponte Tanaro, nel magazzino di proprietà di Renzo Parodi, 57 anni. [r. gon.]

[illegible]

Biglie d'acciaio contro la vetrina di un negozio

Atto vandalico a Costigliole, in via Roma, contro un negozio di elettrodomestici. Sconosciuti hanno danneggiato la vetrata [illegible] il lancio di alcune biglie d'acciaio. La denuncia ai carabinieri è stata presentata dal padre della proprietaria, Gianfranco Poncibo, 52 anni, residente in via Beirano. [r. gon.]

SAN [illegible]

Niente visita medica ai dipendenti, multato titolare

Era accusato di non aver sottoposto alla periodica visita medica quattro dipendenti esposti a rumori superiori ai limiti di legge. Per questo episodio un imprenditore di San Damiano, Eugenio Franco, 42 anni, frazione Valdoisa, ha patteggiato in pretura una multa di [illegible] milioni 340 mila lire. [r. gon.]

ASTI

Moduli di abbonamento per i bus anche in Comune

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per [illegible] rilascio di abbonamenti ridotti sulle linee dei bus urbani potranno essere autenti[illegible] anche al Centro di Informazione comunale di piazza San Secondo. Finora il servizio era possibile solo all'ufficio anagrafe di [illegible] De Amicis. Lo ha deciso il Comune, per ridurre i tempi di attesa. Un incaricato dell'Asp sarà inoltre [illegible] disposizione al Centro di informazione per collaborare alla [illegible] delle dichiarazioni. Orari: da lunedì a giovedì, 9-14 e 15,30-18, venerdì 9-14. [r. s.]

[illegible]

Ci si può ancora iscrivere al corso per «ecotecnici»

E' [illegible] prorogato alla fine di gennaio il termine per iscriversi al corso per «ecotecnici» organizzato dal Comune di Canelli in collaborazione con lo Ial. Per ora sono una decina gli iscritti che già frequentano il corso che prepara esperti nel campo ambientale. La proroga a fine gennaio è [illegible] però decisa dall'amministrazione comunale in considerazione dei disguidi causati dall'alluvione. Le lezioni si tengono al secondo piano della biblioteca civica, nel palazzo municipale di via Roma. [fi. l.]

COSTIGLIOLE

Contributo comunale per l'assistenza agli anziani

Il Comune di Costigliole ha riconfermato, anche [illegible] 1995, il contributo all'Usl di Nizza a sostegno dell'assistenza domiciliare in paese. La quota è di una sessantina di milioni. Attualmente fruiscono del servizio una decina di anziani. [l. n.]

[illegible]

Azienda [illegible] appalta il servizio raccolta vetro

[illegible] Comune di Moncalvo ha riaffidato alla ditta «Over» di Oleggio (Novara) il servizio di raccolta differenziata [illegible] vetro. Il costo di svuotamento e trasporto [illegible] di 185 mila lire all'anno per campana; [illegible] Moncalvo [illegible] ne sono otto. Quelle del concentrico saranno svuotate due volte al mese, quelle delle frazioni solo una. [bru. m.]

CANELLI

Aiuti alla biblioteca dai dipendenti Telecom

Sette milioni e mezzo: è quanto i dipendenti della Telecom Italia del Veneto hanno raccolto per l'acquisto [illegible] arredi della biblioteca civica di Canelli. La sala riunioni della biblioteca era stata allagata alla piena del Belbo, distrutte oltre 200 videocassette, impianti audio e video e tutti gli arredi. Intanto cominciano ad arrivare le prime risposte all'appello «Per le feste regala [illegible] libro alla biblioteca», lanciato una settimana prima di Natale dall'assessore alla Pubblica istruzione Marisa Barbero. Nelle intenzioni dei responsabili della biblioteca comunale anche una serie di lettere da inviare alle maggiori case editrici per ricevere volumi gratuitamente. [fi. l.]

LA POLEMICA

I TRIFOLAO [illegible] NUOVE [illegible]

L'allarme lanciato dal presidente dei «Liberi cercatori»

«Troppe parole ma pochi [illegible] e il tartufo rischia l'estinzione»

ASTI. «Il tartufo bianco rischia di scomparire dalle valli astigiane». Ercole Concetti, 58 anni, presidente dei «Liberi cercatori» di Asti lancia l'allarme a stagione di raccolta quasi conclusa.

Un bilancio piuttosto deludente quest'anno, per i circa [illegible] mila cercatori piemontesi (almeno un terzo dei quali sono astigiani). La produzione è stata ancora una volta scarsa, con quotazioni medie intorno alle 200-250 mila l'etto (quando solitamente possono anche raggiungere il [illegible] milione).

Tra pochi giorni, domenica 15, a Pratomorone di Tigliole, nell'assemblea dell'associazione si discuterà [illegible] questo [illegible] altri importanti temi che riguardano [illegible] mondo della tartuficoltura locale.

Un'occasione importante di verifica e confronto, alla quale è invitato a partecipare anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba.

«La progressiva, preoccupante riduzione dei quantitativi di trifole nell'Astigiano è ormai un dato incontestabile» ribadisce Concetti che chiama in [illegible] «l'uso [illegible] la gestione miope fatta in questi anni del territorio piemontese».

Incalza Concetti: «Pur di soddisfare, [illegible] parole [illegible] non nei fatti, le richieste di una chiassosa minoranza di cittadini amanti del cane e della ricerca del tartufo, nessuno si è premurato di difendere il bene primario, cioè il frutto in sé, così prelibato e ricco».

E aggiunge: «La regolamentazione regionale [illegible] inadeguata, [illegible] quanto permette la raccolta dopo un esame e il pagamento di un tesserino annuale nei terreni demaniali e incolti, ben sapendo però che il tartufo bianco nasce solamente nei terreni coltivati [illegible], nelle nostre zone, per lo più privati, riservati ad alcuni cercatori».

Di qui la necessità, secondo i «Liberi cercatori», [illegible] «colti[illegible] le tartufaie naturali [illegible] mezzi agricoli adatti e il supporto tecnico necessario per operare nel difficile ecosistema». La seconda condizione è quella di «una sperimentazione su larga scala dei risultati acquisiti da piccole particelle sperimentali in modo da verificare i dati ottenuti nel più breve tempo possibile».

«Tutto questo - avverte Concetti [illegible] condizione, però, [illegible] mettere i proprietari del terreno o degli aventi diritto nella possibilità di operare [illegible] una legislazione adeguata».

Ercole Concetti, 58 anni, presidente dell'associazione «Liberi cercatori». Accanto un'esposizione di tartufi

I «Liberi» chiedono alla Regione e all'assessore Riba («Ha dimostrato finora grande attenzione ai nostri problemi» fa notare Concetti) una «partecipazione attiva e collegiale dei rappresentanti di categoria per la gestione dei fondi dei tesserini». Inoltre si auspica che la «tassa di 180 mila lire sia pagata entro il [illegible] febbraio di ogni anno» con pesanti sanzioni riservate agli inadempienti.

Ma, soprattutto, si auspica la costituzione [illegible] un unico «Consorzio regionale per zone protette», suddiviso in [illegible] croaree» e gestito dalle [illegible]ciazioni.

Franco Binello

Lettera a Brizio

[illegible] chiede una [illegible] proroga [illegible]

CANELLI. Il consorzio smaltimento rifiuti «Media valle Belbo» ha inviato ieri una richiesta [illegible] incontro [illegible] presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio.

Nella lettera [illegible] chiede udienza a Brizio per discutere sulla concessione di un'ulteriore proroga al termine del 14 gennaio imposto a dicembre dalla Regione.

«Se entro quella data - a[illegible] detto a metà dicembre l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Marino - non [illegible] presentati progetti validi almeno per cinque anni allora andremo al commissariamento dei due consorzi dell'Astigiano; quello di Asti Nord e quello della Media valle Belbo». Durissi[illegible] erano state le reazioni del sindaco canellese Oscar Bielli, presidente della «Media valle Belbo».

«Dopo l'alluvione che ha colpito la valle, non è proprio il caso che la Regione ci imponga queste scadenze» aveva detto Bielli. [fi. l.]

Approvato il bilancio '95. Sono ottocento i milioni per gli investimenti

Lavori in [illegible] a Baldichieri

Sarà ristrutturato il Centro culturale. Altre opere

BALDICHIERI D'ASTI. Pareggi[illegible] su oltre [illegible] miliardi e [illegible] milioni il bilancio di previsione del Comune. Oltre ad Ici (5 per mille), Tosap, tassa sulle pubbliche affissioni, rimaste invariate, non hanno subito aumenti i diritti [illegible] segreteria a vantaggio dell'ente. Dalla tassa [illegible]fiuti deriverà al Comune un introito di 114 milioni [illegible] mezzo circa, in seguito al ritocco del 30% delle tariffe a carico dei cittadini.

Anche il centro del Triversa, come altri paesi, è oppresso dagli aumenti dovuti al trasporto [illegible] allo smaltimento dei rifiuti fuori provincia [illegible] seguito della chiusura di Vallemanina.

Alla [illegible] [illegible] i tributi (462 milioni) sono secondi solo alle entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali (un miliardo e mezzo circa); i trasferimenti correnti da Stato e Regione [illegible] a 396 milioni, mentre le entrate extratributarie [illegible] di quasi 94 milioni. Seguono le partite di giro (163 milioni), l'accensione [illegible] prestiti (70) e l'avanzo di amministrazione (21).

Le spese in conto capitale (1 miliardo e 557 milioni) costituiscono oltre la metà del totale delle uscite; è quindi la volta delle spese correnti [illegible] milioni), delle partite [illegible] giro (163) [illegible] del rimborso prestiti (104).

Investimenti superiori agli 800 milioni riguardano le fognature, la ristrutturazione del centro culturale e museo dell'arte del sellaio (100 milioni), la costruzione della discarica provvisoria di stoccaggio (45 milioni) ed altri lavori. Il Comune interverrà anche per ripristinare l'area contigua a via Diaz (350 milioni), per la strada di località cimitero (150 milioni) e per risistemare via Gambini (100 milioni), opere queste danneggiate dall'alluvione. [r. s.]

Baldichieri [illegible] 1000 abitanti

Sta per essere completato il censimento dei beni culturali del paese

[illegible] di Revigliasco

Un'alluvione nel '600 e la costruzione del municipio

REVIGLIASCO. Sarà inaugurato in febbraio, non appena si concluderà l'inventario delle suppellettili [illegible] opere d'arte della chiesa parrocchiale (inizi 1700). Si avrà così un quadro esatto dei Beni culturali del paese.

Per ora l'archivio comunale svela i [illegible] «segreti» a poco a poco: carte antiche, che talvolta hanno fatto scoprire [illegible]ti di vita comunale interpretati finora erroneamente. «Per esempio - spiega Gian Paolo Silicani, l'archivista di Capriglio che ha curato [illegible] riordino [illegible] documenti di Revigliasco - si credeva che [illegible] palazzo municipale fosse stato acquisito dal Comune: invece fu proprio quest'ultimo a decidere di costruirlo nel 1859. Lo dicono le carte: è un ritrovamento che rende finalmente giustizia alla storia».

Il documento più antico dell'archivio è anche uno dei più curiosi: risale al 1319 e attesta la donazione, da parte di una vedova dei Signori [illegible] Antignano, [illegible] una cascina di Revigliasco al monastero [illegible] Sant'Agnese [illegible] Asti. [illegible] documento contiene una clausola precisa: «Regalo la cascina - indica la nobile - in cambio di [illegible] accolta co[illegible] monaca nel convento».

La revigliaschese Gemma Boschiero che ha diretto il recupero dei documenti

Nei secoli seguenti (a partire dal 1600) molti atti cominceranno [illegible] inspessire il fascicolo riguardante [illegible] proprietà lungo [illegible] Tanaro. «Il fiume - ricorda Silicani - modificava di continuo il suo corso: andando sovente in piena, "mangiava" terreni [illegible] ne liberava altri, compresi fino [illegible] allora nel suo letto. Tutto ciò creava moltissimi problemi [illegible] proprietari e affittuari: scoppiavano frequenti liti, soprattutto per questioni fiscali».

«Nel complesso [illegible] materiale schedato si presenta in buono stato di [illegible] - prosegue Silicani - però i volumi del Catasto del 1564 andrebbero restaurati».

L'archivio trova posto in un locale all'ultimo piano del municipio. Con l'inaugurazione di febbraio [illegible] attendono nuovi studiosi e appassionati [illegible] storia locale. Nel frattempo le carte si preparano a [illegible] studiate da alcuni laureandi. Ha coordinato i lavori di recupero e riordino del materiale Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio storico comunale di Asti, nativa e residente tuttora a Revigliasco. [l. n.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere contrassegno seguente nominativo ed indirizzo speciale L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

- [ ] (1) ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- [ ] (2) EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- [ ] (3) TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- [ ] (4) J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- [ ] (5) BEPPE FENOGLIO La malora
- [ ] (6) F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di 65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Nome

Via

n°

Città

C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante le passeggiate. Un modo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Si registrano segnali di ripresa soprattutto nelle aziende del settore del freddo

Casale, ripartono le assunzioni

Si calcola che siano stati creati 100/150 nuovi posti di lavoro, ma con contratti [illegible] termine
Il sindacato però minimizza: «Aumento occupazionale legato sempre alle stesse industrie»

CASALE. Cento, forse centocinque nuovi posti di lavoro. Le aziende del settore [illegible] freddo da qualche settimana hanno ripreso ad assumere personale, anche se in gran parte [illegible] un contratto a termine, quindi per periodi di tempo limitati. Ma molti vedono anche nel Casalese i primi segni di una ripresa economica, soprattutto relativa [illegible] settori di maggiore specializzazione industriale. E altre ditte potrebbero riprendere le assunzioni in tempi brevi.

Spiega Michele Bramardi, dell'Unione industriale [illegible] Alessandria: «All'incirca, negli ultimi tempi ci sono state un centinaio di assunzioni. Sono il segno che l'economia casalese, e il settore del freddo [illegible] particolare, che pur non aveva risentito molto della crisi, registrano [illegible] ripresa. Anche se i segnali positivi [illegible] relativi soprattutto alle aziende che fanno affari con l'estero, dove il mercato dell'Italia [illegible] in forte espansione. Comunque, è importante che [illegible] assuma, anche se a tempo determinato, perché poi quando la ripresa sarà consolidata, magari anche sul fronte interno, sarà facile consolidare anche i contratti [illegible] lavoro, rendendoli permanenti».

Difficile dire quali [illegible] quanti saranno i nuovi assunti. Anche per l'assenza, in questi giorni, di molti dirigenti delle aziende del settore del freddo.

La ripresa viene dal freddo. La Iar, una delle principali aziende del Casalese

Spiegano alla Mondial: «La nostra società è in continuo aumento, abbiamo un fatturato [illegible] 90 miliardi e ci stiamo espandendo. Abbiamo acquisito tutti i capannoni dell'ex Maniseta. Già una cinquantina sono [illegible] [illegible] nuove assunzioni negli ultimi cinque o sei mesi. Sono [illegible] termine, ma quasi tutte in realtà le riconfermeremo».

Da parte sindacale invece [illegible] tende a minimizzare. Spiega Paolo Nano, segretario comprensoriale della Fiom, il sindacato [illegible] metalmeccanici che fa capo alla Cgil: «Le aziende che assumono sono più o meno le stesse di sempre, cioè Iar, Iarp, Mondial, ditte la cui produzione da sempre, soprattutto nei primi mesi dell'anno, ha picchi per cui sono necessarie molte assunzioni. Ma [illegible] assunzioni limitate, per l'appunto, a pochi periodi dell'anno. Non penso che [illegible] possano [illegible] i segnali [illegible] ripresa con i dati [illegible] aumento occupazionale. Ci vorrà ancora qualche tempo per capire come vanno le cose per poter dire [illegible] il miglioramento della situazione economica monferrina [illegible] reale».

Tino Ferrarotti

Nuovi mercati in Europa

E ora i dirigenti della Rotomec non sono più extracomunitari

CASALE. L'allargamento delle frontiere dell'Unione europea, che dal 1 gennaio comprende anche Austria, Finlandia e Svezia, porterà nuovi vantaggi all'economia monferrina.

Lo confermano all'Unione industriale di Alessandria. Spiega il dottor Ferraris: «L'ingresso nella Comunità [illegible] Finlandia e Svezia porterà certo vantaggi e possibilità [illegible] espansione anche per ditte dell'Alessandrino. Anche se è chiaro che quei mercati [illegible] piuttosto diversi da quelli "classici" dell'Unione».

Un discorso a parte va fatto per quanto riguarda l'Austria: «Varie ditte della zona avevano avuto problemi a far passare sulle autostrade austriache i Tir con le merci. Questo non avverrà più con l'entrata nella Cee di quel Paese, [illegible] è difficile pensare a nuovi mercati, perché il mercato austriaco [illegible] simile a quello tedesco o di altre nazioni Cee».

Nessuno si sbilancia nel dire quali aziende potranno essere maggiormente avvantaggiate dalla nuova geografia dell'Ue: «Per capirne di più bisognerà attendere qualche mese. Certo, il made in Italy all'estero conti[illegible] ad interessare molto» commenta Michele Bramardi, vicedirettore dell'Unione industriale di Alessandria.

Una situazione particolare si crea alla Rotomec, che produce macchine per la stampa di imballaggi [illegible] che ha sede a San Giorgio. «La maggioranza azionaria [illegible] di proprietà di un gruppo finlandese, la Valmet - spiega il direttore del personale Luigi Caprioglio - e per questo ci sono continui scambi di personale e spostamento di gente [illegible] le nostre varie sedi. E' chiaro che l'entrata della Finlandia nell'Unione comporterà per noi [illegible] problemi, perché finora i finlandesi erano considerati extracomunitari [illegible] quindi soggetti [illegible] [illegible] serie di [illegible] per il soggiorno [illegible] all'interno della Comunità non ci dovrebbero più essere». [t. f.]

Ad Ovada

«Censura» sui dolci agli anziani

OVADA. Parenti, amici e volontari che, anche in occasione della festività dell'Epifania, vorranno fare omaggio di dolci e pasticcini agli ospiti della casa di riposo «Lercaro» dovranno sottostare a particolari controlli, che la direzione dell'ente ha stabilito con una recente ordinanza. E' un dettagliato provvedimento, con validità permanente, che il personale [illegible] tenuto scrupolosamente [illegible] applicare e che parenti e amici degli ospiti devono rispettare.

L'ordinanza [illegible] [illegible] resa neces[illegible] dopo quanto [illegible] accaduto a Santo Stefano quando, contemporaneamente, otto ospiti della sede di via XXV Aprile [illegible] avuto problemi intestinali causati da pasticcini [illegible] ben conservati portati nella ca[illegible] di riposo dall'esterno, da famiuliari o amici.

«Il personale - si legge, fra l'altro, nell'ordinanza - deve costantemente vigilare su quanto contenuto negli armadi, nei comodini [illegible]ei signori ospiti [illegible] informare tempestivamente il personale infermieristico delle irregolarità; i visitatori che desiderano integrare quanto già distribuito dall'ente [illegible] dal gruppo volontari Lercaro, devono preventivamente chiedere l'autorizzazione al personale infermieristico professionale che si preoccuperà della sorveglianza sulla eventuale distribuzione, compatibilmente [illegible] le esigenze alimentari di ciascun ospite». [r. bo.]

A Casale

Un patto con Vercelli per i rifiuti

CASALE. Fino alla fine del 1996, l'immondizia prodotta dai Comuni del Consorzio rifiuti del Casalese sarà conferita all'inceneritore di Vercelli. E' quanto previsto dal contratto firmato dal Consorzio [illegible] che, spiega l'ingegner Gasparini, di[illegible] dell'impianto, «prevede per ora un conferimento limitato di 25-50 tonnellate di rifiuti alla settimana, mentre i restanti vanno alla discarica di Alice Castello. Più avanti, la seconda linea di incenerimento, che sarà pronta tra marzo e aprile, sarà interamente dedicata ai rifiuti del Casalese: mediamente 75 tonnellate al giorno». Il costo pattuito [illegible] di 100 lire al chilo per [illegible] '95, con aggiornamento Istat delle tariffe per il '96.

Proprio il prezzo è l'elemento che ha fatto scattare l'opportunità, spiega l'ingegner Conte, direttore dell'ufficio Ecologia di Casale, «di arrivare al contrat[illegible]. Era questa la [illegible]ione che postaci per bloccare il vecchio prezzo. Quindi, abbiamo fatto l'accordo per cautelarci da eventuali rincari». Il contratto, però, prevede due clausole: la prima è che la Regione, dopo [illegible] [illegible] aprile '95, rinnovi l'autorizzazione al Consorzio casalese per continuare a conferire i rifiuti nel Vercellese; la seconda è che «nel momento [illegible] cui avremo la nostra discarica - dice Conte -, avremo [illegible] la possibilità di decidere se continuare a conferire i rifiuti a Vercelli o no, se in parte e quanto». [s. m.]

Ma intanto si cerca un luogo per la discarica

«I rifiuti di Acqui? Noi li tritureremo»

ACQUI TERME. Primi passi, in questi giorni, del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. Ieri mattina [illegible] è tenuto [illegible] palazzo Levi, sede del comune, un incontro tra [illegible] sindaco Bernardino Bosio e l'ingegner Antonio Morettini, [illegible] nato presidente del consorzio, per fare il punto della situazio[illegible] in merito al problema discarica. «Stiamo lavorando a ritmi serrati per evitare [illegible] commissariamento del consorzio e per trovare una soluzione al problema dell'individuazione di un sito [illegible] per la costruzione di una discarica - dice l'ingegner Morettini - Il mio lavoro [illegible] quello degli altri componenti del consiglio [illegible] amministrazione, [illegible] muove in due direzioni precise. La prima [illegible] rappresentata dalla necessità di mettere in atto in tempi brevi la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani dei [illegible] comuni dell'Acquese, mentre la seconda tende alla valorizzazione dei rifiuti, che non potendo essere sottoposti [illegible] riciclaggio, devono essere conferiti in discarica. In altre parole vogliamo sfruttare nuove tecnologie per diminuire [illegible] quantità e il volume della spaz[illegible] che finisce negli impianti [illegible] smaltimento, con processi di triturazione e pressatura». In questo modo la discarica avrà una vita più lunga.

Ma [illegible] la tecnologia viene in aiuto [illegible] tecnici che in questi giorni si stanno occupando globalmente della questione smaltimento rifiuti, il problema più grande rimane quello dell'individuazione di un sito per la discarica. «Per questo problema ci siamo subito attivati dopo la nomina del consiglio di [illegible]inistrazione del consorzio - dice Morettini - ed abbiamo già acquisito tutti gli studi e le [illegible] che già esistenti, per fare un primo punto della situazione. Entro fine settimana od al [illegible]simo entro lunedì riunirò il consiglio di amministrazione per un analisi collegiale [illegible] successivamente sottoporremo le nostre conclusioni all'assemblea del consorzio, visto che i tempi stringono e l'individuazione del sito deve avvenire entro il 14».

Non [illegible] che attendere la convocazione dell'assemblea del consorzio, nella quale verrano proposte una [illegible] più soluzioni. [g. l. f.]

Casale, una difficile operazione finanziaria nel settore contribuì al fallimento

Carlo Patrucco «tradito» dai caschi

L'imprenditore monferrino mirava a creare una sorta di monopolio della produzione. Ma fallì l'obiettivo. Dopo la bella villa di Courmayeur, sarà messa all'asta anche la tenuta di Rosignano

Carlo Patrucco. L'ex leader della Confindustria è finito nei guai con i creditori. Nel fallimento della finanziaria di famiglia è stata coinvolta anche la moglie Nicoletta Cerutti, proprietaria di villa Anita di Courmayeur

CASALE. E' stata l'avventura dei caschi sportivi, finita in modo contrario alle previsioni ottimiste dell'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, a trascinare [illegible] sé [illegible] prestigiosa villa Anita, che sorge nell'esclusivo quartiere Villair di Courmayeur.

La bella casa è stata requisita tra i beni del fallimento della Edera snc - [illegible] finanziaria [illegible] famiglia che ha fatto precipitare nel crack anche a titolo personale i soci Carlo Patrucco e la moglie Nicoletta Cerutti -, ma la firma per autorizzare l'ipote[illegible] sulla casa di sua esclusiva proprietà venne apposta da [illegible]icoletta Cerutti su indicazione del marito proprio per parare i colpi di [illegible] scivolone che l'imprenditore non [illegible] assolutamente previsto di fare.

L'obbiettivo [illegible] Patrucco era quello di concentrare [illegible] di sé la proprietà delle maggiori industrie di caschi auto-motociclistici, creando una sorta di monopolio di cui poi si sarebbe liberato, aumentando il valore delle azioni in suo possesso. Per fare questa operazione, che ruotava [illegible] una cifra [illegible] una dozzina di miliardi, Patrucco ottenne prestiti da un istituto di credito. Ma le cose non andarono nel modo previsto. Patrucco per metà riuscì a rimborsare [illegible] prestito e per la restante metà operò una transazione che, in qualche modo, gli consentì di rimanere scoperto per soli tre miliardi. E la copertura venne proprio dall'ipoteca su villa Anita.

Nicoletta Cerutti diede però a proprio [illegible] parecchie altre garanzie su sollecito del marito, senza mai mettere in dubbio capacità imprenditoriali [illegible] correttezza del consorte. Tutti i debiti che ella ha contratto a titolo personale, e che emergono dalla relazione del curatore fallimentare Carlo Roneboldo depositata in tribunale, per un totale [illegible] oltre due miliardi e mezzo sono dovuti [illegible] firme che [illegible] donna [illegible] apposto in buona fede. Con la vendita all'asta [illegible] villa Anita [illegible] Courmayeur (stimata mediamente tra i 2 miliardi e 900 milioni e i 3 miliardi e 200 milioni) tutti i creditori di Nicoletta Cerutti verranno soddisfatti.

Il curatore procederà poi alla vendita all'asta della tenuta Cornacchia di Rosignano, dove la famiglia Cerutti-Patrucco vive temporaneamente, fino al momento della cessione. E' presumibile, anche se la perizia dell'ingegner Beccuti non [illegible] [illegible] completata, che il valore della proprietà si [illegible]iri sul [illegible]liardo e mezzo. Con il denaro incassato si pagheranno i creditori della società Edera.

Della cifra che si dovesse eventualmente avanzare, l'80 per cento servirà per coprire eventuali buchi ancora aperti del debito [illegible] Nicoletta Cerutti, [illegible] 20 per cento è quanto rimane per risarcire i creditori di Patrucco. E sono quelli che hanno meno speranze: i privilegiati chiedono complessivamente mezzo miliardo, i chirografari oltre 24 miliardi. A battere cassa sono in molti; una grossa fetta è rivendicata, tra l'altro, dal fallimento Carlo Cerutti Asso[illegible]i, l'altra azienda di famiglia fallita con qualche mese di anticipo rispetto alla Edera, poi banche, fornitori per la campa[illegible] elettorale '92 [illegible] Patrucco e molti autonoleggiatori, oltre al Fisco.

Silvana Mossano

Il paese ospiterà le lezioni dell'«Italian culinary institute for foreigners»

Scuola internazionale per cuochi

A Costigliole corso di laurea per grandi «chef»

COSTIGLIOLE. Ristrutturata negli anni scorsi per ospitare 14 mini alloggi destinati agli anziani, Cascina Salerio accoglierà a partire da maggio allievi e insegnanti dell'«Italian culinary institute for foreigners», la scuola per cuochi [illegible] tutto il mondo che troverà posto al castello.

Un [illegible]bio [illegible] destinazione d'uso, quella di Cascina Salerio, che [illegible] sollevato qualche perplessità in paese. «D'altra parte non [illegible] scelta se non volevamo perdere la possibilità di veder nascere la scuola internazionale [illegible] cucina - puntualizza il sindaco Luigi Solaro - a Costigliole, infatti, non esistono alberghi. [illegible] [illegible] soluzione, per i nostri anziani, l'abbiamo comunque trovata».

Il sindaco di Costigliole Luigi Solaro. Ha destato perplessità la decisione del Comune di cambiare destinazione d'uso a Cascina Salerio

Il Comune ha infatti deciso [illegible] destinare la metà della quota d'affitto di Cascina Salerio per la ristrutturazione della [illegible] di riposo «Serratrice Dafarra» (60 ospiti). «Quest'anno - chiarisce Solaro - prevediamo un'entrata [illegible] 70 milioni: la metà andrà all'ospizio, il resto per sostenere [illegible] lavori fognari». [illegible] 1996 la quota d'affitto sarà di 110 milioni: «Potremo così elevare ulteriormente il contributo [illegible] favore della casa di riposo», aggiunge Solaro.

I lavori per la ristrutturazione [illegible] messa in sicurezza della «Serratrice Dafarra» devono ancora iniziarsi. Servono complessivamente 4 miliardi: la raccolta di fondi [illegible] raggranellato finora 250 milioni. [l. n.]

Il progetto di «Specchio dei tempi» diventa realtà grazie ai lettori de «La Stampa»

Aiuti agli allevatori alluvionati

Fra pochi giorni riceveranno animali (mucche, pecore, capre, suini) come incoraggiamento a riprendere l'attività dopo i danni subiti. Intervento rivolto soprattutto alle piccole aziende

TORINO. Una mucca per ridare la speranza. Il progetto della «Stampa-Specchio dei Tempi», con la sottoscrizione dei lettori, si sta traducendo [illegible] realtà. Fra pochi giorni agli allevatori colpiti dalla catastrofe dell'allu[illegible] saranno consegnati i capi [illegible] bestiame acquistati [illegible] la [illegible] raccolta e destinata alla rinascita del patrimonio zootecnico cancellato in poche ore.

Non solo mucche (come pubblichiamo nell'elenco a fianco) [illegible] anche pecore, capre, suini. Un'operazione che non vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, ma un atto [illegible] incoraggiamento a riprendere. In questo [illegible] va inteso il significato dell'assegnazione di mucche gravide alle aziende distrutte. Per l'acquisto capi e la distribuzione (sulla base delle denunce di morte alle Usl) l'iniziativa è [illegible] affidata all'Associazione regionale allevatori, presieduta da Luciano Scavia, che a sua volta ha delegato il vicepresidente Giovanni Gallino di Novara.

Grazie alle indicazioni e alle verifiche [illegible] stato completato questo primo elenco, che potrebbe subire variazioni in quanto sono ancora in corso accertamenti. In tal [illegible] «Specchio dei Tempi» sarà pronto ad intervenire ancora. L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto i piccoli allevamenti a conduzione familiare, poggia su parametri stabiliti all'inizio tra «Specchio dei Tempi» e l'Associazione allevatori: chi ha perso da [illegible] a 5 capi [illegible] otterrà un numero analogo; chi ha subito un danno da 5 a 10 potrà contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono [illegible] 10 a 40, l'intervento sarà del 50 per cento.

Le mucche costituiscono la maggior parte degli animali consegnati da «Specchio dei tempi» agli allevatori disastrati

Una proporzione rispettata non solo per i bovini, ma anche negli altri settori zootecnici. «Specchio dei Tempi» e Associazione allevatori non hanno voluto dimenticare neppure i più lontani pastori, che hanno perso il gregge. Una pecora o un capretto rappresentano l'occasione per rialzarsi [illegible] baratro, rimanere nell'alpeggio, contribuire alla difesa della montagna da spopolamento e catastrofi naturali. Complessivamente la somma erogata, attraverso l'Associazione allevatori che ha trattato i prezzi, è stata di un miliardo e 100 milioni.

Gianfranco Quaglia

Così provincia per provincia

L'elenco delle aziende agricole che avranno i capi di bestiame

TORINO. Questo l'elenco delle aziende agricole danneggiate e alle quali saranno assegnati nei prossimi giorni i capi di bestia[illegible].

Provincia di Alessandria. Amateis F.lli perdite bovini n. 210; capi da assegnare [illegible]. 20 vitelli 150/200 Kg. da ingrasso, [illegible] limousine, garronese charolaise. Barusio [illegible]. perdite bovini 4, da assegnare: 1 giovenca, 3 vitelli 150/200 kg. da ingrasso meticci. Brezzi [illegible]. perdite bovini n.9; da assegnare: 7 giovenche razza P. Brezzi R. perdite bovini n. 10; da assegnare 7 manzette razza F1. Cooperativa «Il produttore» perdite bovini [illegible]. 50; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza Limousine. Deboli M. perdite bovini 78 e suini n.9; da assegnare 18 giovenche [illegible] F1 e 2 giovenche razza P. Guglielmero perdite bovini n. 397; da assegnare 20 giovenche razza F1. Novelli M. perdite bovini n. 127, suini [illegible] e ovi-caprini 16; da assegnare 20 giovenche razza F1. Pairotto L.D., perdite suini n. 173; da assegnare 20 suini F1. Panizza R., perdite bovini n. 543; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza limousine. Pasquali [illegible]. perdite bovini [illegible]. 180; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza g[illegible] Piacentino G., perdite bovini 21; da assegnare 2 giovenche [illegible] P., 11 vitelli 150/200 kg. da ingrasso [illegible] P. Rastelli R., perdite bovini 1; da assegnare 1 vitello 150/200 meticcio. Vescovo F.M. perdite bovini 75; da assegnare [illegible] vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Zarrillo, perdite suini n. 10; da assegnare 7 suini. Pilotti L., perdite bovini 1; [illegible] assegnare 1 giovenca razza P. Codrino G., perdite bovini n. 65; da asse[illegible] 15 giovenche razza [illegible] e meticcie e 5 vitelli 150/200 kg. razza P. o meticci. Baravalle, perdite bovini n. 70; da assegnare 20 giovenche razza P.

Provincia di Asti. Ceron, perdite bovini n. 3; da assegnare 3 giovenche [illegible] P. Costa G., perdite ovi-cap. n. 18; da assegnare 11 capre. Martinengo Fr.lli, perdite bovini n. 142; da assegnare 4 giovenche razza P. 16 vitelli 150/200 kg. da ingrasso. Campagna R., perdite ovi-cap. [illegible]. 4; da assegnare 4 capre. Morando M., perdite suini 1; da assegnare 1 suino. Gai M., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza P. Bo G., perdite bovini 25; da assegnare 14 giovenche [illegible] P. [illegible] 1 vitello 150/200 kg.

Provincia di Cuneo. Abbona G., perdite [illegible] bovini; da assegnare 18 svezzate Piemontese. Accamo V., perdite [illegible] suini; da assegnare 3 suinetti da ingrasso. Adami C., perdite 6 ovini; da assegnare 5 agnelli razza Langhe più un ariete. Alloesio G., perdite 21 suini; chiede intervento in denaro. Borello C., perdite 10 suini; [illegible] assegnare 10 suinetti svezzati. Camera L., perdite 5 bovini; da assegnare 5 svezzati Piemontese; Chiavorino Fratelli, perdite 2 bovini; [illegible] assegnare 2 svezzati Piemontese; Gambera [illegible]., perdite 2.227 suini; da assegnare 200 sui[illegible]tti svezzati [illegible] ingrasso; Marenco P., perdite 3 bovini e 22 ovini; da assegnare 3 bovini svezzati Piemontese e 22 caprette alpine. Mo A., perdite 2 ovini; [illegible] assegnare 2 agnelli da latte. Mo E., perdite 2 ovini; da assegnare [illegible] caprette alpine. Mora P., perdite 2 bovini e 11 ovini; da assegnare 2 vitelli Piemontese e 11 ovini da carne. Peirone A., perdite 10 bobini; [illegible] assegnare 7 vitelli francesi. Regis M., perdite 1 suino; da assegnare 1 suinetto. Rovere M., perdite 22 suini; [illegible] assegnare 22 scrofette F1. Scozzino A., perdite 3 bovini; da assegnare 3 svezzati Piemontese.

Provincia di Torino. Alessio G., perdite suini 182; da assegnare 2 scrofe razza LXLW [illegible] 18 suinetti. Giraudo M., perdite bovini 1; [illegible] assegnare 1 toro riprod. (BB) Cavaglià G., perdite suini 711; da assegnare 20 suini. Borgogno A., perdite suini 47; da assegnare 1 scrofa e 19 suini.

Provincia di Vercelli. Mosca A.e C., perdite ovi-cap. 12; da assegnare 6 capre razza mohair [illegible] razza camosciata, un becco razza mohair e un becco razza camosciata.

Un'immagine eloquente della desolazione in cui si sono trovati molti contadini

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Fino al 16 gennaio due spettacoli al giorno in piazza d'Armi

Ecco il Circo di Madrid

Ad Alba ha fatto da scena per una trasmissione con Pippo Baudo
Parte degli incassi per gli alluvionati. Si può visitare anche lo zoo

ASTI. La stella del circo brillerà in piazza d'Armi fino al 16 gennaio. E' quella del «Circo de Madrid», da ieri ad Asti dopo [illegible] successo televisivo, durante la permanenza ad Alba. Sotto il suo tendone, davanti alle telecamere [illegible] Rai 1, si [illegible] avvicendati Pippo Baudo e molti altri artisti [illegible]. E anche ad Asti come ad Alba, una parte degli incassi sarà consegnata al Comune per aiutare gli alluvionati.

Due spettacoli al giorno, alle 17 e alle 21,15. In più c'è da visitare lo zoo (orario: 10-18), dove ci sono tantissime specie [illegible] animali: tigri, cammelli, dromedari, pantere, leopardi, giaguari, un ippopotamo e molti cavalli. «Il più curioso che abbiamo - dice Armando Zamperla, [illegible] dei titolari - è la giraffa. Tutti gli gli animali si esibiscono [illegible] in pista».

Uno dei numeri più emozionanti è quello delle tigri: 11 esemplari del Bengala e siberiani, «collaborano» con Lucio Zamperla, domatore. Armando Zamperla lavora [illegible] i cavalli, in esercizi di estrema eleganza.

L'amico più caro dei bambini è [illegible] clown Orlando, che riesce a coinvolgere nel suo spettacolo i piccoli spettatori. Con loro dialoga, li rende partecipi a veloci gag. Attrazione d'obbligo, i giochi degli equilibristi, dei giocoglieri [illegible] il trapezio.

La famiglia Zamperla, di origini venete con ascendenze spagnole, appartiene, probabilmente, alla dinastia circense più antica. «Con la generazione di mia figlia Natalie, 2 anni, e dei figli di mio fratello, il più piccolo [illegible] chiama Lucetto e ha 2 anni e mezzo, arriviamo alla decima. Questo vuol dire che [illegible] famiglia, occhio [illegible] croce, è nel circo da almeno 150 anni».

L'attuale «patriarca» è papà Bianco Zamperla, 73 anni, che con mamma Camilla è l'elemento di coesione, il saggio e il punto di riferimento della famiglia. Esercita anche la funzione di maestro d'arte e insegna ai bambini i segreti della pista, iniziandoli alle varie discipline. «Il [illegible] è una piccola frazione di paese - dice - un villaggio che cammina. Siamo stati [illegible] in tutti i continenti, compresa l'Australia e i paesi dell'Est europeo».

La piccola comunità (una sessantina di persone) è altamente organizzata: nel giro di poche ore gli addetti (lavorano tutti alle mansioni più disparate) sono in grado di innalzare le strutture del circo e iniziare lo spettacolo. «Il circo è magico - dice Zamperla - [illegible] sua sopravvivenza dipende [illegible] chi gli vuole bene, dal pubblico, che mi auguro sia sempre numeroso». E per il veglione dell'Epifania ci sarà [illegible] sorpresa.

Armando Brignolo

I cavalli ammaestrati del «Circo de Madrid», che sarà ad Asti fino al 16 gennaio

Il programma del circolo in via Natta

Ritmi napoletani stasera «Al Pino»

ASTI. L'anno s'inizia all'insegna della musica al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (dietro la Cattedrale). E per gennaio il programma delle serate è già ricco di appuntamenti dedicati [illegible] ogni genere musicale.

S'inizierà stasera con un complesso specializzano in musica tradizionale napoletana, gli «Addo và».

Il gruppo si è costituito a Torino [illegible] decina di anni fa ed è composto da musicisti di origine meridionale, che hanno deciso di seguire le orme di complessi come la Nuova Compagnia di Canto Popolare e Musica Nova di Eugenio Bennato. I musicisti sono Michele Salituro (chitarre, violino, plettri, percussioni), Orio Revelli (voce, chitarra, violoncello), Massimo Rosada (flauti, plettri, percussioni e chitarre). Il loro repertorio spazia dalle «villanelle» del '500 a brani più recenti, [illegible] tarantelle e tammuriata.

Accanto alle serate dal vivo il circolo ospiterà due nuove iniziative: «Rock on!» proposto dal Fandango rock club (nato dall'esperienza dell'Anagrumba, associazione attiva da qualche anno tra i gruppi musicali di base astigiani), e «Ton [illegible] dj» con serate musicali a tema. L'appuntamento [illegible] «Rock [illegible]!» è fissato per ogni venerdì sera, mentre il sabato [illegible] sarà «Ton up dj».

Ecco il programma delle serate di gennaio:

Sabato 7: Ton up, «Rock'n'roll Anni 50», proiezione del film «Six five special»,

Giovedì 12: jazz [illegible] il trio Penna, Mari, Petrucca.

Venerdì 13: Fandango, «Rebel! i ritmi più divertenti dagli Anni 60 a oggi»

Domenica 15: Miguel Angel Acosta [illegible] Oscar Roberto Cassares, chitarristi, musica sudamericana;

Giovedì 19: jazz con il trio Francisconе, Pedroli, Ciampini;

Venerdì 20: Fandango, «Selezione del meglio di [illegible] anni di rock inglese e americano»;

Sabato 21: Ton up, Rock Anni 50, film «Hot rod rumble»;

Giovedì [illegible] musica west coast con il trio Pasture, Robba, Filippone.

Venerdì 27: Fandango, «Funky, reggae, ska»:

Domenica 29: serata di blues [illegible] le cantanti Elisabetta Garilli, Kiki von Borries, Anita Romano, Vivien Searcy, Carla Regina, Gilda Tamburini, Patrizia Fregnan e i chitarristi Alessandro [illegible] Federico Garilli.

La libreria antiquaria «Coenobium» ha inoltre curato una singolare esposizione: «Immagini degli Anni 50 e [illegible]. Le copertine di Grand Hotel».

I soci che [illegible] esibirsi potranno disporre di un impianto di amplificazione. Ogni giovedì [illegible] presentati vini tipici piemontesi.

Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21,30. L'ingresso è riservato ai soci: la quota per il 1995 è di 20 mila lire. **[c. f. c.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or. 17/18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Politeama — Tel. 530.088. — Or.: 20; 22,30 — Lire 9000/6000
Intervista con il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — *Drammatico*

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/6000
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, A. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] Splendor — Tel. [illegible]5.040 — Or.: sp. 20; ult. 22,25 — L. [illegible]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori [illegible] capitale dell'impero N. V. 1h 37' — *Commedia*

[illegible]la Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 17,30/19,40/22 — Lire 9.000 (6.000)
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — *Drammatico*

Don Bosco — Tel. 410.858 — Ore 20,30/22,30 — L[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni d[illegible] viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

[illegible] Balbo — Tel. 824.589 — Or.: sp. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

[illegible] Aurora — Tel. 701.458 — Or.: sp. 20 — L. 8000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — *Commedia*

So[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — *Commedia*

Verdi — [illegible] — Or.: sp.: 20 — [illegible]
[illegible] Il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — *Spionaggio*

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124 or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — *Commedia*

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] — *Cartoni Animati*

[illegible] NOTTE

ASTI
Stasera si balla al «Dif»

Si danza, stasera dalle 21,30, [illegible] Dopolavoro ferroviario di via al Mulino con [illegible] Nuovi Kristals. 10 mila lire (8 mila per i soci).

[illegible]RCELLI
Rassegna per mini cantanti

Mini cantanti stasera alla Pro loco in occasione del festival «Sette Note». In programma, alle 21, brani degli Anni '60 a oggi. Interverranno [illegible] complesso «La Quinta strada» e i mini ballerini della «Universal Dance» di Canelli.

CASSINASCO
Filippone suona al «Maltese»

Alla birreria «Il Maltese» stasera dalle 22 il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso libero.

ASTI
Piano bar con Renato Bovone

Il bar «Robin Hood» di via Pelletta propone stasera le musiche del pianista Renato Bovone. In programma, alle 21,30, anche giochi e sorprese.

CASTELLO D'ANNONE
Animazione all'«Hollywood»

Balli e animazione, stasera dalle 23 in attesa della befana, alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. Alla consolle il dj Alexander T.C.

[illegible] BORMIDA
Concerto benefico in chiesa

Gli allievi della scuola di canto di Anna Maria Gheltrito terranno domani alle 21 il «Concerto per il nuovo anno» organizzato dal circolo «Augusto Monti» con il Comune. La serata sarà ospitata nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia. Ingresso a offerta. L'incasso servirà a sostenere le spese mediche di Nicolò, 2 anni, affetto da tetraparesi spastica.

NIZZA
Musica al «Blue bird»

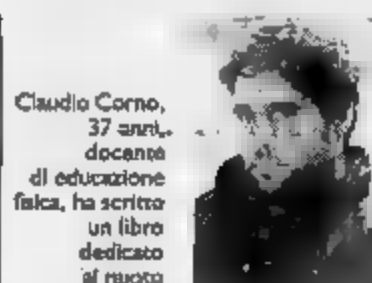
Stasera al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza ci sarà piano bar con Piero Floris, a partire dalle 22. Sabato [illegible] sarà «super piano bar» con ospiti d'eccezione. Ingresso libero.

[illegible] DI [illegible]

a cura [illegible] Carlo Francesco Conti

SPORT
Uno studio sul nuoto

Molti pensano che il n[illegible] sia il principe degli sport, in grado di mettere in attività tutti i muscoli, miracoloso contro la scoliosi. Non è dello [illegible] parere un chinesiologo astigiano, Claudio Corno, 37 anni, che ha recentemente pubblicato [illegible] studio sul nuoto, frutto di tre anni di ricerche in Italia e all'estero. Il volume s'intitola «Nuoto pro... e ...contro» (Edizioni Kappa, Roma, [illegible]4, 114 pagine, illustrato, [illegible] mila lire, reperibile alla libreria Cabiria).

L'analisi di Corno è strettamente scientifica, [illegible] di facile comprensione. Parte dal punto di vista della chinesiologia (scienza che studia il movimento del corpo) per individuare i problemi che si possono verificare alla colonna vertebrale, alle scapole, al torace, soprattutto negli adolescenti. Corno non sottovaluta le virtù del nuoto, in un capitolo specifico, ma compie un esame approfondito dei pericoli che si nascondono dietro una concezione imprecisa del nuoto. Il manuale, ricco di fotografie e grafici, si rivolge a istruttori e genitori. «Nella mia analisi - spiega l'autore - ho voluto insistere sui luoghi comuni che erroneamente rendono ancora il nuoto leader nella "ginnastica correttiva"».

Claudio Corno, 37 anni, docente di educazione fisica, ha scritto un libro dedicato al nuoto

NARRAZIONI
Il «Maltese» n° 15

Ha ormai consolidato la [illegible] forma raggiungengo un alto grado di maturità. La rivista «Il Maltese», che indica il suo interesse nelle «narrazioni», nel senso più ampio del termine, è giunta al quindicesimo numero. E' uscito nel periodo dell'alluvione [illegible] questo ha forse pesato sulla sua diffusione. Va però detto che si tratta di [illegible] dei numeri più interessanti della pubblicazione che nasce nell'omonima birreria di Cassinasco, [illegible] opera di un gruppo di giovani appassionati di letteratura.

Giovani caparbi, alla ricerca di scrittori, di autori che non si rinchiudano nella classica torre d'avorio né vadano alla ri[illegible] dell'«audience» televisiva. In questa ottica si inserisce il racconto di Carlo Lucarelli, trentenne [illegible] emiliano di romanzi e racconti tra il giallo e il «noir», [illegible] agli appassionati del genere. E nello stesso [illegible] il dossier-intervista dedicato a Pino Cacucci, a cura [illegible] Roberto Rivetti e Sergio Varbella, che chiude la rivista.

Autori di questo numero sono Gianrico Bezzato, Lucarelli, Matteo Galiazzo, Pandora, Gianni Bianco, Matteo Guarnieri, Roberto Rivetti, Peter De Ville e Marco Drago. Sergio Varbella firma un fumetto «multimediale» con Sergio Ponchione.

Il «Maltese» 15 ha [illegible] pagine e costa 5 mila lire. E' distribuito nelle librerie astigiane. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere a Marco Drago, via Alfieri 34, Canelli (tel. 851.128).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30, 19,15; 22
[illegible] **Il re Leone.** [illegible]: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1. **Sotto il segno del pericolo** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or. [illegible] 17,30; 20,[illegible] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **mask.** [illegible] 14,30; 16,35; 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible].55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10, 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garib. [illegible] **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20, 17,45; 20,10, 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40, 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5998. [illegible] rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45' 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San [illegible]. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** [illegible]: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The [illegible] a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. S[illegible] - **Sirene.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30) quattro concerti di grande musica sinfonica e corale [illegible] l'[illegible] e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro,** di Poli-Ombellini da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 21. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. [illegible] Piemontese **Tromlin an purgatori,** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta [illegible] Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **Segreti**, miniserie
20 — **Tg 6**
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con** [illegible], attualità
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daltanius**, cartoni
[illegible] **Orchestra compilation**, [illegible]
20,30 **Petrocelli**, [illegible]
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
24 — **Bowling Bowling**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale MTV**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cinque giorni d'estate**, film
22 — **Superman: le nuove avventure**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Sogni e realtà**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4 + Guida agli investimenti**
20,30 **Strada senza uscita**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotion**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Dilettanti in tv**
[illegible] **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Documentari**
[illegible] — **Informazioni regionali**
20 — **Soqquadro**
20,30 **I corvi**, film
23 — **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U.D'America**
21 — **Gilda**, film
23,50 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 [illegible]**se news**
[illegible],55 [illegible] **voi**
21,50 [illegible]**se news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Stock notes**, rubrica
19,45 **My Music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantallalla**, rubrica
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
1,45 **Edgar Wallace**, telefilm
2,45 **Malombra**, film

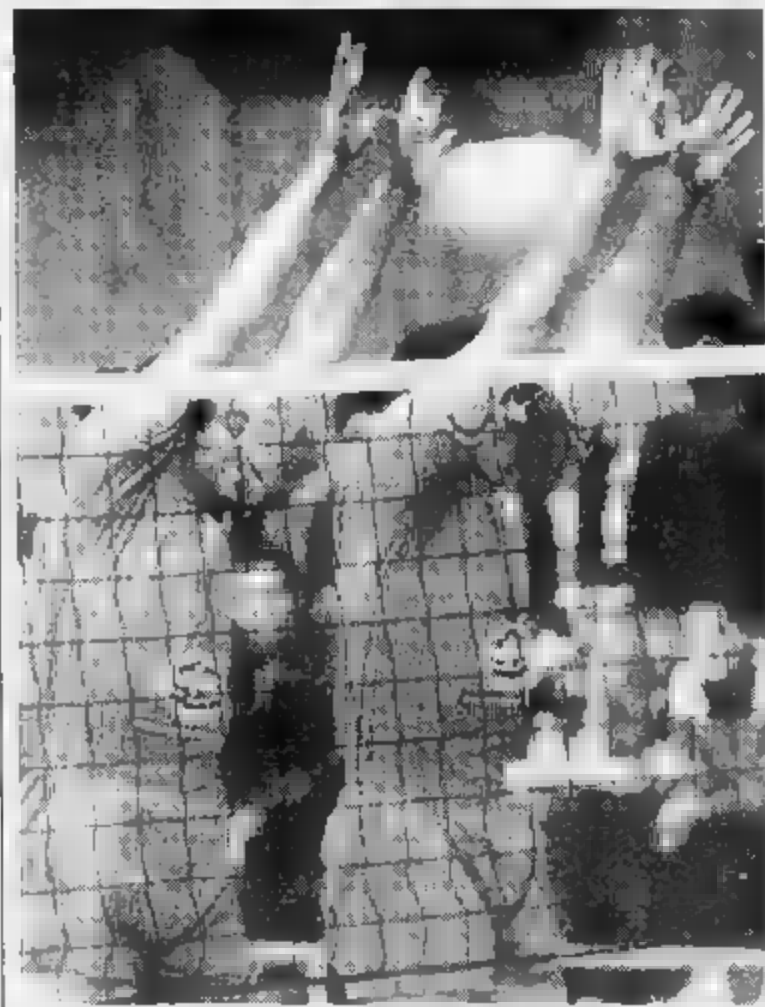
[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,30 **Benvenuta in casa [illegible]**, film tv
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alien Predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,45 **Fausto Terenzi show**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallavolo A2, romagnoli in lutto per la morte di Kuznetsov

La Voluntas ricomincia affrontando il Ferrara

Un muro di Diego Locanto e Alexey Simeonov, lo straniero della Voluntas

ASTI. Una partita in ricordo [illegible] Andrei Kuznetsov, il campione, ex capitano della nazionale russa, tragicamente scomparso in un incidente stradale nella notte del 30 dicembre: l'incontro di questa sera, alle 20 al Giobert, tra Voluntas [illegible] Les Copains Ferrara è dedicato [illegible] lui, alle sue schiacciate ed al [illegible] volto [illegible] che gli appassionati del volley [illegible] potranno più rivedere sul parquet di tutt'Italia.

Prima dell'inizio della gara, verrà osservato un minuto [illegible] silenzio; i romagnoli giocheranno con il lutto al braccio [illegible] grande vuoto in campo. Kuznetsov, infatti, era il leader del sestetto allenato [illegible] Beccari e l'obiettivo della società era di puntare alla promozione in A1, risultato che sarà difficilmente raggiungibile senza la «colonna portante» della formazione.

Le reazioni del Les Copains, questa sera, possono essere opposte: dalla reazione rabbiosa [illegible] dolore, alla resa totale. Il Ferrara, però, potrebbe ricalca[illegible] le orme della Spal calcio che, nell'incontro dopo la scomparsa del giocatore Giuseppe Campione (14 settembre), vinse per 5-1 contro la Spezia.

Enrico Vignetta, allenatore degli astigiani, commenta: «Il mondo dell'apallavolo è in lutto, [illegible] il Les Copains questa se[illegible] darà [illegible] massimo. Sono sicuro. D'altronde, il secondo posto in classifica testimonia che i romagnoli hanno un collettivo forte».

La Voluntas dovrebbe essere al completo, anche [illegible] continua[illegible] le tensioni interne [illegible] causa delle solite questioni contrattuali (il presidente Mauro Venturini non paga i giocatori) che, dall'inizio della stagione, creano problemi nello spogliatoio.

E i risultati si vedono, in campo: il sestetto astigiano ha collezionato ben dieci sconfitte consecutive, racimolando solo due set, minimo storico [illegible] raggiunto dalla Voluntas. Gli astigiani non vincono una partita in campionato dal maggio dell'anno scorso, quando superarono il Cus Torino al tie-break.

La Voluntas, dopo l'incontro [illegible] questa sera, tornerà in cam[illegible] domenica 8 gennaio, in trasferta a Spoleto contro l'Olio Venturi.

La partite dell'undicesima giornata di [illegible]2: Mantova-Brescia; Castellana Grotte-Livorno; Forlì-Macerata; Asti-Ferrara; Napoli-Torino; Catania-Spoleto; Fano-Falconara; Vicenza-Traco Catania.

Classifica: Napoli 20; Macerata, Forlì e Ferrara 18; Brescia 16; Mantova e Castellana Grotte 12; Traco Catania [illegible] Livorno 10; Falconara [illegible] Cus Torino 8; Fano e Vicenza 4; Spoleto [illegible]; Asti e Catania 0.

[r. s. s.]

Nuove promesse astigiane nel tennis tavolo e basket

PROSEGUE oggi la rassegna dedicata alle giovani promesse [illegible] ai campioncini dello sport astigiano. Di scena questa volta [illegible] talento [illegible] tennis tavolo e una delle nuove leve del basket locale.

Sopra Lorenzo Maschio, 15 anni promessa astigiana del basket. Accanto Stefano Cravero, 16 anni giovane talento del tennis tavolo

Un top-spin micidiale

Prima di approdare al tennistavolo Stefano Cravero, 16 anni, ha provato una miriade di altri sport: calcio, volley, basket, tennis.

Dal 1990 rappresenta [illegible] dei punti di forza della squadra di ping-pong della Pgs Futura Asti.

Cravero, che frequenta la 3ª geometri al Giobert, attualmente gioca in serie D1 agli ordini del mister [illegible] giocatore) Alessandro Sacco.

Nelle stagioni trascorse, sempre [illegible] i colori gialloblù, ha collezionato una invidiabile serie di piazzamenti.

Nel 1994 è arrivato secondo nei campionati provinciali ed ha primeggiato tra gli Juniores. L'anno [illegible] si è laureato campione provinciale Allievi, giungendo quinto nella classifica regionale. [illegible] suo colpo migliore è il top-spin di dritto ed ha come modello sportivo il giocatore tedesco Yorg Rosskopf. In questo campionato sta rendendo secondo le aspettative: la Pgs grazie anche ai suoi preziosi punti è seconda in classifica.

Cravero ha [illegible] singolare abitudine: ad ogni incontro usa sempre le stesse calze, ed inoltre, cede sempre [illegible] prima palla di servizio all'avversario. Il suo sogno nel cassetto è azzurro: nel futuro infatti vorrebbe entrare a far parte della nazionale italiana.

Scoperta americana

E' stato scoperto da Rick Brooks, allenatore della Astense Tubosider alla fine degli anni '80. Lorenzo Maschio, 15 anni, ricorda ancora quel piacevole episodio: «Il coach americano era venuto nella mia scuola in cerca [illegible] ragazzi per i corsi di minibasket, e io mi lasciai affa[illegible] [illegible] questo sport».

Attualmente, la giovane ala-pivot è uno dei componenti della squadra cadetti nazionali della banca Cierre allenata da Romano Torasco.

Lorenzo Maschio in q[illegible] anni è cresciuto tecnicamente di pari passo al suo talento. Già il Don Bosco di Livorno (squadra di serie A2) si accorse di lui convocandolo per un provino. [illegible] 1993 venne chiamato nella selezione del Piemonte (che raggruppava i migliori venti giocatori piemontesi) [illegible] occasione del torneo delle regioni.

Tifoso della Benetton Treviso, studente di secondo liceo scientifico, [illegible] pivot della Cierre si allena per ben cinque volte alla settimana.

Ora il suo obiettivo più immediato è quello [illegible] vestire i [illegible]lori della prima squadra astigiana.

CALCIO ECCELLENZA

Domenica torna il campionato: al Comunale arriva il Casale, una delle più gloriose formazioni italiane

L'Asti nel «derby» con i giocatori contati

Mister Bochicchio alle prese con infortuni e squalifiche

ASTI. Mancano [illegible] giorni alla ripresa del campionato di Eccellenza: l'Asti riparte [illegible] derby casalingo contro il Casale. La squadra [illegible] ritornata ad allenarsi già lunedì. L'allenatore Bochicchio ha infatti concesso solo due giorni di riposo ai calciatori, perché potessero passare in famiglia il Capodanno.

Purtroppo la rosa dei galletti si è [illegible] più ristretta per il gravissimo infortunio [illegible] in montagna a Gamba, che [illegible] aggiunge a quelli riportati nel primo scorcio di questa stagione da Basso e Pavese.

Bochicchio si ritrova quindi con tre pedine in meno, tre giocatori i cui tempi di recupero si prospettano molto lunghi.

Sono nel frattempo rientrati nei ranghi la mezzala Dellagrazia, reduce anche lui da un brutto incidente di gioco occorsogli nell'annata passata e il cursore Mos[illegible] che [illegible] ancora scontando una squalifica.

Il primo potrebbe rientrare alla fine di febbraio. Il secondo sarà a disposizione dal 31 gennaio.

Il forte difensore ha però problemi di lavoro e non sempre potrà allenarsi con la squadra: «Ho studiato [illegible] Mosso un programma da svolgere quando non potrà prepararsi con noi - spiega Bochicchio -. Il ragazzo si [illegible] impegnando molto e ha [illegible] grande voglia di ritornare a giocare».

I galletti ricominciano dal secondo posto in classifica, ad un punto dalla [illegible] occupata dal Borgomanero: «Godiamo di [illegible] grosso credito tra gli avversari e questo ci lusinga - afferma l'ex tecnico del Moncalieri -: fa piacere [illegible] l'Asti rientri nel gruppo delle favorite. A noi manca ancora qualcosa, però è importante che le altre squadre comincino a temerci».

Asti però [illegible] il problema del gol, non segna infatti da 300': «Nell'ultima partita con il Caligaega [illegible] mancato solo la segnatura. Come gioco [illegible] rimasto molto soddisfatto. Speriamo di riuscire [illegible] concretizzare di più [illegible] il Casale», conclude [illegible] trainer.

I casalesi hanno cambiato l'allenatore durante la pausa natalizia: Guidetti, ex giocatore del Verona e mister del Verbania, [illegible] preso il posto di Fait. La formazione nerostellata ha dodici punti in graduatoria, quattro in meno dell'Asti, ma deve ancora recuperare la gara con il Trino.

Enzo Armando

GRAVE INFORTUNIO

Gamba, stagione finita

Stagione probabilmente finita per Mirko Gamba, lo sfortunato giocatore dell'Asti, che il giorno di Capodanno si [illegible] procurato sciando [illegible] frattura all'anca sinistra, la lussazione alla spalla e [illegible] lesione ai legamenti crociati del ginocchio. Il calciatore è ritornato [illegible] casa martedì dall'ospedale civile [illegible] Asti dove era stato ricoverato, dopo la caduta riportata al Sestriere. Gamba era stato trasportato d'urgenza dopo l'incidente [illegible] un'autoambulanza ad Asti.

Il 1994 non si può certo dire che sia stato fortunato per il ventenne centrocampista biancorosso [illegible] cui casa in via Torchio era stata semidistrutta dall'alluvione e l'attività del padre, agricoltore, devastata. E' questo il secondo infortunio grave [illegible] interessa un elemento dell'Asti: ad ottobre il centrocampista Davide Basso era stato operato ai legamenti. Il suo recupero è previsto per questa primavera. [e. a.]

Mirko Gamba 20 [illegible] centrocampista dell'Asti vittima [illegible] grave infortunio

SPORT FLASH

Memorial «Cialambert» domani a San Damiano

Si disputa domani, nel bocciodromo di San Damiano, la seconda edizione del Memorial «Cialambert», trofeo al quale parteciperanno i campioni protagonisti della serie A. Tra questi: Andreoli, Losano, Pastre, Avetta, Deregibus, Repetto, Bruzzone, Suini e Avetta. Il torneo è organizzato dalla Torretta Tubosider, in collaborazione con la bocciofila San Damiano. Otto le squadre partecipanti: Bocciofila Piesse, Bocciofila Bra, Brb Ivrea, Formaggi Mogna, Dlf Enerpetroli, Panetteria Cai, Tubosider A e Tubosider [illegible]. Le partite iniziano alle 8. [d. cot.]

BOCCE

Dal 17 gennaio il torneo Commercianti e Artigiani

Torna, [illegible] la seconda edizione, il torneo «Commercianti e artigiani», organizzato dalla bocciofila San Damiano: le gare prenderanno il via il 17 gennaio e si disputeranno ogni martedì e giovedì [illegible]. In campo, quadrette composte da giocatori di CCCD. La bocciofila San Damiano ha organizzerà, ogni [illegible] di gara, una lotteria. [d. cot.]

CALCIO

Solo [illegible] febbraio il recupero Villanova-Mazzola

Verrà recuperata domenica [illegible] febbraio alle 14,30 (tempo permettendo) la partita [illegible] campionato di Terza categoria tra il Nuovo Villanova [illegible] Mazzola. La gara, disputata agli inizi dicembre e vinta sul campo dai villanovesi per 8-0, era stata annullata dal giudice sportivo per un'irregolarità arbitrale. Il torneo invece riprende domenica [illegible] la dodicesima giornata d'andata. [e. a.]

Aperte [illegible] iscrizioni per i corsi comunali

Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di nuoto indetti dal Comune di Asti, che si svolgeranno dal 12 gennaio al 4 marzo, alla piscina comunale. Quest'anno sarà possibile abbinare il nuoto con la ginnastica con corsi serali di ginnastica [illegible] adulti alla palestra [illegible] via Chiesa. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria della piscina comunale, in via Gerbi 18 (telefono 399.310). [e. a.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a [illegible] vostra: perchè in un'Italia che cambia [illegible] cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione Hypersystems LA STAMPA

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Gennaio 1995 [illegible] 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A due mesi dall'alluvione in Langa non è garantito l'utilizzo della potabile

Dieci paesi ancora senz'acqua

La situazione più grave a Santo Stefano Belbo. La popolazione costretta a utilizzare bottiglie di minerale per l'alimentazione. Stanziati otto miliardi: si faranno nuove tubazioni. I lavori in primavera

SANTO STEFANO BELBO. A due mesi dall'alluvione del 5 e 6 novembre, nelle Langhe, [illegible] sono ancora dei paesi [illegible] cui permane il divieto di usare l'acqua che sgorga dai rubinetti per uso alimentare, non essendo potabile. Ma [illegible] situazione più grave è [illegible] Santo Stefano Belbo dove, l'acqua per l'alimentazione, viene distribuita in bottiglie (nell'asilo nel centro storico). Anche quella che esce dai rubinetti (si può utilizzare per usi igienici) [illegible] piuttosto scarsa.

Secondo [illegible] previsioni, il problema non sarà risolto tanto presto: è necessario realizzare nuove tubazioni per l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe nei pressi di Cossano Belbo.

Il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti: «Il problema dell'acqua è il più grave a cui dobbiamo far fronte in questo [illegible]mento. Stiamo predisponendo [illegible] progetto di allacciamento all'acquedotto delle Langhe [illegible] speriamo di iniziare i lavori al più presto. Abbiamo già avuto la promessa di finanziamento per alcuni miliardi».

Attualmente Santo Stefano è rifornito da pozzi di emergenza e da una galleria filtrante sulla falda del Belbo: l'acqua viene trattata [illegible] [illegible] potabilizzatore provvisorio, ma le difficoltà non [illegible].

Il presidente dell'acquedotto delle Langhe, Roberto Boffa: «Il [illegible] consorzio ha dato la disponibilità a fornire [illegible] Santo Stefano 25 litri al secondo, sufficienti per il fabbisogno. Abbiamo chiesto al Comune di realizzare le condutture (in [illegible]ciaio) necessarie per l'allacciamento. Sono lavori che richiederanno non meno di 2 o 3 mesi, [illegible] risolveranno definitivamente [illegible] problema».

Oltre [illegible] Santo Stefano, anche [illegible] altri [illegible] Comuni langaroli vi [illegible] ancora il divieto di potabilità: l'acqua dei rubinetti può [illegible] usata per scopi alimentari solo dopo la bollitura. [illegible] tratta [illegible] Levice, Gorzegno, Bergolo, Borgomale, Serravalle e Cerretto Langhe, Roddino, Barolo nonché San Giorgio Scarampi (quest'ultimo in provincia di Asti, [illegible] appartenente all'Usl albese). Inoltre, il divieto sulla potabilità permane per alcuni acquedotti rurali che riforniscono borgate o [illegible] sparse a Cossano Belbo, Neive, Canale.

Al Servizio di igiene dell'Usl che tiene sotto controllo le varie erogazioni, dicono che, in generale, le analisi [illegible] sono ancora stabili.

Intanto, [illegible] [illegible] stanziati dallo Stato, attraverso la Regione, 8 miliardi per l'acquedotto delle Langhe (contro i 14 miliardi di danni).

Il presidente Boffa: «A giorni ci saranno comunicate le indicazioni [illegible] come utilizzare i fondi. Il consorzio ha già individuato le opere prioritarie». Sono l'attraversamento del Tanaro, [illegible] Castellino [illegible] Lesegno, per ripristinare i rifornimenti dalle sorgenti della Val Corsaglia [illegible] Langhe che sono stati interrotti dalla calamità; il consolidamento del serbatoio [illegible] Mombarcaro danneggiato da frane nonché attraversamenti di corsi d'acqua tra cui Bormida e Uzzone.

Giuseppina Fiori

Alcune persone con bottiglie e taniche [illegible] fanno la [illegible] per rifornirsi di [illegible] potabile. Sopra un depuratore a San Cassiano (FOTO BRUNO MURIALDO)

Si attinge in Tanaro

ALBA. La situazione dell'acqua potabile in città è tornata a essere normale dopo il lungo periodo di difficoltà post alluvione. I rifornimenti sono garantiti dalla potabilizzazione delle acque del Tanaro e dai rifornimenti dell'acquedotto delle Langhe.

Quest'ultimo ha ripreso a erogare 40 litri al secondo (il fabbisogno di Alba è di 150 litri) che raggiungono i corsi Cortemilia, Langhe, Italia e le vie trasversali, in località Madonna Como. Alba [illegible] in trattative per allacciarsi anche col Consorzio dell'acquedotto del Roero.

[g. f.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Si assegnano le vacche

L'elenco degli allevatori [illegible] tutte le province del Piemonte (esclusa Novara) che ricoverano vacche, pecore, suini e capre. Spesi 1 miliardo e 100 milioni.

A PAGINA 39

Da sgomberare 74 case

Alba, eseguite poche ordinanze

ALBA. Uno dei problemi più importanti da risolvere, provocati dall'alluvione, è quello [illegible]le abitazioni danneggiate [illegible]l'onda di piena [illegible] minacciate da frane staccatesi dalle colline.

La situazione più grave rimane nella frazione San Rocco Cherasca dove due fabbricati sono crollati.

[illegible] ben 74 le ordinanze di sgombero emesse dal sindaco Enzo Demaria: la maggior parte [illegible] riferisce alla zona di San Roc[illegible] Cherasca. Alcune riguardano abitazioni in località Como, corso Canale e Gallo d'Alba.

In cinque casi, i più gravi, è [illegible] lo stesso Comune [illegible] trovare una sistemazione in alloggi di proprietà [illegible] in case popolari. Gli altri hanno trovato temporanea ospitalità presso parenti e amici.

Gli sgomberi [illegible]no stati disposti durante la fase di emergenza per danni subiti o per cautela. Dopo i primi sondaggi eseguiti dai tecnici della Regione, il Comune ha ora dato incarico a un geologo e alla [illegible] équipe di approfondire le varie situazioni, a due mesi dall'alluvione: si vuole verificare se permangono situazioni di pericolo, quali opere sono necessarie per il ritorno alla normalità, quali case possono essere abitate senza rischio.

La Prefettura ha dato la disponibilità a fornire degli alloggi prefabbricati per gli alluvionati. Il sindaco Enzo Demaria commenta: «Finora non abbia[illegible] avuto nessuna richiesta in tal [illegible]. Pensiamo di procurarne due o tre per Alba, da tenere come riserva, nel caso dovessimo averne bisogno nelle prossime settimane».

[g. f.]

In piazza Medford una delle voragini create dall'alluvione di novembre

Primi contatti

Juve e Toro Nuovo stadio a Savigliano?

SAVIGLIANO. La notizia è destinata a suscitare scalpore. Sarebbero in corso contatti fra il Comune e le società Juventus e Torino per l'utilizzo dell'area fieristica di Borgo Marene per la costruzione di uno stadio.

I due prestigiosi club starebbero cercando una soluzione autonoma per l'impianto dove disputare le partite casalinghe giudicando eccessivo l'ammontare dei costi per usufruire dello stadio [illegible]elle Alpi a Torino (si parla di dieci miliardi all'anno).

Sarebbero già stati sentiti, [illegible] senza esito, i comuni di Chivasso [illegible] Collegno. I nuovi contatti esplorativi interesserebbero anche Savigliano, per una serie di ragioni: la posizione geografica della città (Borgo Marene, fra l'altro, è a una decina di chilometri dal [illegible]ello dell'autostrada To-Sv), ben servita da linee di comunicazione stradali [illegible] ferroviarie e vicina all'aeroporto di Levaldigi; la presenza di una vasta area in posizione periferica che il Pia[illegible] regolatore destina [illegible] utilizzi turistici, commerciali, ricreativi e anche sportivi.

L'area fieristica [illegible] Borgo Marene venne realizzata circa dieci anni fa, quando una legge regionale indicò in Savigliano il futuro «polo» fieristico della provincia di Cuneo. Si costituì la società per azioni «Centro fieristico Provincia Granda», con la partecipazione di enti pubblici e privati, per lo sviluppo della zona. L'associazione avrebbe dovuto costruire padiglioni per ospitare fiere e manifestazioni di tutto il Cuneese.

Ma in dieci anni l'unica iniziativa in Borgo Marene (rimasto un piazzale deserto per la maggior parte dell'anno) è la fiera della meccanizzazione agricola di marzo, che però potrebbe tornare presto alle origini, sulle piazze della città e non in periferia. Più volte si è parlato del destino dell'area di [illegible] mila metri quadri, ampliabile a oltre 200 mila; la giunta guidata dal sindaco Alfredo Dominici ne fa uno dei punti principali del programma.

Ora spunta l'ipotesi dello stadio. Nessuna conferma a livello ufficiale, nemmeno dalle due società. Interpellato sull'argomento il sindaco Dominici non prende posizione: «Ci sono molti progetti per l'area fieristica - dice -: alcuni più concreti, altri affascinanti, ma di difficile realizzazione. Per adesso, comunque, sulla vicenda non posso dire nulla di più».

Piero Bertoglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **OGGI.** Cielo sereno con temporanei addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Da moderati a forti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: 2; min: -2; media: 0

[illegible] FA
Max: 3; min: -4; media: 3

[illegible]
Torino 6; Alessandria 2; Aosta 1; Asti 5; Novara 4; Vercelli 5.

Epicentro nel Pinerolese a 16 km di profondità

Terremoto: due scosse di notte nel Saluzzese

SALUZZO. All'1,47 dell'altra [illegible] la terra ha tremato per una [illegible] [illegible] terremoto che gli strumenti scientifici hanno classificato fra il 4° e il 5° grado della scala Mercalli. Scossa che [illegible] ha provocato danni. Data l'ora non sono stati in molti ad avvertire il movimento tellurico.

Secondo gli esperti del distaccamento Scienza della terra dell'Università di Genova [illegible] terremoto si è verificato [illegible] 16 chilometri di profondità con epicentro nel Pinerolese dove la scossa ha provocato panico e la caduta di qualche comignolo; l'onda sismica si è propagata per alcuni secondi [illegible] un'area del diametro di cinquanta chilometri che comprende anche il Saluzzese.

[illegible] seconda [illegible] [illegible] assestamento, ma di minore intensità, è stata rilevata dagli [illegible]menti alle 5,39.

Spiega Mario Martini, allevatore di bestiame a Cervignasco: «Ero in piedi per lavori nella stalla quando ho visto le lampade oscillare mentre i muri tremavano come fossero stati colpiti da un maglio. Ho subito pensato che il fenomeno fosse dovuto [illegible] una scossa di terremoto. Qualcuno ironicamente ieri mattina ha detto che [illegible] sognato invece [illegible] terremoto è stato confermato da Genova».

La [illegible] tellurica [illegible] [illegible] avvertita solo da chi non era [illegible]cora andato a dormire e da quanti erano invece già in piedi per motivi [illegible] lavoro. La grande maggioranza [illegible] stata invece informata solo al risveglio. Il fe[illegible] comunque non è nuovo nella «Granda» dove le scosse telluriche si ripetono con una certa frequenza, ma quasi sempre vengono solo registrate dagli strumenti scientifici. Le zone più esposte sono il Saluzzese, il Pinerolese, le valli Maira, Grana, Stura e [illegible] territorio circostante il massiccio dell'Argentera. Gli esperti però escludono che le scosse possano ave[illegible] effetti disastrosi.

[g. d. m.]

Il presidente della Spa per il nuovo mercato polivalente di frazione Ronchi risponde al sindaco

Cuneo, scoppia la guerra sul «Miac»

Sergio Giraudo: «Lo studio dell'ingegner Menardi ha preparato un progetto di dimensioni faraoniche e inidoneo»
Brunella Cappa: «Era al corrente di tutte le nostre decisioni». Pier Carlo Malvolti: «Ha paura di perdere il potere»

CUNEO. Le dichiarazioni del sindaco sull'operato del Consiglio [illegible] amministrazione del Miac (il mercato polivalente da costruire [illegible] frazione Ronchi) hanno scatenato polemiche e prese di posizioni da parte di diversi amministratori. Sergio Giraudo, presidente del Miac e assessore ai Lavori pubblici di Cuneo, non vuole entrare [illegible] conflitto con Giuseppe Menardi, ma puntualizza: «Il progetto fatto dallo studio Musso-Menardi interessava [illegible] superficie di 70[illegible] mila metri. Un decreto successivo ci ha costretto a rifare il piano. Se l'ingegner Menardi ha fatto [illegible] progetto faronico, inidoneo e irrealizzabile non è colpa mia. Alla gara d'appalto, poi, ha partecipato una sola ditta, ma [illegible] non ci può essere imputato come responsabilità. Ci siamo rivolti allo studio Pizzetti-Comba per pareri legali: ci hanno detto che abbiamo agito nella piena legittimità. Se saremo chiamati dal magistrato metteremo [illegible] disposizione gli atti».

Pier Carlo Malvolti, sindaco del Miac. «Circa l'incompatibilità, in relazione al contezioso con il Comune, noto l'imbarazzo del sindaco, che sembra quasi voler influenzare il responso del giudice. Il cartello dell'opposizione si rimette serenamente al giudizio del tribunale. E' evidente che Menardi, dopo 15 anni, prima [illegible] segretario dc, poi come assessore ai Lavori Pubblici [illegible] infine come sindaco, teme di perdere quel potere che evidentemente gli ha fatto [illegible] modo. Quanto [illegible] Miac, finge di non sapere che il collegio sindacale non ha alcuna competenza gestionale e non si occupa di acquisti di terreni [illegible] progetti, argomenti circa i quali lui ha sempre dimostrato una competenza da specialista».

Nella polemica è intervenuta anche la [illegible] presidente del Miac, Brunella Cappa: «Il sindaco forse ha avviato la sua campagna elettorale. Non capi[illegible] le attribuzioni [illegible] partito fattemi dal sindaco. Nel Miac [illegible] stato designato dalla Regione. Il sindaco è sempre stato al corrente di tutte le decisioni del Miac: è strano che solo ora abbia riserve sull'operazione».

Gianpaolo Marro

Sopra, il [illegible] coperto di piazza [illegible] Seminario e (a fianco, [illegible] destra) il presidente Miac Sergio Giraudo la [illegible] Brunella Cappa e Pier Carlo Malvolti, del collegio sindacale

[illegible]

Tre hanno dato le dimissioni

CUNEO. Sono 15 i rappresentanti che compongono il Consiglio di amministrazione del Miac; il collegio dei sindaci è composto [illegible] sette persone.

Del Consiglio fanno parte il presidente Sergio Giraudo (assessore ai Lavori pubblici di Cuneo e consigliere provinciale), [illegible] vice presidente Brunella Cappa Campogrande (assessore all'Urbanistica di Mondovì), Angelo Giordano (assessore ai Mercati e al Commercio di Cuneo), Alessandro Lavagna, Ettore Bandiera, Salvatore Vecchio (ha presentato le dimissioni), Gianfranco Tamagnone, Ferruccio Dardanello (presidente Camera di commercio), Giovanni Sola, Bartolomeo Tassone, Osvaldo Arnaudo, Roberto Gola (dimissionario), Giovan Battista Sardo, Stefano Bongiovanni (dimissionario), Lorenzo Bergese.

Del collegio dei sindaci fanno parte Pi[illegible] Carlo Malvolti, Tommaso Ellena, Bruno Giordano, Pier Giorgio Roddolo, Edoardo Aschieri, Secondo Carati e Stefano Beltritti. [g. p. m.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

L'orario per le feste dell'Epifania

Oggi la piscina comunale di Parco della Gioventù a Cuneo sarà aperta dalle 10 alle 15. Domani, il 7 e l'8 gennaio l'orario sarà dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Incendiata un'auto rubata [illegible] Borgo

Alla periferia del paese è stata recuperata un'auto bruciata. La vettura era stata rubata a Borgo e in parte smontata. I carabinieri di Peveragno stanno indagando per risalire [illegible] responsabili.

[illegible] STORICO

Protesta contro la catena davanti al teatro Toselli

Un gruppo di abitanti ha protestato in Comune a Cuneo per la sistemazione di una catena nella piazzetta davanti al teatro Toselli, dove è collocato il busto [illegible] commediografo. «L'area - dicono i residenti - [illegible] pubblica [illegible] non deve [illegible] riservata a [illegible] [illegible] privati».

CONCORSO

«Progettate il manifesto per il Carnevale ragazzi»

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha promosso un concorso per la realizzazione di un [illegible] che sarà [illegible] per pubblicizzare il «Carnevale ragazzi». I progetti e i bozzetti devono es[illegible] recapitati a «Informagiovani», in via Roma 4, a Cuneo, entro il 25 gennaio. La giuria del concorso sarà composta da ragazzi.

CONFERENZA

Comitato a difesa della scuola pubblica

Lunedì, alle 17,30, all'Ipa di via Alba a Cuneo, si riunirà il Comitato per il rilancio della scuola pubblica, sulla riforma, l'autonomia e finanziamento della scuola privata.

MUNICIPIO

Raccolta differenziata [illegible] rifiuti tossici

Il Comune di Cuneo ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi «T» (tossici, simbolo con teschio su tibie incrociate) [illegible] «F» (facilmente infiammabile, simbolo con fiamma). Le [illegible] sono in via Cavallo, via Rostagni, corsi Ferraris ed Emanuele, piazza Foro Boario, San Rocco, Ronchi, Spinetta. [g. p. m.]

PRAZZO

Cena con diapositive della Valle Maria

Sabato, al ristorante «Cacciatori», alle 21, saranno proiettate diapositive dell'arcipelago artico delle Swalbard [illegible] della Val Maira. La serata [illegible] preceduta da [illegible] [illegible] Per informazioni 0171/99135. [c. g.]

CASTELMAGNO

In regalo per il '95

Calendario con paesaggi [illegible]

CASTELMAGNO. L'Associazione per la valorizzazione [illegible] Castelmagno, in collaborazione con gli operatori turistici e commerciali del paese, il Centro occitano di cultura e la Cassa di risparmio [illegible] Saluzzo, ha stampato e messo gratuitamente in distribuzione il calendario «Castelmagno auguri 1995», che ha in copertina la suggestiva immagine del Santuario coperto di neve. L'iniziativa conferma che il paese non rinuncia a far conoscere [illegible] attività economiche del cuoio e tessitura, i biscotti all'orzo e al mais di Campomolino, [illegible] coltivazione delle fragole di montagna e la produzione del buon formaggio doc [illegible] Chiotti [illegible] del «Magnum», brevettato dal margaro Mario Martini, che lo fabbrica a Cervignasco e lo porta a maturare a Campomolino; c'è spazio anche per la pista di sci [illegible] fondo a Chiappi. Il ristorante «La Reino» e le trattorie «La Susta», «Castelverde», «Cacciatori», «Tana d'la Marmota», il circolo Acli promuovono invece la gastronomia valligiana. [g. d. m.]

[illegible]

A Madonna dell'Olmo

Cassa rurale Inaugurata quinta [illegible]

Il presidente della Cassa rurale e artigiana di Caraglio Giovanni Donadio

CARAGLIO. E' stata inaugurata ieri in frazione Madonna dell'Olmo (via Torino 132), un nuovo sportello del Credito cooperativo [illegible] rurale e artigiana di Caraglio. L'istituto ha ora 5 filiali: oltre a quello cuneese, ci sono sportelli [illegible] Caraglio, Cervasca, Dronero, Bernezzo, Busca. «La Cassa - spiega il presidente Giovanni Donadio - è stata fondata nel 1892. Il nostro istituto è impegnato [illegible] sostegno dei settori commerciale, artigianale, agricolo, turistico [illegible] alberghiero. I clienti possono usufruire di finanziamenti a tassi molto vantaggiosi». [c. g.]

LIMONE

Aperti 4 impianti

[illegible] la neve programmata

LIMONE. La bassa temperatura [illegible] amica delle piste. A Limone [illegible] termometro è sceso fino a -10, permettendo l'apertura [illegible] 4 impianti con neve programmata. Si può sciare [illegible] «Baby», «Gorba» e «Carosello» a Quota 1400 e al «Pian del [illegible]». Ieri per tutto il giorno i tecnici hanno lavorato per battere il tracciato [illegible] gara «Giorgio Armand».

I cannoni sparano senza sosta (con buoni risultati) dalla chiusura serale al mattino anche a **Prato Nevoso** (cinque impianti agibili), **Artesina** (aperte le sciovie «Quarzi», «Costabella» e «Colletto»), **Frabosa Soprana** (2 impianti), [illegible] **Giacomo di Roburent** (1 impianto), **Entracque** (funziona il «Piccolo»), **Pontechianale** (c'è «Pineta Nord») [illegible] **Sampeyre** (un impianto). A **Lurisia**, invece, l'unico percorso aperto ha neve naturale. Il fondo si pratica a **Bagni di Vinadio**, Limone e [illegible] rifugio Castellino di **Artesina**. Pattinaggio ad **Acceglio, Artesina, Cuneo, Crissolo, Dronero, Entracque, Lurisia, Prato Nevoso, Pontechianale e Sampeyre**. [r. s.]

CUNEO

Un'interrogazione

[illegible] per proteste [illegible] suggerimenti

Il consigliere [illegible] gruppo indipendente «Cuneo progresso» Gianluca Martino

CUNEO. Un «numero verde» per il contatto diretto Comune-cittadini. La richiesta è del consigliere Gianluca Martino, del gruppo indipendente «Cuneo progresso»: il servizio permetterebbe di dare suggerimenti, consigli e presentare proteste nei confronti dell'Amministrazione. «Attualmente esiste l'ufficio per le relazioni con il pubblico - dice Martino nell'interpellanza -, ma [illegible] aperto [illegible] orario limitato. Il Comune dovrebbe istituire anche una segreteria telefonica permanente che informi sugli orari di apertura degli uffici». [r. s.]

Tre serate pubbliche per preparare le elezioni amministrative

Il Comune invita i bovesani [illegible] il futuro della città

[illegible] Dietro lo slogan «La parola ai bovesani» l'amministrazione comunale organizza tre assemblee con la popolazione in vista delle prossime amministrative. «Non saranno i politici, amministratori [illegible] rappresentati [illegible] partiti a parlare - spiega il sindaco Luigi Pellegri[illegible] - ma la popolazione, singoli o rappresentanti di associazioni, imprenditori, artigiani, agricoltori e commercianti». Lo scopo «è raccogliere indicazioni su cosa [illegible] necessario fare per rendere ancora più bella, accogliente e vivibile la nostra città».

Gli appuntamenti, sempre al Teatro Borelli sull'omonimo piazza, sono fissati (ore 21) per giovedì 12 gennaio, lunedì 16 e giovedì 19. Al primo incontro interverrà il sindaco Luigi Pellegrino per spiegare l'iniziativa «realizzata in accordo con tutte [illegible] forze politiche rappresentate in Consiglio comunale». Tema della serata sarà: «Caro sindaco, [illegible] consigliere...».

Argomento in discussione il 16 sarà: «Per commercio, industria, artigianato, agricoltura ci aspettiamo che...». Nella terza [illegible] argomento [illegible] riflessione sarà: «Boves, città aperta. Forze sociali allo specchio».

Il primo incontro sarà aperto da un intervento [illegible] sindaco di Boves Luigi Pellegrino

Nel manifesto che presenta le iniziative viene ricordato l'avvicinarsi della scadenza elettorale: «Quest'anno [illegible] per rinnovare [illegible] Consiglio comunale. Con regole [illegible] I consiglieri diminuiranno da venti a sedici. Il sindaco verrà eletto in modo diretto, potrà scegliere i suoi assessori [illegible] sulla maggioranza assoluta in Consiglio. Cambia il ruolo dei partiti. Cambia il modo di preparare i programmi, di decidere le alleanze, di stabilire le candidature».

Di qui la decisione di «inaugurare un modo nuovo per indicare programmi ed eventuali candidature» in vista delle prossime amministrative. Le assemblee pubbliche «per raccogliere i suggerimenti, le indicazioni, [illegible] aspirazioni della popolazione», spiegano gli attuali amministratori.

Attualmente Boves ha una maggioranza legata al partito popolare e agli ex liberali. All'opposizione i verdi e il cartello delle sinistre. In vista del rinnovo del Consiglio comunale, il partito popolare ha avviato un primo «giro di consultazioni» tra i rappresentanti delle forze politiche già presenti in Consiglio. Ma non sono stati raggiunti accordi né di programma, né sulle candidature.

I tre incontri con la popolazione hanno [illegible] unica finalità «il mettere in evidenza le aspettative degli elettori». Di conseguenza dovrebbero arrivare gli accordi per la formazione delle liste. [g. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli amari auguri di un imprenditore

Vorrei formulare i più sinceri auguri a [illegible] gli onorevoli e [illegible] tutti i senatori eletti nella provincia [illegible] Cuneo, soprattutto a quelli appartenenti alla compagine di Governo, per aver sfornato o avallato il decreto Maroni del 19-12-'94 n.69, nel quale, tra le altre cose, si parla di aiuti alle aziende artigianali e industriali alluvionate. La lettura dell'art. 2 mi ha amareggiato in quanto, in sostanza, emerge la scarsissima volontà di far riprendere le attività.

Si parla di mutui dimenticando, forse, che, anche se concessi a tassi interessanti, alla scadenza bisogna restituire [illegible] capitale. Dalla lettura del 3° comma dell'art. 2 si capisce altresì che più si è danneggiati [illegible] più si è penalizzati

Non fa niente signori parlamentari! Voi avrete passato un buon Capodanno, brindando magari [illegible] nuove fortune politiche o a nuovi raggruppamenti, mentre noi studiamo cosa ipotecare per ricostruire i nostri impianti, perché state pur certi che la «carità» dell'art. 2 saranno ben pochi [illegible] accettarla così come è stata formulata nel decreto legge.

Buon 1995 e coraggio [illegible] tutti gli alluvionati.

Maurizio Verna
Impresa Verna Remo [illegible] C. Sas Demonte e Alba (sede che dal 6 novembre non c'è più perché spazzata via dal Tanaro)

«Grazie [illegible] medici [illegible] Oftalmologia»

Sono stato operato d'urgenza alla vigilia di Natale, in seguito ad una ferita all'occhio sinistro, provocato da un chiodo, schizzato via mentre stavo aggiustando una gabbia per i conigli. Dopo le [illegible] al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, sono stato trasferito nel reparto di Oftalmologia per un'operazione. Vorrei ringraziare le dottoresse Indemini [illegible] Perno e il dottor Pittano e tutto [illegible] personale per l'efficienza con cui sono [illegible] curato e assistito.

Vincenzo Roberi
Priola

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri: 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.[illegible] [illegible]: 677.407; **Niella B.:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; [illegible]conigi: 84.644; [illegible] 45.245 - 47.000; [illegible] B.: 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.888; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.[illegible].

[illegible] DI TURNO

[illegible] Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, [illegible]. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, [illegible] 28.41.61
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.48
Fossano: *Abrate*, via Roma [illegible], [illegible] 600.58
[illegible]: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.4[illegible]
[illegible]: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, p[illegible] e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.506/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.27[illegible]
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. Da [illegible] TO-SV: (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. [illegible].

[illegible] CIVILE

BRA

[illegible] Defacis [illegible] (Bra); Audisio Andrea (Bra); Arena Filippo (Bra); Reinero Luca (Bra); Ghessa Michael (Bra); Bertino Paolo (Bra); Botto [illegible] Matteo (Bra); Pizzonia Nicolò (Bra).

MORTI. Cravero Francesco, 69 anni (Bra), pensionato; Varlucci Angelo, [illegible] anni (Bra), ferroviere; Davico Giuseppe, 61 anni (Cherasco), operaio; Ornato Ernesto, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Surra Pietro, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Chiuminatti Chione Elsa, 85 anni (residente a Torino), pensionata; Panero Lucia, 78 anni (residente a Cherasco), pensionata; Palma di Cesnola Camilla Maria, 67 anni (residente a Bra), casalinga; Bongiovanni Natalina, 90 [illegible] (residente a Bra), pensionata.

DRONERO

NATI. Simondi Matteo (Cuneo); Blamonte Alex (Cuneo); Rossato Davide (Cuneo).

MATRIMONI. Lasio Davide (residente a Pinasca), medico, con Ferraro Fernanda (residente a Dronero), medico; Garino Danilo (residente a Dronero), artigiano, con Brino Gabriella (residente a Dronero), studentessa.

BUSCA

NATI. Armando Alessia (Cuneo); Giuliano Ilaria (Cuneo); Berardo Alice (Saluzzo).

MORTI. Cismondi Giuseppe, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Perona Piero, [illegible] anni (resi[illegible]e a Busca), pensionato.

[illegible]

NATI. Cuniberti Filippo (Mondovì); Spanò Liliana (Mondovì); Balocco Giorgia (Vicoforte Mondovì); Vietto Micaela (Farigliano); Raviolo Francesca (Mondovì); Bertino Claudia (Torre Mondovì); Avagnina Fabio (Mondovì); Blua Fabiana (Mondovì).

[illegible] Siccardi Anna [illegible], 73 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ponzo Gabriella, 91 anni (residente a San Michele Mondovì), pensionata; Cabutto Maria vedova Tomatis, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Giglio Domenico, 87 anni (residente [illegible] Piozzo), pensionato; Calcagno Zita Teresa Marcella vedova Odello, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Ferrero Anna vedova Toscano, 85 anni (residente a Carrù), pensionata; Grosso Lucia [illegible]va Dalmasso, 76 anni (residente a Mondovì), pensionata; Conitatto Carlo, 90 anni (residente a Mondovì), pensionato; Basiglio Giovanni Battista, 83 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato.

[illegible]

BOVES

Festa [illegible] [illegible] [illegible] riposo

Domani nella [illegible] [illegible] riposo «Monsignor Calandri» si svolgerà una festa e un pranzo, ai quali parteciperanno, assieme agli ospiti autosufficienti, anche volontari, collaboratori e obiettori [illegible] coscienza; al termine animazione e lotteria con l'inter[illegible] della «Befana». [b. s.]

«[illegible]»

Il presepio di Stefano Ciocco

Resterà aperto fino a domenica l'artistico presepio, allestito da Stefano Ciocco [illegible] casa di riposo Mater Amabilis «sezione Angeli». [g. d. m.]

POSTE

Pensioni in anticipo

La direzione delle Poste di Cuneo comunica che il pagamento delle pensioni in scadenza il 7 gennaio [illegible] anticipato a oggi.

[illegible]

La prima lezione del '95

Riprenderanno lunedì, con una conferenza di Lorenzo Montanaro, le lezioni dell'Unitre. [g. p. m.]

Con 1500 dipendenti «Santa Croce» e «Carle» prima impresa del Cuneese

L'ospedale diventa azienda

I posti letto sono 849; 24 mila i degenti in [illegible] anno, ma nel '95 ci sarà una forte riduzione dei finanziamenti. Il direttore generale Bellani: «Problemi per il blocco delle assunzioni»

DALLA GRANDA

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] giovane morto per un incidente

Si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa [illegible] S. Andrea i funerali di Fabio Fedeli, lo studente morto lunedì per le ferite riportate in un incidente. [p. b.]

FOSSANO

Fax e centralino comunale hanno nuovi numeri

Il municipio ha cambiato i recapiti telefonici: il centralino risponde al 699611; il fax al 699685. [illegible] uffici [illegible] aperti dal lunedì al giovedì: 8,15, 12,30; 14,45, 15,45; il venerdì fino alle 12,45. [l. a.]

FOSSANO

Ultimo giorno per iscriversi [illegible] corsi [illegible] nuoto

Si chiudono [illegible] (ore 17-19), nei locali della [illegible]stra Comunale, le iscrizioni ai corsi di nuoto promossi dall'Assessorato allo Sport. Le lezioni si tengono dal 9 gennaio a Savigliano. [l. a.]

[illegible]

Filippi in pensione La Cassa cambia direttore

Matteo Filippi (in pensione) ha lasciato l'incarico [illegible] direttore della Cassa rurale di Carrù e del Monregalese. Il Consiglio ha nominato direttore il vice, Sergio Nano, [illegible] l'i[illegible] di vice è stato affidato a Domeni[illegible] Aimasso. [L f.]

VENASCA

Il ministro Costa visita la casa di riposo

Oggi alle 15 Costa visiterà la Casa [illegible] riposo di Venasca non ancora ultimata. Alle 21 a Garessio incontrerà amministratori e popolazione sul dopo alluvione. [r. c.]

[illegible]

Ragioniera venticinquenne neo-agente alla Polizia

Manuela Balbi, 25 anni, ragioniera, iscritta a Giurisprudenza, nata a Salea di Albenga, è [illegible] prima donna agente della Polstrada a Saluzzo. [g. ne.]

RACCONIGI

Svaligiato l'appartamento di un dentista

Dopo due tentativi falliti i [illegible] sono riusciti a svaligiare l'alloggio del dentista Antonino Quaglia, 63 anni via Senatore Imberti 19. Il bottino supera i 100 milioni. [m. b.]

CUNEO. Con i suoi 1.600 dipendenti l'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» è diventata [illegible] più importante i[illegible] del Cuneese. Subito dopo l'entrata [illegible] vigore della «mini-riforma» regionale della Sanità, il 2 gennaio, il personale della vecchia Usl 58 [illegible] «transitato» all'azienda ospedaliera, salvo duecento impiegati, passati alla nuova Usl 15 di Cuneo, insieme ai colleghi delle Usl (ora cancellate) di Borgo e Dronero.

Al vertice dell'unica azienda ospedaliera di livello nazionale nella «Granda» la Regione ha confermato l'ingegner Lamberto Bellani, risultato primo fra gli oltre 400 candidati provenienti all'esame di idoneità, commissionato a una società specializzata nella selezione [illegible] personale. «Sicuramente [illegible] fatto positivo potersi occupare in modo esclusivo di problemi ospedalieri - dice Bellani -, visto che una struttura quale il "Santa Croce" assorbe di per [illegible] risorse umane, finanziarie e gestionali elevatis[illegible].

Nelle [illegible] sedi (Centrale, Ville Santa Croce e Carle) ci sono 849 posti letto: l'indice di occupazione [illegible] pari al 76 per cento, 645 i ri[illegible] presenti in media ogni giorno. La durata media di ogni degenza è di 9,76 giorni. Nel '94 i ricoveri sono stati [illegible] mila (12.700 uomini e 11.300 donne). Gli ingressi giornalieri sono stati mediamente 66, le giornate di degenza 234.000.

«Sull'obiettivo di [illegible] gestione manageriale dell'ospeda[illegible] - prosegue Bellani - [illegible] bene essere franchi: per ora [illegible] gli strumenti, i limiti burocratici, giuridici e funzionali che frenavano amministratori e commissari straordinari delle [illegible]chie Usl sono gli stessi che si ri[illegible] oggi i direttori generali. E' [illegible] che io potrò scegliere, senza [illegible] diretta, i direttori amministrativo e sanitario, [illegible] gli altri vincoli non sono cambiati, anzi ne sono stati inseriti nuovi che [illegible]plicano ulteriormente il proble[illegible]. Si pensi al blocco delle assunzioni: totale sino al 30 giugno [illegible] e parziale nel [illegible]do semestre, blocco che viene subito dopo l'esodo massiccio di personale, avvenuto grazie al balletto sulla riforma pensionistica. La Finanziaria, poi, impone che la spesa regionale per l'acquisto [illegible] beni e servizi, nel '95, sia non superiore all'82 per cento di quan[illegible] speso nel '93; questo nell'ipotesi che ospedali e Usl spuntino prezzi bassi, garantendo ora pagamenti a 90 giorni. Così succede che chi, co[illegible] noi, è sempre stato [illegible] ad acquistare a prezzi convenienti, assicurando pagamenti puntuali, è ora severamente penalizzato e paga il prezzo del rischio di un ridimensionamento o peggioramento dei servizi; chi, invece, è stato "allegro" [illegible] passato potrà rimanere nel budget senza grandi sacrifici».

«Tutta da scoprire [illegible] poi la partita sulla fatturazione - [illegible]clude l'ingegner Bellani -. L'ospedale dovrà fatturare ciascuna prestazione resa (visita, esa[illegible] ricovero e così via) a chi ha autorizzato questa prestazione, in via principale l'Usl di residenza del cittadino. Ciò significa finanziamenti maggiori per chi lavora molto, perché si è guadagnato la fiducia con la propria capacità, e finanziamenti minori per chi lavora poco, il che è giustissimo. Ma prima che tale operazione [illegible] in porto si parla già di un triennio: e allora c'è il rischio che, [illegible] di là della facciata ripulita, tutto proceda come prima».

Mario Bosonetto

L'ingresso dell'ospedale «Santa Croce» e il direttore generale ingegnere Lamberto Bellani

L'inchiesta per i finanziamenti illeciti a pci e psi

Dichiarazioni di Borello sulla truffa cooperative

ALBENGA. E' Agostino Borello l'uomo che, con le sue dichiarazioni, [illegible] fatto aprire l'inchiesta sulle cooperative agricole piemontesi, lombarde e venete costituite per ricevere contributi Cee destinati, secondo l'accusa dei magistrati, a finanziare pci e psi. Dopo aver ricevuto i fondi le cooperative, con giochi [illegible]tabili, sarebbero state dichiara[illegible] fallite. Borello ha raccontato nei minimi particolari il funzionamento della truffa dopo essere [illegible] arrestato dalla procura [illegible] Torino. Per lui [illegible] era la prima disavventura giudiziaria. Già nel 1976, infatti, attraverso la «Cuneo polli», una cooperativa con sede a Genola, nel Cuneese, era finito nei guai per un tentativo di speculazione edilizia ad Albenga.

Borello, che ad Albenga [illegible]va aperto [illegible] punto vendita di uova e pollame della cooperativa piemontese, aveva trovato buone entrature a palazzo comunale. Grazie ad una «soffiata», rimasta senza responsabili, aveva saputo che il Piano regolatore, ancora in fase di stesura, avrebbe trasformato da aree silvo-pastorali in turistiche centinaia di ettari alle spalle [illegible] Salea e Campochiesa. Con un vorticoso giro di prelazioni e opzioni Borello si era trovato padrone dei terreni e l'operazione, una speculazione da miliardi, sarebbe andata in porto se, per [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] avesse p[illegible] alla luce le [illegible]novre di compravendita.

La vicenda finì davanti al tribunale di Savona dopo anni e gran parte degli imputati furono assolti, qualcuno per insufficienza di prove altri per amnistia. Borello si difese sostenendo che nella [illegible] non voleva fare insediamenti turistici, ma allevamenti di pollame e ovini. La giunta pci-psi, guidata allora da Mauro Testa, rischiò di naufragare e, per risolvere la situazione, fu richiamato da Genova, dove era consigliere regionale, Angelo Viveri, emergente del pci, con il compito di guidare una nuova coalizione con il psi.

Il Piano regolatore, ormai compromesso, fu gettato e dato incarico all'architetto Claudio Buscaglia di preparare [illegible] nuovo strumento urbanistico con la disposizione di non inserire, co[illegible] zona turistica, le [illegible] sotto inchiesta. [s. p.]

I primi guai giudiziari per Agostino Borello [illegible] Cuneo Polli iniziarono nel '76 [illegible] Albenga

I carabinieri hanno arrestato un cuneese (34 anni) e [illegible] bovesano (35)

Due in carcere per le targhe false

L'indagine dopo la fuga da un posto di blocco

[illegible]. I carabinieri del capoluogo hanno arrestato due per[illegible] con l'accusa di falsificazione di targhe. Si tratta di Ro[illegible] Debar, [illegible] anni, rottamaio, residente in via del Passatore, alla periferia di Cuneo e Giacomo Piramide, 35, anch'egli rottamaio di professione, abitante a Boves, in [illegible] 1 Gennaio 51.

Il fatto risale a un paio [illegible] anni fa. I due erano stati intercettati da [illegible] pattuglia dei carabinieri mentre si t[illegible] nel Pinerolese. Alla richiesta dei militari di fermarsi per un controllo al posto di blocco, non avevano osservato l'alt, tentan[illegible] di darsi alla fuga. In quel momento, dalla parte posteriore della loro vettura, si era staccato il contrassegno rilasciato della motorizzazione per l'identificazione della vettura. La targa, costruita in materiale plastico, era risultata da loro contraffatta.

[illegible] qui è partita l'indagine svolta dai carabinieri che ha portato alla denuncia dei due artigiani cuneesi per concorso in falsificazione di targhe automobilistiche.

I carabinieri [illegible] Cuneo, [illegible] 13 dicembre scorso, hanno esegui[illegible] il primo ordine [illegible] custodia cautelare emesso dalla Procu[illegible]. Romano Debar è stato trasferito [illegible] carcere del Cerialdo: deve scontare due mesi e quindici giorni, oltre al pagamento di una multa [illegible] centomila lire. L'uomo, dopo la condanna, [illegible] presentato ricorso in appello e successivamente anche in Cassazione.

L'altro giorno è stato esegui[illegible] anche il secondo ordine [illegible] custodia cautelare in carcere, [illegible] dalla procura della Repubblica nei confronti di Giacomo Piramide. Il bovesano, che doveva rispondere anche per il possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli deve [illegible] la stessa pena di due mesi e quindici giorni. [r. s.]

Romano Debar rottamaio residente in via del Passatore deve scontare due mesi e quindici giorni

Meno carri dopo l'alluvione. Sfilata soltanto nel rione Breo

Mondovì, «sì» al Carnevale ma sarà ancora a pagamento

MONDOVI'. Il Carnevale si farà. La sfilata [illegible] carri, maschere e coriandoli ha scampato il pericolo [illegible] venire messa da parte nell'anno del dopo alluvione. «Sarà magari in tono minore, ma è importante dare continuità all'appuntamento». E' questa l'opinione del neo sindaco Riccardo Vaschetti dopo un incontro [illegible] l'Ente Manifestazioni che anche quest'anno si occuperà [illegible] gestire feste e sfilate.

L'organismo presieduto dall'avvocato Mario Prette acquistò importanza con la precedente amministrazione comunale; [illegible] ultime elezioni alcuni [illegible] componenti erano stati vicini alle liste che [illegible] Antonio Viglione, rivale [illegible] Vaschetti. Dopo l'esito delle urne non ci sono state epurazioni e l'Ente continuerà il lavoro, a cominciare dal Carnevale. «E' stata dimostrata grande disponibilità - ha aggiunto Vaschetti - anche sull'eventuale ingresso di nuovi compo[illegible].

L'edizione '95 della sfilata lascerà il [illegible] Altipiano per scendere a Breo (circuito in corso Statuto, viale Vittorio Veneto e zona Rinchiuso). Anche nel nuovo e inedito percorso verrà confermato l'ingresso a pagamento, decisione che tanto aveva fatto discutere lo scorso anno. «Non ne possiamo fare a meno - dice Prette -. Il Carnevale costa oltre [illegible] milioni e il contributo comunale è [illegible] [illegible]. Con la raccolta pubblicitaria cerchiamo [illegible] migliorare [illegible] situazione, ma non possiamo offrire lo spettacolo gratis».

Nel '94 dal pagamento erano esclusi gli scolari delle elementari, quest'anno anche gli studenti delle medie inferiori. «In una riunione il Comune è stato molto disponibile, chiedendo questa agevolazione - continua Prette -: noi cerchiamo [illegible] fare il possibile per venire incontro a tutti. Sono sicuro [illegible] sarà [illegible] buon Carnevale. Forse mancheranno gruppi e carri [illegible] Piozzo, Farigliano, Clavesana e S. Michele: ma [illegible] grande voglia [illegible] reagire e anche la nostra sfilata può [illegible] importante».

Luca Ferrua

DIMISSIONI

Lascia la «Pro Saluzzo»

Sono state annunciate le dimissioni dall'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» da parte di un componente dell'organismo: Pier Aldo Grosso. Motivo del gesto: sollecitare il Comune a procedere alla fusione fra la Sala d'Arte e [illegible] stessa «Pro Saluzzo». «Nell'ultima riunione dell'ente manifestazioni - dice Grosso - ho anticipato la mia decisione. Resterò comunque in carica fino a metà gennaio, collaborando alla preparazione del prossimo Carnevale». Dopodiché le dimissioni verranno ufficializzate. «Il gesto di Grosso - spiega il presidente dell'organismo, Bruno [illegible] - può anticipare una decisione più generale». I componenti della «Pro Saluzzo» [illegible] nominati dal Consiglio comunale. Sette sono indicati dai gruppi politici e [illegible] dalle associazioni di categoria. La fusione tra i due enti rientra fra gli obiettivi dell'amministrazione civica, da realiz[illegible] prima della scadenza del mandato. [g. ne.]

Il Comune blocca le assunzioni, rinuncia al rinnovo del parco auto e riduce gli investimenti

Bra adotta la strategia del risparmio

Evitati aumenti di tasse: per l'Ici confermata l'aliquota del 5 per mille. Nessun taglio ai servizi sociali. Previsti il completamento del 2° lotto dell'ala di corso Garibaldi, il restauro della Zizzola, l'apertura di viale Costituzione

[illegible]

[illegible]

Rubò energia all'Enel Giovane ha patteggiato

A Giovanni Ferrando, 29 anni, di Bra, via Verdi 42, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] venti giorni [illegible] reclusione e 150 mila lire di multa. La pena detentiva è stata sostituita con una multa [illegible] 500 mila lire e dovrà pagare complessivamente 650 mila lire. Era [illegible] [illegible] furto per aver attivato la fornitura di energia elettrica presso un'abitazione in via Gustaldi, ad Alba, senza l'autorizzazione dell'Enel e manomettendo i sigilli del contatore. [g. f.]

POCAPAGLIA

Incendio in cascina Distrutti paglia e fieno

Trecentocinquanta quintali tra paglia e fieno [illegible] andati distrutti in un incendio divampato nella cascina di Giuseppe Tibaldi, 67 anni, via Cravera. Il rogo, che ha anche danneggiato un rimorchio agricolo, è stato domato dai pompieri. [r. a.]

SALE LANGHE

[illegible] Piano regolatore in visione da lunedì

[illegible] lunedì, per 30 giorni consecutivi, è depositato nella segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, [illegible] progetto preliminare del Piano regolatore generale comunale, adottato con deliberazione consiliare [illegible] [illegible] novembre. Tutti possono prenderne visione dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 12,30. [r. s.]

BRA. Aumento delle entrate [illegible] riduzione delle spese? Il [illegible] dilemma è stato risolto dagli amministratori braidesi adottando la strategia del risparmio: blocco delle assunzioni, rinuncia [illegible] potenziare e rinnovare il parco auto del Comune, investimenti concentrati su pochi progetti, per lo più già avviati.

«Ma - [illegible] l'assessore al Bilancio, Adriano Maccagno - nessun taglio sui servizi essenziali. E, soprattutto, niente aumenti di tasse oltre a quelli imposti da leggi statali. Il carico fiscale che grava sui cittadini è fin troppo pesante, [illegible] si fosse insistito a proporre una politica che costringeva a incrementare le entrate mi sarei dimesso».

Il pareggio (sulla cifra di [illegible] miliardi e mezzo) del preventivo '95, approvato nell'ultima seduta del Consiglio, è stato ottenuto senza ritoccare il gettito [illegible] imposte: «Per lo più importante, l'Ici, [illegible] confermata l'aliquota del 5 per mille - dice Azio Citi, dell'ufficio Ragioneria -, con una previsione di incasso di 6 miliardi 100 milioni».

Come contribuenti i braidesi possono dunque essere soddisfatti: e come cittadini che hanno bisogno di posti di lavoro, case, scuole, strade, eccetera? Secondo l'assessore Maccagno, neanche sotto questo aspetto dovranno sopportare grossi sacrifici: «Ai servizi sociali [illegible] è [illegible] tolto nulla, pochissimo abbiamo "rosicchiato" allo sport. E chi ci succederà dopo le elezioni erediterà pochi debiti e alcune opere importanti».

Del programma di lavori pubblici redatto dall'assessorato di cui è responsabile il vicesindaco Massimo Vuerich verranno attuate le «voci» riguardanti l'apertura di viale della Costituzione (circa 370 milioni), una nuova sezione di scuola

Piazza Carlo Alberto e (da sin) Adriano Maccagno, Massimo Vuerich e Azio Citi

materna in via Cacciatori delle Alpi e la ristrutturazione di quella [illegible] Pollenzo (305 [illegible] 200 milioni), il completamento del secondo lotto dell'«ala» di [illegible] Garibaldi (100 milioni), l'asfaltatura, il rifacimento della segnaletica e [illegible] potenziamento dell'illuminazione in varie strade (190 milioni). Cento milioni sono stati stanziati per il restauro della Zizzola (che verrà «appaltata» al miglior offerente), 30 per un intervento straordinario nella caserma dei vigili del fuoco. [g. n.]

[illegible]

Opere abusive

Per abbatterle oltre 30 milioni

BRA. Trentacinque milioni per la demolizione di [illegible] abusive, altrettanti per l'istruttoria delle pratiche di condono edilizio: l'inserimento [illegible] queste due voci nel bilancio preventivo per [illegible] '95 [illegible] l'entrata in [illegible] di picconi e ruspe? E per abbattere cosa? Forse alcuni degli edifici oggetto di vecchie e nuove polemiche, intensificatesi nell'intervallo tra l'adozione in Consiglio comunale e il varo definitivo del piano regolatore?

«No, quelle sono previsioni obbligatorie, comuni dunque ai bilanci approvati nei giorni [illegible] [illegible] tutt'Italia - spiega l'ingegner Pier Lucio Piffero, responsabile dell'Ufficio tecnico, sezione urbanistica -. Alle due voci in uscita ne corrisponde una in entrata, pari all'ammontare presunto del gettito dell'ultimo condono edilizio: per Bra, 350 milioni. E' appunto la legge sulla sanatoria delle ope[illegible] abusive che impone l'iscrizione a bilancio [illegible] somme, equivalenti al 10% [illegible] tale importo, da destinare l'una alla demolizione delle opere non condonabili, l'altra a interventi di risanamento urbanistico e ambientale».

La previsione di un incasso di 350 milioni nel '95 è stata ipotizzata triplicando l'ammontare delle ammende per gli abusi già accertati. Ma per «mettersi in regola» c'è tempo - pare - fino al 16 gennaio. [g. n.]

Domani si chiude il referendum

L'enoteca Burdese resiste alla sfida

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA

LA [illegible] PIU' [illegible]

DI ALBA, BRA, [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA

Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Record di tagliandi per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa [illegible] Roero». Sono salite a ben 25.222 le schede pervenute alle Associazioni commercianti albese e braidese per segnalare [illegible] vetrina che è piaciuta di più.

Al «top» della classifica provvisoria [illegible] mantiene l'enoteca Burdese di Alba, seguita dall'abbigliamento Agnese Chiacchio [illegible] Sommariva Bosco, La Dolceria di Bra, «Al Tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano, boutique Femme di Alba.

Inoltre: alimentari Battaglia di Bra, Viadi sport, Bousso Tappeti (Alba); gioielleria Previotto (Dogliani); spaghetteria Il Girasole, Nova Oggetto di Alba; gioielleria Principe (Bra); Frisbee abbigliamento, Giuliana Dacasto pellicceria (Alba); Claudio Ferrera cartolibreria (Bra); Rps impianti [illegible] (Alba); enoteca Chiavassa, Giovanni Borri arredamenti (Bra); La bottega del fornaio di Gerlotto, Pace Le Vetrine (Alba); panetteria Sacchero (Corneliano); La Bottega della carta, Torchio tessuti, Marino Dellapiana abbigliamento (Alba); panette[illegible] Cravero (Barolo); L'Estetica (Dogliani).

Bottega delle Delizie, Sbodio oreficeria (Bra); gioielli Artusio, La Tavolozza studio d'arte (Alba); ottica Principe (Bra).

Per segnalare la vetrina preferita occorre affrettarsi: c'è ancora tempo fino all'Epifania [illegible] inviare il coupon alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso l'iniziativa in collaborazione con «La Stampa». [g. f.]

Il progetto di «Specchio dei tempi» diventa realtà grazie ai lettori de «La Stampa»

[illegible] agli allevatori alluvionati

Fra pochi giorni riceveranno animali (mucche, pecore, capre, suini) come incoraggiamento a riprendere l'attività dopo i danni subiti. Intervento rivolto soprattutto alle piccole aziende

TORINO. Una [illegible] per ridare la speranza. Il progetto della «Stampa-Specchio [illegible] Tempi», con la sottoscrizione dei lettori, si [illegible] traducendo in realtà. Fra pochi giorni agli allevatori colpiti dalla catastrofe dell'alluvione saranno consegnati i capi [illegible] bestiame acquistati con la somma raccolta e destinata alla rinascita del patrimonio zootecnico cancellato in poche [illegible].

Non solo mucche (come pubblichiamo nell'elenco a fianco) [illegible] anche pecore, capre, suini. Un'operazione che [illegible] vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, [illegible] di incoraggiamento a riprendere. In q[illegible] senso [illegible] inteso il significato dell'assegnazione di mucche gravide alle aziende distrutte. Per l'acquisto capi [illegible] la distribuzione (sulla base delle denunce di morte alle Usl) l'iniziati[illegible] [illegible] stata affidata all'Associazione regionale allevatori, presieduta da Luciano Scavia, che a sua volta ha delegato il vicepresidente Giovanni Gallina [illegible] Novara.

Grazie alle indicazioni e alle verifiche è stato completato questo primo elenco, che potrebbe subire variazioni in quanto son[illegible] in corso accertamenti. In tal caso «Specchio dei Tempi» sarà pronto ad intervenire [illegible]. L'iniziativa, che mira [illegible] favorire soprat[illegible] i piccoli allevamenti [illegible] conduzione familiare, poggia su parametri stabiliti all'inizio tra «Specchio dei Tempi» e l'Associazione allevatori: chi ha perso da uno a 5 capi ne otterrà un numero analogo; chi ha subito [illegible] danno da [illegible] a [illegible] potrà [illegible] su un risarcimento del 70 per cento. [illegible] gli animali morti [illegible] 10 [illegible] 40, l'intervento sarà del 50 per cento.

Una proporzione rispettata non solo per i bovini, ma anche negli altri settori zootecnici. «Specchio dei Tempi» e Associazione allevatori non hanno voluto dimenticare neppure i più lontani pastori, che hanno perso il gregge. Una pecora o un capretto rappresentano l'occa[illegible] per rialzarsi dal baratro, rimanere nell'alpeggio, contribuire alla difesa [illegible] da spopolamento e catastrofi naturali. Complessivamente la somma erogata, attraverso l'Associazione allevatori che ha trattato i prezzi, [illegible] stata di un miliardo e 100 milioni.

Gianfranco Quaglia

Le mucche costituiscono la maggior parte degli animali consegnati da «Specchio dei tempi» agli allevatori disastrati

Così provincia [illegible] provincia

L'elenco delle aziende agricole che avranno i capi di bestiame

TORINO. Questo l'elenco delle aziende agricole danneggiate [illegible] alle quali saranno assegnati nei prossimi giorni i capi di bestiame.

Provincia di Alessandria. Amateis F.lli perdite bovini n. 210; capi da assegnare n. 20 vitelli 150/[illegible] Kg. da ingrasso, [illegible] limousine, garronese charolaise; Barusio [illegible]. perdite bovini 4, [illegible] assegnare: 1 giovenca, 3 vitelli 150/200 kg. da ingrasso meticci. Brezzi F. perdite bovini n.9; da assegnare: 7 giovenche razza P. Brezzi R. perdite bovini n. 10; da assegnare 7 manzette razza F1. Cooperativa «Il produttore» perdite bovini n. 50; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza Limousine. Deboli M. perdite bovini 78 e suini n.9; da assegnare 18 giovenche razza F1 e 2 giovenche razza P. Guglielmero perdite bovini n. 397; da assegnare 20 giovenche razza F1. Novelli M. perdite bo[illegible] [illegible]. 127, suini [illegible] e ovi-caprini 16; da assegnare 20 giovenche razza F1. Pairotto L.D., perdite suini n. 173; da assegnare 20 suini F1. Panizza R., perdite bovini n. 543; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza limousine. Pasquali R. perdite bovini n. 180; da assegnare [illegible] vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Piacentino G., perdite bovini 21; da assegnare 2 giovenche razza P., 11 vitelli [illegible] kg. da ingrasso razza P. Rastelli R., perdite bovini 1; da assegnare 1 vitello 150/200 meticcio. Vescovo F.M. perdite bovini 75; [illegible] assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Zarrillo, perdite suini n. 10; da [illegible] segnare 7 suini. Pilotti L., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza [illegible]. Codrino G., perdite bovini [illegible]. 65; da assegnare 15 giovenche [illegible] P [illegible] meticcie e 5 vitelli 150/200 kg. [illegible] P. [illegible] meticci. Baravalle, perdite bovini n. 70; da assegnare 20 giovenche razza P.

Provincia di Asti. Ceron, perdite bovini n. 3; da assegnare 3 giovenche razza P. Costa G., perdite ovi-cap. n. 18; da assegnare 11 capre. Martinengo Fr.lli, perdite bovini [illegible]. 142; da assegnare 4 giovenche razza P, 16 vitelli 150/200 kg. da ingrasso. Campagna R., perdite ovi-cap. n. 4; da assegnare 4 capre. Morando [illegible]., perdite suini 1; da assegnare 1 suino. Gai M., perdite bovini 1; [illegible] assegnare 1 giovenca razza P. Bo G., perdite bovini 25; da assegnare 14 giovenche razza [illegible]. e 1 vitello 150/200 kg.

Provincia di Cuneo. Abbona G., perdite 30 bovini; da assegnare 18 svezzate Piemontese. Accamo V., perdite 3 [illegible] da assegnare 3 suinetti da ingrasso. Adami C., perdite 6 ovini; da assegnare 5 agnelli razza Langhe più un ariete. Allosio G., perdite 21 suini; chiede intervento in denaro. Borello C., perdite 10 suini; da assegnare 10 suinetti svezzati. Camora L., perdite 5 bovini; da assegnare 5 svezzati Piemontese; Chiavari[illegible] Fratelli, perdite 2 bovini; da assegnare 2 svezzati Piemontese; Gambera G., perdite 2.227 suini; da assegnare 200 suinetti svezzati da ingrasso; Marenco P., perdite 3 bovini e 22 ovini; [illegible] assegnare [illegible] bovini svezzati Piemontese [illegible] [illegible] capretto alpine. Mo A., perdite 2 ovini; da assegnare 2 agnelli [illegible] latte. [illegible] E., perdite 2 ovini; da assegnare 2 caprette alpine. Mora P., perdite 2 bovini e 11 ovini; [illegible] assegnare 2 vitelli Piemontese e 11 ovini da [illegible]. Peirone A., perdite 10 bobini; [illegible] assegnare [illegible] vitelli francesi. Regis M., perdite 1 suino; [illegible]a assegnare 1 suinetto. Rovera M., perdite 22 suini; [illegible] assegnare 22 scrofette F1. Scazzino A., perdite 3 bovini; da assegnare [illegible] svezzati Piemontese.

Provincia di Torino. Alessio G., perdite suini 182; da assegnare 2 scrofe razza LXLW e 10 suinetti. Giraudo M., perdite bovini 1; da assegnare 1 toro riprod. [illegible] Cavaglià G., perdite suini 711; da assegnare [illegible] suini. Borgogno A., perdite suini 47; da assegnare 1 scrofa [illegible] [illegible] s[illegible].

Provincia di Vercelli. Mo[illegible] A. e C., perdite ovi-cap. 12; da assegnare 6 capre [illegible] hair e razza camosciata, un becco razza mohair e un becco razza camosciata.

Un'immagine eloquente della desolazione in cui si sono trovati molti contadini

Domani (ore 15) la chiesa di Sancto Lucio ospiterà il tradizionale spettacolo di teatro provenzale

La magia dei Nouvè a Coumboscuro

Ninne-nanne, melodie semplici e danze vivaci caratterizzeranno la rappresentazione ispirata ai bambini
Ai canti si alterneranno momenti di recitazione e spaccati di vita delle borgate alpine. Al termine «merenda»

MONTEROSSO GRANA. Ninne-nanne, melodie semplici, danze vivaci caratterizzeranno anche quest'anno la festa de «Li Rei» (dei Re Magi) che per Coumboscuro rappresenta un momento magico per il teatro provenzale.

S'intitola «Nouvè Fihèt» - Natale Bambino - lo spettacolo che verrà proposto domani, alle 15, nella chiesa [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro, scenario delle tante manifestazioni organizzate dal Centro provenzale, adornata dalle belle statue lignee realizzate dallo scultore Beppe Viada.

Un appuntamento quello del 6 gennaio che richiama ogni anno centinaia [illegible] persone provenienti da tutto il Piemonte «un appuntamento intimo per [illegible] soffio di poesia e il [illegible] calda spettacolarità» è la definizione [illegible] Sergio Arneodo del Centro provenzale di Coumboscuro.

E continua: «Nell'allestire [illegible] tradizionale incontro de "Li Rei" a Sancto Lucio, ci siamo posti in un'ottica d'arte nuova. [illegible] vasto patrimonio dei Nouvè provenzali, abbiamo voluto riscoprire il "bambino" come figura dominante, puntando l'attenzione con intensità nuova su "lis enfant", sulle tenere vite innocenti. Sono loro la [illegible] ispirazione [illegible] queste composizioni».

Conclude: «Durante la ricerca [illegible] materiale per il concerto ci siamo accorti che le numerose composizioni dedicate al "Bambino" erano per lo più semplici e immediate canzoni tradizionali, quelle che da gran tempo confluiscono a formare il patrimonio provenzale "enfantin", ossia dedicato ai bambini: motivi dolci e cullanti, che da sempre l'uomo si porta nella memoria. Anche i testi sono semplici e dolci».

Uno spettacolo pastorale che lascia nello spettatore il sapore di inverni perduti, quando [illegible] che le borgate più isolate avevano ancora vita; ai canti si alterneranno momenti recitativi e spaccati della vita e delle tradizioni delle vallate alpine. Il tutto in un linguaggio provenzale semplice e comprensibile a tutti.

La parte musicale dello spettacolo è affidata a Clareto Arneodo (voce), Chuà Segreti (chitarra e violino) e Davi Arneodo (flauti e fisarmonica), mentre quella recitativa al Teatro di Coumboscuro che si proporrà nei semplici costumi provenzali.

Al termine della rappresentazione [illegible] farà merenda e si ballerà sulle note della musica tradizionale nel vicino salone dei convegni. [r. a.]

Alcuni attori [illegible] teatro di Coumboscuro impegnati in [illegible] rappresentazione

Un paese dà vita all'affresco

Corneliano rievocherà i Re Magi ispirandosi a un quadro del '700

CORNELIANO. L'arrivo dei Re Magi per adorare il Bambin Gesù alla capanna di Betlemme ricordato nei testi sacri, sarà rievocato con [illegible] grandi[illegible] rappresentazione sulla piazza principale di Corneliano, stasera, vigilia dell'Epifania (ore 20,30).

La particolarità sta nel fatto che la scena sarà ispirata al grande affresco «L'adorazione dei Magi» che si fa risalire al 1700 (autore ignoto) e che si trova nella parrocchiale. Il dipinto, in ottime condizioni, è stato scoperto durante i recenti lavori [illegible] restauro della chiesa. E' stato fotografato e poi nuovamente «nascosto» da un grande quadro che gli era stato sovrapposto già nell'Ottocento.

«L'affresco prenderà vita - dice [illegible] coordinatore, Virgilio Blardone -. Saranno proposti gli stessi personaggi, costumi, scenografia. Un lavoro che ha richiesto oltre un anno di preparazione e la collaborazione di molti cornelianesi».

Ma, oltre alla riproposta della scena del dipinto, la rappresentazione comprenderà un folto corteo che muoverà da via Torino alle 20,30 verso piazza Cottolengo. Sarà aperto dai podisti albesi che, con fiaccole e bandiere da tutto il mondo, vogliono lanciare un messaggio a favore della pace e contro l'intolleranza razziale.

La scenografia comprenderà i soldati romani a cavallo, alcuni animali esotici come i dromedari e, naturalmente, i tre Re Magi, Baldassarre con il lungo mantello, Gaspare e Melchiorre che porteranno oro, incenso e mirra a Gesù Bambino in braccio alla Madonna.

Vestiranno i panni dei Magi, Angelo Parato, Sandro Capra, Massimo Micca. Erika Arossa sarà la Madonna; Flavio Monte, San Giuseppe. La coreografia è di Giovanni Arossa e del pittore Gerolamo Gallerato. Un lavoro di équipe che si avvale della collaborazione di Oscar Capra per la colonna [illegible] e di «Delmondo [illegible] Scaglia» per gli effetti luce. [g. f.]

GIORNO E NOTTE

TRINITA'

«Gli instabili»

[illegible] replicherà stasera, alle 20,30, nel salone parrocchiale la commedia «Le pillole di Ercole» [illegible] la compagnia «Gli instabili».

NIELLA [illegible]

Lotteria in pista

Stasera, [illegible] 22, allo «Goba» estrazione dei biglietti vincitori della Lotteria dei commercianti di Ceva. Ingresso 10 mila. Suona l'orchestra.

[illegible]

Musica occitana

Stasera, alle 21, nel capannone sulla vecchia via provinciale si esibiranno gli «Estorio drolo». Proporranno musica occitana. Ingresso a pagamento.

BORGO

Si aspetta la Befana

Al «Flash back» stasera, ore 22,30, veglione dell'Epifania: animano i ragazzi di Co.co.dè. Le «befane» di Fossano si sono date appuntamento per stasera al ristorante «Il giardino dei tigli» di Cussanio (ore 20). Sempre a Fossano alla discoteca «One Way» veglio [illegible] la Befana. Cena della Befana invece, ore 20,30 al ristorante «Antica locanda del centro» di Gallo Grinzane: la maga Bibiana leggerà i tarocchi. Veglione e cena [illegible] omaggi della Befana infine al [illegible] Park [illegible] Entracque, spettacolo al «Rouge et noir» Lurisia e dj da tutta Italia all'«XL» di Alba.

SAVIGLIANO

Quintetto jazz

Stasera, ore 21, [illegible] teatro Milanollo si esibirà il quintetto jazz [illegible] Pape Migliaccio.

[illegible]

Arriva il dj

Alla discoteca «La lanterna» stasera animerà [illegible] dj Matteo Fossati del «Victor Vittorio» di Genova.

PIASCO

Serata «live»

Stasera, ore 22, al «Coffee pub» musica live [illegible] i «Pampers». L'ingresso è libero.

Stasera (dalle 21 all'alba) il locale di Manta propone underground e afro

Maratona dance al «Top sound»

Alla consolle dj del «Mirò», «Chicago» e «Popsy»

MANTA. Ultimo grande appuntamento «dance» stasera al «Top Sound» per i festeggiamenti a cavallo [illegible] il '94 e il '95. Nel disco-club, che è uno dei ritrovi più «trendy» a livello regionale, è di scena un altro dei maxi-party a tema, sul genere più squisitamente giovanile.

«1995 First Event» [illegible] il titolo della serata a base [illegible] musica underground e afro-tribal con l'intervento di alcuni tra i dj e music-makers più popolari del momento sulla scena dei club italiani. La serata inizierà alle 21 e si protrarrà fino all'alba in una vera maratona dance che prevede cambi di atmosfera e linea musicale. Il «Top Sound» già da qualche [illegible] ha abituato la sua clientela a maxi party e feste «rave», tipici eventi in voga soprattutto nei locali della costiera adriatica.

«Anche qui da noi in Piemonte e in provincia di Cuneo questi happening stanno riscuotendo molto entusiasmo tra gli "addetti ai lavori" - conferma Davide Sola, uno dei responsa[illegible] del settore artistico del locale -, nelle ultime performances abbiamo coinvolto ragazzi da Torino, Milano e dalla Toscana».

Si ballerà sui ritmi afro-tribali

Stasera sarà di scena [illegible] «Syncopate Grup» in collaborazione con la discoteca «Mirò» [illegible] Torino che presterà l'affiatatissima coppia di disc-jockey Nello e Vale per la parentesi dedicata all'afro-tribal. Ospite sarà L'Ebreo, music maker della discoteca «Chicago» di Bologna. La parte underground della serata sarà curata dal dj Paolo Aliberti e Faber Moreira della discoteca «Popsy». «Divertimento elegante e intelligente» è il motto per il [illegible] anno coniato dalla discoteca mantese. Oltre alla [illegible] per la serata è previsto un light-show d'ecce[illegible].

Nella iniziativa [illegible] questa [illegible]ra sono stati coinvolti il disco-bar «Matisse» di Manta e il ristorante-pizzeria «La Curva» di Saluzzo. Ingresso [illegible] mila.

Michele [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

- **ADUA 200** c. [illegible]. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or. 16,30; 19,15; 22.
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or. 15,30; 17,55; 19; 20,45; 22,30
- **AMBRA** v. Chiesa Salute 77 tel. 210.985 [illegible] **colo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- **AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52 [illegible] 547.007. Sala 1 **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or. 14,30; 17,[illegible]; 19,50; 22,30. Sala 2 **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Il mostro.** Or. 15; 17,30; 20; [illegible].
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30
- **CAPITOL** v. [illegible]. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
- **CENTRALE** v. [illegible] Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or. 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **CRISTALLO** v. Gobb. 5. **Miracolo italiano.** Or. 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
- [illegible] via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il re leone.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
- [illegible] **BLU** p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
- **ELISEO ROSSO** p. [illegible] **Mangiare, bere, [illegible] donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
- **ERBA** c. Moncalieri 241. **Botte di [illegible].** Or.: 18,30; 20,30; 22[illegible]
- **ETOILE** via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
- [illegible] v. Po 30. [illegible] **e 1/2 anni fa.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
- [illegible] c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
- [illegible] c. Beccaria 4. **Junior.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **KING** via Po 21 [illegible] **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **KONG** v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
- **LUX** Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
- [illegible]**SIMO UNO** via Montebello 8. **Vanya sulla [illegible] Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
- **NAZIONALE 2** via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
- [illegible] **2** v. Arsenale 31. **Bello al bar.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **REPOSI** via [illegible] Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
- **ROMANO** [illegible] Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **STUDIO RITZ** via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- **VITTORIA** via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30) quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio, [illegible] in [illegible] a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in [illegible] abbonamento Teatro S[illegible] Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio. Interp. e reg. P. [illegible]. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle [illegible] 21. Tutte le feste [illegible] M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese Tri[illegible] **an pergoleul**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo [illegible]. Stagione '94-95 [illegible] 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-20 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19 — **Segreti**, miniserie
- 20 — **Tg 8**
- 20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, tv movie
- 22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 23 - **Amichevolmente... con voi**, attualità
- 23,30 **Rouge**, varietà
- 0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
- 19,25 **Tg 4**
- [illegible] **Diagnosi**, talk show [illegible]
- 22,30 **Tg 4**
- 23 — **Speciale con [illegible]**

Videogruppo
- 19 — **Dallarn III**, cartoni
- 19,30 **Orchestra compilation**, mus.
- 20,30 **Petrocelli**, telefilm
- 21,30 **Adorabili creature**, telefilm
- 22 — **Tutti casa, stadio e...**
- 24 — **Bowling Bowling**
- 1,30 **Soul Night**
- 2 — **Speciale MTV**

Telecity
- 19,30 **Alf**, telefilm
- [illegible] — [illegible] **il guerriero**, cartoni animati
- 20,30 **Cinque giorni d'estate**, film
- [illegible] — **Superman: [illegible] avventure**, telefilm
- 23,30 **Salto nel buio**, telefilm
- 24 — **La principessa delle stelle**, rubrica
- 0,30 **Alice**, telefilm
- 1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
- 19,45 **Tg sera**
- 20,30 **La moda della settimana**
- 21,30 **Sogni e [illegible]**
- 22,45 **L'astroscrittura**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
- 19,30 **Tg [illegible] e Guida agli investimenti**
- 20,30 **Strada senza uscita**, film tv
- 22,30 **Vizi privati**
- 0,15 **Emotion**
- 0,30 **Eros Graffiti**
- 1,45 **Match music**, musicale
- 2,30 **Vizi privati**
- 3,30 **Wolf**, telefilm
- 5 — [illegible]**pping**

Quinta Rete
- 19 — **Quinta Rete news**
- 19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
- 20 — **Torino magica**
- 20,30 **Dilettanti in tv**
- 22,30 **Fausto Terenzi show**
- 24 — **Blue jeans**
- 1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
- 18,30 **Documentari**
- 19 — **Informazioni regionali**
- 20 — **Soqquadro**
- 20,30 **I corvi**, film
- 23 — **Odeon regione**
- 1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
- 19,15 **Storia degli S.U.D'America**
- 21 — **Gilda**, film
- 23,50 **Le spie**, telefilm
- 0,25 **T.S.D.**, musicale
- 1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
- 20,45 **Business news**
- 20,55 **Ditelo voi**
- 21,50 **Business news**
- 22 — **Emporio tv**
- 22,30 **Non solo moda**

G.R.P.
- 19 — **G.R.P. Monitor**
- 19,30 **Block notes**, rubrica
- 19,45 **My Music**, rubrica
- 20,15 **Ma siamo impazziti?** [illegible]
- 21,30 **Cantatutto**, rubrica
- 23,10 **G.R.P. Monitor**
- 0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
- 1,15 **Dà di testa**, rubrica di karaoke
- 1,45 **Edgar Wallace**, telefilm
- 2,45 **Malombra**, film

Rete Canavese
- 18,30 **Canavese no[illegible]**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina
- 19 — **Documentario**
- [illegible] **Domani celebriamo**
- [illegible] **Il regionale**
- 20 — **Cartoni [illegible]**
- 20,30 **Benvenuta la zia Elisabetta**, film tv
- 22,30 **Documentario**
- [illegible] — **Il regionale**
- 23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
- 20,40 [illegible] **Predator**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Conviene far bene l'amore**
- 23,40 **Informa 7**
- 0,30 **Conviene far [illegible]**
- 1,45 **Fausto Terenzi show**

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

- **[illegible] Corso** — Tel. 692.938. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22. Lire 10.000 — **The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico
- **Fiamma** — Tel. 692.564. fer. [illegible] Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — **S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia
- **[illegible]** — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [illegible] — Cartoni Animati
- **Don Bosco** — Or.: 16,30/21. Lire 6000 — [illegible] RIPOSO
- **[illegible] Eden** — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 6/9000/rid. 7000 — **S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia
- **Moretta** — Or.: 20,45. fest. 16/18/20/22 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **[illegible] Comunale** — Tel. 346.901. Or.: 21, Fest.: 15/17/19/21 — **Botte di [illegible]** — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — [illegible]
- **[illegible] Moderno** — Tel. 262.211 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della [illegible]. N. V. [illegible] 30' — Cartoni Animati
- **[illegible] Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [illegible]
- **Vittoria** — Tel. 412.771. Or.: [illegible] fest. [illegible]22. L. 10.000 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **[illegible] Lux** — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 6000/4000 — [illegible]
- **[illegible] Galateri** — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000 — **Baby birba** — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' — Commedia
- **[illegible] Iris** — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22. fest. 16/18/20/22 — **Nightmare before Christmas** — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione
- **[illegible] Politeama** — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000 — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [illegible]
- **[illegible] Excelsior** — Or.: 16,30/21. Lire 7000 — **Thumbelina - Pollicina** — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande [illegible] un pollice» [illegible] ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati
- **[illegible] Lux** — Tel. 827.534. Lire 10.000 — **Junior** — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — [illegible]
- **[illegible] Sala 1** — Tel. 47.898. Lire 8000/7000 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **[illegible]** — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. [illegible] — **S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [illegible]
- **[illegible] Ariston** — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000 — **I visitatori** — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.
- **[illegible] Baronet** — **Miracolo nella 34ª strada** — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.
- **[illegible] Roby** — Or.: 21; sab. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **[illegible] Civico** — T. 43.756. Or.: 1[illegible]/17,45/20,15/22. fest. 15,35/17,10/18,45 [illegible] — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' — Carton[illegible]
- **Italia** — Tel. 42.608. Lire 8000/10[illegible] — **The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uo[illegible] zie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico
- **[illegible]** — Ore 20,30/22,30 — **Miracolo nella 34ª strada** / **Il mostro**
- **[illegible] Aurora** — Tel. 712.957 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [illegible] 1h 30' — Cartoni Animati
- **Ritz** — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000 — **OcchioPinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

INGRESSI CON TESSERA

- **[illegible] Monviso** — [illegible] 631.771. Or. [illegible] sab./fest. 16/18/20/22. Ingresso con [illegible] — **Priscilla, la regina del deserto** — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Scade mezzanotte il termine per l'iscrizione alla serie A di pallone elastico

Dogliotti a Magliano Alfieri

Il cortemiliese difenderà i colori di Montichiaro d'Acqui che giocherà sul campo langarolo
L'Albese conferma l'accordo con Papone. Nuovo presidente Cuneo. Al via nove squadre

A sinistra (foto Murialdo) il campione d'Italia Dotta emigrato a Spigno. Sopra dall'alto Stefano Dogliotti e (foto Bedino) il presidente cuneese Francesco Capello

MAGLIANO ALFIERI. A poche ore dalla scadenza dei termini per l'iscrizione alla serie A di balon (le domande si ricevono fino a mezzanotte) c'è da registrare una grande novità. La neopromossa Montechiarese, che un paio di giorni fa aveva rinunciato alla massima serie, lasciando liberi i giocatori Dogliotti e Balocco i quali aveva sottoscritto un contratto, ha fatto marcia indietro. Ha confermato la partecipazione, decidendo però di cambiare sede: nella prossima stagione giocherà a Magliano Alfieri.

«La decisione è ufficiale - conferma il segretario della Fipe Francesco Dezani -. Il campo di Montechiaro d'Acqui non è omologato per la A. La società sembrava intenzionata a rinunciare. Poi invece si è trovato l'accordo con Magliano».

A difendere i colori della società alessandrina sarà il cortemiliese Stefano Dogliotti, che avrà al suo fianco Alberto Bellanti (fratello di Giuliano). Saranno così nove, anziché dieci, le squadre in lizza. Definitiva la rinuncia di Cortemilia, che si iscriverà alla serie C e farà soprattutto attività giovanile.

Sarà invece via l'Albese che ha confermato il contratto sottoscritto verbalmente col ligure Papone: non ancora comunicato il nome della «spalla». I giocatori disponibili non sono però molti: è quindi probabile che con Papone giochi Balocco. Nei giorni scorsi, quando sembrava che Montechiaro avesse rinunciato, lasciando liberi i giocatori, da parte di alcuni dirigenti albesi c'era un interessamento per Dogliotti, poi tutto è rientrato per il trasferimento a Magliano.

Soddisfatta la Lega delle Società che era preoccupata dalla riduzione della serie A.

Tutto definito, o quasi, sugli altri fronti. Pirero-Aicardi a Taggia e Sciorella-Lanza a Imperia difenderanno i colori liguri; Dotta è emigrato a Spigno Belmonte; Molinari è rimasto a Vignale con Rigo. Inedita (ma, forse, definitiva) l'accoppiata Arrigo e «Dodo» Rosso a Caraglio; Dogliani affiderà a Vacchetto e Terreno. A Cuneo dove giocheranno Giuliano Bellanti e Voglino, cambio ai vertici societari: il presidente Contardo Cagnasso cede il posto a Francesco Capello per anni vicepresidente: Cagnasso resterà presidente onorario.

Scavino

In tv da Vianello

Domenica l'Alpitour «Pressing»

CUNEO. Oggi la comitiva Alpitour-Traco parte per Schio dove domani (diretta su Telepiù 2 dalle 17,30) affronterà la Wuber. Sulla carta i cuneesi favoriti, i vicentini sono una formazione insidiosa guidata dal grande Kim Chul che domenica, per la prima volta da quando ha lasciato Parma, ha espugnato città emiliana con la quale ha conquistato lo scudetto in maglia Santal. Vincere in Veneto non è facile e lo scorso anno proprio l'Alpitour-Traco era stata sconfitta dalle invenzioni del coreano e dalla continuità del russo Shadchin. La durissima settimana della squadra Prandi proseguirà domenica a Milano la Tally; per questa i tifosi stanno organizzando il viaggio in pullman (prenotazioni al bar Oscar, telefono 0171-681.905)).

I cuneesi rientreranno domenica sera, ma Lucchetta, De Giorgi e Ganev si fermeranno a Milano ospiti di Raimondo Vianello e Antonella Elia nella trasmissione «Pressing» diretta dalle 22,30 su «Italia Uno».

Con il gruppo Alpitour-Traco c'è anche Claudio Galli. Il centrale ha quasi superato il problema al polpaccio e non è escluso che Prandi lo utilizzi per qualche scampolo partita sia a Schio sia a Milano. Ljubo Ganev ha invece superato perfettamente l'influenza che l'aveva costretto a stare a riposo per un giorno ed è pronto a dare il suo contributo. [L. f.]

Nell'Eccellenza

Presidente del Dogliani è allenatore

La Doglianese calcio dopo l'esonero mister Dogliani sarà guidata in panchina dal presidente Bruno Emonale (nella foto)

DOGLIANI. La società presieduta da Bruno Emonale ha ufficialmente esonerato il tecnico «Momo» Dogliani e ha deciso di affidare la panchina proprio al presidente. Emonale e il preparatore atletico Giovanni Pettiti avranno il compito di guidare la Doglianese fino al termine del campionato. I «leoni» langaroli all'ultimo posto della classifica nell'Eccellenza di calcio, ma il nuovo allenatore è considerato un grande conoscitore dello spogliatoio ed è stato ritenuto l'unico in grado di far ritrovare stimoli alla squadra.

Diventando «mister» Bruno Emonale lascia la di presidente a Giannangelo Gallo, «patron» fino alla scorsa stagione che aveva lasciato per motivi di lavoro, rimanendo il primo tifoso della squadra.

La Saviglianese lavora per preparare la sfida con la Fossano. Oggi alle 15 è in programma un'amichevole di lusso: test per i «maghi» sarà il Cuneo di Bruno Cavallo. [L. f.]

Prato Nevoso

I risultati dello sci in notturna

FRABOSA SOTTANA. Alessandro Biarese (Centro Sportivo Esercito Courmayeur) ha vinto il Gp «Kermesse» di sci di fondo in notturna a inseguimento disputato sulla pista di Prato Nevoso l'organizzazione del locale Sporting Club. Alle spalle del vincitore si sono piazzati Daniele Fantino (Libertas Cuneo, in forza alla squadra del Comitato Regione Piemonte), Andrea Roggia (Sci Nordico), Fabrizio Faggio (anche lui nel Comitato), Ettore Bollati e Valery Romano. Ricchi premi ai primi venti classificati (erano in gara i migliori fondisti piemontesi), festeggiati dal vicepresidente della Fisi Romano Main: la premiazione si è conclusa con una simpatica bicchierata.

Ottimo ottavo posto per Lara Pejrot nella gara Fis della Val Sassina, dove Stefania Belmondo è giunta seconda, dietro soltanto alla scatenata russa Vialbe, attuale leader della Coppa del mondo.

La squadra regionale piemontese del responsabile Italo Giubergia sta rifinendo a Bessan in Francia, con i tecnici federali Amilcare Daziano ed Eraldo Giubergia, la preparazione alla Nazionale Giovani di Prinfero in programma sabato e domenica prossimi. A Bagni di Vinadio tutto è pronto per il trofeo «Degioannis», appuntamento dell'Epifania aperto a tutte le categorie: sarà Campionato provinciale. [L. t.]

SPORT BABY

Farigliano, lascia il calcio e diventa pilota di cross

SARDO

Motori e Ingegneria

Frequenta il primo anno del Politecnico per diventare ingegnere come il padre: ma il sogno è quello di conquistare successi sulle due ruote, non importa se siano da cross o enduro. Fino a pochi mesi fa la grande passione di Marcello Sardo era un'altra: il calcio. Il giovane è nato anagraficamente e calcisticamente a Farigliano e nel paese langarolo ha cominciato la carriera da libero, approdando a Mondovì e arrivando, appena diciassettenne, all'esordio in Promozione.

«Quando ero bambino il calcio è stato la mia grande passione - dice Marcello Sardo, che oggi ha 19 anni -. Poi mio fratello Rocco ha comprato una e l'entusiasmo è cresciuto di giorno in giorno. potuto riflettere molto quando, durante un allenamento sulla pista di Trofarello, rotto polso, restando inattivo per un mese. Adesso ho fatto la scelta, lasciando il calcio».

Sul fatto che Marcello Sardo sia una promessa non ci sono dubbi. Dopo l'infortunio ha infilato un primo e un secondo posto a Pordenone e nell'Alessandrino, conquistando la seconda piazza nel Campionato nazionale Cadetti di Enduro. Ora si allena soprattutto il cross. «Do il massimo - conclude il pilota -, non potrei farcela da solo. Il merito per ogni risultato deve essere diviso con il "Major moto" di Farigliano e il concessionario Osenda di Busca». [I. f.]

Marcello Sardo

Alessandro Perrone

E' re del salto in alto

Con un record di metri 1,81 stabilito il ottobre '94 ai Tricolori Cadetti di Riccione, l'albese Alessandro Perrone è una speranza dell'atletica cuneese. Nato ad Alba il 25 aprile 1980, risiede a Gallo Grinzane. E' alto 1,81 e pesa kg. Tesserato per l'Atletica Alba Mondo è seguito negli allenamenti da Antonio De Pasquale tecnico di primo livello per la specialità dei salti.

Perrone ha iniziato a praticare seriamente l'atletica nel '93, vincendo il titolo provinciale di salto in alto ai Giochi della Gioventù con 1,45. Pochi mesi dopo si è presentato al Trofeo delle Province dove ha conquistato l'oro, saltando m. 1,60. Si è ripetuto ai Provinciali Fidal dove ha ottennuto il successo nel salto in alto, ma anche nei 300 e 100 ostacoli.

Un '94 molto brillante per Alessandro Perrone: ha rivinto il Trofeo delle Province, portando il suo record a m. 1,80 e qualificandosi, unico rappresentante Cadetti del Piemonte, per i Campionati nazionali. Ad agosto è stato selezionato per il raduno interregionale di Acqui e per i Nazionali di Riccione, dov'è giunto 7° con 1,81 ed è stato premiato come miglior atleta quattordicenne. Ha confermato la sua duttilità, vincendo i titoli provinciali nel salto triplo, nei 100 ostacoli, nella staffetta 4x100. Il suo futuro è però nel salto in alto, una specialità nella quale può arrivare ai vertici nazionali, grazie anche alla grande volontà. [a. s.]

raid Granada-Dakar Germanetti decimo assoluto

Al termine della tappa da El Rachidia a Ouarzazate in Marocco il pilota braidese Franco Germanetti è salito al decimo posto assoluto nella classifica generale del raid Granada-Dakar. Germanetti, che corre con un fuoristrada Nissan Terrano, è sempre il primo fra i piloti italiani. Nella terza tappa è giunto undicesimo e in classifica è staccato di 1 ora e 13' dal leader. Oggi si la Goulimine-Es Smara con passaggio dal Marocco al Sahara spagnolo. La frazione misura km, di cui 420 di prova speciale. [a. s.]

Domani si decide il torneo di Villanova Mondovì

Si conclude domani al Palasport di Villanova Mondovì il «Monteregale similar beach volley tour '94». La rassegna amatoriale, giocata a coppie con le regole del volley da spiaggia, ma su campi normali, ha avuto sei tappe in estate e autunno a Chiusa Pesio, Pamparato, Lequio Tanaro, Trinità e Villanova. La prova di domani servirà ad assegnare il titolo: possono ancora puntare al successo le coppie Salomone-Milano, Massano-Bongiovanni e Camperi-Ravotti. A Villanova Mondovì saranno in gara coppie. Gli incontri s'inizieranno alle 9 per concludersi alle con la finalissima. Ingresso a offerta libera, ricavato agli alluvionati. [c. o.]

Ecco le finaliste del «Città di Cuneo»

Domani (ore 17,30) nella palestra della media 4 Impresa Manica Parrucchiere Vincenzo Cuneo e Termoidraulica Giacca Impresa Origlia Centallo si contenderanno il del trofeo «Città di Cuneo» organizzato dalla Lega calcio Uisp. Negli Esordienti sono giunte alle semifinali Olmo '84 (società rivelazione quest'anno in campo giovanile), Cuneo, Valvaraita e Alleanza Assicurazioni (la squadra dell'Auxilium Cuneo). Questi gli ultimi risultati: Alleanza-Azzurra 2000 2-2; Pedona-San Chiaffredo 1-1. Fra i Pulcini (ultime gare: San Chiaffredo-Olmo '84 0-1; Pedona-Donatello 3-2; Robilante-Cuneo 1-1) le semifinaliste sono Olmo '84, Tre Valli, Azzurra Sant'Albano Stura e Donatello. Stasera finali terzo-quarto posto fra i Senior (ore 22,30: Pizzeria Margellina-Pizzeria Marechiaro) e le Donne (ore 21,45: Trinitese-Acf Cuneo A). In precedenza (ore 20,15 e 21) i giovani. [r. s.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ________ Cognome ________
Società/Ente ________
Via ________ N. ____
Tel. ________ Città ________
C.A.P. ________ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 5 Gennaio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I «camalli» diventano imprenditori: per un anno la Culmv avrà il multipurpose

Port Authority, oggi si firma

Stamane cerimonia ufficiale a Palazzo San Giorgio con il ministro Fiori e il sottosegretario Cappelli
Nasce la nuova struttura di governo delle banchine: servirà a rilanciare l'attività portuale genovese?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa mattina, alla presenza [illegible] ministro dei Trasporti Publio Fiori e del sottosegretario Sergio Cappelli, si firma il «passaggio» della struttura dello scalo da Consorzio Autonomo ad Autorità Portuale.

Nel comunicato ufficiale del ministero si precisa che Fiori, oltre che alla firma ufficiale per la creazione della nuova realtà giuridico portuale dello scalo, parteciperà anche alla concessione formale del terminal multipurpose alla Culmv che diventerà impresa.

La presenza del ministro, ancorché dimissionario con tutto il governo, è per molti aspetti singolare: a Genova è stato osservato [illegible] po' in tutti gli ambienti portuali che non è mai capitato che componenti [illegible] governo [illegible] siano precipitati a Genova per l'assegnazione di «multipurpose» (al di là dell'aspetto più solenne legato alla nascita della Port Authority).

Ancora più singolare appare il clima di festa e di «affettuosità reciproche» tra un ministro di An (ex msi) e un personaggio certo non di secondo piano come [illegible] console Paride Batini, vicinissimo a Rifondazione comunista.

Sono lontanissimi i tempi - quasi una dimensione archeologica - nei quali i «camalli» genovesi bloccavano le navi Usa, inneggiando a Ho-chi-minh, oppure costringevano al mare aperto i carghi cileni di Pinochet.

Forse è solo folklore, [illegible] a Genova circola la [illegible] d'una rapida colazione del ministro all'ombra [illegible] San Benigno, ospite del console Batini e [illegible] vertici della Compagnia, alla presenza del sottosegretario «maroniano» Cappelli e magari dell'on. Franco Marenco che appare [illegible] una sorta [illegible] «deus ex machina» [illegible] palazzo San Giorgio, vantan[illegible] - non infondatamente - il proprio padrinato alla nomina [illegible] alla [illegible] dell'ing. Fabio Capocaccia quale [illegible] straordinario dello scalo.

Ma, ormai, il clima elettorale serpeggia [illegible] la Culmv, che a Genova [illegible] ha padroni e che ormai s'è scaricata definitivamente ogni soggezione dal pds e veleggia in scelte trasversali, gioca a mettere in imbarazzo l'establishment genovese sia imprenditoriale, sia l'area della quercia e dei suoi alleati.

La Lanterna, insomma, s'am[illegible] di nero e di scarlatto, auspice Capocaccia.

Cooperative. L'assetto dello scalo, comunque, non è ancora dei più tranquilli: la concessione alla Culmv, per il momento, non supererà l'anno.

Poi, potrà essere rinnovata oppure assegnata definitivamente. Nel frattempo, sta sorgendo una complessa diatriba di principio (economica e politica al tempo stesso) sulla possibilità o meno di ammettere, sul piano della libera concorrenza all'interno dello scalo, le cooperative di servizio.

C'è chi tende a rinviare questa scelta, lasciando prima assesta[illegible] le attività della Culmv che resterebbe in una condizione di fatto di monopolio. Altri che ri[illegible]gono che la libera concorrenza dovrebbe, per legge italiana ed europea, essere già una realtà [illegible] atto.

Le divisioni sono forti, ma molti non hanno il coraggio di pronunciarsi. In questa fase, si [illegible] sorta di ritirata strategica dalle prime file della vita portuale dei «grossi nomi» delle famiglie imprenditoriali storiche del mondo marittimo.

Gioca, indubbiamente, il momento politico: come sempre, gli imprenditori genovesi stanno alla finestra per [illegible] schierarsi [illegible] chi sarà il vincitore delle prossime elezioni politiche che incombono.

Dal Consorzio autonomo alla Port Authority: in banchina si apre un'epoca nuova

Trasportatori. Ieri mattina, alla Camera di Commercio, sono arrivate puntuali le proposte del Comitato dell'operatività portuale, costituito da tutte le [illegible]ciazioni di categoria di autotrasportatori, agenti marittimi, terminalisti, spedizionieri.

Il Comitato ha affermato che il sistema portuale deve essere più agile, produttivo, fluido, in modo da reggere in chiave [illegible]petitiva a tutte [illegible] forme di concorrenza.

In particolare si chiede un riordino [illegible] una riorganizzazione dei varchi doganali [illegible] dell'assetto [illegible] turni della Guardia di Finanza che [illegible] presidia.

Infatti, sembra che i flussi delle merci in entrata [illegible] in uscita siano assai rallentati a causa di turni troppo burocratici e limitati nell'orario giornaliero.

Secondo il Comitato degli [illegible]ratori la Guardia di Finanza dovrebbe operare [illegible] costi aggiuntivi dalle 6.30 alle 24. Si chiede anche la definitiva informatizzazione delle procedure doganali di carico e scarico.

Paolo Lingua

INDUSTRIA IN LIGURIA

C'è una timida ripresa in 3 mesi 1000 assunzioni

Industria: mille nuove assunzioni, ma i giovani senza lavoro sono oltre 27 mila

GENOVA. Nel terzo trimestre [illegible] ci sono state in tutta la Liguria mille nuove assunzioni nel settore industriale. Per la prima volta, nello [illegible] periodo, la nascita di nuove aziende supera numericamente quelle chiuse per cessazione d'attività o fallimento. [illegible] dato ulteriore positivo sul piano economico è dato anche dalla crescita del traffico merci nel porto di Genova. L'Ilres (Istituto Ligure Ricerche Economiche e Sociali) e la Regione hanno reso noti ieri gli ultimi risultati delle indagini dell'osservatorio economico regionale.

Sia [illegible] presidente dell'Ilres, l'industriale Giuseppe Turrin, sia soprattutto il presidente della giunta, Giancarlo Mori si sono dichiarati «moderatamente ottimisti, ma prudenti». E' troppo presto per cogliere, in maniera radicale, [illegible] inversione di tendenza.

«E' indubbio ha aggiunto Mori - che [illegible] dato ulteriore confortante riguarda il netto calo delle ore di cassa integrazione guadagni». Però permangono - anzi incombono - elementi di preoccupazione e di apprensio[illegible]: cresce il numero degli iscritti nelle liste di collocamento, aumenta il tasso di disoccupazione, l'edilizia è ferma, mentre il terziario offre [illegible] segni di cedimento.

[illegible] tasso di disoccupazione - spiegano i tecnici dell'Ilres - è salito al 10,8%: è il più alto, purtroppo, tra le regioni dell'Italia Settentrionale. Ci si interroga anche sulla crisi che appare endemica del settore terziario (che accoglie anche [illegible] turismo) i cui addetti costituiscono il 70% della forza-lavoro in Liguria.

«C'è da dire - precisa ancora il presidente Giancarlo Mori - che la ripresa del fattore occupazionale in tutti i settori è un dato costante nazionale. Si avverte la ripresa produttiva, ma per il momento [illegible] imprese agiscono ancora recuperando for[illegible] lavoro dalla cassa integrazione o aumentando la produttività [illegible] le tecnologie, le ore straordinarie, ecc. Occorre insistere nel tenere sotto controllo l'andamento generale della situazione della Regione al fine [illegible] intervenire al momento opportuno [illegible] elementi [illegible] accelerazione». Non va dimenticato che la Liguria ha subito, nel 1994, alluvioni e crisi generali, mentre un certo incremento della presenza turistica è certamente legato alla debolezza della nostra moneta e quindi alle possibilità del cambio favorevole.

Volendo osservare i dati in dettaglio, oltre a quelli già cita[illegible] si può osservare che il porto che ancora vede incrementare i suoi traffici è quello della Spe[illegible] (che cresce del 21,9%); il tasso d'inflazione è sul 3,4% e quindi segna [illegible] significativa diminuzione dell'1,5%. Le imprese cessate sono state il 15,9% in più rispetto al 1993, ma le nuove iscritte [illegible] cresciute ben del 32,8%.

Sono diminuiti gli occupati complessivi: da 599 mila [illegible] è scesi a 582 mila, ma occorre ricordare che la popolazione sta invecchiando paurosamente e che il saldo demografico è costantemente in trend passivo. I giovani in cerca della prima occupazione sono passati da 23 mila a 27 mila. Cresce soltanto - d'un significativo 5% - l'occupazione industriale: questo dato darebbe ragione al general manager dell'Esaote, Carlo Castellano, il quale ha recentemente richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica a una ripresa dell'impegno per rilanciare l'industria. [p. L.]

IL CASO

LE RIVELAZIONI DELLA CAMPIONESSA

Chi è Patrizia Cai, la superesperta delle favole per Telemike

Dal successo in tivù al carcere storia di una ex in carriera

GENOVA. Aveva ragione Patrizia Cai quando si ostinava a dire che non voleva sparare in faccia al marito, lo psicologo Mauro Rossetto, 41 anni. L'ex campionessa trentaseienne di «Telemike», che ha fatto clamorose rivelazioni su presunti accordi preventivi nelle trasmissioni a quiz della Fininvest, era stata assolta il [illegible] novembre [illegible] dalla pesante accusa di tentato omicidio nei confronti [illegible] coniuge. I giudici l'avevano invece condannata per minacce gravi a 8 mesi di reclusione con la condizionale. Avevano così condiviso la tesi dei difensori, gli avvocati Andrea Vernazza e Monica Arnaldi, respingendo quella del pubblico ministero Vito Monetti che [illegible] chiesto una condanna [illegible] ben 12 anni di reclusione. Monetti è lo [illegible] magistrato che ora ha raccolto le esplosive confidenze della Cai su come sarebbero stati «addomesticate» domande e risposte a «Telemike».

Quando era stata assolta, dopo essere [illegible]nita anche in carcere, il primo pensiero [illegible] Patrizia Cai era stato rivolto ai figli Matteo [illegible] Simone. «Chiedo loro perdono - [illegible] esclamato - per tutto quello che hanno sofferto [illegible] dico ai miei due ragazzi che li [illegible] moltissimo». L'ex campionessa televisiva ha un fisico da modella [illegible] viso non solo attraente ma anche telegenico. Per quest'ultima [illegible] qualità (e anche per il rapporto di simpatia che riesce a instaurare con [illegible] pubblico) era stata scelta per partecipare alla trasmissione, dicono alla Fininvest. Non c'è mai stato alcun accordo né di denaro né di domande conosciute in precedenza, sottolinea Ludovico Peregrini che tutti conoscono come [illegible] «Signor No» e che da ieri mattina [illegible] indagato di [illegible] fiscale dalla procura genovese. Il sostituto Monetti [illegible] gli ha contestato direttamente di avere preso del denaro dai concorrenti, ma [illegible] avera saputo da alcuni testimoni che intorno alla trasmissione [illegible]ano soldi» dati forse dagli aspiranti campioni.

Patrizia Cai [illegible] 36 anni

Patrizia Cai si era ricordata [illegible] essere un'ex campionessa quando era stata assolta. Davanti all'aula, nel corridoio [illegible] settimo piano di palazzo di giustizia, stazionavano cronisti e fotografi e cameramen in attesa della sentenza. Lei non [illegible] era sottratta alle telecamere e [illegible] flash. Anzi era stata gentilissima con tutti, come un diva, «obbidendo» alle richieste degli operatori che le indicavano [illegible] spostarsi un po' più in là perché la luce era migliore per le ripre[illegible]. E a conclusione delle interviste aveva fatto anche una promessa: «Voglio costruirmi una vita molto diversa da quella che ho condotto finora, aveva affermato». Patrizia e Mauro Rossetto, dopo che la donna era uscita dal carcere, dove era stata per tre mesi da gennaio a marzo scorso, si erano riconciliati. Erano tornati ad abitare assieme nel loro appartamento di via della Rosetta a Pontedecimo. Ma la convivenza [illegible] durata poco. I due [illegible] sono separati nel dicembre scorso.

Attilio Lugli

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

VENTIQUATTR'ORE

ENTI

Vertice in via Fieschi tra Regione [illegible] Province liguri

Si intensificano i rapporti fra la Regione e le Province liguri. Ieri si [illegible] tenuto [illegible] via Fieschi un incontro sull'argomento cui hanno partecipato il presidente Giancarlo Mori, il vicepresidente Giuliano Gallanti, gli [illegible] Giunio Luzzatto ed Eraldo Crespi. L'unione delle Province liguri era rappresentata da Luciano De Michelis (Imperia), Mario Robutti (Savona), Stefano Sgorbini (La Spezia) e da [illegible] dirigente della Provincia di Genova. Dopo i provvedimenti regionali che hanno trasferito agli enti locali molte competenze in materia [illegible] formazione professionale, assetto idrogeologico [illegible] ambiente, via Fieschi si appresta a vararne altri riguardanti l'agenzia per l'ambiente, l'urbanistica, la pesca [illegible] la protezione civile. [a. L.]

[illegible]

Incendiate cinque [illegible] in via Forlì

Cinque automobili [illegible] state incendiate [illegible] ignoti vandali la scorsa notte in via Forlì sulle alture di San Teodoro. I vigili [illegible] fuoco, avvertiti da [illegible] segnalazione anonima, sono giunti quando [illegible] troppo tardi. Nella notte i pompieri sono comunque intervenuti anche per domare un incendio di sterpaglie che il vento avrebbe potuto estendere ieri mattina alle [illegible] a Mura degli Zingari. [a. L.]

[illegible]

Prorogata sino all'8 gennaio la mostra [illegible] S. Lorenzo

Dato il notevole successo ottenuto dalla mostra «Verso un [illegible]. Arte sacra a Genova nel chiostro [illegible] S. Lorenzo» allestita a Genova [illegible] chiostro dei Canonici di S. Lorenzo in [illegible] Tommaso Reggio dal 10 dicembre, [illegible] comitato organizzatore ha deciso di prolungare l'apertura fino all' 8 gennaio. Nelle giornate di sabato [illegible] domenica [illegible] verrà effettuato l'orario di apertura dalle 10,30 alle 18,30. Sono previste visite guidate. [a. L.]

Il sindacato: «Così si viola l'accordo di marzo»

Campi, blocco stradale per la chiusura dell'Ilva

GENOVA. Blocco stradale ieri da parte degli operai dell'Ilva laminati piani di Genova-Campi davanti alla sede della fabbrica. La manifestazione [illegible] sta[illegible] decisa in seguito all'incontro avvenuto ieri, presso l' Intersind, tra i rappresentanti sindacali e i dirigenti della società, nel corso [illegible] quale è stato comunicato che a fine febbraio chiuderà anche l'ultimo pezzo produttivo del centro lamiere di Campi. «La decisione dell'Ilva - ha commentato Sergio Migliorini, segretario territoriale fim-cisl - viola di fatto l'accordo nazionale siglato l'11 marzo scorso, in cui lo stabilimento di Campi veniva lasciato operativo con in forza 114 addetti. Con la [illegible] chiusura ora gli esuberi salgono a circa 160 dal momento che, in base a quell'accordo, ne erano previsti già [illegible] sessantina entro la fine del '96».

Nel pomeriggio si è svolto un incontro tra i rappresentanti sindacali delle segreterie fim-fiom-uilm con i rappresentanti [illegible]egli enti locali ai quali è stato chiesto un intervento immediato. I rappresentanti dei tre enti locali, il presidente della giunta regionale, il sindaco di Genova e la presidente della provincia hanno chiesto un incontro urgente con per esaminare la situazione e per [illegible] confronto sulle politiche industriali ed immobiliari nell'area genovese».

Ieri, in Regione, si è tenuto un incontro tra i sindacati e l'assessore all'industria Mario Margini sulla chiusura dell'Ifap, societa' consortile dell'Iri nel settore della formazione professionale. «L'Iri ha deciso unilateralmente la chiusura di questa realtà - ha detto Margini - [illegible] vero e proprio "pezzo di storia" del mondo del lavoro cittadino. Una decisione sulla quale occorrerà che l'Iri ritorni, visto che oltretutto aveva annunciato una disponibilità a sottoscrivere una convenzione con la Regione, proprio sulla formazione». [p. L.]

In Liguria un'indagine a tappeto durata 18 mesi

Schizofrenia, una ricerca ora rivela: si può guarire

GENOVA. Di schizofrenia si può guarire. E' uno dei dati emersi [illegible] una ricerca sul campo elaborata da un pool [illegible] ope[illegible] dei servizi d'igiene mentale raccolta nel volume «Le psicosi schizofeniche in Liguria».

Degli 8.500 liguri sofferenti di quella che viene ritenuta ancora oggi la più grave delle psicosi, [illegible] stati seguiti per diciotto mesi 46 pazienti in età compresa tra i 15 e i 40 [illegible]. Partendo dalla singola storia di ognuno, seguito quotidianamente da operatori [illegible] grado di [illegible] intensi rapporti relazionali, si è potuto constatare che molto si può fare per portare il paziente a convivere, se non proprio [illegible] guarire, con il suo male oscuro.

Ma chi è lo schizofrenico ligure? Dall'identikit tracciato dai titolari della ricerca risulta essere, nella maggior parte dei casi, un maschio disoccupato, sui 28 anni, che [illegible] ancora in famiglia e ha un grado d'istruzione medio-basso.

A differenza di altre patologie, sembra che la schizofrenia abbia più difficoltà di risoluzione in ambienti di ceto elevato e in famiglie mononucleari, dove [illegible] «diverso» viene difficilmente accettato senza diffidenza, mentre sembra più aperta la strada della guarigione per chi vive in nuclei allargati dove l'atteggiamento nei confronti dell'ammalato psichiatrico appare più tollerante.

Coordinata [illegible] professor Carlo Baconcini dell'Università [illegible] Genova, la ricerca è la prima in Italia ad aver coinvolto gli operatori di un'intera regione confermando la validità dell'attività quotidiana di chi opera nei servizi pubblici ed [illegible] in grado di creare un rapporto continuativo con i pazienti schizofrenici prevendone le ricadute e favorendone [illegible] miglioramento purché venga assicurata la continuità tra il momento del ricovero ospedaliero in caso di crisi e il momento ambulatoriale. [a. z.]

Trovato in una capanna

Clochard muore ucciso dal freddo sul Monte Fasce

GENOVA. Una sorta di clochard-eremita che viveva solo da tempo, isolato in una casetta sul Monte Fasce, è morto [illegible] l'altro per soffocamento: un conato di vomito, provocato da una congestione da freddo, anche perché la [illegible] stufa andava [illegible] fasi alterne, è stato fatale a Italo Tavella, 55 anni, nato a Torino [illegible] da trent'anni residente a Genova. Il corpo senza vita è stato ritrovato da un conoscente.

[illegible] freddo intenso e [illegible] neve arriveranno anche alle quote più basse in Liguria. [illegible] queste le previsioni elaborate dall'Osservatorio [illegible] Portosole Sanremo per il prossimo fine settimana, ma già in queste ore il termometro ha fatto registrare in al[illegible] zone temperature anche sotto [illegible] zero.

[illegible] freddo che ha investito la Liguria [illegible] stato reso ancora più intenso da raffiche di tramontana che lungo le Riviere hanno raggiunto anche 35 nodi di intensità. [a. L.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, [illegible] Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi [illegible].

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori, [illegible] Cairoli 19, tel. [illegible]
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.009.
S. MARGHERITA
Internazionale, [illegible] Martiri 2, telefono 287.[illegible]
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, telefono 50.296.
ZOAGLI
Valdini, piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde, via Grimaldi 2, telefono 309.946.
SESTRI LEVANTE
Pila, [illegible] Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Mazzone, via Longhi 66, [illegible] 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.[illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.365; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.585, **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.511, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851 [illegible] **Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751 **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 380.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 300.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.756; **[illegible]glia:** 49.705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible] to Pogli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, Piazzale Parenzo, p.le Giusti Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano Voltri. **Mercoledì**, P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**, P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofi[illegible]:** 269285; **S. Margherita:** 288508-[illegible]; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 65969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622, **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 25.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.018. **Cicagna:** [illegible]. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. [illegible].697. Ore 20,30. L. 115.000 85.000/65.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
E pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Gian Burrasca, di Angelo Savelli da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/28.000
La cena dei cretini, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Ennio Baruschi.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93
[illegible] Trionfo. **Nel campo dei miracoli o il segno di Pinocchio**, da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra.** Ore 21. L. 20.000, 18.000. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549, Or.: 15,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,35 20,10/22,45. L. 10.000 sa[illegible]-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Corallo 1 — [illegible]. 586.410. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] mbiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Lux — Tel. 581.091. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù; lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 [illegible]-dom. 12.000, mer. 7000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15/ult. 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481. Or.: [illegible] ult. 23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [illegible] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.401. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un [illegible] tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Centrale 1 — Tel. 580.350
Film a luce rossa

Centrale 2 — [illegible]
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 281.566
Film a luce rossa

[illegible]

Amici del cinema — Tel. 413.638. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21. Lire 10.000
Una famiglia tranquilla — Teatro dialettale

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,30/22,30. L. 8000, rid. 5000 prime visioni 7000
Insalata [illegible] — di Y. Mamino, con A. Sorel, S. Donskov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. [illegible]. V. 1h 35' — Comm.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura su valori inferiori alla media.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14 °C, umidità 20%, vento Nord-Est 13-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom., 1020 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 4
Savona	max 8	min 3
Imperia	max 9	min 5

UN ANNO FA [illegible]
Max: 13 min: [illegible]. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna** si leva alle 10,15 e cala alle 22,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] Club — Tel. 300.033. Ore 21,15 [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI
Ed[illegible] — Tel. 683.028. Peglicinema 15,40/17,50/20,10/22,10 L. 9/6000, lun. e soci 8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]
Centrale — Tel. 288.033. [illegible]: 15/17,30/20/22,20. Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy, N. V. 2h 22' — Spionaggio

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20. Lire 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.938. [illegible]: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 18,30/19,30/22,15. L. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio, N. V. 2h 20' — Commedia

SESTRI LEV[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,20. Lire 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45. Lire 39.000/30.000
Il Tacchino — Spettacolo teatrale per la stagione di prosa

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino d[illegible] lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 8000/8000/4000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/18/20,40/22,30. L. 8000/5000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

ALBISOLA
Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16. Lire 8000/5000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. L. 10000/8000
Il re Leone. Or.: 15; 16,45; 18,30
Intervista col vampiro. Or.: 20,15; 22,30

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30. L. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
[illegible] RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35. L. 12.000/8000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. Lire 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Ore 21. Platea L. 35.000 Galleria L. 25.000
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000 rid. anziani 5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Dante — Or.: 20/22,30. L. 9000, rid. 7000 rid. anziani 5000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

ARMA DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20/22,30. Lire 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. [illegible]
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si st[illegible] del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 18; ultimo 20,30. L. 10.000, rid. 7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SANREMO
Ariston — Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [illegible] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Centrale — Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — di [illegible] Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sanremese — Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy, N. V. 2h 22' — Spionaggio

Orfeo — Tel. 62.338. Or.: 15; ultimo 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con [illegible] Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

«Tagli» al personale, investimenti sulla linea: 40 miliardi per binari e attrezzature

Le Ferrovie chiudono la Riviera?

Grido d'allarme del sindacato che annuncia la «disabilitazione» delle stazioni di Lavagna e Camogli L'azienda smentisce. Per il borgo marinaro l'unica novità riguarda il capostazione, che non c'è più

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

L'allarme l'ha lanciato il sindacato autonomo dei ferrovieri, dopo l'ultimo incidente sulla li[illegible] Genova-Spezia, il recente deragliamento di un carro merci nei pressi della stazione di Chiavari. Il sindacato ha parlato di un progetto di progressiva riduzione di personale, che influisce sul settore tecnico [illegible] quello commerciale, [illegible] su quello che si rapporta con [illegible] pubblico: stazioni, biglietterie.

Sempre il sindacato ha anche annunciato la chiusura in Riviera delle stazioni di Camogli e Lavagna, che seguirebbe a quelle già attuate di Sturla, Quinto, Zoagli, Cavi [illegible] Lavagna. Cosa c'è di vero? E cos'è, un segno dei tempi oppure [illegible] penalizzazione per il Levante ligure?

«In passato a Camogli lavora[illegible] in stazione quindici persone, oggi ne è rimasta [illegible] sola», è la segnalazione dell'allarmato cavaliere Valerio Rodino, il personaggio che da Camogli ha lanciato la guerra contro i «fischi» delle locomotive [illegible] lo spreco d'energia elettrica nelle stazioni.

A Roberto Scanarotti, addetto alle relazioni esterne della dire[illegible] compartimentale di Genova delle Ferrovie, [illegible] compito di fare un po' di chiarezza: «L'Ente Ferrovie è diventato un'impresa, una Spa, e quindi deve attuare economie di gestione come qualsiasi azienda, sulla base [illegible] contratti [illegible] lo Stato. Il primo passo è risanare l'impresa, ricorrendo anche alla riduzione dei costi. Il processo è in corso, [illegible] quello relativo agli investimenti e alle migliorie tecnologiche».

Continua Scanarotti: «Parlando del settore commerciale, quello che interessa direttamente il rapporto col viaggiatore, ridurre il personale nelle stazioni non significa però diminuire il servizio offerto. Mutano semplicemente le modalità: ecco allora i biglietti a "fasce", che [illegible] possono acquistare nelle edicole, nei bar; ecco le macchine obliteratrici automatiche; [illegible] la possibilità di fare il biglietto sul treno, senza sovraTtasse».

Sì, [illegible] le stazioni del Levante? «Attualmente [illegible] è prevista al[illegible] chiusura [illegible] stazioni, Camogli e Lavagna comprese», dice Scanarotti, smentendo il sindacato. Qualche novità, comunque, c'è: «A Camogli rimane il servizio di biglietteria nella fascia mattutina [illegible] pomeridiana, sino alle 19,45. Dal primo gennaio, però, non c'è più il capostazione: lo scalo è stato disabilitato all'instradamento dei treni, che viene effettuato dalle stazioni vicine. [illegible] a Lavagna, ci potranno essere cambiamenti tra qualche anno, forse, dopo la chiusura dei passaggi a livello».

Scanarotti parla anche d'investimenti. «Sulla linea Genova-Spezia sono stati rinnovati 40 chilometri di binari ed è in corso d'appalto l'assegnazione di interventi per 12 miliardi che prevedve il rinnovo di 50 scambi e altri 20 chilometri di binari. Non solo. Negli ultimi 4 anni sulla linea sono stati investiti 10 miliardi per attrezzature e macchinari di lavorazione al binario».

[illegible] ancora: «L'Ente Ferrovie tiene in grande attenzione la linea Genova-Spezia, [illegible] coincide con la Torino-Roma, lungo la quale [illegible] 183 treni al giorno, dal "locale" al "Pendolino"». Si tranquillizzi, dunque, il cavalier Rodino. Le stazioni chiuse? Nessun problema: occorrerà, sommai, cambiare semplicemente abitudini. [illegible] qualcosa [illegible] andrà al meglio, [illegible] reclamerà con una obliteratrice.

Fabio Pozzo

La stazione di Lavagna: per il momento non verrà «disabilitata» (FOTO [illegible])

«E' un regalo per Lavagna»

Replica alle accuse di Barbero «La Cala pagherà ugualmente»

LAVAGNA. Tre sottopassi realizzati nel giro di due anni dalle Ferrovie dello Stato con una minima spesa per il Comune, circa dieci per cento del costo totale e cioè un miliardo [illegible] 250 milioni. La pratica approvata dal Consiglio comunale del 28 dicembre ha suscitato polemiche. Si [illegible] astenuti pds e psi. Erano assenti Traldi e Mistrangelo. Voto contrario dell'ex sindaco Gianluigi Barbero che ha criticato la decisione della maggioranza di approfittare dell'occasione offerta dalle Ferrovie e attesa, da anni, dalla città. «Sarebbe un regalo per la Cala dei Genovesi e per l'Edilmare» ha detto Barbero. Ieri gli ha replicato il consigliere dc Antonio Vernengo che [illegible] già intervenuto in aula consiliare.

Ha detto Vernengo: «Sono anni che attendiamo il via e soprattutto i finanziamenti per queste opere. Le Ferrovie ci hanno offerto in "pacchetto" la soluzione più breve per realizzare finalmente i sottopassi del lungo Entello e [illegible] via dei Devoto; Parco Casale, Arenelle, con una minima spesa. Il Comune dovrà infatti provvedere soltanto alla progettazione e alla sistemazione della nuova viabilità. Perchè, allora, lasciarsi scappare una simile occasione?».

Vernengo ha spiegato come il «regalo» del sottopasso sul lungo Entello [illegible] sia offetto alla Cala dei Genovesi, [illegible] a tutta [illegible] cittadinanza.

Ha aggiunto il consigliere: «Sono anni che [illegible] Comune ha un contenzioso [illegible] la Cala. La convenzione siglata nel 1983 prevedeva anche la costruzione del sottopasso, mai realizzato. Ma [illegible] Ferrovie realizzeranno l'opera, credo che nessun magistrato possa assolvere la Cala dal pagamento del debito perchè un altro ente ha realizzato ciò che si era impegnata a fare. Piuttosto i soldi saranno destinati [illegible] un'altra opera pubblica. Lo stesso vale per l'Edilmare [illegible] Cavi Arenelle». [f. gr.]

[illegible] DALLA RIVIERA

CHIAVARI
La minoranza ha chiesto iniziative per l'artigianato

I consiglieri comunali di minoranza hanno chiesto una convocazione urgente del Consiglio comunale per aprire una «finestra» sul settore dell'artigianato. L'opposizione chiede alla giunta quali iniziative sono state impostate a sostegno di questo settore e punta l'indice sul mancato decollo della «zona 7» di Caperana. [f. p.]

[illegible]
Gara d'appalto per i lavori in piazza della Repubblica

Prima gara d'appalto bandita dalla nuova amministrazione progressista di Sestri Levante. Riguarda lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio scolastico di piazza della Repubblica [illegible] in particolare del «salone [illegible] Vittoria» e di un lato del complesso, reso pericolante da infiltrazioni d'acqua. [f. p.]

RAPALLO
Convention della «destra» per parlare di programmi

Gli elettori della «destra» di Rapallo si riuniscono questa sera al ristorante Ardito. Una [illegible]vention nel corso della quale verranno gettate le basi per le prossime amministrative, discutendo di programmi e candidati. Saranno presenti i consiglieri comunali che appoggiano dall'esterno la giunta di Rapallo, ovvero Gubitosi, De Vincenzi, Grisolia e Canacari. [f. p.]

S. [illegible]
Approvato il bilancio del Comune: 2400 milioni

Il Consiglio comunale di S. Stefano d'Aveto ha approvato il bilancio '95 che pareggia [illegible] due miliardi 400 milioni. E' passato anche il programma [illegible] per le opere pubbliche, con investimenti per 18 miliardi. [f. p.]

[illegible]
Nuovo piano regolatore e bilancio di previsione

Il Comune di Borzonasca ha un [illegible] piano regolatore. Lo ha approvato il Consiglio comunale, che ha detto «sì» anche al bilancio di previsione '95, che pareggia a tre miliardi e mezzo. Tra gli investimenti, sono previsti [illegible] milioni per un nuovo centro sociale. [f. p.]

S. [illegible]
Concerto per l'Unicef al Grand Hotel Miramare

Concerto dell'Epifania per l'Unicef domani alle 16 nella sala convegni del Grand Hotel Miramare. Suoneranno gli allievi della scuola [illegible] musica «Franco Pucciarelli» di Rapallo e Lavagna e si esibirà [illegible] soprano Michiko Sekiguci [illegible] pianista Lorenzo Cipriani. [f. gr.]

RECCO
A12, niente aumenti per chi va a Genova

Buone notizie per gli automobilisti che si spostano con l'autostrada da Recco a Genova. Nonostante gli aumenti, i prezzi dei tragitti con il capoluogo sono rimasti invariati: Recco - Genova Nervi rimane a quota 1500 lire, Recco - Genova Ovest a 3000 lire. [f. gr.]

[illegible]

Aveva 77 anni

Muore d'infarto mentre cambia una ruota

RAPALLO. E' stato colto [illegible] un infarto mentre stava cambiando un pneumatico della [illegible] auto, sul lungomare di Rapallo. Per Augusto Corradi, classe 1918, [illegible] Rapallo, [illegible] c'è stato più nulla da fare. E' morto sul colpo.

Il drammatico episodio si [illegible] verificato ieri mattina in via Vittorio Veneto, intorno alle 9,30. Sul posto è intervenuta la polizia, che ha aperto un'inchiesta.

Sembra che a causare l'infarto sia stato lo sforzo [illegible] al quale si è sottoposto il pensionato e il freddo.

Ieri mattina, intanto, all'ospedale di Lavagna, è stata [illegible]guita l'autopsia sul corpo di Nicola Costantini, il giovane genovese trovato morto la notte di San Silvestro nel greto del torrente Tonnego a Rapallo.

La morte è stata accidentale, provocata da una frattura cranica (Costantini è caduto) e da un conseguente arresto cardiocircolatorio.

I funerali si terranno stamane a Sestri Ponente. [f. p.]

S. MARGHERITA

Conferenza del 1951

Dal Miramare una donazione alla biblioteca

S. MARGHERITA. Nel febbraio 1951 il Grand Hotel Miramare di S. Margherita ospitò la Conferenza internazionale per il pool [illegible] carbone e dell'acciaio, nel corso della quale vennero gettate le basi per la nascita della Comunità europea per il carbone e l'acciaio, la Ceca, dalla quale nacque [illegible] seguito la Cee.

Per ricordare questo importante avvenimento, che vide come protagonisti l'allora primo ministro italiano Alcide De Gasperi e [illegible] premier francese René Plevin, la famiglia Fustinoni, proprietaria del grande albergo, ha deciso [illegible] donare alla biblioteca civica di S. Margherita le copie originali dei quotidiani dell'epoca, che riportarono la cronaca e i contenuti dello storico avvenimento, così [illegible] offrire ulteriore materiale di studio per eventuali ricerche sull'argomento. Si tratta di preziosi documenti, a testimonianza del ruolo vissuto dalla città (e dal Miramare) come protagonista di una pagina di storia italiana [illegible] europea. [f. p.]

Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato la legge regionale di riordino del turismo

Apt del Tigullio, vince S. Margherita

Scompare l'Azienda di promozione di Chiavari

CHIAVARI. Addio Apt di Chiavari. Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato la legge regionale che riordina l'organizzazione turistica e la ristrutturazione delle Aziende [illegible] promozione. Nel Tigullio, ci sarà una sola Apt, con il [illegible] amministrativo insediato a S. Margherita Ligure.

La nuova Apt sarà battezzata con [illegible] denominazione «del Tigullio» e avrà la stessa sede dell'attuale Apt di S. Margherita. Cesserà di esistere, invece, l'Apt di Chiavari: via gli uffici amministrativi, rimarranno quelli informativi.

La [illegible] Apt del Tigullio avrà competenza su un territorio compreso tra Moneglia e Portofino, entroterra incluso. Si stacca insomma il Golfo Paradiso (Camogli, Recco, Sori, Pieve, Bogliasco, Uscio), fino a ieri compreso nell'Apt di S. Margherita, che passa [illegible] «dote» alla nuova Apt di Genova.

La [illegible] legge regionale prevede soltanto cinque Apt, contro le undici attuali. Una per provincia, più quella del Tigullio.

Le sedi saranno ubicate a Genova, Spezia, S. Margherita, Alessio (Savona) e Sanremo (Imperia). Ha detto il presidente della Regione, Giancarlo Mori: «Adesso possiamo pensare a un [illegible] rilancio turistico, ricorrendo anche a finanziamenti Cee da destinare alla promozione all'estero».

E l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi: «Le undici Apt erano costrette a utilizzare il settanta per cento dei finanziamenti a disposizione, un miliardo [illegible] testa, per pagare uffici e personale. Questa riorganizzazione ci permette un risparmio economico e quindi ci consente di finalizzare al meglio le risorse».

Ciascuna delle cinque nuove Apt sarà retta da un direttore generale, [illegible] tecnico nominato dalla giunta regionale (avverrà [illegible] prossimi giorni), che sarà impiegato [illegible] tempo pieno. Dovrà cioè abbandonare ogni altra attività.

Ci sarà poi un consiglio d'amministrazione composto da dieci persone (contro le trenta attuali): ne faranno parte quattro sindaci nominati dalla Provincia [illegible] e sei operatori turistici indicati dalla Camera di commercio.

Apt, si cambia ancora. E' un bene?

Gli aspetti positivi? La nuova Apt [illegible] Tigullio guadagnerà in decisionismo, quindi in operatività: il direttore generale infatti potrà fare [illegible] sue scelte con una certa autonomia, senza dover rendere conto come era sino a ieri [illegible] un comitato [illegible]vo che si riunisce quando capita, a un presidente.

Anche perchè il nuovo consiglio d'amministrazione avrà parere vincolante su atti generali come [illegible] programma annuale e il bilancio, mentre avrà [illegible] ruolo soltanto consultivo sulle scelte operative [illegible] tutti i giorni.

La nuova Apt guadagnerà anche in capacità organizzativa, in relazione al territorio nella sua globalità: ci sarà un centro amministrativo unico e non due come sino a ieri (a dividersi il Tigullio).

Un passo avanti, quindi, anche nella promozione: dovrà essere «venduto» un unico territorio omogeneo, il Tigullio intero. L'unico dubbio? La nuova Apt avrà finanziamenti adeguati e soprattutto tempestivi? E' l'«argent qui fait la guerre»: senza soldi, si [illegible] ben poco. [f. p.]

IL CASO

PAGELLE [illegible]

Speculazioni, edilizia selvaggia, piani regolatori a rischio: ecco tutti i mali del Levante

Ambiente in pericolo, «carbone» ai sindaci

La Befana dei Verdi non salva nessun Comune della Riviera

RAPALLO. Arriva la Befana e i Verdi danno i voti ai sindaci del Levante. Carbone per quasi tutti, a quelli che a dire degli [illegible]bientalisti [illegible] accaniti contro il nostro territorio». Nessun «premio» ai sindaci di Camogli e Sestri Levante, [illegible] perchè neoeletti. E nemmeno a quelli di S. Margherita e Portofino: «Solo perchè non abbiamo avuto modo di raccogliere informazioni e [illegible] verificarle», ha spiegato il verde Edoardo Baraldi.

Continua l'ambientalista: «Sembra che i sindaci dei centri costieri del Tigullio [illegible] del Golfo Paradiso si assomigliono tra loro. Non importa [illegible] sono stati eletti nella Prima o Seconda Repubblica, [illegible] sono leghisti o [illegible] dc, oppure ex pci. Tutti sottoscrivono progetti che, nel nome dell'occupazione, del turismo e dello sviluppo, in realtà minacciano le nostre colline, le nostre coste».

E allora, giù carbone. «Se lo merita certamente il sindaco [illegible] Recco, Gianni Rainero, che autorizza devastanti villini sulla collina [illegible] Megli. [illegible] bel sacco di carbone [illegible] anche a Gian Nicola Amorotti, il sindaco di Rapallo, che ha preteso [illegible] cancellare dal dizionario [illegible] termine "rapallizzazione", ma persevera: basti ricordare l'ampliamento di Villa Azzurra e la sciagurata proposta di trasformarte la città rivierasca in [illegible] Las Vegas nostrana (l'apertura del casinò stagionale)».

I Verdi riservano poi una «menzione speciale» [illegible] sindaci di Lavagna e Cogorno, ovvero Gabriella Mondello [illegible] Giorgio Vignolo, «per le revisioni del piano regolatore che prevedono volumi da boom edilizio, e proprio lungo la spo[illegible] del f[illegible] Entella».

Carbone anche [illegible] sindaco di Casarza Ligure, Vito Vattuone, che «ha promesso di cementificare anche la sponda sini[illegible] [illegible] torrente Petronio».

Tre sindaci «premiati» con il carbone. Da sinistra Vittorio Agostino (Chiavari) Giovanni Rainero (Recco) e Agostino Santangelo (Zoagli)

Dice ancora Baraldi: «La Befana [illegible] può dimenticarsi inoltre del sindaco di Zoagli, Agostino Santangelo, che si ostina [illegible] proporre indecenti lottizzazioni tipo quella di Monteprato». Carbone anche per il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, «che la Befana dovrebbe convincere [illegible] svendere i gioielli di famiglia, ovvero la Colonia Fara e la scuola di S. Andrea, per lastricare [illegible] centro storico».

I Verdi contestano ad Agostino anche la trasformazione della Colonia Piaggio e il [illegible] del «centro commerciale-direzionale che alcuni chiamano casa di riposo delle Damine». Gli riconoscono, invece, di aver visto giusto nel bocciare il progetto di edilizia [illegible] popolare lungo l'Entella, a Ri Basso.

«Come [illegible] può approvare la costruzione di edificio di 63 mila metri cubi, su un'area equivalente a tre campi di calcio? E perchè costruire nuovi appartamenti quando esistono 3300 vani vuoti nei quattro comparti Peep già esistenti?».

Aggiunge Baraldi, sul tema Peep: «Il progetto Ri basso-Entella prevede [illegible] spesa [illegible] 100 miliardi, somma [illegible] la quale si potrebbe restaurare tutti gli appartamenti del centro storico. E poi, quale edilizia popolare! Per queste case bisogna ricorrere a un mutuo di due milioni 170 mila lire al mese!».

La pioggia di carbone, infine, bagna anche gli ex commissari prefettizi. «Durante la gestione commissariale di Camogli è stata autorizzata la trasformazione dell'ex Istituto delle Gianelline in miniappartamenti! A Sestri Levante, invece, il commissario ha autorizzato la trasformazione in "seconde case" di alcuni tra i più prestigiosi alberghi» della città. [f. p.]

Centinaia di comparse per la rappresentazione

Deiva torna al Medioevo per il Presepe vivente

DEIVA MARINA. Sarà l'ultimo nato a Deiva Marina ad impersonare il Gesù Bambino che, anche quest'anno, raccoglierà attorno a sè tutti i personaggi di un suggestivo presepe vivente.

Domani, [illegible] gennaio, le strade del borgo marinaro saranno animate da una processione di pastori, angeli e re magi, agnellini e centurioni al seguito di Erode.

La manifestazione è organizzata dal centro culturale «Deiva Marina» con il patrocinio del Comune [illegible] Deiva e dell'Azienda di promozione turistica della Spezia.

Collaborano, naturalmente, tutti i cittadini a questa singolare iniziativa di promozione turistica che ha anche scopi benefici.

Buona parte delle offerte raccolte [illegible] infatti devoluta al «Fondo leucemie e tumori del bambino» dell'Ospedale Gaslini [illegible] Genova.

La messa [illegible] di un presepe vivente consente alla gente di Deiva di consegnare ai turisti d'inverno anche uno scorcio di vita tipicamente medioevale, che ben si presta ad [illegible] rivissuta negli stretti carrugi.

Le cantine torneranno così ad essere uscite di vino e nelle piazzette saranno allestiti piccoli mercati duecenteschi con le merci più curiose.

Rispolverati attrezzi per antichi mestieri, improvvisati attori [illegible] gli androni delle vecchie case d[illegible] veranno reinscenate le botteghe dell'epoca.

Le donne lavoreranno ai ricami, al tombolo [illegible] alla filatura della lana.

Per tutta la giornata [illegible] cesserà naturalmente la distribuzione del vino locale, delle frittelle, dei dolci e delle altre specialità liguri preparate [illegible] gli ingredienti [illegible] antichissime ricette. [d. bar.]

Il colpo ad Albenga: una cassiera presa in ostaggio e cosparsa di benzina da un rapinatore

Assalto e fuga alla «Deutsche Bank»

Il bandito si è dileguato con oltre quaranta milioni

ALBENGA. Per convincere i cassieri a consegnare i soldi, una quarantina di milioni secondo i primi conteggi, [illegible] cosparso di benzina un'impiegata e ha minacciato di darle fuoco [illegible] [illegible] accendino: sono le drammatiche scene di una rapina avvenuta ieri, poco dopo le 13, ad Albenga nella sede della Deutsche Bank in viale Martiri. Il rapinatore, a volto scoperto, secondo la descrizione degli impiegati è un [illegible] di mezza età, sui 45 anni, vestito [illegible] maniera dimessa. Ci sarebbe anche una fotografia ricavata dalle riprese effettuate dalla telecamera a circuito chiuso. Ma l'uomo, sapendo di essere videoregistrato, è quasi sempre rimasto di spalle.

Il rapinatore è entrato nella banca poco dopo le 13, un cliente come tanti. Si è avvicinato a uno sportello e, quando Pia Bastita, impiegata al pagamento delle bollette, [illegible] è avvicinata per chiedere di c[illegible] avesse bisogno, l'uomo l'ha afferrata. Estraendo dalla tasca del giaccone una bottiglia piena di benzina, il bandito ha cosparso la donna di liquido infiammabile. Subito dopo ha estratto dalla tasca [illegible] accendino minacciando [illegible] avvicinarlo al combustibile, [illegible] [illegible] gli fosse stato consegnato il denaro. Il direttore, uscito dal suo ufficio, [illegible] ha potuto fare altro che dare l'ordine ai cassieri di consegnare il contante: in totale una quarantina [illegible] milioni.

La filiale della Deutsche Bank, a viale Martiri ad Albenga, nel mirino [illegible] [illegible]

Il rapinatore, sempre [illegible] la donna come ostaggio, si è allontanato. Minacciando l'impiegata si è fatto aprire la prima delle porte con chiusura elettronica, poi la seconda. Ha lasciato la cassiera tra le due porte ed è fuggito. Il suo percorso è stato segnato dalla benzina gocciolata, dal posto di lavoro della donna sino al tappetino d'ingresso.

L'allarme è scattato dopo pochi secondi, ma il malvivente ha fatto perdere le [illegible] tracce. Probabilmente è fuggito sull'automobile [illegible] un complice che lo aspettava. Ricerche sono state fatte anche alla stazione ferroviaria. Qualcuno, infatti, ha riferito di [illegible] visto [illegible] uomo correre verso la stazione, così sono stati controllati anche i treni in partenza.

Fino alla serata di ieri, però, le ricerche non hanno dato nessun esito. Il rapinatore sembra essersi volatilizzato. I carabinieri [illegible] Albenga, che stanno seguendo le indagini, sono sicuri di trovarsi davanti a un professionista, una persona che ha studiato [illegible] dettagli il piano. Lo dimostrerebbe la freddezza nell'esecuzione della rapina e la determinazione. Anche il particolare di [illegible] farsi riprendere [illegible] viso dimostrerebbe la cura nel[illegible] preparazione del piano. [illegible] sicuro non si tratta di un rapinatore del posto, che non avrebbe agito a volto scoperto, ma non è escluso che l'uomo potesse [illegible]re un basista della zona.

La tecnica utilizzata per la rapina alla Deutsche Bank di Albenga ha molte analogie con [illegible] colpo messo a segno due mesi fa [illegible] Finale Ligure, nella sede della Cassa di Risparmio di Savona di Finalborgo. Anche in quell'occasione il rapinatore aveva cosparso di benzina un impiegato e, minacciando di dargli fuoco, si era fatto consegnare il denaro. Il malvivente, anche allora, era una persona di circa 45 anni, piuttosto bass[illegible]. Per tutta la giornata di ieri i carabinieri hanno ascoltato i [illegible] impiegati della banca per cercare [illegible] ricostruire l'identikit del rapinatore, raccogliendo informazioni nella malavita locale, ma nessuno [illegible] stato in grado di fornire elementi utili.

Stefano Pezzini

E' un «film» visto tre volte

La banca è nel mirino dall'89 Ancora anonimi i malviventi

ALBENGA. Per la Deutsche Bank di Albenga, che [illegible] [illegible] pochi mesi fa [illegible] chiamava Banca d'America [illegible] d'Italia, quella di ieri [illegible] [illegible] terza rapina in pochi anni. Tre rapine che hanno fatto notizia non tanto per il bottino, sempre al di sotto dei 100 milioni, quanto per alcuni particolari «anomali».

Nel 1989, anno della prima rapina, i malviventi avevano rapinato la banca approfittando del fatto che viale Martiri era chiuso al traffico. Pesanti fioriere impedivano l'accesso alle auto e i banditi, dopo aver prelevato una sessantina di milioni minacciando gli impiegati, erano fuggiti [illegible] piedi raggiungendo l'auto con un complice [illegible] bordo che li aspettava in via Vittorio Veneto. I due rapinatori erano stati seguiti da un ragazzino in skate-board che, dopo la fuga dei malviventi, [illegible] riuscito a dare indicazioni utili sull'auto. Indicazioni, però, che erano servite a poco. L'auto era rubata, e i malviventi l'abbandonarono [illegible] Bastia dove li aspettava una macchina «pulita» per la fuga definitiva.

Nel 1990 il secondo assalto. Un uomo, da solo, con [illegible] viso coperto da una calza da donna, si presentò [illegible] [illegible] con una pistola in pugno. Dopo aver prelevato una quarantina di milioni, [illegible] bandito fuggì a bordo [illegible] [illegible] Fiat 126 verde lasciata in via Don Isola.

La telecamera interna [illegible] ripreso [illegible] rapinatore. Nonostante la calza sul viso, spuntava un grosso naso. Abbastanza per identificare il malvivente che, dopo una breve indagine, i carabinieri identificarono come un pregiudicato abitante in Emilia Romagna. L'uomo, oltretutto, era proprietario di una 126 verde. Gli elementi raccolti, però, non furono giudicati sufficienti dalla magistratura savonese che non convalidò l'arresto. E anche per quella rapina l'autore resta ignoto. Ieri pomeriggio, infine, il terzo colpo. **[s. p.]**

[illegible] FLASH

LOANO

Oggi chiude il cinema Perla per motivi di sicurezza

La chiusura del cinema «Perla» [illegible] Loano diventa esecutiva. Questa mattina il sindaco [illegible] Loano, Francesco Cenere, firmerà l'ordinanza di chiusura. Da domani [illegible] si svolgeranno più spettacoli, sino a quando il locale non sarà adeguato alle norme di sicurezza. **[s. p.]**

[illegible] L.

Il sindaco vieta i volantini «Sporcano strade e piazze»

Vietato fare pubblicità attraverso i volantini distribuiti ai passanti o sistemati sotto i tergicristalli delle auto. Lo ha deciso il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro, che ha firmato un'ordinanza. Motivo della decisione: i volantini sporcano strade e piazze. **[s. p.]**

ALASSIO

Progetto per [illegible] passeggiata già stanziati i finanziamenti

La parte a levante della passeggiata sarà rifatta. Lo ha [illegible]eciso [illegible] Comune di Alassio, che ha stanziato i soldi necessari per sostituire parte della balaustra danneggiata e per ripulire il lungomare. **[s. p.]**

[illegible]

Precipita da [illegible] [illegible] e si frattura una gamba

Gianni Amendola, 56 anni, abitante a Genova è stato ricoverato all'ospedale di Albenga per [illegible] infortunio sul lavoro. L'uomo, che stava lavorando [illegible] un tetto, è caduto fratturandosi una gamba. Guarirà in una trentina di giorni. **[s. p.]**

[illegible]

Raccolte di firme in piazza per elezioni e referendum

La segreteria politica dell'onorevole Enrico Nan riferisce che si è conclusa con successo a Loano la raccolta [illegible] firme in favore delle elezioni e dei referendum, promossa [illegible] Forza Italia, An, Ccd [illegible] riformatori. L'operazione sarà estesa a Ceriale (venerdì, piazza della Vittoria, 9,30-13), Albenga (domenica, viale Martiri della Libertà, 9,30-19,30), Borghetto (domenica, piazze S.Antonio e della Libertà, 9,30-13). **[m. p.]**

[illegible]

E' arrestato dalla polizia Dovrà scontare tre anni

Le manette sono scattate ieri ai polsi di Paolo Del Monte [illegible] anni, di Albenga, via Monsignor Cambiaso 20), arrestato dalla polizia. Colpito da un'ordinanza [illegible] carcerazione per detenzione di stupefacenti, il giovane era [illegible] condannato a 3 anni e 4 mesi di carcere. **[c. v.]**

Alassio: un ticket per finanziare i lavori

Autofiori e Comune accordo sul tunnel?

ALASSIO. Come aggirare l'ostacolo rappresentato dalla mancanza di finanziamenti da parte dell'Anas per la realizzazio[illegible] del tunnel dell'Aurelia bis sotto la Madonna della Guardia? L'interrogativo è divenuto di attualità da quando, [illegible] [illegible] fa, l'Anas stessa ha fatto capire al sindaco Avogadro che perlomeno per i prossimi 10 anni di aprire al traffico il tunnel che colleghi la «citta del muretto» con Villanova [illegible] la val Lerrone non se ne parla. Per ampliare il «foro pilota» (già ricavato sotto il monte Tirasso) s[illegible] necessari 100 miliardi, un onere ritenuto «insostenibile» dalle casse dell'Anas.

Avogadro ha così pensato di aggirare l'ostacolo e di trovare una soluzione [illegible] l'Autostrada dei fiori. L'Autofiori potrebbe sostenere l'onere anticipandolo (verrebbe poi coperto dall'Anas), rivalendosi con la riscossione temporanea di un pedaggio. La questione verrà discussa nella mattinata di venerdì 13 gennaio presso la sede dell'Autostrada dei Fiori ad Imperia. Sembra che i dirigenti imperiesi abbiano in linea [illegible] massima ritenuto discutibile la proposta, salvo i dovuti approfondimenti. Dice Avogadro: «E' certo una soluzione di ripiego, rispetto alla sollecita costruzione da parte dell'Anas [illegible] tunnel. Ma di fronte alle prospettive che ci sono state messe davanti, dobbiamo trovare in qualche modo una via per procedere comunque». La morsa del traffico sull'Aurelia [illegible] infatti di tale gravità che [illegible] tentata anche una strada come quella prospettata da Roberto Avogadro. [illegible] sono degli inconvenienti che sono messi a tacere dal fatto che l'Aurelia bis è un'opera che non può più attendere. Non sarebbe infatti giustificabile un ulteriore balzello per chi deve entrare in Alassio (passando da Villanova) proprio dopo i recenti aumenti che fra Albenga e Savona impongono un maggior onere del 16,7 per cento, quando la «stangatina», è stato scritto, avrebbe previsto aumenti dal 2 al 3 per cento per le autostrade. **[r. sr.]**

Pietra Ligure: la dura lettera di protesta di un ristoratore del centro storico

«Il turismo? Sempre più in basso»

La polemica contro il Comune accusato di poca fantasia e scarsi interventi per la clientela più qualificata
Ma il sindaco Daniele Negro si giustifica: «Gli stanziamenti sono quasi raddoppiati rispetto agli anni scorsi»

PIETRA L. I numeri, quelli delle statistiche di arrivi [illegible] partenze, servono solo in parte [illegible] fotografare la realtà del turismo. Ad un numero maggiore [illegible] presenze, insomma, [illegible] sempre corrisponde un «cassetto» più ricco per commercianti e operatori turistici. Proprio per questo Fabio Oreggia, ristoratore di Pietra Ligure, titolare de «A ciappa», locale del centro storico, e ospite fisso delle guide gastronomiche italiane, ha preso carta [illegible] penna scrivendo [illegible] Regione, Comune e Apt.

Oreggia si lamenta [illegible] come il turismo stia scivolando sempre più in basso. «Il mio non è certo uno sfogo personale - premette il patron de "A ciappa" -. E' piuttosto il segnale di un malessere più generale che finisce per demotivare chi sceglie di investire a Pietra Ligure rilevanti risorse economiche e professionali».

«Pur essendo consapevole della situazione economica del Paese e del clima di incertezza politica, vorrei sapere che cosa ha fatto il Comune per rilanciare a Pietra un turismo che non sia solo [illegible] mero passaggio, ma che innalzi il livello qualitativo delle presenze - scrive il ristoratore pietrese -. Mi aspettavo qualche intervento più incisivo, volto alla tutela delle attività commerciali in generale [illegible] non solo di quelle che si rivolgono alla grande [illegible] [illegible] utenti, [illegible] anche [illegible] quelle di cui mi [illegible] [illegible] far parte, che si rivolge ad una clientela più qualificata».

Un'accusa, insomma, di immobilismo [illegible] [illegible] poca fantasia lanciata nei confronti dell'amministrazione guidata da Daniele Negro. Accuse, però, respinte.

«Il nostro bilancio non permette certo investimenti miliardari, ma mi sembra che si sia destinato abbastanza [illegible] risollevare il turismo, sia come manifestazioni che come promozione - commenta [illegible] sindaco -. Gli stanziamenti, rispetto agli scorsi anni, [illegible] quasi raddoppiati.

«Senza contare che Pietra, negli ultimi tempi, è molto più pulita e ordinata mentre sono in fase di esecuzione o di progettazione interventi che, pur [illegible] rientrando nella voce turismo, rendono comunque più accogliente e ospitale la città». Lo stanziamento previsto [illegible] bilancio per il turismo è, comunque, [illegible] 400 milioni, una cifra mai preventivata in preceden[illegible] per questo settore.

Accanto ai fondi, in Comune sottolineano come si sia formata anche [illegible] consulta per [illegible] turismo. Spiegano gli amministratori comunali: «Le idee e i suggerimenti, dopo il primo rodaggio, cominciano ad arrivare e, con le idee, non mancheranno i risultati». **[s. p.]**

[illegible] L.

S. Corona, ecco i direttori

Ubaldo Fracassi, neo-direttore generale dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, ha confermato [illegible] loro posto Mario Vella e Giovanni De Lucis, rispettivamente direttore sanitario e amministrativo. E' stato il primo atto che il nuovo manager dell'ospedale pietrese ha firmato, allontanando così le voci che parlavano di [illegible] rivoluzione ai vertici ospedalieri. Si tratta,, però, di incarichi temporanei. Fracassi potrà confermare i suoi vice in un prossimo futuro o decidere per una nuova dirigenza. «Parte del lavoro per adeguare l'ospedale [illegible] quanto prevede la nuova legge è già stato fatto - spiega Fracassi -. I reparti dovranno diventare produttivi, [illegible] i soldi che il Santa Corona riceverà saranno calcolati in base a tabelle ben definite. Un lavoro niente affatto semplice che avrà bisogno di un periodo di rodaggio». Probabilmente anche per questo il direttore generale ha deciso di avvalersi dei due direttori. **[s. p.]**

ALBENGA [illegible]

Agricoltore ferito

Scontro fra auto all'incrocio di via dei Mille

ALBENGA. Incidente stradale [illegible] pomeriggio ad Albenga tra viale dei Mille e [illegible] Vittorio Veneto. Una Ford Orion condotta da Renzo Ravera è stata centrata in pieno sulla fiancata sinistra da una Bmw che stava procedendo in viale dei Mille. Ad aver[illegible] la peggio è stato Ravera che, nell'urto, è stato sbalzato sul sedile del passeggero. Subito soccorso dai volontari della Croce Bianca di Albenga Ravera è stato estratto dalle lamiere dopo che i carabinieri hanno divelto [illegible] palo del segnale di divieto che ostruiva l'apertura della portiera.

Ricoverato all'ospedale di Albenga l'uomo, agricoltore abitante nella frazione Leca [illegible] via al Piemonte, è stato giudicato guaribile [illegible] una sessantina di giorni.

Nell'incidente ha riportato la frattura del polso e di diverse costole oltre a varie contusioni [illegible] escoriazioni. **[s. p.]**

ALBENGA [illegible]

Alla «Star System»

Tentano furto Arrestati due stranieri

ALBENGA. Uno slavo di 45 [illegible]ni ed un marocchino [illegible] 28 anni sono stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri di Albenga. I due sono stati sorpresi mentre cercavano [illegible] forzare la porta d'ingresso della «Star System», una ditta di materiale elettronico in via Papa Giovan[illegible]i XXIII di proprietà di Domenico Ciccione, 43 anni, consigliere comunale di Alternativa democratica ad Albenga. I due sono accusati di tentato furto e danneggiamento.

Verranno processati [illegible] rito direttissimo probabilmente questa mattina. I carabinieri di Ceriale, invece, hanno identificato i rapinatori che nel pomeriggio del 30 dicembre avevano aggredito un marocchino sul lungomare cerialese rubandogli 4 milioni. Si tratterebbe di due connazionali dell'uomo, [illegible] [illegible] 26 anni l'altro di 24 che sono stati denunciati a piede libero. **[s. p.]**

Finale Ligure, primo passo verso il rientro in fabbrica dei cassintegrati

Piaggio, in arrivo otto miliardi

Un incontro tra delegati sindacali e governo

FINALE L. Qualcuno è tornato in fabbrica: pochi giorni di lavoro per un centinaio di persone, lo stretto necessario per fare l'inventario [illegible] inizio anno. Ma per la Piaggio di Finale Ligure, [illegible] la cassa integrazione che ha colpito la quasi totalità [illegible] dipendenti, qualche giorno di lavoro significa poco. Il clima che [illegible] respira [illegible] Finale [illegible] di attesa, squarciato a tratti dalle notizie, più o meno buone, che [illegible] rincorrono in attesa di conferme. L'ultima riguarda [illegible] commessa da [illegible] miliardi che si sarebbe sbloccata [illegible] che potrebbe costituire il primo passo ver[illegible] [illegible] rientro [illegible] fabbrica e il pagamento degli stipendi arretrati. La commessa, oltre a portare [illegible] po' di denaro fresco, costituirebbe un'iniezione di fiducia per quello che si presenta come un rilancio non facile e, soprattutto, ancora lontano.

Tra i dipendenti della Piaggio, oltre ai problemi legati alla cassa integrazione, sale l'amarezza di [illegible] è convinto di pagare un [illegible]to «politico». «La professionalità e la capacità produttiva dello stabilimento di Finale Ligure non [illegible] in discussione - commentava ieri mattina un operaio, cassintegrato, davanti [illegible] cancelli chiusi dello stabilimento -. I piani di salvataggio che ci sono stati presentati, però, miravano a scippare la fabbrica [illegible]ei suoi progetti e della sua professionalità a vantaggio [illegible] altre [illegible] e [illegible] altre fabbriche che, evidentemente, hanno sponsorizzazioni politiche più forti di noi».

Una boccata d'ossigeno alla Piaggio è attesa da alcune commesse sbloccate

Rabbia e [illegible]. Attesa soprattutto per l'incontro previsto [illegible] Roma il prossimo 14 gennaio. Le organizzazioni sindacali dovrebbero incontrare [illegible] delegazione governativa. L'appuntamento è stato confermato, anche se non si [illegible] chi sarà l'interlocutore della delegazione savonese, vista la situazione politica nazionale. Di [illegible] c'è [illegible] per [illegible] del ministero del Lavoro, ci sarà Giampiero Borghini, respon[illegible] nazionale dei progetti per le aziende [illegible] crisi.

«Il governo aveva fatto delle promesse - commentano [illegible] Finale - aveva parlato [illegible] nuove commesse che avrebbero permesso di riprendere l'attività produtti[illegible]. Adesso, con i dipendenti in cassa integrazione, è ora di passare dalle promesse ai fatti». **[s. p.]**

Inutili i soccorsi all'ospedale di Albenga

Muore a tredici anni investito da una moto

ALBENGA. [illegible] svolgeranno questa mattina alle 11, nella chiesa di Nostra Signora Assunta della frazione Costa Bacelega di Ranzo, i funerali del piccolo Matteo Vairo, 13 [illegible]i, che abitava in paese [illegible] i genitori Marcello, commerciante di abbigliamento, e Ornella. Il piccolo [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale [illegible] Albenga.

Il ragazzino è stato travolto e ucciso da una Suzuki 650 mentre attraversava [illegible] strada [illegible] via Lucifredi, [illegible] Borghetto d'Arroscia, a pochi passi dal negozio di abbigliamento gestito dal [illegible] Giuseppe e dalla [illegible] Anna Magaglio, che abitano a Calderara e che in quel momento erano a bacchiare le olive in campagna.

Il centauro, Giovan Battista Scarpi, 22 anni, di Camogli, [illegible] adesso accusato di omicidio colposo dal procuratore Giuseppe Squizzato, che ha già ricevuto un primo rapporto dai carabinieri [illegible] Pieve. Ma pare che molto, in questa tragedia assurda, sia dovuto a un destino crudele.

Il giovane si [illegible] visto passare davanti Matteo all'ultimo istante. Forse non ha neppure fatto in tempo ad abbozzare un tentativo di frenata. Poi il violento impatto, [illegible] sangue sul selciato, l'arrivo dell'ambulanza, i passanti inorriditi. Il piccolo è morto sull'ambulanza che lo stava portando, in una corsa disperata, all'ospedale di Albenga. Ora, tutto il borgo di Ranzo è in lutto.

Al tredicenne, che frequenta[illegible] la seconda media alle scuole Gabrielli [illegible] Pieve di Teco (tra i suoi insegnanti il sindaco Luciano Brunengo), è stato fatale l'impulso [illegible] attraversare [illegible] strada per raggiungere il padre, che era andato a Borghetto d'Arroscia a ritirare un dolce. Dovevano mangiarlo insieme dai nonni. **[m. v.]**

Al pronto soccorso dell'ospedale avrebbe confuso un'embolia con un'artrosi

«Così ho rischiato di morire»

Imperia, una giovane accusa un medico

IMPERIA. Un'embolia scambiata per una semplice artrosi. Il dubbio di [illegible] stata curata in ritardo per l'occlusione sanguigna che poteva portarla in breve alla morte (l'embolo è stato scoperto solo in un secondo momento), ha spinto in questi giorni una donna [illegible] Diano Borganzo, M. L. T., di 27 anni, a presentare denuncia alla Procura della Repubblica d'Imperia. Nell'esposto, preparato dal suo avvocato, Marcello Ferrari, viene ipotizzato il reato di lesioni colpose.

L'embolo, secondo le accuse, non sarebbe stato individuato durante una prima visita al pronto soccorso e i dolori alla spalla scambiati per problemi alla cartilagine. Ma l'artrosi [illegible] una malattia che colpisce soprattutto gli anziani. Possibile che ne fosse affetta una ventisettenne? Il delicato caso è [illegible] nelle mani del sostituto procuratore Giacomo Moraglia, che, proprio per sciogliere dubbi [illegible] fare chiarezza, ha incaricato l'ispettore Antonio Pisanu, della sezione di polizia giudiziaria, di compiere altri accertamenti.

[illegible] controverso episodio risale a metà novembre. M. L. T. avvertiva da qualche tempo un dolorino alla spalla sinistra. Di primo acchito non aveva dato peso alla cosa, ma la persistenza delle fitte l'aveva convinta a rivolgersi al suo dottore di fiducia, che l'aveva visitata. E' stato lo stesso medico ad accompagnarla d'urgenza al pronto soccorso. Lo specialista s'era accorto che qualcosa non andava nel fisico della paziente. Meglio un consulto all'ospedale piuttosto che rischiare un aggravamento delle condizioni per troppa prudenza.

L'embolia va affrontata con tempestività perché può portare in breve alla paralisi o alla morte. In genere si tratta di un'ostruzione nei vasi sanguigni causata da un coagulo di sangue o da una bolla gassosa. La fretta [illegible] medico era ampiamente giustificata. Ma l'ecografia fatta [illegible] presidio sanitario, dopo una visita al pronto soccorso, aveva dato [illegible] negativo. Nessuna embolia. Soltanto una forma, magari più accentuata e violenta, di artrosi.

L'esposto [illegible] paziente mette sotto [illegible] un medico del pronto soccorso dell'ospedale di Imperia

Il responso dei sanitari imperiesi non ha convinto del tutto il dottore della ragazza. A soltanto 24 ore [illegible] distanza dalla visita al pronto soccorso, M. L. T. ha preferito eliminare ogni paura ed è andata all'ospedale [illegible] Costarainera, dove, questa volta, l'embolo è stato individuato. Immediato il ricovero e una terapia d'urgenza. Scampato il pericolo, la malata ha chiamato il legale Marcello Ferrari. «Quel ritardo poteva essermi fatale», questa la sua convinzione. Una frase che sintetizza la denuncia consegnata al giudice Moraglia.

Ora è il momento delle indagini. Probabilmente verranno sentiti tutti i protagonisti della storia, compresi i due dottori, quello di fiducia e quello [illegible] pronto soccorso. Come andrà a finire? E' presto per dirlo. Intanto il pm dovrà nominare un perito che valuti se ci sia stata negligenza da parte dello specialista dell'ospedale. La cosa non è matematica. Può essere che l'embolo sia divenuto visibile solo poche [illegible] dopo.

Maurizio Vezzaro

La musica come terapia

L'esperimento a Costarainera per curare i malati di mente

COSTARAINERA. Musica per curare i malati di mente. E' l'insolita terapia adottata all'ospedale di Costarainera, [illegible] reparto sede del Servizio psichiatrico. Sono stati installati un registratore ad alta fedeltà e diverse casse acustiche, distribuite nelle stanze e nelle camerate.

Spiega il primario, dottor Giuseppe Spinetti: «Serviranno per [illegible] programma terapeutico articolato di musicoterapia, che si esplicherà su due livelli di tipo passivo: e, quindi, d'ascolto di brani selezionati, che potranno essere programmati come [illegible] sottofondo musicale in determinati momenti della giornata, o come ascolto articolato di idonei brani in gruppi di terapia, che utilizzino il mezzo musicale in modo più mirato».

L'avvio di questo esperimento, senza precedenti nel Ponente ligure, è imminente. Aggiunge ancora Spinetti: «Un'ulteriore disponibilità di mezzi o di figure professionali (e cioè di strumenti musicali e [illegible] operatori, anche volontari, musicalmente preparati) potrebbe consentire in futuro anche l'impiego [illegible] della musicoterapia attiva, con l'apprendimento e la pratica da parte dei pazienti dell'uso di strumenti musicali e il loro utilizzo anche forma espressiva». Il reparto, insomma, potrebbe un domani trasformarsi in una specie di Auditorium, [illegible] i degenti pronti a tenere concerti? Chissà. Il progetto, d'altronde si limita a recuperare il significato inconscio della musica, il [illegible] uso come strumento terapeutico è noto [illegible] dall'Antica Grecia. **[s. d.]**

Ventimiglia, gli ambulanti minacciano manifestazioni

Tassa per le bancarelle è moltiplicata per cinque

VENTIMIGLIA. Il Comune quintuplica la tassa sull'occupazione temporanea del suolo pubblico del mercato coperto [illegible] gli ambulanti minacciano di scendere in piazza. «Non riusciamo a guadagnare così tanto da sopportare un simile aumento: in questo modo rischiamo tutti di chiudere».

La stangata era stata decisa dal commissario prefettizio che, con la delibera del 14 aprile che stabiliva i nuovi importi per il '95, aveva anche alzato la tassa su tende e passi carrai. Le tariffe erano state adottate nella misura massima per garantire il pareggio del bilancio. «La giunta Berlengiero non ha provveduto a rivedere gli aumenti, decisamente insostenibili - sbotta il consigliere Gaetano Scullino - E adesso gli ambulanti del mercato coperto devono fare i conti nuove spese che [illegible] affosseranno».

La nuova tariffa è di 6 mila lire [illegible] al giorno al metro quadro, che va moltiplicato per le 12 ore quotidiane. «Ogni banco misura in media di 18 metri quadri: si spende quindi un milione 504 mila lire al mese per l'occupazione del suolo pubblico, più 138 mila lire di nettezza urbana, che è raddoppiata. Prima, invece, pagavano circa 330 mila [illegible] mese», dice Scullino, che sostiene che una simile somma, gli ambulanti del mercato coperto, in un mese non la guadagnano neppure.

Il consigliere ha fatto il conto anche per la quarantina di box: «La loro area è di 10 metri quadri: da questo mese devono pagare un milione 170 mila al mese [illegible] più 25 mila di rifiuti. Gli ambulanti titolari di banchi sono circa 70, compresi i contadini che hanno a disposizione un'area più piccola: tutti colpiti dall'aumento e pronti a manifestare contro l'amministrazione».

«E' una vergogna - aggiunge Scullino - che il sindaco e l'assessore [illegible] Cioppo non si siano accorti che non si possono pagare tutti questi balzelli. Con un milione e mezzo potrebbero affittare un negozio nel centro, [illegible] disagio di smontare e rimontare il banco». **[d. bo.]**

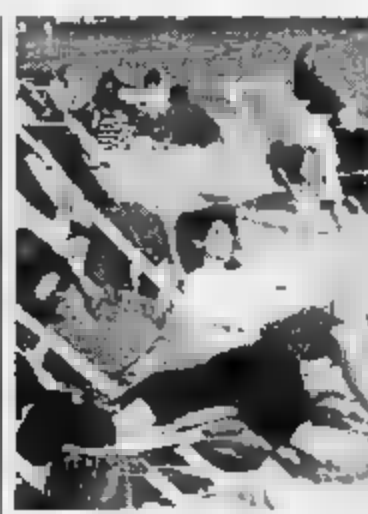
NUOVO TURISMO

Per ogni stagione e senza frontiere

SANREMO. Si chiama «Tot l'any» e si aggancia all'iniziativa della Cee «Adapt», il progetto-pilota per un turismo senza barriere stagionali e senza frontiere. Lo propongono tre Comuni affiancati da sindacati di categoria e associazioni degli albergatori. Il protocollo d'intesa è stato siglato ieri a Sanremo, al termine del convegno che si [illegible] svolto a Villa Zirio. Con la città dei fiori partecipano al progetto Calvia, centro spagnolo nell'isola di Mallorca che l'ha promosso per primo, e Six Flours Les Plages, località francese fra Tolone e Marsiglia.

Riviera, vacanze anche in inverno

L'idea è quella di avviare una cooperazione transnazionale attraverso le nuove possibilità offerte dall'Europa unita con il piano «Adapt». La Cee ha infatti stanziato un miliardo e [illegible] di Ecu per favorire l'occupazione, i cambiamenti strutturali legati al mercato del lavoro, una maggiore capacità di adattamento alle trasformazioni industriali.

«Per il turismo, l'obiettivo è quello di superare il concetto di stagionalità, con alberghi aperti tutto l'anno e maggiori possibilità occupazionali, intese anche come contratti a tempo indeterminato e non limitati a 8-9 mesi l'anno», spiega l'assessore Vinicio Tofi. Nel solo comprensorio sanremese il turismo conta circa 2500 addetti, quasi tutti con contratti stagionali. Ma come fare per invogliare gli albergatori a rinunciare alla chiusura nei periodi di bassa stagione? «Prima di tutto occorre ridurre i costi di gestione delle aziende - dice Tofi -. [illegible] in questo [illegible] la Cee può svolgere un ruolo importante, erogando fondi [illegible] sostenendo l'ipotesi di una riduzione dei contributi previdenziali [illegible] carico dei datori di lavoro. Ecco perchè al tavolo delle trattative ci sono i tre soggetti chiave per la riuscita dell'operazione: amministrazioni comunali, organizzazioni sindacali e associazioni degli albergatori. Il progetto dev'essere presentato [illegible] Bruxelles entro il 31 marzo».

Nel documento d'intesa [illegible] sottolinea che «il futuro della vita economica dei Comuni turistici passa per un prodotto di maggiore qualità a livello di infrastrutture e risorse umane». Gli obiettivi principali sono: «Scoprire modi per prolungare l'attività, rendere stabile l'occupazione, favorire la nascita di nuove attività e di nuovi imprenditori». Le idee non mancano: «Puntare sullo sport e sul turismo della terza età, arrivare alla duplice qualificazione professionale, commercializzare il "prodotto vacanze" per zone». **[g. mi.]**

Tra i sei ospiti di Berlusconi c'erano Latronico e Staglieno

Cena ad Arcore per 2 leghisti

Il deputato di Imperia, tra i fondatori della Lega Nord, dichiara però: «Voglio restare fedele al mandato ricevuto». Stupito e perplesso il segretario regionale Chiappori

IMPERIA. Alla [illegible] Arcore c'era anche lui. Tra i sei deputati ospiti di Berlusconi, Fede Latronico, indicato come leghista «dissidente», portavoce del dissenso nei confronti di Bossi, non più leader carismatico all'interno [illegible] Carroccio, dopo le aperture a sinistra e [illegible] ppi. E con lui, alla tavola del Cavaliere, un altro ligure, [illegible] genovese Marcello Staglieno, vice presidente del Senato e descritto come un vero ultrà degli anti-Senatur. Non sarà ancora un tradimento, per il deputato di Imperia (tra i fondatori della Lega nel Ponente, è alla sua seconda legislatura), ma certo [illegible] un segnale di forte dissenso.

Impossibile rintracciare l'interessato. A casa non c'è, nello studio di medico dentista neppure. Ieri mattina, [illegible] dato in volo per Roma, in compagnia del senatore Andrea Guglieri, il compagno di partito che l'altra sera era tornato a Diano Marina, della quale è sindaco, per la riunione del Consiglio comunale sul bilancio. Ma al gruppo leghista della Camera dicono di non averlo visto. In [illegible] davanti alle telecamere del TG4 Latronico si è limitato a dichiarare: «Voglio restare fedele al mandato ricevuto». Al suo ufficio nella capitale ribadiscono che «fino a lunedì, l'onorevole non rientra». Sono altri a spiegare il significato della spedizione alla villa del presidente del Consiglio dimissionario: «Che c'è di strano? Siamo andati a chiedere a Berlusconi chiarimenti sullo stato di salute del Polo delle Libertà, sulla sua tenuta [illegible] sulle strategie previste per la ripresa», riferisce il deputato Gualberto Niccolini, uno del gruppo. [illegible] è iniziata la «campagna acquisti», [illegible] da Roma ipotizza un furente Bossi? La smentita giunge da Arcore: «Il Presidente Berlusconi ancora una volta, [illegible] maniera categorica, ha escluso la disponibilità di Forza Italia [illegible] accogliere il passaggio di questo o altri gruppi nelle sue file». Ma qualche segnale conferma un possibile distacco di Latronico dalla Lega Nord. Il 16 dicembre scorso, all'Hotel Corallo di Imperia, è intervenuto alla presentazione dell'Associazione per le Libertà, un sodalizio fondato da una quarantina di parlamentari (di Forza Italia, Lega, Alleanza Nazionale e Ccd), e che ha come riferimento Alberto Michelini. Da tener presente, inoltre, che dei circa 70 mila voti ottenuti da Latronico, candidato del Carroccio e degli Azzurri, alle ultime elezioni, la maggior parte proveniva da sostenitori di Forza Italia, come dimostrava il segno posto dall'elettore su questo simbolo.

I deputati leghisti Fede Latronico, a sinistra, e Marcello Staglieno

Giacomo Chiappori, [illegible] segretario regionale della Lega, [illegible] stupito e perplesso: «Non ho ancora parlato con Latronico, e [illegible] so quindi se davvero sia andato da Berlusconi. Certo, [illegible] così fosse, dovrebbe spiegarne il motivo. [illegible] allora potrei prendere anch'io qualche provvedimento. Di Staglieno, invece, non mi meraviglio affatto: ormai non è neppure più una questione politica. Ma non credo che Fede sia giunto a questi punti. Abbiamo condotto tante battaglie insieme, anche se può esserci ora qualche divergenza. Però, se dovessi intervenire, lo farei con fermezza, per quanto con grande dispiacere».

Stefano Delfino

Chi è andato in pensione non è stato sostituito

Emergenza alle Poste mancano 300 impiegati

[illegible] Emergenza in provincia di Imperia per una serie di incredibili rallentamenti nel recapito della posta. Lettere e pacchi in alcuni quartieri di Sanremo arrivano da diversi giorni in grande ritardo e i disagi si [illegible] fatti sentire anche nel capoluogo, a Ventimiglia [illegible] nell'entroterra. La direzione delle Poste [illegible] Telecomunicazioni ha decretato lo stato di emergenza. All'appello, a ca[illegible] dei pensionamenti scattati alla fine del '94, mancano circa 300 dipendenti che non sono stati rimpiazzati e che difficilmente lo saranno nelle prossime settimane. E mentre sindacati e dirigenza hanno annunciato una serie di incontri per far fronte ai problemi più immediati, si delinea all'orizzonte un probabile rinnovo e ridimensionamento dei piani organici del personale. Non solo mancano i postini ma anche gli impiegati addetti agli sportelli, allo smistamento e alla consegna di lettere [illegible] pacchi. Gli uffici di Imperia hanno annunciato l'intenzione di chiedere alla Direzione di Genova di poter assumere un centinaio di dipendenti a tempo determinato ma il ricorso agli uffici di collocamento non sembra rientrare nei piani dei vertici romani dell'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni che hanno decretato l'«austerity» e che non prevedono la sostituzione degli impiegati andati in pensione.

«La situazione è davvero critica - dice il direttore provinciale delle Poste, Giuseppe Fusto -. Le direttive della sede centrale sono quelle di ridurre il personale a causa di una serie [illegible] esuberi, ma nel Ponente siamo in controtendenza rispetto ad altre regioni [illegible] province italiane». E ancora: «La nostra [illegible] ne si trova svantaggiata visto che l'ondata di pensionamenti è andata ad incidere su un organico già deficitario. Ho chiesto di poter fare una serie di assunzioni tramite l'ufficio di collocamento, [illegible] dubito in un riscontro positivo».

Fusto spiega anche il perchè dell'impossibilità di offrire nuovi posti di lavoro: «La situazione è complessa. Al Sud gli esuberi [illegible] tantissimi mentre al Nord quasi tutti i compartimenti accusano problemi di personale. Non sono un politico e non voglio fare considerazioni in merito, ma i fatti sono questi e con i numeri [illegible] si può scherzare». L'unica soluzione, quindi, sarebbe quella di rimpiazzare il personale andato in pensione in Riviera con una serie di trasferimenti? «Sembra paradossale ma [illegible] così - conclude Fusto - l'indirizzo dato da Roma [illegible] chiaro: non sono ammesse nuove assunzioni».

E i problemi con il passare dei giorni iniziano [illegible] farsi sentire sempre di più, [illegible] alcuni postini chiamati [illegible] dover fare i doppi turni e uffici postali rimasti addirittura con due soli impiegati, come quello di Arma di Taggia. Anche a Sanremo [illegible] mancanza [illegible] personale si fa sentire, con un solo sportello aperto [illegible] pomeriggio nella sede delle poste centrali [illegible] via Roma. Ancora una volta, purtroppo, i danni maggiori interessano l'utenza e a rendersene conto sono stati alcuni paesi dell'entroterra che hanno visto una paralisi della corrispondenza in partenza e in arrivo con il servizio di recapito diminuito del cinquanta per cento. I sindacati, intanto, chiedono provvedimenti urgenti, un primo lotto di almeno cento assunzioni a tempo determinato che permetta di risolvere i problemi più urgenti. **[g. ga.]**

In arrivo De André, Fossati, la Melato e la grande lirica

Genova in primo piano con la musica e il teatro

GENOVA. Quali eventi, dal teatro, allo spettacolo, alla cultura, porterà a Genova il Riuscirà il capoluogo ligure a conquistarsi uno spazio sotto i riflettori della scena nazionale? Le occasioni, almeno sulla carta, non mancano. Vediamole.

Cominciamo dalla **musica leggera**, o meglio, dalla canzone d'autore. L'appuntamento è fissato per la fine di agosto-primi settembre quando Fabrizio De Andrè e Ivano Fossati avranno terminato il loro primo album insieme. La critica musicale non ha timori a sbilanciarsi, giurando che il disco sarà l'evento della stagione italiana dei cantautori, per inciso dati per spacciati dalle polemiche all'ultimo Premio Tenco.

Subito il disco De Andrè e Fossati, faranno un tour in diverse città italiane. Finora si ha notizia di «date» genovesi, ma gli addetti ai lavori tengono occhi e telefonini aperti, pronti a organizzare il concerto. Nei prossimi mesi si attendono novità anche da Francesco Baccini e dai giovani cantautori «emergenti» come Fabrizio Casalino e Federico Sirianni.

Mostre. Anche l'agenda di Palazzo Ducale offre diversi appuntamenti importanti. Da marzo a giugno la Loggia degli Abati e il Munizioniere ospiteranno la mostra dello scultore francese Pierre Puget che lavorò moltissimo a Genova nel secondo Seicento. La prima edizione di questa rassegna si è aperta alla Charité di Marsiglia alla fine di ottobre.

Cecilia Gasdia al C

A maggio, nell'Appartamento del Doge, nella Cappella e nel Salone del Maggior Consiglio si aprirà la mostra dedicata a Bernardo Strozzi con una sessantina di dipinti e diversi esemplari di grafica. Dal agosto la mostra sarà ospitata dalla Fondazione Cini, a Venezia, poi volerà negli Stati Uniti.

Sempre al Ducale, a ottobre, è in programma la mostra sulle presenze liguri alle Biennali di Venezia nell'arco di 100 anni di esposizioni (1895-1995) e a novembre quella sulla pittura, scultura e grafica internazionale nella lotta contro il fascismo.

Riflettori accesi anche sul **teatro**. Si comincia la nuova produzione della compagnia dell'Archivolto che a metà gennaio debutterà alla Tosse con «Stranalandia», uno spettacolo tratto da Stefano Benni, per regia Giorgio Gallione, con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino.

Altra novità teatrale molto attesa è «Tango barbaro», di Copi, in scena al Duse ad aprile. La pièce, firmata dai registi Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, è interpretata da Mariangela Melato e Toni Servillo.

La stagione teatrale vedrà anche il ritorno a teatro di Marco Columbro (a marzo al Genovese con «Twist», accanto a Milly D'Abbraccio e Lauretta Masiero e, sempre nella sala via Bacigalupo, della «Donna serpente» di Carlo Gozzi.

Diversi i titoli della stagione al Carlo Felice. Dopo «La Sonnambula», che debutterà martedì 17 gennaio e il «Don Chisciotte» (19 febbraio), andranno in scena le attese «Nozze di Figaro» di Mozart, con Cecilia Gasdia, Ferruccio Furlanetto, Daniela Dessì e Monica Bacelli, con la direzione di Gianluigi Gelmetti. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
La «Via Crucis» Cenni

Esposta all'Auditorium di S. Agostino «La Via Crucis» di Renato Cenni. Ingresso dal museo omonimo (piazza Sarzano). Aperta dalle 15 alle 16 tutti i giorni feriali. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Chagall

Aperta a Palazzo Ducale, la mostra «Marc Chagall e il suo mondo tra Vitebsk e Parigi», curata da Eugenia Petrova, direttore del Museo Statale russo di San Pietroburgo. La mostra, che resterà aperta fino al 29 gennaio, comprende oltre 80 capolavori di Chagall, fra cui 21 opere inedite. Si tratta di una rassegna che riveste grande importanza e prestigio proprio per la statura dell'artista.

Orario: 10-12, chiusa al lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 6 mila, riduzioni anche per i possessori biglietti per l'Acquario). [m. b.]

GENOVA
Tele e sculture

inaugurerà lunedì alle 18, alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra tele e sculture Pablo Atchugarry, Raffaele Rossi e Sergio Spadaro. Presentazione di Marisa Vedovo. [m. b.]

GENOVA
«Telefono e di»

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale la mostra «Telefono e dintorni» promossa da Telecom, con 64 opere dei più noti disegnatori satirici (Altan, Staino, Giuliano, Bucchi, Giannelli, Panebarco e altri). La mostra, aperta fino all'8 gennaio, ospita anche un omaggio a Giorgio Cavallo, scomparso recentemente. [m. b.]

RAPALLO
Immense blu

«Dimensione mare» titolo della mostra personale di Massimo Canessa che prosegue nella sala del Caffè centrale in piazza Cavour a Rapallo. Il tema delle opere dell'artista rapallese è «un mondo abitato da immense distese blu» che sono create dal sentimento dell'artista. La mostra si concluderà domenica prossima. [f. gr.]

CHIAVARI
«Liguria e altro»

Prosegue alla galleria d'arte Cristina Busi di via Martiri della Liberazione a Chiavari la mostra personale di Cesare Androoni intitolata: «Liguria ed altro...». Ospite assiduo della nostra regione, l'artista ha fermato, tratti rapidi senziali, scorci di paesaggi, luci e colori della Riviera. La mostra sarà aperta fino all'otto gennaio. [f. gr.]

CAMOGLI
I libri del mare

Fino a domani si tiene al Cenobio dei Dogi di Camogli la più completa rassegna di libri di argomento marino rintracciabili oggi in commercio. La mostra itinerante è progettata a Camogli dall'editore Gualtiero Schiaffino, che ha curato anche il catalogo ricco immagini dell'Ottocento su drammi e avventure della gente di mare. La mostra si articola in venti sezioni tematiche. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Spettacolo live

Il «Cross Fire» sera alle 22,30 al Club Maschorone: musica nera americana e inglese. [m. b.]

SAVIGNONE
Una commedia dialettale

Domani alle 16 al Palazzetto dello Sport di Savignone la commedia dialettale «Nestinnа», con Gruppo Teatrale San Fruttuoso. Incasso a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino del Gaslini. [m. b.]

Il mercatino di S. Porfirio

Aperto al Tea della Tosse il mercatino di San Porfirio, con oggetti di scena realizzati da Lele Luzzati. [m. b.]

GENOVA
Ritorna «Swingando»

Riprende questo sera alle 22, al Senhor do Bonfim, a Nervi (passeggiata a mare), la rassegna «Swingando» Casali-Morconi-Quartet. 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Blues dei «Sailors»

Musica dal vivo con i «Sailors», questa sera alle 22, al Boozo'n Blues di via Montevideo. In scaletta i grandi successi cali del passato. [m. b.]

GENOVA
«Una famiglia tranquilla»

Va in scena questa sera alle 20,30, alla sala Carignano, la commedia «Un famiglia tranquilla», di Alessandro Bisson. Regia di Gianni Barabino, compagnia Genova Spettacoli. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Va in scena la «Balstrocchi»

In scena questa sera, alle 20,30, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «L'uomo di Ymelda», regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila e 25 mila. [m. b.]

GENOVA
«Insalata russa» in film

Il film «Insalata russa» del regista Youri Mamin alle 20,30, cineclub Lumière, in piazza Martinez. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Gara karaoke

Gara di laser-karaoke con premi stasera alla paninoteca sul lungomare gestita dai fratelli Mariani. Apertura alle 20,30 fino a tarda notte. [f. gr.]

In pedana anche esecutori «classici», come Massimiliano Damerini

De Piscopo al Carlo Felice

Jazz, ma non solo, al Comunale: il musicista eseguirà una serie di brani di autori contemporanei, da Bolling a Duke Ellington. Omaggio speciale a Henry Mancini

GENOVA. Annunciato dalla Gog come il recital di una formazione musicale tra il classico e il jazz, il concerto in programma lunedì sera al Carlo Felice è, in realtà, molto particolare. In ci saranno, sì quattro bravissimi musicisti capaci di spaziare tra la musica serie e il genere più leggero, è il quinto componente che suscita molta curiosità.

E' il batterista napoletano Tullio De Piscopo che, dopo tante escursioni nei temi da film di Henry Mancini e di Ennio Morricone, presenterà a modo suo una suite di Bolling in cui il compositore si diverte a manipolare materiali recuperati qua e là, a scuoterli, a ricombinarli secondo modalità diverse da quelle originali.

E' la prima volta che De Piscopo suona al Carlo Felice e questa sembra davvero una occasione fortunata. Prima del musicista napoletano suoneranno Roberto Fabbricini, Massimo Scattolin, Massimo Moriconi e Massimiliano Damerini. Quest'ultimo, notissimo pianista genovese, introdurrà il concerto.

Tullio De Piscopo

Nella prima parte della serata il pubblico ascolterà «Deep Purple» di Peter De Rose e «Sophisticated Lady» di Duke Ellington, frutto dell'elaborazione di Salvatore Sciarrano, per flauto e pianoforte.

L'omaggio a Mancini comprende i giorni del vino e delle rose», «Sciarada» e «Colazione da Tiffany». E quello a Ennio Morricone «Mosè», «Per le antiche scale», «La notte delle bambole di vetro», «L'eredità Ferramonti», «Metti una sera a cena».

I biglietti per questo primo appuntamento musicale della Gog del 1995 sono in vendita a 35 mila e 50 mila lire in platea e a 15 mila e 25 mila lire in galleria.

Frattanto, annunciati altri appuntamenti della Giovine Orchestra Genovese.

Mercoledì prossimo, nella Chiesa del Gesù, sarà in scena il coro delle voci bianche Wienersangerknaben diretto da Marco Ozbic. In programma brani di Gallus, Monteverdi, Haydin, Fauré, Poulenc, Britten, Mozart, Da Viadana, De Victoria, Mendelsshon-Bartholdy, Elgar.

Lunedì 16 gennaio, al Carlo Felice, è in programma il concerto del pianista Antonio Ballista con una scaletta musiche di Crumb, Gottschalk, Lucchetti, Gershwin. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
12 California, serial con Michele
13 Notiziario
13,15 , telefilm
14 — road
16 Market
17 Arlus
18 Spazio aperto: UIL
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 Match music
20,30 Paura in palcoscenico, film con Marlene Dietrich. Regia di Hitchcock
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arlus
1 Primogiornale
1,15

Rete A
15 Di tasca vostra, notizie
Amori, cronache del sentimento
17 Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 Di tasca vostra, rubrica
18,30 TgA news, informazione
21,30 Uragano di... tangentopoli, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Euro Tv
12,15 Documentario
12,55 Collegamento con MTV Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Salto nel buio, telefilm
20,15 Veronica..., telenovela
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Qualche giorno a Harrel Creek, film
0,15 Enos, miniserie
1,15 Notturno Euro Mixer

Telegenova
12 - salute è importante, rubrica
13 Startandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 La vetrina delle meraviglie, rubrica
17,15 Di classe - Il buongusto il suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione Bassi, rubrica
20 — I politici e la città, rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
23 Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Canale 7
12 — Il calabrone verde, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Orchestracompilation
14 Liguria flash
14,03 Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria flash
16 — Liguria flash
16,03 La ribelle, telenovela
17 Liguria flash
17,03 Telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Liguria flash
,03 Documentario
19 - Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
0 Goldie e il pugile, film sentimentale
22 — Appuntamento con la magia
Tg Liguria, notiziario
23,15 Appuntamento con i gioielli
0,30 Tg Liguria, notiziario
— — Canale 7 non stop

Teleregione
12 Video classic, rubrica
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 Televendita
16,15 Startandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Di, di medicina
22,30 Telegiornale
23,30 International video hit

Telestar
12,40 Fifty fifty, telefilm
13,30 Tg8 flash, notiziario
14 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 La mia piccola Margie, telefilm
18,10 China beach, telefilm
19,05 Soldato Benjamin,
20 - Tg8, notiziario
20,30 allegra, film con Spencer Tracy
22,50 In casa Lawrence, telefilm
— — Programmi non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music,
14,15 TgA, notiziario
14,30 Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
L'opinione, rubrica
20 — Match music,
20,30
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (R)

Retemia
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vial, videogame (1ª parte)
18,15 Andiamo al cinema, rubrica
— — Pro vial, videogame (2ª parte)
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telenord
11,30 Documentario
12 - Crisis, telefilm
12,45 Chopper Squad, telefilm
13,30 Tg Liguria, regionale
13,45 Tg Imperia, provinciale
14 — Il tempo e il vento, miniserie
15 — Telefilm
15,30 TN4 flash, informazione
15,35 Documentario
16 — Happy end, tel
TN4 flash, informazione
16,35 Orchestracompilation
17 Il mondo intorno a noi
17,30 TN4 flash, informazione
17,35 Crisis, telefilm
18,30 TN4 flash, informazione
18,35 Il tempo e il vento, miniserie
19,15 Telenews, informazione
19,30 Tg Imperia
1 — Telenord non stop

Primantenna
14,30 Videocone - Supermusic
15,00 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
18,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 India fantasma, documentario
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Telecupole
12 — magna mia, musicale
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
16,15 Startandia, varietà
17,30 Di classe..., rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica
Tg4,
20,30 Diagnosi, talk di medicina
22,30 Tg4 informazione
24 — Speciale con noi
— — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone
e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-232, L.[illegible]

Piero Scaroffi
[illegible]
pp. [illegible]

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.3061

La capolista dovrà difendersi soprattutto dall'assalto delle genovesi e dal ritorno della Sanremese

Torna l'Eccellenza, caccia alla Cairese

In coda Finale e Loanesi cercano di togliersi dai guai

IL VADO ALLA PROVA DEL NOVE

Riprende domenica, dopo la lunga sosta natalizia (ma era impossibile allestire un turno infrasettimanale in un periodo [illegible] cui tanti appassionati [illegible] a casa?) [illegible] campionato d'Eccellenza che propone l'incontro clou in campo neutro.

Al «Bacigalupo» si gioca infatti Imperia-Cairese (il campo dei nerazzurri è squalificato) chiamato a sciogliere molti interrogativi, riguardanti soprattutto la squadra di Orcino. I gialloblù guidano la classifica (punti 18) ma dirigenti e giocatori insistono nell'affermare che l'obiettivo [illegible] è il salto di categoria come ribadisce il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Non è scaramanzia, ma realtà. Basta [illegible]rdare la classifica [illegible] fare [illegible] semplice calcolo: [illegible] un paio [illegible] sconfitte è possibile precipitare nelle retrovie. Approdare nel Nazionale Dilettanti fa parte dei nostri traguardi, ma non ancora di quest'anno».

Il confronto di domenica sarà invece un'ultima spiaggia p[illegible] il team nerazzurro, in evidente crisi [illegible] gioco e risultati. Solo una classifica estremamente racchiusa (11 squadre in 6 punti) consente di coltivare [illegible] speranze che però, con un nuovo passo falso, andrebbero definitivamente deluse.

Vado-Sanremese è l'altro incontro doc della quattordicesima. Fulvio Piovano, trainer dei rossoblù, vuole iniziare nel migliore dei modi il '95: «La classifi[illegible] è bugiarda. Con un pizzico di fortuna potevamo essere più in alto. La partita contro i matuziani presenta i rischi tipici delle partite che si giocano dopo una lunga sosta. Anche se, nelle vacanze, abbiamo tenuto alto il ritmo degli allenamenti».

L'Albenga non dovrebbe avere difficoltà nel piegare il Lavagna (la partita si gioca al «Ferrando» [illegible] Alassio): I bianconeri devono conquistare due punti per rimanere nelle posizioni di vertice (anche [illegible] mister De Luca continua [illegible] dichiarare che l'obiettivo è la salvezza). I bianco[illegible] possono contare, oltre che sull'apporto di Alfano, capace di risolvere anche i match più complicati, anche su una difesa in progresso, capitanata da Stra[illegible] [illegible] Diomedi.

In casa anche la Loanesi, fanalino di coda della classifica. I rossoblù attendono il Pontedecimo [illegible] Tino Invernizzi, chiamato a sostituire Gianni Schiesaro, potrà disporre di due nuovi elementi: Giuseppe Spampinato, difensore, classe '66, con esperienze in C (Ravenna, Virescit e Pro Vercelli) e Pasquale Bollino, centrocampista, classe '71, con trascorsi nelle giovanili di Barletta [illegible] Bisceglie.

Il diesse Luigi Gallo, che ha condotto in prima persona la campagna acquisti, [illegible] adesso sulle tracce [illegible] una punta da affiancare a Formoso.

Leo Cusimano, nuovo tecnico [illegible] Finale in crisi, dovrà [illegible] pensare di salvarsi con l'organico attuale: il presidente Raffaele Rossi, che a fine stagione «rimetterà il mandato», non è intenzionato a gonfiare ulteriormente la [illegible] relativa alle spese. Se i giallorossi si vogliono salvare dovranno tirare fuori le unghie. Primo impegno del '95, non certo facile, a Chiavari con l'Entella. (g. o.)

Claudio Salamini della Cairese

PEGLIESE E PONTEDECIMO NON MOLLANO

Ultimi giorni di tregua anche per le quattro formazioni [illegible] Levante (Entella esclusa, impegnata in Coppa) e le due genovesi. Proprio quest'ultime, Pegliese e Pontedecimo, sono quelle che finora hanno sorpreso in maniera positiva.

Pegliese [illegible] un sol punto dalla Cairese, Pontedecimo subito sotto: il loro obiettivo è forse quello di vincere il campionato? No assolutamente, dicono alla corte di Baretto e Armienti. Però l'appetito vien mangiando, [illegible] le genovesi [illegible] particolarmente affamate. Punta in alto, ad iniziare il nuovo anno nella maniera migliore, pure il Sestri Levante. Intanto l'amichevole odierna contro il Rapallo (Sivori A ore 14,30).

Per Alberto Marianì, un ritorno all'antico. Ma anche Giovannino Casaretto, sestrino ed [illegible] mister rossoblù, potrà tornare con la mente al recente passato, quando guidava i cor[illegible] della sua città. Il nuovo avanza, però, e [illegible] concede spazio al sentimentalismo: per il Sestri Levante, utile sgambata in vista della delicata trasferta di campionato a Ceparana, contro [illegible] formazione rossonera probabilmente stanca dall'impegno [illegible] Coppa Italia di stasera, ma sul proprio terreno molto temibile; per i ruentini, invece, un proficuo allenamento in vista del ritorno [illegible] campo con i due punti in palio, il 14 al «Macera» nel derby contro il Savona. In crescita sia Sammargheritese che Lavagna, ed un futuro prossimo che potrà chiarire molte cose.

«Se vinciamo ad Albenga, in quella che può essere definita la partita chiave della nostra stagione, e poi in casa contro il Ceparana, allora concluderemo l'andata a 13: e, nel ritorno, ci divertiremo!», ammonisce il diesse lavagnese Vittorio Pirroni. Mauro Della Bianchina è riuscito a ricaricare l'ambiente, a portare nei bianconeri del presidente Aldo Scatizzi nuovi stimoli.

Smentite pure le voci di «crisi» a livello societario, per il Lavagna il futuro dovrebbe portare soltanto soddisfazioni. Come [illegible] Santa Margherita Li[illegible]re, corto: la Sammargheritese è partita fra lo scetticismo generale, affidandosi [illegible] una coppia di tecnici inesperti per la categoria (Roberto Di Marco [illegible] Maurizio Pertusi) e inserendo molti giovani nell'11 base. Qualche sconfitta di troppo, ma negli ultimi impegni [illegible] marcia da primato. «Anche per noi sarà determinante chiudere l'andata in crescendo, [illegible] due buone prove contro Pegliese e Albenga. Poi, [illegible] quel punto, tireremo le somme», afferma Di Marco. Chiusura del girone di andata che si preannuncia quindi per tutti molto importante: appuntamento fra dieci giorni, [illegible] metà stagione in archivio. (g. s.)

Franco Lautanio del Sestri Levante

IMPERIA COSTRETTA A VINCERE

Obbligata a vincere? La classifica dice [illegible]. Domenica l'Imperia 87 riceve (si fa [illegible]er dire) al «Valerio Bacigalupo» di Savona, campo neutro per la squalifica del loro terreno, la Cairese capolista.

Con quattro punti di ritardo i nerazzurri non possono che puntare al successo contro gli insidiosi gialloblù della Val Bormida per recuperare classifica e, soprattutto, la leadership perduta in un torneo che sembrava destinato al nerazzurro.

Anche se lo sforzo di tutti è quello di non drammatizzare il match, i due punti in palio domenica sono assai pesanti. E [illegible] campo neutro offre alla Caire[illegible] un vantaggio non da poco. Insomma il 1995 si apre con novanta minuti da brivido per i tifosi nerazzurri anche se, nel periodo di sosta, hanno visto la loro squadra in salute nell'amichevole contro il Genoa.

Per l'Imperia faranno il tifo un po' tutti. Se la Cairese dovesse spuntarla, la sua diventerebbe una fuga autentica.

Meno affascinante, [illegible] assai impegnativa, anche la trasfer[illegible] della Sanremese sul campo del Vado. Ad una manciata di chilometri dal big-match del «Bacigalupo» i biancazzurri non potranno, come i [illegible]gini nerazzurri, permettersi distrazioni. A quattro punti dalla Cairese non devono perdere altro terreno. Se domenica sera i biancazzurri dovessero vedere aumentato il ritardo, il capitolo-promozione potrebbe [illegible]rsi compromesso con troppo anticipo.

E neppure il campionato può permettersi il lusso di fare a meno di una Sanremese protagonista.

Mister Pignotti ha i suoi problemi. Le solite, numerose assenze: Grossi e Trasatti sono squalificati in seguito [illegible] fatti accaduti durante il derby [illegible]ntro [illegible] Ventimiglia; Vernice e Fagioli sono infortunati ed il loro recupero appare escluso.

Soprattutto le condizioni di Vernice, che continua [illegible] sottoporsi a visite specialistiche per trovare una soluzione [illegible] suoi malanni, preoccupano abbastanza il clan matuziano. I suoi tempi di recupero appaiono lunghi. Un guaio in più

Solo il Ventimiglia, tra i club della Riviera di Ponente di Eccellenza, inizierà l'anno nuovo in casa ricevendo la Migliari[illegible] che precede i giallorossi di Adriano Pisano di tre lunghezze. Dopo il terribile «novembre nero» - [illegible]on quattro sconfitte consecutive - i giallorossi hanno iniziato una serie positiva interrotta solo dalla sconfitta nel derby, tra mille polemiche, contro la Sanremese.

Adesso vogliono riprendere la marcia, a piccoli passi, verso una posizione di tranquillità. Per poi tentare, magari, di migliorare una classifica che appare bugiarda in relazione al potenziale tecnico della squadra. Ma Pisano, contro gli spezzini, domenica, dovrà fare a meno di quasi mezza squa[illegible]: [illegible]ra Saba, Retella e Agnelli sono squalificati. I «veleni» del derby contro la Sanremese fanno sentire i loro effetti anche nel 1995. (b. m.)

Gianni Vaccarezza dell'Imperia

Bonino e Risaliti sono determinati: la squadra può competere con le migliori, il primo traguardo è vicino

L'Entella [illegible] all'assalto della Coppa Italia

Stasera col Ceparana partita di andata della finale regionale

CHIAVARI. Stabilita d'ufficio, [illegible] contattare le due società, per domani pomeriggio, in seguito anticipata a stasera alle 20,30. La finale di andata della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione, sezione Liguria, si apre con questa variazione, decisa in accordo fra le due società Entella [illegible] Ceparana.

Stasera il primo round, fra 14 giorni a Ceparana la decisione finale. E il tecnico entelliano Stefano Risaliti mette subito le mani avanti: «In questi incontri, sul doppio turno, è decisivo non subire reti in casa. Ecco perchè al limite l'1-0 a nostro favore, [illegible] punteggio minimo che dovremo realizzare, potrebbe accontentarmi. Ovviamente sarebbe utile vincere [illegible] due [illegible] più gol di scarto, ma non come ad esempio [illegible] accaduto alla Sammargheritese; che sul suo campo aveva vinto 2-1, e poi [illegible] Ceparana [illegible] un gol dei padroni di casa allo scadere è stata estromessa dalla finalissima».

Punteggio minimo, 1-0 come risultato eventualmente da gestire nel ritorno, potendo sfruttare gli ampi spazi che i rossoneri di Conti dovrebbero lasciare. Ancora Risaliti: «Ma è prematuro fare calcoli di questo genere. Intanto ho finalmente, tranne lo squalificato Agata, tutta la rosa a disposizione. Qualcuno dei titolari [illegible] [illegible] allenato meno, ed è probabile che [illegible] accomoderà in panchina: perchè [illegible] Coppa è certo importante, e la società [illegible] il sottoscritto punta a vincerla, però l'obiettivo più importante [illegible] e rimane il Campionato. Sono convinto che risaliremo, perchè non meritiamo di certo la classifica attuale».

Torniamo alla finalissima di Coppa: il Ceparana non potrà schierare Chiappini, ma avrà il resto dell'organico a disposizione. Gli spezzini giocheranno per lo 0-0, quale sistema adotterà l'Entella per scardinare il prevedibile bunker difensivo rossonero? Risaliti: «Nessuna tattica particolare, soltanto la speranza di sprecare [illegible] del solito in zona gol. A Cairo, per ricordare gli ultimi episodi, [illegible] siamo presentati per quattro volte, con quattro giocatori diversi, davanti al loro portiere. Però non l'abbiamo buttata dentro, mentre loro nell'unico tiro in porta hanno vinto la partita. Questo per dire che il gioco c'è, manca [illegible] precisione nel finalizzarlo».

Oltre ad Agata, sicuro assente, l'unico in dubbio è... Risaliti. Una forte forma influenzale lo potrebbe infatti costringere a «saltare» l'incontro, ma le mosse tattiche sono già [illegible] curate nei minimi particolari. Il tecni[illegible] chiavarese: «La rifinitura di ieri sera è stata svolta da "Penny" Folli, il mio secondo. Comunque siamo in perfetta sintonia, quindi nessun proble[illegible] se stasera non dovessi riuscire a sedermi in panchina». Conoscendo Risaliti, e pur con la massima considerazione del suo secondo, riteniamo che sarà regolarmente al suo posto: una finalissima non capita tutti i giorni, vero? Concetto che riprende il presidente dell'Entella, Tony Bonino.

«E l'occasione per uscire fuori regione, tornare a giocare, a confrontarci, con altre realtà. Sono ottimista per natura, e dico che questa Coppa Italia dobbiamo assolutamente alzarla al cielo noi. Il rispetto per il Ceparana è dovuto, ma al completo l'Entella può competere con chiunque. Finora è mancata la fortuna, chissà che il 1995 non ci restituisca tutto con gli interessi». (g. s.)

Agata, squalificato, non sarà a disposizione di mister Risaliti contro il Ceparana

Le ragazze del Chiavari '90, capolista, affrontano il fanalino di coda Don Bosco

Volley, tornano i tornei regionali

In C2 trasferta per il Recco e per le due lavagnesi

Tornano sabato i tornei regionali di volley [illegible] una serie di partite che non dovrebbero far registrare sorprese.

C2 maschile. Trasferta di assoluto riposo per il Recco (12) di Giorgio Falsini che, dopo aver respinto nell'ultimo turno del 1994 l'assalto del Maber Lavagna, affronta i genovesi del Fiamma (4).

Impegnate in trasferta anche le due compagini di Lavagna, ma [illegible] avversarie di diversa levatura: [illegible] team di Massimo Russo (Maber, punti 4) ad Albenga contro il fanalino di coda Firex (0) in [illegible] incontro sulla carta facile per i levantini; la Pallavolo Lavagna (4) nello spezzino contro la vice-capolista Ameglia (10): f[illegible] punti non sembra impresa facile.

C2 femminile. Settima giornata anche per le ragazze, [illegible] le tre levantine tutte di scena in trasferta. Pure in questo caso, uno scontro testa-coda in [illegible] Bosco (0)-Chiavari '90 (12) con pronostico ovviamente scontato.

[illegible] Latte Tigullio (8) si reca nella tana dell'altra capolista, la Fabianese (12), e ben difficilmente riuscirà a portare via i due punti. Molto difficile che le lavagnesi «targate» Maber (4) riescano ad uscire vittoriose dalla palestra dell'Alta Val Bisagno (8).

D maschile. Settima giornata [illegible] il Rapallo (8) che ospita alla «Casa della Gioventù» alle 20,30 il Cogoleto (4). In casa anche il Chiavari (0), alle 21 all'Istituto d'Arte contro [illegible] San Siro (4). Fuori il Villaggio (0), a Genova [illegible] la Nuova Villetta (0): [illegible] chi i due punti?.

D femminile. In casa la coppia di levantine: il 3 Stelle Moneglia (8) a Deiva alle 18 contro il Ventimiglia (4); il Villaggio (2) al Centro Scuola alle 18 contro la capolista Carcare (12). (g. s.)

Massimo Russo, ds del Maber Lavagna

In pedana under 14

[illegible] giovane per due [illegible] gare [illegible] Rapallo

RAPALLO. Il Gran Prix di scherma riservato ai giovani fa tappa a Rapallo, oggi e domani, nella prova di sciabola [illegible] fioretto, maschile e femminile, curata dal Club Scherma Rapallo. La gara, che si svolgerà nella palestra dell'Istituto Liceti, avrà inizio sia oggi che domani alle [illegible], per proseguire fino alle finali. La manifestazione [illegible] riservata alla categoria giovanissimi Under 14, ed è abbinata alla 5a Coppa Città di Rapallo.

In pedana alcune promesse della scherma nazionale, e nutrita sarà anche la partecipazione di atleti locali della Rapallo Scherma, guidati dalla maestra Gabriella Bozza. L'occasione per vedere [illegible] [illegible] Liguria, potrà «nascere» un'altra Martina Bacigalupo, la schermitrice della società rapallese diventata una protagonista a livello internazionale, con varie convocazioni nella Nazionale giovanile. (g. s.)

Per Rossiglione e Mf Genova, [illegible] punteggio pieno, due incontri «facili»

Basket, uno spareggio a Lavagna

Al Parco Tigullio sfida tra Polysport e Spezia

Il 1994 ha lasciato in eredità, nel panorama del basket minore ligure, una situazione molto fluida: vero che i due gironi della [illegible] maschile hanno al momento una squadra-guida (Rossiglione nell'A e M. F. Genova nel B), però questi tornei sono particolarmente lunghi, dovendo ancora ultimare il girone di andata.

D maschile, girone A. Interessa per la presenza [illegible] alcune società genovesi, che stazionano tutte nella parte alta della graduatoria. Il Rossiglione (16) è addirittura primo, a punteggio pieno, e la [illegible] [illegible] valligiani non dovrebbe certo fermarsi nell'incontro casalingo contro il Cairo (7). Più equilibrato il match fra Pegli (8) e Sanremo (6): i genovesi non possono perdere, per non vedere vanificato il tentativo [illegible] raggiungere uno dei [illegible] posti che danno diritto alla partecipazione alla poule finale. Trasferta irta di insidie per il Granarolo (10) a Ventimiglia (8), il King Genova (10) osserva invece un turno di riposo. Gli altri incontri della decima di andata sono il derby tra Loano (14)-Assobasket Savona (10) [illegible] lo scontro tra i due fanalini [illegible] coda Nova Basket Savona (0)-Panificio Rolfo Imperia (0).

Girone B. M.F. Genova (16) a punteggio pieno ed in fuga, l'impegno di domani sera alle ore 20, in anticipo, a Sestri Ponente contro il quintetto locale (6), non è certo di quelli da fare venire i brividi. Partite facili anche per le inseguitrici: il Cus Genova (12) nel derby contro il Pool Basket (2); lo Spezia 1993 (12) in [illegible] nell'altro derby, ma in questo [illegible] spezzino, contro la Virtus (4). L'altra seconda in classifica, la Pontremolese (12), invece riposa. Villaggio Sport (8) che tenta di recuperare i quattro punti di ritardo dal terzetto [illegible] secondo gradino, due punti certi in casa contro lo Champagnat (6). La decima di andata si conclude con Nervi (6)-Andace Campomorone (6).

C femminile. Spareggio fra le terze [illegible] classifica, sabato sera alle 21.15 al Parco Tigullio, con Polysport Lavagna (10)-Dif La Spezia (10): chi vince, non scende dal tram per la serie B; chi perde, ben difficilmente riuscirà nel prosieguo a recuperare. Considerando anche il fatto che la coppia di testa si separerà: infatti l'Ospedaletti (12) conquisterà i due punti contro il Pio X Rapallo (2); mentre il Lerici (12), pur giocando e vincendo, non acquisirà punti, poichè il Pentagono Genova partecipa alla C [illegible] fuori classifica. Come si può notare, è molto importante l'esito del match di Lavagna. Le altre partite della giornata: Finale (3)-Camisasca (8), Sestri Ponente (0)-Cairo (4) e Albatros Alassio (8)-B.C. '94 La Spezia (2). (g. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 5 Gennaio 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Piazza Colombo a Sanremo trasformata in una pista da pattinaggio

La Riviera nella morsa del gelo il termometro sceso sotto lo zero

SANREMO. Piazza Colombo trasformata in una pista da pattinaggio su ghiaccio. Ieri mattina Sanremo si è svegliata così, con i vigili urbani costretti ad un super-lavoro per sistemare cartelli ed evitare incidenti anche nelle altre strade della città dei fiori dove l'incredibile abbassamento della temperatura ha fatto comparire l'insidiosa patina ghiacciata. Una minima notturna di 1,7 gradi (salita a 2,8 all'alba) è stata responsabile della gelata che ha investito il centro e l'immediato entroterra dove già domenica scorsa avevano fatto la loro comparsa i primi fiocchi di neve. Il freddo di una notte «polare» è stato però seguito dalla comparsa del sole che ha sciolto [illegible] ghiaccio e favorito le passeggiate sul lungomare dei turisti.

In piazza Colombo l'allarme è stato lanciato dalle pattuglie della polizia municiaple intorno alle 6,30. Il solettone è [illegible] completamente isolato e vietato [illegible] pedoni [illegible] la sistemazione di bandelle bianco-rosse mentre alcuni operai hanno provveduto a cospargere del sale sui marciapiedi. Problemi anche in via Padre Semeria e nella zona di Coldirodi dove alcune strade private e interpoderali sono risultate impraticabili con automobili bloccate [illegible] ghiaccio ed una serie di tamponamenti. «E' un freddo polare - spiega Achille Pennellatore, dell'osservatorio Meteocost [illegible] Portosole - con forti raffiche di tramontana, dovuto anche alla bassa pressione che si è verificata sull'Italia Meridionale. Di notte, nell'entroterra, [illegible] termometro è sceso addirittura a 5/10 gradi sotto lo zero. Non accadeva da tempo».

E l'emergenza interessa da vicino anche i floricoltori che temono possibili gelate per le piante coltivate all'aperto. «Per il momento la situazione è sotto controllo - dicono dalla cooperativa di Seborga dove viene raccolta la [illegible] - l'impor[illegible] è che la temperatura [illegible] scenda ancora, che i fiori [illegible] vengano "bruciati" dal gelo». Ma sul mercato di Valle Armea, dove ieri mattina le contrattazioni sono state buone nonostante il freddo, gli operatori del settore segnalano un consumo record di gasolio per il riscaldamento delle serre.

L'ondata di freddo polare che st[illegible] imperversando sulla Riviera [illegible] sul Mediterraneo Occidentale ha un solo precedente, quello dell'inverno di 10 anni fa quando la città dei fiori era stata investita da violente nevicate. E i fiocchi bianchi, secondo i metereologi, potrebbero addirittura fare la loro comparsa sulla costa [illegible] prossimi giorni. Oggi invece la situazione non dovrebbe vedere particolari variazioni: sempre temperature basse, vento di tramontana, bel tempo. Da domani il cielo dovrebbe però rannuvolarsi [illegible]on l'arrivo di una perturbazione e il rischio di qualche precipitazione isolata, anche a carattere nevoso.

Per [illegible] fine settimana, infine, c'è il rischio di un ulteriore abbassamento della temperatura. Qualcuno, intanto, [illegible] già preparato [illegible] macchina fotografica nella speranza [illegible] poter immortalare ancora una volta [illegible] spettacolo insolito di una Sanremo sotto un candido manto di neve.

Giulio Gavino

Piazza Colombo [illegible] si presentava [illegible] mattina. I vigili urbani hanno impedito il transito ai pedoni. Il ghiaccio [illegible] ha risparmiato neppure la periferia: nella foto di Gatti la patina insidiosa in [illegible] Padre Semeria

Il colpo nella casa d'aste di corso Matuzia

Rubato smeraldo vale 300 milioni

SANREMO. Ancora un colpo alla Arsenio Lupin nel periodo delle vacanze natalizie. Dopo il furto della tela del Parmigianino dal convento dei domenicani di Taggia, ieri è stato la volta di un preziosissimo anello sottratto dalla casa d'aste di corso Matuzia, alla Foce. Il valore del gioiello, montatura in platino [illegible] un grosso smeraldo e due diamanti, è di circa 300 milioni. I ladri, che hanno scassinato una vetrinetta, [illegible] hanno lasciato tracce. I carabinieri, che [illegible] occupano delle indagini, per il momento hanno a disposizione solo [illegible] testimonianza della proprietaria del favoloso gioiello, Marina Barmann, 34 anni, residente a Varese, che aveva affittato i locali di corso Matuzia per vendere all'asta una serie di preziosi.

L'allarme è scattato intorno alle 13 quando Marina Bar[illegible] si [illegible] accorta che l'anello era sparito dalla teca di cristallo dove lo aveva riposto per l'esposizione che sarebbe stata seguita, alle 16, dalla vendita all'asta. La donna ha raccontato ai carabinieri di non essersi accorta di nulla. In mattinata l'u[illegible] presenza anomala sarebbe stata quella [illegible] due libanesi che si sono fermati a guardare i gioielli per circa mezz'ora. L'anello sottratto con destrezza è un pezzo unico e particolarmente prezioso: disegno «Boucheron», montatura in platino [illegible] un grande smeraldo da 29,75 carati e due diamamenti «baguette» ai lati per un valore di 300 milioni, [illegible] coperto dall'assicurazione.

Secondo gli investigatori non è [illegible] escludere che il gioiello sia stato rubato addirittura su commissione e da ladri-professionisti che hanno evidentemente saputo scegliere il [illegible] più prestigioso e costoso tra quelli esposti nella casa d'aste. Resta invece da appurare il sistema utilizzato per forzare, senza destare sospetti, la teca nella quale era stato riposto l'anello.

[g. ga.]

Il Consiglio dei ministri ha varato ieri il provvedimento trasmesso dalla Regione

La rivoluzione del turismo è legge

Ridotte da 11 a 5 le Aziende di promozione. In provincia è prevista soltanto quella di Sanremo. Polemiche dimissioni del presidente di Imperia, Giorgio Saguato. Reazioni anche a Bordighera e nella città dei fiori

IMPERIA. Una sola Azienda [illegible] promozione turistica, in provincia di Imperia: avrà sede a San[illegible], [illegible] chiamerà Riviera dei Fiori. E' la conseguenza della legge regionale sul riordino dell'organizzazione turistica [illegible] delle Apt (ridotte in Liguria da 11 [illegible] 5), approvata ieri dal Consiglio dei Ministri, senza alcuna osservazione. Un provvedimento molto contestato e che, ancor prima di essere varato, aveva provocato le dimissioni polemiche di Giorgio Saguato, presidente dell'Apt di Imperia, e vivaci reazioni anche a Bordighera e nella stessa Sanremo.

Soddisfazione, invece, a Ge[illegible] in via Fieschi. Per Giancarlo Mori, presidente della giunta regionale, «adesso si può pensare a un [illegible] rilancio turistico, utilizzando forse anche finanziamenti Cee da destinare alla promozione all'estero». Aggiunge l'assessore al Turismo Eraldo Crespi, un imperiese: «Le attuali undici aziende erano costrette a utilizzare il 70 per cento dei finanziamenti a disposizione (un miliardo per ciascuna) per pagare uffici e stipendi. Questa riorganizzazione consente ora di risparmiare soldi; e i futuri obbiettivi potranno essere finalizzati meglio».

Giorgio Saguato si è dimesso

Ma, nel Ponente, non sono mancate le polemiche. La più clamorosa è quella di Saguato, che proprio ieri mattina ha comunic[illegible] di aver rassegnato le dimissioni. Un gesto fortemente critico nei confronti della Regione. Non gli è piaciuto, il disegno di legge «sulla riorganizzazione turistica in Liguria. Allora, ha preso carta e penna, e ha scritto a Genova, per protestare ed esprimere il proprio dissenso: «La realtà turistica di Sanremo è diversissima da quella delle altre località, per cui l'accorpamento delle tre Apt in una unica, di dimensioni provinciali, non mi pare pertinente».

[illegible]ella lettera al presidente del Consiglio regionale, Giovanni Persico, Saguato spiega: «Ritengo che il riordino non corrisponda agli interessi dell'economia turistica, come già avevo evidenziato in una nota scritta all'epoca delle consultazioni». Per quale ragione? «Soprattutto perché, appiattito [illegible] un criterio territoriale - amministrativo, non rispetta più quell'omogeneità degli ambiti turistici che [illegible] il concetto presente al momento di creare le Apt». E così, in contrasto con i programmi della Regione, a Saguato non è rimasto altro che «rimettere a disposizione il mandato».

Anche Vittorio Rovere, il presidente dell'Apt di Sanremo, si era opposto alla legge, considerata [illegible] «un insulto alle località turistiche internazionali come Sanremo, Alassio, Bordighera e Diano Marina». Contrario all'Apt unica pure Franco Di Cagno, presidente dell'Apt di Bordighera, timoroso «del ruolo predominante di Sanremo». Non è convinto Walter Lantero, consigliere delegato al Turismo della Provincia: «Una legge che non risolve i problemi, ma li aggrava. Gli operatori sono tagliati fuori dalle scelte. C'è solo da sperare che i direttori siano veri manager».

Stefano Delfino

Esposti e denunce dopo i numerosi episodi accaduti nelle campagne attorno a Villa Viani

Duello rusticano, la colpa è delle capre

Un agricoltore e un pastore si sfidano: la parola va al giudice

Le capre al centro della contesa

PONTEDASSIO. «Duello rusticano» a suon di parolacce [illegible] spintoni nelle campagne [illegible] Villa Viani. L'epilogo burrascoso, di una storia che vede rivali un viticoltore e il proprietario di un gregge di circa duecento capre. Il primo [illegible] l'allevatore di invadere i suoi terreni e di danneggiare le viti, il secondo [illegible] lamenta di essere stato picchiato e insultato durante [illegible] loro incontro, forse casuale, più facilmente cercato.

A dover fare chiarezza, verificare la fondatezza delle accuse, forse porre fine a una disputa che si trascina da tempo, è il sostituto procuratore Giacomo Moraglia, sul cui tavolo ci sono [illegible] due denunce, presentate da ciascuno dei «contendenti». E' probabile [illegible]e [illegible] pm decida di trattarle in [illegible] unico processo, l'ennesimo dell'eterno conflitto che vede schierati su due fronti inconciliabili un coltivatore [illegible] un pastore.

Il primo a dichiarare guerra è stato Benito Saracino, 43 anni, residente a Imperia in viale Matteotti 88. Possiede una serie di vigneti a Villa Viani, frazione di Pontedassio, dove si producono degli ottimi Vermentino e Pigato ma dove, ogni tanto, pascolano le capre affamate di Walter Raviolo, 46 anni, residente nel piccolo borgo. Gli animali, come Attila, [illegible] lasciano nulla dietro di sè. Saracino ha inviato in Procura un dossier dettagliato con le foto delle piante rosicchiate e persino le istantanee dei ricordini lasciati dagli ovini. Lo stesso giudice ha storto il naso.

La rivalità è diventata più accesa. Raviolo [illegible] dice perseguitato ingiustamente, un po' come aveva fatto un suo illustre predecessore, quel Franco Argiolas, pastore di Dolcedo, per il quale si era scomodato lo stesso presidente della Repubblica Scalfaro. Nei giorni scorsi lui e Saracino si [illegible] incontrati (o meglio dire sfidati?), [illegible] un terreno [illegible] Villa Viani. Risultato: Raviolo si è fatto medicare da un dottore di [illegible] araba che lavora a Pontedassio, Akkad Wattar Abdul Salam, il quale ha riscontrato delle leggere ferite al petto, ferite guaribili in una settimana.

L'allevatore si è rivolto allora alla procura circondariale, querelando il «rivale» per percosse, ingiurie e minacce. Le frasi che si è sentito rivolgere sono impronunciabili. Sia lui che l'agricoltore, al momento risultano indagati. Faranno pace prima del processo o la loro guerra personale è destinata a proseguire fino al dibattimento? E cosa faranno quando si trove[illegible] di fronte una seconda volta, ma davanti al pretore? La cavalleria rusticana, quella particolare regola d'onore vigente [illegible] [illegible] popolazioni contadine del Meridione d'Italia, dovrà per forza essere [illegible]ituita dal codice e dalle leggi. Di fronte all'evenienza di [illegible] condanna è possibile che la coppia di litiganti decida di firmare [illegible] definitivo armistizio.

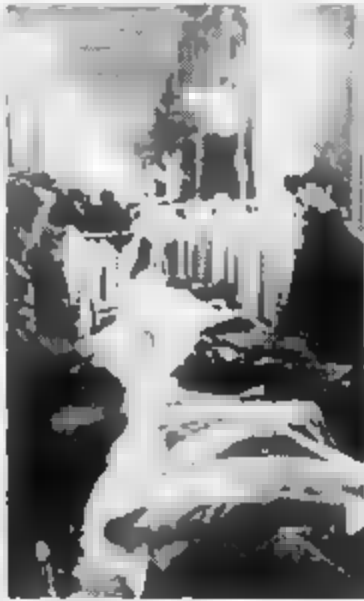
[m. v.]

Mentre va in archivio la manifestazione che si è svolta nel centro di Porto

La Befana «made in Oneglia»

Si prevede la partecipazione di una cinquantina di negozianti. La mappa delle vie chiuse al traffico
Oggi la Croce Bianca distribuirà regali all'ospizio di via Agnesi. Festa della Caritas per i giovani bosniaci

IMPERIA. Mentre va in archivio la svendita della Befana nel centro di Porto, che si [illegible] attirata polemiche per la scarsa adesione, domani la Confesercenti rilancia riproponendo le bancarelle a Oneglia. Si prevede la partecipazione di una cinquantina di negozianti, con un leggero calo rispetto all'anno scorso. Per oggi, intanto, la Croce Bianca distribuirà regali all'ospizio di via Agnesi, mentre la Caritas assicurerà una giornata in allegria a 32 ragazzi di Mostar, che trascorrono tutto il periodo festivo nel Ponente.

Bancarelle. L'avvio della «Settimana della Befana», con stands e vie del centro chiuse al traffico, non è iniziata nel migliore dei modi. Solo 12 banchi [illegible] stati allestiti in via Cascione e via XX Settembre. Alcuni commercianti parlano [illegible] «inflazione»: aggiungendo [illegible] proposte analoghe dell'Unione Commercianti, le vendite a prezzi stracciati sono tre in un anno. «Qualcuno non ha partecipato perchè aderirà ai prossimi appuntamenti della Confcommercio: questa non vuole essere una polemica, ma un semplice constatazione», osser[illegible] il segretario della Confesercenti Piero Denegri. Aggiunge il presidente Umberto Volponi: «Gli affari di Ferragosto sono produttivi, come quelli della Befana, per la presenza [illegible] turisti. Le bancarelle [illegible] Carnevale

L'edizione del '94 a Oneglia

invece arrivano dopo che sono già partiti i saldi, e gli incassi sono minori. Forse l'ideale sarebbero due proposte l'anno».

Tra le obbiezioni [illegible] all'iniziativa di martedì, la desolazione di [illegible] Cascione: mancava una cornice festosa. Ancora Denegri: «Servirebbe un maggiore coordinamento anche con i negozi che [illegible] partecipano, [illegible] che avrebbero potuto esporre palloncini colorati. A Bordighera, per esempio, gli esercizi pubblici offrono cioccolata calda. Esistono poi problemi strutturali. Le rivendite nelle [illegible] secondarie non hanno aderito perchè avrebbero dovuto trasferirsi con gli stands [illegible] chiudere il negozio. Le considerazioni, infine, non devono essere limitate [illegible] commercio. La chiusura delle strade è un esperimento che permette agli abitanti [illegible] riappropriarsi della città. Martedì, in [illegible] Cascione, si [illegible] visti ragazzi in skateboard».

Domani toccherà a Oneglia. Le auto non potranno transitare in via Bonfante, via Amendola e via Pira. Si prevede l'allestimento [illegible] [illegible] cinquantina di stands. Per il 6, la Confcommercio ha comunicato che il Comune concederà la deroga alla chiusura nel giorno festivo in tutti i settori.

Altre iniziative. Alle 15,30 di oggi, festa della Befana nell'ospizio [illegible] via Agnesi. I volontari della Croce Bianca consegneranno doni e organizzeranno un rinfresco con musica. Trentadue orfani [illegible] Mostar da 3 a [illegible] anni, [illegible] 12 accompagnatori, trascorreranno la giornata a Imperia, grazie a Caritas e Comune. Stamattina saranno alla piscina di San Lazzaro [illegible] a mezzogiorno pranzeranno al ristorante della Bocciofila. Nel pomeriggio, si divertiranno al Luna Park.

Enrico Ferrari

Il tracollo

CHE i «desbaratu» travestiti [illegible] da Befana, oppure da Arlecchino, siano tre in un anno e [illegible] soltanto due, contrariamente a quanto dicono alcuni negozianti, ha molta importanza.

Il commercio asfittico di Imperia, complice anche una gestione non troppo illuminata, rischia il tracollo: è bastato vedere i prezzi stracciati nelle vetrine prima delle feste, saldi e [illegible] mai accordati prima alla clientela assalizia, gli inflazionati supermarket semivuoti, per rendersi conto che le cose non vanno certo per il verso giusto.

E allora ben vengano bancarelle e stand in centro. Che oltre [illegible] portare nuovi, legittimi guadagni a commercianti [illegible] crisi, danno una mano ai portafogli vuoti della gente e soprattutto ravvivano una città che per molti [illegible] all'anno sembra una vecchia cartolina dai contorni ingialliti.

[illegible] Gebardi

DALLA CITTA'

ARRESTO

Straniero guidava auto rubata bloccato dopo inseguimento

Guidava [illegible] una Fiat Uno rubata, sottratta a Paolo Bottino, residente in via della Repubblica, a Oneglia. Fermato da una pattuglia della Stradale a Diano Marina, [illegible] palestinese Hicham Salawi, 19 anni, ha abbandonato [illegible] macchina, dove c'era un altro ragazzo, minorenne, ed è scappato, salendo su un treno in attesa alla stazione di Diano. L'agente che lo inseguiva, Giovanni Bianchi, è salito pure lui sul convoglio. L'extracomunitario è stato bloccato e arrestato [illegible] l'accusa di ricettazione a Oneglia, dove era sceso. Il poliziotto, durante l'inseguimento nei vagoni, è caduto e si è rotto un braccio. Ne avrà per un mese. [m. v.]

INCENDIO

Pineto in fiamme a Nava in fumo 5 ettari di bosco

Un incendio divampato ieri mattina a Nava ha distrutto cinque ettari di pineta, con alberi secolari. A spegnere il rogo, che è partito dalla strada ed è da considerarsi doloso, è stata una squadra di vigili del fuoco, a cui si sono aggiunti poi volontari e forestali. Per arrivare però i pompieri hanno impiegato quasi un'ora. Si avverte l'esigenza di distaccamenti nell'entroterra. [m. v.]

PREVIDENZA

Si ritirano oggi le pensioni in anticipo di due giorni

E' stata anticipata ad oggi la scadenza per [illegible] pagamento delle pensioni Inps agli uffici postali della provincia. Era fissata per il 7 gennaio. [b. v.]

LAVORI

Cinema Rossini, via libera Ok anche il piano Renzetti

Novità per i lavori pubblici a Imperia. Il Coreco di Genova ha approvato la delibera del consiglio comunale relativo al piano particolareggiato dell'area ex Renzetti, che quindi diventa esecutiva. Contro [illegible] delibera prima si erano pronunciati [illegible] consigliere Marco Dulbecco [illegible] gli avvocati Bianchi [illegible] Santini. La giunta ha inoltre dato il nulla osta per il progetto di risistemazione nell'ingresso dell'ex cinema Rossini, per un costo di 33 milioni. [e. f.]

[illegible]

Pretore in seria difficoltà è impegnato su più fronti

Il pretore Varalli ieri ha dovuto fare da giudice aggiunto a un Tribunale della libertà. Sono le prime gravi conseguenze della carenza di magistrati. Il settore giustizia è stato messo ancor più in crisi dal pensionamento del pm Bruno e del pretore dirigente Ezio Coloretti. [m. v.]

Nelle Elementari

Le lingue straniere a scuola

IMPERIA. Un invito a impiegare tutte le risorse disponibili per avviare l'insegnamento delle lingue straniere dalla terza elementare, anche con «corsi di formazione in servizio», come prevede la legge. E' questa, in sintesi, la risposta data dal ministero della Pubblica Istruzione al provveditorato [illegible] alla direzione del primo Circolo didattico di Imperia, che aveva chiesto di poter utilizzare «personale di ruolo o [illegible] di ruolo anche di altro ordine di scuola, oppure maestri elementari che non hanno partecipato alle attività di formazione».

La richiesta è legata alla mancanza di docenti per le lingue in tre terze e una quarta dei plessi [illegible] piazza Roma e Piazza Mameli, a Porto.

Dicono alla direzione generale del Ministero: «Le disposizioni prevedono che l'insegnamento venga impartito da docenti appartenenti ai relativi ruoli provinciali, in possesso della prescritta competenza. Il decreto ministeriale del [illegible] giugno '91 ha fornito [illegible] soluzione al problema nella fase di transizione, prevedendo l'affidamento ad un docente "specialista" e l'avvio delle terze. La nostra Amministrazione ha realizzato e sta realizzando corsi di formazione in servizio, per dotare gli insegnanti disponibili delle necessarie competenze professionali. Bisogna impiegare tutti i docenti formati, per non disperdere risorse professionali». [e. f.]

Santo Stefano

Sequestrato uno yacht da 500 milioni

[illegible] STEFANO. Sequestrato dalla Guardia costiera uno yacht da [illegible] miliardo attraccato allo scalo di Marina degli Aregai. [illegible] titolare del Virginio, 15 metri, realizzato in tek, deve 80 milioni alla Blu Srl di Alberto Ghiglione e Alberto Ramoino, d'Imperia. E' la parcella per lavori di ristrutturazione e per l'acquisto di vele. Richard Donaca, amministratore della società tedesca Weit Segel Yacht Charter, proprietaria del Virginia, aveva pagato [illegible] un assegno della Volksbank Gonsenheim, versato quindi alla Passadore. Però era scoperto.

I dirigenti della Blu (ma danneggiate sono anche le ditte Every Sail e Marina 7) [illegible] sono rivolti alla magistratura attraverso lo studio legale Guglieri e Pesce e ieri [illegible] giudice [illegible] tribunale Manlio Piana ha ordinato il sequestro cautelativo, in attesa che Donaca paghi. I sigilli sono stati apposti dal sottufficiale della Guardia costiera Nicola Pomes.

Richard Donaca da tempo non dà sue notizie. E' salpato da S. Stefano con il Florida, un'altra imbarcazione della Weit Segel Yacht Charter, che ha sede a Schwabenheim (Germania) e ha un capitale sociale di 60 mila marchi (oltre [illegible] milioni). [illegible] mandato solo fax in cui accusa le banche di macroscopici errori. Ma quei soldi la Blu Srl non li ha mai visti. Il Virginia rimane in «ostaggio» dei creditori, [illegible] ordine del giudice. [m. v.]

Diano: il caso all'esame del Consiglio

Quattordici anni di ferie arretrate

DIANO MARINA. Il 31 maggio 1993 i 76 dipendenti del Comune di Diano Marina avevano [illegible] arretrato di ferie non godute pari a 14 anni e [illegible] mesi. Lo ha dichiarato l'altra sera, durante il Consiglio comunale il vice sindaco e assessore [illegible] personale, Elio Novaro, che ha invitato il segretario generale del Comune, dottor Calogero Giunta, a inoltrare un esposto alla magistratura per verificare [illegible] esistono, in questo caso, responsabilità penali a carico [illegible] chi avrebbe dovuto evitare questa atipica situazione.

Dice Novaro: «Appena eletti [illegible] siamo resi conto dell'assurda situazione. I dipendenti avevano un arretrato di ferie complessivamente di 5.940 giorni. Così abbiamo dovuto lasciare molte persone [illegible] casa in modo da recuperare almeno una parte del periodo di riposo non goduto.

I risvolti di queste decisioni si risentono ancora oggi. Questo fatto ha portato un danno al Comune, secondo i miei calcoli, di 430 milioni. E' indispensabile che il problema venga approfondito quanto prima dalla magistratura».

Elio Novaro ha poi comunicato che al 31 dicembre scorso le ferie non godute da parte dei dipendenti comunali sono scese [illegible] 1.529 per gli impiegati e operai e a 145 per i vigili.

Afferma il vice sindaco: «Lentamente riporteremo la situazione alla normalità. Tutto questo costerà altri sacrifici. E' inutile lamentarsi perchè i vigili di quartiere [illegible] si vedono, come ha dichiarato l'architetto Candida Ferrari. I vigili hanno molti compiti che assolvono egregiamente anche se a ranghi ridotti».

Durante la [illegible] riunione il consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo per [illegible] '95 che chiude a pareggio sulla cifra di 27 miliardi, di [illegible] quasi otto per opere pubbliche. E' stato anche modificato [illegible] regolamento per il mercato settimanale. Le nuove norme consentiranno di ospitare nella zona di vendita 39 bancarelle in più. [a. b.]

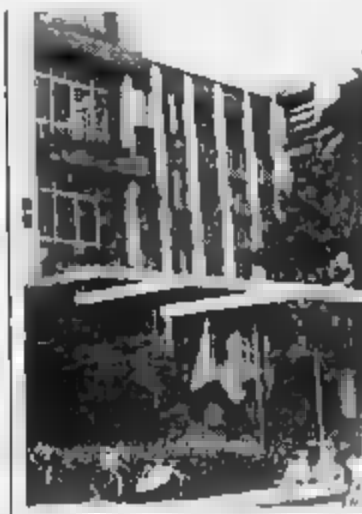
Il bambino travolto e ucciso da una moto in via Lucifredi, a Borghetto d'Arroscia

Oggi l'addio al piccolo Matteo

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11, nella chiesa di Nostra Signora Assunta a Costa Bacelega
Parteciperà tutto il paese, in lutto per la tragedia. La ricostruzione dell'incidente. Ordinata una perizia

RANZO. Si svolgeranno questa mattina alle 11, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, nella frazione Costa Bacelega (Ranzo) i funerali del piccolo Matteo Vairo, 13 anni, che abitava in paese con i genitori Marcello, commerciante all'ingrosso di capi di vestiario, [illegible] Ornella.

Il ragazzino è stato travolto [illegible] ucciso da [illegible] Suzuki 650 mentre attraversava la strada in via Lucifredi, a Borghetto d'Arroscia, a pochi passi dal negozio di abbigliamento gestito dal nonno Giuseppe e dalla nonna, Anna Magaglio, che abitano a Calderara e che in quel momento erano [illegible] bacchiare le olive in campagna.

Il centauro, Giovan Battista Scarpi, 22 anni, di Camogli, è adesso accusato di omicidio colposo dal procuratore Giuseppe Squizzato, che ha già ricevuto [illegible] primo rapporto dai carabinieri di Pieve di Teco, diretti dal brigadiere Mariano Lai. Ma pare che molto, in questa tragedia assurda, sia dovuto a un destino crudele. Il giovane si è visto passare davanti Mat-

L'ospedale di Albenga, qui è morto il bimbo

teo solo all'ultimo istante. Forse [illegible] non ha neppure fatto [illegible] tempo ad abbozzare un tentativo di frenata. Il [illegible] intanto è stato sequestrato e la patente del giovane ritirata.

Al tredicenne, che frequentava la seconda media alle scuole Gabrielli di Pieve di Teco (tra i suoi insegnanti il sindaco Luciano Brunengo), è stato fatale l'impulso di attraversare la strada per raggiungere il padre, che era andato a Borghetto d'Arroscia [illegible] ritirare un dolce. Dovevano mangiarlo insieme dai nonni. Proprio in quel momento [illegible] transitata la Suzuki [illegible] genovese Scarpi. Il violento impatto, il sangue sul selciato, l'arrivo dell'ambulanza della Croce rossa di Pieve, i passanti inorriditi. Il film dei soccorsi ha avuto purtroppo un finale tragico. Il piccolo ferito è deceduto sull'ambulanza [illegible] lo stava portando all'ospedale di Albenga.

Tutto il borgo è in lutto. La notizia del decesso è [illegible] accolta come una grande sventu[illegible] dagli abitanti di Bacelega, Ranzo, Borghetto, [illegible] anche da quelli di Pieve di Teco. Il '95 è iniziato nel peggiore dei modi. Pensare che Matteo avrebbe dovuto partecipare al presepe vivente, organizzato per domani da don Enrico Casa, 76 anni, nella chiesa di Bacelega. Avrebbe dovuto indossare i panni di San Giuseppe, attorniato da altri coetanei. Non ci sarà gioia, però, e forse non [illegible] sarà la festa.

Alla cerimonia funebre che si tiene oggi [illegible] presenti i compagni di scuola della vittima. [illegible] uno strazio per loro ritrovarsi, prima che riprendano le lezioni, in [illegible] momento così triste. Giustificato il dolore dei familiari. Lo zio di Matteo, Ugo Vairo, titolare del ristorante Il Gallo della checca, non ha voluto o potuto dire nulla. E' ancora sotto choc. Tutta la comunità [illegible] è stretta intorno ai genitori e ai parenti.

Appaiono di secondaria importanza i particolari dell'inchiesta. Sarà un perito a stabilire come sia potuta accadere l'ennesima disgrazia della strada. Verrà fatta una verifica sulla motocicletta, saranno compiuti nuovi rilievi. [illegible] tutto questo per [illegible] famiglia Vairo non ha significato. Matteo non c'è più. Niente potrà restituirglielo, ormai.

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Festa della Befana anche per i pompieri

Da qualche tempo, [illegible] frulla per la testa come sensibilizzare la gente a favore dei Vigili del Fuoco di Imperia. Perchè non riprendiamo la tradizione una volta in auge il giorno dell'Epifania, con i vigili urbani? Non mi sono chiesto perchè sia stata dimenticata l'usanza, [illegible] chiedo alla Città di Imperia [illegible] poterla riprendere a favore del corpo dei Vigili del Fuoco, visto che questi ragazzi sono sempre in prima linea [illegible] [illegible] qualunque momento. Offrire un panettone, una bottiglia o una semplice stretta di mano deve essere un riconoscimento al loro lavoro.

Lettera firmata, Imperia

Anziani contestano [illegible] sanità nel caos

Pensionati, categoria bistrattata. Soprattutto per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, tra rebus delle medicine, imposizioni fiscali e aumento nei prezzi dei farmaci. Ancor oggi persiste [illegible] situazione generale di disagio e di malessere, per gli anziani. Eppure, [illegible] sempre più numerosa la popolazione in età avanzata. Ma pare che non abbia peso politico. Bisogna fare comizi in piazza, perchè si accorgano di noi?

comm. Lorenzo Angeli
Imperia

Lezioni di ecologia della Guardia Forestale

Non ci si stanca mai di parlare di ambiente. Purtroppo, spesso, [illegible] maniera del tutto inutile: troppe sono ancora troppi quegli individui che, incuranti del bene proprio e altrui, non esitano a buttare rifiuti di ogni genere nei corsi d'acqua e nei prati. E' gente che ormai non cambia più. Bisogna contare sulle nuove leve, i giovani d'oggi, futuro e speranza per il domani. E allora lancio una proposta: perchè non organizzare nelle scuole corsi di ecologia, condotti dagli agenti della Guardia Forestale, i più qualificati in questo campo? I risultati, [illegible] può essere certi, non mancherebbero.

Giulio Maria La Fusata
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494 112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38 [illegible].
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano [illegible] Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.[illegible]
Ventimiglia: telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, [illegible]. 651.136.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.375
Camporosso: *Menestrero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 9, tel [illegible]
[illegible] Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, [illegible]. [illegible].029.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10 tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 69/a, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telef. 7941. **Sanremo:** telef. [illegible]. **Bordighera:** telef. 2751. **Castelvecchio:** te[illegible]. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** [illegible] **Guardia medica montana:** telef. 408.100. **Bordighera:** [illegible] 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

[illegible]GILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20.224. **Sanremo:** telef. [illegible]. **Ventimiglia:** [illegible]. 357.473

STATO CIVILE

4 [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia indice due gare d'appalto. La prima riguarda la licitazione privata per l'affidamento della gestione dell'albergo diurno di Oneglia, [illegible] una base d'asta [illegible] 1 miliardo all'anno. [illegible] durata del servizio sarà di cinque [illegible]. Il secondo è legato all'affidamento dei servizi funebri nel territorio comunale, la fornitura [illegible] feretri agli indigenti, la manutenzione e relativi servizi funebri [illegible] cimiteri frazionali. L'importo base ammonta a 90 milioni l'anno. [illegible] durata è di [illegible] anni. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio [illegible] Comune, in [illegible] Matteotti. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio contratti (recapito telefonico 0183-701.254). [illegible] Giunta [illegible] intanto approvato il progetto che prevede il recupero e il risanamento di un edificio di proprietà comunale che si trova in piazza San Giovanni, nella frazione di Torrazza. Il piano, redatto dall'architetto Stefania Semeria, contempla il recupero degli esterni, la sostituzio[illegible] dei serramenti e varie operazioni conservative all'interno, per una spe[illegible] complessiva di 65 milioni. E' stato anche deciso un intervento [illegible] risistemazione nel piazzale davanti al Santuario di Monte Calvario, su progetto dell'architetto Lucia Barbera. Il [illegible] previsto [illegible] di [illegible] milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il mercatino delle feste

Prodotti tipici della Valle dianese sono in vendita al mercati[illegible] delle feste, nel [illegible] Concordia di Diano Castello. La manifestazione prosegue fino all'8. [e. f.]

BORDIGHERA

Bancarelle sul lungomare

«Bancarelle di Natale» è il [illegible] del mercato allestito sul lungomare Argentina di Bordighera. Aperture al pubblico, con orario continuato dalle [illegible] alle 17. [g. ga.]

[illegible]

Collegamento [illegible] Auron

I pullman della Riviera Trasporti sono disponibili per trasferte sulle nevi di Auron, stazine sciistica della Costa Azzurra. [g. ga.]

[illegible]

Raccolta di firme per il cineclub

Continua l'operazione legata a raccogliere consensi per il cineclub di Sanremo. Tutti possono dare la propria adesione attraverso i moduli distribuiti nelle librerie del centro. [g. ga.]

IMPERIA

Un presepe francescano

In via Carducci, nel centro di Porto Maurizio, è in visione il presepe francescano allestito dalla Compagnia. Si potrà visitare fino a domenica. [e. f.]

SANREMO

Un nuovo libro di poesie

«Spicchi idi sole» [illegible] il titolo del libro di poesie di Jhonny Shering. Il volume raccoglie una serie di brani ricordando personaggi e macchiette della Sanre[illegible] del dopoguerra. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Un incontro con lo scrittore

La libreria Atene di via Queirolo, ad Arma, in collaborazione con [illegible] poeta Lamberto Grazia, organizza un incontro [illegible] lo scrittore Francesco Biamonti, autore del libro «Attesa sul mare», Premio selezione Campiello '94. S'inizia alle ore 18. [e. f.]

Al pronto soccorso dell'ospedale avrebbe confuso un'embolia con un'artrosi

«Così ho rischiato di morire»

Imperia, una giovane accusa un medico

IMPERIA. Un'embolia scambiata per una semplice artrosi. Il dubbio di essere stata curata in ritardo per l'occlusione sanguigna che poteva portarla in breve alla morte (l'embolo [illegible] stato scoperto solo in [illegible] [illegible]do momento), ha spinto in questi giorni una donna [illegible] Diano Borganzo, M. L. T., di 27 anni, a presentare denuncia alla Procura della Repubblica d'Imperia. Nell'esposto, preparato dal [illegible] avvocato, Marcello Ferrari, viene ipotizzato il [illegible] di lesioni colpose.

L'embolo, secondo [illegible] accuse, non sarebbe stato individuato durante una prima visita al pronto soccorso e i dolori alla spalla scambiati per problemi alla cartilagine, [illegible] l'artrosi [illegible] una malattia che colpisce soprattutto gli anziani. Possibile che [illegible] fosse affetta una ventisettenne? Il delicato caso è [illegible] nelle mani [illegible] sostituto procuratore Giacomo Moraglia, che, proprio per sciogliere dubbi e fare chiarezza, ha incaricato l'ispettore Antonio Pisanu, [illegible] sezione di polizia giudiziaria, di compiere altri accertamenti.

Il controverso episodio risale [illegible] metà novembre. M. L. T. avvertiva da qualche tempo un dolorino alla spalla sinistra. Di primo acchito non aveva dato peso alla cosa, ma la persisten[illegible] della fitta l'aveva convinta a rivolgersi al suo dottore di fiducia, che l'aveva visitata. E' sta[illegible] lo stesso medico ad accompagnarla d'urgenza al pronto soccorso. Lo specialista s'era accorto che qualcosa [illegible] anda[illegible] nel fisico della paziente. Meglio un consulto all'ospedale piuttosto che rischiare [illegible] aggravamento delle condizioni per troppa prudenza.

L'embolia va affrontata con tempestività perché può porta[illegible] [illegible] breve alla paralisi o alla morte. In genere si tratta [illegible] un'ostruzione nei vasi sanguigni causata da un coagulo [illegible] sangue o da una bolla gassosa. La fretta del medico [illegible] ampiamente giustificata. Ma l'ecografia fatta al presidio sanitario, dopo una visita al pronto soccorso, [illegible] dato [illegible] negativo. Nessuna embolia. Soltanto una forma, magari più accentuata e violenta, di art[illegible].

Il responso dei sanitari imperiesi non ha convinto del tutto il dottore della ragazza. A soltanto 24 [illegible] [illegible] distanza dalla visita al pronto soccorso, M. L. T. ha preferito eliminare ogni paura ed è andata all'ospedale di Costarainera, dove, questa volta, l'embolo è stato [illegible]dividuato. Immediato il ricovero e [illegible] terapia d'urgenza. Scampato il pericolo, la malata ha chiamato il legale Marcello Ferrari. «Quel ritardo poteva essermi fatale», questo [illegible] [illegible] convinzione. Una frase che sintetizza la denuncia consegnata al giudice Moraglia.

Ora è il momento delle indagini. Probabilmente verranno sentiti tutti i protagonisti della storia, compresi i due dottori, quello di fiducia e quello del pronto soccorso. Come andrà a finire? E' presto per dirlo. Intanto [illegible] pm dovrà nominare un perito che valuti [illegible] ci sia stata negligenza da parte dello specialista dell'ospedale. La cosa non è matematica. Può essere che l'embolo sia divenuto visibile solo poche ore dopo.

Maurizio Vezzaro

L'esposto di [illegible] paziente mette sotto accusa un medico del pronto soccorso dell'ospedale di Imperia

La musica come terapia

L'esperimento a Costarainera per curare i malati di mente

COSTARAINERA. Musica per curare i malati di mente. E' l'insolita terapia adottata all'ospedale di Costarainera, nel reparto sede del Servizio psichiatrico. Sono stati installati un registratore ad alta fedeltà e diverse casse acustiche, distribuite nelle stanze [illegible] nelle camerate.

Spiega il primario, dottor Giuseppe Spinetti: «Serviranno per il programma terapeutico articolato di musicoterapia, che si esplicherà su due livelli di tipo passivo: e, quindi, d'ascolto di brani selezionati, che potranno essere programmati come sottofondo musicale in determinati momenti della giornata, o come ascolto articolato di idonei brani in gruppi di terapia, che utilizzino il [illegible] musicale in modo più mirato».

L'avvio [illegible] questo esperimento, senza precedenti nel Ponente ligure, è imminente. Aggiunge ancora Spinetti: «Un'ulteriore disponibilità di mezzi e di fi[illegible] professionali (e cioè di strumenti musicali e di operatori, anche volontari, musicalmente preparati) potrebbe consentire in futuro anche l'impiego della musicoterapia attiva, con l'apprendimento [illegible] la pratica da parte dei pazienti dell'uso di strumenti musicali e il loro utilizzo anche forma espressiva». Il reparto, insomma, potrebbe un domani trasformarsi in [illegible] specie di Auditorium, con i degenti pronti a tenere concerti? Chissà. Il progetto, d'altronde si limita [illegible] recuperare il significato inconscio della musica, il cui uso [illegible] strumento terapeutico [illegible] noto sino dall'Antica Grecia. **[s. d.]**

Ventimiglia, gli ambulanti minacciano manifestazioni

Tassa per le bancarelle è moltiplicata per cinque

VENTIMIGLIA. Il Comune quintuplica la tassa sull'occupazione temporanea del suolo pubblico del mercato coperto e gli ambulanti minacciano di scendere in piazza. «Non riusciamo a guadagnare così tanto da sopportare un simile aumento: in questo modo rischiamo tutti di chiudere».

La stangata era [illegible] decisa dal commissario prefettizio che, con la delibera del 14 aprile che stabiliva i nuovi importi per il '95, aveva anche alzato la tassa su tende e passi carrai. Le tariffe erano state adottate nella misura massima per garantire [illegible] pareggio del bilancio. «La giunta Berlengiero non ha provveduto a rivedere gli aumenti, decisamente insostenibili - sbotta [illegible] consigliere Gaetano Scullino - E adesso gli ambulanti del mercato coperto de[illegible] fare i conti nuove spese che li affosseranno».

La nuova tariffa è di 6 mila lire [illegible] giorno al metro quadro, che [illegible] moltiplicato [illegible] [illegible] 12 ore quotidiane. «Ogni banco misura in media di 18 metri quadri: si spende quindi [illegible] milione [illegible] mila lire al mese per l'occupazione del suolo pubblico, più 138 mila lire di nettezza urbana, che è raddoppiata. Prima, invece, pagavano circa [illegible] mila [illegible] mese», dice Scullino, che sostiene che una simile somma, gli ambulanti del mercato coperto, in [illegible] [illegible] non [illegible] guadagnano neppure.

Il consigliere ha fatto il conto anche per la quarantina di box: «La loro area è di 10 metri quadri: da questo mese devono pagare un milione 170 mila al mese più [illegible] mila di rifiuti. Gli [illegible]bulanti titolari di banchi sono circa 70, compresi i contadini che hanno a disposizione un'area più piccola: tutti colpiti dall'aumento e pronti [illegible] manifestare contro l'amministrazione».

«E' una vergogna - aggiunge Scullino - che il sindaco e l'assessore Del Cioppo non [illegible] siano accorti che non [illegible] possono pagare tutti questi balzelli. Con un milione e mezzo potrebbero affittare un negozio nel centro, senza il disagio di smontare e rimontare il banco». **[d. bo.]**

NUOVO TURISMO

Per ogni stagione e senza frontiere

SANREMO. Si chiama «Tot l'any» [illegible] si aggancia all'iniziativa della Cee «Adapt», il progetto-pilota per un turismo senza barriere stagionali e senza frontiere. Lo propongono tre Comuni affiancati da sindacati [illegible] categoria [illegible] associazioni degli albergatori. Il protocollo d'intesa è stato siglato ieri a Sanremo, al termine del convegno che si è svolto a Villa Zirio. Con la città dei fiori partecipano al progetto Calvia, centro spagnolo nell'isola di Mallorca che l'ha promosso per primo, e Six Flours Les Plages, località francese fra Tolone e Marsiglia.

L'idea [illegible] quella di avviare una cooperazione transnazionale attraverso le nuove possibilità offerte dall'Europa unita con il piano «Adapt». La Cee ha infatti stanziato un miliardo e mezzo di Ecu per favorire l'occupazione, i cambiamenti strutturali legati al mercato del lavoro, una maggiore capacità di adattamento alle trasformazioni industriali.

«Per [illegible] turismo, l'obiettivo [illegible] quello di superare il concetto di stagionalità, con alberghi aperti tutto l'anno e maggiori possibilità occupazionali, intese anche come contratti a tempo indeterminato e non limitati [illegible] 8-9 mesi l'anno», spiega l'assessore Vinicio Tofi. Nel solo comprensorio sanremese il turismo conta circa [illegible] addetti, quasi tutti con contratti stagionali. Ma come fare per invogliare gli albergatori [illegible] rinunciare alla chiusura [illegible] periodi di [illegible] stagione? «Prima di tutto occorre ridurre i costi di gestione delle aziende - dice Tofi -. E in questo senso la Cee può svolgere un ruolo importante, erogando fondi e sostenendo l'ipotesi [illegible] una riduzione dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro. Ecco perché al tavolo delle trattative [illegible] sono i tre soggetti chiave per la riuscita dell'operazione: amministrazioni comunali, organizzazioni sindacali e associazioni degli albergatori. Il progetto dev'essere presentato a Bruxelles entro il 31 marzo».

Riviera, vacanze anche in inverno

Nel documento d'intesa si sottolinea che «il futuro della vita economica dei Comuni turistici passa per un prodotto di maggiore qualità [illegible] livello di infrastrutture e risorse umane». Gli obiettivi principali [illegible] «Scoprire modi per prolungare l'attività, rendere stabile l'occupazione, favorire la nascita di nuove attività e di nuovi imprenditori». Le idee non mancano: «Puntare sullo sport [illegible] sul turismo della terza età, arrivare alla duplice qualificazione professionale, commercializzare il "prodotto vacanze" per zo[illegible]. **[g. mi.]**

Tra i sei ospiti di Berlusconi c'erano Latronico e Staglieno

Cena ad Arcore per 2 leghisti

Il deputato di Imperia, tra i fondatori della Lega Nord, dichiara però: «Voglio restare fedele al mandato ricevuto». Stupito [illegible] perplesso il segretario regionale Chiappori

IMPERIA. Alla cena di Arcore c'era anche lui. Tra i sei deputati ospiti di Berlusconi, Fede Latronico, indicato [illegible] leghista «dissidente», portavoce del dissenso nei confronti di Bossi, [illegible] più leader carismatico all'interno del Carroccio, dopo le aperture [illegible] sinistra [illegible] al ppi. E con lui, alla tavola del Cavaliere, un altro ligure, il genovese Marcello Staglieno, vice presidente del Senato e descritto come un vero ultrà degli anti-Senatur. Non sarà [illegible] [illegible] tradimento, per il deputato di Imperia (tra i fondatori della Lega nel Ponente, è alla [illegible] seconda legislatura), ma certo [illegible] un [illegible]gnale di forte dissenso.

Impossibile rintracciare l'interessato. A [illegible] non c'è, nello studio di medico dentista neppure. Ieri mattina, [illegible] dato in volo per Roma, in compagnia del senatore Andrea Guglieri, il compagno di partito che l'altra sera era tornato a Diano Marina, della quale [illegible] sindaco, per la riunione del Consiglio comunale sul bilancio. Ma al gruppo leghista della Camera dicono di non averlo visto. In [illegible] davanti alle telecamere del TG4 Latronico si è limitato [illegible] dichiarare: «Voglio [illegible] fedele al mandato ricevuto». [illegible] [illegible] ufficio nella capitale ribadiscono che «fino [illegible] lunedì, l'onorevole non rientra». Sono altri [illegible] spiegare il significato della spedizione alla villa del presidente del Consiglio dimissionario: «Che c'è di strano? Siamo andati a chiedere [illegible] Berlusconi chiarimenti [illegible] [illegible] di salute del Polo delle Libertà, sulla sua tenuta e sulle strategie previste per la ripresa», riferisce il deputato Gualberto Niccolini, [illegible] del gruppo. S'è iniziata la «campagna acquisti», come da Roma ipotizza un furente Bossi? La smentita giunge [illegible] Arcore: «Il Presidente Berlusconi ancora una volta, in maniera categorica, ha escluso la disponibilità [illegible] Forza Italia ad accogliere il [illegible] [illegible] questo o altri gruppi nelle sue file». [illegible] qualche segnale conferma un possibile distacco di Latronico dalla Lega Nord. Il 16 dicembre scorso, all'Hotel Corallo di Imperia, è intervenuto alla presentazione dell'Associazione per le Libertà, un sodalizio fondato da una quarantina di parlamentari (di Forza Italia, Lega, Alleanza Nazionale e Ccd), e che ha come riferimento Alberto Michelini. Da tener presente, inoltre, che dei circa 70 mila voti ottenuti da Latronico, candidato [illegible] Carroccio e degli Azzurri, alle ultime elezioni, la maggior parte proveniva da sostenitori di Forza Italia, come dimostrava il segno posto dall'elettore su questo simbolo.

Giacomo Chiappori, [illegible] segretario regionale della Lega, [illegible] stupito e perplesso: «Non ho ancora parlato con Latronico, [illegible] non so quindi [illegible] davvero sia andato da Berlusconi. Certo, se così fosse, dovrebbe spiegarne il motivo. E allora potrei prendere anch'io qualche provvedimento. Di Staglieno, invece, non mi meraviglio affatto: ormai non è neppure più una questione politica. [illegible] non credo che Fede sia giunto a questi punti. Abbiamo condotto tante battaglie insieme, anche [illegible] può esserci [illegible] qualche divergenza. Però, se dovessi intervenire, lo farei con fermezza, per quanto con grande dispiacere».

[illegible] Delfino

I deputati leghisti Fede Latronico, a sinistra, e Marcello Staglieno

Chi è andato in pensione non è stato sostituito

Emergenza alle Poste mancano 300 impiegati

SANREMO. Emergenza in provincia di Imperia per una serie di incredibili rallentamenti nel recapito della posta. Lettere [illegible] pacchi in alcuni quartieri di Sanremo arrivano da diversi giorni in grande ritardo e i disagi si sono fatti sentire anche nel capoluogo, a Ventimiglia e nell'entroterra. La direzione delle Poste e Telecomunicazioni ha decretato lo stato di emergenza. All'appello, a causa dei pensionamenti scattati alla fine del '94, mancano circa 300 dipendenti che non [illegible] stati rimpiazzati e che difficilmente lo saranno nelle prossime settimane. E mentre sindacati e dirigenza hanno annunciato una serie di incontri per far fronte ai problemi più immediati, si delinea all'orizzonte un probabile rinnovo e ridimensionamento dei piani organici del personale. Non solo mancano i postini ma anche gli impiegati addetti agli sportelli, allo smistamento e alla consegna di lettere e pacchi. Gli uffici di Imperia hanno annunciato l'intenzione di chiedere alla Direzione di Genova di poter assumere un centinaio di dipendenti [illegible] tempo determinato ma il ricorso agli uffici di collocamento non sembra rientrare nei piani dei [illegible]rtici romani dell'amministrazione [illegible] Poste [illegible] Telecomunicazioni che hanno decretato l'«austerity» e che non prevedono la sostituzione degli impiegati andati in pensione.

«La situazione è davvero critica - dice il direttore provinciale delle Poste, Giuseppe Fusto -. Le direttive della sede centrale sono quelle di ridurre il personale a causa [illegible] una serie [illegible] esuberi. [illegible] nel Ponente [illegible]amo in controtendenza rispetto ad altre regioni e province italiane». E ancora: «La nostra zona si trova svantaggiata visto che l'ondata [illegible] pensionamenti è andata ad incidere su un organico già deficitario. Ho chiesto di poter fare [illegible]a serie di assunzioni tramite l'ufficio di collocamento, ma dubito in un riscontro positivo».

Fusto spiega anche il perché dell'impossibilità di offrire nuovi posti di lavoro: «La situazione è complessa. Al Sud gli esuberi sono tantissimi mentre al Nord quasi tutti i compartimenti [illegible] problemi di personale. Non sono un politico e non voglio fare considerazioni in merito, [illegible] i fatti sono questi e con i numeri non si può scherzare». L'unica soluzione, quindi, sarebbe quella di rimpiazzare il personale andato in pensione in Riviera con una serie di trasferimenti? «Sembra paradossale [illegible] è così - conclude Fusto - l'indirizzo dato da Roma [illegible] chiaro: non sono ammesse nuove assunzioni».

E i problemi con il passare dei giorni iniziano a farsi sentire [illegible] di più, con alcuni postini chiamati a dover fare i doppi turni e uffici postali rimasti addirittura con due soli impiegati, come quello [illegible] Arma di Taggia. Anche [illegible] Sanremo la mancanza di personale si [illegible] sentire, con un solo sportello aperto al pomeriggio nella sede delle poste centrali [illegible] via Ro[illegible]. Ancora [illegible] volta, purtroppo, i danni maggiori interessano l'utenza e [illegible] rendersene conto sono stati alcuni paesi dell'entroterra che hanno visto una paralisi della corrispondenza in partenza e in arrivo con il servizio [illegible] recapito diminuito del cinquanta per cento. I sindacati, intanto, chiedono provvedimenti urgenti, un primo lotto [illegible] almeno cento assunzioni [illegible] tempo determinato che permetta [illegible] risolvere i problemi più urgenti. **[g. ga.]**

E' caduto il veto dell'Usl sull'area cimiteriale? In Comune nessuno ne sa nulla

Aurelia bis, è giallo per i lavori

Ruspe già in azione per realizzare un terrapieno al posto delle tombe che bloccavano il cantiere di Valle Armea
L'Autofiori: «L'intervento è stato regolarmente autorizzato». Il secondo tronco sarà pronto a maggio

SANREMO. L'Aurelia bis supera l'ostacolo del cimitero di Valle Armea e si avvia al completamento del secondo tronco. I lavori sono ripresi a pieno ritmo dopo due anni di stop, per il problema legato allo spostamento di 72 tombe. Ma chi ha autorizzato la riapertura del cantiere, con l'occupazione dell'area del camposanto rimasta a lungo inaccessibile per il veto dell'ufficiale sanitario? In Comune nessuno ne sa nulla. «Abbiamo demandato tutto all'Autostrada dei fiori, che cura l'intervento», sottolineano il sindaco Oddo e l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo.

Il veto dell'Usl, legato al regolamento di polizia mortuaria (nessun intervento edilizio fino al Duemila), è finalmente caduto? Come dimenticare che era stato proprio l'intervento dell'ufficiale sanitario Natale Bettegazzi a bloccare l'opera. Un piccolo giallo? Dalla sede dell'Autofiori, arriva una spiegazione secca: «I lavori vanno avanti perchè regolarmente approvati e autorizzati».

Dunque, semaforo verde, anche se qualche dubbio resta. Com'è possibile che l'amministrazione comunale non sia stata informata di una novità così importante, dopo mesi di lotte per uscire dall'impasse? «Era un falso problema. E comunque, la soluzione adottata ci soddisfa ampiamente», taglia corto il sindaco.

Le tombe che finora hanno impedito la ripresa dei lavori in Valle Armea (GATTI)

Come dire il passato è passato. E giustamente tutti guardano al futuro con molte più certezze rispetto a qualche tempo fa, quando l'Aurelia bis sembrava assorbita dal lungo elenco delle incompiute. Comune e Autostrada dei Fiori contano di ultimare i lavori entro aprile. Se le previsioni saranno rispettate, da maggio sarà possibile percorrere la superstrada dallo svincolo di Taggia fino a San Martino nei due sensi di marcia. Ora il collegamento è limitato dalla «bretella» di Valle Armea (aperta l'estate scorsa) nella sola direzione levante-ponente.

Il trasferimento delle salme nelle edicole funerarie è già avvenuto. Ora gli operai del Cifi (il consorzio d'imprese che cura l'intervento per conto dell'Autostrada dei Fiori) sono impegnati nella realizzazione del terrapieno sull'area cimiteriale che consentirà di congiungere il viadotto alle due gallerie ricavate sotto la collina di Poggio.

Nei giorni scorsi sono stesi speciali teloni impermeabili («geotessuti») che isolano la superficie che ospitava le tombe della «discordia» dalla tangenziale da 400 miliardi finita nel mirino della magistratura per la variante «pirata» (gli indagati sono una dozzina). Il rilevato di materiale terroso sta prendendo consistenza col passare dei giorni. Una volta completato, sulla sommità verrà steso il nastro d'asfalto. E l'Aurelia bis potrà finalmente cominciare a risolvere i gravi problemi di viabilità che rischiano di soffocare la città.

Ora si guarda al terzo troncone, quello del San Lazzaro (zona ospedale) e allo svincolo di Sanremo centro (Borgo Tinasso). Il primo lotto è quasi ultimato. Si attendono solo i finanziamenti dell'Anas.

Per il tratto successivo è stato già realizzato il «foro pilota». Ma anche in questo caso tutto dipende dai miliardi richiesti all'Anas. Arriveranno? In Comune incrociano le dita.

Gianni Micaletto

PALATENDA

Oddo: «Serve un'indagine»

Per il sindaco Davide Oddo è più di un sospetto: «Sono quasi convinto che l'incidente al Palatenda possa essere ricollegato a una manomissione». Il primo cittadino pensa che qualcuno abbia contribuito a squarciare la grande copertura scossa dalle raffiche del Maestrale. E annuncia: «Andrò in procura per presentare un esposto. Chiedo che sia fatta piena luce sulla vicenda. Se il tendone ha ceduto le cause possono essere soltanto due: o non era a norma di legge, cioè in grado di resistere a un vento della forza di un tornado, oppure qualcuno ci ha messo lo zampino. Personalmente mi sento di poter escludere la prima supposizione». Oddo affronta poi la questione dell'iter amministrativo, al centro di un'inchiesta della magistratura per presunti abusi edilizi: «Nessuna scelta cervellotica e soprattutto nessun abuso. Tutto ha una logica, se si considerano i nostri progetti per Pian di Poma, dove contiamo di realizzare la cittadella dello sport. Sarebbe stato inopportuno prevedere già ora una struttura fissa nella zona, il Palatenda, quando fra pochi anni tutto lo scenario dovrà cambiare». [g. mi.]

DALLA CITTA'

COMUNE

In prima Commissione i piani per Monte Bignone

Convocato per mercoledì prossimo la prima Commissione consiliare di Sanremo. All'ordine del giorno figurano una relazione sul parco urbano di Monte Bignone, l'esame delle condizioni di acquisto di Villa Luca di Coldirodi, e la partecipazione del Comune nella Sgt, nella Riviera Trasporti e nella Società di Cooperazione Agricola spa. [g. ga.]

INCIDENTE

Infermiere è investito da un'auto in corso Cavallotti

Emergenza ieri mattina in corso Cavallotti per un incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto un infermiere dell'Usl. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Bruno Seghessi, 35 anni, travolto da un'auto mentre si trovava in sella al suo scooter. L'uomo, trasportato all'ospedale, ha accusato la sospetta frattura di una spalla. Nel pomeriggio un tamponamento avvenuto in corso Mazzini, senza feriti, ha invece provocato un rallentamento del traffico. [g. ga.]

Sanremo e la Riviera in vetrina in Austria

Nel corso del suo recente viaggio a Vienna, in occasione del «Concerto di Capodanno», il sindaco Davide Oddo ha stretto importanti accordi con le autorità austriache per la partecipazione di Sanremo all'esposizione internazionale prevista per il prossimo agosto nei pressi della capitale. L'operazione, che interesserà tutta la Riviera nella promozione turistica e dei prodotti locali, si avvarrà della collaborazione della Camera di Commercio della provincia di Imperia. [g. mi.]

Da lunedì il nuovo asfalto per via Bixio

Scatterà lunedì prossimo l'operazione di riasfaltatura di via Bixio. La strada, progressivamente chiusa alle auto, avrà lo stesso trattamento utilizzato in occasione del rifacimento del manto stradale di via ...ha. Durante i lavori sarà comunque vietato il parcheggio lungo tutto il tracciato. [g. ga.]

FURTO

Rubato il carrello della tipografia dell'«Eco»

Ancora ladri in azione per le vie del centro. L'altra sera è stato rubato un carrello utilizzato per il trasporto della carta dell'«Eco della Riviera», lo storico periodico sanremese che con l'inizio del '95 ha cessato le pubblicazioni. Il furto è avvenuto in corso Mombello, nei pressi della tipografia, e ha visto l'immediata denuncia da parte del proprietario che considera il carrello un pezzo unico legato alla storia del giornale. [g. ga.]

Il colpo nell'ottobre '92 con un «cutter»: bottino 36 milioni

La rapina alla Carige di Arma arrestati due giovani calabresi

SANREMO. Sono stati necessari più di due anni di indagini, ma alla fine i due rapinatori che il 13 ottobre del '92 avevano preso d'assalto la filiale di Arma di Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono stati arrestati. E' stato un ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Sanremo Ugo Bellini a permettere ai carabinieri di bloccare, ieri mattina, due giovani di Carolei (Cosenza), Enzo Palazzo, di 23 anni, e Giuliano Caruso, di 24, entrambi accusati di concorso in rapina e detenzione illegale di arma da taglio. L'assalto alla Carige aveva fruttato un bottino di 36 milioni in contanti.

A determinare la loro cattura sono state le testimonianze delle persone che quel giorno d'autunno si trovavano all'interno dell'istituto di credito e le istantanee che gli investigatori avevano immediatamente ricavato analizzando i nastri magnetici del sistema di ripresa a circuito chiuso della filiale. Palazzo e Caruso, attualmente detenuti nel carcere di Cosenza, potrebbero essere trasferiti nei prossimi giorni in Riviera per una serie di interrogatori. Le indagini, intanto, continuano con l'obiettivo di accertare eventuali responsabilità della coppia in altre rapine avvenute in Liguria, e in particolare nelle province di Imperia e Savona, tra l'88 e il '92.

L'ingresso della banca rapinata

La rapina alla Carige di Arma di Taggia era avvenuta intorno all'ora di chiusura degli sportelli, alle 13,15. I due banditi, a volto scoperto, si erano presentati alla cassa minacciando gli impiegati con un «cutter», l'affilato temperino utilizzato dai tappezzieri e in grado di passare inosservato ai dispositivi che segnalano la presenza di armi. In pochi istanti i rapinatori si erano fatti consegnare il contante ed erano poi fuggiti facendo perdere ogni traccia. Secondo gli investigatori che si erano occupati della vicenda l'ipotesi più probabile era che la coppia avesse lasciato la Riviera a bordo di una moto di grossa cilindrata, probabilmente imboccando l'autostrada.

Il doppio arresto di ieri è arrivato al termine di un'indagine particolarmente accurata che ha visto impegnati in una serie di accertamenti i carabinieri di Sanremo. Due anni di intenso lavoro che, però, hanno dato evidentemente i loro frutti assicurando alla giustizia i presunti colpevoli. [g. ga.]

Disagi in via Roma per la rottura di un tubo dell'acquedotto

Black-out idrico in centro

Gli operai dell'Ammaate costretti a scavare davanti alle Poste. Traffico rallentato
Negozianti e residenti all'asciutto per tre ore. Molti i problemi della rete di distribuzione

SANREMO. Traffico in tilt e black-out nell'erogazione dell'acqua nella zona del centro per la rottura di una condotta dell'acquedotto dell'Amaie avvenuta ieri mattina in via Roma, all'altezza del passaggio pedonale che si trova di fronte alle Poste. Un controllo effettuato da una squadra di operai dell'azienda municipalizzata ha permesso subito di chiarire che il problema segnalato da alcuni utenti non era dovuto a una semplice falla ma a qualcosa di più grave.

E' così che uno scavo immediato ha permesso di individuare la rottura di una condotta sotterranea che ha portato alla creazione di una sorta di «piscina» di circa 4 metri quadrati proprio in mezzo alla carreggiata. Mentre la polizia municipale ha provveduto a regolamentare il traffico, che ha subito comunque notevoli rallentamenti, l'Amaie ha avviato i lavori interrompendo l'erogazione dell'acqua per circa tre ore e attivando le pompe di drenaggio.

Il cantiere improvvisato ieri mattina in via Roma per riparare il guasto alla rete idrica dell'Aamaie. Disagi anche per gli automobilisti

Molti i disagi per i residenti e gli esercizi commerciali della zona. Intorno alle 14 la situazione è tornata alla normalità e la voragine che si era aperta nell'asfalto di via Roma è stata richiusa consentendo così il ripristino della circolazione stradale.

Negli ultimi tempi i problemi alla rete idrica dell'Amaie sono segnalati in aumento ma le squadre d'emergenza dell'azienda, formate da operai reperibili 24 ore al giorno, hanno sempre dimostrato professionalità e rapidità di intervento in modo da limitare al massimo i disagi per la popolazione. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 4-1-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [...]	
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.500	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	seconda	60.000	1.200	800
Rosa	Koba	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	seconda	40.000	1.000	800
Rosa	Kobo	extra	20.000	1.700	1.500
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	800	700
Rosa	Omega	prima	20.000	1.200	1.000
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.500
Strelitzia	—	prima	8.000	2.200	2.000
Anemone	—	extra	30.000	130	100
Anemone	—	prima	45.000	80	70
Bocca di leone	—	extra	90.000	800	600
Gladiolo	—	extra	6.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	6.000	700	600
Gerbera	—	prima	120.000	700	600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	30.000	700	600
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	900
Ranuncolo	—	prima	30.000	400	300
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiato	180.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.030 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.302
— Fatturato complessivo: L. 1.443.900.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

L'opposizione va all'attacco in vista del Consiglio comunale di lunedì: «No alle speculazioni»

Taggia, è battaglia sui nuovi piani edilizi

Prevista una palazzina su un terreno del suocero del sindaco

TAGGIA. Una serie di pratiche edilizie è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Taggia convocato per lunedì prossimo, 9 gennaio. La prima riunione del '95 vede quindi l'amministrazione nuovamente alle prese con importanti interventi abitativi. I due progetti in questione interessano rispettivamente il piano particolareggiato della zona Br34, a margine della strada che collega l'Aurelia allo svincolo dell'autostrada, e l'iniziativa privata nella zona C-3, a monte del nuovo municipio di via San Francesco.

L'opposizione è pronta a dare battaglia su entrambi i fronti e lo «scontro» si preannuncia particolarmente teso anche alla luce del fatto che la Br34 è una proprietà che si estende su un ex vivaio di fiori di Salvatore Dante, suocero dell'attuale sindaco Piero Gilardino.

«I problemi sono diversi - dice Conio Tiri, capogruppo di "Alleanza Civica" - credo nella necessità di un confronto diretto sulla base dei fatti. La nostra posizione è chiara: non vogliamo speculazioni ad Arma come a Taggia». Sulle pratiche che verranno discusse le indiscrezioni sono poche. Per la Br34, quella del suocero del primo cittadino, il nuovo piano particolareggiato presentato al Consiglio prevederebbe la realizzazione di una palazzina in una zona agricola attualmente in stato di abbandono. La C-3, invece, sempre legata ad un amministratore, vede la presentazione di due osservazioni: la prima di un privato cittadino e la seconda del pds. L'opposizione sostiene la necessità di tutelare un'area che nel piano paesistico della Regione risulta soggetta a «limitati interventi edilizi sull'esistente o comunque con modeste volumetrie» che non vengono rispettati dal piano di costruzione presentato all'amministrazione comunale.

Il sindaco Piero Gilardino

Intanto, è stato rinviato ad un altro Consiglio comunale il dibattimento delle osservazioni per la zona Br32 che interessa il progetto dell'imprenditore Bianchi per la realizzazione di un grattacielo vicino al quadrivio Rossat. Il '94, dopo la tormentata approvazione del piano particolareggiato, ha visto la presentazione delle osservazioni da parte dei partiti e dei privati cittadini che chiedono all'amministrazione di rifiutare il progetto per una serie di motivi che vanno dall'impatto ambientale a problemi idrogeologici, dalla scarsità delle opere di urbanizzazione annunciate dal costruttore alla presunta violazione di terreni e proprietà che non rientrano nel piano particolareggiato dell'opera.

I punti a favore del grattacielo sono invece sempre gli stessi: occupazione a livello locale, impulso al mercato immobiliare, rilancio dell'immagine turistica di Arma di Taggia. Valori diversi, contrastanti, sui quali si giocherà il futuro della città dalle due anime. [g. ga.]

Da quasi tre anni l'ufficio era stato trasferito a Bordighera in via Lamboglia

Ventimiglia, torna il collocamento

La nuova sede si trova a Nervia e gli sportelli, aperti di mattina tutti i giorni, funzionano dall'inizio dell'anno. Martedì e giovedì gli impiegati lavoreranno anche di pomeriggio. I progetti

VENTIMIGLIA. L'ufficio ■ collocamento è tornato nella città ■ confine. Gli abitanti ■ Ventimiglia possono quindi tirare un sospiro di sollievo: ■ c'è più il rischio, più volte sottolineato, di perdere anche questo importante ■ ufficio. Da quasi tre anni, infatti, il collocamento era ospitato provvisoriamente nel piano terra dell'ex pretura di via Lamboglia, a Bordighera.

Ironia della sorte, la nuova sede di Ventimiglia ■ sempre in ■ Lamboglia, al civico 13, nel condominio «Pineta Mare», ■ Nervia. Dall'inizio dell'anno l'ufficio ■ operante, anche se non ancora a tutti ■ effetti: il trasloco si è rilevato più lungo e complicato del previsto. Non per niente: bisogna trasferire nei nuovi locali le schede di diverse centinaia di disoccupati dell'intero comprensorio.

Tra le lunghe liste di persone ancora in cerca di occupazione ci sono anche i circa duecento ex spedizionieri dell'ex autoporto che da due anni ■ rimasti ■ lavoro e aspettano ancora le indennità di mobilità arrestrate ■ un ■. L'ufficio di collocamento potrà adesso essere a disposizione dei senza lavoro con la certezza ■ non dover ■ nuovamente trasferirsi. Nell'aprile '92, dall'inagibile ■ decisamente indecorosa sede di piazza della Stazione era stato trasferito nei locali messi a disposizione dell'amministrazione di Bordighera. Dopo alcuni mesi il Comune aveva chiesto indietro le stanze, ■ ha dovuto aspettare per due anni prima che lo «sfratto» diventasse esecutivo. Adesso i lavoratori e i disoccupati ventimigliesi (in percentuale, i maggiori di tutto ■ comprensorio) e quelli dell'area servita dal collocamento, possono rivolgersi tutti i giorni, dalle 8,30 alle 12, sabato compreso, nella sede di via Lamboglia 13 (telefono 254.822). Martedì ■ giovedì è prevista anche l'apertura pomeridiana: dalle 15,30 alle 17,30.

■ Borghi

Tra i problemi della disoccupazione ancora da risolvere quelli dell'ex autoporto

Un'azienda controcorrente

La Mecaplast non sente crisi e da Monaco apre all'America

MONACO. Nel panorama di crisi del Principato, un'azienda si evidenzia e si apre all'America ■ alla C■ del Sud. La Mecaplast, nata ■ piccolo laboratorio di 5 persone, è diventata oggi ■ holding internazionale: si è associata con la Freudenberg Nok ■ ha aperto due nuove fabbriche specializzate nella trasformazione di termoplastica per l'industria automobilistica. E' ■ nuovo successo dovuto alla forte personalità del ■ fondatore, il romano Charles Manni, ■ alle ■ grandi qualità manageriali.

Nel '55 Manni ebbe ■ grande intuizione: decise di comprare a credito un ufficio di studi monegasco, dove 5 persone iniziarono a lavorare sui pezzi ■ plastica, materia nuova all'epoca. Quarant'anni dopo la Mecaplast impiega 1300 persone di cui 450 nel Principato (oltre la metà ■ italiani), gli altri in Francia, a Madrid, Milano, Turchia e, ultimamente, in America e Corea del Sud, per un giro d'affari di 750 milioni di franchi, di cui il 97% realizzato nel settore dell'automobile.

Nell'arco di 40 anni è riuscita ■ risollevare notevolmente la sua economia, tanto da potenziare il ■ organico. «Un grosso ■ passo avanti nell'ambito di una situazione occupazionale in ■ da tempo - dice Imperio Spinello, frontaliere e sindacalista a Monaco -. Nella mappa delle industrie che per un motivo o per un altro hanno dovuto rinunciare a gran parte del proprio personale ■ addirittura chiudere i battenti, la Mecaplast rappresenta una speranza concreta per le sorti di numerosi frontalieri che quotidianamente si spostano in Francia in cerca di ■ lavoro. Nonostante gli scioperi e le rivendicazioni sindacali degli anni '70 e '80, la Mecaplast è riuscita a garantire ■ posto sicuro a molti ventimigliesi. Ovviamente si ■ arrivati ■ questi risultati con innumerevoli incontri e dure battaglie». **[d. bo.]**

Bordighera, domani la manifestazione

Via alla Befana (senza parcheggi)

BORDIGHERA. E' tutto pronto per la Befana bordigotta di domani: accantonata la possibilità di creare la tradizionale isola pedonale, con soddisfazione dei vigili urbani che ogni volta hanno dato parere negativo alla chiusura della via Aurelia e con malcontento dei commercianti che non potranno esporre le classiche bancarelle sui marciapiedi, adesso si cerca di realizzare comunque una bella manifestazione. I negozianti si ■ dati da fare per assicurare una giornata divertente e all'insegna degli affari per turisti e residenti (sarà distribuita cioccolata calda in via S. Antonio ■ nel budello), e l'amministrazione ha garantito che tutto sarà fatto per non far rimpiangere la vecchia edizione a strada chiusa. «Corso Italia diventerà un'isola pedonale, mentre saranno tolti tutti i parcheggi lungo via Vittorio Emanuele, da via Girolamo Rossi ■ piazza Mazzini, compreso davanti al Palazzo del parco - afferma l'assessore Sergio Trucchi -. Stiamo realizzando cartelloni informativi sulla possibilità di parcheggio: sarà aperto quello delle scuole di via Pelloux e sarà indicato quello del solettone dei piani ■ Borghetto come posteggio alternativo».

L'assessore ricorda l'episodio accaduto la scorsa settimana durante il mercato di Ventimiglia: «I soccorsi sono stati difficili per la presenza della strada chiusa: è una dimostrazione in più della pericolosità e dei rischi che l'amministrazione potrebbe prendere realizzando la deviazione del traffico in una strada, la ■ Romana, non conforme al codice stradale».

I commercianti ritengono che si potesse far transitare le auto, a senso unico, anche sul lungomare. Replica il sindaco Alvaro Vignoli: «E la gente che vuole passeggiare, dove la mettiamo? C'è poi ■ problema ■ come accedere al lungomare: i sottopassi sono insufficienti».

Vignoli aggiunge: «Ho inoltre saputo che i commercianti di Imperia si sono lamentati perché erano state chiuse le strade: non capisco perché a Bordighera capiti il contrario. Non credo che la mancata isola pedonale penalizzi il lato economico ai negoziantì». Insomma, ■ polemica ■ si è ancora spenta.

Gli organizzatori della Confesercenti, intanto, ringraziano i colleghi che, «nonostante tutto», hanno partecipato: sono circa 60 e espongono un cartellino che indica la loro adesione. Accusano l'amministrazione di non essersi presa la responsabilità, «che avrebbe dato un altro esito alla Befana bordigotta», ■ annunciano un'altra iniziativa: la Pasqua bordigotta. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

■

Martedì in Consiglio comunale si discute il bilancio '95

Si svolgerà martedì 17 il primo Consiglio comunale del '95 di Bordighera. Pochi ma «sostanziosi» i punti all'ordine del giorno. L'approvazione del bilancio di previsione del '95 e di quello triennale, la nomina dei revisori dei conti e dei componenti della commissione per l'ammissibilità dei referendum.

■

La 62ª Festa del Limone fervono i preparativi

E' già pronto il programma definitivo della 62ª Festa del Limone, che si svolgerà a Mentone dal 18 febbraio al 5 marzo. Il tema è «Disneyland nel Paese del Limone», e il Comune ha già preparato il programma dettagliato, compresi i prezzi. Il 12° Festival delle Orchidee, il Salone dell'Artigianato e il concorso che permetterà di vincere ■ soggiorni a Disneyland, Parigi.

■

Continuano i corsi per diventare scultore

Continuano, ■ Dolceacqua, i corsi base di dieci lezioni ■ scultura, tenuti dal maestro d'arte David Maria Marani. Le lezioni si tengono nello studio-atelier di salita S. Sebastiano 3, ogni mercoledì. Adulti, dalle 21 alle 23; bambini, dalle 18 alle 20. Per informazioni, telefonare al 295.238. Marani tiene corsi anche a Sanremo, al circolo culturale «Amici delle Arti» di piazza Nota 1.

NIZZA

Rinforzate le misure per prevenire attentati

In seguito al dirottamento aereo avvenuto nei giorni scorsi e le numerose prese di posizione da parte degli integralisti islamici si tre valichi di frontiera sono stati intensificati i controlli preventivi finalizzati alla repressione di possibili attentati. Le forze dell'ordine francesi possono così usufruire di un contingente Crs, la compagnia di pubblica sicurezza francese a livello dell'italiana Celere.

■

Il primo giornale scolastico dell'Istituto «Nuova Europa»

L'istituto «Nuova Europa» ■ Ventimiglia ■ preparato ■ primo giornalino scolastico, curato dal professor Eduardo Raneri. La pubblicazione, ancora in fase embrionale, per il primo numero si limita a riportare articoli di quotidiani, ■ e informazioni.

Accuse di abuso e truffa: appalti sospetti al Saint-Charles

L'inchiesta sulle protesi d'oro fissata l'udienza per cinque

BORDIGHERA. In cinque dal giudice per il caso delle «protesi d'oro». Ieri ■ gip di Sanremo, Eduardo Bracco, ha fissato l'udienza preliminare per i protagonisti della vicenda, esplosa nell'aprile del '93. Gli imputati sono l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl ventimigliese Italo Merlo, la funzionaria dell'ente sanitario Marisa Battaglio, ■ dottor Mario Lorenzi, ■ due commercianti di articoli ortopedici, Henricus Otten, ■ dipendente dell'ospedale di Bordighera, e Patrizia Bottiglieri, titolare di un negozio nella città delle palme.

Le accuse vanno dall'abuso d'ufficio alla truffa, secondo il teorema del sostituto procuratore Antonello Racanelli, che ha condotto le indagini. Tutti dovranno comparire davanti ■ gip il 27 giugno prossimo.

Un caso di malasanità nell'estremo Ponente affiorato già nell'autunno '92, ■ ■ raffica di avvisi di garanzia. Pochi mesi dopo, le manette, scattate ai polsi Otten, Merlo e della Battaglio (poi scarcerati nell'arco ■ una decina di giorni). Secondo il pm, gli ultimi due avrebbero avallato un sistema ■ fatture maggiorate ai danni dell'Usl. Fra l'altro, Marisa Battaglio era subentrata a Merlo (in pensione) nella direzione dell'ufficio personale dell'allora Usl numero 1 ventimigliese.

Un presunto meccanismo illecito collegato alle forniture di protesi ortopediche per l'ospedale Saint Charles, travolto da altre inchieste che hanno portato all'imputazione di parecchi medici per i cartellini delle presenze «gonfiati» e altri episodi.

Una bufera ■ accuse che ■ sfocia nelle prime richieste di rinvio ■ giudizio (nelle scorse settimane, il pm Paola Calleri ha chiesto al gip di inviare davanti ai giudici del tribunale sei dottori e ■ dipendente dell'ospedale per ■ caso dei cartellini).

L'inchiesta sulle «protesi d'oro» ■ era scattata dopo ■ denuncia ■ ■ Bottiglieri, che ora si trova nello scomodo ruolo di imputata.

Gli accertamenti della procura (nell'arco di due anni ■ indagini) avrebbero ■ in luce un accordo illegale tra commercianti e funzionari dell'Unità sanitaria locale. Un patto di ferro, per garantire il monopolio delle forniture negli appalti, a prezzi nettamente superiori alla media. **[g. mi.]**

Henricus Otten, uno degli imputati

Nella cappella del «Decor Carmeli» di Bordighera fino al 15 gennaio

Quaranta presepi made in Polonia

Antiche tradizioni e costruzioni in miniatura

BORDIGHERA. L'atmosfera è davvero particolare tra i luccichii natalizi «made in Polonia» che emanano le piccole costruzioni esposte nella cappella «Decor Carmeli» di Bordighera. Sono «sogni di carta stagnola» che l'altro pomeriggio, dalle 17 alle 19, ■ stati inaugurati nell'insolita ■ suggestiva cornice della settecentesca Chiesina del Carmelo di piazza Mazzini nella città delle palme. ■ Già moltissimi i visitatori.

La mostra è realizzata dall'Apt di Bordighera con la collaborazione di Vanni Scheiwiller, editore del catalogo, e dell'avvocato Luigi Betocchi.

Sono davvero singolari i «presepi» esposti, quaranta preziosi pezzi della collezione di Alina Kalczynska: capaci di celare l'annuncio della Natività nei recessi di incredibili architetture, tra eroi di leggende ed echi di teatro.

Modellini fantastici di cattedrali fatti ■ legno o cartone, decorati ■ stagnola, perline, paillettes, cordicelle policrome: splendidi esempi di «arte povera» frutto di ■ tradizione ancora viva ■ Cracovia, le cui origini risalgono al Settecento.

Allora, nel periodo natalizio, le chiese dell'Est europeo ospitarono spettacoli di pupazzi ispirati agli episodi della fede ma pericolosamente contaminati da miti locali e richiami ai fatti del giorno.

Per questo i burattinai vennero cacciati dai templi finendo così in piazza. Sulla scena, a memoria delle origini, conser■ le statuine della Sacra Famiglia e, come fondale, scelsero la sagoma ■ una chiesa.

Questi «presepi» divenuti teatrini ambulanti si legarono specificamente alla città di Cracovia nel ■ dell'Ottocento quando, abbinando leggende ed eroi locali a graffianti spunti d'attualità, si fecero ascoltatissimi interpreti del malcontento popolare contro ■ pressante dominazione austriaca.

A fine secolo la struttura scenica si semplificò: per le manovre dei pupazzi (detti «Lalki») restò uno spazio ridotto davanti ad una minuscola cattedrale, cui si chiese di fare da sfondo e ospitare in una loggia sopraelevata la Sacra Famiglia.

Accanto ai modelli grandi da spettacolo nacquero gli ■ plari più piccoli da conservare ■ ricordo di Natale: quelli che ancor oggi ■ costruiscono ogni anno.

Sono le splendide cattedrali in miniatura dai colori brillanti, i cui elementi architettonici sono in parte ispirati ai monumenti della città, in parte frutto della più sfrenata fantasia: le popolano il gruppo della Sacra Famiglia e gli ■ della leggende di Cracovia. **[d. bo.]**

Si moltiplicano le feste nei locali della provincia

Nella calza della befana tanti show in discoteca

IMPERIA. Feste in discoteca e concerti vocali salutano oggi la vigilia dell'Epifania. Nei locali notturni della provincia si svolgono party dedicati alla Befana, con la distribuzione [illegible] regali. A Diano Marina, per [illegible] ciclo di manifestazioni natalizie promosso dal Comune di Diano, la sala consiliare ospita l'esibizione del Coro della valle, un formazione di Ceriana. E' una delle corali che costituiscono il fiore all'occhiello del paese di [illegible]le Armea, assieme al Coro «E Garsune de Seriana», alle Mamme canterine e alla Schola cantorum. Il concerto avrà inizio alle 21,25, e permetterà di riscoprire tradizioni antiche. I canti folkloristici della formazione riportano al Medioevo e costituiscono un patrimonio da conservare, che viene tramandato da secoli.

Un'atmosfera completamente diversa è quella proposta dalla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, [illegible] Porto. Alle 23, partirà il «Befana party» che mette [illegible] pallo un viaggio per una persona, estratto tra i frequentatori della sala. Durante la serata, che inaugura gli appuntamenti del '95, saranno anche regalate calze con doni. Alla consolle siederà il disc jockey Marco Ferri, impegnato in una staffetta con l'altro animatore imperiese, Nito, atteso il prossimo giovedì.

La vecchina che porta calze piene [illegible] regali sarà anche [illegible] simbolo della serata all'Odeon music hall di via Matteotti, [illegible] Sanremo. Il maestro di cerimonie è Master Dbj. Anche il Meta di Notte di Andora, che costituisce un importante punto di riferimento per molti imperiesi, celebra [illegible] ricorrenza con un pizzico di malizia. Saranno infatti alla ribalta le «Befane sexy», [illegible] gruppo di modelle che proporrà un ironico strip danzando sui cubi. Al mixer, Dj Deo di Savona.

Divertimento assicurato anche al dancing Belle Epoque di Diano Marina, che al giovedì si trasforma in disco bar, con ingresso gratuito. Il re della notte è sempre [illegible] dee jay imperiese Marco Girotti, che per molto tempo [illegible] stato l'animatore al «V.M. 40», ora chiuso.

Enrico Ferrari

MUSICAL

Torna Buonanotte Bettina

E' stato un grande, indimenticabile successo di Walter Chiari e Delia Scala, questa commedia della premiata ditta Garinei [illegible] Giovannini, con le splendide musiche di Gorni Kramer: si ispirava [illegible] «Bonjour tristesse», romanzo-scandalo di Françoise Sagan, [illegible] era stato il primo «musical» italiano esportato all'estero. E adesso, resuscitato da Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli (insieme ai quali, in scena, sono i collaudati Aldo Ralli e Miranda Martino, quest'ultima nel ruolo che fu di Wanda Osiris), «Buonanotte Bettina», che ha 38 anni ma non li dimostra, a giudicare dagli elogi della critica [illegible] debutto milanese per Natale, irrompe anche sulla Riviera dei Fiori, per una breve «tournee» nel Ponente ligure. Martedì prossimo inaugura la stagione teatrale del Politeama Dianese, il giorno dopo sarà al Palazzo del Parco di Bordighera, dove prosegue il cartellone interrotto nel periodo di fine anno, e quindi il [illegible] [illegible] 24 gennaio tornerà [illegible] Imperia, dove è attesa per due repliche [illegible] Teatro Cavour. «Buonanotte Bettina» è una fiaba moderna sull'amore e sulla gelosia: un piccolo, tenero quadretto di costume, ambientato in un'Italia di qualche anno fa, sicuramente più ingenua, [illegible] non troppo diversa come mentalità da quella di oggi. Spiega Gianni Fenzi, il regista: «Sarebbe facile incasellare e archiviare il teatro di Garinei e Giovannini come leggero, d'evasione, disimpegnato e gastronomico, salvo ripescarlo sempre come esempio di eleganza, non grossolanità, perbenismo. Nel riesaminarlo, ci accorgiamo che non è un altro teatro, ma semplicemente Teatro». [s. d.]

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Mostra concorso dei presepi

All'Oratorio di San Bernardino, [illegible] Diano Castello, prosegue la 13ª mostra mercato dei presepi. Sono gli [illegible]ssi visitatori [illegible] decidere quali [illegible] i migliori lavori. Fino al 9, l'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 e fino al 21 la gente sarà accolta solo [illegible] pomeriggio. [e. f.]

IMPERIA
Quadri [illegible] artisti liguri

La galleria Rondò di piazza Dante, nel centro di Oneglia, accoglie una mostra di tele ed opere [illegible] ceramica donata all'Associazione italiana Amici [illegible] Raoul Follereau da vari artisti liguri. La rassegna è aperta fino a lunedì, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19. [e. f.]

[illegible]
Pittori alla Soms

I pittori Badano e Dettori all'esposizione allestita alla Società operaia di mutuo soccorso in via Carducci 65, a Porto. Le tele restano in visione fino al 10, dalle 16 alle 19. [e. f.]

IMPERIA
Mostra da «Mr. Magoo»

Quadri di Jerome al negozio di dischi «Mr. Magoo», in via Doria 12, a Oneglia. [illegible] vernissage è sabato, la mostra continuerà fino al 21. Per informazioni chiamare il 297.207. [e. f.]

IMPERIA
«Il mare nell'anima»

Si chiude domenica, al Centro «L'Onda» di via Carducci 52, a Imperia, la mostra personale di Maria Antonietta Cecamore. Il tema dell'appuntamento [illegible] «Il mare nell'anima». L'orario di visita va dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 22. [e. f.]

SANREMO
Fausto Zonaro a Villa Ormond

Le sale di Villa Ormond ospitano la mostra di opere [illegible] Fausto Zonaro. La prestigiosa personale del «pittore del sultano» si visita dalle 16 alle 22. [g. ga.]

SANREMO
Laboratorio d'arte a Bussana

«Pericolo di crollo - divieto assoluto d'accesso» è [illegible] titolo dell'allestimento artistico al borgo Terremotato di Bussana Vecchia. L'esposizione è aperta fino al 15 gennaio. [g. ga.]

MONTECARLO
Bambole e automi in mostra

Bambole d'epoca e macchine d'altri tempi sono esposti al museo nazionale di Monaco. La mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 18,30. [g. ga.]

BORDIGHERA
Le opere di Remo Brindisi

Una personale del pittore Remo Brindisi [illegible] aperto i battenti nelle sale del Grand Hotel del Mare. L'esposizione, in programma fino al 15 gennaio, è aperta dalle 15 alle 20. [g. ga.]

[illegible]
Mostra di libri in biblioteca

Il libro per ragazzi è [illegible] grande protagonista allestito nelle sale della biblioteca «Corradi» di via Carli. Oltre 300 volumi invitano il visitatore all'«avventura della lettura». [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO
Musica e divertimento

Pista di go kart, pizzeria, minigolf e anche il karaoke: sono alcune attrazioni del Bowling di Diano, in [illegible] San Pietro, a Dia[illegible] Castello. Nell'impianto sono anche a disposizione divertenti videogames. [e. f.]

DIANO MARINA
Serata «live» al Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, offre ancora un giovedì nel segno della musica dal vivo. Oggi, alle 22.30, si esibirà un trio jazz, che continuerà fino [illegible] dopo la mezzanotte. [e. f.]

DIANO MARINA
Un tastierista al Little bar

Anche il Little bar di via XX Settembre, a Diano Marina, offre intrattenimenti dal vivo. E' di scena un tastierista che presenta «evergreen» internazionali e successi di musica leggera. [e. f.]

DIANO MARINA
Un pub in stile irlandese

All'Irish pub Candle Light di via Agnese, a Diano Marina, viene ricostruita la tradizionale atmosfera anglosassone. Nella sala si gioca con le freccette elettroniche e vengono servite varie marche di birra alla spina. [e. f.]

[illegible]
Festa aspettando la Befana

Appuntamento in piazza aspettando l'Epifania. Questa sera dalle 20 falò, arrivo della Befana e dei suoi doni e salsiccia alla brace. [g. ga.]

SANREMO
Concerto della sinfonica

La musica classica è protagonista al teatro del casinò. Alle 17 si tiene il concerto diretto da Karl Martin con brani di Mozart e Haydn. [g. ga.]

[illegible]
Party in discoteca

Una grande festa si tiene questa sera all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle 23 riprende i suoi concerti la mitica «Ratamakue Band». [g. ga.]

[illegible]
Prevendite per «L'Entertainer»

Sono [illegible] vendita al botteghino del casinò i biglietti per lo spettacolo di prosa in programma domani. In scena «L'Entertai[illegible]» con Paolo Ferrari e Gio[illegible]a Ralli. [g. ga.]

Continua l'iniziativa che prevede biglietti [illegible] metà prezzo

Divertirsi al Luna Park

Trenta attrazioni tengono banco nello spiazzo di regione San Lazzaro. Tra le novità anche il simulatore di volo. Festa per una comitiva di bambini arrivati dalla Bosnia

IMPERIA. Nuova giornata all'insegna del risparmio al Luna park di località San Lazzaro, a Imperia. Oggi, come ogni giorno feriale del periodo natalizio, è possibile sfruttare l'iniziativa promozionale che, con l'acquisto di [illegible] biglietto, permette di riceverne un altro in regalo. Basta presentare il tagliando che viene pubblicato su La Stampa.

Oggi pomeriggio [illegible] 43° show natalizio, che schiera una trentina di attrazioni nell'ampio spiazzo [illegible] fronte al mare, sarà inoltre teatro di un appuntamento benefico. Dalle 15,30 una trentina [illegible] ragazzi bosniaci, ospiti all'asilo di Diano San Pietro fino a sabato, visiterà [illegible] centro [illegible] divertimenti.

Tra le novità, spiccano il simulatore di volo, che tramite uno schermo dà la sensazione di trovarsi a bordo di un mezzo aereo, una pista dei go kart [illegible] [illegible] metri o il barcone del Pirata Olonese. E [illegible] il labirinto di specchi, o le gabbie volanti per mettere alla prova il senso dell'equilibrio. [e. f.]

[illegible] AL [illegible]

IMPERIA

Sala	Programma
Cavour Tel. 61.978. Ore 21. Platea L. [illegible] Galleria L. 25.000	11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Imperia Or.: 15,30; ult. [illegible] L. 10.000, rid. 70[illegible] rid. anziani 5000	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, [illegible] Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie [illegible] una maschera magica, ruba il cuore [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Dante Or.: 20/22,30 L. 8000, rid. [illegible] rid. anziani 5000	**Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a [illegible] giornalista la storia [illegible] sua [illegible]zione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible] 14. 2h 22' **Drammatico**
A. DI TAGGIA — Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 20/22,30 Lire 6000	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] [illegible] [illegible] passeggeri è programmato [illegible] esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' **[illegible]one**
[illegible] — Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. [illegible]	**Nightmare before Christmas** — di H. Selick, con [illegible] Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti [illegible] Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa [illegible] del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**
DOLCEACQUA — [illegible] Ore 21,15 Lire 6000	**La [illegible] comiche** — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeg[illegible]tori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**
DIANO [illegible] — Dianese Or. 16; ultimo 20,30 L. 10.000, rid. 7000	**Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
SANREMO — Ariston Or.: 15; ultimo 22,30 Lire [illegible].000/rid. 6000	**Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a [illegible] giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e [illegible] [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Ariston Ritz Tel. [illegible] Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Ariston Roof [illegible] uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 [illegible]re 10.000/rid. 6000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**
Ariston [illegible] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**OcchioPinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Texas invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto [illegible] Lucignolo, [illegible] tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Ariston Roof Sala tre [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10[illegible] 6000	**[illegible] [illegible] bar** — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in [illegible] [illegible] la moglie, e sogna [illegible] aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
Centrale Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sanremese Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Sotto il segno [illegible] pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — [illegible] spietato di boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: [illegible]; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Junior** — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — [illegible] ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
VALLECROSIA — Don Bosco Or.: 15/17 Lire 6000, rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Sala	Programma
ALASSIO — Colombo Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
ALBENGA — [illegible] Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [illegible] contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Astor Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, ore 20,30, lire 40.000/28.000

[illegible] Duse: Gian Burrasca di Angelo Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di Angelo Savelli, [illegible] 20,30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: La cena dei cretini, di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, con Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse: [illegible] [illegible] Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, ore 21, lire 24.000. **Sala Dino Campana.** La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e ½ anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: The mask
Universale 2: Belle al bar
Universale 3: Il re Leone
Verdi: OcchioPinocchio
Centrale 1: *Film a luce rossa*
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi [illegible]
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpegliclnema: Il mostro

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible] LOCALI

Primocanale

12 **California,** serial con Michele Lee
13 **Notiziario**
13,15 **FBI,** telefilm
14 **Portobello road**
[illegible] **Market**
17 **Arius**
18 **Spazio aperto: Uil.**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
[illegible] **[illegible] music**
20,30 **Paura in palcoscenico,** film [illegible] Marlene Dietrich. Regia di Alfred Hitchcock
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Rete A

15 **[illegible] tasca vostra,** notizie
16 **Amori,** cronache [illegible] sentimento
[illegible] — **Nero su [illegible]** cronache [illegible] sentimento
18,30 **Di tasca vostra,** rubrica
19,30 **TgA news,** informazione
21,30 **Uragano di... tangentopoli,** rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Euro Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite [illegible] MTV Europe**
19 — **Tg Imperia,** notiziario
19,15 **Salto nel buio,** telefilm
20,15 **Veronica...,** telenovela
21,15 **Dottore per tutti,** miniserie
21,45 **Qualche giorno a Harrel Creek,** film
0,15 **Enos,** miniserie
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

12 — **La salute è importante,** [illegible]
13 **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale** [illegible]
14 **La valigia delle meraviglie,** rubrica
17,15 **[illegible] classe - Il buongusto ha [illegible] suo perché,** rubrica
19,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi,** rubrica
20 **I politici e la città,** rubrica
20,30 **Diagnosi,** talk show
23 — **Polvere [illegible] stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

12 **Il calabrone verde,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** [illegible]
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento [illegible] i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Liguria flash**
16,03 **La ribelle,** telenovela
17 — **Liguria flash**
17,03 [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18 **Liguria flash**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** [illegible]
19,30 **Linea sport Liguria**
20,30 **Baldie e il pugile,** film sentimentale
22 — **Appuntamento con la magia**
22,30 **Tg Liguria,** notiziario
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria,** notiziario
Canale 7 non stop

Teleregione

12 — **Video classic,** rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 **Televendita**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show [illegible] medicina
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **[illegible]ional video hit**

Telestar

12,40 **Fifty fifty,** telefilm
13,30 **Tg8 flash,** notiziario
14 - **China beach,** telefilm
[illegible] - **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie,** telefilm
18,10 **[illegible] beach,** telefilm
18,05 **Soldato Benjamin,** telefilm
[illegible] **Tg8,** notiziario
20,30 **[illegible] allegra,** film con Spencer Tracy
22,50 **In casa Lawrence,** telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Ju[illegible] Tv,** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** [illegible]
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA,** notiziario
23,15 **Lo sport,** rubrica [illegible]

Retemia

12 — **Piacere di conoscervi**
16 — **Pronto..., vivi,** videogame (1ª parte)
18,15 **Andiamo al cinema,** rubrica
— — **Pronto... vivi,** videogame (2ª parte)
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano,** notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **[illegible] simpatia... in casa vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

11,30 **Documentario**
12 — **Crisis,** telefilm
12,45 **Chopper Squad,** telefilm
13,30 **Tg Liguria,** regionale
13,45 **Tg Imperia,** provinciale
[illegible] - **Il tempo e il vento,** miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **[illegible] flash,** informazione
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end,** telenovela
16,30 **TN4 flash,** informazione
16,35 **Orchestracompilation**
17 - **Il mondo intorno a noi**
17,30 **TN4 flash,** informazione
17,35 **Crisis,** telefilm
18,[illegible] **TN4 flash,** informazione
18,35 **Il tempo e il vento,** miniserie
19,15 **Telenews,** informazione
19,30 **Tg Imperia**
1 — **Telenord non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina,** rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John,** telefilm
19,45 **Tg sera,** notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **India fantasma,** documentario
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte,** notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

12 — **Romagna mia,** musicale
12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Crazy dance,** musicale
16,15 **Starlandia,** varietà
17,30 **[illegible] classe...,** rubrica
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
[illegible] **Tg4,** informazione
20,30 **Diagnosi,** talk show di [illegible]
22,30 **Tg4** informazione
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi [illegible] stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L. 28.000

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-256, L. 22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
X-158, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-232, L. 30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L. 25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

tutto scienze Compact

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000)
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- [ ] contrassegno
- [ ] con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migh & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

La capolista dovrà difendersi soprattutto dall'assalto delle genovesi e dal ritorno della Sanremese

Torna l'Eccellenza, caccia alla Cairese

In coda Finale e Loanesi cercano di togliersi dai guai

IL VADO [illegible]

Riprende domenica, dopo la lunga sosta natalizia (ma [illegible] impossibile allestire un turno infrasettimanale in un periodo in cui tanti appassionati sono a casa?) il campionato d'Eccellenza che propone l'incontro clou in campo neutro. Al «Bacigalupo» si gioca infatti Imperia-Cairese (il campo dei nerazzurri è squalificato) chiamato a sciogliere molti interrogativi, riguardanti soprattutto la squadra di Orcino. I giallobiù guidano la classifica (punti 18) ma dirigenti e giocatori insistono nell'affermare che l'obiettivo non è il salto di categoria come ribadisce il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Non è scaramanzia, ma realtà. Basta guardare la classifica e fare un semplice calcolo: con un p[illegible] [illegible] sconfitte è possibile precipitare nelle retrovie. Approdare nel Nazionale Dilettanti fa parte dei nostri traguardi, ma non ancora [illegible] quest'anno».

Il confronto di domenica sarà invece un'ultimo spi[illegible]io per il team nerazzurro, in evidente crisi di gioco e risultati. Solo una classifica estremamente racchiusa (11 squadre in 6 punti) consente di coltivare ancora speranze che però, con un nuovo passo falso, andrebbero definitivamente deluse.

Vado-Sanremese è l'altro incontro doc della quattordicesima. Fulvio Piovano, trainer dei rossoblù, vuole iniziare nel migliore dei modi il '95: «La classifica è bugiarda. Con un pizzico di fortuna potevamo essere più in alto. La partita contro i matuziani presenta i rischi tipici del[le] partite che [si] giocano dopo una lunga sosta. Anche se, nelle vacanze, abbiamo tenuto alto il ritmo degli allenamenti».

L'Albenga non dovrebbe avere difficoltà nel piegare il Lavagna (la partita si gioca al «Ferrando» di Alessio): i bianconeri devono conquistare due punti per rimanere nelle posizioni di vertice (anche se mister De Luca continua a dichiarare che l'obiettivo è la salvezza). I bianconeri possono contare, oltre che sull'apporto di Alfano, capace di risolvere anche i match più complicati, anche di una dif[illegible] in progresso, capitanata da Siracusa e Diomedi.

In casa anche la Loanesi, fanalino di coda della classifica. I rossoblù attendono il Pontedecimo e Tino Inverizzi, chiamato a sostituire Gianni Schiesaro, potrà disporre di due nuovi elementi: Giuseppe Spampinato, difensore, classe '66, con esperienze in C (Ravenna, Virescit e Pro Vercelli) e Pasquale Bollino, centrocampista, classe '71, con trascorsi nelle giovanili di Barletta e Bisceglie.

Il diesse Luigi Gallo, che ha condotto in prima persona la campagna acquisti, è adesso sulle tracce di una punta da affiancare a Formoso.

Leo Cusimano, nuovo tecnico del Finale in crisi, dovrà invece pensare [a] salvarsi con l'organico attuale: il presidente Raffaele Rossi, che a fine stagione «rimetterà il mandato», non è intenzionato a gonfiare ulteriormente la voce relativa alle spese. Se i giallorossi si vogliono salvare dovranno tirare fuori le unghie. Primo impegno del '96, non certo facile, a Chiavari [con] l'Entella. [g. o.]

Claudio Salamini della Cairese

[illegible]

Ultimi giorni di tregua anche per le quattro formazioni del Levante (Entella esclusa, impegnata in Coppa) e le due genovesi. Proprio quest'ultime, Pegliese e Pontedecimo, sono quelle che finora hanno sorpreso in maniera positiva.

Pegliese a un sol punto dalla Cairese, Pontedecimo subito sotto: il loro obiettivo è forse quello di vincere il campionato? No assolutamente, dicono alla corte di Baretto e Armienti. Però l'appetito vien mangiando, e le genovesi sono particolarmente affamate. Punta in alto, ad iniziare il nuovo anno nella maniera migliore, pure il Sestri Levante. Intanto l'amichevole odierna contro il Ra[pallo] (Sivori A ore 14,30).

Per Alberto Mariani, un ritorno all'antico. Ma anche Giovannino Casaretto, sestrino ed ex mister rossoblù, potrà tornare con la mente al recente passato, quando guidava i corsari della sua città. Il nuovo avanza, però, e non concede spazio al sentimentalismo: per il Sestri Levante, utile sgambata in vista della delicata trasferta di campionato a Ceparana, contro una formazione [illegible] probabilmente stanca dall'impegno di Coppa Italia di stasera, ma sul proprio terreno molto temibile; per i ruentini, invece, un proficuo allenamento in vista del ritorno in campo con i due punti in palio, il 14 al «Macera» nel derby contro il Savona. In crescita sia Sammargheritese che Lavagna, [in] un futuro prossimo che potrà chiarire molte [illegible]

«Se vinciamo ad Albenga, in quella che può essere definita la partita chiave della nostra stagione, e poi in casa contro il Ceparana, allora concluderemo l'andata a 13: e, nel ritorno, ci divertiremo!», ammonisce il diesse lavagnese Vittorio Pirroni. Mauro Della Bianchina è riuscito a ricaricare l'ambiente, a portare nei bianconeri del presidente Aldo Scotizzi nuovi stimoli.

Smentite pure le voci di «crisi» a livello societario, per il Lavagna il futuro dovrebbe portare soltanto soddisfazioni. Come a Santa Margherita Ligure, certo: la Sammargheritese è partita fra lo scetticismo generale, affidandosi ad [una] coppia [di] tecnici inesperti per la categoria (Roberto Di Marco e Maurizio Pertusi) e inserendo molti giovani nell'11 base. Qualche sconfitta di troppo, ma negli ultimi impegni una marcia da primato.

«Anche per noi sarà determinante chiudere l'andata in crescendo, con due buone prove contro Pegliese e Albenga. Poi, a quel punto, tireremo le somme», afferma Di Marco. Chiusura del girone di andata che si preannuncia quindi per tutti molto importante: appuntamento fra dieci giorni, con metà stagione in archivio. [g. s.]

Franco Lautanio del Sestri Levante

[illegible]

Obbligata a vincere? La classifica dice sì. Domenica l'Imperia 87 riceve (si fa per dire) al «Valerio Bacigalupo» di Savona, campo neutro per la squalifica del loro terreno, la Cairese capolista.

Con quattro punti di ritardo i nerazzurri non possono che puntare al successo contro gli insidiosi giallobiù della Val Bormida per recuperare classifica e, soprattutto, la leadership perduta in un torneo che sembrava destinato al nerazzurro.

Anche se lo sforzo di tutti è quello di non drammatizzare il match, i due punti in palio domenica sono assai pesanti. E il campo neutro offre alla Cairese un vantaggio non da poco. Insomma il 1995 si apre con novanta minuti da brivido per i tifosi nerazzurri anche se, nel periodo di sosta, hanno visto la loro squadra in salute nell'amichevole contro il Genoa.

Per l'Imperia faranno il tifo un po' tutti. Se la Cairese [do]vesse spuntarla, la sua diventerebbe una fuga autentica.

Meno affascinante, ma assai impegnativa, anche la trasferta della Sanremese sul campo del Vado. Ad una manciata di chilometri dal big-match del «Bacigalupo» i biancazzurri non potranno, come i cugini nerazzurri, permettersi distrazioni. A quattro punti dalla Cairese non devono perdere altro terreno. Se domenica sera i biancazzurri dovessero vedere aumentato il ritardo, il capitolo-promozione potrebbe dirsi compromesso con troppo anticipo.

E neppure il campionato può permettersi il lusso di fare a meno di una Sanremese protagonista.

Mister Pignotti ha i suoi problemi. Le solite, numerose assenze: Grossi e Trasatti sono squalificati in seguito ai fatti accaduti durante il derby contro il Ventimiglia; Vernice e Fagioli sono infortunati ed il loro recupero appare escluso.

Soprattutto le condizioni di Vernice, che continua a sottoporsi a visite specialistiche per trovare una soluzione ai suoi malanni, preoccupano abbastanza il clan matuziano. I suoi tempi di recupero appaiono lunghi. Un guaio in più.

Solo il Ventimiglia, tra i club della Riviera di Ponente di Eccellenza, inizierà l'anno nuovo [illegible] ricevendo la Migliarinese che precede i giallorossi di Adriano Pisano di tre lunghezze. Dopo il terribile «novembre nero» - ben quattro sconfitte consecutive - i giallorossi hanno iniziato una serie positiva interrotta solo dalla sconfitta nel derby, tra mille polemiche, contro la Sanreme[se].

Adesso vogliono riprendere la marcia, a piccoli passi, verso una posizione di tranquillità. Per poi tentare, magari, di migliorare una classifica che appare bugiarda in relazione al potenziale tecnico della squadra. Ma Pisano, contro gli spezzini, domenica dovrà fare a meno di quasi mezza squadra: Saba, Roteila e Agnelli sono squalificati. I «veleni» del derby contro la Sanremese fanno sentire i loro effetti anche nel 1995. [b. m.]

Gianni Vaccarezza dell'Imperia

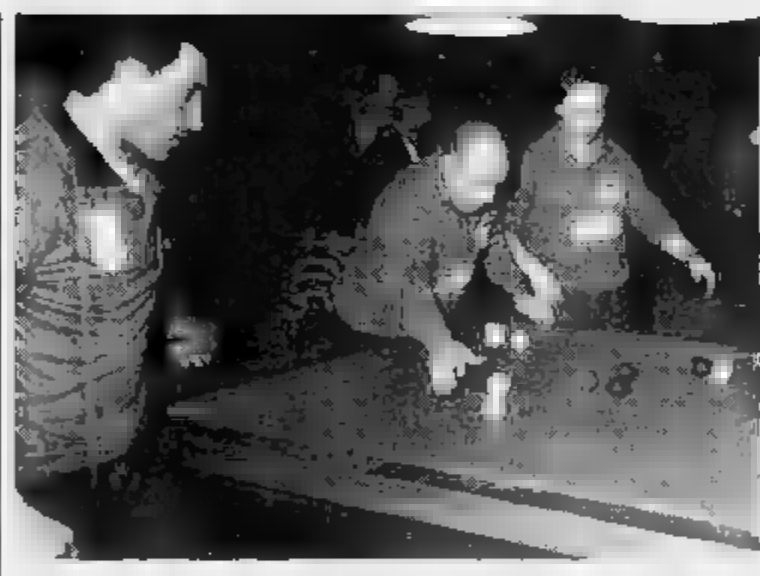
Nel girone B2 Quadrifoglio Albisola nella tana della capolista Varazze, l'Italia rischia al bar Haiti di Loano

Le sfide Arma-Finale e Borghetto-Imperia

Stasera le partite della serie B del campionato di boccette

Mentre la massima divisione si concede un supplemento di vacanza (il prossimo turno è fissato il 10 gennaio) il campionato interprovinciale di boccette riprende [illegible] con i quattro gironi della B. In programma (dalle 20,30) le partite della decima d'andata.

Italia al riposo. Il team [di] Cogoleto, saldamente al comando della B1 (punti 42) si gode un prolungamento della sosta, natalizia, osservando il turno di riposo. La VII Usl (30), principale inseguitrice, cercherà [di] ridurre il divario conquistando punti contro lo Splendor Noli (24).

Analogo discorso per l'Avis (30) impegnato a Varazze contro il Gatto Nero (14), finora abbastanza nell'ombra. Il Cin Cin II Borghetto (27) attende il S. Genesio Vado Ligure (17) in una gara che sembra in discesa per il sodalizio di Gino Panella. Completano il programma: Dlf Maura (17)-S.Isidoro (28); Quadrifoglio II (24)-Quiliano II (22) e Odissea I (24)-Polisportiva Varazze (25).

Riprende, questa sera, il campionato interprovinciale di boccette di serie B

Caccia alla Polisportiva. Il gabs di Varazze (28), al comando della B2, riceve il Quadrifoglio Albisola (22) in una partita che promette spettacolo. La Boccia Carcare (35), principale inseguitrice, [illegible] potrà aggiungere punti al suo bottino in quanto [illegible] il previsto turno di riposo.

La Quilianesi (35) attende il Dlf Ilda (25) in una partita in cui appare come netta favorita. Il Gatto Nero Varazze (33) cercherà di confermare il buon momento [di] forma contro il Black Bull Spotorno (25) in [una] serata che si completa con: S.Isidoro (15)-VII Usl (25); S.Genesio I (24)-Zinolese (12) e Arci Sciarborasca (18)-Italia Cogoleto (17).

Cin-Cin d'inizio anno. Il team di Borghetto, in pole-position (38) nel terzo girone, tornerà a dare spettacolo solo martedì contro il Pietra Ligure. La capolista osserva infatti il turno di riposo e attende i risultati delle inseguitrici ad iniziare dall'Italia Borghetto (35) impegnato in trasferta contro l'Haiti Loano (34) nell'incontro clou della serata.

Le altre partite: Sport Pietra (23)-Roma Finale (22); Cavalluccio II (30)-Odissea II (11); Como II (22)-Giardini II (10); Pontevecchio (28)-Circolo [Ri]creativo I (21) e Sport Finale (26)-Boboba (18).

Grande equilibrio. E' quello del quarto girone che prevede: Ariston Arma (29)-Sport Finale II (24); Barfi's Bordighera (28)-Lady (18); Circolo Ricreativo Pietra (8)-bar Como di Loano (21); Giardini Borghetto (26)-Cavalluccio Pietra (30); Garden Ceriale (30)-Moneta Albenga (24) e Cin Cin III (23)-Carlo Imperia (26). Riposa il Boboba Imperia (29).

Un presidente ligure. Il genovese Giovanni Del Prete è il nuovo presidente nazionale della Fiabs, sezione boccette. Le elezioni si sono svolte a Ro[ma] nei giorni [illegible]. Tra gli obiettivi da raggiungere l'entrata a tutti gli effetti nel Coni.

Stop alle polemiche. Il presidente del comitato interprovinciale, Vincenzo Cancellara è invece intervenuto sulle polemiche relative alle novità introdotte dal regolamento: «Ho letto che qualcuno - afferma Cancellara - propone addirittura un referendum tra le società per tornare alle vecchie regole. Ma le decisioni sono prese dal Comitato che finora è soddisfatto dei risultati».

Guglielmo Olivero

Si parte il 22 gennaio con la Cronocoppie organizzata dal Vallecrosia

Ottanta gare per i corridori

Udace e Federazione insieme nel calendario '95

IMPERIA. Con il nuovo [anno] riprende l'attività del comitato imperiese dell'Udace, che nel 1995 è atteso da [una] stagione molto impegnativa nei tre settori ormai tradizionali dell'agonismo su strada, del cicloturi[smo] cui saranno riservati dieci appuntamenti validi per il campionato provinciale, e della mountain bike.

Il calendario Udace 1995 si aprirà il 22 gennaio con la Prima Coppa Internazionale Cronocoppie, organizzata dal G.S. Sport Shop Righi di Vallecrosia. Si tratta di un'interessante e inedita manifestazione con percorso di 25 chilometri su un tracciato che da Arma di Taggia porterà i partecipanti fino a Piani di Imperia. La gara sarà suddivisa in [tre] categorie per somma di età, esclusa la classe Elite, che potrà schierare [una] coppia formata da un cicloamatore e un professionista o dilettante, [senza] limiti anagrafici.

L'attività Udace proseguirà poi con la mountain bike, che farà il suo esordio il 29 gennaio a Terzorio, con l'organizzazione del Velo Club Riva Ligure, mentre il titolo di cicloturismo, conquistato nel 94 dal Gruppo sprtivo Cicli Migliorelli di Imperia, sarà nuovamente in palio a partire dal 19 marzo, quando, organizzato dal G.S. Supermercatutto, si svolgerà il primo raduno stagionale.

Nel 1995 il comitato imperiese dell'Udace proporrà agli appassionati oltre 40 appuntamenti tra cicloturismo e agonismo su strada, ma la novità di questa stagione è rappresentata dal raggiunto accordo tra l'Udace e la Federazione Ciclistica Italiana che in provincia di Imperia hanno presentato un calendario gare unificato con oltre ottanta manifestazioni in programma dal [illegible] gennaio al 15 ottobre. [l. a.]

Molti appuntamenti per i cicloamatori

Vittoria a Metz 4-1

In Coppa Lega un bel [Monaco] passa il turno

MONTECARLO. Netto successo del Monaco nei sedicesimi di finale della Coppa di Lega, competizione fra squadre [di] prima e seconda divisione francese (il cui vincitore verrà ammesso alla Coppa Uefa): il Monaco ha vinto a Metz per 4-1 con una tripletta del brasiliano Anderson ed un gol di Vincenzo Scifo rientrato in squadra dopo una lunga assenza.

In svantaggio dopo [illegible] minuti, i monegaschi hanno pareggiato al 15' con Anderson, segnando poi i tre gol del largo succ[esso] negli ultimi dieci minuti.

Una vittoria che ha dato al Monaco la qualificazione [al] turno successivo; un risultato che fa ben sperare per un rilancio in campionato dei bianco[rossi] del Principato. Il Monaco tornerà in campo sabato sera per la 22a giornata di campionato ricevendo al «Louis II» il Caen. [b. m.]

Anche nella classe Equipe buoni piazzamenti nelle quattro prove

Sodano trionfa negli Optimist

Il velista sanremese trionfa nel Meeting di vela

SANREMO. Successo nella classe Optimist; piazzamenti di tutto rilievo anche nella classe Equipe.

Per i velisti della Riviera la decima edizione del «Meeting Internazionale del Mediterraneo», organizzato dallo Yacht Club Sanremo, svoltosi nelle acque del golfo della città dei fiori, si è rivelato terra di conquista.

Un trionfo addirittura, fra gli Optimist, per il sanremese Edoardo Sodano che, dopo quattro giorni di gara, si è ritrovato primo nella classifica generale salendo sul podio più alto: Sodano aveva vinto la prima [de]lle quattro prove in programma; i buoni piazzamenti nelle altre manches, soprattutto il nono conquistato nella quarta, gli hanno consentito di conquistare i punti necessari a battere la concorrenza.

Al secondo e terzo posto i francesi Erman Israel e Nicolas Chabronnier, quest'ultimo campione di Francia in carica. A prendere parte alle regate Opsitmist erano stati ben 110 skippers.

Una gara assai selettiva che ha dovuto fare i conti [con] le condizioni atmosferiche non favorevoli: l'assenza di vento aveva costretto gli organizzatori ad annullare la prima giornata di gare. Le condizioni proibitive del mare hanno comportato l'annullamento di un'altra prova nell'ultima giornata.

Nella classe Equipe, che ha visto al via una ventina di equipaggi, era quasi scontato il suc[cesso] dei francesi Milhomme e De Frasne, campioni di Francia e secondi ai campionati europei. Erano favoritissimi ed i due transalpini hanno tenuto fede alle attese vincendo la prova. Ma dietro di loro [sono] stati proprio i velisti rivieraschi a fare le [cos]e migliori.

Thomas Mercante e Simone Ricci dello Yacht Club Sanremo hanno ottenuto il secondo posto grazie ad un successo e ad una serie di piazzamenti di rilievo nelle quattro prove (in successione secondi, terzi, primi e quarti); Giorgio Montanari e Alessio Rebuttato della Lega Navale Imperia, anche loro vincitori di una delle quattro prove, si sono piazzati terzi assoluti; al quarto posto Andrea Garibbo ed Alessandro Abate, anch'essi iscritti allo Yacht Club di Sanremo.

Quinto un altro equipaggio ligure, quello formato da Franco e Giovanni Parodi, del Circolo Velico Siromba di Arenzano. Nella stessa classe Equipe il «Trofeo del Presidente», assegnato alla miglior squadra, è andato allo Yacht Club Sanremo. Per chiudere: una bella manifestazione che è diventata ancor più bella grazie agli equipaggi di casa nostra. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 5 Gennaio 1995 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Le strade interessate sono in particolare quelle che ospitavano le fioriere

Parcheggi, arriva la stangata

Aumentano le zone del centro destinate a parcometro. Le tariffe dei posteggi custoditi più care del 10 per cento. Il Comune ha già previsto in bilancio un aumento degli introiti di mezzo miliardo

SAVONA. Arriva [illegible] stangata sui parcheggi. Il Comune ha previsto un'estensione delle zone a pagamento in centro città e un aumento del 10 per cento delle tariffe orarie. I due provvedimenti, già previsti [illegible] bilancio, comporteranno un introito di mezzo miliardo nelle casse comunali e un aumento del 25 per cento rispetto al gettito dell'anno scorso.

L'amministrazione comunale ha ideato un'azione finanziaria a tenaglia sulle soste in centro città, destinata a modificare sensibilmente le abitudini degli automobilisti savonesi. Nel bilancio di previsione del 1995 figura infatti un aumento di circa 130 milioni per le entrate derivanti dalla gestione dei parcheggi custoditi. Per garantire questo incremento delle entrate l'amministrazione comunale intende agire in due direzioni.

«Sono previsti due provvedimenti paralleli - spiegano a Palazzo Sisto -. Da un lato verranno estese le [illegible] di sosta a pagamento e dall'altro verranno aumentate le tariffe dei parcheggi custoditi. L'obiettivo è quello di creare un'area di sosta a rapida rotazione in centro città, che consenta lo sviluppo delle attività commerciali».

Parcheggi, grave problema per Savona

Per quanto riguarda l'estensione delle aree a pagamento, i piani della giunta Gervasio sono noti da tempo: nelle strade un tempo occupate dalle fioriere [illegible] oggi contraddistinte dalla zona disco (via Astengo, via Ratti, Via Verzellino, via Manzoni) verranno installati nuovi parcometri. Il provvedimento dovrebbe essere bilanciato con la creazione di nuovi posti auto ai piedi della fortezza del Priamar. Parallelamente l'amministrazione comunale ritoccherà le tariffe dei parcheggi custoditi di circa il 10 per cento.

Si tratta di provvedimenti che verranno chiariti nei dettagli solo nelle prossime settimane, ma resta il dato certo delle maggiori entrate previste a bilancio.

Ermanno Branca

Ancora?

MOLTI seguono con interesse l'attività della giunta, che sembra lavorare con buona lena e ha varato importanti progetti. Tra questi non si possono certamente annoverare quelli sul traffico. Adesso arrivano un'estensione delle zone a pagamento [illegible] un aumento del prezzo per la sosta, del tutto ingiustificati. Davvero Gervasio e [illegible]arlocco credono che i problemi si risolvano spillando più soldi ai savonesi? Davvero pensano [illegible] incidere ancora sul bilancio di gente che lavora? Non sarebbe meglio costruire i parcheggi, trovare davvero nuove aree di sosta, e definire ad esempio una volta per tutte la destinazione e l'uso delle nuove e vecchie aree recuperate dalle ferrovie?

Insegne

Pioggia di tasse sui negozianti

SAVONA. I commercianti [illegible] artigiani insorgono contro il «caro-pubblicità». Confitesa, l'associazione che tutela gli interessi di negozianti, professionisti e artigiani ha chiesto un incontro urgente all'amministrazione comunale per contestare la valanga [illegible] multe che [illegible] state notificate negli ultimi mesi [illegible] centinaia [illegible] imprenditori savonesi.

«Abbiamo chiesto un incontro urgente al Comune per mettere fine al sistema di tassazione "inquisitoria" che viene effettuato da alcuni [illegible] per la pubblicità - spiega il segretario della Confesercenti Bruno Suetta - I nostri associati stanno ricevendo centinaia di verbali relativi all'esposizione di targhe, insegne [illegible] autoadesivi». La ditta che gestisce il servizio per conto del Comune infatti nei mesi scorsi ha effettuato un'indagine sulle attività commerciali, produttive e professionali savonesi riscontrando numerose irregolarità. In pratica molti lavoratori autonomi savonesi avrebbero sistemato targhe [illegible] insegne pubblicitarie senza pagare un adeguato corrispettivo al Comune.

Gli imprenditori savonesi contestano tuttavia le procedure seguite dal Comune per la contestazione delle multe: «I nostri associati [illegible] sono stati avvisati dei procedimenti amministrativi avviati [illegible] loro cari[illegible] - spiega Bruno Suetta -. Ora l'impresa che gestisce l'appalto per conto del Comune invia il bollettino per il pagamento della tassa rincarato del 100 per cento e con un'ulteriore sanzione del 20 per cento. Contestia[illegible] le procedure seguite dal Co[illegible] perché riteniamo che le indagini siano state effettuate di nascosto, senza consentire agli imprenditori [illegible] presentare ricorso. Inoltre il sistema [illegible] accertamento delle presunte irregolarità è tutto da verificare, riteniamo infatti che questi accertamenti debbano essere effettuati da personale altamente qualificato come geometri [illegible] architetti». [a. b.]

[illegible]

Panico in banca bottino 40 milioni

Assalto alla Deutsche Bank in viale Martiri. Un bandito ha tentato di bruciare un'impiegata della banca, dopo averla cosparsa di benzina. SERVIZI A PAGINA 38

Agli Alti Fondali

«Le Funivie non devono inquinare»

SAVONA. Provincia, Ente porto, Comuni di Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle chiedono alla società Alto Tirreno la valutazione d'impatto ambientale in relazione all'ipotesi di spostamento delle Funivie agli Alti Fondali.

E' il dato significativo emerso dall'incontro di ieri organizzato dalla Provincia. Infatti mentre a livello nazionale sembra che tale valutazione non sia richiesta e e che anche in Regione siano perplessi, tutti i presenti all'incontro, compreso l'Ente porto, che ha potere decisionale, hanno chiesto alle Funivie l'impegno a fornire notizie sulla compatibilità ambientale dell'impianto.

«Il problema - è stato detto - non è più tecnico-giuridico, ma politico. La valutazione d'impatto ambientale dev'essere fatta perché le popolazioni interessate sono preoccupate e lo hanno ripetutamente manifestato anche attraverso delle petizioni». [e. z.]

Benzina vicino al tempio frequentato dai fedeli musulmani

Tentano di bruciare la moschea Ad Albenga allarme-razzismo

ALBENGA. Una striscia di calce circonda la moschea [illegible] [illegible]benga. E' servita, ieri sera alle 19, per assorbire la benzina che qualcuno ha versato attorno all'edificio prima di dare fuoco ad un bidone pieno di liquido incendiario.

Un attentato, non c'è dubbio, il secondo in meno di un anno. I danni materiali sono limitati, un muro annerito e qualche scrostatura provocata dall'esplosione della tanica. Ma a preoccupare è la gravità simbolica del gesto. La cronaca dell'incendio. Alle 19 tre musulmani che stavano pregando all'interno della moschea hanno sentito un'esplosione nel retro. Da una finestrella hanno visto levarsi, altissime, [illegible] fiamme. Sono usciti dal luogo di culto e hanno dato l'allarme.

In pochi minuti in piazza San Francesco, nel cuore [illegible] centro storico, sono arrivati i Vigili del fuoco. L'incendio è stato spento immediatamente. Nel frattempo sono arrivate le auto dei carabinieri [illegible] del commissariato di Alassio. Degli attentatori nessuna traccia, spariti nel dedalo di viuzze di Albenga medioevale. Giovanni Piccardo, imperiese, convertito alla religione musulmana, sacerdote, è amareggiato. «Non riesco [illegible] capire chi possa avercela tanto con noi. Quello di ieri è il secondo attentato ma, in quest'anno [illegible] attività, abbiamo avuto altri episodi gravi.

Ignoti hanno tentato di incendiare la moschea di Albenga nel centro storico

Qualche settimana fa abbiamo trovato una svastica disegnata sulla porta d'ingresso, sui muri compaiono scritte oltraggiose, più volte qualcuno ha picchiato contro la porta gridando frasi minacciose durante le funzioni», racconta.

Gli abitanti degli appartamenti sopra la moschea sono preoccupati. «Gli extracomunitari che vengono a pregare sono brave persone, non danno fastidio [illegible] nessuno. Noi non ce l'abbiamo certo con loro ma abbiamo paura che possa succedere qualche [illegible] che ci coinvolga», mormorano [illegible] [illegible] [illegible]. Le indagini, subito aperte, non hanno portato ancora [illegible] nessuna conclusione.

I sospetti maggiori cadono su un gruppo di balordi che gira per Albenga vestito nella maniera tipica dei naziskin e che già in passato sono stati protagonisti di episodi di teppismo e violenza, comprese le tante scritte razziste firmate con croci runiche e celtiche. Adesso, dopo l'incendio alla moschea, gli extracomunitari di Albenga hanno paura. [s. p.]

Il rogo ieri sera in piazza Risorgimento

Deposito di rottami in fiamme a Savona

SAVONA. Momenti di paura, ieri sera, in piazza Risorgimento, per un incendio divampato in un'area di demolizione, proprio di fronte al cantiere dove è incominciata la costruzione dell'«Ipermercato» di corso Ricci.

Le fiamme hanno distrutto [illegible] baracca utilizzata dal proprietario dell'area, Danilo Briano, 40 anni, abitante ad Albissola Marina, per la custodia di attrezzi. Ma il bilancio del rogo avrebbe potuto essere ancora più grave se non fossero intervenuti immediatamente i vigili del fuoco.

L'allarme è scattato poco dopo le 23, quando una telefonata raccolta dai centralinisti della caserma di via Nizza segnalava l'incendio. La prima squadra di pompieri si è trovata di fronte ad [illegible] spettacolo impressionante, le fiamme, che [illegible] già inghiottito il perimetro [illegible] lamiera della baracca, erano alte parecchi metri [illegible] minacciava[illegible] di avvicinarsi al muraglione della ferrovia, che delimita da un lato l'intera [illegible] di demolizione. La situazione si presentava fra l'altro preoccupante per la presenza di alcuni contenitori di vernici e altre sostanze infiammabili.

I pompieri hanno dovuto chiedere altri rinforzi alla centrale per poter prima circoscrivere le fiamme e poi spegnere il rogo. La situazione è tornata normale poco prima di mezzanotte. Nel frattempo è arrivata anche una pattuglia della volante, che si è occupata dei primi accertamenti e ha raccolto qualche testimonianza.

Secondo le prime indagini, il rogo si sarebbe sviluppato per cause accidentali, sembra a causa di [illegible] stufa a legna che riscaldava la baracca e che, forse, era stata dimenticata accesa.

Saranno comunque i sopralluoghi previsti per questa mattina a chiarire con precisione la dinamica e le cause dell'incendio. [c. v.]

Il senatore dc rimase vittima la sera dell'Epifania di un incidente sull'autostrada Savona-Torino

La morte di Ruffino: è già passato un anno

Domani alle 18 messa di suffragio nella parrocchia di Millesimo

SAVONA. Domani sarà un anno esatto da quando, in seguito a un terribile schianto sulla Savona-Torino, è morto il senatore dc Giancarlo Ruffino. All'ospedale [illegible] Ceva, dove era stata appena composta la salma, il figlio maggiore, Fabio, abbracciato alla sorella Cristina, non faceva che ripetere, tra i singhiozzi, «Non ci posso credere, non ci posso credere».

In città e a Millesimo, il suo paese natale dove domani alle 18, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata una messa di suffragio [illegible] poi saranno portati fiori nella tomba di famiglia dove è stata tumulata la salma del parlamentare, erano [illegible] molti [illegible] sentirsi nel preciso stato d'animo di Fabio Ruffino. «Davvero [illegible] morto?»: incredulità sincera, quasi un'inconscia resistenza [illegible] prendere atto della crudele realtà.

Fabio e Cristina Ruffino sono stati gli unici due componenti la famiglia scampati [illegible] tremendo urto. Infatti si trovavano già [illegible] casa, a Savona, quando erano stati raggiunti da una telefonata proveniente dall'ospedale di Ceva: «Accorrete, i vostri hanno avuto [illegible] incidente».

Era il tardo pomeriggio dell'Epifania dell'anno scorso. Il senatore Giancarlo Ruffino, per lungo tempo sottosegretario agli Interni, stava rientrando a Savona, dove abitava in via privata Loreto, alla Villetta, da [illegible] breve vacanza con la famiglia sulle nevi di Limone.

Sull'autostrada tra Niella Tanaro e Ceva, la Croma [illegible] senatore, guidata dal figlio Francesco, [illegible] anni, era stata centrata in pieno da un'Alfa 75 che, in fase [illegible] sorpasso, [illegible] invaso la corsia opposta. Uno schianto terribile.

Due le vittime, Ruffino e [illegible] passeggera dell'Alfa 75. Sulla Croma viaggiavano, oltre al senatore dc e al figlio Francesco, la moglie Maria Pia Reggiani e l'ultimogenita, Chiara, di 22 anni. Erano stati tutti ricoverati i[illegible] gravi condizioni all'ospedale [illegible] Ceva. Sono tornati [illegible] casa, dopo una lunga degenza, risanati nel fisico, ma con una ferita per sempre aperta nel cuore.

Giancarlo Ruffino [illegible] 64 anni e rappresentava per gli ambienti politici [illegible] forensi della nostra provincia un genuino punto di riferimento, al [illegible] là delle opinioni politiche [illegible] ciascuno. Era un avvocato ed un esponente politico dalle radici solide, oltre a essere un padre di famiglia esemplare. Alle sue spalle una lunga carriera politica, iniziata dai banchi del consiglio comunale [illegible] Millesimo e proseguita, attraverso varie tappe, sino agli scranni di Palazzo Madama.

Un'atroce beffa del destino la sua tragica fine proprio sull'«autostrada della morte» per la quale il senatore si era strenuamente battuto sino all'ultimo affinché fosse raddoppiata e, soprattutto, [illegible] più sicura.

Ivo Pastorino

Il senatore Giancarlo Ruffino

Il Consiglio dei ministri ha varato ieri il provvedimento della Regione

La «rivoluzione» del turismo è legge Nel Savonese l'Apt resta ad Alassio

SAVONA. Adesso è definitivo. La Liguria, da ieri, ha 5 Aziende di promozione turistica contro le 11 del passato. La legge della Regione, infatti, è stata approvata senza nessuna osservazione dal Consiglio dei ministri di ieri.

«Adesso possiamo pensare ad un vero rilancio turistico, utilizzando, [illegible] ogni probabilità, anche finanziamenti Cee da destinarsi alla promozione all'estero», è il commento di Giancarlo Mori, presidente della Regione Liguria. La notizia dell'approvazione della legge è rimbalzata a Genova direttamente da palazzo Chigi provocando [illegible] positive tra gli amministratori regionali.

«Le attuali undici aziende di promozione turistica erano costrette ad utilizzare il [illegible] per cento dei finanziamenti a disposizio[illegible] per pagare uffici e stipendi. Con questa riorganizzazione, che ci consente di risparmiare soldi, i futuri obiettivi potranno essere finalizzati al meglio», spiega l'assessore regionale [illegible] turismo Eraldo Crespi.

Le nuove aziende di promozione turistica saranno 5, una per provincia più quella del Tigullio, istituita in vista della nascita della nuova Provincia. La loro sede sarà Genova, La Spezia, Santa Margherita, Alassio e Sanremo.

A livello operativo le Apt saranno gestite da un direttore generale, scelto in un apposito albo di esperti [illegible] materia turistica dalla giunta regionale, e un consiglio d'amministrazione formato da 10 persone contro gli attuali trenta.

I membri del consiglio, che avranno parere vincolante sui principali atti della direzione generale, saranno scelti in base alle indicazioni della Provincia, che sceglierà 4 sindaci e della Camera di commercio che nominerà 6 operatori turistici.

La nomina dei direttori generali avverrà tra qualche giorno. La rivoluzione turistica lascia qualche perplessità nel Savonese.

«E' positivo il fatto che la sede dell'Apt sia Alassio, non per motivi campanilistici ma perché è [illegible] località turistica per eccellenza del savonese. Quello che mi lascia perplesso, però, è la suddivisione degli stanziamenti».

Ancora: «Non vorrei che la cifra a disposizione della Regione venisse divisa in cinque parti eguali. Non si può, infatti, pensare che il Savonese, con i suoi otto milioni di presenze, riceva lo [illegible] stanziamento di La Spezia che non supera il milione di presenze».

E conclude «Bisogna, insomma, trovare un modo equo per incrementare le zone che effettivamente vivono di turismo», commenta Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo di Savona. C'è il timore che i contributi per il rilancio si disperdano [illegible] direzioni sbagliate, penalizzando le realtà più bisognose [illegible] aiuto. [s. p.]

Allarme in provveditorato: troppi gli istituti che non raggiungono le classi fissate dalla legge

Pochi studenti, ecco le scuole a rischio

Al di sotto degli standard ministeriali tre poli didattici di Albenga: potrebbero essere accorpati entro il '96
Il calo demografico provocherà conseguenze negative anche su Nautico, i licei della Riviera e l'Itc Varazze

SAVONA. Le scuole [illegible] Sassello e Albenga nel mirino del provveditorato agli Studi. Le medie di Albisola, Celle, Stella, Mioglia, Sassello [illegible] Pontinvrea necessitano di una riorganizzazione complessiva per supplire alla carenza di alunni mentre gli istituti superiori di Albenga rischiano [illegible] perdere l'indipendenza. Malgrado il provveditore agli studi Gennaro Javerone abbia deciso [illegible] adottare ancora una volta la linea morbida, sono sempre più numerose le scuole che [illegible] raggiungono il numero minimo di 12 classi previsto dalla legge.

La situazione più grave è quella di Albenga, dove tre scuola superiori sono al di sotto degli standard ministeriali. Per il prossimo anno scolastico il provveditorato agli Studi sarà costretto [illegible] proporre al ministero della Pubblica istruzione l'accorpamento fra il liceo classico [illegible] il liceo scientifico. Il provvedimento del resto era già previsto per [illegible] 1994 e solo la strenua resistenza dei sindacati ha provocato uno slittamento al prossimo settembre. Ad alto rischio anche l'Itis di Albenga. La scuola non ha un numero di iscritti sufficiente [illegible] sarà indispensabile un'aggregazione con altri istituti. L'alternativa sarebbe quella di trasformare Albenga nella sezione staccata dell'Itis «Ferraris» di Savona.

Molte altre scuole della provincia di Savona, per la verità, sono a rischio per la carenza di iscrizioni legata al calo demografico. Sul «libro nero» del provveditorato figurano per esempio lo scientifico «Issel» di Finale Ligure, l'istituto tecnico commerciale «Pertini» di Varazze, l'istituto per le segretarie d'azienda «Mazzini» e il nautico «Leon Pancaldo» di Savona. Per questi istituti, tuttavia, il provveditorato dovrebbe proporre il mantenimento della situazione. Si tratta infatti di scuole che rivestono comunque peculiarità didattiche o strategiche. Per esempio il nautico [illegible] l'istituto per le segretarie d'azienda di Savona sono istituti unici in provincia, che godono quindi di un regime più favorevole.

Ristrutturazione nelle scuole savonesi

Assai complessa la situazione delle medie nel Levante savonese. Il provveditorato sta studiando un intervento di riorganizzazione complessive delle medie di Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle, Stella, Pontinvrea, Mioglia [illegible] Sassello. Sinora le scuole dell'entroterra sono state organizzate come «satelliti» rispetto agli istituti rivieraschi. Mioglia per [illegible] pio gravita [illegible] Albissola Marina mentre Stella su Albisola Superiore. Sassello ha conservato l'autonomia grazie alla sezione staccata [illegible] Urbe. Recentemente Sassello ha proposto la creazione di un unico polo dell'entroterra, assorbendo gli iscritti di Mioglia, Pontinvrea, Urbe e Stella. Il progetto incontra tuttavia la fiera opposizione degli altri Comuni. Il provveditorato pare quindi intenzionato a proporre l'accorpamento delle medie di Sassello [illegible] una delle scuole rivierasche (Celle, Albisola Superiore o Albissola Marina).

Sembra destinata a risolversi positivamente, invece, la vicenda delle medie «Sbarbaro» del quartiere Villetta di Savona. Il Comune ha infatti ottenuto garanzie dai privati per l'affitto dell'edificio scolastico. Le medie «Corradini» verranno invece [illegible] gradualmente assorbite dalle «Guidobono» lasciando libera la grande sede di via Romagnoli. [e. b.]

Usl, [illegible] «congelate»

Cuneo conferma per tre mesi il vecchio staff dirigenziale

SAVONA. Cuneo conferma in blocco il vecchio staff dirigenziale dell'Usl. In attesa di prendere confidenza con la sanità savonese il neo direttore generale dell'Usl 2 ha ribadito la fiducia ai dirigenti che erano stati nominati da Ubaldo Fracassi. Almeno per i prossimi tre mesi il dottor Giovanni Battista Ghigliazza sarà quindi il direttore sanitario dell'Usl [illegible] dell'ospedale San Paolo mentre il dottor Franco Bellenda ricoprirà la carica di direttore amministrativo. Cuneo ha confermato anche tutte le altre poltrone dirigenziali di secondo livello.

Si tratta di una «tregua» [illegible] tre mesi che consentirà al [illegible] vo manager dell'Usl savonese di prendere confidenza con la complessa materia sanitaria potendo contare sulla collaborazione di uomini esperti come Bellenda e Ghigliazza. Quest'ultimo [illegible] stato incaricato inoltre di tenere i rapporti con la stampa, divulgando le iniziative del nuovo direttore generale dell'Usl. Restano in vigore, almeno per ora, anche l'ufficio di direzione [illegible] il Consiglio dei sanitari. Per quanto riguarda l'ospedale, comunque, l'ingegner Cuneo dovrà nominare un direttore sanitario [illegible] un direttore amministrativo.

L'ingegner Roberto Cuneo, che ha preso servizio lunedì, ha inoltre deciso di delegare molte comptenze ai collaboratori. In particolare per quanto riguarda i rapporti con il pubblico e il personale, il nuovo manager si affiderà spesso [illegible] Ghigliazza e Bellenda. Nel frattempo il nuo[illegible] manager dell'Usl ha inaugurato [illegible] intenso programma di visite sul territorio dell'Usl [illegible] per verificare di persona l'efficacia di ospedali e presidi sanitari. Ieri l'ingegner Cuneo ha visitato l'ospedale [illegible] Cairo Montenotte e le strutture [illegible]itarie valbormidesi. Oggi il programma prevede una visita all'ospedale di Albenga. Il programma proseguirà martedì alle 11 [illegible] il sopralluogo al San Paolo di Savona. Nel pomeriggio il manager dell'Usl prenderà in esame le strutture sanitarie del territorio. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

«Nave in fiamme al largo», ma era un falso allarme

Allarme ieri sera al largo di Albissola Marina le motovedette [illegible] Capitaneria e dei vigili del fuoco sono state mobilitate alla ricerca di un'imbarcazione che, secondo una segnalazione raccolta dalla Guardia costiera di Genova aveva preso fuoco. L'equivoco si è chiarito dopo un'ora, quando le squadre [illegible] soccorso [illegible] riuscite [illegible] raggiungere [illegible] petroliera che incrociava a [illegible] quindicina di miglia. L'imbarcazione era illuminata e le luci dalla riva erano state scambiate per fiamme. [c. v.]

[illegible]

Domani in corso Italia arriva la Befana degli animali

Domani arriva la Befana degli animali. All'angolo fra corso Italia e via Paleocapa i volontari dell'Enpa organizzeranno la raccolta [illegible] denaro, e generi alimentari in favore di cani e gatti randagi. La raccolta verrà effettuata fra le 16 [illegible] le 19. Analoghe iniziative in Valbormida, con il dono di cuccioli raccolti dall'Enpa. [[illegible] b.]

VADO L.

Morto uno dei promotori del referendum sull'Enel

Si sono svolti ieri a Vado Ligure i funerali del ragionier Domenico Caviglia, 76 anni, presidente del Comitato per la difesa della salute e dell'ambiente. Il ragionier Caviglia, un ex dipendente della società Ape di Vado, lascia la moglie [illegible] due [illegible]. Era stato particolar[illegible] attivo nella raccolta di firme per il referendum sulla centrale dell'Enel. [e. b.]

[illegible]

Una borsa [illegible] studio per le medie di Canelli

I ragazzi delle scuole medie Risso consegneranno ai [illegible]nei della scuola media di Canelli, comune alluvionato piemontese, i tre milioni raccolti [illegible] una recente pesca di beneficenza. L'iniziativa, voluta dagli studenti all'indomani dell'alluvione, fa parte delle [illegible] attività svolte dalla scuola impegnata sul fronte della solidarietà e degli aiuti alla ricerca in campo medico. Il denaro verrà consegnato [illegible] forma di borse di studio. [a. z.]

[illegible]

Sanac di Vado, via al pensionamento anticipato

Scatta [illegible] prepensionamento per sei lavoratori della Sanac di Vado. Lo stabilimento del gruppo Ilva ha ricevuto dall'Inps l'autorizzazione al provvedimento, accolto con cauta soddisfazione dalla Cisl. Intanto, si affaccia [illegible] privatizzazione dell'azienda: in corsa, i gruppi Riva, Lucchini [illegible] Nakamura. Si viene così [illegible] chiudere una vertenza che s'era iniziata molti anni fa [illegible] alterne vicende, concluse con la perdita di decine [illegible] posti di lavoro. [m. p.]

A Varazze l'incendio doloso di una «Mercedes» parcheggiata ai Piani d'Invrea

In fiamme l'auto di un gioielliere

La vettura, del valore di quasi cento milioni, è stata distrutta. L'intervento dei vigili del fuoco di Savona
Decine di persone della zona hanno abbandonato per un'ora le loro abitazioni per paura di un'esplosione

VARAZZE. Un incendio doloso ha distrutto, la notte scorsa, l'auto di un commerciante di gioielli domiciliato in via Delle Agave [illegible] Piani d'Invrea.

L'auto, una Mercedes del valore di circa cento milioni, era parcheggiata nella zona residenziale quando, intorno alle 23,50, è stata avvolta da una vampata improvvisa. Le fiamme, che si sono levate alte, han[illegible] richiamato l'attenzione degli abitanti del quartiere [illegible] dello stesso proprietario dell'auto, Luigi Bruzzone, 34 anni, che ha chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco per scongiurare il rischio di esplosioni e che l'incendio potesse estendersi alle auto parcheggiate vicine [illegible] alle piante della macchia mediterranea che caratterizza la zona.

I pompieri, partiti dalla centrale [illegible] Savona, hanno raggiunto in pochi minuti il quartiere alla periferia varazzina e hanno fatto rientro attorno all'una [illegible] trenta dopo aver svolto le delicate operazioni necessarie ad evitare l'esplosione del serbatoio dell'auto e l'estendersi dell'incendio alle zone boschive. Decine di persone hanno abbandonato le loro case per circa un'ora e hanno seguito le fasi di spegnimento per strada, preoccupate del rischio di esplosione. Con l'intervento dei vigili del fuoco è scattata l'inchiesta dei carabinieri che hanno battuto la zona per qualche ora alla ricerca dei malviventi e di tracce che potessero aiutare a individuare i responsabili del gesto incendiario.

Sul misterioso episodio, che pare di origine dolosa (anche se la dinamica dovrà ancora [illegible]re accertata nei minimi dettagli), sono tutt'ora in corso indagini. Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi. L'auto potrebbe essere infatti stata incendiata da un gruppo di teppisti, come da un piromane che contava sull'aiuto del vento di tramontana per vedere estendere le fiamme all'intero quartiere, o da personaggi della malavita organizzata che potrebbero aver agito con intenzioni intimidatorie nei confronti del commmerciante per questioni di controllo sulle vendite di preziosi nella zona. Non si esclude, infine, che l'uomo possa [illegible] stato oggetto di una rappresaglia per motivi di gelosia.

Ma fino ad ora [illegible] tratta di semplici congetture perché sulle reali piste seguite dai titolari dell'inchiesta viene mantenuto il più stretto riserbo.

Interrogato dai carabinieri, il commerciante varazzino ha negato di aver mai ricevuto avvertimenti o pressioni da parte di organizzazioni intenzionate a controllare la sua attività, nè di essere implicato in intricate o avventurose vicende sentimentali. [a. z.]

[illegible]

Polemiche sul porticciolo

Con un'interpellanza al sindaco Giovanni Battista Parodi, il consigliere dei Verdi, Nicolino Piazza, chiede di chiarire le modalità con le quali, circa vent'anni fa, venne ceduta all'impresa Giostel di Paolo Vitelli la concessione del porto. La richiesta fa seguito ad una recente dichiarazione resa pubblica dall'attuale maggioranza in un manifesto di risposta [illegible] movimento Progressista che contestava le linee del nuovo piano regolatore, in fase di adozione. Con la frase: «Il regalo della concessione del porto ai privati con tutto ciò che ne è seguito...», scritta in relazione alle scelte operate negli anni '70 dalla giunta guidata da Giovanni Busso (pds), la maggioranza ha allarmato Piazza che nell'interpellanza precisa: «Chiedo che venga chiarito [illegible] senso e la portata di queste gravissime affermazioni inserendo la mia interpellanza nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale». [a. z.]

Dopo un esposto

Vigili [illegible] contro le truffe negli annunci

SAVONA. «Cercasi animatori [illegible] spettacolo. Ottimo trattamen[illegible]». E' soltanto uno delle decine di annunci pubblicati da giornali e riviste settimanali, rivolti ai giovani in cerca [illegible] un'occupazione. [illegible] promette un posto ben retribuito, con prospettive [illegible] carriera e opportunità nel mondo dello spettacolo, poi emergono spese improvviste, costosi corsi specialistici da seguire.

Ora [illegible] questi annunci hanno puntato l'attenzione gli agenti municipali del Comando di via Quarda [illegible] un'indagine che intende accertare se le offerte di lavoro non nascondano, invece, tentativi di truffa.

Tutto è nato [illegible] [illegible] esposto inviato nei giorni scorsi da [illegible] madre savonese al comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto. Anche la procura presso la pretura. Negli ultimi giorni i vigili urbani hanno acquisito numerose copie di riviste di annunci economici, quotidiani [illegible] settimanali ed ora stanno passando al setaccio tutte le offerte di lavoro. [c. v.]

Identificati 3 slavi

Progettavano [illegible] rapina [illegible] Ligure?

E' probabile che gli agenti della Stradale abbiano sventato una rapina a Vado

VADO L. Tre slavi, residenti in Piemonte, e con un regolare lavoro in provincia di Savona.

Sono i tre uomini che, l'altra mattina, mentre erano a bordo di una Peugeot [illegible], [illegible] stati inseguiti dalla polizia stradale. Secondo gli agenti, stavano per mettere a segno una rapina ai danni dell'agenzia di Vado della «Carisa». Ma per ora è solo un sospetto. I tre stranieri, che sono già stati interrogati dalla squadra mobile, hanno, infatti, spiegato di [illegible] fuggiti perchè la loro auto andava a velocità sostenuta e temevano di essere multati. [c. v.]

Furto a Otorino

Ladri al S. [illegible] [illegible] 25 fiale [illegible] analgesico

SAVONA. Misterioso furto all'ospedale San Paolo, nel reparto di Otorino. Dalla cassaforte, dove sono tenute le confezioni di medicinali, sono sparite venticinque fiale di «temgesic», un antidolorifico.

L'episodio è avvenuto alcuni giorni fa, [illegible] [illegible] stato scoperto soltanto ieri mattina dalla caposala del reparto, che ha presentato una denuncia alla polizia dell'ospedale. Gli agenti non escludono l'ipotesi che il colpo [illegible] stato messo a segno da qualche drogato ricoverato all'ospedale San Paolo: il «temgesic» è, infatti, utilizzato spesso dai tossicodipendenti, in astinenza, [illegible] surrogato dell'eroina.

Non è il primo furto che si verifica nel nosocomio di Valloria. Ultimamente i malviventi hanno preso di mira numerosi reparti dell'ospedale, derubando infermieri e pazienti. I furti avvengono soprattutto il mattino e il pomeriggio quando i pazienti ri[illegible] la visita dei familiari. I ladri approfittano della confusione per mettere a segno i colpi. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] «opinionisti» spesso sbagliano mira

La rubrica «Lettere al giornale» offre la possibilità [illegible] esprimere idee e concetti spesso di interesse generale, verrebbe da pensare che ben difficilmente una stessa persona possa figurare più volte in tale rubrica, ipotizzando che un numero ingente di lettere arrivi in redazione; ebbene, così [illegible] è.

Per esempio, prendendo [illegible] considerazione gli ultimi cinque mesi, salta all'occhio la presenza frequente di persone che tuttavia non riescono a dire cose tali da spiegare la loro assidua riproposizione. [illegible] decano, Angelo Morro di Savona, figura, nel periodo [illegible] me considerato, quasi venti volte, e le sue missive spesso [illegible] orgono a vere e proprie invettive contro questo o quell'altro politico, pervase da immotivata superbia.

Certo, denunce [illegible] reclami [illegible]so la società sono e devono [illegible] sere armi del cittadino, [illegible] ritengo che molta gente (poco attenta) stia rischiando di essere soggiogata dal pensiero-padrone di pochi: basti pensare ai Funari [illegible] agli Sgarbi che giornalmente, con tono altezzoso, ci dicono ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, ciò che [illegible] vero e [illegible] che [illegible] falso e nelle loro parole non c'è solo la critica soggettiva [illegible] quello che dovrebbe [illegible] un «opinionista», ma soprattutto [illegible] consapevolezza dell'oggettiva veridicità delle proprie teorie.

Ecco spiegata la spontanea analogia tra tali «teleopinionisti» e quelli invece aspiranti che per ora si «accontentano» (si fa per dire) della carta stampata. Dare la parola a pochi fa di questi, persone sempre meno sensibili ai problemi della massa [illegible] sempre più coinvolte nelle battaglie del loro piccolo particolare, a p[illegible] dal fatto che talvolta alcune idee siano condivisibili.

Carlo Crociera, Finale Ligure

[illegible] corso V. Veneto [illegible] i punti luce

E' da quasi vent'anni che si parla di rinnovare la passeggiata di corso Vittorio Veneto. Ricordo che se ne occupava l'allora consigliere comunale «Nardin» Bruzzone, fornacino autentico e, dunque, molto interessato ai problemi [illegible] quartiere.

Da allora ad oggi [illegible] stati predisposti dalle varie giunte succedutesi [illegible] Comune solo [illegible] progetti, ma niente è stato mai realizzato.

A parte la passeggiata, che chissà quando mai sarà rimessa in ordine, resta il problema dell'illuminazione pubblica. In corso Vittorio Veneto è molto carente, considerato che i punti luce sono sistemati solo sul lato mare della strada.

Le lampade danno, ormai, una luce molto fioca e ogni volta che un pedone deve attraver[illegible] la strada [illegible] costretto a raccomandarsi l'anima [illegible] Dio, considerato che [illegible] auto in quel trattto procedono solitamente a velocità sostenuta, trattandosi di [illegible] rettilineo.

Sin verso le 20 la situazione è accettabile, ma non appena chiudono i negozi e si spengono vetrine e insegne la zona piomba in una semioscurità davvero pericolosa.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.069
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.236
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible]1.669.
Busi, via Gorizia 69, [illegible]. [illegible]24.919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025.

E in appoggio:
Canepari, via Montenotte 48, tel. [illegible].
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 821.937.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 136, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, corso Italia [illegible], tel. [illegible]

[illegible]O
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Savona, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 48.18.16.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Assiretti, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible]. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: [illegible]
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 50[illegible]
Distretto di Calizzano: tel. 79.887
Distretto di Millesimo: [illegible]. 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible]. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. [illegible]

[illegible]TATO CIVILE

[illegible] 4 GENNAIO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Lorenzo Grappiolo, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via [illegible] Serao 6/2; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] ore 9,30 [illegible] cimitero di Zinola.

Suor Antonietta Risso, di 87 anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 8,55 nella chiesa del convento di Santa Maria Giuseppa [illegible].

Maddalena Calcagno, di 90 anni residente [illegible] Savona in via [illegible] Novembre 10/11; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa dei Salesiani [illegible] via don Bosco.

[illegible] Teresa Mestro, [illegible] 74 [illegible]ni, residente [illegible] Cairo Montenotte [illegible] via Cairoli 42; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,55 al cimitero [illegible] Cairo.

Angela Marassio vedova Scasso, [illegible] [illegible] anni, residente a Savona in via Clelia Corradini 20/10, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco [illegible] Paola in piazza Bologna.

[illegible]

VADO L.

Gita [illegible] «Bric Croi»

Domenica gita al Bric Croi. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo escursionistico «La Ginestra» della Valle di Vado. Per informazioni [illegible] prenotazioni oc[illegible] rivolgersi al numero di telefono 881701. [e. b.]

SAVONA

Compagni di scuola

«I compagni di scuola» si riuniscono a Lavagnola per discutere di tempo libero e divertimenti. L'iniziativa è della I Circoscrizione del Comune, che sta organizzando un fitto calendario di incontri [illegible] potranno prendere parte i cittadini savonesi. [e. b.]

[illegible]

Concorso sulle lavandaie

Un concorso sulle lavandaie [illegible]vonesi. La manifestazione, intitolata come l'anno precedente «Panni, cenere e sudore», consiste in [illegible] [illegible] aperta a tutti i savonesi con aspirazioni artistiche. Le opere dovranno essere inviate alla Circoscrizione di Lavagnola entro il 28 febbraio. [e. b.]

IL CASO

LA QUERCIA VERSO IL CONGRESSO

Il segretario si ricandida e svolta al centro, proponendo lo strappo con la vecchia sinistra

Pds, Giacobbe come D'Alema Arriva l'alleanza con il ppi?

Carlo Giacobbe, segretario pds, e Armando Magliotto, uno dei leaders savonesi

SAVONA. Il pds svolta al centro. In vista del congresso provinciale del 18 febbraio, il segretario [illegible] Carlo Giacobbe si ricandida proponendo la creazione di un'intesa [illegible] partito popolare. Il documento congressuale prevede inoltre lo snellimento dell'organizzazione della «Quercia». Per il pds di Savona, emergono indicazioni positive sulle sottoscrizioni (oltre 25 milioni) mentre è in rosso il bilancio delle iscrizioni nel Ponente e in Valbormida.

La svolta al centro. Il pds si presenta al congresso provinciale con una nuova veste politica. Il segretario, Carlo Giacobbe, traendo spunto dalla sconfitta subita nelle Comunali di Savona, ha deciso di cambiare rotta, sciogliendo l'alleanza con i progressisti e puntando a nuove aggregazioni con le forze di centro. Persino il dialogo con la Lega Nord non sembra interrotto. «Ci riproponiamo di partecipare alla costruzione di ampie coalizioni democratiche - spiega Carlo Giacobbe - prodotte dalla convergenza fra la sinistra progressista e forze politiche rappresentative di orientamenti moderati. Fra queste [illegible] un ruolo fondamentale il partito popolare. Non si tratta della semplice volontà di sommare voti per vinc[illegible] le elezioni: un tentativo di trasformazione e rilancio della provincia può svilupparsi [illegible] giovarsi dell'incontro tra forze che possono avere posizioni convergenti rispetto ai temi della solidarietà, dell'equilibrio fra crescita e ambiente, della valorizzazione delle [illegible] locali. A tale progetto possono portare un contributo significativo e originale altre forze di ispirazione laica e cattolica, repubblicani, socialisti, pattisti, genuini liberaldemocratici. Questo incontro è l'alternativa al centro-destra caratterizzato dal predominio di Forza Italia». Il pds lascia una porta aperta anche alla Lega, sottolineando la necessità per il «Carroccio» di sganciarsi da Berlusconi.

Lo strappo [illegible] sinistra. Giacobbe prende le distanze dai vecchi alleati di sinistra: «La sinistra deve portare a questo confronto una più adeguata [illegible] aggiornata cultura [illegible] governo. Tra le forze che nel 1994 hanno dato vita al cosiddetto tavolo progressista, esistono posizioni differenti rispetto alle prospet[illegible] e rispetto [illegible] contenuti di merito. Sarebbe sbagliato e controproducente per tutti rimuovere queste differenze attraverso un'unità di schieramento a priori. Sarebbe errato considerare autosufficienti le forze [illegible] sinistra [illegible] più sbagliato sottovalutare l'esigenza che [illegible] stessa sinistra [illegible]ve caratterizzarsi come forza di governo. Ma ciò [illegible] significa porre discriminazioni verso le altre forze di sinistra. Rifondazione comunista e Rete devono porsi gli [illegible] problemi».

L'organizzazione. Giacobbe è sinora l'unico candidato alla segreteria ma prima del congresso potrebbero sorgere [illegible]ve candidature. «Non sarebbe democratico [illegible] l'alternativa venisse proposta dal segretario», ha spiegato Giacobbe. Intanto [illegible] segretario [illegible] ha annunciato l'intenzione [illegible] fare ricorso al volontariato per supplire allo sfoltimento dei funzionari di partito.

Il congresso. I lavori del congresso si svolgeranno dal [illegible] al 18 febbraio. Ma [illegible] precedenza si svolgeranno le assemblee nelle sezioni e nei vari distretti. Sono previsti 4 congressi nel Finalese, 4 nell'Albenganese, 4 in Valbormida, 5 nel Levante, [illegible] nell'area Vadese e 10 nelle sezioni savonesi.

Iscritti e sottoscrizioni. Il numero degli iscritti è in leggera flessione. Il 2,5 per cento [illegible] pidiessini non hanno rinnovato la tessera e attualmente si contano 2 mila 927 iscritti. Mentre l'area savonese, che può contare su personaggi come Armando Magliotto, Lino Alonzo, Teresa Ferrando, Sergio Tortarolo ha mantenuto intatto il patrimonio di iscritti, si è verificato un calo del 13% nel Levante e in particolare a Celle Ligure e addirittura [illegible] 19 in Valbormida. In ascesa le iscrizioni a Finale, Albenga e Vado. Ma i conti tornano. Le sottoscrizioni ammontano a 25 milioni, cinque oltre le previsioni. [e. b.]

Forza Italia fa tremare la giunta

Dai consiglieri di maggioranza una valanga di interpellanze

Gli assessori Barlocco e Frugoni

SAVONA. Una valanga [illegible] interpellanze incombe sulla giunta Gervasio. Oltre alla temuta scadenza del bilancio di previsione che tiene occupati gli amministratori [illegible] oltre due mesi, Palazzo Sisto dovrà fare i conti con un fardello di interpellanze presentate soprattutto dai consiglieri di maggioranza: ben 16 interpellanze su 24 arrivano dalla coalizione di governo.

Dopo lo sconcertante Consiglio del [illegible] dicembre in cui 37 consiglieri hanno censurato la giunta per la tassa di occupazione del suolo pubblico, in Comune si vive un clima di incertezza. In particolare, le frequenti imboscate tese dagli uomini del «Biscione» hanno provocato un [illegible] sconforto nella giunta.

Per ricompattare la maggio[illegible], è stato organizzato un calendario di incontri: la pri[illegible] [illegible]rifica si è svolta martedì sera nell'ambito del gruppo [illegible] Forza Italia. Gli irrequieti consiglieri del «Biscione» si sono incontrati con gli [illegible] [illegible] Forza Italia, Emilio Barlocco, Antonella Frugoni e Luciano Maiolo e il coordinatore di collegio, Sergio Giordano. «Dobbiamo darci delle regole che consentano di lavorare con maggior serenità - ha detto il consigliere Giuliano Miele -. [illegible] nostro gruppo è caratterizzato da notevole vivacità e sarebbe inutile e dannoso pretendere di ridurre tutti a una cieca obbedienza».

Il coordinatore del collegio, Sergio Giordano ha commentato la riunione evasivamente: «Miglioreremo. Nessuno è perfetto. Stiamo lavorando con impegno».

Nei prossimi giorni, sono previsti incontri con Lega Nord e partito popolare. L'obiettivo è quello di restituire coesione ai partiti di governo prima dell'appuntamento con il bilancio di previsione dell'11 gennaio. La scadenza è decisiva per il futuro della giunta e non sono ammesse fughe in avanti o peggio ancora imboscate. Anche il Consiglio del 13, comunque, [illegible] annuncia irto di difficoltà. Pietro Santi dei popolari, per esempio, metterà alla prova la solidità della maggioranza proponendo una riduzione della zona disco in centro.

La mozione è in netto contrasto con la strategia adottata dall'amministrazione per risolvere i problemi del traffico. Sempre Santi chiederà una presa di posizione della giunta sulle problematiche della viabilità nel quartiere di La Rusca e sulla riorganizzazione del personale di Palazzo Sisto.

Pericolosi siluri arrivano anche da Benazzo. Il consigliere di Forza Italia richiama la giunta per il mancato rifacimento delle fognature di via Torino e via Piave. Benazzo ha inoltre presentato interpellanze sul concerto dell'orchestra [illegible] patrocinato dal Comune mentre Pino Monti di Forza Italia chiede impegni precisi sulla fornezza del Priamar [e. b.]

Temperature rigide in Alta Val Bormida, previsioni non buone

Vento e gelo, tanti danni

Crescono i timori per le coltivazioni, a rischio soprattutto le piante in fioritura
Circolazione difficile nell'entroterra. Abbattuti insegne e cartelli pubblicitari

SAVONA. Fa freddo, nel Savonese. Forse meno rispetto agli altri anni ma, a differenza del passato, gelo e vento polare sono arrivati all'improvviso. L'abbassamento della temperatura ha provocato problemi e preoccupazioni soprattutto nella Piana.

«Al momento non ci sono problemi per le coltivazioni a pieno campo, ma certamente ci saranno se la morsa [illegible] freddo non calerà. Qualche danno lo hanno avuto coltivazioni che, per il caldo [illegible] scorse settimane, [illegible] cresciute anzitempo. Adesso, in piena fioritura, sono particolarmente a [illegible]schio», commenta Gianni Moretti, direttore provinciale della Coldiretti.

Il calo di temperatura (di not[illegible] si sfiora lo zero) sta facendo aumentare il consumo di gasolio ma, spiegano gli agricoltori, questo rientra nei normali andamenti stagionali. A [illegible] qualche problema è, invece, il vento forte che [illegible] battendo soprattutto la zona costiera. Il pericolo è che alcune coltivazioni [illegible] pieno campo, specie nella floricoltura, subiscano danni. La mimose, che con il caldo dei giorni scorsi era fiorita in molte zone, sembra [illegible] la pianta più danneggiata da freddo e vento.

Ma l'arrivo improvviso dell'inverno non crea problemi solo all'agricoltura albenganese. In Val Bormida, ad esempio, la colonnina [illegible] mercurio ha toccato i meno 3 gradi a Millesimo, Bardineto, Calizzano. I problemi maggiori sono per gli automobilisti: gran parte delle stra[illegible] dell'alta valle, come ad esempio quelle che collegano Millesimo a Osiglia e Bardineto, sono gelate. Rischio [illegible] trovare lastre di ghiaccio anche sulle strade dell'entroterra albenganese, finalese e savonese.

Le raffiche di vento, che [illegible]mai da due giorni sta soffiando in tutta la provincia, [illegible] costretto [illegible] rinforzare gli ormeggi nei porticcioli turistici. Ad Andora, una folata di vento fortissimo ha abbattuto il cartello pubblicitario di un'agenzia immobiliare in via Roma, all'incrocio con la via Aurelia. [illegible] Varazze, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rimu[illegible] un grosso albero che, per il vento, si è abbattuto nell'entroterra. Rimozioni di alberi e insegne pericolanti si sono registrate anche a Finale Ligure e Spotorno.

Le previsioni per i prossimi giorni non sono delle migliori. Oggi [illegible] domani le temperature dovrebbero scendere ulteriormente. [s. p.]

«Sono molto onorato di essere italiano»

Ragogna: «Casa mia non è a Montecarlo»

SAVONA. L'avv. Francesco Fizzotti, legale di Mario Ragogna, amministratore unico della «Ragogna Costruzioni srl», con uffici a Savona in corso Italia 15, scrive: «Il mio cliente ha [illegible] con vivissima sorpresa l'articolo apparso sul numero di ieri de La Stampa, a pagina 29, dal titolo "Sorpresa: [illegible] quanti savonesi a Montecarlo"».

Nell'articolo è scritto: «La residenza [illegible] Montecarlo è privilegio quasi esclusivo di operatori economici, commerciali e imprenditori. I savonesi che ne godono non sono pochi, ma per molti è difficile conoscerne l'identità. Altri, invece, [illegible] fanno mistero di avere ottenuto la residenza a Montecarlo. E' [illegible] dell'impresario edile Mario Ragogna, che da anni abita a Montecarlo e non [illegible]nde le ragioni del [illegible] trasferimento da Savona. "Qui un imprenditore se[illegible] - ha detto ad amici - lavora con maggior sicurezza e meno lacci burocratici". Per lui la [illegible]cisione del ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, di passare al setaccio la posizione fiscale degli oltre 5500 italiani che hanno ottenuto la residenza nel Principato non è una preoccupazione».

Prosegue ancora la lettera, che è firmata dall'avvocato Francesco Fizzotti e da Mario Ragogna: «Quanto riportato nell'articolo e attribuito al mio cliente è totalmente falso e inventato. Mario Ragogna e/o suoi familiari e/o imprese facenti parte del suo gruppo non si[illegible] mai sognati di prendere la residenza e/o la sede a Montecarlo. Si onorano [illegible] essere italiani, di avere sempre operato e di operare in Italia e di pagarvi le imposte e si sentono lesi dalle notizie riportate». [b. b.]

Continua con successo l'iniziativa della Stampa

In giostra a prezzo ridotto si può fino al 15 gennaio

Giovedì 5 Gennaio 1995

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna pr[illegible] alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

SAVONA. Al luna park con lo sconto. [illegible] l'iniziativa che La Stampa ha riservato ai propri lettori e che [illegible] di divertirsi con le migliori attrazioni del luna park del Prolungamento a prezzo ridotto.

[illegible] meccanismo per ottenere lo sconto è molto semplice: basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno dalla Stampa e presentarlo alla [illegible] di una delle attrazioni specificate. Acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio. Un bel vantaggio per grandi e piccini.

E' importante che venga utilizzato il tagliando del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione. Tutti i [illegible] riportano in alto a sinistra la data del giornale. L'iniziativa proseguirà per tutta la permanenza a Sa[illegible] della festosa [illegible] delle giostre, vale a dire fino al 15 di gennaio.

Lo sconto, come è noto, non è valido nei giorni festivi e il lunedì. L'elenco delle attrazioni che offrono lo sconto è riportato sull'annuncio.

Dopo l'entrata in funzione dei nuovi ticket

Zorgno: «La buona volontà di farmacisti e pazienti»

SAVONA. A quanto pare, i disagi creati dalla nuova normativa per il pagamento dei ticket sui farmaci sono già stati assorbiti dalla buona volontà dei farmacisti e dei pazienti. Il presidente della Federfarma di Savona, Pier Carlo Zorgno, dice infatti: «La nuova normativa è entrata in vigore nel periodo in cui molti savonesi sono in [illegible]. Quindi, l'afflusso di pazienti è stato inferiore a quello normale e abbiamo avuto tempo di organizzarci».

Il dottor Zorgno, che è anche titolare [illegible] farmacia in via Luigi Corsi, spiega: «La nuova normativa è sicuramente migliore [illegible] più chiara della precedente. Anche i problemi dell'autocertificazione del reddito sono risolvibili. Apporremo sulla ricetta un timbro con la formula dell'autocertificazione. Così, anche chi ha difficoltà nella compilazione dovrà soltanto apporvi la firma».

Per i farmaci di fascia A, [illegible] pagheranno soltanto i ticket sulle ricette: 3 mila lire per la prescrizione di un medicinale, [illegible] mila per quella di due. Gli invalidi di guerra, titolari di una pensione vitalizia, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili al cento per cento e i gradi invalidi del lavoro non dovranno pagare neppure [illegible] ticket sulle ricette. Si tratta di categorie per le quali l'esenzione totale è prevista anche per i farmaci di fascia B. A proposi[illegible] dei quali, la nuova normativa - oltre al pagamento dei ticket sulle ricette - prevede l'esborso del [illegible] per cento del prezzo dei medicinali per le persone dai sei ai 65 anni, che hanno un reddito annuale superiore [illegible] 70 milioni di lire.

[illegible] sono esenti invece gli invalidi di guerra, titolari di pensione vitalizia, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al [illegible] per cento e i grandi invalidi del lavoro.

Le esenzioni per il solo pagamento del [illegible] per cento del prezzo dei medicinali di fascia B, riguardano i malati di tumore, i pazienti in attesa di trapianti di organi e i titolari di pensioni sociali. E [illegible] disoccupati e titolari di pensioni al minimo con reddito famigliare inferiore [illegible] 16 milioni (22 con moglie [illegible] carico) che hanno più di 60 anni. Poi, gli invalidi civili con percentuale di invalidità dal 67 per cento al 99, invalidi del lavoro (dal 67 al 79 per cento) gli invalidi per servizio di seconda e terza categoria, i ciechi e i sordomuti.

Il presidente della Federfarma, p[illegible] concludere, fa rilevare: «I medicinali di fascia A sono circa l'85 per cento di quelli impiegati per molte patologie».

Continuano invece le proteste e le richieste di chiarimento per i ticket da pagare per gli accertamenti diagnostici e [illegible]ioè analisi, radiografie e altri. Stando alle prime impressioni, quello che i pazienti e anche molti medici non riescono a tollerare è il divieto di prescri[illegible] più di 8 analisi per ricetta, con conseguenti costi maggiori dei ticket. [b. b.]

Il colpo ad Albenga: una cassiera presa in ostaggio e cosparsa di benzina da un rapinatore

Assalto e fuga alla «Deutsche Bank»

Il bandito si è dileguato con oltre quaranta milioni

ALBENGA. Per convincere i cassieri a consegnare i soldi, una quarantina di milioni secondo i primi conteggi, ha cosparso di benzina un'impiegata e ha minacciato di darle fuoco [illegible] un accendino: sono le drammatiche scene di una rapina avvenuta ieri, poco dopo le 13, ad Albenga nella sede della Deutsche Bank in viale Martiri. Il rapinatore, a volto scoperto, secondo la descrizione degli impiegati è un uomo di mezza età, sui 45 anni, vestito in maniera dimessa. Ci sarebbe anche una fotografia ricavata dalle riprese effettuate dalla telecamera a circuito chiuso. Ma l'uomo, sapendo di essere videoregistrato, è quasi sempre rimasto di spalle.

Il rapinatore è entrato nella banca poco dopo le 13, un cliente come tanti. Si è avvicinato a uno sportello e, quando Pia Bastita, impiegata al pagamento delle bollette, si è avvicinata per chiedere di cosa avesse bisogno, l'uomo l'ha afferrato. Estraendo dalla tasca del giaccone una bottiglia piena di benzina, [illegible] bandito ha cosparso la donna [illegible] liquido infiammabile. Subito dopo ha estratto dalla tasca un accendino minacciando di avvicinarlo al combustibile, se non gli fosse stato consegnato il denaro. Il direttore, uscito dal suo ufficio, non ha potuto fare altro che dare l'ordine ai cassieri di consegnare [illegible] contante: in totale una quarantina di milioni.

La filiale della Deutsche Bank, in viale Martiri ad Albenga, nel mirino dei banditi

Il rapinatore, sempre con la donna come ostaggio, si è allontanato. Minacciando l'impiegata si è fatto aprire la prima delle porte con chiusura elettronica, poi la seconda. Ha lasciato la cassiera tra le due porte ed è fuggito. Il suo percorso è stato segnato dalla benzina gocciolata, dal posto di lavoro della donna sino al tappetino d'ingresso.

L'allarme è scattato dopo pochi secondi, ma il malvivente ha fatto perdere le sue tracce. Probabilmente è fuggito sull'automobile di [illegible] complice che lo aspettava. Ricerche sono state fatte anche alla stazione ferroviaria. Qualcuno, infatti, ha riferito di aver visto un uomo correre [illegible] la stazione, così [illegible] stati controllati anche i treni in partenza.

F[illegible] alla serata di ieri, però, le ricerche non hanno dato nessun esito. Il rapinatore sembra essersi volatilizzato. I carabinieri di Albenga, che stanno seguendo le indagini, [illegible] sicuri di trovarsi davanti [illegible] un professionista, una persona che ha studiato nei dettagli [illegible] piano. Lo dimostrerebbe la freddezza nell'esecuzione della rapina e la determinazione. Anche il particolare di non farsi riprendere al viso dimostrerebbe la cura nella preparazione del piano. Di sicuro non si tratta di un rapinatore del posto, che [illegible] avrebbe agito [illegible] volto scoperto, ma non [illegible] escluso che l'uomo potesse avere un basista della zona.

La tecnica utilizzata per la rapina alla Deutsche Bank di Albenga ha molte analogie con [illegible] colpo messo a segno due mesi fa a Finale Ligure, nella sede della Cassa di Risparmio di Savona di Finalborgo. Anche [illegible] quell'occasione il rapinatore aveva cosparso [illegible] benzina un impiegato e, minacciando [illegible] dargli fuoco, si era fatto consegnare il denaro. Il malvivente, anche allora, era una persona di circa 45 anni, piuttosto bassa. Per tutta la giornata [illegible] ieri i carabinieri hanno ascoltato i [illegible] impiegati della banca per cer[illegible] di ricostruire l'identikit del rapinatore, raccogliendo informazioni nella malavita locale, ma nessuno è stato in grado di fornire elementi utili.

Stefano Pezzini

E' un «film» visto tre volte

La banca è nel mirino dall'89. Ancora anonimi i malviventi

ALBENGA. Per la Deutsche Bank di Albenga, che sino a pochi mesi fa si chiamava Banca d'America e d'Italia, quella di ieri è la terza rapina in pochi anni. Tre rapine che hanno fat[illegible] notizia non tanto per il bottino, sempre al [illegible] sotto dei [illegible] milioni, quanto per alcuni particolari «anomali».

Nel 1989, anno della prima rapina, i malviventi avevano rapinato la banca approfittando del fatto che viale Martiri era chiuso al traffico. Pesanti fioriere impedivano l'accesso alle auto e i banditi, dopo aver prelevato una sessantina di milioni minacciando gli impiegati, erano fuggiti [illegible] piedi raggiungendo l'auto con un complice a bordo che li aspettava in via Vittorio Veneto. I due rapinatori erano stati seguiti da un ragazzino [illegible] skate-board che, dopo [illegible] fuga dei malviventi, era riuscito a dare indicazioni utili sull'auto. Indicazioni, però, che erano servite a poco. L'auto [illegible] rubata, e i malviventi l'abbandonarono a Bastia dove li aspettava una macchina «pulita» per la fuga definitiva.

Nel 1990 il secondo assalto. Un uomo, da solo, [illegible] il viso coperto da [illegible] calza da donna, si presentò alle casse con una pistola in pugno. Dopo aver prelevato una quarantina di milioni, il bandito fuggì a bordo di una Fiat 126 verde lasciata in via Don Isola.

La telecamera interna aveva ripreso il rapinatore. Nonostante la calza sul viso, spuntava un grosso naso. Abbastanza per identificare il malvivente che, dopo una breve indagine, i carabinieri identificarono come un pregiudicato abitante in Emilia Romagna. L'uomo, oltretutto, era proprietario di una 126 [illegible]. Gli elementi raccolti, però, non furono giudicati sufficienti dalla magistratura savonese che non convalidò l'arresto. [illegible] anche per quella rapina l'autore resta ignoto. Ieri pomeriggio, infine, il terzo colpo. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Oggi chiude il cinema Perla per motivi [illegible] sicurezza

La chiusura del cinema «Perla» di Loano diventa esecutiva. Questa mattina [illegible] sindaco di Loano, Francesco Cenere, firmerà l'ordinanza di chiusura. Da domani non si svolgeranno più spettacoli, sino a quando il locale non sarà adeguato alle norme di sicurezza. [s. p.]

PIETRA L.

Il sindaco vieta i volantini «Sporcano strade e piazze»

Vietato fare pubblicità attraverso i volantini distribuiti ai passanti o sistemati sotto i tergicristalli delle auto. Lo ha deciso il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro, che ha firmato un'ordinanza. Motivo della decisione: i volantini sporcano strade e piazze. [s. p.]

ALASSIO

Progetto per la passeggiata già stanziati i finanziamenti

La parte [illegible] levante della passeggiata sarà rifatta. Lo ha deciso il Comune di Alassio, che ha stanziato i soldi [illegible] per sostituire parte della balaustra danneggiata [illegible] per ripulire il lungomare. [s. p.]

CAPRAUNA

Precipita da un tetto e si frattura [illegible] gamba

Gianni Amendola, 56 anni, abitante a Genova è stato ricoverato all'ospedale di Albenga per un infortunio sul lavoro. L'uomo, che stava lavorando su un tetto, è caduto fratturandosi una gamba. Guarirà in [illegible] trentina di giorni. [s. p.]

ALBENGA

Raccolte [illegible] firme in piazza per elezioni [illegible] referendum

La segreteria politica dell'onorevole Enrico Nan riferisce che si è conclusa con successo a Loano la raccolta [illegible] firme in favore delle elezioni e dei referendum, promossa da Forza Italia, An, Ccd e riformatori. L'operazione sarà estesa a Ceriale (venerdì, piazza della Vittoria, 9,30-13), Albenga (domenica, viale Martiri della Libertà, 9,30-19,30), Borghetto (domenica, piazze S.Antonio e della Libertà, 9,30-13). [m. p.]

[illegible]

E' arrestato dalla polizia Dovrà scontare tre anni

Le manette sono scattate ieri [illegible] polsi di Paolo Del Monte [illegible] anni, [illegible] Albenga, via Monsignor Cambiaso 20), arrestato dalla polizia. Colpito da un'ordinanza [illegible] carcerazione per deten[illegible] di stupefacenti, il giovane era stato condannato a 3 anni e 4 mesi di carcere. [c. v.]

Alassio: un ticket per finanziare i lavori

Autofiori e Comune accordo sul tunnel?

ALASSIO. Come aggirare l'ostacolo rappresentato dalla mancanza di finanziamenti da parte dell'Anas per la realizzazione del tunnel dell'Aurelia bis sotto la Madonna della Guardia? L'interrogativo è divenuto di attualità da quando, un mese fa, l'Anas stessa ha fatto capire al sindaco Avogadro che perlomeno per i prossimi 10 anni di aprire al traffico il tunnel che colleghi la «città del muretto» con Villanova e la val Lerrone non se ne parla. Per ampliare il «foro pilota» (già ricavato sotto [illegible] monte Tirasso) [illegible] necessari 100 miliardi, un onere ritenuto «insostenibile» dalle casse dell'Anas.

Avogadro ha così pensato di aggirare l'ostacolo e [illegible] trovare una soluzione [illegible] l'Autostrada dei fiori. L'Autofiori potrebbe sostenere l'onere anticipandolo (verrebbe poi coperto dall'Anas), rivalendosi con la riscossione temporanea di un pedaggio. La questione verrà discussa nella mattinata di venerdì 13 gennaio presso la sede dell'Autostrada dei Fiori ad Imperia. Sembra che i dirigenti imperiesi abbiano in linea [illegible] massima ritenuto discutibile la proposta, salvo i dovuti approfondimenti. Dice Avogadro: «E' certo una soluzione di ripiego, rispetto alla sol[illegible]cita costruzione da parte dell'Anas del tunnel. Ma di fronte alle prospettive che ci sono state messe davanti, dobbiamo trovare in qualche modo una via per procedere comunque». La [illegible] del traffico sull'Aurelia è infatti di tale gravità che va tentata anche una strada [illegible] quella prospettata da Roberto Avogadro. Ci sono degli inconvenienti che sono messi a tacere dal fatto che l'Aurelia bis è un'opera che non può più attendere. Non sarebbe infatti giustificabile un ulteriore balzello per chi deve entrare in Alassio (passando da Villanova) proprio dopo i recenti aumenti che fra Albenga e Savona impongono un maggior onere del 16,7 per cento, quando la «stangatina», è stato scritto, avrebbe previsto aumenti dal 2 al 3 per cento per le autostrade. [r. ar.]

Pietra Ligure: la dura lettera di protesta di un ristoratore del centro storico

«Il turismo? Sempre più in basso»

La polemica contro il Comune accusato di poca fantasia e scarsi interventi per la clientela più qualificata
Ma il sindaco Daniele Negro si giustifica: «Gli stanziamenti sono quasi raddoppiati rispetto agli anni scorsi»

PIETRA L. I numeri, quelli delle statistiche di arrivi e partenze, servono solo in parte a fotografare la realtà del turismo. Ad un numero maggiore di presenze, insomma, non sempre corrisponde un «cassetto» più [illegible] per commercianti e operatori turistici. Proprio per questo Fabio Oreggia, ristoratore di Pietra Ligure, titolare de «A ciappa», locale del centro storico, e ospite fisso delle guide gastronomiche italiane, ha preso carta e penna scrivendo a Regione, Comune e Apt.

Oreggia si lamenta di come il turismo stia scivolando sempre più in basso. «Il mio non è certo uno sfogo personale - premette il patron de "A ciappa" -. E' piuttosto il segnale di un ma[illegible] più generale che finisce per demotivare chi sceglie [illegible] investire a Pietra Ligure rilevanti risor[illegible] economiche e professionali».

«Pur essendo consapevole della situazione economica del Paese e del clima [illegible] incertezza politica, vorrei sapere che cosa ha fatto il Comune per rilanciare a Pietra un turismo che non sia solo [illegible] mero passaggio, [illegible] che innalzi il livello qualitativo delle presenze - scrive il ristoratore pietrese -. Mi aspettavo qualche intervento più incisivo, volto alla tutela delle attività commerciali [illegible] generale e [illegible] solo di quelle che [illegible] rivolgono alla grande massa [illegible] utenti, ma anche di quelle di cui mi [illegible] di far parte, che si rivolge ad una clientela più qualificata».

Un'accusa, insomma, [illegible] immobilismo e di poca fantasia lanciata nei confronti dell'amministrazione guidata da Daniele Negro. Accuse, però, respinte.

«Il nostro bilancio non permette [illegible] investimenti miliardari, ma mi sembra che si sia destinato abbastanza per risollevare il turismo, sia come manifestazioni che come promozione - commenta il [illegible] -. Gli stanziamenti, rispetto agli scorsi anni, sono quasi raddoppiati.

«Senza contare che Pietra, negli ultimi tempi, è molto più pulita [illegible] ordinata mentre sono in fase di esecuzione [illegible] di progettazione interventi che, pur non rientrando nella voce turismo, rendono comunque più accogliente e ospitale la città». Lo stanziamento previsto a bilancio per il turismo è, comunque, di 400 milioni, [illegible] cifra mai preventivata [illegible] precedenza per questo settore.

Accanto ai fondi, in Comune sottolineano come si sia formata anche una consulta per il turismo. Spiegano gli amministratori comunali: «Le idee [illegible] i suggerimenti, dopo il primo rodaggio, cominciano ad arrivare e, con le idee, non mancheranno i risultati». [s. p.]

PIETRA L.

S. Corona, ecco i direttori

Ubaldo Fracassi, neo-direttore generale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ha confermato al loro posto Mario Vella e Giovanni De Lucia, rispettivamente direttore sanitario e amministrativo. E' stato [illegible] primo atto che il nuovo manager dell'ospedale pietrese ha firmato, allontanando così le voci che parlavano di una rivoluzione ai vertici ospedalieri. Si tratta,, però, di incarichi temporanei. Fracassi potrà confermare i suoi vice in un prossimo futuro e decidere per una nuova dirigenza. «Parte del lavoro per adeguare l'ospedale a quanto prevede la [illegible] legge è già stato fatto - spiega Fracassi -. I reparti dovranno diventare produttivi, e i soldi che il Santa Corona riceverà saranno calcolati in base a tabelle ben definite. Un lavoro niente affatto semplice che avrà bisogno di un periodo di rodaggio». Probabilmente anche per questo il direttore generale ha deciso di avvalersi dei due direttori. [s. p.]

ALBENGA

Agricoltore ferito

[illegible] all'incrocio [illegible]

ALBENGA. Incidente stradale ieri pomeriggio ad Albenga tra viale dei Mille e via Vittorio Veneto. Una Ford Orion condotta da Renzo Ravera è stata centrata in pieno sulla fiancata [illegible]stra da una Bmw che stava procedendo in viale dei Mille. Ad avere la peggio è stato Ravera che, nell'urto, è stato sbalzato sul sedile del passeggero. Subito soccorso dai volontari della Croce Bianca di Albenga Ravera è stato estratto dalle lamiere dopo che i carabinieri hanno divelto il palo del segnale di divieto che ostruiva l'apertura della portiera.

Ricoverato all'ospedale [illegible] Albenga l'uomo, agricoltore abitante nella frazione Leca in via al Piemonte, è stato giudicato guaribile in una sessantina di giorni.

Nell'incidente ha riportato la frattura del polso e [illegible] diverse costole oltre a varie contusioni ed escoriazioni. [s. p.]

[illegible]

Alla «Star System»

[illegible] furto [illegible]

ALBENGA. Uno slavo di 45 anni ed un marocchino di 28 anni sono stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri [illegible] Albenga. I due sono stati sorpresi mentre cercavano di forzare la porta d'ingresso della «Star System», una ditta di materiale elettronico in via Papa Giovanni XXIII di proprietà di Domenico Ciccione, 43 anni, consigliere comunale [illegible] Alternativa democratica ad Albenga. I due sono accusati di tentato furto e danneggiamento.

Verranno processati [illegible] rito direttissimo probabilmente questa mattina. I carabinieri [illegible] Ceriale, invece, hanno identificato i rapinatori che nel pomeriggio del 30 dicembre avevano aggredito un marocchino sul lungomare cerialese rubandogli 4 milioni. Si tratterebbe di due connazionali dell'uomo, uno di [illegible] anni l'altro di 24 che sono stati denunciati [illegible] piede libero. [s. p.]

Finale Ligure, primo passo verso il rientro in fabbrica dei cassintegrati

Piaggio, in arrivo otto miliardi

Un incontro tra delegati sindacali e governo

FINALE L. Qualcuno è tornato [illegible] fabbrica: pochi giorni di la[illegible] per un centinaio di persone, lo stretto [illegible] per fare l'inventario di inizio anno. Ma per la Piaggio di Finale Ligure, con la cassa integrazione che ha colpito la quasi totalità dei dipendenti, qualche giorno di lavoro significa poco. Il clima che si respira a Finale è di attesa, squarciato a tratti dalle notizie, più o meno buone, che si rincorrono in attesa [illegible] conferme. L'ultima riguarda [illegible] commessa da [illegible] miliardi che si sarebbe sbloccata e che potrebbe costituire [illegible] primo passo ver[illegible] il rientro in fabbrica e il pagamento degli stipendi arretrati. La commessa, oltre a portare [illegible] po' [illegible] denaro fresco, costituirebbe un'iniezione di fiducia per quello che si presenta come un rilancio non facile e, soprattutto, ancora lontano.

Una boccata d'ossigeno alla Piaggio [illegible] attesa da alcune commesse sbloccate

Tra i dipendenti della Piaggio, oltre [illegible] problemi legati alla cassa integrazione, sale l'amarezza di chi è convinto di pagare un conto «politico». «La professionalità e [illegible] capacità produttiva dello stabilimento di Finale Ligure [illegible] sono in discussione - commentava ieri mattina un operaio, cassintegrato, davanti ai cancelli chiusi dello stabilimento -. I piani di salvataggio che ci sono stati presentati, però, miravano a scippare la fabbrica dei [illegible] progetti [illegible] della sua professionalità a vantaggio di altre zone e di altre fabbriche che, evidentemente, hanno sponsorizzazioni politiche più forti [illegible] [illegible].

Rabbia e attesa. [illegible] soprattutto per l'incontro previsto a Roma il prossimo 14 gennaio. Le organizzazioni sindacali dovrebbero incontrare una delegazione governativa. L'appuntamento è stato confermato, anche se non si sa chi sarà l'interlocutore della delegazione savonese, vista la situazione politica nazionale. Di certo c'è che, per conto del ministero del Lavoro, ci sarà Giampiero Borghini, responsabile nazionale dei progetti per le aziende in crisi.

«Il governo aveva fatto delle promesse - commentano a Finale - [illegible] parlato [illegible] [illegible] com[illegible] che avrebbero permesso di riprendere l'attività produtti[illegible]. Adesso, con i dipendenti in cassa integrazione, è [illegible] [illegible] pas[illegible] dalle promesse ai fatti». [s. p.]

Inutili i soccorsi all'ospedale di Albenga

Muore a tredici anni investito da una moto

ALBENGA. Si svolgeranno que[illegible] mattina alle 11, nella chiesa [illegible] Nostra Signora Assunta della frazione Costa Bacelega di Ranzo, i funerali del piccolo Matteo Vairo, 13 anni, che abitava in paese con i genitori Marcello, commerciante [illegible] abbigliamento, e Ornella. Il piccolo [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale [illegible] Albenga.

Il ragazzino è stato travolto e [illegible] da una Suzuki 650 mentre attraversava la strada in via Lucifredi, a Borghetto d'Arroscia, [illegible] pochi passi dal negozio di abbigliamento gestito dal nonno Giuseppe e dalla nonna, Anna Magaglio, che abitano [illegible] Calderara [illegible] che in quel momento erano a bacchiare le olive in campagna.

[illegible] centauro, Giovan Battista Scarpi, 22 anni, di Camogli, è adesso accusato [illegible] omicidio colposo dal procuratore Giuseppe Squizzato, che ha già ricevuto un primo rapporto dai carabinieri di Pieve. Ma pare che molto, [illegible] questa tragedia assurda, sia dovuto a un destino crudele.

Il giovane si è visto passare davanti Matteo all'ultimo istante. Forse non [illegible] neppure fatto in tempo ad abbozzare un tentativo di frenata. Poi il violento impatto, [illegible] sangue sul selciato, l'arrivo dell'ambulanza, i passanti inorriditi. Il piccolo è morto sull'ambulanza che lo stava portando, in una corsa disperata, all'ospedale di Albenga. Ora, tutto il borgo di Ranzo è in lutto.

Al tredicenne, che frequentava la seconda media alla scuola Gabrielli [illegible] Pieve di Teco (tra i suoi insegnanti il sindaco Luciano Brunengo), è stato fatale l'impulso [illegible] attraversare la strada per raggiungere [illegible] padre, che era andato a Borghetto d'Arroscia a ritirare un dolce. Dovevano mangiarlo insieme dai nonni. [m. v.]

Sono in corso le grandi manovre

La Val Bormida cambia i sindaci

CAIRO. Il «Toto-elezioni» per la consultazione elettorale di giugno, partito a tamburo battente alla fine dello scorso anno, sembra ora conoscere una pausa a Cairo e in alcuni dei più importanti centri dell'entroterra. Riunioni e contatti tra esponenti di forze politiche vecchie e nuove sono in corso, ma nessuno sembra ancora volersi sbilanciare sul nome dei candidati e sui possibili personaggi di spicco da presentare come capolista.

In tutta la Val Bormida, accanto a personaggi con una esperienza di molti anni trascorsi a fare l'amministratore, c'è una ricerca quasi spamodica del candidato di prestigio, rimasto sempre ai margini dell'attività dei partiti, per rispondere alla richiesta di novità che gli elettori sembrano sempre più gradire e pretendere.

Il caso di Cairo è emblematico. Numerosi personaggi di rilievo sono alle prese con problemi di rinvio a giudizio e processi da affrontare prima della scadenza elettorale. Per loro è difficile, in caso di condanne, ipotizzare un'ulteriore presentazione in una delle liste che concorreranno per il Comune. Il «listone» pds, ppi e socialisti, annunciato come possibile a Cairo, Carcare, Cengio e Millesimo già entro novembre, non è ancora [illegible] formato. In compenso sono molti i nuovi nomi che si affacciano sulla ribalta.

A Cairo in particolare continua il corteggiamento nei confronti di Adolfo Francia. Docente universitario a Varese di criminologia, e psicologo, viene giudicato da molti come un candidato perfetto alla carica di sindaco. L'interessato più volte ha smentito questa possibilità, ma c'è chi ritiene che potrebbe ancora mutare opinione in presenza di una lista di candidati all'insegna del rinnovamento. Sempre per Cairo è probabile la presenza di almeno una lista civica, formata in parte anche da alcuni degli attuali consiglieri di minoranza.

A Carcare, si faccia o meno il «listone» pds, ppi e socialisti, Paolo Tealdi sembra sicuro come candidato alla carica di sindaco con buone possibilità di essere confermato per la quinta volta. Incerta a Millesimo la volontà di Michele Boffa di continuare ancora nell'attività di sindaco. Più volte non ha nascosto il desiderio di abbandonare gli impegni amministrativi a fine mandato.

Più complicata la situazione di Cengio. In [illegible] di «listone» unico, quasi certamente sarebbe scelto un candidato a sindaco in grado di risultare indipendente dalle pressioni dei singoli partiti. C'è poi l'incognita di Guido Bonino, ex sindaco e attuale coordinatore della Lega Nord. Non è sicuro che si presenti ancora una volta come candidato nelle liste comunali, oppure che appoggi una lista di suo gradimento. [e. m.]

Positivo il bilancio della visita del nuovo direttore generale dell'Usl savonese

«Potenzieremo l'ospedale di Cairo»

Roberto Cuneo ha riconosciuto la validità e l'efficienza della struttura e dei suoi operatori. Ha preannunciato anche incontri per ristrutturare il Pronto soccorso. Intende risolvere presto il problema del primario di Chirurgia

CAIRO M. «Una visita positiva, che ha un grande valore simbolico. Mi preme ribadire che la mia gestione non sarà improntata al centralismo, privilegiando le esigenze di Savona città a danno delle altre strutture ospedaliere e sanitarie».

Queste le prime parole del nuovo direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, dopo l'incontro di ieri pomeriggio con i primari e i responsabili dei vari servizi dell'ospedale cairese. Il direttore generale è arrivato in perfetto orario insieme al direttore amministrativo Franco Bellenda e per oltre tre ore ha visitato l'ospedale e valutato, da quest'osservatorio, la situazione sanitaria in Val Bormida.

Aggiunge: «L'ospedale potrà contare su piani di sviluppo e consolidamento all'interno dell'Usl. Si tratta di un presidio di confine, che nel disegno di contenimento e razionalizzazione dei costi della sanità savonese risulta molto importante. Sono stati investiti e continueranno a essere spesi tutti i soldi stanziati per questa struttura. Ho apprezzato molto che la popolazione di Cairo e della Val Bormida abbia negli anni risposto con generosità alle esigenze dell'ospedale, raccogliendo fondi per migliorare la dotazione dei servizi e delle apparecchiature. Per questo voglio potenziare l'ospedale, che serve anche molte zone del Basso Piemonte, oltre al tradizionale bacino di utenza della Val Bormida».

Roberto Cuneo, il manager dell'Usl

Roberto Cuneo non ha voluto entrare nel dettaglio dei vari problemi sul tappeto. Lo stile manageriale con cui intende portare avanti la gestione dell'Usl caratterizza le sue decisioni fin dai primi giorni. Ad esempio non ha rivelato come sarà strutturato il Pronto soccorso. Spiega: «In questo caso, come per altre esigenze, saranno fatte riunioni specifiche per valutare i problemi e le [illegible] e poi saranno assunte le decisioni del caso». Una conferma comunque che il Pronto soccorso sarà potenziato. Anche per il posto di primario chirurgo il manager non vuole anticipare le sue mosse: «Siamo in presenza di una telenovela, che danneggia l'immagine dell'ospedale. Ci sono decisioni da prendere in base a norme di legge e situazioni di fatto. Le assumerò appena possibile e in ogni caso voglio garantire che nel medio periodo Cairo continuerà ad avere un buon reparto di chirurgia».

Nessun rischio di ridimensionamento o limitazione dell'attività quindi per l'ospedale cairese anche sotto la guida del nuovo direttore generale. Aggiunge Cuneo: «Conto molto sull'autonomia dei singoli ospedali e sulla capacità di valorizzare il personale in attività e le attrezzature esistenti. Autonomia, però, non vuol dire indipendenza. Si deve gestire la sanità con un nuovo metodo e ad esempio mi sembra assurdo che ogni ospedale debba avere una sua lingeria. Si tratta di ottimizzare e razionalizzare attività e servizi interni, non di penalizzare una struttura in favore di altre. Gli utenti continueranno a usufruire della medesima assistenza e in futuro sarà necessario migliorarla. Bisogna operare sulla specializzazione delle singole strutture ospedaliere e Cairo in questa prospettiva mi pare avvantaggiato dal fatto che finora è riuscito a lavorare con grande efficienza».

Enrico Marchisio

Altare, pioggia di critiche

Aumenti dell'Ici e dei tributi ma la giunta Brondi si difende

ALTARE. La vita amministrativa di Altare si «combatte» a colpi di interogazioni e interpellanze. A farsene carico i consiglieri comunali di minoranza di «Altare in piazza» e «Sinistra alternativa» che, a poco più di un anno dall'insediamento della nuova giunta guidata dal sindaco, Idalda Brondi, hanno presentato una lunga serie di «richieste scritte» su argomenti di diversa natura. Ultime, in ordine cronologico, quelle inerenti l'aumento dell'Ici, la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi-urbani, le bollette Enel e l'interpellanza sui fondi derivanti dal lascito Mirella Bordoni «per conoscerne l'impiego e l'utilizzo in riferimento all'assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap».

[illegible] Brondi, sindaco di Altare difende l'operato della giunta dalle critiche dell'opposizione

Ma sull'ultimo punto, la maggioranza risponderà martedì in Consiglio, sugli altri punti il sindaco ha provveduto a «precisare» con lettere ai consiglieri Franco Coppa, Olga Beltrame e Luigi Vallebona. Un lungo «carteggio» in cui la Brondi spiega che, per quanto riguarda l'Ici, la giunta «ha modificato l'importo della detrazione a favore degli ultrasessantacinquenni a basso reddito, dei disoccupati e cassintegrati e dei nuclei familiari con portatori di handicap». Per usufruirne si dovrà, però, presentare domanda al Comune. Per le bollette Enel, il sindaco ricorda, fra l'altro, che «le tariffe sono fissate con decreto ministeriale e che il rincaro si è verificato perchè l'Enel ha sospeso la fatturazione relativa ai consumi di agosto e settembre». [l. b.]

Ico Mozzoni, da vent'anni sindaco, forse torna a candidarsi

Bardineto cambia volto

Il piano regolatore prevede la costrizione di numerose villette per i residenti Progetti anche per il recupero del centro storico. Domani Consiglio comunale

BARDINETO. Enrico Mozzoni, da vent'anni sindaco di Bardineto, potrebbe ricandidarsi alle prossime amministrative. Dopo le dichiarazioni rilasciate nella scorsa primavera con cui annunciava che non si sarebbe ripresentato, Mozzoni, dunque, sembra [illegible] ripensato.

«Tuttavia non ho ancora deciso nulla», tiene a precisare il sindaco, il quale aggiunge: «Sto valutando attentamente la situazione. Un periodo di riflessione in attesa di sviluppi nell'ambito della politica nazionale, che certamente sta creando disaffezione da parte di quanti magari sarebbero stati intenzionati a prendere il mio posto». La difficoltà di un «ricambio», insomma, sarebbe una delle motivazioni che sembrano spingere Mozzoni a tornare sui propri passi dopo vent'anni di attività politico-amministrativa in qualità di sindaco. «Vent'anni: un limite che mi ero posto quale termine per abbandonare la "cosa pubblica" - spiega - ma ora gli scenari che andranno ad aprirsi con le nuove leggi e normative in materia di amministrazione comunale, pongono interrogativi e dubbi».

Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto

In attesa di una decisione definitiva da parte di Mozzoni, l'attività amministrativa prosegue. E con progetti che muteranno, almeno in parte, l'assetto urbanistico di Bardineto. Questa sera, infatti, il Consiglio comunale, oltre che sul bilancio di previsione, sarà chiamato a decidere sul nuovo piano regolatore. Piano che prevede la realizzazione di un una sorta di complesso residenziale, costituito da villette, in un'area adiacente il centro abitato, già munita di servizi e infrastrutture. «Il progetto - dice il sindaco - è stato elaborato in base ad una serie di richieste e in vista di un aumento del numero dei residenti. Si prevde che in una decina d'anni il numero dei residenti aumenterà di circa 150 unità».

Il piano regolatore prevede, inoltre, il recupero del centro storico. Lo illustra Mozzoni: «Il programma, già iniziatosi in passato, proseguirà con la ristrutturazione di altri edifici e naturalmente la realizzazione di nuove infrastrutture, visto che c'è la domanda, in particolare, da parte di villeggianti stranieri». Un fenomeno, quest'ultimo, che da qualche anno ha ridato vita al vecchio borgo. [l. b.]

Saluta la moglie, poi scavalca il davanzale

Carcare, si uccide Temeva un cancro

CARCARE. Un salto nel vuoto dal quarto piano della sua abitazione di via 25 Aprile a Carcare poco prima delle 12 di ieri ha posto fine alla vita di Ezio Monticelli, 77 anni, residente in un condominio alla periferia del paese. L'uomo, che abitava con la moglie Rosa Biale, si è ucciso quasi certamente per la preoccupazione di dover affrontare tra poco tempo una delicata operazione chirurgica dopo la diagnosi di una grave malattia.

I carabinieri di Cairo e Carcare, subito avvertiti, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso di Ezio Monticelli, morto sul colpo dopo un volo di circa 12 metri. Il pensionato si era vestito, dicendo che sarebbe uscito per fare una passeggiata. Aveva salutato la moglie senza lasciare trapelare nulla. Ma evidentemente il cruccio che nutriva da mesi per i suoi disturbi fisici ha avuto il sopravvento e, invece di uscire, ha aperto una delle finestre dell'appartamento e si è lasciato cadere nel vuoto. Oggi sarà fissata la data dei funerali. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Lo spaccio dell'«Acna» passa alla coop di Alba

L'assemblea dei soci dello spaccio Acna ha approvato la decisione di affittare i locali alla «Cooperativa lavoratori» di Alba, che già gestisce un punto vendita a Millesimo. In questo modo sono stati salvati anche i sette posti di lavoro dei dipendenti dello spaccio. [e. m.]

CAIRO M.

Andrea Marenco nominato vice segretario comunale

Il Comune ha un nuovo vice segretario. Si tratta di Andrea Maronco, che ricopriva l'incarico di responsabile della divisione finanziaria e che ora affianca il segretario generale Nicola Lupi. [e. m.]

CAIRO

Indagini dei carabinieri per i furti in Val Bormida

Accertamenti e perquisizioni nelle ultime 48 ore da parte dei carabinieri della compagnia di Cairo, che stanno cercando di individuare i responsabili dei numerosi furti portati a termine negli ultimi giorni in Val Bormida. Le indagini si estendono a largo raggio, specie in Riviera e in località del Basso Piemonte. [e. m.]

[illegible]

Per il posto di geometra sarà indetto un concorso

Sciolta la convenzione tra i Comuni di Calizzano e Bardineto per l'ufficio di geometra. La decisione, approvat nell'ultimo Consiglio, è stata adottata a causa del [illegible] di lavoro insostenibile da un solo tecnico». Il provvederà, dunque, ad indire un nuovo concorso. [l. b.]

[illegible]

Nuove opere pubbliche con i risparmi del Comune

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera che prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari a 180 milioni, per opere pubbliche. «Un ottimo risultato - dice il sindaco Viano - dopo che per anni il Comune ha sempre avuto bilanci in rosso». [l. b.]

Il fuoriclasse al «City» ospite del Leo Club

Cairo, anche Roby Baggio alla festa di solidarietà

CAIRO M. Roberto Baggio parteciperà a una serata di beneficenza organizzata dal Leo club Val Bormida per la serata del 16 gennaio all'Hotel «City» di Cairo. Il popolare «codino» della Juventus ha risposto con entusiasmo all'invito dei giovani del Leo, grazie anche ai buoni uffici del savonese Mario Vagnola, che intendono in questo modo raccogliere fondi in favore del «Centro addestramento cani guida» di Milano per non vedenti. Si tratta del service dell'organizzazione nazionale dei Leo Club che quest'anno ha come campagna il progetto «Due occhi per chi non vede».

Avere [illegible] ospite un personaggio come Roberto Baggio è una garanzia per la riuscita dell'iniziativa in Val Bormida. I posti disponibili non sono molti, per cui sarà necessario prenotarsi per tempo. Ma in ogni caso saranno centinaia i tifosi juventini che attenderanno davanti all'Hotel «City» il fuoriclasse bianconero. Per prenotarsi bisogna telefonare alla sede dello Juventus club Val Bormida presso la trattoria «Nazionale» di Millesimo, numero 56.55.27 oppure direttamente al «City», telefono 50.51.82. E' possibile che alla serata partecipi anche il ragazzo di Calizzano, portatore di handicap, che ha più volte scritto a Baggio.

Sempre al «City», ma stavolta la sera del 20, altra serata di beneficenza organizzata dalla Confesercenti Valbormida. Lo scopo è aumentare la raccolta di fondi per l'ospedale di Cairo. Spiega Armando Schintu, presidente dell'organizzazione e animatore dell'iniziativa: «Vogliamo centrare l'obiettivo di raccogliere 200 milioni, che saranno tutti spesi per apparecchiature da fornire all'ospedale di Cairo». Per le prenotazioni telefonare ai numeri 50.00.28 oppure 50.52.08. [e. m.]

CAIRO M.

Paura tra i passanti

Bomba Molotov in un portone di corso Marconi

CAIRO M. Una bottiglia incendiaria, esplosa nell'atrio di uno stabile di corso Marconi, ha provocato panico tra gli inquilini e i passanti. L'episodio è avvenuto martedì mattina, ma solo ieri si è saputo che qualcuno aveva lanciato una bottiglia incendiaria in corso Marconi. I carabinieri mantengono sull'accaduto un riserbo strettissimo. Hanno già avviato le indagini e recuperato i resti della «Molotov» per chiarire con quale tipo di liquido infiammabile fosse stata confezionata. Non vi sono feriti e anche i danni materiali risultano ridotti.

Le ipotesi al vaglio degli inquirenti non sono indirizzate solo a valutare se si tratti di un attentato. Il lancio della bottiglia incendiaria potrebbe costituire solo uno stupido scherzo oppure un tentativo di intimidazione per alcune liti di vicinato che si trascinano da anni. [e. m.]

CARCARE

Marocchini e tunisini

Nuove proteste per la presenza degli ambulanti

CARCARE. Anche numerosi commercianti del centro storico e della galleria commerciale di piazza Genta sono solidali con l'iniziativa di un gruppo di cittadini che intendono chiedere al sindaco Paolo Tealdi interventi più incisivi per allontanare dal paese i numerosi venditori extracomunitari che praticamente ogni giorno affollano piazza Genta e i vicoli del centro. Durante il periodo natalizio l'attività dei venditori ambulanti extracomunitari è risultata quasi insopportabile.

Da alcuni anni questi ambulanti, quasi tutti di origine marocchina e tunisina, hanno scelto Carcare come luogo d'azione. A Cairo sono controllati o allontanati dalla polizia municipale se non in regola con i documenti

Un atteggiamento che adesso si chiede sia assunto anche a Carcare da parte dell'amministrazione comunale. [e. m.]

Concerto sabato sera, musica di Schumann e Brahms

Savona, il coro di Friburgo a Palazzo di giustizia

SAVONA. Il coro di Friburgo in concerto con i musicisti savonesi. Sabato alle 21.15 a Palazzo di Giustizia si svolgerà un recital della celebre formazione svizzera da camera organizzato dal Comune. Si tratta di una manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale in favore della cittadinanza in occasione delle feste natalizie. Il coro verrà affiancato dai pianisti Franco Giacosa, Giuseppe Giusta e Genevieve Joerin.

«Si tratta di un concerto che viene offerto gratuitamente alla cittadinanza savonese - spiega l'assessore alla Cultura Antonello Frugoni - per consentire al grande pubblico di accedere alla manifestazione. Proprio per coinvolgere maggiormente i savonesi il concerto non si svolgerà nella tradizionale sede del Chiabrera, ma a Palazzo di Giustizia». Il coro di Friburgo vanta una notevole tradizione concertistica, soprattutto in Germania e Svizzera. La formazione si esibisce normalmente senza accompagnamento musicale anche se può vantare performance con celebri formazioni musicali. Il programma del concerto di sabato è diviso in due parti, con brani di Schumann e Brahms. Da segnalare la partecipazione del pianista savonese Franco Giacosa che insieme con Giuseppe Giusta e altri due musicisti piemontesi è il fondatore del «Quartetto pianistico italiano». [e. b.]

LA STAGIONE DEL CHIABRERA

Tieri e Lojodice recitano Feydeau

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice sono protagonisti al Chiabrera de «Il Tacchino» di Georges Feydeau. La commedia, allestita dalla Comunità teatrale italiana, ha debuttato ieri alle 16. Gli spettacoli serali sono in programma da oggi a domenica, sempre alle 20,45. [e. b.]

[illegible]

VARAZZE
Fumetti per le Festività

Prosegue fino all'8 gennaio, nel salone al piano terra di palazzo Beato Jacopo, la mostra «Natale a fumetti», disegni e strisce di Seba Bruzzone e Roby Ciarlo. [e. z.]

[illegible]
Rassegna 2000

Prosegue fino al 15 gennaio, nella sala espositiva di palazzo Gervi, la XVIII edizione di Rassegna 2000, mostra regionale della ceramica artigianale artistica, ovvero la produzione figulinaia realizzata a mano secondo i canoni della tradizione. La mostra è a cura dell'associazione ceramisti di Albisola. [a. z.]

SASSELLO
Animali del Beigua

E' in corso fino al 15 gennaio, nelle sale di palazzo Gervino, la mostra fotografica di Claudio Capelli dedicata agli «Animali del Beigua». La mostra è affiancata da un'esposizione di disegni sulla natura e l'ambiente realizzati dagli alunni della scuola elementare di Sassello. [a. z.]

[illegible]ALE
«Natale per l'arte»

Sta proseguendo anche in questi giorni, e terminerà sabato, la rassegna «Natale per l'Arte» presso la Galleria Cona di via Mistrangelo: avrebbe dovuto concludersi prima delle feste, ma l'interesse del pubblico ha convinto gli organizzatori a prolungare l'appuntamento. Sono esposte tra le altre opere uniche di Peluzzi, Caldanzano, Frunzo, Azzinari, Brindisi, Treccani, Migneco; moltissime anche le grafiche e le stampe antiche disponibili presso il centro diretto da Carmen Cona. [m. no.]

SAVONA
Pittura figurativa

Sabato nell'atrio di Palazzo Comunale verrà inaugurata la mostra personale di Giovanni Mazza. L'artista, che vive e lavora a Carcare, presenterà una serie di pitture figurative a olio ispirate a temi sociali, paesaggi e nature morte. Orario di visita dalle 16 alle 19 dei giorni feriali, dalle 10 alle 12 nei festivi [e. b.]

ALBENGA
Le poesie dei bambini

Sono in esposizione presso la sede della Croce Bianca di Albenga i disegni e le poesie realizzati dai bambini delle scuole elementari del Savonese per il concorso «Parnatale» di Radio Onda Ligure. Le offerte saranno devolute alla pubblica assistenza ingauna. [a. r.]

FINALE L.
«Invito al collezionismo»

«Invito al collezionismo» è il titolo della mostra in corso alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure (orario: 10-12 e 15-19). Si tratta della tradizionale mostra collettiva di Natale e inizio anno. [a. r.]

[illegible] L.
L'arte di Marasco

All'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra è in corso la mostra personale di Domenico Marasco. L'artista, vincitore di un premio alla biennale di Venezia, propone i suoi paesaggi (orario: 10-12 e 15-19). [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Percorso gastronomico

Sono aperte le prenotazioni per «E Seiann-e de Gasse o du rostu» nelle osterie e nei ristoranti di Savona. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «A Campanassa» e prenderà il via dal 18 gennaio con una serata da «Giorgio farinata» in via Pia. [e. b.]

FINALE L.
Giovedì con il revival

Giovedì sera revival, con spazio anche alla disco music, al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalmarina. Musica dal vivo, oggi e domani, al Mirò Rockcafè di Finalpia. [a. r.]

PIETRA L.
Appuntamento al pianobar

Appuntamento al piano bar, all'Airone di piazza XX Settembre a Pietra Ligure dalle 21. Al pianoforte Enzo Cioffi. [a. r.]

FINALE L.
Si balla con Bruno Kard

Giovedì sera con la disco classic e il genere più commerciale, con il dj Bruno Kard, alla discoteca Scotch di Finalmarina. Musica d'ascolto al bar Vittoria e al Trocadero sul lungomare San Pietro. [a. r.]

PIETRA L.
Suona Aldo De Scalzi

Concerto dell'«Aldo De Scalzi Goup» (ex New Trolls) al Rajah. Serata tattoo, dalle 21, al «Pirata» in via Libertà 2 nel centro storico in compagnia di Karibu Tattoo. [a. r.]

[illegible]
Il liscio di Bergamini

Serata con l'orchestra spettacolo «Luca Bergamini» al dancing Saitta sul lungomare. Liscio-revival anche al Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

ANDORA
Befana sexy

«Befana sexy» questa sera al «Meta di notte» di Andora. Lo spettacolo prevede l'esibizione di alcune ragazze immaginate vestite in [illegible] maliziose con tanto di scopa e calza. Scaletta musicale curata da Edo. [s. p.]

ALASSIO
Le birre di «Halloween»

Più di quaranta tipi di crepes dolci e salate sono a disposizione del pub «Halloween» di viale Hanbury ad Alassio. Il locale, aperto sino alle 4 del mattino, ha come sottofondo blues e rock inglese. [s. p.]

IL SORRISO DI CLAUDIA

Miss Italia nel mondo in redazione

E' venuta a trovarci, nella nostra redazione di Savona, Claudia Cremonese Moratto, 18 anni, che lo scorso agosto è stata eletta a Salsomaggiore Miss Italia nel Mondo. La ragazza uruguaiana, che ha trascorso le vacanze di Natale in Piemonte e presso un'amica savonese, fa la fotomodella per un'azienda del suo Paese ed è impegnata a favore dei bimbi disabili di Montevideo. [m. no.]

Domani per l'Epifania

Tanta musica e porchetta a Finalpia

FINALE LIGURE. Festa grande domani a Finalpia in occasione della Befana. I commercianti di via Porro vogliono celebrare la ricorrenza dell'Epifania in allegria e con tanta musica. Per questo hanno invitato il duo «Al e Gil», artisti dilettanti (ma non troppo) che si esibiranno nel loro vario repertorio, già applaudito e apprezzato in diverse altre occasioni.

Dalle [illegible] in poi, da un banchetto sistemato nella parte centrale di via Porro, saranno distribuiti gratuitamente panini con la porchetta preparata dalla rosticceria-gastronomia che si affaccia nel tratto iniziale di via Porro. Ricchi primi e cotillons per tutti, proprio in sintonia con la festa della Befana.

I commercianti di via Porro da tempo chiedono al Comune di chiudere al traffico la strada che diventerebbe così, magari con una nuova pavimentazione, il «salotto» di Finalpia con bar, pizzerie, negozi e boutique in grado di soddisfare tutte le esigenze dei turisti. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45 — Lire 39.000/30.000
Il Tacchino — Spettacolo teatrale per la stagione di prosa

Astor — Tel. 894.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37'

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15/17,25/19,50/22,15 — L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] — Tel. [illegible], Or. 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Filmstudio — Or. 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa; la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani — Ore 21 — Lire 7000/5000
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or. 16,30 18,20/20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.410. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 — L. 8000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

ALBISOLA S.

[illegible] Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' Animazione

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200. — L. 10000/8000
Il re Leone. Or.: 16; 18,45; 18,30
Intervista col vampiro. Or.: 20,15; 22,30

LOANO

Loanese — Tel. 669.861. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 — L. 9000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [illegible] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Giardino Principe — Or.: 21 — L. 10.000
[illegible]

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible]

Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle [illegible] — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35 — L. 12.000/8000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [illegible]' Comico

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Gian Burrasca di Angelo Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di Angelo Savelli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La cena dei cretini, di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, con Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire [illegible]. **Sala Dino Campana.** La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: [illegible] Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e ½ anni fa
Lux: Miracolo [illegible]
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: The mask
Universale 2: Belle al bar
Universale 3: Il re Leone
Verdi: OcchioPinocchio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[illegible]

Centrale: Il re Leone
Dante: Intervista col vampiro
Imperia: The mask

SAN[illegible]

Ariston: Intervista col vampiro
[illegible] Ritz: The mask
Ariston Roof Sala 1: Il Re Leone
Ariston Roof Sala 2: OcchioPinocchio
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar
Sanremese: Sotto il segno del pericolo
Centrale: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
Orfeo: Junior
Tabarin: Il mostro

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

12 **California,** sceneggiato con Nichola Lee
13 **Notiziario**
13.15 **FBI**, telefilm
14 **Portobello road**
16 **Market**
17 **Arius**
19 **Spazio aperto: UIL**
19.30 **Primogiornale**
19.45 **Dossier**
20 **Match music**
20.30 **Paura in palcoscenico,** film con Marlene Dietrich. Regia di Alfred Hitchcock
22,30 **Primogiornale**
22.45 **Dossier**
[illegible] **Arius**
1 **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Rete A

15 **Di tasca vostra,** notizie
16 **Amori,** cronache dal sentimento
17 **Nero su rosa,** cronache del sentimento
[illegible] **Di tasca vostra**, rubrica
19,30 **TgA news,** informazione
21,30 **Uragano di... tangentopoli,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Euro Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia,** notiziario
19,15 **Salto nel buio,** telefilm
[illegible] **Veronica...,** telenovela
21,15 **[illegible] per tutti,** miniserie
21,45 **Qualche giorno a Harrel Creek,** film
0,15 **Enos,** miniserie
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

12 **La salute è importante,** rubrica
13 — **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 **La vetrina delle meraviglie,** rubrica
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
18,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi,** rubrica
20 — **I politici e la città,** rubrica
20,30 **Diagnosi,** talk show
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

12 — **Il calabrone verde,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
[illegible] — **Liguria flash**
16,03 **La ribelle,** telenovela
17 — **Liguria flash**
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Liguria flash**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
20,30 **Goldie e il [illegible],** film sentimentale
22 — **Appuntamento con la magia**
22,30 **Tg Liguria,** notiziario
23.15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria,** notiziario
Canale 7 non stop

Teleregione

12 **Video classic,** rubrica
13 **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 **Televendita**
16,15 **Starlandia,** varietà
17.15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
19.30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22.30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

Telestar

12,40 **Fifty fifty,** telefilm
13,30 **Tg8 flash,** notiziario
14 **China beach,** telefilm
16 — **Amichevolmente con [illegible]**
17,15 **La mia piccola Margie,** telefilm
18.10 **China beach,** telefilm
19,05 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 **Tg8,** notiziario
[illegible] **Gente allegra,** film con Spencer Tracy
22,50 **In casa [illegible],** telefilm
— **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **[illegible] music,** rubrica
14.15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 **Match music,** rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **TgA,** [illegible]
23,15 **Lo sport,** rubrica

Retemia

[illegible] — **Piacere di conoscervi**
[illegible] — **Pronto... vivi,** videogame (1ª parte)
18,15 **Andiamo al cinema,** rubrica
— **Pronto... vivi,** videogame (2ª parte)
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,15 **Special Price show**
[illegible] **Primo piano,** notiziario
[illegible],10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... [illegible] vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

11,30 **Documentario**
12 — **Crisis,** telefilm
12,45 **Chopper Squad,** telefilm
13,30 **Tg Liguria,** regionale
13,45 **Tg Imperia,** provinciale
14 — **Il tempo e il vento,** miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash,** informazione
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end,** telenovela
16,30 **TN4 flash,** informazione
16.35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **[illegible] flash,** informazione
17,35 **Crisis,** telefilm
18,30 **[illegible] flash,** informazione
18,35 **Il tempo e il vento,** miniserie
19.15 **Telenews,** informazione
19,30 **Tg Imperia**
1 — **Telenord non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina,** rubrica
17.30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John,** telefilm
19,45 **Tg sera,** notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **India fantasma,** documentario
22,45 **L'astroscrittura**
[illegible] **Tg notte,** notiziario
0,15 **[illegible] mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

12 — **Romagna mia,** musicale
12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Crazy dance,** musicale
16.15 **Starlandia,** varietà
17.30 **Di classe...,** rubrica
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19.25 **Tg4,** informazione
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22.30 **Tg4** informazione
24 — **Speciale con [illegible]**
— — **Programmi non stop**

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Evoluzione nell'informazione.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via
N.
C.A.P. Città
Tel
Firma

Distribuzione Ing. Piero Maghi & Partners Srl Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE

La capolista dovrà difendersi soprattutto dall'assalto delle genovesi e dal ritorno della Sanremese

Torna l'Eccellenza, caccia alla Cairese

In coda Finale e Loanesi cercano di togliersi dai guai

IL VADO ALLA PROVA [illegible]

Riprende domenica, dopo la lunga sosta natalizia (ma era impossibile allestire un turno infrasettimanale in un periodo in cui tanti appassionati sono a casa?) il campionato d'Eccellenza che propone l'incontro clou in campo neutro. Al «Bacigalupo» si gioca infatti Imperia-Cairese (il campo dei nerazzurri è squalificato) chiamato a sciogliere molti interrogativi, riguardanti soprattutto la squadra [illegible] Orcino. I gialloblù guidano la classifica (punti 16) ma dirigenti [illegible] giocatori insisto[illegible] nell'affermare che l'obiettivo non è il salto di categoria come ribadisce [illegible] direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Non [illegible] scaramanzia, ma realtà. Basta guardare la classifica e fare un semplice calcolo: con un paio di sconfitte è possibile precipitare nelle retrovie. Approdare nel Nazionale Dilettanti fa parte dei nostri traguardi, ma non ancora di quest'anno».

Il confronto di domenica sarà invece un'ultima spiaggia per il team nerazzurro, in evidente crisi di gioco e risultati. Solo una classifica estremamente racchiusa (11 squadre in 6 punti) consente di coltivare ancora speranze che però, con un nuovo passo falso, andrebbero definitivamente deluse.

Vado-Sanremese è l'altro incontro doc della quattordicesima. Fulvio Piovano, trainer dei rossoblu, vuole iniziare nel migliore dei modi il '95: «La classifica è bugiarda. Con un pizzico di fortuna potevamo essere più in alto. La partita contro i matuziani presenta i rischi tipici delle partite che si giocano dopo una lunga sosta. Anche se, nelle vacanze, abbiamo tenuto alto il ritmo degli allenamenti».

L'Albenga non dovrebbe avere difficoltà nel piegare il Lavagna (la partita si gioca al «Ferrando» di Alassio): i bianconeri devono conquistare due punti per rimanere nelle posizioni di vertice (anche [illegible] mister De Luca continua a dichiarare che l'obiettivo è la salvezza). I bianconeri possono contare, oltre che sull'apporto [illegible] Alfano, capace di risolvere anche i match più complicati, anche di una difesa in progresso, capitanata da Siracusa e Diomedi.

In casa anche la Loanesi, fanalino di coda della classifica. I rossoblù attendono il Pontede[illegible] [illegible] Tino Invernizzi, chiamato a sostituire Gianni Schiasaro, potrà disporre di due nuovi elementi: Giuseppe Spampinato, difensore, classe '66, con esperienze in C (Ravenna, Virescit [illegible] Pro Vercelli) [illegible] Pasquale Bollino, centrocampista, classe '71, con trascorsi nelle giovanili di Barletta [illegible] Bisceglie.

Il diesse Luigi Gallo, che ha condotto in prima persona la campagna acquisti, è adesso sulle tracce di una punta da affiancare a Formoso.

Leo Cusimano, nuovo tecnico del Finale in crisi, dovrà invece pensare di salvarsi con l'organico attuale: [illegible] presidente Raffaele Rossi, che a fine stagione «rimetterà il mandato», non [illegible] intenzionato [illegible] gonfiare ulteriormente la voce relativa alle spese. Se i giallorossi [illegible] vogliono salvare dovranno tirare fuori le unghie. Primo impegno del '95, non certo facile, a Chiavari con l'Entella. **[g. o.]**

Claudio Salamini della Cairese

PEGLIESE E PONTEDECIMO NON MOLLANO

Ultimi giorni di tregua anche per le quattro formazioni del Levante (Entella esclusa, impegnata in Coppa) e le due genovesi. Proprio quest'ultime, Pegliese e Pontedecimo, sono quelle che finora hanno sorpreso in maniera positiva.

Pegliese a un sol punto dalla Cairese, Pontedecimo subito sotto: il loro obiettivo è forse quello di vincere [illegible] campionato? No assolutamente, dicono alla corte di Beretto e Armienti. Però l'appetito vien mangiando, e le genovesi [illegible] particolarmente affamate. Punta in alto, ad inizia[illegible] il nu[illegible] [illegible]o nella maniera migliore, pure [illegible] Sestri Levante. Intanto l'amichevole odierna contro [illegible] Rapallo (Sivori A ore 14,30).

Per Alberto Mariani, un ritorno all'antico. Ma anche Giovannino Casaretto, sestrino ed [illegible] [illegible] mister rossoblù, potrà tornare con la mente al recente passato, quando guidava i corsari della [illegible] città. Il nuovo avanzo, però, a non concede spazio al sentimentalismo: per il Sestri Levante, utile sgambata in vista della delicata trasferta di campionato a Ceparana, contro una formazione rossonera probabilmente stanca dall'impegno di Coppa Italia di stasera, [illegible] sul proprio terreno molto temibile; per i ruentini, invece, un proficuo allenamento in vista del ritorno in campo con i due punti in palio, il 14 al «Manera» nel derby contro il Savona. In crescita sia Sammargheritese che Lavagna, ed un futuro prossimo che potrà chiarire molte cose.

«Se vinciamo ad Albenga, in quella che può essere definita la partita chiave della nostra stagione, e poi [illegible] [illegible] contro il Ceparana, allora concluderemo l'andata a 13: e, nel ritorno, ci divertiremo!», ammonisce il diesse lavagnese Vittorio Pirroni. Mauro Della Bianchina è riuscito a ricaricare l'ambiente, a portare nei bianconeri del presidente Aldo Scatizzi nuovi stimoli.

Smentite pure le voci [illegible] «crisi» a livello societario, per il Lavagna il futuro dovrebbe portare soltanto soddisfazioni. Come a Santa Margherita Ligure, [illegible]to: la Sammargheritese è partita fra lo scetticismo generale, affidandosi ad una coppia [illegible] tecnici inesperti per la categoria (Roberto Di Marco [illegible] Maurizio Pertusi) e inserendo molti giovani nell'11 base. Qualche sconfitta di troppo, ma negli ultimi impegni una marcia da primato.

«Anche per noi [illegible] determinante chiudere l'andata in crescendo, con due buone prove contro Pegliese e Albenga. Poi, a quel punto, tireremo le [illegible]e», afferma Di Marco. Chiusura del girone di andata che si preannuncia quindi per tutti molto importante: appuntamento fra dieci giorni, [illegible] metà stagione in archivio. **[g. s.]**

Franco Lautanio del Sestri Levante

IMPERIA COSTRETTA A VINCERE

Obbligata a vincere? La classifica dice sì. Domenica l'Imperia 87 riceve (si fa per dire) al «Valerio Bacigalupo» di Savona, campo neutro per la squalifica del loro terreno, la Cairese capolista.

Con quattro punti di ritardo i nerazzurri non possono che puntare al successo contro gli insidiosi gialloblù della Val Bormida per recuperare classifica e, soprattutto, la leadership perduta in un torneo che sembrava destinato al nerazzurro.

Anche se lo sforzo [illegible] tutti è quello di non drammatizzare il match, i due punti in palio domenica sono assai pesanti. E il campo neutro offre alla Cairese un vantaggio non da poco. Insomma il 1995 si apre [illegible] novanta minuti da brivido per i tifosi nerazzurri anche se, nel periodo di sosta, hanno visto la loro squadra in salute nell'amichevole contro il Genoa.

Per l'Imperia faranno il tifo un po' tutti. Se la Cairese dovesse spuntarla, la sua diventerebbe una fuga autentica

Meno affascinante, ma assai impegnativa, anche la trasferta della Sanremese sul campo del Vado. Ad una manciata di chilometri dal big-match del «Bacigalupo» i biancazzurri non potranno, come i cugini nerazzurri, permettersi distrazioni. A quattro punti dalla Cairese non devono perdere altro terreno. Se domenica sera i biancazzurri dovessero vedere aumentato [illegible] ritardo, il capitolo-promozione potrebbe dirsi compromesso con troppo anticipo.

E neppure il campionato può permettersi il lusso [illegible] fare a meno di una Sanremese protagonista

Mister Pignotti ha i suoi problemi. Le solite, numerose assenze. Grossi e Trasatti sono squalificati in seguito ai fatti accaduti durante il derby contro il Ventimiglia. Vernice e Fagioli sono infortunati ed il loro recupero appare escluso.

Soprattutto le condizioni di Vernice, che continua a sottoporsi a visite specialistiche per trovare una soluzione ai suoi malanni, preoccupano abbastanza il clan matuziano. I suoi tempi di recupero appaiono lunghi. Un guaio in più.

Solo il Ventimiglia, tra i club della Riviera di ponente di Eccellenza, inizierà l'anno nuovo in casa ricevendo la Migliarinese che precede i giallorossi di Adriano Pisano di tre lunghezze. Dopo il terribile «novembre nero» - ben quattro sconfitte consecutive - i giallorossi hanno iniziato [illegible] serie positiva interrotta solo dalla sconfitta nel derby, tra mille polemiche, contro la Sanremese.

Adesso vogliono riprendere la marcia, a piccoli passi, verso una posizione di tranquillità. Per poi tentare, magari, di migliorare una classifica che appare bugiarda in relazione al potenziale tecnico della squadra. Ma Pisano, contro gli spezzini, domenica, dovrà fare a meno [illegible] quasi mezza squadra. Saba, Rotella e Agnelli sono squalificati. I «veleni» del derby contro la Sanremese fanno sentire i loro effetti anche nel 1995. **[b. m.]**

Gianni Vaccarezza dell'Imperia

Nel girone B2 Quadrifoglio Albisola nella tana della capolista Varazze, l'Italia rischia al bar Haiti di Loano

Le sfide Arma-Finale e Borghetto-Imperia

Stasera le partite della serie B del campionato di boccette

Mentre la massima divisione si concede un supplemento di vacanza (il prossimo turno è fissato il 10 gennaio) il campionato interprovinciale di boccette riprende stasera con i quattro gironi della B. In programma (dalle 20,30) le partite della decima d'andata.

Italia [illegible] riposo. Il team [illegible] Cogoleto, saldamente [illegible] comando della [illegible] (punti 42) si go[illegible] un prolungamento della sosta, natalizia, osservando il turno di riposo. La VII Usl (30), principale inseguitrice, cercherà di ridurre [illegible] divario conquistando punti contro lo Splendor Noli (24).

Analogo discorso per l'Avis (30) impegnato a Varazze contro il Gatto Nero (14), finora abbastanza nell'ombra. Il Cin Cin II Borghetto (27) attende il S. Genesio Vado Ligure (17) in una gara che sembra in discesa per il sodalizio [illegible] Gino Panella. Completano il programma: Dlf Maura (17)-S.Isidoro (28); Quadrifoglio II (24)-Quiliano II (22) e Odissea I (24)-Polisportiva Varazze (25).

Riprende, questa sera, il campionato interprovinciale di boccette di serie B

Caccia alla Polisportiva. Il gabs di Varazze (28), al comando della B2, riceve il Quadrifoglio Albisola (22) in una partita che promette spettacolo. La Boccia Carcare (35), principale inseguitrice, non potrà aggiungere punti al suo bottino in quanto osserva [illegible] previsto turno di riposo.

La Quilianesi (35) attende il Dlf Ilda (25) in [illegible] partita in cui appare [illegible] netta favorita. Il Gatto Nero Varazze (33) cercherà di confermare [illegible] buon momento di forma contro il Black Bull Spotorno (25) in una serata che si completa con: S.Isidoro (15)-VII Usl (25); S.Genesio I (24)-Zinolese (12) e Arci Sciarborasca (18)-Italia Cogoleto (17).

Cin-Cin d'inizio anno. Il team di Borghetto, in pole-position (38) nel terzo girone, tornerà [illegible] dare spettacolo solo martedì contro il Pietra Ligure. La capolista osserva infatti il turno di riposo e attende i risultati delle inseguitrici ad iniziare dall'Italia Borghetto (35) impegnato in trasferta contro l'Haiti Loano (34) nell'incontro clou della serata.

Le altre partite: Sport Pietra (23)-Roma Finale (22); Cavalluccio II (30)-Odissea II (11); Como II (22)-Giardini II (10); Pontevecchio (28)-Circolo Ricreativo I (21) e Sport Finale (26)-Boboba (18).

Grande equilibrio. E' quello del quarto girone che prevede: Ariston Arma (29)-Sport Finale II (24); Berfi's Bordighera (28)-Lady (18); Circolo Ricreativo Pietra (8)-bar Como di Loano (21); Giardini Borghetto (26)-Cavalluccio Pietra (30); Garden Ceriale (30)-Moneta Albenga (24) e Cin Cin III (23)-Carla Imperia (28). Riposa il Boboba Imperia (29).

Un presidente ligure. Il genovese Giovanni Del Prete [illegible] [illegible] nuovo presidente nazionale della Fiabs, sezione boccette. Le elezioni si sono svolte a Roma nei giorni [illegible]. Tra gli obiettivi da raggiungere l'entrata a tutti gli effetti nel Coni.

Stop alle polemiche. [illegible] presidente del comitato interprovinciale, Vincenzo Cancellara è invece intervenuto sulle polemiche relative alle novità introdotte dal regolamento: «Ho letto che qualcuno - afferma Cancellara - propone addirittura un referendum tra le società per tornare alle vecchie regole. Ma le decisioni sono prese dal Comitato che finora è soddisfatto dei risultati».

Guglielmo Olivero

La Rari Nantes si allena con il Recco, sabato [illegible] di nuovo campionato

Petronelli ritrova la Nazionale

Rudic lo ha convocato al posto di Nando Gandolfi

Sabato riprende [illegible] massimo campionato di pallanuoto [illegible] l'Athena Savona impegnato nella piscina di corso Colombo contro l'Ortigia di Siracusa allenata dal genovese Romolo Parodi.

[illegible]a bella notizia: Paolo Petronelli fa [illegible] suo ritorno ufficiale in Nazionale con la partecipazione alla trasferta ungherese per l'amichevole di riconciliazione che si terrà domenica a Budapest, dopo la rissa scoppiata ai Mondiali di Roma. Petronelli è stato chiamato da Rudic dopo [illegible] forfait dato dal napoletano Nando Gandolfi, alle prese [illegible] un infortunio.

La Rari, in vista del «terribile gennaio», ha continuato in questi giorni la preparazione con due allenamenti tenuti martedì e ieri con i cugini del Recco che al ritorno in campionato saranno impegnati nella trasferta di Pescara. Due allenamenti per cercare di ritrovare il clima e il ritmo partita dopo la lunga pausa per le festività natalizie.

Alla ripresa, la Rari si troverà di fronte [illegible] mese terribile: sabato affronta in [illegible] l'Ortigia, poi la doppia trasferta [illegible] Napoli per la sfida di vertice col Posillipo e a Barcellona per l'andata dei quarti [illegible] finale della Coppa Len [illegible] poi ancora Roma e Pesca[illegible] [illegible] [illegible] Colombo con in mezzo le trasferte [illegible] Milano (Brescia) e Catania (Paguros). Gennaio [illegible]rà il [illegible] che dirà [illegible] la Rari può chiedere al campionato: lottare semplicemente per i playoff o ambire a qualcosa di più?

Intanto per continuare ogni discorso bisogna battere l'Ortigia, una squadra capace di prestazioni straordinarie ad altre scialbe. Per questo Mistrangelo farà sudare molto i suoi [illegible]ni, in questi due giorni bisogna recuperare quella reattività perduta tra Natale e il cenone di [illegible] Silvestro. **[m. no.]**

Paolo Petronelli dell'Athena Savona

Seconda categoria

Domani recupero tra Millesimo e Cameranese

Si concludono domani i recuperi dei campionati dilettanti della provincia con la partita del girone [illegible] di Seconda categoria tra la Cameranese Saliceto e [illegible] Millesimo.

La gara (che era stata sospesa per pioggia creando non poche polemiche) si disputa al campo di Cengio con inizio alle 14,30 e non a Ferrania come era stato deciso in un primo momento: [illegible] la partita che completa [illegible] quadro dei recuperi e che potrà da[illegible] il volto reale alla classifica del girone. [illegible] Millesimo, in caso di vittoria, ha la possibilità di prendere il volo essendo già capolista proprio insieme al Cengio. I piemontesi, invece, possono agganciare il treno promozione. Questa la classifica: Millesimo e Cengio p. 14; Portovado, S. Nazario [illegible] Speranza 13; Mallare e Sabazia 12; Cameranese 10; Sciarborasca, Sassello, Albisola, S. Cecilia e Spotornese 9; Celle 6. **[m. no.]**

Negli Juniores provinciali titolo in bilico tra Aurora, Cisano e Speranza

Tornano in campo anche i baby

Savona, Legino e Loanesi sono tra le protagoniste

Nel fine settimana riprendono anche i campionati provinciali e giovanili di calcio. Molte le squadre savonesi impegnate [illegible] tornei regionali ma solo il Savona ha qualche possibilità di poter approdare alla fase naziona[illegible].

Regionali. Fra i tre campionati in programma solo i Giovanissimi del Savona hanno qualche possibilità di poter proseguire l'avventura visto che il gruppo allenato da Tanda attualmente guida il girone B con una lunghezza di vantaggio sull'Ospedaletti. Nel girone A, sempre dei Giovanissimi, la Pegliese non dovrebbe aver problemi a mantenere il vantaggio di cinque punti che vanta sull'Imperia.

Tra gli Allievi, la squadra meglio piazzata è il Legino, secondo in classifica [illegible] due lunghezze dal Ventimiglia che guida il girone dall'inizio del campionato. Le altre squadre invece sono ancorate al fondo della classifi[illegible] [illegible] la S. Filippo Neri ancora fermo al palo e con 115 gol subiti: bisogna però dire che gli albenganesi avevano preparato la squadra per il campionato provinciale. Nel girone B il Savona è invece terzo a [illegible] punti dall'Ospedaletti e a 3 dall'Albaro. Una situazione difficile ma il neoallenatore Vincenzo Erotta cercherà [illegible] conquistare, per il terzo anno consecutivo, le finale nazionali.

Tra gli Juniores viaggia a gonfie vele la Loanesi che nel girone A si trova al secondo posto con 4 punti di svantaggio dalla capolista Sanremese: [illegible] lotta comunque ancora aperta con i savonesi che hanno [illegible] possibilità di succedere nelle finale regionali all'Albenga che quest'anno, p[illegible] dei problemi tattici, ha dovuto risolvere quelli del campo, problemi che l'han[illegible] portato a perdere anche l'incontro contro [illegible] Legino. Alle loro spalle la Cairese che sta attraversando un periodo di forma straordinario. [illegible]el girone [illegible] il Varazze viaggia in un anonimo centro classifica.

Provinciali. Riprende anche l'avventura dei tornei provinciali con la disputa delle gare dei campionati Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Molto interessanti i due campionati maggiori.

Negli Juniores la lotta per il titolo provinciale è quanto mai aperta con Aurora, Cisano e Speranza staccate tra loro di una lunghezza. I campioni dello Speranza, dopo esser partiti a razzo, hanno avuto un momento di appannamento con Aurora e Cisano che ne hanno saputo approfittare immediatamente portandosi davanti ai granata.

Molto interessanti i due gironi degli Allievi: quello A, che osserva 2 turni di riposo è guidato dall'Alassio mentre il «B» dalla squadra A del Varazze. **[m. no.]**

LA STAMPA
NOVARA

Giovedì 5 Gennaio 1995 [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I primi propositi per guidare ospedale e Usl

Ecco i tre manager del pianeta Sanità

L'ingresso carraio in largo Bellini del «Maggiore» di Novara. All'interno i servizi sono di competenza dell'azienda ospedaliera

NOVARA. Lottizzati? Macché, professionisti della sanità. Mario Vannini, direttore generale dell'Usl 14 (quella del Vco), Domenico Giacomantonio, direttore generale dell'Usl 13 (del Novarese) e Gianfranco Carnevali, commissario straordinario dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara commentano con ironia l'affaire delle nomine che ha provocato un vero e proprio terremoto in Lombardia [illegible] che è stato al centro di polemiche anche in Piemonte. E come controprova si presentano: curriculum chilometrici, una vita nel mondo della sanità.

I tre novaresi sono «superstiti» di una selezione di 480 per[illegible] effettuata dalla commis[illegible] regionale presieduta da un altro novarese, Enrico Nerviani (ppi), e della quale hanno fatto parte anche Mario Miglio (verdi) e Nino Mosaracchio (msi-an). Proprio Mosaracchio, però, con il collega Majorino, ha diffuso una nota per contestare la legittimità della procedura attuata dalla Giunta: «La competenza per le nomine Usl - dice il missino - appartiene [illegible] atto finale [illegible] in [illegible] esclusi[illegible] al Consiglio regionale perché la legge ha individuato nella "Regione" l'organo competente. E pure lo Statuto piemontese prevede che [illegible] Consiglio l'organo competente ed adottare quelle deliberazioni che vengono attribuite per competenza alla Regione».

Carlo Bologna A PAGINA 37

Le prenotazioni bloccate

Novara, computer in tilt all'Usl Proteste degli assistiti in coda

NOVARA. Il computer dell'Usl [illegible] andato in tilt e ha mandato in crisi l'intero [illegible] di prenotazione sanitaria informatizza[illegible].

[illegible] guasto al sistema elettronico è stato accertato lunedì mattina dagli impiegati [illegible] via dei Mille: al momento [illegible] inserire le prime prenotazioni della mattinata, gli addetti si sono accorti che dal computer [illegible] proveniva alcun segnale, e così non è rimasto che avvertire immediatamente i tecnici ed appendere allo sportello il cartello «prenotazioni bloccate».

«Stiamo lavorando con la maggiore rapidità possibile - dicono i tecnici che sono al lavoro da 48 ore per rimettere in funzione [illegible] programma - ma si tratta di un sistema piuttosto complesso e [illegible]indi richiede del tempo per la riattivazione».

[illegible] sistema informatizzato dovrebbe rientrare in funzione già questa mattina, ma il condizionale è d'obbligo: infatti all'Usl gli addetti avevano [illegible]ato [illegible] riportare tutto alla normalità ieri, ed invece la riparazione dei programmi [illegible] è rivelata molto più lunga e difficile.

Il cartello apparso in via Del Mille

Intanto il blocco delle prenotazioni ha creato disagi tra gli utenti e parecchie proteste. «E' la seconda mattina che vengo qui per prenotare un esame - dice l'imprenditore edile Giorgio Molina - e trovo sempre il cartello [illegible] l'avviso del blocco delle prenotazioni. E' possibile che non [illegible] possa supplire con un servizio [illegible] prenotazione alternativa? Sono fra i tartassati che devono pagare la tassa sulla salute, ed ecco il servizio che mi ritrovo!».

Protesta anche Ubaldo Scarmozzin, che è venuto in via dei Mille a prenotare un'ecografia della bambina nata la settimana scorsa. «Ho detto che non possiamo aspettare per fare questo esame, i medici lo vogliono subito, e non mi hanno saputo dire con sicurezza quando potrà [illegible] eseguito. Spero che mia figlia non debba arrivare a quindici anni per fare l'ecografia, a quel punto [illegible] le servirebbe più!».

Molti utenti protestano obiettando che, se è andata in tilt la prenotazione informatizzata, si dovrebbe supplire tornando alla vecchia prenotazione manuale, la quale tuttavia non viene più utilizzata. Perché?

«Perché anche le cosiddette agende mediche - rispondono allo sportello - sono ormai tutte informatizzate. Sul programma del computer abbi[illegible] tutti i dati relativi alle disponibilità dei medici e quindi soltanto accedendo al [illegible] [illegible] possibile eseguire la prenotazione. Non c'è che attendere la riparazione del guasto». [m. g.]

Le tariffe sulla Torino-Milano e sulla Voltri-Sempione

Autostrada, quanto si paga

Per chi entra a Novara la tariffa è rimasta invariata. Da Biandrate e Galliate aumento dell'otto per cento. Entro sei mesi dovrebbe essere pronto il nuovo casello

NOVARA. Aumentano, ma [illegible] modo contenuto, i pedaggi autostradali [illegible] caselli del Novarese, mentre fra sei mesi potrebbe già aprire [illegible] nuovo casello di Novara sulla Torino-Milano.

Dal primo gennaio è salito anche il prezzo dell'autostrada, ma ai caselli provinciali della Torino-Milano e della Voltri-Sempione gli aumenti sono stati abbastanza contenuti. In qualche caso la tariffa è rimasta invariata: chi entra in auto ad Agognate o a Novara paga la stessa cifra dell'anno scorso per Milano e Torino, mentre da Biandrate e Galliate l'aumento è stato quasi dell'otto per cento.

Un aumento minore invece sulla Voltri-Sempione, dove gli automobilisti dovranno pagare il 4% in più rispetto all'anno scorso.

Un incremento suppletivo è quello che riguarda la tangenziale [illegible]i Milano: qui paga un altro 3,5% in più chi ha bisogno [illegible] percorrere l'anello attorno alla città.

Il traffico maggiore che interessa [illegible] Novarese è naturalmente quello sulla Torino-Milano; com'è stato [illegible] flusso di veicoli nel '94?

«Quello appena concluso - risponde il direttore della società autostradale, Arcangelo Bonsignore - [illegible] stato [illegible] anno decisamente anomalo. Infatti abbia[illegible] avuto [illegible] incremento di traffico, anche ai caselli della provincia di Novara, sensibilmente inferiore rispetto all'incremento medio, con un aumento del 2%. Questo risultato [illegible] dovuto all'alluvione che ha determinato il crollo del ponte autostradale sul torrente Malone e quindi ci ha creato grossissimi problemi».

Andare in autostrada costa di più, anche sulla Torino-Milano: da che cosa sono giustificati gli aumenti?

«Dal costo altissimo della manutenzione per offrire agli utenti la massima sicurezza e dagli investimenti continui che effettuiamo. Del resto l'aumento [illegible] stato decisamente molto basso, se confrontato a quanto è accaduto [illegible] altri mezzi di trasporto».

Novara [illegible] attendendo il nuovo casello autostradale: quando sarà aperto?

«I lavori di allacciamento con la variante di Novara stanno proseguendo - risponde Bonsignore - e quando l'opera [illegible] terminata avremo l'unificazione degli attuali caselli di Novara e Galliate, in un unico casello più funzionale. Se non ci saranno intoppi, contiamo di poterlo inaugurare nel giro di sei mesi, alta velocità permettendo».

Qual è il problema dell'alta velocità?

«Il tracciato dell'alta velocità viene ad interferire con il no[illegible] tracciato di variante: biso[illegible] quindi sapere se l'alta velocità passerà da quella zona oppure no, ed è una domanda che abbiamo già posto da alcuni mesi. [illegible] questa risposta dipende la rapidità dei nostri lavori: se infatti il tracciato dell'alta velocità venisse cambiato - precisa Bonsignore - allora noi partiremmo subito e in [illegible] mesi Novara [illegible]be il nuovo casello, in ca[illegible] contrario [illegible] nostro progetto dovrà tenere [illegible]nto del percorso ferroviario e quindi necessariamente i tempi [illegible] completamento subiranno [illegible] rallentamento».

Marcello Giordani

Le nuove tariffe

	AUTO		AUTOCARRI (5 ASSI)	
NOVARA - MILANO	3.500*		8.000**	
NOVARA - TORINO	8.500		16.000	+ 500
BIANDRATE - MILANO	4.000		[illegible]	
BIANDRATE - TORINO	6.000	+500	14.000	
GALLIATE - MILANO	[illegible].500		6.500	
GALLIATE - TORINO	7.500	+500	17.500	+ 500
ARONA - GENOVA	15.500	+500	37.000	+1.500
BORGOMANERO - GENOVA	14.500	+500	34.500	+1.000
GHEMME - GENOVA	14.000	+500	33.000	+1.000

* 5.000 CON LA TANGENZIALE
** 12.000 CON LA TANGENZIALE

NOVARA SI PREPARA ALL'ANTEPRIMA

Al via le prove dell'«Otello»

Gabriele Lavia (foto), Orsini, Branciaroli e Valeria Milillo [illegible] già al Coccia per l'allestimento «made in Novara» del dramma di Shakespeare. P. Benacchio A PAG. 42

Il Comune di Castelletto alla prefettura

«Quel segretario non lo vogliamo»

CASTELLETTO TICINO. «Nes[illegible] di [illegible] contesta [illegible] diritto del Prefetto [illegible] applicare la legge; nel caso nostro però [illegible] aspettavamo una valutazione meno burocratica e più uma[illegible]». Roberto Bonan, sindaco di Castelletto Ticino, spiega così la ragione per cui il 29 dicembre scorso il Consiglio comunale, anziché votare il bilancio (lo avrebbe dovuto approvare entro il 31), ha sospeso i lavori per protesta ed ha approvato un ordine del giorno [illegible] il quale [illegible] oppone fermamente al «decreto prefettizio» che nomina Giuseppe Schirinzi segretario [illegible]munale del paese.

«Niente contro il dottor Schirinzi - si affretta a dire Bonan - che sarà sicuramente un funzionario modello. Resta [illegible] fatto che noi, a Castelletto, era da tempo che miravamo al dottor Giorgio Fornara, le cui doti ci erano note per essere stato qui in due occasioni nel passato; e proprio in quelle occasioni ci aveva tolto, per così dire, le castagne dal fuoco».

E spiega, Bonan che il Comune aveva passato non poche vicissitudini con molti altri segretari: e fu proprio Fornara, sempre al dire del sindaco, a sistemare molte questioni. Tant'è che pur di averlo, il Comune di Castelletto si consorziò con Boca e Cavallirio, dove appunto il segretario è in forza; e in seguito, siccome la popolazione dei tre centri superava i diecimila abitanti e quindi non era più sufficiente un segretario della classe di Fornara, Castelletto indusse Cavallirio a sciogliere il consorzio con Boca, riducendo così la popolazione. Ma è stato tutto inutile».

«Io sono convinto - conclude Bonan - che un paese come il nostro si sarebbe meritato un altro trattamento. Ed è anche per questo che abbiamo espresso un profondo rammarico perché da parte della Prefettura [illegible] è stata tenuta in considerazione la volontà della Giunta e del Consiglio». [m. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con temporanei addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Da moderati a forti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

[illegible] DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 4; min: -2; media: 1

[illegible] ANNO FA
[illegible]: 5; [illegible]n: 0; media: 3

[illegible] PIEMONTE
Torino 6; Alessandria 2; Aosta 1; Cuneo 2; Asti 5; Vercelli 5.

Anno nuovo, temperature polari

Freddo «record» all'avvio del 95

NOVARA. Quattro sotto zero a Novara e meno 9 [illegible] Cavaglio d'Agogna: sono le temperature registrate dalle stazioni meteorologiche del Consorzio Est Sesia, e confermano che è arrivato il grande freddo. L'anno nuovo è iniziato in modo decisamente diverso rispetto al gennaio '94: alla miscela freddo-secco di quest'anno, fa riscontro la grande quantità di pioggia caduta invece l'anno scorso.

«Gennaio - dice Giuseppe De Antoni, titolare dell'osservato[illegible] geofisico [illegible] Novara - è stato il mese più piovoso del '94 con 219,4 millimetri. Novembre, il mese dell'alluvione, è stato meno piovoso, perché ha registrato 171 millimetri complessivi».

Meteorologicamente il '94 è stato un anno più caldo e più piovoso della norma: sono caduti su Novara 1363 millimetri di pioggia, contro i 1246 del '93 ed i [illegible] del 1992. Un anno che ha registrato 75 giorni di pioggia, 3 di neve e 3 grandinate.

«E' aumentata la nebbia - osserva De Antoni - con [illegible] giorni contro i 27 del '93 ed i [illegible] del '92, e sono stati parecchi anche i temporali: [illegible] abbiamo avuti 37, contro i 34 dell'anno precedente ed i 32 del '92». Il giorno di massima piovosità del '94 è stato il 19 maggio, quando su Novara sono caduti 82 millimetri di pioggia, mentre la giornata più ventosa è stata il cinque giugno, con raffiche da Nord a 70 chilometri orari.

Ma il '94 verrà ricordato negli archivi meteorologici della p[illegible]vincia oltre c[illegible] per l'abbondante piovosità anche per la temperatura: è stato un anno decisamente molto caldo, con una temperatura media annua di 15 gradi, uno in più rispetto ai due anni precedenti, un'escursione molto alta. Il sei agosto dell'an[illegible] scorso il termometro ha raggiunto i 38 gradi. Siamo in pieno effetto serra? «Non [illegible] può dire - risponde De Antoni - perché in climatologia le considerazioni si fanno sui lunghi periodi; è stato sicuramente un anno caldo, ma gli studiosi del clima sono più inclini a dare credito alla teoria dei cicli; in questo periodo stia[illegible] attraversando un ciclo più caldo».

Una curiosità del '94 [illegible] costituita dal fatto che anche a Novara è [illegible] avvertito il terremoto più violento degli ultimi venticinque anni: «Si [illegible] verificato in Bolivia alle 1,45 del nove luglio, era lontanissimo ma [illegible] una violenza eccezionale, [illegible] magnitudo 7,8, e l'epicentro del sisma era [illegible] 600 chilometri di profondità perciò [illegible] stato avvertito fisicamente ad una distanza gigantesca, in un raggio [illegible] oltre 5 mila chilometri».

De Antoni sostiene che quello [illegible] stato il vero evento eccezionale del '94: «Per il resto non abbiamo avuto un anno particolarmente bizzarro sotto l'aspetto meteorologico, ed anche chi sostiene che negli ultimi anni la nebbia è diminuita viene smentito». [m. g.]

Già pronto il progetto nei due quartieri novaresi assediati dalle «lucciole»

Dissuasori contro le prostitute

Serviranno a recintare le aree verdi della zona in modo da impedire che vi si appartino le auto dei clienti e dei «protettori». Sollecitata anche una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine

Ecco nella foto una delle zone della città [illegible] Novara diventate invivibili perché frequentate ormai [illegible] anni dalle «lucciole»

NOVARA. «C'è già un progetto pronto per la recinzione completa dell'area verde di via Curtato[illegible] ed esiste pure il finanziamento dei lavori. Presto verrà impedito alle 'lucciole' e ai loro clienti di appartarsi in auto fra i cespugli o dietro gli alberi in tutta l'area che arriva fino [illegible] collinetta della Vittoria». Anna Denes, presidente del comitato di quartiere di Porta Mortara, interviene sul problema delle prostitute che ormai da troppo tempo «frequentano» [illegible] zona compresa fra San Bernardino da Sie[illegible] e viale Curtatone con particolare «assembramento» nelle aree verdi.

La Denes ci tiene a mettere in rilievo questi interventi dei [illegible]mitati circoscrizionali interessati al problema: Porta Mortara [illegible] Sud Est. «La scorsa primavera - aggiunge - avevamo ripulito tutta l'area con un intervento massiccio di consiglieri di quartiere [illegible] volontari, tutti forniti di ramazza [illegible] sacchetti neri forniti dalla Snu. In quella [illegible] avevamo trovato [illegible] tutto, persino delle siringhe [illegible] per le quali si era reso necessario l'intervento di personale fornito delle necessarie attrezzature».

«Subito dopo - dice sempre Anna Denes - abbiamo progettato, con l'ufficio giardini del Comune e i vigili urbani, la chiusura con dissuasori dell'intero perimetro delle aree verdi in modo da impedire quello che avviene adesso, [illegible] cioè l'appartarsi delle auto con 'lucciole' e clienti. Per la zona che gravita [illegible] viale Curtatone, e cioè l'area verde che va dal Cimitero a San Nazzaro, ver[illegible] utilizzati circa cinquanta speciali dissuasori ad arco. Il [illegible]sto dell'intero lavoro si aggira attorno ai dieci milioni di lire ed è già finanziato dal Quartiere. Non ci sono quindi particolari tempi di attesa».

Un intervento simile verrà operato anche nell'area di [illegible] San Bernardino. «Ma assieme al quartiere Sud [illegible]t siamo impegnati in un'opera più ampia - aggiunge Anna Denes - che prevede la riqualificazione delle [illegible] verdi in questione. Anche qui ci sono stanziamenti già pronti da parte dei due quartieri interessati. [illegible] progetto prevede anche un percorso-vita con attrezzi per la ginnastica, aree di sosta, zone per varie attivitàsportive».

I quartieri non sono rimasti inerti di fronte all'«assedio» delle prostitute, [illegible] si sono limitati alla raccolta delle firme di protesta ma hanno deciso interventi concreti, destinati a contribuire all'eliminazione del problema. «Non ci illudiamo comunque di risolvere da soli ogni cosa - conclude Anna Denes -. Certo la maggiore utilizzazione dell'area e le [illegible] serviranno, ma chiediamo un più assiduo controllo da parte delle forze dell'ordine. Solo quello può essere decisivo».

IN BREVE

NOVARA

Oggi si pagano [illegible] anticipo [illegible] pensioni agricole

E' anticipato a oggi il pagamento delle pensioni agricole, riservate a coltivatori diretti, coloni e mezzadri. Di norma i pagamenti si svolgono il giorno 7, ma l'anticipo [illegible] stato deciso tenendo conto delle ricorrenze dei giorni festivi. [c. m.]

[illegible]

Tenta di uccidersi con la doppietta, [illegible] grave

Lo hanno trovato l'altro pomeriggio il padrone di casa e un vicino, allarmati perché non lo vedevano da tre giorni: G.B., 46 anni, cascina Porrazza, aveva tentato il suicidio sparandosi con una doppietta calibro 9. Ora è in gravi condizioni [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. [c. m.]

NOVARA

E' morto in clinica a Milano lo scrittore Bazzano

E' morto ieri martedì in [illegible] clinica milanese, dove era ricoverato, Ernesto Bazzano, 65 anni, autore [illegible] testi e documentari. Con il fratello Remigio, apprezzato fotografo, aveva firmato alcune opere dell'Istituto De Agostini. L'ultimo lavoro [illegible] cui aveva partecipato [illegible] il volume «Novara». [c. m.]

CRESSA

Furgone contro un albero ferita un'egiziana

Ferita un'egiziana in un incidente stradale sulla statale [illegible] del lago d'Orta. Dalia Hassan, 39 anni, abitante a Suno in via Toppia 12, stava dirigendosi verso Novara a bordo di un furgone. In località San Giovanni, la donna ha perso il controllo del mezzo ed é finita contro un albero. La donna guarirà in [illegible] decina di giorni. [m. g.]

[illegible]

Stievano ora [illegible] segretario del sindacato tessili Cgil

Renzo Stievano [illegible] il nuovo segretario della Filtea Cgil comprensoriale, il sindacato dei lavoratori dell'industria tessile [illegible] abbigliamento che raggruppa oltre [illegible] mila aderenti. Stievano sostituisce Giorgio Venegoni, da poco eletto nella segreteria dei pensionati. [c. m.]

[illegible]

Incendio sul Mottarone lambisce [illegible] frazione

I volontari di Orta Soccorso hanno spento ieri pomeriggio un incendio divampato nei pressi della frazione Cheggino; le fiamme stavano per circondare un'abitazione ma l'intervento tempestivo dei volontari ha evitato danni. [m. g.]

Dalla Provincia

Duecento [illegible] per [illegible]

NOVARA. La Provincia impegna 200 milioni per gli alluvionati di Alessandria.

I fondi saranno utilizzati per il ripristino degli edifici scolastici danneggiati nello scorso novembre. La giunta provinciale aveva deciso il 14 novembre di intervenire con un gesto concreto di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione, e ieri l'esecutivo ha deliberato l'impegno di spesa di 200 milioni con l'obiettivo di contribuire al ripristino degli istituti scolastici coinvolti dalla calamità naturale.

La giunta provinciale ha inoltre deciso di convogliare ad Alessandria con un provvedimento apposito i fondi stanziati dalle amministrazioni comunali su sollecitazione della Provincia ed i fondi raccolti dal personale provinciale.

I dipendendenti dell'ente nel mese di dicembre avevano infatti stabilito di versare l'equivalente di un'ora di lavoro al fondo di solidarietà a favore degli alluvionati piemontesi. [m. g.]

Novara, il consiglio del quartiere Centro aveva chiesto al Comune di poter gestire in modo diretto le sale

«Diamo uno spazio agli islamici di Novara»

Sull'ipotesi della Barriera Albertina opinioni discordanti

Alla Barriera Albertina c'è ora la sede dell'Associazione donatori di organi

NOVARA. Quale sarà la destinazione della Barriera Albertina? Si infiamma [illegible] questione, accesa dall'architetto Guido Peagno, membro del comitato di quartiere Centro, di concedere la saletta in uso alla comunità islamica. La barriera Albertina, un tempo porta doganale di Novara, è destinata a diventare una moschea? E' lo stesso Peagno che getta acqua sul fuoco: «La proposta che noi abbiamo presentato a novembre in consiglio di quartiere - dice - non andava intesa solo in questo senso. Il Centro islamico la utilizzerebbe come locali di preghiera, ma non solo. Qui si potrebbero iniziare attività didattiche per figli di extracomunitari e corsi [illegible] lingua araba».

Le sale della Barriera, ora [illegible]de dell'Aido, non sono in buone condizioni. «Bisogna rivedere - osserva Peagno - l'impianto elettrico e quello idrico. Non è comunque un edificio di grande valore storico per la città. Come consiglio di quartiere abbiamo chiesto al Comune la gestione diretta delle sale. In questo modo potremmo stabilire una turnazione tra le associazioni, impegnandole al versamento di una quota».

C'è anche il fronte dei «no». Un parere negativo arriva dal vicepresidente del consiglio regionale Enrico Nerviani: «Ritengo che ognuno le chiese debba erigerle con mezzi propri. E' giusto aiutare chi non ha possibilità, ma [illegible] ci [illegible] può sostituire interamente. La barriera [illegible] uno dei simboli di Novara, bisogna affidarla a chi meglio rappresenta la storia della nostra comunità».

Luciano Bistaffa, [illegible] al Commercio: «Non ne facciamo una questione razziale. Se i locali devono [illegible] assegnati, nella scelta si deve tener conto della lista di richieste già presentate». [c. m.]

[illegible] AL [illegible]

E' riapparsa sulla Stampa la proposta lanciata nel mese di novembre dal quartiere Centro di concedere l'ala destra della Barriera Albertina, prima occupata dall'Aido, alla associazione di cultura e religione araba. La richiesta ci lascia alquanto sconcertati dal momento in cui non poche associazioni culturali [illegible]resi non trovano spazio, se non presso strutture private e quindi a pagamento, le poche che usufruiscono di locali del Comune, svolgono le loro riunioni a giorni alterni. Non intendiamo entrare nel merito e quindi giudicare se tale richiesta è giusta o ingiusta. Certo è che se è tuttora vigente la legge sulla parità di diritti, rito[illegible] che l'ala suddetta dovrebbe essere destinata ad associazioni novaresi che dedicano il tempo a problemi che interessano l'intera collettività. Pur riconoscendo la funzione culturale di tale associazione certo è che la partecipazione [illegible] sicuramente ristretta [illegible] pochi arabi che non sono certamente interessati [illegible] problemi locali ma ai loro problemi quindi, si cerchino una sede a pagamento [illegible] altre associazioni.

Ezio Saino,
presidente dell'Associazione culturale «L'Arengo», Novara

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Lo scarno alberello in piazza a Corconio

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale di Orta S. Giulio ha addobbato Orta [illegible] abeti illuminati sistemati con molto buon gusto. Complimenti!

Complimenti anche per non aver dimenticato la frazione di Corconio. Infatti nella piccola piazza del paese si può ammirare uno scarno alberello appoggiato al muro con le radici all'aria senza nessun addobbo, come a voler simboleggiare dimenticanze e disinteresse. Signor Sindaco, per l'anno prossimo non vogliamo niente, grazie [illegible] se avessimo accettato.

Assunta Carraro, Orta

I rifiuti [illegible] fuori [illegible] parco del Ticino

Vogliamo precisare che il rinvenimento di rifiuti tossico-nocivi citati nel recente articolo pubblicato su La Stampa è avvenuto, anche se la cosa [illegible] consolante, in area esterna ai confini del Parco del Ticino.

In area Parco pertanto non è stata creata alcuna nuova discarica, pur rimanendo l'incivile abitudine di continuare ad abbandonare rifiuti sparsi di natura urbana, davanti all'ingresso e nelle aree adiacenti la ex discarica di Villa Fortuna chiusa ormai da anni, tale [illegible] discarica si trova in parte all'interno del Parco del Ticino e per questa parte il Parco ha già predisposto un progetto di riambientazione totale, in modo [illegible]a mettere l'area a disposizione per fruizione cosciente da parte del pubblico.

Con l'occasione saremmo anche a pregarvi, attraverso le vostre pagine, oltre [illegible] notizie brevi di denuncia generica in [illegible] di rifiuti, fornire informazioni sulle modalità corrette di smaltimento, nella speranza che [illegible]che ciò possa contribuire a stimolare comportamenti più civili e responsabili da parte di tutti.

Avv. Gian Rocco Vollata,
presidente Ente [illegible] Gestione
del Parco Naturale
della Valle del Ticino

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.600; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.089; **Grav[illegible] Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; [illegible]**sa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705, [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

FARMACIE

[illegible] oggi [illegible] di turno [illegible] seguenti farmacie: *Momese*, [illegible] Cavour 7, tel. 612.363, con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Defendi*, corso Torino 43, tel. 456.068, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato [illegible] battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Oleggio:** *Leonardi*, [illegible] Valle 9, tel. 91.381. **Dormelletto:** *Rapossi*, [illegible] Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31. **Borgomanero:** *Rocco*, [illegible] Cavour 28, tel. (0322) 81.[illegible]. **Baveno:** *Ghiringhelli*, [illegible] Vittorio Emanuele II 29, tel. 98.72.96. **Verbania (Intra):** *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.259. **Stresa:** *Giuliano*, lg. Lago 40, tel. (0323) [illegible] **Cannobio:** *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178 **Domodossola:** *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 242.218. **Pallanzeno:** *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932. **Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 84.00.77. **Serravalle Sesia:** *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 45.0701.

[illegible] ha lasciati

Ernesto Bazzano

Geometra

Classe [illegible]

Lo piangono con infinita tristezza la moglie Ines Mirabelli, la figlia Claudia, il fratello [illegible]igio con Sandra, la suocera Rita ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Martino alle [illegible] 15 di giovedì 5 gennaio, indi seguirà la [illegible]zione a Romandò [illegible] tomba [illegible] famiglia. Non fiori ma opere di bene.

— Novara, 4 gennaio 1995

Carlo e Margherita Accornero partecipano con tanto affetto al dolore per la perdita del carissimo ERNESTO.

— Novara, 5 gennaio 1995.

Gli Amici del Circolo Culturale Caravella di Riva Valdobbia sono vicini a Ines e Claudia nel ricordo dell'insostituibile amico

Ernesto Bazzano

— Riva Valdobbia, 4 gennaio [illegible]

Gino Portigliotti,
Flavia con Luca,
Mauro con Raffaella
Marina Orru
Rita e Pino Gatti
Paola e Lucio Gatti
famiglia Giuffrida
Carla Morganti
Ercole e Marisa Bolzoni
Vincenza Cochis

sono affettuosamente vicini a Ines e Claudia nel dolore per la scomparsa di ERNESTO.

— Novara, 4 gennaio 1995.

Partecipano al lutto: Secondina e Natale Mazzeri.

Le famiglie Sorelli e Grego partecipano al grande dolore della famiglia Bazzano e ricordano commosse il caro amico

Ernesto Bazzano

— Novara, 4 gennaio 1995

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia Bazzano per la scomparsa del prezioso collaboratore e amico

Ernesto [illegible]

— Novara, 4 gennaio [illegible]

Il Consiglio Direttivo e i Soci del Rotary Club di Novara partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa [illegible]

dott. Mario Barbert

— Novara, 4 gennaio 1995.

[illegible]

RITROVI

Festa western al bar Bunker

Una festa western è in programma stasera alla birreria Bunker di Oleggio. Ci sarà un accompagnamento musicale appropriato con la band «Colorado». Per informazioni tel. 91874. [r. s.]

[illegible]

Jazz alla Locanda

Una [illegible] formazione è di scena stasera alla Locanda del Prete di Orio, frazione di Invorio. E' la «Club House», [illegible] repertorio di brani di jazz standard. A mezzanotte verrà offerta [illegible] spaghettata. [r. s.]

COMMERCIO

Corsi per alimentaristi e agenti

Lezioni per l'inserimento in attività commerciali. Cescot Piemonte e Confesercenti propongono un corso di formazione per la somministrazioni di alimenti e bevande, che s'inizia il 26 gennaio, con orario pomeridiano e serale. Le due associazioni organizzano anche un corso serale per agenti e rappresentanti [illegible] commercio, che s'inizia martedì 10 gennaio. Per informazioni è disponibile la sede [illegible] baluardo Lamarmora, tel. 612041, e le delegazioni di Arona, Verbania e Borgomanero. [c. m.]

RAI

Incontro [illegible] il funzionario

Riprendono gli appuntamenti con il funzionario della Rai. Oggi dalle [illegible] alle 12,30 si potrà incontrare il funzionario alla sede dell'Associazione commercianti, in via san Francesco d'Assisi, per risolvere ogni problema di pagamento bollette, intestazione dell'abbonamento e ottenere informazioni sui servizi disponibili. [c. m.]

[illegible] LIBERO

A lezione di lingue e pittura

A lezione di lingue e di pittura artistica «Stencils»: l'iniziativa arriva dalla biblioteca comunale di Bellinzago, che propone i due corsi. Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano e serale. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca Calcaterra. [c. m.]

Interviste al commissario straordinario dell'ospedale Maggiore e ai direttori generali delle Usl

«Lottizzati? No, siamo professionisti»

Pronte le strategie dei manager della sanità novarese

NOVARA. Le polemiche per l'accorpamento delle Usl, le battaglie per tenere in vita ospedali che la periferia rende più costosi, reparti che aprono e reparti che chiudono, i diritti dei malati che non sempre trovano un riscontro nei servizi resi, i mille problemi che affliggono il personale che lavora nella sanità, strutture carenti. E [illegible] i sospetti di lottizzazione sulle nomine della Regione. E' [illegible] duro mondo di ospedali e Usl.

Ma cosa porterà il «nuovo [illegible] che inizia [illegible] questi giorni? La risposta andrà cercata nei fatti. Intanto conosciamo i manager designati dalla Regione.

Il commissario straordinario dell'ospedale Maggiore di Novara è Gianfranco Carnevali, 56 anni, che arriva da Vercelli. E' in pensione da due anni. L'ultimo incarico lo ha svolto proprio al «Maggiore» come capo personale [illegible] coordinatore amministrativo. E' stato anche assessore all'urbanistica, nelle fila della dc, al Comune di Vercelli.

All'Usl numero 13, ritagliata sui confini del Novarese approda Domenico Giacomantonio, 52 anni, ex dirigente industriale [illegible] alla farmaceutica «Schiapparelli». E' uno degli appena due imprenditori che si sono candidati alla guida delle Usl piemontesi.

L'Unità sanitaria del Verbano Cusio Ossola, la numero 14, sarà invece guidata da Mario Vannini, di Soriso, 48 anni. Dallo scorso gennaio [illegible] commis[illegible] straordinario a Omegna.

Ma c'è anche un altro nova[illegible] che ha [illegible] il timone di un'Unità sanitaria: è Luigi Cavagliani, 53 anni, anch'egli di Soriso e grande amico [illegible] Vannini. Cavagliani, che fino [illegible] ieri era commissario straordinario a Borgosesia, ha preso servizio all'Usl di Vercelli.

Servizi a cura di Carlo Bologna

Carnevali

«Miglioreremo l'accoglienza»

Qual è il biglietto [illegible] visita di Gianfranco Carnevali, neo-commissario straordinario dell'ospedale Maggiore?

Ho lavorato 30 anni nell'ambito della Sanità avendo svolto funzioni di vice [illegible] direttore amministrativo in vari ospedali fino al '78. Con la nascita delle Usl sono stato responsabile del personale in varie Usl, quasi sempre anche coordinatore amministrativo. Negli anni '80 sono stato comandato in Regione per coordinare le politiche del personale di tutte le Usl. Sono autore di numerosissimi libri [illegible] pubblicazioni, docente e relatore [illegible] molti [illegible] e convegni a carattere nazionale. Ho lavorato anche [illegible] ditte specializzate a progetti di riorganizzazione di enti pubblici. Non sono [illegible] funzionario da scrivania.

Come [illegible] stato il suo primo giorno a Novara?

Sono arrivato il 2, il primo mi sembrava eccessivo. E' un ritorno, perchè quando sono andato in pensione ero [illegible] Novara, capo servizio personale. In questi giorni sto recuperando i rapporti. Per i problemi specifici bisognerà confrontarsi con il direttore amministrativo e sanitario che vanno nominati al più presto tra persone competenti.

Il [illegible] programma di lavoro cosa prevede?

Alcune scelte già indirizzate da chi mi ha preceduto [illegible] esaminate e definite. Ma non voglio sbilanciarmi.

Quali sono i confini dell'azienda ospedaliera?

Le funzioni dell'azienda riguardano la vita all'interno dell'ospedale, compreso il San Giuliano.

Anche psichiatria?

Si è scorporato in questo mo[illegible]: [illegible] reparto di diagnosi e cura è di competenza ospedaliera, le strutture esterne (come la casa protetta) sono servizi territoriali di competenza Usl.

E con la lottizzazione delle nomine come la mettiamo?

Guardi, i miei precedenti [illegible] no tali da presentarmi [illegible] solo. Sarebbe assurdo negare che in un campo come questo non [illegible]stano anche influenze politiche. Ma il discorso non mi tocca. Mi chiamavano "lo zingaro della Sanità" per la mia voglia di cambiare sempre. In tutti questi anni [illegible] lavorato con rappresentanze politiche di tutte le componenti, sempre in modo [illegible]retto, senza pregiudiziali.

Un augurio ai degenti dell'ospedale.

Che escano sani [illegible] contenti di tutti i servizi ricevuti all'inter[illegible] del Maggiore. Faremo di tutto per un'accoglienza valida.

[illegible]

«Sede a Novara e Borgomanero»

Domenico Giacomantonio, direttore generale dell'Usl 13, quella del Novarese, [illegible] un manager. Da dove arriva?

«Mi sono laureato in Economia e Commercio a Pavia. Dal '68 al '79 ho lavorato in società farmaceutiche [illegible] sanitarie, dall'80 all'83 ho diretto con vari ruoli l'Istituto Sieroterapico Milanese. In quel periodo ero anche nel Direttivo del Crel che ha impostato il Piano Sangue della Regione. Dall'83 all'89, come direttore generale, ho rilanciato la Schiapparelli Farmaceutici di Torino. In seguito sono stato incaricato da una finanziaria di creare un polo industriale e ne ho avviato la commercializzazione dei prodotti».

Che contributo porterà?

«Innanzitutto bisogna sveltire, se possibile, le pratiche. Occorre un'organizzazione manageriale. L'Usl [illegible] Novara è un soggetto importante e con grossi problemi da affrontare: non ha struttura perchè quella esistente era quella ospedaliera. Bisognerà organizzare le diverse realtà di Novara, Galliate, Borgomanero e Arona e per questo ho pensato ad una direzione centralizzata qui a Novara, in via dei Mille, per gestire i problemi del territorio, mentre per la gestione ospedaliera (in tutto abbiamo 650 posti letto) si farà capo a Borgomanero. Due sedi, dunque. Mi muoverò io e, quando ci saranno, i direttori sanitario e amministrativo».

Ma gli ospedali resteranno aperti?

«Verranno sviluppati in modo da essere economici. Portando a Novara, ad esempio, il personale amministrativo di Galliate vorrà dire che su questo centro resteranno solo i costi di ospedalizzazione con un notevole risparmio. Il problema [illegible] è seguire l'ammalato».

E dei distretti sanitari cosa accadrà?

«Prima voglio vedere i bilanci, i costi. Con la buona volontà si fa poco se le cifre non danno ragione. Sicuramente vanno riorganizzati. Ma qui [illegible] trovo sen[illegible] centralino, [illegible] macchine per scrivere. C'è da fare tutto. Pensate soltanto cosa vuol dire cambiare il numero dell'Usl, da 51 a 13, sulle insegne, sulle lettere, negli uffici».

Come commenta il caso delle nomine lottizzate?

«A me è arrivata quasi senza che lo sapessi e non è certo frut[illegible] della lottizzazione. Il [illegible] lombardo? Probabilmente tra i nomi individuati da quell'agenzia c'è anche chi [illegible] ha titoli sufficienti. Occorre un metodo oggettivo, evidenzierebbe soltanto la professionalità».

Vannini

«Decentramento ed autonomia»

Mario Vannini, direttore generale dell'Usl 14, quella del Vco, come si presenta?

Ho fatto tutta la carriera negli ospedali. Prima e dopo la riforma. Dall'80 presto consulenze anche presso altre Usl in tutti i rami: personale, economato, ragioneria, fisco. Ho insegnato nelle scuole materie giuridico-economiche. Ho lavorato negli ospedali di Borgomanero, Arona, Cossato, Domodossola, Gattinara e Omegna.

Conosce già la realtà della Sanità nel Vco?

Conosco bene la situazione [illegible] Domodossola, dove [illegible] stato 3 anni e mezzo, e a Omegna, dove sono stato consulente finchè non mi hanno nominato commissario in sostituzione di Alcide Calderoni. Verbania la conoscerò soltanto adesso.

Qual è il suo programma?

Le prime scelte riguarderanno i livelli [illegible] responsabilità interna. Ci sono molte novità anche legislative e ci vogliono regolamen[illegible] per applicarle. Ma supereremo la situazione di stallo con provvedimenti-ponte. Per essere operativi. Bisognerà scegliere direttore sanitario e amministrativo tempestivamente. Altrimenti siamo con le mani legate. E bisogna sceglierli bene.

Accentramento o decentramento dei servizi?

Sono per il decentramento. Bisogna dare grande autonomia alle strutture periferiche. I tre ospedali esigono razionalizzazione e maggior integrazione fra loro. Ma anche autonomia.

La sede dell'Usl sarà ad Omegna?

Con la mia nomina si è deciso di fare la sede provvisoria a Omegna. Poi toccherà a me l'onere di discutere con i sindaci la questione. Ma dove sarà la sede legale ha poca importanza. E' importante che gli uffici funzionino. E io sono per il decentramento. Nessuna paura: il 99,9 per cento dei posti resteranno dove sono. I trasferimenti saranno ridotti. La telematica, d'altra parte, non esige spostamenti. Omegna potrebbe andare benissimo anche come sede definitiva. A meno che non si voglia la sede tripolare. Saremmo i primi al mondo.

E l'affaire della lottizzazione delle nomine?

Sono tranquillo. La mia candidatura nasce dalla conoscenza nell'ambiente di lavoro per le cose che ho fatto. In questi anni mi sono fatto conoscere anche per il "pugno di ferro" sulla disciplina e per avere risolto il problema degli incentivi a Omegna in due sedute a marzo '94. In altre realtà la questione è ancora aperta.

Borgolavezzaro, capta i gas nocivi alle pompe di benzina

Nasce nella Bassa il filtro contro il «killer invisibile»

BORGOLAVEZZARO. Quindici anni fa stupì l'industria automobilistica europea offrendo la soluzione ai problemi che d'inverno assillavano camionisti [illegible] possessori di vetture Diesel: uno speciale dispositivo che, «scaldando» [illegible] gasolio, impediva il blocco dei motori alle basse temperature. L'invenzione [illegible] Franco Temperini fu [illegible] classico «uovo di Colombo» [illegible] da allora molte case, fra cui le tedesche Opel e Volswagen, quel riscaldatore brevettato che ha fatto la fortuna della Etd Termodiesl di Borgolavezzaro lo montano di serie.

Alla fine degli Anni Ottanta, un nuovo colpo d'ingegno ed un altro brevetto che rilancia le quotazioni della piccola azienda della «Bassa» fra le più belle realtà del «made in Italy» industriale. Temperini inventa un filtro [illegible] carboni attivi che, messo con facilità su ogni tipo di auto, rende più pura l'[illegible] che arriva nell'abitacolo. Intercetta pollini, particelle solide [illegible] soprattut[illegible] le polveri d'amianto che si sprigionano con il consumo delle pastiglie dei freni. E anche questo prodotto ha avuto grande [illegible] commerciale.

Ora Temperini, geometra originario della Valtellina ma ormai novarese a tutti gli effetti, ha appena messo a punto un altro brevetto che sembra destinato a collezionare i successi precedenti. E forse anche qualcosa in più. Lavorando ancora su progetti di accessori utili alla tutela della salute, Temperini ha infatti realizzato un «tampone filtrante» per le pompe di benzina. E' [illegible] [illegible] di cuffia che si piazza sulle pistole erogatrici del carburante e capta le esalazioni nocive, «riducendole all'80 per cento», assicura il geniale geometra di Borgolavezzaro.

Ma com'è nata questa idea? «Da tempo - racconta Franco Temperini - [illegible] mio amico che gestiva un distributore di carburante si lamentava per bruciori agli occhi, nausea e altri disturbi. E' andato dal medico e la causa si [illegible] trovata. Tutta colpa dei vapori respirati sul lavoro assieme ai gas combusti che escono dai [illegible] di scappamento. E' un problema che investe l'intera categoria. Ci ho pensato su ed è nata [illegible] cartuccia [illegible] filtri di carboni attivi. L'involucro è costruito in gomma, con una forma particolare [illegible] accorgimenti tecnici che garantiscono [illegible] la facilità d'uso sia la sostituzione degli elementi filtranti. In pratica, basta infilare la cartuccia sulla pistola che eroga il carburante e quanto [illegible] sprigiona durante il riempimento dei serbatoi viene depurato».

La speciale cartuccia a carboni attivi prodotta dalla Etd Termodiesel. Franco Temperini, «padre» dei brevetti che hanno [illegible] celebre l'azienda di Borgolavezzaro.

Prima di brevettarlo, Temperini ha voluto sperimentare sul campo il [illegible] nuovo «gioiello», offrendolo in prova ad alcuni titolari di stazioni di servizio. «Il risultato dei test [illegible] stato eccellente - racconta - molti hanno riferito di non aver più avuto disturbi ed un gestore di Vigevano che ha già adottato il nostro articolo, si vuole impegnare a promuovere il prodotto anche in [illegible]do sindacale. Naturalmente [illegible] sono già interessate al brevetto anche molte case petrolifere. [illegible] [illegible] importante sottolineare una cosa. Da una ricerca condotta in Lombardia è partito un grido d'allarme contro il benzene, idrocarburo presente nell'aria che può addirittura provocare [illegible] leucemia. Ne consegue che i benzinai sono tra [illegible] categorie più a rischio. Tra l'altro, proprio negli ultimi mesi del '94 la Gazzetta ufficiale ha pubblicato il decreto 626 per l'attuazione delle direttive Cee sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro». [p. ben.]

Borgomanero, i conti dell'esercizio amministrativo saranno discussi il 13 gennaio

In bilancio 10 milioni per la chiesa

Fra le voci (per un totale di 29 miliardi) c'è quella destinata all'acquisto della ex parrocchiale del Vergano
Il commento del sindaco: «Abbiamo tagliato le spese superflue e l'Ici non può abbassarsi sotto il 5,2 per mille»

BORGOMANERO. Pareggia [illegible] 29 miliardi il bilancio del Comune di Borgomanero. La novità dell'esercizio amministrativo è costituita da una piccola ma importantissima voce: dieci milioni per acquistare l'ex chiesa parrocchiale [illegible] Vergano. Il bilancio verrà discusso venerdì 13 gennaio: «Abbiamo programmato ogni spesa - avverte il sindaco Maria Piera Pastore - escludendo completamente tutto ciò che è superfluo. I soldi dei cittadini vanno utilizzati per i servizi necessari».

L'entrata maggiore prevista per le [illegible] comunali è quella dell'Ici, che porterà al Comune oltre cinque miliardi e mezzo. L'imposta sugli immobili è stata fra l'altro ritoccata: l'amministrazione precedente l'aveva ridotta dal 5,2 al 5 per mille, ma la nuova amministrazione l'ha riportata al vecchio valore.

«L'abbassamento dell'Ici - commenta Maria Piera Pastore - era stato un atto puramente elettorale dell'amministrazione che ci ha preceduto, e siccome questa imposta costituisce l'entrata più importante per il [illegible]omune, siamo stati costretti a ripristinare il 5,2 per mille».

Le spese invece sono quasi completamente dedicate alle infrastrutture, dall'acquedotto alle fognature. «L'amministrazione precedente aveva già fatto una serie di scelte che ci hanno vincolato - osserva il sindaco - e l'unico aspetto positivo è un avanzo di [illegible] milioni».

E' proprio da questo [illegible] che la nuova amministrazione ha pescato dieci milioni per un'offerta clamorosa: «Mettiamo a disposizione dieci milioni per l'acquisto dell'ex chiesa parrocchiale di Vergano. La nostra è naturalmente una cifra simbolica, destinata ad aumentare ma intanto - sottolinea [illegible] sindaco - lanciamo la proposta».

Perché quest'offerta? «Perché [illegible] amministrazioni precedenti hanno speso parecchi soldi per l'immobile e lasciarlo deperire significherebbe sia perdere un edificio di sicuro valore storico ed artistico, sia vanificare gli sforzi finanziari precedenti». La chiesa cinquecentesca voluta dai Marchesi Tornielli è stata adibita a parrocchiale sino al 1938, anno di costruzione della nuova parrocchia della frazione. In seguito è stata praticamente abbandonata, tanto da diventare anche deposito di generi alimentari, e negli anni scorsi era stata al centro di una vivacissima polemica in Consiglio comunale.

Da un lato l'amministrazione comunale che ne caldeggiava l'abbattimento perchè pericolante, dall'altro Dolo Borgna che sosteneva invece [illegible] [illegible]sità di un restauro. L'edificio, che si trova in collina, a balcone su Borgomanero, venne salvato da un intervento della Sovrintendenza che bloccò l'abbattimento (erano stati già stanziati 50 milioni per la demolizione) perché l'immobile possedeva valore storico-artistico e rientrava negli edifici sotto tutela.

Ora la decisione della nuova amministrazione, che equivale ad un successo di Borgna, attuale assessore al Commercio e all'industria: «Già la campagna elettorale aveva posto il restauro di questo edificio nei programmi da realizzare: si tratta di un complesso monumentale situato in una posizione eccezionale, che potrebbe essere utilizzato per convegni, [illegible] [illegible] e come sede di manifestazio[illegible] culturali. L'essenziale è comunque salvare un monumento di grande importanza per la storia della città, che incredibilmente ha rischiato di venire abbattuto. La palla passa ora alla parrocchia e alla curia, proprietarie dell'immobile».

Marcello Giordani

Grignasco, una petizione al Comune da parte degli abitanti di Isella

Servono più luce e guard-rail

«Siamo stanchi di soccorrere gli automobilisti»

GRIGNASCO. Più luce sulle strade, pulizia e guard-rail per la sicurezza degli automobilisti: [illegible] alcune delle richieste presentate dagli abitanti della frazione Isella all'amministrazione comunale. I cinquanta residenti hanno fatto sentire la loro voce in Comune tramite [illegible] petizione, firmata anche da persone che abitano in frazione solo durante [illegible] periodo estivo.

Parecchie le lamentele presentate nel documento. Per la maggior parte riguardano il problema di pulizia e manutenzione delle strade, e l'illuminazione. Al sindaco Mario Zanoroli i grignaschesi hanno chiesto anche una soluzione in merito alla pericolosità della strada.

«Mancano i guard-rail - dico[illegible] - nella strada che collega Iselle al centro. Qui sono avvenuti parecchi incidenti, anche gravi. I tornanti sono talmente stretti da essere pericolosi, [illegible] prattutto [illegible] una giornata di pioggia. Con il maltempo la visibilità è compromessa, gli automobilisti si lamentano».

Chiedono anche la pulizia della strada. E un servizio di nettezza urbana più frequente. «La nettezza urbana passa solo due volte alla settimana, [illegible] Grignasco tre. Non bisogna dimenticare che Iselle raggiunge [illegible] estate 250 abitanti. Anche in inverno, nei fine settimana, circolano in frazione oltre cento persone. Il che significa ritrovarsi al lunedì con cassonetti stracolmi e sporcizia in mezzo alla strada».

Nel documento si chiede anche una migliore illuminazione, con l'aggiunta [illegible] nuovi punti luce in alcune zone. Tra queste, il parco giochi. Tra i servizi che mancano, anche una cabina telefonica pubblica. Ora il posto telefonico è dislocato al ristorante «I Terrieri». Nei giorni di chiusura dell'esercizio quindi non è possibile telefonare.

«Chiediamo un servizio per i casi di urgenza, soprattutto per le ore notturne».

«Da quando la petizione è stata presentata - osserva uno dei firmatari, Luigi Kolbe - bisogna riconoscere che l'amministrazione comunale ha fatto uno sforzo per soddisfare le nostre richieste. Ad esempio è migliorata [illegible] pulizia delle strade, che in previsione di nevicate da poco [illegible] state anche cosparse con il sale. Ma non è tutto. I problemi che abbiamo presentato all'amministrazione sono noti e troppo importanti. Rimane la grossa questione del guard-rail e della sicurezza delle strade. Sono successi troppi incidenti, e non vogliamo dover ancora soccorrere auto rimaste in bilico. Bisogna prendere una decisione. Iselle è una frazione che quintuplica gli abitanti in estate: si d[illegible] tener conto di questo afflusso che incrementa le attività». [c. m.]

Domodossola, saranno potenziate le caserme dei carabinieri in tutta la valle

Rinforzi contro la malavita

Maggiori mezzi verranno messi a disposizione dei militari anche a Varzo, Crodo e Premia
La conferma dal sottosegretario alla Difesa Mauro Polli, che si era già rivolto [illegible] Maroni

DOMODOSSOLA. Saranno potenziate le caserme di carabinieri di Domodossola, Varzo, Premia e Crodo. La lotta alla malavita organizzata, iniziata da tempo dalle forze dell'ordine, potrà dunque godere di maggiori mezzi.

La conferma è venuta dall'onorevole Mauro Polli, domese, sottosegretario alla Difesa, che ha riproposto ai massimi livelli il timore che la criminalità possa nuovamente allungare le mani sull'Ossola.

Polli, tempo addietro, aveva sollecitato un intervento del comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Luigi Federici, che proprio in questi giorni ha risposto assicurando un potenziamento di alcune caserme ossolane.

«Non ritengo conclusa con il processo di Verbania la triste vicenda che ha visto l'infiltrazione di elementi malavitosi nel tessuto economico-sociale ossolano - dice Polli - e quindi ho convocato il generale Federici per esternargli i miei timori. E Federici si è subito mosso. Il generale mi ha assicurato che ha già disposto un potenziamento di mezzi e personale, nonché degli organi investigativi della Compagnia di Domodossola e delle stazioni di Crodo, Premia e Varzo. Lo scopo è di incrementare le attività preventive e repressive dell'Arma. Una risposta concreta ai problemi aperti da alcuni anni in Ossola dove la criminalità aveva preso piede».

Ma non è stato soltanto questo il problema posto dal sottosegretario Mauro Polli al Comandante dell'Arma. Dice Polli: «Avevo affrontato il nodo dell'istituzione del Comando provinciale dei carabinieri a Domodossola. Federici mi ha confermato che il presupposto di fattibilità è legato alla presenza fisica del Comando provinciale nella stessa sede del Prefetto. [illegible] sono dunque riservato di affrontare questa tematica nel corso di un prossimo colloquio con il Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, per chiarire quali [illegible] i suoi intendimenti».

Solo un paio di mesi fa, Polli aveva chiesto proprio a Maroni una particolare attenzione ai problemi della criminalità in Ossola. Il Ministro dell'Interno ha subito disposto l'invio a Domodossola del capo della Criminalpol e vicecapo della Polizia, De Gennaro, per studiare un potenziamento delle strutture investigative, di prevenzione e di lotta alla malavita.

Il timore di una ripresa dell'attività criminosa [illegible] è infondato. I blitz avvenuti tra il '93 e il '94 in Ossola hanno richiamato all'attenzione su quanto aveva detto il dottor Giuseppe De Matteis, commissario di polizia in servizio a Domo tra l'87 e il '90. De Matteis che aveva denunciato infiltrazioni mafiose in zona. Infiltrazioni che s'erano poi allargate alle strutture amministrative, attraverso l'«inquinamento» del partito socialista.

L'invio in Ossola di uomini della Criminalpol e il lavoro intenso di polizia e carabinieri aveva dato ottimi risultati repressivi. E di questo si sta interessando proprio ora il Tribunale di Verbania con un processo che è ormai quasi alla fase finale. Proprio di recente un'indagine della Guardia di Finanza ossolana ha permesso di smascherare una banda che cercava di truffare le banche, banda i cui cervelli sarebbero esponenti della malavita del Meridione.

Renato Balducci

Per i carabinieri [illegible] ossolane sono in arrivo rinforzi e altri mezzi

IN [illegible]

VILLADOSSOLA

Mercato del Peep, attesa per il sì della Regione

Manca solo il sì della Regione per l'istituzione del mercato al Peep, divenuta una delle zone più popolose del paese. Infatti il Consiglio comunale ha approvato la richiesta del quartiere Sud. [re. ba.]

[illegible]NA TOCE

Premio da 50 milioni con la lotteria «Gratta e vinci»

Un premio di cinquanta milioni è stato vinto da un fortunato cliente che ha acquistato un biglietto della lotteria «Gratta e Vinci» nella trattoria Cacciatori di corso Sempione. [re. ba.]

PIEDIMULERA

Nuove proteste per la galleria troppo buia

Si levano ancora proteste da parte di alcuni automobilisti per la mancanza di illuminazione nella galleria dei Gozzi, sulla statale per Macugnaga. La galleria è spesso al buio a causa dell'impianto imperfetto. [re. ba.]

Cattedre disponibili ma in pianura, dati e valutazioni

La gavetta non si fa più nelle scuole di montagna

DOMODOSSOLA. Maestre delle scuole di montagna, addio. [illegible] quasi. Fino a qualche anno fa era prassi consolidata che all'inizio della carriera le insegnanti elementari salissero in cattedra nelle scuole dei piccoli paesi della Val d'Ossola, sulle pendici del Mottarone, sopra il Lago Maggiore. Allora, diciamo fino al '70, non esistevano consigli di circolo, d'interplesso, d'interclasse, e niente corsi d'aggiornamento. Più frequentemente erano da affrontare problemi [illegible] la neve alta e le «pluriclassi» composte [illegible] bambini dai sei ai dieci anni.

Si raccontano storie di vita che hanno dell'epico: chi partiva in bicicletta e percorreva più [illegible] sessanta chilometri (per ciascun viaggio) ogni giorno, chi saliva con il sussidiario e una valigia a ottobre e tornava a valle che era quasi estate (dopo le pagelle e dopo il disgelo), chi si alzava all'alba per risalire le mulattiere e arrivare puntuale al suono della campanella. Vita da pionieri dell'insegnamento.

Con il prossimo, attesissimo concorso per docenti della scuola elementare si ridurranno assai i posti vacanti nel Verbano Cusio Ossola. Ne saranno invece più disponibili nel Medio e Basso Novarese. Lo conferma il provveditore agli studi di Novara, Pietro Cataldo: «Negli ultimi anni si è evidenziata una maggior necessità di nuovi insegnanti nei centri di medie e grosse dimensioni come Novara, Arona, Borgomanero». E' un fenomeno che ha spiegazioni evidenti: il calo demografico e l'esodo di famiglie giovani da paesi e località in cui la vita quotidiana presenta maggiori difficoltà logistiche rispetto alla città. Il colpo di grazia è recente, con la razionalizzazione voluta dal Ministero.

L'uscita da scuola dei piccoli alunni che frequentano le elementari di Formazza

Non è ancora un dato certo [illegible] sembra che per la maggior parte le cattedre disponibili per il concorso imminente siano quasi tutte distribuite nel Medio e Basso Novarese, come ha accennato Cataldo: «Dovremo procedere presto con la revisione dei posti - dicono in Provveditorato -. Il numero minimo per il '94-95, e il calcolo ufficiale risale all'anno scorso, indicava 156 posti comuni, cioè senza specializzazione, e 34 per insegnanti di sostegno. La metà di tutte e due, quindi 78 e 17, sarebbe da aggiudicare con il concorso. L'altra metà secondo la graduatoria a titoli».

Quante sono le domande presentate per il prossimo concorso? Anche in questo caso la risposta non può, per il momento, essere precisa: «Di sicuro tantissime - proseguono in Provveditorato -. Per l'ultima prova ne [illegible] quasi quattromila». Il numero delle cattedre a disposizione [illegible] è ancora definito proprio perché si deve procedere alla revisione. Cifre indicative parlano [illegible] 150 posti. Qualche cosa di certo si saprà dopo il 28 febbraio.

In Provveditorato si rivolgono ai candidati [illegible] in questi giorni dovevano inviare le domande: «Attenti a fidarsi troppo dei numeri che circolano. In alcuni provveditorati danno risposte assolutamente fuori luogo. Noi preferiamo rimandare il tutto a q[illegible]do avremo finito la verifica. E dall'anno prossimo ci sarà anche la suddivis[illegible] con il Verbano Cusio Ossola».

Maria Paola Arbeia

Pareri contrastanti sull'inquinamento del discusso impianto di Mergozzo

Braccio di ferro sull'inceneritore

L'esito dello studio eseguito da una società specializzata appare in contrasto con l'allarme lanciato da più parti sui pericoli dei fumi per l'atmosfera. Il commento di Amelia Alberti di Legambiente

VERBANIA. «Il contributo del forno inceneritore di Mergozzo al degrado della qualità dell'aria è significativo per l'anidride solforosa che, comunque, è presente in atmosfera [illegible] concentrazioni molto basse. Risulta in[illegible] preponderante il contributo al degrado della qualità dell'aria fornito dal traffico e dalle attività connesse (rifornimenti carburanti)».

Questi, in sintesi, i risultati dello studio sull'inquinamento atmosferico nel territorio [illegible] Gravellona, eseguito dalla società Arca di Cameri per conto del Consorzio Basso Toce, presentato lunedì scorso ai dirigenti del consorzio e dell'Aspan, ai sindaci di Verbania [illegible] Baveno ed ai rappresentanti dei comuni di Gravellona, Omegna [illegible] Casale Corte Cerro.

Le risultanze apparirebbero dunque in contrasto con [illegible] posizione assunta nei giorni [illegible]rsi, nell'ambito della riunione tenutasi in Prefettura, da Carlo Garlessi e Giovanni Lagostina i quali - a nome dell'amministrazione gravellonese - avevano ribadito il loro «no» alla rimessa in funzione dell'impianto, chiuso, come si ricorderà, in seguito all'ordinanza del sindaco di Mergozzo, Luciano Piralla, [illegible] indicazioni della Ussl 56 Ossola. Nella stessa riunione, Consorzio Basso Toce, direzione lavori e Aspan, avevano accolto l'invito [illegible] prefetto Ruffo a concordare le modalità d'intervento per migliorare la sicurezza dei lavoratori addetti all'inceneritore.

Dell'inceneritore di Mergozzo - da altro versante - ritorna ad occuparsi anche il Circolo Verbano di Legambiente la cui presidente, Amelia Alberti, ha inviato al Prefetto, [illegible] presidente della Provincia, alla procura della Repubblica di Verbania e ad altri enti, una memoria scritta in cui si rilevano ipotetiche ambiguità nell'attribuzione [illegible] diversi incarichi per la costruzione degli impianti.

«L'ingegner Spadacini - scrive Amelia Alberti - notoriamente legato al psi, è stato, anche contemporaneamente, direttore dei lavori dell'impianto Thermoselect, per conto della ditta stessa, e dell'inceneritore consortile, per conto del Basso Toce. Il dottor Chiaudani, chiamato al comitato tecnico della Provincia di Novara dall'allora assessore socialista all'Ambiente, Bartolomeo Zani, ebbe ad affermare in mia presenza che "l'inceneritore consortile in costruzione era, al confronto con Thermoselect, una vecchia stufa che mai avrebbe superato le fase di collaudo". Se quell'affermazione era meditata - conclude Amelia Alberti - mi chiedo perchè l'ingegner Chiaudani non manifestò nelle sedi opportune [illegible] sue riserve e se ancora oggi è rimasto dello stesso parere. Se è così quale futuro attende l'impianto di Mergozzo ed in generale lo smaltimento dei rifiuti nel territorio verbanese?».

Aristide Ronzoni

Il forno inceneritore (foto a sinistra) e, qui sopra, **Amelia Alberti**

A Baveno

Nuovi posti con la Camera di Commercio

BAVENO. Nel dare alcune anticipazioni sull'attività che la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola potrà svolgere nel '95, il presidente Giuseppe Moroni evidenzia che la maggiore disponibilità di risorse consentirà di creare nuovi posti di lavoro. E questa è di sicuro una notizia confortante per l'intero comprensorio.

Si inizierà a coprire con assunzioni la dotazione organica di trentadue unità che è stata recentemente approvata dagli organi ministeriali competenti.

S[illegible] altresì in programma interventi in settori determinanti per lo sviluppo economico della nuova provincia, con particolare riferimento a turismo e floricoltura.

Ad iniziative sull'economia sarà destinato circa un terzo delle entrate previste, dunque una proporzione decisamente superiore a quanto normalmente viene destinato a tale fine. Scelte e indirizzi operativi della Camera di Commercio verranno individuati di concerto con pubbliche amministrazioni, enti ed istituzioni che svolgono attività collegate direttamente o indirettamente al sistema economico del territorio.

Un organo consultivo appositamente costituito assicura infine la partecipazione propositiva delle organizzazioni di categoria, già acquisita per la redazione del bilancio di previsione. [s. r.]

A Cannobio

Rubata statua di S. Giuseppe dal presepe

CANNOBIO. Il 1995 è iniziato all'insegna dei vandalismi sull'alto Lago Maggiore. Un gruppo di giovani ha preso di mira il presepe che era stato allestito per il quarto [illegible] consecutivo davanti all'ufficio postale. E hanno sottratto la statua di San Giuseppe, alta quasi due metri. Sono risultate vane tutte le ricerche finora eseguite. Probabilmente l'hanno gettata nel lago.

E' accaduto di notte e molti se ne sono accorti. Ma nessuno è intervenuto. Il presepe si trova infatti nelle aiuole del palazzetto postale, in pieno centro. Pare che i giovani, abbondantemente in preda all'alcool, abbiano agito nelle prime ore del mattino. Hanno gettato a terra le statue di legno (tutte di proporzioni naturali) che erano state realizzate da Waldes Bernardinello, segretario-animatore della Pro Cannobio, utilizzando legname di recupero.

«E' un presepe volutamente povero ma in piena sintonia con il Santo Natale di Betlemme», dice Bernardinello. Vari pezzi della composizione sono stati gravemente danneggiati. E San Giuseppe è scomparso. Ora si pensa di ritirare anzitempo il presepe, anche per procedere al restauro delle opere. Resta ancora un briciolo di speranza per ritrovare la statua di San Giuseppe. Chissà se nella calza della Befana i teppisti troveranno un po' di buon senso. [t. v.]

IN BREVE

OMEGNA

Un presepe artistico sul lago con onde artificiali

Per alcuni giorni resterà allestito il grandioso presepe all'interno della chiesa di Bagnella. In oltre settanta metri quadrati è stata ricostruita una città dell'antica Palestina con scene suggestive e con bellissime statue donate da un artista di Sant'Angelo Lodigiano. Unica variante è [illegible] riproduzione di un angolo del lago d'Orta con onde artificiali. [v. a.]

VERBANIA

Il Consiglio aderisce alla «Regio Insubrica»

Il Consiglio comunale ha approvato l'adesione alla comunità [illegible] lavoro «Regio Insubrica», l'iniziativa [illegible] cooperazione transfrontaliera volta alla elaborazione di progetti comuni [illegible] sviluppo per l'area italo-svizzera dei laghi Verbano, Cusio e Ceresio. Verbania formalizza la propria adesione, dopo quella del Canton Ticino e delle province di Como e Varese, in attesa che la nuova provincia del Vco entri nell'esercizio delle proprie funzioni. [s. r.]

[illegible]

«Ecopolis» scrive al sindaco per il piano regolatore

Il gruppo di ricerca e pratica politica «Ecopolis», di recente costituzione, ha inviato una lettera aperta al sindaco sul nuovo piano regolatore. Il primo cittadino viene invitato ad attivare idonei sistemi di comunicazione che consentano alla popolazione, attraverso un dibattito, di intervenire nella fase preliminare della stesura dell'importante strumento urbanistico. [s. r.]

[illegible]

Un miliardo e 42 milioni per il Centro professionale

Il Comune [illegible] mutuo di un miliardo e 42 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare il secondo lotto del Centro di formazione professionale. L'istituto è in corso di realizzazione a fianco del Cobianchi a Intra. [s. r.]

VERBANIA

Cavandone, nella festa vignette «sotto il tasso»

Nella frazione di Cavandone si celebra questo finesettimana la festa patronale della Vergine del Rosario. Accanto alla rassegna di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso», il programma comprende domenica l'esposizione «Arti e mestieri di Cavandone» e l'inaugurazione del nuovo tetto in piode della chiesa. [s. r.]

Verbania, le tele del Procaccini torneranno «nuove» grazie a un lascito particolare

Restauro in chiesa con i marenghi

I quindici dipinti verranno «rinfrescati» esattamente dopo quattrocento anni dall'esecuzione del pittore milanese in virtù della donazione alla parrocchia di 378 preziosi marenghi d'oro fatta anni fa da un fedele

La chiesa della Madonna di Campagna al centro della donazione dei «marenghi»

VERBANIA. A quattro secoli esatti di distanza dalla loro esecuzione, le 15 tele di Camillo Procaccini destinate alla decorazione della Cappella delle Grazie nella chiesa [illegible] Madonna di Campagna di Pallanza vivono una condizione analoga a quella in cui vennero realizzate.

A rendere accessibile il gravoso impegno negli anni [illegible] il 1594 e il 1596 fu una maggiore disponibilità finanziaria degli amministratori della chiesa, che li persuase a commissionare in blocco e ad [illegible] unico responsabile tutti i lavori di finitura e decorazione del tempio. Così accadde anche per le tele affidate alla «bottega» milanese del Procaccini, che nello stesso periodo era impegnato in importanti opere a Bergamo e a Milano.

Oggi è ancora una particolare e singolare disponibilità di mezzi finanziari a rendere possibile il restauro in blocco di tutti i dipinti, iniziato da pochi giorni a cura di un altro milanese, Agostino Mascheroni, che si è già occupato di rilevanti opere analoghe nella stessa chiesa.

[illegible] è diffusa la notizia che i fondi necessari per il restauro sono stati ricavati in parte da un lascito di 378 marenghi d'oro alla parrocchia.

«In effetti - dichiara don Rino Bricco -, alcuni [illegible] or sono un nostro parrocchiano, Francesco Milani, ci ha lasciato questi marenghi, esprimendo il desiderio di destinarli a iniziative per la gioventù del quartiere. Per questo, anche se una parte di essi contribuisce ai restauri, il grosso è stato impiegato nell'acquisto di un terreno di fronte alla chiesa, dove prossimamente verrà realizzato un centro sportivo per i ragazzi secondo la volontà del donatore».

Al ripristino delle tele ha contribuito in maniera determinante un altro introito, e cioè il ricavato della vendita delle videocassette con le immagini della Messa del 15 agosto 1993 celebrata a Madonna di Campagna e trasmessa in Eurovisione dalla Rai.

L'impegnativo intervento ha preso il via a metà dicembre con lo stacco delle tele (sette di grandi dimensioni e otto più piccole) dalle pareti della cappella e con il loro trasferimento in laboratorio.

La loro sistemazione potrà concludersi entro Pasqua, quindi prenderà il via la seconda fase dell'operazione, con il restauro dell'affresco centrale e degli stucchi.

Proprio nell'avvio dei lavori le sorprese non sono mancate. «Nel togliere le tele - spiega don Bricco -, abbiamo scoperto che una di esse copriva gran parte di un affresco sottostante. Inoltre pure le decorazioni non corrispondono al loro aspetto originario e in particolare alcune delle attuali dorature risultano sovrapposte a fregi di maggior valore, probabilmente in occasione di un precedente restauro che dovrebbe comunque risalire a quasi due secoli [illegible] sono».

«Si preannuncia dunque un lavoro impegnativo - continua il parroco di Madonna di Campagna - per il ripristino della cappella nella sua versione originaria. E' certo - conclude don Rino Bricco - che per il prossimo Natale, quando pensiamo di presentare l'opera finita, essa apparirà [illegible] solo ripulita, ma notevolmente rinnovata rispetto a quella che è stata ammirata finora».

Sergio [illegible]

Verbania, il presidente dell'Azienda di promozione commenta i dati del '94

Nel turismo un giro di 200 miliardi

«Con la nuova provincia il rilancio definitivo»

VERBANIA. Se esiste ancora qualche dubbio sul ruolo che il turismo potrà svolgere nella provincia del Verbano Cusio Ossola, le cifre contribuiscono a fugarlo definitivamente. L'Alto Novarese possiede da solo, con quasi 43 mila posti letto, un terzo dell'intera recettività regionale; i [illegible] mila arrivi e i due milioni e [illegible] di presenze rappresentano il 30 per cento dei dati corrispondenti dell'intero Piemonte.

Ancora, la componente straniera (quasi un milione e [illegible] di giornate presenza) è addirittura quasi il 60 per cento delle presenze di clientela estera a livello regionale e il giro d'affari del settore si può quantificare in circa 200 miliardi, comprensivi degli introiti provenienti dall'indotto.

«Sono dati eloquenti - commenta il commissario straordinario della Apt del Lago Maggiore, Francesco Cairati -. Fanno capire come il turismo debba rappresentare un settore di impegno fondamentale per la nuova provincia, tenuto conto che esso è ben lontano dall'avere del tutto espresso le proprie potenzialità».

Cairati si sofferma soprattutto sulla esigenza di superare la crisi di identità che sta vivendo il turismo locale e di contribuire ad una sua ridefinizione per [illegible] rinunciare ai trend positivi che esso è in grado di garantire.

Ma quali sono i problemi prioritari da affrontare? «In primo luogo - risponde il commissario della Apt - si impone la ricerca di nuovi sbocchi che rispondano alle esigenze emergenti dal mercato e consentano di superare la brevità della stagione puntando sulla componente congressuale e sociale. Inoltre l'abbreviarsi del periodo feriale stanziale ribadisce la necessità di una seria programmazione e di precise strategie di intervento».

Prosegue Cairati: «La provincia dovrà giocare un ruolo decisivo nella valorizzazione e promozione del territorio, nonchè proporsi con funzione di «authority» nella accoglienza e assistenza degli ospiti e nel controllo della qualità dei servizi».

Per preparare il terreno a tali obiettivi si sta impegnando la terza commissione dell'assemblea costituente della provincia. «Stiamo impostando un discorso costruttivo - dice il vice presidente Diego Carutti -, perchè la gente capisca l'importanza del decentramento. Dopo il convegno di novembre a Druogno, ne organizzeremo un altro per presentare le proposte operative di rilancio del turismo. E data l'importanza come fattore endemico collegato al problema dei trasporti e della viabilità, ad [illegible] dedicheremo un'ulteriore iniziativa». [s. r.]

Il progetto di «Specchio dei tempi» diventa realtà grazie ai lettori de «La Stampa»

Aiuti agli allevatori alluvionati

Fra pochi giorni riceveranno animali (mucche, pecore, capre, suini) come incoraggiamento a riprendere l'attività dopo i danni subiti. Intervento rivolto soprattutto alle piccole aziende

TORINO. Una mucca per ridare la speranza. Il progetto della «Stampa-Specchio dei Tempi», con la sottoscrizione dei lettori, si sta traducendo in realtà. Fra pochi giorni agli allevatori colpiti dalla catastrofe dell'alluvione saranno consegnati i capi di bestiame acquistati con la somma raccolta e destinata alla rinascita del patrimonio zootecnico cancellato in poche ore.

Non solo mucche (come pubblichiamo nell'elenco a fianco) ma anche pecore, capre, suini. Un'operazione che non vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, ma un atto di incoraggiamento a riprendere. In questo senso va inteso il significato dell'assegnazione di mucche gravide alle aziende distrutte. Per l'acquisto capi e la distribuzione (sulla base delle denunce di morte alle Usl) l'iniziativa è stata affidata all'Associazione regionale allevatori, presieduta [illegible] Luciano Scavia, che a sua volta ha delegato il vicepresidente Giovanni Gallina di Novara.

Grazie alle indicazioni e alle verifiche [illegible] stato completato questo primo elenco, che potrebbe subire variazioni in quanto sono ancora in corso accertamenti. In tal caso «Specchio dei Tempi» sarà pronto ad intervenire ancora. L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto i piccoli allevamenti [illegible] conduzione familiare, poggia su parametri stabiliti all'inizio tra «Specchio dei Tempi» e l'Associazione allevatori: chi ha perso da uno a 5 capi ne otterrà un numero analogo; chi ha subito [illegible] danno da 5 a 10 potrà contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento sarà del 50 per cento.

Le mucche costituiscono la maggior parte degli animali consegnati da «Specchio dei tempi» agli allevatori disastrati

Una proporzione rispettata non solo per i bovini, [illegible] anche negli altri settori zootecnici. «Specchio dei Tempi» e Associazione allevatori non hanno voluto dimenticare neppure i più lontani pastori, che hanno perso il gregge. Una pecora o un capretto rappresentano l'occa[illegible] per rialzarsi dal baratro, rimanere nell'alpeggio, contribuire alla difesa della montagna da spopolamento e catastrofi naturali. Complessivamente la somma erogata, attraverso l'Associazione allevatori che ha trattato i prezzi, è stata di [illegible] miliardo e 100 milioni.

Gianfranco Quaglia

Così provincia per provincia

L'elenco delle aziende agricole che avranno i capi di bestiame

TORINO. Questo l'elenco delle aziende agricole danneggiate [illegible] alle quali saranno assegnati nei prossimi giorni i capi di bestia[illegible].

Provincia di Alessandria. Amatcis F.lli perdite bovini n. 210; capi da assegnare n. 20 vitelli 150/200 Kg. da ingrasso, razza limousine, garronese charolaise. Barusio M. perdite bovini 4, da assegnare: 1 giovenca, 3 vitelli 150/200 kg. da ingrasso meticci. Brezzi F. perdite bovini n.9; da assegnare: 7 giovenche razza P. Brezzi R. perdite bovini n. 10; da [illegible]gnare 7 manzette [illegible] F1. Cooperativa «Il produttore» perdite bovini n. 50; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza Limousine. Doboli M. perdite bovini 78 e suini n.9; da assegnare 16 giovenche razza F1 e [illegible] giovenche razza P. Guglielmero perdite bovini [illegible]. 397; da assegnare 20 giovenche razza F1. Novelli M. perdite bovini n. 127, suini 2 e ovi-caprini 16; da assegnare 20 giovenche razza F1. Pairotto L.D., perdite suini n. 173; [illegible] assegnare 20 suini F1. Panizza R., perdite bovini n. 543; [illegible] assegnare [illegible] vitelli 150/200 kg. da ingrasso [illegible] limousine. Pasquali R. perdite bovini n. 180; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Piacentino G., perdite bovini 21; da assegnare 2 giovenche razza P., 11 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza P. Rastelli R., perdite bovini 1; da assegnare 1 vitello 150/200 meticcio. Vescovo F.M. perdite bovini 75; da assegnare [illegible] vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Zorrillo, perdite suini [illegible]. 10; da assegnare 7 suini. Pilotti L., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza P. Codrino G., perdite b[illegible] n. 65; da assegnare 15 giovenche razza P e meticcie e 5 vitelli 150/200 kg. razza P. e meticci. Baravalle, perdite bovini n. 70; da assegnare 20 giovenche razza P.

Provincia di Asti. Ceron, perdite bovini n. 3; da assegnare 3 giovenche razza P. Costa G., perdite ovi-cap. n. 16; da assegnare 11 capre. Martinengo Fr.lli, perdite bovini n. 142; da assegnare 4 giovenche razza P, 16 vitelli 150/200 kg. da ingrasso. Campagna R., perdite ovi-cap. [illegible]. 4; da assegnare 4 capre. Morando M., perdite suini 1; da assegnare 1 suino. Gai M., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza P. Bo G., perdite bovini [illegible]; da assegnare 14 giovenche razza [illegible]. [illegible] 1 vitello 150/200 kg.

Provincia di Cuneo. Abbona G., perdite 30 bovini; da assegnare 18 svezzate Piemontese. Accamo V., perdite 3 suini; da assegnare 3 suinetti da ingros[illegible]. Adami C., perdite 6 ovini; da assegnare 5 agnelli razza Langhe più un ariete. Alloesio G., perdite 21 suini; chiede intervento in denaro. Borello C., perdite 10 suini; da assegnare 10 suinetti svezzati. Camera L., perdite 6 bovini; da assegnare 5 svezzati Piemontese; Chiavarino Fratelli, perdite 2 bovini; da assegnare 2 svezzati Piemontese; Gambera G., perdite 2.227 suini; da assegnare 200 suinetti svezzati da ingrasso; Marenco P., perdite 3 bovini [illegible] 22 ovini; da assegnare 3 bovini svezzati Piemontese e 22 caprette alpi[illegible]. Mo A., perdite 2 ovini; da assegnare 2 agnelli da latte. Mo E., perdite 2 ovini; da assegnare 2 caprette alpine. Mora P., perdite [illegible] bovini e 11 ovini; da assegnare 2 vitelli Piemontese e 11 ovini da carne. Pairone A., perdite 10 bobini; da assegnare 7 vitelli francesi. Regis M., perdite 1 suino; da assegnare 1 suinetto. Rovera M., perdite 22 suini; da assegnare 22 scrofette F1. Scazzino A., perdite 3 bovini; da assegnare 3 svezzati Piemontese.

Provincia di Torino. Alessio G., perdite suini 182; da as[illegible]gnare 2 scrofe razza LXLW e 18 suinetti. Giraudo M., perdite bovini 1; da assegnare 1 toro riprod. (BB) Cavaglià G., perdite suini 711; da assegnare 20 suini. Borgogno A., perdite suini 47; da assegnare 1 scrofa e 19 suini.

Provincia di Vercelli. Mosca A.e C., perdite ovi-cap. 12; da assegnare 6 capre razza mohair e [illegible] camosciata, un becco razza mohair e un becco razza camosciata.

Un'immagine eloquente della desolazione in cui si sono trovati molti contadini

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.25.000

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-232, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Orsini, Branciaroli e il regista sono già al lavoro per l'allestimento che debutterà a Novara

Al Coccia nasce l'«Otello» di Lavia

Ogni giorno, fino al 25 gennaio, dieci ore di prove che con gli attori dell'Eliseo e del Teatro degli Incamminati impegnano tecnici e scenografi. L'attore: «Nell'ultima fase di preparazione ammetteremo in sala gli studenti»

Orsini e Lavia provano una scena dell'«Otello» sul palco del Coccia. Scenografia e costumi saranno di Paolo Tommasi

NOVARA. «Bene [illegible] Valeria, per muoverti nel modo giusto devi pensare, anche se ora non lo indossi, che ti porti appresso lo strascico dell'abito». La voce di Gabriele Lavia, calda e profonda, arriva da metà platea. Immerso fra le poltrone del Teatro Coccia, il regista si vede appena. Sta dietro un leggio illuminato. Sul palco, Valeria Milillo, Franco Branciaroli, Umberto Orsini e gli altri attori ripetono la scena. «Ancora una volta. Dai, riproviamo anche l'uscita», sollecita Lavia. Ogni battuta viene «calibrata» con minuziosità sul gesto, anche il più impercettibile. Si va avanti così da lunedì pomeriggio, al ritmo di dieci [illegible] al giorno. Appena il tempo di festeggiare il Capodanno, poi gli attori dell'Eliseo e del teatro degli Incamminati, dopo [illegible] settimane di «rodaggio» a Roma si sono trasferiti a Novara con tutti i tecnici per preparare l'«Otello» di Shakespeare. Prodotto in collaborazione il Comune di Novara e lo Stabile di Torino, debutterà al Teatro Coccia in prima nazionale il 25 gennaio, con repliche fino al 29 e il galà ad inviti previsto per venerdì 27. Un impegno che Orsini, attore novarese e direttore artistico dell'Eliseo, «sente» in modo particolare. «Sarà l'evento della stagione - annuncia - e sono davvero lieto che proprio la mia città [illegible] la fortuna di vederlo in anteprima».

Il «Coccia» sembra un cantiere, il riscaldamento non [illegible] e gli attori devono difendersi anche dal freddo. Orsini indossa un giaccone color verde militare, sul capo un berretto con la visiera. Interpreta il ruolo di Jago, Branciaroli quello di Otello, il Moro di Venezia e Valeria Milillo, è Desdemona. Con loro, un cast di attori affermati. Sono tutti concentratissimi. Chi non è in scena studia il copione dietro le quinte, prende appunti fra casse di riflettori e quadri elettrici. Orsini è stanco, ma con cortesia accetta di sfruttare [illegible] pausa di cinque minuti per dare qualche anticipazione sullo spettacolo.

«Sarà [illegible] Otello tutto da scoprire - spiega Orsini -, dove l'ambientazione storico militare è sospesa nel tempo per forsi più vicina al mondo contemporaneo. Cipro e Venezia sono luoghi teatrali che vivono nell'essenziale scenografia e nei costumi di Paolo Tommasi. Ci sono scelte originali e coraggiose. Il letto di Desdemona, ad esempio, sempre presente sulla scena [illegible] segno che attraversa la vicenda. Alla traduzione di Angelo Dalla Giacoma, che rimane comunque fedele a Shakespeare, abbiamo lavorato anche Lavia ed io. Si affrontano tanti temi, dall'inconciliabilità delle culture ai rapporti fra invidia e gelosia».

Pietro Bonacchio

NOTTE GIOVANI

ALYSSA

Sound di Nashville

Aspettando la Befana [illegible] «leadbelly» Angelo Rossi stasera a Pieve Vergonte. Dalle [illegible].

LIDO

Rockabilly...tribale

Rockabilly anni '50 alla birreria «Lido» di Gozzano dalle [illegible] con la musica dei «Tribal Bops».

LE TAVERNE

Suonano i Ways Out

I borgomaneresi Ways Out stasera e domani suonano alle Taverne di Vintebbio. Dalle 22.

DELLE ROSE

C'è Nadia Vallesi

Nadia Vallesi da oggi a domenica, al Caffè di Vigevano.

BERI[illegible]AO

Il blues di Mr Franky

La «Mr Franky Band» propone blues stasera al «Cafè» di Crabbia di Pettenasco. Dalle 22,30.

NABILA

Underground

[illegible] techno e underground alla discoteca di Cuzzego di Premosello. Dj Riccardo Medri.

ROYAL VICTORY

Stop Band in live

La «Stop Band» al «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. Rock, blues e pop. Dalle 22.

MACLEOD

Angelo & i Bamblues

Angelo Cutaia e la «Bamblues Bros Band» al «Pub» di Varallo Pombia con le covers rock.

[illegible] PUB

Musica con il duo

Al «Jazz Pub» di Alzate di Momo il duo Marisa & Emanuele.

BYBLOS

S'impara la samba

Si balla latinoamericano al dancing di Arizzano con le brasiliane Susanna e Patrizia.

GARDEN

Show di mezzanotte

Sexy show alla discoteca di Mergozzo. Dopo mezzanotte, penne all'arrabbiata per tutti.

CROCODILE

Tocca agli «Aromi»

Gli «Aromi Naturali» stasera al bar di San Martino di Trecate. Genere rock.

In discoteca tante feste per l'Epifania, stasera la valletta di Mike è alle Cave

Befana Party con Paola Barale

Altre bellezze al Celebrità, rock al Sandokan

[illegible] Barale questa [illegible] torna nel Novarese come ospite d'onore alle «Cave» di Vintebbio, dove sarà «madrina» [illegible] nuovo logo e condurrà giochi a premi

NOVARA. E' la notte dell'Epifania e i «Befanaparty» in discoteca si sprecano. Smaltita la sbornia dei veglioni di fine anno ci si tuffa nell'ultimo grande appuntamento festivo in attesa del Carnevale. E [illegible], tra stasera e domani, in parecchi locali [illegible] si farà l'alba tra calze, scope e dolciumi. Non mancherà la «mitica» vecchina, anche se sotto la [illegible] maschera spesso si nascondono splendide fanciulle. E' il caso della Befana attesa per stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio: nientemeno che Paola Barale, splendida valletta di Mike Bongiorno al gioco tv «La ruota della fortuna» su Canale 5, nonché ex sosia italiana di Madonna. Ma la presenza della biondissima fossanese, autentica esclusiva per la [illegible] della Bassa Valsesia, è anche un simpatico pretesto per presentare il nuovo marchio delle «Cave». Il vecchio «logo» della discoteca, che aveva accompagnato per dieci anni le nottate di tantissimi giovani, verrà soppiantato dal nuovo, disegnato da uno studio grafico di Riccione e che riassume i tre modus vivendi del locale: ristorante, discobar e discoteca. Paoletta indosserà insomma i panni della «testimonial» del nuovo logo ma condurrà anche giochi a premi e altre sorprese. In più, i collaudati karaoke e «lovemessage», messaggi computerizzati.

«Befanomania» stanotte anche al «Celebrità» di Trecate con regali per tutte le donne. Uno staff di stupende befane accoglierà i clienti distribuendo omaggi-ricordo. E, come nella tradizione del «Cele», è atteso l'arrivo di un ospite Vip, magari al femminile, per restare in tema con la serata. L'Epifania è in chiave rock al «Sandokan» di Gravellona Toce, invece, dove sempre stasera il deejay Tampe proporrà i successi dei miti del rock. In più, ci sarà una special dedicato agli Ac Dc, seguito, domani, dalla «puntata» sui Led Zeppelin. E per chiudere la trilogia di serate, sabato, a tutti i clienti sarà regalato il calendario personalizzato. La «calata» delle befane proseguirà anche domani sera [illegible] una scarica di feste in tutti i locali. **[m. p.]**

OMEGNA

Stasera al Kelly

Il blues italoamericano di Little [illegible]

OMEGNA. Stasera dalle 22,30 al Kelly Green è di [illegible] Little Red and the Roosters [illegible] un repertorio di blues tradizionale. La formazione è composta da Andrea Scagliarini, armonica e voce, Stefano Ricciardi, chitarra, Daniele Ricciardi, basso, Mister Herman, batteria.

Scagliarini ha intrapreso da autodidatta lo studio dell'armonica diatonica già alla fine degli Anni Settanta. Prima di compiere diciotto anni infila una serie di collaborazioni di tutto rispetto, come la registrazione dell'album «County Chicken» del rocker britannico Paul Kelly.

Nel '79 è [illegible] in tour con il bluesman americano Homesick James. L'anno successivo registra la colonna [illegible] per un documentario di Raitre. Ha trascorso lunghi periodi negli Usa e ha collaborato con la rivista di musica e cultura afroamericana «Il blues». **[m. p. a.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]

Vip — Tel. 525.888. Or.: 15,15 19,50/22,15 L. 10.000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

[illegible] — Tel. 474[illegible]. Or.: 20,05/22,15 Lire 8000/6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton [illegible] dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h [illegible] — Animazione

Faraggiana — Tel. 527.676. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Eldorado — Tel. 624.158 Or. 16 18,05/20,10/22,15 [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Vittoria — Tel. 623[illegible] [illegible]. 15,30 20,15/22,15
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

S. [illegible] — [illegible]. 465 484 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] una donna, suo capufficio. N. V. [illegible]

[illegible]NATE S. Andrea — L. 7000/5000 Inizio ore 21
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia [illegible]. N. V. 1h 45' — Comm.

ARONA San Carlo — [illegible]. orari su segr. tel. 24.05.66 Or.: 20/22 L. 8000/5000.
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BELLINZAGO Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 20, 22 L. 7000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 20,30; 22,30
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

DOMODOSSOLA Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 24[illegible] Lire 10.000/6000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: [illegible] L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

OLEGGIO Cine Teatro — [illegible] 91.183 Or.: 20,15/22. L.9000/6[illegible] lun. feriale L.7000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

OMEGNA [illegible] — Tel. 61.458 Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

Oratorio — Inizio ore 20,30 L. 5000
RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 Or.: 20,30; 22,15 L. 8000/5000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

VERBANIA Ariston — Tel. 401 940 L. 10.000/6000 Or.: 20,30/22,30
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Vip — Tel. 401.152 L. 12.000/7000 Or.: 20,30/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Or. 20,15/22,30 L. 12.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22'

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **[illegible]colo italiano.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible]. Sala 2 **Forr[illegible] Gump.** [illegible]. 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Sala 3 **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
[illegible] c. Sommeiler 22. **The mask.** Or. 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalm[illegible] 24. **Il re Leone.** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]LLO v. Gorio 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Mangiare, [illegible] uomo, donna.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible] di [illegible].** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mo[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pe[illegible]**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible]
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya [illegible] 42ª Strada.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 330. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] [illegible] domeniche... con l'aperitivo [illegible] 22 gennaio al [illegible] aprile [illegible] Regio (ore 10,30) quattro [illegible] di [illegible] de musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10[illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, in[illegible], e reg. P. Poli. Bigl. TST. v. Roma 49 (orario 12-19, [illegible] riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 [illegible] ore [illegible]. [illegible] teste con M. Brusa e la Comp. Comica [illegible] **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione [illegible] in [illegible] 7 spettacoli a [illegible]. Prevendita e [illegible] 9-22 continuato

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ASCIATORI corso V. Emanuele. **[illegible] Sirene.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]TEO via Milazzo 9. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
ARIOSTO [illegible] 16. **Il postino.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Gall. Corso. **La teta y la luna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno [illegible] pericolo (1ª vis.).** Or.: 14,30; 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
[illegible] CHA[illegible] via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible].
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria del Corso. **Miracolo italiano.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
[illegible] via Manzoni 40. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
METROPOL via Piave 24. [illegible]
MIGNON Galleria del Corso 1. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO [illegible] via Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[illegible] SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pulp [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso [illegible]
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible] alla [illegible].** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** [illegible]: 16; [illegible]; 21,40. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Miracolo nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il [illegible] Leone.**
PRESIDENT L. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible]. Or.: 20,45
[illegible] via Gran Sasso [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.**

TEATRI A MILANO

[illegible] p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **La vita è un tram.** Ore 21.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. **Buona notte Bettina.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659.
TEATRO I via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] OFF via Duprè 4. Inform. telefono [illegible]. Riposo
[illegible]TRO via Rovello 2, tel. 877.663. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
[illegible] via Manzoni 40, [illegible] 7600.0231.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1016. [illegible].
[illegible] via D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare 832.2580. **[illegible] alla gola.** Ore 21.
[illegible] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0085/87. Ore [illegible]. **La vedova allegra.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14 VN notizie; 18 Il Tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Parliamone [illegible].
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Cinerama, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Vco notizie; 23,30 Ghosser Caspel's; 0,30 Vco notizie.
ALTAITALIA TV: 20,30 Il [illegible] più bello, film; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: filo d'Arianna.

Ripresa del campionato con una prova di fuoco per il Pavic di Romagnano Sesia

Volley, una Befana con il brivido

Il team sesiano ospita il Bassano, compagine agguerrita. Per l'Agil Trecate un altro campo minato: a Cuneo. In C1 femminile partite casalinghe per Omegna e Sanmartinese, contro Pinerolo e Magenta

ROMAGNANO SESIA. Un fine settimana da brivido per il volley novarese. Dalla ripresa del campionato, al torneo nazionale di pallavolo categoria allievi, l'Epifania regala tante emozioni sotto rete.

Una lunga serie di vittorie. E' l'augurio dei dirigenti del Pool Pavic, (B1 maschile) che affronta sabato un incontro casalinghi. La ripresa del campionato dopo la pausa natalizia coincide con una prova di fuoco del team sesiano. Al microscopio c'è una squadra che sta faticando parecchio in questo inizio di campionato.

E all'esordio del 1995 non si presenta sotto le prospettive migliori: il centrale Emiliano Losi non ha ancora raggiunto una buona forma. Il recupero del ginocchio non è stato totale, e probabilmente sarà relegato, se scenderà in campo, almeno parte del tempo in panchina. Comuque la prova verità del Pool Pavic non è delle più facili : la Befana porta in casa dei sesiani una squadra agguerrita, il Bassano (con Cunial, ex A2 del Brescia). Si tenta il riscatto della penultima posizione, che però è meno deludente di quanto si possa pensare: la classifica è infatti molto compressa perchè le prime suqadre hanno solo 4 punti di distacco.

Ancora un campo [illegible] per l'Agil Trecate, (B1 femminile), che ha terminato il 1994 con una sconfitta, inferta alle ragazze di De Stefano dal Rapallo. Le trecatesi vanno in trasferta contro il Cuneo, quarto. Un campionato tutto in salita, che si apre a gennaio con un altro match difficile.

L'Aut. Filippo è [illegible] nella trasferta a Asti.

In C1 femminile, partite casalinghe per Omegna e Sanmartinese, rispettivamente contro Pinerolo e Magenta. Neo promossa in C1, la società cusiana sta disputando un ottimo campionato ed è riuscita a piazzarsi in quarta posizione. Meno fortunata la Sanmartinese, che sembra avevr meno smalto della passata stagione è ora sesta.

La ripresa del campionato è caratterizzata da incontri di grande attesa. Nella foto giocatrici dell'Agil Trecate (B1) che hanno terminato il 1994 con una sconfitta. Riprendono con una trasferta a Cuneo, quarto in classifica [illegible] (FOTO)

Ma non è solo il campionato a tener banco in queste ultime festività. Organizzato dal consiglio di quartiere Santa Rita e dall'Amatori Volley Bicocca, è in programma venerdì 6 il trofeo «Ratti-Marchesi». Sotto rete formazioni allievi delle maggiori squadre italiane: Daytona Las Modena, A1, Lecce Pen Torino, A2, Alpitour Traco Cuneo A1, Cariparma A1, Tally Milano A1. Ci saranno anche gli atleti novaresi con l'Aut. Filippo Novara. Le partite si disputano alle palestre Fornara di via Premuda e Fratelli di Dio in via Cagliari.

Cristina Meneghini

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME ______
SQUADRA ______
CITTA' ______

• • •

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME ______
SQUADRA ______
CITTA' ______

IL REFERENDUM FRA I LETTORI

NOVARA. Pronte le forbici e le copie di La Stampa? Il referendum «Vota i campioni», indetto da La Stampa e dal Gs Pool Pavic di Romagnano Sesia aspetta di conoscere i primi beniamini. Non solo del volley locale, ma anche delle star a livello nazionale. Ripetiamo le semplici norme per partecipare al referendum. Basta avere nella propria città una squadra di pallavolo, di qualsiasi categoria, maschile o femminile.

Nella scheda qui riportata si deve inserire il nome del giocatore che merita di essere segnalato, aggiungendo una preferenza a livello nazionale. Tutto qui. Il tagliando deve essere inserito in una busta, inviata alla redazione novarese di La Stampa, corso della Vittoria 2. Valgono anche i tagliandi portati personalmente in redazione.

Il mondo del volley novarese ha accolto con interesse il referendum: tante sono state le novità del campionato di quest'anno, nuove squadre si sono affacciate sulla scena del volley locale. Certa e la presenza di un settore femminile molto agguerrito, che sta suscitando parecchi consensi. Per partecipare c'è tempo fino al 5 febbraio, fino alla grande festa, il «Pavesi Volley Show», che si terrà al palasport il 5 febbraio: in quell'occasione saranno premiati i due giocatori più votati. [c. m.]

CALCIO

In Lomellina la squadra di Masoero rimaneggiata dalle assenze

Pareggio di metà settimana accontenta Sparta e Vigevano

VIGEVANO. Sei gol, tutti nel secondo tempo, ed un risultato finale (3-3) che mette d'accordo tutti per l'amichevole infrasettimanale disputata ieri pomeriggio tra Vigevano e Sparta Novara. Al «Dante Merlo» sono scese due squadre abbastanza rimaneggiate dalle assenze, che hanno dato vita ad un primo tempo fiacco e poi ad una ripresa con emozioni e segnature a raffica. Il Vigevano, andato in svantaggio 0-1 all'inizio della ripresa, ha poi ribaltato la situazione, fino a portarsi a condurre per 3-1 a 20' dal termine, ma lo Sparta ha saputo impattare nel giro di pochi minuti.

Apre le marcature Capparella al 47' con un gran tiro, che l'estremo difensore biancoceleste Verzanini ha visto in ritardo.

Al 56' Alloni pareggia, insaccando di testa su [illegible] di Cavallazzi. Spettacolare raddoppio di Montesano al 66', con una sciabolata [illegible] la traversa, mentre 3' minuti dopo è Melgrati, da poco subentrato, a realizzare, scavalcando Lucca con un morbido pallonetto.

Ma la squadra di Masoero non demorde, intensifica i propri sforzi offensivi e riesce a concretizzarli nel giro di cinque minuti, prima con un gran tiro da fuori area di Donato al 78', poi con una deviazione di Paladin all'83', sugli sviluppi di un calcio di punizione.

Da sottolineare che nelle file novaresi mancavano, tra gli altri, Saviotti e Gasparrini, impegnati in questi giorni in Turchia con la nazionale dilettanti, mentre il Vigevano lamentava le assenze di Elli, Cerri, Migliavacca, Villa e Sarcina.

Claudio Bressani

Vigevano: Verzanini (63' Tamburelli), Laverone (60' Melgrati, 76' Morgana), Alloni Luca, Donato, Corrone, Currao, Gallo (63' Andreello), Montesano, La Rocca, Alloni Luigi (60' Uccelli), De Biaggi (46' Cavallazzi). All. Bighiani.
Sparta: Lucca (76' Trapani), Rotolo, Schillaci (63' Donati), Dall'Orso, Renda (63' Margari), Paladin, Capparella, Abbrescia (46' Vivarelli), Spalta (46' Berto), Cardinali, Turrini (66' Bricco). All. Masoero.
Arbitro: Cutrini di Vigevano.
Reti: Capparella 47', Alloni 56', Montesano 66', Melgrati 69', Donato 78', Paladin 83'.

Sparta Novara a Vigevano, 3-3 nell'amichevole: tutti i gol segnati nella ripresa

HOCKEY

Alberto Casagrande, capitano dell'Amatori Vercelli, operato all'ospedale di Novara

Crolla in pista, colpito dalla pallina

Il disco di caucciù lo ha centrato alla tempia. Il giocatore è svenuto ed ha battuto la testa con violenza. E' stato sottoposto a un intervento chirurgico di cinque ore dai medici di Novara, che si sono riservata la prognosi

VERCELLI. Un tiro verso la porta, la pallina che colpisce alla fronte un giocatore, l'atleta che cadendo batte il capo sulla pista del palahockey e rimane a terra senza sensi. Poi la corsa all'ospedale Sant'Andrea, il trasferimento a Novara e nella notte un lungo intervento in sala operatoria. Alberto Casagrande, 27 anni, difensore e capitano dell'Amatori è ricoverato nel reparto rianimazione del Maggiore.

E' martedì sera: l'Amatori al palaIsola di via Restano sta dando vita al solito allenamento in vista della ripresa del campionato di sabato prossimo con il Salerno. I gialloverdi cuciono e ricuciono gli schemi ideati dal nuovo coach Antonio Caricato. Così gli attaccanti tessono le loro trame per arrivare al tiro mentre i difensori tentano di spezzarle. Sono le 21,30 quando si prova l'ennesima azione offensiva: ecco il passaggio, la conclusione e il volo verso la porta. La pallina di caucciù però subisce una leggera deviazione, si alza e velocissima pare destinata oltre la traversa. E' un piccolo proiettile, come tante altri in un allenamento e nessuno si preoccupa.

Ma il destino è in agguato: Casagrande si trova sulla traettoria e la sfera, con tutta la sua violenza, colpisce alla tempia destra il giocatore.

E' un attimo: il difensore ondeggia sui pattini, quindi cade pesantemente sulla pista battendo il capo. «Fratture dell'osso zigomatico e parietale, ematoma nella zona occipitale destra» reciterà in seguito il referto medico. Immediatamente tutti si rendono conto della gravità dell'incidente: sulla pista accorrono il medico sociale Mauro Aguggia, il massaggiatore Alberto Le Rose, il preparatore atletico Giovanni Cerro, l'allenatore Antonio Caricato, il presidente Lorenzo Piccioni, che stavano assistendo alla seduta d'allenamento. I compagni fanno cerchio, qualcuno si mette le mani nei capelli. Casagrande rimane svenuto e subito viene chiamata un'ambulanza della Croce rossa. Il difensore vercellese che nel frattempo ha ripreso i sensi viene trasportato al Sant'Andrea e sottoposto alla Tac. E mentre i medici valutano l'esito dell'esame Casagrande inizia progressivamente a perdere lucidità. Intanto la situazione si complica anche perchè la tomografia mette in evidenza la presenza di un vasto ematoma. Non c'è un secondo da perdere e a mezzanotte il giocatore viene trasferito all'ospedale Maggiore di Novara dove l'equipe del dottor Bellotti lo sottopone a un intervento chirurgico per la rimozione dell'ematoma e di alcuni frammenti di osso. Un'operazione che si prolunga per cinque ore. «L'intervento è perfettamente riuscito - dicono per i sanitari novaresi -. Il paziente non è in pericolo di vita ma la prognosi sulle sue condizioni resta riservata per almeno 24-48 ore».

Roberto Eynard

Alberto Casagrande, 27 anni, il giocatore dell'Amatori, noto anche a Novara

PESISTICA

Ad Arona

Il campionato italiano seniores

BORGOMANERO. Sarà un anno denso di appuntamenti per la pesistica novarese. Lo ha stabilito il comitato regionale Filpj, che si è riunito nei giorni scorsi a Borgomanero per la stesura del calendario agonistico 1995. Ci sono parecchie novità, che il presidente regionale Filpj Giampiero Danesi e il commissario tecnico Lorenzo Lomagistro hanno illustrato alle società. Alcune tra le più importanti gare avranno come teatro cittadine della provincia, a partire dalla seconda edizione del memorial «Borgnis», in programma a Domodossola, il memorial Pennaglia a Borgomanero e il campionato regionale sordienti e Gran premio giovanissimi, sempre a Borgomanero. E [illegible] appuntamento di rilievo, che Arona ha strappato a Vercelli e Trino: il campionato italiano seniores e la Coppa Italia femminile, in programma il 27 maggio. [c. m.]

PODISMO

A Gravellona Toce

La grande serata del Vamar

GRAVELLONA. Dirigenti, atleti e simpatizzanti in festa al ristorante «Da Cicin» per archiviare la stagione podistica del Gravellona Vamar. Oltre 200 i presenti, compreso il sindaco Rino Porini. Calorosi applausi soprattutto all'indirizzo di Maurizio Riboni, infaticabile promotore di questo gruppo che, presieduto dai fratelli Ferrario, è sulla breccia ormai da vent'anni. Riboni è risultato anche il primo in graduatoria nella speciale classifica dei semprepresenti con 70 partecipazioni. Staccati di pochi punti Lino Bianchi, Candido Antoniazzi, Pietro Capizzi e Renato Ferrari.

Il Gravellona Vamar è attualmente al comando anche della speciale classifica dell'Ammazzinverno, la nota rassegna podistica invernale ideata per colmare il vuoto lasciato dalla Gamba d'oro da ottobre a marzo. [s. bott.]

CURIOSITA'

A Novara

Il mercatino dei cimeli calcistici

NOVARA. Novarescambi, si riparte dal 21 gennaio. Anche quest'anno nel salone del bar della Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare 384, ci sarà l'interessante e curioso mercatino di cimeli calcistici.

Le altre riunioni sono già state fissate il 29 aprile, 8 luglio e 11 novembre. La prima data, a ridosso della festa patronale, sarà anche l'occasione per la consegna dei premi «Amico '94» e «Collezionista '94». Il primo riconoscimento è stato attribuito a Walter Stipari, amministratore delegato del Novara Calcio, sempre presente alle riunioni di «Novara scambi».

Va a Genova invece il riconoscimento per il collezionismo, consegnato a Fausto Friscione, uno dei primi collezionisti liguri che ha aderito all'associazione novarese. A Stipari e Friscione Novarescambi donerà una scultura lignea di Claudio Pasquino. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 5 Gennaio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Alberto Casagrande, capitano dell'Amatori, sottoposto a intervento chirurgico

Hockeista colpito al capo, è grave

Il difensore, 27 anni, martedì sera durante un allenamento si trovava sulla traiettoria di un tiro
Cadendo ha battuto la testa sulla pista e si è procurato un ematoma. Cinque ore in sala operatoria

Alberto Casagrande è stato sottoposto a un intervento chirurgico [illegible] cinque ore

VERCELLI. Un tiro verso [illegible] porta, la pallina che colpisce alla fronte un giocatore, l'atleta che cadendo batte [illegible] capo sulla pista del palahockey e [illegible] a terra senza sensi. Poi la corsa all'ospedale Sant'Andrea, il trasferimento a Novara e nella notte un lungo intervento in [illegible] la operatoria. Alberto Casagrande, 27 anni, difensore [illegible] capitano dell'Amatori [illegible] ricoverato al reparto neurochirurgico del Maggiore, protagonista e vittima di un raro incidente di gioco che ha rischiato di tramutarsi in un dramma.

E' martedì sera: l'Amatori [illegible] palaIsole di [illegible] Restano [illegible] dando vita al solito allenamento in vista della ripresa del campionato di sabato prossimo con il Salerno. I gialloverdi cuciono e ricuciono gli schemi ideati dal nuovo coach Antonio Caricato. Così gli attaccanti tessono le loro trame per arrivare al tiro mentre i difensori tentano di spezzarle. Sono le 21,30 quando si prova l'ennesima azione offensiva: [illegible] [illegible] passaggio, la conclusione al volo verso la porta. La pallina di caucciù però subisce [illegible] leggera deviazione, si alza e velocis[illegible] pare destinata oltre la traversa. E' un piccolo proiettile, come tanti altri in [illegible] allenamento e nessuno si preoccupa.

[illegible] [illegible] destino è [illegible] agguato: Casagrande si trova sulla traiettoria e la sfera, [illegible] tutta la [illegible] violenza, colpisce alla tempia destra [illegible] giocatore.

E' un attimo: il difensore ondeggia sui pattini, quindi cade pesantemente sulla pista battendo il capo. «Fratture dell'os[illegible] zigomatico e parietale, ema[illegible] nella zona occipitale destra» reciterà in seguito il referto medico.

Immediatamente tutti si rendono conto della gravità dell'incidente: sulla pista accorrono il medico sociale Mauro Aguggia, il massaggiatore Alberto Le Rose, il preparatore atletico Giovanni Cerro, l'allenatore Antonio Caricato, il presidente Lorenzo Piccioni, che stavano assistendo alla seduta d'allenamento. I compagni fanno cerchio, qualcuno si mette le mani nei capelli. Casagrande rimane svenuto e subito viene chiamata un'ambulanza della Croce rossa.

Il difensore vercellese che nel frattempo ha ripreso i sensi viene trasportato al Sant'Andrea e sottoposto alla Tac. [illegible] mentre i medici valutano l'esito dell'esame Casagrande inizia progressivamente a perdere lucidità. Intanto la situazione [illegible] complica anche perché la tomografia mette in evidenza la presenza di un vasto ematoma.

Non c'è un secondo da perdere e [illegible] mezzanotte il giocatore viene trasferito al reparto di neurochirurgia del Maggiore [illegible] Novara dove l'équipe del dottor Bellotti lo sottopone a un intervento chirurgico per la rimozione dell'ematoma e [illegible] alcuni frammenti [illegible] osso. Un'operazione che si prolunga per cinque ore.

«L'intervento è perfettamente riuscito - diranno poi i sanitari novaresi -. Il paziente non è in pericolo di vita [illegible] la prognosi sulle sue condizioni resta riservata per almeno 24-36 ore, necessarie a valutare il decorso post-operatorio».

Roberto Eynard

LE FIABE DI NATALE

Domenica i premi

L'appuntamento per la proclamazione dei vincitori è alle 16 al teatro Barbieri di Vercelli. Sul palco salirà un cast di artisti d'eccezione. Servizi A PAG. 37

[illegible] [illegible] BAR

Biella, c'è l'ok del Comune

Via libera ai cibi precotti e pre-confezionati. L'ha deciso il sindaco. Esultano i gestori dei caffè, ma i ristoratori chiedono controlli severi. Servizio A PAGINA 39

Tutti in ansia

«Il match più arduo»

Il presidente Lorenzo Piccioni

VERCELLI. Ore d'ansia per la sorte di Alberto Casagrande. Dirigenti, compagni di squadra e tifosi «guardano» al reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara dove il capitano di tante battaglie sta affrontando uno dei match più difficile della propria carriera.

E' la seconda stagione di Casagrande all'Amatori. Sin [illegible] suo arrivo «Casone» (come vie[illegible] affettuosamente soprannominato dai compagni) ha saputo conquistarsi la stima e la simpatia dell'intero ambiente. Non [illegible] [illegible] [illegible] società [illegible] scelto proprio lui per portare la fascia da capitano.

Molto dotato tecnicamente (sono [illegible] molti [illegible] rivedere in Casagrande [illegible] nuovo Girardelli) il ventisettenne centro vicentino vanta un curriculum di [illegible] rispetto: dopo l'esordio nelle giovanili del Sandrigo, [illegible] 14 [illegible] si era trasferito a Breg[illegible] in A2. Con i rossoneri ha disputato sei stagioni, centrando la promozione in [illegible] A1. Quindi ha militato a Seregno, Forte dei Marmi prima [illegible] ritornare [illegible] Veneto a Thiene dove vive le due più belle stagioni del club giallobiù. Poi la chiamata dell'Amatori.

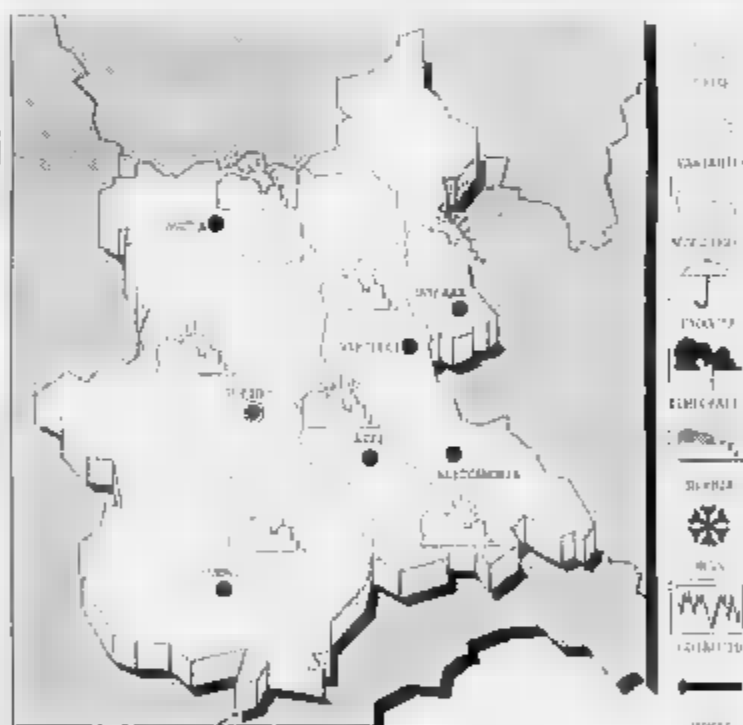
Anche con la maglia azzurra Casagrande ha un notevole feeling: due europei Juniores. Quest'anno [illegible] fatto parte della Nazionale di Raul Micheli, partecipando a numerosi stages in vista degli europei di Madera.

Il drammatico incidente di Casagrande ha «choccato» l'intero clan gialloverde: «Abbiamo il morale sotto i tacchi - confessa Antonio Caricato, mister dei vercellesi -. Siamo in costante contatto con l'ospedale dal quale, ci auguriamo, [illegible]sano arrivare [illegible]ie che ci risollevino».

Ancora incredula la squadra ed il presidente Lorenzo Piccioni che, unitamente al medico sociale Mauro Aguggia ha assistito Casagrande durante i terribili, interminabili minuti dopo l'infortunio e per l'intera nottata.

«The show must go one» reci[illegible] [illegible] vecchio adagio dello spettacolo ma, in questo momento il pensiero alla gara [illegible] campionato contro il Salerno è, per l'Amatori, lontano anni luce: «E' l'ultima [illegible] a [illegible] pensiamo» puntualizza mister Caricato. «Non sarà sicuramente facile scendere [illegible] pista - sottolinea l'allenatore -, per questo speriamo che i nostri tifosi ci diano una mano, venendo in massa al palazzetto e incitando la squadra. I ragazzi sono scossi, per loro sarebbe davvero importante sentire l'affetto e [illegible] calore dei propri supporters».

[illegible] Ferraro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo sereno con temporanei addensamenti sui rilievi.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Da moderati a forti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] [illegible] [illegible] VERCELLI
Max: 5; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6; Alessandria 2; Aosta 1; Cuneo 2; Novara 4; Asti [illegible].

Si sarebbe appropriato di 15 milioni

La Consob radia consulente biellese

BIELLA. I fulmini della Consob di Roma su un promotore finanziario biellese: Gianni Mosco Roveri è stato radiato dall'albo nazionale della categoria. Il provvedimento della Commissione nazionale per le società e la Borsa è conseguente alla sospensione dell'operatore decisa nel novembre scorso. La misura disciplinare era stata presa a seguito della denuncia presentata dalla società di cui Gianni Musco Roveri era dipendente, l'agenzia vercellese di Programma Italia Investimenti Sim.

Secondo la relazione fornita dalla finanziaria alla Consob nell'ottobre scorso, l'operatore si sarebbe appropriato indebitamente [illegible] 15 milioni, somma corrisposta da un cliente per la sottoscrizione di certificati di deposito e avrebbe inviato conferma contraffatta dell'investimento su carta intestata della società.

In seguito alla relazione, la Consob aveva appunto sospeso in via cautelare Gianni Musco Roveri dall'attività di promotore di [illegible]zi finanziari. Successivamente è scattata un'indagine interna che è sfociata adesso nella radiazione e nella cancellazione del consulente biellese dall'albo nazionale dei promotori finanziari.

La Consob fa rilevare infatti che è venuto meno il comportamento di diligenza e correttezza professionale, condizioni indispensabili per l'attività di promotore finanziario e non è escluso che ora la vicenda possa avere uno strascico penale.

Gianni Musco Roveri ha 39 anni ed è nato a La Paz, in Bolivia. Residente a Biella, ha lavorato per alcuni anni alla Banca Sella, per approdare poi all'attività di consulente finanziario (aveva un ufficio in via Tripoli).

E proprio in questi giorni sono al lavoro a Biella alcuni ispettori della Consob, impegnati nei controlli di routine nelle varie società finanziarie. [r. b.]

Biella, conclusa l'indagine sul giro di squillo al night di via Cerruti

Caso Meeting al vaglio del gip Il pm chiede 4 rinvii [illegible] giudizio

Il pm [illegible] Luisa Ferrari da 5 [illegible] [illegible] indagando sul night Meeting

BIELLA. Dopo cinque mesi di indagini, il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari ha tratto le prime conclusioni per l'indagine sul night club Meeting e ha chiesto al giudice per le indagini preliminari il [illegible] a giudizio per proprietario del locale, Francesco Masciavè, 43 anni, di Vigliano, del suo socio Giuseppe Rivelli, 36 anni, di Biella, del direttore Franco Calvino, 48 anni, di Vigliano e dell'ex comandante della stazione dei carabinieri di Biella, Pietro Vetrò. Il magistrato non ha dubbi: il locale di via Cerruti serviva da [illegible] [illegible] un intreccio di traffici illeciti, dalla prostituzione [illegible] ricettazione e forse all'usura. Traffici che sarebbero prosperati per anni grazie [illegible] «protezione» del maresciallo Vetrò.

La dottoressa Ferrari, infatti, contesta al sottufficiale dei carabinieri [illegible] [illegible] di abuso di atti d'ufficio, favoreggiamento personale e corruzione: in cambio di incontri intimi con le ballerine del night, avrebbe più volte [illegible] Masciavè e Rivelli dei controlli al locale che sta[illegible] per compiere le forze dell'ordine. E nonostante i periodici [illegible]tz, gli inquirenti non erano [illegible] riusciti a trovare nulla di irregolare.

Poi a Biella era arrivato il [illegible] comandante della compagnia dei carabinieri, il capitano Lorenzo Villa Santa, e per il Meeting era stata la fine. Utilizzando militari in forza ad altre compagnie, il capitano [illegible] ave[illegible] impiegato [illegible] a portare alla luce un traffico di squillo: 10, 15 ragazze sudamericane ingaggiate come ballerine al night, ma che non rifiutavano prestazioni particolari dietro lauti compensi, buona parte dei quali sarebbe[illegible] finiti nelle tasche di Masciavè e soci.

A casa [illegible] titolare del night, che conduceva una vita lussuosa, era stato scoperto anche un prezioso tesoro in gioielli: diversi monili però erano risultati di provenienza furtiva (erano stati riconosciuti dai legittimi proprietari).

Di qui la richiesta [illegible] rinvio a giudizio per il Masciavè (attualmente agli arresti domiciliari) sotto l'imputazione di ricetta[illegible] e favoreggiamento della prostituzione. Rivelli e Calvino invece sono accusati solo per [illegible] giro delle squillo. Il magistrato però ha confermato che l'inchiesta non è conclusa e sta ancora indagando su altri filoni (usura?). [m. al.]

Negozianti sempre più favorevoli alla chiusura di piazza Cavour al traffico

Isola pedonale, crescono i sì

Il progetto delle passate giunte accettato con un'unica clausola: creare un parcheggio a pochi passi dal cuore della città. L'Ascom: abbellire il centro con fioriere e arredi doc

VERCELLI. Isola pedonale in piazza Cavour? Sì, ma con un posteggio a pochi passi dal centro storico della città. E' questo il primo desiderio che una parte di commercianti vercellesi esprime con l'inizio del nuovo anno: via le auto dal cuore di Vercelli per ridare, anche [illegible] arredi urbani «doc», un aspetto decoroso a quello che un tempo era definito il «salotto elegante» del capoluogo e che ora (non dimentichiamoci gli ingorghi delle vacanze natalizie) si trova trasformato in una sorta [illegible] autorimessa.

Il progetto di chiudere piazza Cavour al traffico [illegible] un vecchio cavallo di battaglia delle passate giunte comunali, sinora mai preso in seria in considerazione. Adesso, però, i commercianti sembra[illegible] essere più convinti, con un'unica clausola: creare un parcheggio nelle immediate vicinanze della piazza più bella di Vercelli. Oppure, per agevolare [illegible] cliente che acquista materiale troppo ingombrante, creare una zona «carico e scarico merci», controllata dall'occhio attento dei vigili.

Troppi ingorghi in piazza Cavour: i commercianti ora chiedono l'isola pedonale

Come dicevamo un ruolo fondamentale dovrebbero giocarlo gli arredi, in grado di abbellire al meglio l'aspetto di qualsiasi centro storico. Eleonora Barazia del negozio «Un'Idea» è entusiasta: «Il progetto dell'isola pedonale è bellissimo: la gente potrebbe circolare più facilmente e, senza vetture, la piazza sarebbe senz'altro valorizzata. Penso anche all'estero, dove in cittadine molto piccole il traffico è vietato in qualsiasi zona del centro».

In parte è d'accordo anche Gigi Vaccarone del calzaturificio «La Sovrana», «solo ci vorrebbe un posteggio a pochi metri dai nostri negozi, come nelle vicine Biella e Novara».

Tony Bisceglia, vicepresidente Ascom, preferisce parlare di isola pedonale limitata unicamente ad [illegible] zon[illegible] ristretta: «Niente auto solo in una piccola parte del centro, che per richiamare gente dovrà essere abbellita da vasi di fiori. Senza il supporto di arredi non credo che il progetto possa funzionare».

Ma l'idea di chiudere piazza Cavour e vie limitrofe al traffico [illegible] viene accolta in pieno da tutti. C'è chi propone un'alternativa: «Niente isola pedonale: per evitare gli ingorghi basterebbe ritinteggiare in modo più evidente le righe dei posteggi, che già ci sono. E con la presenza costante [illegible] "civich" ogni automobilista indisciplinato sarebbe punito».

Da piazza Cavour facciamo pochi metri per arrivare in [illegible] Verdi. Isola pedonale anche qui? Maurizio Dosio [illegible] contrario: «I clienti devono avere la possibilità di lasciare le auto vicino ai nostri negozi. [illegible] questo non accade, il commercio potrebbe subire gravi danni e concentrarsi in altre zone, che dispongono di un numero sufficiente di parcheggi».

Giovanni Bonetti, presidente Ascom, è cauto: «Non abbiamo alcun pregiudizio, ma occorre che la proposta dell'isola pedonale [illegible] accompagnata da un progetto che preveda arredi urbani, in grado di richiamare gente nel centro storico. In caso [illegible]ntrario i negozi della zona sarebbero penalizzati». E l'Ascom non vuole accettare novità «a rischio» per il commercio cittadino, [illegible] prima discutere con l'intera categoria e con l'amministrazione comunale. Ma lancia un'iniziativa: «A proposito di arredo urbano sarebbe interessan[illegible] sperimentare qualche primo intervento nell'isola pedonale che già esiste». Ogni decisione è, quindi, rinviata a più avanti.

Giancarla Moreo

Il cinese derubato che non può tornare in patria

Questa sera da Costanzo la storia di Shao Cheng

VERCELLI. Approda al Maurizio Costanzo show la vicenda di Shao Cheng [illegible] della sua famiglia. Il cinese (privo di permes[illegible] di soggiorno) era stato espul[illegible] dall'Italia dopo che, ingenuamente, si [illegible] presentato agli uffici della questura per denunciare il furto di tutti i [illegible] risparmi. Fino [illegible] quel momento [illegible] si era accorto della sua presenza a Vercelli.

La storia [illegible] Cheng è salita alla ribalta perché la moglie, Hu Jian Jiun, è in attesa di due gemelli. Dovesse rientrare adesso nella repubblica popolare cine[illegible] sarebbe costretta all'aborto perché la coppia ha già un altro figlio, Yun Peng, di sei mesi. Le leggi cinesi sono rigide: per [illegible] controllo demografico, ogni famiglia non può avere più di un figlio. Shao Cheng ha quindi chiesto alle autorità italiane di rinviare [illegible] decreto di espulsione fino a quando i gemelli saranno nati perché a quel punto potrà tornare tranquillamente nella sua patria.

Per aiutarlo [illegible] questa battaglia l'ufficio immigrati della Cgil ha messo a disposizione un avvocato ed è stato presentato ricorso al Tar.

Considerati quindi gli aspetti umani della vicenda (legalmente Shao Cheng è completamente nel torto) già «Specchio dei tempi» era intervenuto a sostegno della famiglia e adesso si è mossa la redazione del programma televisivo di Canale 5.

Shao Cheng con la moglie Hu Jian Jiun e il figlio Yun Peng [FOTO GASPRI]

Questa [illegible] la coppia cinese sarà ospite del salotto di Maurizio Costanzo. Le riprese al teatro Parioli di Roma s'inizieranno alle 19 [illegible] il programma verrà trasmesso come al solito in seconda serata, intorno alle [illegible].

In prima battuta i responsabili del talk-show avrebbero voluto intervistare Hu Jian Jiun, che però non conosce l'italiano. Sul palco salirà quindi Shao Cheng, mentre la moglie e il figlio Yun Peng troveranno posto in platea.

Il giovane cinese racconterà tutta la sua storia: parlerà anche dei 27 milioni che aveva già risparmiato e che custodiva in un armadio di casa e che, a colpo sicuro, gli sono stati sottratti una mattina di novembre, quando il suo sogno di tornare in Cina [illegible] stava ormai realizzando. [t. fo.]

Appuntamento al «Globo», alle 21,30, con tutte la maschere dei rioni e dei paesi

Stasera si elegge la «Bèla Majin»

La «regina» del Carnevale vercellese sarà scelta da una giuria composta dalle «ex» che l'hanno preceduta e dai Bicciolani. Il cambio della guardia tra Fornara e Grolla. Spettacolo musicale con la Erre City Folk

VERCELLI. Stasera, al «Globo» di Borgovercelli, alle 21,30, verrà eletta la Bèla Majin del carnevale vercellese 1995. Nella stessa occasione ci sarà il passaggio delle consegne dal Bicciolano che lascia, Franco Fornara, al Bicciolano che subentra, Enzo Grolla.

Da tre anni, da quando il Comitato manifestazioni presieduto da Cesare Losa con il contributo importante dell'Ascom e dell'Anffas, è subentrato alla Famija Varsleisa, la Bèla Majin non viene più scelta per «chiamata» ma attraverso una specie di selezione-concorso, la cui conclusione si avrà stasera, durante una serata da ballo [illegible] cui interverranno tutte le maschere dei rioni cittadini e dei paesi.

Le concorrenti [illegible] undici. Può darsi che all'ultimo momento [illegible] ne aggiungano altre. Dice Cesare Losa: «Siamo soddisfatti di questa partecipazione».

Fino all'avvento del Comitato manifestazioni, la Bèla Majin doveva portare con sé una dote in danaro; da tre anni a questa parte invece deve solo provvedere per il proprio costume. Ed anche questo è stato un motivo perché [illegible] risvegliasse l'interesse delle giovani vercellesi per rivestire i panni della maschera.

L'incoronazione di Tiziana Formaggio, nel '94: chi le succederà stasera?

La scelta della Bèla Majin avverrà nel modo più «democratico»: ci sarà una giuria di ex Bèle Majin e [illegible] ex Bicciolani che «esamineranno» le candidate, così come è avvenuto l'anno scorso, ed alla fine esprimeranno il loro giudizio che sarà decisivo. Lo scorso anno, Cesare Losa incoronò la simpaticissima Tiziana Formaggio, che fu una «Bèla Majin» perfetta.

Ci sarà inoltre, nel corso della serata, [illegible] cambio della guardia per il Bicciolano.

Franco Fornara, dopo dodici anni filati, in cui ha avuto modo di esprimere tutta la [illegible] verve, la [illegible] capacità di attrazione e stile, lascia. Nell'estate [illegible] era stato colpito da grave malore: s'è ripreso, ma non [illegible] l'è più sentita di sobbarcarsi [illegible] onere-onore estremamente impegnativo.

[illegible] suo sostituto sarà Enzo Grolla che lo [illegible] Fornara [illegible] sostituito dodici anni fa, quando Grolla, in un incidente, si era fratturato un braccio.

Presenteranno la serata Bruno Casalino e Roberto Garavaglia. Suonerà l'orchestra «Erre City Folk». Canterà Giampiero Ausano, una delle voci più belle e autentiche del folk vercellese.

L'ingresso delle maschere in città e quindi l'inizio ufficiale del carnevalone vercellese è fissato per giovedì [illegible] febbraio da piazza Pajotta. Bicciolano e Bèla Majin si presenteranno in sidecar.

Francesco [illegible]

Alluvione

Da Alessandria un grazie ai vercellesi

VERCELLI. La Coldiretti di Alessandria ringrazia i coltivatori vercellesi, biellesi e della Valsesia per la solidarietà dimostrata durante l'alluvione. Lo fa con una lettera inviata al quindicinale «Piccolo agricoltore». Si legge: «In occasione dell'alluvione il grande cuore contadino ha dato la più grande prova di sè. A decine, a centinaia, i trattori [illegible] partiti dai paesi non colpiti e dalle cascine risparmiate dal disastro, da tutta [illegible] provincia è stato un continuo esodo verso Alessandria per dare una mano, per salvare il salvabile».

La lettera continua: «E chi non ha potuto farlo di persona lo ha fatto in mille altri modi, con l'invio di materiali, cibo, attrezzature, vestiti e tutto l'indispensabile».

Il direttore Luigi Torchio e il presidente Bartolomeo Masino ringraziano [illegible] particolare l'intera federazione provinciale «subito pronta a dimostrare la solidarietà verso tutti gli alessandrini».

[g. mo.]

Attacco della Lega al suo ex senatore

Lavarino, bordate contro Cormegna

VERCELLI. «Meglio un attacchino convinto che un cattedratico che abbandona il campo»: questo il lapidario commento di Cesare Lavarino, segretario cittadino e responsabile organizzativo provinciale della Lega Nord, a proposito della defezio[illegible] del senatore Gilberto Cormegna passato dal gruppo [illegible] Carroccio a quello [illegible] Ccd perchè contrario al minacciato avvicinamento di Umberto Bossi al pds [illegible] presunto «tradimento del voto del 27 marzo» da parte [illegible] vertici della Lega.

Il segretario cittadino [illegible] Carroccio Cesare Lavarino attacca il senatore Cormegna

«La decisione di Cormegna - scrive Lavarino dichiarandosi certo di interpretare i sentimenti di tutti gli autentici leghisti della provincia - non ha avuto alcun consenso nel Vercellese: questa è una dichiarazione necessaria per non creare confusioni. Considero questa sua scelta scellerata per [illegible] movimento e per [illegible] senatore inopportuna e poco edificante sul piano personale». Nel suo comunicato il segretario Lavarino ricorda che, al momento di comporre la rosa delle candidature per le ultime elezioni politiche, [illegible] base leghista aveva espresso sue proposte che però erano «state bocciate dall'alto - recrimina - con l'imposizione di un altro candidato al quale, comunque, avevamo espresso fiducia ed appoggio, pieno e disinteressato: ora per un candidato della Lega è ingeneroso dire di esser stato eletto con i voti di altri elettori». [w. ca.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sono fuori mercato gli [illegible] del Comune?

Sono sempre più insistenti le voci che circolano [illegible] proposito della locazione di fondi rustici di proprietà del Comune. Si parla di canoni di affitto molto bassi [illegible] quantomeno di molto inferiori a quelle che sono le quotazioni di mercato: per essere più precisi le richieste comunali sarebbero di 4-4,5 quintali di risone per giornata piemontese.

Considerando che ormai ogni richiesta di locazione di azienda agricola, anche senza fabbricati, parte da un minimo di 6,5-7 quintali per giornata piemontese, non si capisce perchè un Ente Pubblico, che amministra beni di proprietà comune, non debba curare con maggior attenzione quella che è la rendita del patrimonio di tutti.

Una più adeguata richiesta renderebbe sicuramente, tenendo conto del numero delle aziende agricole che il Comune gestisce, una cifra dell'ordine di miliardi superiore a quella che si è sempre ottenuta seguendo parametri inspiegabilmente ed incredibilmente [illegible] favore adottati. Perché quindi non indire una gara pubblica per concedere le locazioni agricole a chi offre di più? O vogliamo sempre restare nell'ambito del favoritismo e delle clientele?

Paolo Radovani, Vercelli

Il centro [illegible] sporco [illegible] causa dei piccioni

Chiedo ospitalità per intervenire nella discussione relativa alla presenza dei piccioni in [illegible]tro. Ho sempre cercato di mantenere posizioni equilibrate sull'argomento, ma mi sto rendendo conto che adesso occorre prendere una posizione. Non certo drastica, ma un intervento si impone. L'altra domenica, passeggiando in via Italia, mi sono spostato verso piazza Duomo, imboccando i portici del Municipio. Non ho potuto far a meno di notare lo strato di guano per terra. Proseguo e arrivo in piazza Duomo, regno [illegible]contrastato dei piccioni. Tralascio i commenti, ma invito i biellesi a cambiare strada tanto è lo sporco e l'incuria. A proposito, perchè la piazza non viene mai ripulita dalle erbacce?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 97.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible]IE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n° 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Far[illegible] Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 2[illegible].119. Orario turno principale delle f[illegible]: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Pessarini*, c[illegible]so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Valduggia: *Dr. Paolo Farelli*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, [illegible] (0163) 47.129.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.189.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revelli*, via Gamba 8, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Castelletto Cervo: *Dott.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 16, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Kelesi Prendushi.
MORTI. Luigi Santagostino, 80 [illegible]ni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Julio Ignacio Simone, 30 anni, ingegnere, con Maria Del Carmen Botero Sierra, 31 anni, disegnatrice tessile.

TRONZANO

[illegible]. Michela Mocafico.

VIGLIANO

NATI. [illegible] Zanone, Francesco Bocca.
MORTI. Maggiorina Bernascone, 82 anni, pensionata; Dante Barazzotto, 82 anni, pensionato; Ezio Biasetti, 78 anni, pensionato.

TAVIGLIANO

NATI. Morena Focarelli.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Oscar Peretto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. E' in programma per domenica 15 la riunione dedicata al rinnovo del direttivo per il Centro anziani del rione Pavignano.

Il **Partito Popolare Vercellese e Valsesiano**, partecipa con dolore alla [illegible] di

Fulvia [illegible]gliero

e si unisce alla preghiera dei familiari, ricordandone l'impegno nelle istituzioni e nel partito.
— Vercelli, 5 gennaio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Filosofia oc[illegible]

Per coloro che sono appassionati agli studi di filosofia, a Cigliano è stato organizzato un [illegible] popolare di storia della filosofia occidentale. Docente [illegible] il professor Pier Michele Giordano, già insegnante al liceo Lagrangia di Vercelli. Informazioni ed iscrizioni possono essere richieste telefonando ai numeri 0161-449.64 o allo 0161-4333.59.

MOSTRA

Hobby e collezioni

Si chiuderà domani la mostra organizzata dalla Pro Loco di Livorno Ferraris nei locali dell'ex sede municipale di piazza Galileo Ferraris. L'esposizione contiene lavori artigianali e di hobbistica realizzati dagli stessi livornesi.

TURISMO NEVE

In Valle d'Aosta da Vercelli

La Stat Turismo fino all'8 gennaio organizza corse quotidiane in pullman con partenza alle 8 dall'Autostazione di Vercelli, diretto ad Aosta, Courmayeur e Cervinia. Altri servizi sono in coincidenza con autopullmen per Gressoney, Champoluc, Cogne, La Thuile e Chamonix. Successivamente, fino a Pasqua, le corse avranno cadenza bisettimanale (sabato e domenica). Prenotazioni possono essere richieste all'agenzia Stat Via[illegible]i di corso Libertà 20 a Vercelli (telefono 0161-63.112).

FOTOGRAFIA

[illegible] Cura di Controluce

Nel mese di gennaio inizierà il corso di fotografia in dodici lezioni, realizzato dal club fotografico Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli. La quota di 80 mila lire comprende l'iscrizione al [illegible] fotografia [illegible] l'iscrizione allo stesso gruppo fotografico per l'anno 1995. Le adesioni vengono accettate alla sede del club ogni giovedì alle 21,30 o [illegible] Foto System di via Dante 29, sempre nel capoluogo. Informazioni possono [illegible] richieste ai numeri 0161-392.188 [illegible] 0161-216.920. Le lezioni iniziano lunedì 16 gennaio.

L'appuntamento per gli studenti è alle 16 al teatro «Barbieri» di Vercelli

Fiabe, domenica la premiazione

Alla proposta de La Stampa «Scrivi il tuo racconto di Natale» hanno partecipato 820 ragazzi delle elementari e delle medie. La commissione che ha scelto i vincitori era da grande premio letterario

VERCELLI. Racconti di Natale: l'avventura è finita e domenica, al teatro Barbieri di Vercelli, ci saranno le premiazioni.

Premettiamo che hanno vinto tutti: innanzitutto gli 820 ragazzi delle elementari e delle medie che ci hanno inviato le loro 168 opere (singole, di gruppo o di classe), quindi gli insegnanti, i direttori, i presidi, i genitori che li hanno aiutati, volta ispirati. Idealmente, tutti i racconti dovrebbero essere premiati: difatti, «La Stampa» offrirà a ciascun partecipante una pubblicazione.

Tuttavia, nella scuola come nella vita, esiste una scala di valori. In classe, l'insegnante dà il voto e succede, talvolta, di meritare anche l'insufficienza. I racconti, le fiabe che ci sono arrivati in redazione meritano tutti, indistintamente, l'8 pieno, ma qualcuno era da 9 e due, (uno delle elementari, uno delle medie) hanno meritato il dieci con la lode.

Tutte le opere sono state esaminate, rilette e valutate, da un «comitato lettura» da premio letterario. Ne facevano parte Pier Francesco Gasparetto, saggista, romanziere e collaboratore culturale de «La Stampa»; Giusi Baldissone, ricercatrice universitaria e coautrice di una preziosa storia della letteratura piemontese; Angelo Gilardino, compositore affermato nel mondo, critico d'arte, animatore per più trent'anni della vita culturale vercellese; Paola Fini, industriale biellese, past-president gruppo giovani imprenditori del capoluogo laniero e finissima appassionata di letteratura.

Ai lavori della giuria, che riunita al Green Park di Cavaglià, hanno partecipato anche i redattori de «La Stampa» Vercelli di Biella e Roberto Leone, rappresentanza dell'Ascom vercellese.

Il «comitato di lettura» ha scelto dieci racconti delle elementari e dieci delle medie e, tra di essi, i due primi premi assoluti (tutti gli altri vincitori sono stati classificati ex aequo).

Nella valutazione dei racconti è stata data grande importan alla spontaneità e all'originalità, anche ai «messaggi», espliciti impliciti, contenuti nelle novelle. Non tutti potranno essere d'accordo con il verdetto che, tuttavia, è stato deciso all'unanimità, senza incertezze. L'esito va comunque accettato: la «rivincita», per tutti, è in programma il prossimo Natale.

Tempestati telefonate di genitori, di insegnanti e di presidi, abbiamo fatto una cartina per indicare, ai non vercellesi, le strade da seguire per arrivare al «Barbieri», in via Parini: ricordiamo che la manifestazione avrà inizio 16 e raccomandiamo ancora volta a genitori o insegnanti lasciare entrare da soli i ragazzi perché il teatro è piccolo e ben difficilmente potrebbe accogliere giovani e adulti.

Ai genitori e ai docenti, che preghiamo di aspettare fuori, offerto thè caldo del vin brulè, a cura del Comitato manifestazioni vercellesi.

Enrico De Maria

Nella piantina l'itinerario consigliato da seguire per arrivare al teatro Barbieri di via Parini direzioni di Biella Torino-Santhià e Casale-Trino

Lo spettacolo

E' un cast d'eccezione

VERCELLI. Una festa con tanti premi, ma senza musica, che festa sarebbe? Detto e fatto. Domenica al teatro Barberi ci saranno anche i Beatles. Insomma, non proprio il mitico gruppo che forse i nostri scrittori in erba conoscono appena (ma che sicuramente ha fatto sognare i loro genitori) però l'atmosfera Anni Sessanta rivivrà grazie ai ragazzi del Centro Vercelli Musica di Claudio Saveriano.

I quasi Beatles non saranno gli unici calcare il palcoscenico del Barbieri. Ci saranno anche (tutti parteciperanno senza cachet, semplicemente per passare insieme un pomeriggio di allegria) l'attore del gruppo Nwp Matteo Andreone, che sarà impegnato in un duetto cabarettistico con il presentatore Carmelino Antona. I ballerini del New Dance Center reduce dall'esibizione a «Solletico», trasmissione Rai che tra i giovanissimi riscuote un grande successo.

Ma c'è da aspettarsi qualche fuori programma perché magari Saveriano non saprà resistere al richiamo di un assolo alla batteria e il terzetto Rachele Forlani-Gabriele Pacella-Wiebe Moeys salirà sul palco insieme ai allievi del New Dance. Dipenderà dall'estro del momento di questo gruppo di artisti che, con Comitato manifestazioni vercellesi presieduto da Cesare Losa, ha offerto la propria collaborazione all'iniziativa natalizia della Stampa.

Ecco dunque il programma di un pomeriggio che, partito per essere soltanto il momento in cui premiare i giovani scrittori, grazie alla collaborazione di alcuni artisti di richiamo cittadino (e allo spirito organizzativo dell'immancabile Tony Bisceglia) è diventato uno spettacolo di grande interesse da seguire con attenzione.

La verve di Carmelino Antona è ormai il sale di ogni appuntamento vercellese. Il talento di Claudio Saveriano ha molti estimatori importanti e tanti allievi che cercano di carpirne i segreti. I ragazzi del New Dance hanno dimostrato le loro capacità su un palcoscenico difficile come quello della Rai. Matteo Andreone infine è un attor giovane che si sta ritagliando il proprio spazio sulle scene. Artisti diversi con un denominatore comune: la voglia di divertirsi e divertire. [f. co.]

Il batterista Claudio Saveriano animerà la festa di domenica al Barbieri

Nuovo capitolo nel caso del party di Capodanno bloccato al castello di Rovasenda

Veglione vietato, ora le denunce

I giovani novaresi che avevano organizzato la festa hanno querelato per truffa il sindaco, l'assessore proprietario del maniero e l'intermediario. «Chiediamo il risarcimento dei danni materiali e morali»

NOVARA. Altro che brindisi augurali e baci sotto il vischio. Il party di Capodanno al castello Rovasenda è finito nella caserma dei carabinieri. La disavventura di oltre mille persone ha rischiato poi di trasformarsi in rissa in due negozi di Novara, di cui sono titolari i genitori degli organizzatori, Davide Terazzi e Andrea La Martina. Doveva essere u indimenticabile, nell'intenzione degli organizzatori, con un raffinato buffet e tanta musica, a 120 mila lire.

Sabato mattina invece il sindaco di Rovasenda, Valentino De Dominicis, ha emesso l'ordinanza che dichiarava inagibile il castello. Fine del party, passaparola per avvisare chi stava arrivando da Como, Milano, Roma. La questione è continuata nella caserma dei carabinieri di Rovasenda, dove La Martina Terazzi hanno denunciato per truffa il sindaco, Liborio Marotta (il vercellese che ha condotto trattative per l'affitto del castello) e Antonello Sau, assessore di Rovasenda e proprietario del maniero.

Ecco la versione dei giovani organizzatori: «Avevamo preso contatti con Marotta all'inizio di dicembre, e il sindaco ci aveva detto che non c'era tempo per preparare tutte le formalità burocratiche. Poi ci è stato detto di definirle una festa privata e di conseguenza non ci sarebbero stati problemi. Invece il 31 dicembre i vigili ci hanno consegnato un'ordinanza che dichiarava inagibile il castello. Ma non ci fermiamo, chiediamo anche i danni morali». Davide e Andrea ci hanno rimesso decine di milioni, già spesi per l'acquisto degli alimenti, l'impianto luci e per il compenso di personale dee-jay. Tra le spese, 1 milione e 200 mila, l'affitto dell'unico bagno del castello.

Sabato pomeriggio davanti negozi dei rispettivi genitori si è scatenato il finimondo. La Martina ha dovuto abbassare le saracinesche del bar, mentre iniziava il rimborso dei biglietti ai novaresi inferociti: «Chiediamo scusa a tutti. Siamo stati ingannati anche noi». [c. m.]

Il castello di Rovasenda al di un per il veglione vietato dal sindaco

Le esequie oggi alle 14,30 nella parrocchia di Sant'Emiliano

Cigliano, i funerali solenni del sindaco Fulvio Pagliaro

CIGLIANO. Si svolgeranno oggi alle 14,30 i solenni funerali pubblici del sindaco Fulvio Pagliaro, morto a 51 anni lunedì notte per infarto. L'orazione funebre sarà tenuta, probabilmente da Franco Regis, in piazza Martiri della Libertà sotto i portici del municipio durante il transito del corteo - aperto dalla banda musicale «La Ciglianese» - dalla chiesa parrocchiale di Sant'Emiliano al cimitero.

Oltre a quello della famiglia che ne annuncia la scomparsa, altri sei manifesti a lutto ricordano la figura di Pagliaro: sono quelli dei dipendenti comunali, degli amministratori la cittadinanza, dell'Associazione Avis (di cui era stato vicepresidente dal '72 al '75), del Gruppo Volontariato Vincenziano, dei volontari Assistenza pubblica ciglianese, degli amici della missione di Merti (Kenya) di cui il sindaco, nel '93 dopo una visita con una delegazione di ciglianesi accompagnati dal vicario don Riccardo Leone, fu promotore e fondatore.

E' proseguito per l'intera giornata di ieri il mesto corteo di ciglianesi e gente di ogni ceto sociale giunta anche da Moncrivello e dai centri vicini per rendere l'estremo ggio alla salma. In Comune tra i dipendenti aleggia un clima di profonda costernazione per la dipartita di una persona «stimata e benvoluta da tutti» come sottolinea l'assessore anziano Armando Roggero. «Prima di essere il sindaco era un amico», ha commentato Franco Regis predecessore di Pagliaro nel reggere le sorti del Comune fra la gestione Roggero e Bigando. «Una perdita grave di un amministratore sagace nell'ambito della vita politico-amministrativa democristiana provinciale»: lo ricorda così il segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak.

Telegrammi e manifestazioni di condoglianze giungono in continuazione alla segreteria del Comune dove intanto si lavora assiduamente per giungere alla immediata nomina del successore dello scomparso Pagliaro onde scongiurare l'avvento della gestione commissariale. I tempi debbono essere brevi perciò il Consiglio Comunale dovrà essere convocato entro venerdì prossimo 13 gennaio con all'ordine del giorno la nomina del sindaco e l'attribuzione delle varie deleghe ai membri componenti la giunta.

Pier Antonio

Fulvio Pagliaro, morto a 51 anni

Ma l'istituto vuole mettere in vendita i nuovi box-auto di via Manzoni

«Vogliamo i garages in affitto»

Gattinara, protestano gli inquilini dell'Iacp

GATTINARA. Un gruppo di cittadini contesta lo Iacp, l'istituto autonomo case popolari. Il malcontento è di alcune famiglie abitanti in sei condomini di via Manzoni ed è stato determinato dalla decisione dell'istituto vercellese di costruire nuove autorimesse in sostituzione a quelle esistenti: i box verrebbe infatti posti in vendita (ciascuno al costo di otto milioni), anziché in affitto, agli inquilini stessi degli alloggi popolari.

Punto di partenza per la protesta, è stato l'ordine di abbattimento di trenta autorimesse abusive. Tali strutture, in lamiera, erano in prossimità delle palazzine di via Manzoni, una traversa di corso Garibaldi nel quartiere di San Bernardo: entro la fine dell'anno avrebbero dovuto essere smantellate e così è stato fatto dalla maggionza dei residenti.

L'abbattimento si è reso necessario in quanto la settimana prossima verranno costruiti nuovi posti-auto in muratura; e da qui nasce il dissenso di alcuni residenti. Dissenso cui portavoce è l'amministratore delle palazzine, Stefano Cogotti: siamo convinti che sia giusto abbattere le strutture abusive, non siamo soddisfatti della decisione dell'Iacp di vendere le nuove autorimesse. Chi è proprietario dell'alloggio ha difficoltà acquistarsi il relativo box, mentre coloro che affittano l'appartamento vorrebbero in locazione anche il garage. Questo anche perché, dopo vent'anni dall'acquisto, l'autorimessa tornerebbe di proprietà dell'Istituto».

Lo stesso Cogotti sottolinea anche un altro aspetto: «La maggior parte degli abitanti di questi condomini è formata ex dipendenti delle Ceramiche Pozzi, quindi disoccupati o pensionati. Diventa quindi difficile recuperare otto milioni per pagare subito garage, e sarebbe quanto mai preferibile soluzione dell'affitto».

Dalle famiglie di via Manzoni viene pure puntata l'attenzione un altro problema collaterale: «Con lo smantellamento delle autorimesse abusive, mantenere le auto davanti a casa è diventato un rischio. Purtroppo questa zona non è molto sicura: furti e vandalismi, già elevati, vanno a moltiplicarsi. Anche perché, e questo è un altro tasto dolente, da quasi trent'anni non esiste illuminazione, solo luce sotto portone del condominio. In tutto questo tempo, le molte richieste, non è mai stato fatto nulla: l'amministrazione comunale afferma la propria incompetenza, essendo il terreno proprietà dello Iacp, mentre l'Istituto vercellese si trincera dietro mancanza di fondi».

Paolo Quadrelli

Alta quasi sei metri, è fra le più grandi d'Italia

Quarona oggi è in festa con la Befana dei record

QUARONA. In anticipo sui tempi, questa sera in paese si festeggia l'Epifania. In grande stile, oltretutto: per salutare la Befana, Cesarino Cunazza, «re» delle scommesse e delle imprese impossibili (ha partecipato varie volte a trasmissioni televisive), ha costruito un maxi-pupazzo alto quasi 6 metri.

L'appuntamento per le 21, sulle rive del torrente Cavaglia. In fondo al paese, dove ci ultime case, Cunazza e i suoi collaboratori hanno depositato l'enorme fantoccio su un ponticello di legno. «La strega ha davvero brutto aspetto - commenta Cunazza, che nella vita è titolare una piccola azienda di costumi da bagno -: è brutta come l'anno appena passato, ma sarà vestita in modo elegante, con la scopa una calza lunga quasi cinque metri».

La Befana di Cunazza, probabilmente, è una delle più grandi d'Italia. Perché l'ha costruita? «Così - risponde -, tanto per dare un'occasione ai giovani, e alla gente, di ritrovarsi per scambiare gli auguri».

La speranza, naturalmente, è che il '95 sia un buon anno: «Abbiamo pure invitato una maga di Borgosesia - continua Cesarino Cunazza -: le chiederemo le previsioni sul futuro, e Dio voglia che non vengano più alluvioni o catastrofi, com'è successo nel '94». Sulle rive del torrente si farà anche musica, con fisarmoniche altri strumenti. Poi, per il finale, sarà offerto a tutti il vin brulè.

Quella della maxi-Befana è solo una delle tante trovate di Cunazza. Il piccolo imprenditore di Quarona, dodici mesi fa, partecipò alla trasmissione «Scommettiamo che...», portando negli studi di Raiuno un colossale tandem sostenuto da tubicini di carta. E ora annuncia nuove, mirabolanti imprese: tornerà in tv? [g. bu.]

LIVORNO FERRARIS

Visita al presepe

Giornata di festa per l'incontro con i ruandesi

LIVORNO. E' stato un incontro molto toccante quello svoltosi l'altro giorno tra i ruandesi, ospiti della Bertagnetta, e la comunità di Livorno Ferraris. Promotore il Grl, culturale e ricreativa locale, collaborazione dei pescatori e l'Us Livorno calcio, la giornata ha avuto come tappe più significative le visite ad una stalla moderna, al convento di Loreto e al presepio del parco.

Ospiti don Comin per il pranzo all'oratorio Sismondi, i piccoli per un giorno sono stati simbolicamente adottati da tutti i livornesi che hanno voluto partecipare questa meravigliosa esperienza. I 47 bambini hanno trascorso una giornata di gioia, conferma don Minghetti: «Queste testimonianze di affetto ci confortano in un momento come questo, in cui si presenta il problema di doverci trasferire dalla Bertagnetta e trovare un'altra sistemazione». [r. s.]

Sabato 5 gennaio 1895

Cento anni fa a Varallo nasceva

BORGOSESIA. Corriere Valsesiano compie cento anni. Il primo numero del giornale di informazione della Valsesia venne pubblicato il 5 gennaio 1895; direzione, redazione e tipografia allora avevano sede a Varallo. Il Corriere Valsesiano ha periodicità settimanale: per alcuni decenni si trovava nelle edicole il sabato, poi venne anticipato al venerdì.

Il «numero del centenario» che sarà in edicola domani è uno «speciale» di una cinquantina di pagine. Saranno riproposte le tappe fondamentali della vita del Corriere Valsesiano, dai primi proprietari stampatori della famiglia Camaschella, attraverso il periodo degli Zanfa (Giovanni, direttore fino al 1931, Oscar, fino al 1960, e Romano, fra il 1962 e il 1987) fino ai nostri giorni.

Da una decina di anni è pubblicato a Borgosesia dalla Valsesia Editrice. [p. q.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [illegible] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita [illegible] tutti i giorni, accompagnandoti [illegible] tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [illegible] piedi durante le passeggiate. Un modo [illegible] di [illegible] la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** [illegible] ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • [illegible]. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Disco verde dal sindaco: il regolamento, atteso da anni, entra in vigore oggi

Pasti caldi al bar? Ora si può

Via libera ai cibi preconfezionati: i gestori potranno solo scaldarli. No a piatti freddi e insalate
I gestori esultano: «Finalmente s'è fatta chiarezza». Ma i ristoratori chiedono controlli a tappeto

BIELLA. Pasti caldi al bar? Da oggi si può, e non più solo [illegible] toast [illegible] pizzette: tutti i cibi precotti e pre-confezionati, ci[illegible] non preparati direttamente dai gestori, possono essere serviti ai clienti. L'ha deciso il sindaco Gianluca Susta, che nei giorni [illegible] ha firmato un regolamento atteso [illegible] anni. I titolari dei caffè esultano: «Finalmente s'è fatta chiarezza». Ma i ristoratori non si uniscono al coro [illegible] chiedono controlli severi.

Il nuovo editto degli spuntini è nato (in pratica) il 15 dicembre, quando s'è riunita la commissione per i pubblici esercizi. Ostacolo da saltare, la laconica dicitura di un decreto legge dell'89, che autorizzava la vendita di «prodotti gastronomici» nei bar. Domanda: che significa «prodotti gastronomici»? L'interpretazione della legge è sempre stata ambigua, col risultato di scontentare tutti: i gestori dei locali pubblici, [illegible] soprattutto i ristoratori, che spesso si vedevano minacciati da forme di concorrenza sleale. Spiega Edgardo Canuto, assessore all'Annona: «Per uscire dall'impa[illegible] abbiamo tenuto conto anche di alcune sentenze della Cassazione: e credo che di meglio, forse, non si potesse fare».

I baristi, secondo il nuovo regolamento, non potranno cucinare, ma solo servire alimenti già preparati da ditte specializzate: in teoria, quindi, dovran[illegible] limitarsi a scaldare i cibi nel forno [illegible] micro-onde. Niente posate di metallo (al massimo di plastica) e niente coperto. [illegible] poi vietate - a quanto pare - le insalate e i piatti freddi. I pasti, infine, vanno consumati al tavolino, [illegible] non in salette separate. «In commissione tutti si sono detti d'accordo su queste proposte - aggiunge Canuto -: col nuovo regolamento, sono state cancellate le ambiguità e le scorrettezze, dovute alla mancanza di leggi adeguate».

«Ora finalmente sappiamo quel che si può fare - dice Giuliana Barazzotto, barista e delegata dell'Ascom -: le norme sono chiare, e pienamente soddisfacenti. Era da più di due anni che le attendevamo». Una battaglia lunga, insomma, che non poteva certo incontrare il favore dei ristoratori biellesi, oggi tutt'altro che contenti dell'«editto degli spuntini». Dice Antonio Angiulli, noto chef di Candelo [illegible] presidente della categoria: «Se l'inevitabile deve accadere, ci rimettiamo alle volontà superiori: ma speriamo almeno che si facciano controlli rigorosi, cioè che si verifichi che i cibi serviti siano veramente precotti, e non cucinati sul momento. Altrimenti è solo una presa in giro».

L'assessore Canuto, in effetti, promette di intensificare i «blitz» dei vigili urbani (l'ultimo è stato due settimane fa, [illegible] un paio di multe salatissime). M[illegible] intanto c'è chi giura che alcuni ristoranti pagheranno caro l'arrivo del nuovo regolamento: è il [illegible] dei self-service, ad esempio, oppure dei [illegible] 15 bar che, oltre alla licenza di tipo «B», hanno anche quella di ristorazione (cioè di tipo «A»). La guerra continua?

Giuseppe Buffa

Dopo anni [illegible] battaglia, i baristi di Biella potranno servire pasti caldi nei loro locali. Ma le regole sono severe: è disco verde solo per i cibi precotti, acquistati da ditte specializzate e non cucinati sul momento

Dall'Ascom

Un esposto all'assessore

BIELLA. Mentre arriva il nuo[illegible] regolamento per i pasti caldi nei bar, l'Associazione dei ristoratori (che fa capo all'Ascom) [illegible] per consegnare un esposto all'assessore Edgardo Canuto. Nel mirino, come spiega il presidente della categoria, Antonio Angiulli, c'è «una struttura che somministra cibi abusivamente».

Scusi, signor Angiulli: di che cosa parla? «Mi dispiace, [illegible] [illegible] voglio anticipare nient'altro - risponde il presidente dei ristoratori -: non posso fare nomi, o dire contro chi è rivolta la nostra denuncia. Mi limito a far presente, comunque, che [illegible] tratta di una situazione grave e che purtroppo si è incancrenita, visto che dura da almeno un paio d'anni».

L'esposto dovrebbe essere pronto nelle prossime [illegible]: lo stanno scrivendo i funzionari dell'Associazione commercianti, che poi dovrebbe recapitarlo già quest'oggi all'assessore Edgardo Canuto.

IN BREVE

POLITICA

La crisi [illegible] governo in un dibattito a Lega Nord

La crisi politica sarà al centro di un dibattito promosso da Lega Nord: l'appuntamento è per lunedì sera, alle 21, nella sede di via Trieste. Interverranno i parlamentari Stefano Aimone Prina e Claudio Regis. Nel frattempo il dirett[illegible] provinciale leghista ha diffuso un comunicato per precisare che «la presunta spaccatura di Lega Nord, tendente a creare incertezza nei cittadini, è priva di ogni fondamento. La Lega è un movimento unitario all'interno del quale si svolge la normale dialettica, doverosa in ogni organismo politico. Condizione irrinunciabile è [illegible] non andare ad elezioni ed imboccare immediatamente la strada delle riforme». [r. s.]

PERSONAGGI

Il segretario del pds scrive a Frigerio del [illegible]

Wilmer Ronzani non andrà domenica mattina al Piazzo al [illegible]gresso del msi, ma il segretario del pds apre un dialogo con il commissario straordinario Giulio Frigerio per spiegare «con franchezza e onestà», il punto di vista della Quercia, sul delicato momento politico. In sintesi Ronzani ricalca la tesi di D'Alema: nessun golpe bianco, [illegible] un governo delle regole che duri il tempo necessario per realizzare la riforma della legge elettorale, la par condicio nei mezzi di informazione e una politica di stabilizzazione finanziaria che avvii il risanamento del debito pubblico. [c.b.]

MOSTRE

[illegible] artisti di Andorno espongono [illegible] negozi

Chiuderà i battenti venerdì la quarta edizione di «Artisti andornesi in vetrina»: si tratta di una mostra collettiva [illegible] hanno preso parte 35 artisti, fra pittori e scultori, tutti residenti in paese. Le lo[illegible] opere sono esposte nelle vetrine dei negozi. L'organizzazione è a cura di «Arte insieme». [p. g.]

TEMPO LIBERO

Aperte le iscrizioni al corso di sci «Carlo Pivano»

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso di sci alpinismo «Carlo Pivano», organizzato dalla società sportiva Pietro Micca. Le lezioni iniziano a partire dal 22 gennaio ma giovedì 12, nella sede di via Monte Mucrone, il ciclo di escursioni sarà presentato ufficialmente, alle 21, con un filmato. Per avere più informazioni si telefona al 20081, 352170, 541008. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Conferenza sui maestri dell'antica Grecia

E' in calendario per lunedì la terza conferenza del ciclo «I maestri di vita nell'antica Grecia». L'appuntamento è nella sala Bevadatta di via Belletti Bona, alle 21: il tema della serata sarà la figura di Socrate. [p. g.]

PRESEPI

La Natività «meccanica» esposta al Cottolengo

Si potrà visitare fin[illegible] a venerdì [illegible] presepe meccanico di fratel Emiliano, allestito come di consueto nelle sale del Cottolengo. Gli orari di visita: nei giorni feriali dalle 15,30 alle 17,30, nei festivi anche il mattino, dalle 10,30 alle 12. [p. g.]

QUARTIERI

Convocato per stasera il consiglio di Pavignano

Stasera si riunisce il consiglio del quartiere Pavignano: tra gli argomenti all'ordine del giorno la verifica dei candidati in lizza per il rinnovo del direttivo [illegible] centro anziani: [illegible] elezioni sono in programma domenica 15. L'assemblea esaminerà inoltre la documentazione sull'indagine scolastica condotta tra i genitori dei ragazzi che frequentano [illegible] elementari e le medie. [r. b.]

CONCERTI

La corale «Magi» sabato al Centro Lucci

Le feste di fine anno volgono al termine, [illegible] gli ospiti del Centro residenziale Lucci di viale Matteotti si concederanno sabato un pomeriggio di atmosfera con la corale Magi: il complesso vocale, diretto dal maestro Emilio Straudi, presenterà un repertorio [illegible] canti tradizionali natalizi. L'appuntamento è alle 16 al Buon Ricordo. [r. s.]

Ieri al processo

Cingalesi Chieste pene per 20 anni

BIELLA. Dopo 8 udienze il processo alla «banda dei cingalesi» [illegible] entrato ieri nel vivo, con la requisitoria del pubblico ministero, [illegible] sostituto Federico Panichi, al termine di una dettagliata ricostruzione della vicenda, ha chiesto per i [illegible] imputati pene per oltre vent'anni di carcere.

Buthgamu Sarath (5 anni e [illegible] mesi), Butgamuwa Ranjith (4 anni e [illegible] mesi), Butgamu Kajila (4 anni [illegible] [illegible] mesi) e Bandora Riancy (4 anni e 4 mesi) [illegible] accusati di associazione [illegible] delinquere, estorsione e violazione della legge sull'immigrazione, per aver aiutato a far entrare in Italia [illegible] loro connazionale in cambio di 4 milioni. E siccome il cingalese tardava nei pagamenti, gli avevano sequestrato il passaporto.

Nell'inchiesta, svolta dalla polizia, sono stati poi convolti una ragazza biellese, Isa Cleri[illegible] di Ronco (11 mesi) e [illegible] addetto allo scalo di Zurigo Christof Ostelalder (1 anno e [illegible] mesi), accusati solo di violazioni minori. Il processo riprenderà il 6 febbraio. [r. s.]

I programmi dell'assessorato alla Cultura, mentre si attende l'arrivo dei primi big

Estate rock con Conte e Jovanotti?

Sono le sorprese annunciate per la prossima stagione, fra sussurri e indiscrezioni. Intanto il 30 sbarca in città lo chansonnier Ruggeri: poi Concato (a San Valentino) e il grande Gino Paoli. E' caccia ai biglietti

BIELLA. Per adesso, finalmente ufficiali, [illegible] sono i no[illegible] di Ruggeri, Concato e Paoli, «tris» illustre di alcuni fra i più noti e applauditi cantautori italiani. Ma dal cappello a cilindro dell'assessorato alla Cultura potrebbero ancora saltare fuori artisti importanti: perfino le star altisonanti della canzone italiana, che riempiono senza fatica non solo i teatri, ma anche le piazze delle maggiori città dello Stivale.

Sono solo sussurri, supposizioni fra gli addetti ai lavori e classiche voci di corridoio: ma la prossima estate, [illegible] questo è abbastanza certo, sempre l'assessorato (che ha avviato una stretta collaborazione con l'agenzia «Vizi d'arte») potrebbe portare a Biella il mitico Paolo Conte. Oppure, per accontentare tutti i giovanissimi, lo scatenato Lorenzo, nonché Jovanotti, ormai diventato l'idolo indiscusso delle nuove generazioni.

Intanto il nuovo anno si apre subito alla grande, con gli «Oggetti smarriti» di Enrico Ruggeri, lo chansonnier italiano che calcherà il palcoscenico del teatro Odeon fra poche settimane, per la precisione il 30 gennaio, per proporre le canzoni tratte dal suo ultimo album. Durante la serata, il cantante milanese [illegible] accompagnato dal suo staff al gran completo: non solo dalla band (formata da Luigi Schiavone, Alberto Tafuri, Lorenzo Poli [illegible] Luigi Fiore), ma anche un'orchestra formata esclusivamente da donne.

Intanto, per festeggiare San Valentino, il 14 febbraio il testimone passerà a Fabio Concato, [illegible] romantico cantautore passato al successo [illegible] «Domenica bestiale». Presenterà al pubblico biellese il suo [illegible] album, che dà pure [illegible] titolo allo spettacolo: «Scomporre [illegible] ricomporre». E' una panoramica dei suoi cavalli di battaglia, da «A Dean Martin», datato '77, fino all'inedito e recentissimo «Troppo vento».

E a distanza di un mese esatto, il 14 marzo, l'invito all'Odeon si rinnova, questa volta con Gino Paoli: un artista che non ha certo bisogno di presentazioni. Anche l'autore genovese (in realtà è nato a Gorizia 61 anni fa, ma ama considerarsi ligure a tutti gli effetti) si esibirà in concerto, cantando non solo le sue prime, intramontabili composizioni, [illegible] anche «King kong», «Gorilla al sole» o «Il dio distratto», canzoni gettonatissime dell'estate '94.

La caccia ai biglietti s'inizia già [illegible] partire da lunedì: a Biella (alla cassa dell'Odeon, da Sound & Vision e da Paper Moon), [illegible] Cossato (da Disco D'oro), a Vercelli (da Padana Tours) e [illegible] Santhià (da Top Music).

Paola Guabello

Enrico Ruggeri e Gino Paoli: c'è grande attesa per i loro concerti

La Posta si giustifica: «La distribuzione è affidata a trimestrali che spesso non conoscono il paese»

«Lettere [illegible] giornali? [illegible] arrivano [illegible] un lusso»

A Graglia gli abitanti protestano contro i disservizi postali

GRAGLIA. Lettere e raccomandate puntuali e a domicilio? Quasi [illegible] lusso per alcuni abitanti del Biellese: i[illegible] molti uffici postali manca il personale, il lavoro si accumula, i postini, assunti a tempo determinato, una volta ambientati, devono lasciare il loro posto ad altri e così il problema si ripresenta puntuale ogni [illegible] mesi.

E[illegible] ecco il risultato: [illegible] Graglia, da fine agosto, i ritardi nel recapito della corrispondenza si sono fatti sentire non poco e la zona oltretutto [illegible] [illegible] facile [illegible] servire: ben più di duemila abitanti risiedono non soltanto [illegible] paese, [illegible] nelle tre frazioni e nella miriade di cantoni che fanno parte del Co[illegible]

Così, dopo qualche inutile lamentela e alla vista della cassetta delle lettere vuota per più giorni consecutivi, gli utenti sono stati costretti ad andare [illegible] persona in paese per ritirare giornali, cartoline e missive varie.

«Non [illegible] colpa nostra - spiegano alla Posta -. La gente ha capito la nostra situazione. Noi però cerchiamo di fare [illegible] nostro meglio per servire Graglia e tutti i suoi abitanti. Il fatto è che i ragazzi che arrivano [illegible] l'incarico trimestrale, spesso non conoscono la zona ed han[illegible] bisogno di qualche tempo per adattarsi. Oltre al paese, [illegible] sono tre frazioni: Graglia Santuario, Merletto e Vagliumina e alcune [illegible] non hanno neppure il numero civico».

Le cause del disagio che si è creato a Graglia, ma anche in altri centri della provincia, [illegible] facile da spiegare. Negli uffici postali, non solo del Biellese [illegible] [illegible] tutto il Piemonte, è in atto una ristrutturazione. Molti impiegati, con la riforma pensionistica, si sono ritirati dal lavoro [illegible] per supplire alla mancanza di personale di ruolo, le Poste h[illegible] assunto portalettere saltuari. Non sempre però i turni fra un'assunzione [illegible] tempo determinato e la seguente combaciano [illegible] quindi il nuovo arrivato, oltre a non avere la possibilità di prendere dimestichezza con nomi e indirizzi, si ritrova [illegible] smaltire qualche sacco di corrispondenza arretrata.

«Per fortuna in questi giorni è arrivata una ragazza che già conosceva [illegible] territorio di Graglia - concludono dall'ufficio postale -. E, almeno per i prossimi tre mesi, i problemi [illegible]vrebbero essere risolti». [p. g.]

Il servizio postale a Graglia non funziona bene: lettere e giornali arrivano sempre in ritardo e gli abitanti protestano

Nuova banca torinese

Biver e [illegible] fra gli azionisti di Mediocredito

BIELLA. La nuova Biver, la banca nata dalla fusione tra le Casse di risparmio di Biella [illegible] Vercelli, è il terzo azionista per importanza della Banca Mediocredito spa di Torino.

L'istituto di credito, sorto il [illegible] dicembre [illegible] dall'unione di Mediocredito Piemontese e Federbanca, è controllato dalla Crt, che detiene il 61,5 per cento delle azioni. [illegible] tra gli azionisti ha anche la Banca popolare [illegible] Novara, le Casse di risparmio di Cuneo, Asti e [illegible] gruppo Sella di Biella.

Nel consiglio di amministrazione, presieduto da Cornelio Valetto, è così entrato il vice presidente della Biver, l'avvocato Luigi Squillario. Tra i pri[illegible] atti del nuovo direttivo, la nomina dell'amministratore delegato, Francesco Coda Zabetta, già responsabile di Federbanca, di origine biellese. Direttore generale sarà Natale Monzeglio. [r. b.]

Il progetto di «Specchio dei tempi» diventa realtà grazie ai lettori de «La Stampa»

Aiuti agli allevatori alluvionati

Fra pochi giorni riceveranno animali (mucche, pecore, capre, suini) come incoraggiamento a riprendere l'attività dopo i danni subiti. Intervento rivolto soprattutto alle piccole aziende

TORINO. Una mucca per ridare la speranza. Il progetto della «Stampa-Specchio dei Tempi», con la sottoscrizione dei lettori, si sta traducendo in realtà. Fra pochi giorni agli allevatori colpiti dalla catastrofe dell'alluvione saranno consegnati i capi di bestiame acquistati con la somma raccolta e destinata alla rinascita del patrimonio zootecnico cancellato in poche ore.

Non solo mucche (come pubblichiamo nell'elenco a fianco) ma anche pecore, capre, suini. Un'operazione che non vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, ma un atto di incoraggiamento a riprendere. In questo senso va inteso il significato dell'assegnazione di mucche gravide alle aziende distrutte. Per l'acquisto capi e la distribuzione (sulla base delle denunce di morte alle Usl) l'iniziativa è stata affidata all'Associazione regionale allevatori, presieduta da Luciano Scavia, che a sua volta ha delegato il vicepresidente Giovanni Gallina di Novara.

Grazie alle indicazioni e alle verifiche è stato completato questo primo elenco, che potrebbe subire variazioni in quanto sono ancora in corso accertamenti. In tal caso «Specchio dei Tempi» sarà pronto ad intervenire ancora. L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto i piccoli allevamenti a conduzione familiare, poggia su parametri stabiliti all'inizio tra «Specchio dei Tempi» e l'Associazione allevatori: chi ha perso da [illegible] a 5 capi ne otterrà un numero analogo; chi ha subito un danno [illegible] a 10 potrà contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento sarà del 50 per cento.

Le mucche costituiscono [illegible] maggior parte degli animali consegnati da «Specchio dei tempi» agli allevatori disastrati

Una proporzione rispettata non solo per i bovini, ma anche negli altri settori zootecnici. «Specchio dei Tempi» e Associazione allevatori non hanno voluto dimenticare neppure i più lontani pastori, che hanno perso il gregge. Una pecora o un capretto rappresentano l'occasione per rialzarsi dal baratro, rimanere nell'alpeggio, contribuire alla difesa della montagna da spopolamento e catastrofi naturali. Complessivamente la somma erogata, attraverso l'Associazione allevatori che ha trattato i prezzi, è stato di un miliardo e [illegible] milioni.

Gianfranco Quaglia

Così provincia per provincia

L'elenco delle aziende agricole che avranno i capi di bestiame

TORINO. Questo l'elenco delle aziende agricole danneggiate e alle quali saranno assegnati nei prossimi giorni i capi di bestiame.

Provincia di Alessandria. Amatcis F.lli perdite bovini n. 210; capi da assegnare n. 20 vitelli 160/200 Kg. da ingrasso, razza limousine, garronese charolaise. Barusio M. perdite bovini 4, da assegnare: 1 giovenca, 3 vitelli 150/200 kg. da ingrasso meticci. Brezzi F. perdite bovini n.9; [illegible] assegnare: 7 giovenche razza P. Brezzi [illegible] perdite bovini n. 10; da assegnare 7 manzette razza F1. Cooperativa «Il produttore» perdite bovini n. 60; [illegible] assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza Limousine. Deboli M. perdite bovini 78 e suini n.9; da assegnare 18 giovenche razza F1 e 2 giovenche razza P. Guglielmoro perdite bovini n. 397; da assegnare 20 giovenche razza F1. Novelli M. perdite bovini n. 127, suini 2 e ovi-caprini 16; da assegnare 20 giovenche razza F1. Pairotto L.D., perdite suini n. 173; da assegnare 20 suini F1. Panizza R., perdite bovini n. 543; da assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso [illegible] limousine. Pasquali R. perdite bovini n. 180; [illegible] assegnare [illegible] vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Piacentino G., perdite bovini 21; da assegnare 2 giovenche razza P., 11 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza P. Rastelli R., perdite bovini 1; da assegnare 1 vitello 150/200 meticcio. Vescovo F.M. perdite bovini 75; [illegible] assegnare 20 vitelli 150/200 kg. da ingrasso razza garronese. Zarrillo, perdite suini n. 10; da [illegible]segnare 7 suini. Pilotti L., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza [illegible] Codrino G., perdite bovini n. 65; da [illegible]gnare 15 giovenche razza P e meticcie e 5 vitelli 150/200 kg. razza P. e meticci. Baravalle, perdite bovini n. 70; da assegnare 20 giovenche razza [illegible]

Provincia di Asti. Ceron, perdite bovini n. 3; da assegnare 3 giovenche razza [illegible] Costa G., perdite ovi-cap. n. 18; da [illegible]segnare 11 capre. Martinengo Fr.lli, perdite bovini n. 142; da assegnare 4 giovenche razza P, 16 vitelli 150/200 kg. da ingrasso. Campagna R., perdite ovi-cap. n. 4; da assegnare 4 capre. Morando M., perdite suini 1; da assegnare 1 suino. Gai M., perdite bovini 1; da assegnare 1 giovenca razza P. Bo G., perdite bovini 26; da assegnare 14 giovenche razza P. e 1 vitello 150/200 kg.

Provincia di Cuneo. Abbona G., perdite 30 bovini; da [illegible]gnare 18 svezzate Piemontese. Accamo V., perdite 3 suini; da assegnare [illegible] suinetti da ingrasso. Adami C., perdite 6 ovini; da assegnare 5 agnelli razza Langhe più un ariete. Alloesio G., perdite 21 suini; chiede intervento in dena[illegible]. Borello [illegible], perdite 10 suini; da assegnare 10 suinetti svezzati. Camera L., perdite 5 bovini; da assegnare 5 svezzati Piemontese; Chiavarino Fratelli, perdite 2 bovini; da assegnare 2 svezzati Piemontese; Gambera G., perdite 2.227 suini; [illegible] assegnare 200 suinetti svezzati da ingrasso; Marenco P., perdite 3 bovini e [illegible] ovini; da assegnare 3 bovini svezzati Piemontese e 22 caprette alpi[illegible]. Mo A., perdite 2 ovini; da assegnare 2 agnelli da latte. Mo E., perdite 2 ovini; da assegnare 2 caprette alpine. Mora P., perdite [illegible] bovini e 11 ovini; da assegnare 2 vitelli Piemontese e 11 ovini da carne. Peirone A., perdite 10 bobini; [illegible] assegnare 7 vitelli francesi. Regis M., perdite 1 suino; da assegnare 1 suinetto. Rovera M., perdite 22 suini; da assegnare [illegible] scrofette F1. Scazzino A., perdite 3 bovini; da assegnare 3 svezzati Piemontese.

Provincia di Torino. Alessio G., perdite suini [illegible]; da assegnare 2 scrofe razza LXLW e 18 suinetti. Giraudo M., perdite bovini 1; da assegnare 1 toro riprod. (BB) Cavoglià G., perdite suini 711; da assegnare [illegible] suini. Borgogno A., perdite suini 47; da assegnare 1 scrofa e [illegible] suini.

Provincia di Vercelli. Mosca A.e C., perdite ovi-cap. 12; da assegnare 6 capre razza mohair e razza camosciata, un becco razza mohair e un becco razza camosciata.

Un'immagine eloquente [illegible] desolazione in cui si sono trovati molti contadini

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbacev
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Vercelli, domani sera la prima esecuzione cittadina della versione strumentale dell'opera

In duomo l'«Agesilao» di Perotti

Protagonista del concerto l'«Ensemble '700» del teatro Olimpico di Vicenza diretto da Fabio Missaggia. Al clavicembalo si esibirà Stefania Bellini. L'originale presentazione al computer di monsignor Giorgio Necco

VERCELLI. Gian Domenico Perotti, il compositore del Settecento che fu uno dei Maestri di Cappella al duomo di Vercelli ed insegnante di musica della regina di Sardegna, artista vercellese «dimenticato» (termine che può sembrare riduttivo?), ritornerà attraverso la sua musica, grazie ad un grande concerto, previsto alle 21 di domani in cattedrale, allestito dall'Accademia Centoria della città, con il supporto del Rotary e del Rotaract locali.

Protagonista sarà l'Orchestra dell'Ensemble '700 composta da musicisti dell'organico del gruppo stabile del teatro Olimpico di Vicenza, diretti da Fabio Missaggia. Il programma comprende le sinfonie dell'atto primo e dell'atto secondo dell'opera «Agesilao, re di Sparta» con violino solista Stefano Antonello e oboe solista Francesco Carraro, la sinfonia composta nel 1782 (allegro, adagio e allegro) e, in chiusura, il concerto per clavicembalo e strumenti (allegro, adagio e rondò), con la partecipazione della clavicembalista vercellese Stefania Bellini.

La presentazione, nelle sale del Seminario dell'evento musicale, è stata estremamente suggestiva, proprio per il sistema multimediale con cui il canonico monsignor Giorgio Necco, presidente dell'Accademia Centoria, l'ha proposta.

La studiosa Mariella De Magistri, è l'autrice di una ponderosa ricerca biografica su Gian Domenico Perotti, particolarmente preziosa, proprio perchè non ne esistono altre, allo stesso livello. «Un considerevole numero di manoscritti del compositore, oltre 250, per lo più autografi - spiega la musicologa -, è custodito a Vercelli, negli archivi della cattedrale».

Lo stesso monsignor Necco ha curato la trascrizione dei brani del Perotti, che domani sera verranno eseguiti in concerto. La «fatica» è durata circa un anno, per trasferire su software la stesura del musicista vercellese del Settecento, composta per esecuzione polifonica. Il computer ha «ribaltato» le parti trasformandole in versioni strumentali. E' stato ancora il computer, durante la presentazione, ad offrire un'idea, una simulazione, di come furono eseguite le composizioni del Perotti, in origine. Ed il video è servito anche per mostrare alcuni frammenti delle attività fino a questo momento attuate dell'Accademia Centoria.

Accademia che si è prefissa come scopo, tra l'altro, la riscoperta delle musiche inedite dei maestri di cappella del duomo di Vercelli. Negli scorsi anni sono state allestite le rappresentazioni sceniche e musicali dell'«Entierro» in Sant'Andrea e «In Diem Natalem» in San Cristoforo. E ancora è stato proposto il concerto polifonico strumentale «Dicite Vercellae» in Sant'Andrea e il «Dies Illa» nella cattedrale.

Dopo la «Fonzione dell'Entierro», qui a sinistra, domani in duomo viene rivalorizzata un'altra opera vercellese. Al clavicembalo, Stefania Bellini

La «Centoria» ha anche curato una mostra di manoscritti in duomo e ha poi disposto la non certo semplice catalogazione e sistemazione d'archivio. Anche questo, visualizzato nel supporto della registrazione magnetica della presentazione.

Ritornando al concerto per l'Epifania in duomo, si deve sottolineare il fatto che Gian Domenico Perotti, si dedicò oltre che alle composizioni sacre (suoi lavori primari), pure ad una buona produzione di drammi musicali profani. Ecco allora in cartellone domani, le sinfonie dall'«Agesilao», la cui prima fu allestita al teatro di Torre Argentina in Roma, durante i carnasciali del 1798. E non si hanno notizie di altri allestimenti.

L'Ensemble '700 si dedica ad esecuzioni con strumenti originali e l'Orchestra dell'Olimpico vicentino, che si esibisce in fusione con l'ensemble si sta particolarmente specializzando in musica barocca. Fabio Missaggia, che sarà sul podio domani sera, ha in curriculum una nutrita attività concertistica e discografica in ambito internazionale. Da annotare la presenza della vercellese Stefania Bellini, che ha iniziato giovanissima gli studi di piano, per specializzarsi a Parigi, a Milano e poi, in clavicembalo, a Vicenza.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Arriva Bergonzoni all'Odeon

Martedì sera, al teatro Odeon, è in programma lo spettacolo-monologo di Alessandro Bergonzoni, intitolato «La cucina del frattempo». Lo show fa parte di quattro serate fuori abbonamento, nell'ambito della stagione di prosa proposta quest'anno. Le prevendite sono già aperte, alla cassa della sala di via Torino.

BIELLA

Burattini, ultimo atto

Oggi pomeriggio, al Palasport, è in cartellone l'ultimo appuntamento con i burattini. E' di turno la compagnia del Teatro del Drago, che propone la favola «Il rapimento del principe Carlo».

PONDERANO

Rock agricolo, con Brambilla

Alla birreria «Red point» di Ponderano è in programma un concerto della Comitiva Brambilla. La risposta lombarda ai Pitura Freska si esibirà proponendo brani tratti dallo scatenato repertorio etichettato con il meritato appellativo di «rock agricolo italiano». L'appuntamento è per venerdì sera.

QUAREGNA

Due serate di musica live

Al nuovo pub «O'Connors» sono due le proposte in calendario per questo primo fine settimana del '95. Si comincia già domani sera, quando saliranno in pedana i «Farewell» per proporre il meglio del loro repertorio. E venerdì è ancora musica live con gli «After Hours», un'altra band biellese che recentemente si è fatta conoscere nel circuito dei pub e delle birrerie della provincia.

MIAGLIANO

Il jazz di Tempia e Serra

S'inizia in musica il nuovo anno al «Black lion». Dopo l'intervento di Cip e Ciop, ieri sera, oggi tocca al jazz del trio Vagnone, Tempia e Serra. I musicisti biellesi si esibiranno in una «session» di alto livello. Ancora live domani con «Il nocciolo della questione», formazione che annuncia una performance dedicata al rock melodico italiano.

Fra gli spaghetti e Nashville; e domani arrivano «Dennis and the Jets»

A tutto country, con il cow-boy

Oggi a Mottalciata il concerto di Mac Antony

MOTTALCIATA. Canta in inglese con accenti che ne rivelano le origini altoatesine, ma il suo entusiasmo è proprio genuino, da vero cow-boy. Stivaloni, cappellaccio, un look coerente con il suo genere musicale, George Mac Antony (il cui vero nome è Georg Spitaler), «country one man band», salirà oggi sulla pedana del Fun Club, per animare con la sua trascinante musica un'autentica serata da «spaghetti western». Già il titolo è invitante: «La notte country dei cow-boys metropolitani». Idee positive, un innato carisma e uno stile curato e originale, in poco tempo hanno portato l'artista al successo: e non solo nelle piazze italiane (i luoghi da lui preferiti per esibirsi in concerto), ma anche in Germania, Austria e Francia, dove le sue perfomance sono state di sostegno a vari progetti d'aiuto per Amnesty International, Caritas e Unicef.

George Mac Antony

All'attivo ha ormai più di un album, e una collaborazione «eccellente» con la mitica star del country John Denver, personaggio con il quale si è esibito in coppia nel maggio del '92, in occasione della presentazione del cd «Country way of life». Per gli appassionati delle sonorità targate Nashville, ma anche per i festaioli, si tratta di un appuntamento imperdibile. E il Fun Club, dalle 22, promette divertimento proprio per tutti: accanto alla buona musica, a spaghetti e pentole di fagioli in salsa piccante, ci saranno infatti anche delle avvenenti «tequila boom boom girls».

Intanto domani sera è ancora live con la band di «Dennis and the Jets». La formazione è apparsa spesso in tv, legata soprattutto alla carovana di Arbore e dei suoi spettacoli brillanti: salirà sulla pedana del pub per proporre uno sfrenato rock'n'roll italiano. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 89.633, Ore 19,30. Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo 89.633, Orario: ap. 19,30, L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo 89.633, Orario: ap. 19,30, L. 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.846, Informaspettacolo 89.633, Orario: ap. 19,30, L. 10.000/8000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Orario: ap. 19,30, Lire 9000/8000
Miracolo nella 34ª Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1, Lire 10.000
Alle ore 21,15 **Only Brass** in concerto. Alberto Mandarini e Daniele Pasciuta (trombe), Enrico Bellati (corno), Gianpiero Malfatto (trombone) e Erik Zavaroni (tuba)

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000, Ore 21,30 spett. unico
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 10.000
Alle ore 21 concerto della banda musicale di Costanzana **Non solo musica**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, Lire 9000/8000 e 8000/5000, Or.: 20,20/22,15
Baby birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785, Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Or.: 15,30/20,15/22,15, Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Ore 21 (spett. unico), Lire 10.000/9000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Ore 22,15 (spett. unico), Lire 10.000/7000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fase alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Or.: 21/22,30, Lire 10.000/9000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 (spett. continuati), Lire 10.000/9000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Delle il bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirene - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30) quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 21. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-20 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Defiarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, mus.
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
24 — **Bowling Bowling**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale MTV**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animali
20,30 **Cinque giorni d'estate**, film
22 — **Superman: le nuove avventure**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 + Guida agli investimenti**
20,30 **Strada senza uscita**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotion**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Sogni e realtà**
22,45 **L'astroscrittura**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni animali
20 — **Torino magica**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
20 — **Boqquadro**
20,30 **I corvi**, film
23 — **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bentornata la zia Elisabetta**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My Music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
1,45 **Edgar Wallace**, telefilm
2,45 **Malombra**, film

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U.D'America**
21 — **Gilda**, film
23,00 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Dillo voi**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alien Predator**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
1,45 **Fausto Terenzi show**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Il meglio di: Sotto la lente**

Altaitalia Tv
20,30 **Il momento più bello**, film
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
1 — **Speciale news: filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Federazione dilettanti ha deciso le nuove regole per la stagione '95-'96

In Serie D arrivano i tre punti

Dalla prossima edizione anche il campionato Interregionale si affiancherà ai tornei professionistici
Obbligo di schierare per tutta la partita almeno un '78 e due '76. Scettici Biellese e Borgosesia

BIELLA. Tre punti per la vittoria e cambi «obbligati» tra i giovani: ecco le novità certe della serie D per la prossima stagione. A queste potrebbe aggiungersi quella di un ritorno alle partite di domenica.

Con i tre punti squadre più offensive? Dopo gli esperimenti in C1 e C2 e l'allargamento alla serie A e B, nel '95-'96 anche in Interregionale ogni successo porterà in classifica tre punti. Una norma che avrà indubbiamente la sua importanza anche perchè sarà un invito ulteriore per le squadre a cercare fino agli ultimi minuti il successo pieno.

Largo, larghissimo ai giovani. La Federazione ha deciso un altro «giro di vite» a favore dei giovani per evitare «escamotage» come quelli di quest'anno. Molti club schierano in porta uno juniores che però nei primissimi minuti viene sostituito dal portiere titolare.

Da agosto ciascuna squadra non solo dovrà inserire nell'undici di partenza «almeno un '78 e due '76 o '77», ma quando si darà luogo alle sostituzioni si dovrà far entrare un pari età. Questo significa che ogni compagine sarà costretta a tenere in campo tre juniores fino al fischio finale.

Sabato o domenica? Mentre le prime due regole sono già definitive, rimane da risolvere l'interrogativo legato al giorno in cui disputare gli incontri. Nell'ultima assemblea generale le società del Centro e del Sud si sono espresse in massa per un ritorno ai match nei giorni festivi.

Probabilmente si andrà a un nuovo referendum, ma in caso di un cartellone domenicale gli anticipi al sabato saranno sempre graditi.

I commenti. Unanimi i pareri degli addetti ai lavori. Dice Sandro Turotti, ds della Biellese. «Ben venga la regola dei tre punti. Alla fine è dimostrato che sostanzialmente non cambia la classifica. Al massimo ci saranno degli spostamenti per due-tre squadre. Muterà invece l'atteggiamento psicologico perchè chiaramente non ci si potrà accontentare del pareggio senza aver prima provato a vincere. La regola dei giovani? La trova assurda. Necessariamente tanti ragazzi che possono giocare in Serie D, essendo i posti a disposizione limitati, finiranno in Prima categoria dove non ci sono queste norme».

Gli fa eco Paolo Guidetti del Borgosesia: «D'accordo sui tre punti che possono favorire lo spettacolo, ma la regola dei giovani è inconcepibile. Se un ragazzo è bravo lo si mette in squadra. In questo modo vengono favoriti solo i club professionistici visto che noi, di fatto, diventeremo il loro settore giovanile». [r. syn.]

Dal prossimo campionato in Serie D (e quindi Borgosesia e Biellese) dovranno schierare sino alla fine delle partite almeno un '78 e due '76. Inoltre la vittoria varrà tre punti

Le amichevoli

Pro, tre gol all'Ivrea

VERCELLI. Doppio successo per Pro Vercelli e Biellese nelle tradizionali amichevoli di metà settimana.

Le bianche casacche hanno superato 3-0 l'Ivrea. Buon «galoppo» per la band di Caligaris in rete nella ripresa con Artico (autore di una doppietta) e capitan Storgato. Nel finale tra i bianchi ha fatto il proprio rientro Castagna che sembra aver recuperato la frattura al gomito patita in occasione del match contro il Brescello.

In attesa di riprendere il torneo (domenica 15) la Pro sarà in amichevole domani a Trino per un incontro benefico. L'incasso servirà a ristrutturare il «Comunale» danneggiato dall'alluvione di novembre.

Nessun problema neppure per la Biellese che nel derby di Mongrando contro il Domo ha «provato» la formazione anti-Pietrasanta. I bianconeri di Paolo Sollier si sono imposti per 2-0. Le reti portano la firma di Poli e Di Tillo. [p. m. f.]

ATLETICA

Domenica a Verrone

Seconda prova dei piemontesi di cross

VERRONE. E' tutto pronto per la seconda prova del trofeo regionale di cross in programma domenica nel centro biellese. Si tratta di un appuntamento prestigioso che allineerà ai nastri di partenza i migliori specialisti piemontesi, sia a livello giovanile che senior. La prima «tappa» disputata a Novara aveva dato ottimi risultati, sia dal punto di vista della presenza sia delle prestazioni cronometriche individuali.

Le gare inizieranno con la prova riservata alla categoria Esordienti: alle 10,10 partiranno le ragazze, quindi i maschi (il percorso sarà di 600 metri). Quindi sulla distanza di 1 chilomentro toccherà ai Ragazzi. Le gare riservate ai giovani si concluderanno con gli Allievi (3 chilometri per la prova femminile, 3,5 quella maschile).

Le competizioni assolute prenderanno il via alle 12,30 con la prova unica (4,5 km). Alle 13 il via agli juniores uomini che gareggeranno sui 6,7 chilomentri mentre ai seniores (9 km) spetterà la chiusura. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Il campionato riprende tra due giorni con un impegno difficile: c'è il Montichiari

Un match di fuoco per il Candelo

Le biellesi affronteranno una squadra costruita per centrare la promozione, con due atlete che provengono direttamente dalla A1. In B2 i ragazzi del Venus Prom saranno impegnati invece in trasferta a Chiavari

CANDELO. La nona giornata del campionato femminile di B1 di volley presenta un impegno difficile per il Max Grafica. Sabato alle 21, fra le mura amiche del palazzetto, arriverà il Montichiari Brescia: sulla carta si preannuncia un grande match. Il presidente Giorgio Bollo afferma sui prossimi avversari: «Il Montichiari è un'ottima squadra e va affrontata con la massima concentrazione. A livello delle singole giocatrici è la migliore del campionato. Finora occupa una posizione di centro classifica, con 8 punti contro i 12 del Candelo, in quanto è stata penalizzata da infortuni e problemi fisici. Ma nel momento in cui può schierare l'organico al completo, può vincere su qualsiasi campo».

E guardando i nomi delle giocatrici della formazione lombarda si capisce la forza di questo team, costruito per centrare la promozione. Due sono le atlete che arrivano direttamente dalla A1: Rodini, acquistata dal Sesto San Giovanni e Ruata, dal Reggio Emilia. A queste vanno aggiunte altre due pedine fondamentali: la formidabile schiacciatrice Conselmejro, una brasiliana che lo scorso anno militava nel Bergamo in A2 e la Conte presa dal Roma (sempre di A2), ma con alle spalle alcuni anni passati da titolare nella massima divisione. Occorrerà quindi una grandissima prova delle ragazze candelesi per avere ragione del Montichiari.

Nona giornata anche per il campionato maschile di B2 e il Biella Venus Prom sarà impegnato in trasferta a Chiavari. In classifica le due formazioni sono appaiate a 6 punti. Vi è molta incertezza sul sestetto biellese che scenderà in campo sabato legata ai nomi di Donetti e Gribaldo. Dice l'allenatore Mino Barberis: «Il nostro palleggiatore Donetti ha tolto il gesso al dito ed ha iniziato ad allenarsi martedì. Decideremo solo all'ultimo se farlo giocare: al momento direi per il 70 per cento. Gribaldo invece è in odore di squalifica e solo oggi conosceremo il responso della Lega. Se verranno a mancare questi due giocatori, schiereremo Fant in regia, in quanto riteniamo che il giovane Mander non è ancora pronto per la B2, Alessio e Gaspari come martelli ricevitori, Dalla Costa e Bertarione come centrali e Venco opposto. La speranza è comunque di avere a disposizione tutta la rosa».

Conclude Barberis: «Il Chiavari? La squadra ligure è una buona squadra che ha avuto diversi alti e bassi nell'avvio di campionato. Ripeto che per noi resta importante la formazione: se siamo al completo possiamo vincere».

Gabriele Cornella

NELLA C1

Libertas prova la fuga

VERCELLI. Quattro incontri «abbordabili» per poter mantenere la vetta della classifica della C1 e, se possibile, allungare il passo. Per la Libertas Mokaor il '95 si apre con l'impegno interno di sabato (inizio alle 21) contro il Loano. Quindi nuova sfida al PalaDonizetti contro il Colombo Genova e chiusura dell'andata con Pinerolo e Ovada. «E' indubbiamente il nostro momento - precisa il d.s. Massimo Manachino - anche se non sottovaluterei nessuno di questi avversari. I sestetti liguri, anche se in trasferta, sono sempre compagini ostici, quanto all'Ovada basta guardare lo scherzetto che gli alessandrini hanno giocato nell'ultimo turno al Vallesusa».

Nonostante le cautele la Libertas ha i mezzi per centrare il traguardo otto punti (che significherebbe il titolo di campione d'inverno). «Abbiamo provato a stare in vetta e ci piace - spiega Manachino - vedremo di rimanerci il più a lungo possibile». [p. m. f.]

BASKET

Dopo la sospensione per le festività in tutte le categorie l'attività riprende a pieno regime

Nel sacco della Befana big match per la Frog

I vercellesi sabato di scena a Castelletto. Il cartellone della D

VERCELLI. Ultime ore di riposo poi anche il basket inaugurerà il '95. Nel prossimo week end riprenderanno i tornei di C2 e serie D.

Il compito di «aprire» ufficialmente le ostilità è toccato alla Conad Cossato che, nella tarda serata di ieri ha affrontato la trasferta di Savona. Un match importante per la classifica delle lanieri di Tony Brasolin, sempre intenzionate a non perdere contatto con le formazioni che, attualmente, occupano la sesta piazza.

Il giorno dell'Epifania, invece, vedrà all'opera la Tnt Traco, impegnata in serie D. Per i biancoverdi di mister Ronco trasferta a Castelnuovo Scrivia. La gara rappresenta una sorta di spareggio per la seconda piazza: gli alessandrini (14 punti) inseguono la capolista Casale (16), i vercellesi dopo la sconfitta nel derby di Borgosesia sono a quota 12. Una vittoria e l'aggancio nelle zone alte è cosa fatta. Anche perché i valsesiani di Petitpierre (altro team a 14 punti) osserverà il proprio turno di riposo.

Nelle zone di centroclassifica il Cigliano ospiterà l'Alessandria, mentre il Sandigliano, ancora a zero punti, sarà di scena a Novara contro il quintetto della «Lucciola».

Sabato toccherà alla C2. Nel girone A il Frog Meeting Art inizia il girone di ritorno con la trasferta di Castelletto. Un match importante per la classifica dei gialloblù di Gibo Girardi (i vercellesi sono in piena zona play off). All'andata i Frog s'imposero con facilità, adesso però la musica sarà diversa, considerando anche il fatto che i bicciolani non sono ancora riusciti a vincere un incontro lontano dal pubblico amico.

Nel girone B l'Uclit comincia «riposando». I lanieri di Bertetti, sempre agganciati al treno dei play off promozione, osservano il turno di sosta previsto dal calendario.

Fari puntati in serie C sullo scontro al vertice tra Pallacanestro Femminile Vercelli e Derthona. La sfida tra le leader bicciolane e le immediate inseguitrici sarà il match clou del primo turno del '95. Teatro della sfida il PalaDonizetti, domenica alle 17,30. Le vercellesi di mister Anastasio, ancora imbattute in campionato, hanno la ghiotta opportunità di allungare il passo contro un'avversaria diretta nella corsa alla salita in serie B.

Dai match «da due punti» agli incontri amichevoli: questa sera al centro «Milanaccio» di Borgosesia è in programma la manifestazione «sport & musica». Alle 19,30 in campo i rossi padroni di casa e i novaresi del Castelletto, alle 21 toccherà a Ing Biella- Nuova Pallacanestro Vigevano. [p. m. f.]

La Frog riprende a Castelletto

HOCKEY

Telefonata dalla Lega

«Pronto Audaces? Sabato giocherete in campionato»

VERCELLI. Alla notizia «Sabato debutterete nel campionato di serie C» qualcuno, in casa Audaces, ha pensato ad un pesce d'aprile decisamente fuori stagione.

Invece la realtà è stata confermata in sede federale: il torneo di C di hockey pista scatterà dopodomani e i giallo-granata bicciolani saranno di scena, in trasferta, pare a Breganze. La notizia ha colto un po' di sorpresa, primi tra tutti tecnici e giocatori dell'Audaces che si sono così dovuti attrezzare a tempo di record per essere pronti all'esordio del fine settimana.

Solitamente il campionato di serie C scattava a metà febbraio (e veniva adeguatamente anticipato) e dunque nessuno in casa vercellese (è probabile anche gli altri team saranno rimasti ugualmente sorpresi) si aspettava un avvio così fulmineo. [p. m. f.]

echi di cronaca

Testimone

Cercasi presente all'incidente fra Lancia Delta/camion avvenuto il 22/12/94, ore 19,20 circa, sull'autostrada Mi/To direzione Torino altezza Santhià. Tel. 011.329.8778 - 011.368.554.